LA STAMPA

ANNO 133. N. 29. SABATO 30 GENNAIO 1999 — L. 1.500 (*)/ EURO 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

VIVIN C... e torni subito effervescente.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32. TEL. 011.6568111. FAX 011.655306. ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47691. FAX 06.4[illegible]; [illegible]; MILANO, P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.782181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.5638[illegible]. FAX 011.5627956. ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 306.000; ESTERO L. 577.000, ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-030) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 13; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; [illegible] FL 75; MALTA Cents 50; MESSICO NB 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. [illegible]; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.[illegible]. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.996), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.746), RIC. PERS., IL VENERDI' 636 (1.230.[illegible]), VENERDI' + SABATO 887 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.590). FINANZIARI E LEGALI 663 (1.283.747). NECROLOGI 9,25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.489), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.008). PIU' [illegible]. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

90130 — 9 771122 176003

Intervista al segretario di An: dovrà credere nel maggioritario, chi vota no al referendum è avvertito

Fini: un presidenzialista al Quirinale

Prodi rompe con Marini e litiga con D'Alema

MESSAGGIO A BERLUSCONI

LA presa di posizione di Fini ha un primo destinatario: Berlusconi, i suoi tentennamenti sul referendum, i suoi ripensamenti sul proporzionale e soprattutto la sua voglia di discutere con la maggioranza sull'elezione del Presidente della Repubblica. La proposta di Fini è chiara: se si deve trattare con il centrosinistra per il Quirinale, lo si faccia da una piattaforma che lo mette in imbarazzo. La destra fa allora una proposta che è in linea con il suo «presidenzialismo», ma in una versione opportunamente ridimensionata così da poter essere accettabile o difficilmente rifiutabile da una parte del centrosinistra. Infatti il «presidenzialismo» che viene richiesto al nuovo eletto al Quirinale consiste sostanzialmente nel suo schierarsi in modo esplicito a favore del bipolarismo secco, quindi con il superamento del proporzionalismo. A prima vista quello offerto da Fini è un curioso ridimensionamento del presidenzialismo. Infatti non chiede competenze o prerogative nuove per il Quirinale, ma semplicemente una dichiarazione di intenti politici a favore del bipolarismo netto, che può trovare consenso anche in alcuni settori del centrosinistra. Ma è un ridimensionamento insidioso. A chi protesta che in questo modo ci si attende dal Presidente della Repubblica un impegno informale al limite della scorrettezza costituzionale, Fini può sempre replicare che Scalfaro ha praticato da tempo questa linea. Il paradosso è che Fini esclude esplicitamente una rielezione di Scalfaro per le sue simpatie proporzionaliste nel momento in cui pensa ad una presidenza di ammonimento e intervento che ha caratterizzato nel bene e nel male la presidenza di Scalfaro.

Non so se e come risponderanno Berlusconi e il centrosinistra a questa proposta. Per il primo può essere un'idea tentante, per il secondo un elemento che accentuerà la sua diaspora interna.

Gian Enrico Rusconi

LA POLITICA

AI FERRI CORTI

Il premier: l'Ulivo sono io
Il professore: se mi attacchi ne soffrirà il governo

Maria Teresa Meli A PAGINA 2

LA SCUOLA

SCONTRO TRA MINISTRI

Poi passa la nuova legge del Polo in Lombardia: soldi agli asili privati

Aldo Cazzullo A PAGINA 4

ROMA. Il presidente di Alleanza nazionale, Fini, ha deciso di schierarsi nella corsa per il Quirinale: «Il nuovo Capo dello Stato dovrà essere un sostenitore del sistema bipolare e maggioritario, un convinto presidenzialista, un antiproporzionalista senza tentennamenti». Di nomi, per ora, il presidente di Alleanza nazionale non vuole farne «neanche sotto tortura», ma chi ha intenzione di schierarsi pubblicamente per il no nel referendum contro il proporzionale è avvertito. Secondo Fini «il nuovo inquilino del Quirinale dovrà impegnarsi a dimettersi non appena sarà possibile eleggere il presidente con un'investitura popolare».

Sul fronte del centrosinistra si registra un deciso peggioramento nei rapporti tra Prodi e Marini («Abbiamo imboccato due strade separate, io andrò avanti con chi ci sta» ha detto l'ex premier) e un progressivo raffreddamento nei confronti di D'Alema.

Battista A PAGINA 3

OGGI CON LA STAMPA

«Specchio» e il cd-sinfonia

«Specchio» e il terzo cd «L'Albero della musica» dedicato alla sinfonia sono in vendita oggi con *La Stampa* a 14.900 lire. Tra i servizi di «Specchio», la nuova frontiera della virilità, in cui si scoprono uomini coraggiosi non perché aggressivi, ma perché capaci di sacrificarsi per amore. E ancora: il take away, il fenomeno sempre più diffuso di portarsi a casa i pasti dal ristorante; la banda «delle iene» guidata da Simona Ventura; lettere dal sottobosco (una formica scrive a Steven Spielberg irritata per il suo film «Zeta»).

STORIA

LA CAVALCATA DEL SECOLO

La vita folle e opulenta di Zara, isola fascista in un mare slavo fra le due guerre

Enzo Bettiza A PAGINA 17

Nuova strage: 24 uccisi

Tre settimane per un accordo sul Kosovo

LONDRA. Dopo l'ultimatum della Nato, il piano di pace varato ieri a Londra dai ministri degli Esteri dei sei Paesi del Gruppo di Contatto prevede l'avvio di un negoziato, entro il 6 febbraio, a Parigi. I partecipanti avranno una settimana per trovare la strada di un accordo che scongiuri la guerra. E poi un'altra settimana - se nella prima fase ci saranno stati «sostanziali progressi» - per mettere i puntini sull'accordo. Se non sarà pace, lasciano intendere i ministri, si risentirà la voce della Nato. Già oggi il ministro degli Esteri britannico Robin Cook sarà a Belgrado, per recapitare l'invito al presidente serbo Slobodan Milosevic, e domani sarà a Pristina dal leader kosovaro Ibrahim Rugova.

Ma nel Kosovo meridionale si è registrata una nuova strage: 24 morti. I verificatori dell'Osce stanno tentando di appurare se le vittime siano civili albanesi o guerriglieri dell'Uck.

Badurina e Galvano A PAG. 7

PRIMA USCITA DI CARLO E CAMILLA

Strana coincidenza La prima uscita in pubblico del principe Carlo d'Inghilterra e Camilla Parker-Bowles è avvenuta a Londra, all'Hotel Ritz (nella foto). Un nome, una coincidenza: all'Hotel Ritz di Parigi si erano incontrati Dodi e Lady Diana nella sera del tragico inseguimento al sottopasso dell'Alma. Secondo l'ultimo sondaggio di opinione la maggioranza degli inglesi è contraria alle nozze tra Carlo e Camilla.

Tetto del 60%. Petrucci alla guida del Coni

Il calcio in pay-tv senza monopolio

ROMA. Il pallone non può essere monopolizzato. Nessuna televisione a pagamento può avere l'esclusiva del calcio. Per impedire posizioni dominanti il governo si è affrettato a varare, con il decreto sulla tv criptata, le regole antitrust. Il Consiglio dei ministri ha voluto così farle diventare subito efficaci. Il provvedimento riguarda solo la serie A, un singolo operatore può disporre di non più del 60% dei diritti del calcio. Il tetto vale solo per la nuova tv, quella digitale che entra nelle case con il satellite ed è ricevibile con il pagamento di un abbonamento.

Ma il mondo dello sport ieri ha visto anche un'altra novità, l'elezione a presidente del Coni di Gianni Petrucci.

Ansaldo e Ippolito ALLE PAG. 5 e 26

MURDOCH INSODDISFATTO

A Miami prepara una nuova strategia

Carlo Rossella A PAGINA 5

LA FIAT

Fresco: «La crisi dell'auto ha frenato gli utili» Via libera allo sbarco in Cina

Villare E Zatterin A PAGINA 12

DOPO IL GELO CON GLI USA

IL GRIDO RUSSO ALL'EUROPA

BISOGNA andare indietro molti anni per trovare un gelo paragonabile a quello che ha caratterizzato la visita di Madeleine Albright a Mosca. E' come se qualcuno avesse improvvisamente staccato la spina. E non è solo la fine di una luna di miele durata sette anni. L'impressione che si ricava, tirando le somme, è quella di un cambio di strategia. Ancora non definito in tutti i contorni, ma già evidente nella sua fisionomia generale: perdute le speranze nell'America, la Russia di oggi guarda verso l'Europa in cerca di un ancoraggio per una salvezza comunque tremendamente incerta.

E lo fa con una unanimità davvero impressionante, tale da far pensare a un riflesso disperato più che a un calcolo astuto che qualcuno potrebbe forse interpretare come una riesumazione di vecchi disegni sovietici di dividere la compattezza occidentale.

Sarebbe un errore. La Russia di oggi non ha la forza per questo progetto e ne è consapevole. Ma guai a sottovalutarne gli umori di fondo o a mal interpretarli. Se perfino un candidato potente (a tutt'oggi il più potente) per divenire presidente come il capo di Mosca Jurij Luzhkov si sente in dovere di usare toni di estrema durezza verso un segretario di Stato Usa, occorre concludere che il piano è talmente inclinato e scivoloso che nessuno dei protagonisti russi può più permettersi di risalirlo.

I russi, con una certa dose di ingenuità, ma anche perché chiusi in un vicolo cieco, vedono un euro che sostituisce il dollaro, investitori europei più lungimiranti degli *hedge funds* di Wall Street, un interlocutore più vicino che non pretenda dalla Russia che il passaggio all'economia di mercato si traduca - come ha detto il ministro degli Esteri Ivanov - in un mercato della sua politica, interna ed estera. I segnali che inviano sono ormai numerosi e univoci.

L'Europa dovrebbe riflettere attentamente se non le convenga oggi, nell'interesse di tutti, America inclusa, dare risposta a questo appello. Il premier D'Alema sarà il primo degli europei ad arrivare a Mosca dopo la signora Albright. Ogni parola, ma anche ogni silenzio, saranno misurati a Mosca col millimetro sottile di chi ha il fiato corto. Poi, se sbaglianno i tempi, faranno da sé, perché non avranno alternative. Il sarà peggio per loro e per noi.

Giulietto Chiesa

Alla Stampa la Balbo abbraccia Pia Covre: non posso fare di più

Il ministro e la prostituta

L'EX prostituta: «Lo spot anti-sfruttamento va bene, ma ci sono posti di lavoro per reinserire le ragazze che vogliono lasciare la strada?».

L'immigrata: «Lo Stato non potrebbe dare il buon esempio e assumere qualche giovane extracomunitaria?».

Il ministro: «Io credo che lo Stato farà molto poco. Non voglio illudervi e fare promesse che purtroppo non posso mantenere. Sapete che le leggi in Italia sono di una lentezza mostruosa. Ma il problema è ancora un altro: se noi creiamo corsie privilegiate per queste ragazze, sicuramente qualcuno dirà: perché prima non date una *chance* alle tante brave giovani italiane disoccupate?».

Pomeriggio di ieri alla «Stampa». Il ministro per le Pari Opportunità Laura Balbo accetta di partecipare a un dibattito organizzato dal giornale con alcune rappresentanti del mondo femminile di fine millennio. La casalinga e l'imprenditrice, l'operaia e la studentessa, l'impiegata e l'ex prostituta, l'immigrata e il ministro, tutte hanno dato voce al loro disagio di donne tra disoccupazione, piccole e grandi violenze, difficoltà di conciliare lavoro e famiglia. Uno dei momenti più drammatici è stato quello in cui Pia Covre, del Comitato diritti civili delle prostitute, e la nigeriana Edith Onwuka hanno spiegato le terribili condizioni in cui vivono le giovanissime immigrate, chiedendo interventi concreti. Il ministro ha ascoltato con attenzione, ha detto quel che poteva dire. Poi, alla fine dell'incontro, ha abbracciato l'ex prostituta. Quell'abbraccio, forse, è l'unica risposta che può darle.

Raffaella Silipo

IL DIBATTITO

Faccia a faccia con le donne

Cassi, Giovara, Martinengo, Tortello
IN CRONACA

Ghiringhelli un mese fa non era rientrato in cella a Novara dopo un permesso

Preso in Svizzera l'ex br evaso

Criminalità, in arrivo altri cinquemila poliziotti

MILANO. Marcello Ghiringhelli, l'ex br evaso un mese fa approfittando di un permesso-premio, è stato bloccato in Svizzera, a La Chaux de Fonds. Ghiringhelli, 56 anni, sconta l'ergastolo per una rapina in cui furono uccise due guardie giurate, a Torino.

Sul fronte dell'allarme criminalità, il governo ha promosso l'assunzione di 5000 civili al Viminale per liberare altrettanti agenti da incarichi amministrativi.

SERVIZI ALLE PAG. 8-9

OGGI

di Guido Ceronetti

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

Eugenio Montale
Satura II, 1962-1970

2ª esposizione di tecnologie, servizi e professioni per il business on line

INTERNET EXPO

http://www.internetexpo.net

Ingresso L. 10.000

85 espositori
63 seminari
4 conferenze

FILAFORUM
Milano
venerdì 29 gennaio 1999 (h.10/22)
sabato 30 - domenica 31 gennaio 1999 (h.10/19)

L'Espresso

Per non lasciare il vostro inglese a metà oggi avete ben due opportunità.

L'Espresso + 4° CD-Rom + 3° VHS + fascicolo a L. 24.900.
Oppure L'Espresso + 3° VHS + fascicolo a L. 12.900.

Scontro tra l'ex premier e il Presidente del Consiglio; Mattarella candida il leader Ds

D'Alema a Prodi: «L'Ulivo sono io»

Ed è rottura definitiva tra il Professore e i Popolari

ROMA. I «pontieri» del Ppi e dei Ds, da giorni impegnati in uno snervante lavoro di ricucitura tra Prodi, D'Alema e Marini, ieri erano in preda al più puro sconforto, dopo aver assistito ai colpi che si sono inferti i tre contendenti che loro speravano di riappacificare. Già, perché dopo questo venerdì, la rottura tra il leader dell'Ulivo, il presidente del Consiglio e il segretario popolare appare definitiva e l'ex capo del governo sembra intenzionato a mollare gli ormeggi e Marini: «Mi ha detto di no, ormai abbiamo imboccato due strade separate, io andrò avanti con chi ci sta», ha detto il Professore.

Tutto è cominciato in mattinata, con la lettura di un'intervista rilasciata al «Corriere della Sera» da Sergio Mattarella. Prodi ha posato il giornale, innervosito, e poi si è sfogato con i fedelissimi: «Vi rendete conto? Dice che nella prossima legislatura il candidato premier deve essere D'Alema. E' una logica subalterna alla strategia dalemiana». Altro quotidiano, altra arrabbiatura. Questa volta è stato il turno del «Financial Times», a cui il presidente del Consiglio ha dichiarato: «L'Ulivo sono io. Se io non ci sono, allora non c'è alcun partito dell'Ulivo». Secondo soprassalto del Professore e secondo sfogo: «L'Ulivo me lo sono inventato io: non è nato in un laboratorio di partito».

La mattinata è andata così, ma poi, man mano che passavano le ore, è stato anche peggio. Rancori non detti, sospetti, acrimonie, tutto è venuto alla luce. Mentre dalle pagine del «Financial Times» facevano capolino, nero su bianco, in versione un po' più edulcorata, i ragionamenti che D'Alema va facendo da tempo (e cioè che la lista Prodi-Di Pietro-sindaci «punta a logorare i partiti di centro-sinistra e il governo»), sulle agenzie di stampa prendeva il via l'offensiva prodiana. Primo fronte, quello del Ppi. Iniziava Arturo Parisi, chiedendo a Marini di prendere le distanze da Mattarella. Dello stesso tenore la replica del segretario popolare: «Noi le distanze le prendiamo da Parisi, non da Mattarella». Guerriglia Ppi-prodiani, quindi. E giù dichiarazioni a più non posso. Tutte durissime, da una parte e dall'altra. I prodiani non hanno digerito le affermazioni di Mattarella che ha escluso un ritorno del loro leader a Palazzo Chigi. Ma anche i popolari hanno un motivo per irrigidire le loro posizioni. «La risposta stizzita di Marini è segno che realmente si è aperto, all'interno del Ppi, un dibattito sulle scelte da fare alle europee: insomma, il suo è un richiamo a suocera perché nuora intenda», spiegava Willer Bordon, del movimento di Di Pietro. Un osservatore esterno, è vero, ma che è a conoscenza di ciò che accade nei palazzi della politica. E a Piazza del Gesù (dove da giorni stanno arrivando, dalle regioni del Nord, fax e telefonate di popolari filo-prodiani, delusi per le scelte del loro partito) alcuni «pontieri» potrebbero trasformarsi in combattenti e giocare la carta - estrema - dell'autoconvocazione di un consiglio nazionale per ottenere la sconfessione della linea del segretario. Del resto, è proprio per aspettare di capire quale sia la forza della fronda a Marini, che Prodi non scende subito in campo, e temporeggia sperando in un «ribaltone» nel Ppi. La sua sortita di ieri nasce proprio dall'intento di condizionare il dibattito interno ai popolari.

La guerra, sul fronte Ppi, è aspra. E quella sul fronte diessino? Il monito che traspare dalle dichiarazioni di D'Alema sul «Financial Times» («Prodi non può agitare l'Ulivo contro di me») non è andato giù all'ex presidente del Consiglio che, intervistato da Biagi per «Il Fatto», ha rivendicato la paternità del simbolo: «L'Ulivo è stato inventato da Parisi e me». Quindi ha aggiunto: «D'Alema sa che a bacchettare me fa male anche a se stesso perché io sostengo lealmente questo governo». E' una tattica diversa, quella che il Professore usa con i Ds. Attacca, ma evita di andare troppo in fondo, perché sa che per conquistare quell'elettorato non può eccedere. Tra Marini e Prodi, invece, si va avanti a colpi di maglio: «Si sono divise le nostre prospettive politiche», ha spiegato l'ex capo del governo. Degna conclusione di questa giornata: la preventivata assemblea popolare del 2 febbraio con Prodi e Marini si farà con il solo segretario. L'ex premier non verrà. Non riesce a perdonare il leader del Ppi. E' convinto che non si sia speso per farlo rimanere a Palazzo Chigi, è certo (dopo l'intervista di Mattarella) che non si spenderà nemmeno per il futuro. E lui, sul suo futuro, ha un'idea ben precisa: «Cincinnato - ha spiegato - è tornato ai campi dopo aver finito il suo compito: come non si lascia a metà l'aratura, non si lascia a metà nemmeno il compito politico».

Maria Teresa Meli

Ma i «prodiani» minacciano un congresso autoconvocato per far cadere Franco Marini

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e l'ex premier Romano Prodi

GLI ALTRI ATTRITI

- **1 NOVEMBRE 1996.** Prodi punta alla stabilità del governo, D'Alema al dialogo col Polo.
- **14 DICEMBRE.** D'Alema è «insoddisfatto» e sprona il governo dell'Ulivo a impegnarsi per le riforme.
- **30 GENNAIO 1997.** D'Alema definisce «un'anomalia da correggere» il fatto che il capo del maggior partito della coalizione non sia il capo del governo.
- **20-23 FEBBRAIO.** Prodi rilancia il ruolo strategico dell'Ulivo, D'Alema invita a diffidare di un certo «ulivismo».
- **3 MARZO.** Prodi torna sulla questione della leadership: D'Alema riconosce che da solo il Pds è al 21 per cento.
- **8-9 MARZO.** Seminario ulivista a Gargonza. D'Alema ribadisce che l'Ulivo ha vinto solo come coalizione di partiti.
- **20 GENNAIO 1999.** D'Alema: l'Ulivo è noto perché i partiti hanno chiamato Prodi, non perché Prodi ha convocato i partiti.
- **25 GENNAIO.** D'Alema avverte Prodi: la creazione di un nuovo partito è «del tutto legittima», ma è cosa diversa dalla difesa dell'Ulivo.
- **29 GENNAIO.** D'Alema: «L'Ulivo sono io. Se io non ci sono, non c'è alcun partito dell'Ulivo».

LA NOTA ROMANA

CONTO ALLA ROVESCIA

ROMANO Prodi ha deciso ed è difficile immaginare, a questo punto, che cosa potrebbe fermarlo.

ULIVO EXTRAVERGINE. Tra una settimana, il 5 febbraio, sarà annunciata ufficialmente la nascita della lista «Democratici per l'Ulivo». Anche il nome è ormai stato scelto in forma quasi definitiva. Resta solo, come dire?, un dilemma grafico da risolvere: poiché è stato convenuto la scorsa settimana che tutte le componenti dell'ex-Ulivo inseriscano l'effigie della nobile pianta nei loro simboli, l'Ulivo d.o.c, l'Ulivo extravergine di Prodi deve dotarsi nel suo simbolo di un elemento distintivo che non è stato ancora individuato. Si spremono i cervelli. A spingere il professore a rompere definitivamente gli indugi è stata, più ancora dell'intervista di Massimo D'Alema al *Financial Times*, quella del suo vice Sergio Mattarella al *Corriere della Sera*.

LIBANESI. Il vicepresidente del Consiglio ha caricato sulle spalle di Prodi la responsabilità di «frantumare» il centrosinistra, esponendo il Paese al rischio di elezioni anticipate entro pochi mesi. Ma il diavolo dell'intervista era contenuto in un altro dettaglio e cioè in quell'accenno vagamente sprezzante all'inaccettabilità di «staffette libanesi». Come dire: caro Prodi, scordati di avere una specie di diritto a succedere a D'Alema, queste cose si fanno in Libano tra maroniti e musulmani, D'Alema resterà. Dopo che il braccio destro di Prodi, Arturo Parisi, aveva invitato la segreteria del Ppi a prendere le «distanze» da Mattarella e Franco Marini gli ha risposto «noi le distanze le prendiamo da Parisi», il professore ha dichiarato secco: «Adesso le prospettive politiche nostre e dei popolari si sono divise». In altre parole: una lista comune ve la sognate, io vado da solo.

...E AMERICANI. «Nessuno - ha poi dichiarato Parisi - pensa di mettere in causa la continuità del governo D'Alema, ma da questo non deriva, come sembra intravedersi dalle parole di Mattarella, nessun automatismo, quasi l'apertura di un'era dalemiana». E, con un'espressione ancora più cruda, l'ex-sottosegretario di Prodi ha accusato il presidente del Consiglio e i suoi di avanzare una pretesa di egemonia» sul governo. Poi Parisi ha tirato l'ultima revolverata: perché non pensare in futuro a «elezioni primarie» all'interno dell'Ulivo per stabilire chi debba andare a Palazzo Chigi? Il guanto della sfida è stato lanciato.

CINCINNATI. Così la questione di fondo adesso è chiara a tutti. Morta e sepolta la vecchia coalizione dell'Ulivo guidata da lui, Prodi adesso pensa che l'unico modo di rivitalizzare la pianta sia quello di far nascere al suo interno una solida componente di sinistra cattolica e non, che contrasti l'egemonia della Quercia. Quindi lo scontro è apertamente sulla *leadership* e il curioso battibecco sulla paternità dell'Ulivo (D'Alema al *Financial Times*: «L'Ulivo sono io»; Prodi da Bologna: «L'abbiamo inventato io e Parisi a casa») nasconde - se così si può dire - proprio questo.

Prodi non nutre alcun serio interesse per una sua eventuale candidatura al Quirinale. Non gli piace la politica della diplomazia e delle forme, si considera un po' pasticcione per questo ed è attratto da una cosa sola: il governo e i suoi dettagli. Ieri, intervistato da Enzo Biagi, ha confessato: «All'università mi trovo benissimo, però Cincinnato è tornato ai suoi campi dopo aver finito il compito. Non l'ha lasciato a metà e come non si lascia a metà l'aratura, non si lascia a metà neanche il compito politico». Prodi non è pronto per fare il Cincinnato e così deve «cincinnare» D'Alema.

Paolo Passarini
paopass@tin.it

VERTICE

IL CONGRESSO DI VIENNA

L'addio dei socialisti al Professore

Il nome di Solana per la Commissione Ue

VIENNA
DAL NOSTRO INVIATO

Tony Blair punta sulla sicurezza dei cittadini e sul lavoro, il Cancelliere dello Scacchiere Robin Cook arriva trafelato dalla riunione del gruppo di contatto sul Kosovo e nicchia sulle politiche fiscali, Veltroni e il portoghese Guterres chiedono il lancio di un prestito in eurobond, un «investimento sul capitale umano» per rilanciare scuola, formazione, università, il sapere d'Europa. Il leader dei socialisti austriaci Viktor Klima propone subito di istituire un apposito gruppo di lavoro, ma Veltroni ricomincia ad incalzare: maggiore apertura e approfondimento su immigrazione e integrazione culturale.

Sono tanti, compreso il primo ministro finlandese Paavo Lipponen che ha appena chiesto un «permesso di paternità» perché gli è giusto nato un figlio, e sono riuniti in un albergotto moderno, adiacente al Renner Institute alla periferia di Vienna. Sono i leader dei partiti socialisti europei, «che esprimono ben 11 dei 13 premier di centro-sinistra che governano l'Europa» come dice orgoglioso Enrico Boselli, e stanno lavorando attorno a un Manifesto della nuova Europa. Una piattaforma, ventuno buone idee per il Ventunesimo Secolo, che è anche un cartello elettorale: una lunga fatica condotta dagli sherpa, e adesso quella decina di cartelle è lì, sotto gli occhi di Blair, di Hollande, di Lafontaine, di Veltroni. Il rischio è che il Manifesto sia da una parte troppo generico, d'altra parte se si scende nei dettagli le posizioni possono divergere. «E invece, anche inaspettatamente, c'è una forte convergenza», dice Veltroni che sa bene quanto sia importante «un disegno organico dell'idea di Europa, con il rischio di crescita economica inadeguata, e bisognosa di politiche attive per il lavoro».

Sicché, ci si vede, e se ne parla. Poi il Manifesto, che ha avuto tra gli sherpa italiani Giorgio Napolitano, riceverà il «visto-si-stampi» il 3 a Bruxelles e verrà votato a Milano, primi di marzo, al congresso del Pse. Ma intanto, l'occasione di Vienna è colta dai segretari dei partiti che tengono in mano l'Europa anche per uno scambio di idee su un tema difficile, candidature e nomine delle cariche in scadenza, un tema in cui agli interessi nazionali si sovrappongono le cure di area politica. Serviranno, entro il '99, un nuovo segretario generale della Nato, un nuovo presidente della Commissione, un nuovo presidente del Parlamento, un nuovo segretario del Pse. E il famoso mister Pesc, che non è un nome ma un acronimo che significa Politica Estera e della Sicurezza Comune, una carica che non esisteva, quella del superministro europeo degli Esteri, ma che è prevista dal trattato di Amsterdam. Nella sala in cui i leader si sono parlati a porte chiuse si è così sfiorato per la prima volta un tema molto più complesso di tutti quelli che governare l'Europa all'alba del Terzo Millennio già pone. Ovvero far quadrare un puzzle complicatissimo. Per fare solo un esempio, circola da tempo la candidatura dello spagnolo Xavier Solana, segretario generale della Nato in scadenza, ed ex ministro degli Esteri del governo González, per la Commissione. Ma la Spagna avanza anche la richiesta di non veder aumentato il proprio contributo al bilancio europeo, di cui è allo studio invece un incremento per finanziare l'allargamento ad Est. Un problema, quello del bilancio europeo, che è punto di massimo disaccordo tra i governi del Vecchio Continente.

Antonella Rampino

Veltroni chiede «un investimento sul capitale umano» e il sapere d'Europa

Walter Veltroni, leader dei Democratici di sinistra

«Va col Ppi, noi con i Ds»

Il vice di Jospin: vogliamo un uomo di centro-sinistra

VIENNA. François Hollande, il quarantenne che Lionel Jospin ha designato come suo successore alla segreteria del partito socialista francese, non ha dubbi: se Romano Prodi si candida alle elezioni europee nelle file del partito popolare europeo, e se forma un proprio *ressemblement* nell'Ulivo, la Francia non appoggerà la sua candidatura alla presidenza della Commissione europea. Il caso nasce dall'intervista che lo stesso Prodi ha dato, un paio di giorni fa, a *Le Monde*. Prodi ripete quel che va dicendo, in Italia, ormai da sempre. Ma le dichiarazioni all'autorevole quotidiano francese rimbalzano alla riunione dei segretari di partito socialisti europei, e creano sconcerto. Hollande, che della candidatura Prodi ha discusso con Lionel Jospin e Walter Veltroni nell'ultima visita del segretario diessino a Matignon, prende ufficialmente posizione.

Signor Hollande, qual è la sua opinione in merito alle dichiarazioni di Prodi, che sta formando una propria forza politica per controbilanciare la sinistra all'interno dell'Ulivo, e che asserisce che, una volta eletto al Parlamento europeo, si siederà nei banchi del Ppe?

«Noi abbiamo sempre avuto di Romano Prodi l'immagine di un capo della coalizione dell'Ulivo. Una coalizione che qualifichiamo come di centro-sinistra. E consideriamo invece coloro che aderiscono al Partito popolare europeo come politici di destra e di centro-destra: infatti, tra gli uomini di quel gruppo parlamentare c'è Silvio Berlusconi. E' evidente che non si è uomini di sinistra se si dice di voler formare all'interno dell'Ulivo una forza che bilanci la sinistra. Anche se in Italia c'è una certa ambiguità nel governo, che è di centro-sinistra, ma ha tra i suoi esponenti anche uomini politici di destra, quali sono quelli dell'Udr. Anche per questo, le relazioni che noi privilegiamo sono con i Ds, con Walter Veltroni che Lionel Jospin apprezza molto, e con i socialisti di Boselli».

Vuol dire con questo che non appoggerete la candidatura Prodi alla Ue?

«Non mi permetto di giudicare una scelta italiana su una tale personalità. Ma noi abbiamo sempre detto, e confermiamo, che il presidente della Commissione dovrà essere un uomo o una donna, ma comunque di sinistra o di centro-sinistra».

[ant. ram.]

Jas Gawronski risponde a Franco Debenedetti

L'Ulivo gattopardo

Mi prendo la licenza di suggerire - dopo aver letto il suo articolo di giovedì su «La Stampa» - una precisazione linguistica al mio amico Franco Debenedetti, che pure fine conoscitore della nostra lingua è. Non è sineddoche, Franco, il rapporto fra l'Ulivo di prima e quello di adesso, ma una metonimia. Sembra oscuro, lo so, ma datemi qualche riga e non lo sarà più. Debenedetti dice che se l'Ulivo era il tutto quel che ne rimane ora è solo una parte, quindi continuare a chiamarla Ulivo è usare una sineddoche cioè la figura retorica che con una parte indica il tutto. E invece siamo di fronte a una metonimia cioè una figura retorica che sposta un termine dal soggetto cui inizialmente si applica a un altro con cui è in rapporto di dipendenza. Ed è evidente che l'Ulivo attuale dipende dall'Ulivo originario, a cui deve tutto, dal potere raggiunto, al mantenimento degli stessi apparati di partito che comandano. Rifondazione per non sparire alla fine avrà solo l'accordo di desistenza proprio come col vecchio Ulivo. Sul funambolico futuro dell'Udr nessuno può dire nulla.

Par di capire che, secondo Debenedetti, ora l'Ulivo è solo una parte perché se ne è andato Prodi, ma in realtà questi è stato fatto fuori proprio per una necessità metonimica, per trasferire il nome Ulivo e il suo sistema di potere a un'altra entità che poteva esistere solo senza Prodi presidente del consiglio. Questa situazione non può entrare in una figura retorica come la sineddoche, non è una parte dell'Ulivo che si arroga di rappresentare il tutto, è invece una perfetta metonimia, la figura retorica più gattopardesca, che indica uno di quei tanti slittamenti progressivi del potere, con presa in giro dell'elettore aggiungerei, che si sono verificati in questa legislatura. Per giustificare l'uscita di Prodi con tentativo di formare un partito, Debenedetti si rifà a un'esigenza sicuramente seria: trovare una rappresentanza a una tradizione di centro. Ora, al di là del fatto che questa non è nell'Ulivo raccolta - pur vassalla della sinistra - dal partito popolare che non intende andare con Prodi, ci si può domandare se in Italia ci possa essere un partito di centro vero che accetti l'alleanza strategica (la chiamano così, ma patto leonino darebbe più l'idea) con Ds, comunisti e magari Rifondazione. E Prodi a questo patto non intende assolutamente rinunciare. Domandarsi se ci può essere numericamente, elettoralmente, visto che la maggioranza degli elettori di centro non lo crede possibile e sta nel Polo. Prodi dovrebbe pur chiedersi come mai per mettere in piedi un partito deve assemblarsi con gente dalla dubbia somiglianza con lui. Cosa ha in comune con il peronismo giustizialista di Di Pietro, e con il fondamentalismo moralistico di Leoluca Orlando, con il sinistrismo «de Trastevere» di Rutelli e il postmarxismo nichilista di Cacciari (sempre che questi due ci stiano). Se non si vuole essere ipocriti una soluzione al problema della rappresentanza del centro comporta una ridiscussione delle alleanze di Prodi. Altrimenti mi pare che l'unico obiettivo del «Prodi Di Pietro e un po' di sindaci» possa essere far fuori o ingoiare Dini e strappare un po' di voti ai popolari. I quali poi per non sparire magari toglieranno la poltrona di segretario a Marini per darla a Prodi. Altra metonimia della politica.

Jas Gawronski

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. GENOVA v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011068.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 306.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. 3629 del 9/12/1998
La tiratura di venerdì 29 Gennaio 1999 è stata di 521.521 copie

INTERVISTA

A CINQUE ANNI DALLA NASCITA DI AN

Il presidente di Alleanza nazionale: ma per ora nomi non ne faccio nemmeno sotto tortura

I retroscena della fine del Msi e la svolta della destra «Capii che non potevamo restarcene in disparte»

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini
A sinistra: il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

«Al Colle un presidenzialista»

Fini: ecco le mie condizioni per il Quirinale

ROMA

NOMI di candidati al Quirinale Gianfranco Fini dice che non ne fa, «nemmeno sotto tortura»: giocano comprensibili tatticismi, la paura di bruciare le carte decisive, il timore di scoprirsi mentre in gran segreto fervono trattative e si inviano segnali cifrati. Però il presidente di An è disposto a disegnare un pezzo decisivo dell'identikit del Presidente della Repubblica prossimo venturo: «Il nuovo Capo dello Stato dovrà essere un sostenitore del sistema bipolare e maggioritario, un convinto presidenzialista, un antiproporzionalista senza tentennamenti». Chi ha intenzione di schierarsi pubblicamente per il no nel referendum contro il proporzionale è avvertito: non avrà il consenso di un partito che per bocca del suo leader annuncia che «la partita del referendum è decisiva per capire chi opta per un sistema politico in cui il governo è scelto dagli elettori e chi è abbarbicato all'idea che i governi nascono sulla base di accordi parlamentari».

E dunque: «Noi non vogliamo che il prossimo Presidente della Repubblica abbia delle ambiguità su questo punto decisivo. E diciamo di più: dato che dopo il referendum si potrà, beninteso non si "dovrà", ma semplicemente si "potrà", se si vuole, fare una nuova legge elettorale coerente con lo spirito referendario, noi siamo disposti a dare il nostro contributo sì a una nuova legge elettorale ma legata a una nuova forma di governo in senso presidenzialista. E' chiaro perciò che il nuovo inquilino del Quirinale dovrà impegnarsi a dimettersi non appena sarà possibile eleggere il presidente con un'investitura popolare».

Fini appare determinato. Decisamente di buon umore. Soddisfatto di poter festeggiare degnamente il quarto anniversario della nascita di Alleanza nazionale. «Si sta sbagliando di un anno», precisa lui: «Questi giorni festeggiamo il quinto anniversario di Alleanza nazionale, non il quarto».

Scusi, presidente Fini, ma Alleanza nazionale nasce a Fiuggi alla fine del gennaio del 1995. Quattro anni fa.

«Fiuggi è il compimento, sancito dallo scioglimento del Msi, di un cammino nato ufficialmente nel gennaio dell'anno precedente: gennaio 1994. Non è per pignoleria che voglio puntigliosamente precisare questo. Ma perché se non si tiene conto di quell'anno di lavoro e di sofferenza si finisce per perpetuare la corrente vulgata politico-storiografica, insomma il pregiudizio secondo cui noi avremmo compiuto la nostra svolta tardivamente. Rivendico perciò la validità di un'intuizione che risale addirittura all'autunno del '93: un periodo, tra l'altro, in cui Forza Italia non esisteva nemmeno».

Si riferisce al suo exploit nelle elezioni per il sindaco di Roma e a quello di Alessandra Mussolini in quelle di Napoli?

«Esattamente. Quei risultati spettacolari rivelarono in modo dirompente qualcosa che noi stessi non avevamo colto per intero. Si era rivolta a noi una parte decisiva di elettorato assolutamente non missino. Il mondo moderato non a pezzi. La dc era crollata. I partiti di centro erano scomparsi. La "gioiosa macchina da guerra" della sinistra spadroneggiava. Molti cittadini che in condizioni normali non avrebbero mai votato Msi videro in noi la casa comune di chi si opponeva alla sinistra. Berlusconi era ancora un imprenditore di successo che durante l'inaugurazione di un ipermercato a Casalecchio disse: "Se fossi a Roma voterei Fini". Non faccio per vantarmi: ma capimmo rapidamente che non potevamo restarcene rinchiusi nei nostri confini».

Ma An non era ancora nata.

«A dicembre del '93 alcuni di noi - io, Giuseppe Tatarella e Adolfo Urso primi fra tutti - cominciammo ad avere un giro di contatti con gruppi ed esponenti politici estranei al Msi. Prima di tutti il professor Domenico Fisichella. Tra gli ex democristiani Publio Fiori, che mi aveva sostenuto alle elezioni, Gaetano Rebecchini, espressione di un mondo cattolico radicato ed influente, Gustavo Selva. Poi il generale Ramponi, che era stato ai vertici dei servizi segreti. Poi un esponente del mondo liberale come Giuseppe Basini, oggi tra i promotori del referendum antiproporzionale. Un repubblicano come Pietro Armani. E non credo di rivelare chissà che se aggiungo tra le persone che espressero un certo interesse per noi Alfredo Biondi e Marco Taradash. Il progetto di Alleanza Nazionale nacque allora e il passo successivo, cinque anni fa, nasceranno i circoli di An. Fu allora che mi recai, senza preavvertire nessuno, a rendere omaggio ai martiri delle Fosse Ardeatine. Cominciò allora l'anno più duro e più lacerante della nostra storia. Che approdò a Fiuggi, quando decidemmo di chiudere la casa del padre: il Movimento sociale».

Perché l'anno più duro?

«Perché dovevamo combattere su tre fronti. Quello interno per battere la resistenza di chi - da Mirko Tremaglia a Teodoro Buontempo a Pino Rauti che poi a Fiuggi rompera però con noi - concepiva An come un mero cartello elettorale e voleva continuare con la storia del Msi».

> «Sceglieremo un presidente che sia pronto a fare la Grande Riforma e che subito dopo si dimetta»

Il secondo fronte?

«Era quello dell'elaborazione delle tesi del nuovo partito. La condanna senza indugi del totalitarismo. Il riconoscimento del ruolo dell'antifascismo come momento necessario per il ristabilimento della democrazia. Ricordo il contributo appassionante di Gennaro Malgieri nella stesura di tesi che aprirono una sofferta discussione nel partito. Malgrado i molti faziosi che sostenevano che non era una cosa seria, che era tutta costruzione, opportunismo, lavoro d'immagine».

Non crede che per dimostrare la sincerità della vostra rottura col neofascismo fosse necessario sottoporvi a un esame severo?

«Sì, era necessario. E oggi posso aggiungere: era necessario anche sfidando la diffidenza e facendo i conti con chi non solo non ci dava nessun credito ma voleva ricacciarci a tutti i costi nel ghetto "fascista". Fu questo il terzo fronte dell'anno di passione. La manifestazione antifascista del 25 aprile 1994, tutta giocata sul tema del ritorno del fascismo. Il ministro belga che non voleva stringere la mano al ministro italiano "fascista". Le elezioni europee svolte all'insegna del "ritorno del fascismo". C'era molta strumentalità in quegli attacchi frontali. Oggi dico però che ci hanno fatto bene anche quelli: ci hanno temprato, ci hanno spronato ad andare fino in fondo. E se oggi possiamo dire di aver superato quella prova, se molti commentatori, dopo Verona, hanno dato atto ad An di aver rotto definitivamente con la storia del nostalgismo, lo si deve anche alla severità degli esami cui siamo stati sottoposti. Sì, quella scommessa l'abbiamo vinta. Facciamo parte di una famiglia politica europea. Siamo interlocutori indispensabili per le riforme di cui l'Italia ha bisogno».

Ma le manca un passaggio decisivo: la possibilità di acquisire la leadership del Polo. E ancora oggi Berlusconi dice che il suo successore sarà esterno al Polo così com'è.

«Ma noi ragioniamo irreversibilmente in una logica di coalizione e non abbiamo scoperto oggi che per rivincere bisogna andare oltre il Polo. An è nata sull'intuizione che nel maggioritario vince chi sa coalizzarsi».

Ad essere pignoli, nel referendum del '93 voi avete combattuto in prima fila la battaglia contro il maggioritario.

«E sbagliammo clamorosamente, lo ammetto. Oggi però per essere dalla parte del maggioritario bisogna sostenere con forza il referendum. Non vedete che gli schieramenti che si stanno delineando riproducono fedelmente i due atteggiamenti opposti emersi nello scenario politico italiano? Da una parte D'Alema, che se fosse per lui abolirebbe il giorno in cui si terrà il referendum, l'Udr, Marini e chi ritiene che i governi debbano nascere sulla base di un accordo parlamentare. Dall'altra chi si oppone ai ribaltoni: noi del Polo e naturalmente anche Romano Prodi».

> «La sinistra lo spera ma il Polo non si dividerà nella scelta del nuovo Capo dello Stato»

Berlusconi prende tempo.

«No, Berlusconi ha schierato Forza Italia per il sì. Lasciando giustamente libertà di voto per chi dissente».

Onorevole Fini, ma dopo il referendum, quando si dovrà fare la legge elettorale...

«La interrompo: non si "dovrà" fare un bel niente. La Corte Costituzionale è stata chiarissima dando via libera al referendum: si tratta, hanno detto, di un referendum "auto-attuativo". Volendo si può andare a votare il giorno dopo con il sistema elettorale scaturito dalle urne. Certo, volendo si può fare anche la nuova legge elettorale coerente con il voto referendario ma noi ci stiamo a una sola condizione: che si leghi il nuovo sistema elettorale alla forma di governo presidenzialista. Per questo il nuovo Capo dello Stato dovrà essere presidenzialista, anti-proporzionalista e disposto a dimettersi quando la riforma è compiuta».

E' d'accordo tutto il Polo su questa linea?

«Chi pensa di giocare la partita del Quirinale su eventuali divisioni del Polo dovrà presto ricredersi. Piuttosto è il "teorema Veltroni", quello che stabilisce che il nome del nuovo Capo dello Stato deve scaturire da un accordo del centro-sinistra, che mi pare, visto lo spettacolo di dilaniamento cui si assiste da quelle parti, è costruito sulla sabbia.

E il vostro nome?

«Le ho già detto: nemmeno sotto tortura. Ma siamo pronti a giocarci la partita».

Pierluigi Battista

Referendum

Forza Italia ha detto sì

ROMA. Forza Italia aderisce al referendum abrogativo della quota proporzionale, pur lasciando libertà di voto e di iniziativa agli iscritti e agli elettori per chi la pensasse diversamente e continuando a dialogare con la maggioranza per arrivare a una riforma della legge elettorale «che garantisca un autentico bipolarismo, garantisca la stabilità dei governi, eviti i brogli e il trasformismo», come recita una nota ufficiale. Alla fine di una lunghissima e vivace riunione notturna è questo l'orientamento emerso dal comitato di presidenza azzurro. Un «sì» atteso, sia pure «morbido» e non del tutto convinto, che è stato accolto con soddisfazione dall'alleato Pierferdinando Casini, oltre che dal referendario Mario Segni.

A dire il vero Silvio Berlusconi, non del tutto persuaso dall'efficacia del referendum, ha continuato a dirsi «perplesso», sostenendo che in realtà non è una cosa vitale, non è certo una questione di vita o di morte. Ma si è rassegnato al fatto che ormai il referendum si è radicato nell'immaginario collettivo come un'idea associata al bene, al nuovo. Mentre una posizione antireferendaria è associata al male e al vecchio. Un'evidenza suffragata dagli ultimi sondaggi segreti che danno la vittoria dei «sì» al 78-80%. Una scelta obbligata dunque, quella di Fi, anche perché la maggioranza dei parlamentari è referendaria, a dispetto della pattuglia dui proporzionalisti (gli Urbani, Pera, Tremonti, Mancuso) che l'altra notte hanno difeso strenuamente fino all'ultimo la propria posizione, al punto che fra Pera e Martino - referendario della prima ora - sarebbero volate parole grosse.

E anche per evitare che un'iniziativa elettorale di Fi possa suonare come uno schiaffo ai proporzionalisti, Berlusconi ha deciso di non scoprire le sue carte sulla legge elettorale prima che la maggioranza abbia formalizzato una proposta ufficiale. Cosa che potrebbe accadere già la prossima settimana.

Dopo che il Ppi sembra aver accettato il doppio turno di collegio, il dialogo interno ed esterno al centrosinistra si è accelerato e ha visto ieri una girandola di incontri formali e informali servita a chiarire i malintesi seguiti alle dichiarazioni del segretario Veltroni sulla proposta Amato che sarebbe stata superata dalla sentenza della Consulta.

Alla luce di questi incontri, l'ultima ipotesi che circola è quella di un doppio turno di collegio più stringente, con il ballottaggio per chi non raggiunge il 45%, e un secondo turno per chi supera il 12,5%. Che permetterebbe un recupero della Lega. L'attuale quota proporzionale del 25% verrebbe destinata in parte ad assicurare il «diritto di tribuna» ai partitini e per l'altra parte a costituire una sorta di «premio di maggioranza» per la coalizione che vince.

Maria Grazia Bruzzone

Ma nel Polo c'è chi punta su Prodi

Il Ccd: è un bipolarista ed è fuori dai vecchi schemi

ROMA. Nel suo gessato blu da gran cerimonia, Pierferdinando Casini cerca di arringare il «popolo» del Ccd con qualche frase ad effetto, ma i mille piccoli professionisti della politica in ascolto non si lasciano emozionare e regalano al leader tre pallidi applausi. In questo partito ex democristiano - che con la convention iniziata ieri cerca di allargare i suoi confini - sono tutti collaudati artigiani, tutti, dall'ultimo sottufficiale fino al «generale» Pierferdinando Casini, allievo aggiornato di Arnaldo Forlani.

E così, questa «Costituente di Centro» al palazzo dei Congressi dell'Eur, al di là del rito mediatico, finisce per diventare il laboratorio di alcune operazioni che fra qualche settimana interesseranno tutto il centro-destra: Quirinale, referendum e leadership del Polo.

La prima operazione - per nulla indolore - l'ha preannunciata ieri Casini e la ribadirà nella chiusura di domani con più forza: d'ora in poi Berlusconi sarà il «king maker» del Polo, ma dovrà togliersi dalla testa l'idea di essere lui il duellante in competizione con il candidato premier del centro-sinistra. Anche Berlusconi, intervistato dal *Tg1*, ha spiegato che «dentro Forza Italia è scoppiata quasi una rivoluzione: loro che pensano che il più bravo a risolvere i problemi del Paese sia ancora Berlusconi...». Il candidato del Polo può essere il governatore Antonio Fazio? «Importante è che sappia guidare una squadra...».

Ma l'operazione più ambiziosa che spunta dal laboratorio artigiano del Ccd - stavolta in tandem con An - è un'altra: in vista della battaglia del Quirinale, il centro-destra cercherà di uscire dall'angolo e una delle carte che potrebbe calare, se ci saranno le condizioni, è l'appoggio alla candidatura di Romano Prodi. E' intrigante il percorso raccontato da Bruno Tabacci, ex colonnello demitiano da ieri coordinatore della Costituente di Centro, reduce da due chiacchierate con Gianfranco Fini e con il suo vecchio amico Prodi: «Le liste per le elezioni Europee dovranno essere depositate il 13 maggio, ma due settimane prima inizieranno le votazioni per il nuovo Capo dello Stato. A me pare che per il Quirinale, Prodi si trovi in una posizione assai favorevole, anche perché il Polo non può non apprezzare un personaggio sicuramente bipolarista e meno continuista di altri».

Da parte sua Gianfranco Fini ha detto più volte di «preferire un Presidente bipolarista», ieri ha spiegato che «il Polo avrà un ruolo nell'elezione del Presidente» e in ogni caso il leader di An non ha perso occasione nelle ultime settimane per elogiare Prodi. Lui, il Professore, ha spiegato più volte - in pubblico e in privato - di non essere adatto al «lavoro di mediazione», di «non essere interessato al Quirinale» e di preferire invece mischiarsi con i problemi concreti. In sostanza - potendo scegliere - meglio Palazzo Chigi del Quirinale. Ma guarda caso, tre settimane fa, dopo il ribaltone in Campania, Prodi si è affrettato a telefonare al presidente uscente Antonio Rastrelli, un seguace di Fini che non nasconde di autodefinirsi «fascista». Una telefonata che è piaciuta a Fini e che Prodi non ha mai smentito. Anzi.

Nella convention che si chiuderà domani, il Ccd ha allargato i confini, inglobando il gruppo di ex Dc guidato da Bruno Tabacci, l'ex presidente della Regione Sicilia Giuseppe Drago, il sindaco di Parma Elvio Ubaldi ma anche invitando personaggi non iscritti come Pellegrino Capaldo, Enzo Berlanda, i giornalisti Ferdinando Adornato e Paolo Guzzanti. Spiega Marco Follini: «La nostra ambizione è quella di dare uno scossone al Polo nella convinzione che in questo Paese l'area dell'opposizione sia più larga di quella attualmente rappresentata dal Polo». E per le Europee? «Il 4 per cento sarebbe un buon risultato, ma puntiamo al 5», dice Follini. Casini, nel tentativo di creare *suspence* in vista della replica di domani, ha spiegato che di politica non avrebbe parlato. Ma non ha resistito a fare una battuta su D'Alema: «Lui sta diventando... l'errata corrige della politica italiana: prima dipinge Ocalan come leader della causa curda e poi lo definisce un terrorista; prima va avanti sulla fleasibilità e poi torna indietro dopo le parole di Cofferati; prima dice di essere contro i ribaltoni e poi li fa...».

Fabio Martini

FRETTE
BIANCHERIA E LINGERIE DAL 1860
Dal 7 Gennaio
Più Valore al Bianco
con Sconti fino al
50%
negozio FRETTE di TORINO
Via XX Settembre 64/d - tel. 011.5629643

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

I cossuttiani puntano i piedi, si schierano con loro anche Verdi e socialisti democratici

Scuola privata, scontro nel governo

Ma il Consiglio dei ministri non boccia Formigoni

ROMA. «Le Regioni non possono legiferare in tema di istruzione, tanto meno per favorire i privati. Questa legge va rinviata alla Regione Lombardia». «Ma non capisci che così facciamo un regalo a Formigoni, cadendo nella sua provocazione?». I ministri discutono, Massimo D'Alema ascolta, guarda l'orologio e sbuffa. Sono quasi le 15, il pranzo è sfumato, incombe il vertice con i presidenti di Confagricoltura e Confesercenti, e in Consiglio dei ministri si sta litigando da due ore sullo stesso argomento. Non sul Kosovo, né sul nuovo Coni, né sul regolamento della legge sull'immigrazione, tutti argomenti archiviati senza aspri contraddittori. La disputa si accende su una legge della Regione Lombardia, voluta dal presidente Roberto Formigoni (Forza Italia), cui l'esecutivo è chiamato a dare una valutazione di compatibilità con l'ordinamento. Non è la sostanza del provvedimento - un finanziamento di venti miliardi alle scuole materne private - in discussione: anche la Finanziaria dell'esecutivo D'Alema prevede maggiori aiuti alle materne, e lo stesso presidente del Consiglio ha sottolineato più volte che il ruolo dei privati in quel settore consente allo Stato di risparmiare seimila miliardi l'anno. Il punto - obietta il ministro per gli Affari Regionali Katia Belillo (Comunisti italiani) - è che la Regione Lombardia ha presentato la legge, fin dall'articolo 1, come finalizzata a garantire la pluralità dell'insegnamento. In questo modo, sostiene il ministro, Formigoni ha «camuffato» un intervento socioassistenziale, che è nelle competenze della Regione, con un provvedimento che riguarda l'istruzione, su cui le Regioni non possono legiferare. «Questa legge - è la conclusione della Belillo - va respinta al mittente».

Roberto Formigoni presidente della Regione Lombardia A destra: i ministri Katia Belillo e Luigi Berlinguer

«Le Regioni non possono legiferare sull'istruzione» «Non capisci che fai un regalo al centrodestra»

Qui si apre il contraddittorio. Quasi tutti i ministri sono concordi nel definire quella di Formigoni una «provocazione». La spaccatura è sul modo in cui il governo dovrebbe rispondere. Con la Belillo si schierano l'altro ministro comunista, Oliviero Diliberto (Grazia e Giustizia), e i due difensori a oltranza della scuola pubblica che siedono in Consiglio dei ministri, il Verde Edo Ronchi (Ambiente), e il socialista democratico Angelo Piazza (Funzione Pubblica). D'Alema sospira. Il suo vice Sergio Mattarella guida il fronte del sì. Ma è il sottosegretario di Palazzo Chigi (e segretario del Consiglio dei ministri) Franco Bassanini a spiegare con maggior efficacia perché la legge non vada respinta.

Dobbiamo guardare ai criteri di competenza e di sostanza, è il ragionamento di Bassanini, e non all'intento formalmente espresso della legge. Per quanto Formigoni proclami di occuparsi di libertà scolastica, il suo in realtà è un provvedimento di assistenza alle famiglie. Se il governo lo valutasse incompatibile con l'ordinamento, ammonisce il sottosegretario, commetterebbe un errore tecnico e soprattutto uno strafalcione politico: Formigoni avrebbe buon gioco a capeggiare una fronda delle Regioni in nome del decentramento.

La sottigliezza del ragionamento di Bassanini convince un giurista come Diliberto, avvezzo alle raffinatezze del diritto romano. Ma la discussione continua, e incrocia due temi delicati dell'agenda politica, il dibattito sulla parità scolastica e il precario equilibrio delle giunte regionali. Alla fine si decide di dare parere favorevole alla legge, in quanto attiene a materia socioassistenziale e non all'istruzione».

«A Formigoni abbiamo mandato in sostanza due messaggi - sintetizza un ministro all'uscita da Palazzo Chigi -: fai pure la tua legge; ma non fare il furbo». E quando arriverà sul vostro tavolo la legge dell'Emilia Romagna per il diritto allo studio, che finanzia circa metà delle spese delle famiglie per la scuola, pubblica o privata che sia? «Sarà rinviata. A meno che nel frattempo non diventi operativa la riforma che attribuisce alle Regioni competenza normativa sull'istruzione».

Aldo Cazzullo

«Flessibilità contrattata»

Bassolino media tra D'Alema e Cgil

ROMA. «Mi sto avvicinando al tema che tutti aspettate, ma questa conferenza non può essere ricordata soltanto per la questione della flessibilità...». Alfiero Grandi, responsabile diessino per il lavoro, sta parlando da oltre un'ora e mezzo. Ha già toccato molti temi: ha ribadito che nessuno nei Ds vuole mettere in dubbio l'autonomia del sindacato», ha dichiarato la disponibilità del partito a «guardare con rinnovata fiducia al processo dell'unità sindacale», ha detto «no» alla politica dei prepensionamenti e della «rottamazione» dei lavoratori: una definizione, aggiunge a braccio alle 50 fittissime cartelle del suo discorso, che nessuno mi riempie di rabbia».

Davanti ai 700 delegati della Quercia e allo stato maggiore del partito (manca il solo Veltroni, ancora a Vienna per il vertice del Psel), Grandi parla del «mondo dei lavori», delle professionalità che sono cambiate, della previdenza integrativa da far decollare, degli ammortizzatori sociali da riformare, dell'orario da ridurre: «un impegno che va mantenuto - spiega - anche se Rifondazione lo ha posto in modo tale da renderlo ostico non soltanto alle imprese, ma anche a una parte del sindacato». Ma è quando il suo intervento cade sul tema che ha diviso D'Alema da Cofferati, aprendo qualche falla nella coesione interna della Quercia, che l'attenzione si accende: «Abbiamo idee diverse - dice Grandi -, ma la discussione va fatta apertamente e senza timori reverenziali...».

La «diversità» delle posizioni aveva trovato conferma fin dalla mattinata, in uno stillicidio di dichiarazioni giunte dal fronte di governo. Non dal consiglio dei ministri dove, come assicura Franco Bassanini, «dell'argomento non si è parlato affatto», ma a stretto giro di agenzie. Diego Masi, sottosegretario all'Interno, aveva definito la flessibilità «unica via per creare nuovi posti di lavoro», invitando il Parlamento a trovare «il coraggio di andare avanti» nella riforma dello statuto dei lavoratori. Raffaele Morese, vice di Bassolino al Lavoro, aveva invitato il sindacato a non chiudere le porte al dialogo. E al suo arrivo all'Ergife, l'albergone sull'Aurelia che ospita questa kermesse diessina sull'occupazione, il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani si era schierato con D'Alema: «Ci vuole un po' di fantasia per migliorare e diversificare le regole contrattuali: in questo Paese c'è troppo dualismo...».

Un'ora più tardi, Alfiero Grandi ripete la sua risposta al premier che viene dal suo stesso partito: La flessibilità non risolve i problemi. «Quella che serve è una discussione meno nervosa - aggiunge -. Senza dimenticare che gli strumenti esistono già, e si chiamano contratti di formazione, apprendistato, a volte anche part-time...». Lo spartiacque dei 15 dipendenti non si tocca: «Si rischia, al di là delle intenzioni, di aprire un vaso di Pandora - avverte - con conseguenze difficili da prevedere, perché di coinvolgono i diritti di chi lavora e si chiama in causa una storia politica e sindacale che non può essere archiviata».

In attesa della risposta del premier, che interverrà oggi subito dopo il leader del sindacato, Antonio Bassolino ha dato ieri sera la sua interpretazione del D'Alema-pensiero: «Il governo deve favorire una flessibilità giusta e contrattata», spiega il ministro del Lavoro. Secondo parametri diversi da quelli tradizionali. E senza dimenticare la tutela dei lavoratori «grigi», impegnati senza rete nei lavori atipici e nuovi. «Il numero dei dipendenti non può più essere l'unico criterio per stabilire i diritti e i doveri dei lavoratori - continua Bassolino -. E' giusto allargare l'orizzonte: la forza, la capacità di competere sui mercati internazionali, le cifre del fatturato. Questi possono essere i nuovi parametri». Oggi il faccia-a-faccia tra D'Alema e i leader del sindacato. Pietro Larizza, il più morbido dei tre, ha anticipato da Torino la sua posizione: «Quella sulla flessibilità è una lite virtuale, una vicenda da film comico». Gli altri parleranno stamane: Cofferati - ha fatto sapere - lancerà una «proposta».

Guido Tiberga

Il ministro del Lavoro Antonio Bassolino

«QUADRI ITALIA»

Azzurri a scuola di partito

ROMA. Anche Forza Italia avrà la sua Frattocchie. Berlusconi ha infatti annunciato al comitato di presidenza la decisione di dar vita ad una scuola di formazione di partito. Si chiamerà «Quadri Italia» e sarà affidata «ad una società di professionisti della formazione» esterna a Fi. «Siamo un movimento giovane - ha detto il Cavaliere - e molte volte paghiamo un debito di inesperienza. D'ora in avanti, perciò, i nostri candidati avranno una formazione attraverso questa società per poter affrontare la campagna elettorale e poi l'impegno amministrativo in caso di elezione». Compito della «Frattocchie azzurra» dovrebbe essere quello di fornire ai candidati conoscenze di politica, su Forza Italia, della amministrazione pubblica e di tecniche della comunicazione. Una scuola che nell'intenzione di Berlusconi dovrebbe avere anche il compito di selezionare i candidati.

[Adnkronos]

FUORI DAL CORO

Antiamericani ricordate il D-Day

FOLATE di conformismo sollevano le foglie morte, sia dopo la missione del Papa a St. Louis, che ha ridato fiato all'anti-americanismo latente, sia dopo il fulminante corsivo *politically incorrect* di Ceronetti che squarciava un altro sipario di conformismo. E' permesso dissentire? Si può ancora dire che i selvaggi, fascisti e nazisti e gente di Vichy, siamo stati noi italiani e noi europei, e che gli americani sono venuti a immolarsi per recuperare la stessa libertà e la stessa decenza che proprio noi italiani avevamo sequestrato? E che le strutture militari dell'Iraq vengono smantellate a colpi di missili computerizzati, l'unica cosa che si potrebbe auspicare in alternativa sarebbe che questi sporchi compiti li assumesse l'Europa?

Nel settembre del 1931 il Giappone, con un colpo di mano passato alla storia come «l'incidente di Mukden» sfidò la comunità internazionale iniziando l'annessione della Manciuria. Fu l'inizio della seconda guerra mondiale perché l'aggressione restò impunita: il Giappone incassò il bottino insegnando agli altri *vilains* della terra che si poteva calpestare la fragile legge della Società delle Nazioni, di cui gli Usa non facevano parte, anche se tentarono l'impossibile per far recedere i giapponesi. Non molto tempo dopo l'Italia sfidò a sua volta il mondo civile e le sue leggi assaltando l'Etiopia. Mussolini insegnò così ad Hitler che bastavano decisione e disprezzo delle leggi, per incassare altri bottini. L'Austria venne incorporata a forza nel Reich, la Cecoslovacchia smembrata e soltanto quando Hitler, sedotto dall'impunità, assaltò la Polonia in sintonia con Stalin, fece un passo di troppo, scoppiò la più mostruosa, sanguinosa, feroce guerra di tutti i tempi e di tutti i luoghi.

La fine è nota: l'Europa democratica perse la guerra contro i tedeschi, ma per suo conto quella guerra la vinse sul fronte occidentale l'America, che impose anche a noi la democrazia che avevamo calpestato spudoratamente. Ma finita la guerra, gli americani giurarono che non avrebbero mai più consentito aggressioni impunite, visto che poi comunque sarebbe sempre toccato a loro accollarsi gli enormi sacrifici per ristabilire la legge. E così fecero in Corea.

Ora, benché non sia elegante fare la storia con i «se», si può però ragionevolmente dire che se gli Stati Uniti non avessero usato il deterrente delle loro armi, a noi non sarebbero state risparmiate le intense gioie del socialismo reale e delle sua globale miseria morale. Tuttavia, oggi la stessa Europa che dovrebbe coltivare gratitudine nei confronti degli Stati Uniti, sembra molto turbata perché il governo di quella nazione, in sintonia con il suo popolo, attacca e smantella le postazioni militari di una potenza militare come l'Iraq che ha già provocato un milione di morti aggredendo l'Iran, e altre migliaia di morti gasando uomini, donne e bambini curdi, e che ha già una volta tentato l'invasione di uno Stato sovrano come il Kuwait. E che non cessa di violare quanto ordinato dalle Nazioni Unite, il cui braccio operativo e armato è bloccato dal diritto di veto dei cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza. Ma la trepida Europa occidentale, che non sa darsi una linea di comune difesa della legalità, freme d'orrore per i terribili bombardamenti sulle postazioni irachene. E che cosa si dovrebbe dire allora dei terribili bombardamenti sulle città tedesche che furono necessari per fiaccare e sconfiggere il Terzo Reich? E come giudicare lo sbarco in Normandia, il glorioso D Day della riscossa delle democrazie sull'Europa generata e degenerata dall'Italia fascista e dalla Germania Nazista? Fu arroganza imperialista anche quella, come per decenni hanno del resto sostenuto i nostri neofascisti?

Paolo Guzzanti

Il sindaco di Bologna Walter Vitali

Ramazza, il leader ds locale, attacca Sabattini: ha suggerito al Ppi gli argomenti per porre veti

«Vinceremo anche senza l'appoggio di Roma»

La Quercia bolognese difende la sua candidata Bartolini

BOLOGNA. «A Bologna non perderemo e Giorgio Guazzaloca non vincerà, pensarlo è una solenne sciocchezza». Alessandro Ramazza è giovane, ma non ha l'aria di un «ragazzetto». Da settimane cerca di restare a galla sul fiume dei veleni che si è scaricato nella palazzina a due piani di via della Beverara, dove si è trasferita quel che resta della federazione comunista più grande d'Europa, diventata la federazione più litigiosa d'Italia. L'aria del segretario dei Ds è piuttosto di chi non ha nessuna intenzione di mollare.

Lo sfogo del parlamentare diessino Sergio Sabattini, per tre anni segretario del Pds di Bologna, che ha liquidato i suoi compagni dirigenti di partito come «ragazzetti che vogliono assolutamente un posto», è apparso come un assist a favore degli oppositori di Silvia Bartolini, la candidata a sindaco della Quercia. «Ricordando la sua militanza femminista, ha anche suggerito ai popolari gli argomenti per porre veti», commentano in via della Beverara.

«Questa è la città "rossa" e anche la città di Prodi. Se lui fa una lista con Di Pietro, l'alleanza va rivista»

Del ragionamento di Sabattini, Ramazza non condivide nulla. Respinge tutte le accuse, bollandole come «offese personali e schemi consociativi che funzionavano quando qui eravamo governo e a Roma opposizione vanno superati». E sembra veramente convinto che le lacerazioni di queste settimane facciano parte del prezzo da pagare alla trasparenza di partito: «I vecchi metodi non sono più utili, prima le decisioni venivano prese dall'alto e le grandi tempeste restavano dentro le stanze. Oggi, non possono più esserci cooptazioni dall'alto e le nostre stanze non sono più chiuse. Servono nuovi metodi, che però non stanno scritti da nessuna parte, e la cosa riguarda noi come l'intera coalizione». A preoccupare Ramazza, prima che gli scontri interni («Sto lavorando perché si smetta di litigare») è l'ipotesi, non tanto remota, di una lista Prodi-Di Pietro in versione Due Torri. Se così fosse, da città natale, laboratorio politico del nuovo centro sinistra, Bologna diventerebbe la città delle prove tecniche di morte dell'Ulivo. «Sento uno sferragliare di treni e fischi di capistazione che mi convincono poco. Sento parlare di treni europei e anche di treni locali, ma non capisco qual'è la stazione di arrivo: è l'unità della coalizione o sono le liste autonome? Prodi si limita a non commentare e i richiami alla massima unità del coordinatore provinciale dell'Ulivo sono troppo generici. Mi chiedo: cosa hanno intenzione di fare?». Una lista bolognese Prodi-Di Pietro non potrebbe essere liquidata come un fatto locale: «Questa è la città dove la sinistra ha il maggiore insediamento ed è anche la città di Prodi. Se l'Ulivo diventasse una cosa diversa da quello che abbiamo conosciuto finora, l'alleanza andrebbe riconsiderata». Per Bologna potrebbe voler dire una nuova giunta: dentro Rifondazione Comunista, fuori i popolari? «Non voglio questo. Io voglio l'unità dell'Ulivo e della coalizione. Voglio che si discuta in maniera chiara tra tutti i partner, senza veti e pregiudiziali».

Silvia Bartolini, 38 anni, grintosa e cordiale, resta la candidata sindaco numero uno: «E' la migliore candidatura, quella che può interpretare e raccogliere le aspirazioni di rinnovamento della città. Sabattini può anche non essere d'accordo, ma i Ds la sosterranno fino in fondo». Se passerà indenne il mese che ancora la separa alla competizione elettorale e vincerà il duello con Guastaloca, il leader dei commercianti su cui il Polo fa affidamento per rompere la «maledizione» bolognese di un sindaco comunista e postcomunista, la Bartolini potrebbe essere la prima donna a guidare una grande area metropolitana. Un risultato l'ha già ottenuto: ha raccolto l'adesione delle donne dell'Ulivo, popolari comprese. Da via della Beverara si guarda a lei come alla donna del miracolo. L'unica che può ricomporre la coalizione, impedire la nascita di liste autonome, frenare l'astensionismo. In una parola: vincere.

Marisa Ostolani

Il decreto riguarderà solo le partite di serie A: «Vogliamo fermare i monopoli, non Murdoch»

Nessuna pay tv avrà tutto il calcio

Il governo fissa un tetto del 60%, ma il decoder sarà unico

ROMA. Il pallone non può essere monopolizzato. Nessuna televisione a pagamento può avere l'esclusiva del calcio. Per impedire posizioni dominanti il governo di Massimo D'Alema si è affrettato a varare nuove regole antitrust. Il consiglio dei ministri le ha introdotte con un decreto legge per farle diventare subito efficaci. Il provvedimento riguarda solo la serie A, il campionato più importante: un singolo operatore può disporre di non più del 60% dei diritti del calcio e in pratica può trasmettere al massimo le partite di undici squadre su diciotto. Il tetto vale solo per la nuova tv, quella digitale che entra nelle case con il satellite ed è criptata, cioè non ricevibile senza il pagamento di un abbonamento.

Il decreto vede la luce dopo l'irruzione sul mercato italiano del re della tv Rupert Murdoch, pronto a firmare l'acquisizione dell'80% della Stream, la tv a pagamento creata dalla Telecom Italia. Murdoch (in azione con la News Corp Europe guidata da Letizia Moratti) punta a comprare in blocco i diritti delle partite di calcio offrendo 4200 miliardi. Vuole strapparli a Telepiù (controllata dalla francese Canalplus alleatasi con la Rai) che ha già nel cassetto i contratti con le squadre più importanti.

«Non è stato varato un decreto anti Murdoch» ci tiene però a precisare il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale. Spiega Cardinale: «Non abbiamo concepito una legge pro o contro nessuno, né Murdoch né Canalplus; abbiamo fatto una legge per il Paese». L'intenzione è «evitare posizioni di predominio nel mercato». Incalza il sottosegretario Vincenzo Vita (il primo a ipotizzare un tetto ai diritti del calcio): «Era importante porre un limite alla concentrazione in atto nella tv digitale, attraverso un accaparramento di diritti nel calcio codificato». Aggiunge l'altro sottosegretario, Michele Lauria: «Nessuno ha voluto demonizzare Murdoch o favorire uno dei competitori».

Protesta l'opposizione di centrodestra. In una nota congiunta di Paolo Romani per Forza Italia, Mario Landolfi per An e Marco Follini per il Ccd è definito un «segno di arroganza» il ricorso al decreto per introdurre regole antitrust. E sempre per il Polo Marco Taradash ritiene che si limita la libertà d'impresa. Soddisfatto invece Roberto Zaccaria, presidente Rai: «E' essenziale la concorrenza, ma sancita da regole», mentre per la Fininvest Fedele Confalonieri parla di «eccesso di regolamentazione». La Lega calcio riunirà l'assemblea per il 4 febbraio.

La formula antitrust approvata dal consiglio dei ministri è il frutto di una laboriosa ricerca. Scartata l'idea, originariamente sostenuta dalla maggioranza di centrosinistra, di prendere in considerazione tutti i tornei di calcio e la serie B: la disposizione antitrust sarebbe risultata poco incisiva. Si è intervenuti solo per la serie A e solo per il calcio criptato: le partite in chiaro, cioè in onda sulle tradizionali tv sono visibili da chiunque. Per gustarsi tutta la serie A criptata non basta un abbonamento.

Inoltre si è deciso che il tetto antitrust fa riferimento ai diritti di trasmissione, in pratica alle partite (ovvero alle squadre). Si è ritenuto impraticabile assumere come base il valore dei diritti (opinabili) o il numero degli abbonati di ogni pay tv (verificabili a posteriori). Può però accadere che un operatore disponga dei contratti di poche squadre ma con forte richiamo di pubblico conquistando oltre il 60% di abbonamenti: anche se il tetto antitrust non è superato, si verifica una posizione dominante che può essere arginata. Il decreto indica infatti il 60% come soglia massima, ma l'Autorità delle comunicazioni può fissare limiti inferiori dopo aver consultato l'Antitrust. Cardinale fa presente che «la deroga è possibile tenendo conto delle condizioni del mercato». Aggiunge Vita: «Il tetto può essere rivisto verso il basso». E se fosse presente sul mercato un solo operatore, i contratti di acquisto dei diritti del calcio sono limitati a tre anni per consentire l'arrivo di concorrenti.

Per favorire la competizione fra più pay tv, il decreto impone il decoder aperto: l'apparecchio con il quale si captano le trasmissioni via satellite deve consentire di ricevere i segnali di piattaforme concorrenti. Nel decoder devono essere inseribili le differenti schede consegnate all'atto dell'abbonamento e con le quali si accede alla tv digitale. Lo standard unico sarà obbligatorio dal 1° gennaio 2000, con vantaggi secondo Cardinale per l'esportazione di apparecchi.

Il decreto legge è stato emanato anche per rimediare al fatto che domani sarebbero scadute le concessioni per le tv via etere, che in teoria rischiavano l'oscuramento. Le concessioni sono prorogate al 31 luglio per le tv nazionali e al 31 dicembre per le locali. Le emittenti provinciali o interprovinciali che cessano l'attività ricevono un indenizzo rispettivamente di 100 e 180 milioni. Sono state poi disciplinate le televendite, che entro tre anni saranno possibili solo via satellite.

Roberto Ippolito

REPORTAGE

IL VERTICE AMERICANO

MIAMI
DAL NOSTRO INVIATO

Letizia Moratti non ha partecipato al vertice dell'executive board della News. Co a Miami. Fino all'ultimo è rimasta in Italia a seguire le sorti del decreto governativo per il calcio in tv. Ma è stata sempre in contatto telefonico con la Club presidential suite (5 mila dollari al giorno) del Loews Hotel, dove alloggia Rupert Murdoch.

La signora Moratti è la presidentessa di News. Co Europa ed è toccato a lei gestire per conto di Murdoch, in questi mesi, la vertenza con i politici romani. Murdoch, abituato a vincere se non tutte le battaglie almeno tutte le guerre, sa bene che l'Italia, in campo televisivo, è un terreno politicamente difficile. Il decreto del governo D'Alema non soddisfa il magnate australiano. Ma poteva andare peggio, lasciano capire sia a Miami che al quartier generale di News. Co-Europa a Londra.

Non è detto che per una delusione il gruppo Murdoch possa lasciare l'Italia. La News. Co punta parecchio sul mercato della penisola e sull'intera Europa continentale, compresi i Paesi ex socialisti e la Russia. Non a caso al vertice dell'executive board doveva partecipare ed intervenire sulle strategie continentali proprio Letizia Moratti.

I lacci ed i lacciuoli posti dal governo italiano al gigante News. Co costringeranno Murdoch a modificare i suoi programmi. Aveva offerto 4600 miliardi per prendere tutto il calcio e dovrà accontentarsi di molto meno, e fare così un atterraggio non dirompente e più vellutato sul territorio italiano.

E' la prima volta che gli capita di imbattersi in norme antitrust fatte quasi apposta per lui e dovrà decidere a breve se conviverci e come conviverci. Ne parlerà prima di domenica con la Moratti.

Il caso italiano è uno dei tanti dossier di lavoro del summit di News. Co a Miami. L'incontro dei super managers (in tutto una ventina) che reggono l'impero si svolge al primo piano del Loews, al Cowrie Salon dell'American Ball Room.

Il sancta sanctorum dei Murdoch Boys è ben protetto. Quattro guardie si aggirano negli immensi corridoi. Gli estranei vengono scrutati e poi seguiti finché scompaiono. Davanti all'ingresso del Cowrie Salon stanno sedute due signorine gentili, ma con l'aria di abbattere chiunque con un bel colpo di karate. E accanto a loro c'è un signore distinto che indossa una maglietta verde e un paio di pantaloni beige. Il suo compito è di controllare e segnalare la presenza di scocciatori alle guardie della vigilanza esterna e a quelle che stanno nell'anticamera della sala riunioni.

L'atmosfera ricorda uno degli ultimi film di James Bond, «Il domani non muore mai» dove Jonathan Price interpreta la parte di un magnate della carta stampata (Murdoch, secondo la critica anglosassone) deciso a scatenare una guerra mondiale pur di fare uno scoop.

Nella stanza spoglia, anonima e blindata c'è un grande tavolo ovale di legno chiaro. Murdoch siede alla presidenza ed ha al fianco James Platt, l'uomo delle comunicazioni. Alle sue spalle c'è uno schermo dove viene proiettato il futuro tutto d'oro della News. Co.

Il tycoon dei media è solito incontrare i suoi super managers una volta all'anno nelle località più amene degli Stati Uniti e del mondo. Il presidente è rilassato, gentile. Tutti sono vestiti in abiti sportivi, magliette e camicie, e pantaloni chiari. I panel sono molto sciolti. Murdoch ascolta e interviene di tanto in tanto per fare i suoi commenti.

Ogni dirigente gioca a quel tavolo il suo prestigio e il suo destino. A News. Co si ricordano la riunione di Aspen, in Colorado, nel 1992. Stephen Chao, il potentissimo capo della Fox, stella in ascesa e collaboratore prediletto di Murdoch, fece una relazione portentosa. Ma troppo arrogante. Non piacque alla moglie di Murdoch, Mrs Anna, e l'inesorabile Rupert liquidò Chao poche ore dopo.

Nel 1992 News. Co era uscita da un periodo di crisi. Il gruppo, che si era ingrandito troppo, divorando giornali e tv, era arrivato, un anno prima, al limite della bancarotta. Ma gli istituti finanziari avevano avuto fiducia in Murdoch, nella sua genialità, nella sua perspicacia e nella sua sincerità.

A differenza di «Bob» Maxwell, per anni concorrente di News. Co e precipitato in un crack colossale, Murdoch non ha mai mentito alle banche e i banchieri lo hanno sempre ripagato con la loro stima.

Oggi, a fine secolo, il vertice di News. Co ha celebrato i trionfi e ha guardato avanti verso i prossimi dieci anni del millennio. Il colosso dei media è un impero composto per il 60 per cento dalla carta stampata (122 giornali in Gran Bretagna, Australia, Stati Uniti, Asia) e dal 40 per cento di cinema ed elettronica. Le tv di Murdoch coprono due terzi della popolazione mondiale. BSkyB raggiunge 4 milioni di case in Gran Bretagna. Star Tv arriva a 50 milioni di nuclei famigliari in Asia e toccherà 90 milioni entro il 2000. Il canale televisivo della Fox è ormai il terzo degli Stati Uniti. Ma il gruppo pensa di espandersi in Europa continentale (soprattutto Francia e Italia), nei Paesi socialisti, in Russia ed in America Latina.

L'Europa è uno dei pensieri fissi del magnate che vuole esportare nel Vecchio Continente il miracolo telematico che sta per avviare in America. L'accordo con la Mci (telefoni) porterà la tv interattiva ovunque, senza limiti di fantasia e di utili.

News. Co, nel 1998, ha incassato 18,9 miliardi di dollari, ha trionfato in Borsa. Oggi Murdoch può permettersi di comprare tutto: se lo volesse anche la Cnn del suo arcinemico Ted Turner.

Invece si sussurra a Londra che uno dei prossimi investimenti di News. Co potrebbe essere l'acquisto del Financial Times, un vecchio sogno di Murdoch.

L'uomo, che la stampa inglese definisce «il pescecane», sogna sempre l'impossibile, dicono i suoi collaboratori al bar del Loews di Miami. Costanza, tenacia, determinazione, spavalderia e pelo sullo stomaco, ma anche qualche principio (da giovane, a Oxford, era socialista) sono le caratteristiche di Murdoch.

L'uomo ha occhi che trafiggono, mascelle portentose e modi semplici da anti snob. Passeggia sulla spiaggia del Loews, lontano dal frastuono di una Miami conquistata grazie al Super Bowl (trasmesso in esclusiva da Fox Channel) e guarda all'orizzonte. Sul suo impero non si spegne mai la tv. Solo nella piccola Italia c'è chi cerca di ostacolare l'irresistibile ascesa mondiale di Mister Rupert.

Lui però finge di non esserne preoccupato. E aspetta la Moratti. E anche la bella e fresca fidanzata Wendy Deng, 31 anni. Arriverà a Miami per la grande cena di questa sera. Il luogo naturalmente è supersegreto e ben protetto, come nei film di James Bond.

Carlo Rossella

Un'immagine di uno studio televisivo americano

CHI SCENDE IN CAMPO

STREAM

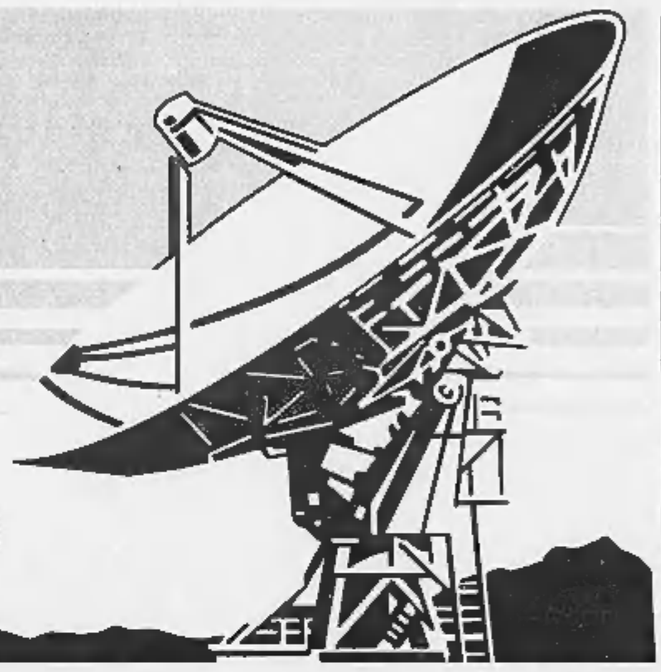
SOCI
Creata dalla Telecom Italia che ha concordato la vendita fino all'**80%** alla News Corp Europe di Rupert Murdoch guidata da Letizia Moratti. Possibile l'ingresso con il **10%** della francese Tf1.

OFFERTA PER IL CALCIO
Murdoch punta a comprare in blocco i diritti di trasmissione delle partite mettendo nel piatto **4200 miliardi**.

TELEPIU'

SOCI
Controllata dalla francese Canalplus che dispone del **90%** e ha raggiunto l'accordo per il passaggio del **10%** alla Rai (che potrà incrementare la quota anche con altri partner). La Fininvest detiene il **10%**.

OFFERTA PER IL CALCIO
Dispone già dei contratti per i diritti di trasmissione delle partite di calcio delle maggiori squadre di serie A.



Nella tana del «pescecane»

Un'attesa blindata che ricorda 007

Mister Rupert aspetta la Moratti non è contento: voleva di più

COME ORIENTARSI

Quanto costa e cosa acquistare per vedere i canali della tv del futuro. L'impianto satellitare comprende la parabola e il ricevitore, analogico e digitale.

ANALOGICO. E' l'attuale sistema di emissione per la maggior parte delle tv. Un impianto (parabolica più decoder) può costare 500 mila lire.

DIGITALE. E' un modo di trasmettere i programmi tv utilizzando il linguaggio del computer. Per vedere le varie emittenti è necessario un decoder con parabola. I prezzi negli ultimi mesi sono scesi: un buon impianto digitale, necessario per D+ e Stream, costa circa un milione e 300 mila lire, installazione compresa. Entrambe le case offrono decoder a noleggio a 14 mila lire al mese.

D+. La cosiddetta smart card proposta da Tele+ fornisce tre opportunità di abbonamento: Premium (comprende la rete bianca, nera, grigia e 16:9) costa 55 mila lire al mese; Basic (i canali musicali Mtv, Match Music e Bet on Jazz, i documentari di Discovery Channel, gli sceneggiati di Hallmark, Bbc World, Cnn, Cnbc, Cartoon Network, Eurosport) 29 mila lire; Superpremium (l'insieme delle due formule precedenti) 71 mila lire al mese. A questi possono essere aggiunti, a 10 mila lire al mese, il Disney Channel, Classica, il canale Seasons di caccia e pesca, Cinema. Discorso a parte per la pay per view (paga per vedere): riguarda il calcio di A e B (da domenica scorsa si possono acquistare a 35 mila lire le partite che si scelgono) e la Formula 1.

STREAM. L'abbonamento a Stream costa 19 mila lire al mese e comprende, fra gli altri, i canali Cartoon Network, Euronews, Cnn, Eurosport, Discovery Channel, il cinematografico Studio Universal, Viaggi. Il «cartellone» Stream presenta inoltre «Primafila Spettacoli» (da 7 a 10 mila lire) e «Primafila Cinema» (film recenti a 6 mila). Stream trasmette anche via cavo: quindi è superflua la parabola.

ALTRI. Con l'impianto satellitare si ricevono gratuitamente i canali Rai, Raisat, Mediaset, i cattolici Sat2000 e Telepace e parecchie tv internazionali che trasmettono in chiaro (cioè visibile a tutti). La parabola deve essere orientata verso il satellite Eutelsat. **(d. ca.)**

L'uomo da venti miliardi di dollari

Nel suo impero giornali e network di tutto il mondo

Possiede 122 testate in Usa, Gran Bretagna e Australia, case editrici, emittenti via etere e satellite. E' sua la Twentieth Century Fox con la quale nel '98 ha vinto dodici Oscar

WASHINGTON. The Mercer Hotel, Manhattan: è una delle mete favorite di Madonna e DiCaprio e di molte altre star. E, quindi, non è certo il posto dove ci si aspetterebbe di trovare un tycoon di 67 anni, separato di recente e con simpatie conservatrici. Eppure è lì che Rupert Murdoch, il più spregiudicato magnate dei media, ha deciso di prendere momentaneamente casa.

Il '98 è stato un anno straordinario per la sua News Corp. Con successi come «Titanic», «The Full Monty» e «Tutti pazzi per Mary» la Twentieth Century Fox ha raccolto nel '98 dodici Oscar e ha incassato oltre un miliardo di dollari. Inoltre, ha comprato i diritti per mandare in onda tutto lo sport nell'area di New York ed è arrivato vicino ad acquisire il controllo del canale sportivo della Disney, la Espn. Il suo «New York Post», poi, è l'unico che nella metropoli sia riuscito ad aumentare le vendite.

Il potere di Murdoch è di dimensioni incalcolabili: un impero, in continua crescita, composto da società sparse nei cinque continenti e di cinque tipi diversi di media, in grado di fatturare 18,9 miliardi di dollari l'anno. Oggi controlla 122 giornali in Australia, Gran Bretagna e Usa, case editrici, reti tv, compreso il network Fox, tv via satellite come la Star-tv e la BSkyB, gli studios della Twentieth Century Fox, oltre a una serie di servizi «home video» e «on line». Nato in Australia, Murdoch ha creato il meglio e il peggio della cultura popolare, da «A Current Affair» ai «Simpsons», da «X Files» fino a «Beverly Hills 90210». Agli occhi dei suoi nemici Murdoch è diventato una figura odiata, di proporzioni ormai stravaganti. Un famoso editorialista americano, Mike Royko, ha scritto che con i suoi giornali non valeva neanche la pena di avvolgerci il pesce. «Se a Murdoch verrà data la cittadinanza Usa, allora dovremo fare un piccolo cambiamento nella Statua della Libertà - ha detto -. Invece della torcia, bisognerà rifare la mano e mettere dritto il dito medio». Un altro che lo detesta è Ted Turner, l'inventore della Cnn. «Ho perfino pensato di ucciderlo», ha dichiarato una volta.

Ma che cosa lo rende così detestabile? Il fatto che sia diventato la quintessenza del «barone» predatore dei nostri tempi e il fatto che ciò che produce e distribuisce (il «prodotto», come lo chiama lui con linguaggio neutro) abbia il potere di influenzare le menti di tutti. Nel '91, però, Murdoch fu vicino a perdere tutto, a causa del suo stesso espansionismo: si ritrovò con debiti per 8,8 miliardi di dollari.

Nell'81 comprò i due quotidiani inglesi più vicini all'establishment, il «Times» e il «Sunday Times» e cominciò il martellamento sulla cena reale. Un po' alla volta il successo in Gran Bretagna lo ha spinto verso l'intrattenimento globale. Ad affascinarlo sono le possibilità della tecnologia satellitare.

In America Murdoch ha cominciato nel '77 con l'acquisto del «New York Post», del «New York» e del «Village Voice», settimanale di sinistra. Ma poi si è concentrato su Hollywood. Per 575 milioni di dollari ha comprato la Twentieth Century Fox. Murdoch voleva creare un sistema di produzione e distribuzione capace non solo di rivaleggiare con gli altri giganti Usa, ma anche di creare sinergie con le sue altre società sparse nel mondo.

Come il suo predecessore William Randolph Hearst, come il William Paley, il fondatore della Cbs, o come Henry Luce, creatore di «Time», Murdoch è convinto di aver costruito qualcosa che durerà nel tempo. Ed è anche convinto di non aver affatto imposto un monopolio, ma di aver allargato il potenziale informativo mondiale, aprendo la strada per tanti altri imitatori. Ciò a cui ha dato vita rappresenta la più grande concentrazione di potere mai esistita sulle parole e sulle immagini. Ma proprio per questo potrebbe rivelarsi molto vulnerabile. «Tu lavori, come fa lui, nel mondo sempre mutevole dell'informazione e sei costantemente minacciato dalla maledizione dell'obsolescenza», ha commentato Andrew Neil. «Ma sono convinto che Rupert pensi di poter battere anche quella. E credo che Rupert, nel profondo del suo cuore, sia sicuro di essere diventato immortale».

Nicholas Fraser
Copyright «George» - «La Stampa»

Rupert Murdoch il più grande magnate dei media, un impero in continua crescita, composto da società sparse nei cinque continenti

Lunedì la Lewinsky depone davanti alla telecamera. Intervista choc della moglie di Starr

Monica torna in video per i senatori

Clinton: regole stravolte

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sesso, bugie e adesso anche il videotape: la deposizione giurata che Monica Lewinsky farà lunedì a porte chiuse sarà filmata e poi mostrata ai cento senatori chiamati a processare il Presidente Clinton.

I democratici, incoraggiati dalla Casa Bianca, volevano impedire la ripresa di un video che finirà quasi certamente in pasto al pubblico. Ma i repubblicani, che hanno la maggioranza al Senato, hanno avuto la meglio.

La Casa Bianca ha subito criticato la decisione dei repubblicani, lamentandosi - come fa ormai ogni giorno - del fatto che le regole al processo vengono continuamente riscritte. «Siamo arrivati al punto in cui i senatori se le scrivono sul retro delle buste di carta», ha dichiarato stizzito il portavoce Joe Lockhart.

Oggi o al più tardi domani la Lewinsky, che era appena tornata a Los Angeles dopo il suo interrogatorio informale a Washington il weekend scorso, riprenderà l'aereo per tornare nella capitale e affrontare quella che forse sarà la settimana più difficile della sua vita.

Lunedì sarà messa sotto torchio da Ed Bryant, il deputato repubblicano scelto dal collegio dell'accusa per interrogarla. Alla deposizione, che durerà un massimo di otto ore, saranno anche presenti un senatore repubblicano, Mike DeWine dell'Ohio, e un senatore democratico, Patrick Leahy del Vermont.

Martedì e mercoledì deporranno gli altri due testimoni convocati dal Senato: Vernon Jordan, l'amico del Presidente che aiutò Monica a trovare un impiego, e Sidney Blumenthal, il collaboratore politico dei Clinton. I video delle tre deposizioni saranno visionati da tutti i senatori, e solo successivamente - giovedì - si deciderà se chiamare i testimoni a deporre di nuovo e in persona nell'aula del Senato.

E' una prospettiva che fa tremare la Casa Bianca, spaventata dalla possibilità di un improvviso colpo di scena, una dichiarazione di Monica Lewinsky che cambi d'un tratto la dinamica del processo. E che non piace affatto ai democratici. «Non vogliamo lo spettacolo di una Monica Lewinsky trascinata in aula», ha dichiarato Tom Daschle, leader della minoranza al Senato. «Non abbiamo bisogno di essere esposti ad altro materiale pruriginoso».

E in realtà nemmeno i senatori repubblicani sono particolarmente smaniosi di assistere ad un Monica Show. A meno di rivelazioni inaspettate nella deposizione filmata di lunedì, l'obiettivo rimane quello di concludere il processo entro il 12 febbraio.

Nel frattempo il procuratore Kenneth Starr torna alla ribalta, questa volta a causa di un'inelegante intervista di sua moglie Alice al Ladies Home Journal, una rivista per signore. Cosa pensa di Hillary? «Ammiro le sue acconciature», risponde sarcastica la signora Starr. «Io ho la stessa da vent'anni». E della sua imperturbabilità di fronte a questo adulterio così pubblico? «Preferirei non essere sposata con un uomo che non mi ama abbastanza da rimanermi fedele. Non so da quando durava questa situazione, ma mi sembra che ci sia stata più di una scappatella». E cosa pensa del Rapporto Starr? «Io non leggo roba del genere».

Andrea di Robilant

OREGON

Fallita la clonazione delle scimmie

WASHINGTON. Gli scienziati americani che stanno lavorando nell'Oregon alla clonazione delle scimmie hanno «completamente fallito» i 135 tentativi di clonazione compiuti. Il che significa secondo gli esperti che malgrado i successi ottenuti recentemente per altri mammiferi, le prospettive di clonazione per gli esseri umani potrebbero risultare assai più difficili di quanto ipotizzato. «Evidentemente non è facile per le scimmie, quindi non lo sarà nemmeno per gli esseri umani», ha spiegato James Thomson, esperto del Wisconsin che ha fornito parte delle cellule di scimmia usate per gli esperimenti fatti dall'Oregon Regional Primate Research Center di Beaverton sotto la guida di Don Wolf. Una parte del mondo scientifico si dimostra tuttavia riluttante all'idea di trarre dal lavoro compiuto sulle scimmie conclusioni definitive sulla possibilità di clonare anche gli esseri umani, perché, sottolineano gli scienziati interpellati, per questi si dispone di sviluppatissime tecniche di manipolazione genetica. [AdnKronos]

Monica lascia l'Hotel a Washington dove ha visto i rappresentanti dell'accusa

A Parigi

Il Sexgate a teatro

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per sapere come terminerà il processo Clinton, intrufolatevi al Théâtre des Déchargeurs ove è in scena dall'8 gennaio. Scoprirete una Monica Lewinsky (pardon, Vinsky: l'abbreviazione, provvidenziale, scongiura le querele) scatenatissima contro il procuratore Starr. Sulle prime, il nuovo McCarthy riesce a intimidirla. Ma in un secondo tempo, Monica rovescia il gioco, smascherando con la sua franchezza i tabù sessual-religiosi dell'allupatissimo Kenneth Starr che se la mangia con gli occhi ingiungendole: «Si spogli» (a fini giudiziari, beninteso: la ricostruzione» non è un classico?). Come nelle fiabe, l'orco voyeur finisce male. E Monica trionfa sul puritanesimo: ne adotterà gli schemi, ricattando il povero Starr con le sue malefatte.

Morale, Viva l'amore e Abbasso l'ipocrisia. Bill conserva lo scranno presidenziale. «Non si può inghiottire l'uomo che governa l'America impunemente», minacciava il Torquemada del 1999. E invece sì: travolgendo il processo con la sua natura passionale, Monica salva Bill e al patibolo sale un certo Kenneth Starr.

Giù il sipario! La platea, già sganasciatasi non-stop durante lo spettacolo, applaude fino a spellarsi le mani la venticinquenne polposa Fabienne Roux e il sessuofobo Jean-Jacques Forbin. Clinton? Figura solo in effigie, come Chirac nelle Mairies di Francia. Ma la vera star è l'autore, Elie-Georges Berreby. Ha scritto la pièce in soli 40 giorni. Eppure oggi gliela contendono gli Usa e una mezza dozzina di Paesi europei. Si mormora, inoltre, che «Un rogo per Kenneth Starr» sarà in programma al Festival d'Avignone.

Bel colpo, monsieur Berreby. Come nasce? «Dall'indignazione. Trascorrevo le vacanze estive in Spagna, e lessi un'illuminante corrispondenza da Washington su "El País". Non bisogna lasciargliela passare liscia a Starr, mormorai fra me. Fatto. Sognavo da tempo un'opera comica sull'Inquisizione, senza accorgermi che spopolava su giornali e tv».

L'ironia francese colpisce duro il fondamentalismo yankee. Ancorché mutilata di «Lewi», Miss Vinsky ricorre all'irresistibile humour ebraico in cui fa capolino la lontana origine livornese di Elie-Georges Berreby. A Starr, che ama citare la Bibbia, replicherà evocando le 700 spose e 300 concubine di Salomone. Più le stagiste.

Enrico Benedetto

INTERVISTA

«Scopo delle operazioni militari è di spaventare Saddam»

«Missili solo per i media»

Luttwak: in Iraq guerra psicologica

TORINO. Edward Luttwak, che fu consigliere strategico del Dipartimento di Stato, è universalmente considerato «fonte ben informata» sulle politiche militari della Casa Bianca. Oggi la sua opinione - o, almeno, quella che lui comunica come tale - è che nel Golfo, un mese fa, Washington abbia menato tutti per il naso. «Sicuro, l'Operazione Desert Fox è stata considerata una grossa operazione militare ma vi siete sbagliati di brutto».

In che senso?

«Nel senso che è stata una semplice, e banale, operazione di guerra psicologica».

Perché?

«Perché Clinton e il Pentagono sono stati capaci di vendere ai massmedia di tutto il mondo che era in atto una seria escalation militare. E tutti, dalla Cnn all'ultimo cronista d'agenzia, tutti l'hanno raccontata come una roba grossa».

Tutti bestie?

«Diciamo che il fatto che i bersagli colpiti fossero nel centro di Baghdad, e che bombe e missili cadessero quasi addosso alla testa dei giornalisti, era un buon modo per convincerli che era una guerra vera».

Invece era una guerra finta?

«No, ma era soltanto una piccola operazione militare di pressione su Saddam Hussein».

Forse tanto piccola non era proprio, se si tiene conto di tutto l'apparato militare messo in campo.

«No, era proprio piccola. Se la confrontiamo con le operazioni della Guerra del Golfo, le 650 "uscite" degli aerei in attacco sull'Iraq durante i giorni del Desert Fox non valevano nemmeno quanto un quarto degli attacchi che Schwarzkopf ordinava in una sola giornata».

E quei 425 missili, che sono più di quanti Schwarzkopf ne avesse usati durante l'intera Guerra del Golfo?

«Ecco, appunto, la guerra psicologica. Quei missili facevano Bum, ma di loro erano soltanto il ad avere una reale potenza distruttiva, con 3000 libbre di esplosivo. Gli altri portavano un carico di 500 libbre, che fanno certamente danni ma non ottengono grandi risultati militari».

Lei dice, insomma, che era una sorta di gioco della guerra?

«Io dico che si voleva ottenere soprattutto il risultato di spaventare Saddam. E Saddam si è spaventato, anche grazie a quello che andavate raccontando voi che eravate a Baghdad».

Eppure, c'è mancato poco che i missili uccidessero Saddam, sua figlia, e lo stesso Tareq Aziz.

«Questi si chiamano danni collaterali. L'obiettivo non era quello».

Insomma, Clinton voleva fare soltanto bau bau.

«Clinton e i generali speravano anche di accendere - con quegli attacchi in piena città - la ribellione della gente. Soprattutto a Sud».

Ma, dopo 8 anni di simili speranze, Clinton e il suo Stato Maggiore sono ancora tanto ingenui? A Nord e a Sud, nessuno ha dimenticato che Bush li ha abbandonati in braghe di tela.

«La pressione militare è, purtroppo, un processo lungo, che richiede tempo. E certamente continuerà ancora». [m. c.]

UE

Indagheranno tra l'altro sugli sprechi del denaro pubblico

Stipendi d'oro a Bruxelles

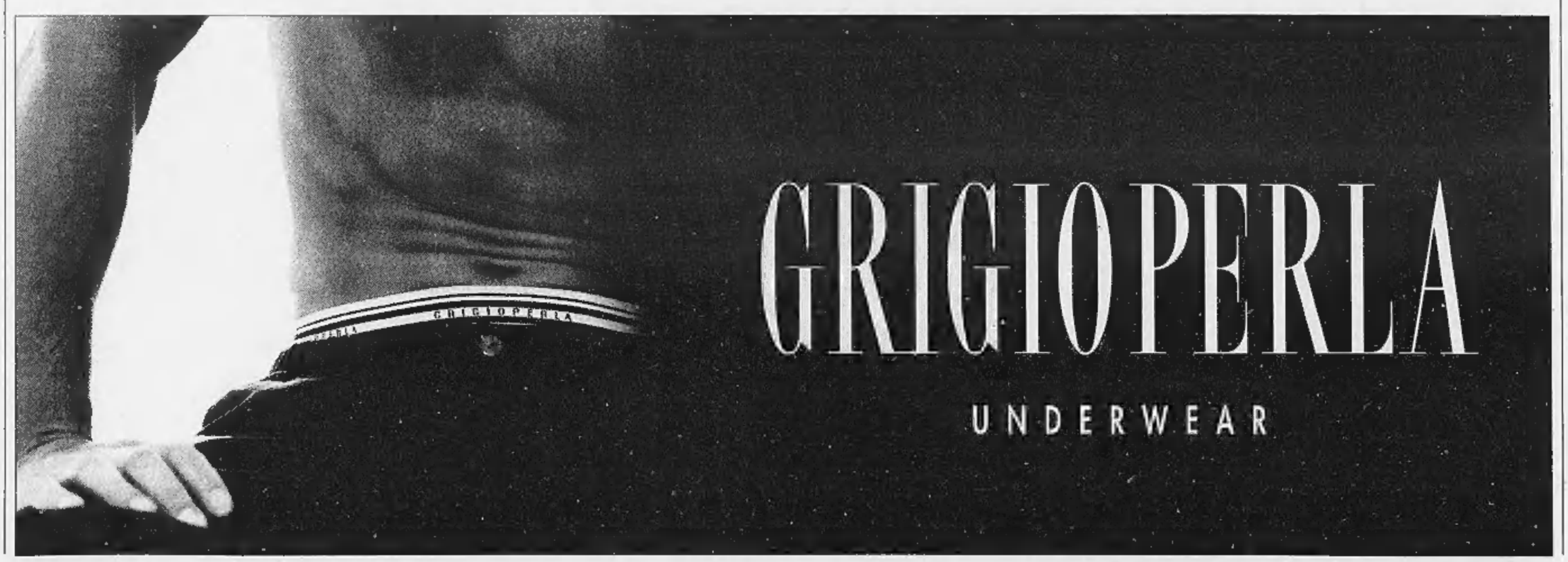
Ai saggi anti-truffa 60 milioni al mese

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Qual è l'incarico più invidiabile di tutto l'apparato europeo? Risposta: il «saggio» incaricato di indagare sulle presunte malefatte della Commissione di Bruxelles. Non certo per la prospettiva di passare giornate intere a controllare contratti sospetti o a interrogare eurocrati reticenti, ma piuttosto per la remunerazione principesca.

Per mettere al riparo da qualsiasi tentazione i cinque «saggi» che ha nominato tre giorni fa assieme alla Commissione - e che dovrebbero indagare su casi di frode, nepotismo o semplicemente spreco di denaro pubblico - il Parlamento europeo ha deciso infatti di non badare a spese. L'onorario proposto è di 9700 euro il mese, a cui vanno aggiunti un massimo di 6000 euro di indennità di presenza e 4000 euro di spese generali. Ma per gli sceriffi di Bruxelles sono previsti anche rimborsi per i costi di viaggio (uno la settimana) tra Bruxelles e il luogo d'origine, e una cifra poco inferiore ai 10.000 euro il mese per ciascuno destinata a pagare eventuali spese di «assistenza esterna». Al netto di quest'ultima voce, insomma, ciascuno dei cinque titolatissimi «saggi» - una svedese, uno spagnolo, un francese, un olandese e un belga, tutti con un passato da alti funzionari nazionali o europei - incasserà 19.700 euro, corrispondenti a circa 40 milioni. Se si comprendono le spese per gli assistenti, ognuno costerà 60 milioni il mese agli eurocontribuenti. Certo, il loro è un posto a tempo determinato, visto che entro l'estate dovrebbero fornire il loro rapporto conclusivo, ma in questi mesi surclasseranno anche il presidente della Commissione, Jacques Santer, che ogni mese si trova in busta paga circa 20 milioni netti.

E Jacques Santer è anche la risposta a un'altra domanda che circola a Bruxelles: qual è l'incarico meno invidiato in ambito europeo? Proprio il suo, perché il presidente della Commissione, dopo essere sfuggito due settimane fa alla censura degli eurodeputati che avrebbe significato le sue immediate dimissioni assieme a tutto l'esecutivo Ue, sta adottando un profilo così basso nei confronti del Parlamento da suscitare le ire dei suoi stessi Commissari. L'ultimo caso risale a mercoledì scorso, quando Santer ha accettato senza batter ciglio la risoluzione del Parlamento che oltre a invocare i cinque «acchiappa-frodi» ne definiva il mandato, stabilendo che i funzionari interrogati non sarebbero stati vincolati dall'articolo 214 del Trattato di Maastricht, il quale prevede l'obbligo a «non divulgare le informazioni protette dal segreto professionale». Intento lodevolissimo, ma esito disastroso, visto che in pratica si è deciso di sospendere un articolo del Trattato - cioè la Costituzione dell'Ue sulla quale possono intervenire solo i Capi di Stato e di governo dei Quindici - con una sorta di «golpe» istituzionale. Così giovedì alcuni Commissari, tra cui Emma Bonino, minaccia le dimissioni, hanno chiesto a Santer di prendere le distanze dalla proposta del Parlamento. Per ora la crisi è rientrata: la Commissione ha ammesso che l'articolo 214 non si può toccare e Santer si prepara a spiegarlo per lettera al presidente del Parlamento. Ma sul futuro di un presidente e di una Commissione sempre più deboli nessuno scommette. [f. man.]



Lo ha deciso il Gruppo di Contatto a Londra. Clinton: è finito il tempo dei no e dei rinvii

Dal mondo l'ultima occasione al Kosovo

Il 6 febbraio il negoziato di pace alle porte di Parigi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Dayton per il Kosovo si chiama Rambouillet. Dopo l'ultimatum della Nato, il piano di pace perfezionato e varato ieri a Londra dai ministri degli Esteri dei sei Paesi del Gruppo di Contatto prevede l'avvio di un negoziato, entro il 6 febbraio, in quel castello alle porte di Parigi, già sede nel 1975 del primo vertice del G7 (che era allora G4). I partecipanti avranno una settimana per trovare la strada di un accordo che scongiuri il quotidiano stillicidio di violenza e di morte, ma soprattutto la prospettiva di un conflitto aperto a primavera. E poi un'altra settimana - al massimo, ma solo se nella prima fase ci saranno stati «sostanziali progressi» - per mettere i puntini sull'accordo. Poi basta; e se non sarà pace, lasciano intendere i ministri sciamando dagli stucchi della Lancaster House, si risentirà la voce della Nato.

Già oggi il ministro degli Esteri britannico Robin Cook raggiungerà Belgrado, per recapitare l'invito al presidente serbo Slobodan Milosevic, e domani sarà a Pristina dal leader kosovaro Ibrahim Rugova. La sua non è una missione facile: dovrà illustrare un piano che ha sì fatto l'unanimità dei Sei (i governi di Stati Uniti, Gran Bretagna, Russia, Italia, Francia e Germania) ma che ha già suscitato disparate reazioni fra i contendenti. Si parla di «sostanziale autonomia» per il Kosovo, di un alt immediato alle violenze - da una parte e dall'altra - per scongiurare «la prospettiva di una catastrofe umanitaria». «Presentarsi al negoziato non sarà sufficiente», taglia corto il segretario di Stato americano Madeleine Albright: «Questa volta occorre serietà».

«Se sarà un successo, sarà un successo collettivo dei Paesi del Gruppo di Contatto», ha detto il ministro degli Esteri Lamberto Dini al termine dei lavori: «Così come collettivo sarebbe un suo fallimento». Copresidenti della conferenza internazionale di Rambouillet saranno i due ministri di Francia e Gran Bretagna, Vedrine e Cook. Per la comunità internazionale, all'ultimo disperato sforzo per scongiurare soluzioni di forza, saranno l'americano Christopher Hill, l'inviato speciale dell'Unione europea Wolfgang Petritsch e un esponente russo ancora da designare.

Il clima è quello dell'ultima spiaggia, come ha sottolineato ieri da Washington il presidente Clinton, secondo cui «è finito il tempo dei no e dei rinvii»; perché, se i protagonisti della crisi in Kosovo non accoglieranno l'iniziativa di pace, «la Nato è compatta e pronta ad agire». «Il nostro obiettivo - ha detto Clinton - non è semplicemente rispondere alle recenti atrocità in Kosovo, ma contribuire a risolvere il conflitto, in modo che le violenze possano finire una volta per tutte. Entrambe le parti hanno l'opportunità di porre fine e a una guerra che nessuno può vincere e di cominciare a costruire con mezzi pacifici un futuro migliore per tutti».

Il ministro Dini sottolinea che su tutto «c'è stata unanimità»; e infatti la Albright, che fino a tempi recenti tendeva a identificare in Milosevic l'unico ostacolo per la pace, riconosce ora quello che gli alleati europei dicevano da tempo, e cioè che entrambe le parti hanno gravi responsabilità. «Nessuna solidarietà per i militanti del Kosovo», ha detto ieri: «La smettano con i loro atti provocatori. Piuttosto si imbarchino su questa strada, l'unica in grado di dare loro una vera autonomia». Ma si dice anche «ottimista», la signora di ferro della politica estera americana: il piano può funzionare, «se il Gruppo di Contatto mantiene compattezza». «E' ora che finalmente questa tragedia finisca».

Ieri i ministri non hanno discusso né di ultimatum militari (se ne discuterà, ha detto Dini, «soltanto se la conferenza dovesse fallire») né dell'invio di truppe: «Se ne riparlerà qualora, una volta raggiunto un accordo, le parti dovessero convenire sull'utilità di militari in divisa e armati». Ma soprattutto ci si domandava, ieri, se l'iniziativa internazionale porrà fine immediata alla violenza. «Purtroppo - diceva Dini - la storia insegna che all'inizio di un negoziato di pace c'è sempre qualcuno che cerca di disturbarlo».

Fabio Galvano

Un poliziotto serbo cammina tra le vittime dell'ultima strage, avvenuta a Rogovo, 65 chilometri a Ovest di Pristina

LA STRAGE

DUE VERSIONI

Le forze federali hanno aperto il fuoco contro un pulmino: ora l'Osce dovrà stabilire la verità

Uccisi 24 albanesi Guerriglieri o civili?

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Nuovo massacro di civili albanesi o scontro armato tra le forze di polizia di Belgrado e un gruppo di guerriglieri dell'Uck? E' quanto stanno tentando di appurare i verificatori dell'Osce che si sono recati ieri a Rogovo sul luogo dell'eccidio di 24 albanesi nel Kosovo meridionale. Ancora una volta la scena è raccapricciante: file di cadaveri stesi a terra, tracce di sangue sulla neve, alcune armi e qualche berretto di lana sparsi intorno ad un pulmino rosso dai finestrini rotti e dalla carrozzeria bucata come un colabrodo da centinaia di proiettili. Proprio dentro al pulmino sarebbero stati ritrovati i cadaveri di 11 uomini. Secondo alcuni giornalisti occidentali che hanno potuto vedere da vicino i morti, tutti avevano segni di proiettili sparati alla testa, presumibilmente da distanza ravvicinata. E tutti, all'infuori di tre soldati dell'Uck, indossavano vestiti civili. D'altra parte la presenza di armi accanto ad alcuni corpi riversi per terra avvalorerebbe la tesi della battaglia sostenuta dalle autorità di Belgrado. Fonti serbe affermano infatti che i ribelli albanesi hanno aperto il fuoco a cui la polizia serba ha risposto. Ma il capo delle operazioni della missione dell'Osce si è detto stupito perché i serbi hanno rimosso tutti i cadaveri nel giro di due ore. Secondo gli albanesi si è trattato di nuovo massacro di civili e le truppe di Milosevic hanno sparato per vendicare l'uccisione di un poliziotto.

E ieri sera sette giovani serbi, fra cui due ragazze, che si trovavano in un locale pubblico, il Club Galrija, di Pristina sono rimasti feriti per lo scoppio di una bomba rudimentale. Sei sono gravi e una delle ragazze è in condizioni critiche. Un biglietto sul luogo dell'esplosione ha rivendicato la paternità dell'attentato a nome dell'Uck.

La prima reazione di Belgrado alle richieste del gruppo di contatto sono ambigue. L'ufficio del presidente Milosevic ha emesso un comunicato in cui si auspica la ripresa dei negoziati tra tutte le comunità etniche del Kosovo, ma non vi è nemmeno un accenno alla conferenza internazionale prevista per il 6 febbraio in Francia. Belgrado non ha infatti mai accettato l'internazionalizzazione della crisi kosovara che ritiene una questione interna della Serbia. «Il nostro Paese risponderà con qualsiasi mezzo ad ogni tentativo di imporre una soluzione in contrasto con gli interessi del popolo serbo, in quanto la dignità e la libertà non hanno prezzo». E' quanto hanno dichiarato ieri gli ultranazionalisti serbi del partito radicale di Vojislav Seselj.

Non bisogna scordare che Seselj è anche il vicepremier di Belgrado. Bisogna quindi aspettare l'arrivo nella capitale jugoslava del ministro degli Esteri inglese Robin Cook che oggi parlerà con Milosevic e con i dirigenti albanesi. Per rafforzare il messaggio domenica arriveranno il segretario generale della Nato Solana e il capo della diplomazia francese Vedrine.

Gli albanesi si sono dichiarati favorevoli ad una conferenza internazionale sul Kosovo. Il portavoce del centro informativo del Kosovo a Londra Bajram Gejac ha detto però che non si possono portare avanti i negoziati mentre continuano i massacri. «Può darsi che le trattative possano iniziare senza il cessate il fuoco, ma se Milosevic è veramente pronto ai colloqui con gli albanesi per una soluzione politica allora deve essere pronto a cessare le violenze». In quanto al futuro assetto politico l'unica soluzione che gli albanesi sono pronti ad accettare è un periodo di transizione di tre anni che porterà all'indipendenza. «Moderati o radicali, tutti gli albanesi sono determinati a ottenere l'indipendenza del Kosovo. Se la comunità internazionale ci garantirà che alla fine di questi tre anni si terrà un referendum per l'indipendenza penso che il piano sarà accettato da tutti» ha detto Gejac. «Per i Paesi occidentali sarebbe meglio riconoscere l'indipendenza del Kosovo adesso che più tardi, perché soltanto così ritornerà la stabilità nella regione» ha confermato da Pristina il leader moderato albanese Ibrahim Rugova.

Ingrid Badurina

L'Uck

«Compriamo armi anche in Italia»

NEW YORK. Provengono anche dall'Italia le armi che si stanno accumulando in queste settimane negli arsenali clandestini dell'Esercito di liberazione del Kosovo. L'ha affermato al quotidiano statunitense Washington Post il comandante Remi, uno dei leader dell'Uck, l'armata della minoranza etnica albanese, che promette una primavera di sangue.

Gli armamenti che riescono a penetrare le frontiere jugoslave e ad arrivare nelle mani dei ribelli sono sempre più sofisticati e molte di queste armi, soprattutto quelle anticarro, provengono dall'Italia e dal Sudafrica. Altro bacino di acquisti per i ribelli è costituito dall'esercito avversario, quello jugoslavo. Non è difficile individuare qualcuno disposto a mettere all'incanto pezzi di quello che era considerato uno degli eserciti più potenti d'Europa. «I soldi - spiegano i leader dei ribelli - possono comprare tutto».

Secondo quanto riferito da Remi la principale fonte di finanziamento dell'esercito clandestino è costituita dall'autotassazione degli appartenenti alla minoranza albanese all'estero, che stanno raccogliendo milioni di dollari per la liberazione dal giogo jugoslavo.

Proprio di recente alcune operazioni della Direzione distrettuale antimafia di Milano e del Ros dei Carabinieri hanno dimostrato che i traffici di stupefacenti gestiti nell'area di Milano dalla criminalità originaria del Kosovo e dell'Albania non servono solo all'arricchimento personale dei protagonisti, ma anche a finanziare la guerriglia kosovara contro i serbi. In questo caso, però, Milano risulta rivestire un ruolo diverso da quello che ha per la droga: i passaggi di armi avvengono all'estero, ma è nel capoluogo lombardo che la criminalità del Kosovo svolge le sue contrattazioni per il materiale bellico.

Al centro Italia i sequestri di munizioni e armi destinate all'esercito separatista del Kosovo sono quasi all'ordine del giorno. L'ultimo, il sequestro di 160 pugnali da combattimento e alcune balestre da caccia grossa nascoste fra medicinali e indumenti pesanti in furgone condotto da un cittadino albanese affiancato da un tedesco, stava per imbarcarsi nel porto di Ancona su un traghetto diretto a Durazzo.

(Ansa)

GRIGIO PERLA
PIGIAMI

Scappato dal carcere di Novara durante un permesso, si era rifugiato in un hotel al confine francese

Finisce in Svizzera la fuga dell'ex br

Ghiringhelli catturato un mese dopo l'evasione

MILANO. L'hanno preso mentre stava facendo una telefonata a un amico milanese, da un locale pubblico di una cittadina svizzera famosa per gli orologi: La Chaux-de-Fonds, vicino al confine francese. Marcello Ghiringhelli, 56 anni, ex brigatista, pluriergastolano, era evaso dal carcere di Novara il 27 dicembre scorso durante un permesso premio. Prima di arrendersi ha tentato di giocare la carta dello scambio di persona, mostrando agli agenti svizzeri un documento falso sul quale risultava commerciante. Ma quando la polizia gli ha fatto vedere una sua foto segnaletica, ha capito di essere perduto: ha alzato le mani e si è arreso senza opporre resistenza.

Il suo sogno di libertà, durato esattamente un mese e due giorni, si è infranto alle tre di un freddo pomeriggio alpino, davanti alla canna della pistola di un agente svizzero e al sorriso degli uomini della Digos e del servizio di prevenzione della questura di Milano, che da subito dopo la fuga avevano iniziato a dargli la caccia.

Ghiringhelli in quel momento non era armato, ma subito dopo l'arresto sono scattate diverse perquisizioni e nella casa in cui era ospitato a La Chaux-de-Fonds, dieci chilometri dal confine con la Francia, sono saltate fuori diverse armi. L'uomo con cui divideva l'appartamento è stato fermato. Ma l'operazione è ancora in corso: altre perquisizioni si sono svolte nella notte a Milano e a Novara.

Sarebbero diverse, infatti, le persone che in questi 32 giorni di libertà hanno aiutato Ghiringhelli a fuggire e a nascondersi. Non è escluso che stesse progettando di spostarsi in Francia. L'ex brigatista, condannato all'ergastolo nel 1984 in seguito a una sanguinosa rapina avvenuta nella filiale del Banco di Napoli di via Domodossola, a Torino (nel corso della furono uccisi a sangue freddo due agenti della Mondialpol), aveva aderito alle formazioni dei terroristi rossi in carcere quando, nei lontani Anni '70, era stato arrestato per rapina.

Una volta uscito si era dato alla clandestinità conquistandosi i gradi di «colonnello» all'interno dell'organizzazione , assumendo il nome di Comandante Severo. E' considerato un uomo molto pericoloso anche se la buona condotta mantenuta negli ultimi anni in carcere gli aveva fatto guadagnare diversi permessi premio, tra cui quello subito dopo Natale, che gli ha offerto la possibilità di una fuga, evidentemente preparata da tempo.

Il 27 dicembre, una domenica, ha fatto perdere le tracce, abbandonando il motorino davanti all'albergo dove alloggiava quando usciva in permesso dal carcere di Novara, a poche centinaia di metri di distanza. Una fuga che aveva suscitato molte polemiche sull'opportunità di concedere benefici a ergastolani del suo calibro.

Il piano per la cattura scattato grazie all'intercettazione di una telefonata In casa un arsenale

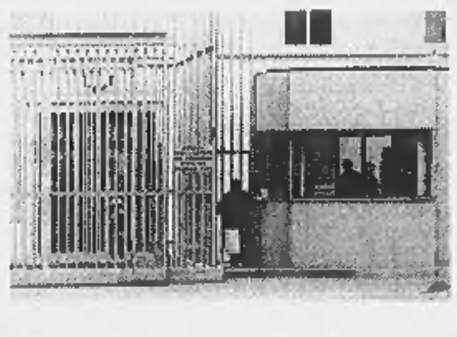
Gli uomini della Digos sono arrivati a lui seguendo «un contatto» che Ghiringhelli aveva preso, dopo la fuga da Novara, con una persona residente nella provincia di Milano. E da due settimane, seguendo le indicazioni emerse in una telefonata intercettata, avevano individuato il rifugio svizzero, attendendo l'occasione migliore per bloccarlo.

Ghiringhelli dopo l'evasione si era tagliato barba e capelli, tentando di camuffare l'aspetto, e a quanto pare portava con sè sempre diversi documenti d'identità, tra cui quello autentico. L'ex brigatista dopo il fermo è stato portato in un ufficio della polizia cantonale svizzera. Oggi dovrebbe essere confermato l'arresto, cui seguirà una veloce estradizione.

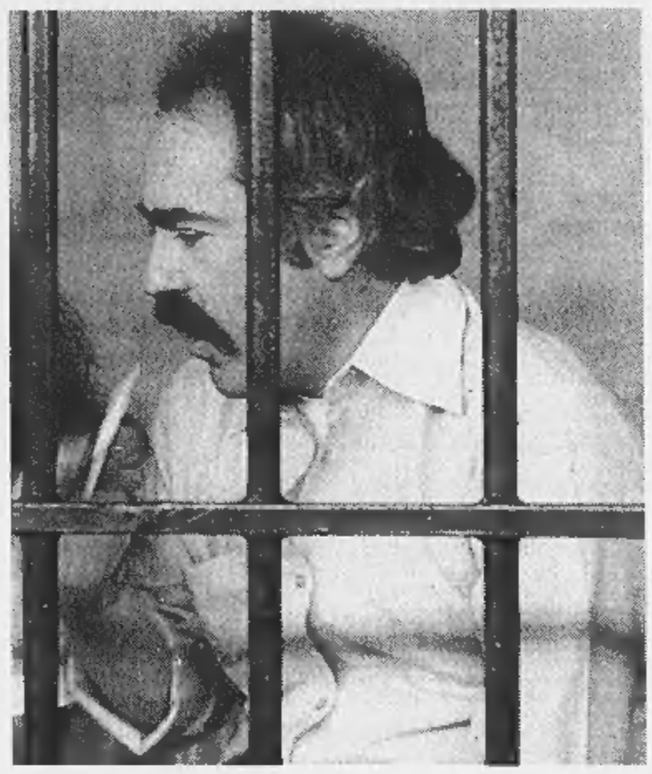
Di Ghiringhelli non si parlava più dai giorni dell'arresto e dei primi processi, succedutisi rapidamente agli inizi degli Anni '80. Un ergastolo per l'esecuzione di due agenti della Mondialpol a Torino; un'altra condanna a vita per gli ultimi omicidi compiuti in Campania dalla colonna napoletana delle Br. Ghiringhelli si era aggregato all'ultima costola brigatista, il «partito della guerriglia» che era capeggiato da Giovanni Senzani. Poi era tornato a Torino con altre reclute del terrorismo per rilanciare l'eversione nella città. Quindi, nel 1982 l'arresto.

E a distanza di sedici anni dall'ultima condanna, la fuga: una ferita riaperta nel cuore dei parenti delle sue vittime che forse adesso potrà nuovamente rimarginarsi.

Paolo Colonnello



Il super carcere di Novara e Maurizio Ghiringhelli il terrorista evaso un mese fa approfittando di un permesso-premio



Il mistero del motorino

Novara, abbandonato davanti all'hotel che lui frequentava

NOVARA. All'ingresso dell'hotel «La Bussola» di Novara, in via Boggiani, un tiro di schioppo dal supercarcere, c'è ancora posteggiato il suo Piaggio «Liberty» di colore bianco, targato «GCWHT». Il motorino di Ghiringhelli è lì dal 27 dicembre scorso, data della scomparsa dell'ex brigatista. Per qualche giorno c'è stato anche il suo zainetto. Poi, qualcuno l'ha prelevato. Almeno quello. Poteva contenere qualche elemento utile per indirizzare le indagini.

Alla «Bussola», un palazzone dietro il più grande supermercato cittadino, Ghiringhelli era solito trascorrere i suoi permessi premio. «Era una persona che non si faceva notare, molto discreta - dicono alla reception - qualche volta aveva anche pranzato qui da noi».

Marcello Ghiringhelli, detenuto nella sezione giudiziaria del carcere di via Sforzesca, era stato più volte in permesso. La sera del 27 dicembre, era una domenica, doveva tornare in carcere dopo un permesso di quattro giorni, ma in via Sforzesca l'hanno atteso invano. L'allarme è scattato con qualche ora di ritardo. Si pensava che Ghiringhelli ritardasse, anche se, in precedenza, era sempre stato puntuale. Ventiquatt'ore dopo il mancato rientro è scattata la denuncia per evasione. Questo anche se, martedì 29, il nome di Ghiringhelli non era ancora stato inserito negli elenchi delle persone da ricercare.

Oltre che alla «Bussola» Ghiringhelli era assai conosciuto anche alla Caritas cittadina dove, in diverse occasioni, era stato assistito da un volontario. Ammesso ai benefici del lavoro esterno, dal febbraio dell'anno scorso l'ex brigatista aveva trovato un'occupazione alla discarica comunale di Galliate, grosso centro della cintura novarese.

«Ha cominciato a venire qui a febbraio - dice Valentino Airoldi, un compagno di lavoro -. Non sapevamo neppure che fosse un brigatista. Non abbiamo mai parlato di questo argomento. Sapevamo che era un detenuto, questo sì, ma nulla più». La discarica è gestita dalla cooperativa «Vco Ambiente» di Verbania, vengono scaricati inerti. Ghiringhelli si occupava della separazione del materiale in legno dal resto. Nessuno a Galliate pensava che quel detenuto potesse evadere «perché si trovava in una situazione relativamente favorevole. Stava fuori dal carcere tutto il giorno, mangiava in trattoria, non poteva proprio lamentarsi». Si disse allora che aveva una donna che avrebbe potuto aiutarlo nella fuga. «Aveva accennato a un'amica, ma niente più» ricordano i colleghi di lavoro.

Ogni mattina, estate o inverno, Ghiringhelli lasciava il carcere e alle otto raggiungeva Galliate con il suo motorino bianco munito di parabrezza.

«L'ultimo pasto da noi l'ha consumato il 23 dicembre - ricordano i titolari del circolo di Galliate - e ci ha fatto gli auguri di buon Natale. Una persona a modo, molto riservata, che cercava proprio di non farsi notare».

Dal carcere, ieri sera, nessuna reazione così com'era stato, in verità, al momento della scomparsa di Ghiringhelli. Nessuno si era fatto trovare. Erano arrivati però gli ispettori da Roma, anche se nessuno sa come quell'indagine si sia conclusa.

Renato Ambiel

Il custode messo ko da un pugno. Trafugato anche un Bellini

Un colpo da 20 miliardi

Copenaghen: rubato un Rembrandt al museo

COPENAGHEN. Un capolavoro di Rembrandt, «Ritratto di signora» del 1632, e un quadro del Rinascimento italiano, «Ritratto di giovane uomo», di Giovanni Bellini, sono stati rubati ieri con incredibile facilità in Danimarca. Due uomini sono entrati nel museo privato che ospita la collezione di quadri Nivaagaard, a Nivaa, quindici chilometri da Copenaghen, hanno staccato le due opere d'arte dalla parete, hanno atterrato l'unico guardiano e si sono allontanati in auto.

Si è trattato quasi certamente di un furto su commissione compiuto da professionisti del crimine, ma che tuttavia non hanno dovuto faticare molto per portare a termine il colpo. Intorno alle 14.30 i due uomini - entrambi descritti come alti, di costituzione robusta e sui 40-45 anni - sono entrati nel museo pagando il biglietto. Nella galleria che ha diverse sale c'era solo l'anziano guardiano seduto al suo posto, all'ingresso. L'uomo ha sentito un rumore provenire dalla «sala verde» e subito dopo ha visto uno dei due uomini arrivare con un quadro sotto il braccio. Mentre cercava di fermarlo, da un'altra sala è arrivato il secondo uomo, anche lui con un quadro sotto il braccio.

Il guardiano si è allora messo davanti all'uscita cercando di bloccarli, ma è stato atterrato con un pugno. I due sono usciti e sono andati verso una Volvo blu parcheggiata fuori. Ancora una volta il guardiano ha cercato inutilmente di fermarli ed ancora una volta è stato atterrato da uno dei ladri, mentre l'altro metteva i quadri del portabagagli. Poi i due si sono allontanati verso Copenaghen.

Alla scena ha assistito un uomo a bordo di un'auto che era parcheggiata nei pressi e che, secondo l'ipotesi del vice commissario John Stuer Lauridsen, con tutta probabilità era un complice dei ladri, visto che oltre a non intervenire, si è anche allontanato nella stessa direzione presa dalla Volvo. L'auto usata per il furto è risultata rubata ed è già stata ritrovata abbandonata a pochi chilometri di distanza.

Il capolavoro di Rembrandt «Ritratto di signora» rubato ieri a Copenaghen

«Ritratto di Signora» è l'unica opera del maestro olandese che si trova in Danimarca e secondo l'esperto d'arte danese Jesper Bruun-Rasmussen vale fra i 15 e i 20 miliardi di lire. Nel museo sono conservati dipinti italiani del Rinascimento, olandesi del Seicento e danesi dell'Ottocento. La serie dei furti ai danni di opere del grande maestro olandese Rembrandt è lunga. Gli ultimi in ordine di tempo risalgono al 1990, quando a Boston vennero trafugati undici capolavori della pittura olandese del XVII secolo e dell'Impressionismo, fra cui «Dama e gentiluomo in nero», «Tempesta sul mare di Galilea» e «Autoritratto» di Rembrandt. Infine, nel '94 venne rubato dal museo della Rembrandthuis (la casa-museo in legno del pittore, nel centro di Amsterdam) l'«Uomo con barba». [Ansa]

Caltanissetta

Il gip riapre l'inchiesta su Lo Forte

CALTANISSETTA. Si riapre l'inchiesta della procura di Caltanissetta sul procuratore aggiunto di Palermo Guido Lo Forte e sui magistrati Giuseppe Pignatone (procuratore presso la pretura), Pietro Giammanco, ex procuratore a Palermo e Ignazio De Francisci.

Lo ha disposto il gip di Caltanissetta, Gilda Loforti, che ha stabilito nuove indagini nel procedimento sorto dalla querela presentata da Lo Forte nei confronti di Giuseppe De Donno, capitano dei carabinieri. Il pm aveva chiesto l'archiviazione degli atti, ma l'avvocato Michele Costa, che assiste il magistrato, si era opposto. La querela ha tratto origine da dichiarazioni rese da Angelo Siino, in un periodo in cui era confidente del Ros, al capitano De Donno.

Guido Lo Forte

Secondo Siino, Lo Forte e gli altri tre magistrati di Palermo avrebbero dato informazioni, su indagini che riguardavano «mafia e appalti» del '91, a legali di mafiosi. Anche per i quattro magistrati era stata chiesta l'archiviazione, ma adesso il gip non si è accontentata delle indagini compiute dalla procura e ha riaperto clamorosamente il caso indicando ai pm nisseni ben 55 punti di indagine da approfondire, divisi in due distinti procedimenti. Il giudice chiede trascrizioni delle audiocassette dei dialoghi tra il colonnello dei carabinieri Gian Carlo Meli e il pentito Angelo Siino, un confronto tra quest'ultimo e il capitano De Donno, l'interrogatorio di nuovi testimoni «eccellenti», tra cui il procuratore Caselli, il sostituto Roberto Scarpinato e gli avvocati Raffaele Restivo e Carlo Fabbri e i generali dei carabinieri Mario Mori e Mario Nuntella, entrambi ex comandanti del Ros. [l. abb.]

Ha raggiunto il suo adorato Gai

Livio Cavanna

anni 74

Lo annunciano la moglie Cristina, la figlia Mariella con Riccardo e parenti tutti. I funerali si terranno oggi sabato 30 gennaio ore 16 in Mursasco (Al), Chiesa Parrocchiale, con partenza da Torino ore 13,30, via Villa della Regina 19. Una ringraziamento ad Angela della clinica Suore Domenicane, al dr. Mutti, dr. Leggero, dr. Saccia.

— Torino, 29 gennaio 1999.

L'Udr Piemontese è vicino a Mariella.

Beppe, Irene e Federica sono vicini a Mariella e Riccardo.

I Deputati e il Personale tutto del Gruppo Parlamentare U.D.R. partecipano al grave lutto che ha colpito la collega on. Mariella Cavanna Scirea per la scomparsa del padre

Livio Cavanna

— Roma, 30 gennaio 1999.

Antonio e Patrizia Saccia sono vicini a Riccardo, Mariella e Cristina.

Ciao caro LIVIO. Silvia, Elena e Remo.

Alfredo Silve Monica Alessandra con Gianni partecipano.

Condomini inquilini amministratore e custode di via Cassini 43 partecipano al lutto delle famiglie Cavanna Scirea.

E' tornato al Signore il

MAESTRO

Francesco Biancotti

Medaglia d'oro Pubblica Istruzione

Lo annunciano moglie, figli, nuora e nipoti. Funerali a Moretta (Cn) alle 11 del 1 febbraio.

— Torino, 29 gennaio 1999.

Colleghi e Personale del Dipartimenti di Scienze della Terra e di Scienze Mineralogiche e Petrologiche dell'Università di Torino partecipano al grave lutto e al dolore del prof. Augusto Biancotti, Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra, per la morte del PADRE

Improvvisamente è mancato

cavalier Cesare Farina

Addolorati lo annunciano i figli Clara e Claudio, e gli affezionati nipoti. Funerali oggi ore 14 Parrocchia «Maria Madre della Chiesa».

— Torino, 30 gennaio 1999.

Dopo lunga sofferenza è mancato

Vincenzo Bisazza

anni 83

Lo annunciano la moglie, figli, generi, nipoti e parenti tutti. Grazie al dottor Cattaneo, al personale Adi per l'affettuosa assistenza. Funerali oggi ore 11,45 Parrocchia «Santo Natale». La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 gennaio 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Mecco Bandini

ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti Clori, Simonetta, Ilaria, la sorella Melita con le loro famiglie e tutti i parenti.

— Biella, 30 gennaio 1999.

Alessandra, Tommaso, Pietro piangono la nonna ANNA.

E' mancato

Giuseppe Garbagnati «Garba»

Ex Comandante Partigiano

L'annunciano i figli Severino con Carla, Milly, Giulio con Fedora e rispettive famiglie, il fratello Angelo. Funerali in Grugliasco sabato 30 gennaio ore 14,30 chiesa parrocchiale S. Cassiano, via Cravero 18.

— Grugliasco, 29 gennaio 1999.

E' mancato ai suoi cari

Terenzio Adriano

Ex Comandante Vigili Urbani di Santena

Lo annunciano la moglie Elena, le figlie Cinzia, Paola e Marina, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali in Santena sabato 30 ore 15 da via Cavaglià 84.

— Santena, 29 gennaio 1999.

Aris e Vera Moscatelli partecipano con affetto al dolore di Piero e Mavi, Marliana e Carlo per la perdita del caro papà

Mario Carazzone

— Torino, 30 gennaio 1999.

Lucia, Luigi e la famiglia Mattana piangono l'amato

Adriano Ronco

— Torino, 30 gennaio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Miglietti

Lo piangono Maria con Annamaria, Luigi e la carissima Daniela, Agostino, Giacinta, Antonio, parenti ed amici. Funerali lunedì 1° febbraio ospedale Mauriziano ore 7,45 e Parrocchia Santa Terezina ore 8,15.

— Torino, 29 gennaio 1999.

E' serenamente mancata

Secondina Minuto ved. Pelissero

Lo annunciano i figli: Cesarina, Adriano, Franco e famiglie. Funerali a Neive Borgonuovo sabato 30 gennaio ore 15,30.

— Neive, 30 gennaio 1999.

Prendono parte al grande dolore per la perdita della cara SECONDINA i fratelli, la sorella, e famiglie.

— Neive, 30 gennaio 1999.

E' mancata ai suoi cari

Teresa Bocchiardi ved. Picchio

anni 86

L'annunciano: i figli Vittorina, Attilio, Ercole, Piera con rispettive famiglie, cognati, nipoti. I funerali avranno luogo in Torino lunedì 1° febbraio alle ore 10 nella Parrocchia Madonna di Campagna (via Cardinal Massaia n. 90). Un ringraziamento particolare al dott. Gianì dell'ospedale S. Giovanni Antica Sede per le amorevoli assistenze prestate. Veglia di preghiera in Parrocchia Madonna di Campagna sabato alle ore 20,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 gennaio 1999.

Wilma, Emilio ed Elisa Marengo si stringono affettuosamente a Piera in questo doloroso momento e porgono sentite condoglianze.

I colleghi e collaboratori del Cnr-Firget porgono sentite condoglianze al direttore prof. Renato Mancini per la scomparsa della sua cara mamma, signora

Angela Campana

— Torino, 29 gennaio 1999.

RINGRAZIAMENTI

Alberto, Giovanna, Chiara con tutti i congiunti sono riconoscenti verso quanti hanno pianto sinceramente la scomparsa di

Oretta Lo Moro Oggè

La morte è vita vissuta.
La vita è morte che viene.

— Torino, 30 gennaio 1999.

Marco Delfino con la famiglia ringrazia sentitamente per l'affettuoso saluto tributato al suo papà

Giovanni Battista Delfino

La Messa di Trigesima avrà luogo venerdì 5 febbraio alle ore 10 presso la chiesa di San Carlo in Torino.

— Torino, 30 gennaio 1999.

ANNIVERSARI

1990 1999

comm. Carlo Torrero

Grande nostalgia.

1982 1998

Emilio Dellacasa

Premio Fedeltà FIAT

Ti ricordiamo con infinito rimpianto ed affetto. Lina e Roberto.

30-1-83 30-1-99

prof. ing. S. B. Toniolo

Ineffaceabile.

1998 1999

Riccardo Mantovani

Per noi quel giorno il mondo si è fermato, ma tu vivi più che mai in fondo al nostro cuore hai continuato a starci vicino per guidarci in ogni istante della nostra vita. Con l'amore di sempre Anna Marina Elena.

Tre anni, un lungo interminabile silenzio che parla al cuore, mi guida e mi consola. Grazie ZORRO.

1934 1998

Pieraugusto Barbasio

Ricordandoti.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Il governo dà via libera all'assunzione di civili per liberare agenti dai compiti impiegatizi

Criminalità, cinquemila rinforzi

Ma sugli immigrati è di nuovo scontro

ROMA
DALLA REDAZIONE

Cinquemila poliziotti in più sulle strade d'Italia per fronteggiare la criminalità. Il Consiglio dei ministri ha approvato un provvedimento proposto dal ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, per l'assunzione di un nuovo contingente di personale civile che consentirà al Viminale di impiegare in altri compiti 5000 agenti assegnati ora a mansioni amministrative. «L'obiettivo è di impiegare nella tutela dei cittadini e nella difesa dell'ordine pubblico il personale impegnato al momento in altri uffici» ha spiegato il ministro illustrando il provvedimento «con cui il governo vuole dare una risposta concreta alla domanda di sicurezza» dopo la recente ondata di atti criminosi. Il provvedimento passa ora all'esame del Parlamento per trasformarsi in legge ma la Jervolino esclude resistenze in ragione di «un ampio sostegno fra le forze politiche». «L'assegnazione di 5000 agenti a compiti operativi sul territorio - ha affermato il sottosegretario a Palazzo Chigi, Franco Bassanini - è un passo importante contro la criminalità che si aggiunge alla recente assunzione diretta di 1800 agenti per il controllo del territorio». Una delle prime conseguenze sarà negli aeroporti, dove il controllo bagagli non sarà più eseguito dagli agenti ma dal personale di servizio. Fra i provvedimenti adottati ieri anche l'utilizzo degli elicotteri e di sofisticati strumenti di rilevazione notturna per contrastare i clandestini lungo una delle frontiere più a rischio.

Le 5000 assunzioni di civili in arrivo al Viminale sono previste nel triennio 1999-2001. Il 35% dei posti verrà riservato a personale di pubblica sicurezza con almeno 50 anni di età, il 25% verrà assegnato ricorrendo a procedure di mobilità interna e il restante 40% utilizzando le graduatorie di concorsi già fatti o in calendario ma, se sarà necessario, il Viminale fa sapere che se ne potranno anche organizzare altri. Critico nei confronti del provvedimento si è detto il Sindacato autonomo di polizia (Sap).

Il Consiglio dei ministri ha dato via libera ieri anche al regolamento di attuazione della legge sull'immigrazione. Bassanini lo ha definito «un documento poderoso che rende operative le novità della legge». Prima fra tutte quella degli «sponsor» ovvero dei privati cittadini italiani e stranieri (con permesso di soggiorno per 12 mesi), ognuno dei quali potrà «garantire» ogni anno per non più di due immigrati in cerca di lavoro nel nostro Paese. E ancora: vi sarà un'anagrafe dei lavoratori stranieri; quote di ingressi suddivise per lavoro subordinato, stagionale ed autonomo; la possibilità di «prenotare» l'ingresso; programmi di protezione sociale contro il racket della prostituzione; una carta di soggiorno decennale per chi è in regola da 5 anni; l'assistenza nei centri di permanenza in attesa dell'espulsione; il diritto alle prestazioni sanitarie per gli extracomunitari. Durissima la reazione della Lega Nord. Bossi ieri ha dichiarato: «Questo regolamento lede la dignità dei popoli e dei cittadini e non farà che aumentare l'ondata di violenza» ha minacciato Bossi, accusando il governo di «voler creare scientificamente la società multirazziale del capitalismo individualista americano che è contraria ai popoli europei».

Lo sponsor per il lavoro è la novità più importante: Regioni e privati possono fare da garanti per due extracomunitari

RICHIESTA DI PERMESSO DI SOGGIORNO:
va presentata entro 8 giorni lavorativi dall'ingresso, dimostrando identità, disponibilità economiche e alloggio.

CARTA DI SOGGIORNO:
la possono richiedere gli extracomunitari regolari da 5 anni con un reddito non inferiore all'importo dell'assegno sociale.

CENTRI DI PERMANENZA:
lo straniero riceve la notizia del suo trattenimento nei centri assieme al provvedimento di espulsione e ha diritto a un avvocato.

ACCOGLIENZA ALLA FRONTIERA:
i servizi saranno istituiti ai valichi col maggior numero di richieste di asilo

PROTEZIONE SOCIALE:
si a permessi speciali se lo straniero si sottopone a un programma di assistenza e integrazione e ne accetta gli impegni.

LAVORO:
privati italiani e anche stranieri con permesso di durata residua non inferiore a un anno possono garantire l'entrata per lavoro a uno o due stranieri l'anno.

SANITA':
diritto alla salute per gli irregolari. Un codice Stp (straniero temporaneamente presente) registrerà prestazioni e prescrizioni.

Immigrati in coda davanti ad una questura per i permessi di soggiorno

REAZIONE

LA RABBIA DEL SENATUR

«Quelle regole sono lesive della dignità dei popoli e dei cittadini Il governo non abusi ulteriormente della nostra pazienza»

«Stranieri, no a queste norme»

Bossi: servono solo ad aumentare la violenza

ALBENGA
DAL NOSTRO INVIATO

«Il regolamento Turco-Napolitano...». Ride agro Umberto Bossi davanti alla folla del cinema di Albenga, Savona, esaurito - come si direbbe per una prima - in ogni ordine di posti. Folla di contadini, di commercianti, di operatori turistici. Spina dorsale di quell'elettorato che non vuole gli stranieri, i clandestini, i delinquenti. «Il regolamento Turco-Napolitano è solo l'ultimo tassello. Stanno costruendo la società multirazziale - dice il "senatur" - con tutte le cose a posto. Con le lauree prese nel Burundi che diventeranno valide, con i loro bambini che diventano cittadini italiani... L'hanno fatto passare. Perché il popolo è bue, è stupido, è imbecille e non conta nulla. Loro lo sanno, e decidono per lui».

Bossi parte da lontano. Dagli accordi del '44, negli Usa, quando il capitalismo anglosassone vinse la guerra e impose attraverso il piano Marshall il nuovo ordine economico all'Europa. Parte da lontano e arriva al 1992: «Quando Craxi e Martelli fanno la legge che apre le porte dell'Italia agli extracomunitari. Io da solo presentai 198 emendamenti. Ma Spadolini la fa passare. Come nel fascismo. Peggio, e con l'appoggio dei voti dell'Msi. Il presidente era Cossiga. Lo conosciamo bene quello lì, sfogliate il libro della Massoneria e li trovate tutti, uno per uno, con i loro padroni d'Oltreoceano».

Veloci scorribande nella storia recente: «15 aprile 1994, si aprono gli altri varchi. Volete cercare un nome: Ciampi. Loro hanno un piano, lo attuano. Vogliono la società delle razze. Noi siamo americani... Basta matrimoni, basta Dio, ci vuole una società in movimento, fare figli costa meno in Asia o in Africa. Qui ci vuole il capitalista alla Dinasty, quello che dice: licenzio 20 mila persone, e chi se ne frega. Voglio una società in movimento. L'unico Dio è il denaro». Società con fasce sociali subalterne, neoschiavi da sfruttare e buttare via. Bossi strappa l'applauso e disegna il futuro dell'Italia. «Questo regolamento è contro il popolo, contro la gente del Nord, va a ledere la nostra stessa identità. Lo combatteremo. Ogni mezzo, se il governo non torna indietro». Poi, la profezia: «La violenza aumenterà ancora, a Milano, nel Nord invaso dai clandestini». Ma le contromosse sono già allo studio: come quella del sindaco leghista del Pavese che vuole il cancello all'ingresso della città. «Il popolo deve reagire, la pazienza della gente è esaurita».

Bossi non spiega con esattezza in che «modo» la Lega vuole organizzare la protesta. Ma non sconfessa Borghezio che, da Milano, preannuncia una «mobilitazione generale dei volontari e una marcia città per città per liberarle dai clandestini, dai delinquenti e dai mafiosi». Oggi il «nemico» sono gli Usa di Clinton e dei Rockefeller, e così nel cinema di Albenga (c'è pure un gruppo di neri e di albanesi, sorvegliato a vista dalle camicie verdi) si respira un clima orwelliano: «Trenta banchieri, forse meno, hanno deciso per noi. Ci impongono la loro legge, il loro ordine economico. La loro religione. In America le cameriere guadagnano due dollari l'ora. Non importa... la società deve crescere con il mito del capitalista». La società multirazziale, ultima degenerazione del sistema, frutto di striscianti e anche contorte alleanze tra Polo e Sinistra, con le radici che affondano nel Piano Marshall. «Dentro c'era un amo, un'esca, una trappola che avrebbe stravolto la stessa struttura sociale dell'Europa».

E' un Bossi ideologo, che sembra abbandonare per un attimo gli slogan delle strade percorse da marce di protesta e fiaccolate anti-neri. Fuori, prostitute nigeriane e albanesi «lavorano» indisturbate.

Massimo Numa

«Liberalizziamo gli ingressi»

ROMA. L'Eurispes fotografa l'Italia e «stampa» l'immagine di un Paese in crisi, paralizzato dalla burocrazia, diviso, minacciato da una criminalità dilagante. Uno Stato che gonfia i codici di leggi inutili, che spreca denaro e non investe in istruzione e formazione, che impone ai cittadini un Fisco «caotico e demenziale». Una popolazione sempre più anziana, sempre più consumista. Una «gabbia» senza la quale, secondo il premio nobel Modigliani, l'Italia «sarebbe il primo Paese al mondo».

IMMIGRATI. A dicembre '98 il numero delle domande di regolarizzazione per ottenere il permesso di soggiorno è arrivato a 350.000. La metà degli immigrati che arrivano decide di fermarsi stabilmente. Dal presidente dell'Eurispes Gian Maria Fara una proposta desinata a sollevare polemiche: liberalizzare l'ingresso. Accogliere gli immigrati alle frontiere e non lasciarli sbarcare sulle spiagge di notte. «Un'idea demenziale», secondo Maurizio Gasparri. «Un idea da valutare», per il procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli.

«I criminali - ha precisato Fara - naturalmente vanno cacciati via, separando dunque il fronte degli immigrati da quello dei clandestini. Bisogna però stabilire delle quote e rendere il loro ingresso trasparente e legale. Circa 1800 miliardi vengono spesi ogni anno solo per pattugliamenti e azioni di polizia, soldi che potrebbero essere investiti in modo diverso. Inoltre, con la liberalizzazione, si impoverirebbe anche il mondo mafioso che ruota attorno al fenomeno. Il punto è: si vuole farlo davvero?».

ISTRUZIONE. L'Eurispes accusa: in Italia si destina all'istruzione il 5,5% del prodotto interno lordo e alla ricerca appena lo 0,7 per cento. E' il solo paese in Europa, insieme alla Turchia, in cui sia diminuita la spesa per la formazione in rapporto al Pil.

La scuola è in crisi e attendendo la riforma rischia il collasso. Su 1.000 Iscritti, poco più dei due terzi (684) arrivano al conseguimento del diploma di maturità. E dei 682 ragazzi che si iscrivono all'Università solo in 165 si laureano.

TASSE. «La pressione fiscale - nota l'istituto di ricerca - ha raggiunto livelli insostenibili» e «appare ormai evidente l'altissima quota di evasione sia dovuta principalmente all'eccesso di pressione». In altre parole: «un fisco caotico e demenziale».

GIUSTIZIA. Altro ostacolo alla modernizzazione italiana, secondo Eurispes, l'amministrazione della giustizia. «Sull'onda dell'emozione - osserva il rapporto - si assumono provvedimenti inutili», mentre a nulla valgono i successi delle forze dell'ordine «se all'individuazione degli autori di crimini corrisponde una sostanziale impunità».

LOTTO. Gli italiani preferiscono il Lotto per cui spendono circa 11mila miliardi all'anno (dato riferito al '98). Il giocatore abituale «rischia» una volta alla settimana, è un uomo giovane, con uno stipendio mensile che non arriva ai due milioni.

ERGASTOLO. Sì all'ergastolo. Un sondaggio conferma i risultati del referendum popolare del 1981: gli italiani sono decisamente contrari all'abolizione del carcere a vita (58 per cento). Il 54,8 per cento rifiuta la pena di morte, mentre il 42,7 per cento è favorevole al patibolo.

INTERNET. Un vero boom da qui al duemila. L'incremento previsto dal 1998 al 2000 è del 504 per cento, dagli attuali 2,1 milioni si passerà a 10,6 milioni di utenti.

SPRECHI. Quarantamila miliardi di opere pubbliche incompiute; 126 mila mld di soldi stanziati e mai spesi e centinaia di miliardi di fondi strutturali dell'ue inutilizzati; 20 mila auto blu di troppo; 700 mld l'anno per viaggi e trasferte «non giustificabili»; 400 enti inutili; 250 mila mld negli ultimi tre anni di elusione ed evasione fiscale; 158 mld di contributi previdenziali evasi.

ECOMAFIA. Traffico dei rifiuti, speculazione edilizia e gestione delle attività di recupero ambientale sono il nuovo business della criminalità organizzata.

Maria Corbi

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DELL'ANTIMAFIA

«Non contesto la sentenza della Cassazione, ma il pericolo c'è e va limitato»

«Condivido l'allarme di Caselli»

Del Turco: il governo intervenga sulle scarcerazioni

TORINO

«L dibattito in atto tra I magistrati sulle conseguenze della sentenza della Cassazione mi sembra molto civile. La posizione di Caselli? Io non parlo delle posizioni del procuratore di Palermo riportate dai giornali ma di quello che mi ha espresso personalmente. Caselli non si è occupato della sentenza ma delle sue conseguenze. Così facendo ha toccato problemi che sono sotto gli occhi di tutti. Caselli teme un ingolfamento insopportabile dall'apparato giudiziario. Le sue preoccupazioni sono le mie». Parola di Ottaviano Del Turco, presidente della Commissione Nazionale Antimafia. In visita a Torino per preparare la relazione sull'attività della Commissione, Del Turco non si sottrae al dibattito in corso: «E' impossibile mettere in discussione il fondamento giuridico della sentenza della Cassazione. Mi pare che nessun magistrato, ho sentito oggi (ieri, ndr.) quelli di Torino e me lo hanno confermato, vuol rivedere questa norma. Una regola che prende atto della riforma del processo penale e dunque del fatto che tutto il dibattimento debba svolgersi in aula. Detto questo, però, è altrettanto evidente come sia necessario dare una risposta al segnale d'allarme lanciato da Caselli».

Presidente Del Turco come si può dare una risposta a questo allarme?

«I rischi segnalati da Caselli sono sotto gli occhi di tutti, sono sostenuti da dati inconfutabili. Lo Stato ha l'obbligo di dare una risposta. Per i procedimenti in corso, è necessario evitare il più possibile i trasferimenti, garantendo inalterata la composizione delle corti giudicanti. Nel caso di spostamenti urgenti si dovrebbe prevedere la possibilità di applicare questi magistrati ai processi che hanno istruito. Ma è urgente anche un intervento governativo sul fronte delle scarcerazioni».

Si riferisce alla richiesta di Caselli di modificare le regole per la determinazione delle competenze giurisdizionali stabilite con un'altra sentenza della Cassazione dello scorso giugno?

«Sì. Quella sentenza ha suscitato l'allarme del procuratore di Palermo».

Caselli sostiene che se la tesi stabilita dalla Cassazione dovesse consolidarsi «si verificherebbe una serie di scarcerazioni per scadenza di termini di custodia di numerosi mafiosi imputati di gravissimi fatti di estorsione e rapina». Condivide questo allarme?

«C'è il rischio che vengano messe in libertà persone che invece dovrebbero rimanere in carcere».

Il procuratore di Palermo propone che alcuni reati vengano giudicati dai tribunali invece che dalle Corti d'assise. E' d'accordo?

«E' utile che il ministro di Grazia e Giustizia, Oliviero Diliberto, esamini con urgenza un percorso rapido che permetta di sanare questa situazione».

Nei giorni scorsi i commercianti di Torino hanno lanciato un grido d'allarme sul fronte del racket e su quello dell'usura. Che cosa si può fare?

«Per quanto riguarda racket, estorsioni e usura si tratta di un allarme giustificato. Da questo punto di vista è necessario accelerare l'iter parlamentare per l'approvazione della legge».

Ottaviano Del Turco presidente della Commissione Nazionale Antimafia

Maurizio Tropeano

Bologna: tenta il colpo, viene deriso

L'immigrato rapinatore non fa paura al cassiere

BOLOGNA. Come in un film di Woody Allen, in cui l'attore non riusciva a farsi prendere sul serio come rapinatore di banca perché minacciava il cassiere con un biglietto poco minaccioso e soprattutto molto sgrammaticato, un immigrato ha dovuto rinunciare a un «colpo» in un istituto bolognese perchè nessuno lo ha preso sul serio.

L' uomo, un maghrebino sui trent' anni, è entrato poco prima delle 13,30 di ieri nell' agenzia della Banca di Roma di via Ferrarese, nella prima periferia di Bologna. Si è messo regolarmente in fila dietro gli altri clienti davanti a una cassa e, quando è arrivato il suo turno, ha presentato all' impiegato un pacchetto accompagnato da un foglio su cui era scritto a mano: «Faccio parte dell' organizzazione "Islam Armato", datemi i soldi o farò scoppiare la bomba che si trova nel pacchetto». Ma la reazione non è stata quella prevista dall'aspirante rapinatore. L' impiegato ha detto che non gli credeva, che non aveva mai sentito parlare di un'associazione chiamata «Islam Armato». Poi guardando la signora che seguiva l'improvvisato rapinatore ha detto la classica frase: «Avanti un altro». E così l'immigrato non ha potuto fare altro che andarsene, portandosi dietro il pacchetto. **[m. o.]**

«Non si comprano griffe da un senegalese»

Vende una borsa falsa ma il pretore lo assolve

SAVONA. L'extracomunitario che vende all'angolo della strada borse e altri oggetti dalla «griffe» contraffatta non commette reato, perché la sua merce non può ingannare nessuno. Lo ha stabilito un giudice di Savona, che ha prosciolto un senegalese, di 26 anni, dall'accusa di aver detenuto e messo in commercio prodotti con segni falsi. Mbacke Diallo era stato fermato dai finanzieri sulla passeggiata a mare di Finale Ligure. Aveva alcune borse con la «griffe» di una nota casa francese di prodotti di lusso. Era stato denunciato. Ieri l'udienza dinanzi al gip.

E' andata bene per il senegalese, assistito dall'avvocato Luca Battaglieri di Finale. Il giudice Maura Macciò ha disposto l'archiviazione del procedimento, su richiesta del pm. La motivazione, in sintesi: «Tali marchi sono notoriamente conosciuti come falsi. Chi acquista articoli di pelletteria da un extracomunitario si rivolge a tale venditore ambulante proprio per acquistare un'imitazione». Il giudice ha parlato di «falso impossibile o innocuo»: l'acquirente non viene ingannato, non c'è pericolo che confonda i prodotti offerti con quelli originali, viste le modalità di vendita e le caratteristiche del venditore... E dunque, per Mbacke Diallo e per tanti altri come lui non c'è reato. **[f. poz.]**

Interrogazione: gli amministratori di San Giovanni Rotondo agevolano i parenti

«Speculano su Padre Pio»

Di Pietro: illeciti per il Giubileo

Il senatore accusa l'operato del capo dell'Ufficio tecnico del Comune

FOGGIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Irregolarità negli appalti delle opere pubbliche per il giubileo a San Giovanni Rotondo? E' quanto denuncia il senatore Antonio Di Pietro in un'interrogazione di cinque pagine indirizzata al presidente del Consiglio, ai ministri dei Lavori Pubblici, dei Beni Culturali, dell'Ambiente, dell'Interno e degli Affari regionali. L'amministrazione del paese di Padre Pio avrebbe violato le norme che regolano gli appalti e il conferimento di incarichi professionali, per compiere favoritismi ed agevolazioni. Vediamo nel dettaglio. L'ex pm di «mani pulite» punta l'attenzione sull'appalto di due parcheggi, Pozzo Cavo e Nord-Ovest, e su quello relativo ad opere di arredo urbano e l'eliminazione di barriere architettoniche, per circa 22 miliardi. Le accuse? Il Comune di San Giovanni Rotondo costituisce fin dall'aprile '98, quando ancora non erano confermati i finanziamenti pubblici, il consorzio Via Sacra del Gargano, una società mista a capitale pubblico, «alla quale affidare la progettazione e la realizzazione - cita Di Pietro da una nota inviata al sindaco dall'ingegnere capo incaricato Carlo Follieri, il 23 aprile '98 - delle opere di cui al piano degli interventi relativi ai percorsi giubilari». Cosa non va? Le competenze specialistiche richieste dal programma di interventi vengono reperite nell'associazione industriali di Foggia, un soggetto, obietta Di Pietro, che non è stato scelto mediante procedura pubblica, come prevede la legge Bassanini bis. E' solo l'inizio: uno dei due parcheggi (circa 700 posti in tutto), quello multipiano, rileva Di Pietro, non è in linea con le opere previste per gli interventi giubilari, che debbono riguardare esclusivamente il settore dell'accoglienza, della ricettività a basso costo o in comunità religiose, gli accessi e la mobilità dei disabili, i beni culturali e religiosi. Un parcheggio multipiano, osserva Di Pietro, con il suo edificio, è di per sé una barriera architettonica. Altro rilievo: la progettazione delle opere è stata affidata a trattativa privata alla società consortile, senza procedere preliminarmente alla pubblicazione di un bando. Perché? Fu l'ingegner Follieri, rileva Di Pietro, nella nota del 23 aprile '98 al Comune, a sostenere che una gara ad evidenza pubblica comportava un certo tempo e propose l'affidamento a trattativa privata, una procedura, fa notare l'ex pm, giustificata solo dall'impellente urgenza determinata, dice la legge 157/95, da eventi imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice. E' evidente che il Giubileo non rientra fra questi. E ancora: sempre la legge Merloni stabilisce che gli affidatari degli incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti di lavori pubblici e non può parteciparvi neppure un soggetto controllato, controllante, o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. «Si evidenzia - scrive Di Pietro - che uno dei soggetti cui il Comune ha affidato tale incarico è lo stesso ingegnere capo dell'ufficio tecnico del Comune, Carlo Foglieri, assunto con contratto esterno dall'amministrazione comunale». Secondo il senatore, che sottolinea come Follieri ricopra ancora tale incarico, si configura l'incompatibilità di ruoli tra controllore e controllato. Eppure, fa notare Di Pietro, su questi incarichi di progettazione già il comitato di controllo di Foggia aveva rilevato un vizio sostanziale. A San Giovanni Rotondo cosa rispondono? Se l'ingegner Follieri e il sindaco Fini rimandano ogni commento ad una conferenza stampa convocata per oggi, l'assessori ai Lavori pubblici Giuseppe Siena, presidente del consorzio Via Sacra del Gargano dice che l'affidamento delle opere del Giubileo è stata fatta con una gara d'appalto regolare, cui hanno partecipato numerose imprese. Riguardo alla società mista, Siena aggiunge: «Forse potrà sembrare strano, ma io non partecipo agli utili. Anzi, a conclusione di un consiglio comunale abbiamo inviato alcuni atti alla procura perché venisse valutato il nostro operato». Sul tavolo del magistrato è però arrivata un'altra segnalazione, un esposto firmato da due consiglieri di Forza Italia, all'opposizione al Comune di San Giovanni. Dice Matteo Ercolino, uno dei due consiglieri: «Abbiamo denunciato il mancato appalto per la progettazione delle opere, affidate invece a trattativa privata ad un tecnico del consorzio, il cui presidente è l'attuale assessore ai Lavori pubblici».

Anna Langone

LA CASSAZIONE

«E' reato lasciare il cane al freddo»

ROMA. Commette un reato penale chi lascia al freddo il proprio cane senza dargli il riparo di una cuccia o gli procura una sofferenza psichica, magari mettendogli paura. Lo ha stabilito la Cassazione (sentenza 1215), che ha confermato la multa di un milione e mezzo data dal Pretore di Grosseto a un contadino che nel suo podere, in Maremma, aveva lasciato esposto alle intemperie invernali - dalla mattina della domenica a quella del lunedì - il suo fedele amico, per di più lasciandolo legato a una catena corta. L'agricoltore si era difeso sostenendo che non si trattava di maltrattamenti giacché, seppur tenendolo all'addiaccio, non aveva però in alcun modo leso l'integrità fisica del suo cane, né aveva inteso, così facendo, incrudelire su di lui. Ma la Suprema Corte ha respinto le sue scuse, affermando che «determinare una sofferenza agli animali non comporta necessariamente cagionare loro una lesione fisica perchè la sofferenza può anche consistere in soli patimenti, che possono derivare anche da abbandono o privazioni». [Ansa]

Palermo: Di Gangi era latitante dal '92

Finisce in trappola il boss ragioniere

Lo hanno sorpreso in casa, davanti alla tv Unica richiesta: trattate bene il mio gatto

PALERMO. Barba e capelli bianchi, lo hanno reso irriconoscibile. I carabinieri della sezione catturandi non hanno avuto dubbi, l'unica esitazione, però, l'hanno avuta quando hanno visto sul comodino del boss una pistola 357 Magnum, che l'uomo non è riuscito ad afferrare. Il così sulla faccia del capomafia Salvatore Di Gangi, 57 anni, ricercato da tutte le polizie dal 1992, si è stampato un sorriso quando i militari hanno scoperto dentro una borsa 13 milioni in contanti ed un migliaio di dollari. Prima di lasciare in manette il suo rifugio, l'unico pensiero che ha rivolto ai carabinieri è stato quello di avere cura del suo gattino. Di Gangi era al sesto posto nella lista dei boss latitanti più pericolosi. I carabinieri lo hanno sorpreso in un appartamento al primo piano di un palazzo nobiliare che si affaccia su piazza Politeama, il cuore della «Palermo bene». Gli uomini della «catturandi» lo hanno bloccato mentre era sulla poltrona a guardare la televisione ed ascoltava l'audio in cuffia, improvvisamente si è visto comparire di fronte i carabinieri, con i quali si è complimentato per l'operazione. Di Gangi era stato condannato a 14 anni di reclusione nel processo «Avana» alla mafia agrigentina, ma contro di lui erano poi stati firmati altri ordini di custodia cautelare da diverse procure sempre per reati di mafia. Il mafioso, ex funzionario della Cassa di Risparmio, della quale era stato anche direttore di una filiale nell'Agrigentino, passò dalla scrivania alla latitanza nel giro di qualche ora. Gli investigatori lo considerano vicinissimo al boss Leoluca Bagarella, ed ai latitanti Bernardo Provenzano e Matteo Messina Denaro per cui costituiva, secondo l'accusa, anche «un aggancio nel sistema finanziario e bancario». I carabinieri che avevano individuato il covo nei giorni scorsi lo hanno tenuto sotto discreta sorveglianza prima del blitz di ieri per leggere i collegamenti tra la mafia agrigentina e quella palermitana. Un funzionario di banca dunque in pensione, con numerose «entrature», che aveva intrattenuto rapporti anche con l'avvocato Massimo Maria Berruti, l'ex ufficiale della guardia di finanza poi divenuto consulente legale del gruppo Fininvest. Di Gangi, indicato come il reggente della cosca mafiosa di Sciacca in provincia di Agrigento, viene ritenuto dagli inquirenti uno dei «colletti bianchi» utilizzati da Cosa nostra per il riciclaggio del denaro sporco.

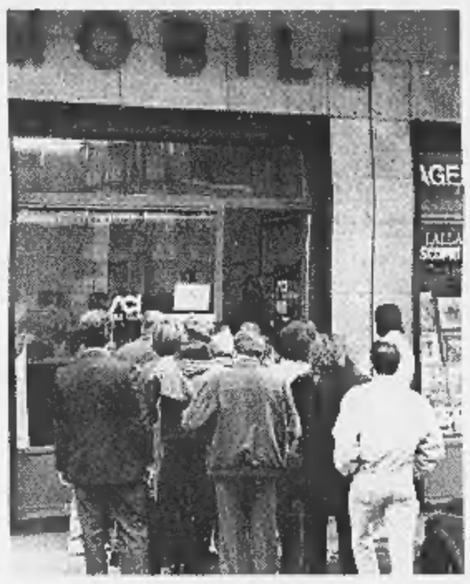
Salvatore Di Gangi

Lirio Abbate

In alcune regioni si potrà pagare anche in tabaccheria. Il ministero avverte: sbagliate 300 mila cartelle per gli errori del '95

Proroga di un mese per il bollo

C'è tempo fino a marzo per le scadenze di febbraio



Per pagare il bollo c'è tempo sino a fine febbraio o fine marzo, in alcune zone si potrà anche in tabaccheria

ROMA. Il «bollo», la tassa di proprietà dei veicoli, quest'anno si potrà pagare un mese più tardi. E anche più facilmente: all'Aci e alle Poste si stanno affiancando le tabaccherie, che a quanto pare consentiranno pagamenti a prova di errore. Quegli errori che rischiano di costare caro a coloro che sbagliarono la compilazione del bollo, croce degli automobilisti, nel '95.

PROROGA. La nuova proroga di un mese riguarda i veicoli per i quali la tassa ha scadenza naturale a fine febbraio. Sono in gran parte auto di piccola cilindrata per le quali il bollo si potrà pagare fino al 31 marzo, secondo quanto stabilisce il decreto del ministero delle Finanze pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale. La proroga non riguarda i bolli che scadevano a gennaio e che sono stati fatti slittare a fine febbraio. Il ministero precisa che allo scopo di evitare un'eccessiva concentrazione degli adempimenti in febbraio dovranno aver luogo solo questi ultimi pagamenti, quelli che erano previsti a gennaio.

TABACCHERIE. Dal 1° febbraio nelle Regioni a statuto speciale per le quali la competenza sulle tasse automobilistiche è attribuita allo Stato (Friuli, Valle d'Aosta e Sardegna) i versamenti potranno essere effettuati anche nelle tabaccherie. La rete sarà attiva su tutto il territorio nazionale entro il 15 febbraio.

POSTE. A partire dal 1° febbraio il bollo si potrà pagare nei 14 mila uffici delle Poste, molti dei quali aperti di pomeriggio e il sabato mattina. Il costo del servizio è di 1200 lire, le tariffe sono esposte in tutti gli uffici.

ACI. L'Aci ricorda che è indispensabile presentarsi agli sportelli postali con la carta di circolazione per individuare la targa e la potenza fiscale in kilowatt o cavalli. Invece per pagare presso gli sportelli Aci sarà sufficiente indicare il numero di targa: il sistema fornirà automaticamente gli importi, evitando errori. L'Aci ha attivato nelle regioni, tranne Toscana e Umbria, il servizio di assistenza «Bollo no problem» che non rilascerà bolli per ciclomotori, natanti, imbarcazioni e targhe prova: tutti pagamenti da effettuarsi presso gli uffici postali coi bollettini.

CARTELLE ESATTORIALI. Sono 275 mila le cartelle esattoriali sul bollo auto del '95 che potrebbero contenere errori. A causa di problemi normativi del passato non è stato possibile verificare gli errori attraverso un «avviso bonario»: negli archivi fiscali vi sarebbe una quota di versamenti che per uno sbaglio di compilazione dei bollettini non è stato possibile decifrare, e quindi abbinare a una targa. Il ministero delle Finanze ha deciso un invio scaglionato tra febbraio e aprile: ai contribuenti che possano provare col bollettino di versamento di aver rispettato i propri obblighi, gli uffici delle Imposte dirette potranno cancellare rapidamente una cartella errata, annullando l'iscrizione a ruolo.

Le difficoltà nella verifica delle contestazioni è dovuta a un intricato puzzle normativo. La colpa sarebbe da addebitare al condono che nel '97 ha consentito agli automobilisti di sanare eventuali omissioni commesse, anche nel '95, sul bollo auto. Le verifiche per «pulire» gli accertamenti dalle posizioni messe in regola avrebbero ristretto i tempi dei controlli, impedendo la procedura di precontenzioso. Ora quindi le iscrizioni a ruolo tengono conto delle posizioni «sanate» ma non sono state corrette dagli errori dovuti alle errate compilazioni manuali dei bollettini. Per la gestione di questa quota di errori il ministero sta mettendo a punto un decreto che consentirà agli uffici fiscali di utilizzare l'«autotutela», la possibilità di annullare la cartella errata su richiesta verbale del contribuente. **[p. pol.]**

OGGI IN PALIO

Superenalotto, premio da record

MILANO. Il jackpot a disposizione del 6 oggi potrebbe arrivare a 65 miliardi. La stima è della Sisal in base agli ultimi dati della pre-raccolta. Si stima che circa venti milioni di italiani, tra giocatori abituali e occasionali, si stiano recando in ricevitoria in queste ore per tentare il colpo grosso. Il Call Center (l'assistenza telematica) e la direzione operativa della Sisal sono fortemente impegnate fin da giovedì - quando l'impennata delle giocate ha fatto registrare un incremento del 30 per cento - per garantire, sia ai giocatori che ai ricevitori, tutta l'assistenza e l'informazione necessarie per il corretto svolgimento della raccolta del gioco. Tra i numeri che mancano nella sestina da più estrazioni e che probabilmente verranno messi in gioco dai sistemisti, da segnalare il 5 (51 estrazioni), il 62 (46 estrazioni), il 16 e il 24 (41 estrazioni) e il 29 (38 estrazioni). [Ansa]

A Vienna

Figlio di Gelli fermato per riciclaggio

VIENNA. Il figlio di Licio Gelli, Maurizio, e sua moglie sono stati fermati a Vienna dalla polizia austriaca. Secondo quanto si è appreso, il provvedimento non riguarda inchieste italiane, ma sarebbe scaturito da iniziative della magistratura austriaca. Le autorità diplomatiche italiane hanno confermato il fermo, avvenuto subito dopo l'arrivo all'aeroporto.

Maurizio Gelli, 40 anni, e la moglie Serena Paci, 38 anni, sono stati fermati giovedì mattina alle 9,45 all'aeroporto internazionale dove erano giunti poco prima con un volo delle Tyrolean Airlines, proveniente da Firenze. Il fermo della coppia è stato poi confermato dal portavoce del ministero degli Interni austriaco, Rudolf Gollia.

Nei confronti di Maurizio Gelli, secondo quanto precisato dal portavoce, esiste un mandato di cattura da parte di un tribunale austriaco per presunto riciclaggio di denaro sporco. Il portavoce ha riferito che il mandato era stato spiccato due settimane fa.

La coppia è stata condotta nella sede della polizia di Vienna, dove si è proceduto a un primo interrogatorio. Secondo le leggi austriache entro 48 ore una persona accusata di reato deve essere o consegnata alla giustizia o rimessa in libertà.

Serena Paci avrebbe già chiarito la sua posizione e non è escluso che oggi possa far rientro ad Arezzo, mentre la posizione del marito sarebbe ancora al vaglio dei magistrati e sarebbe legata a movimentazioni bancarie di denaro, per alcuni miliardi di lire, che Maurizio Gelli avrebbe depositato in una banca in Austria.

La coppia è assistita da due avvocati austriaci, un civilista e un penalista.

Ad Arezzo, in ambienti vicini alla famiglia Gelli, la notizia del fermo della coppia è stata accolta con un certo stupore. Maurizio Gelli e la moglie vivono insieme al figlio Licio (lo stesso nome del nonno) in un appartamento in via 25 Aprile, nella zona residenziale della città toscana.

I legali aretini che assistono la famiglia Gelli hanno dichiarato di aver appreso la notizia dall'agenzia Ansa e di non sapere nulla circa il motivo del viaggio effettuato dalla coppia a Vienna. [Ansa]

Cremona, dietro l'artista si nascondeva un attento amministratore

L'eredità nascosta di Stradivari

Scoperto per caso il testamento del grande liutaio

Ai sette figli lasciò pezzi che oggi valgono 5 miliardi

Antonio Stradivari

CREMONA. Antonio Stradivari non era solamente un genio. Era anche un attento amministratore. E la sua arte gli servì per avviare un'intensa attività commerciale e permettere agli eredi di vivere di rendita. Ad aprire nuovi scenari sulle qualità umane del più grande liutaio di tutti i tempi è stata la scoperta del suo testamento. A portare alla luce l'atto notarile del 1729, ritrovato nell'Archivio di Stato di Cremona, sono stati il ricercatore liutaio milanese Carlo Chiesa e il musicista americano Duane Rosengard. Il ritrovamento è avvenuto in modo abbastanza casuale. I due vennero inviati a Cremona da Peter Biddulph, commerciante inglese di strumenti musicali, alla ricerca di nuove informazioni su Giuseppe Guarneri del Gesù, altro grandissimo liutaio del quale lo scorso anno si sono celebrati i 300 anni dalla nascita. Lavorando sui Guarneri, in archivi civili e religiosi del Cremonese e del Mantovano, i due studiosi hanno ritrovato il testamento di Stradivari.

Stradivari nacque a Cremona in una data compresa tra il 1644 e il 1649. Il testamento venne iniziato il 24 gennaio del 1729, nove anni prima della morte. La versione finale del documento venne registrata e ufficializzata nel convento dei padri agostiniani a Cremona il 6 aprile del 1729, alla presenza dello stesso autore, del notaio, di due collaboratori e di sette padri agostiniani. Stradivari divise l'eredità tra i sette figli, mentre la seconda moglie Antonia Zambelli, esclusa dal testamento, lasciò prima della morte metà dei gioielli, la casa e la biancheria. La parte più interessante riguarda i due figli Omobono e Francesco, quelli che si occupavano direttamente dell'attività del padre: il primo curava la parte commerciale, il secondo se ne stava in bottega a produrre. Con Omobono, però, il rapporto era conflittuale. Stradivari non gli aveva mai perdonato un viaggio infruttuoso a Napoli di oltre due anni costato ben 2000 lire. Duemila lire che puntualmente scalò al figlio nel testamento. Erede principale fu Francesco. Era il figlio primogenito e prediletto, quello su cui Stradivari aveva investito di più. Riconoscendogli nel testamento fedeltà e obbedienza, gli lasciò il laboratorio con tutti gli strumenti, nella maggior parte dei casi già finiti. Sembra che la bottega avesse un centinaio tra violini, viole, violoncelli, chitarre, molti dei quali non più ritrovati. I figli finirono per commercializzare le creazioni del padre e poterono vivere di rendita.

Uno Stradivari, oggi, viene battuto alle aste per non meno di 5 miliardi. La versione ufficiale del testamento verrà svelata il 13 febbraio a Cremona, durante la presentazione dell'opera «The Stradivari Legacy» (l'eredità di Stradivari), curata da Chiesa e Rosengard. Ma anticipazioni sono state fornite dal bisettimanale «Cronaca Padana».

Carlo Annovazzi

Catania: è stato indagato per disastro colposo

«L'aereo finito fuori pista Tutta colpa del pilota»

CATANIA. Disastro colposo. Per la procura di Catania, l'incidente avvenuto giovedì sera ad un aereo dell'Alitalia, sulla pista dello scalo di Fontanarossa, non è stato provocato dal maltempo ma da una manovra errata dei piloti. Il sostituto procuratore Mario Amato ieri mattina ha iscritto nel registro degli indagati Piero Angelillo, comandante del volo AZ 1704 Venezia-Napoli-Catania finito sulla pista con il carrello di sinistra fuori uso, ma per fortuna, senza danni per i 78 passeggeri e i 6 uomini dell'equipaggio. Uno di loro, Andrea Vecchio, ha detto che sull'aereo «tutto si è svolto in pochi secondi. Abbiamo sentito un sobbalzo, poi uno scoppio, forse un pneumatico, quindi uno stridio, forse il rumore dell'ala che toccava l'asfalto. Ma non ci sono state scene di panico».

Il magistrato ha nominato un perito e ha posto sotto sequestro l'aereo, un Md80, la scatola nera, le registrazioni tra la cabina di pilotaggio e la torre di controllo di Catania, il bollettino meteorologico delle ore attorno all'incidente, avvenuto pochi minuti prima delle 21,30. L'aereo, che appare inclinato sul fianco sinistro, dopo una notte di controlli e di rilievi ieri mattina è stato sollevato da una pesante gru, portato via dalla pista e spostato verso una zona sicura. L'aeroporto di Fontanarossa è stato riaperto al traffico nella tarda mattinata, dopo 15 ore di pesanti disagi per migliaia di passeggeri dirottati sullo scalo di Palermo e dopo la riparazione di un tratto della pista. Già pochi minuti dopo l'incidente, l'Alitalia aveva emesso un comunicato nel quale attribuiva la causa al forte vento che ha soffiato per tutto il giorno su Fontanarossa, e ad una corrente particolare chiamata «windshare». La procura sospetta che il pilota abbia sbagliato la manovra, atterrando duecento metri prima del punto previsto, addirittura fuori dal nastro d'asfalto. [f. a.]

Centro Sud sotto la neve, scuole e autostrade chiuse. Allarme barboni nelle città

«Italia, provincia dell'Artico»

Da domani punte di 15 gradi sotto lo zero

Il meteorologo Guido Caroselli

ROMA. Siberia soffia il «Bu- e l'Italia è nella morsa ge- lo. Domani poi sperimenterà il record del freddo: le temperatura scenderanno fino a 10 gradi sotto zero, con punte di -15 in Friuli e in Trentino. Un'alta pressione stabile sul nord Europa fa l'aria fredda siberiana nelle regioni meridionali dell'Europa portan- il termometro abbondante- sotto lo Più colpite le regioni centro-meridionali e quelle del versante adriatico dove il vento arriva direttamente senza essere arginato dalla barriera delle Alpi dove al freddo si unisce la neve. «Il grande freddo avrà il momento chiave - spiega Vincenzo Ferrara, climatologo dell'Enea - domani, per poi attenuarsi gradualmente nei giorni successivi».

E le regioni centrali, quelle meno abituate al freddo polare saranno quelle che dovranno sperimentare le temperature più basse. Ma, in attesa del gelo di domani, ieri gli abitanti del Centro-Sud hanno «sofferto» un anticipo del maltempo che ha portato neve e pioggia, con strade in tilt e scuole chiuse.

Gravi disagi per i terremotati nei container. Il Comune di Foligno ha allertato tutte le strutture di emergenza e gli addetti al piano antineve. Ai senzatetto la protezione civile ha fornito numeri telefonici di emergenza attivi 24 ore su 24. Non si esclude, se la situazione dovesse diventare anco- difficile, il ricorso all'alloggio di emergenza nelle strutture alberghiere.

Situazioni critiche si registrate ieri in Abruzzo, Molise, nel potentino e in Calabria, dove la ha difficile i trasporti su strada. Sulle montagne di Abruzzo da ieri mattina. La neve è scesa anche sull'autostrada A 24 e A 25 e situazioni critiche si sono verificate sulle statali provincia dell'Aquila. Un pullmann con una cinquantina di turisti è restato intrappolato nella neve vicino Pietrocamela.

In Molise nevicato sopra i 400 metri e molte scuole in provincia Campobasso oggi sono chiuse. Difficoltà circolazione per neve anche in provincia di Potenza. In Calabria l'autostrada Salerno--Reggio Calabria è stata bloccata per alcune ore, causa neve, in un tratto al confine Basilicata. E' chiusa anche la Cosenza-Crotone e nella chiusura è restato intrappolato camion che trasportava sale anti-neve.

Non va meglio nelle isole: da 4 giorni sono isolate per maltempo le Pelagie e in Sardegna il vento siberiano soffia a 100 chilometri all'ora mettendo in crisi i traghetti che registrano ritardi.

E' per i barboni e i senza tetto l'attenzione nelle grandi città alla vigilia del grande freddo. Accoglienza nei centri sociali di chi altrimenti starebbe all'addiaccio e distribuzione di coperte e legna: queste le principali iniziative. A Roma, il Comune, la collaborazione delle associazioni di volontariato, sta distribuendo coperte ai barboni (circa 2 mila) e legna ai campi nomadi. Le stazioni della metropolitana rimarranno aperte anche la notte per permettere un riparo. L'amministrazione comunale di Torino ha messo a disposizione di un campo nomade (quello Germagnano), dove vivono sessanta bambini, alcune roulotte riscaldate per ospitarli. I centri sociali autogestiti del Nord-Est, in un'operazione chiamata simbolicamente «Siberia», hanno annunciato che rimarranno aperti per accogliere chi avrà bisogno di proteggersi dal freddo. Auto e furgoni dei centri gireranno per la città distribuendo bevande calde e coperte. (a. tor.)

Disagi per l'abbondante nevicata a Cosenza a causa dell'abbondante nevicata

Ma a Nord-Ovest è primavera

Caroselli: salvati dalle Alpi Però adesso arriverà il freddo

L'Italia è gelata dal vento della Siberia, c'è un'isola felice: il Nord-Ovest. Ieri Piemonte, Liguria Lombardia splendeva il sole, la temperatura era quasi primaverile. Così, mentre a Campobasso ieri c'erano 3 gradi a Torino Milano la colonnina ha raggiunto quota 14 13. Oggi anche nel Nord Ovest il termometro scenderà, ma rimarrà il sereno, mentre il resto d'Italia sarà ghiacciato oppure sotto la neve.

«Il Nord-Ovest può ringraziare le Alpi che lo circondano» dice Guido Caroselli, meteorologo di Raiuno.

Cosa è successo a Nord Ovest?

«I venti che arrivano dalla Siberia hanno trovato l'ostacolo delle Alpi occidentali, si sono compressi e riscaldati, portando aria calda quindi questa sensazione di primavera. Da oggi però non ci sarà più questa garanzia, l'aria fredda arriverà dal Nord. Le temperature si abbasseranno notevolmente pure sul Nord-Ovest, anche la situazione sarà molto più che sul Nord-Est o nel resto di Italia».

Che accadrà nei prossimi giorni?

«Il Nord-Est sarà ghiacciato dal gelo che arriva dalla Siberia. Le Alpi sono più basse meno compatte di questa . Le regioni più colpite saranno il Friuli il Trentino Alto Adige: in alcune vallate la temperatura potrebbe raggiungere i 15 gradi sotto . In pianura il record sarà -10. Al Centro e Sud assistiamo ad un fenomeno diverso: l'aria fredda si "sposa" con l'aria calda del Mediterraneo. Il cocktail provocherà forti nevicate, che in parte sono già cominciate, ma si estenderanno anche alle zone costiere dell'Abruzzo, del Molise e della Puglia».

Quando si attenuerà la sa del freddo?

«Da lunedì il tempo comincerà a "guarire", soprattutto Centro, le nevicate si attenueranno. Al Sud bisognerà attendere metà settimana. Se ne andrà la neve, ma il freddo ci accompagnerà fino a domenica prossima». [a. tor.]

Tecnica rivoluzionaria di uno scienziato italo-americano per ricostruire i vasi sanguigni

Addio by-pass, il cuore riparte con un'iniezione

«Basta una goccia di sangue per ottenere la clonazione»

Un trapianto di cuore

ROMA. Superare il by-pass, evitare il trapianto e, ormai più si azzarda a liquidare la faccenda chiamandola fantascienza, un domani, chissà, un vero e proprio cuore bionico. Le nuove strade per il centro simbolico della vita sono tutte aperte. I progressi delle scienze che si occupano di malattie cardiache, prima fra tutte l'infarto acuto che rimane principale causa di morte nei Paesi occidentali, sono l'argomento del simposio internazionale che si tiene in questi giorni a Firenze, organizzato dalla divisione di Cardiologia del Careggi, diretta dal dottor David Antoniucci.

Grande interesse ha destato l'intervento di uno scienziato italo americano, Douglas W. Losordo, cardiologo, specialista in emodinamica, del St. Elisabeth's Medical Center di Boston. Ha esposto la tecnica e i risultati di un rivoluzionario sistema terapeutico di ingegneria genetica che, ottenendo la formazione di nuovi vasi è in grado di fornire al paziente un by-pass naturale.

Dottor Losordo, sempre più si parla di angiogenesi. un processo naturale?

«Esatto. L'angiogenesi comincia con il concepimento stesso. E', praticamente, uno dei primi meccanismi a mettersi moto, attraverso le proteine. Il meccanismo si blocca al momento del parto. Ma può riprendere in una forma patologica, è il caso della riproduzione di cellule tumorali e proprio questo campo si stanno facendo importanti studi per attaccare l'enzima interessato in questa crescita. Ma l'angiogenesi che interessa a noi è quella che diventa terapia, quella che produce la riformazione di vasi distrutti o malformati».

Che cosa è successo a Boston?

«Siamo passati alla sperimentazione sull'uomo. Abbiamo trattato 22 pazienti, scelti tra quelli, per dirla in modo chiaro, senza speranza. Molti di loro erano in attesa di trapianto. La terapia ha funzionato su 21, uno soltanto è morto».

In che consiste il trattamento?

«E' una semplice iniezione con una soluzione di DNA di proteine di vasi sanguigni: si tratta di una soluzione universale, comune, cioè, a differenza dei gruppi sanguigni, a tutti gli esseri umani».

E come si ottiene?

«Per clonazione. E' sufficiente una goccia di sangue».

Con quale tecnica s'inietta al paziente?

«Occorre praticare un taglio a livello del torace e iniettare nel punto in cui si è formata l'occlusione. Nei pazienti trattati, i vasi si sono ricostituiti nel giro due settimane e hanno ripreso a portare sangue».

Può essere utilizzata anche per altre patologie?

«Nell'occlusione dei con successiva di un arto, per esempio. Abbiamo trattato cento pazienti che rischiavano l'amputazione. L'iniezione è stata praticata a livello del ginocchio. Dopo due o tre settimane, la circolazione ha ripreso il corso normale».

Su cento pazienti, quanti hanno avuto l'arto salvato?

«Cento».

Il costo della terapia?

«Cento dollari (170 mila lire, ndr). A fronte della spesa per un by-pass che si aggira sui 10-20 mila dollari ed è un intervento che, negli Stati Uniti, riguarda 6-7 milioni di persone».

Altri studi «speciali» a Boston?

«Si sta analizzando la possibilità di riprodurre in laboratorio il midollo osseo, partendo dal DNA di vasi arterie. E' facile capire quali vantaggi si prospettino nella cura delle leucemie».

Daniela Daniele

IN

Pensionato grave

CATANIA. Un pensionato di 65 anni, Antonino Carbonaro, si è dato fuoco nella sua abitazione a Pedara quando l'ufficiale giudiziario e i carabinieri hanno bussato alla porta per notificargli lo sfratto esecutivo. E' in prognosi riservata. Si è cosparso di un liquido infiammabile, dandosi fuoco con un accendino. Aveva una pendenza giudiziaria col padrone di casa, trascinatasi in vari gradi di giudizio. [f. a.]

Cinque pescatori ostaggi in Croazia

FOGGIA. Non hanno notizie dei loro cari da tre giorni, ora lanciano un appello al governo perché intervenga. Sono le donne dei pescatori di Manfredonia (Cosimo Salvemini di anni, il fratello Raffaele di 35, lo zio Michele Salvemini di 30, Salvatore Cirillo di 31 e Fernando Guerra di 57) sequestrati mercoledì da una vedetta croata. [a. l.]

giudizio i cinque feritori

CATANIA. Saranno tutti processati per omicidio e tentato omicidio i 5 presunti autori dell'agguato del 7 aprile '98 nel quale rimase ferito il piccolo Nico Querulo, accecato da un proiettile. Il gip ne ha disposto il rinvio a giudizio. Il processo comincerà il 16 giugno. All'udienza di ieri non erano presenti i genitori di Nico. [f. a.]

incontra fondatore Sermig

ROMA. Massimo D'Alema ha incontrato a palazzo Chigi Ernesto Olivero, fondatore del Sermig (Servizio missionario giovani). Olivero ha presentato il programma della prima edizione del Mondiale dei giovani, Torino in settembre. [r. cri.]

Sierra Leone, libero il prete

ROMA. E' stato rilasciato ieri dai guerriglieri anti-governativi sierraleonesi il missionario italiano Guglielmo Zambiasi, che era stato catturato 14 gennaio scorso. Rilasciate anche tre suore indiane che state sequestrate con lui. [Agi]

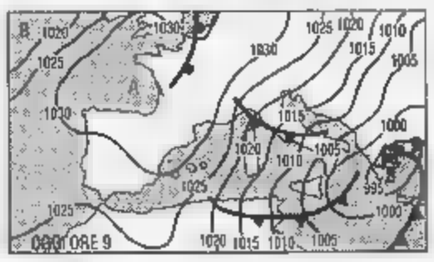
Morto De Simone gior

ROMA. giornalista, e storico della Resistenza, Cesare De Si- è morto mattina all'European Hospital di Roma dove aveva subito un intervento al cuore. Aveva 66 anni, fu inviato del Corriere della Sera. [r. cri.]

Premio Francese a Santoro e Deaglio

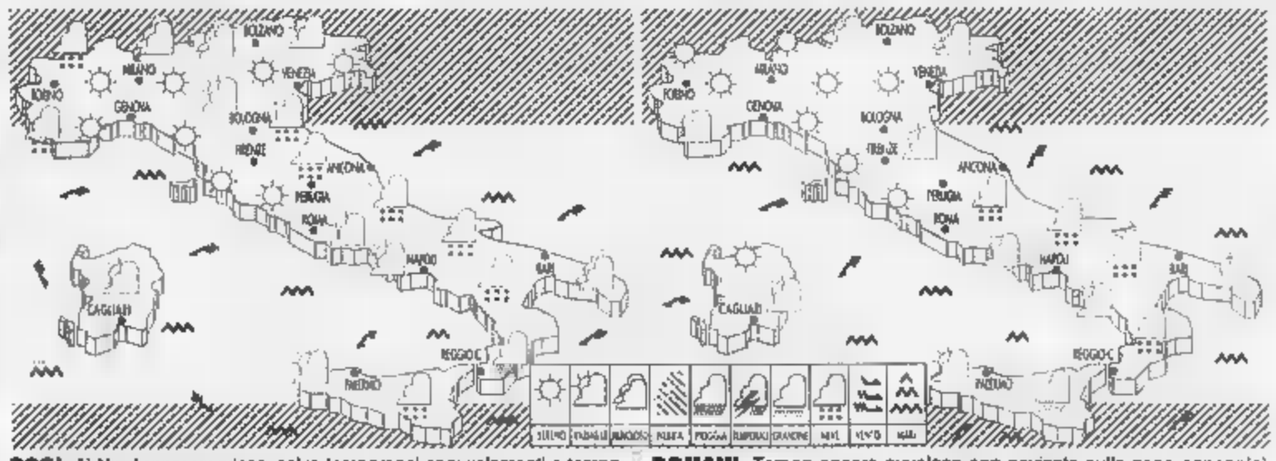
ROMA. Michele Santoro e Enri- Deaglio i vincitori del premio Mario Francese. [Ansa]

IL TEMPO



TERMOMETRO IN PICCHIATA. Si intensifica l'afflusso di aria fredda di origine siberiana; il freddo è destinato ad acutirsi, soprattutto nei valori notturni scendere vistosamente sotto lo zero specialmente al Nord e sulle regioni adriatiche. L'impatto venti freddi da Nord-Est sulle regioni adriatiche ed al Sud sarà motivo di precipitazioni prevalentemente nevose, non soltanto sulle zone appenniniche.

Tendenza per dopodomani: Si attenuano i venti freddi di Nord-Est, ma sulle zone appenniniche del Centro-Sud e sulla Sicilia resteranno annuvolamenti con possibilità di nevicate. Freddo, ma sereno, al Nord e sulle regioni centrali tirreniche.



OGGI. Al Nord poco nuvoloso, salvo temporanei annuvolamenti e temporanee nevicate sulle alpi Centro Occidentali. Estese gelate notturne. Sulle regioni tirreniche e Sardegna poco nuvoloso o variabile. Sulle regioni adriatiche e sulle ioniche generalmente nuvoloso con locali nevicate sui monti.

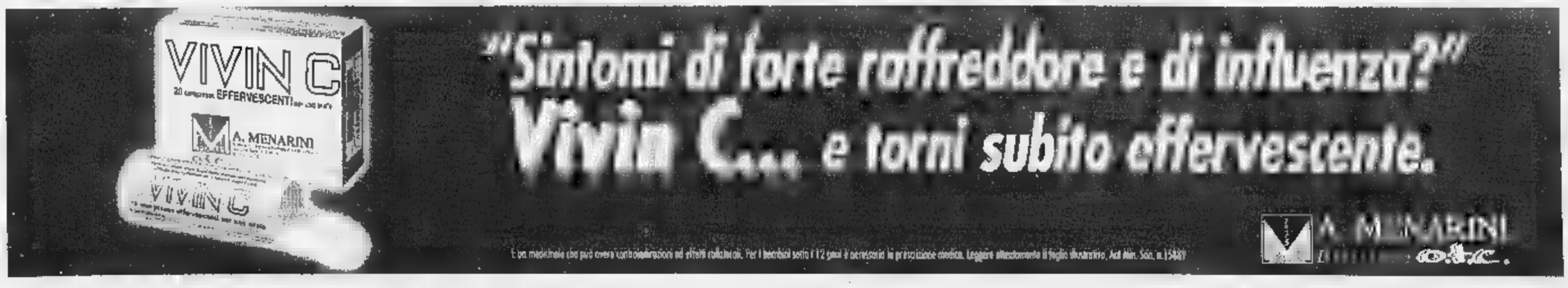
DOMANI. Tempo ancora nuvoloso con nevicate sulle zone appenniniche centro meridionali e sui monti della Sicilia. Sul resto della Penisola in prevalenza sereno, salvo dei locali annuvolamenti sulle alpi marittime sul Friuli Venezia Giulia sull'appennino Tosco-Emiliano.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-4	7	Bologna	1	10	Bari	4	10
Bolzano	np	np	Firenze	0	13	Napoli	2	10
Verona	0	13		0	12	Potenza	np	np
Trieste		9		4	10	S.M. Leuca	5	9
Venezia	-1	11	Perugia	1	10	R. Calabria	7	12
Milano	2	13	Pescara	0	9		8	14
Torino	9	14	L'Aquila	-2	2	Catania	4	15
Cuneo	0	10	Roma Urbe	5	13	Messina	8	11
Genova		14	Roma Ciamp.	4	12	Alghero	11	14
Imperia		16	Campobasso	-2	3	Cagliari	9	15

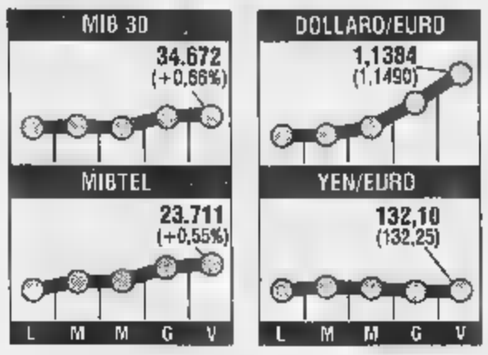
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	7			6	13	
Atene	11	16	variabile	Londra		12	pioggia
Bangkok	25	33	pioggia	Los Angeles	8	20	sereno
Berlino	-4	3	neve	Madrid	1	18	sereno
Bruxelles		8	variabile	Montreal	-16	-11	
Bucarest	0	7	neve	Mosca	-3	1	neve
Budapest	-3	6	neve	New York	1	4	pioggia
Buenos Aires	18	28	nuvoloso	Nizza	6	17	sereno
Copenaghen	-9	-3	variabile	Parigi	5	11	variabile
Dublino	6	9	pioggia	Pechino	-7	7	sereno
Francoforte	-1	5	variabile	Praga	-3	4	neve
Gerusalemme	6	16	sereno	Rio de J.	24	28	pioggia
Ginevra	2	7	pioggia	Sofia	-2	3	neve
Helsinki	-27	-17	nuvoloso	Sydney	22	29	variabile
Johannesburg	13	23	variabile	Tokyo	8	11	variabile
Il Cairo		19	sereno	Varsavia	-10	-1	sereno
Istanbul	8	11	nuvoloso	Vienna	-1	6	neve



L'Enea cambia ancora pelle

L'Enea cambia pelle e si trasforma per la terza volta negli ultimi anni. Con il via libera arrivato ieri dal Consiglio dei ministri, per l'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (che, quando nacque, si occupava di energia nucleare) si apre una nuova fase che prevede, tra l'altro, anche funzioni di agenzia a sostegno della Pubblica amministrazione e del settore produttivo, in particolare per le piccole e medie imprese di servizi avanzati. La nuova struttura dell'Enea prevede anche una semplificazione degli organi dell'Ente in particolare attraverso lo snellimento del Consiglio di amministrazione che passa da nove a quattro componenti e la nomina del direttore generale da parte del presidente. «Il nuovo provvedimento - spiega il ministero dell'Industria - mira a dare nuovo impulso all'ente definendo una nuova missione anche in connessione con gli impegni derivanti dall'accordo di Kyoto sulla lotta all'inquinamento».



Crediop parla solo francese

Il Crediop diventa francese. E' stato sottoscritto ieri il contratto di cessione al gruppo franco-belga Dexia della quota del ancora detenuta da Sanpaolo-Imi nell'ex Consorzio di credito per le opere pubbliche. Il prezzo è stato fissato in 1220 miliardi di lire, a cui va aggiunto il dividendo relativo all'esercizio 1998. Dexia controllava già il 40% di Crediop. «Il contratto - si legge in una nota di San Paolo-Imi - prevede che Dexia possa acquistare la partecipazione in questione o in un'unica soluzione, al più tardi in concomitanza con l'assemblea del Crediop chiamata ad approvare il bilancio della società relativo all'esercizio 1998, o in fasi successive: il 20% entro la data dell'assemblea di bilancio e il residuo nell'arco dei due anni seguenti. Tale ultima quota potrebbe anche essere ceduta in tutto o in parte a terzi acquirenti indicati da Dexia». Per il perfezionamento del contratto, che conferma le linee di intesa di massima raggiunta il 24 novembre scorso, sarà necessario attendere le autorizzazioni da parte di Banca d'Italia e autorità antitrust.

il fisco
ogni settimana in edicola

il fisco
per essere o esperti tributari

Acquisito il 50% della Yuejin Motor Corporation. Cauto ottimismo per il bilancio '99

L'utile Fiat frenato dalla crisi dell'auto

Archiviata la vicenda Volvo, il gruppo apre il fronte cinese

Pesano sui risultati il crollo dei mercati brasiliani e asiatici, la fine degli incentivi, il calo della domanda per i mezzi agricoli negli Stati Uniti

TORINO. La crisi sudamericana, la fine degli incentivi per l'auto e la debolezza del mercato internazionale dei trattori hanno fatto un anno «assai difficile» per la Fiat. L'utile ante imposte è sceso da 4036 a 2500 miliardi, mentre il fatturato è stato di 88 mila miliardi, l'1,5% in più rispetto al 1997. «Non possiamo attenderci che nel 1999 la congiuntura sia più favorevole», ammette il presidente Paolo Fresco nella sua prima lettera agli azionisti, eppure la multinazionale torinese promette un'annata da chiudere in accelerazione, con risultati operativi in miglioramento e un bilancio nel segno della continuità. Le strategie non cambiano, assicurano al Lingotto, i progetti avviati verranno portati avanti con forza, mentre «tutto il gruppo svelterà il passo, anche attraverso acquisizioni, nell'estensione della catena valore», puntando cioè ad ottenere maggiori risultati con minor impiego di capitale.

Gli osservatori si attendono che la Fiat presto o tardi protagonista di un'acquisizione, che partecipi anche lei al grande valzer delle concentrazioni a quattro ruote. Giovedì è saltata l'ipotesi Volvo, ma nessuno a via Nizza si fascia la testa. Nel corso del consiglio di amministrazione che ieri ha esaminato i dati di preconsuntivo per il 1998, Fresco ha ribadito che la casa mirava «all'intera società, la cui presenza nei business auto, veicoli industriali, motori, aviazione e macchine movimento terra, avrebbe consentito grandi possibilità di integrazioni commerciali ed industriali». L'offerta della Fiat era rilevante, ha sottolineato, e la trattativa è stata «amichevole». Tutto si è però fermato quando la Volvo «ha preso la decisione di vendere solo la divisione automobilistica». In quel momento, il gruppo «ha deciso di non perseguire questa strada alternativa», perché non c'era «una sufficiente giustificazione strategica per la società».

Nessun rimpianto, dunque, ma una ferma volontà di riscossa. E così, mentre archivia il capitolo svedese, la Fiat mette un piede nel mercato dell'auto cinese con una acquisizione significativa che allunga una presenza già segnata da Iveco, Teksid, New Holland, Magneti Marelli, Comau e Fiat Avio. Ieri il gruppo ha annunciato che rileverà le partecipazioni del gruppo malese Lion nelle joint-venture con la Yuejin Motor Corporation, iniziativa che prevede la produzione di veicoli commerciali leggeri analoghi al Fiorino (capacità produttiva di mila unità l'anno). Con un investimento di 60 milioni di dollari, l'azienda torinese consoliderà la strategia di ingresso in un mercato dalle grandi potenzialità di crescita, la cui domanda di auto dovrebbe raggiungere fra 10 anni quota 1,5 milioni di pezzi, tre volte il livello attuale.

C'è attenzione per il prodotto e per gli uomini, cosa che conferma la linea perseguita sin qui da Fresco e dall'amministratore delegato Paolo Cantarella per «creare valore crescente per azionisti, dipendenti, clienti, raggiungendo livelli di eccellenza attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione di tutte le persone». Proprio questo ultimo punto, insiste il presidente della Fiat, resta fondamentale nei piani di crescita («è necessario anche ridurre gli eccessi di burocrazia»), come lo è la globalizzazione: «Per quanto forti possano essere le difficoltà congiunturali - sottolinea Fresco - non abbandoniamo i processi avviati, che costituiscono le basi forti per poter cogliere, nel medio periodo, le grandi opportunità di crescita dei mercati emergenti».

L'agenda '99 è già compilata. Il presidente della Fiat confessa la preoccupazione «per le perduranti rigidità che, in Europa e in particolare in Italia, comportano elevata pressione fiscale, scarsa dinamica degli investimenti, e una cultura poco incline alla flessibilità e alla mobilità». Si augura inoltre che vengano meno gli effetti delle crisi asiatica e sudamericana, spera in una crescita europea più sostenuta e, da parte sua, assicura che la Fiat continua la riduzione della complessità del gruppo e l'innovazione dei prodotti, puntando a «dare concreta realizzazione alle sue strategie con il particolare senso d'urgenza che deriva dall'accelerazione dei cambiamenti in atto nello scenario competitivo mondiale, e con tutta l'aggressività imposta dall'impegno nei confronti degli azionisti». Ancora: dobbiamo «cavalcare l'onda del mutamento che sta investendo l'industria mondiale, partecipandovi da posizioni di forza e sfruttandone tutte le opportunità di sviluppo». Il tutto, per portare la Fiat ad oltrepassare slancio la boa del suo centenario che cade proprio nel '99.

Tornando ai conti, il consiglio ha preso atto del fatto che, dopo un mestre nel complesso positivo, il gruppo Fiat ha sensibilmente rallentato, concludendo risultati buoni ma «non soddisfacenti». L'utile operativo è stato di 1600 miliardi (3299 l'anno precedente); il cash flow operativo si è ridotto da 8957 a 6800 miliardi, la posizione finanziaria è comunque positiva per 2600 miliardi. Dopo aver creato valore nel 1997, la conseguenza dell'andamento è stata quella di mancare l'obiettivo nel '98.

Marco

IL LINGOTTO IN CIFRE

PRINCIPALI DATI 1998 DEL GRUPPO FIAT PER SETTORE DI ATTIVITA'

	RICAVI NETTI (MILIARDI DI LIRE)			DIPENDENTI (UNITA')		INVESTIMENTI (MILIARDI DI LIRE)	
	1998	1997	VAR. %	1998	1997	1998	1997
AUTOMOBILI (FIAT AUTO)	48.000	50.734	-5,2	93.500	118.000	2500	2597
VEICOLI (IVECO)	12.800	11.328	+13,0	32.000	32.074	540	514
L'AGRICOLTURA E LE COSTRUZIONI (NEW HOLLAND)	9900	10.232	-3,2	21.800	19.077	290	262
PRODOTTI (TEKSID)	2200	2305	-4,6	11.000	11.730	170	151
COMPONENTI (MAGNETI MARELLI)	7400	6683	+10,7	29.500	24.352	440	408
MEZZI E SISTEMI DI PRODUZIONE (COMAU)	1600	1629	-1,8	7100	4909	30	31
AVIAZIONE (FIAT AVIO)		2445	+6,3	6900	6505	60	71
PRODOTTI E SISTEMI FERROVIARI (FIAT FERROVIARIA)	740	743	+2,3	2300	2401	30	27
EDITORIA E COMUNICAZIONE (ITEDI)	850	786	+8,1	1500	1505	20	13
ASSICURAZIONI (TORO ASSICURAZIONI)	5800		+48,6	2900	2786	30	45
DIVERSE ED ELISIONI	(3910)	(4057)	N.S.	13.900	11.635		
TOTALE	88.000	86.731	+1,5	221.000	234.983	4400	4451
TOTALE GRUPPO CON SNIA BPD		89.566	-1,7		242.327		4643

L'amministratore delegato Fiat, Paolo Cantarella, col presidente Paolo Fresco

FRESCO PUNTA SULL'ECCELLENZA

Pubblichiamo alcuni estratti della lettera agli azionisti scritta dal presidente della Fiat Paolo Fresco

«Dai primi di novembre dello scorso anno ho assunto il tempo pieno la presidenza della Fiat. E' certamente un grande onore essere stato chiamato ad un incarico di quest'importanza. Tanto più lo è riceverlo alla vigilia del centenario dell'Azienda. Sono consapevole della responsabilità che comporta, so anche di raccogliere da chi mi ha preceduto un'eredità ricchissima di valori professionali ed umani e di poter contare sulle capacità e sulla dedizione dell'intero team Fiat. Questa prima occasione di comunicazione con tutti gli azionisti mi dà l'opportunità per rinnovare il mio ringraziamento per la fiducia accordatami e ad un tempo per condividere alcune considerazioni sulle sfide e gli impegni che ci aspettano. Quello che si è appena chiuso è rivelato, nella seconda parte, un anno assai difficile; possiamo attenderci che nel 1999 la congiuntura e i mercati sia più favorevole. Il 1998 ha comunque dimostrato la forza complessiva del Gruppo, una forza che ci permette di generare utili anche in un momento sfavorevole per un settore di business fondamentale come l'auto». «Questa forza si fonda su un portafoglio di attività coerenti con la nostra missione automotoristica, ma al tempo stesso sufficientemente differenziate da consentirci una diversificazione del rischio, e si concretizza in una struttura patrimoniale solida, caratterizzata da una posizione di cassa positiva. E' su queste basi che vogliamo lavorare per accrescere la competitività del Gruppo con il senso d'urgenza che ci impone l'accelerazione dei cambiamenti sulla scena industriale e di mercato mondiale». (...) «Per un'impresa l'incremento delle quantità vendute, dei fatturati, degli investimenti è rilevante solo se è accompagnato da una pari o superiore crescita del valore creato. Il nostro compito è la creazione di valore, cioè il conseguimento di maggiori utili con minore impiego di capitale». (...) «La chiave di volta per assicurare una di valore crescente ed affidabile nel tempo è l'eccellenza competitiva sia in termini di soddisfazione del cliente, sia di leadership sul mercato mondiale». (...) «Fattori chiave per la creazione di valore e il raggiungimento dell'eccellenza sono il coinvolgimento delle nostre persone a qualsiasi livello e la valorizzazione delle loro capacità». (...) «E' una grande responsabilità quella che ci attende: portare la Fiat di slancio oltre la boa del suo centenario. Ne siamo consapevoli e l'accettiamo con piena fiducia: abbiamo le risorse, i prodotti e le persone per superare questo traguardo».

LA PARTITA NON E' CHIUSA

IN che modo la crisi del Brasile e di altri mercati può condizionare le strategie della Fiat? E che effetti avrà il mancato acquisto della Volvo sulle prossime mosse della coppia Fresco-Cantarella? Dalla lettera agli azionisti emergono alcune indicazioni per tentare risposta a queste domande-chiave.

Nessuno, per la verità, si faceva illusioni sulle difficoltà del '98, anno in cui andavano ad esaurirsi in Italia gli effetti degli incentivi per la rottamazione. La crisi brasiliana e di altri Paesi emergenti ha complicato poco le cose. Infine, ci si è messa la flessione della domanda in Nord America nel campo delle macchine agricole, settore in cui la Fiat recita ruolo globale.

Ma è bene sottolineare che questo anno di crisi non consegna una Fiat dimessa o sulla difensiva. Anzi, al contrario, emerge un gruppo forte, deciso a recitare un ruolo da protagonista mercati, inserendosi nel grande domino delle acquisizioni innescato dalla miccia Daimler-Chrysler. Una Fiat che, nella partita per Volvo, ha dimostrato di voler e sapere fare sul serio. E questa determinazione non si è certo spenta nel gelo di Stoccolma. Il '99, nell'auto anche in altri business in cui è presente il gruppo, sarà l'anno dello shopping, delle trattative rapide ed aggressive richieste dal mondo della finanza globale.

La Fiat, a giudicare dagli umori del Lingotto, non ha alcuna intenzione di tirarsi indietro da una sfida che si gioca almeno tre continenti. E intanto, anche se il '99, probabilmente, non sarà un anno facilissimo, la Fiat non cambierà rotta sul fronte industriale, presidiando mercati difficili, assai ambiti dalla concorrenza...

[u. b.]

Corre l'Alfa in un anno a due velocità

Venduto il 9,2% di veicoli in meno, debole New Holland

TORINO. Per l'auto Fiat il 1998 è stato assai difficile e anche per quest'anno le previsioni non sono favorevoli. C'è stata la crisi brasiliana, per molti anni una fonte molto importante di redditività per il settore; c'è stata la ricaduta del dopo-incentivi che, a partire da luglio, ha ridotto il mercato. Un anno, dunque, a due velocità, una prima parte ancora in buona crescita e una seconda in netta flessione.

Fiat Auto, con un fatturato di 48 mila miliardi di lire (50.734 nel 1997), ha venduto complessivamente nel mondo 2.398.000 veicoli, il 9,2% in meno sull'anno prima. La redditività operativa è stata negativa per lo 0,4% del fatturato, contro il 2,9% positivo del '97 e non ha consentito - afferma la lettera - di creare valore. In Europa la quota di mercato è stata del 10,9%, un punto in sul '97 per le minori vendite in Italia (39,3% contro 42,6% di un anno fa), dovute principalmente alla forte pressione competitiva e mercato reso più appetibile dagli aiuti statali.

Nell'innovazione dei prodotti, il 1998 ha vissuto il compiuto rilancio dell'Alfa Romeo, con la piena affermazione della 156 che, in un anno di commercializzazione, ha totalizzato 170 mila ordini e con il lancio dell'ammiraglia 166, che ha riscosso un successo immediato, come dimostrano i circa 19 mila ordini acquisiti in brevissimo tempo. Le vendite sono cresciute in Europa del 37,5% (63% senza l'Italia).

Il marchio Fiat si è rafforzato il lancio della Seicento e, a fine anno, della Multipla che ha suscitato forte interesse (già 15 mila gli ordini). In Brasile è stato lanciato il pick-up Strada, quarto modello della famiglia «world car», che viene attualmente prodotta in quattro Continenti e che, nei due anni e dalla presentazione della Palio, ha superato il milione di vendite. La Lancia ha presentato ve versioni della vettura al top, la k, e la Y nelle versioni Elefantino Blu e Elefantino Rosso.

Il 1999 sarà importante per Fiat Auto. Vedrà, infatti, il lancio modelli fondamentali: nuova Punto per il marchio Fiat e la nuova Dedra per la Lancia, che segneranno un ulteriore forte miglioramento dei livelli di qualità, mantenendo costi competitivi.

Per Iveco, che ha fatturato 12.800 miliardi di lire (11.320 nel '97) e venduto complessivamente 136.900 veicoli (+10,2%) che salgono a 193 mila le licenziatarie e ha prodotto 362.300 motori Diesel (+15%), il 1998 è stato migliore. In Europa ha venduto 112.200 unità (+10,5%), con incrementi maggiori in Germania (+15,4%) e in Spagna (+10,8%) e una quota 17% (16,4% nel '97). Rilevante l'incremento degli autobus (+46% le vendite '98) e in proposito va ricordata la joint venture con Renault per questo specifico settore che da quest'anno, attraverso l'Iris.Bus diventerà il secondo costruttore europeo. Iveco ha anche lanciato nel '98 l'innovativa famiglia di motori Cursor per veicoli pesanti e nel '99 sarà la volta del modello fondamentale, il nuovo Daily (viene prodotto anche in Cina), confermando gli obiettivi di attenzione alla qualità e all'avanzata tecnologia.

Debole anche il settore dei trattori che negli ultimi tempi stato uno dei più vivaci pianeta Fiat. Il Gruppo New Holland, a causa delle turbolenze russe e latino-americane, ha frenato nella redditività e a fine '98 ha registrato un fatturato di 9900 miliardi contro 10.232 nel '97 e ha venduto 80.600 trattori (-13%). Il peggioramento del mercato si è verificato tutto nel secondo semestre e le condizioni permangono negative anche in queste prime settimane '99. New Holland nello scorso anno ha arricchito la sua gamma con nuovi trattori leggeri e nuove macchine agricole e industriali.

Negli altri settori, dove l'andamento è stato soddisfacente, segnalare l'impegno Magneti Marelli con l'acquisizione delle attività europee Midas, uno dei principali operatori mondiali nei servizi per autoveicoli e la joint venture ViaSat con Telecom Italia e quello Teksid, con l'accordo con Renault per le attività di fonderia.

Renzo Villare

Potrò
vendere i miei vecchi CCT, con l'Euro?
Euro. Chi ci capisce è Deutsche Bank.
Deutsche Bank

Dal forum economico di Davos nuovi ultimatum all'Europa. Gore: basta sussidi agricoli

Gli Usa al galoppo, il dollaro piega l'euro

Al Wto trovato un accordo contro la guerra delle banane

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

L'euro segna un minimo record sul dollaro, gli Stati Uniti alzano il tiro nella disputa commerciale con l'Europa: c'è materia per riflettere sulla fragilità degli equilibri economici internazionali, in un [redacted]sesso come quello del *World economic Forum*. Qui tutti - industriali, finanzieri, economisti, politici tra i più importanti [redacted] mondo - credono nell'economia [redacted] mercato, però si preoccupano di identificare per tempo i pericoli.

Com'è che l'aspettativa di un tasso di interesse euro per la riunione del 18 febbraio è bastato ieri a spingere la moneta europea fino a 1,134 dollari, [redacted] 3% dal 4 gennaio? E com'è che dall'infimo litigio sulle banane il vicepresidente [redacted] Al Gore passa a mettere sotto [redacted] tutta la politica agricola europea?

Un euro debole può piacere a quei governi europei che non [redacted] a trovare altro modo di rendere più competitivi i loro Paesi, non fa comodo agli americani che tra i successi nascondo[redacted] la magagna di un deficit commerciale troppo alto.

Come ripete il segretario al Tesoro Robert Rubin, anche lui in arrivo a Davos, gli Usa chiedono all'Europa, al contrario, [redacted] rilancio economico fondato sulla domanda interna. E [redacted] Gore decide di ricordare al *Forum* che la politica agricola europea «costa alla famiglia europea media circa 1500 dollari l'anno» (2,5 milioni di lire) in prezzi alimentari troppo alti rispetto al mercato mondiale, vuol dire che nei rapporti commerciali la tensione sale.

«Annuncio qui - ha detto Gore - che gli Stati Uniti chiederanno una larga e profonda revisione delle tariffe sulle importazioni agricole. Proporremo la completa eliminazione dei sussidi alle esportazioni agricole»; quando l'Europa ha bisogno di tempi lunghi per evitare malesseri [redacted] disadattamenti nelle proprie campagne. Quella di Gore [redacted] propaganda politica; su un altro piano, si tenta di dialogare, e un dialogo è possibile. Charlene Barshevsky, rappresentante commerciale degli Stati Uniti, e sir Leon Brittan, vicepresidente della commissione europea, so[redacted] entrambi impegnati a costruire il nuovo *round* di negoziati commerciali per il 2000 proposto da Bill Clinton, e si sono confrontati ieri sul modo migliore di riuscirci.

Ma ci sono le banane, sulle quali ieri sera, secondo l'annunc[redacted] Renato Ruggiero, si è arrivati a un accordo su una procedura di regolamento in sede Wto. «Occorre fare passi avanti, per evitare ritorni indietro verso il protezionismo», ha sostenuto la Barshevsky, ma è anche poco probabile che il congresso di Washington dia [redacted] Clinton i pieni poteri per condurre un negoziato ardito [redacted] incisivo. Brittan, d'altra parte, ricorda quanto sia arduo in Europa [redacted] processo interno di riesame della politica agricola, come a suggerire che una intromissione americana potrebbe solo complicarlo.

Si perderebbe forse meno tempo in queste beghe, [redacted] a Washington si sentissero me[redacted] soli nel sostenere l'onere dell[redacted] crescita economica mondiale: «Gli Stati Uniti [redacted] possono essere l'importatore di ultima istanza» che assorbe le merci dei Paesi emergenti costretti [redacted] svalutare, dice Gore. L'Europa deve fare di più; solo che [redacted] sa come. A Davos Heiner Flassbeck, braccio destro del ministro delle Finanze tedesco Oskar Lafontaine, ha ripetuto che nel continente [redacted]ci [redacted] segni di deflazione (rallentamento economico causato dall'attesa [redacted] prezzi in calo) sui quali dobbiamo discutere». Nell'impostazione tedesca, i governi non devono abbandonare il rigore di bilancio, spetta invece alla banca centrale abbassare i tassi.

Per cominciare [redacted] spinger giù l'euro è bastato, appunto, che Otmar Issing - il tedesco che è la testa pensante della Banca centrale europea - pronunciasse, pronunciasse soltanto, la parola deflazione.

«Sarebbe [redacted] sconfitta» si è limitato a dire, nel quadro di un discorso sostenuto, polemico contro «l'illusione che la moneta facile possa [redacted] posti di lavoro», polemico contro la stessa idea di un coordinamento delle politiche economiche nella zona euro, cara ai governi francese, tedesco e italiano.

A destra il presidente della Bce Wim Duisenberg

A sinistra Al Gore: preme sugli aiuti agricoli europei

La sensibilità dell'euro alle attese sui tassi non rende facile il compito del presidente della Bce Wim Duisenberg, che [redacted] Davos ha ripetuto [redacted] indifferente» al livello del cambio, e di non desiderarne l'instabilità. A favore del dollaro ha poi giocato, nel corso della giornata, il dato eccezionalmente buono sul prodotto interno lordo americano nel quarto trimestre '98 (+5,6%). Anche qui, una tale disparità tra i due lati dell'Atlantico non può che accrescere gli squilibri.

Stefano Lepri

Il ministro del Tesoro scrive che l'eventuale scostamento sul deficit sarà minimo

Ciampi e de Silguy: «I conti tornano»

D'Alema conferma: nessuna manovra aggiuntiva

ROMA. Obiettivo confermato: il contenimento del deficit resta centrale anche [redacted] Bruxelles continua pungolare l'Italia sul rispetto degli impegni. Non c'è motivo di allarme, dice il Ragioniere dello Stato Andrea Monorchio e lo scrive il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi al Commissario Yves-Thibault de Silguy in raposta all'ennesimo ammonimento: «La composizione del deficit tra entrate e spese potrà subire delle modifiche, ma il governo italiano resta impegnato sull'obiettivo complessivo e in particolare sulla riduzione del deficit all'1% del Pil nel 2001». E nel Consiglio dei ministri, Ciampi, insieme con Massimo D'Alema, ripete: non ci sarà bisogno di alcuna manovra.

E' una questione di percentuali che producono poi quantità assolute piuttosto piccole. Ciampi spiega che ipotesi di crescita sono or[redacted]ai irrealistiche [redacted] devono essere aggiornate. Ma gli obiettivi, [redacted] ribadisce nella lettera a de Silguy, restano: 2% di rapporto deficit/Pil nel '99, 1,5% nel 2000 e 1% nel 2001. Il ministro del Tesoro ricorda infatti che il programma di stabilità italiano è costruito su previsioni macroeconomiche fatte «più di cinque mesi fa», che saranno riviste alla luce degli ultimi sviluppi con [redacted] nuovo documento di programmazione 2000-2002 di maggio: «L'esito più probabile della revisione sarà una crescita economica più lenta del previsto, almeno per il 1999, [redacted] tassi di interesse più bassi».

[redacted]

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi rassicura de Silguy sui conti [redacted]

Ma il governo italiano non cambierà rotta: gli obiettivi complessivi del risanamento della finanza pubblica italiana saranno gli stessi. Lo [redacted] programma [redacted] convergenza presentato alla Ue contiene, nell'analisi di sensibilità del deficit [redacted] ciclo economico, uno scenario molto simile a quello che ormai sembra affermarsi per il '99. Con una crescita all'1,9% e tassi di interesse al 3,5% (quindi ancora superiori a quelli attuali) il deficit '99 sarebbe del 2,09%. Meno di un decimo di punto di Pil, cioè [redacted] di [redacted] mila miliardi, sopra l'obiettivo.

Per Monorchio, lo scostamento [redacted] nostro deficit rispetto all'obiettivo è stato di soli 6 mila miliardi [redacted] sarebbe stato di mille miliardi se sul finire dell'anno non avessimo avuto un maggior prelievo da parte dell'Ue per [redacted] mila miliardi. «Tutto ciò - ha ricordato - [redacted] avvenuto in presenza di [redacted] rallentamento dell' [redacted]mia. Secondo [redacted] indicazioni preliminari degli istituti specializzati la crescita economica dello scorso anno dovrebbe essere stata dell'ordine dell'1,5% a fronte di una previsione del 2,3-2,5%. Il bilancio pubblico è stato in grado di assorbire per intero lo scostamento».[r. e. s.]

[redacted]

«Ora serve unità politica»

Padoa Schioppa: la valuta da sola non ci preserva da grossi rischi

VENEZIA. «Personalmente, credo che alla lunga una moneta [redacted] un'unione politica più pronunciata non [redacted] possibile. Anche [redacted] non è cosa che possa accadere nei prossimi tre anni». E ancora: «La realizzazione di un mercato come quello europeo porta inevitabilmente a uno sconfinamento della sfera economica e del mercato stesso verso la sfera politica [redacted] culturale. L'Europa è qualcosa [redacted] nuovo e originale, è una realtà economica. Ma, se si ferma alle pure funzioni dell'economia, potrebbe andare incontro [redacted] dei rischi, come quelli di una regolamentazione esasperata».

Sono le conclusione di una «lezione» che Tommaso Padoa-Schioppa, membro del board della Banca Centrale Europea, tiene presso la Fondazione Cini a un'attenta platea [redacted] librai, riuniti per il sedicesimo corso della Scuola «Umberto [redacted] Elisabetta Mauri». Ad esempio di questo percorso che dovrà compiersi per non diventare un «processo perverso», l'ex presidente della Consob ricorda la recente richiesta della Germania di ridiscutere i suoi contributi all'Ue. «Non si può giudicare la convenienza so[redacted] dai ricavi finali, nè ragionare esclusivamente [redacted] termini di stretto ritorno economico - afferma Padoa-Schioppa -. *D'altra parte è inevitabile che questo accada quando mancano altri elementi politici di valutazione, co[redacted] la sicurezza comune e la difesa*».

Padoa Schioppa

La lezione [redacted] su «Confini del mercato e confini del governo», ed è nell'interazione tra queste due realtà che Padoa-Schioppa individua la chiave di lettura della storia passata [redacted] di quella che potrebbe essere la storia futura. Per il passato, ricorda come, nell'Ottocento, ad una coincidenza perfetta tra confini geografici del mercato e dello Stato facesse da contrappeso, in Italia, la separazone funzionale tra mercato e Stato. Coincidenza geografica che si ruppe poi nel Novecento quando venne progressivamente meno anche la separazione tra [redacted] fuzioni, con lo Stato che assumeva in prima persona le fuzioni economiche. Un'evoluzione «portatrice [redacted] benessere» che spinse col tempo [redacted] mercati a dimensioni superiori [redacted] quelle degli Stati, con il risultato di governi impotenti [redacted] mercati instabili.

L'Unione europea è qualcosa di ancora diverso: [redacted] «costruzione economica realizzata per fini politici» nella quale tuttavia sono stati poi i mercati a imporre le regole (criteri di Maastricht, trattato di Schengen), [redacted] dove si [redacted] ricreata la separazione funzionale tra l'economia, materia di Bruxelles, e la politica rimasta ai singoli Stati membri. Ma moneta [redacted] caduta delle frontiere stanno diventando [redacted] loro volta fattori di cambiamento così forti da creare le premesse per un'unione politica. «Non è [redacted] passaggio inevitabile, né automatico - ammoni[redacted] Padoa-Schioppa - [redacted] una possibilità che andrà colta». Quanto all'Europa, è qualcosa di «nuovo e originale» perché ha «saputo creare un mercato più vasto degli Stati riuscendo a dare a questo mercato delle regole». Un esempio e una risposta ai problemi della globalizzazione e delle ricorrenti crisi nel mondo.

[redacted] Sacchi

n. 71 del 26/03/1997

RISPARMIO VITA Assicurazioni S.p.A. "Plus" Polizza Vita Rivalutabili

PROSPETTO DELLE ATTIVITA DELLA GESTIONE SEPARATA PLUS AL 31/12/98

Categorie di attività iscritte al valore di carico	al 30/09/98	%	al 31/12/98	%
Titoli a reddito fisso				
BTP	420.580.462.781	55,68	484.276.950.587	57,88
CCT	213.826.048.649	27,71	214.743.825.878	25,67
Obbl. quot. italiane	32.519.017.893	4,21	43.919.019.025	5,25
[redacted]. estere	5.030.272.181	0,65	3.492.614.533	0,42
Obbl. [redacted] quot. [redacted]	70.796.190.274	9,18	75.868.349.601	9,07
Obbl. [redacted] quot. estere	505.551.042	0,07	505.107.810	0,06
Totale	752.259.262.920	97,50	822.806.957.234	98,35
Titoli [redacted] capitale				
Azioni quotate italiane	19.280.742.217	2,50	13.832.563.906	1,65
Totale	19.280.742.217	2,50	13.832.563.906	1,65
TOTALE	771.540.005.137		836.638.521.140	100%

Le attività sono iscritte al valore medio di carico risultante data contabile

Principali Titoli Azionari quotati (in milioni di lire): B.ca Pop. Comm. Ind. 2.951, [redacted] To-Mi 1.482, Cr Risp. Ac. 1.264, Comparf 876, Saipem ord. 867, Snia Bpd 793, B.ca Intermobiliare 703, I.M. Ord. 686.

Risparmio Vita Assicurazioni S.p.A. è la Compagnia Vita della Banca CRT e delle Assicurazioni Generali

Risparmio Vita Assicurazioni S.p.A. - Sede Legale: Via Alassio, 15 - 10126 Torino - Tel. 011/6623035 Sede Amm.va: Via Cenedo, 1 - 31021 Mogliano V.to (TV) - Tel. 041/5898811 - Cap. Soc. 34.000.000.000 i.v. Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con Decreto Ministeriale (G.U. 22/9/88 n. 2231)

AVVISO DI RICERCA IMMOBILIARE

L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, via Madama Cristina, 83 - Torino, tel. 011.653.11.11, fax 011.653.11.50, intende esperire una procedura esplorativa al fine di reperire immobili da destinare a residenza universi[redacted] da acquisire in proprietà con i seguenti requisiti: - Localizzazione: Area centrale di Torino compresa tra: c.so Novara, c.so Vigevano, c.so Principe Oddone, p.za Statuto, c.so Francia, c.so Racconigi, [redacted] Rosselli, c.so IV Novembre, c.so Agnelli, c.so Cosenza, c.so Unione Sovietica, c.so Bramante, c.so Massimo d'Azeglio, c.so Dante, c.so Moncalieri, c.so Quintino Sella, c.so Casale, Ponte Sassi, c.so Belgio; - Dimensione superficie mq. 3.000/7.000, con la possibilità di ospitare da 100 a 210 posti letto; - Caratteristiche: il più possibile conformi ai criteri generali di progettazione definiti dall'Ente; - Tempo di consegna: 30 mesi dalla pubblicazione del presente avvi[redacted]. I locali al momento [redacted] consegna dovranno e[redacted] agibili e conformi alle norme di sicurezza. L'offerente dovrà produrre le planimetrie, le relazioni descrittive [redacted] locali specificando l'esistenza di eventuali vincoli [redacted] dichiarazione indicante il prezzo a corpo, con le specifiche di determinazione dello stesso. Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Ente entro e non oltre il 1/3/99, in busta chiusa, sulla busta deve essere specificato "Offerta Per Acquisto Residenze Universitarie". Per la valutazione delle offerte verrà nominata [redacted] apposita Commissione. L'Ente si riserva la facoltà di svolgere ulteriori trattative. [redacted] presente avviso ha lo scopo [redacted] acquisire elementi utili di conoscenza e non [redacted] in [redacted] modo vincolante. Presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente è disponibile un fascicolo informativo.

IL DIRETTORE dott. Giuseppe Masiano — IL PRESIDENTE dott. Antonio Postiglione

Dalla lira all'euro. Affrontate la svolta con una guida sicura.

"Guida al risparmio nell'età dell'euro":
tutto quello che dovete sapere per gestire i vostri risparmi con la nuova moneta.

Dal Sole 24 ORE, uno strumento che vi farà guadagnare tempo [redacted] denaro, con tutte le informazioni e i consigli utili su come gestire i vostri risparmi dopo l'arrivo della moneta unica. Il risparmio gestito, gli investimenti obbligazionari, le migliori società di gestione, le azioni italiane ed estere e molto altro ancora, [redacted] un linguaggio semplice, comprensibile [redacted] preciso. Ancora una volta, dal Sole 24 ORE, uno strumento prezioso. Come i vostri risparmi.

In regalo con Il Sole [redacted] ORE, ogni domenica, da domani. Chiedetelo in edicola.

Il Sole 24 ORE www.ilsole24ore.it

Si inasprisce anche la vertenza dei metalmeccanici e si annunciano scioperi

Contratto bancari, rotte le trattative

Da lunedì sono sospesi gli scatti d'anzianità

ROMA. Si è rotte prima ancora di incominciare le trattative per il rinnovo del contratto bancari, ieri all'appuntamento tra sindacati ed Abi. E il clima non certo più disteso sul fronte dei metalmeccanici. «Spazi per la trattativa non ci sono più - ha detto Claudio Sabattini, leader della Fiom -, penso che sia assolutamente necessaria l'iniziativa di lotta. Gli scioperi possono essere di fabbrica, con poi un momento generale che potrebbe essere il 18 o 19 febbraio». Non mostrano segnali di ottimismo neppure gli imprenditori. Interpellato ieri a Torino, a margine di un convegno organizzato dalla Uil, il direttore del personale Fiat-Auto Maurizio Magnabosco ha confermato che «il tema della riduzione di orario è un tema su cui non possiamo fare concessioni: mi pare evidente. Se non si scioglie questo nodo è difficile fare l'accordo».

All'origine della rottura, per i bancari, c'è stato il «no» dell'associazione delle banche alla richiesta dei sindacati di prorogare la vigenza del contratto oltre il 31 gennaio. Così dal 1° febbraio, spiegano i sindacati di categoria, non saranno più applicati ai 300.000 lavoratori del settore gli scatti di anzianità e gli automatismi e questa è una «provocazione inaccettabile».

I sindacati ribadiscono che non torneranno al tavolo della trattativa e il contratto non sarà prorogato per tutta la durata del confronto e ricordano che l'accordo, scaduto il 31 dicembre 1997, era stato prorogato in varie fasi fino al 31 gennaio 1999. Intanto annunciano che il 9 febbraio si riuniranno per decidere le iniziative di lotta.

«L'Abi ha deliberatamente scelto la rottura - afferma il leader della Fisac-Cgil, Nicoletta Rocchi -, ha disdetto il contratto unilateralmente, ha criticato la nostra piattaforma come incoerente e gli accordi precedenti senza esplicitare chiaramente le proprie posizioni. Martedì decideremo azioni di lotta, non è escluso lo sciopero». Preoccupato anche Eligio Boni (Fiba-Cisl): «La disdetta del contratto - dice - è una provocazione inaccettabile. L'Abi ha scelto la rissa, ma se vogliono la lotta non ci tireremo indietro». «E' un atteggiamento incomprensibile - aggiunge il responsabile della Uilca, Elio Porino -, non è pensabile avviare una trattativa in assenza dell'applicazione del contratto nazionale. E' anche il giudizio negativo sulla piattaforma». Per il leader della Fabi, Gianfranco Steffani, da posizione dell'Abi è grave, provocatoria e impedisce la prosecuzione della trattativa. Questo comportamento ha ripetuto quello altrettanto grave verificatosi in Banca Sella». Sottolienando che non si escludono scioperi, Steffani ha aggiunto che «è stato lo stop a scatti di anzianità e automatismi ad impedire la prosecuzione dei colloqui».

Per quanto riguarda i metalmeccanici, come dicevamo, lo scontro tra sindacati e Federmeccanica si inasprisce. «Abbiamo compiuto un'analisi dettagliata e siamo arrivati alla conclusione che c'è solo un punto di scontro, la questione dell'orario, ma che tutti i punti fondamentali della piattaforma, dai diritti, fino al salario sono rimasti nelle posizioni di partenza - ha spiegato Sabattini - per questo anche le ventilate proposte di intervento del governo mi sembrano molto difficili da attuare, la situazione non sembra lasciare spazio a mediazioni». «L'iniziativa di lotta è la condizione perché anche Federmeccanica capisca che vi sono vie di uscita se affrontando seriamente la piattaforma - ha concluso Sabattini -, si deve spostare la posizione generale di Federmeccanica, altrimenti il contratto non è possibile farlo. Noi abbiamo incontro Federmeccanica il 10, sarà un ulteriore incontro di verifica ma non credo emergeranno posizioni nuove».

E' intervenuto anche il segretario generale Uil, Pietro Larizza, secondo il quale ci meccanici hanno presentato piattaforma moderatissima; non c'è una riduzione generalizzato dell'orario di lavoro e non si è gli imprenditori si attaccano. Mi auguro - ha aggiunto - che Federmeccanica capisca che per attuare il patto sociale siglato a Roma a dicembre c'è solo modo, chiudere il contratto dei metalmeccanici». A chi gli faceva notare che già si parla di scioperi, Larizza ha risposto: «Lo sciopero non è un'esercitazione ginnica. Se i meccanici lo annunciano o lo proclamano vuol dire che se a fine gennaio, scaduti i termini della moratoria, il sindacato userà l'unica arma di cui dispone».

Francesco Bullo

PRIVATIZZAZIONI

La cartiera di Arbatax passa ai torinesi

CAGLIARI. Il consorzio torinese Redi, facente capo all'imprenditore Caprotti, si è aggiudicato per 13 miliardi a base d'asta la cartiera di Arbatax, in Sardegna. La notizia è arrivata ieri dal ministero dell'Industria, dove sono state aperte le buste contenenti le offerte delle tre società che erano in lizza per lo stabilimento: oltre al Redi, partecipavano all'asta i rappresentanti della «Volga» (13 miliardi offerta) e la multinazionale australo-coreana di «Arbatax International» (soltanto 12 miliardi). Nell'offerta del gruppo torinese, il cui amministratore delegato è Franco Mirone, sono compresi anche i crediti nei confronti del Cis (Credito industriale sardo), che ammontano a ben dodici miliardi. Entro il mese anno Redi dovrà presentare un piano di investimento, che, comunque, non è detto che soddisfi appieno i tre commissari ai vertici del ministero: il caso non risultasse soddisfacente, sarebbe rimessa in discussione, e con la stessa offerta potrebbe diventare proprietaria dello stabilimento una delle altre società partecipanti all'asta.

Il ministro Livia Turco

INTERVISTA

IL MINISTRO SOCIALE

«E' una conquista delle donne operaie oggi interessa anche gli uomini»

«L'armonizzazione dei tempi vita-lavoro non danneggerà le imprese»

Livia Turco: il mio sogno? Una grande banca delle ore

ROMA

LIVIA Turco si rigira tra le mani un opuscolo a cura delle donne del pci, datato 1980: 300 mila firme per «una legge che renda più stretti i tempi di lavoro e il ritmo della vita». Poi legge il punto 10 della piattaforma dei metalmeccanici per il contratto: «Si richiede l'introduzione della Banca (per garantire il) diritto allo studio e i lavori di cura». E commenta: «Ci sono voluti 18 anni, ma tra donne e operai ci siamo incontrati».

Perché le fa un effetto così particolare, ministro?

«Perché stiamo parlando dei metalmeccanici, il simbolo della cultura operaia. Forse non è una novità assoluta, ma mi pare di straordinario significato che anche loro parlino di "sinonetizzazione", di riequilibrio tra tempi di vita e di lavoro, di scambiare il tempo con altro tempo anziché con denaro. Per me è come conciliare i due poli della mia formazione politica».

La fabbrica e il femminismo?

«Sì. A una Festa torinese dell'Unità organizzai un confronto tra Rossana Rossanda e Luciano Lama sul tema: "La classe ha un sesso?". Fu una serata segnata dall'incomunicabilità. Quand'ero responsabile delle donne del pci a Torino e parlavamo di governo dei tempi, ci prendevano per utopiste. O per pazze».

Da dove la svolta?

«Anche da questo punto di vista è giocato un ruolo la sconfitta sindacale dell'80 alla Fiat. Tra i 40 mila cassintegrati c'erano moltissime donne. Che dimostrarono, come notarono già allora Chiara Saraceno e Laura Balbo, di saper fare miglior uso del loro tempo: tornavano a ma non per restarci, bensì per trovare un altro lavoro, senza perdere identità».

Che cos'è cambiato?

«Che finora, dovendo sintetizzare, agli operai uomini andava bene lavorare di più in cambio di maggior salario. Che le operaie tessili si trovavano isolate quando rivendicavano il loro diritto a fare figli e allevarli. La piattaforma di questo contratto è invece di straordinaria modernità. Legga qui: "Si richiede l'abbassamento da 10 a 5 anni di anzianità aziendale del limite per poter richiedere aspettative per attività di volontariato". Ma la novità più interessante è un'altra».

Quale?

«La Banca ore, che dovrebbe contabilizzare le ore di straordinario più rispetto all'orario settimanale. E' un mezzo per fine più ampio: gli operai chiedono di governare il proprio tempo. Lei sa quante lettere ricevo, quanti lavoratori mi interpellano per strada per sapere quando il Parlamento approverà - e mi auguro lo faccia presto - la legge per i congedi di maternità e di paternità».

E le obiezioni di Confindustria? Il responsabile dell'Ufficio studi Guidalberto Guidi definisce le riduzioni d'orario chieste dai sindacati «di sufficienza pura». Che cosa risponde?

«Che l'armonizzazione tra tempi di vita e di lavoro non avverrà contro l'impresa. La questione, che va risolta tra le parti sociali - la legge può avere solo un ruolo di supporto -, è come conciliare l'aumento della produttività con una nuova organizzazione della vita, non più divisa in rigide - studio, lavoro, pensione -. Non credo ci sia un fronte compatto del no tra le imprese: mi pare ad esempio che molte imprenditrici femminili siano sensibili a questo tema. La stessa Confindustria è attenta all'argomento della formazione che dura tutta la vita. E poi gli operai possono contare su più di un alleato».

Ad esempio?

«La Chiesa. Che pone giustamente, in un Paese a natalità zero, il problema della maternità. Non mi preoccupo se le donne fanno meno figli. Mi preoccupo se la loro non è una scelta, ma una costrizione».

Aldo Cazzullo

IG-METALL

Primi scioperi in Germania

BONN. 220.000 lavoratori metalmeccanici sono scesi in sciopero in Germania per sostenere le richieste salariali avanzate dal sindacato di categoria. Le agitazioni hanno colpito alcune delle maggiori aziende del comparto, in tutto il paese, e la Ig Metall ha parlato di «enorme successo» delle manifestazioni, che hanno riguardato aziende in 13 stati della federazione. Uno sciopero generale, ha aggiunto il sindacato, potrebbe essere indetto nel mese di marzo se la controparte non verrà incontro alle richieste che, per il momento, Ig Metall mantiene ferme a un aumento retributivo del 6,5%. Il presidente della confederazione delle industrie del settore, Gesamtmetall, Werner Stumpfe, ha replicato deprecando gli scioperi, precisando che nel rapporto annuale del governo si definiscono congrui aumenti retributivi compresi tra il 2,5% e il 3%. «Questo mi dice - ha detto Stumpfe - quanto è ragionevole la richiesta della Ig Metall». La Gesamtmetall ha offerto aumenti del più un'una-tantum dello 0,5%.

RIFORME

Una nuova carta elettronica consentirà di ridurre burocrazia e spese

Anagrafe-bancomat in agricoltura

De Castro: la trasparenza scoraggerà evasione e truffe

ROMA. L'agricoltura entra in rete: entro sei mesi le imprese del settore avranno una loro anagrafe telematica, a cui saranno iscritte in base ad un codice unico di identificazione (detto Cuaa), ed ogni titolare riceverà un documento di identificazione elettronica, tipo bancomat, che gli consentirà di eliminare grandissima parte degli adempimenti burocratici. Ma questa «carta» apre anche un'amplissima gamma di altre possibilità: potrà funzionare da tesserino fiscale, previdenziale, sanitario e conseguentemente consentire operazioni e verifiche in tutti questi settori. Le conseguenze positive per lo Stato saranno un notevole risparmio per la pubblica amministrazione, un recupero dell'evasione Iva, minori possibilità di truffe sugli aiuti comunitari e nazionali, gestione semplificata delle operazioni relative alle quote di produzione, latte in là. «E'un grande passo avanti - commenta il ministro delle Politiche agricole, Paolo De Castro - in breve potremo eliminare praticamente tutta la documentazione cartacea, le decine e decine di domande e dichiarazioni che oggi l'imprenditore agricolo è costretto a produrre. Attraverso il sistema che abbiamo varato oggi sarà possibile aprire una di autostrada informatica per collegare in tempo reale agricoltore, Camera commercio presso cui è registrata l'azienda, Regione e ministero. Dati di produzione, denunce di coltivazione, domande di compensazione al reddito, quote produttive: tutto sarà semplificato, ridotto a un numero ristrettissimo di passaggi burocratici». Il decreto legislativo approvato ieri dal Consiglio dei ministri, le cui disposizioni dovranno entrare in vigore entro 180 giorni, prevede che il rilascio della «carta» sia affidato alle Regioni, rendendo quindi possibile un effettivo decentramento delle funzioni amministrative. «Uno degli aspetti più importanti da considerare - prosegue De Castro - è quello della trasparenza e 360 gradi, tutti i soggetti interessati, compresa la stessa Commissione europea, a cui saremo in grado di rispondere con dati aggiornati e certi in ogni momento. Una possibilità che ci metterà al riparo da molte critiche in ambito comunitario». Ma l'anagrafe delle aziende e la carta per l'identificazione elettronica renderanno più semplice la vita agli agricoltori la complicheranno invece ai truffatori. L'alleggerimento degli adempimenti burocratici permetterà infatti una riduzione delle ispezioni in azienda, visto che sarà possibile verificare con una sola visita più settori d'intervento, conseguenti economie che metteranno a disposizione dell'amministrazione risorse aggiuntive da indirizzare ad un aumento dell'efficacia dei controlli. **[v. cor.]**

MERCOLEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Sposa d'autore

Un attento studio di linee e proporzioni, un'attenzione di sapore artigianale ai piccoli dettagli e alle rifiniture, gusto squisito nei tessuti eseguiti con maestria a mano, questi sono gli abiti da sposa della casa torinese Cailan'd che nel suo atelier di via Pietro Micca, 4 (primo piano) veste per il giorno più importante nella vita, la donna che andrà sposa!
Scollature, asimmetrie, sapienti inserti di pizzo, morbidezze giocate con sfumature di beige dorati o di grigi azzurro e rosso lacca, sono gli abiti da cerimonia e da che la torinese ha proposto per la signora elegante e esigente nella stagione primavera estate '99. La collezione pret-a- porter, cerimonia e sera la troverete anche da Allure in via Nizza 177, B - tel. 011.696.43.20 - Torino. Cailan'd Drink Atelier - via P. Micca 4 (1° piano) - tel. 011.54.12.97 - Torino

COMANDO 9° STORMO
GRAZZANISE (CE)
Avviso di gara e licitazione privata
Lavori di riparazione di parti meccaniche ed elettriche di 3^ ctg. a quantità indeterminata di automezzi "speciali" e loro complessivi - 1999 - importo complessivo presunto L. 80.000.000 I.V.A. inclusa. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 73 lett. "C" ed 89 lett. "A" del R.C.G.S., mediante offerte segrete con sconto unico percentuale sui prezzi base palesi orari/avoro di L. 45.000 I.V.A. esclusa, comprensivo delle spese di trasporto L. 40.000 I.V.A. esclusa, senza spese di trasporto; in entrambi i casi con l'impegno a fornire i pezzi di ricambio originali in conformità al Capitolato d'Oneri praticando uno sconto di listino non inferiore al 27% (ventisettepercento) per quelli IVECO e al 29% (ventinovepercento) per quelli FIAT.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 8/3/1999. Per i requisiti di partecipazione ed i documenti occorrenti vedasi il bando integrale di gara visibile presso il Servizio Amministrativo dalle ore 8.00 alle ore 12.00 dei giorni feriali escluso il sabato.
IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO F.F.
magg. com dott. Salvatore Esposito

AUTORITÀ PORTUALE DI PALERMO
Avviso di gara
L'Autorità Portuale di Palermo, con sede in Palermo, via Piano dell'Ucciardone n. 8, tel. 091.6277111, telex 091.910377, fax 091.6374291, procederà ai sensi dell'art. 20 della legge n. 84/94, all'asta pubblica per l'affitto delle gru portuali semoventi su gomme sitalgru (portata 30 ton.) e Reggiane (portata 63 ton.).
L'asta sarà espletata in data 3 marzo 1999 con il metodo di cui all'art. 73, lettera "c" e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 offerte in aumento sull'importo a base d'asta.
Le Ditte interessate potranno partecipare alla gara presentando offerta nei termini e nei modi indicati nel bando di gara, pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune di Palermo e nell'Albo dell'Ente, e sul sito internet: www.autport.pa.it che contiene altresì indicazioni relative all'asta in oggetto.
L'estratto del bando di gara è pubblicato sul foglio inserzioni della G.U.R.I. del 19 gennaio 1999 nonché sulla G.U.R.S. parte II e III n. 5 del 30 gennaio 1999.
IL PRESIDENTE
dott. Salvatore Marchello Castellano

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio fallimenti
Si rende noto che nel fallimento n. 357/97 di "MECS s.a.s. di Cocciferro Michele & C." curatore dott. Emilio De Giorgis e Giudice delegato dott.ssa V. Nosengo) ha disposto la vendita innanzi a sé, con il metodo dell'offerta in busta chiusa, per il giorno 16/2/1999 alle ore 11.00, di tutti i beni dell'azienda "Chatam Café", costituiti da macchinari ed attrezzature per l'esercizio congiunto delle attività di somministrazione e trattenimenti danzanti, come meglio specificato nella perizia depositata in data 9/4/1998 dall'esperto ing. R. Cosattini e nell'ordinanza di vendita, consultabili presso la Cancelleria fallimenti in via del Carmine n. 12.
I beni aziendali, in lotto unico, comprendono altresì l'autorizzazione L.R. B n. 075285985, (responsabile sul territorio del Comune di Torino.
Prezzo base: L. 130.000.000, da pagarsi entro il 27/2/1999. Depositi per cauzioni e spese: 20% del prezzo offerto, non inferiore al prezzo base, mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al "Fallimento MECS s.a.s.", da allegare all'offerta con busta priva di contrassegni atti ad identificare l'offerente, da depositare presso la Cancelleria fallimentare entro il 16/2/1999, ore 13.00.
Il curatore è disponibile, previa conferma telefonica ai numeri 011.54.98.34 oppure 011.53.42.07, per la visita dell'azienda, il giorno 4/2/99 dalle ore 12.00 alle ore 15.00.
IL CURATORE FALLIMENTARE
dott. Emilio De Giorgis

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso di aste pubbliche
1) Servizi Edilizi I.T.C. "Quintino Sella" - Torino. Lavori straordinari per la costruzione di un nuovo ascensore e relative opere accessorie. Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori, in applicazione dell'art. 19, 1° comma, lettera b, della Legge 34 e s.m.i. Importo a base di gara: L. 109.000.000 (euro 56.777,35) La categoria richiesta è la S4 A.N.C. 2) Servizi viabilità Strada Provinciale del servizio viabilità I. Sistemazione della pavimentazione stradale a base di gara: L. 1.650.000.000 (euro 852.153,88) La categoria richiesta è la G3 A.N.C. Le due gare saranno esperite il 5/3/1999 alle ore 10.30 presso la sede della Provincia di Torino - via Maria Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14.30 del giorno 3/3/1999. Le due distinte aste pubbliche saranno tenute col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con l'individuazione delle offerte anormali, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7 della Legge 415. Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di esplicazione delle gare potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino (tel. 011.861.2335 - fax 861/2153) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h. 9,00 alle h. 12,00, oppure potrà essere richiesto al suddetto Servizio mediante lettera o fax. Gli avvisi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: http://www.provincia.torino.it/appalti. Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - via M. Vittoria, 12 - Torino - Servizio Edilizia Scolastica I (tel. 011.861.2343 oppure 2364) per i lavori al punto 1); - c.so Giovanni Lanza n. 75 - Servizio Viabilità I (tel. 011.861-3062) per i lavori al punto 2). Non si ellettua servizio trasmissione fax.
Torino, li 27/1/1999
IL SEGRETARIO GENERALE
Edoardo Sortino
IL PRESIDENTE
dott. Mercedes Bresso

PROVINCIA DI TORINO
Avviso di proroga termini
pubblica gara, 3 settembre 1993, S.P. N. 18 di Robassomero. Completamento del consolidamento delle fondazioni del ponte sulla Stura. Importo a base di gara L. 428.218.000.
La categ. ANC richiesta è la S21. Si avvisa che, a causa di un disguido sicuro imprese che hanno esaminato i documenti contenenti le condizioni contrattuali, non hanno potuto prendere visione dei piani di sicurezza.
Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è prorogato al 3 marzo 1999 ore 14.30. La gara verrà espletata il 5 marzo 1999 ore 10.30. Per informazioni tecniche - Servizio Visb. II (tel. 011.861.30.24)
Copia integrale del presente avviso unitamente al bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirata presso il Servizio Contratti, V. M. Vittoria, 12 - 10123 Torino (tel. 011.861.2052 - fax 011.861.2153), dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h. 9,00 alle h. 12,00, oppure potrà essere richiesto al suddetto Servizio mediante lettera o fax. Sito internet all'indirizzo http://www.provincia.torino.it/appalti/.
Non si effettua servizio fax.
Torino, li 27/1/1999
IL SEGRETARIO GENERALE
Edoardo Sortino
IL PRESIDENTE
prof. Mercedes Bresso

A.S.S.A. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI
v.le Curtatone 13/15 - 28100 Novara
tel. 0321.483801 - fax 0321.403.018
Esito di gara
Ai sensi dell'art. 8 del D.lvo 157/95 si rende noto che è stato aggiudicato il pubblico incanto per l'esecuzione del servizio di raccolta differenziata cartacea per la città di Novara come sottoriportato: Ditta Aggiudicataria: Cooperativa Sociale Silva a r.l. con sede in Novara, via Canobi 4 e Comunità Giovanile Lavoro Cooperativo sociale a r.l. con sede in Novara, via De Amicis 82/b, in Associazione Temporanea d'Impresa. Offerta ricevute: 2. Prezzo di aggiudicazione L./Aq. 105
IL DIRETTORE
dott. ing. Aldo Scrivanese

COMUNE DI BALMUCCIA
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di pubblicazione di deposito progetto preliminare di P.R.G.C. denominato "Variante 1"
Il Sindaco in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 15 e 17 della L.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i. rende noto che il Consiglio Comunale in data 21 dicembre 1998 con deliberazione n. 57 ha adottato il progetto preliminare di variante al Piano Regolatore Generale Comunale, denominato "Variante 1"; che gli elaborati relativi sono depositati presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi decorrenti dal 3 febbraio al 5 marzo 1999 durante i quali si potrà prendere visione dalle ore 9.00 alle ore 12.30 dei giorni feriali e dalle ore 9.00 alle ore 17.00 dei giorni festivi. Durante detto periodo gli atti sono altresì pubblicati all'Albo Pretorio del Comune; che dal 6 marzo 1999 al 5 aprile 1999 decorre il termine per la presentazione di osservazioni a proposte nel pubblico interesse ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i., le quali dovranno essere presentate in triplice copia, di cui una in bollo.
Dalla Residenza Municipale,
IL SINDACO
Massimino Giovanni

Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.
Capitale Sociale lire 878.007.442.000
Sede in Torino, Corso G. Matteotti n. 26
Iscritta al Registro Imprese n. 906/1973 - Tribunale di Torino
CONVOCAZIONE ASSEMBLEA SPECIALE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO
Gli Azionisti possessori di risparmio sono convocati in Assemblea speciale presso la sala assemblee Toro Assicurazioni in Torino, Via Lascaris n. 4, il giorno 24 febbraio 1999 alle ore 9 in prima convocazione e i giorni 25 e 26 febbraio 1999, stesso luogo ed ora, rispettivamente in eventuale seconda e terza convocazione, per deliberare sul seguente
Ordine del Giorno
Nomina del rappresentante comune per il triennio 1999/2001 e determinazione del relativo emolumento.
Hanno diritto di partecipare all'Assemblea gli Azionisti che presenteranno la specifica certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 15 della delibera CONSOB n. 11600 del 15 settembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.A..
A norma dell'art. 32, 3° comma, della già citata delibera CONSOB n. 11600, a partire dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi alle azioni non ancora dematerializzate presso la Monte Titoli S.p.A. sono esercitati esclusivamente previa consegna a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.
L'avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 10 del 21 gennaio 1999, parte II, foglio delle inserzioni.
La Consob, con delibera n. 11768 del 23 dicembre 1998, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30 dicembre 1998, ha abrogato la propria delibera n. 11600 del 15 settembre 1998. I richiami agli articoli 15 e 32 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998 sono da considerarsi, pertanto, ora riferiti rispettivamente agli articoli 34 e 61 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

A seguito della convocazione dell'Assemblea speciale degli azionisti di risparmio, l'esercizio del diritto di risparmio IFIL 1994-1999 è sospeso fino al giorno successivo alla data di cui avrà luogo la riunione assembleare prevista dalla suddetta convocazione.

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRE	EURO		
VALUTE EURO				
Marco tedesco	989,90	1,9558		
Franco belga	47,99	40,3358		
Franco lussemb	47,99	40,3399		
Peseta spagnola	11,63	166,3860		
[redacted]	295,20	6,5595		
Lira irlandese	2458,56	0,7875		
Fiorino olandese	878,86	2,2037		
Scellino austriaco	140,71	13,7603		
Escudo portogh.	9,66	200,4820		
Marco finlandese	325,66	5,9457		
ALTRE VALUTE	odierno	precd.	odierno	precd.
Dollaro Usa	1709,87	1698,99	1,1344	1,1410
Yen giapponese	14,66	14,64	132,1000	132,2500
Dracma	6,03	6,02	320,9800	321,6200

VALUTA	[redacted]		[redacted]	
Corona danese	260,39	260,39	7,4358	7,4358
Corona svedese	218,05	218,42	8,8800	8,8650
Corona norvegese	225,71	225,84	8,5785	8,5709
Franco svizzero	1208,94	1200,49	1,6123	1,6129
Sterlina	2802,13	2794,85	0,6910	0,6926
[redacted]	1070,53	1060,27	[redacted]	[redacted]
Dollaro canadese	1121,63	1114,45	1,7260	1,7370
VALUTE MINORI	odierno	precd.	odierno	precd.
Corona Ceca	52,58	53,15	36,8270	36,4320
Dollaro N. Zelanda	917,38	906,28	2,1107	2,1366
Fiorino Ungherese	7,77	7,77	249,2400	249,3400
Lira Cipriota	3331,96	3331,36	0,5811	0,5812
Rand Sudafricano	nr	nr	nr	nr
[redacted]	10,27	10,21	188,5000	189,6400
Zloty Polacco	463,34	467,81	4,1616	4,1381

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,136	3,149
1 mese	3,119	3,123
2 mesi	[illegible]	3,101
3 mesi	[illegible]	3,077
4 mesi	[illegible]	3,054
5 mesi	3,034	3,056
6 mesi	3,011	3,017
7 mesi	3,004	3,000
8 mesi	2,987	2,990
9 mesi	2,980	2,981
10 mesi	2,985	2,985
11 mesi	2,982	2,983
12 mesi	2,981	2,981

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/02/99	13	99,882	3,317
15/03/99	41	99,650	3,127
15/04/99	72	99,399	3,076
15/05/99	101	99,205	2,956
15/06/99	133	98,930	2,986
15/07/99	163	98,700	2,949
15/08/99	195	98,440	2,966
15/09/99	225	98,200	2,974
15/10/99	255	97,970	2,966
15/11/99	286	97,700	3,004
15/12/99	316	97,550	2,901
14/01/00	346	97,280	2,950

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 532.09 (-1.28); Bruxelles (Bel 20) 3411.59 (+0.17); Francoforte (Dax) 5159.96 (+1.25); Hong Kong (Hang Seng) 9506.90 (+1.56); Londra (Ftse 100) 5896.00 (+0.40); Madrid (Ibex 35) 9878.80 (+0.47); Parigi (Cac 40) 4251.80 (+1.24); Sydney (Allord) 2893.80 (+0.58); Tokyo (Nikkei) 14499.25 (+1.09); Zurigo (Smi) 7201.20 (+0.89); New York (Dow Jones) 9358.83 (+0.84), (Nasdaq) 2505.83 (+1.13)

IL [redacted]

CR. Bologna 15.750; Kariba 0.021; Eurosviluppo [redacted] 0.010; Cr. Parma e Piacenza 1.550; B.Pop.Ravenna 18.850. [redacted] Milano 0.420; Kariba 2005 0.010; Valtellina 2001 4.100.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Merid.	31948	16,5000	+1,23
B. Pop. Crema	109593	56,6000	+0,89
B. Pop. Cremona	17000	8,7800	+0,92
B. P. Cremona 1.1.99	16420	8,4800	+2,05
B. Pop. Emilia	116176	60,0000	+0,17
B. Pop. Luino-Varese	10768	5,5600	+2,96
B. Cr. Pop. Siracusa	30496	15,7500	0,00
B. Pop. Sondrio	25559	13,2000	+1,54
Italiana Assicurazioni	16846	8,7000	+2,35
Napoletana Gas	8578	4,4300	0,00
Frette	22073	11,4000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2614	1,3500	+3,85
Ifis priv.	1690	0,8730	0,00
Helios Holding Milano	258	0,1370	0,00
Borgosesia	77	0,0400	0,00
Borgosesia r.	77	0,0400	-20,00
Base H priv.	150	0,0775	0,00
Bonaparte	60	0,0310	0,00

FIB 30

[redacted]	Apert.	[redacted]	[redacted]	Max
Mar. 99	[redacted]	[redacted]	34210	35150
Giu. 99	34710	34720	34320	35015
Sep. 99	34815	34815	34815	34815

INDICI BORSA

Valori di Milano	29-01-99	%
Mib	1001	+1,73
Mibtel	23711	+0,55
Mib 30	34672	+0,66
Midex	25778	+0,30
Mar (Ristretto)	1040	+0,67
D.J.Eurostoxx 50	3547	+1,02

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	[redacted]
Prime rate ITA	5,87
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,00
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,81

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venduti in $ per oncia) (Un'oncia troy = gr. 31,1035)

MERCATI	29-01-99	28-01-99	EURO
Hong Kong	285,30	283,60	250,6149
Zurigo	285,20	283,50	250,5271
Londra	285,70	283,30	250,9663
Milano (L./gr.)	15773,00	15598,00	8,1460
New York	285,50	284,00	250,7906

RENDIMENTI ESTERI

[redacted]	%
USA 10 anni	[redacted]
USA 30 anni	5,10
GER 10 anni	3,63
FRA 30 anni	4,56
GIA 10 anni	1,99
GB 10 anni	nr,00

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	123000 - 127999	63,5240 - 66,1060
Sterlina (n.c.)	125000 - 135001	64,5570 - 69,7220
Sterlina (post.74)	124001 - 131999	64,0410 - 68,1720
Marengo italiano	112000 - 116999	57,8430 - 60,4250
Marengo Svizzero	92000 - 112000	47,5140 - 57,8430
Marengo Francese	91001 - 107000	46,9980 - 55,2610
Marengo Belga	91001 - 107000	46,9980 - 55,2610
Marengo Austriaco	91001 - 107000	46,9980 - 55,2610
20 Marchi	[redacted] - 131999	61,9750 - 68,1720
10 Dollari liberty	523000 - 610001	270,1070 - 315,0390
10 Dollari indiano	549999 - 650000	284,0510 - 335,6970
20 Dollari liberty	763001 - 820001	394,0570 - 423,4950
20 Dollari St.Gaudens	775000 - 840000	400,2540 - 433,8240
4 Ducati Austria	263000 - 320000	135,8280 - 165,2660
100 Corone Austria	475000 - 495000	245,3170 - 255,6460
100 Pesos Cile	265000 - [redacted]	136,8610 - 162,6340
Krugerrand	483001 - 518001	249,4490 - 267,5250
50 Pesos Messico	582000 - 617999	300,5780 - 319,1700

[redacted] **Mercato azionario.** Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità [redacted] titoli trattate nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa in rialzo

MILANO. Ultima seduta di settimana positiva, la quarta consecutiva al rialzo, per Piazza Affari che ha fatto temere il peggio invertendo tendenza a circa un'ora dalla chiusura, ▪ ruota di Wall Street, passata in terreno negativo dopo la bella partenza.

Gli acquisti su alcuni titoli hanno sostenuto il mercato, a cominciare da Fiat che, in attesa della lettera agli azionisti, è salita del 4,68% a quota 2,84 euro, ma durante la giornata aveva guadagnato oltre il 6%.

Queste le cifre della chiusura: il Mibtel termina ▪ 23.711 (+0,55%) e il Mib 30 a 34.672 (+0,66%), seguiti dal Midex (+0,30%). Negativo solo il Fib 30 (-0,35%).

Lusinghiero il bilancio settimanale, col Mibtel in rialzo da venerdì scorso del 3,03%, tornando anche positivo dall'inizio dell'anno (+0,06%).

Venendo al listino, a fare le scintille sono state le Aem, schizzate fino al nuovo massimo di 2,33 euro e protagoniste [redacted] un rinvio al rialzo, per terminare a 2,3 (+8,13%) dopo l'annuncio del primo esperimento dell'azienda di collegamento ad Internet su rete elettrica.

Tra i titoli guida, ancora in ottima forma le Olivetti (+2,40% ▪ 3,46 euro), con Eni (+2,43% ▪ 5,22 euro). Ancora rimbalzo per le Tim (+3,54% a 5,99) ▪ discapito [redacted] Telecom (-0,24% a 8,24).

Riscoperte le Alitalia (+4,55% a 3,24) su voci di allargamento delle alleanze ad Air France.

OBBLIGAZIONI DEL 29-01-99

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 ind. I	112,71	C.C.T. 1/1/96-03	101,15
Enel 85/00 ind. II	102,80	C.C.T. 1/3/97-04	100,31
Enel 88/01 ind. I	102,15	C.C.T. 1/5/97-04	100,62
Enel 88/98 ind. II	108,66	C.C.T. 1/8/95-01	101,20
Enel 94/01 ind. I	Sosp.	C.C.T. 1/9/97-04	100,35
Enel 94/00 ind. II	106,29	C.C.T. 1/5/98-05	100,56
Enel 92/00 ind. I	109,20	C.C.T. 1/10/98-05	100,81
Enel 93/04 ind. I	Sosp.	Ctz 14/3/97-15/3/99	99,66
Enel 93/03 9,6% 2	113,65	Ctz 15/5/97-14/5/99	99,16
Eni 93/03 ind	105,56	Ctz 15/7/97-15/7/99	98,85
I.M.I. 96/03 z.c.	84,75	Ctz 15/9/97-15/9/99	98,63
FMI 96/98 cosmo I	120,15	Ctz 30/9/97-30/9/99	98,49
ICCOP 6% 75/05	107,00	Ctz 15/12/97-15/6/99	98,92
Autostrade 93/00 ind. I	100,91	Ctz 15/12/97-15/12/99	97,49
Ente FF.SS. 85/00 ind. II	112,51	Ctz 15/1/98-15/3/00	96,77
Ente FF.SS. 89/99 I.V.	101,23	Ctz 15/4/98-15/10/00	97,56
Ente FF.SS. 90/00 ind. I	102,68	Ctz 29/5/98-15/5/00	96,16
Ente FF.SS. 94/02	100,50	Ctz 31/7/98-31/1/00	97,16
Ente FF.SS. 6,92% 94/04	123,15	Ctz 31/7/98-31/7/00	95,72
Ente FF.SS. 94/04 ind. I	102,98	Ctz 29/1/99-31/7/00	95,78
Ente FF.SS. 96-01	Sosp.	Ctz 15/10/98-15/10/00	95,19
Ente FF.SS. 96-06 T.V.	99,75	Ctz 30/10/98-28/4/00	95,45
Anas 85/00 ind. I	112,77	Ctz 15/1/99-15/1/01	94,06
S.Paolo c.f. 5%	105,00	Btp 1/1/02 12%	124,15
[redacted]	104,00	Btp 1/3/01 12,5%	116,40
S. Paolo c.f. 6% Cons	104,96	Btp 1/6/01 12%	118,41
S. Paolo a.p. 98 fa 5%	102,50	Btp 1/9/01 12%	121,52
S. Paolo o.p. 6%	104,50	Btp 1/5/02 12%	126,60
Cons. Crediop 96/01 T.V.	100,75	Btp 18/5/99 12%	102,59
Mediobanca 94/94 ind. I	[redacted]	Btp 1/9/02 12,00%	128,10
Mediobanca 95/01 ora c.	[redacted]	Btp 1/01/03 12%	131,56
Mediobanca 96/06 z.c.	73,41	Btp 1/3/03 11,50%	130,90
Mediobanca DM 96/06 z.c.	71,16	Btp 1/6/03 11,00%	130,80
Mediobanca 96/11 z.c.	56,10	Btp 1/1/03 10,00%	127,53
Mediob. GBP 97/00 z.c	84,00	Btp 1/10/03 9,00%	124,36
Mediob. US$ 97/02 z.c	85,00	Btp 1/11/23 9%	182,61
Mediobanca MIB30 97/00	115,00	Btp 1/01/04 8,50%	123,06
Mediob. Telecom 97/01	150,00	Btp 1/4/99 4,50%	100,77
Olivetti 94/01 T.V.	100,50	Btp 1/4/04 8,50%	123,90
Fumagal 94/00 T.V.	100,26	Btp 1/08/99 8,50%	102,20
TITOLI DI STATO		Btp 1/08/04 8,50%	124,95
B.O.T. 15/2/99	99,88	Btp 22/12/23 8,50%	168,59
B.O.T. 15/3/99	99,65	Btp 1/12/99 9,5%	104,77
B.O.T. 15/4/99	99,39	Btp 1/1/98-05 9,50%	131,50
B.O.T. 14/5/99	99,21	Btp 15/7/95-00 10,5%	110,67
B.O.T. 15/6/99	98,93	Btp 1/9/95-05 10,5%	140,10
B.O.T. 15/7/99	98,70	Btp 1/4/95-00 10,5%	106,21
B.O.T. 16/8/99	98,44	Btp 1/4/95-05 10,5%	138,02
B.O.T. 15/9/99	[illegible]	Btp 1/11/95-00 10,5%	112,62
B.O.T. 15/10/99	97,97	Btp 1/2/96-06 9,5%	136,00
[redacted]	[redacted]	Btp 1/2/96-01 9,5%	112,49
C.C.T. 1/3/99	99,83	Btp 1/6/96-01 9,50%	113,84
C.C.T. 1/4/99	100,04	Btp 15/4/96-99 9,50%	101,24
C.C.T. 1/5/99	100,14	Btp 01/07/96-06 8,75%	132,36
C.C.T. 1/6/99	100,27	Btp 01/07/96-99 8,25%	102,09
C.C.T. 1/8/99	100,25	Btp 01/07/96-01 8,75%	112,05
C.C.T. 1/11/99	100,67	Btp 15/9/96-01 7,75%	111,65
C.C.T. 1/1/00	100,77	Btp 1/10/96-99 7,5%	102,93
C.C.T. 1/2/00	100,91	Btp 1/11/96-06 7,75%	126,80
C.C.T. 1/3/00	100,90	Btp 1/1/97-02 6,25%	108,80
C.C.T. 1/5/00	101,05	Btp 1/1/97-00 6%	102,71
C.C.T. 1/8/00	101,32	Btp 1/11/96-26 7,25%	137,82
C.C.T. 1/4/02	101,45	Btp 1/2/97-07 6,75%	120,27
C.C.T. 1/10/00	100,93	Btp 15/2/97-00 6%	103,07
C.C.T. 1/1/01	101,16	Btp 1/3/97-02 6,25%	109,13
C.C.T. 1/4/01	101,04	Btp 15/5/97-00 6%	103,64
C.C.T. 1/08/94-01	101,29	Btp 15/5/97-02 6,25%	109,65
C.C.T. 1/10/01	101,26	Btp 1/7/97-07 6,75%	120,78
C.C.T. 1/12/94-01	101,28	Btp 15/9/97-00 5,5%	103,56
C.C.T. 1/3/02	100,88	Btp 15/9/97-02 5,75%	108,74
C.C.T. 1/4/95-02	101,07	Btp 1/11/97-07 6%	115,72
C.C.T. 1/6/95-02	101,75	Btp 1/11/97-27 6,50%	126,67
C.C.T. 1/8/95-02	101,17	Btp 15/1/98-01 5%	103,82
C.C.T. 1/10/95-02	101,33	Btp 15/2/98-03 5%	106,79
C.C.T. 1/11/95-02	101,36	Btp 15/4/98-01 4,5%	103,71
C.C.T. 1/12/95-02	101,17	Btp 1/5/98-08 5%	108,09
C.C.T. 1/2/96-03	101,35	Btp 1/5/98-03 4,75%	106,82
C.C.T. 1/4/96-03	101,52	Btp 1/9/1998-01 4%	102,38
C.C.T. 1/5/96-03	101,82	Btp 1/10/98-03 4%	103,22
C.C.T. 1/7/96-03	101,40	Btp 15/7/98-03 4,5%	105,46
C.C.T. 1/7/96-06	100,00	Btp 1/11/98-01 3,5%	101,38
C.C.T. 1/9/96-03	101,57	Btp 1/11/96-29 5,25%	108,84
C.C.T. 1/11/96-03	100,57	Btp 2/11/98-03 3,5%	100,54
C.C.T. 1/1/97-04	100,42		

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	252,00	0,1301
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	213,46	0,1103
B.ca Pop.Bergamo TV 95/00	172,03	0,0888
B.ca Pop.Brescia 6%	545,67	0,2818
Cred.Fond. 94/01 6,5%	112,73	0,0582
Mil Cmo 95/00 10%	121,51	0,0628
Mediob.Alleanza 4% 93/99	200,28	0,1034
Mediob.Italmob. 6% 93/99	174,85	0,0903
Mediob.Sai 6%	128,41	0,0663
Mediob.Unicem 4,50% CV	142,56	0,0736
Mediob.Unicem 5,50% CV	130,71	0,0675
Olivetti TV 98/02	658,56	0,3400
Reno De Medici 95/01 9,25%	118,85	0,0614

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-01-99

[redacted] su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo di rif. Euro	Quot. min.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
A Acque De Ferrari	7778	4,0170	0,00	4,0500	140	3,9700	4,1500	0
Ac. De Ferrari r. n.c.	3636	1,8780	-1,16	1,9000	150	1,8600	2,0090	5000
Acq. Nicolay	3923	2,0260	+0,55	2,0300	110	2,0000	2,3750	10000
Acqua Marcia	503	0,2600	0,00	0,2600	40	0,2520	0,2670	15000
Aedes	15256	7,8790	-0,14	7,8900	220	6,8830	7,9430	24500
Aedes r. n.c.	8115	4,1910	+1,45	4,1960	[redacted]	3,1470	4,1910	[redacted]
Aem	4397	2,2710	+7,27	2,2760	nr	1,9090	2,2980	34060000
Aeroporti di Roma	14084	7,2740	+0,75	7,2870	300	7,1200	7,6150	1169500
Alitalia	6272	3,2390	+5,57	3,2270	84	3,0680	3,5490	5730000
Alleanza	21272	10,9860	+1,32	10,9330	200	10,6700	12,9330	1692500
Alleanza r. n.c.	[redacted]	6,6540	-0,27	6,6230	225	6,5490	7,7180	[redacted]
Allianz Subalpina	19446	10,0430	+1,68	10,0000	800	9,7800	10,7490	5500
A.M.G.A.	2089	1,0790	+3,75	1,0810	45	0,9965	1,2150	2305000
Ansaldo Trasporti	3023	1,5610	+0,97	1,5610	152	[redacted]	1,6540	105000
Arquati	2142	1,1060	-0,90	1,1000	nr	1,1060	1,2910	52500
Assitalia	9956	5,1470	-0,08	5,1000	200	5,1100	5,7740	18500
Ausiliare	6506	3,3601	0,00	3,3601	50	3,3601	3,3601	0
Autogrill Spa	15732	8,1250	+3,10	8,1750	nr	6,7750	8,1250	1258000
[redacted]-TO-MI	9062	4,6750	-0,80	4,6380	660	4,4110	4,8180	52000
Autostrade ord.	13279	6,8580	-2,72	6,7930	nr	5,0900	7,1320	1980000
B Bastogi	124	0,0639	0,00	0,0620	nr	0,0615	0,0732	550000
B. Agr. Mantovana	27327	14,1130	+0,11	13,9580	450	13,9100	14,7740	18750
B. Agr. Mantov. w. 01	2300	1,1880	+1,37	1,1810	nr	1,1580	1,2670	112500
B. Carige	14754	7,6200	-1,68	7,5290	500	7,6200	8,4050	292500
B. Legnano	9933	5,1300	+0,94	5,1000	350	4,9840	5,6910	31000
B. Roma	2535	1,3090	+3,64	1,2970	25	1,2630	1,5040	26040000
B. Fideuram	11486	5,9320	+5,91	5,9960	110	5,3710	6,6570	2460000
Bnl	7050	3,6410	+2,25	3,7060	150	3,4490	3,6410	48000
BNL w. 1998-2000	1240	0,6404	+0,66	0,6400	nr	0,6362	0,7300	24000
B. Intesa	8903	4,5980	+3,61	4,4960	55	4,4140	5,3590	5137000
B. Intesa w. 98/02	1814	0,9367	+4,22	0,9087	nr	0,8852	1,1580	2112000
B. Intesa r. n.c.	[redacted]	2,5100	+3,68	2,4470	75	2,3890	2,7770	2436000
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	1029	0,5313	+2,39	0,5258	nr	0,5067	0,5966	1191000
B. Lombarda	23713	12,2470	-0,55	12,2190	400	11,5000	12,3150	298500
B. Lombarda w. 97-98	6645	3,4320	-0,35	3,3840	nr	3,0990	3,4470	89000
Bpl ord.	5172	2,6710	-2,38	2,6520	nr	2,4590	2,8510	11489000
Bpl r. c.v.	4235	2,1870	-1,17	2,2140	1000	2,1870	2,3800	197000
B. Pop. Berg. Cr. Var	41892	21,6300	+3,05	22,0180	1100	19,4310	21,6300	967000
B. P. Bergamo w. 00	2215	1,1440	+3,62	1,1640	nr	0,9911	1,1970	894000
B. P. Bergamo w. 04	1722	0,8894	+0,93	0,8859	nr	[redacted]	[redacted]	[redacted]
B. Pop. Brescia	[redacted]	27,9900	+4,52	28,0700	450	21,5400	27,9900	1558750
B. P. Comm. e Ind.	38638	19,9550	+1,89	20,1800	nr	16,0500	19,9550	[redacted]
B. P. Co. Ind. 1.10.98	36690	18,9490	+0,68	19,0600	nr	15,1000	18,9490	35600
B. P. Emilia e Lazio	27496	14,2000	-0,38	14,2610	nr	14,0000	15,1000	6600
B. Pop. Intra	23675	12,2270	+0,94	12,1840	nr	10,9960	12,2870	175000
B. Pop. Lodi	18522	9,5660	+1,36	9,4130	nr	9,1050	9,7370	176000
B. Pop. Milano	14385	7,4290	+3,97	7,4420	315	6,8270	8,0440	1505500
B. Pop. Novara	14594	7,5370	+6,44	7,5460	nr	6,5490	7,5370	1535000
B. Pop. Spoleto	16896	8,7260	+1,63	8,8500	450	8,2200	8,7950	9000
B. Pop. Verona	166005	85,7500	+4,91	86,0500	nr	72,9700	85,7500	412100
B. Desio e Brianza	6252	3,2290	+3,96	3,2080	100	3,1060	3,3560	64000
Bca	2610	1,3480	+0,45	1,3400	65	1,3220	1,4650	125000
Bca priv.	1616	0,8348	+1,03	0,8471	30	0,8134	0,9332	52500
Bca r. n.c.	1456	0,7520	+3,81	0,7608	30	0,7244	0,8281	225000
B. Toscana	7793	4,0250	-0,54	3,9980	100	4,0230	4,2380	96000
B. Chiavari	5776	2,9830	+0,78	2,9860	100	2,9390	3,2190	25000
B. Napoli	2287	1,1810	-0,59	1,1710	nr	1,1450	1,2750	925000
B. Napoli r. n.c.	2202	1,1370	+0,62	1,1240	240	1,1120	1,1910	285000
B. Sardegna r. n.c.	27299	14,0990	-0,64	[redacted]	500	13,7810	14,9170	36000
Bassetti	10928	5,6480	-1,81	5,6270	350	5,6460	6,7010	21500
Bayer	65291	[redacted]	+1,54	33,9100	15	32,5500	37,3500	4000
Bayerische Vita	9238	4,7700	+1,60	4,7220	nr	4,6490	5,6300	83000
Beghelli	3803	1,9640	+0,41	1,9400	nr	1,8520	2,2180	[redacted]
Benetton	2846	1,4700	+2,15	1,4430	525	1,4390	1,8080	5307500
Binda	36	0,0186	0,00	0,0186	40	0,0186	0,0186	0
Boero	12586	6,5000	0,00	6,5000	300	6,1975	6,5000	0
Bonifiche Ferraresi	15180	7,8400	+0,51	8,0000	300	7,8000	8,7000	2500
Brembo SpA	19429	10,0340	+5,27	10,0740	150	9,3620	10,2570	202500
Brioschi	494	0,2550	+2,41	0,2550	nr	0,2422	0,3014	169000
Bulgari	7267	3,7530	+3,05	3,6910	nr	2,8580	3,6340	651000
Buzzi	10793	5,5740	-0,29	5,5800	77	5,2320	5,9550	1226000
C Caffaro	2426	1,2540	+1,46	1,2440	100	1,1280	1,2540	1520000
Caffaro r. c.v.	2436	1,2580	+1,21	1,2700	120	1,1700	1,2700	55000
Calcemento	2139	1,1040	+1,27	1,0920	180	0,9897	1,2080	292000
Calp	5700	2,9440	+1,56	3,0000	250	2,8950	3,2780	5000
Caltagirone	1747	0,9020	+2,62	0,9000	45	0,8604	0,9858	540000
Caltagirone r. n.c.	1549	0,8000	0,00	0,8000	65	0,8000	0,8300	0
Cam Finanziaria	3631	1,8750	-1,32	1,9000	70	1,7500	1,9500	28000
Cantoni	8442	4,3600	+0,55	4,2650	250	4,3140	5,0930	38000
[illegible]	4422	2,2840	+0,40	2,3000	350	2,1600	2,3790	10000
Cart. Burgo	9677	4,9980	+3,78	4,3710	400	4,6180	5,7340	482000
Cart. Burgo priv.	15258	7,8800	-4,95	7,8800	823	7,8800	8,3900	500
Cart. Burgo r. n.c.	13941	7,2000	0,00	7,2000	723	6,3782	7,2000	0
Castelgarden	5677	2,9320	+0,51	2,9200	140	2,7210	3,1159	41000
Cembre	5863	3,0280	-0,73	3,0000	155	2,9340	3,0900	15000
Cementir	1868	0,9645	+0,84	0,9441	30	0,8534	0,9971	205800
Cem. Augusta	3214	1,6600	-2,64	1,6600	120	1,5880	1,7100	2500
Cem. Barletta	6196	3,2000	0,00	3,2000	280	3,2000	4,0000	0
Cem. Barletta r. n.c.	5929	3,0620	0,00	3,0200	300	3,0500	3,3500	0
Centenari Zinelli	258	0,1335	+1,91	0,1350	3	0,1310	0,1578	50000
Ceramiche Ricchetti	1871	0,9661	[illegible]	0,9591	50	0,9030	1,0240	127500
Cerm. Ricchetti w.	349	0,1804	+0,22	0,1800	nr	0,1800	0,2169	120000
Ciga Hotels	1373	0,7091	+5,43	0,6925	50	0,6137	0,7091	11295000
Ciga Hotels r. n.c.	1687	0,8712	+3,88	0,8616	125	0,7449	0,8712	150000
Cir	2136	1,1030	+4,55	1,0780	50	0,9797	1,1030	5245000
Cir r. n.c.	1911	0,9869	+4,44	0,9693	90	0,8454	0,9869	3375000
Cir r. n.c. 8/97	[redacted]	0,8683	+2,94	0,8700	nr	0,7919	[illegible]	[redacted]
Cir r. n.c. 8/98	1574	0,8129	+1,57	[redacted]	nr	0,7660	[illegible]	[redacted]
Cmi	1114	0,5775	-3,33	0,5747	25	0,5196	0,7061	595000
Cmi w.	450	0,2324	-2,80	0,2325	nr	0,2184	0,2578	240000
Class Editori	13856	7,1810	+11,37	7,0350	nr	2,1340	7,8340	1795000
Cofide	1207	0,6233	+2,98	0,6100	40	0,4965	0,7135	3180000
Cofide r. n.c.	1088	0,5620	-2,38	0,5521	70	0,4859	0,6821	2700000
Comau	4541	2,3450	+1,16	2,3070	280	2,3180	2,7780	205000
Comit	10802	5,5790	+2,14	5,5650	165	5,2590	6,5660	5975000
Comit r. n.c.	8936	4,6160	-0,58	4,5000	195	4,5870	4,9700	46000
Comparti	1213	0,6263	+0,30	0,6180	25	0,6177	0,7352	11425000
Comparti r. n.c.	1106	0,5721	+0,58	0,5665	100	0,5688	0,6674	290000
Cond. Acque P. Torino	7522	3,8850	+1,44	3,9400	90	3,7950	4,4420	2000
Cr. Bergamasco	32967	17,0260	+3,60	17,0230	750	15,4930	17,0260	44250
Credem	5412	2,7950	+3,21	2,7840	[redacted]	2,4950	2,7950	1529000
Credem 1.1.99	5095	2,6320	0,00	2,6300	nr	2,5600	2,6320	0
Cremonini	4117	2,1260	+0,65	2,2620	nr	2,1250	2,8770	2354000
Cr. Fondiario	4388	2,2660	+2,49	2,2590	100	1,9990	2,2750	448000
Cr. Valtellinese	17039	8,8000	+0,70	8,7930	630	8,6560	10,9850	121500
[illegible]	3290	1,6990	+1,80	1,7000	130	1,6210	1,8330	170000
CSP	9166	4,7350	+5,95	4,6120	395	4,4390	5,5010	94500
Cucirini Cantoni	1510	0,7800	-8,88	0,7800	100	0,7700	0,8600	[redacted]
D Dalmine	459	0,2368	+0,47	0,2348	4	0,2328	0,2732	1970000
Danieli	9730	5,0250	-0,97	4,9870	280	5,0250	6,3340	63000
Danieli r. n.c.	5356	2,7660	-3,96	2,7170	240	2,7660	3,4070	328000
Danieli w.	1477	0,7629	+2,66	0,7717	nr	0,7431	1,1380	62800
Danieli w. 03	1261	0,6515	+5,98	0,6490	nr	0,5795	0,7378	36000
De Rigo	11352	5,8630	-1,05	5,8800	330	5,8630	6,6020	11500
E Edison	18404	9,5050	-2,19	9,3820	220	9,5050	11,6920	4830000
Ed. L'Espresso	20501	10,5880	-8,78	10,4320	230	7,8850	11,8430	349500
Emak	3900	2,0140	-0,79	2,0120	nr	1,8740	2,1690	17000
Eni	10097	5,1810	+1,65	5,2100	280	5,0970	5,9030	16072500
ERG	5788	2,9880	+0,60	2,8580	60	2,6700	3,0400	1255000
Ericsson	72909	37,6700	+6,50	37,6100	400	34,1600	39,2200	291700
Eridania Beghin-Say	274373	141,9600	+0,20	141,6100	3	132,7000	158,4400	325
Esaote	4144	2,1400	+1,95	2,1490	50	1,9279	2,2740	66000
F Falck	13250	6,8430	-2,28	6,6140	175	6,5000	7,3280	24500
Falck risp.	13360	6,9000	0,00	6,9000	225	6,9000	7,1130	0
Fiar	5712	2,9500	0,00	2,9500	360	2,9000	3,2000	0
Fiat	5464	2,8220	+4,67	2,8010	120	2,6340	3,3800	19056000
Fiat priv.	2833	1,4630	+3,17	1,4450	120	[redacted]	1,8640	[redacted]
Fiat r. n.c.	3046	1,5730	+3,08	1,5610	150	1,5260	1,9130	[redacted]
Finarte Asta	2136	1,1030	0,00	1,1450	50	1,0370	1,1350	0
Fincasa 44	458	0,2367	+1,15	0,2373	50	0,2074	0,2590	190000
Finmeccanica	1935	0,9994	+1,64	0,9957	[redacted]	0,8590	1,0010	33575000
Finmec. 98-00 w.	141	0,0728	+1,25	0,0715	nr	0,0675	0,0775	10525000
Finmeccanica r. n.c.	1595	0,8237	+2,49	0,8131	180	0,7102	0,8237	2210000
Fin. Part.	1095	0,5655	-0,44	0,5650	20	0,5655	0,6439	130000
Fin. Part. w.	135	0,0697	+1,01	0,0683	nr	0,0647	0,0857	600000
Fin. Part. priv.	642	0,3316	-2,30	0,3339	50	0,3188	0,3781	40000
Fin. Part. r. n.c.	743	0,3837	+0,04	0,3410	150	0,3696	0,4148	20000
G Gabetti	2624	1,3550	+0,07	1,3530	30	1,2110	1,3550	100000
Gabetti Hold.	2149	1,1100	0,00	1,1100	200	1,0650	1,1800	2500
Gefran	6591	3,4040	+0,12	3,4580	nr	3,1090	3,5660	27000
Gemina	1157	0,5973	+0,83	0,5965	20	0,5895	0,6454	410000
Gemina r. n.c.	1400	0,7240	+2,66	0,6910	30	0,6800	0,7572	35000
Generali	72533	37,4600	+0,70	37,2900	385	35,4800	40,4700	2545300
Generali w. 01	85022	43,9100	+3,88	43,3000	nr	41,1500	46,4800	19000
Gewiss	33406	17,2530	+2,27	17,4770	[illegible]	[illegible]	[illegible]	100750
Gildemeister	5977	3,0870	+0,32	3,1090	200	3,0130	3,1920	23000
Gim	1505	0,7775	+1,87	0,8029	160	0,7442	0,9218	545000
Gim w. 1997	137	0,0710	-1,93	0,0710	nr	0,0710	0,1511	25000
Gim r. n.c.	2448	1,2600	+0,56	1,2600	115	1,2430	1,3230	5000
H HDP	1171	0,6050	[redacted]	0,5974	25	0,5688	0,6525	5455000
HDP r. n.c.	991	0,5116	+1,07	0,5100	15	0,5045	0,5306	155000
I I Grandi Viaggi	1787	0,9231	-1,81	[redacted]	nr	0,8647	[redacted]	152000
Idra Presse	4049	2,0910	+2,40	2,0700	100	2,0270	2,1800	24000
Ifil priv.	25553	13,1970	+3,44	12,9050	530	12,7590	17,1980	426250
Ifil	5739	2,9640	+2,07	2,9540	140	2,8840	3,9140	1064000
Ifil r. n.c.	3915	2,0220	+1,40	2,0370	150	1,9940	2,5290	1050000
Ifil w. 99	1630	0,8416	+4,33	[redacted]	nr	0,8062	1,1520	[redacted]
Ifil r. n.c. w. 99	1627	0,8405	+7,99	0,8300	nr	0,7758	1,0640	[redacted]
Ima SpA	[redacted]	6,0500	+2,39	6,0960	220	5,7850	6,6470	32000
Immob. Metanopoli	1823	0,9417	-0,03	0,9404	60	0,9417	1,0690	227500
[redacted]	1404	0,7252	+2,40	0,7204	[redacted]	0,6321	0,7669	2960000
Impregilo r. n.c.	1428	0,7374	+0,66	0,7360	50	0,6845	0,7397	35000
Impregilo w. 99	192	0,0992	+12,09	0,0982	nr	0,0745	0,1747	[redacted]
Impregilo w. 01	816	0,4214	+1,42	0,4177	nr	0,3825	0,4536	200000
Ina	4053	2,0930	-0,33	2,0950	70	2,0370	2,3300	18360000
Intek	1230	0,6354	+2,70	0,6299	40	0,6078	0,6440	35000
Intek r. n.c.	1019	0,5263	+5,05	0,5300	50	0,4510	0,5263	65000
Interpump	7772	4,0140	+1,75	4,0790	60	3,8600	4,3510	54000
IPI	2988	1,5430	+1,31	1,5300	85	1,4300	1,6670	102500
Irce	7824	4,0410	+1,10	4,0950	300	3,9520	4,7160	46500
Italcementi	16883	8,7520	+3,16	8,7090	140	8,0430	8,7520	924500
Italcementi r. n.c.	8624	4,4540	+1,11	4,4000	200	3,9650	4,5490	614000
[redacted]	17910	9,2500	0,00	9,2500	400	[redacted]	[redacted]	0
Italgas	10944	5,6540	+0,14	5,6130	130	4,5020	5,6760	2270000
Italmobiliare	[redacted]	23,6300	+1,50	23,6000	1900	21,4100	[redacted]	97900
[redacted]	32312	16,6880	+3,14	16,5100	1150	15,3870	[redacted]	59100
Ittierre	4219	2,1790	+0,65	2,1780	50	2,1450	2,4620	97000
J Jolly Hotel	8887	4,5900	+0,87	4,5300	150	4,5400	4,8880	7500
Jolly Hotels r. n.c.	10262	5,3000	[redacted]	5,3000	300	5,2730	5,3000	0
L La Doria	5092	2,6090	+5,03	2,5800	180	2,4130	2,8130	176000
La Fondiaria Ass.	9461	4,8860	+0,66	4,7730	135	4,4950	5,5130	582000
La Fond. Ass. r. n.c.	6904	3,5610	+2,23	3,5900	175	3,3190	4,0880	25000
La Gaiana	4357	2,2500	0,00	2,2500	120	2,2200	2,2500	0
Lazio S. S.	6347	3,2780	+0,83	3,2940	nr	2,9980	3,3220	142000
Linificio	852	0,4395	+0,27	0,4311	5	0,3904	0,4594	130000
Linificio r. n.c.	810	0,4183	+0,07	0,4150	60	0,4015	0,4490	30000
Locat	1860	0,9630	+3,49	0,9494	40	0,8870	1,1460	87500
M Mafin	2618	1,3520	+0,60	1,3500	80	1,2840	1,4200	25000
Magneti Marelli	2620	1,3530	-2,24	1,3560	90	1,1870	1,5190	1412900
Magneti Marelli r. n.c.	2672	1,3800	-0,36	1,3800	100	1,2869	1,4580	2500
Manuli Rubber	5495	2,8380	+3,09	2,8170	95	2,7530	3,3400	196000
Marangoni	5818	3,0050	0,00	3,0170	300	2,8000	3,1400	0
Marzotto	13717	7,0840	-0,13	7,0200	340	7,0840	8,5720	237000
[redacted] risp.	20089	10,3750	0,00	[redacted]	360	9,7000	[redacted]	0
Marzotto r. n.c.	10138	5,2360	0,00	5,3040	400	5,2360	5,4700	0
Mediaset	17047	8,8040	[redacted]	8,7430	230	7,0710	9,1660	[redacted]
Mediobanca	20054	10,3570	+2,85	10,2430	200	8,7610	12,4500	1783500
Mediobanca w. 98-00	5098	2,6330	+3,21	2,5780	nr	2,5510	3,1470	204500
Mediolanum	13109	6,7700	+0,83	6,7000	450	6,1450	7,5890	1018000
Merloni	8810	4,5500	-1,13	4,5000	108	4,5150	4,8840	103500
Merloni r. n.c.	3780	1,9510	-2,10	1,9430	128	1,9570	2,4630	175000
Milano Ass.	6157	3,1800	+1,86	3,1570	100	2,9130	3,5190	344000
Milano Ass. r. n.c.	3989	2,0600	+1,93	2,0520	130	[redacted]	2,2940	[redacted]
Mittel	2476	1,2790	-0,08	1,2850	[redacted]	1,2200	1,3540	20000
Mondadori	28522	14,7870	+8,76	14,5650	500	11,6070	14,7870	1935250
Mondadori r. n.c.	21580	11,1450	-1,79	11,4520	520	8,8500	11,8060	5250
Monrif	1350	0,6973	-1,68	0,6925	50	0,6399	0,7230	100000
Montedison spa	1746	0,9018	-0,45	0,8862	40	0,8005	1,1940	29707500
Montedison spa risp.	2219	1,1460	-1,55	1,1500	60	1,0850	1,2340	28000
Montedison spa r. n.c.	1456	0,7522	-0,40	0,7503	50	0,7522	0,8727	3070000
[redacted]	1179	0,6088	-2,11	[redacted]	40	0,6085	0,7341	155000
Montefibre r. n.c.	1239	0,6400	-3,23	0,6400	60	0,6200	0,7448	30000
N Nav. Mont. o.	2827	1,4600	0,00	1,4600	50	1,3800	1,5090	4000
Necchi	786	0,3950	+0,05	0,3981	100	0,3844	0,4327	170000
Necchi r. n.c.	1940	1,0019	0,00	1,0019	140	1,0019	1,0019	0
O Olcese	1561	0,8060	+1,30	0,8067	150	0,6208	0,8453	155000
Olivetti	6695	3,4420	+2,26	3,4230	270	2,6900	3,4420	62747500
Olivetti w. 98/02	5640	2,9130	+2,75	2,8920	nr	2,3620	2,9130	9637500
Olivetti risp.	6430	3,3210	-0,21	3,2790	270	2,8580	3,6770	200000
Olivetti r. n.c.	5980	3,0970	+2,81	3,0250	125	2,4950	3,1250	1475000
P Pagnossin SpA	8097	4,1820	-2,06	4,0960	150	4,1180	4,7580	33800
Parmalat Fin.	2713	1,4010	+1,57	1,3970	nr	1,2990	1,6660	[redacted]
Parmalat w.	1701	0,8787	+3,53	0,8757	nr	0,7857	1,1220	322500
Parmalat w. 03	2037	1,0520	+4,57	1,0400	nr	0,9788	1,2920	100000
Perlier	737	0,3805	-2,44	0,3710	5	0,3193	0,4160	80000
[redacted]	20823	[redacted]	+1,26	10,7840	nr	8,4280	11,0050	32000
[illegible] r. n.c.	9916	5,1210	+0,97	5,1500	nr	[redacted]	5,1210	21000
Pininfarina	36282	18,7380	+5,47	18,7370	300	16,6850	20,2400	31500
Pininfarina risp.	34853	18,0000	+4,65	18,2000	340	17,2000	19,1606	3000
Pirelli spa	4577	2,3640	+1,68	2,3310	170	2,2640	2,8460	5506000
Pirelli spa r. n.c.	3634	1,8770	+3,64	1,8510	140	1,7770	[redacted]	[redacted]
Pirelli & C.	2810	1,4510	+1,19	1,4480	100	1,4310	1,7640	1017500
Pirelli & C. r. n.c.	2590	1,3430	-0,57	1,3550	170	1,3430	1,6540	137500
Poligrafici Ed.	3847	1,9870	-0,85	1,9850	70	1,7930	2,2460	426000
Premafin	1419	0,7330	+2,15	0,7305	200	0,6246	0,7408	820000
Premuda	1839	0,9500	+4,91	0,9590	85	0,8770	1,0570	32500
Premuda r. n.c.	4100	2,1175	0,00	2,1175	120	2,1175	2,1175	0
R Ras	20424	10,5480	+2,64	10,2780	[redacted]	9,9490	12,0560	1320000
Ras r. n.c.	14917	7,7040	+2,08	7,7500	[redacted]	7,4200	8,6650	[redacted]
Ratti	3450	1,7820	-1,22	[redacted]	[redacted]	1,7420	1,9530	[redacted]
[redacted]	17949	9,2700	+3,68	9,8950	[redacted]	8,0000	9,2700	50500
[redacted]	8122	4,7110	+1,42	4,6790	[redacted]	4,4290	[redacted]	24000
Reno De Medici	4136	2,1360	+2,39	2,0940	100	2,0090	2,5590	197000
Reno De Medici r. c.v.	6293	3,2500	0,00	3,2500	120	3,2500	3,2537	0
Reno De Medici r. n.c.	3954	2,0420	-2,76	2,0000	120	2,0420	2,5640	12000
Richard Ginori 1735	1866	0,9635	-0,04	0,9302	nr	0,8764	1,0240	123000
Rinascente	17483	9,0290	-0,41	8,9750	200	8,0800	9,3360	499500
Rinascente priv.	9006	4,6510	+1,20	4,8460	200	4,2720	4,8610	474000
Rinascente r. n.c.	10009	5,1690	-0,86	5,1650	250	4,9120	5,3190	136000
Rinascente ord. w.	3795	1,9600	+0,54	1,9580	nr	1,7840	2,0750	317000
Rinascente risp. w.	1944	1,0040	+0,91	[redacted]	nr	0,9185	1,0730	665000
Risanamento	35914	18,5480	-0,03	18,5000	470	16,3960	19,2710	20250
[redacted] r. n.c.	19526	9,5680	+1,01	9,2000	530	8,2000	9,6000	5250
[illegible] Finanziaria	5441	2,8100	+3,69	2,8820	55	2,6040	3,2560	135000
Roland Europe	4655	2,4040	+0,67	2,3900	30	2,3450	2,5660	7000
Rolo Banca 1473	44302	22,8800	+2,05	22,6000	575	21,3300	24,4200	482500
Rotondi Evolution	4742	2,4490	+6,76	2,4450	350	2,2290	2,5650	23000
S Sabaf	13833	7,1440	-0,07	7,1550	nr	7,1040	8,1040	9500
[illegible]	4126	2,1310	-1,71	2,1700	nr	[redacted]	[redacted]	28000
Saes Getters Spa	15469	7,9890	-1,79	7,9160	330	7,9890	9,0330	19500
Saes Getters priv.	15200	7,8500	0,00	7,8500	250	7,8440	8,2019	0
Saes Getters r. n.c.	8790	4,5440	+1,11	4,5150	360	4,3760	4,8610	22250
[redacted]	7795	4,0260	+0,52	3,9900	500	3,8890	4,6560	121000
Saffa r. n.c.	9914	5,1200	-9,86	5,1200	530	5,1200	6,1090	1000
Sai	20049	10,3500	+0,43	10,6460	200	8,8660	10,3980	762500
Sai r. n.c.	9639	4,9780	-1,09	4,9770	240	4,6330	5,7030	178250
Saiag	10713	5,5330	+3,62	5,5520	230	5,3370	6,1640	3000
Saiag r. n.c.	6115	3,1580	+0,13	[redacted]	230	3,0690	3,4960	11000
Saipem	6372	3,2910	+0,80	3,2610	150	2,9460	3,5470	2088000
Saipem r. n.c.	6593	3,4050	0,00	3,4900	180	3,3200	3,6950	0
San Paolo-Imi	27693	14,3020	+0,95	14,2200	310	14,1580	16,1120	3544750
Savino Del Bene	2211	1,1420	+1,51	1,1400	115	1,1230	1,3560	66000
[redacted]	394	0,2036	-0,68	0,2047	30	0,2036	0,2322	320000
Seat-P. Gialle ord.	1975	1,0200	+0,39	1,0300	nr	0,8201	1,0970	16925000
Seat-P. Gialle r. n.c.	1566	0,8086	-0,42	0,7915	2	0,6768	0,8169	1575000
[illegible]	13129	6,7800	+2,77	6,8273	150	5,7670	6,8730	125000
Sirti	9579	4,9470	+1,94	4,9990	520	4,8400	5,3050	366500
Smi	975	0,5035	+1,23	0,5088	35	0,4961	0,5782	560000
Smi r. n.c.	1099	0,5678	-0,56	0,5580	210	0,5678	0,6204	240000
Smi w. 99	259	0,1340	+5,18	0,1317	nr	0,1274	0,1719	380000
Smurfit Sisa	1273	0,6573	-4,38	[redacted]	20	0,6573	0,7225	30000
Snia Bpd	2746	1,4180	+1,72	1,4110	60	1,3450	1,4630	5555000
Snia Bpd r. c.v.	2691	1,3900	-0,50	1,3900	80	1,3540	1,4680	17500
Snia Bpd r. n.c.	1826	0,9429	+3,49	0,9480	90	0,8844	0,9805	797500
Sogefi	4529	2,3390	+1,12	2,2840	170	2,3140	2,3390	[redacted]
Sol	4717	2,4360	-3,10	2,4450	nr	2,3260	2,5550	32000
Sopaf	1143	0,5902	-0,61	0,5900	120	0,5344	0,6487	40000
Sopaf r. n.c.	980	0,5062	-0,71	0,5000	140	0,4636	0,5647	120000
Sondel	6372	3,2910	+0,35	3,1510	100	3,2060	4,1260	1129000
Sorin Biomedica	7780	4,0180	+1,77	3,9960	350	3,7110	4,0180	372000
Stayer SpA	1493	0,7710	+2,46	0,7520	50	0,7505	0,8146	[redacted]
Stefanel	3187	1,6460	+0,43	1,6310	70	1,6390	2,0070	57500
Stefanel r. c.v.	4512	2,3300	0,00	2,3300	nr	2,1970	2,3300	0
Stefanel w.	641	0,3313	-0,72	0,3331	[redacted]	0,3313	0,5032	107500
St.Microelectronics	181564	93,7700	+6,96	90,6000	nr	79,4300	93,7700	123950
T Targetti Sankey	5882	3,0380	+1,27	3,0250	nr	2,7430	3,0390	73000
Tecnost	5484	2,8320	-0,78	2,8100	200	2,8100	2,8610	10000
Telecom It.	15964	8,2450	-0,29	8,1790	150	7,5760	[redacted]	[redacted]
Telecom It. r. n.c.	11560	5,9700	-0,75	5,9470	210	5,5640	6,1460	4366000
Telecom Italia Mobile	11563	5,9720	+4,75	5,9060	85	5,5980	6,8540	25402000
Telecom It. M. r. n.c.	7222	3,7300	+3,04	3,6710	85	3,6200	4,3510	4476500
Terme Acqui	1530	0,7900	0,00	0,7900	15	0,7538	0,8186	0
[redacted] r. n.c.	1317	0,6800	0,00	0,6800	22	0,6450	0,7616	0
Toro	23868	12,3270	+1,26	12,0970	440	11,8670	14,5170	119750
Toro w.	14160	7,3130	-1,75	7,3110	nr	7,0570	8,6450	15250
Toro priv.	13364	6,8730	+0,61	6,7540	440	6,5580	7,8270	31500
Toro r. n.c.	13651	7,0500	+2,64	7,1060	450	6,5340	7,8370	127500
Trevi	4391	2,2680	-1,35	2,2280	50	1,9040	2,3580	117000
U Unicem	18387	9,4960	+5,82	9,3430	200	7,7150	9,4960	557000
Unicem r. n.c.	8456	4,3670	+3,48	4,3580	240	3,8830	4,4420	310500
UniCredito	9327	4,8170	+2,45	4,7370	30	[redacted]	5,7870	11555000
[redacted] r. n.c.	6798	3,5110	+0,26	3,5150	35	[redacted]	4,0920	38000
UMI-Un. immobiliare	1043	0,5385	+1,41	0,5365	nr	0,4415	0,5385	63595000
Unipol	5899	3,0980	+1,54	3,0980	140	2,9050	3,7210	517000
Unipol ord. w. 96/99	943	0,4872	-0,27	0,4825	nr	0,4567	0,6021	220000
Unipol priv.	4097	2,1160	+1,39	2,1000	150	2,0030	2,3340	440000
Unipol priv. w. 96-99	889	0,4593	-2,03	0,4536	nr	0,4468	0,5619	180000
V Vianini Industria	1476	0,7625	+0,33	0,7800	15	0,7500	0,8150	78000
Vianini Lavori	3688	1,9050	-0,31	1,9240	16	1,7780	2,0950	28000
Vittoria Ass.	7327	3,7840	+1,50	3,7340	170	3,7780	4,6060	62000
Volkswagen	134057	69,2400	+1,42	69,2400	8	64,4590	77,3000	1450
Z Zignago	18278	9,4400	+4,66	9,3000	580	6,8830	10,2250	5800
Zucchi	14541	7,5100	0,00	7,5100	350	5,8000	7,5400	0
Zucchi r. n.c.	9100	4,7000	0,00	4,7000	400	4,4310	4,8400	0
Zucchini	9708	5,0140	-0,58	4,9850	350	5,0070	5,7400	[redacted]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

EURO 50

Azioni	29-01-99	28-01-99	Var. %	Azioni	29-01-99	28-01-99	Var. %	Azioni	29-01-99	28-01-99	Var. %
Royal D. Petrol.	35,1500	36,0000	-2,36	DaimlerChrysler Ag	91,7000	90,4000	+1,44	Portugal Telecom	44,3000	43,0500	+2,90
Aegon NV	96,7000	98,3500	-1,68	Deutsche T. Ag	40,0000	38,1000	+4,99	France Telecom	82,9000	78,0000	+6,28
Ing Groep NV	51,3000	52,2000	-1,72	Allianz Ag	323,0000	320,5000	+0,78	L'Oreal	636,0000	635,0000	+0,16
Unilever NV	67,3000	68,5500	-1,82	Mannesmann Ag	124,4000	122,7000	+1,39	Axa-Uap	79,9500	82,0000	-2,50
ABN Amro H. NV	17,1000	17,4000	-1,72	Siemens Ag	62,5500	[redacted]	+2,71	Vivendi	257,4000	258,8000	-0,54
Philips Electr.	84,0000	84,5000	-0,78	Deutsche Bank Ag	49,8500	[redacted]	+4,90	Elf Aquitaine	95,4000	95,7000	-0,31
Koninklijke KPN NV	47,5500	50,0000	-4,90	Bayer Ag	33,6500	32,7000	+2,91	Carrefour Superm.	588,5000	593,5000	-0,84
Koninklijke A. NV	34,2000	34,0000	+0,59	Veba Ag	52,4000	53,4000	-1,87	Alcatel	102,5000	98,5000	+4,16
Akzo Nobel	35,2000	33,8500	+3,99	Rwe Ag	41,9000	41,9000	0,00	Rhone-Poulenc	46,3000	45,3000	+2,21
Elsevier	13,8000	14,1000	-2,13	Metro Ag	71,5000	70,0000	+2,14	LVMH Moet H.	214,0000	220,0000	-2,73
Fortis AG	34,9000	34,7700	+0,37	Lufthansa Ag	18,5500	18,4000	+0,82	Societe Generale	158,0000	161,0000	-1,86
Electrabel SA	385,0000	376,0000	+2,39	Telefon. de Espana	[redacted]	39,9700	+0,70	Air Liquide	144,1000	152,5000	-5,51
Petrofina SA	396,0000	403,0000	-1,74	B. Bilbao Vizcaya	[redacted]	12,8900	+1,45	Paribas	84,0000	86,0000	-2,33
Nokia	128,5000	127,5000	+0,78	Endesa	24,4900	24,7000	-0,85	Saint Gobain	123,2000	128,3000	-3,98
				Repsol Sa	47,7500	47,3000	+0,95	Schneider	51,1000	50,0000	+2,20

adesso con **directa** *tutti i risparmiatori possono comprare e vendere le azioni in Borsa via Internet col PC in un minuto allo 0,35%*

directa www.directa.it ☎ 011-530101

FONDI D'INVESTIMENTO

AZIONARI ALTRE SPECIALIZZAZIONI

AZIONARI AMERICA

AREA EURO

AZIONARI EUROPA

AZIONARI INTERNAZIONALI

AZIONARI ITALIA

PACIFICO

AZIONARI PAESI EMERGENTI

BILANCIATI

FONDI DI LIQUIDITA' AREA EURO

FONDI FLESSIBILI

OBBLIGAZIONARI ALTRE SPECIALIZZAZIONI

OBBLIGAZ. AREA DOLLARO

OBBLIGAZIONARI AREA EURO A BREVE TERMINE

EURO A MEDIO/LUNGO

OBBLIGAZ. AREA EUROPA

AREA YEN

OBBLIG. INTERNAZIONALI

OBBLIGAZIONARI MISTI

OBBLIGAZIONARI PAESI EMERGENTI

ASSICURATIVI

FONDI PENSIONE APERTI

LUSSEMBURGHESI STORICI

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA [redacted]

■ [redacted] Tim e Ferrari hanno siglato un accordo di partnership tecnico-sportiva per le prossime tre stagioni del campionato mondiale di F1. Il logo Tim sarà presente sull'alettone, sulla tuta e sulla mentoniera del casco di Schumacher, Irvine e Badoer.

■ [redacted] Benetton Group e Inditex Group (Zara) hanno concluso l'accordo di cooperazione il cui obiettivo era quello di stabilire una joint venture paritetica per distribuire il marchio Zara in Italia tramite una catena di negozi di proprietà. Le aziende proseguiranno indipendentemente le proprie attività.

■ **CAFFARO.** La Banca del Gottardo aumenta la partecipazione nella Caffaro, società del gruppo Snia Bpd [redacted] cui è azionista di riferimento Luigi Giribaldi. Dagli archivi Consob infatti emerge che la banca monegasca attraverso la quale opera [redacted] finanziere Giribaldi nell'ultimo mese ha effettuato più volte acquisti di Azioni Caffaro.

■ [redacted] Il gruppo Cremonini ha ricevuto ieri la lettera di impegno delle Ferrovie dello Stato francese (Sncf) per il rinnovo del contratto fino al 2001 per la fornitura dei servizi di ristorazione [redacted] bordo treno sui Tgv di collegamento con l'Italia.

■ **MERLONI.** «La moneta unica è partita - avverte l'amministratore delegato della Merloni, Francesco Caio, dalle colonne della rivista dell'università di Harward, la Harward Business Review - ma mentre il modo di operare è cambiato sensibilmente, l'organizzazione delle imprese resta ancorato al passato».

Tuffati nell'immenso...

Dedicate una domenica agli affari!

MOBILUS
L'IMMENSO

Domani, domenica 31 gennaio, sono a disposizione 10.000 mq di eccezionali offerte su oltre 500 ambientazioni.

UNA DOMENICA DA NON PERDERE PER AFFARI IRRIPETIBILI!

INGRESSO LIBERO

Arredatori a vostra completa disposizione

Preventivi gratuiti

Ampio parcheggio interno

ORARIO APERTURA

10,00 - 12,30

15,00 - 19,30

TORINO
STRADA SETTIMO 380
USCITA TANGENZIALE
ABBADIA DI STURA
DI FRONTE
AL CENTRO COMMERCIALE
PANORAMA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211 **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611 **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522 **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso [redacted] 80, t. 351011 **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212 **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a. **BRA**, via Verdi 7, t. 431003, **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311 **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122 **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; [redacted], via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839, **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 315185 **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 7103835 **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111 **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341 **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100 **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479 **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011, **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556, **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6 t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda [redacted] t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	[redacted]
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.500
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, [redacted] fissa, e [redacted] il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

[redacted] preferibilmente intermediari azienda produzione o commercio max 12 dipendenti.Tel 0337 202.341.

TABACCHI con lotto, Ciné, basso [redacted]. Torino Nord privato acquista, pagamento contanti [redacted] 011 821.5542.

[redacted]

ALAGNA Valsesia cedesi ristorante bar ben avviato buon giro d'affari incrementabile 40 coperti più dehors estivo ottimo per nucleo famigliare Tel 0163 922.930

ALBERGO Meublè Limone Piemonte centralissimo gruppi bistagionale cedesi prezzo affare. Tel. 0335 388.497.

[redacted]A grafica artigianale vendesi zona Madonna di Campagna, locale [redacted] mq cortile e carraio Tel. 011 226.6516

[redacted] pastificio con laboratorio ideale 2 persone cedesi [redacted] trasferimento Tel. 011 729.904

PRIV[redacted] cede azienda casa di riposo di qualità, selezioniamo candidati adeguati Tel 0338 300.8980

ATTIVITA' ARTIGIANALI

[redacted] artigiano meccanico piccola industria mobili cerca per macchinari e stabilimento. Inviare fax 011 [redacted] o telefonare 011 962.5477

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A. ASSUMIAMO giovane robusto militesente preferibilmente diplomato meglio [redacted] pratico di idraulica Ferrari via Medici 112 ore 9 - 12.

AZIENDA costruzione stampi lamiera bassa Valle Susa ricerca fresatore CNC V livello Tel 011 968.8959/722

AZIENDA costruzione stampi lamiera ricerca fresatori C.N. Selca Fidia aggiustatori e collaudatori calibristi [redacted] CTR. Tel. 011 784.497.

[redacted] grafica cerca giovane apprendista, conoscenza Mac Dos, gradita patente auto. Tel 011 226.6566.

CERCASI tipografo per stampa flessografica. Tel. 011 627.5707.

CERCHIAMO commesso/a di ferramenta con esperienza quinquennale 30/40 anni settore fabbri Scrivere Publikompass 8419 - 10100 Torino

FRESATORE attrezzista cerca importante azienda costruzione stampi. Scrivere dettagliando a: Publikompass 5035 - 10100 Torino.

IMPRESA edile con sede in Torino cerca coppia custodi mezza [redacted] referenziati, marito magazziniere e autista patente C, moglie addetta pulizie ufficio. Scrivere Publikompass 5029 10100 Torino

[redacted] in mobilità azienda di Rivoli [redacted] subito [redacted] 25/35. Inviare fax dopo le ore 17 allo 011 957.5327

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] **DEL MOBILE** cerca [redacted] punto [redacted] in Cavallermaggiore e Finale Ligure collaboratrice/ore alla vendita dinamica, buona cultura, pres[redacted] pratica disegno, si richiede max disponibilità ottimo trattamento Telefonare allo 0172 382.760 [redacted] ore [redacted] alle 12.30 - [redacted] le 15.00 alle 17.30

CERCASI cameriera/e di sala con esperienza per ristorante in Torino. Tel 011 245.4662.

COMMESSA/O [redacted] per negozio [redacted] abbigliamento moda femminile in Torino centro. Richiedesi esperienza specifica di vendita e di cassa. Inviare curriculum Publikompass 13/A - via Carducci 29 - 20123 Milano

CREMERIA cerca barista serio pratico/a caffetteria e aperitivi presentarsi in via Cavour n° 3 Cambiano

LAVAPIATTI più cameriere/a pratici e automuniti con libretto sanitario valido ristorante piazza Hermada 10 cerca. Tel. 011 819.0541.

[redacted]**IO** [redacted] offica cerca ragazza/o contratto di formazione o apprendistato, presenza, serietà, referenze. Scrivere Publikompass 8423 - 10100 Torino.

[redacted]

ASSUMONSI con contratto a termine laureandi economia e commercio per lavori [redacted] ed assistenza dichiarazioni redditi ed imputazioni dati con apparecchiature elettroniche. Scrivere Publikompass 5040 - 10100 Torino

AZIENDA commerciale ricerca responsabile gestione magazzino, fatture, bolle, ordini, uso PC. Si richiede diploma, esperienza maturata in posizione analoga Scrivere Publikompass 5034 - 10100 Torino

C[redacted] contabile cerca anche part-time esperto/a fiscale e contabile Inviare [redacted] fax 011 248.3810 - tel [redacted] 248.5667

CONSULENTE del [redacted] cerca [redacted] francia corso esperto/a paghe e contributi. Inviare curriculum a Publikompass 8429 - 10100 Torino.

[redacted]**TAIO** assumerebbe universitario/a economia commercio giurisprudenza o già esperto/o settore societari. Tel 0348 232.6122 ore pasti.

PAGHE studio assume impiegato/o [redacted] pratica almeno quinquennale. Tel 011 532.497 ore ufficio

PRESTIGIOSA azienda leader nel settore cerca per sede in Cavallermaggiore (Cn) contabile per mansioni di responsabilità buona cultura, presenza [redacted] serietà, pratica computer, età [redacted] fra 25/40 anni. Telefonare allo 0172 382.760 dalle 10.00 alle 12.30

TECNICI

[redacted] pulitizione e servizi nella cintura Sud di Torino, ricerca per proprio ufficio tecnico giovane perito industriale elettrotecnico militesente. Si richiede: esperienza lavorativa almeno triennale, ottima conoscenza del disegno di schemi, capacità di realizzazioni circuitali pratiche e disponibilità a eventuali brevi viaggi all'estero. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza di sistemi informatici di disegno Scrivere [redacted] pass 2013 - 10100 [redacted].

AZIENDA piscine residenziali ricerca geometra con ufficio tecnico e disponibile ad [redacted] impegno part-time [redacted] realizzare un punto vendita ed assistenza clienti provincia To-Bi-Vc-No.Tel 0172 470.204.

AZIENDA settore materie plastiche cerca diplomato/a per [redacted] metrologica 3D. Tel. 011 398.5273

AZIENDA settore telecomunicazioni cerca tecnico di laboratorio anche primo impiego. Inviare curriculum a: Publikompass 8425 - 10100 Torino

BEST ENGINEERING, per sviluppo dei [redacted] sistemi informativi territoriali stand-alone e su internet, ricerca [redacted] assunzione o consulenza full time/part time n° 3 sistemisti/programmatori [redacted] i seguenti requisiti: ottima conoscenza C++ per applicazioni grafiche esperienza in sviluppo di CGI. Titolo preferenziale è esperienza in [redacted]ppo di Clienti Oracle. Indispensabile la conoscenza di Windows 95/98/NT. Sede di lavoro Torino, brevi trasferte su tutto il territorio nazionale Telefonare allo 011 591 105

[redacted]

AZIENDA leader nel settore servizi cerca per la filiale di Torino un responsabile commerciale che abbia maturato esperienza nel settore e che abbia disponibilità immediata. Offresi: ottima retribuzione più rimborso spese. Per informazioni [redacted] 011 517.9943, ore [redacted].

[redacted] BABY SITTER

CERCASI collaboratrice domestica, baby sitter disponibile a trasferte serietà referenze controllabili.Tel 0339 227.6018.

COPPIA fissa anche dormire cercasi [redacted] famiglia altamente signorile Telefonare [redacted]

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA Discovery ricerca nuovi intrattenitori/trici, indossatori/trici, volti pubblicità. Ufficio casting tel. 02 269.29830

[redacted]**NE!** Sei [redacted] mamma? Selezioniamo [redacted] il tuo bambino per la pubblicità. Chiamaci, tel. 02 667.14517.

AZIENDA distribuzioni bevande cerca venditore/trici per Torino sud, inserito presso bar pizzerie, birrerie Tel 011 966.3231

NATIONAL language school is holding [redacted] terviews for part-time positions in the province of Torino, Alessandria, Ivrea. Teaching job, automobile required. Applicants must be mother tongue english or bilingual. Call 011 669.8021 - 011 669 6052

[redacted]

[redacted] azienda seleziona 5 venditori/trici automuniti, massimo 30enni per Biella, Vercelli, Novara, Pavia, Alessandria. Oltre 1.000 prodotti per industria, negozi, ristorazione Offronsi provvigioni, più concorso spese su ogni ordine, più premi e incentivi Zona esclusiva. Ensercati. Telefonare: Ditta [redacted] - Buguggiate (VA) 0332 458.338 (5 linee r.a.)

AGENZIA generale di assicurazione in Torino, cerca collaboratori/trici diplomati a/o laureati da destinare a specifico settore e inserire in propria struttura commerciale Tel. 011 817.7560 - 011 817.9100

[redacted] ricerca abile venditore/venditrice pavimenti e rivestimenti per filiale di Torino. Via Manzoni 18. Inviare curriculum via fax al numero 011 562.8077

AZIENDA articoli pubblicitari seleziona rappresentante. Tel. 011 [redacted] ore ufficio o inviare fax 011 411.5254

AZIENDA operante [redacted] settore alimentare seleziona, per Torino e Provincia, diplomati, 20/30 anni, ai quali affidare lo sviluppo della rete di vendita.Offresi corso di formazione gratuito supporto marketing, provvigioni interessanti. Costituisce titolo preferenziale precedenti esperienze di vendita anche in altri settori Telefonare allo 011 655.568

[redacted] n 2 agenti per Torino, Provincia e Piemonte [redacted] vendita utensileria meccanica frese inserti metallo duro - frese, punte, maschi HSS e attrezzature. Gradita la conoscenza articolo e introduzione industrie o provenienza officina. Offresi fisso più provvigioni Telefonare a. Sirten 011 759.965. Scrivere a: Sirten - c.so Tassoni 21 - 10143 Torino.

[redacted] rappresentante nel [redacted] gadgets promozionali, etichette per Asti-Alessandria. Scrivere Publikompass 5041 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA auto [redacted] nazionale per potenziamento proprio organico venditore/trice 25/30enne indipendente [redacted] diploma scuola media superiore esperienza nel [redacted] vendita auto inquadramento Enasarco Scrivere: Publikompass 2011 10100 Torino

[redacted] uffici srl ricerca agenti per Torino max 30 anni automuniti offresi [redacted] più provvigioni. Tel. 011 382 0839

MERLINO PUBBLICITA' cerca rappresentante preferibilmente già introdotto nel settore oggetti pubblicitari, etichette, per Asti, Alessandria [redacted] 74 76.475.

RAPPRESENTANZE abbigliamento, rinomato ufficio, cerca collaboratore/trice anche senza esperienza max 25enne da inserire dopo periodo di training Richiedesi doti di onestà e scrupolosità. Inviare curriculum a Publikompass 8426 - 10100 Torino

[redacted]**ICERCHIAMO cinque abili venditori/ci automuniti veramente introdotti uffici per articolo novità di largo consumo, zone Torino e provincia, provvigioni ripetitive, portafoglio clienti, eventuale rimborso spese. Tel. 011 962.3906.**

SIFAM

[redacted] Européen de l'accessoires Moto et Scooter, recherche commercial, secteur Vintimille Turin pour prospection auprès des professionnels [redacted] véhicule, commission, primes Appeler le 0033.4.97.000.777., pour info + rendez-[redacted]

TECNOCASA affiliato studio Borgo Vittoria cerca per ampliamento organico giovani motivati lavoro gratificante con possibilità di crescita. Tel. 011 211.244

FORMAZIONE E LAVORO

CORSI [redacted] di 70 ore per riqualificare personale nel settore sala-bar La Tavola D.O.C. 011 521 8397

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted]2enne patente D/E mezzi d'opera ribaltabili cerca occupazione presso seria ditta. Tel. 0335 297.2303.

LIBERO da impegni 48enne referenziato patente D offresi come autista fattorino o altre mansioni Tel. 0338 701 [redacted]

O[redacted] 33 anni esperienza decennale stampaggio articoli tecnici [redacted] 6 anni [redacted] plastiche offresi a seria ditta. Tel. 011 959.6343 serali

37ENNE [redacted] lavoro come carrellista preparatore ordine magazziniere Tel. [redacted] 242.3758 ore pasti

50ENNE [redacted] da impegni patentato offresi per qualsiasi lavoro Tel. 011 903.4528

50ENNE magazziniere carrellista o fattorino decennale esperienza referenziato offresi anche part-time. Tel 011 405.6683.

[redacted]

RAGAZZA 20enne diplomata settore turistico automunita conoscenza 4 lingue straniere cerca lavoro. Tel. 011 796.608.

[redacted] perito aziendale esperienza pluriennale cerca lavoro, purché serio. Tel. 011 605.2684.

TECNICI

CHIMICA di laboratorio spe[redacted] valuterebbe offerte di lavoro. Telefonare 011 [redacted]3.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA piemontese residente cintura torinese offresi per stiro pulizie custodia bimbi a ore serietà Scrivere Publikompass 8428 - 10100 Torino.

37ENNE referenziata offresi dama compagnia purché lavoro serio Tel 0347 421.1270

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ABITAZIONE signorile via Juvarra 20 salone 2/3/4 camere piuri servizi. Visite 14/18. Tel. 011 812.5060 - 500.313

AFFARE S. Rita libera 4° piano camera [redacted] L. 110 milioni Tel 0335 274.078

AFFARE vendesi appartamento zona [redacted] Rita casa signorile 2 camere soggiorno cucina servizi Tel 0338 850.6787

C[redacted] vendesi villa indipendente soleggiata 2 ingressi carrai. Scrivere. [redacted]blikompass 5047 - 10100 Torino

COCHIBA 011 580.8151 [redacted] Galileo Ferraris d'epoca signorile mq 80 piano alto da ristrutturare.

PRECOLLINA Sassi privato vende a privato alloggio angolare mq 80 con magazzino/box mq 43. Tel. 011 898.0408.

TORINO PROVINCIA

BRUINO ville uni/bifamiliari diverse metrature impresa vende direttamente iva 4% accettansi permute Tel 011 909.7074.

CHIERI vendesi alloggio 110 mq ingresso soggiorno cucina, 2 camere doppi servizi cantina box doppio Tel. 011 464.829

PIOSSASCO vendesi villetta a schiera [redacted] complessa residenziale. Tel. 011 464.829

[redacted]

ARTESINA (Cn) sulle piste privato vende appartamento arredato sei posti letto L. 45 milioni Tel 0174 244.285

GABIANO MONFERRATO vendesi bilocale e posto auto da L. 79 milioni con mutuo Tel. 0161 472 81

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR fronte Monte Bianco due camere, soggiorno, cucina, biservizi, balcone, box. Tel. 010 585.398.

[redacted] soleggiato ottime finiture 2 ampie [redacted] 2 bagni, sala, angolo cottura, balcone, garage, posto auto, cantina, ripostigli, tranquillissimo. Intermediari Tel 0335 835.9360

[redacted]

ALASSIO piccolo attico mansardato zona tranquilla arredato terrazzino privato vende. Tel 0347 278.7590 - 011 248.3244

ALASSIO vista mare 500 mt dal centro nuovi bi/trilocali con terrazzo box cantina. Tel. 0182 660.736 - 0335 524.5777

ANDORA centro villetta a schiera sala cucina 3 camere giardino 2 posti auto L. 470 milioni. Punto Edilnord 0182 645.094.

DIANO MARINA splendida villa con giardino grande magazzino adatta prima abitazione. Tel. 0335 580.3338 - 0183 [redacted]

DIANO [redacted] sul [redacted] in villetta personalizzate bi/trilocali giardino box finiture personali Tel 0335 580.3338.

FINALE LIGURE [redacted] cucina abitabile bagno balcone arredato L. [redacted] milioni. [redacted] Maltarino 019 600.685

FINALE LIGURE 2 camere cucina abitabile bagno balconi L. 300 milioni Imm. Maltarino 019 600 685

LOANO nuova costruzione [redacted] mare bilocali box giardino da L. 170 milioni. Business 019 676.068 ultimi [redacted]ggi.

[redacted] zona residenziale privato vende a privato trilocale, cucina abitabile, bagno, restaurato completamente, ampi terrazzi, cantina, garage, posto auto, stupenda vista mare Tel. 019 812.139

[redacted]

[redacted] Montecarlo immobile [redacted] loggia, cantina, posto [redacted] L. 133 milioni vendo. Tel 0143 [redacted] - 0033 612 779.040.

MONTECARLO confine mt [redacted] mare, appartamento complesso residenziale da L. 127 milioni Diemme tel 0143 789.06

IMMOBILIARE ACQUISTO

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AZIENDA produzione elettronica [redacted] acquisto [redacted] 1000/1200 mq adatto lavorazioni silenziose, zone Torino sud, Moncalieri o limitrofe No capannone in zone industriali, no seminterrati Telefonare ore ufficio 0335 586.4257

AZIENDA [redacted] in acquisto capannone 2000 mq su stesso piano no so[redacted] alle zone comune Torino nord-ovest prima cintura Tel 011 776.1672

AFFITTI OFFERTE

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI Piana S. Raffaele vuoto L. 880 mila 2 piano palazzina 2 camere tinello cucinotto bagno cantina box e posto auto Tel. 011 436.4481.

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted] locale vetrine fronte strada 400 mq, uffici show-room laboratorio Madonna di Campagna. Tel. 0335 528.0034.

AFFITTASI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone Tel. 011 561.3843.

RIVOLI affittasi su corso, elegante locale commerciale di 100 mq, ampia vetrina e parcheggio Tel 0339 593 8582

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

CONIUGI con adeguate possibilità cercano in affitto da privati alloggio 50/70 mq vuoto/arredato Tel 0338 214 8250.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura Via Sant' Ottavio [redacted] Torino (zona Mole) Tel 011 817.7242.

[redacted]**A** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con [redacted] immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 486.295.

[redacted]**UTOTORTONA** acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011 817 1643 - 011 889.864.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Hotel Roma [redacted] 495.474 lungo passeggiata [redacted] servizi, scelta menu Prezzi speciali

FINALE LIGURE Hotel Conte fronte mare, camere con servizi, telefono diretto, Tv color satellitare, colazione a [redacted] scelta [redacted] speciale 'inverno mite' Da L. [redacted] a L. [redacted] mila settimanali. Tel 019 680.234

LOANO Hotel Bellevue fronte [redacted] camere con servizi telefono diretto, Tv color, balcone vista mare sala ristorante panoramica, palestra solarium U.V.A. colazione buffet scelta [redacted] a partire da L. 420 mila settimanali Tel 019 670.243

LOANO Hotel Villa Mary *** 019 668.368 camere con bagno, Tv e Tv sat, telefono, colazione a buffet scelta menù, parcheggio gratuito, palestra L. 55 mila

SPECIALE anziani Hotel *** in Diano Marina offre medio/lunghe permanenze con assistenza sanitaria - diete. Eventuale trasporto. Tel. 0183 495.212.

MATRIMONIALI

AGENZIA Riviera Cote d'Azur International partner contatti Italia Francia signori e signore di ogni età attraenti benestanti e [redacted] cercano amicizia convivenza matrimonio. Gala di San Valentino 14 febbraio a Monaco incontro [redacted] iscritti. Bordighera tel 0184 260.900 - Francia Mentone 0033 492 [redacted] - Nizza [redacted] 493 074.355

CENTRO A[redacted]**ONALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. [redacted] 011 561.1055.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI [redacted] compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85

A. OREFICERIA GE.MA. acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 660.2212.

Nuova BMW Serie 3. Tutto il resto è già passato.

Nasce la 316i, per ampliare [redacted] gamma già straordinariamente ricca e innovativa. Equipaggiata con un 4 cilindri da 105 CV, con una coppia di ben 165 Nm a soli 2500 giri, dotata di tutte le qualità che hanno nettamente superato l'esistente, la 316i vi propone un'infinità di motivi d'interesse. Tra i quali sei airbag, ASC+T integrato da CBC, controlli di manutenzione estesi a 25.000 chilometri e un prezzo d'acquisto di **48.300.000 lire***.

* chiavi in mano, escluse le imposta [redacted] iscrizione al PRA

Modello **316i berlina**	cilindri/valvole **4/8**	cilindrata cc **1895**	potenza CV/kW **105/77**	velocità max km/h **200**

Sabato 30 [redacted] domenica 31 gennaio presso la
Concessionaria BMW di Torino:

Autocrocetta
Via Cassini, 46 - Tel. 011 505858 - TORINO
Corso Rosselli, 75 - Tel. 011 3186767 - TORINO

Filiale [redacted] Roletto
Via Pinerolo, 9 - Tel. 0121 342842 - ROLETTO (TO)

Biauto
Via Bologna, 102 - Tel. 011 2483711 - TORINO

Show Room
Via G. Bruno, 206 - Tel. 011 3170316 - TORINO

Piacere di guidare

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

La vita folle e opulenta nella enclave italiana in Dalmazia fra le due guerre: un'isola fascista nel mare slavo

Autarchia solo ideologica, onnipresenti ritratti del duce, esercitazioni della Gil ma anche un portofranco ricco e felice

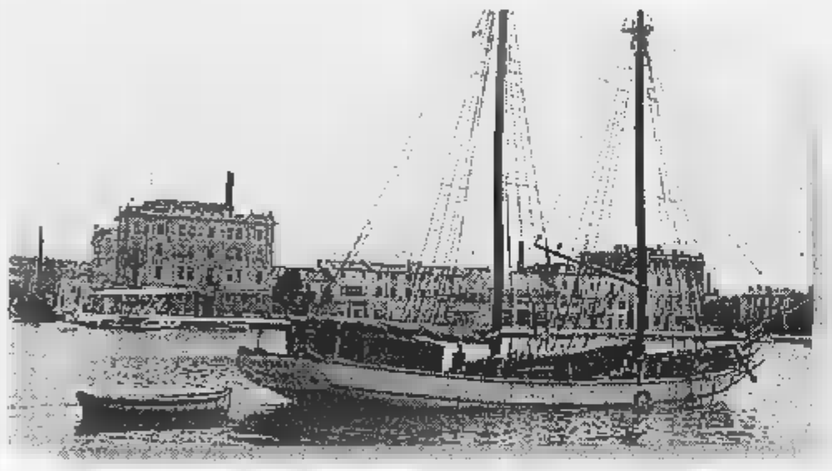
«Rivedo i miei remoti paesaggi, d'infanzia solari e vivaci, ottenebrati da una cappa d'ombra opprimente»

La cavalcata del secolo 5.

ZARA
l'inferno può attendere

La Jugoslavia dal '19 al '39 laboratorio e fiera campionaria delle maggiori insidie e infezioni del secolo

Mussolini visto da Ettore Viola; in basso il porto di Zara negli Anni 30



Il grande e limpido storico inglese A. J. P. Taylor pubblicò nel un libro, un titolo scrupolosamente circoscritto ai nomi segnaletici di due città: *From Sarajevo to Potsdam*. Due città che erano anche due date fatali. Giugno 1914: l'assassinio in Bosnia di Francesco Ferdinando d'Austria. Luglio 1945: il vertice, sul suolo della Germania sconfitta, fra Stalin, Truman e Churchill, ringhiosamente impegnati nella seconda spartizione d'Europa dopo quella effettuata ventisei anni prima a Versailles.

Taylor, con ironia e sobrietà molto britanniche, sbrigativamente suddiviso la vastità della materia in soli quattro capitoli. Capitolo primo: «Guerra»; secondo: «Dopoguerra»; terzo: «Anteguerra»; quarto: «Guerra». Con quel libro quasi sinottico, che pur dedicava diverse illustrazioni e divagazioni alle scoperte scientifiche e tecniche, ai movimenti ici e letterari del tempo, lo studioso voleva dire in sostanza al lettore: non è colpa mia se, nonostante l'elettrificazione, il motore a scoppio, il telefono, la radio, l'aeroplano, la teoria della relatività, l'energia atomica e la penicillina, il periodo storico che ti presento è stato essenzialmente segnato da un'unica guerra civile europea, inframmezzata da un agitato armistizio fra il '18 e il '39.

Scontri etnici faide tribali

Io che, mentre scrivo, ho alle spalle anche la seconda metà «sintetica» di un secolo che ha conosciuto il trionfo della plastica e delle materie derivate dagli idrocarburi, mi rendo conto di prestato finora quasi attenzione alle glorie tecnologiche e civilizzatrici della nostra epoca. Mi rendo perfettamente conto di aver evocato soprattutto guerre, regicidii, catastrofi imperiali, scontri nazionali, faide etniche e tribali. Insomma, ho parlato più di epidemie e violenze politiche, che di progresso e civiltà.

Tale dimenticanza può apparire tanto più strana in quanto la mia famiglia, più tardi medesimo, abbiamo largamente fruito, fin dall'Ottocento, dei benefici di tutte le invenzioni e comodità moderne. Gli antenati avevano aggiustato le lancette del loro orologio imprenditoriale su quelle di Manchester. Il bisnonno e il nonno erano riusciti a conferire alla nostra fabbrica di cemento, piuttosto artigianale all'inizio, un assetto tecnologico d'avanguardia con l'ausilio sperimentato di squadra di specialisti inglesi. Cultori del progresso tecnico, iniziatori della rivoluzione industriale nella città mercantile destinata a diventare la più industrializzata della Dalmazia, quegli avi e soprattutto i successori accettarono di buon grado l'inevitabile «ricaduta tecnologica» dalla fabbrica ammodernata nella più intima cerchia familiare. Così entrarono via via, nella nostra vita quotidiana, il parafulmine, il telefono, le primissime automobili, le prime radio, il riscaldamento centrale, lo scaldabagno elettrico. Anche i giocattoli che allietarono la mia infanzia, in un'epoca avara con tanti bambini e ragazzi, furono segnati dalla novità oltreché dal privilegio: il meccano, la piccola caldaia a vapore, il trenino semovente, l'apparecchio di proiezione cinematografica, il fucile ad aria compressa. A tutto questo si aggiungevano i bagni di mare, le escursioni sulle isole, le esaltanti gite automobilistiche in Morlacchia, e sul Monte Mosor, fra turbinii di polvere e di monelli scalzi e urlanti dietro il mostro meccanico su quattro ruote che non avevano mai visto prima d'allora.

Eppure, ogni volta che mi sforzo di ricordare quei remoti paesaggi d'infanzia, anche quelli più solari e più vivaci, li rivedo nonostante tutto come ottenebrati e rattrappiti da una cappa d'ombra opprimente. Diciamo pure una penombra che sa di lutto, di sangue, di sofferenza, e che subito espelle dalla mia memoria delusa, quasi pentita, l'abbaglio bianco del sole e l'azzurro profondo del mare.

Se oggi cerco di spiegarmi tutti questi chiaroscuri, non so darmi che una risposta a doppio taglio. Da un lato la sorte mi aveva favorito assicurandomi, per nascita sociale, una posizione agiata e privilegiata. Dall'altro mi aveva però collocato, per nascita geografica, in una posizione a rischio, esposta, inquietante, pericolosa, precaria, che da un giorno all'altro avrebbe potuto azzerare ogni mio privilegio e perfino scaraventarmi fuori casa e dalla terra natie. «Patria viva non ha chi di te nacque», diceva della Dalmazia il dalmata Tommaseo. Quella poetica ammonizione ottocentesca doveva diventare sciagura totale e alienante nel cuore del Novecento. La patria a rischio, la patria che c'era e non c'era, la perdemmo di colpo e per sempre nel 1945. Alla fine del secondo atto della guerra civile europea, nel generale rimescolamento di quel tempo di fughe e di esodi di massa, anche la nostra famiglia si disperse nel grande flusso migratorio: abbandonò i beni espropriati, e approdò a una nuova difficile esistenza nella penisola italiana. La stessa sorte erratica toccò ad alcune centinaia di migliaia di dalmati, istriani e quarnerini.

La parte scomoda della nascita, la parte geografica, che nel '45 si prese per così dire la sua rivincita sulla comoda parte sociale, presentava comunque qualche vantaggio formativo e informativo tutt'altro che secondario. Nascere e crescere nell'incertezza lungo quelle linee di confine balcaniche, percorse e intersecate, direi anzi minate dalle più conflittuali e svariate correnti politiche, ideologiche, etniche e religiose, era anch'esso un privilegio altro pedagogico.

Una Babele di popoli

La Jugoslavia, il Paese più complicato d'Europa, che sembrava popolata da milioni di redivivi fuggiti dalla Torre di Babele, costituiva la quintessenza degli incastri e degli attriti culturali balcanici: venti milioni di abitanti con due alfabeti, tre religioni, quattro lingue slave, cinque nazionalità slave, più una dozzina di minoranze che andavano dai magiari e tedeschi del Banato agli albanesi del Kosovo fino agli italiani della Dalmazia.Circa mila chilometri quadrati, 2000 chilometri di costa, un migliaio di isole, e sette frontiere: Italia, Austria, Ungheria, Romania, Bulgaria, Grecia, Albania. Nessuna meraviglia quindi se mi riuscisse sempre difficile e finire e racchiudere con precisione, entro un concetto univoco, la vera natura di luogo dov'ero venuto al mondo. Non sapevo dire se quello era una specie di caleidoscopio magico, di telescopio eccezionale, di osservatorio multidimensionale da contemplare le eruzioni vulcaniche del continente, e se piuttosto era esso stesso il cratere del vulcano: il fulcro della santabarbara e del rogo dal quale tutto cominciò nel 1914.

I circoli della storia vi apparivano fra l'altro viziosi, ripetitivi, come sospinti dalla fatalità o dal sortilegio dell'eterno ritorno. I viaggi fisici e mentali attraverso la Jugoslavia erano sempre arduì poiché dovevano compiersi in continui passaggi e andirivieni fra il passato, il presente e l'avvenire. Quando nel 1944 Stalin e Churchill si spartiranno la Jugoslavia con un «fifty-fifty» d'influenza politica reciproca, faranno che ripercorrere inconsapevolmente, dopo un millennio e mezzo, la linea della grande spartizione di civiltà tracciata nel 395, con la spada e con la croce, dagli imperatori romani d'Occidente e d'Oriente. Per secoli e secoli la frontiera europea è stata ed è ancora quella, forse arbitraria, continuamente fluida, sicuramente reale. Una frontiera ancestrale e contemporanea insieme: che divise prima Roma da Costantinopoli, poi Bisanzio da Roma e dall'Islam, poi ancora l'Islam da Venezia e dall'Austria cattoliche, quindi il comunismo dalle democrazie occidentali, infine il totalnazionalismo serbo ortodosso dai musulmani indigeni e dai cattolici di Croazia e di Slovenia.

Per tutte queste ragioni già l'effimera Jugoslavia monarchica, nel breve intervallo fra le due guerre, fu al tempo stesso laboratorio e fiera campionaria delle maggiori insidie e infezioni del secolo. La merce tossica dei totalitarismi, alcuni latenti, altri realizzati e presenti, era già sul mercato fra l'Adriatico e il Danubio. Nel dittatore Alessandro Karadjordjević sembravano preannunciarsi le ombre di Tito e di Milosević; nel cospiratore Ante Pavelić si poteva intravedere in nuce il futuro Stato croato degli ustascia nazificati. A completamento del quadro c'era inoltre, conficcata nel della Dalmazia, una sorta di prolunga coloniale e marittima del fascismo italiano: l'enclave del portofranco di Zara.

Dopo la Grande Guerra, il trattato di Rapallo aveva imposto alla flotta e all'esercito italiani di ritirarsi dai porti dalmati militarmente occupati. In controparti, quasi come rimborso spese per i costi bellici sostenuti fianco dell'Intesa, vennero al regno d'Italia la città di Zara, pochi Comuni dell'entroterra e l'isola di Lagosta. Dal punto di vista geografico, economico, perfino ideologico, l'estensione della sovranità italiana al vecchio capoluogo illirico, già sede di governatorato ai tempi napoleonici e austriaci, era una contraddizione in termini. Zara, certamente per lingua e cultura la più italiana delle città dalmate, era una perla vulnerabilissi- sperduta in un oceano straniero e ostile. Da ogni parte recintata da isole e terre jugoslave, fisicamente staccata dalla penisola italiana e perfino dall'Istria, con scarse aperture commerciali verso il povero hinterland che le stava alle spalle, la città aveva una sola possibilità di sopravvivenza: il portofranco che infatti, assai opportunamente e ampiamente, l'Italia non poté fare a meno di elargirle quale franchigia d'emergenza.

Fu proprio il portofranco, unica ricchezza dell'enclave, a mettere in luce un curioso paradosso nell'epoca del fascismo ruggente. Mentre per l'Italia imperversava l'autarchia più sfrenata, dall'ideologia ai consumi materiali, la minima e periferica Italia dalmata concedeva spazio soltanto all'autarchia ideologica: gli onnipresenti ritratti di Mussolini, le esercitazioni paramilitari della Gil, le virulente dimostrazioni irredentistiche contro gli slavi vicini. Per il resto, sembrava una piccola Hong Kong o una San Francisco adriatica. Pile di sigarette americane e britanniche di tutti i tipi nelle botteghe dei tabaccai, infinite ammucchiate di whisky d'ogni etichetta, scozzesi, irlandesi, danesi, australiani, nelle enoteche e nei lussuosi negozi di commestibili. Impregnavano l'aria dei ristoranti e dei bar gli aromi di champagne, vini, cognac francesi. Dalle porte dei negozi fuoruscivano per le colli sacchi e manciate di chicchi di caffè, confezioni di cioccolato svizzero, scatole pregiate di sigari e sigarilli cubani.

Nessuno rubava nulla. La ricchezza del portofranco aveva vaccinato la città contro i piccoli ladrocinii; fioriva invece il contrabbando che, a cominciare dalle lire e dai dinari, si praticava in tutte le valute. Al vertice del benessere cittadino regnava casta egemonica di multimilionari di fama internazionale, dediti alla fabbricazione di liquori, sigarette, dolciumi, e a traffici d'ogni genere. Primeggiava la storica dinastia Luxardo che dal Settecento distillava celeberrimo maraschino Zara, seguita a vista dagli intraprendenti fratelli Tolja, dagli Zerauscek, dai Vlahov, dai Drioli, dai Predolin.

Ottavio Missoni gran seduttore

Lo zaratino Ottavio Missoni, all'epoca, era soltanto un atletico scavezzacollo che faceva gola alle ragazze e tanta invidia ai coetanei.

Quella cittadina murata, d'aspetto bökliniano, un po' folle e opulenta, dove il fascismo più guerrafondaio s'intrecciava col liberismo più ecumenico, doveva poi precipitare dalle stelle alle stalle. Come Dresda, doveva diventare la tomba di stessa. Sul finire della guerra, venne ignobilmente e senza motivo rasa al suolo dalle fortezze volanti americane. Della gente vivace, del suo diffuso dialetto veneto, del suo smalto coloniale, delle bellissime architetture non è rimasto più nulla. Nemmeno lo scheletro, nemmeno il fantasma.

DALLA CONFERENZA DI STRESA

In Germania viene ripristinata la coscrizione obbligatoria. La Persia assume la denominazione nazionale di Iran. In aprile, conferenza di Stresa: Italia, Francia e Gran Bretagna condannano il riarmo tedesco e fanno appello alla pace. In giugno convenzione navale anglo-tedesca. In agosto la Gran Bretagna approva l'*Indian Act*, che dà all'India una nuova Costituzione, ma essa viene respinta dal congresso indiano, che chiede la totale indipendenza. In ottobre truppe italiane al comando di De Bono e Graziani entrano in Etiopia dalla Somalia e dall'Eritrea: è inizia la campagna d'Etiopia. La società delle nazioni delibera sanzioni economiche contro l'Italia colpevole di aggressione. In Grecia con un colpo di stato il Generale J. Metaxas instaura un governo reazionario. In Cina, la «lunga» marcia di Mao Zedong raggiunge lo Shensi.

Lo scrittore bulgaro in lingua tedesca Elias Canetti pubblica *Auto da fé*. Esce *Pian della tortilla* di Steinbeck. Gershwin compone *Porgy and Bess*. Il film *Cappello a cilindro* rivela la coppia di ballerini Fred Astaire e Gingers Rogers. Il filosofo austriaco Popper pubblica *Logica della ricerca*. In Unione Sovietica il minatore Aleksej Stachanov estrae una quantità di minerale superiore di 14 volte alle norme: nasce lo *stachanovismo*.

1936. In Gran Bretagna alla morte di Giorgio V, sale al trono il figlio Edoardo VIII. In Spagna, vittoria elettorale del Fronte popolare, formato da socialisti, radicali, comunisti e anarchici. Si forma il governo Azaña. Hitler denuncia il patto di Locarno: comincia la militarizzazione della Renania. In Francia vittoria elettorale del Fronte Popolare (comunisti, socialisti, radicali). Si costituisce il governo frontista guidato dal socialista Léon Blum. Le truppe italiane entrano in maggio ad Addis Abeba. Il negus Hailé Selassié abbandona il Paese. Mussolini proclama l'Impero e Vittorio Emanuele III il titolo di Imperatore d'Etiopia. In Spagna rivolta militare guidata da Francisco Franco contro il governo repubblicano dà avvio alla guerra civile spagnola. In ottobre si stipula il trattato di collaborazione tra Germania e Italia: nasce l'"Asse" Roma-Berlino. In Gran Bretagna Edoardo VIII abdica in favore del fratello Giorgio VI.

Muore Luigi Pirandello. Il filosofo cattolico francese Jacques Maritain pubblica *Umanesimo integrale*. Walter Benjamin *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*. Margaret Mitchell scrive *Via col vento*. Esce il film *Tempi moderni* di Charlie Chaplin.

Il 26 aprile i bombardieri tedeschi radono al suolo la città basca di Guernica. In Francia vengono uccisi mandato dei servizi segreti italiani gli esuli antifascisti Carlo e Nello Rosselli. Il Giappone aggredisce la Cina: inizia il conflitto cino-giapponese.

Muoiono Antonio Gramsci e Guglielmo Marconi. Esce *La mia Africa* di Karen Blixen. Jean Renoir firma il film *La grande illusione*, Joris Ivens il documentario *Terra di Spagna*.

DISCUSSIONE. La debolezza dell'Italia è un'occasione per l'integrazione comunitaria?

Europa, un campo di battaglia

Si affrontano regionalisti e statalisti

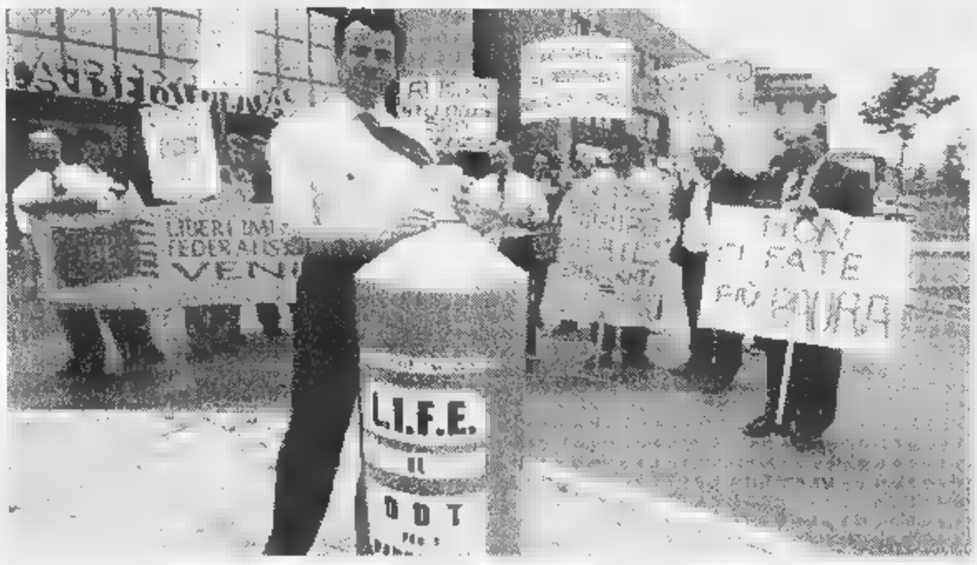
C'E' chi è scandalizzato, come il sanguigno Saverio Vertone, chi lo ritiene ovvio e inevitabile, come il sociologo veneto Sabino Acquaviva, chi riflette e distingue, come gli storici Salvadori e Vivanti. L'ipotesi che è tradizionale debolezza dello Stato italiano costituisca non un ostacolo per l'ingresso in Europa, ma quasi un'opportunità da incoraggiare suscita, comunque, accese passioni.

La tesi era stata un anno fa lanciata da Aldo Schiavone in un libro, edito da Einaudi, intitolato *Italiani senza Italia*. Ora viene confortata da una ricerca presentata da Ilvo Diamanti sugli atteggiamenti dei vicentini, il cuore del Nord-Est, che sembrano proprio mettere in pratica una secessione silenziosa dallo Stato italiano per sentirsi davvero europei.

Intellettuale e politico irrequieto, ex comunista ma ora anche ex berlusconiano, Vertone attacca subito: «L'Europa non sarà un istituto di beneficenza per minorati politici, ma un campo di battaglia per stati nazionali». L'idea di uno Stato debole, continua l'arringa vertoniana, «deriva dai residui di una cultura guelfa, di contestazione all'autorità statuale, contestazione che si esercita, ricordiamolo, solo con l'Italia. Il Papa, ad esempio, solo all'Italia ha chiesto di accettare tutti gli emigrati che arrivano, non lo ha fatto mica per la Francia. Ma è anche tipica di quei postmarxisti che si rassegnano a fare a meno dell'impeto utopico. Hanno lo stigma dell'intellettuale italiano, ma non di tutti, come Gramsci insegna, per cui il loro infinito coincide con il vuoto».

«Io che vivo qui - osserva invece pacatamente il padovano Acquaviva - lo constato tutti i giorni: ci sarà un Europa con forti connotati regionali, così come nel Medioevo, prima della costituzione degli Stati nazionali, c'era un'Europa cristiana con forti regionalismi. Ormai, vedo sempre meno affollati i treni per Roma e sempre di più quelli per la Baviera o l'Europa dell'Est. L'inglese sarà il latino di allora. Questo processo di scolorimento della nazionalità italiana è avanzato quando la Liga si è separata dalla Lega di Bossi, che non ha una identità culturale. E la Chiesa non conta molto: prima ha cercato di opporsi, poi è stata costretta a prenderene atto. E' solo alla retroguardia del movimento».

Più equilibrati, come il loro mestiere di storici li obbliga, sono Salvadori e Vivanti. Tutti e due distinguono tra senso dello Stato e forme in cui si organizza lo Stato, che dovranno necessariamente mutare con l'arrivo dell'Europa. «Lo Stato nazionale forte è già caduto - rileva Salvadori - ma l'unità europea non annullerà le identità nazionali. Questa illusione è tipica di chi, gli italiani, hanno avuto molti problemi nella costruzione del loro Stato. E' vero che il cattolicesimo italiano ha forti responsabilità, ma ricordiamoci che ne ha anche la sinistra italiana: poichè non è stata per 50 anni mai legittimata a governare, si è concepita solo nel ruolo di oppositore dello Stato».



Lo storico Massimo Salvadori

Il politologo Saverio Vertone

Corrado Vivanti, a cui proprio il libro di Schiavone è stato dedicato, propone qualche suggestione storica: «Il recupero delle origini, senza negare la nazionalità a cui si appartiene, ricorda i rafforzamento delle comunità greche o ebree nella diaspora settecentesca del Mediterraneo. D'altra parte, lo ha osservato proprio l'inglese Eric Hobsbawm, sempre di più negli emigrati da più generazioni si danno ai figli i nomi antichi, quelli originali della propria etnia. Eppure, questo non vuol dire rinnegare nè la nazionalità, nè lo Stato».

La discussione, come tutte quelle su questioni importanti e che riguardano un futuro appassionante, l'assetto della nostra futura civiltà europea, è aperta. L'importante è non trasformare le nostre debolezze e, magari, i nostri egoismi, in alibi per illusorie scorciatoie alla virtù. Spesso, in Italia, è già capitato.

Luigi La Spina

Vertone: «Residuo di utopie post-marxiste» Acquaviva: «Sarà come nel Medioevo: l'inglese al posto del latino»

Nella foto grande il leader della rivolta contro il fisco, Fabio Padovan, durante una dimostrazione della Life. In alto il sociologo Sabino Acquaviva

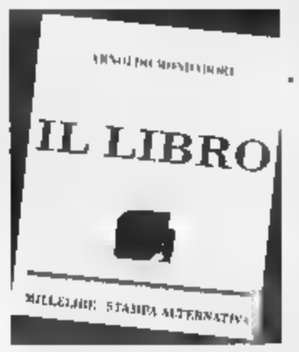
LOTTO. Il signore del dollaro Alan Greenspan, presidente della Federal Reserve, dice che investire in titoli Internet è «come giocare alla lotteria» perché la stragrande maggioranza di essi quasi sicuramente fallirà. Ma la regola è proprio quella: più è alto il montepremi, più si è disponibili a pagare anche per una remotissima possibilità di vincere. A Lentini (Catania) per eleggere undici posti di spazzino invece delle solite graduatorie del collocamento hanno pensato di sorteggiarli: un posto di lavoro non è come vincere un terno al Lotto? E' finita in rissa. A Lotto ed enalotto arrivare il jackpot e salgono le giocate. Ma non s'è scoperto che baravano? Ma sarà davvero tutto una truffa?

UN LIBRO AL GIORNO

Arnoldo Mondadori: troppo calcio e troppo sole, perciò si legge poco

SAPETE perché gli italiani leggono pochi libri, comunque meno di quanti ne leggano tedeschi o inglesi? Perché noi «abbiamo in Italia una grande fortuna e sfortuna ad un tempo: abbiamo il sole. Evidentemente il sole invita i cittadini a leggere poco». Lo disse Arnoldo Mondadori, in una straordinaria lezione su libri e editoria tenuta a Milano, il 19 maggio 1927, presso l'Istituto fascista di cultura, ora pubblicata, con il titolo *Il libro*, per i tipi di Millelire Stampa Alternativa, la singolare casa editrice diretta da Marcello Baraghini.

Lezione straordinaria per due ragioni. Innanzi tutto perché documenta quanto siano lontane nel tempo le cause di debolezza dell'editoria italiana: i dati comparati della produzione in alcuni paesi europei mostravano come l'Italia fosse il fanalino di coda. In secondo luogo, perché rispecchia, nell'enfasi retorica, la grande passione sia imprenditoriale sia pedagogica con cui Mondadori intendeva e interpretava il ruolo dell'editore: si sentiva infatti un missionario della cultura.



Arnoldo Mondadori
Il libro
Millelire
pagg. 44
lire 1.000

Come ci ricorda Manuela La Ferla, che ha curato l'edizione, scrivendo anche una densa postfazione, Mondadori aveva allora 37 anni. Aveva cominciato a pubblicare sedici anni prima e nel 1923 aveva trasferito la casa editrice a Milano, impostandola su un modello di tipo americano. Aveva molto chiara, come si evince dal testo, la peculiarità del libro in quanto prodotto che ogni volta muta la posizione sul mercato secondo l'autore e il soggetto. Nonostante questa lezione contenesse caldi appelli al «libro italiano», omaggio al nascente sentimento autarchico, l'editore conoscerà la definitiva fortuna con i narratori stranieri, raccolti soprattutto nella «Medusa», collana nata nel '33.

Numerose le coincidenze, in queste paginette, tra ieri e oggi. Come si fa a lamentarsi del costo dei libri scolastici, domanda Mondadori, quando si è pronti a spendere molto di più e senza alcun rammarico» per «una rappresentazione cinematografica, uno spettacolo di football e un match qualunque»? Respinge l'idea che i libri siano in genere un lusso: «Non aver speso in un anno qualche centinaio di lire per l'acquisto di volumi è assai meno elegante che non aver speso qualche migliaio di lire per ristorare il corpo». Invece suona inattuale e provinciale la stizza per i prestiti: «Il libro, poi, si dà troppo in prestito, e questo è un uso od un abuso che bisogna eliminare».

Tutta fascista, e un po' sbruffona, è comunque la fiducia nei mirabili destini del libro (italiano), «arma formidabile» che «arriva a dire la verità dove la menzogna aveva fatto scempio di questa verità», anche perché gli italiani possiedono «una intelligenza ben superiore a quella di altri popoli». Dietro la celebrazione non si avverte solo lo spirito fascista, ma anche la convinzione che il libro abbia una funzione educatrice che può sposarsi con quella mercantile: «C'è da dar libri a tutti, al contadino, all'agricoltore, all'operaio, al medico, al parroco». Così nei contenuti e nella forma, *Il libro* è una presa diretta sull'idea fascista di cultura, e un illuminante assaggio su snobismi e populismi che circondano la lettura nel nostro paese.

Alberto Papuzzi

LETTERE AL GIORNALE

Gadda, sublime misantropo. Bloccare i gommoni in Albania

Un «cult» sempre nonostante i «macachi»

Cara *Stampa*, perché mai voler sostenere che oggi Carlo Emilio Gadda sarebbe sempre a Sanremo o da Costanzo? (E magari Proust girerebbe fra discoteche e partite, e Thomas Mann e Musil non si perderebbero un concerto rock?) Gli introversi e gli estroversi ci sono sempre stati, caratterialmente, indipendentemente dai media e dalle epoche. E quasi certamente oggi Gadda - che era un po' misantropo e non sopportava gli scocciatori - farebbe come sempre: qualche rara colazione di buon umore con pochi amici, e poi alcune settimane solitarie affidando il telefono alla portinaia. Fu sempre un autore di «cult», molto prima che esistesse il termine. E come tale, immediatamente riconosciuto dai letterati e lettori più fini. Con giudizi eccellenti, e premi prestigiosi. Alla faccia dei «macachi» (come li chiamava lui).

Alberto Arbasino

Lotta dura agli scafisti

Mi sono chiesto, come molti, perché le nostre forze di polizia non fermino i gommoni degli scafisti quando ritornano scarichi in Albania, magari sparando, come farebbero ad un'auto che non si fermi ad un blocco stradale.

Risulta che i gommoni sono molto più veloci delle motovedette della Guardia di Finanza. Ma, volendo, si potrebbero usare elicotteri da combattimento che, per velocità e potenza di fuoco sarebbero certo in grado di fermare i fuggiaschi.

Giorni fa al giornale Radio di Rai3, ho udito il generale Angioni affermare che la legge italiana non consente, nemmeno nelle acque territoriali, di sparare su un natante che soltanto cerchi di sfuggire alla cattura, ma abbia l'accortezza di non fare fuoco sugli inseguitori.

Quest'ultima limitazione, provenendo da una legge, potrebbe forse venire modificata, magari con disposizioni eccezionali ampiamente giustificate dalla situazione di emergenza.

Ma una più matura riflessione mi ha convinto che gli scafisti, che non esitano a farsi scudo di bambini quando portano il loro carico, dopo un paio di affondamenti dei loro colleghi, ricorrerebbero alla ben collaudata tecnica dei rapinatori di banche che, accerchiati dalla Polizia, prendono qualche ostaggio per poter fuggire. Chi potrebbe impedire a quei delinquenti di trattenere una madre col suo bambino per farsene scudo nel viaggio di ritorno, magari - per correttezza «commerciale» - promettendole di riportarla gratis in Italia al prossimo viaggio? Ed a questo punto chi avrebbe ancora il coraggio di sparargli?

No, purtroppo questa via non sarebbe praticabile. Non resta dunque che cercare di sequestrare i gommoni in Albania, magari con impiego di mezzi militari che consentano un esito migliore dell'ultima volta.

Neri Torretta, Torino

Ancora una farsa un esame farsa

Con la pubblicazione da parte del ministero della Pubblica Istruzione, avvenuta prima di Natale, dell'elenco delle materie scritte e delle quattro orali, dei membri esterni della commissione del prossimo esame di maturità, è avvenuto il miracolo: le motivazioni etiche, filosofiche, strutturali, etc. alla base della contestazione studentesca si sono sciolte come neve al sole e la pace è tornata nelle nostre scuole. La farsa dell'esame finale continua, anzi peggiora perché almeno prima le materie si sapevano in primavera e vi era il rischio (molto teorico) di conoscere le ultime due materie orali il giorno prima dell'esame. Il risultato sarà che all'ultimo anno gli studi saranno rivolti solo a queste materie, poiché gli argomenti di quelle oggetto dell'interrogazione da parte dei membri interni saranno certamente noti agli studenti prima dell'orale. Continuerà lo scandalo della pubblicazione, da parte dei giornali, delle commissioni (cosa inutile perché i commissari sono informati della nomina direttamente dai provveditorati) con il solo scopo di incoraggiare le raccomandazioni.

E' desolante constatare la scarsa considerazione che si ha verso i nostri studenti (considerati dei veri e propri cretini) e soprattutto lasciare loro credere che questo sia davvero: nella vita purtroppo qualunque prova sarà infinitamente più seria e i nostri giovani non saranno psicologicamente preparati ad affrontarla e di qui verranno frustrazioni, abbandoni, e altre cose più tragiche.

G.Battista Parodi, Genova

Gentilissimo Del Buono, vorrei sottoporre alla sua attenzione di critico di cultura alcuni riflessi a margine della dibattuta intervista del Ministro Diliberto sul cinema. Rileggendone con attenzione il testo, mi sarei convinto che, al di là della lettera, le sue dichiarazioni di valore su registi e firme nascondono un segreto pedagogico di cui nessuno si è accorto e che qualcuno forse fa bene a svelare. Ecco, se non perdiamo di vista il fatto che la predica anti-noia e pro-cinema spazzatura viene da un politico di professione, allora si rende necessario ragionare in termini di «tattica» e «strategia»...

Francesco Samà, Roma

Il politico non vive di paradossi

IN che senso, qui e ora?, lei si chiede e mi chiede. E continua: «Nel senso che il vero scopo del Ministro di ciò che è Giusto, non era quello di sfogare un malumore personale per così dire retrospettivo contro Ejzenstejn, Antonioni, Loach, ecc. e non era nemmeno quello di ridurre l'arte del film a spettacoletto: ma era proprio quell'altro di saggiare il grado di equanimità estetica dell'italiano medio».

«In altri termini al di là delle proteste giuste giustissime, Diliberto sperava in una levata di scudi di massa a favore del cinema d'autore ed una corale richiesta di opere cinematografiche di qualità. L'intervista e le battutacce altro non volevano essere che test per disoccultare gli assai neri pensieri delle teste degli italiani mediamente colti. Ma, a proposito di cultura, quanti italiani intellettuali di professione, per dirla alla Weber, tra quelli non direttamente interessati come esperti di cinema si sono sentiti rivoltare lo stomaco per le esternazione della Grazia Ministeriale? Quanti, tra coloro che non hanno dato alcun peso alla autorevolezza della voce di Giustizia, hanno pensato cose non rispettose all'indirizzo del Ministro?»

«Il test di Diliberto, a mio parere mirava ad accertare proprio questo. Anche nel nome di una sofferta collegialità, esponendosi in prima persona ed a favore dei Ministeri della Pubblica Istruzione, dei Beni Culturali, dell'Università, ecc. Non le pare?».

No. Gentile Signor Samà, un politico non può andare avanti a paradossi. A meno che Diliberto non le abbia confessato i suoi reconditi pensieri, non crederò mai che non sia stata una banale provocazione per dimostrarsi pregiudicato.

I bravi medici sono pachistani

Non è tutto male Sanità, ma questa c'è. Nei luoghi in cui si cura, il meglio di solito sono le infermiere, il peggio gli infermieri e le inservienti. Molte di queste dovrebbero essere licenziate. Forse gli ultimi e le ultime sono dei frustrati. In casa di riposo vecchi professionisti venivano bistrattati da villani con non so che funzioni. Che dicono i famigliari che pagano e se ne lavano le mani? In un ospedale il portinaio fa la cresta sulle telefonate. Da denunciare.

Eppure io ho trovato una inserviente che era un angelo: meridionale, piccola, sciancata e maltrattata da una suora arcigna.

Non ammalarti in fine settimana. Un mio amico ci ha rimesso le penne. Se sei ricoverato con anche la febbre il venerdì possono dirti di andartene in giornata anche se non sai dove e ottieni medicine per un paio di giorni se insisti e dai una mancia.

Che tutto questo sia una malattia di questa società del benessere? Dicono che sono buoni i medici pachistani e gli infermieri che vengono dai Caraibi.

Lettera firmata
Torre Pellice

Il futuro di Bologna e Silvia Bartolini

Nel pezzo di Augusto Minzolini pubblicato ieri su *La Stampa* a proposito di Bologna, che riporta un colloquio molto franco, che non pensavo uscisse in intervista, al di là di alcune coloriture dei giudizi, c'è qualcosa che sintetizza eccessivamente un ragionamento che così come è scritto rischia di apparire ambiguo.

Riguarda la parte relativa alla candidatura a sindaco di Silvia Bartolini. Per chi sono le mie idee e la mia storia è evidente che io non considero difetti sostenere l'autodeterminazione delle donne in fatto di aborto, sostenere i diritti dei transessuali e degli omosessuali, [illegible]i con [illegible] di solidarietà dell'immigrazione e impegnarsi affinché esistano centri sociali e giovanili.

Aspetti, questi, che hanno contraddistinto una parte dell'impegno politico amministrativo di Silvia Bartolini, anche non sono i soli.

Penso che tali aspetti, dopo tutto quello che in questi mesi è successo a Bologna, possono essere utilizzati come (o possono costituire) un serio problema per una parte non trascurabile dei nostri alleati, particolarmente in relazione al mondo cattolico.

Per questo sono preoccupato. Non perché io auspichi che vengano posti veti usando quelle caratteristiche politiche di Silvia, ma perché un dibattito interno palesemente gestito con un eccesso di autosufficienza, può costituire l'alibi per porli.

Questo per chiarire un punto a cui tengo molto.

On. Sergio Sabattini
Roma

Cristo e gli apostoli i primi esorcisti

Secondo la più comune definizione dei vocabolari, l'esorcismo è il «rito a mezzo del quale si espelle il demonio».

Gesù e gli apostoli non esorcizzavano: *ordinavano* ai demoni di lasciare le loro vittime, senza ricorrere a rituali e formule. I demoni ubbidivano all'istante.

Secondo il libro degli *Atti degli Apostoli*, i doni miracolosi (fra cui le espulsioni di demoni) trasmissibili solo mediante gli apostoli.

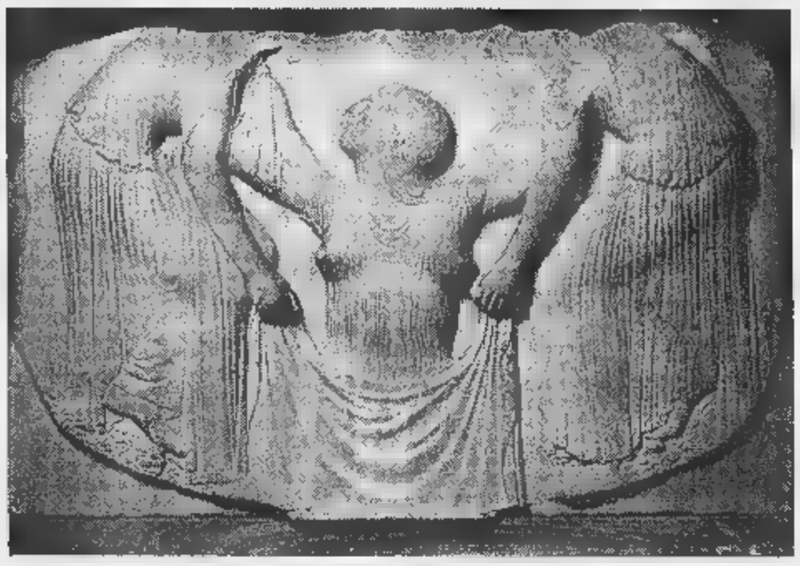
Alla loro morte, [illegible]iamente quei doni si estinsero; anche perché avevano conseguito lo scopo per cui erano stati impartiti: dimostrare che lo spirito di Dio operava sulla giovane congregazione cristiana.

Alberto Bertone
Moncalieri (To)

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Come sfuggire al rischio di beatificare Zeri: le sorprese di un convegno a Firenze

Gli aneddoti sul «pessimo carattere» diventano una chiave per capire le uscite più disorientanti



Il Trono Ludovisi: contro questo reperto, «consacrato» anche dalla rassegna di Palazzo Grassi «Greci in Occidente», Federico Zeri (nella foto a sinistra) [illegible] delle ultime veementi battaglie, deridendolo come una volgare contraffazione simbolista

Il «Grande Federico» e il suo spiritello maligno

Antonio Giuliano, studioso dell'antichità e amico fraterno: «Se la prendeva con il Trono Ludovisi ma lui stesso non poteva non sapere che è autentico»

FIRENZE

SE lo chiedono in molti, anche e soprattutto i veri amici di Zeri. Non sarà in atto, dopo la sua morte repentina e inattesa, il processo di beatificazione troppo vorace e sommario, che lui stesso avrebbe deriso e sommerso con i suoi feroci sberleffi? Insomma, la beatificazione di San Federico Zeri troppo precoce e soprattutto non allineata con il carattere poco incline alle celebrazioni accademiche. «Il Grande Federico» lo chiama con devozione Mina Gregori, che ha organizzato sotto le insegne della Fondazione Longhi (tanto tuonata da Zeri in vita) questa giornata di omaggio, nell'austera e algida aula Magliabechiana degli Uffizi (dove «le istituzioni non sanno nemmeno far funzionare il caloriferо», *zereggia* l'erede nipote Eugenio Malgeri). Dal Grande Federico a Federico il Grande, il passo sarebbe breve e rischioso. Ma bisogna ammettere che lo spiritello indomito del Duca Anticonformista di Mentana spira sino in queste nobili stanze grondanti sapere universitario, e ogni volta tutte quelle occasioni che sulla carta si possono anche profilare come catastrofi annunciate di commemorazioni troppo ufficiali si traducono poi in vivaci, imprevedibili convivi, farciti di sorprese e di stimolantissime testimonianze.

Ed è significativo che per la prima volta le abituali considerazioni aneddotiche sul suo carattere difficile («il suo pessimo carattere») scivolando dalla leggenda diventano la chiave per capire [illegible] posizione spesso disorientanti. Così Antonio Giuliano, un'autorità nel campo degli studi dell'antichità e amico fraterno di Zeri, torna a ripetere che il Trono Ludovisi, tanto demonizzato dallo scomparso e deriso una volgare falsificazione simbolista, non può che originale, «con la patina come quella, vecchia almeno duemila anni. Ma non poteva non saperlo anche lui, che provocatoriamente si teneva davanti alla scrivania un frammento così simile al sarcofago». Forse era l'effetto di ritorno di tutto quanto aveva dovuto subire dal Museo Getty, quando dichiarò falso il *Kouros* comprato a tanto prezzo, «e lui lo intuì a primo sguardo, anche se poi si divertiva a destabilizzare il mondo accademico, sostenendo che stato realizzato in via dei Coronari, mentre non poteva ignorare che nessuna bottega italiana sarebbe stata in grado di falsificare un'opera quella».

Antiaccademico che ha lasciato però tutto all'Università di Bologna (ha parlato Anna Ottani Cavina), anticonformista che aveva un grande senso delle istituzioni, uomo contraddittorio ma di rara [illegible]za, che sparava a zero contro il sapere ufficiale, ma perché ne era stato escluso a priori (Paolucci e altri interventi). «Più vicino al costruire che alla distruzione», come ha ben sottolineato Bona Castellotti, ricordando la profonda religione del conoscere, apparentemente tanto anticlericale (ai Musei Vaticani ha del resto donato opere fondamentali). Ed è stato illuminante l'intervento di Andrea Bacchi sul collezionismo «minore» di Zeri, così diverso da quello di Longhi, non di capolavori ma di opere irrisolte, che attiravano la sua curiosità di conoscitore. Uomo non-certezze, «storico senza taccuini», lo ha definito Mauro Natale, che ha parlato del rapporto duplice con il territorio, sistematico, non erudito, una geografia dell'intelligenza che raggiava dai centri creatività sino alle periferie care alla ricerca, dalle Marche all'Umbria alla Liguria.

Incredibilmente generoso, disponibile sino allo spreco di sé (Pinelli, Zanardi e altri) al di là delle sue irrefrenabili idiosincrasie. Ed è incredibile ritrovarlo già così Zeri nelle giovanilissime lettere a Longhi, appena rivisitate da Mina Gregori. In cui depone della ammirazione a quel maestro tanto poi bistrattato, teme di seccarlo con le sue continue sollecitazioni, gli da Parigi le sue impressioni di turista esaltato (che noiosi Mantegna e Correggio, molto meglio Raffaello»), si lamenta che un intrigo burocratico gli abbia sottratto la possibilità di andare all'estero per la prima volta, promuovendo un collega tino, e già incomincia a gettare i suoi strali. Parlando di una Mentana oggi distrutta ipotizza, issimo, la possibilità fondarvi una scuola per studiosi promettenti. e intitolarla? A Berenson? No, era straniero. Venturi? C'è il rischio che si confonda il lezzo immondo del figlio Lionello».

Marco Vallora

Incontro al Premio Nonino

Abbado e Brook fratelli a teatro

PERCOTO (
NOSTRO INVIATO

Avvolti da profumi di carni e brodo accanto al fuoco del caminetto, un grande direttore, Claudio Abbado, e un grande regista, Peter Brook, distruggono impareggiabile soavità l'attuale andazzo del fare spettacolo in Italia e nel mondo. Sono in casa Nonino, fra un'ora c'è la cena e la festa per il premio. Il premio Nonino l'ha vinto Abbado, che Brook gli consegnerà stamattina, mentre il poeta siriano Adonis è andato il premio per la letteratura e allo scrittore spagnolo Semprún quello per un maestro del nostro tempo.

«Per fare il nostro *Don Giovanni* abbiamo impiegato due mesi - dice Abbado -. È solito invece uno spettacolo lo mettono su in poche settimane in pochi giorni. Troppo poco tempo. Nessuno è più a disposizione, non un regista, non un cantante o un attore».

«Vado più in là - interviene l'anarchico Brook -. Gli uomini presi uno a uno possono essere o buoni o cattivi, ogni azione sociale, ogni istituzione, dal teatro al governo o uno Stato, inevitabilmente si fa sistema, burocrazia, indugio, approssimazione, stravolgimento, e perciò è soltanto cattiva. Io mi sento come un dentista: posso intervenire solo qui, in un punto preciso, non posso illudermi di capovolgere tutto il sistema. Lo stesso marxismo aveva ragione a scagliarsi contro il denaro e il suo potere di corruzione, ma sbagliava nel credere che si potesse cambiare qualcosa. Occorre allora avere fortuna, trovare compagno, un fratello che la pensa come te e insieme lavorare in una sorta di combattimento continuo contro i difetti del sistema teatrale. Io ho trovato te, Abbado. Per ora abbiamo deciso di allestire insieme un altro spettacolo, mi piacerebbe».

«Un altro rischio è il finanziamento soltanto privato - aggiunge Abbado -. Come negli Usa, dove si pensa soltanto al botteghino e non si fa nulla di nuovo, non si tentano nuove vie, non si lanciano abbastanza nuovi musicisti. In Europa gli Stati fanno bene a dare una mano ai teatri. Vengo però a sapere che in Italia si tende ora a dare spazio solo ai privati: per me è giusto. Occorre attenzione».

Il regista Peter Brook e in alto Claudio Abbado

I profumi in casa Nonino fanno più acuti. Abbado si piega verso Brook per dirgli che in agosto andrà a Cuba con la sua Mahler Jugend Orchestra e incontrerà Castro, e che invece non ha proprio nessuna intenzione di andare al Festival di Sanremo («Il jazz mi piace molto, come puro i Beatles, ma lì Sanremo il gusto davvero troppo giù»), e poi che *La vita è bella* di Benigni gli è piaciuta davvero. «Anche a me - gli risponde Brook -. Benigni batte Spielberg, ha più "distanza" di fronte alla tragedia ebraica e per questo guadagna in suggestione e intimità».

Altarocca

FATTI

«Fondamenta» per leggere

VENEZIA. Tra palazzi, campi e storiche sedi culturali si snoderà dal 3 al 6 giugno «Fondamenta», rassegna culturale pro- dal Comune per creare un nuovo rapporto tra autore e lettore. Organizzata da Anne Foà, Massimo Macaluso, Sandro Mescola, Carmen Novella e Paolo Verri, la «città dei lettori» nasce con un comitato scientifi- di cui fanno parte Enzo Bianchi, Adolfo Bioy Casares, Daniele Del Giudice, Mohammed Abed Jabri, Claudio Magris, Predrag Matvejevic, José Saramago, Abraham Yehoshua, Paolo Zellini. Una «comunità di lettori» sarà in contatto con altre comunità a Milano, Torino, Genova, Bologna, Roma, Napoli, Palermo, Parigi, Londra, New York. Parteciperanno autori da tutto il mondo.

: quel della «fraternité»

MILANO. Fraternità schiacciata da libertà e uguaglianza? Sul «Foglio» Adriano Sofri riprende la pagina della *Stampa* con l'intervista a Jacques Attali e rilancia il discorso di un cambiamento: in Italia, negli altri Paesi di queste latitudini, è crollata la natalità, dunque scompare via via l'esperienza di fratelli e sorelle «carnali». Che cosa resta? Una «fraternité» non più estensione di un concetto naturale, bensì surrogato di cose perdute, come un rimboschimento dopo un incendio. Il che «lascia inquieti e in pena».

ri punzecchia lli

ROMA. Nella rubrica «Il vetro soffiato», sull'*Espresso*, Eugenio Scalfari punzecchia Montanelli, assertore convinto del fatto che i veri padroni del giornalista sono i lettori. Si domanda Scalfari: Montanelli lasciò il *Corriere* e fondò il *Giornale*, ma non tutti i lettori lo seguirono, lo stesso accadde per l'addio al *Giornale* e la nascita della *Voce*, poi costretta a chiudere. Dunque? Dunque, dice Scalfari, di fronte allo scontro D'Alema-Prodi - l'uno che guida bene un governo e l'altro che dà *agli scontenti mentre il Polo aspetta di mordere* - che deve fare giornalista? Capire che cosa vogliono i suoi lettori o seguire la propria coscienza?

IN GIRO PER L'ITALIA

Esempio: L. 230.000 TORINO - ROMA Andata e ritorno

Esempio: L. 284.000 TORINO - NAPOLI Andata e ritorno

Esempio: L. 257.000 TORINO - CAGLIARI Andata e ritorno

Chi acquista 14 giorni prima risparmia fino al 60%. Gira e rigira, le tariffe nazionali Alitalia convengono sempre. Basta acquistare almeno 14 giorni prima della data di partenza un volo andata e ritorno per destinazioni italiane e restare fuori la notte del sabato per risparmiare fino al L'offerta è valida per i voli diretti no-stop, tutti i giorni della settimana fino al 28 marzo. Informatevi nelle Agenzie di Viaggi, negli Uffici Alitalia e consultate la pag. 683 del televideo RAI, e Mediavideo oppure www.alitalia.it

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

Numero Verde 167-050350

Le tariffe di andata e ritorno, soggette a specifiche condizioni e alla disponibilità di posti, non comprendono le tasse d'imbarco. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Aeree Partner. L'acquisto del biglietto deve avvenire al massimo entro tre giorni dalla prenotazione confermata e comunque prima di quattordici giorni dalla partenza. Non è consentita la lista d'attesa. L'offerta non è cumulabile ad altri sconti. Per le condizioni di rimborsabilità in caso di non utilizzo e di cambio di prenotazione, chiedete informazioni agli uffici Alitalia e alle Agenzie di Viaggi. Le tariffe si applicano agli orari in vigore soggetti ad eventuali variazioni operative. Il numero verde è attivo 24 ore su 24.

IL FUTURO DI CITIZEN

CITIZEN Eco-Drive

ECO-DRIVE

NEVER NEEDS A BATTERY.

E.T.

ACTION 2000

- Mai più cambio di batteria
- Carica-Luce infinita
- Garantito tre anni

GARANZIA 3 ANNI

168.000 LIRE!

CITIZEN

E' il tuo Tempo

Jagger: pronto a curarmi

Mick Jagger (nella foto) sarebbe disposto a farsi ricoverare per curare la sua [illegible]-dipendenza», se la moglie Jerry Hall lo perdonasse per le tante scappatelle e rinunciasse al divorzio. Il capo dei Rolling Stones non è però andato molto lontano con la sua proposta, secondo il tabloid «Daily Star»: Jerry gli ha riso in faccia. «Non credo che esista una clinica in grado [illegible] curarti», gli ha detto sprezzante. Sospetta che si tratti [illegible] un «patetico» trucco per schivare [illegible] divorzio dal quale l'inossidabile Mick potrebbe uscire con [illegible] patrimonio quasi dimezzato (lei vuole almeno 240 miliardi di lire). Quando poche settimane fa la supermodella texana ha chiesto il divorzio [illegible] tollerando più le corna (le ultime subite ad opera di una bellissima modella brasiliana, Luciana Morad, adesso [illegible] in attesa di un figlio) la pop star ha in effetti tentato [illegible] proteggere le sue ingenti fortune.

Grave l'ultimo marito di Liz

Larry Fortensky, l'ultimo degli ex mariti di Elizabeth Taylor (nella foto la coppia ai tempi della loro unione), si è gravemente infortunato cadendo da una scala nel suo appartamento di [illegible] Juan Capistrano, in California. Fortensky, [illegible] anni, «è in condizioni critiche», hanno detto all'ospedale dove l'uomo è stato ricoverato. «Commossa e in preghiera» per l'ex marito si è detta la Taylor in una dichiarazione. La diva aveva conosciuto Fortensky, un ex operaio, nella clinica di Betty Ford dove entrambe erano stati sottoposti ad una cura disintossicante dall'alcol. Il matrimonio, l'ottavo per la Taylor, venne celebrato nel '91 nel ranch Neverland di proprietà di Michael Jackson. Dopo cinque anni, arrivò puntuale il divorzio. Di recente, Fortensky [illegible] tornato alla ribalta della cronaca che quando aveva detto che i 5 mila dollari che riceveva dalla ex moglie non erano abbastanza.

LA STA

SPETT

Winfrey, la regina dei talk-show, sensibile protagonista del film di Demme

OPRAH *la schiava liberata*

Oprah Winfrey: ha interpretato «Beloved», il film sulla schiavitù tratto da un libro di Toni Morrison. Nella foto piccola Jonathan Demme

Un'infanzia di abusi e violenze subite Oggi si dice guadagni 600 miliardi l'anno

«Nulla è come nascere senza libertà: pensò di essere al mondo per raccontarlo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Happy Birthday, Oprah. Lei - 45 anni ieri - sorride agitando una tazza che gli altri attori le hanno dipinto [illegible] mano per l'occasione. Ma già pensa all'aereo che la riporterà stamane a Chicago, dove l'aspettano i suoi impegni televisivi. Il suo talk-show è, in fondo, quello che [illegible] ha fatto il personaggio più celebre della tv americana nonché la più miliardaria fra i miliardari dello show business. Quella di Londra [illegible] una parentesi: come parentesi è stato il film - già uscito in America - che [illegible] venuta ora a presentare in Europa. «Sono disposta a fare l'attrice - dice - soltanto per qualcosa che abbia un profondo significato. E non so se in futuro mi capiterà di avere altro da dire».

«Beloved» (Amata) - in Italia [illegible] primavera - è [illegible] storia della schiavitù negra vissuta, nella campagna attorno a Cincinnati, attraverso le emozioni di Sethe, l'ex schiava con un tremendo segreto. Quel segreto - la figlia Amatissima, morta in circostanze misteriose e [illegible] cui spirito squassa la famiglia - la rincorre guastando tutto attorno a lei; e la reincarnazione di quella vittima la porta ad affrontare la tragica realtà del proprio passato. Il «portarsi la morte dentro», dice [illegible] Winfrey.

Il copione [illegible] tratto dall'omonimo romanzo del premio Nobel Toni Morrison, che con quell'opera vinse anche un Pulitzer, e regista è stato Jonathan Demme (Oscar per «Il silenzio degli innocenti»): u[illegible] formula vincente. O quasi: in America la cassetta è stata deludente, nonostante i favori della critica. L'Europa sarà la prova del fuoco. Materiale da Oscar, dice la [illegible] di produzione. Oprah è più cauta: «Non ci penso nappure. [illegible] d'altra parte non si dice sempre che l'ani[illegible] gemella appare quando [illegible] l'aspetta?»

[illegible] perché lu' più celebre donna d'America - dopo Monica e Hillary, beninteso - ha affrontato il tour de force che consisteva nel trovare spazio per il film senza rinunciare ai suoi 200 programmi annui in tv? «Dopo avere letto il libro ebbi [illegible] sensazione che raccontare quella storia fosse uno dei motivi per cui ero nata. Un modo per capire che cosa la schiavitù potesse [illegible] fatto all'anima delle sue vittime, agli schiavi [illegible] ieri e ai loro discendenti di oggi». Ma rifiuta - lei che fu violentata [illegible] 9 anni, che a 14 ebbe e perse un figlio - di trovare paralleli fra la propria realtà [illegible] quel personaggio. «Nulla - dice - è come nascere schiavi».

Le pesa ancora l'acre commento di Toni Morrison [illegible] visita al set: «Oprah è emotiva, Sethe non lo era». «Abbastanza - dice questo fenomeno televisivo che [illegible] è scoperta attrice rifinita - per scoraggiare chiunque. E chissà [illegible] sarebbe finita [illegible] Demme non m'avesse detto di non badarci, che quel giudizio si riferiva a una scena in particolare, e che quella scena non si poteva fare in altro modo». Così andò avanti; lei che da dieci anni leggeva e rileggeva quel romanzo, alla ricerca del copione vincente: «Persino i miei amici credevano che fosse una fissazione».

Certo, ammette, dopo avere finito si sentì rinascere. «Credevano che fossi ancora più pazza quando mi videro arrivare agli studi televisivi felice, come reazione alla tensione del film». E avanti con i contratti multimiliardari (si parla di [illegible] miliardi l'anno), a capofitto nell'attività della sua casa di produzione Harpo (niente a che fare con i fratelli Marx, è Oprah scritto al contrario). 700 show per esplorare fra oggi e il 2002 l'anima dell'americano medio.

Una vita da galeotta, anzi da schiava? «No, questa è diven[illegible] la mia vita normale». Non pensa mai alla famiglia? «Sono ormai da tanti anni con lo stesso uomo». Steadman Graham: non vuole sposarlo? «Se non me l'avesse mai chiesto forse me lo domanderei. Ma me l'ha chiesto, io ho detto sì. Era il 1993: dovemmo rinviare la data, non ci abbiamo più pensato». Non vorrebbe avere figli? «Una volta ho avuto per un giorno la mia figlioccia [illegible] 4 anni. Un giorno solo, ma è stata lei a darmi la risposta. Non riuscirei a fare giorno dopo giorno il mio dovere di madre. Non sarebbe giusto per il bambino quando so che le telecamere mi sono più affini». Dicono che [illegible] darà alla politica: prima donna presidente degli Usa? «Non facciamo ridere. Io e la politica [illegible] incompatibili. Non riuscirei a farmi eleggere neppure accalappiacani municipale». Dice lei.

Fabio Galvano

IL [illegible]

«Io unico bianco in un cast di neri»

LONDRA. «Un Oscar? Qualche piccolo demone forse [illegible] pensa, ma [illegible] no: il mio l'ho già avuto». Jonathan Demme, regista di «Amata», pensa al suo «Silenzio degli innocenti», che gli valse [illegible] statuetta; [illegible] a «Filadelfia», che la fece conquistare a Tom Hanks. «Questo - dice - è un [illegible] di grandi film: la [illegible] schiaccia. E poi in America il film non è andato benissimo; e questo [illegible] aiuta». [illegible] perché, dopo quei due film di grande su[illegible] so, cinque anni di silenzio? «Per dedicare due anni della propria vita a un film, dev'essere qualcosa che valga davvero la pena». E lei [illegible] andato a cercare il più difficile. «Jodie Foster, che si è persino laureata con [illegible] su Toni Morrison, sosteneva che questo romanzo [illegible] potesse essere portato sullo schermo. [illegible] lo ha anche detto. E quando ho avviato la lavorazione, io unico bianco in un cast nero, mi ha mandato un grande cesto di primizie africane, con [illegible] biglietto che diceva: "Buona fortuna. [illegible] adesso salva [illegible] pellaccia bianca"». [f. gal.]

Per Alex Drastico, dopo «Comici», un copione scritto con Cerami

«Basta tv, preferisco recitare»

Albanese: «Il mio modello è Paolo Poli»

Antonio Albanese [illegible] dei più amati comici del teatro italiano

«Vado in video quando ho qualcosa da dire, non con la testa vuota: la volgarità è soprattutto avere poco rispetto dell'intelligenza»

ROMA. «All'entrata in scena mi ha investito [illegible] scarica di adrenalina. Non mi avevano spiegato che la platea sarebbe stata illuminata, pareva di essere in un ristorante o a un matinée. E intor[illegible] mi giravano otto telecamere: uno sballo». Antonio Albanese racconta la [illegible] serata d'onore televisiva: registrata al Teatro delle Celebrazioni di Bologna, con interventi di Gianna Nannini e di Sabrina Ferilli, va in onda per [illegible] gran finale di «Comici» martedì alle 20,45 su Italia Uno. L'inventore di Alex Drastico e di Pierpiero è stato lontano dal video per tre anni. Nel frattempo ha inzeppato i teatri di tutt'Italia con [illegible] [illegible] lodatissimo monologo «Giù [illegible] Nord», ha girato due film da regista («Uomo d'acqua dolce» e «La fame e la sete», in uscita a marzo), andato alla Mostra di Venezia con «Tu ridi» dei fratelli Taviani. Soprattutto ha studiato, pensato [illegible] riflettuto. E intanto qualche caro collega l'ha [illegible] to [illegible] snobismo nei confronti del mezzo televisivo, financhè di morettismo.

Albanese, come si difende dalle critiche?

«Chiarendo che per [illegible] bel po' non ho fatto tivù proprio perché ho rispetto del pubblico [illegible] del mezzo. Vado in video quando ho qualcosa [illegible] dire, [illegible] con la testa vuota: se non me ne dànno il modo preferisco restarmene a casa [illegible] fare tutt'altro. Questa [illegible] è stata l'occasione giusta, [illegible] un gruppo [illegible] lavoro meraviglioso [illegible] con il sostegno prezioso della mia amica Serena Dandini, una che per il lavoro dei [illegible] i ha [illegible] sensibilità straordinaria. In trasmissione, poi, mi ha divertito molto mescolare i generi: ho portato in tivù per la prima volta [illegible] personaggio nat[illegible] in teatro, Ivo Perego di "Giù al Nord". E ho proposto a [illegible] platea vera cose nate per la tecnica televisiva: co[illegible] Frengo, che a "Mai dire gol" facevo davanti al blue screen».

Il trash televisivo è arrivato al culmine?

«Direi proprio di sì. La volgarità non è la parolaccia, ma appunto lo scarso rispetto per l'intelligenza altrui. Ovviamente il pubblico si sta dividendo, com'è già successo negli Stati Uniti: chi se lo può permettere si abbona alla pay tivù, gli altri si arrangiano con quello che passa il convento. Io sogno un ritorno ai fondamentali, al puro lavoro attoriale. Il mio modello irraggiungibile è Paolo Poli, che negli Anni Sessanta raccontava le favole alle nove di sera. Che classe: un imperatore. Ecco, a un programma di favole direi subito di sì. E non lo farei soltanto per i bambini».

Di cosa parla il misteriosissimo «La fame e [illegible] sete», che ha scritto con Vincenzo Cerami?

«Di due fratelli. Guarda caso [illegible] Alex Drastico sudista [illegible] un Perego nordista, che [illegible] ci pensa bene sono le due facc[illegible] della stessa medaglia: "machi" in apparenza, in realtà debolissimi. C'entra un viaggio accidentato e c'entrano i posti da dove arrivo io: l'ho realizzato tra Olginate [illegible] provincia di Lecco, il luogo dove sono nato, e Petralia Soprana nelle Madonie che [illegible] il paese dei miei. Non è un film buonista. Ma è difficile dire di più perché mi si sta formando sotto gli occhi in sala [illegible] montaggio, e [illegible] un certo senso si [illegible] discostando da quello che [illegible] girato. [illegible] piacerebbe che il pubblico prestasse una certa attenzione agli scenari: una Sicilia finalmente verde e non tutta gialla, una specie d'Irlanda inaspettata».

Ma lei un fratello ce l'ha sul [illegible] rio?

«Come no: una figura fondamentale. Si chiama Ignazio, ha studiato all'Accademia di Brera e fa l'antiquario. E' stato lui a portarmi per la prima volta in un cinema d'essai, lui a passarmi la passione per i Genesis [illegible] i Pink Floyd, lui a insegnarmi [illegible] gusto per l'immagi[illegible] e per il colore».

Da vecchio cinefilo, qual è il film che ultimamente le è piaciuto di più?

«"Festen", il migliore dell'anno. Una straordinaria metafora del potere, un gioco vertiginoso: dentro a quello spazio chiuso, non era facile tenere alta la tensione per un'ora e mezzo».

VirLab
la [illegible] i grandi scienziati
CD-ROM multimediale
Per Windows e Mac
Tullio REGGE [illegible] Piero BIANUCCI
Nello Spazio tra le
STELLE
Da Galileo Galilei alla Sonda Galileo
LA [illegible] Specchio

COUPON PER ACQUISTO CD-ROM IN CONTRASSEGNO
Desidero ricevere il seguente cd-rom in contrassegno al prezzo indicato (comprensivo di spese postali): L. 19.900
Nome
Cognome
Via n
CAP Località
Firma
Ritagliare e inviare questo coupon a: LA STAMPA - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino oppure [illegible] fax [illegible] n. 011/65.68.393
I cd-rom multimediali sono per Windows 95, Windows 3.1 e Mac.

Da domani su Raitre «Ragazzi del '99»: ritratti, tra cronaca e attualità, di gente comune

Deaglio: ecco i figli di un'Italia minore

ROMA. I «Ragazzi del » sono una professoressa di Torre del Greco, il paese dove cento famiglie state denunciate perché non mandavano i figli alla scuola dell'obbligo. Un gruppo di italiani in viaggio per Cuba patria del sesso libero e non più del comunismo caraibico sognato da Che Guevara. Una «graffitara» non pentita che, nonostante le multe, vuol continuare a riempi- i con i suoi disegni. Quelli che a Peschici, sul Gargano, han- vinto i miliardi giocando al lotto. Il carrozziere del cimitero delle automobili che infrangono all'alba, all'uscita dalle discoteche, tra Rimini e San Marino. Il ritratto di Olivia, prima nata dell'anno all'ospedale Buzzi di Milano. E quello di Fregosi, uno dei cento ragazzi del tuttora in vita mandato a combattere la prima guerra mondiale diciott'anni. «Ragazzi del 99» è il titolo del nuovo programma che Enrico Deaglio, direttore del settimanale «Diario», conduttore tempo fa serie di «Milano Italia», autore di libri belli e amati, metà tra cronaca racconto, firma su Raitre, a cominciare da domani alle 23, nell'orario che fu di «Alfabeto italiano».

L'idea del programma, dice, gli è venuta dalla Danimarca: nel 91 il governo danese inviò una lettera ai suoi cittadini chiedendo il racconto di una certa loro giornata, per poter lasciare ai posteri una sorta di mappa della vita ordinaria danese, di quel preciso momento storico. Formato da sette ritratti di italiani qualunque e non, protagonisti o simboli di un fatto d'attualità, il programma di Deaglio ha la stessa ambizione del governo danese: arrivare a Duemila con una mappa che tracci caratteristiche e confini di come siamo noi, alla fine di questo secondo millennio. La trasmissione che dura un'ora e andrà avanti per venti puntate si chiude con una conversazione sul tema della settimana: domenica prossima, nello studio di Milano ricostruito da Luciano Ricceri come fosse una stazione ferroviaria, Mennea parlerà di doping e sport. La sigla musicale è «That's amore» cantata da Dean Martin, canzone stereotipo dell'italiano di questo secolo, soprattutto all'estero. Nato come striscia quotidiana da collocare all'ora di cena, questo programma nel quale è bello specchiarsi perché gli italiani veniamo visti senza retorica né sentimentalismo, è diventato più banalmente settimanale: perché? Risponde Deaglio. «Le ragioni sono tante. Prima di tutto i costi: filmare la giornata di un italiano per mandarla in onda subito, trasforma un piccolo programma in impresa costosissima. Poi c'è la mia passione per la scrittura a diario che consente la riflessione, obbliga alla stretta attualità, ha un ritmo che mi è congeniale».

Le storie di cui si parla quelle lette dai quotidiani, arrivate all'orecchio della redazione e, da domenica prossima, anche quelle che il pubblico vorrà far conoscere scrivendone alla trasmissione. Storie di politici, invece, si vedranno poco ai «Ragazzi del 99». «Non posso escludere in assoluto la loro presenza, ma ho l'impressione che quest'anno ci sia troppa politica in tv. Poteva andar bene quando c'erano facce nuove come Bossi, Fini, Berlusconi che la gente voleva conoscere, ma oggi mi pare che questa televisione sia lontana dal Paese».

Obiettivo dichiarato di Deaglio è tentare, con i mezzi che ha a disposizione, di ricostruire una unità nazionale entrata fortemente in crisi. «Non mi intendo di share e di ascolti. Non se le undici di sera siano un orario giusto o sbagliato. E so neanche quanti abbiano voglia di seguirci nella costruzione di questo italiano. Per esser contento, però, mi basterebbe che una sola persona che vive nel Veneto si interessasse alla storia di un'altra che abita in Basilicata, senza infastidirsi per l'accento diverso e abitudini che sono le sue». Senta Deaglio, lei ha ricevuto in questi giorni il premio intitolato a Mario Francese, un giornalista siciliano ucciso dalla mafia, e l'ha avuto insieme a Michele Santoro che definì, una volta, il Berlusconi dei poveri: che effetto le fa? «Sono frasi che si dicono. Santoro è molto bravo, anche io lo preferivo sulla tv pubblica. In realtà, con quella mia definizione, volevo contestare l'idea di Santoro che un giornalista televisivo, sia pure assai seguito dal pubblico, potesse influire sull'opinione politica degli ascoltatori. Fare bene il proprio mestiere è importante, ma io non ci credo a questa onnipotenza della televisione».

Simonetta Robiony

Enrico Deaglio: torna in tv da domani sera su Raitre

Meno tasse sugli svaghi

Meno tasse sugli svaghi degli italiani: il ministro delle Finanze Visco ha varato un disegno di legge che mette ordine nella tassazione sulle innumerevoli attività con cui gli italiani occupano il loro tempo libero. Se il Parlamento lo approverà ci saranno perciò meno tasse sui biglietti per andare all'opera, ai concerti, a teatro, il prelievo diminuirà di circa il 6%, mentre crescerà dell'1% il prelievo sui biglietti del cinema e su quelli per le partite di calcio. Questo non significa che cambieranno immediatamente i prezzi dei biglietti: sì in no nè nell'altro, ma più semplicemente che sono state razionalizzate le quote e messo ordine in un settore trasformato in giungla da leggi e leggine accumulatesi negli anni. Le novità fiscali introdotte dal ministro Visco si estendono a tutti i tipi di intrattenimento: dall'ottovolante al juke box, dalla balera al casinò. Il prelievo fiscale pesante, pari circa all'8%, riguarderà le macchinette meccaniche a gettone come il minibowling, il più esoso, pari al 60%, sarà invece per l'ingresso al casinò.

«Mi basterebbe che una sola persona che vive nel Veneto si interessasse alla storia di un'altra che invece abita in Basilicata»

Un disco dopo il lungo silenzio

Il Fabio Concato: «La musica rigenera». Nell'album una sola concessione ai fatti contemporanei: una canzone, «How you my baby», razzismo

Concato: «Ritrovo il gusto di cantare»

MILANO. Lo scoprirono nell'82, grazie alla «Domenica bestiale», dove Fabio Concato rammentava con dolcezza le nevrosi del tempo libero. Cantautore de minimis, lui non ha mai alzato in questi 17 anni la voce, e ha perseguito ammirevole tenacia la poetica dei toni bassi in un mondo che andava aumentando il volume. Gli stessi accenti tornano ora in album che s'intitola semplicemente con il suo nome, pervaso di suoni soffici di chitarre, nell'eccellente arrangiamento di Maurizio Fabrizio.

Unica concessione alla contemporaneità, una sul razzismo, «How you my baby»: unico benvenuto alle mode, un duetto con José Feliciano perché è uno dei cantanti preferiti. Il disco scivola giù come un bicchiere d'acqua, e segna per Concato una ripresa di stile dopo anni alquanto appannati.

«Non scrivo tantissimo, non faccio questo lavoro da ragioniere - si racconta lui -. Sono un outsider, è così che considero il mio lavoro: viaggio, vado al cinema, vivo almeno ci provo, mi piace guardare da fuori il mio lavoro. Lavorassi di più, avrei raggiunto altre mete».

Spicca nell'album la citazione intenzionale di una canzone antica, «Non ti scordar di me»: ci sono amore e tenerezza in quantità: «Quando ho terminato di scrivere il duetto, "mi sono innamoro davvero", ho avuto la sensazione aver scritto una cosa abbastanza potente, non mi aspettavo nemmeno giudizi tanto lusinghieri. Si vede che sto meglio anch'io, mi sento più determinato e felice, anche se intorno ci sono altri segnali. E' l'amore che fa cantare e quindi innamorato: mi sto reinnamorando anche della vita, è come se fossi rigenerato attraverso la musica».

Perché sempre l'amore, Concato? «E' una sorta di autoterapia. C'è nell'aria un grande desiderio vitale di sentimenti semplici e godibili subito».

Il tour parte l'8 aprile dal delizioso teatrino di Bagnacavallo in Romagna, dove andava sempre a provare Fabrizio De André.

[m. v.]

PRIME

«Panni sporchi», analisi riuscita

Monicelli sfida l'Italia dei soldi

PADRONE-patriarca-fondatore rincitrullito, Paolo Bonacelli in costume da antico romano fa pubblicità in uno spot televisivo (imitando Giovanni Rana) al prodotto della sua fabbrica, la Cialda Digestiva alla Cicoria. Suo genero Michele Placido, marito della ipocondriaca Mariangela Melato («sto male, sto male») e amante dell'albergatrice Ornella Muti, è il gestore prudente e conservatore dell'azienda. Marina Confalone è la vedova madre dell'arrivista Francesco Guzzo, nipote megalomane e cocainomane del fondatore. Gigi Proietti, figlio naturale del fondatore, è un professore gay buono e pane, innamorato d'un giovanissimo carabiniere; Alessandro Haber, figlio legittimo del fondatore, è un caotico, marito d'una ragazza albanese, che s'ammazza perché nessuno vuol dargli duecentocinquanta milioni. Nell'ultima generazione, ragazzino è dedito al culto di Satana una ragazzina mitomane lancia false accuse di molestie sessuali.

Macchiette? Anche. Ma «Panni sporchi», cinquantesimo (forse) film diretto da Mario Monicelli ottantaquattro anni, ha il merito di raccontare l'Italia dei soldi, d'affrontare il tema che da noi è oggi il più contemporaneo: sogno dei soldi, avidità di soldi, mancanza di soldi, fame soldi, bisogno soldi, debiti, assegni a vuoto, conflitti con le banche, scadenze irrispettate, usurai, smarrimento non soltanto negli affari di ogni idea onestà.

Nelle Marche, famiglia di piccoli industriali, fabbricanti d'un antico e magari truffaldino rimedio, rimane intrappolata dalle velleità pubblicitarie, dalle smanie d'Europa e di ampliamento dell'azienda: sino alla rovina, sino all'intervento di svelti delinquenti albanesi pigliatutto, sino all'esplosione volontaria che fa saltare in aria la fabbrica. La piccola industria del film corale esemplifica naturalmente alcuni comportamenti di tutta nostra industria, piccola a livello internazionale; e la sua catastrofe è parallela al disfacimento della famiglia proprietaria. L'analisi risulta assai meno superficiale di quanto voglia sembrare, lo stile usuale del regista è squilibrato dall'uso del Cinemascope, gli interpreti adeguati: peccato che, a forza d'interventi su se stessa, Marina Confalone paia adesso adatta soprattutto ai personaggi recitati tempo da Gisella Sofio.

Tornabuoni

di Mario Monicelli
Paolo Bonacelli, Michele Placido, Mariangela Melato, Gigi Proietti, Marina Confalone, Alessandro Haber, Ornella Muti
Commedia, Italia, 1999
Cinema: **Charlie Chaplin 1, Valentino** Torino **Ariston** Milano **Lux 6, Odeon 4, Quattro Fontane 1, Warner 13** Roma

«Vi presento Joe Black» di Brest

Amore e potere? Meglio Hopkins

«Vi presento Joe Black» si potrebbe definire un film orlando italiano, ma evidentemente Hollywood non ci tengono a farlo sapere. Al massimo si denuncia la lontana parentela con un'altra pellicola, «Death Takes a Holiday» (1934), protagonista Fredric March, evitando però di precisare che anche quella derivava dalla commedia «La morte in vacanza» di Alberto Casella. Una Ruggero Ruggeri nei primi Anni 20, un successo di Broadway (caso molto raro per un drammaturgo nostrano) alla fine dello stesso decennio.

Brad Pitt

Sulla scena, raffigurante la Villa Felicità, il duca Lamberto Cattolica vedeva arrivare la Morte in figura di gentiluomo, che con il nome di principe Sirki si concedeva settimana di ferie per amare riamato la giovane Grazia Maria; e lei alla fine, volendo seguirlo nell'aldilà, gli spirava fra le braccia.

Differente, ma troppo, l'ambientazione del film che riguarda il sontuoso appartamento, gli uffici e la residenza campagnola del magnate newyorkese William Parrish (Anthony Hopkins) il quale, sotto la minaccia di un infarto, impara a con la morte impersonata dal sedicente Joe Black (un Brad Pitt fra l'inquietante e l'attonito). Quest'ultimo s'innamora di Susan, figlia padrone di casa (una Claire Forlani piuttosto leziosetta) e il film va avanti per tre ore fra intrighi d'amore e lotte per il potere economico fino a una conclusione più consolatoria di quella dell'originale.

Al regista Martin Brest si possono rimproverare le lungaggini e di prendere troppo seriosamente uno spunto che ha la consistenza di una bolla di sapone. Tuttavia «Vi presento Joe Black», pur noiosetto, offre un colpo d'occhio splendido grazie alla del nostro Dante Ferretti (quando gli daranno finalmente l'Oscar?). E poi c'è il grande Hopkins: speriamo che rinunci a ritirarsi, come ha minacciato.

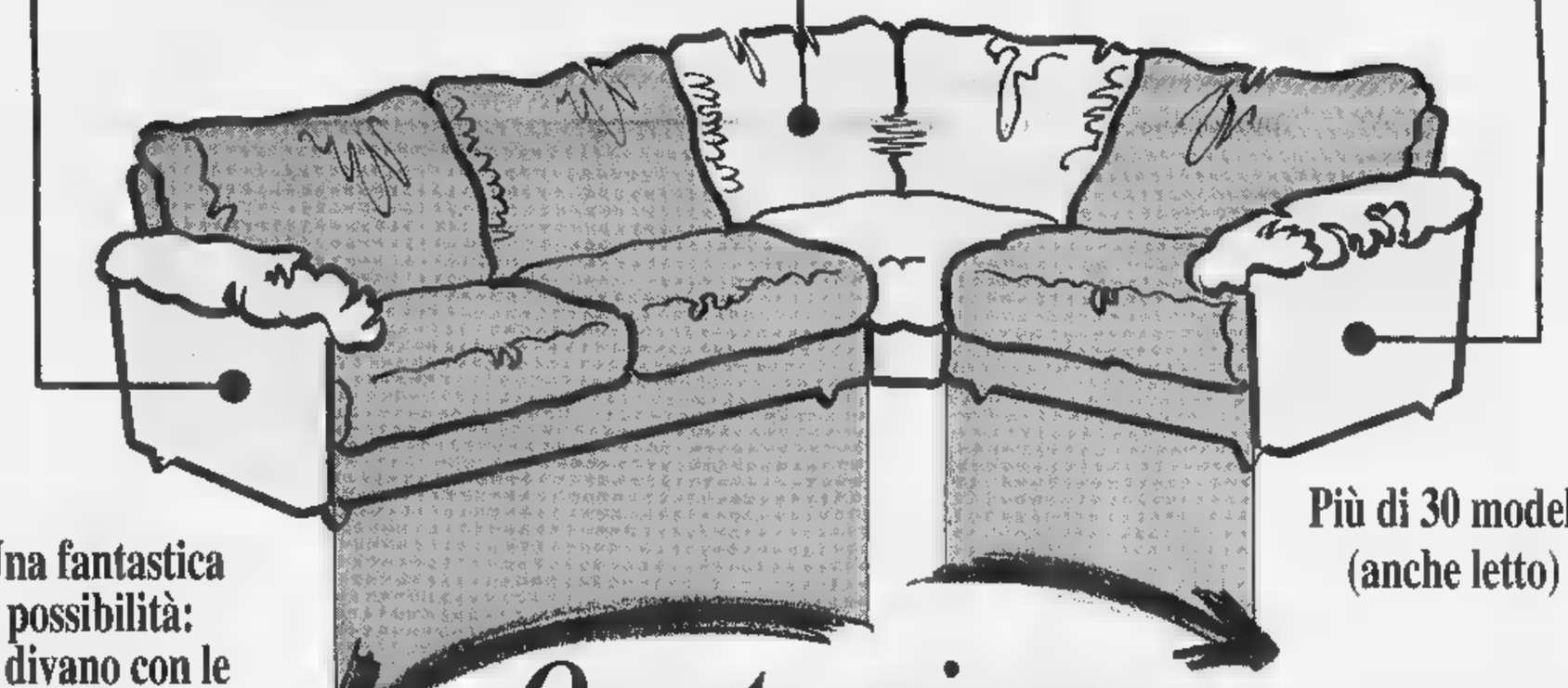
Alessandra Levantesi

VI JOE BLACK
di Martin Brest
con Anthony Hopkins
Brad Pitt, Claire Forlani
Produzione americana 1998
Commedia drammatica
Cinema: **Arlecchino, Ideal** di Torino; **Ambasciatori Metropol,** di Milano; **Fiamma, Giulio Cesare Maestoso, Eurcine, Jolly, Alhambra, Lux, Warner Village** Roma

Amore per la tua Casa

assomobili

Questi elementi sono	a misura fissa ma...



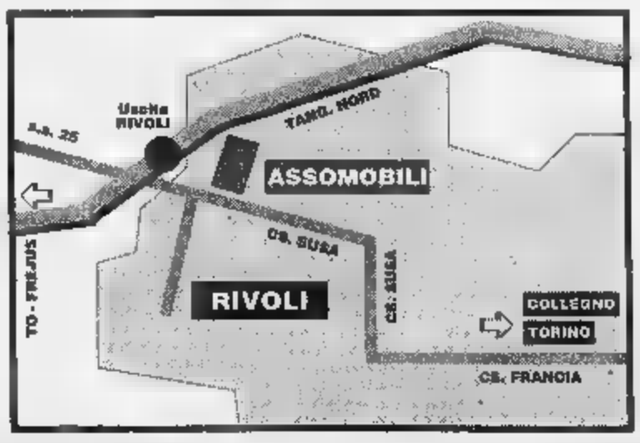
Una fantastica possibilità: il divano con le dimensioni a tuo piacimento

Più di 30 modelli (anche letto)

Questa misura la decidi tu!

Finalmente puoi trovare il divano della misura che ti serve, nello stile che preferisci, con il rivestimento che desideri.

assomobili



Rivoli,
Corso Susa 240
Tel. 011.958.8334
011.956.1088
Fax 011.958.9465

Orario continuato 9 - 19.30

Scegliere bene... conviene.

Ultimi due giorni con «Idea Sposa»: tutto per il «grande giorno»

In passerella con Miss Italia

Sfilano gli abiti per matrimoni da sogno

Una bellezza delicata, perfetta per entrare nel Duemila. E per interpretare nel migliore dei modi una sposa spigliata romantica, creativa e sicura di Sarà in passerella oggi pomeriggio stasera Gloria Bellicchi, Miss Italia 1998, ospite dello stilista Carlo Pignatelli. Due défilé protagoniste le creazioni di questa grande firma della moda, sigillo degli ultimi due giorni della rassegna «Idea Sposa».

Affrettatevi: chi sta curando la regia delle proprie da favola ha ancora questo weekend per raccogliere nei saloni Torino Esposizioni le idee, gli spunti e le soluzioni per il «grande giorno». Stand e sfilate: è che, ancora una volta, la celebre mostra-mercato organizzata dall'agenzia Kronos ha conquistato il pubblico torinese, non solo. Una formula vincente per i giovani alle prese abiti e cerimonie, con bomboniere e fiori. Soluzioni a portata di mano, con meno stress per tutte le famiglie.

Mai come quest'anno gli abiti hanno riscoperto tutto il fascino del romanticismo, rivisitato però attraverso tagli più lineari e puliti, ideali per accogliere con stile ed eleganza il Duemila. Bianco, avorio e grigio i colori più gettonati.

Ma «Idea Sposa» ha pensato proprio a tutti, anche a chi ama le proposte tantino più provocatorie e meno convenzionali. Come l'abito-bouquet della sartoria «Arione» realizzato interamente con fiori. Perché poi scegliere la soluzione gonna-lunga la sposa è abituata ad indossare nella vita di tutti i giorni solamente i pantaloni? vengano allora i completi-pantalone «Loranna», elegantissimi quanto abito. Accanto alle mise più tradizionali la «Casa della sposa» abbina invece una gonna arricciata solo dietro un corpetto in pizzo macramé; il dettaglio insolito? Una serie di minuscoli fiori in porcellana azzurra a incorniciare l'ampia scollatura e il punto vita.

E ancora: la sposa-principessa dell'Ottocento di «Ippocampo», che propone inoltre un trionfo di grigio-perla come colore. Avete qualche chilo in più cui rinuncereste mai, neppure per sposarvi? Allora fanno per voi i modelli seducenti di «Vinovo Spose».

Adesso alcune proposte originali prese al volo girando tra gli stand. Per chi non vuole perdere tempo e cerca la soluzione «Tutta cerimonia in un colpo solo» dall'«Atelier della Sposa» di Genola trova un'organizzazione in grado di fornire prenotare abiti, addobbi, ristoranti, servizi fotografici, banchetti, viaggi di nozze. Comodo, no?

Stile giungla, stile country, «a scettro» sono invece le idee-bouquet di «Roberto Fiori», i cui esperti propongono come tonalità degli «imperiali» fucsia con note azzurro polvere.

Per il make-up il visagista Ezio Fontana consiglia tre soluzioni giocate su una sposa «classica» (con colori naturali senza contrasti eccessivi), una sposa «retrò» (dal look Anni Sessanta) e una sposa «avant-garde» (che osa spregiudicati contrasti).

Quanto alle acconciature, trionfa lo chignon: non ha dubbi l'hair stylist Beppe Unali quando acconcia sua dolcissima sposa arricchendola morbidi torchons e onde dalle nuances calde dorate.

E la luna di miele si può trasformare in una «cerimonia-bis» con i riti esotici

Un party tra petali di rose e cabaret

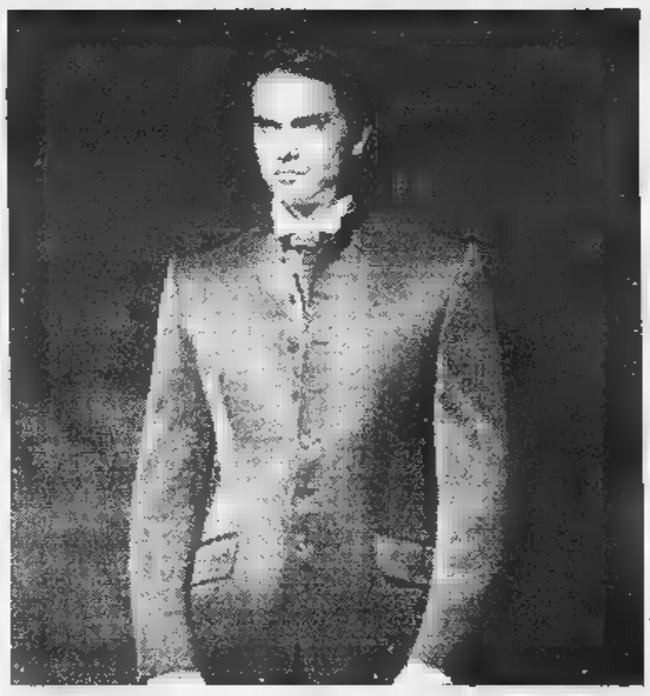
Tante e varie le proposte per animare il banchetto

Fuochi artificiali, lancio di petali di rose da un aereo, cabarettisti, comici: il tanto atteso «sì» è appena stato pronunciato ed esplode la festa. A «Idea Sposa» le giovani coppie non trovano solo abiti, tutto ciò che serve alla cerimonia nuziale. Oggi agenzie specializzate organizzano ricchi menù ed eleganti banchetti con una giusta spesa velocemente. «Il Party» è una di queste e sua è anche l'idea dei fuochi artificiali e dei petali.

Altra sontuosa proposta è invitare gli ospiti in un maniero '500 sulle colline del Saluzzese offrir loro piatti a base di antiche ricette piemontesi, come suggerisce lo chef del ristorante «Dal Maestro» affiliato ai «Ristoranti della Tavolozza».

Siete invece in di intrattenimenti spettacoli? «D'Herin Records» fa per voi: a partire dalla musica, con il cantante singolo il gruppo, ai «finti camerieri» che ne combinano di tutti i colori, ai cabarettisti e ai maghi. E' possibile anche far intervenire al matrimonio un divo del cinema o della tv.

Cornice indispensabile di tutta la cerimonia, servizio fotografico, quasi un «reportage». Tra i tanti professionisti presenti «Idea Sposa», «Turin Foto 1, 2 e 3» offre accanto alle fotografie un sontuoso servizio di trasporto in Rolls Royce. Anche «Auto Euro Vip» punta su una storica Rolls Royce Silver Shadow o una Excalibur Phantom, la mitica vettura di Lupin. «Stampacolor» propone invece la videocassetta dell'intera giornata nuziale.



Che ne dite, inoltre, di speciale «Wedding Book», ovvero un «Libro del matrimonio» impaginato, stampato e rilegato, da riprodurre anche in piccolo formato per gli amici? L'allettante idea è di «Riti Miti».

Valigie pronte, la tappa successiva è il viaggio di nozze. Per esempio, perché non trasformare la fuga verso i Paesi esotici in un «duplicato» del rito matrimoniale secondo le usanze del Paese scelto? «Summertour» propone le nozze ai Caraibi una spiaggia su una barca, oppure in Polinesia, dove la sposa viene abbigliata dalle donne dei villaggi come una principessa tahitiana e lo sposo tatuato e vestito «gran capo». Preferite invece la trasgressiva Las Vegas? Bene, ricordate che il matrimonio in questo caso sarà trascritto in Italia. Subito dopo si partirà alla volta Maui, nelle isole Hawaii, per una luna di miele indimenticabile.

Tra gli altri espositori, «Mandarina Viaggi». L'Oriente è nel loro «carnet»: ad esempio, un viaggio in India con tour del Rajastan in auto con autista ospiti nei sontuosi palazzi dei maharaja; oppure tour mitico Shangri-La alla scoperta del «Tetto del mondo» sui monti dell'Himalaya.

E la futura casa? A «Idea Sposa» c'è uno spazio espositivo dedicato anche ai mobili. E all'interno, «Rosa in casa», il più grande centro regali del Piemonte, ad Orbassano: potrete compilare sia liste di nozze da favola con porcellane (Ginori, Rosenthal), pentolame (Zani, W.M.F.) e oggettistica (I.V.V., Egizia), sia scegliere le bomboniere. Ma affrettatevi, sono gli ultimi due giorni per «Idea Sposa» e il matrimonio a misura dei vostri desideri vi aspetta.

Comodi anche da pagare senza interessi

dEA

Pronta consegna - Finanziamenti senza interessi
Reparto - Trasformabili

LA QUALITA' SI VEDE E COSTA MENO

SA

Promozione SPOSI 10% Sconto extra

TORINO c.so Taranto, 28/d (ang. p.zza Derna) tel. 011/20.22.85
TORINO Principe d'Acaja, 45 tel. 011/43.41.983
TORINO c.so Regina Margherita, 226 tel. 011/48.03.73
RIVALTA strada Torino, 107 tel. 011/90.17.942
SETTIMO TORINESE centro comm.le Panorama tel. 011/27.34.382
GAGLIANICO (BIELLA) strada Trossi tel. 015/25.43.329
VERCELLI strada Torino, 48 tel. 0161/39.12.73
BORGO S. **(CUNEO)** via Cuneo, 72 tel. 0171/26.27.27
AOSTA Saint Cristoph Loc. Grand Chemin, 114 tel. 0165/32.416
Bolzaneto via Sardorella, 2 tel. 010/72.61685
PIACENZA Emilia Pavese, 40/42 tel. 0523/48.15.75

[redacted]

Record del «Fatto», poi un bis per il ragazzo Gianni Morandi

TUTTI la vogliono, la nostra Sofia Loren, il prodotto più etnico che fornisca l'Italia, più dei maccheroni [redacted] della pizza. Gli americani le danno l'Oscar alla carriera immaginandola nei vecchi ruoli, idealizzandola in una figura di italiana in realtà anacronistica. Gli americani, d'altronde (come David Lettermann dell'omo[redacted] show»), la irritano anche, chiedendole dei [redacted] problemi fiscali. Gli italiani la vogliono. La considerano un'icona. Un simbolo: [redacted] lo è per gli americani, perché [redacted] dovrebbe esserlo per noi? E quindi la signora è gettonatissima. La vuole Fazio al Festival di Sanremo, la vuole Gianni Morandi per la puntata conclusiva del suo «C'era un ragazzo».

Reduce da un altro grande successo del programma (9 milioni 714 mila telespettatori giovedì, ancora più della settimana scorsa), Morandi ha detto: «A questo punto mi permetto di svelare [redacted] sogno: vorrei che Sofia Loren, la più grande, venisse ospite dell'ultima puntata, nel ruolo della musa della trasmissione». E intanto per il prossimo giovedì [redacted] attesa un'altra «musa», Isabella Rossellini: «Ci siamo conosciuti alla festa dei suoi 18 anni e da allora siamo rimasti amici», dice il Monghidorese. Tra gli ospiti avrà di sicuro Riccardo Cocciante e Gianna Nannini che canterà una sua versione di «In ginocchio da te». La Loren forse non verrà, ma la celebrazione del program[redacted] avviene lo stesso. Avviene attraverso l'ascolto, certo; ma anche attraverso la calda partecipazione del pubblico. «C'era un ragazzo» si è confermato un varietà esemplare nella [redacted] semplicità, condotto da un cantan[redacted] che si dimostra buon intrattenitore (meglio intrattenitore che attore di fiction); gli ospiti, scelti [redacted] grande cura, non sono impegnati a vendere prodotti, bensì a rendere la loro opera. Che magari [redacted] sketch, [redacted] quello di Dalla col cestista di cui [redacted] esattamente la metà: e «Piazza grande» l'ha cantata Morandi. Poi Rivera, Claudia Pandolfi, il tenore Giuseppe Sabbatini, tutti insieme per una festa garbata. [redacted] duetto tra Morandi e Sabbatini si [redacted] anzi rivelato più elegante di altre operazioni «tritenorili», dimostrando pure che il «ragazzo» è un musicista vero; [redacted] che un te[redacted] vero, se vuole, può cantare come un protagonista della musica leggera. Insomma, il fascino discreto del buon gusto, di cui parla [redacted]me un proposito [redacted] rete il direttore Saccà: operazione che a volte riesce, [redacted] volte meno, vedi «Domenica in».

Prima di Morandi «Il fatto» di Biagi ha ottenuto un ascolto record: 7 milioni 442 mila telespettatori. [redacted] che fosse una puntata allegrona: si parlava degli incidenti del sabato sera, c'era una mamma che ha perso un figlio, c'era una ragazza sopravvissuta. E c'era davanti un pezzo d'Italia. Per la cro[redacted] oltre 10 milioni davanti a «Striscia la notizia», 6 milioni 295 mila per [redacted] brutto «In punta [redacted] con la bella Cucinotta.

Alessandra Comazzi

[redacted] FILM DI OGGI IN TV

Amore, [redacted] e sorrisi

TI [redacted] FINO AD [redacted]
1990, Canale 5 alle 14,15; dur. 96'

Lawrence Kasdan firma una divertente [redacted] «cattivissi[redacted] commedia [redacted] all'italo-americana, cioè [redacted] sorte [redacted] «Divorzio all'italiana» in salsa statunitense. Eccezional il cast: Kevin Kline, Tracey Ullman, Joan Plowright, William Hurt, Keanu Reeves e River Phoenix. Dalla storia [redacted] di Tony Toto, pizzaiolo di Allentown. L'italo-americano Joey tradisce la moglie Rosalie (d'origine slava) in continuazione ma l'ama. Però quando lei lo scopre decide di... farlo fuori!

[redacted], IL SOSIA [redacted]
1991, Raiuno [redacted] 0,35; dur. 105'

Originale e divertente opera prima di Peter Chel[redacted] ispirata a una storia vera romanzata [redacted] intelligenza. Infatti, l'atmosfera è quella surreale, dichiaratamente felliniana, ma con humour tipicamente inglese. Anche un esercizio di stile da non trascurare che viene da quella cinematografia che negli ultimi dieci anni ci ha dato tanti piccoli grandi film. Il tenore leggero Jo Locke, perseguitato dal fisco, è scomparso nel nulla. Un giovane impresario, specializzato in sosia, decide [redacted] scovarlo...

[redacted]
1968, Tmc [redacted] 1,30; dur. 88'

Opera prima di Brian De Palma con un giovanissimo Robert [redacted] Niro. Un gioiellino arrivato da noi dopo [redacted] successo internazionale di attore e regista. Una commedia satirica che rifiuta le regole di Hollywood per sposare quelle della «nouvelle vague». In attesa della partenza per il Vietnam tre ragazzi si dedicano ai loro problemi e manie...

[redacted]
1983, Tmc alle 14; dur. 137'

Quasi un rifacimento di «Thunderball» con Sean Connery e Kim Basinger. La Spectre si è impossessata di due missili a testata nucleare e minaccia di farli scoppiare se non avrà una grossa somma di denaro. Ma Bond è sulle sue tracce...

LA [redacted] DEL BOIA
1963, Rete 4 [redacted] 2; dur. 110'

Commedia nera di Luis Garcia Berlanga, scritta dal corrosivo Rafael Azcona ed Ennio Flaiano, [redacted] Nino Manfredi. Per riuscire ad avere un appartamento, [redacted] impiegato delle pompe funebri accetta [redacted] fare il boia...

[redacted]
1955, Tmc alle 20,40; dur. 87'

Una riuscita e raffinata avventura storica di Fritz Lang [redacted] Stewart Granger. 1757: l'orfano John Mahune viene affidato a un cinico contrabbandiere che mira soltanto alla [redacted] eredità ma...

Watt Radio
Gli specialisti del SATELLITE
Sopralluoghi e preventivi GRATUITI
A BEINASCO: APERTO ANCHE LA DOMENICA Tel.
A TORINO: Tel.

[redacted]

[redacted]
Pippo Baudo [redacted] Valeria Marini a caccia della più bella canzo[redacted] del Novecento (*La canzone del secolo*, Canale 5, alle 21), Nino Manfredi con la moglie Erminia, il figlio Luca e la nuora Nancy Brilli da Frizzi (*Per tutta la vita*, Raiuno, alle 20,45), novità sul caso Moro da Vigorelli (*Parlamento in*, Rete 4, alle 22,40).

[redacted]
Frase che compare sulla schermata di avvio del sito Internet da cui è possibile scaricare immagini [redacted] filmati dell'eroina virtuale Lara Croft nuda: «A causa dell'enorme numero di contatti, [redacted] stati costretti [redacted] trasferire il sito. Vi preghiamo di ritentare più tardi» (l'indirizzo: www.nuderaider.com).

[redacted]
Christiane Amanpour, inviato di guerra della Cnn, guadagna 2 milioni di dollari l'anno (circa 3 miliardi e 300 milioni di lire). Sua qualifica: responsabile affari esteri.

[redacted]
Roberta Capua ha saputo che qualcuno mette [redacted] giro la voce secondo cui si abbassa l'età di almeno quattro anni.

[redacted]
Claudia Pandolfi ha partecipato [redacted] Miss Italia a quindici anni. Studentessa di ragioneria, si era iscritta per vincere l'ingresso gratuito a un parco acquatico e invece [redacted] ritrovò [redacted] finale («con il numero 58, lo ricordo ancora»). Quell'esperienza le cambiò la vita: «Fu orribile. Le prove alle sette di mattina, blindate in albergo, con mio padre fuori perché facevano entrare solo le donne. Per fortuna la mamma di Martina Colombari mi comprava le cose al bar...».

[redacted]
Maria Grazia Cucinotta guarda la televisione («spesso e volentieri») e sostiene di avere una grande ammirazione per Raffaella Carrà [redacted] Bruno Vespa. Tuttavia non vorrebbe fare un programma tutto suo, perché preferisce il cinema: «Dà un'emozione diversa, c'è molta competizione, ogni volta si ricomincia daccapo. E' come in Borsa: oggi ti comprano, domani ti vendono».

[redacted]
Giulio Scarpati [redacted] può evitare che il figlio Edoardo, 10 anni, faccia le smorfie [redacted] infastidisca quando qualcuno ferma [redacted] padre per un autografo.

[redacted]
Luca Giurato ammette che nei confronti di Livia Azzariti, [redacted] tempi di *Unomattina*, provava una vera attrazione erotica: «Ma lei mi ha sempre respinto».

[redacted]
Emilio Fede dice di essere stato il primo a scoprire Fabio Fazio: «Uno degli autori di *Test*, la trasmissione che conducevo nell'82, mi presentò un giovanissimo Fazio che [redacted] esibiva in giochi di magia e imitazioni. L'aria furbetta, la testa ricoperta di riccioli, lo sguardo vivace, [redacted] sua timidezza: stringendogli la mano e accettando di averlo come ospite, mi è risultato istintivamente gradevole».

[redacted] 2
Emilio Fede non vuole essere sedotto, perché preferisce pas[redacted] da conquistatore: «Ma non per piantare la bandiera del sesso, come sul K2».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

[redacted]

6.00 **Euronews** [9123081]
6.40 **Corale in allegria** Telefilm "Il nemico ci guarda - Proposta indecente" [6412295]
7.30 **La [redacted] Zecchino** Varietà per ragazzi [2372547]
[redacted] **L'albero [redacted]** [3721]
10.30 **LaRaichevedRai** Rotocalco settimanale [1222721]
[redacted] **Una famiglia come tante** Telefilm "Padre e figlio" [7333194]
11.30 **Check up: salute e [redacted] nessere** [redacted] L. Azzariti [5894818]
[redacted] **Che tempo fa** [6837301]
[redacted] **Tg1** [redacted] Notiziario diretto [redacted] G. Borrelli [226572]
14.00 **Made in Italy** Rubrica condotta da F. Fazzuoli [2992672]
15.20 **Sette giorni [redacted] Parlamento** [4024721]
15.50 **Disney club** Varietà per ragazzi [96968496]
18.00 **Tg1** [13150]
18.10 **[redacted] sua immagine** Le ragioni della speranza con Padre [redacted] Cantalamessa [3502547]
18.30 **In bocca al lupo!** Gioco condotto da C. Conti [64[redacted]]
[redacted] **Che tempo fa** [214]
20.00 **Telegiornale** [43547]
20.35 **Rai sport notizie** [9926011]
20.45 **Per tutta la vita** Varietà con F. Frizzi [8677473]
23.15 **Telegiornale** [7909568]
23.20 [redacted] **Tg1** [6715818]
0.10 **Tg1 [redacted] - Agenda - Zodiaco - [redacted]e tempo** [redacted] [5624257]
[redacted] **Estrazioni [redacted] lotto** [3450688]
0.30 **Appuntamento al cinema** [5741946]
0.35 **[redacted] mistero di Jo Locke, il sosia e Miss Britannia 1958** Film (comm., 1991) [6115122]
2.20 **Il regno della luna** [3608344]
2.30 **Atelier** (1986) con L. Capolicchio [5378561]
3.40 **Helzacomic** [3140528]
4.05 **All'ultimo minuto** TF "L'ascensore [71566696]
4.40 **Ma [redacted] domenica amici** [redacted] Castellano e Pipolo [7304946]
5.30 **Corale [redacted] allegria** Telefilm "Fascino latino" [8803344]

RAIDUE

6.40 **Osservatorio Natura** [9544943]
6.50 **Sette meno sette** Rubrica di attualità [redacted] cura di G. La Porta [9540127]
[redacted] **Tg2 mattina** (anche [redacted] 7.30, 8.00, 9.00, 10.00) [64214]
[redacted] **in famiglia** [redacted] T. Timperi [5341450]
9.30 **Tg2 Mattine** Lis [1937382]
10.05 **[redacted]ani è un [redacted] giorno** [redacted] Un programma di A. D'Eusanio [redacted] G.M. Tavanti [6816496]
11.00 **I viaggi [redacted] giorni d'Eu[redacted]** [2081]
11.30 **Anteprima Ventanni** [7158]
12.00 **Ventanni** Presenta S. Martone con la partecipazione di A. Roncato. Regia di M. Guardì [44011]
13.00 **Tg2 Giorno** [81180]
13.25 **Rai Sport Dribbling** [3536059]
[redacted] **Meteo** [26540]
[redacted] **Bonnie e Clyde all'italiana** Film (comm., 1982) con P. Villaggio, O. Muti. Regia di Steno [6655672]
16.00 **Millenium** Verso il 2000. A cura di don G. D'Ercole [9614301]
16.35 **Racconti [redacted] vita** di G. Anversa, V. Carafoli [1886943]
18.15 **[redacted] viaggio [redacted] Sereno variabile** Rubrica a cura di O. Bevilacqua [6220011]
19.05 **Squadra speciale Cobra 11** Telefilm "L'ultima corsa" [463905]
[redacted] **Il lotto alle [redacted]** Varietà con M. Giletti [769]
20.30 **Tg2 20.30** [42522]
[redacted] **Il turista** Film (thriller, 1997) con D. Raecke, L. Malton. [redacted]gia di U. Egger [340276]
[redacted] **Tg2 [redacted]** [6942295]
22.55 **Il compagno** Film-tv con L. Zagaria, A. Sandrelli. Regia di F. M[redacted] [723160]
0.25 **Tg2 Notte** [3458238]
0.30 **Laraichevedrai** Rotocalco settimanale [5743306]
0.45 [redacted] Film (azione, 1995) [8558615]
[redacted] **Non lavorare stanca?** Attualità [2354698]
2.25 **Sanremo compilation** Musicale [5234306]
2.50 **Diplomi universitari a distanza** [97549238]

[redacted]

[redacted] **educational** Spazio scuola - Il giornale in classe - Mediateca per [redacted] scuole [5905189]
9.00 **Laraichevedrai** Rotocalco settimanale [10214]
9.15 **Ferdinando primo re [redacted] Napoli** Film (grottesco, 1959) [redacted] Eduardo, Peppino [redacted] Titina De Filippo. Regia [redacted] G. Franciolini [9275637]
11.00 **TgR Agricoltura** [37721]
[redacted] **Tg3** Notiziario diretto da [redacted] Chiodi [35585]
12.15 **Fermate d'autobus** [redacted] A. Canale [348837]
12.45 **Okkupati** Un programma di R. Benini, M. Sorcioni. Regia di L. Tugnoli [9783301]
14.00 **Tg regionale - Meteo** [53363]
14.20 **Tg3** Notiziario diretto da E. Chiodi- **Meteo** [465769]
[redacted] **Tgr Ambiente Italia** [445634]
15.20 **[redacted] sport Sabato sport** Speciale Ferrari - Ciclo[redacted] Campionato [redacted] mondo under 23- Snowboard: Campionato del mondo - Rugby - Pallanuoto - Pallavolo maschile [36254092]
18.50 **Meteo** [6729301]
19.00 **Tg3** Notiziario diretto da E. Chiodi [30059]
19.35 **Tg regionale - Meteo** [115721]
20.00 [redacted] Rubrica presentata da S. Raule [57905]
[redacted] **Le [redacted] avventure di Superman** Telefilm "Delusione d'amore" [6468856]
21.00 **Ciak... animali in sce[redacted] presenta Teneri [redacted]** [redacted] Documentario con G. Celli [7888059]
22.45 **Tg3** Notiziario diretto da E. Chiodi [6938092]
23.00 **Tg regionale** [44092]
23.10 **Harem** Talk show [6284363]
0.10 **Tg3 - Meteo** [5619325]
0.25 **Fuori orario. Cose (mai) viste presenta Sogno di prigioniero** con i film: **Il buco** (1960) Regia di J. Becker - **Un chant d'amour** (1950) - **L'evaso** (1918) - **La grande illusione** (1937) - **Michele alla ricerca della felicità** (1978) Regia di A. Grill - **Muraglie** (1931) [45096236]

[redacted]

6.00 **Tg5 [redacted]a Pagina - Oroscopo - Meteo** [4595030]
[redacted] **Tg5 Mattina** [4139382]
8.45 **Vivere bene magazine** Rubrica di salute e medicina condotta da Maria Teresa Ruta [8394721]
10.05 **Vivere bene speciale medicina** Rubrica di [redacted] lute e medicina condotta [redacted] Maria Teresa Ruta [8868498]
10.35 **Affare fatto** Televendita [7113160]
10.55 **Nonsolomoda** Attualità (Replica) [8859127]
11.25 **Un [redacted]ve in [redacted]** Telefilm "Ultimo giro, ultima corsa" con D. Van Dyke, S. Baio [51400547]
12.30 **Nonno Felice** Sit-com "Anche i ricchi piangono" con G. Bramieri [5059]
13.00 **Tg5 Giorno** [6160]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia [redacted] J. Jurgens [65498]
13.45 **Metropolitan** Settimanale [redacted]'informazione a cura [redacted]el Tg5 [375372]
14.15 **Ti amerò... fino ad ammazzarti** Film (comm., 1990) con K. Kline, T. Ullman. Regia di L. Kasdan [9199943]
16.15 **Tesoro, è in arrivo un bebè** Film (comm., 1998) [redacted] K. Bacon, [redacted] McGovern. Regia [redacted] J. Hughes [1195924]
18.35 **Passaparola** Gioco con [redacted] Scotti [8007301]
20.00 **Tg5 Sera** [1672]
20.30 **Striscia [redacted] notizia - La [redacted] dell'inavvertenza** Varietà satirico [2653]
21.00 **La canzone del secolo** Varietà musicale presentato da [redacted] Baudo [redacted]
23.25 **[redacted]e & Tabacchi - Viaggio in Italia** con P. Butaluoco, [redacted] Di Michele. Regia di S. Nuti [871045]
0.10 **New York police Department** Telefilm [7044344]
1.10 **Tg 5 Notte** [3578054]
1.40 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà (R) [4814896]
2.10 [redacted] [4010238]
3.10 **Vivere [redacted] magazine** Rubrica (R) [4005431]
4.30 **Tg5** [6412702]
5.00 **I cinque [redacted] quinto piano** Telefilm [8413431]

[redacted]

[redacted] **Ocean girl** Telefilm [6719011]
[redacted] **Ciao ciao** Cartoni ani[redacted]: Petr e Isa: un amore sulla [redacted] - The Jetson - Rombi [redacted] fuoco [redacted]eli di fuoco per i biocombat - Action [redacted] - Mummies alive: quattro mummie in metropolitana - The real ghostbusters - Siamo fatti così esplorando il corpo umano [37046092]
[redacted] **Rally e racing** [6859740]
10.35 **Doctor Detroit** Film (comm., 1983) con J. Brown, A. Duggan. Regia [redacted] M. Pressman [9205769]
[redacted] **Studio sport** [8430108]
12.25 **Studio aperto** [1155301]
12.50 **Fatti e [redacted]fatti** Rubrica di attualità a cura di Paolo Liguori [633295]
13.00 **Studio sport - Magazine** [7030]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [4169]
14.00 **Tempi moderni** [redacted] [redacted]. Bignardi [586566]
15.30 **Innamorati pazzi** Telefilm [7653]
[redacted] **Bim [redacted]m** [14150]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Occhio per occhio" [62905]
18.30 **Studio ape..o** [52547]
18.55 **Studio sport** [7338363]
19.00 **Una bionda per papà** Telefilm "Sottili equilibri" [3030]
19.30 **La tata** Telefilm "Guardia e ladro" con Fren Drescher [2301]
20.00 **Sarabanda** Gioco con E. Papi [11450]
[redacted] **Walker Texas Ranger** Telefilm [237837]
22.40 **Highlander** Telefilm [8311301]
23.30 **Inviato speciale** [8383]
[redacted] **Ciak Speciale** I fobici [36957]
0.10 **Studio sport** [60580]
0.35 **Italia 1 - Dietro le quinte** [1827615]
1.10 **Buck - Ai confini [redacted] cielo** Film (avv., 1991) [redacted] W. Berger, J. Alexander [5761122]
3.00 **Don Tonino** Telefilm "Delitti diabolici" [8952073]
4.30 **[redacted] mio amico Ultraman** Telefilm [6410344]
[redacted] **Acapulco Heat** Telefilm "Il fantasma" [6508054]
6.00 **Il [redacted] amico Ricky** Telefilm [1236]

[redacted]

6.00 **Un volto, due donne** Telenovela [6475011]
6.50 **Guadalupe** Telenovela [2376721]
8.40 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [3927637]
9.00 **Metaverde** Replica [71189]
[redacted] **[redacted]to 4** Rubrica [redacted] W. De Angelis [654479]
11.30 **Tg 4** Notiziario diretto da E. Fede [7259479]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità con [redacted] Perego [2459672]
13.30 **Tg4** Notiziario [redacted] E. Fede [9740]
14.00 **La ruota [redacted]lla fortuna** con M. Bongiorno [58943]
[redacted] **Speciale Tv moda Roma Parigi - Alta moda** presenta J. Squillo [3189]
15.30 **Chi c'è c'è** Rubrica con [redacted] Giacobini. Regia di G. Para [70214]
17.00 **Naturalmente su Rete 4** Rubrica [40092]
17.40 **Affetti speciali** Rubrica con E. Folliero. Regia di R. Recchia [9767045]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da [redacted] Fede [3838108]
19.30 **Colombo** Telefilm "Una questione d'onore" con P. Falck [5351092]
20.40 **[redacted] non [redacted] acqua** Film (comm., 1997) con Roberto Citran, Antonio Catania. Regia di Cecilia Calvi [redacted]
22.40 **Parlamento [redacted]** [4200127]
23.30 **L'infermiera** Film (comm., 1975) con U. Andress, L. Toffolo. Regia di N. Rossati [9972450]
0.40 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [1747948]
1.00 **Naturalmente [redacted]te** [redacted] Replica [7419412]
1.30 **Speciale Tv Moda Roma-Parigi R** [7429899]
2.00 **La ballata del boia** Film (dr., 1963) [redacted] N. Manfredi, E. Panelli. Regia di L. Garcia Berlanga [3478283]
[redacted] **Tg4 Rassegna stampa** Notiziario [8313561]
3.40 **[redacted] mi [redacted]** Replica [5979832]
4.30 **Eurovillage R** [6892238]
5.00 **Tv tv Moana Pozzi speciale** [6823967]

[redacted] TELEMONTECARLO

7.00 **Airwolf** Telefilm [69656]
8.00 **I ragazzi della prateria** Telefilm [4135586]
8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [4677030]
9.00 **Ritratti** Film-tv (dramm., 1992) con Gregory Peck, Lauren Bacall. regia di arthur Penn [40092]
10.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [50108]
11.00 **Amori e baci** Telefilm [9779295]
11.35 **Rockford** Telefilm [4592924]
12.30 **Blink** Una settimana del mondo [30547]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto [redacted] Antonio Lubrano - **Meteo** [7565721]
13.05 **Ellery Queen** Telefilm [562740]
14.00 **Agente [redacted] direma!** Film (avv., 1983) [redacted] Sean Connery, [redacted] Basinger. Regia [redacted] Irvin Kershner [7161030]
16.15 **Watussi** Film (avv., 1958) [redacted] Taina Elg, David Farra. Regia di [redacted] Newman [7733363]
18.00 **Zap zap tv** Varietà per ragazzi presentato da Alessandra Luna, Ettore Bassi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Silver Hawks - Ranma [2750301]
19.15 **La signora e il fantasma** Telefilm [289276]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [479150]
20.10 **Tmc Sport** [322914]
20.35 **Giocamondo** [9935127]
20.40 **Il covo [redacted] contrabbandieri** [redacted] (avv., 1955) con Stewart Granger, George Sanders. Regia di Fritzb Lang [330363]
22.25 **Telegiornale** [7714092]
[redacted] **La se[redacted]ana di Montanelli** [7737943]
23.05 **Calcio** Liga spagnola [6883276]
1.00 **Telegiornale** Notiziario diretto [redacted] Antonio Lubrano - **Meteo** [1811870]
1.30 **Ciao America** Film (comm., 1969) con Robert [redacted] Niro, Garrit Graham. Regia [redacted] Brian De Palma [4321560]
3.00 **Cerimonia di apertura di Vail 1999** [6515344]
4.00 **Cnn** [1802122]

ALLA RADIO

[redacted] Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
7.33 Sportlandia; **8.33** Inviato speciale; **9.28** Speciale agricoltura e ambiente; **10.02** La biblioteca [redacted]le; **10.23** Viaggio in I[redacted]; **11.30** [redacted] europei; **14.10** Bolmare; **14.15** Uomini e camion; **14.25** Calcio: Chievo-Treviso; **18.05** Radiouno musica; **19.28** Ascolta si fa sera; **19.33** Magazine; **20.20** Per noi; **22.52** Bolmare; **23.05** Estrazioni [redacted] lotto; **0.33** La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.16 Bolneve; **8.03** Tagliobasso. ; **9.10** Fantastica mente. Di C. Tani; **10.00** Black-out; **11.00** Mezzogiorno con... R. Vecchioni; [redacted] Giocando; **14.00** Hit parade live show; [redacted] Sabato in Rai Maggiore "Il giallo [redacted] addice ad Alice" 19ª puntata; **18.30** Anteprima; **20.03** Che lavoro fai? Viaggio semiserio nell'I[redacted] dei mille mestieri; **21.05** Suoni e ultrasuoni; [redacted] Underground Nation.
[redacted] Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
9.03 Appunti di volo; **10.02** A richiesta; **10.30** Di tanti palpiti; [redacted] Uomini [redacted] profeti; **12.45** Due sul tre; **12.50** Concerto d'apertura; **14.04** "La cintura della mezzanotte" orig. rad.; **14.30** Le voci del cuore; **15.00** Dossier; **15.10** Karateca; **17.00** Dossier; **18.00** Mediterraneo; **19.15** Club d'ascolto: "Storia di un'anima"; **19.45** "Maria di Rohan" musica di G. Donizetti; **22.20** Oltre il sipario; **23.30** Esercizi di memoria.

[redacted]

7.00 **Clip to [redacted]p** [3816547]
9.30 **[redacted] me mi piace** Replica [961362]
10.00 **Coloradio giallo** [30518363]
13.00 **Arrivano i nostri** [678478]
[redacted] **Flash** Telegiornale [129301]
14.05 **Coloradio/Proxima** [506818]
15.00 **Coloradio/Discoteque** [6793617]
16.05 **Coloradio rosso** [4631740]
18.00 **Show case** [791721]
18.30 **Coloradio rosso** [224634]
19.30 **Flash** Telegiornale [690011]
19.35 **Off L[redacted]** [6779905]
20.40 **Scommesse [redacted] college** Film-tv (comm., 1989) [935951]
22.20 **Coloradio viola** [9787382]
23.00 **Tmc2 Sport** [774634]
23.10 **Tmc2 Sport** Magazine [4485565]
23.30 **Play life** [710656]
[redacted].00 **Coloradio viola** [713509]

TELE +

7.45 **Un canestro per due** Film (comm., 1997) [3747534]
9.30 **Voglio una donna!** Film (comm., 1998) con R. Barbaro [5508496]
10.55 **La grande promessa** Film (dr., 1996) con S.L. Jackson [2897588]
[redacted] **Out** Film (comm., 1997) [redacted] K. Kline [15078653]
14.30 **Calcio** [redacted] Chievo Verona-Treviso [683498]
16.30 **Sport americano** [791837]
18.30 **Calcio** Premier League [8290127]
20.25 **Automobilismo** Fenomeno Ferrari [253837]
21.00 **Tre uomini [redacted] gamba** Film [8227189]
22.40 **Il bacio del serpente** Film [944—6924]
[redacted] **La parola [redacted] giurati** Film [1908325]

[redacted]

9.45 **Uno sguardo [redacted] cielo** Film (comm., 1996) [4767943]
11.45 **Benvenuti a Sarajevo** Film (dr., 1997) con W. Harrelson [3763160]
13.20 **Love etc.** Film (sent., 1997) [8765011]
15.0[redacted] **peak - La furia de[redacted] montagna** Film (az., 1997) con P. Brosnan, L. Hamilton [4975534]
16.50 **Surviving Picasso** Film [7063721]
18.50 **Uno sbirro tutto fare** Film [293295]
[redacted] **delle prime mogli** Film (comm., 1996) con G. Hawn [redacted]
22.55 **Una Tomba per [redacted] lucciole** Film (animazione, 1995) [6878837]
[redacted].55 **Rolling stones** Musicale [1548721]
1[redacted] **Smashing Pumpkins Live** Rubri[redacted] musicale [6233967]

[redacted] MTV

9.00 **Shopping club** [47534]
10.00 **Mtv mix** [4078498]
12.00 **European Top 20** [300106]
[redacted] **sport** [3214]
14.30 **Celebrity Death Match** [8905]
15.00 **Week in rock** Magazine rock [96—34]
15.30 **Mad 4 hits Best of** [40769]
17.00 **Top selection** [782824]
[redacted]9.00 **News & News** Telegiornale [5496]
19.30 **Atp 2F** [4769]
20.00 **The Jenny McCarthy Show** [4362]
20.30 **Hit [redacted] Italia+** [21009]
22.30 **Mtv sport** [2419]
23.00 **Stylissimo** [4160]
23.30 **Sex in the 90's** [3099]
24.00 **Simply the best** Radiohead [78122]
1.00 **Night mix** [1263219]

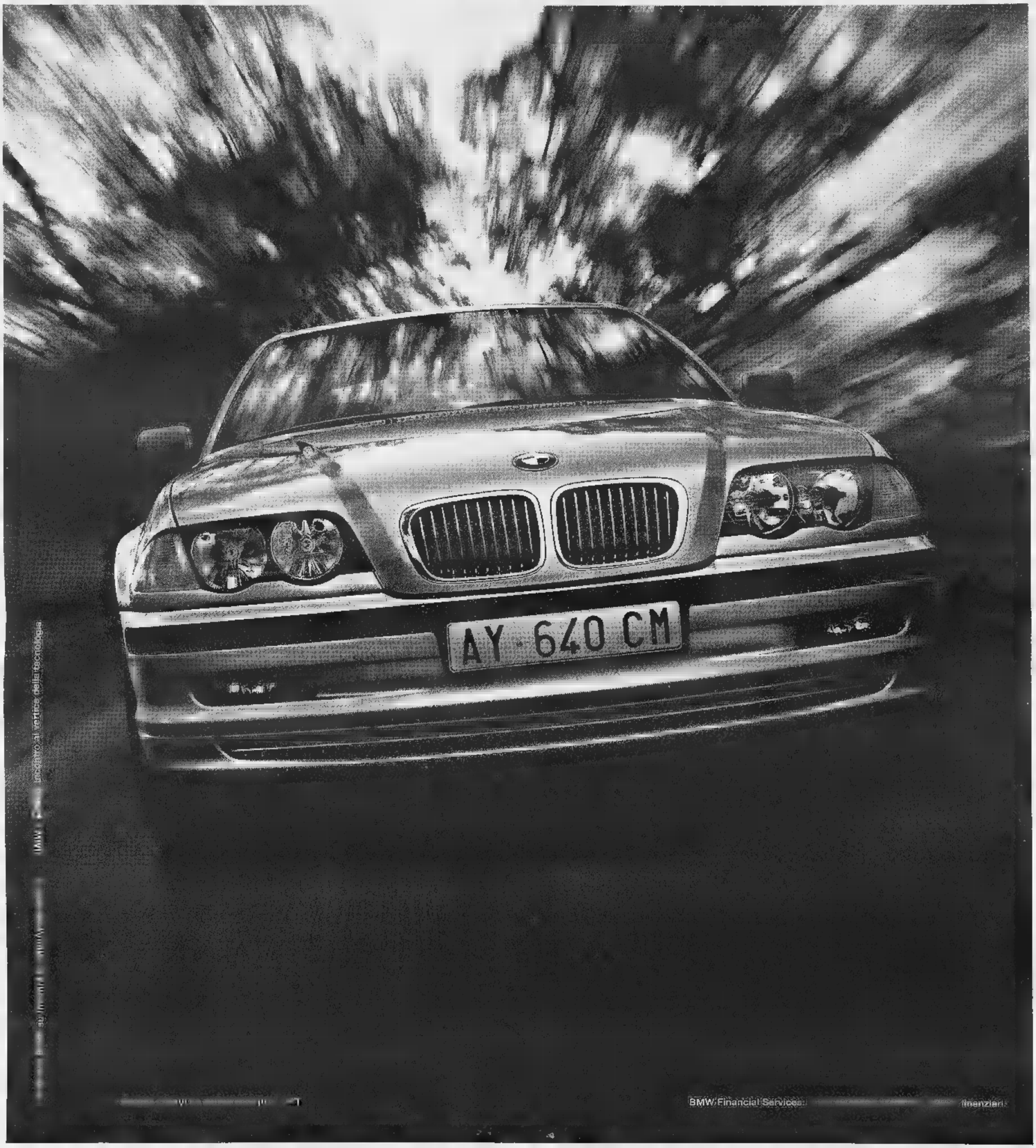
GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato [redacted] sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel [redacted] che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
[redacted] marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-[redacted] Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

DA RITAGLIARE E [redacted] GLI AMICI.
Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

D'Adda, Lorenzini, Vigorelli

C'è sempre una prima volta.



Tutta l'innovazione, la tecnologia e la sicurezza della nuova BMW Serie 3 a 48.300.000 lire*.
Se avete sempre desiderato una BMW, dal 30 gennaio potete provare la nuova 316i presso tutti i Concessionari BMW.

Piacere di guidare

Zamparini: sospendo gli stipendi

VENEZIA. Gioca d'anticipo, nell'inchiesta sulla «combine» il Bari, il presidente del Venezia Maurizio Zamparini (foto). Ha infatti annunciato che la società chiederà al consiglio arbitrale della Lega autorizzarla «al blocco degli emolumenti dei giocatori e dei tecnici». Una «misura di tutela per i rilevantissimi danni che, qualora risultassero responsabilità dall'indagine federale e da prove inoppugnabili, una condanna provocherebbe». La mossa potrebbe anche diventare una sorta di autogol, interpretata come ammissione implicita di colpevolezza. Ma Zamparini precisa che tale iniziativa ha carattere esclusivamente cautelare: «Poiché io personalmente e tutti i componenti della società crediamo alle parole dei giocatori e dei tecnici, i quali ci hanno escluso in maniera categorica qualsiasi combine nell'incontro col Bari. Siamo sereni in attesa della sentenza».

Basket: la finale è Kinder-Varese

BOLOGNA. Nella seconda semifinale di Coppa Italia, ieri sera a Casalecchio la Kinder Bologna ha battuto Benetton Treviso 91-89 dopo 2 tempi supplementari, raggiungendo così nella finale di domani (ore 18,10) la sorprendente Varese, che la sera prima aveva superato l'altra bolognese Teamsystem (74-73). Proprio riguardo quel match, Giorgio Seragnoli, proprietario della Fortitudo Teamsystem, tuonato contro gli arbitri: «Sull'ultimo fischio rimangiato dagli arbitri (fallo su Fucka, guidicato poi a tempo scaduto, ndr) chiederò aprire un'inchiesta perché la malafede è fortissima. Con altri arbitri avremmo vinto di 15 punti. E' stato scandaloso. Siamo sempre in mano alla solita mafia». Si è chiuso ieri anche il mercato: Basile alla Teamsystem, Chacig e Bucknall alla Zucchetti Re, Gigena alla Sony Mi, Carera, Machowski e Rivas alla Zara Fabriano.

OGGI IN TV

12,20 Studio Sport	**Italia1**
13,25 Dribbling	**Raidue**
15,20 Ciclocross. Mondiale Under 23	
16,00 Snowboard. Mondiale Ist	**Raitre**
16,20 Rugby. Da Genova: Italia-Francia	**Raitre**
17,00 Pallanuoto. Serie A1	**Raitre**
17,30 Pallavolo. A1: Modena-Roma	
18,30 Calcio. Premier League	**Tele+**
18,55 Studio Sport	
20,30 Calcio. Serie B: Chievo-Treviso	**Tele+**
23,05 Calcio. Liga: Villareal-Real Madrid	**Tmc**
24,00 Studio Sport	
4,00 Tennis. Australian Open (fin. ma.)	**Tele+**

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Sabato 30 Gennaio 1999 25

CITIZEN
Dal polso al cuore

Il mercato ha chiuso ieri con un'altra ondata di arrivi dall'estero, ma il ct azzurro ha un antidoto per la Nazionale

ZOFF riparte da un'Italia tutta fantasia

MILANO. In questi giorni di stranieri esagerati, di bebè prenotati a suon di milioni e di pareggi sabotati, Dino Zoff culla l'idea di un'Italia-champagne, Totti-Vieri-Roberto Baggio, da stappare mercoledì 10 febbraio a Pisa, nella prima amichevole del nuovo anno, la Norvegia. Ma procediamo per gradi, costeggiando l'attualità.

Zoff, letto del bambino Napoli pagato 120 milioni dal Torino?

«Ho letto, e ci ho pensato su a lungo. Se non ho capito male, sono cifre "a futura memoria". Ciò premesso, trovo che l'argomento sia molto delicato. Personalmente, non sradicherei mai i bambini dall'ambito familiare».

Non ci risulta che il suo grido di dolore (troppi stranieri) sia stato recepito.

«Per la verità, non risulta nemmeno a me. La legge Bosman è del dicembre 1995. Riparliamone fra venti-trent'anni. Temo che, per quell'epoca, non esisteranno più scuole di riferimento nazionale. Saremo tutti meticci, anche nel calcio».

L'uomo sport, giudizio giallo di Venezia-Bari?

«Mi sento escludere la combine pre-partita. Al massimo, è stato un tacito accordo. Non bello, non edificante: ma scagli la prima pietra chi...».

Che campionato è?

«A piace. Equilibrio, spettacolo: mi sto proprio divertendo. Come volevasi dimostrare, la tattica non è tutto».

Ha visto Inter-Lazio di coppa Italia?

«Sì. Da Simoni a Lucescu, l'Inter continua a dare il meglio di sé quando può lanciarsi in contropiede e quando, soprattutto, la lanciano i solisti. La Lazio, da parte sua, ha sprecato un'occasione straordinaria».

Vieri?

«Un ritorno fondamentale. Per me e per Eriksson. Vieri fa reparto da solo. Scardina le difese, soccorre i compagni in difficoltà, cura i dettagli».

E Roberto Baggio?

«Brillante e continuo. Non l'ho mai abbandonato. Mercoledì sera è uscito in barella: i suoi limiti sono esclusivamente fisici. Lo marcano stretto».

Da Djorkaeff-Ventola-Baggio a Totti-Vieri-Baggio: si può fare?

«Perché no. Ha presente la Francia dei Mondiali? Una punta centrale, Guivarc'h, due mezze punte, Djorkaeff e Zidane. Mi sembra un modello trapiantabile. Se dall'inizio, almeno a gioco in corso. Vedremo. Quando allenavo la Juve, ricorda?, schieravo spesso Schillaci fra Zavarov e Rui Barros. Non ho preclusioni. A patto di reperire in fretta, per ogni formula, i contrappesi e gli equilibri più consoni».

Un giovane sulla rampa di lancio?

«Zambrotta del Bari. Efficace e duttile».

Il caso-Lippi?

«Per fortuna, ha prevalso il buon senso. Marcello non meritava le frecciate che gli hanno tirato. Dico di più: la Juventus del secondo tempo di Bologna può alzare anche la voce, in campionato e in Champions League. Anche così, senza Del Piero. Ho notato potenzialità enorme, ho colto un ritorno di carattere fuori del comune».

Si parla poco del Milan.

«Sta facendo bene, e ha il vento dalla sua. Sottovalutarne le risorse, potrebbe trasformarsi in un fatale boomerang».

Il Parma?

«E' un dilemma. Certi sbalzi di umore sono fisiologici».

Fiorentina una non all'altezza di Lazio e Parma...

«Ma ha Trapattoni, che conosco e apprezzo dai tempi in cui era il mio allenatore alla Juventus. E allora: da ct, mi auguro che vinca il migliore. Da tifoso, spero ardentemente che il migliore sia il Trap».

Zoff, lunedì a Barcellona entrerà ufficialmente a fare parte della Hall of Champions della Fifa, primo italiano nella storia.

«E' un onore che mi riempie di felicità. Io, fra gli immortali del calcio: non ho parole».

Roberto Beccantini

Totti-Vieri-Baggio è l'idea del tecnico per la sfida contro la Norvegia: «Perché no? E' un bel trio»

Zoff lunedì sarà premiato dalla Fifa: è entrato nella galleria dei grandi

I MOVIMENTI DEL MERCATO DI RIPARAZIONE

Legenda: P=prestito; CP= Comproprietà; Cifre in miliardi.

	ACQUISTI	CESSIONI
BOLOGNA	**Lucic** d (Göteborg) svincolato; **Shakpoke**, d (Reggiana) P; **Roccati**, p (Perugia) P.	nessuna
EMPOLI	**Cerbone**, a (Chievo) 1 CP. **Camara**, d (Inter) P	**Allegretti**, P.
[illegible]	**Vakfsin**, a (Panathinaikos) svinc. **Ficini**, d (Samp), P	**Bettarini**, d (Bologna) P
[illegible]	**Simic**, d (Croatia Z.), 14; **Gilberto**, d (Cruzeiro), 3,5 CP.	**Kanu**, a (Arsenal) 14; **Dabo**, c (Vicenza) P; **Camara**, d (Empoli) P; **Recoba**, a (Venezia) P; **Mezzano**, d (Perugia) P; **Mazzantini**, p (Perugia), 1 CP.
JUVENTUS	**Esnaider**, a (Espanyol) 12; **Henry**, a (Monaco) 30	nessuna
LAZIO	**Corallo**, d (Torino) 300 milioni CP. **Lombardo**, c (Crystal P.) 1. **Crovari**, c (Monza) 1	**Venturin** c. (Atletico Madrid) 9; **Iannuzzi**, a (Milan) 1.
MILAN	**Giunti**, c (Parma) 5. **Frezzolini**, p (Cosenza) 1 CP. **Iannuzzi**, a (Lazio) 1.	**Lehmann**, p (Borussia D.) 7. **Cardone**, II (Parma), 4.
PARMA	**Cardone**, d (Milan) 4. **Micillo**, p (Atalanta) P.	**Cardone**, d (Vicenza) P. **Giunti**, c (Milan) II.
PERUGIA	**Kaviedes**, a (Emelec G.) 4; **Mezzano**, d (Inter) P; **Mazzantini**, p (Inter) 1 CP. **Hilario**, d (Chaves) 600 milioni; **Lalhkosuo**, c (Hjk H.) 800 milioni.	**Manicone**, c (Ternana) P. **Erceg**, a (Hajduk S.) 1. **Zé Maria**, d (Vasco da Gama) P. **Maspero**, c (Reggiana) P. **Roccati**, p (Bologna) fine prest. **Rocco**, c (Cremonese) P.
PIACENZA	**Statuto**, c (Roma) P.	nessuna
ROMA	**Fabio Junior**, a (Cruzeiro), 20.	**Servidei**, d (Ternana) P. **Sterchele**, p (Ternana) P. **Statuto**, c (Piacenza) P.
SALERNITANA	nessuno	**Song**, d (Liverpool) 9. **De Francesco**, a (Cosenza) P. **Ricchetti**, c (Cesena) 1.
SAMPDORIA	**Sharpe**, c (Leeds) P; **Doriva**, c (Porto) 12.	**Ficini**, d (Fiorentina) P.
[illegible]	**Oliviere**, d (Anderlecht) 1. **Jorginho**, d (Psv) P.	**Molinari**, d (Cosenza) P. **Pineda**, d (Mallorca) P.
VENEZIA	**Pistone**, d (Newcastle) P. **Poschner**, c (Stoccarda) 1,5. **Ahinful**, a (Unisa Leiria) 2. **Recoba**, a (Inter) P.	**Schwoch**, a (Napoli) 3,4. **Tacio**, c (Vitoria Bahia) P. **Breuciani**, a (Reggiana) 1,5.
[illegible]	**Dabo**, c (Inter) P. **Scarlato**, c (Napoli) P. **Marco Aurelio**, d (Sporting L.) 2. **Negri**, a (Rangers G.) P. **Tisci**, c (Pescara) 2. **Cardone**, d (Parma) P.	**Luiso**, a (Pescara) P. **[illegible]** c (Napoli) P **Melosi**, c (Pescara) 2. **Beletti**, d (Treviso) P.

«Nessuno ci bada, ma fra vent'anni non avremo più scuole, saremo tutti meticci Mi piace lo spettacolo e tifo per Trapattoni»

[illegible]

«Troppi arrivi chi li gestisce?»

BOLOGNA. Bologna realizza in extremis due colpi di mercato, ingaggiando in prestito con diritto di riscatto Stefano Bettarini dalla Fiorentina e il giovane difensore nigeriano Shakpoke dalla Reggiana. Mazzone però controcorrente e non nasconde il proprio disappunto nei confronti della società: «Ringrazio i dirigenti che mi hanno accontentato con Bettarini, ma adesso mi trovo con troppi giocatori, soprattutto in difesa. Sarebbe stato meglio vendere qualcuno». Pronta la risposta del direttore generale Cinquini: «Capisco i problemi di un allenatore che ha a disposizione giocatori; per questo la società sarà vicina a Mazzone. Lo aiuteremo noi nell'impresa di gestire una rosa così ampia».

L'affare Bettarini è stato concluso in pochi minuti: il terzino ventisettenne ha sostenuto l'allenamento la Fiorentina al mattino e nel pomeriggio era già in campo con la nuova maglia del Bologna. «Sono contento di poter finalmente giocare dopo tanta panchina - ha detto appena arrivato a Casteldebole - e poi mia moglie, Simona Ventura, è bolognese ed è stata importante nella mia scelta».

A parte i malumori di Mazzone, c'è un'altra piccola grana al Bologna. Beppe Signori appare seminudo in copertina dell'ultimo numero di «Panorama», ritratto e intervistato da una fotoreporter americana che ha raccolto le confidenze scottanti di alcuni vip sul sesso, il numero 10 rossoblù non sta: «Hanno utilizzato materiale raccolto 7 anni fa - spiega Beppe-gol - quando ero scapolo e vedevo la vita diversamente. Dal '97 sposato e certamente ora non direi le stesse cose». **(f. c.)**

Una babele di 210 stranieri

E la Juventus ha speso più di tutti

MILANO. Un'altra invasione di stranieri ha animato l'ultimo mercato stagionale, chiuso ieri sera a Milano. Da dicembre ne sono stati tesserati, tra comunitari ed extra una ventina in serie A e B, che fanno salire il totale a 210: cifra mai raggiunta da quando sono state aperte le frontiere e dopo la legge Bosman. Pazienza se Campana protesta, sostenendo che in Italia si aggira facilmente il limite di 5 extracomunitari in A, riconoscendo improbabili parentele.

Il mercato ha chiuso con un giro di contanti limitato, meno 100 miliardi complessivi: si è lavorato su prestiti temporanei da definire a fine stagione. Ha speso più di tutti la Juve per gli attaccanti Esnaider ed Henry (oltre 40 miliardi). Hanno cambiato di più le traballanti: Perugia, Venezia e Vicenza. Bari e Cagliari hanno fatto operazioni. A poche ore dalla chiusura, gli ultimi «colpetti»: il Bologna ha avuto in prestito dalla Fiorentina il difensore Bettarini (il marito della show-girl Simona Ventura), sostituito da Trap col sampdoriano Ficini; il Vicenza ha preso dal Napoli Scarlato, il Venezia ha avuto dal Newcastle il difensore italiano Pistone, che gli inglesi avevano acquistato due anni fa dall'Inter e poi Gullit ha messo fuori rosa. Con Pistone rientrati anche Negri (al Vicenza) e Lombardo (Lazio). Intanto l'Inter ha alleggerito la rosa, cedendo in prestito all'Empoli Camara. Il Perugia ha prestato alla Ternana Manicone e sta cedendo ai greci dell'Aek il portiere Pagotto. E' inoltre saltato all'ultimo istante il ritorno del difensore brasiliano Cruz al Napoli: troppo alto l'ingaggio. Il Milan ha riscattato dal Padova (3 miliardi) la comproprietà dell'attaccante Mohammed Aliyu, il sedicenne nigeriano che ha esordito domenica. La Lazio ha avuto in comproprietà dal Torino il giovane Corallo (300 milioni). Le Grandi già pensano al futuro. La Juve ha preso Zambrotta (Bari), il Milan l'ucraino Shevchenko, l'Inter Panucci (Real Madrid). Seric e Galletti andranno al Parma. Tutto finito, per ora? Macché. Si possono ancora tesserare gli svincolati. E non ha accettato il trasferimento potrà ancora «convinto» dalle nuove società entro 48 ore.

Nino Sormani

Esnaider a caccia del primo gol

«Per me segnare non è mai un'ossessione Sono in bianconero per vincere qualcosa»

TORINO

NON ha ancora segnato ma l'argentino Juan Eduardo Esnaider ha già conquistato molte simpatie e non solo nel pubblico femminile. Sarà un caso, ma dopo il suo arrivo, Daniel Fonseca sembra un altro giocatore. La presenza del centravanti argentino, lottatore indomito, ha permesso all'uruguaiano di sfruttare gli spazi aperti dal pagno ed è così che ha battuto prima Taibi e poi Docabo. Inoltre, l'intesa tra i due sudamericani pare quasi istintiva e non è quindi escluso che già a Cagliari sia Fonseca a restituire ad Esnaider i favori ricevuti.

D'altra parte dopo aver girovagato in quattro club spagnoli (Real Madrid, Saragozza, Atletico Madrid e Español) Esnaider, che con i suoi 26 anni è da considerarsi ancora un «giovane», appare ormai collaudato per qualsiasi esperienza: «Se davanti mi tocca di giostrare da solo oppure affiancato da uno o due altri attaccanti di ruolo, per me è la stessa cosa. Tanto io gioco sempre per vincere. Lippi mi ha comunque spiegato che il gol non deve diventare un'ossessione, ma io posso rassicurlo: per me non lo è mai stata. In grande squadra, poi, come la Juventus la responsabilità di segnare non può certo di solo giocatore».

Esnaider smentisce ogni ipotesi di ritorno in Spagna nella prossima estate: «Anch'io ho letto che il Celta Vigo vorrebbe acquistarmi, forse perché lì c'è un grande allenatore come Victor Fernandez. Ma voglio restare in bianconero, voglio provare vincere qualcosa a Torino. Ho scelto la Juve, la città, altrimenti sarei rimasto a Barcellona. Credo nella possibilità di conquistare la Champions League ed anche per lo scudetto abbiamo cose importanti da dire. Vista la classifica non siamo così lontani né dal quarto né dal terzo posto, quindi...».

Intanto, Birindelli indisponibile (distorsione caviglia sinistra). Assenti anche Ferrara e Inzaghi oltre a Del Piero, a Cagliari Lippi utilizzerà Mirkovic nel ruolo terzino destro ed ha qualche dubbio per il centrocampo. In attacco confermata la coppia Esnaider-Fonseca con Henry e Amoruso in panchina pronti per ogni evenienza. **[a. b.]**

CAGLIARI-JUVE

ATTACCANTI A CONFRONTO

Lo juventino Esnaider (sopra) e il cagliaritano Muzzi (sotto)

Muzzi pensa solo alla salvezza

«Per sfondare occorre saper fare sacrifici e se io ci sono riuscito lo devo a Ventura»

ROMA

STORIE di calcio. Quattro campionati fa Roberto Muzzi, baby giallorosso chiuso da Fonseca, emigrò a Cagliari. Oggi la Juve schiera l'uruguaiano, ma avrebbe tanto voluto l'attaccante romano ed i suoi gol. Dodici reti, record stagionale, senza stare a guardare chi c'è davanti. Vedi la doppietta affibbiata ai giallorossi di Zeman. Con la Juve c'è un bel precedente, un 3-0 per i sardi con Tabarez in panchina e, ovviamente, una rete Muzzi.

Ventotto anni a settembre, la punta Cagliari si per il ritardo cui è arrivato sotto i riflettori: «Sono migliorato molto, Ventura mi ha fatto capire che per sfondare bisogna saper fare sacrifici. Io obbedisco e i gol arrivano, speriamo duri. Devo ringraziare il mio tecnico per aver detto che sono pronto per una grande. Lui conosce il calcio».

Domani «vendetta» sulla Juve, dopo quella sulla Roma? «Segnare è bello, ma per me il gol non è un'ossessione. Basta che il Cagliari conquisti la salvezza. Ho letto giornali che la Juve mi avrebbe voluto... son rose fioriranno. A me va bene anche la prossima stagione. A tornare a Roma non penso più. Nessuna vendetta nella doppietta ai giallorossi, solo grande soddisfazione».

Intanto al Cagliari servono i tre punti. «La nostra classifica piange. Io non prometto gol per scaramanzia. Se offrirò una bella prestazione, potrò ritenermi soddisfatto. I bianconeri verranno qui per fare risultato, come sempre. Per me fuori dalla lotta scudetto, dieci punti si possono recuperare. Il campionato è ancora lungo. Nel ritorno di Coppa Italia ho visto una Juve grintosa, in ripresa sotto l'aspetto fisico. E aveva sette o titolari in panchina. Certo noi domani dobbiamo stare attenti, giocare tranquilli e non fare regali. Mi riferisco alle ultime due partite finite in dieci. Io credo alla buona fede degli arbitri, quindi e noi evitare indurli in errore».

Chi non vorresti in campo domani? «Se potessi, toglierei Montero. Grande campione e uomo. Per la Juve lui è garanzia. Ecco, Montero forse...». Ma qui è ferma, sui suoi gol vuole neanche fantasticare. **[p. ser.]**

Il Coni apre al futuro con l'elezione del nuovo presidente: 27 voti e qualche nemico dichiarato

Petrucci: forza e idee per guarire lo sport

«Precario? No, vincerò questa sfida»

GOVERNO FRAGILE

ROMA
GIANNI Petrucci è il nuovo presidente designato del Coni e sulla elezione non esistevano dubbi: solo i numeri appaiono trionfali di quanto si attendeva. Alla fine sono stati in sette a votare per Mauro Checcoli, l'altro contendente, con 4 schede bianche e una (di stima) per Bruno Grandi, il «gestore» degli ultimi travagliatissimi mesi.

Dei votanti, 39 anziché 41, perché Livraghi e Alessi erano assenti, l'ex presidente del basket ha ricevuto dunque 27 voti, qualcuno meno delle attese.

Le vere sorprese sono venute però dalla composizione della Giunta, un governo che somiglia nostra condomini, né organizza feste patronali ma gestisce un Ente con otto milioni di iscritti, un italiano su sette, e che entra nella vita di tre famiglie su quattro. Se in Italia lo sport fosse affidato a un ministero, il suo titolare sarebbe tra gli uomini-chiave della politica. Ebbene, in questo organismo non c'è Gola, il presidente dell'atletica, il primo sport olimpico, che si è tirato indietro non condividendo «questa logica elettorale. In un momento terribile dovremmo creare la squadra migliore e istituzionale, invece se ne forma una, frutto dei calcoli e del caso».

E' fallita la «rentrée» dell'ex presidente del nuoto, Consolo, primatista di autolesionismo perché ha puntato al Coni con strategie così maldestre da trovarsi, ora, fuori da tutto. Ma il fallimento ha travolto Giancarlo Ceruti, la cui elezione era data per certa. Ceruti rappresenta una grande Federazione, seppure molto chiacchierata per il doping (ciclismo), ed è un uomo di apparato pidiessino, quindi con appoggi governativi. Non è arrivato ai 17 voti sufficienti per la sesta poltrona. Ma è entrato Magri, pallavolo, che qualcuno considera antagonista di Petrucci.

Insomma il nostro Coni si prepara all'imminente trasformazione con un esecutivo debole: in giro non si vedono personaggi di grande spessore, effetto della crisi che investe la dirigenza sportiva, e rimangono in seconda fila gli sport più popolari con l'eccezione di calcio, basket e pallavolo. Dovremo fare strada con Romolo Rizzoli, il presidente delle bocce, che nella scheda personale rivela tra le note di merito di essersi solo 6 anni per la Bocciofila La Piramide». Complimenti. Bocciati e bocciate, ha commentato sapidamente un collega.

Sembra un governo di basso profilo. Nizzola ha grane sufficienti con il calcio e poi è uomo di mediazioni più che decisionista; uno in Giunta gli uomini del baseball, della lotta-pesi-judo-karate, dell'Aeroclub (che sport è?). Bruno Grandi, confermato vicepresidente, giganteggia sulla compagnia su Conforti, l'altro vice, lazza qualche ombra per l'atteggiamento non sempre determinato della sua Federazione (la canoa) nelle vicende del doping che il Coni deve combattere. Dalle del Foro Italico esce una compagnia confusa e minore. Aspettiamo a valutarla nei fatti ma forse è venuta davvero l'ora di cambiare.

Marco

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Si sveglia presto, Gianni Petrucci, sebbene sia romano: tra le 6,30 e le 6,45, ha rivelato nel suo primo messaggio presidente del Coni. Potenza di quel nome: anche un altro illustre Giovanni, Agnelli, si leva più meno alla stessa ora.

Petrucci si sveglia presto e fa le flessioni: 31 per l'esattezza. «Le ho fatte anche questa mattina, prima di venire qui», ha raccontato agli elettori suoi o Mauro Checcoli, l'uomo che ha provato a sbarrargli la strada del Foro Italico con l'ambizione di condurre al potere «lo sport degli atleti e del volontariato, molto diverso da quello che ha vinto oggi».

Petrucci è uomo di grande intelligenza e scaltrezza. Di quelli, come si dice di Carraro, sua buon maestro, che tornano già da scuola mentre gli altri vanno. Non è stato un atleta, è cresciuto nel Palazzo. Qualcuno glielo ha rimproverato in questi giorni: «un Coni di funzionari e funzionariucci».

L'esibizione delle levatacce antelucane e della ginnastica da camera è stata probabilmente il modo per rispondere a chi considera uno sportivo corridoio.

«Ho voluto dire che, con quest'aria un po' emaciata, io sono ben vivo e con una fortissima carica interiore per affrontare questo compito. Ho avuto la fortuna di lavorare con i più grandi dirigenti dello sport italiano, da ognuno ho cercato di imparare qualcosa».

Presidente, il suo incarico comincia sospetto di un legame troppo stretto con il grande calcio. Lei come replica questo dubbio?

«Che il calcio in Italia calamita l'80 per cento dell'interesse degli sportivi e con il calcio il Coni deve fare i conti. L'averlo conosciuto dall'interno lo considero un vantaggio, perchè certe esperienze mi mancherebbero. E i fatti dimostrerà che non sono amico del calcio, ma dello sport nella interezza».

Gianni Petrucci, romano, ha 54 anni

Il suo lavoro tuttavia comincia con una squadra piuttosto debole: mancano in Giunta i grandi sport e i grandi personaggi. Come farà?

«Non è la prima volta che le Federazioni di un certo livello sono rappresentate: mi ricordo che 18 anni fa c'era il calcio. Però credo che le persone più importanti degli sport che rappresentano perchè chi sta qui si occupa di tutto lo sport e non del suo in particolare».

Lei si sente presidente a termine?

«Conosce qualche governo, qualche organismo di cui sia assolutamente certa la durata? Io credo che non esista. So che molti ci considerano un governo balneare ma lavorerò pensando che sia un incarico che dura. Se non durerà, pazienza».

Quali sono le priorità da affrontare?

«Non esistono priorità. Ci problemi enormi che andranno affrontati in poco tempo e tutti insieme: ho indicato la lotta al doping, la rivitalizzazione dei concorsi pronostici per recuperare i budget del passato, il rapporto la scuola, la questione Torino olimpica, che mi sta a cuore. Purtroppo, nessun problema si può posporre».

Una che le sono mosse parlato di programmi. adesso?

«Adesso posso dire che ho delle idee, perchè vivo sempre in questo mondo, ma presto per esporle. Lavoreremo determinazione e anche con ottimismo: perchè sono ottimista per natura e perchè vedo margini di recupero, ad esempio sui nostri afflitti corsi pronostici».

E' fiducioso anche sui rapporti con il ministro Melandri?

«Saremo sempre disponibili dialogo. Cercheremo di valutare, di capire. Io non ho visto tutta questa volontà punitiva del ministro, mi sembra che ci sia la nostra stessa buona volontà di far funzionare lo sport italiano».

Come vice, avrà il presidente di una Federazione, la canoa, che mantiene un atteggiamento ambiguo nella lotta doping. Sarà ostacolo ai suoi progetti?

«Ho parlato con Conforti. Mi ha detto che pure loro hanno aderito al nostro programma «Io non rischio la salute» addirittura campione del mondo. Dunque è sulla linea». [m. ans.]

I PROBLEMI DA RISOLVERE

1 Riforma del Coni e rapporti con il governo. Entro breve la struttura dell'ente profondamente modificata sulla base del progetto Melandri e delle modifiche che gli verranno apportate. Le Federazioni saranno privatizzate. Problemi per la collocazione del personale; atleti e tecnici avranno un ruolo più importante. Da gestire il rapporto finora abbastanza conflittuale con il ministro e il governo

2 Lotta al doping. Serve un programma serio che si coordini quelli allo studio in sede internazionale. Da superare le resistenze delle federazioni disponibili ai controlli e a pesanti sanzioni. Da rivedere il ruolo della Federazione medici sportivi e ripristinare in pieno l'attività del centro dell'Acqua Acetosa.

3 Il finanziamento. C'è una forte emorragia di soldi, dovuta al crollo del Totocalcio, al calo del Totogol, al «flop» del Totosei e al rodaggio delle scommesse. Nel '98 la flessione ha sfiorato i 160 miliardi. L'intero sistema dei concorsi va rivisto, in concorrenza con l'Enalotto.

4 Preparazione olimpica. E' particolarmente toccato dalla crisi economica. Manca un anno ai Giochi di Sydney e in molti sport la preparazione degli atleti di vertice è frenata dai tagli di bilancio. Da discutere il meccanismo dei premi, il problema di tecnici e istruttori, sempre per ragioni economiche.

5 Rapporto con la scuola. Dopo cinquant'anni sport e scuola rimangono mondi lontani se non separati, spesso per l'atteggiamento della scuola. Anche l'ultimo protocollo con il ministero della Pubblica Istruzione è stato largamente disatteso e oggi è in crisi persino sui Giochi della Gioventù.

6 Torino 2006. La candidatura è più difficile dalle nuove tendenze che vorrebbero restringere il gruppo di chi, all'interno del Cio, designerà la sede dei Giochi invernali. Petrucci ha inserito l'appoggio a Torino tra i punti chiave del suo programma.

DAL CALCIO AL BASKET, UN

Gianni Petrucci è nato il 19 luglio 1945 a Roma, dove risiede. Coniugato, due figli. Laureato in Scienze Politiche, dal 1977 al 1985 è stato segretario generale della Federazione Italiana Pallacanestro, incarico lasciato per passare a un ruolo analogo nei sei anni successivi presso la Federazione Giuoco Calcio (con Matarrese presidente). Nella Figc ha avuto anche l'incarico di commissario straordinario dell'Aia (Associazione Italiana Arbitri). Nel 1991 ha lasciato la Federcalcio per andare a rivestire la carica di vicepresidente esecutivo della Roma.

Il 21 novembre 1992, il dirigente romano è stato eletto presidente della Federazione Italiana Pallacanestro nell'Assemblea di Roma e successivamente, dal 1994, è entrato a far parte anche della Commissione Esecutiva della Fiba (Federation Internationale de Basketball).

IL MINISTRO

Passa il decreto per la riforma dell'Ente: personale a rischio

La Melandri cambia tutto

E i dipendenti proclamano lo sciopero

ROMA. Un augurio e uno stop per Petrucci. Il ministro Giovanna Melandri a far approvare al Consiglio dei ministri il decreto legislativo per la riforma del Coni proprio nel giorno dell'elezione del nuovo presidente. E per il fresco «capo» dello sport italiano c'è subito una sorpresa raggelante. A spiegarla è lo stesso ministro: «Il Coni - spiega - ha 180 giorni di tempo per la ricostituzione degli organi dirigenziali dall'entrata in vigore del decreto». Il decreto verrà approvato dopo 40 giorni dall'invio al Parlamento (presumibilmente lunedì), poi passeranno una decina di giorni per far esprimere i pareri alla commissione Cultura della Camera e alla commissione riforme (bicameralina). Sommando questi giorni si arriva a 230: i giorni di reggenza di Petrucci prima di dover affrontare nuove elezioni, forse ottobre. «Auguro a Petrucci buon lavoro: ha una importante responsabilità, quella di traghettare il Coni alla riforma. Lunedì ci incontreremo». Intanto però i dipendenti dell'Ente, preoccupati per i loro diritti hanno già proclamato uno sciopero per il 15 febbraio.

La Melandri aggiunge: «E' partito un treno per un Coni più trasparente, democratico, forte, aperto. Insomma Un primo tassello per la riorganizzazione dello sport nel Paese, cambiato rispetto ai tempi della legge 1942. Oggi è un'azienda da 44 mila miliardi con 12 milioni di praticanti: ha bisogno di nuove regole».

Il decreto poggia su tre principi: 1) distinzione tra Coni, Ente pubblico, e Federazioni sportive, con natura privatistica; 2) ineleggibilità dei presidenti federali in Giunta, per rompere il rapporto controllori-controllati; 3) rafforzamento della rappresentanza di tecnici e atleti in Consiglio, Giunta e organi federali.

«Il Coni - dice la Melandri - emanerà il proprio statuto e quello delle federazioni e chiarirà il concetto di atleta. Il 30% degli organi federali, del Consiglio e della Giunta sarà rappresentato da atleti». Se per Petrucci ci sarà solo un presidenza di pochi mesi, per il suo successore (ma potrebbe essere anche lui stesso), il mandato sarà superiore al quadriennio olimpico per ragioni tecniche. Se si dovesse votare alla fine del 1999, il nuovo presidente, che deve essere scelto tra tesserati o ex tesserati, guiderà lo sport fino ad Atene 2004. Il presidente non potrà rimanere in carica per più di due mandati.

Ed ecco le novità per il personale del Coni che hanno suscitato l'immediata protesta: il 2/3 è occupato nell'Ente, il nelle federazioni. Per chi lavora al Coni cambia nulla. Gli altri perderanno lo status di dipendente pubblico (12 mesi dopo l'approvazione del statuto delle federazioni) mantenendo il trattamento economico del Coni. Chi non accetterà entrerà nelle liste di mobilità della pubblica amministrazione. Il ministro garantisce: «Non ci sarà moria di posti di lavoro». [a. a.]

SPORT

SAMARANCH, Juan Antonio Samaranch, presidente del Cio, ha chiesto di aprire un'inchiesta su tutte le città candidate a ospitare le Olimpiadi estive e invernali del '96, '98, 2000, 2002, 2004 (quindi anche Roma) e 2006 (con Torino) per appurare eventuali tentativi di corruzione.

CIO, ANCORA SCANDALO. La rivista Sport Illustrated scrive che, per avere il voto di alcuni membri Cio, il Comitato promotore di Salt Lake City avrebbe dato a due intermediari (l'egiziano El-Farnawani e il kuwaitiano Ahmad) oltre 370 milioni di lire. L'ex presidente Coni, Pescante, ha anche rivelato che per Roma 2004 dall'Africa erano state chieste borse di studio.

CALCIO: INDAGINI SUI CONTRATTI. La Procura di Roma sta indagando per verificare se dietro i contratti di compravendita di alcuni calciatori di serie A si celino anche scritture private o contratti cosiddetti paralleli per importi diversi da quelli risultanti dai quelli ufficiali.

ECCO BRAMBILLA. Il Torino ha ceduto i difensori Pedroni in prestito al Varese (C1) e Corallo in comproprietà alla Lazio. A 8 mesi dall'intervento al ginocchio, Brambilla debutta domani in campionato e non risentirà una botta alla caviglia rimediata in allenamento.

C IN TV. Lunedì la serie C esordisce in diretta tv: Palermo-Juve Stabia su Raisat (h. 20,45).

TENNIS, KORDA VINCE IN TRIBUNALE. L'Alta Corte di Londra ha stabilito che l'Ift può trascinare Korda davanti alla Corte di Arbitrato Sportivo, in Svizzera, per ottenerne la squalifica di un anno in seguito all'assunzione di nandrolone, steroide anbabolizzante.

SCI, ORO ALLA DE MARTIN. L'azzurra Tiziana De Martin ha vinto l'oro nello slalom alle Universiadi.

LA A Napoli trotto, terno 7-3-13, quota L. 3.573.100, coppia (ritirato n. 15) L. 201.300.

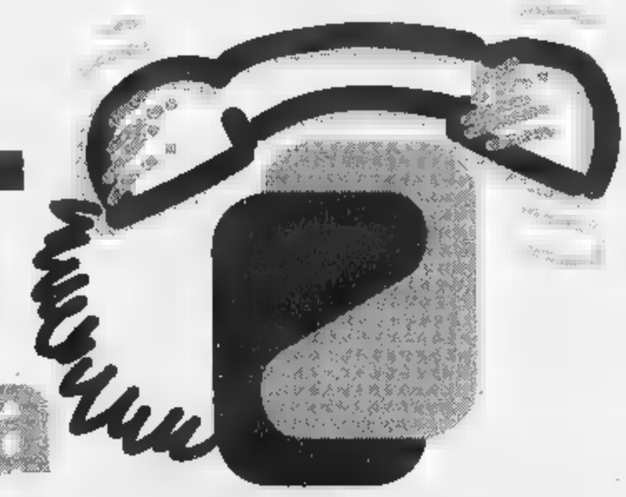
In Francia legge severa

A Ferrara scoperto di 200 atleti sangue alterato

A seguito dello scandalo del Tour, l'Assemblea nazionale francese ha approvato ieri la legge per la lotta al doping, una delle più severe che siano mai state adottate. La norma si fonda su tre pilastri: la prevenzione, la lotta ai fornitori di sostanze vietate e la creazione di un apposito Consiglio che costituirà un'autorità amministrativa indipendente, anche per compilare la lista delle sostanze proibite uguale per tutti gli sport.

In Italia, intanto, si è fatta una scoperta inquietante. In file del computer sequestrato tre mesi fa nel studi biomedici del prof. Conconi dai carabinieri è stato trovato un elenco di circa 200 atleti che fino al 1995 avevano registrato scarti rilevanti nei valori dell'ematocrito, con un'impennata alla vigilia di importanti impegni. Nomi di primo piano di ciclismo, di fondo, atletica, canoa. L'ematocrito più alto è utile per la resistenza, ma è anche un grave rischio per la salute.

Per acquistare Sci Noproblem
non prendere lo ski-lift. Prendi il telefono.



pronto polizza

Numero Verde
167-443322

Sci Noproblem è valido sulle nevi di tutta Europa e comprende:
- consulenza medica 24 ore su 24
- rientro sanitario
- autista a disposizione
- rimborso skipass e lezioni di sci non utilizzate
- Responsabilità Civile dello sciatore
- rimborso spese mediche per infortunio
... e molte altre prestazioni ancora.

LE FORMULE DISPONIBILI*:

	SETTIMANALE	ANNUALE
Singolo	lire	lire
Nucleo familiare	65.000 lire	250.000 lire

	2 GIORNI	SETTIMANALE
Gruppi min. 10 pers.	6.000 lire per pers.	18.000 lire per pers.

*Premi imposta inclusa.

Azienda con sistema di qualità certificato secondo UNI EN ISO 9001

www.europassistance.com

europ assistance
Non sarai mai solo.

Le ultime novità artigianali firmate Natuzzi, in oltre 300 colori

Tutta l'arte dei divani in pelle

Belli, preziosi, resistenti a tempo e usura

«E' materiale "vivo", antico e nobile, che si adatta alla temperatura dell'ambiente, e che con il tempo acquista un fascino e personalità uniche. In casa Natuzzi amano raccontarla così, la pelle. Come una «creatura» di cui andare fieri. E da apprezzare tutti i segni e le imperfezioni che garantiscono l'alta qualità. Pellami per creare «piccoli gioielli»: i divani.

E' con un'arte che passa attraverso le abili mani degli artigiani che Natuzzi costruisce da anni salotti di classe. Manti di pelle tagliati con millimetrica precisione, quindi cuciti a scocche e cuscini, fino a tappezzare e assemblare i vari pezzi che compongono un divano. E, a monte, una ricerca continua, per scegliere le pelli migliori e trattarle in modo da assecondare le abitudini di vita. Rendendole «inossidabili» al tempo e all'usura.

In questo inizio d'anno c'è aria nuova in casa Natuzzi. Belle novità che dai prototipi passate nelle mani esperte dei tappezzieri di quella che è la più grande azienda artigiana del mondo per arrivare fino ai clienti attraverso la catena di negozi «Divani & Divani», una rete che ha raggiunto in Italia gli 8 punti-vendita.

La pelli, dunque. Ora si presentano suddivise in tre «famiglie». Vediamole. Le «Hight protection» sono pellami trattati, smerigliati; l'accurata lavorazione rende resistenti alle macchie, alla luce, all'usura. Basta la minima cura affinché rimangano belle. A chi sono dedicate? Semplice: alle persone che usano molto il divano, che amano leggere, scrivere e lavorare comodamente accoccolate in salotto; e poi non dimentichiamo i bambini, che sovente lo usano come «campo battaglia» per i loro giochi; e gli animali domestici, che non disdegnano di dormirci sopra. «Prince» è il nome di questa pelle.

Quindi, le «Top performance», ovvero le pelli «Status» e Mountain». Sono ricoperte da un leggero strato protettivo, che, senza modificarne le caratteristiche originali, le preserva dalle macchie. Coniugano i vantaggi della morbidezza e della naturalità una buona resistenza all'usura. Gli acquirenti ideali sono le famiglie «dinamiche», che amano le pelli più pregiate.

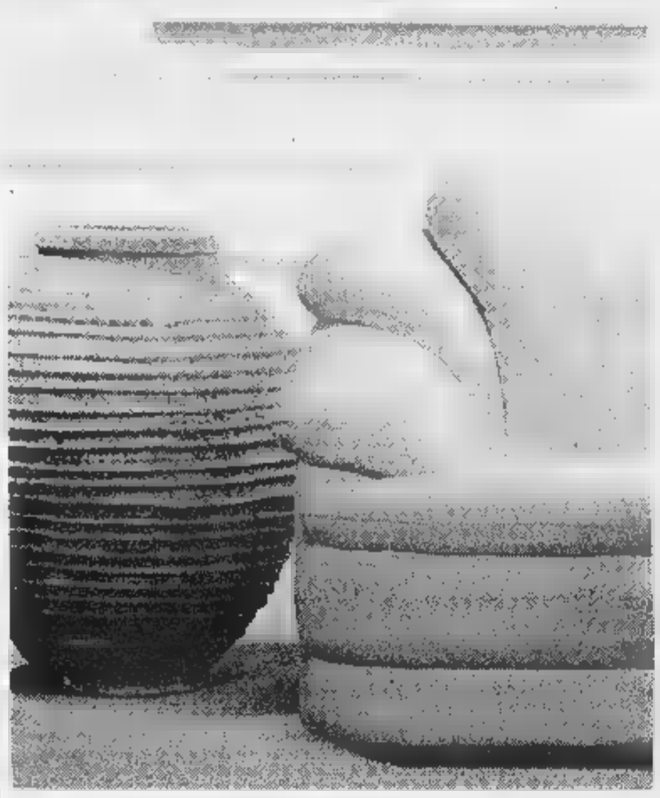
Infine, le «Natural», le più preziose che rispondono al nome di «Elmo» e di «Suave», quest'ultima un nabuk dalla pelle vellutata. Le caratteristiche? Sono morbidissime, lavorate senza alterare le caratteristiche naturali dei manti, tanto che preservano ancora i segni distintivi della vita dell'animale, come le differenze di grana, le rughe, le venature, le varie tonalità di colore. Il loro pregio sta proprio in questa prova di assoluta genuinità, e gli estimatori lo sanno bene. «Sono la soluzione ideale per chi vuole vivere a contatto con la natura i propri momenti relax - spiegano alla Divani & Divani - e provare una sensazione di abbraccio morbido e intenso».

Qualunque pellame abbiate scelto - ciascuno di loro sempre controllato e acquistato nei luoghi d'origine -, tenete comunque presente che può essere lavato molto facilmente con acqua e sapone neutro.

Classici, minimalisti, romantici, hi-tech: basta sedersi su uno dei divani Natuzzi per provarne l'estrema comodità. Tutti i «tre posti» e la maggior parte dei «due posti» diventano letto. E soprattutto uniscono alta qualità a costi contenuti.

Tra le novità di Casa Natuzzi, c'è anche la soddisfazione di un'azienda leader in continua espansione che ha aumentato il fatturato arrivando al tetto dei mille miliardi. Un trend positivo per un Gruppo che sta diventando sempre più capillare in Italia e nel mondo a garanzia della qualità dei suoi prodotti.

Quarant'anni fa Pasquale Natuzzi costruiva il suo primo divano. Un'emozione che si è trasformata presto in attività professionale. Oggi può contare su un marchio che esporta in 118 Paesi e in 5 Continenti. E con la garanzia della Certificazione del proprio Sistema di Qualità secondo la norma «Iso 9000». Ma il miglior modo per verificare qualità e bellezza di questi divani in pelle, rigorosamente di lavorazione artigianale, rimane solo uno: provarli.



Per il salotto, in corso Turati soluzioni di charme che includono tappeto, tavolino e lampada

Reclinabili e con poggiapiedi, di assoluto relax

Flessibilità, comodità e resistenza per le imbottiture ecologiche

L'indirizzo torinese di fiducia è in corso Turati (e al quale presto se ne affiancherà un altro). All'interno, divani. Ma non solo: accanto c'è collezione di complementi per il salotto che non teme confronti. Totalmente rinnovata, la vasta gamma delle proposte '99 permette di personalizzare con facilità ogni ambiente. La «Divani & Divani» è in grado di offrire soluzioni complete per creare angoli di charme composti da tappeto, tavolini (centrale o angolare) e lampade (da terra e da tavolo). Elementi di design per regalare fascino alla casa.

Ma torniamo ai divani: nel vasto showroom di corso Turati è esposta l'intera gamma dei modelli artigianali firmati dal Gruppo - disponibili in oltre 300 colori -, inoltre si può prendere visione di una rivoluzionaria e praticissima soluzione progettata dalla Natuzzi e unica in Italia - si chiama «Quick change cover» - che consente di avere due rivestimenti per ogni divano, entrambi originali e sovrapponibili. O da alternare.

Tanti i modelli: dal comodissimo «Anni Settanta» provvisto di un meccanismo di movimento che consente l'inclinazione della spalliera e l'apertura del poggiapiedi, al funzionale «Pagoda», con la base aperta che agevola la pulizia del pavimento. «Iris», propone linee romantiche ed è disponibile in 27 versioni, compresa quella letto e la «penisola» per sdraiarsi o sedersi in assoluta libertà di movimento e di relax. «Arabesque» ha nel comfort il suo motivo ispiratore. Mentre «Madison» è caratterizzato da linee squadrate, con cuscinetti poggiareni.

E poi le poltrone: tanti stili diversi, ma tutte reclinabili. Lo schienale si inclina, il poggiapiedi si protende, un meccanismo girevole permette di prendere comodamente un giornale su un tavolino dietro le spalle, e, perché no?, si può anche usufruire del meccanismo «a dondolo». A voi la scelta della posizione più comoda.

Per apprezzare in pieno un prodotto, bisogno conoscerne anche i lati più nascosti. Fate quindi attenzione alla struttura: notate la qualità del legno dei telai, le affidabili cinture elastiche e arrivate alle imbottiture. Queste ultime sono in materiali ecologici, sottoposte a test per garantire flessibilità, comodità e resistenza.

Ne avete fatta di strada. Rilassatevi.

FINO AL 13 FEBBRAIO, ESCLUSIVAMENTE NEI NEGOZI DIVANI & DIVANI.
Il 3 e il posti Belvedere, in vera pelle, e tutti i complementi d'arredo qui fotografati hanno un prezzo speciale. Puoi avere i due divani anche in tessuto a partire da 2.990.000 lire. Iva e trasporto sono sempre compresi nel prezzo. Tutti i modelli Divani & Divani sono disponibili in pelle, tessuto, microfibra e in oltre 300 colori. Puoi pagare anche in comode rate.

DIVANI & DIVANI®
A misura dei tuoi desideri.

SHOW ROOM DI TORINO - Corso Turati, 82 - Tel. 011 - 3198877

ROTTAMAZIONE
che passione!

ACQUISTIAMO
i tuoi vecchi apparecchi
VALUTANDOLI
da un minimo di 50.000 lire ad un
MASSIMO
di lire
400.000
COMPRANDO
un nuovo TELEVISORE - HI-FI
VIDEOREGISTRATORE - TELECAMERA
FRIGORIFERO - CUCINA - LAVATRICE
LAVASTOVIGLIE - CONGELATORE
FORNO A MICROONDE

solo STIEVANI può tanto!

Largo Giachino, 93 - TORINO - Tel. 011.218666 (r.a.)

LA STORIA

[redacted]

Vincenzo Sarno, il giovane talento opzionato dal Torino, ieri ha fatto a Napoli la festa d'addio

«Il mio lavoro è diventare un campione»

Per il baby Maradona domani passerella al Delle Alpi

NAPOLI

LA storia si svolge fra i palazzoni della ricostruzione post-terremoto, che hanno cambiato il volto di Casalnuovo, alle porte di Napoli, e i grandi viali desolati di Secondigliano, quartiere di periferia dove il cemento ha mangiato gli alberi. E' una storia toccante, quasi triste.

Il protagonista si chiama Enzino, bambino prodigio che nonostante i suoi dieci anni qualcuno ha già ribattezzato il Maradona del Duemila. Certo, è il vanto di papà - che lo ha «ceduto» al Torino per un bel po' di milioni, si dice 120 - ed è un eroe per gli amici. [redacted] Vincenzo Sarno, undici anni [redacted] marzo, sguardo serioso, sorriso timido e modi impacciati di chi non è abituato a vedersi tanti occhi puntati addosso, nessuno potrà mai restituire l'infanzia perduta sui campi di calcio.

Per lui il calcio non è più un gioco, ma un lavoro. La trasferta a Torino è sì [redacted] bella avventura, ma soprattutto un modo per tirare fuori dai guai una famiglia che [redacted] soldi in casa ne ha sempre visti pochi. Tutto questo, naturalmente, se le sue capacità resisteranno al tempo [redacted] quel piccolo scugnizzo alto un [redacted] venti saprà trasformarsi in un calciatore vero. «Se non av[redacted] avuto questo dono di [redacted]io, mio figlio sarebbe finito [redacted] collegio, perché [redacted] avrei potuto mantenerlo» ha spiegato il padre Ernesto. «Io [redacted] collegio non ci voglio andare, e poi mi piace il calcio. Papà [redacted] spesso [redacted] trovarmi a Torino» ha borbottato [redacted] bambino, che ha subito aggiunto: [redacted] quando viene l'estate, me [redacted] posso andare al [redacted].

Ieri per Enzino è stato come l'ultimo giorno di scuola. Gli insegnanti [redacted] i compagni della quinta elementare [redacted] secondo circolo didattico, in via Pigna a Casalnuovo, hanno voluto salutarlo con una festicciola improvvisata nel teatrino. Hanno scritto su uno striscione: «Ciao Enzo, ti vogliamo bene» perché, salvo imprevisti o ripensamenti dell'ultima [redacted], [redacted] bambino dovrebbe partire oggi per Torino, accompagnato dal fratello più vecchio Antonio. Domenica lo «esibiranno» allo stadio Delle Alpi: sarà lui l'attrazione di Torino-Cremonese. Starà lontano per [redacted] ventina di giorni, poi tornerà [redacted] Napoli [redacted] attesa del trasferimento definitivo. Per ora ha trovato ospitalità a Caselle, [redacted] casa di un dirigente del Torino che ha origini campane. Come un emigrante di tanti anni fa, Vincenzo è pronto a lasciare la famiglia ma è solo un ragazzino. A [redacted]la, mentre salutava i compagni, ha parlato poco [redacted] ha abbassato lo sguardo quando i suoi amichetti più cari hanno pianto. Gli altri lo hanno tempestato di domande: «Tornerai presto?». «Non ti dispiace cambiare città?». «Ti ricorderai di noi quando sarai famoso?».

«Non so [redacted] stesse davvero vivendo il [redacted] momento di gioia, se si sentisse come un eroe coperto di gloria - spiega un'insegnante -. A dire la verità, mi [redacted] sembrato soltanto un bambino piuttosto confuso». Enzino studia con profitto e non ha mai disertato la scuola anche se [redacted] ha avuto una vita facile. Il padre Ernesto sbar[redacted] il lunario [redacted] può: per qualche [redacted] lavora come parcheggiatore, durante l'estate si improvvisa bagnino.

La famiglia non ha neanche la possibilità [redacted] vivere tutta sotto lo stesso tetto: dei quattro figli, due abitano [redacted] la nonna [redacted] Casalnuovo, mentre Enzino e il fratello più piccolo, Emanuele, stanno con i genitori a Napoli, nel quartiere Secondigliano.

La passione per il calcio l'ha preso tre anni fa: durante l'estate sgambettava sul campetto del centro sportivo Poseidon di Paestum, in provincia di Salerno. Poi ha cominciato a frequentare una Scuola calcio [redacted] Secondigliano, do[redacted] ha partecipato ad un torneo organizzato da un giornale, Cronache del Mezzogiorno, che per primo ha scoperto la sua abilità. Infine, l'ingaggio con il Torino.

Gli [redacted]rdi con la famiglia Sarno sono chiari. La società offre tre biglietti aerei al [redacted] uno dei genitori per consentirgli [redacted] anda[redacted] a trovare il figlio, mentre Enzino potrà tornare a Napoli solo una volta al mese.

«Tenevo un Maradona in [redacted] e non me ne [redacted] accorto» ha commentato papà Ernesto guardando il figlio [redacted] su è giù lungo il campo della Scuola calcio di Secondigliano. Ma lui, [redacted] bambino cresciuto troppo in fretta, si comporta come uno che non si fa molte illusioni. «Di' che [redacted] occupato» ha chiesto a un amichetto alludendo ai giornalisti che volevano parlargli. Poi, di fronte all'ineluttabilità di tutti quei taccuini [redacted] delle telecamere, si è lasciato andare: «Spero di non aver nostalgia di casa, voglio tornare spesso [redacted] Napoli».

Fulvio [redacted]

LA [redacted]

«Se fosse stato Diego jr avrei rifiutato»

NAPOLI. Bambini fenomeni nel calcio? Non ci crede molto Cristiana Sinagra, madre di Diego jr, avuto da Maradona. Dice di essersi rassegnata alla passione del figlio per il calcio: «Gli allenatori di Diego mi hanno detto spesso "suo figlio ci farà divertire", ma intanto gli fanno fare allenamenti duri e continui». Diego jr cominciò a giocare [redacted] 4 anni e oggi, che ne ha 12, pare [redacted] un grande futuro. Ma che cosa pensa Sinagra di Vincenzo Sarno? «E' un ridicolo controsenso che ci siano bambini che non hanno cibo mentre qualcuno pensa di pagare così tanto per un promettente calciatore». Come avrebbe risposto la signora Sinagra se l'offerta fosse [redacted] rivolta a lei per Diego jr? «Avrei rifiutato e [redacted] ritirato Diego dalla società per la quale gioca (il Napoli, ndr). Ho sempre trattato mio figlio come un bambino normale. Ritengo ingiusto sradicare i giovanissimi dal loro ambiente, dalle loro amicizie e dalla scuola che frequentano». La Sinagra, oltre a Diego, ha un altro figlio, Francesco di 9 anni, che pratica arti marziali. «Un bambino è pronto a lasciare la sua famiglia intorno ai 14 anni, [redacted] prima - conclude [redacted] Sinagra -. Mi auguro che non brucino il piccolo Vincenzo. Credo comunque che sia sempre bene stare con i piedi per terra. Lo sport è innanzitutto salute [redacted] a un bambino bisogna assicurare il diritto di crescere secondo tappe precise».

Vincenzo Sarno, 10 anni, partirà oggi per Torino: «Spero di [redacted] avere nostalgia»

[redacted]

«Ambiente doc qui c'era Vieri»

[redacted]NO. «Non capisco tanto cla[redacted] Fu così anche per Del Piero, Dino Baggio o Christian Vieri». Gigi Gabetto, dirigente responsabile del settore giovanile del Torino, getta acqua sul fuoco alimentato dal caso-Sarno. Figlio d'arte (suo padre Guglielmo Gabetto era uno dei simboli del Grande Torino), a sua volta ex giocatore professionista, da anni si occupa di squadre giovanili [redacted] segue i ragazzi granata nati dal '91 al '78.

«Al Toro manteniamo [redacted] pensionato una trentina di ragazzi - dice Gabetto -. C'è chi vive presso famiglie torinesi, altri vengono seguiti durante tutta la giornata [redacted] perso[redacted] qualificate, che li seguono nello sport ma soprattutto negli studi. Da noi chi non [redacted] bene a scuola non ha nemmeno un futuro come calciatore». Il Toro ha scoperto Vincenzo Sarno grazie al Secondigliano, una delle [redacted] tante società satelliti del club granata. «Ci han[redacted] portato a visionare trenta giovani calciatori, fra i quali c'era anche Vincenzo. Inutile dire che ci ha subito stupito per le [redacted] grandi capacità». E infatti entro giugno il piccolo Enzuccio Sarno si trasferirà sicuramente a Torino, probabilmente con i genitori. «Ma potrebbe arrivare anche prima» [redacted] limita a dire Gabetto.

Non c'è [redacted] rischio però di traumatizzare il giovane talento napoletano? «Premetto che io andai in collegio a sette anni, eppure credo di essere cresciuto bene fino a laurearmi. Poi ci tengo a sottolineare che tutti i ragazzi che abbiamo in pensionato si applicano regolarmente negli studi [redacted] vengono costantemente seguiti. Cerchiamo di essere molto attenti alla corretta maturazione degli individui prima che alla loro crescita come atleti».

Ma Vincenzo Sarno non ha ancora 11 anni... «L'ho conosciuto, è un ragazzo sveglio, molto intelligente e anche bravo a scuola. Sono certo che [redacted] troverà bene. Inoltre potremo dare un aiuto [redacted] anche alla sua famiglia, che non naviga nell'oro».

Gabetto non sa o forse non vuole ancora dire [redacted] il piccolo Vincenzo verrà dato in affidamento o se sarà subito seguito dai genitori. Di certo nega per l'ennesima volta che il Toro abbia sborsato 120 milioni per strapparlo alle [redacted] concorrenti che inseguivano anch'esse il baby-Maradona. E conclude. «Il nostro [redacted] anche un compito sociale e credo che le famiglie dei nostri giovani giocatori siano contente di come si lavora al Toro». [g. vib.]

[redacted] DEI VIVAI

Il tecnico di tante generazioni ci spiega i rischi del trapianto in una realtà sconosciuta

«Non facciamone la tratta dei ragazzi»

Vatta: ma se davvero ha talento, al Toro sboccerà

Sergio Vatta, 61 anni, ha guidato a lungo il vivaio granata e poi il settore giovanile della Figc

ROMA. Sergio Vatta, [redacted] anni, diventato responsabile del settore giovanile della Lazio, è considerato uno dei maghi del calcio in erba. Fama meritatissima, conquistata [redacted] anni di lavoro nel vivaio granata, guidando [redacted] promesse del Torino sul mitico campo Filadelfia. Un blasone che gli avrebbe poi permesso di dirigere il settore giovanile della Federcalcio e di diventare anche cittì della Nazionale azzurra femminile.

Nella [redacted] lunga carriera di allenatore, Vatta ha visto tanti potenziali campioncini rincorsi e tentati con ogni mezzo da grandi club, spesso anche aggirando i regolamenti che tenderebbero invece [redacted] limitare la «tratta» dei giovani calciatori. «La normativa vigente - precisa il tecnico del vivaio laziale - [redacted] consente che [redacted] giovane calciatore di età inferiore ai 15 anni venga trasferito ad [redacted] che non abbia sede nella stessa regione». [redacted] il [redacted] di Vincenzo Sarno, allora? Non ha ancora 11 anni, eppure lascerà Secondigliano, vicino a Napoli, per vivere [redacted] Torino. «Naturalmente ogni legge ha le sue eccezioni - continua Vatta -. Il trasferimento del giovane Sarno diventa possibile se anche i suoi genitori cambiano residenza [redacted] se consentono, anche considerando le loro precarie condizioni economiche, che il figliolo venga dato in affidamento a un'altra famiglia». C'è una terza strada percorribile, ma solo in casi eccezionali. «E' infatti possibile che il presidente della Federcalcio conceda una deroga [redacted] regolamenti, se ritiene che le circostanze particolari lo consentano [redacted] addirittura lo consiglino. In passato [redacted] già successo abbastanza spesso, soprattutto per giovani calciatori del Sud richiesti da società del Nord».

Dunque è reale il pericolo che [redacted] talento precoce di qualche campioncino in erba possa essere strumentalizzato [redacted] fini puramente economici senza badare alla crescita e alla maturazione [redacted] bambino. «In teoria il rischio esiste, anche se nel caso di Vincenzo Sarno mi sembra che il Torino abbia agito con tatto e discrezione, forte di [redacted] lunga esperienza che [redacted] fa [redacted] delle società più abili e attente in tema [redacted] settore giovanile. E' comunque un rischio che in Italia negli ultimi anni si è ridotto [redacted] molto, visto che tante società hanno preferito investire su calciatori stranieri piuttosto che sul proprio settore giovanile. Sarebbe meglio, [redacted] questo proposito, che [redacted] Federcalcio stabilisse degli incentivi per sviluppare i vivai. La legge Bosman era stata inizialmente una mazzata per le nostre squadre giovanili, [redacted] mi sembra che sia iniziato un periodo di controtendenza. [redacted] provato ormai che crescono soprattutto le nazioni che sanno esportare calciatori, non quelle che preferi[redacted] acquistarli».

[redacted] se [redacted] potenziati i settori giovanili, è lecito aspettarsi in futuro altri casi-Sarno... «Ripeto: ritengo che il Torino in questa vicenda abbia agito correttamente, ma bisogna comunque stare attenti quando si tratta di bambini, che non devono essere sradicati prematuramente dal loro ambiente. Quello di Vincenzo Sarno [redacted] e resterà un [redacted] isolato. Sono invece favorevole ai trasferimenti quando i giovani atleti hanno ormai finito la scuola dell'obbligo. In Italia ci sono troppi calciatori "mammoni", che si smarriscono appena [redacted] allontanano da casa. Vivere nuove esperienze, senza sempre l'aiuto dei genitori alle spalle, aiuta [redacted] cre[redacted] diventare uomini, soprattutto [redacted] nel frattempo si riesce a continuare [redacted] la scuola. Il distacco dalla famiglia non deve però avvenire prima dei 14-15 anni, se no può [redacted] molto pericoloso».

Comunque - conclude Vatta - per la mia esperienza posso dire che ormai il calcio [redacted] molti meno sbandati di una volta. E, tornando al mio passato con il Toro, ricordo che nel pensionato granata c'erano circa quaranta ragazzi molti dei quali si sono poi affermati nel calcio, mentre quasi tutti gli altri sono comunque riusciti a crearsi una posizione o trovare un lavoro nella vita di tutti i giorni. Sono sicuro che sarà così anche per Vincenzo Sarno».

Giorgio Viberti

[redacted]

Da stanotte i Mondiali

L'apertura [redacted]

Stanotte alle 3 (ma in Colorado saranno le 19) prenderanno ufficialmente il via i Mondiali di sci alpino a Vail. In programma la classica cerimonia d'apertura. Le competizioni invece avranno inizio lunedì [redacted] il superG femminile (ore 20,30 italiane) quando la squadra [redacted] butterà sul tappeto bianco la prima delle sue «carte» da medaglia, cioè Isolde Kostner. La squadra italiana non ha ancora raggiunto al completo gli Stati Uniti, in quanto gli specialisti che saranno in [redacted] negli ultimi giorni hanno preferito rifinire la preparazione sulle nevi [redacted].

La Kostner [redacted] ha avuto una stagione facile sinora, non è riuscita [redacted] vincere come era abituata [redacted] fare, ma sembra [redacted] in fase ascendente. La pista inoltre, piuttosto facile, dovrebbe essere favorevole a [redacted] scivolatrice della sua portata. In uno sport sempre più informatizzato, [redacted] posto di rilievo avrà Kristian Ghedina. Gli appassionati potranno inviare messaggi al discesista [redacted] attraverso l'indirizzo Internet: chat@milkaski.com; Ghedina risponderà a tutti direttamente sul sito www.milkaski.com dalle 21 alle 22,30 di domenica 7 febbraio.

[redacted]

Una diciannovenne dagli atteggiamenti mascolini alla ribalta nel primo torneo del Grande Slam

La sfida sfacciata di una regina «diversa»

Francese, spalle grosse, Amélie Mauresmo è finalista in Australia

La Mauresmo, 19enne talento del tennis francese, è molto apprezzata anche dalla Hingis: «Amélie corre benissimo e rimette in campo quasi tutto, poi all'improvviso ti [redacted] con il rovescio lungolinea»

[redacted] Mary Pierce è «The body», [redacted] corpo, lei, Amélie Mauresmo, [redacted] «Le Spalle». Due collinette rigonfie, pompate da furiose sedute in palestra. I pesi che deturparono la Sabatini per lei [redacted] caramelle. Perché [redacted] talento non basta nel tennis di oggi: nel giardino di Giunone Davenport, delle panterone Williams [redacted] anche i muscoli. Tosti [redacted] ben definiti, come quelli di un uomo. Amélie del resto ai maschietti assomiglia anche [redacted] altre particolari, [redacted] se ne vergogna. Il volto squadrato e gli occhioni luminosi - a metà fra Jean Paul Belmondo e Christopher Lambert - porta i calzoncini, ama le donne e [redacted] rovesci [redacted] un fabbro. In particolare è cotta di Silvye Bordon, la trentenne che le telecamere di Channel Seven non hanno fatto che cercare e spiare sulle tribune [redacted] Melbourne Park durante i match della sua girlfriend. Silvye faceva la produttrice televisiva, ora, dice, è la psicologa di Amélie. Per lei la 19enne prodigio, n. 29 del mondo, si è trasferita dalla periferia parigina [redacted] St. Tropez, con lei ha trovato la serenità necessaria [redacted] far esplodere un talento che i più saggi guardoni del circuito avevano già scovato. L'amore fa bene, sempre e comunque.

Amélie ha iniziato a giocare incantata, [redacted] molte ragazzine, [redacted] fisico da sturbo e [redacted] tennis selvaggio di Yannik Noah, ma [redacted] una differenza: alle altre piaceva Noah, lei voleva [redacted] Noah. Nel 1995, quando aveva appena 15 anni, bastò un suo match al Roland Garros per evocare [redacted] ricordo della divina [redacted] imbattuta Lenglen, l'anno dopo [redacted] campionessa del mondo junior, in tasca si era messa Parigi e Wimbledon dei piccoli. La federazione francese l'aveva già inquadrata, la convocarono all'Istituto dello Sport offrendole il sostegno di una preparatrice - toh, guarda caso - australiana, Gail Lovera, [redacted] lei, a muso duro, pretese di tenersi a fianco il suo pigmalione Patrick Simon. Testarda, decisa, ne ingaggiò poi un altro, il giramondo Warwick Bashford, infine scelse Christophe Fournerie, l'ex coach di Isabelle Demongeot, abbandonando il caldo nido della FFT. I federali non si vendicarono, [redacted] le tolsero l'appoggio economico.

L'anno scorso proprio sotto gli occhi di Noah fece tremare (7-5, 4-1, vinceva) la Hingis in Fed Cup, [redacted] Berlino ghigliottinò in un solo torneo due nobili come la Davenport e la Novotna. I saggi del circuito la attendevano, lei puntualmente è arrivata, e minaccia di restare fra le grandi a lungo. Le sue armi sono il coraggio, un fisico da marine, il servizio al napalm (163 km/h [redacted] media) e un [redacted] double face - tagliato per l'attacco, liftato in difesa - che poche oggi sanno amministrare. «Corre benissimo - ha detto di lei la [redacted] avversaria in finale Martina Hingis, 14 mesi più giovane - rimette in campo quasi tutto, e all'improvviso ti massacra con il rovescio lungolinea».

Fuori dal tennis le piacciono gli sci, i go-kart, i cavalli, il cinema (Seven è il suo film preferito, ma Brad Pitt probabilmente non c'entra) e da grande, originale com'è, vorrebbe aprire un bar, servire cocktail come Tom Cruise. Per il momento tira forte [redacted] Venus Williams e parla chiaro [redacted] poche. Il fatto di essere lesbica giustamente non la inquieta: il tennis femminile non è Hollywood (dove se ti confessi omosessuale perdi il programma, come è accaduto a Ellen DeGeneres e Anne Heche), di donne che amano altre donne sono pieni spogliatoi e albi d'oro. E di quello che dicono i benpensanti [redacted] ne frega. Ha [redacted] spalle grosse, lei.

[redacted] Semeraro

[redacted]

A Maranello debutta la vettura per il Mondiale

Una Ferrari tutta nuova stamane si toglie i veli

Si susseguono i «lanci» delle monoposto che prenderanno parte al Mondiale 1999 di Formula 1. Oggi tocca alla Ferrari, lunedì prossimo alla Jordan, l'8 febbraio [redacted] McLaren e Minardi. Stamane nella pista di Fiorano assalto di 350 giornalisti, 100 fotografi e 45 troupes di diverse emittenti televisive all'auto che dovrebbe permettere [redacted] Michael Schumacher [redacted] battersi, per il terzo anno consecutivo, insieme [redacted] Eddie Irvine, nella sfida per il titolo.

La Scuderia di Maranello è stata piuttosto abbottonata negli ultimi tempi circa le caratteristiche della vettura: si [redacted] che sarà definitivamente più lunga (anche rispetto al passo allungato provato lo [redacted] anno) più snella e leggera del precedente modello. Aerodinamica molto raffinata, studiata senza soste in galleria del vento, sospensioni completamente nuove, baricentro abbassato, diversa distribuzione dei pesi, [redacted] rivisitato in profondità. E non so[redacted] escluse eventuali sorprese.

Nei primi test effettuati in Spagna (ai quali la Ferrari non ha preso parte), [redacted] Jerez e Barcellona, si sono [redacted] in evidenza con buoni tempi la Williams, la Sauber e la Bar. Ancora con qualche problema la «rivoluzionaria» Benetton. La McLaren che ha ripreso [redacted] pro[redacted] solo martedì con Hakkinen, reduce da un mese di vacanza e Coulthard ha comunque fatto segnare i passaggi più veloci, [redacted] con le collaudate vetture dello scorso [redacted].

Intanto proprio ieri la Ferrari ha annunciato di aver raggiun[redacted] un importante accordo (durata tre anni) [redacted] partnership con Tim che sarà allo [redacted] tempo sponsor - il logo dell'azienda telefonica comparirà sull'alettone della vettura, sulle tute [redacted] i caschi di Schumi, Irvine [redacted] Badoer - e collaboratore tecnico [redacted] scuderia, evidentemente per la trasmissione dati e la telefonia.

Altro accordo di massima è [redacted] raggiunto a Londra dai team-manager di tutti i team per la distribuzione nel corso di tutta la stagione [redacted] prove. E' stato confermato che i test ufficiali organizzati dalla Bridgestone si svolgeranno in 25 giornate durante il campionato, mentre le squadre avranno a disposizione 200 [redacted] di gomme per le loro prove private, da gestire come meglio riusciranno.

SU MIGLIAIA DI TV VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

!!! SALDI !!!

VIENI A SCOPRIRE LA VERA CONVENIENZA

TELEFONI CELLULARI

ALCATEL	ONE TOUCH CLUB	330000	289000
MITSUBISHI	MT 30	359000	299000
[illegible]	GA [illegible]	359000	299000
PANASONIC	EBG [illegible]	330000	289000
MOTOROLA	D 520	375000	269000
MOTOROLA	CD 920 DUAL BAND	640000	569000
NOKIA	5110	449000	399000
KENWOOD	EM 218 VIVAVOCE	630000	499000
BOSCH	738 DUAL BAND	339000	269000
NOKIA	6110 LITIO	890000	689000
[illegible]	[illegible] 600 LITIO	690000	579000
ERICSSON	GF 768	449000	399000
MOTOROLA	STARTAC 70	629000	499000

TELEVISORI

DAEWOO	14" TELEVIDEO SCART TELEC.	349000	269000
SINUDYNE	14" SCART TELECOMANDO OSD	360000	299000
MIVAR	14" TELEVIDEO SCART TELEC.	350000	289000
[illegible]	14" SCART TELECOMANDO OSD ATS	419000	299000
SINUDYNE	14" TELEVIDEO SCART TELEC.	415000	319000
[illegible]	14" TELEVIDEO SCART COLORATO	449000	389000
SINUDYNE	20" SCART TELECOMANDO OSD	460000	399000
DAEWOO	20" SCART TELECOMANDO OSD	449000	389000
MIVAR	20" TELEVIDEO SCART TELEC.	458000	399000
SINUDYNE	20" TELEVIDEO SCART TELEC.	499000	449000
GRUNDIG	21" TELEVIDEO SCART TELEC.	699000	589000
DAEWOO	21" TELEVIDEO SCART TELEC.	569000	499000
SINUDYNE	21" TELEVIDEO SCART TELEC.	575000	499000
[illegible]	21" TELEVIDEO SCART TELEC.	569000	439000

TELEVISORI

GRUNDIG	21" STEREO TELEVIDEO SCART	999000	[illegible]
MIVAR	25" TELEVIDEO 2 SCART TELEC.	660000	549000
SINUDYNE	25" STEREO PRED. [illegible] ZOOM IMM.	955000	799000
GRUNDIG	25" STEREO PRED. 16:9 TELEVIDEO	1150000	959000
MIVAR	25" STEREO 2 SCART TELEVIDEO	839000	659000
SONY	25" STEREO MOD. KV 25 X 5	1340000	1099000
DAEWOO	28" STEREO TELEVIDEO SCART	869000	689000
MIVAR	28" 2 SCART TELEVIDEO	860000	649000
GRUNDIG	28" STEREO TELEVIDEO SCART	1249000	999000
SINUDYNE	28" STEREO TELEVIDEO ZOOM IMM.	1150000	[illegible]
MIVAR	[illegible]8" STEREO 2 SCART TELEVIDEO	990000	799000
[illegible]	29" STEREO PRED. 16:9 TELEVIDEO	1550000	1299000
SONY	29" STEREO MOD. KV 29 C 5	1590000	[illegible]
GRUNDIG	[illegible]9" PRED. 16:9 STEREO. TELEVIDEO	1950000	1599000

VIDEOREGISTRATORI

DAEWOO	2 TESTINE FERMO IMM. TELEC.	339000	265000
ORION	2 TESTINE FERMO IMM. TELEC.	349000	[illegible]000
GRUNDIG	2 TESTINE FERMO IMM. TELEC.	399000	339000
SINUDYNE	4 TESTINE SP/LP SHOW VIEW TELEC.	495000	[illegible]
[illegible]	4 TESTINE SP/LP FERMO IMMAGINE	479000	[illegible]
SONY	4 TESTINE SP/LP SHOW VIEW TELEC.	719000	[illegible]
[illegible]	4 TESTINE SP/LP SHOW VIEW TELEC.	799000	639000
DAEWOO	6 TESTINE STEREO SHOW VIEW	660000	529000
SINUDYNE	6 TESTINE STEREO SHOW VIEW	715000	[illegible]
[illegible]	6 TESTINE STEREO SHOW VIEW	860000	699000
SONY	6 TESTINE STEREO SHOW VIEW	890000	[illegible]
AIWA	6 TESTINE STEREO AUDIO DUBBING	745000	[illegible]
SONY	6 TESTINE STEREO AUDIO DUBBING	1099000	[illegible]

HI-FI

CAPSONIC	DOPPIA CASSETTA SINT. EQUAL.	245000	189000
AIWA	2X45 W. CD EQUAL. 2 CASSETTE SINT.	350000	289000
PIONEER	2X33 W. 3 CD EQUAL. TELEC. SINT.	459000	399000
KENWOOD	2X35 W. CD EQUAL. SINT. TELEC.	575000	499000
AIWA	2X35 W. 3 CD EQUAL. SINT. TELEC.	480000	359000
PIONEER	CD SLOT [illegible] POWER BASS TELEC.	820000	499000
AIWA	2X80 W. 3 CD EQUAL. TELEC. SINT.	575000	459000
PIONEER	2X70 W. 3 CD RDS EQUAL. TELEC.	739000	599000
KENWOOD	2X50 W. CD SEPARATO EQUAL.	1255000	799000
PIONEER	2X70 W. 25 CD RDS EQUAL. TELEC.	1030000	849000
PIONEER	MICRO 2X35 W. SUB + SATELLITI	869000	699000
AIWA	MICRO 2X8 W. RDS CD TELEC. EQUAL.	375000	289000
PIONEER	MICRO MOD. EVOLO SINTOAMPL.	999000	769000

AUDIO PORTATILE

TREVI	RADIOREG. PILA/CORRENTE	58500	39000
AIWA	RADIOREG. PILA/CORRENTE	89000	69000
TREVI	RADIOREG. STEREO 2 CASSETTE	99000	75000
DAEWOO	RADIOREG. STEREO II CASSETTE	89000	69000
DAEWOO	RADIOREG. DIGITALE 2 CASSETTE	105000	79000
GRUNDIG	RADIOREG. STEREO CON CD	149000	[illegible]
AIWA	RADIOREG. STEREO CON CD	245000	189000
GRUNDIG	RADIOREG. STER. CON CD COMPATTO	285000	[illegible]
AIWA	RADIOREG. STER. CON CD COMPATTO	269000	215000
GRUNDIG	RADIOREG. STEREO CD CASSE SEPAR.	389000	[illegible]
KAYA	WALKMAN CON RADIO	29000	19000
FENNER	WALKMAN	23000	9900
GRUNDIG	CD PORTATILE	175000	139000

TELEFONIA DA CASA

[illegible]	GONDOLA COLORI ASSORTITI	38000	29000
[illegible]	GONDOLA DISPLAY LCD COLORI ASS.	55000	39000
[illegible]	TELEFONO CON SEGRETERIA COLORI ASS.	149000	109000
BRONDI	TELEFONO CON SEGRETERIA	210000	159000
CAPSONIC	TELEFONO SEGRETERIA RADIOSVEGLIA	219000	179000
BRONDI	CORDLESS DISPLAY LCD 10 [illegible]	235000	179000
[illegible]	CORDLESS DISPLAY LCD 10 MEMORIE COL.	245000	189000
SAIET	CORDLESS INTER. 20 MEMORIE ALFANUM.	289000	219000
BRONDI	FAX CARTA COMUNE + TELEFONO	750000	599000
BRONDI	FAX CARTA COMUNE + TELEFONO	869000	659000
[illegible]	SEGRETERIA DIGITALE/CASSETTA	79000	59000
BRONDI	SEGRETERIA DIGITALE/CASSETTA	85000	64000

HI-FI COMPONENTI SEPARATI

PIONEER	CD INGRESSO FIBRE OTTICHE	249000	[illegible]
PIONEER	CD INGRESSO FIBRE OTTICHE TELEC.	330000	249000
[illegible]	CD [illegible] STABILIZZATA TELECOMANDO	525000	435000
[illegible]	CD CARICATORE 50 + 1 TELECOMANDO	799000	[illegible]
PIONEER	REGISTRATORE AUTOREVERSE 2 CASSETTE	349000	279000
PIONEER	DOPPIO REG. AUTOREV. DOLBY [illegible] PRO	1099000	879000
[illegible]	SINTONIZZATORE RDS	335000	259000
[illegible]	SINTOAMPL. RDS DOLBY SURR. PRO LOGIC	640000	485000
PIONEER	AMPLIF. 2X40 W. LOUDNESS TONI SEPARATI	330000	249000
PIONEER	AMPLIF. 2X80 W. SUBSONIC DIRECT	750000	579000
[illegible]	COPPIA ALTOPARLANTI 3 VIE 120 W.	310000	[illegible]
[illegible]	COPPIA ALTOPARLANTI 3 VIE 140 W.	479000	369000
PIONEER	COPPIA ALTOPARLANTI 3 VIE 220 W.	880000	649000

GRANDI ELETTRODOMESTICI

INDESIT	LAVATRICE [illegible] GIRI CESTO INOX	495000	399000
INDESIT	LAVATRICE 400 GIRI TERMOSTATO 3 TASTI	599000	459000
CANDY	LAV. 400 GIRI TERM. 3 TASTI MOD. JOLLY	625000	479000
[illegible]	LAVATRICE [illegible] GIRI TERMOSTATO 3 TASTI	719000	[illegible]
[illegible]	LAVATRICE 400 GIRI TERMOSTATO [illegible] TASTI	739000	[illegible]
REX	LAVATRICE 400 GIRI TERMOSTATO [illegible] TASTI	735000	579000
[illegible]	FRIGO 2 PORTE 240 LT.	495000	399000
CANDY	FRIGO 2 PORTE 240 LT. ARROTONDATO	535000	[illegible]
[illegible]	FRIGO 2 PORTE [illegible] LT. ARROTONDATO	637000	489000
ARISTON	FRIGO 2 PORTE 240 LT. ARR. BOMBATO	649000	499000
INDESIT	LAVATRICE CARICA ALTO TERMOSTATO	830000	639000
[illegible]	LAV. CARICA ALTO [illegible] GIRI VASCA INOX	1070000	859000
SANGIORGIO	LAVATRICE CARICA ALTO SERIE MALICE	945000	699000

GRANDI ELETTROMDOMESTICI

ARISTON	FRIGO 2 PORTE 290 LT. BOMBATO ARR.	850000	679000
INDESIT	FRIGO 2 PORTE 290 LT. LARG. 55 CM.	749000	599000
[illegible]	FRIGO INOX 2 PORTE 290 LT. BOMB. ARR.	1040000	899000
REX	COMB. 2 MOTORI 320 LT. H. 170 CM.	1190000	949000
INDESIT	COMBIN. 2 MOTORI 350 LT. H. 180 CM.	1140000	879000
[illegible]	CUC. 4 GAS FORNO GAS COP. IN VETRO	525000	375000
INDESIT	CUC. 4 GAS FORNO GAS TERMOMETRO	399000	299000
TECNOGAS	CUC. 4 GAS FORNO GAS TERMOMETRO	610000	[illegible]
REX	CUC. 4 GAS FORNO GAS TERMOMETRO	539000	415000
LOFRA	CUC. 4 GAS FORNO ELETT. 60X50 CM.	1250000	959000
REX	4 GAS FORNO GAS 70X50 PIANO [illegible]	1299000	999000
LOFRA	CUC. INOX 5 GAS FOR. GAS COP. VETRO	1610000	1239000
[illegible]	CUC. 4 GAS FORNO GAS PORTABOMBOLA	570000	429000

FORNI MICROONDE

DAEWOO	18 LT. PIATTO ROTANTE 800 W.	239000	169000
[illegible]	[illegible] LT. PIATTO ROT. TIMER DIG. OPTIQUICK	360000	279000
DAEWOO	[illegible] LT. GRILL PIATTO ROT. 800 +1100 W.	349000	265000
MOULINEX	18 LT. GRILL PIATTO ROT. TIMER OPTIQUICK	560000	429000
REX	18 LT. GRILL AL QUARZO COLORI PIAT. ROT.	535000	399000
MOULINEX	23 LT. PIATTO ROT. TIMER DIG. OPTIQUICK	429000	329000
MOULINEX	23 LT. GRILL PIATTO ROT. TIMER OPTIQUICK	700000	[illegible]
[illegible]	23 LT. 2 PIATTI ROTANTI TIMER DIGITALE	539000	415000
MOULINEX	23 LT. GRILL 2 PIATTI ROTANTI TIMER DIG.	790000	[illegible]
MOULINEX	23 LT. GRILL PROGR. ELETT. 2 PIATTI ROT.	849000	649000
MOULINEX	27 LT. GRILL VENTILATO MULTIFUNZIONE 5 TIPI DI COTTURA PROGR. ELETTRONICO	899000	699000
DAEWOO	29 LT. GRILL VENT. GIRARROSTO MULTIF.	740000	549000

PICCOLI ELETRODOMESTICI

TERMOZETA	VAPORONE GENERATORE DI VAPORE	215000	149000
PHILIPS	RASOIO ELET. [illegible] TESTINE CON TAGLIABASET.	99000	[illegible]
BRAUN	RASOIO ELET. CON TAGLIABASETTE	103000	79000
MELICONI	GRATTUGIA SUPERGRATTAJET DOSAFORM.	77000	59000
HOOVER	ASPIRAP. 1300 W. CON CARRELLO 3 SPAZ.	275000	199000
GAGGIA	CAFFET. ELET. CON VAPORIZ. PER CAPPUC.	199000	149000
BLACK DECKER	MINI ASPIRO RICARICABILE	57900	42900
MOULINEX	ROBOT DA CUCINA TRITA AFFETTA SPREME	139000	99000
DE LONGHI	SFORNATUTTO FORNO ELETTRICO 13 LT.	199000	139000
FISELDEM	100 [illegible] GENERATORE DI VAPORE	199000	149000
ROWENTA	FERRO DA STIRO A VAPORE	63000	46900
CAD	AFFETT. ELETT. IN ACCIAIO LAMA 19 CM.	179000	119000
MICROMAX	STIRELLA FERRO PROFESS. A CALDAIA	265000	[illegible]

SALVO ERRORI ED [illegible] - [illegible] ESAURIMENTO SCORTE - AUT. RIC.

AUTORADIO STEREO FRONTALINO ESTRAIBILE L. 99.000

Bellanova

PIAZZA DERNA 207 (C.so G. Cesare ang. C.so Taranto)

INTERNO CORTILE TORINO tel. 011 201122

ATTIVAZIONE CELLULARI GRATUITA IN SEDE

Liceo EUROPEO VITTORIA
l'UNICO
PERCHÉ?
CORSO DE P.ZZA VITTORIO VENETO 13 - [illegible] - TEL. [illegible]

Liceo EUROPEO VITTORIA
l'UNICO
PERCHÉ?
IN [illegible] 13 - [illegible] - TEL. 011/889870
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Rischio di chiusura per la Torino-Bardonecchia: sono troppo basse e insicure

Autofréjus, 7 gallerie fuori legge

Una perizia del ministero

Metà autostrada è fuorilegge. Dopo le [illegible] procuratore Guariniello, arriva ora la conferma dal ministero [illegible] Lavori pubblici. Una perizia disposta dai vertici romani ha concluso che [illegible] gallerie dell'A32, la Torino-Bardonecchia, non sono a norma. Sono troppo basse per garantire una circolazione sicura, soprattutto ai mezzi più alti [illegible] ingombranti. E' quello che Guariniello aveva scoperto nel maggio scorso. E ora? Bisogna mettersi in regola, dicono dalla capitale. Ma occorrerà molto denaro per riparare ai guasti, [illegible] la A32 rischia una lunga chiusura. Ma [illegible] è stato possibile un simile scempio? Chi ha permesso [illegible] che quell'autostrada, contrabbandata per la più moderna d'Italia, in realtà [illegible] un cumulo di errori, e [illegible] inadempienze? Chi ha sbagliato e perché? Sotto accusa [illegible] sono in tanti: dai progettisti alle ditte appaltatrici, dall'Anas che l'ha commissionata, alla Sitaf che [illegible] ha controllato.

Nella perizia ministeriale gli esperti riscrivono la storia dell'A32: costruita tra l'80 [illegible] il '95, [illegible] soluzioni anche ardite soprattutto nella parte alta. Bella, costosa. Ma anche pericolosa: in tre anni, dalla metà del '95 alla metà del '98, furono registrati [illegible] incidenti (soprattutto Tir che toccavano [illegible] pareti dei tunnel). Tanti scontri misero in allarme Guariniello. Il procuratore dispose una serie di misurazioni e venne alla luce che [illegible] c'erano quei 4 metri [illegible] 75 [illegible] altezza richiesti dalle norme del Cnr e da [illegible]na circolare dell'Anas. Si scoprirono anche altri difetti, ma quello dei tunnel troppo bassi era il più grave. [illegible] Sitaf si impegnò a trovare una soluzione: la sede stradale venne abbassata nei punti più critici, [illegible] l'altezza [illegible] portata a 4 metri e 60. Una misura ritenuta sufficiente dalla Sitaf: nel codice della strada si parla in effetti [illegible] [illegible] metri e 60. Ma, per il procuratore Guariniello, quelle che contano [illegible] le misure previste dal Cnr e dall'Anas: mancano 15 centimetri.

E ora, a dar ragione al pm, arriva la «condanna» dal ministero. Nella perizia c'è un elenco impietoso degli errori e delle responsabilità. A cominciare dal progetto non conforme alle norme e che venne approvato dall'Anas nonostante quelle gallerie troppo basse. Responsabili sono anche le imprese che costruirarono la A32 senza notare le «difformità» con le norme. E i direttori dei lavori molto poco vigili. E poi l'Anas che l'ha collaudata e la Sitaf che doveva sorvegliare [illegible] tutto.

Tanti errori che nessuno aveva riscontrato. Nemmeno le commissioni di controllo, per le quali tutto era a norma. Poi arrivarono le indagini di Guariniello, e i nuovi collaudatori «scoprirono» i difetti. Un po' in ritardo. Venne fuori anche il pasticcio della galleria di Prapuntin, la più lunga, [illegible] metri [illegible] traforo tra San Giorio [illegible] Bussoleno: nel verbale di controllo, nel '95, c'è scritto che è alta 4 metri e 75. Un falso, secondo la Procura.

Alla Sitaf c'è ora [illegible] nuova gestione. E tocca ai nuovi vertici risolvere questa situazione non semplice. Ma già nei mesi scorsi, l'amministratore delegato Virano [illegible] promesso: «Il clima [illegible] cambiato».

E ora che succederà? La Sitaf chiederà conto alle imprese che l'hanno costruita. L'Anas, a sua volta, si rivarrà sulla Sitaf. E Guariniello? Il procuratore aggiunto chiarirà [illegible] responsabilità penali delle varie parti. Con ipotesi di reato che vanno dal falso, all'omissione d'atti d'ufficio, al procurato pericolo per gli utenti.

Nino Pietropinto

Dopo [illegible] accuse di Guariniello arriva una conferma dal ministero [illegible] Lavori Pubblici La galleria di Prapontin la più lunga risulta come gli altri sei tunnel sulla A32 nel verbale di controllo del 1995 alta 4 metri e 75 centimetri Un falso secondo la Procura

IN PIAZZA CASTELLO

Si pattina anche a Carnevale

Grazie ad un'affluenza che ha già superato le 50 mila persone, slitta la chiusura della pista di pattinaggio in Piazzetta Reale, che era stata già annunciata per domani 31 gennaio. La «patinoire» resterà invece in funzione sino a metà febbraio, grazie ad una proroga [illegible] concessa dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici, diretta da Daniela Biancolini. Gli appassionati potranno quindi pattinare sul ghiaccio nel cuore della città anche a Carnevale. Confermati i tre turni di apertura dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 18 e dalle 21 alle 24, anche se quello pomeridiano potrebbe subite variazioni in base alle condizioni climatiche. Ingresso feriale ad [illegible] mila lire (9 mila prefestivi e festivi), ridotto a seimila per gli under 12.

Il sindaco denuncia 142 milioni l'anno: [illegible] con le indennità dell'Anci e del Regio

Costa è il più ricco in Sala Rossa

L'ex ministro guadagna 25 milioni lordi il mese

Non c'è più il signor miliardo in Sala [illegible]a. Il più ricco [illegible] guadagna poco più di trecento milioni lordi l'anno, e la maggior parte [illegible] supera i [illegible]. C'è [illegible] livellamento verso il medio-basso. A brillare con stipendi o pensi[illegible] di rispetto sono i politici che occupano, o hanno occupato, seggi parlamentari.

L'ultimo miliardario fu Guido Brosio, vicesindaco della tornata amministrativa conclusasi nell'aprile [illegible]. La sua denuncia era stata di oltre i mille milioni nel '94, poi era [illegible] alla metà. Prima di lui, nel '90, il record toccò a un altro avvocato di grido, Vittorio Chiusano, allora capogruppo pli.

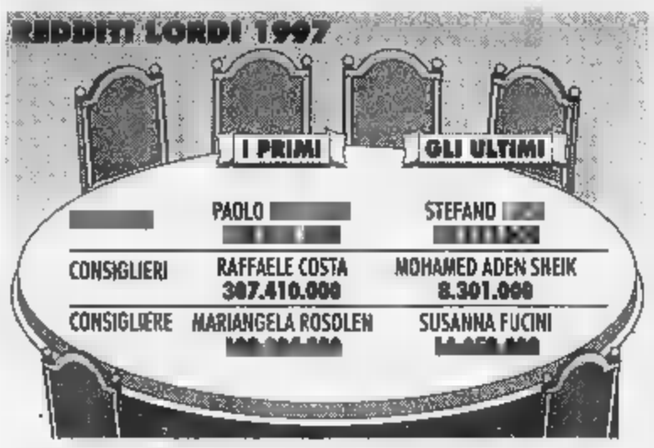
Scompaiono i liberi professionisti e gli imprenditori dalle prime posizioni della classifica dei redditi lordi. Anche perché [illegible] consiglio comunale [illegible] aumentati [illegible] lavoratori dipendenti. Da due anni chi denuncia il reddito più alto è il deputato di Forza Italia, Raffaele Co[illegible]. L'ex ministro della Sanità, ha mantenuto il suo studio di avvocato, e nel '97, complessivamente, ha superato i 307 milioni. Poco dietro, un collega, sia [illegible] lavoro, sia [illegible] politico, l'on. leghista Mario Borghezio [illegible] 229.647.000.

Tra gli assessori, con 234 milioni, spicca Paolo Peveraro, che fino al luglio '97 era consulente finanziario: [illegible] quel lavoro gli derivava il reddito. Occuparsi del Comune a tempo pieno rende molto meno. Il sindaco Castellani ha denunciato 142 milioni lordi annui, il vice sindaco Domenico Carpanini 103 milioni. «E nel mio reddito - spiega Castellani -, ci [illegible] indennità di consigliere dell'Anci, di presidente del Regio... Non [illegible] scriva, [illegible] dirò pubblicamente quando non sarò più in Comune, [illegible] è giusto che un sindaco o un assessore di una grande città, con le responsabilità che hanno, guadagni meno [illegible] [illegible] consigliere regionale». I redditi degli altri assessori: Alberione (199), Perone (172), Corsico (128), Alfieri (96), Viano (92), Vernetti (90), Paola Pozzi (84), Eleonora Artesio (76), Torresin (76) e Lepri (75).

Il presidente del consiglio comunale, Mauro Marino, ha avuto un reddito di 81 milioni, mentre la vice presidente Susanna Fucini (Forza Italia) ne ha dichiarati 14. Come donna, è al gradino più basso. Al più alto figura Mariangela Rosolen, capogruppo dei Comunisti Italiani ed ex parlamentare, che supera i 107 milioni lordi.

Dopo Costa [illegible] Borghezio (229) un altro ex deputato, l'ingegnere Giovanni Porcellana (212). Il professore universitario Nicola Tranfaglia denuncia 206 milioni lordi, il capogruppo regionale di An Agostino Ghiglia 180, l'ex rettore dell'Università Giorgio Cavallo 178. L'ex ministro somalo Mohamed Aden Sheik (ds), nel '97, ha il reddito più basso (8,3 milioni). Rocco Lospinuso (udr) [illegible] ha reso nota la dichiarazione: «Per scelta. [illegible] mortificante per chi guadagna poco, [illegible] favorisce [illegible] controllo».

[I. bor.]



[illegible]

Lo donne

Tra conquiste e problemi

Aperto ieri il congresso delle donne del Mediterraneo. Occasione di confronto fa culture [illegible] situazioni diverse. Ma qual è, oggi, la condizione della donna in Italia? «La Stampa» ne ha discusso con il ministro per le Pari opportunità Laura Balbo.

SERVIZIO A PAG. 31

[illegible]

Mistero

Sul delitto suicidio

Un raptus di follia, non c'è altra spiegazione per [illegible] gesto di Marco Foglia, 28 anni, [illegible] muratore [illegible] San Giusto Canavese che giovedì ha ucciso a coltellate il padre Silvio, 58 anni, prima di togliersi la vita con la stessa arma. Oggi l'autopsia.

[illegible] [illegible] PAG. 30

CARABINIERI

Di Napoli

E' il nuovo comandante

[illegible] generale di brigata Domenico di Napoli è il nuovo comandan[illegible] regionale dei carabinieri che prende il posto del generale Romano morto con tre militari in una tragica disgrazia. Di Napoli ha detto: «Lavorerò con impegn[illegible] per non deludere i cittadini».

A. Conti A[illegible]. [illegible]

[illegible]

Sottotetti

Vademecum dalla Regione

Arriva un vademecum della Regione sulla legge varata il 12 agosto del '98 che consente il recupero dei sottotetti: si tratta di una circolare esplicativa, pubblicata sul Bollettino ufficiale del 27 gennaio, che contiene i limiti del provvedimento.

[illegible] SERVIZI A PAG. 38

Ruffatti
TORINO dal 1866
SALDI
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
[illegible]
Via Accademia delle Scienze 4 - tel. 011.5629294
EFF. COM. LEGGE 80

Bollettini televisivi da guerra climatica nei giorni della merla

La beffa del Grande Gelo

COME la veglia per la prima notte di Usa-Iraq, ma stavolta [illegible] dipendere dalla Cnn: fra giovedì [illegible] venerdì i bollettini televisivi di guerra climatica hanno impedito o ritardato il sonno ai [illegible]usti, hanno svegliato i sonnecchianti ed eccitato i nottambuli. Ancora ieri mattina, nei primi telegiornali, dalle 6 alle 9, Rai [illegible] Mediaset e Montecarlo, l'allarme, la descrizione dei danni che l'irrompere del Grande Gelo stava per arrecare [illegible] nostro mondo. Annunciato in arrivo il massimo freddo del mese, dell'inverno, del decennio, del secolo: [illegible] parte il mitico inverno del '29, un capitale di memorie dei nonni subalpini (non si parli di freddo vero se non si è vissuto l'inverno del '29»).

Mai si è detto così tanto di gelo imminente, anzi già immanente nelle immagini teletrasmesse: che [illegible] visioni (repertorio) di cristalli di ghiaccio ad avvolgere posti a noi cari, persino di uccellacci [illegible] evocare la vicenda della Merla che incau[illegible] credette, nei giorni ad essa poi intitolati, cioè questi, che fosse arrivata la primavera, [illegible] si espose e perciò di freddo repente morì.

Nel cuore della notte le emittenti piccole si sono adeguate a quelle grandi, ed hanno mandato in onda i loro bravi notiziari sull'arrivo prossimo, questione di ore, forse di minuti, del gelo, preciso come un missile intelligente, devastante con un'arma chimica.

E' [illegible] l'orgia di parole degli esperti meteorologici dei telegiornali, da quello che ride sempre anche se annuncia l'apocalisse climatica [illegible] quello che si parla addosso per dieci minuti spiegando [illegible] le correnti freddissime arrivano tanto dall'Islanda che dai Balcani [illegible] perfide non sbagliano di un centimetro l'obiettivo.

Le piccole televisioni sono riuscite a integrare le parole di annunciatori-trici famigliarissimi [illegible] tabelline povere, patetiche [illegible] tragiche insieme.

Forse mai si è parlato così tanto [illegible] gelo in [illegible]vo come nella - a parole - ghiacciatissima notte fra il [illegible] e il 29 gennaio 1999. Torino splendeva delle sue luci sotto un cielo tersissimo, che però decidemmo essere soffitto di tremendo cristallo invernale. Kossovo della guerra [illegible] Colombia del terremoto erano sbattuti indietro, nei notiziari, dagli allarmi su come sarebbe stata la nostra vita [illegible] primo mattino. Siamo usciti di [illegible] copertissimi, ancorché sudati dopo la maratona notturna del brivido meteorologico. I sudori ovviamente freddi sono diventati, in pochi minuti, sudori caldi. Perché forse non riavremo mai più un [illegible] gennaio così pieno [illegible] sole, [illegible] luce, anche di calore: il cielo percorso da un rumore continuo che sembrava di quegli aerei ritagliabilissimi nell'azzurro pieno, [illegible] invece [illegible] un gigantesco pennacchio.

Gian [illegible] Ormezzano

A CHIUSURA DELLE VENDITE
STRAORDINARIA
ASTA
OGGI e DOMANI ore 15.30
ULTIMI DUE GIORNI
Sono compresi:
Dipinti antichi dal XV al XVIII secolo,
mobili antichi ed arredi, tavoli in marmo, icone russe, bronzi,
lampade, porcellane, argenti d'epoca italiani, inglesi ed americani,
lotto di 250 tappeti persiani e caucasici.
SU AUTORIZZAZIONE PRECISA DEI COMMITTENTI
LA VENDITA AVVERRA'
AL MIGLIOR OFFERENTE
La vendita è stata affidata ed è curata dalla Società
LOUIS ROBERT ITALIA
C.so Vittorio Emanuele II, 109 TORINO
Tel. e Fax: 011.54.31.50
I LOTTI SONO VISIBILI ANCHE DURANTE LE ASTE

Il presidente della Commissione ha incontrato magistrati e forze dell'ordine

«Il turismo interessa alla mafia»

Del Turco: molti appalti pubblici nel mirino

«Il rapporto tra le mafie nazionali e gli appalti pubblici in Piemonte? C'è allarme e attenzione ed esiste un'attività investigativa delle forze di polizia e della magistratura sul fenomeno. Al momento il Piemonte è una zona presidiata dallo Stato ma è necessario mettere alcuni sensori». Ottaviano Del Turco, presidente della Commissione nazionale Antimafia, tira le fila della visita a Torino davanti al sindaco, Valentino Castellani, dopo una serie di incontri in Prefettura (presenti il prefetto Moscatelli, il questore Izzo, i comandanti provinciali dell'Arma dei Carabinieri, Del Sette, della Dia, Pomi del Gruppo di Torino della Guardia di Finanza, Tomassini), in Procura (con Marzachì, Maddalena, Padalino e i vertici della Dia). Spiega Del Turco: «L'esame e il monitoraggio del territorio partono da un teorema preciso: attività tradizionali come lo spaccio e il controllo della prostituzione sono in mano a bande criminali di albanesi e nigeriani. La domanda è che fanno adesso i clan mafiosi italiani che prima gestivano questi traffici. L'ipotesi è che ci sia stata una divisione del "lavoro" e che mafia, 'ndrangheta e camorra abbiano deciso di occuparsi di altre attività e cerchino di inserirsi nel sistema delle forniture agli enti pubblici, negli appalti delle opere pubbliche e del turismo». E a conforto di questa tesi Del Turco sottolinea «il difficile impatto dell'immigrazione extracomunitaria a Torino, a causa della partecipazione di una quota di questa presenza nei fenomeni tradizionali della criminalità locale» rischia di sfociare in «una situazione di emergenza». Aggiunge il presidente dell'Antimafia: «Lo scioglimento per mafia dei Consigli comunali di Bardonecchia e Domodossola è visto con molta preoccupazione. Da qui l'avvio di un'attività di indagine che punta al controllo del degli appalti garantendo il lavoro, il rispetto della legalità per evitare che parte delle risorse pubbliche vada a finire in mano alla criminalità». Alla domanda esistano specifici inquinamento mafioso Del Turco risponde così: «E' un'ipotesi di lavoro. Fatti specifici non ve ne sono e anche ci fossero non potrei certo comunicarli. Si stanno monitorando le intermediazioni per forniture, gli appalti e la realizzazione di strutture turistiche in tutta la Regione».

Ottaviano Del Turco (a destra) con il procuratore Francesco Marzachì

«Non si segnalano infiltrazioni pericolose, ma bisogna vigilare»

Visita a don Ciotti «per rafforzare la collaborazione con Libera»

Ma subito dopo precisa: «A Torino e in buona parte della Regione non ci sono condizioni perchè si possa parlare di presenza di mafia». Dunque non diffuse situazioni di omertà, non ci sono parti del territorio in mano alla criminalità e non esistono fenomeni generalizzati di influenza mafiosa sulla pubblica amministrazione «in alcune zone esistono fenomeni che devono preoccupare. Non voglio lanciare allarmismi inutili ma sollecito giusta qualità preoccupazione attenzione che ci permetta di mantenere alto il livello di guardia». Il presidente dell'Antimafia è soddisfatto del «alto livello di collaborazione le forze dell'ordine, i magistrati e la città, testimoniato anche dalle letture uniformi della situazione. Da questo punto di vista la partecipazione dei sindaci alle riunioni dei comitati provinciali per l'ordine pubblico ha dato un primo importante effetto: la conoscenza immediata dei fenomeni».

Poi un'apprezzamento al sindaco Castellani: «Mi piace perchè è uno dei pochi sindaci italiani che non vuole assomigliare a Giuliani». Da parte sua il primo cittadino sottolinea sia «molto importante che istituzioni cittadine, le forze dell'ordine e magistratura abbiano considerazioni comuni sui rischi reali di presenza mafiosa. In sei anni di governo della città, però, non ho mai registrato situazioni di pressioni o di minacce per condizionare le procedure degli appalti».

Del Turco ha concluso la sua visita a Torino incontrando don Luigi Ciotti, presso la comunità «L'oasi» del Gruppo Abele. Un'incontro privato a cui hanno partecipato anche esperti del periodico Narcomafie. Conclude Del Turco: «Abbiamo rafforzato la collaborazione tra la commissione antimafia e Libera, l'associazione di don Ciotti che organizzerà il 21 marzo, a Corleone, la giornata della legalità».

Tropeano

Prende il posto del generale Romano

Carabinieri Piemonte Di Napoli al comando

Cerimonia ufficiale alla caserma Bergia «Lavorerò per deludere i cittadini»

L'avventura piemontese del generale di brigata Domenico Di Napoli, comandante regionale dei carabinieri, è cominciata, ieri mattina di buon'ora, di fronte al monumento dei Giardini Reali: una corona d'alloro per ricordare i caduti dell'Arma, che dal 14 dicembre quattro in più: il generale «uscente», Franco Romano, ed i tre militari che erano lui nel tragico volo Fiamma 86. Poi nel cortile della caserma Bergia è stato accolto dal colonnello Enrico Maria Falcone, l'ufficiale che con misura e con impegno ha gestito la tragica genza di queste settimane seguita alla scomparsa del generale Romano. Di Napoli è stato poi brevemente incoraggiato dal generale di divisione Mariano Ceniccola, comandante della Pastrengo, il suo «capo» diretto. Il generale di Napoli, ha replicato promettendo impegno: «Conosco Torino, il Piemonte e la Valle d'Aosta per averle visitate e attraversate, perchè mi documento. Da oggi comincerò a conoscerlo anche da un punto di vista operativo: lavorerò per non deludere i cittadini».

Il generale Napoli

Il generale non nasconde le difficoltà che lo attendono: «Vengo a sostituire un amico un superiore, ma soprattutto generale molto amato. farò nulla per farmi amare, ma farò con impegno e passione tutto ciò che dovrà essere fatto. Se cercare di fare bene il mio dovere mi farà amare, ben venga...». Conosce le tensioni di Torino e le paure di fronte alla ia immigrazione: «Molto si potrà risolvere con una naturale integrazione le altre etnie, ma storia dice che è difficile stabilire i tempi di questo pro-

Ha offerto qualche anticipazione anche sul proprio carattere: «Credo di essere una persona allegra, che sta bene in compagnia, ma penso essere anche piuttosto formale. Nei ritagli di tempo libero mi dedico alle mie collezioni: le preferite sono quelle di soldatini in pasta di legno e quelle locomotive in scala». Ieri ha mostrato scampoli della sua indole intrattenendosi con grande cordialità con molti degli intervenuti.

Domenico Enrico Di Napoli è nato a Napoli il 6 maggio 1946. E' stato comandante della compagnia Lecco, comandante provinciale dei carabinieri di Bologna, vicecomandante della Regione Carabinieri Calabria e comandante Regione Carabinieri Basilicata.

Angel

Tragedia di San Giusto: oggi l'autopsia sul giovane muratore («un ragazzo a volte strano») e il padre

L'assassino-suicida nascondeva troppi segreti

Un litigio ha causato il folle raptus

SAN GIUSTO. Un raptus di follia. Non c'è altra spiegazione, probabilmente non ci sarà mai, per il gesto Marco Foglia, anni, il muratore di San Giusto Canavese che giovedì ha ucciso coltellate il padre Silvio, anni, prima di togliersi la vita la stessa arma. Oggi verrà eseguita l'autopsia, disposta dal procuratore capo di Ivrea, Giorgio Vitari. Poco cambia, però. Nessuno aspetta granchè dall'esame autoptico: il giovane assassino-suicida porterà con sè nella tomba il movente di un dramma che tutti, in paese, definiscono assurdo. Restano le ipotesi, supposizioni ormai inutili. I carabinieri del nucleo operativo di Ivrea e di San Giorgio non trascurano nulla. Tra padre e figlio, apparentemente, non c'erano particolari problemi. Silvio, dopo la morte della moglie Silvana, 12 anni fa, tirato su il ragazzo come meglio poteva. Lo aveva preso con sè a lavorare, formavano ormai una ditta affidabile e valida.

«Bravi e onesti - dicono i vicini -, gente che pensava soltanto al lavoro». Forse un po' introversi e taciturni: al punto che da anni non si rivolgevano la parola con il fratello di Silvio, Pietro, 65 anni, che vive nell'alloggio fianco insieme alla moglie Liliana Antoniono. Una vicenda, questa, che sarebbe nata dalle vecchie liti per una scalinata e un bagno in comune, nella grande al numero 17 di vicolo Gatto, alla periferia del paese. «Ma tutto questo - dicono gli inquirenti - sembra aver nulla a che fare con quanto è accaduto l'altro ieri».

Si scava, invece, per cercare di definire più possibile la personalità di Marco. Nella sua camera i carabinieri hanno trovato cose che, dopo quanto è successo, fanno riflettere: la collezione dei fumetti di Dylan Dog (l'«indagatore dell'incubo» sempre alle prese storie inspiegabili raccapriccianti), il poster del film «Il silenzio degli innocenti», medicinali per la memoria e contro la depressione, libri sulle capacità psicologiche. Ma soprattutto, nel cassetto del comodino, era ripiegato un articolo pubblicato tempo fa su «La Stampa», riguardante messe nere in Val di Susa e la setta dei Figli di Satana.

Marco Foglia martedì non andato a lavorare, il padre si era insospettito

Silvio Foglia aveva cresciuto il figlio dopo la morte della mamma, nell'87

La mente di Marco (un ragazzo forte e buono, ma forse dalla personalità fragile) potrebbe aver subito la suggestione di certi argomenti. Fino a farsi sconvolgere. Silvio Foglia si sarebbe confidato amico: «Martedì è venuto a lavorare, senza una spiegazione. Non è prima». E non si esclude che il raptus di giovedì sia stato provocato da un litigio, un rimprovero per il suo comportamento.

Padre e figlio hanno pranzato insieme. Poi, mentre Marco metteva le stoviglie nel lavandino, Silvio si steso sul divano della cucina per breve riposo. E' stato a questo punto che il giovane lo ha aggredito, colpendolo 5 fendenti al collo e al fianco sinistro. Poi si è ucciso, conficcandosi il coltello nel torace e accasciandosi sul padre. I loro corpi vita stati trovati soltanto alle 19, quando la cognata (su richiesta dell'anziana suocera, Maria Bena, preoccupata per non aver più visto figlio e nipote) ha mandato due vicini di casa a controllare.

Molta gente accorsa, giovedì sera, davanti alla casa del delitto-suicidio

Mauro Revello

Sala Rossa

Associazioni in arrivo i contributi

Il Consiglio comunale dell'8 febbraio dovrebbe sbloccare i contributi per le Associazioni, in parte finanziate dal Comune. Finanziamenti fermi da ottobre, in seguito alla polemica sollevata in Sala Rossa da partiti movimenti che lamentavano di poter controllare come venivano spesi, dopo l'eventuale «sì» a concederli. L'hanno deciso ieri i capigruppo nella Conferenza dei venerdì, presieduta Marino.

Via libera quindi al sostegno organizzazioni come il Comitato per l'ostensione della Sindone nel 2000, Settembre Musica (la delibera per trasformarla in Associazione, con un contributo di 100 milioni, dello scorso ottobre), la Biennale giovani avanti seguito. Il blocco, sollevata dai gruppi era partita dal finanziamento del progetto «Contrada di Po», si è risolto con l'accorgimento che gli enti finanziatori (oltre al Comune, Provincia e Regione) ri- dai «beneficiari» i bilanci preventivo, consuntivo e i prospetti di spesa ogni sei mesi.

In tribunale

Il poliziotto dava notizie al 007

E' incominciato in tribunale il processo al sovrintendente di polizia, ora sospeso dal servizio, Francesco Resta, 39 anni, e al responsabile dell' agenzia investigativa «La Folgore», Vincenzo Brancato, 65 anni. Secondo l'accusa del pm Donatella Masia, il poliziotto passava informazioni allo 007 privato perchè questi gli aveva assunto fratello. Resta, accusato di corruzione e rivelazione di segreti d'ufficio, ha chiesto di patteggiare un anno e di reclusione, mentre Brancato ha scelto rito ordinario. Le indagini Resta furono condotte dagli stessi colleghi della squadra mobile: il sovrintendente, nel 1996, venne sorpreso mentre usciva dalla questura con una valigetta in cui c'erano documenti riservati. All'epoca era addetto ai terminali elettronici, che avrebbe «interrogato» per conto di Brancato. Il detective però afferma di non dato denaro al poliziotto di avergli solo chiesto informazioni lecite come ad esempio delle semplici visure.

Specchio dei tempi

«Il valore sociale del negozietto famiglia» - «Un bimbo con handicap in classe insegna a vivere» - «Dopo cinque anni che incassa, sindaco non chi ha pagato l'Ici» - «Un "ritocco" da

Una lettrice mi scrive:

«Sono una commerciante con tutti i problemi che comporta una piccola attività. Io, come tanti altri, sarei propensa a chiudere il negozietto di "rivendita pane", però prima di farlo vorrei avere il diritto almeno di contestare questa decisione (che non dipende solo da me). Ho capito di utile a quel tipo di clientela di anziani soli ed altre persone che non si possono permettere "il grosso centro commerciale" (sempre costruiti in periferia, per usufruire di grandi spazi per parcheggi auto), e sono felice di questa utilità. Sono costretta però a chiudere anche per il semplice motivo che alcune grandi ditte produttrici non vogliono più rifornirmi perché la mia vendita del loro prodotto minima, però con rammarico devo scrivere che la colpa non è solo mia, ma a volte è dovuta al loro malfunzionamento, ossia ritardi nelle consegne, mancan- di merce (solo per il mio negozio?) ed allora chiedo: cosa posso fare?

«Devo rivolgermi ai grandi centri dell'ingrosso, però si dovrebbe risolvere problema che taluni prezzi uguali quelli che la gente trova nei supermercati. Chiedo: come possibile ciò? Vi sembra giusto e corretto? In più, pago le tasse regolarmente mentre i servizi, telefono, luce, sono maggiorati perché il mio negozio è un'attività. I nostri politici dovrebbe- considerare il valore sociale di attività analoghe alla mia e prendere in seria considerazione una diversa distribuzione tasse, contributi e spese, per permettere la sopravvivenza del negozietto che oltre a svolgere attività di vendita anche il centro di ritrovo per molte persone sole, per scambiare quattro parole e far ascoltare i loro problemi.

«Stiamo leggendo e vivendo che la nazione si sta sempre più incamminando verso persone anziane e sole, faranno queste senza il negozietto che oserei chiamare di famiglia?».

Bruna Rissone

Una lettrice ci scrive:

«Sono la madre di un bambino affetto da autismo che ha 10 anni e frequenta la scuola elementare. Sono molto obiettiva perché conosco le difficoltà che si incontrano quando ci ha a che fare con persone handicappate. Ciò che scrive la lettrice Angela lede i diritti delle persone handicap. Queste hanno gli stessi diritti delle altre persone. Se in una classe c'è un portatore di handicap è una gran fortuna perché ha molto da insegnare, più di tutte le formule o le letture che si apprendono a scuola: insegna a vivere.

«Le insegnanti di sostegno che oggi alle soglie del Duemila dovrebbero essere preparate e formate come la lettrice sostiene, spesso persone che non hanno capacità di comprendere neanche la più piccola delle esigenze bambino o ragazzo che sia».

Irene Cossu

Un lettore ci scrive:

«Un sindaco della provincia ci ha informati che da cinque anni in l'Ici e ancora chi ha pagato e chi . Per carità di patria sindaco ci ha detto il perché e mi pare bene che i lettori lo sappiano.

«La norma pretende che l'ente esattore appena ricevuti i soldi li invii ai Comuni destinatari con sola indicazione: tot bollettini di versamento, tot incasso per terreni agricoli, tot per terreni fabbricabili, tot per prima casa, tot per altri fabbricati. La distinta va all'Anci, associazione dei Comuni, incaricata di elaborare il tutto e di informare poi i singoli Comuni. Ma questo circolo da sempre si è insabbiato Roma mica per misteriose ragioni ma per disturbare i sindaci che non hanno nessun interesse a perseguire gli evasori. Fra di loro ci sono quelli, e sono i più, che l'Ici hanno ricevuto una pioggia d'oro che ha permesso loro di campare fin qui andarsi a cercare grane. C'è invece chi non si è preoccupato dell'impopolarità e malgrado l'oggettiva protezione dell'Anci è riuscito a stanare una consistente evasione».

Renato Foresto

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno, per la prima volta, ho utilizzato nuovo parcheggio multipiano di Porta Palazzo; bellissimo, di livello europeo... ce fossero tanti... Voglio però far notare che a proposito di tariffe è scritto: Tariffa oraria Lire 1500, Euro 0,8. Buona idea indicare tariffa anche Euro, ma poiché, a chi temeva che il passaggio all'Euro potesse comportare un arrotondamento all'insù, illustri economisti hanno assicurato che al massimo ci sarebbe stato un aumento di 10 lire, in quanto ci i centesimi, perché non scrivere subito: Euro 0,78 equivalenti a Lire 1510, anziché Euro 0,8, equivalenti a Lire 1550?».

Vittorio Destefano

Duecentocinquanta delegate discutono per tre giorni, tema centrale le biotecnologie

«Oltre le nazioni, per contare di più»

A Torino il congresso delle donne del Mediterraneo

Un impegno comune, di esperienze ed intelligenze, per favorire lo sviluppo delle condizioni delle donne nell'area mediterranea, alla luce dei grandi interrogativi posti dal progresso scientifico e tecnologico.

Duecentocinquanta adesioni, 20 Paesi presenti, 16 del Mediterraneo. Il «Forum internazionale delle donne del Mediterraneo», presentato ieri a Palazzo civico e in programma fino a domani al centro Torino Incontra, è innanzitutto questo: un incontro fra donne di Paesi diversi, riunite per dibattere tematiche complesse. «Donne, scienza, biotecnologie: quale avvenire per il Mediterraneo?», si intitola il congresso, promosso dall'Unesco e alla terza edizione dopo quelle di Valencia e Tunisi.

Ieri mattina hanno parlato, fra gli altri, Laura Balbo, ministra delle Pari Opportunità, Silvia Costa, presidente della Commissione omonima, Gian Giacomo Migone, presidente della commissione Affari esteri del Senato, il filosofo Gianni Vattimo, Tullia Carettoni, presidente del Forum, la presidente della Provincia Mercedes Bresso. Assente Rita Levi Montalcini. Richiesta di intervenire al suo posto, Susanna Agnelli ha esordito sul filo dell'ironia: «Se dovessi sostituire Dulbecco sarei ancora più a disagio: non so nulla di musica leggera...». A tratti provocatorio l'intervento di Vattimo, che accennando al tema dell'esclusione è intervenuto sul sacerdozio femminile: «Che non ci siano donne prete nella più antica tradizione cristiana è certo fatto legato alla condizione sociale della donna. Eppure la Chiesa tende a considerarlo come espressione di una struttura naturale, identificandolo con la base di una specifica vocazione famigliaristica della donna».

Due i comuni denominatori: la condizione femminile e la consapevolezza di essere cittadine di una realtà geografica che trascende i singoli Stati. Il grande bacino del Mediterraneo, appunto, crocevia di scambi e culture nell'arco di una storia pluriscolare. Impatto delle biotecnologie sulla vita delle donne, politiche e sviluppi economici, istruzione e formazione: argomenti per loro natura impegnativi, quelli affrontati. Centro della discussione, la condizione femminile, alle prese con problematiche vecchie e nuove: queste ultime legate ai progressi della biotecnologia. Un percorso ricco di insidie ma anche di opportunità per le donne, esposte a questi processi ma non ancora coinvolte nel dibattito come soggetti autonomi.

Né lo status di «cittadino mediterraneo» semplifica le cose quando si tratta di affrontare tematiche di questo calibro partendo da realtà così diverse, di elaborare riflessioni su problemi che dal campo scientifico sconfinano molto spesso in quello etico, religioso e culturale. Una sfida da raccogliere in tre giorni: i risultati confluiranno in un documento che verrà presentato alla Conferenza mondiale Unesco di Budapest, a giugno.

Alessandro Mondo

FORUM

LA CONDIZIONE FEMMINILE

Un momento dell'incontro che si è tenuto ieri a «La Stampa» tra il ministro **Laura Balbo**, alcune giornaliste e le rappresentanti di diverse categorie: dalle lavoratrici, alle casalinghe, alle operatrici sociali, alle studentesse. Sopra l'incontro tra il ministro e **Pia Covre**, rappresentante delle prostitute: il tema dello sfruttamento delle donne, in particolare quelle più deboli, è al centro della campagna di sensibilizzazione promossa dal Governo

«Per gli immigrati sono necessarie politiche del lavoro degli enti locali e non dallo Stato»
«Servono anche nuovi strumenti dell'accoglienza»

«Considero giusta la rivendicazione di una pensione per le casalinghe»
«Va inventato un meccanismo che possa rimettere in gioco le madri»

BASTA uno spot per dare battaglia alla prostituzione? Ci sono posti di lavoro per reinserire chi vuole lasciare la strada? Donne e lavoro, tempo pieno e part-time, scuola e politica. A queste e altre domande ha risposto ieri, a «La Stampa», il ministro per le Pari Opportunità Laura Balbo, incontrando una rappresentanza delle donne torinesi: Ida Vana, imprenditrice; Edith Onwuka, mediatrice culturale nigeriana; Pia Covre, del Comitato diritti civili delle prostitute; Chiara Manfredotti, studentessa universitaria; Aurora Ferina, operaia; Carla Quaglino, impiegata; Giovanna Boschis Politano, presidente Apid; Alda Goitre, casalinga; Annamaria Petisso, della Federcasalinghe. Ecco le loro domande, e le sue risposte.

IDA VANA. Non pensa che nel recente patto sociale si sia persa un'occasione per portare i contratti più vicino all'impresa dove la donna potrebbe contrattare meglio, non in termini di denaro, ma di tempo?

«Al momento il testo del patto sociale è ancora per linee guida, non è stato pensato con norme specifiche. I passaggi successivi dovranno tenere conto di queste indicazioni».

AURORA FERINA. Non crede che da parte delle aziende, soprattutto quelle grosse, sia il caso di fare concessioni sul part-time: per dare alle donne la possibilità di lavorare e pensare ai figli?

«In Italia la questione del part-time non è stata mai affrontata, mentre in altri paesi è diffusa con successo. Fa parte di un sistema normativo tutto improntato sull'idea che la lavoratrice era come il lavoratore e anzi, bisognava sempre più cercare di assomigliargli, e di un sistema sindacale che ha difeso assolutamente l'idea di questo tipo di lavoratore. Il problmea è assolutamente reale va affrontato in maniera più articolata: il termine inglese è family-friendly, cioè si cerca di ottenere sia una conoscenza delle esigenze dei dipendenti, sia delle risposte volta a volta flessibili, diversificate, che tengano conto delle esigenze della famiglia, non solo delle donne».

GIANCARLO. Confindustria dice che non vuole sentir parlare di congedi parentali. Cosa pensate di fare?

«Credo ci sia uno spazio di negoziazione, sotto l'"ombrello" europeo. I congedi parentali, in particolare, sono una formula cui puntiamo: i congedi per maternità e gli altri tipi di congedi sono in fondo acquisiti. E la chiave europea è di grandissimo interesse, perché ci fa immaginare un istituto del mercato del lavoro che prefigura per il futuro, sia di donne che di uomini, che saranno continue, rigide, ma dovranno prevedere dei periodi di formazione. Senza che ciò significhi l'inserimento definitivo del contratto».

LA STAMPA. Come è possibile aiutare le donne a «rimettersi in gioco» dopo una certa età?

«In anni meno duri di questi in Francia sono stati realizzati percorsi di reinserimento di donne adulte. Ma oggi molto è cambiato: possiamo immaginare donne non più giovanissime, però con un alto livello di istruzione già molto socializzate all'esperienza lavorativa e con forti aspettative di rientro: va inventato un meccanismo diverso».

ANNAMARIA PETISSO. Che cosa pensa del fondo pensione della casalinga?

«E' giusta la rivendicazione di una pensione. Di nuovo siamo però arrivati con queste richieste in una fase in cui le risorse sono scarsissime».

Lei ha proposto una campagna di sensibilizzazione per i clienti delle prostitute, che ignorano di avere a che fare con ragazze schiave, picchiate, violentate. Quali altri interventi può fare lo Stato?

«La proposte che abbiamo fatto il ministro Turco, la ministra Jervolino ed io muovono tutte dal fatto che la situazione si sta aggravando. Serviva una dichiarazione forte del governo: non possiamo convivere con una realtà come questa, con questo enorme scandalo. Ma è vero che non si sa che fare. Noi, come prima cosa abbiamo voluto proporre qualche misura di sostegno. Poi ci si muoverà anche sul piano normativo, forse con inasprimenti delle pene. Ma intanto si doveva fare qualcosa. Come il numero verde e disposizione delle prostitute. Ci sono ragazzine indifese che non sanno l'italiano, non sanno a chi rivolgersi, hanno paura. Io credo a quest'idea del numero verde, un messaggio concreto: "Vicino a voi ci sono istituzioni, luoghi a cui potere appoggiarvi... Il pronto soccorso e la polizia vi aiuteranno...". Poi è venuto lo "spot che convince i clienti". Detto così è risibile. In realtà è una campagna informativa per indurre i clienti a passare dalla pietà a qualcosa di operativo».

Secondo la nuova legge avranno un permesso di soggiorno sia le prostitute che denunciano gli sfruttatori sia quelle che sceglieranno un percorso di recupero. Ma quale possibilità reale avranno? E nell'ultima legge sull'immigrazione è riconosciuto il diritto di regolarizzarsi che agli ambulanti. Si potrà pensare ad una cittadinanza acquisita attraverso il riconoscimento del reddito anche per le prostituta?

«Qui il problema è duplice, e riguarda la possibile quantificazione di queste persone, e le agevolazioni. Le cifre che noi abbiamo di questo fenomeno sono sempre imprecise, ma ci dicono che queste ragazze giovani e particolarmente esposte sono qualche migliaio. Si può presumere che solo una parte entrerebbe in questo percorso. Numeri piccoli, quindi. Ma sa succederebbe? Che qualcuno ci direbbe: perché allora non trovate l'occasione di lavoro e altre agevolazioni per qualunque altra categoria di italiani e stranieri clandestini? La nostra idea prevede case di accoglienza dove le prostitute possano trascorrere un periodo di ripresa e anche di valutazione. Vogliono tornare al loro paese? Vogliono fermarsi, e cosa si sentono di fare? Si possono immaginare inserimenti nella società, nel lavoro. Su questo non possiamo illuderci che sia facile. Invece sulla possibilità di fare riferimento al reddito per ottenere la cittadinanza, la difficoltà sta nella certificazione. Questo è il grosso problema del lavoro "nero" in generale».

C'è in discussione la revisione della legge Merlin. Alcuni - Di Pietro e Amato - chiedono di «punire» il cliente, di arrestarlo (nel caso di rapporti con minorenni). Lei ha detto no. Perché? Eppure le strade sono piene di ragazzine che si prostituiscono.

«Per il momento sia io che Turco teniamo molto separate queste misure (che starebbero dentro la legge sull'immigrazione) dall'aprire il fronte della revisione della Merlin. Secondo me di una legge uno deve vedere anche il contesto culturale in cui è stata proposta. E la Merlin è stata proposta in un contesto completamente diverso da quello odierno. Inoltre, quella di Di Pietro è una proposta appena venuta fuori, in una fase iniziale. Se dovesse trasformarsi in un preciso testo legislativo chissà quali modifiche subirebbe ancora. Però, proviamo ad immaginare in concreto questa "punizione" del cliente. Bisognerà coglierli sul fatto, e poi potranno sempre dire che ignoravano l'età della ragazza... Riempiremmo carceri già strapiene, e non è che poi questi cambiano... Diciamo la verità: siamo di fronte alla pochezza dello strumento repressivo a tutti i livelli. Qualcuno forse verrebbe dissuaso, ma secondo me il carcere servirebbe a poco».

Le nostre donne che vogliono lavorare non trovano possibilità e quindi sono condannate ad una scelta obbligata. Lo Stato non potrebbe dare l'esempio, offrendo un lavoro nei suoi uffici, per aiutare le ragazze che vogliono uscire dal giro del ricatto? Così altri cittadini imparerebbero a mettere da parte i pregiudizi. Se alcune fossero aiutate, altre, poi, sarebbero incentivate a seguirne l'esempio. Non basta dire vai a denunciare.

«Io credo che lo Stato farà poco di tutto questo: al di là delle volontà e della capacità di risolvere problemi così complessi anche sul piano dell'organizzazione, siamo nel solito clima di scarsità di occupazione e di grande pressione sul mercato del lavoro. Ogni cosa che agevola una categoria fa sentire altri svantaggiati. Per specifiche fasce di immigrati io vedrei gli enti locali e le associazioni, non certo lo Stato centrale, sperimentare politiche del lavoro nuove. Ma posso immaginare le reazioni, soprattutto nelle grandi città: "I nostri figli non trovano lavoro...".

Siccome la partenza di molti immigrati rappresenta per il loro Paese un impoverimento, una associazione di imprenditori ritengo abbia aiutarli costruendogli professionalità da spendere luoghi d'origine. Su suggerimento del Comune di Torino, abbiamo fatto un accordo col governo del Vietnam: insegniamo un mestiere a otto persone che rientreranno e potranno insegnare ad altri.

«E' un esempio interessante. L'immigrazione ha molte facce e necessita di una varietà di risposte. E' evidente che c'è un certo numero di immigrati che una volta messi da parte un po' di soldi, o acquisita una professionalità, torna indietro. Sono percorsi che si possono incentivare. Ma resta il fatto che per molte persone l'emigrazione è una scelta libera, definitiva. Ad alcuni può piacere ad altri no. Da un lato occorre evitare vere e proprie fughe di giovani e di competenze, da determinati Paesi. Dall'altro, però, bisogna immaginare varie forme di accoglienza e di inserimento. Servono molti strumenti. Voglio anche ricordare che in Italia abbiamo bisogno di immigrate per l'assistenza alla nostra popolazione anziana. Ma anche queste donne hanno bisogno di tutela perché tra le mura domestiche esistono situazioni di isolamento e sfruttamento: è una parte sommersa e silenziosa del mondo dell'immigrazione per cui ci proponiamo di attuare meccanismi di vigilanza. Il mondo dell'immigrazione è fatto di pezzi molto diversi: cerchiamo di ridurre gli aspetti più negativi e di imparare dall'esperienza».

LA STUDENTESSA. Lei ha detto che lo Stato non può impegnarsi a sostenere specifiche categorie, come le donne che vogliono uscire dalla prostituzione, perché altre insorgerebbero. Lo Stato però potrebbe impegnarsi a evitare situazioni come quella creata con il meccanismo della regolarizzazione in atto: presentata la domanda di sanatoria, le questure hanno fissato gli appuntamenti anche dopo mesi. E le ragazze nel frattempo continuano a lavorare in nero, esposte a qualsiasi ricatto, anche sessuale, pur di ottenere il permesso. Lei non crede che lo Stato sia colpevole di questa situazione?

«Molto spesso le norme non riescono a simulare la condizione che si realizzerà. Certo, avuto le precedenti sanatorie... In effetti, per me è stato stupefacente, quando si sono verificati gli assalti, che non si fossero previsti. Però mi stupirei se succedesse Si è poi in parte rimediato con le prenotazioni, che in qualche modo garantiscono un percorso successivo. Siccome c'era un limitato di posti si è detto: gli altri prenotano. E' stato un escamotage per rispondere ad un fenomeno che non previsto nelle sue dimensioni reali. Questa è la mia valutazione da cittadino, allora non facevo neppure parte del governo».

CHIARA MANFREDOTTI. Vorrei parlare di un altro problema, quello dell'istruzione. Oggi una studentessa non è più discriminata, ma la discriminazione incomincia dopo la laurea, nella ricerca scientifica. Cosa fare?

«Ha detto bene: in Università le ragazze oggi sono più numerose che i maschi e quindi non c'è discriminazione. Il problema si ripropone subito dopo la laurea, perché già a livello di dottorato di ricerca e carriera universitaria la situazione si rovescia, le donne sono il 9 per cento del totale. E' un problema molto attuale a livello europeo. Il ministero pensa però di delegarlo al presidente della conferenza dei rettori».

Che dice della proposta Amato sul presidente della Repubblica donna?

«Potrebbe la volta buona... Ma faccio nomi. La scelta del Parlamento avverrà fra sei mesi, parlare adesso sarebbe bruciare qualunque candidatura. Un Papa donna non riusciremo ad averlo, consoliamoci col presidente...».

A CURA DI
Marina Cassi
Brunella Giovara
Maria Teresa Martinengo
Filippo Mario Tortello

Il ministro: aumentano le schiave del sesso

«Ma per combattere il fenomeno non servono le manette»

L'OPERAIA

«Perché in molte aziende soprattutto le più grandi si fanno poche concessioni per il part-time? Non si può garantire la possibilità di scegliere il lavoro ma anche i figli?»

L'IMPIEGATA

«Nel recente patto sociale si è persa l'occasione di portare gli assetti contrattuali più vicino all'impresa dove la donna avrebbe potuto contrattare in termini di tempo»

LA STUDENTESSA

«Oggi a scuola non esiste più la discriminazione tra ragazze e ragazzi I guai arrivano più tardi appena presa la laurea E in modo particolare nella ricerca scientifica»

COMUNICATO STAMPA

Sabato 30 gennaio i Dottori Commercialisti italiani hanno indetto una giornata di mobilitazione nazionale.

Forti della propria formazione culturale e professionale - notoriamente acquisita in decenni di esercizio della loro attività - i Dottori Commercialisti annunciano che si batteranno con tutti i mezzi a disposizione contro qualsiasi disegno che miri a svuotare sostanzialmente il ruolo degli Ordini Professionali, penalizzando la tutela del pubblico interesse e la libera iniziativa.

Con questa manifestazione di civile protesta i Dottori Commercialisti intendono ribadire il loro profondo dissenso alla riforma dell'assistenza fiscale che, in virtù di una malintesa libertà di mercato, affida ai C.A.F. delle organizzazioni sindacali e di categoria competenze che soltanto professionisti qualificati possono garantire.

Contro questa riforma i Dottori Commercialisti intendono sensibilizzare la pubblica opinione e difendere correttamente la qualità delle prestazioni professionali, l'indipendenza della Categoria, la trasparenza e il diritto alla riservatezza dei dati dei contribuenti, garantito anche dall'obbligo del segreto professionale.

I Dottori Commercialisti
di Ivrea, Pinerolo, Torino

Il sindaco conferma: tra pochi giorni la delibera di giunta

Tram, primo sì all'aumento

Biglietto da 1400 a 1500 lire

La prossima settimana il caro tram, ovvero l'aumento di 100 lire (dalle attuali 1400 a 1500) della corsa sui mezzi Atm, arriverà in giunta. L'ha annunciato ieri il sindaco Valentino Castellani, dopo il vertice di maggioranza, al quale oltre a lui e ai capigruppo del centrosinistra, hanno partecipato il vicesindaco Carpanini e l'assessore ai Trasporti, C[illegible]

Poco prima, la Conferenza dei capigruppo ha diffuso i nomi della commissione che dovrà verificare (dentro l'Atm) come possa essersi formato il «buco» di cento miliardi per multe mai pagate da chi ha viaggiato gratis tram ed autobus ed è stato sorpreso fra il 1995 e il '98. Ne fanno parte l'assessore Paolo Peveraro, il direttore generale, Cesare Vaciago, il dirigente Giuseppe Ferrari, altri due funzionari municipali, i presidenti Atm, Gianni Guerra e dei revisori dei conti, Lionello Jona Celesia. L'organismo si riunirà lunedì e, entro i 15 giorni successivi, dovrà presentare una relazione ai capigruppo. «In quella sede - spiega il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino - decideremo sull'utilità o no della commissione municipale d'inchiesta proposta dal capogruppo di An, Ventriglia (che con Agostino Ghiglia aveva fatto esplodere il caso) e dal verde Viale».

Caro-tram. «La decisione di adeguare le tariffe Atm - spiega il sindaco - è stata approvata circa un anno in Consiglio comunale. Gli aumenti medi erano e restano del 9 per cento, perché ovviamente non si tratta soltanto di ritoccare il prezzo della corsa semplice, ma di più voci: dagli abbonamenti mensili a quelli settimanli, al "giornaliero". In queste riunioni si trattava di concordare in che modo articolare gli aumenti».

Rc e Comunisti italiani non sono però d'accordo. «Probabilmente - osserva Castellani - a causa di un equivoco». Precisa: «Nel '98, con il voto libera della Sala Rossa passò anche una mozione che condizionava gli aumenti ad alcuni segnali sul miglioramento dei servizio. Di questi segnali ci sono stati: dal "sì" alla nuova linea 4, all'acquisto dei nuovi autobus che stanno incominciando ad arrivare. Comunque bisogna partire, perché l'Atm, senza l'adeguamento, perde miliardo il mese. Inoltre sono quasi anni, dal 1994, che le tariffe del trasporto pubblico non sono ritoccate».

Il bilancio dell'Azienda speciale di corso Turati arriverà all'esame della Sala Rossa, assieme al preventivo del Comune e delle altre municipalizzate o ex (Acquedotto, Amist e Aem). Ci sarà quindi tempo fino al 31 marzo e non fino al 28 febbraio come pareva sino all'ultimo slittamento consentito da Roma. Ma il sindaco Castellani assicura che la amministrazione avrà le carte finanziarie in regola molto prima. «Se arrivassimo a fine marzo - spiega - poi dovremmo aspettare ancora un mese per il visto del Coreco e finiremmo a maggio: troppo tardi per un economico di previsione».

Gianni Guerra presidente Atm dovrà riferire sulla causa del «buco» di cento miliardi per multe non pagate

Probabilmente la durata del biglietto salirà da 70 a 90 minuti, il «giornaliero» (di fatto tre viaggi) che oggi costa lire, aumenterà di lire e non di 700 chiede l'Atm. Altre facilitazioni verranno concesse ad anziani e fasce deboli. Ma Rc e Comunisti italiani non sono soddisfatti. Mario Contu (Rc) in una lettera al sindaco spiega che i miglioramenti nel servizio non ci sono stati. Mariangela Rosolen (Ci), pur riconoscendo lo sforzo per potenziare il trasporto, vorrebbe attendere la soluzione del contenzioso sui finanziamenti che la Regione deve aborsare all'Atm: centinaia di miliardi, in grado, giudizio, far cadere la necessità dei rincari.

Giuseppe Sanglorgio

CARICHE INCOMPATIBILI

Bruno lascia vertice Udr

Francesco Bruno, segretario regionale dell'Udr, si è dimesso dalla carica di partito e ha optato per quella di componente Comitato regionale di Controllo. La decisione è maturata dopo che il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha sollevato il problema dell'incompatibilità tra le due funzioni. Sulla vicenda, però, non mancano le polemiche. Secondo Antonio Saitta, capogruppo del ppi in Regione «la regola dell'incompatibilità viene applicata solo per alcuni rappresentanti di partito». Saitta si chiede come mai Ghigo «non sia intervenuto per rimuovere il presidente Comitato regionale per l'informazione, Ferdinando Ventriglia che ricopre anche la carica di capogruppo di An Comune di Torino. E perché non abbia agito nei confronti del presidente Csi, Carlo Di Giacomo, la cui incompatibilità è stata riconosciuta anche dall'avvocatura».

La corsa alle Olimpiadi invernali 2006

«L'Italia punti su una città Il governo indichi Torino»

Lo chiedono il Comune e il Comitato «Evitiamo di dividerci con Tarvisio»

Una candidatura italiana quella di Torino per le Olimpiadi 2006. La commissione appositamente nata in Comune per aiutare il Comitato promotore a vincere la gara con altre cinque città aspiranti chiederà al governo e al Parlamento di dirlo esplicitamente al Cio. Tanto più ora che il capoluogo piemontese è stato giudicato «secondo», con otto punti e mezzo dietro solo a Sion.

Una scelta sempre più urgente, dice il presidente della commissione consiliare Silvio Viale, dopo l'incontro con il presidente esecutivo del Comitato, Evelina Christillin, ieri, a Palazzo Civico. «Ci hanno sintentizzato - spiega Viale - quanto è capitato Losanna. Chi dovrà assegnare le Olimpiadi non potrà più visitare i luoghi. E' avvantaggiata Sion, più nota, perché già al terzo tentativo di aggiudicarsi i giochi invernali. Dobbiamo impegnarci, tutti e di più».

Torino ha bisogno di essere indicata come la candidata italiana, a maggior ragione dopo il voto di Losanna. «Rischiamo di disperdere le forze per la presenza di Tarvisio che sostiene la candidatura congiunta della slovena Kranjska Gora e dell'austriaca Klagenfurt», osserva Renato Bressan, membro della commissione consiliare per le Olimpiadi Bressan invita a formare una delegazione rappresentanti della Regione, della Provincia, dei parlamentari piemontesi, affinché «si possa sollecitare governo indicare ufficialmente Torino». Prodi, come capo del governo, lo aveva lasciato sperare in una sua visita a Palazzo Civico. Il successore Massimo D'Alema aveva confermato l'impegno del governo al Lingotto, proprio nella sede del Comitato alla presenza dell'avvocato Giovanni Agnelli e di tutto il Comitato promotore.

Evelina Christillin

Entro l'1 marzo gli organismi coinvolti nella candidatura presenteranno le controdeduzioni alle pagelle, e il 19 giugno a Seul un collegio di 15 persone, i cui nominativi saranno decisi dall'assemblea del Cio immediatamente prima delle operazioni di voto, stabilirà il luogo della manifestazione.

[l. bor.]

Edward Luttwak

«Economia Il futuro è l'impresa»

Una lunga spiegazione sui tre modelli di economia del sistema capitalistico: quello statunitense, quello giapponese e quello europeo. La disamina di Edward Luttwak, tra i più famosi esperti di economia mondiale, si è articolata ieri nel corso del convegno organizzato dal gruppo giovani imprenditori dell'Unione Industriale dal titolo: «L'impresa crea lavoro: quale modello europeo per lo sviluppo», toccando i più svariati argomenti ma concentrandosi soprattutto sull'occupazione e sui modelli di sviluppo. Per Luttwak, un'economia - come quella europea - che si basa soprattutto sulla stabilità monetaria rischia di essere «un'economia vecchia» che non tiene conto del fatto che il futuro è invece nell'impresa, nell'occupazione. «Non può essere dimenticata - ha proseguito Luttwak - la stabilità monetaria - ma essa non è il centro dell'economia. Uno dei vantaggi degli Stati Uniti è che gli americani privilegiano l'impresa rispetto a Wall Street. Per l'Europa è invece più difficile essere flessibile». Insomma per Luttwak la questione dell'Euro non è essenziale nella vita economica e produttiva dell'Europa.

Luttwak

Per Guido Podestà, vicepresidente del Parlamento europeo, l'Euro rappresenta invece una grande opportunità: «Ci sono diversi modelli europei - ha detto Podestà - pensiamo alla Spagna, al Portogallo e soprattutto all'Irlanda che sta vivendo crescita produttiva eccezionale». Un'analisi, questa, in parte contestata dal consigliere del Centro studi della Confindustria, Guidalberto Guidi, secondo cui il modello Irlanda non è proprio un modello da prendere ad esempio: «In Irlanda non c'è cultura imprenditoriale !! Paese è invaso da imprese straniere, ma non produce ricchezza propria».

Che l'Europa - rispetto a Stati Uniti e Giappone - soffra di una crescita dell'occupazione lo dimostrano le cifre. Lo ha ricordato, sempre nel corso del convegno, il presidente del gruppo giovani imprenditori, Enrico Tabellini: «In Europa - ha spiegato Tabellini - la percentuale di persone attive rispetto al totale della popolazione in da lavoro è di ben 15 punti inferiore rispetto a quella degli Stati Uniti e del Giappone. Nel nostro continente solo il 60% delle persone di età compresa tra i 15 e i 64 anni è occupata mentre negli Stati Uniti e in Giappone la percentuale sale al 74-75% con un trend che, negli ultimi 20 anni, è stato in fase discendente in Europa e in fase ascendente in Usa e in Giappone».

A questo punto, secondo Tabellini, occorre ribaltare la situazione perché «il basso livello di occupazione dimostra che esiste un elevato potenziale di lavoro non utilizzato, per contrastare il livello di anzianità e per motivi di coesione sociale».

IN BREVE

IMPORTUNO. Giuseppe Pirrotta, anni, di Chieri, via Merlenghi 8, è ricoverato in prognosi riservata alle Molinette. L'altro ieri è precipitato da un'impalcatura mentre effettuava lavori di ristrutturazione al Giovanni Bosco.

AMBIENTE. Affermare il ruolo dell'impresa sociale nel mondo del lavoro e in particolare nell'ambito della riqualificazione ambientale: è il tema del convegno internazionale che si svolge oggi, dalle 9, al Centro Congressi del Lingotto. I lavori verranno aperti dal sindaco Castellani e dal ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi.

MAITRE. Il consiglio direttivo dell'Associazione maitre italiani ristoranti e alberghi (Amira) si riunisce stasera e domani a Villa Gualino per discutere dei problemi del settore.

Si svolge stamane dalle 10,30 l'inaugurazione dello «Sportello Scuola Volontariato» presso l'Itc Sommeiller, corso Duca degli Abruzzi 20. Tra i partecipanti il vicepresidente del Parlamento Europeo Guido Podestà, i presidenti della Giunta Regionale Enzo Ghigo e del Consiglio Sergio Deorsola, il provveditore Marina Bertiglia.

Oggi in piazza San Carlo, dalle 14,30 alle 18,30, raccolta di firme a sostegno della Costituzione Europea. Promuove la Gioventù federalista europea.

febbraio, su tutte le confezioni di latte fresco della Centrale del Latte, verrà promossa una raccolta di fondi a sostegno della produzione di latte in alcuni villaggi Vietnam, della Bolivia, del Burkina Faso e della Tanzania. L'iniziativa è stata presentata al cardinale Saldarini.

Oggi si apre, alla presenza del cardinale Giovanni Saldarini, il processo per la beatificazione di mons. Giovanni Battista Pinardi, vescovo ausiliare Torino con il cardinale Agostino Richelmy dal 1916.

L'avvocato Feno, difensore di parte civile di Marco Pantani nel processo in pretura per l'incidente in cui fu coinvolto il campione nel 1995 Torino, precisa di non aver mai affermato che l'Assitalia gli aveva fatto capire che il Comune poteva non essere in regola con il pagamento delle rate assicurative. «Non ho mai interloquito nessun responsabile della Compagnia». L'informazione deve essere attribuita a un legale che non tutela gli interessi di Pantani.

Università, tre giorni caldi dei «ricorsisti»

Studenti mobilitati sul numero chiuso

Tre giorni di mobilitazione a partire da lunedì. Lo hanno deciso ieri mattina gli studenti che chiedono la sanatoria dopo i ricorsi al Tar contro il numero chiuso. Si sono riuniti in assemblea a Palazzo Nuovo, con il collettivo degli Invisibili e i loro rappresentanti negli organi di governo dell'Università. Intanto il rettorato ha risposto a muso duro ai vertici di Medicina ricordando che delibera del Senato accademico impegna la Facoltà ad accogliere i ricorrenti. Infine, nel pomeriggio, il Senato studenti ha votato un documento in cui si apprezza l'apertura al dialogo del rettore e si invitano i docenti un confronto.

In mattinata, a Palazzo Nuovo, all'assemblea di quanti hanno ottenuto l'iscrizione «con riserva» in corsi a numero chiuso grazie alla sospensiva dal Tar, c'erano settantina di studenti. «Abbiamo deciso - spiega Federico, degli Invisibili - che giovedì saremo a Roma a protestare davanti al ministero, con l'Udu, per ottenere sanatorie. Lunedì andremo in 200 dal preside di Medicina, martedì da quello di Lettere, mercoledì è previsto un dibattito pubblico con esponenti politici a Palazzo Nuovo». Solidarietà agli studenti è arrivata dal sindacalista della Cgil Giovanni Garbarino, membro del Cun e del Senato accademico: Garbarino parla di «decisioni confuse, al limite della correttezza istituzionale», sull'atteggiamento del Senato sui numeri chiusi, e deprecа la posizione della facoltà di Medicina, che ha dato parere favorevole all'accoglimento dei ricorrenti, tanto da spingere Senato accademico a votarna la richiesta di sanatoria al ministero, salvo poi tornare sui suoi passi una pronuncia della facoltà contraria ai ricorsisti. Su questo punto, il pro-rettore Angelo Garibaldi precisa che «la decisione del Senato resta vigore: chiederemo al ministero di aumentare il di iscritti per ammettere quanti hanno ottenuto la sospensiva del Tar. Medicina avrebbe successivamente deciso il contrario? Per noi, per ora, resta valida la delibera del Senato».

Ma il Comune replica: l'aiuto alle prostitute partirà presto

«Bloccato il centro per le lucciole»

Previsto a Porta Palazzo, la Cgil accusa

Un centro incontro per prostitute nella zona di Porta Palazzo. Un progetto finanziato dalla Ue, due anni fa, prevedeva la realizzazione del primo «drop in» Torino, piccola struttura simile a quelle più famose e organizzate che da anni esistono all'estero, da Amsterdam a Londra, città nella quale addirittura uno era stato sistemato accanto a Piccadilly Circus.

Ma quel «drop in» (letteralmente "salta dentro") ovvero struttura in grado di fornire informazioni sanitarie - e non solo - alle ragazze straniere che lavorano sui marciapiedi, dare loro aiuto caso di necessità, sostenerle se vogliono sganciarsi dal racket che le costringe sulla strada), per è solo sulla carta. Chi lo avrebbe voluto realizzare (il Comitato per i diritti civili delle prostitute, nell'ambito del progetto Tampep) accusa il Comune di lentezza e di aver parzialmente stravolto il piano. «Volevamo partire - spiega Pia Covre, segretaria del comitato per i diritti civili delle prostitute - con l'assenso della popolazione che in questa zona. Avremmo voluto fare un'indagine tra gente, capire cosa ne pensavano i residenti. Informarli sulla necessità centro, fare degli incontri durante i quali chiarire eventuali perplessità. Invece, pochi giorni fa, dopo mille insistenze, il Comune ha deciso che il "drop in" si farà, ma senza chiedere niente a nessuno». E che c'è di male? «Che il progetto che è stato finanziato era differente - spiega Rosanna Paradiso - e che, realizzando il centro senza spiegare nulla a nessuno, si rischia di accentuare i conflitti sociali, di nuove tensioni. Tutte di cui si ha alcun bisogno».

La protesta per i ritardi e il parziale cambiamento del piano (inserito in un progetto molto più ampio e destinato a migliorare le condizioni vita a Porta Palazzo) è stata fatta propria anche dalla Cgil che, a Novara, è partner con il Comitato in un'altra iniziativa di sostegno e aiuto alle prostitute. «Ciò he ci lascia più perplessi in tutta questa vicenda - commenta Maurizio Poletto della Cgil - è l'atteggiamento che l'amministrazione comunale e in particolare l'assessorato all'assistenza ha adottato in questi ultimi tempi. E' già successo parecchie volte che taluni progetti che dovrebbero incidere sul sociale, vengano stravolti o profondamente modificati».

Difende le sue scelte, invece, l'assessore Stefano Lepri. «Il progetto - spiega - non lo abbiamo stravolto sminuito; per certi versi, anzi, lo abbiamo migliorato. Oltre alla prima accoglienza, per le ospiti ci sarà anche assistenza medico-infermieristica progettualità per tutte quelle donne che intendono uscire dal giro. Inoltre abbiamo ampliato il numero di partners che partecipano a questa inziativa: il settore stranieri e nomadi del Comune ha un ruolo di maggior peso e l'Ordine Mauriziano collaborerà per quanto sua competenza. Mi sembra che, tutto questo, non possa che migliorare l'iniziativa.

[l. pol.]

Al convegno Uilm, Magnabosco (Fiat) replica: indispensabile risposta al mercato

«La flessibilità non crea posti di lavoro»

Il sociologo Gallino: lo confermano gli anni del boom

«Leggende metropolitane», sidee impermeabili alla realtà» così il sociologo Luciano Gallino ha definito - ieri mattina nel corso convegno organizzato dalla Uilm dal titolo «Lavoro, come?» - le tesi secondo cui la ripresa economica e la flessibilità favoriscono l'occupazione. Ha spiegato: «Tra il '65 e il '75 il Pil era al 4,5 % all'anno e in dieci anni si sono creati solo 32 mila posti. Tra il '75 e l'85 il Pil è sceso al 2,7 e i posti in più sono stati 1.100.000, il record in 50 anni».

E ha aggiunto: «Flessibilità è una "parola valigia" in cui si può mettere di tutto. Dagli Anni è molto cresciuta entrata e in uscita dalle imprese; ormai esistono 15 tipologie di rapporti differenti - interinale, a tempo, di apprendistato, di formazione e lavoro - e gli avviamenti contratti atipici sono il 55 % del totale; ma dal '92 a oggi si 1.300.000 posti. E gli occupati sono tornati a essere 20 milioni come vent'anni fa».

Molto «laico» l'approccio al tema da parte di Maurizio Magnabosco, direttore del personale e dell'organizzazione della Fiat Auto: «Non so se la flessibilità crea occupazione, ma so che è indispensabile come risposta al mercato». E ha spiegato: «La competitività è determinata dal mercato che, in quelli maturi, è di sostituzione e dove è il cliente a decidere quando vuole cambiare l'auto o il telefonino o la lavatrice». Una realtà che spinge le imprese a globalizzarsi alla ricerca di mercati «Nei Paesi in espansione si entra solo essendoci con propri stabilimenti».

E sulle alleanze ha detto: «Ho l'impressione che negli Anni 70 le prospettive con cui ci si alleava fossero finalizzate al dominio; oggi siamo difensive per difenderci e rimanere sui mercati».

Di flessibilità ha ovvimanete parlato anche il segretario generale Uil, Pietro Larizza, che ha definito il dibattito seguito alle dichiarazioni di D'Alema «una lite virtuale, una vicenda da film comico». E ha precisato: «Si è inventata una polemica sul nulla. Qualche sindacalista ha attribuito a D'Alema delle cose che ha mai detto. Per quanto riguarda il merito delle affermazioni del presidente del Consiglio, non solo sono disponibile al confronto, ma anche interessato».

Sul contratto dei metalmeccanici ha sintetizzato: «La Federmeccanica ha tentato di prendere in ostaggio la categoria per impedire la ricontrattazione degli accordi del luglio '93. Adesso che i suoi tentativi sono falliti farebbe bene a chiudere un contratto tra i più moderati che ci siano stati».

Riaffrontando il tema dell'occupazione il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha valutato positivamente l'incontro di giovedì con il ministro Bassolino e ricordato che l'accordo raggiunto sulla formazione è fondamentale anche per la politiche occupazionali.

Marina Cassi

Collegno, sfida continua ai controlli degli extracomunitari clandestini

Ex manicomio casa di disperati

Sgomberate altre 28 persone

COLLEGNO. Era risalita sul gommone [redacted] Valona, dopo [redacted] stata espulsa dall'Italia sei mesi fa, «perché vendersi sulle strade di Collegno è meglio della fame [redacted] Albania». Ma ieri mattina all'alba, dopo nemeno 24 ore dal suo ingresso in Italia, Paula, 24 anni, è stata di nuovo fermata durante la retata di carabinieri, polizia [redacted] vigili urbani nell'ex manicomio di Collegno.

Insieme a lei altri 19 albanesi, tra cui 3 minorenni, e 8 marocchini: dieci sono già stati accompagnati alla frontiera. Tante facce, un'unica storia che parla di povertà, delusioni [redacted] rassegnazione a una vita [redacted] margini della legalità.

«E che [redacted] altro posso fare io?» si domanda Paula che sembra molto più giovane dei 24 [redacted]ni dichiarati nonostante il trucco pesante e l'abbigliamento succinto che sfida pure il freddo della notte. E Khaled, 26 anni, da dieci in Italia dove è arrivato dal Marocco passando per la Fran[redacted] nascosto dentro un camion difende il [redacted] «lavoro» di parcheggiatore abusivo. «Io lavorare? Sì al parking» e poco importa [redacted] dai controlli effettuati più tardi dall'ufficio stranieri della Questura molti come lui risulta[redacted] colpevoli di reati come furto o scippo. E nemmeno se qualche albanese viene identificato come l'uomo che gestiva il giro delle giovani ragazze sul marciapide.

«Fino a quando non troviamo [redacted] stiamo [redacted] Collegno» dicono, incuranti dei controlli, da parte delle forze dell'ordine.

Gran parte dell'ex ospedale psichiatrico [redacted] abbandonato [redacted] a niente vale la muratura [redacted] porte e finestre. La polizia tira su un muro, gli albanesi lo picconano [redacted] di aprono [redacted] via d'accesso. Quello di ieri in fondo, non è che l'ennesimo blitz tra i padiglioni diventati il ricovero di centinaia di albanesi. Ultimamente, però, i controlli hanno scoraggiato l'occupazione selvaggia e i clandestini diminuiscono. «I numerosi controlli hanno migliorato molto la situazione - commenta il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio che mesi fa aveva lanciato [redacted] appello per ridurre la presenza [redacted] extracomunitari - l'attività delle forze dell'ordine è indispensabile, unitamente al recupero degli immobili. Fondamentale quindi l'insediamento nell'ex op dell'Università italo-francese e del museo dell'uomo».

[redacted] Longo

Una delle albanesi, presa nella [redacted]

[redacted] NICHELINO [redacted]

Bloccati tre zingari

NICHELINO. Era uscita pochi minuti a fare la spesa: rientrando a casa, l'altro ieri, in [redacted] Petrarca, a Nichelino, ha incrociato sulle scale del condominio tre zingari. Che [redacted] avevano appena svaligiato l'abitazione. [redacted] casalinga ha subito chiamato i carabinieri: i militari, con l'aiuto [redacted] giovane passante, hanno bloccato i tre zingari. Sono così finite in [redacted] due ragazze di origine slava, Silvana Radosaveic, e Katiuscia Pantic, mentre il terzo [redacted] stato invece rilasciato. Tutti e tre risultano domiciliati a Collegno.

A ottobre, ma salta il volo della domenica notte con Roma

Due collegamenti al giorno da Caselle a Londra Stansted

CASELLE. Torino-Roma volo [redacted]nullato. Da domani, 31 gennaio, il volo Alitalia per la capitale delle 20,45 non ci sarà più. Volo essenzialmente utilizzato da parlamentari [redacted] uomini d'affari che lunedì hanno impegni nella capitale, nelle prime ore della mattinata, e che da ora fino al 27 marzo prossimo dovranno adattarsi a partire [redacted] alle 19,05 ultimo collegamento [redacted] giornata festiva o con il primo volo del lunedì alle 6,35. «Spiace dover rinunciare [redacted] quella frequenza - commentano dalla Sagat - [redacted] Alitalia ha deciso [redacted] questo modo [redacted] dobbiamo adattarci. Probabilmente la decisione sarà maturata per lo scarso numero di utenti che si servono di quel volo». Con il nuovo [redacted] estivo in vigore, proprio dal [redacted] marzo [redacted] poi, la compagnia di bandiera deciderà, in base alle richieste dei passeggeri, se ripristinare il collegamento serale della domenica con Roma.

[redacted] l'Alitalia che nell'ultimo [redacted] ha «maltrattato» in più occasioni l'aeroporto torinese h[redacted] deciso [redacted] tornare all'ovile. [redacted] dalle dichiarazioni del responsabile torinese della compagnia Flavio Ghiringhelli sembra che ora Alitalia alle potenzialità dello scalo torinese creda moltissimo. Da fine ottobre in collaborazio[redacted] con la compagnia Azzura Air ha istituito il collegamento, con due frequenze giornaliere, con l'aeroporto di Londra Stansted. Una scelta, che evidentemente non deve [redacted]sere piaciuta troppo agli utenti, visto che l'altra sera Ghiringhelli [redacted] Piero Meda di Azzura Air hanno voluto, a distanza [redacted] tre mesi dall'attivazione del collegamento, promuovere l'aeroporto londinese prescelto. «Stansted - hanno spiegato - è un modernissimo aeroporto che ogni anno accoglie [redacted] milioni di passeggeri e soprattutto [redacted] congestionato come lo scalo [redacted] Heathrow o di Gatwick. In 40 minuti è possibile raggiungere a bordo dello Skytrain in partenza ogni 30 minuti dallo scalo, la stazione di Liverpool Street che si trova comunque nella City». E co[redacted] bastasse a metà strada lo Skytrain fa sosta a Tottenham Hale, sulla linea della metropolitana Victoria con cui si raggiunge Oxford. «Ma Stansted non è soltanto comodo per raggiungere Londra - ha spiegato Meda - è un aeroporto [redacted] transito [redacted] il quale [redacted] può arrivare in Scozia, Inghilterra, Irlanda e nel Nord Europa». [n. ber.]

Luserna San Giovanni: compromesso tra Comune, Asl e società telefonica

Proroga al ripetitore dei cellulari

Ma la Tim si impegna a trovare un'altra area

LUSERNA SAN GIOVANNI. La Tim non spegne il ripetitore dei telefoni cellulari di Luserna installato vicino alle scuole elementari [redacted] Luserna Alta, ma si impegna [redacted] cercare un'area dove trasferire l'impianto. Questo è quanto [redacted] al termine di un incontro fra la società telefonica, l'amministrazione comunale di Luserna e i dirigenti regionali preposti [redacted] controllo delle attività sanitarie.

L'amministrazione comunale di Luserna s'impegna [redacted] individuare una zona idonea per l'installazione del ripetitore e ad allestire l'area, mentre la Tim dal canto [redacted] provvederà a realizzare il nuovo progetto e al trasferimento dell'impianto.

I costi di tutta l'operazione non sono ancora stati definiti come del resto non si [redacted] ancora deciso su chi dovrà farsene carico. Il Comune comunque, che aveva emesso un'ordinanza di spegnimento del ripetitore, tornerà sulle sue decisioni. Revocherà quindi il provvedimento consentendo alla Tim di usare l'impianto in attesa della nuova installazione.

In paese si erano subito formati due comitati contrari all'installazione, in uno vi erano i genitori dei bambini preoccupati per le emissioni delle radiofrequenze troppo vicine alla scuola, dall'altro gli abitanti della [redacted]a; in breve tempo erano state raccolte centinaia di firme e per protestare contro la Tim il sindaco di Luserna, Pier Giorgio Ghibò aveva disdetto il contratto del suo telefonino.

Il comitato [redacted] genitori [redacted] quello dei residenti hanno dichiarato di impegnarsi per verificare che entrambe le parti rispettino il nuovo accordo siglato a Torino. [a. gia.]

Carenze riscontrate dalla commissione di vigilanza

Baldissero, dovrà chiudere la casa di cura per anziani

BALDISSERO. La [redacted] cura per anziani San Grato di Baldissero Torinese dovrà chiudere i battenti entro un mese: lo ha deciso il direttore generale dell'Asl 8, Giorgio Rabino, dopo che una apposita commissione di vigilanza ha riscontrato carenze di tipo gestionale [redacted] organizzativo. «Già lo scorso anno - ha spiegato il presidente della commissione di vigilanza, Margherita [redacted] Simone - la commissione aveva riscontrato l'inadeguatezza e la carenza del personale rispetto al numero dei degenti, oltre alle scarse condizioni igieniche. L'Asl aveva chiesto ai responsabili della struttura di adeguare il personale e le condizioni igieniche, e di non accogliere nuovi pazienti, [redacted] nulla è stato fatto. Così è stata disposta la sospensione all'autorizzazione del funzionamento della casa di cura».

L'Asl è già [redacted] lavoro per predisporre un piano di dimissione degli ospiti, in collaborazione [redacted] le famiglie [redacted] il comune di Baldissero Torinese. «La decisione - ha sottolineato Rabino - è stata sofferta, ma era obbligatoria per [redacted] tutela degli anziani. Non escludiamo l'eventualità di dover prorogare la data di chiusura, proprio per consentire una ottimale risistemazione di tutti gli ospiti».

Oltredora-San Carlo

Al setaccio stabili [redacted]pati dai clandestini

Undici clandestini espulsi, cinque arrestati per droga (tra loro anche un'italiana) e tre denunciati per furto di energia elettrica e occupazione abusiva. E' quasi [redacted] censimento il lavoro che i carabinieri delle compagnie Oltredora e San Carlo svolgono nelle ultime settimane, controllando interi edifici dove solitamente trovano riparo la maggior parte degli extracomunitari [redacted] in regola. Anche l'altra mattina un centinaio di uomini in divisa sono stati impiegati per passare al setaccio uno stabile di corso Regina 162 e una [redacted] via Galvani 12, nei pressi di corso Umbria.

BIANCA [redacted]

■ [redacted] Mimmo Lucà, vicepresidente del gruppo Ds, ha presentato un'interrogazione urgente al ministro del Lavoro per sapere in che modo s'intenda intervenire per risolvere i problemi tecnici [redacted] organizzativi che hanno portato al ritardo nell'erogazione di pensioni e delle indennità per gli invalidi civili da parte dell'Inps.

■ **QUOTA [redacted]** I responsabili provinciali di Ppi, Prc, Sdi, Comunisti italiani [redacted] Verdi si [redacted] incontrati per costituire il comitato per il no all'obolizione della quota proporzionale.

■ **ABIT.** Francesco Robasto, [redacted] anni, laureato in Scienze Agrarie, è il nuovo presidente dell'Abit. Vice presidente è stato nominato Piero Astegiano.

■ [redacted] I consiglieri comunali Borghezio e Molino hanno chiesto al sindaco se il Comune ha assunto impegni formali (con conseguenti previsioni di spesa pubblica) con le «società private» interessate al progetto di recupero del Filadelfia.

■ **MANUALE ANTI-INCENDIO.** Ai dipendenti comunali è stato distribuito un volumetto presentato dagli assessori Viano e Peveraro che fornisce ai lavoratori le norme su come prevenire l'insorgere di incendi [redacted] come spegnerli. L'obiettivo è quello di tutelare [redacted] persone e salvaguardare i beni e l'ambiente.

■ **SETTIMO,** [redacted] I carabinieri di Settimo hanno arrestato, per tentato furto aggravato, L.G., 40 anni, residente in città, sorpreso all'interno di un cortile di via Castiglione [redacted] rubare [redacted] autoradio su di una Autobianchi Y 10 in sosta.

■ [redacted] Un venticinquenne di Settimo sorpreso in città dai carabinieri a bordo di una «Uno», da un controllo è stato trovato con della marijuana, dell'hashish, dei coltelli [redacted] alcuni taglierini. E' stato denunciato a piede libero alla magistratura.

■ [redacted] **CIG.** Per [redacted] lavoratori dell'azienda tessile Cisq di via San Marchese a Venaria [redacted] scattata la cassa integrazione. La ditta, da tempo [redacted] difficoltà finanziarie, nei giorni [redacted] ha dichiarato fallimento e i libretti sarebbero già stati consegnati in tribunale. Intanto [redacted] già stati apposti i sigilli sui cancelli dello stabilimento e i proprietari avrebbero dichiarato ai sindacati di aver accumulato oltre 250 milioni di debito più due stipendi in arretrato e le tredicesime di tutti i dipendenti.

OLIVARI
Ovunque c'è luce

Svuota tutti i locali...

...e propone a prezzi di realizzo...

...tutto il suo vasto assortimento.

LAMPADE · ARREDAMENTI PER BAGNO · APPLIQUES · FARETTI · LAMPADARI · SPECCHI

OLIVARI
Lavorazione Lampadari - Arredamenti per bagno
Via Brissogne, 18-16 Tel. 011 700.985 Fax 011 770.94.92
(Tram n. 15 capolinea/Autobus n.64)

Topdi
DISCOUNT ALIMENTARE
LA QUALITÀ VINCENTE

Biscotti caffè latte — 1.860 lire 1.340
Crackers — 1.380 lire 990
Riso arborio — 1.790 lire 1.490
1.690 lire 1.290
Piselli fini — 640 lire 470
Passata pomodoro — 750 lire 590
Focaccine salate — 2.690 1.790
Pizzeri snacks e Grilled snacks — 1.290 lire 890
Vino da tavola rosso-bianco — lire 2.890

TORINO E PROVINCIA
FALCHERA - Via degli Abeti, 10 (presso Centro Commerciale CE.VE.DA.)
CHIERI - Corso Torino, 78 (accanto [redacted] Progetto)
TROFARELLO - Via P. Togliatti, 4 (Centro Commerciale Il Piccolo Centro)

MAROTTA
Tappeti Orientali
è aperto anche domenica
Moncalieri - St. Carpice 22
Tel. 011-6467427

SALDI
C.so Francia, 177 Collegno
Tel. 011789678

CHIAPELLO "UN GRANDE ARTIGIANO"
LETTI IN FERRO E OTTONE
PARCHEGGIO INTERNO
Via Cigna, 8 - tel. (011) 5211573 - Torino

rosalba gabrielli
7 - A Torino - Tel. 011 [redacted]

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Acqui, convegno in videoconferenza con il Parlamento a Bruxelles

Vino, compromessi europei

Sullo zucchero prevale lo status quo

ACQUI TERME. Un ponte elettronico tra la città termale e la sede del Parlamento europeo a Bruxelles ha consentito di collegare in diretta una numerosa platea di produttori vinicoli a due europarlamentari di ritorno dalle votazioni in aula sulla contrasta riforma dell'«Ocm vino», organizzazione del mercato unico europeo.

Un incontro svoltosi mercoledì ad Acqui, nell'aula magna del palazzo vescovile, dove il sindaco Bernardino Bosio, d'intesa con l'enoteca regionale, aveva invitato i rappresentanti delle organizzazioni agricole e dei consorzi. A qualche centinaio di chilometri di distanza gli eurodeputati Farassino (Lega) e Filippi (Popolari) e il portoghese Diego Santiago, in rappresentanza della cooperazione agricola dell'Unione.

Due mondi: ad Acqui le istanze concrete di chi si aspetta norme che favoriscano la viticoltura di qualità (le ha illustrate il direttore del consorzio dell'Asti, Ezio Pelissetti, a nome dell'Assoenologi), dall'altra le battaglie e i riti della democrazia europea. «Abbiamo votato per sei ore oltre 500 emendamenti in commissione agricoltura - ha raccontato Filippi - ora il tutto dovrà andare in aula e poi passerà al vaglio del Consiglio dei ministri agricoli e poi della commissione per il varo definitivo del testo».

La questione vino sarà trattata assieme a quelle di latte, cereali, carni ed è probabile che sia oggetto di ulteriori patteggiamenti e aggiustamenti socio-politici.

E' dal 1995 che la Ue cerca di darsi una politica comune in questo settore. In Europa si produce il 60% dei 250 milioni di ettolitri che nascono ad ogni vendemmia nel mondo. E' favorita una forte riduzione degli etturi, aiuti alle estirpazioni, e ora appare meno grave il rischio eccedenze. Il principio generale è che si produca solo il vino che poi si riuscirà a vendere. Quindi niente più aiuti per le eccedenze.

Il Piemonte dovrebbe avere problemi, ma gli equilibri tra viticolture mediterranee e del Nord Europa impongono compromessi e bloccano richieste quella di avere regole uguali per tutti. Quindi sullo zuccheraggio si andrà avanti così: dove è vietato resta vietato (in Italia) e dove è lecito (Francia e Germania) si continuerà ad usarlo. **[s. mir.]**

LA NOVITA' DEL PROVVEDIMENTO

Nella riforma dell'Ocm Vino sono previsti:

- Divieto di importazione di mosti da Paesi terzi extracomunitari
- Sanatoria per vigneti abusivi piantati a dimora prima dell'agosto 1998
- Nascita di un corpo di controllori europei nel settore vitivinicolo
- Mantenimento dello status quo per l'arricchimento dei mosti, quindi zuccheraggio consentito, ma solo dove lo era già
- Torna la quota nazionale di distillazione obbligatoria solo per i vini da tavola

CAMILLO D'ORSI SCRIVE IL NOTAIO

«Ma perché Giancarlo Boggi non si rivolge a un giudice?»

Riceviamo e pubblichiamo la lettera del notaio romano Andrea Jemma, che interviene nella vicenda del misterioso tesoro di Trivero

Sono anni che Giancarlo Boggi dice di vagare in cerca di un camion pieno d'oro che avrebbe ereditato dalla madre naturale. Questo desiderio lo ha spinto anche a farsi ospitare in una nota trasmissione televisiva, sempre promettendo faraoniche ricompense a chi lo aiuti. Boggi afferma anche cose inesatte: dice che non si trova un testamento da cui risulterebbe l'esistenza del lascito, e invece lui stesso ha fatto pubblicare il 25 maggio '93 da un notaio di Biella (repertorio n. 52670) un testamento, in forma di lettera, nel quale la zia naturale, per rabbonirlo dopo un litigio, scriveva che a nome di lui esisteva un deposito d'oro in una banca svizzera; dice che non c'è chiarezza, ma allora c'è da chiedersi perché non si sia rivolto ai giudici; dice che i documenti non si trovano più dopo il trasferimento a Roma e la morte del notaio Jemma. Il notaio sono io: vivo, in buona salute e non ho cambiato indirizzo a Roma da oltre 20 anni.

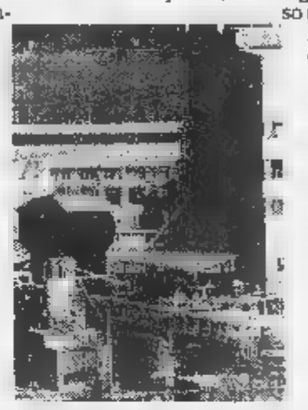
Notaio Andrea Jemma, Roma

Un commissario per la sicurezza

«Acna: Cengio come Bagnoli»

CENGIO. Caso Acna: il Governo propone un piano «Bagnoli». La Regione Liguria esprime parere positivo, mentre la Regione Piemonte e l'Enichem prendono tempo. Perplessità dei sindacati. Tensione fra i lavoratori.

Si è concluso in tarda serata il confronto sull'Acna di Cengio sede di presidenza del Consiglio. Presenti, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Minniti, il sottosegretario al ministero dell'Industria, Minopoli, il ministro all'Ambiente, Ronchi, la Regione Liguria (con il presidente Mori e l'assessore all'Ambiente Alonzo), la Regione Piemonte (assessore all'Ambiente Cravera ed il consigliere provinciale Giacchino), l'Enichem, la Fulc nazionale, i sindacati regionali e provinciali e l'Rsu.



Lo stabilimento dell'Acna di Cengio

L'assessore Alonzo spiega: «Il Governo ha predisposto un provvedimento con il quale, entro 5/6 settimane nominerà un commissario straordinario che gestirà la messa in sicurezza e la bonifica del sito. All'interno di questo provvedimento - continua Alonzo - il Governo inserirà, sul modello di Bagnoli, azioni a sostegno del reddito dei lavoratori. Oltre a questo aspetto, il piano conterrà garanzie per l'occupazione, per l'attivazione di ammortizzatori sociali, anche finanziamenti per la reindustrializzazione e la realizzazione di un Centro di Eccellenza (Polo tecnologico)».

Un quadro, per la verità non del tutto chiaro, almeno nel suo sviluppo concreto, ma che, comunque, ha spinto il Governo ad invitare l'Enichem affinchè, riapra il confronto per la messa in vendita del sito.

Ma è proprio su questo passaggio che, a quanto sembra, si sono accese le perplessità dei rappresentanti piemontesi. Afferma, infatti, l'assessore regionale Ugo Cravera: «Abbiamo ribadito la nostra posizione storica di priorità assoluta per quanto riguarda la bonifica. Su questo punto potrebbero esserci, quindi, convergenze sul percorso delineato dal ministro Ronchi che ha ipotizzato la bonifica utilizzando le maestranze attualmente occupate. Quello cui si dovrà ragionare, è la fase successiva. Pertanto, ci riserviamo fino a martedì per esprimere un giudizio».

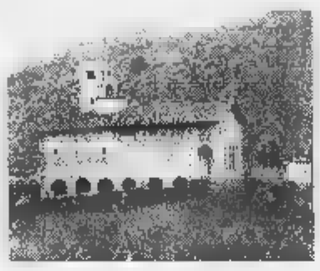
Riserve espresse anche dall'Enichem. La Regione Liguria ha, infatti, chiesto all'Enichem di sospendere il provvedimento di messa in liquidazione di Organic Chemicals. Richiesta, però respinta dall'azienda che ha sottolineato come la messa in sicurezza (quindi la fermata degli impianti) e la bonifica, non pregiudicheranno eventuali ipotesi di vendita, aggiungendo, per quanto riguarda i lavoratori, che per due mesi non scatterebbe, comunque, alcun procedimento «cassa». Posizione che è stata condivisa dal sindacato.

Mauro Camoirano

UNA GITA A...

Borgosesia: Carnevale e giocattoli per l'Honduras

A Borgosesia il Carnevale è motivo di vanto. Domani si terrà la prima sfilata di carri allegorici, con bande musicali e gruppi folcloristici: un circuito nelle vie del centro, che muoverà verso le 14,30. La sfilata sarà ripetuta nelle domeniche 7 e 14 febbraio. Il Carnevale si chiuderà il mercoledì delle Ceneri (17 febbraio) il «mercu scurot», all'insegna della baldoria. Ma quest'anno c'è novità. Prendendo lo spunto un reportage de «La Stampa», al Carnevale è stata legata l'iniziativa «Regala un giocattolo ai bimbi dell'Honduras», il paese colpito da catastrofi atmosferiche. Gli organizzatori allestiscono per le tre domeniche, in piazza Mazzini, un centro di raccolta dei giocattoli; nei giorni feriali è possibile recapitarli alla macelleria di Luigi Trivero, in via Dottor Ferro. Informazioni: Pro loco, 0163.22285.



Il santuario di Sant'Anna

Che cosa vedere. Sulla piazza dei Martiri sorge la parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, che conserva pitture di Gilardi, Peracino e Martinollo, ma soprattutto una tavola con predella (Madonna con il Bambino e Santi) di Bernardino Lanino e affreschi con Scene della vita di San Francesco di Tanzio da Varallo e una Sacra Famiglia attribuita a Gaudenzio Ferrari.

Il Santuario della Beata Vergine e di Sant'Anna, in frazione Montrigone, domina un ampio paesaggio. All'interno affreschi e gruppi statuari di Giacomo Ferro e Giovanni D'Errico (fratello di Tanzio). All'esterno, le cappelle della Via Crucis; nella roccia scavate 6 grotte sacre. In via Giordano il Museo del Folclore apre giovedì e sabato (9,30-11): oggetti della civiltà valsesiana (arredamento, abiti, artigianato, i puncett, costumi, religione); per visite in altri orari, telefonare (ore pasti) al custode: 0163.417052.

La zona ha molte fabbriche tessili, con spaccio nei giorni feriali; qualcuno apre anche la domenica, fra cui due di alto prestigio: Loro Piana a Quarone e Lanificio Colombo al casello autostradale Ghemme-Romagnano.

Dove mangiare. Tanti i locali, comprese trattorie, bar-pizzeria, ecc. Fra gli altri (pref. 0163): Campagnola 22676, Tre Re 22326, Casa Galloni 23264, Agnona Tennis 21849, In Claudio 200338, Croce Bianca 23280, Belvedere 24095.

Leonardo Osella

ULTIMI GIORNI

ditto

torino

Torino ▪ Via Nicola Fabrizi, 119 ▪ Tel. 011-7412638

CHIUDE

E SI RINNOVA

SCONTI FINO AL 70%

BELFE - CORNELIANI - CARACTÈRE - REDAELLI - MISSONI SPORT
CIESSE - NANI BON

EFF. COM. LEGGE 80

Il regista vuol rientrare con la Cremonese: a 8 mesi dall'infortunio mi sento in debito

Toro, un Brambilla nel motore

Lentini, scintille con Mondonico

A scatola chiusa, quando Massimo Brambilla era ancora convalescente dal delicato intervento chirurgi- al ginocchio sinistro, Toro gli rinnovò la fiducia, ottenendolo in prestito dal Parma per la seconda stagione. E gli assegnò senza esitazione maglia . 10 lasciata vacante, nel precedente campionato, da Claudio Bonomi.

Un numero prestigioso che Brambilla porterà domani al Delle Alpi, se avrà assorbito la botta ricevuta ieri alla caviglia destra in un contrasto Sanna. Infortunio di leggera entità che l'ha costretto, precauzionalmente, a rientrare in anticipo negli spogliatoi dove, qualche minuto prima, era stato preceduto da Lentini. Quest'ultimo, rabbuiato e di spontanea volontà, aveva abbandonato la partitella protestando con l'«arbitro Mondonico», reo di avergli fischiato un fallo a favore. Il tecnico, contrariato, aveva replicato che, per andare in A, ci vuole altra grinta. L'«incidente» si è chiuso lì.

Brambilla ha la faccia d'angelo non è il tipo che si tira indietro. Ed ha già sacrificato una gamba per la causa granata, quel pomeriggio del 17 maggio al Delle Alpi, contro Salernitana. Era in forma, stava giocando al meglio delle sue possibilità, la sorte gli tese un brutto tranello. Al di là delle sofferenze fisiche, ciò che più dispiacque a Brambilla fu di poter aiutare il Toro nello sfortunatissimo sprint per la promozione: «Sul più bello dovetti uscire. A compensare questa duplice disavventura ci fu la nascita di Beatrice, la mia primogenita». Adesso vuole ripagare la fiducia della società: «Mi sento in debito. A fine giugno sono in scadenza di contratto e auguro, a tempi brevi, di trovare un accordo col Toro per rimanervi il più a lungo possibile».

Sono passati otto mesi e l'odissea di Brambilla sembra arrivata al capolinea. Lui è caricatissimo: «Aspetto che l'allenatore mi dia un'opportunità, anche se non posso essere ancora al 100%. Ho perso qualche settimana per la distorsione, infortunio che risale a dicembre. Ora, dopo le due partite con la Primavera, sono pronto per il campionato di B, mentalmente libero da condizionamenti. Ho effettuato dei contrasti senza problemi e senza paure. E penso un'ora di autonomia».

Ieri Mondo l'ha provato in mezzo a Scienza e Scarchilli e, se la caviglia sarà ok, è intenzionato a riproporlo domani con la Cremonese sin dall'inizio e poi dargli eventualmente il cambio in avvio di ripresa. Lo considera un ingegnere del centrocampo e lo supporterà ai lati con Tricarico e Grippa, mettendo Scarchilli e Scienza o Ficcadenti più centrali. Se Brambilla accuserà i postumi della contusione, Mondo utilizzerà Scienza in cabina di regia, avanzando Tricarico e arretrando Ficcadenti libero, con Maltagliati e Fattori, entrambi recuperati, in marcatura. In avanti, Asta e Lentini alimenteranno il gioco di Ferrante. E, se ci sarà bisogno di ariete per sfondare il muro della Cremonese, Mondo manderà in mischia Artistico, per spezzone. Anche Sanna è in preallarme per far staffetta con Brambilla, qualora ci fosse difendere il risultato.

Visto da fuori, Toro del girone di andata, nel suo complesso, piaciuto Brambilla: «Tutto secondo copione. Qualche gara sotto tono può capitare, l'importante che pochissime. Ormai la squadra ha smaltito l'effetto negativo della sosta. Con la Cremonese conta vincere. Anche se ci sarà lottare fino alla fine un campionato difficile livellato verso l'alto, possiamo centrare l'obiettivo della serie A». E Brambilla, l'ultimo «acquisto», conta di contribuirvi in modo determinante.

nn Bernardi

Massimo Brambilla, regista granata

Tremila ragazzini delle scuole ai corsi

L'Auxilium si consola grazie al minibasket

E sono stati oltre 500 gli elaborati per dare un logo al settore giovanile

Se il presente è da mani nei capelli - con la prima squadra ormai a un passo dalla retrocessione in serie B2 e i tifosi che non perdono occasione per contestare la dirigenza -il futuro dell'Auxilium Caffarel Torino potrebbe essere nato in queste ultime settimane.

Dopo qualche anno di latitanza, sia nel reclutamento giovanile che nell'opera propagandistica dello sport dei canestri, la società ha infatti quest'anno deciso di tornare nelle scuole. I corsi di minibasket, organizzati anche al di fuori del normale orario scolastico, sono stati quasi presi d'assalto da più di tremila ragazzini innamorati della palla e spicchi. E che il basket «tiri» è stato poi confermato anche successo avuto dal concorso di idee lanciato lo scorso dicembre. Scopo: invitare gli allievi delle scuole elementari e medie di Torino e provincia a disegnare il futuro logo del settore giovanile Auxilium. L'adesione è stata più che positiva: oltre cinquanta classi hanno prodotto più di cinquecento disegni. E domani in occasione dell'incontro casalingo che opporrà la Caffarel al Pavia (Ruffini, ore 17,30, ingresso gratuito), verranno esposti tutti gli elaborati e saranno proclamati i vincitori, uno per le scuole elementari e uno per le medie. Queste le scuole che hanno preso parte all'iniziativa. Elementari: Giachino, Don Milani, Casalegno, Santa Margherita, Dogliotti centrale, Dogliotti succursale, Muratori, Vidari, Rayneri, Castello Mirafiori, Silvio Pellico Frossasco. Medie: Matteotti, Pola, La Salle, Chiara, Gobetti Rivoli. E chissà che il tifo colorato di tanti giovani appassionati spinga la squadra di Tassone alla vittoria. Dalla Sendel Collegno (serie B2), arriva intanto la notizia che Andrea Nicola, 32enne capitano della squadra e bandiera della società presieduta da Gianni Garrone, ha deciso di abbandonare l'attività portare a termine la stagione a di pressanti impegni di lavoro. Nella serie B femminile, infine, l'Iscot Collegno - già vincitrice sul campo per 61-60 nei confronti della Palmar - ha avuto partita vinta a tavolino 20-0. Motivo: l'irregolare tesseramento di due giocatrici torinesi, Ilaria Bertocchi e Giulia Magnarini. «Non avevamo giocatrici a sufficienza a causa di vari infortuni - commenta il presidente torinese Soriente -. Così, abbiamo schierato due Cadette sapendo di potere incorrere nella sanzione». Poco male: l'incontro era ininfluente ai fini della classifica, dal momento che entrambe le formazioni erano già qualificate per le poule promozione.

Domenico Lategliata

Oggi a Poprad (Repubblica Slovacca) il campionato mondiale Under 23

Cubello per un piazzamento iridato

Vuole migliorare il 31° posto dello scorso anno

Giornata importante, quella odierna, per Angelo Cubello, il ventunenne campione regionale di ciclocross che nel gelo di Poprad, nella Repubblica Slovacca, partecipa per secondo consecutivo al mondiale della specialità riservato alla categoria Under 23.

Su percorso innevato e molto tecnico, disegnato nella suggestiva cornice dei monti Tatra, poco lontano dal confine la Polonia, il ciriacese della Roeder 1956 Farmaceutici cercherà di migliorare il 31° posto ottenuto scorso nella prova iridata di Middelfart, in Danimarca. Un piazzamento fra i primi 20, che Cubello ha ritrovato una buona condizione fisica dopo aver debellato la bronchite acuta che ne condizionato il rendimento agli «italiani», sembra alla sua portata.

Gli altri azzurri impegnati nella gara degli Under 23 il tricolore Vandelli, emiliano, il trentino Case, il friulano Toffoletti e il lombardo Dall'Oste. Domani mattina di scena gli juniores, nel pomeriggio scenderanno in gara gli élite, con tricolore Pontoni in lizza per conquistare il terzo titolo iridato.

Intanto, oggi a San Giusto Canavese va in scena il secondo trofeo Carrozzeria Desiderio-Italcome, gara di ciclocross e mountain bike valevole quale sesta e ultima prova del Trofeo Piemonte, aperta a tutte le categoria della Federciclo e agli enti della Consulta. Ritrovo alle 12,30 presso i laghetti dell'Immobiliare 2000 sulla strada Foglizzo-Montalenghe; prima partenza alle 14. Al termine premiazione finale del trofeo Piemonte. [f. b.]

Angelo Cubello partecipa per la seconda volta al Mondiale ciclocross nella categoria Under spera di ottenere buon piazzamento

SCI, CECCARELLI 5°. Ai Campionati Italiani Giovani, a Cortina d'Ampezzo, Daniele Ceccarelli (Sansicario) ha conquistato il 5° posto in slalom, precedendo Giorgio Gros (Sauze), primo tra i nati nel 1981; 15° Matteo Broglietto (Sansicario).

BOCCE, SERIE A1. Oggi, ore 14, in via S. Bernardo 14 Pianezza, Ucci Pianezza-Tubosider At per l'11ª giornata del campionato di società.

Nella quarta di ritorno del campionato di A1

Classico al Palaruffini con Torino contro la Bnl

Alle 16 al Palaruffini è di scena la Bnl. Per il Torino la sfida con i vicecampioni d'Italia, quarta di ritorno di A1, ha però sapore diverso rispetto al passato. Infatti i capitolini hanno ringiovanito la squadra che al momento staziona dalle parti mediobasse della classifica. Per i gialloblu, senza Quattrini, si tratta di una partita da 3 punti anche perché il capolista Genzano rischia in casa del più immediato inseguitore: l'Augusta. Una ghiotta occasione dunque per accorciare sui primi.

In A2 (2ª di ritorno) gare casalinghe per il Cesana Ronchi Verdi, che ospita alle 15 al Palavela lo Jesina ed il Caseificio Pugliese, che riceve alla ssa ora Settimo l'Ita Palmanova. In entrambi i casi ai torinesi punti salvezza. Per il Cotrade a Siena una gara verità: in caso di successo, ipotizzabile una rincorsa alla zona playoff. In serie (2ª di ritorno) per lo Star Five l'ostacolo Bocconi quel Milano.

CALCIO FEMMINILE. Nella 1ª di ritorno della A, il Torino affronta oggi la trasferta Lugo. In B, domani: Caprievillaralmese-Arezzo (via

SPORT

TUTTO; KAPPA A BUSCA. Ultima di andata stasera per la Kappa To (B1), a Busca col Coalvi. Altre Masch., B2: Body Cisco Pinerolo-Voghera (h 21; v. Rochis 22). Femm., B2: Cepi Rivoli-Altiora Vb (18; p. Rossano 1, T. Neirotti); Reale Venaria-Ferrero Chivasso (21; c. Machiavelli 185).

STASERA. A2 masch. Oggi: Cus To Lavazza-Verzuolo (v. Panetti, ore 20). A2 femm.: Terni-Gasp Moncalieri; Verzuolo-TT To.

PALLANUOTO, OSRA A BIELLA. Osra-Bogliasco (ore 16,30; a Savona) è il clou della Coppa Ligure: chi vince mette una seria ipoteca sul trofeo.

OGGI. Masch., B2: Extratour Carmagnola-Oderzo (h 21; v.Roma). C2: Snai Moncalieri-Cus To (18,30; v. Einaudi); Kolbe To-Savigliano (18,30; v. Massari); Crocetta To-Eporlux (18,15; v. Piazzi 25). D: Montalto D.-Monferrato (21; v. Papa Giovanni); Sanfilippo Leumann-Susa (19; p. Neruda, Collegno); Atlavir Rivalta-Borsi (21; v. Piossasco); Ttb Pino-Castelnuovo (21; v. Folis); Agnelli To-Casale (20; v. Rubino).

Spettacolo

Economia

A LIRE

15.900.000*

UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI FINO 28.2.99

PEUGEOT 106 OPEN 950 cm³

* esclusa I.P.T.

- CHIUSURA CENTRALIZZATA CON COMANDO A DISTANZA
- E
- ALZACRISTALLI ANTERIORI ELETTRICI
- VETRI AZZURRATI
- VETRI POSTERIORI APRIBILI A COMPASSO
- INTERNI IN VELLUTO
- SEDILE POSTERIORE SDOPPIABILE 1/3 E 2/3
- ASSORBITORI D'URTO NELLE PORTIERE
- IN TINTA CON LA CARROZZERIA
- CORRETTORE ASSETTO FARI
- TERGILAVALUNOTTO

DISPONIBILI ANCHE NELLA VERSIONE OPEN 1.1 cm³ CON SERVOSTERZO SERIE

E

- CLIMATIZZATORE (OPEN 1.1)
- ABS
- SISTEMA AUDIO HI-FI
- FARI FENDINEBBIA
- TETTO APRIBILE

PEUGEOT PERCHE' L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E P.T.

106 PEUGEOT

DAIDOLA	LOCAUTO DUE		CENTRAUTO 2001	CARAUTO	GARAGE CHIERESE	V.A.S.A.S.		G.
TORINO Via Botticelli, 62 tel. 011/205.44.44 Via Nizza, tel. 011/650.50.04	TORINO Corso Francia, 113 tel. 011/439.65.81 Corso Turati, 28 tel. 011/59.03.18	RIVOLI Corso Francia, 227 tel. 011/959.66.76	CIRIÉ Via Torino, 126 tel. 011/920.69.90	NICHELINO Via Cas. Mirafiori, 2 tel. 011/605.40.26 CARIGNANO Str. Orbassano, 5 tel. 011/969.72.79	CHIERI Str. Padana Inferiore, 114 tel. 011/947.22.55 tel. 011/942.32.30	CHIVASSO Corso G. Ferraris, 16 tel. 011/910.07.07	BRICHERASIO Str. Pinerolo, 101 tel. 0121/592.65	IVREA C.so Vercelli, 115 tel. 0125/617.000 SCARMAGNO Via Montalenghe, 40 tel. 0125/719.707

Domani al Romano premi ai piccoli vincitori del gioco di TorinoSette

Ore di festa con la Gabbianella

Anche proiezioni e incontri al «Sermig»

Appuntamento, domani, al cinema Romano e al Sermig la **Gabbianella e il gatto**: un giorno dedicato a riflettere sulla diversità che rende ogni creatura unica e degna di rispetto. Occasione per i bambini, i genitori e i docenti di approfondire un tema mai come oggi attuale. Ma anche per divertirsi.

Perché questo giorno speciale, complici la Gabbianella e il micione che l'ha allevata come una figlia, si apre con una festa al cinema Romano in Galleria Subalpina.

Alle 10,30 c'è la premiazione dei ragazzini delle scuole materne ed elementari che hanno partecipato al gioco «I bambini raccontano... A scuola con la Gabbianella» organizzato da Lanterna Magica e da TorinoSette de La Stampa. Lanciato in occasione dell'uscita del cartone animato di Enzo d'Alò tratto dal libro best seller di Luis Sepúlveda, ha avuto risposte entusiaste e bellissime. La giuria (Enzo d'Alò, Lele Luzzati, Walter Cavazzuti, Michel Fuzellier, Lisa Parola) ha scelto, arduo compito, dodici classi che hanno prodotto i lavori migliori.

I premi? Gabbianelle in gommapiuma (la più grande è alta quattro metri), il libro di Sepúlveda e compact disc con le musiche del film che verrà proiettato a metà mattina. Consegneranno i premi Ivana Spagna, la che canta nel lungometraggio, il regista d'Alò e il gruppo di Lanterna Magica.

Una scena del cartone animato «La Gabbianella e il Gatto» di Enzo d'Alò

Nel pomeriggio alle 16,30 la festa, ma soprattutto la riflessione, continua al «Laboratorio delle idee» presso il Sermig-Arsenale della Pace in piazza Borgodora 61. Sono i lavori dei bambini qui che sottolineano «il valore dell'identità». Come dice il titolo del progetto su cinema e teatro a cui hanno contribuito Regione, Comune e Provincia, e al quale hanno collaborato Sepúlveda, Luzzati, d'Alò, Rossi, Marino e Nicolicchia.

«Qui gatto ci cova...!» è il delicato cortometraggio di animazione realizzato da 42 ragazzi della scuola elementare ebraica «Colonna e Finzi» e della «Rayneri» che nell'esperienza multiculturale di San Salvario. Una fiaba ispirata alla Gabbianella, realizzata con l'aiuto di Lele Luzzati, Enzo d'Alò, Bruno Fabro, Marco Cordiano, con il Laboratorio comunale dell'Immagine «Millelire» e le insegnanti Silvia Bordone, Sonia Brunetti Luzzati, Anna Buffa, Silvana Diena Segre.

«E Fortunata imparò a volare» è invece lo spettacolo teatrale pensato dai ragazzi della media «Lorenzo il Magnifico» che raccoglie le realtà del Centro storico e Porta Palazzo. Con i bambini e l'insegnante Silvana Tripodi hanno lavorato gli attori di Viartisti, la regista Pietra Nicolicchia e Lanterna Magica. Poi la riflessione, dopo il saluto di Maria Fares presidente di Lanterna Magica e dei politici, Bresso, Leo, Pozzi, Artesio, Turigliatto. Sarà dedicata al tema «fare cinema, fare teatro con i ragazzi»: una chiacchierata con il pubblico di adulti e bambini con Gad Lerner, Ernesto Olivero, Franco Debenedetti, Sued Benkadim, Anna Maria Pastore, Lale Luzzati, Enzo d'Alò, Umberto Marino.

L'ingresso, al mattino e al pomeriggio è gratuito, ma soltanto su inviti, e ovviamente fino all'esaurimento dei posti. Per partecipare, occorre rivolgersi alla Lanterna Magica, numero telefonico 011/817.31.28.

Maria Valabrega

Stasera i Modena City Ramblers

Cisko e i suoi compagni della pianura emiliana presentano l'antologia «Raccolti»

Colosseo: tempo di nuovi Raccolti

Cisko e gli allegri compagni della pianura emiliana tornano fra noi: **Modena City Ramblers** tra la via Emilia e l'Irlanda (e il Sud America, e il Sahara, e tutti gli altrove del mondo), e stasera eccezionalmente anche in un teatro, loro più adusi a palazzetti e consimili sedi ruspanti. Il teatro è il Colosseo via Madama Cristina 71, e la scelta non è casuale: il tour che stasera approda a Torino - generato dall'uscita dell'antologia live «Raccolti» - propone gli Mcr in versione casinara, più raccolta. Più «teatrale», appunto. Ciò non toglie che il divertimento - quello vero, che nasce dalla musica autentica, pensata e suonata con amore - è ugualmente garantito. Provare per credere. Il concerto dei Modena City Ramblers al Colosseo, stasera, comincia alle 21,30, il biglietto d'ingresso costa 23 mila lire, organizzano Hiroshima Amour e Radio Flash. Tra il pubblico, potrebbe esserci (potrebbe...) anche Francesco Guccini reduce dallo show di ieri Palastampa. [g. fer.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

INCONTRI

JOSE' SARAMAGO. Alle 17 al Pannunzio, via Vittoria 35/h, Giovanni Ramella terrà una conferenza su «José Saramago scrittore europeo».

MEDICINA. Alle 15,30 al Larc, in corso Venezia, incontro con Franco Linari su «Il rapporto medico-paziente e il consenso informato».

Alle 16 all'associazione Ca Nostra, in via Pomba 14 bis, Walter Martini e Franco Ramella Pairin commenteranno riprese filmiche su «La Puglia nella storia dell'arte».

Alle 15 all'Hotel «La Serra» di Ivrea, in corso Botta 30, si tiene la tavola rotonda su «Il ruolo della stampa locale nella di una visione unitaria europea: strategie e strumenti per una comunicazione ed efficace informazione sulla nella Euro». Relatori e ospiti parteciperanno pranzo alle 12. Informazioni allo 0125/63.19.75.

SPORT

SORDOPARLANTI. Domani dalle alle 12,45 al Teatro Regio, in piazza Castello 215, terrà cerimonia per il «70° Anno di fondazione del Gruppo Sportivi Sordoparlanti di Torino». Interverrà il Presidente, Armando Zagatti, e verranno premiati ex-atleti olimpionici e ex-presidenti. Telefono 011/317.25.50.

MAROCCO. Il Club Mediterraneo, in via Cristano 3/c, che propone una cucina tipica marocchina, stasera organizza serata musicale con il gruppo «Casablanca», interpreti canti popolari Marocco e danze. Telefono 011/53.08.91.

Nell'ambito della rassegna «Idea Sposa», aperta sino a domani a Torino Esposizioni (corso Massimo D'Azeglio 15), oggi la passerella delle sfilate di moda (alle 17 e 20,45) vedrà quale ospite Gloria Bellicchi, attuale Miss Italia. Ingresso 7 mila lire, domenica 10 mila; orario: dalle 15 alle 24.

LIBRI

CURSI. Alle 17,30 alla libreria Fontana, in San Francesco d'Assisi 15, presentazione del libro di Gianluca Polastri «Orme nell'acqua». Con l'autore intervengono Giovanni Cortese e Sandro Gros-Pietro.

CORSI

DELLA Questo pomeriggio, con inizio intorno alle 14,30, «Casa della Tigre» propone corso gratuito di tecnica di ripresa e produzione video destinato ai ragazzi 14 e 25 anni. Sarà tenuto dal filmaker Giuseppe Selva e Ila Cesa; il programma è di 20 incontri, sempre il sabato, e dalle 18 alle 19 i partecipanti potranno assistere a proiezione lavori di autori italiani. Sono invece aperte fino e 20 maggio le iscrizioni per il concorso «Comincio da tre» per i video brevi a tema libero della durata massima tre minuti. 011/819.65.33.

La Compagnia di Danza Teatro di Torino, in via Principessa Clotilde 3, organizza corsi flamenco, condotti dalla ballerina Margarita Hermoso Acosta, e di danza egiziana, con la danzatrice Dahab. Telefonare allo 011/812.32.66

All'associazione «Impara l'arte», in corso Racconigi 36/c, si terrà per tutto il mese di febbraio corso di decorazione attraverso il découpage, stile inglese, condotto da Cecilia Di Sciafani. Ulteriori informazioni allo 011/38.25.151.

Concerti al Conservatorio e all'Alfa Teatro

Raffronto in musica tra Parigi e Napoli

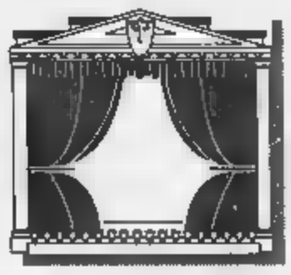
Un tuffo nella musica francese del Sei-Settecento per l'Unione Musicale e piacevole escursione nell'ambito degli intermezzi buffi napoletani all'Alfa Teatro. Ecco due proposte per la giornata concertistica di oggi.

Unione Musicale. Alle 21 il Conservatorio ospita un appuntamento della serie L'Altro Suono, con l'Orchestra Barocca Academia Montis Regalis diretta da Jordi Savall. Si comincerà con Jean-Baptiste Lully, l'onnipotente responsabile delle attività musicali all'epoca del Re Sole, di cui si ascolteranno le suites da «Les amants magnifiques» e «Alceste». Seguirà il «Fasciculus IV "Impatientia" del "Florilegium Primum"» di Georg Muffat, savoiardo di nascita e tedesco di fatto, che seppe unire in mirabile sintesi le esperienze cumulate a Parigi con Lully e a Roma con Pasquini. La serata si chiuderà con un'altra suite, quella di «Abaris, ou Les Boréades» di Jean-Philippe Rameau, il campione di quell'opera francese che a metà '700 venne contrapposta a quella italiana, nonché teorico di solidissima autorità.

Alfa Teatro. Rameau morì nel 1764 più che ottuagenario. Pergolesi invece venne stroncato dalla tisi a soli 26 anni nel 1736. Una vita brevissima, sufficiente però a in luce un talento eccezionale. La sua attività si svolse soprattutto nel teatro musicale, e fu proprio la «Serva padrona» a scatenare la «querelle» francese sull'opera. Scrisse fra l'altro l'intermezzo in due parti «Livietta e Tracollo» (rappresentato con successo negli intervalli di «Adriano in Siria»), che oggi alle 16 viene proposto all'Alfa Teatro via Casalborgone 16. Con Luca Gambellini al pianoforte, cantano Francesca Incardona, Luca Salsi, Giancarlo Vittone e Alessia Pizzimenti.

E' la storia del ladruncolo Tracollo detto Baldracca che, dopo una serie di vicende tra il serio e il faceto, viene ricondotto sulla via dell'onestà dalla astuta Livietta.

Osella



Quando la tecnologia va in scena per rappresentare il futuro mondo dei molteplici mutamenti genetici

UNA voce ripete ossessiva che «il futuro è qui», e chi alla spicciolata nella sala quasi buia ha già stampato il sorrisetto curioso del «vediamolo questo dirompente esempio avveniristico». Così ci si potrebbe scommettere un'altra idea comune: la serata sarà una colossale montatura pseudo-artistica oppure proposta capace di offrire qualche spunto nuovo? Dubbi leciti visto che quando di «performance» si parla, gran mistero scenico avvolge fino all'ultimo lo spettacolo, ben protetto dalla vaghezza di premesse d'alta tecnologia, desiderose di andare al di là della consuetudine teatral-musicale. Ciò che conta è la virtualità. E allora non poteva essere diversa l'attesa di «Genetika» giovedì sera, pilotati nella Majakovskij in un'anteprima dell'allestimento fatta di fotografie proiettate su mega schermo. L'impressione è del gioco a immagini del doppio e possibilmente fino alla decuplicazione di elementi, di occhi, ombelichi, glutei, braccia, organi genitali. Il motivo conduttore del lavoro dei «Trans4mer» è non a il corpo, un'idea nata due anni fa a Milano durante una rassegna, spiega Teresa Connovà, attrice e autrice del lavoro. «In quell'occasione mi sono domandata dove stesse andando il corpo, e solo dopo essermi a lungo documentata ho capito che eravamo ben oltre quello che io potevo immaginare». Il riferimento è alla clonazione, agli esperimenti genetici, diventati la radice della performance offerta sul palco due uomini-androidi, abbondanza di domopak scatole da scaraventare addosso al pubblico, marchingegno luminoso simbolo di altra civiltà e sola protagonista. Donna senz'anima che se da una parte si trova a fare la venditrice di organi, mutazioni, innesti e espianti, dall'altra si ritrova vittima del nuovo mondo. Quello di un ipotetico Terzo Millennio si presume. Dura 27 minuti la trasformazione di Teresa, che dalla scena scende fra il pubblico, seguita dagli androidi, ma le immagini in diretta riprese sullo schermo, la musica battente e campionata, la volontà di coinvolgere la gente seminando ansia, non possono che rimandare alla scuola della Fura del Baus. Il messaggio che arriva alle duecento persone in sale è chiaro, è anche vero che ha dalla sua la forza degli appena trenta minuti. Poca la sorpresa, pochi gli spunti creativi per chi era in cerca. E' comunque un momento del cartellone di Hma «Tecnoteatro», lo stesso che ha portato il musical post punk di Mgz e che punta sulla più larga commistione dei generi. E un pubblico ben preciso non aspetta altro.

Il manifesto di Tecnoteatro

All'Hiroshima una performance dei torinesi «Trans4mer»

Platzer

Prossimo appuntamento Tecnoteatro all'Hiroshima via Bossoli 83
Il 19 febbraio: sarà Madaski in concerto

Mostra a Chieri

Due tedesche e le atmosfere mediterranee

Oggi alle 17,30 viene inaugurata a Palazzo Opesso, via San Giorgio 3 a Chieri, la mostra delle artiste tedesche Irmela Röck e Angelika Wetzel. Una rassegna di 50 opere, pitture e sculture, ispirate dall'incontro tra la creatività delle artiste e la cultura mediterranea. L'iniziativa, nata dal gemellaggio tra le città di Torino e di Stoccarda, è organizzata dall'Associazione Piemontese Arte e voluta dalla Regione Piemonte con la collaborazione dei Comuni di Stoccarda e di Chieri. Gli storici dell'arte Pino Mantovani e Domenico Riccardi presenteranno le opere. La mostra è il secondo atto dello scambio culturale che ha portato a Stoccarda due artisti italiani: Giorgio Ramella e Italo Bressan. Le sculture della Wetzel figure mitiche di pietra adagiate sulla sabbia, e forme primitive di terracotta, che raccontano l'uomo. La Röck, invece, preferisce dipingere atmosfere della campagna romana. Mostra sino al 28 febbraio, da giovedì a domenica, ore 16-19. [a. pe.]

Week-end con manifestazioni carnevalesche a Torino e in provincia

In riva al Po arriva Giacometta

Sbandieratori a Chivasso, giochi d'acqua a Ivrea

Fine settimana nel nome di Re Carnevale.

Com'è tradizione, anche quest'anno la Famija Turinèisa annuncia l'avvio del «Carnevale benefico» che la porterà in visita a scuole, ospedali e case di cura, con una serata conviviale al ristorante San Giorgio (Borgo Medioevale del Valentino) dove stasera, ore 20,30, avverrà la nomina ufficiale, con atto notarile, della Giandoja di Torino 1999 e la designazione della Giacometta 1999 il cui è tenuto segreto sino all'ultimo. Lunedì 1 febbraio (ore 13, sempre al San Giorgio), la coppia accoglierà per l'ora di pranzo un gruppo di comunità di disabili, down e tossicodipendenti. Intanto, alla Pellerina oggi alle 17, s'inaugura la «Fiera dei vini»: prodotti tipici e (alla sera) spettacoli folk e maschere. Fino al 28 febbraio.

Il Carnevale impazza: domani la festa comincerà alle 14,30 da via Torino con sfilata di gruppi storici e sbandieratori. Alle 15 nel Duomo di Santa Maria Assunta avrà luogo l'investitura dell'Abbà.

Al centro sociale Nello Farina di via San Rocco 20, oggi alle 21 si svolge la cerimonia in cui consegna delle chiavi della città alle due maschere locali: Monsù Ravanin e la Bela Parpoijna impersonati da Oddone Populin e Mariangela Del Bosco. Al termine, ballo con l'orchestra I Ciclonici.

Storico Carnevale a Ivrea alla sua 192ª edizione. Oggi alle 15, in Sala Santa Marta, c'è il convegno «La gastronomia carnevalesca agli inizi del Novecento», coordinato da Carlo Petrini dell'Arcigola Slow Food di Bra. Alle 19, in Piazza Sirio, inaugurazione del padiglione agroalimentare dove verranno esposti vini e prodotti canavesani, che potranno poi essere gustati nell'annesso ristorante. Alle 21, in Piazza di Città, spettacolo di fontane luminose, con getti di acqua e fasci di luce.

SESTRIERE. Stasera, ore 21, al Palazzetto dello Sport va in scena uno spettacolo della Compagnia Magia di Operetta intitolato «Una Sera Chez Maxime - Le più belle romanze e i duetti più comici dell'operetta». Gli inviti, gratuiti, si possono ritirare nell'ufficio di tutta la giornata allo stand Fiat di Piazzale Kandahar oppure all'Ati di via Pinerolo. La serata è inserita nell'ambito delle manifestazioni di contorno a «Ginky '99»: una vera gimkana sulla neve salti, curve paraboliche, dossi e animazione varia riservata ai giovanissimi. La gara s'inizierà domani alle 10 ma sino alle 16 - nella zona arrivo - sarà possibile divertirsi, vincere i premi degli sponsor e giocare con Titti e Silvestro, i due «miticì» personaggi della Warner Bros.

MUSICA *dove*

TRIO SCLAVIS
Il clarinettista Louis Sclavis, il contrabbassista Henry Taxier e il batterista Aldo Romano: due francesi e un italiano, un trio fra i più significativi della europea. Il Trio Sclavis è di stasera al Piccolo Regio (piazza Castello 215, ore 21,15, ingresso 20 mila, posti numerati mila lire) per il secondo appuntamento di «Linguaggi Jazz».

«Csa Murazzi» (murazzi Diaz, ore 23) stasera suonano i gruppi Azione caotica, Lunatic Children e Wonkers. Il «Millennium» (via Somalia 6, ore 22) ospita un «Festival death metal» con i gruppi Undertakers, Mind Snare, Quil Flower, Chrisalis, Jason Goes To Hell.

Giardini Miró al «Manhatten» (via Giachino 46, ore 22); Era Ora al «Gabrio» (via Revello 3, ore 22,30); cover dei Led Zeppelin con The Rose al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22).

Al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) gli Onda d'Urto, al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8, ore 22) i Triggers, al «Poison Apple» (Quagliuzzo, via Provinciale 31, ore 22) i Nineteen Point Five, «4 Assi» None (via Croce, ore 22) gli Shadows Of Steel, «Bar Sport» di Tavagnasco alle 22 i Los Angeles May '92.

cantautore Carlo Pestelli è al «Caffè Neruda» (via Giachino 16/g, ore 22) per una serata a sostegno Emergency e campagna contro le mine antiuomo; alle 15,30 il circolo ospita una mostra e un'esibizione di writers.

Una protagonista scena pop passata con il Gruppo Italiano, e adesso cantante solista: è Patrizia Di Maita, in concerto stasera «Café Blue» (via Valprato 68, ore 22).

Laura Ghirardi stasera «La Ginestra» (via Valprato 15, ore 22). Jazz session con Marco Testa alle 19 a «La Nottola» (via Sant'Agostino 17/c). Blues con Gli Strani al «Bergamini» Andrate (località Salamia, ore 22) Beppe Nicolosi Duck's Band al «Peccio» Trofarello (via Belvedere 31, ore 22).

DOVE *andiamo*

Seconda e ultima sera al Teatro Nuovo per assistere allo spettacolo di danza del Grand Théâtre de Geneve. Il sipario si alza alle 20,45, i biglietti costano mila.

E' in programma questa sera al Palazzo delle Feste Bardonecchia lo spettacolo «Rosanero» con Ottavia Piccolo e Micol Pambieri. S'inizia alle 21, biglietti 30 mila lire.

Va in scena questa sera Teatro Alfa, via Casalborgone 16/i, l'allestimento dell'operetta Ranzato e Lombardo «Cin ci là» con Alessandra Cecchetti, Vincenzo Santagata, Giuseppe Pollini. Dirige Cesare Golfi. Il sipario si 20,45, i biglietti costano mila lire (ridotti a 25 mila). replica domani alle .

La chiesa Madonna dei Poveri di Collegno (via Vespucci 17) ospita questa sera lo spettacolo del The White Gospel Group diretto da Uno Bel e Enrico Rosaotto. Appuntamento alle 21. L'incasso verrà utilizzato dalla Confraternita di Misericordia per l'acquisto una nuova ambulanza.

Si aprono questa sera nel Salone Alamano dell'Istituto Missionari della Consolata, Ferrucci 12 bis, le celebrazioni per i cinquant'anni Centro Turistico Giovanile: alle 20,45 esibiscono il Coro Polifonico di Avigliana e il complesso Antoni Brass Quintet. Ospite, campionessa atletica Roberta Brunet. Ingresso libero.

La rassegna «Scomicando» propone questa sera al Banana Gialla, via Paolo 42 bis, lo spettacolo Renzo Sinacori. S'inizia alle 22.

Due gli appuntamenti il cabaret a Moncalieri: all'Arnold Pub (stra 7/4) ride alle 22 con Teo Guadalupi in «Beah», all'Officina della Magia (via del Mille 13) c'è stessa ora Guido Ruffa.

«Anche le mucche hanno tanta pazienza» è il titolo della performance de I Papu in programma questa sera alle 21 Cricca del Ghigno Caluso (via Vittorio Veneto 2).

Circolare esplicativa della Regione: necessario il certificato di abitabilità

Così si recuperano i sottotetti

Vademecum con i limiti alle ristrutturazioni

E' stata pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte del 27 gennaio (n. 4 del '99) la circolare esplicativa della legge regionale sul recupero a fini abitativi dei sottotetti voluta dall'assessore regionale all'Urbanistica, Franco Botta. «Il documento - spiega l'assessore - è stato elaborato per chiarire gli argomenti relativi alle condizioni [redacted] legittimità richieste per i sottotetti esistenti, alla dotazione ed alla qualità delle infrastrutture, al calcolo delle altezze medie e minime».

Da qui alcune precisazioni. La più importante: il sottotetto è da considerare esistente se entro il 12 agosto 1998 (data di entrata in vigore della legge) l'edificio aveva conseguito il certificato di abitabilità, o era stata depositata la comunicazione di ultimazione dei lavori, oppure se il direttore dei lavori aveva certificato che erano state realizzate le opere atte ad individuare la sagoma dello spazio destinato [redacted] sottotet[redacted].

La legge, inoltre, fissa l'altezza media dei sottotetti, che non deve essere inferiore a 2,40 metri per gli spazi ad uso abitazione [redacted] a 2,20 metri per gli spazi accessori o di servizio. Nei Comuni montani [redacted] nei territori montani dei Comuni parzialmente montani il parametro scende rispettivamente a 220 centimetri e a 200 centimetri. In caso di soffitto non orizzontale, l'altezza minima deve [redacted] di almeno 1,60 metri e 1,40 metri, un parametro che deve essre ridotto di altri 20 centimetri per gli edifici situati oltre i mille metri di altezza. Gli spazi di altezza inferiore [redacted] quella prevista vanno usati come guardaroba o ripostiglio. Per effettuare gli interventi edilizi è necessario il rilascio della concessione edilizia (dunque non [redacted] necessaria la preliminare adozione e approvazione del piano attuativo e nemmeno l'inserimento della volumetria nel programma pluriennale [redacted] attuazione) che comporta il pagamento del contributo per gli oneri di urbanizzazione che viene ridotto del cinquanta per cento qualora [redacted] parti rese abitabili costituiscano pertinenza dell'immobile principale.

Conclude l'assessore Botta: «Con la pubblicazione della circolare esplicativa abbiamo volu[redacted] dare ai Comuni i mezzi per chiudere la fase di applicazione cosidetta sperimentale della nuova disciplina e passare così alla sua ordinaria amministrazione, tenendo comunque conto della disponibilità dell'assessorato a continuare la necessaria azione di supporto». [m. tr.]

La legge regionale sui sottotetti è stata varata il 12 agosto '98

Iniziativa della Provincia: domande entro il 19 febbraio nei Comuni di residenza

Un corso per assistenti a domicilio

Riservato a cento donne disoccupate o in mobilità

La Provincia, nel quadro del progetto per i lavori socialmente utili, in collaborazione con i Centri socioassistenziali di Rivoli, Nichelino e Piossasco, intende formare cento assistenti domiciliari dei servizi tutelari (Adest) per anziani e disabili di vario tipo. Come hanno spiegato ieri la presidente Bresso e gli assessori [redacted] Barbara Tibaldi (Lavoro) e Maria Pia Brunato (Solidarietà sociale), vi potranno prendere parte donne tra i 35 e i 50 anni, iscritte al collocamento da almeno 24 mesi o in mobilità [redacted] indennità.

«La novità - dice l'assessore Tibaldi - [redacted] di mettere insieme due esigenze sociali: contrastare la disoccupazione per le donne espulse dal mercato del lavoro e coprire con personale formato un fabbisogno che [redacted] fa sempre più grande. In questo caso chi parteciperà potrà passare [redacted] "assistito" [redacted] persona in grado di assisterne altre». Si tratta di formare operatori che con una preparazione professionale di tipo teorico-prati[redacted] forniscano prestazioni sostitutive delle cure familiari attraverso attività integrate di aiuto domestico, di assistenza diretta alla persona, di [redacted] nella vita di relazione, di prestazioni igienico sanitarie di semplice attuazione. Qualcosa [redacted] di un'infermiera, qualcosa di più di una colf.

Durante i corsi, che dureranno un anno con 30 ore settimanali, le allieve riceveranno un sussidio, integrato dalla Provincia, di circa un milione [redacted] mila lire lorde. Al termine, dopo aver superato un esame, sarà rilasciato l'attestato di qualifica professionale di Adest, un diploma che - in futuro - potrebbe diventare indispensabile. In ogni caso le speranze di lavoro in questo delicato settore sono abbastanza alte: oltre il 90 per cento. Le interessate ai corsi protranno [redacted] maggiori delucidazioni presso i Consorzi comunali socioassistenziali e [redacted] Comuni, dove potranno presentare domanda entro [redacted] ore 12 del 19 febbraio.

[redacted] UNA STORIA

Battaglie dimenticate al castello del Drosso

Strada [redacted] Drosso è l'ultima a destra [redacted] Unione Sovietica (Circ. 10)

POCHI lo ricordano. [redacted] non lontano dalle mura del castello del Drosso, che denomina la via che a Mirafiori fiancheggia la riva del torrente Sangone, si tennero due sangui[redacted] battaglie. Entrambe avevano come obiettivo la conquista di Torino. In tempi diversi, opposte armate si disputarono [redacted] territorio fortificato fin dall'antichità, attorno a una «grangia», derivata dalla corte di una villa romana, forse appartenuta alla famiglia dei Drosii. Più [redacted]to è che [redacted] località Dros, detta anche Droxio, verso [redacted] 1233 giungono da Staffarda i monaci cistercensi, che rafforzano un luogo giudicato strategico.

Nel 1248 rischia l'assalto dei mercenari di Bonifacio II, marchese [redacted] Monferrato, che contende Torino [redacted] Savoia. E' una disfida che durerà anni, fino allo scontro, disputato sulle rive del Sangone, nel giugno del 1271. Ne dà notizia il cronista medievale Secondo Ventura. Parla di una memorabile battaglia. A poche centinaia di metri dal Dros[redacted] si schiera Guglielmo del Monferrato. Comanda 100 armati spagnoli, 1200 mercenari astigiani, più 100 carri da guerra, [redacted] mila fanti propri e [redacted] cavalieri corazzati chieresi. Rappresentano una lega di comuni che temono di perdere la propria indipendenza e vedono [redacted] una minaccia «straniera» la crescente potenza di Tommaso III di Savoia. Da poco è diventato padrone di Torino, con l'aiuto di ingenti truppe offerte da Ottone di Borgogna.

Le due schiere si affrontano [redacted] scontro violento. Vince Guglielmo. Mette in fuga Tom[redacted] occupa Torino, fino al 1280, quando l'armata sabauda riconquista la città per rimanervi, attenta a far dimenticare quel giorno in cui i «piemontesi» trattarono da invasori i loro futuri monarchi nazionali.

Poco noto è anche il secondo scontro avvenuto sotto le mura del Drosso, durante l'assedio di Torino del 1706. Quando [redacted] avanguardie austro-piemontesi, guidate [redacted] Eugenio di Savoia, saggiarono le prime difese degli assedianti francesi. Una scaramuccia? No, un aspro combattimento, con tale profusione di sangue da rendere incoltivabili i campi per tre anni. I francesi hanno la peggio, ma [redacted] reggimento piemontese Maffei subi[redacted] tali perdite che deve ricostituirsi con volontari locali, nel vicino prato del Fioccardo, per sfilare poi fino a Beinasco.

[redacted] Lupo

[redacted]

LE [redacted]

DI [redacted]. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 124; via Oropa [redacted]

DI [redacted] (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.

[redacted] ORE
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno.

[redacted]
011/65.90.100

[redacted]

GLI [redacted]

Collocamento

Da lunedì cambiano gli orari di apertura degli sportelli della direzione provinciale del lavoro (collocamento, servizio cooperazione, ufficio stranieri) [redacted] della sezione circoscrizionale per l'impiego (ufficio [redacted] collocamento): lunedì, mercoledì [redacted] venerdì soltanto al mattino dalle 9 alle 12,30; martedì [redacted] giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30.

[redacted] commercio

La Camera di commercio cerca due lavoratori «titolari del trattamento straordinario di integrazione, del trattamento di indennità di mobilità [redacted] di altro trattamento speciale di disoccupazione» per realizzare lavori socialmente utili, in «attività di bollatura di libri [redacted] registri contabili, con mansioni di IV qualifica funzionale». Gli interessati devono presentarsi nei giorni 2 e 3 febbraio (dalle ore 8,30 alle 12,30) presso la Sezione Circoscrizionale per l'impiego di via Gioberti 16, ufficio mobilità, 1° piano. Info al numero [redacted] 1/5716.250-253.

Le risposte del Comune alle segnalazioni pubblicate da «La Mia Città»

«Alberi tagliati, nessuno specula» «Piste ciclabili, salvi i parcheggi»

Diamo spazio alle risposte del Comune dopo le segnalazioni dei lettori a «La Mia Città».

ALBERI ABBATTUTI. L'idea che qualcuno speculi sul legname degli alberi abbattuti è una vecchia leggenda metropolitana. Domenico Costa, che l'ha riesumata il [redacted] novembre può quindi tranquillizzarsi. «Nessuno trae profitto dagli alberi abbattuti lungo [redacted] Dora alla Pellerina. Si tratta semplicemente di lavori di pulizia spondale anche [redacted] scopi di regimazione idraulica [redacted] abbattimento di alberi morti [redacted] squilibrati, trasformati in cippa[redacted] avviati al riciclaggio [redacted] un'operazione che costa più di quanto rende. Non una cazzuola di cemento è stata aggiunta sulle sponde di Dora. Entro primavera, inoltre, alla Pellerina saranno ripiantate oltre 100 piante».

CORSO SEBASTOPOLI. Protesta di Oliana Sartori, [redacted] 25 novembre, per la sporcizia del tratto tra via Rovereto [redacted] corso Siracusa. Un degrado cui contribuirebbero gli alberi non potati, trasformati in ricettacolo di nidiate che sporcano dappertutto. Ma lasciamo stare gli uccellini «Le piante oggetto della segnalazione proprio per la loro natura botanica (genere *celtis*) richiedono potature modeste e poco frequenti. Inoltre la potatura ha come scopo la salute dell'albero in un ambiente ostile quale può essere la città e non la rimo[redacted] dei nidi degli uccelli».

[redacted] FILADELFIA. Chi utilizzerà la pista ciclabile che sta rubando tanti posti-auto indispensabili? L'interrogativo preoccupa Filippo Ascheri, che ha coinvolto [redacted] giornale il 15 dicembre. Ma [redacted] Comune è ottimista. «La soluzione in corso di attuazione consente il parcheggio su ambo i lati della via [redacted] recupera inoltre [redacted] ciclopista e un'alberata».

CORSO [redacted] Ciclopista sotto accusa anche qui, insieme alla siepe di contorno che, secondo la diagnosi avanzata dal signor Regis il 15 dicembre, «ostacola la visione delle auto [redacted] transito». Ma i tecnici comunali respingono il suo pessimismo. «Le siepi sono a portamento prostrato per cui non impediscono la vista a chi guida. Inoltre la ramificazione risulta a 360 gradi. [redacted] deriva che, nel giro di pochi anni, si avrà una copertura omogenea radiale esteticamente e funzionalmente confacente».

CORSO MARCHE. E' [redacted] che [redacted] è trasformato in una rumorosissima tangenziale? La signora Fenoglio lo ha denunciato il 26 novembre, e non ha tutti i torti. Risposta: «La Legge quadro sull'inquinamento acustico prevede l'adozione dei piani di risanamento da parte degli organi competenti ai fini del contenimento e dell'abbattimento del rumore a seguito della zonizzazione acustica del territorio cittadino». Questa zonizzazione, che si sta predisponendo in collaborazione con la Provincia [redacted] con l'Arpa, [redacted] la premessa necessaria per i piani di risanamento che permetteranno finalmente di affrontare il problema.

[redacted]. Le toilette per le donne dal lato di via Ingria n. 17 (senza luci [redacted] senza porte secondo un'anonima lettrice il [redacted] novembre), erano state state controllate e riparate, insieme a tutti gli altri servizi igienici, [redacted] occasione della trascorsa Commemorazione dei defunti. Ora [redacted] in corso un'ulteriore [redacted] verifica di funzionamento, precisa il Comune.

[redacted]. Maria Salvi trova che 76 mila lire per l'esumazione di un defunto siano davvero tante, e lo ha sottolineato il 6 novemebre. Ma in realtà la tariffa di 76.000 lire non si versa per l'effettuazione delle esumazioni (che sono gratuite [redacted] quanto compito istituzionale del Comune). Pagano invece il cosiddetto «diritto [redacted] avviso» (facoltativo), che è previsto dal tariffario per ottenere il servizio di avviso (con apposita raccomandata) della data di effettuazione delle operazioni di esumazione del familiare defunto.

VIA [redacted] Strada antica della Venaria [redacted] consortile, comunale [redacted] privata? E a chi tocca occuparsi della sua manutenzione? Lo avevano no chiesto alla nostra rubrica il 14 novembre alcuni condomini di via Segantini, ed ecco il chiarimento tanto atteso (già inviato all'amministratore dello stabile). La zona in oggetto risulta servita da fognatura bianca municipale [redacted] corso Cincinnato e via Segantini, nei tratti ove si attesta la strada Antica della Venaria [redacted] da fognatura [redacted] municipale lungo il corso Cincinnato. Al momento non è prevista la realizzazione di fognatura pubblica. La strada in questione risulta di proprietà privata, anche [redacted] inserita nell'elenco delle vie e passaggi privati da comunalizza. La sistemazione (e le opere di raccolta delle acque meteoriche) di strade private aperte al pubblico passaggio (come la strada Antica della Venaria) fa capo [redacted] proprietari, che devono anche tenerle sgombre dai rifiuti.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO

«Auto sul prato del controviale»

Ci ha inviato un fax il signor Giuseppe Brocardo, per segnalare che «nel controviale di corso Massimo d'Azeglio, tra via Tiziano e cor[redacted] Dante, nonostante i segnali di divieto, viene regolarmente permesso il parcheggio sul prato che divide la sede stradale del sottopasso». Secondo il lettore così [redacted] mette [redacted] repentaglio la siepe appena piantata e si creano problemi al traffico.

[redacted]

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 30 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso, [redacted] deboli precipitazioni [redacted] rilievi. Temperatura in diminuzione. Visibilità buona. Venti da Nord-Est, [redacted] in pianura, forti in [redacted]

[redacted]RI

[redacted]

MASSIMA	12,2
MINIMA	-1,9
UMIDITA' (ore 14)	10%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	63,6 [redacted]
MEDIA (1913-1994)	38,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI [redacted]

[redacted]

MASSIMA	14	[redacted]	0
PRESSIONE (ore 20)			1017 [redacted]

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO [redacted]

MASSIMA	4,9	MINIMA	-0,4

[redacted]

[redacted] SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti, tramonta alle ore 17 e 33 minuti.

LA [redacted] si [redacted] ore 16 e 29 minuti, cala domani alle [redacted] 7 e 33 minuti

- Luna piena 2 gennaio ore [redacted]
- Ultimo quarto 9 gennaio ore 15
- Luna nuova 17 gennaio ore 17
- Primo quarto [redacted] gennaio ore 20
- Luna piena 31 gennaio ore 17

[redacted] tra questi cinque ci appare - ed è - il pianeta più piccolo
[redacted] occorrono 172 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna
[redacted] riconoscibile come [redacted] stella rossastra che sorge verso l'una.
GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 4 ore e 10 minuti dopo il Sole
[redacted] in lento moto da Ovest [redacted] Est tra le stelle dei Pesci
IL [redacted] per stanotte e domani notte è prevista la massima attività delle meteore appartenenti allo sciame delle Alfa Leonidi.

[redacted]

IL **WEEKEND**

[redacted]

La depressione, centrata sui Balcani e proveniente dal Nord Europa, continua a convogliare aria fredda [redacted] regioni siberiane creando cattivo tempo su tutto il versante adriatico della penisola. Sulle nostre regioni tempo variabile [redacted] ampie schiarite, residua situazione di föhn e temp. in riduzione.

[redacted] SU P[redacted]

- CU[redacted] Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso sui rilievi di confine con dissolvimento delle nubi in serata. Temp. in moderato ribasso. Venti deboli o moderati in quota. Zero T. intorno a 1000 m.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. [redacted] condizioni di sereno con scarsa nuvolosità specie sui rilievi. Temp. in moderato ribasso specie [redacted] minime. Venti [redacted] in quota con residua situazione di fhon. Zero T. intorno a 500-700 m.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. La giornata dovrebbe presentarsi [redacted] cielo sereno o parzialmente nuvoloso specie sulle zone di confine per residue condizioni di fohn. Temp. in moderato ribasso. Zero T. intorno 700-900 m.

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). L'alta pressione sul bacino del Mediterrano garantirà probabilmente una giornata soleggiata senza nubi. Temp. nella media stagionale. Venti forti da N-NE. Mari da mossi a molto mossi.
- RIVIERA [redacted] PONENTE (Savona - Imperia). Condizioni [redacted] tempo soleggiato anche [redacted] il confine francese sono previste, con scarsi isolati annuvola[redacted] sui [redacted]. Temp. in moderato ribasso. Venti forti e moderati [redacted] N-NE. Mari molto mossi.

- TORINESE E VERCELLESE. La situazione meteo prevede [redacted] giornata soleggiata senza nebbie e foschie [redacted] residui venti [redacted] caduta in pianura. Temp. in [redacted] ribasso.
- LANGHE E MONFERRATO. Cielo sereno o poco nuvoloso tendente [redacted] ple schiarite in serata. Temp. in [redacted] ribasso. Venti da moderati a forti provenienti [redacted] N-NE.
- LAGHI E [redacted]. Condizioni di tempo generalmente sereno o poco nuvoloso specie [redacted] dove saranno possibili residue situazioni di fohn. Isolate residue precipitazioni sui monti. Assenza di [redacted] e foschie. Temp. in ribasso.

[redacted] PER [redacted]

La situazione meteorologica [redacted] atto dovrebbe perdurare anche per l'inizio della settimana entrante con condizioni di spiccata [redacted] specie sul Centro-Sud [redacted] penisola con temp. basse ed isolate precipitazioni. Le nostre regioni saranno in parte protette da un'area di alta pressione in estensione dalla penisola iberica alle isole maggiori.

[A [redacted] di Giorgio [redacted]]

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generi[redacted] e pediat., ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; [redacted] **dentistico**, Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; M. Vittoria, 43.93.111 Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisoccorso** [redacted] **Soccorso** [redacted] 118; **CRI** 244.5411; **C. [redacted]** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.

[redacted] **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881, **Prefettura** 55.891; [redacted] 460.60.60; **Stradale** 56.401; [redacted] 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dom.**: pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel.** [redacted] (funerali) 435.77.00; **Camila** 262.12.16; **Aci** 116; **Europ** [redacted] 53.06.55; [redacted] 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.

[redacted] (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.16; [redacted] **Adelina contro la malasanità**, 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** [redacted] 48.10.48; **Tel. Azzurro** [redacted] 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Sa[redacted] & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty** [redacted] 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agede** (Assistenza genitori [redacted] omoses.) 521.11.16; **Aice** (epilessia) 31.60.623; **Anapaca** (cancro) 435.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel.** [redacted] 530.666; **Emergenza** [redacted] lun-mer-ven pom. [redacted] mar-gio-sab mat. 436.60.13, **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

AMBROSIO e STUDIO RITZ

REPOSI MULTISALA

OLIMPIA

ECCESSIVO, GENIALE, COLORATISSIMO

DUE GIARDINI - SALA NIRVANA

Via Monfalcone, 62 - Tel. 011-3272214

"Un film romantico, elegante, divertente con bellissima musica". (LA STAMPA)

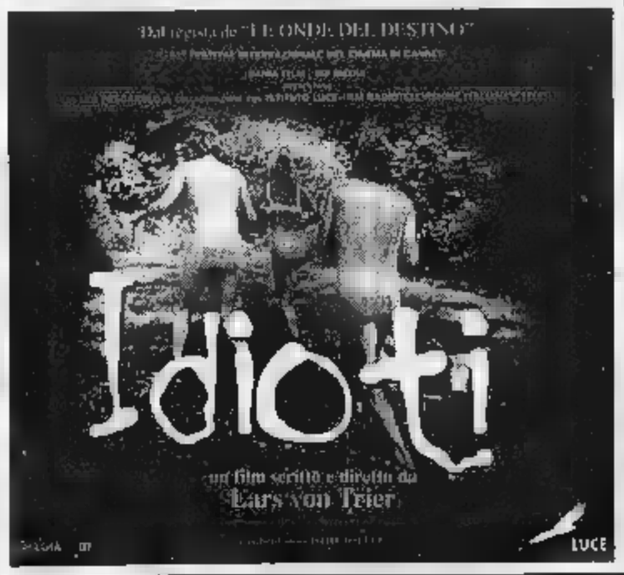
"Lo schermo regala la fantasia, la musica, l'energia: un matrimonio perfetto". (CORRIERE DELLA SERA)

PER CHI NON HA PAURA DI ESSERE SE STESSO!

CHARLIE CHAPLIN 2

SNCCI REGISTRATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA

Siamo idioti, siamo liberi, siamo felici: scopri l'idiota che è in te.



IL NUOVO FILM DI PAOLO VIRZÌ

adua - eliseo ROMANO

Quando la vita è cattiva, è bello sentirsi più buoni.

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
UN FILM DI PAOLO VIRZÌ

BACI E ABBRACCI

FRANCESCA PAOLANTONI EDOARDO GABBRIELLINI

DAGLI AUTORI DI ovosodo

FRANCESCA BRUNI, PAOLO VIRZÌ ALESSANDRO CALOSCI
CECCHI GORI
con la partecipazione di mtv
www.cecchigori.com

NAZIONALE

UNA FORMULA PERFETTA PER UN DELITTO PERFETTO.

CAPITOL

SI RIDE PRIMA, DURANTE, DOPO... E ANCHE TORNATI A CASA.

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di VINCENZO SALEMME

L'AMICO DEL CUORE

SALEMME EVA HERZIGOVA

FARO

LUIGI e ADRIANO DE LAURENTIIS

CHRISTIAN DE SICA DIEGO ABATANTUONO MASSIMO BOLDI

PAPARAZZI

ROBERTO BRUNETTI con NINO D'ANGELO
regia di NERI PARENTI

DORIA

Al cinema per ridere delle nostre manie, fissazioni e nevrosi.

MEDUSA FILM presenta un film prodotto da BRUNO ALTISSIMI e CLAUDIO SARACENI

SABRINA FERILLI RODOLFO LAGANÀ LUCA [illegible] DANIELE LIOTTI TOGNAZZI

I FOBICI

FRANCESCA NUNZI
MAURIZIO MATTIOLI
SCARCHILLI
www.medusa.it

ETOILE

La Stampa - Abbonati

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

FLEA CIRCUS

CUCCIOLI DI TUTTE LE RAZZE
da esposizione - caccia - guardia - compagnia

Dromedari
CAVALLI VARIE RAZZE
Tutti i giorni Spettacoli di alta scuola a cavallo

30 - 31 GENNAIO
orario continuato 10-23

CHIVASSO

Luna Park Libertini

CIRCOLO [illegible] LA STAMPA
SEZIONE TENNIS

Stagione invernale

CAMPI COPERTI 1 NOVEMBRE - 31 MARZO '99

SONO A DISPOSIZIONE ORE LIBERE SU DUE CAMPI IN TERRA ROSSA COSTO ORARIO L. 35.000

PER [illegible]

TELEFONARE AL NUMERO 011.6610026 TUTTI I GIORNI DALLE ORE 13 ALLE ORE 17

E' A VOSTRA DISPOSIZIONE IL MAESTRO DI TENNIS MASSIMO BAJONA PER CORSI COLLETTIVI E LEZIONI [illegible]
TEL. 011.6610026 - 0360543399

adua eliseo

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di [illegible] D'ALÒ

La Gabbianella e il Gatto

Sceneggiatura ENZO D'ALÒ UMBERTO MARINO
tratto dal romanzo "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare"
di LUIS SEPULVEDA pubblicato in Italia da SALANI
Produttore esecutivo MARIA FARES
per "La Lanterna Magica"
Prodotto da
VITTORIO e RITA CECCHI GORI
Regia di ENZO D'ALÒ
La colonna sonora è disponibile su CD e MC Sony Music

MASSIMO

MARIO VITTORIO CECCHI GORI presentano
[illegible] DIRETTO

Celebrity

...oltre ogni immaginazione!

EDITORIA - VIDEO - ARTE - MODA
FOTOGRAFIA - STARS - EROSCORRIDA
ORARI:
GIOVEDI' 28 e VENERDI' 29 dalle ore 17 alle ore 1
SABATO 30 e DOMENICA 31 dalle ore 15 alle ore 1

SALDI

PREZZI IRRIPETIBILI

solo dal 23 al 6

GENNAIO FEBBRAIO

DI BARTOLO ARREDAMENTI

TVI

AMERICA - T. 447.7171: stasera grande festa con Charli Bianco.
BEVERLY HILLS Santhià il saluto del fisco 0161.935.243: questa sera un grande cantante Emilio Zilioli e la sua grande orchestra e a spaghettata omaggio tutti.
CLUB oggi danze 15.30 e 21 by I Reportar Band.
DIAGONAL: C. Vinzaglio 3. To. 562.1735
DUE Danze San Gillio 986.1978-984.0283: questa sera ore 21 orch. Michele.
DU "Giardini Reali" 011.521.5275: 21 "Rox" e Gruppo. Lunedì ore 15,15.
Pomba 7 Tel.011.812.7395 pomoshow 17,45-22-23,45 Sissy, Soly, Pantera. Serv. rist. dalle 21.
Ivrea: ballo orch. Mike e i Simpatici.
GARDEN DANZE 860.3443: h. 15 due sul te, h. 21 prima pagina dal vivo con Gribaudo Erina, domani h. 15-21.
LA LUCCIOLA Taranto T. .087: 15-21 orch. Rokl.
LE ROI: ore 21 in tutto il mondo si ma solo a Le Roi ci si diverte.
MITHO: ore 21 orchestra Nicola Congiu. Piobesi Torinese 965.7892.
PATIO+INVIDIA - 661. Ore 22.30.
PIPER Lascia Club Vigone 980.1402: ore 21 orch. Elvis.
TANGO Sala Danze: sera ore 21.
TROCADERO Night Club - via A. Doria 9: oggi orchestra spettacoli. T. 562.0966.

RISTORANTE LUCCIOLA di zo: cena con ballo 13/2 - e 7/3 ballo per le donne. Pren. 011.913.9113.

GALLERIE E MUSEI

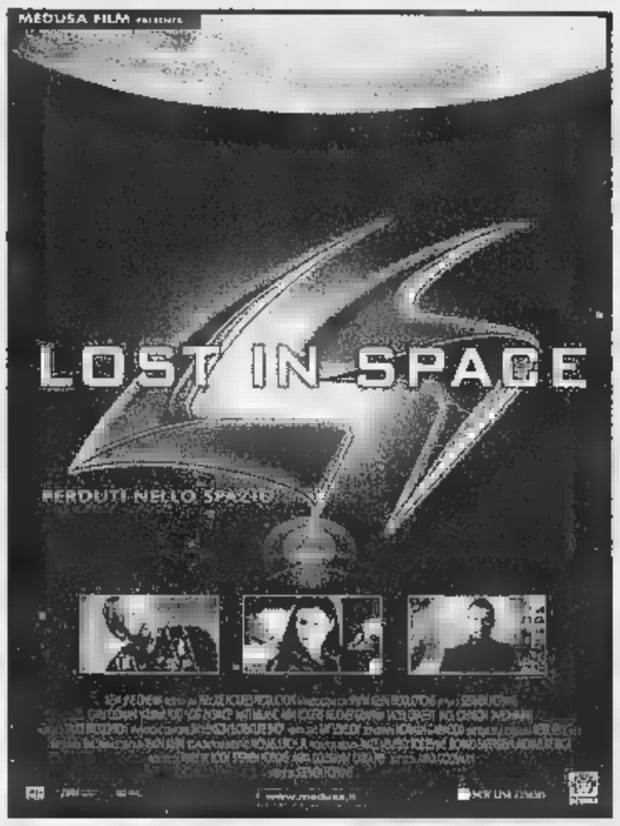
ARTE (836.331): David Johnston.
DAVICO: Sergio Zanni.
TO: Binny Dobelli.
: "L'Arte di dipingere la neve"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

ACCADEMIA: Massimo Guagnino.
: Aldo Mondino.
SERMAN: Il Gruppo Cobra. , Jorn, Alechinsky, Corneille.
CARLINA: omaggio a George Grosz.
CENASCO: natura, nature Tel. 645.247.
MICRO': Franco Borga.
: Siamo ad ArteFiera di Bologna sculture di Mino Rosso e Bodini.

AMBROSIO - CIAK EMPIRE

L'universo è luogo sconsigliato per sbagliare strada

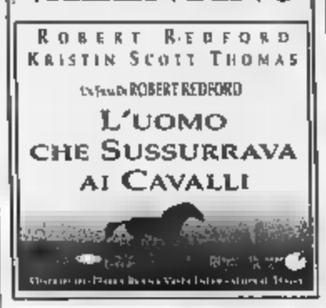


LUX

Non chiudete gli occhi... è solo un film.

eliseo ERBA

VALENTINO



AMBROSIO - KING REPOSI

MEDUSA FILM e Aldo Giovanni e Giacomo
ringraziano il pubblico italiano...
"Non ci possiamo credere !!"

ARLECCHINO E IDEAL

ORARIO SPETTACOLI: 15 - 18,35 - 22,10

CRISTALLO - REPOSI

FIAMMA E REPOSI

OLIMPIA

KONG

Vincitore di 3 Golden Globes:
Miglior attore **(Jim Carrey),**
Miglior attore non protagonista **(Ed Harris),**
Miglior colonna sonora.

IL CINEMA

Dove sono su grande

LE TV PRIVATE

STAR
8.50 Sorpico, Telefilm; 9.55 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente; 15 Amore in soffitta, Telefilm; 19.30 Le adorabili creature, ; 20.00 Tg9; 20.30 **La rapina del secolo** Film; 22.30 Amichevolmente con...

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 **A gentile richiesta**; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obbiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 **Le auto della settimana**.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 13.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.00 Telecity vol; 14.42 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.10 Alice, Telefilm; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Vivi o preferibilmente morti** Film; 22.45 **Roadhouse la notte** Film; 0.30 Telecity per voi.

GRUPPO
8.00 Buongiorno ...Ida; Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 uno al cinema; 13.30 Auto expò; 16.00 Fun Tv; 19.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto Toro; 22.30 Speciale Vn; 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
8.30 Tg Magazine - Informazione locale - 9.00 Le auto della settimana; 10.00 Superstox motori; 10.30 Tg Magazine - Informazione locale; 11.00 La fattoria dei giorni felici Telefilm; 11.40 Eagle Valley Rubrica; 12.10 Questo grande grande cinema; 12.30 Aggiudicato e ...; 20.05 Le auto della settimana; 21.00 A tutto campo week end; 23.15 Tg Magazine; 23.45 Le auto della settimana

QUARTA RETE TV
Le auto della settimana; 8.45 Affari d'oro; 12.15 a l'ostu del Marcà; 14.45 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; Tg4 Speciale; 20.10 Automobilissima; 20.45 **Nella buona e cattiva sorte** Film; 22.30 Colpo grosso; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
8.30 Tg Time; 12.30 Golmania; 13.30 Time sale; 14.00 Fun tv; 18.00 Auto oggi; 19.20 Time sette; 20.30 Napoli juke box; 22.20 Time sette; 23.30 Il mecalino; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantalitalia; 13.00 Identità bruciata, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, TF; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 Gol mania, sportiva; 22.30 Telegiornale.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da P. Caramella; 18.00 T-Time; 18. rium; 19.00 Con i piedi per terra; 19.30 Il regionale; 20.00 Cover; 20.30 d'occhio Film (azione, 1995); 22.30 Il regionale; 23.30 **Confessioni su un serial killer** Film (thriller, 1991)

RETE CANAVESE
9.00 **Disperatamente tua**, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Attraverso l'Italia, Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Calcio locale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Gol mania; 13.00 Tg; 13.30 Musicale; 0 Shopping in poltrona; 18.30 Tg; 19.00 Musicale; 20.00 Documentario; 20.30 **Boris e Natasha** Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto : 0.30 Folle stop.

O.R.P.
8.30 Teleshopping; 12.00 Io ti Film; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 19.30 Gpr Attualità; 20.00 Motori Illia Rullandi; 20.30 Questo grande grande cinema; 20.40 Casa Capozzi Telefilm; 21.00 La ragazza con il bastone Film; 23.00 Teleshopping.

RETE 7
6.15 Informa 7; 8.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Film; 22.40 Informa 7; Menoquindici; 23.15 Crazy dance.

TELE
9.00 **Quando tutto ti va male**, Film; 12.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.15 I predatori dell'idolo D'oro, Telefilm; 17.15 Ellery Queen, Telefilm; 18.16 Cartoni animati; 18.45 Vita della chiesa; 19.45 Tg 2000; 20.40 **Il grigio e il blu** - 1ª parte Film; 23.00 Il regionale; 0.30 Golmania.

9
12.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.15 I predatori D'oro, Telefilm; 17.15 Ellery Queen, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; Vita chiesa; 19.45 Tg 2000; 20.40 Grandangolo; 21.15 Filodiretto; 23.00 Il regionale; Golmania

21
2.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 18.30 proibito, TN; 20.30 Speciale Vicino alla gente; 21.00 Tennis da Tavolo; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 18.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 **Colpo di scena a Cactus Creek**, Film; 22.30 TG.

VI
12.00 Grande ippica; 12.30 Telefilm; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg 9 telenews; 19.40 Auto d'oggi; Grande ippica; 20.30 **Mercury Commando** Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.20 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommesse.

errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

CHARLIE CHAPLIN 1 E VALENTINO

UN CAST DI STELLE PER IL MAESTRO DELLA COMMEDIA ALL'ITALIANA

AL MASSIMO 1

"Ridere per salvarsi dall'orrore".
(MONI OVADIA)

"...bello, commovente, coraggioso e spiritoso... Da vedere"
(CORRIERE DELLA SERA)

AL REPOSI 2° MESE

IN ATTESA DELL'OSCAR!

Pluri premiato al Festival di Berlino, ora vincitore del "Golden Globe" per il miglior film straniero. È GIÀ IL FILM DEL 1999.

NAZIONALE

"Un ottimo Altman, la firma di Grisham: un successo sicuro"
(IL CORRIERE DELLA SERA)
"Un bel thriller intricato al punto giusto, regia elegante e fluida"
(LA REPUBBLICA)

UN SISTEMA MONDIALE INTERCETTA OGNI TELEFONATA IN EUROPA...
...TUTTA LA POSTA, LE COMUNICAZIONI TELEFONICHE E QUELLE VIA FAX SONO INTERCETTATE SISTEMATICAMENTE DALLA NATIONAL SECURITY AGENCY ...TRASFERITE VIA SATELLITE...
IL SISTEMA IN CODICE SI CHIAMA "ECHELON"
(Il Messaggero)

VITTORIA

TRAME

L'AMICO DEL CUORE. Commedia. Un malato [redacted] esprime l'ultimo desiderio: andare a letto [redacted] la bella moglie [redacted] suo migliore amico... **[Capitol]**

AMORI [redacted] Commedia fantasy. Dal libro «Pratical Magic», la storia di due sorelle (Bullock [redacted] Kidman) avvenenti streghe. **[Ambrosio 2, Studio Ritz]**

BACI E [redacted] Commedia. I padroni di un'azienda di allevamento di struzzi da [redacted] aiuti finanziari, per superare la crisi, [redacted] parte di un presunto [redacted] sore. **[Adua, Eliseo, Romano]**

C'E' POSTA PER TE. Commedia. Hanks e la Ryan [redacted] film sono due navigatori telematici nemici nella vita e innamorati «in rete». **[Olimpia 1]**

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Il film che segna la rinascita del cinema brasiliano racconta del viaggio-odissea di un orfanello e della donna che l'accompagna, alla ricerca del padre. **[Reposi 4]**

CONFLITTO [redacted] INTERESSI. Thriller. [redacted] un racconto di John Grisham, il nuovo film [redacted] Altman narra di [redacted] avvocato di successo [redacted] vede la sua [redacted] stravolta da una notte d'amore. **[Nazionale 1]**

[redacted] E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono un truffatore specializzato in furti con carte di credito, un poliziotto aspirante scrittore, un inventore di giocattoli. **[Ambrosio, King, Reposi 1]**

I FOBICI. Commedia. Il film di Scarchilli s'incentra su quattro racconti [redacted] manie e fissazioni [redacted] vita moderna. **[Doria]**

[redacted]. Drammatico. Premiato a Cannes, racconta di un pranzo di famiglia [redacted] cui il primogenito decide di rendere noti i segreti dei presenti. **[Due Giardini]**

LA FORMULA. Thriller. Autore [redacted] misteriosa invenzione che potrebbe arricchirlo, Joe comincia a sospettare di tutti coloro che lo circondano. **[Nazionale 2]**

LA [redacted] IL GATTO. Cartoni animati. La storia della gabbianella orfana allevata [redacted] gatto Zorba. **[Adua, Eliseo]**

GATTO NERO, GATTO BIANCO. Commedia drammatica. Kusturica racconta le avventure [redacted] gruppi di gitani. **[Erba 1]**

IDIOTI. Grottesco. Un [redacted] giovani sperimenta l'idiozia [redacted] metodo di vita e si divertono a scandalizzare i buoni borghesi con atteggiamenti trasgressivi da dementi. **[Chaplin 2]**

LOST IN [redacted]. Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la terra per andare a vivere su un pianeta [redacted] galassia. A bordo, un intruso. **[Ambrosio 1, Ciak, Empire]**

LA MASCHERA [redacted] ZORRO. Avventura. Anthony Hopkins è uno Zorro invecchiato che addestra a succedergli il giovane Antonio Banderas. **[Eliseo Blu, Erba 2]**

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni. **[Emilio]**

IL NEGOZIATORE. Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, l'agente di polizia Danny Roman decide [redacted] rispondere alle accuse prendendo in ostaggio il capo degli Affari Interni. **[Reposi 5]**

NEMICO [redacted]. Thriller. [redacted] Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, [redacted] un nemico pubblico per l'Agenzia di Sicurezza Nazionale. **[Vittoria]**

[redacted] SPO[redacted]CHI. Commedia. Mario Monicelli narra [redacted] guerre intestine di una famiglia marchigiana diventata ricca con la produzione di una cialda per cicoria. **[Chaplin 1, Valentino 2]**

[redacted]. Commedia. Un viaggio nell'Italia pettegola e caciarona, con la regia di Neri Parenti. **[Faro]**

IL [redacted]CIPE [redacted] Animazione. La storia di 80 anni di vita di Mosè trattata come un kolossal alla De Mille. **[Olimpia 2]**

RONIN. Thriller. Spie internazionali vengono [redacted] incaricate da un misterioso mandante del recupero di un'altrettanto misteriosa valigetta. **[Cristallo, Reposi 3]**

SVEGLIATI [redacted] Commedia. Un abitante di un villaggio irlandese vince un'enorme [redacted] lotto: [redacted] suoi concittadini lo scoprono. **[Centrale]**

[redacted] TRUMAN SHOW. Commedia. L'impiegato [redacted] Carrey è l'inconsapevole protagonista di una soap-opera. **[Kong]**

TRAIN [redacted] VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati. **[Massimo Uno]**

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. La storia d'amore tra la direttrice d'una rivista e un cow-boy solitario [redacted] nel curare i c[redacted]. **[Valentino 1]**

[redacted] LEGEND. Thriller. Le leggende metropolitane sono al centro dei racconti, in prevalenza horror, di un professore universitario. **[Lux]**

VELVET [redacted] Musicale. Il nuovo film di Todd Haynes ricrea l'epoca [redacted] Glam Rock della Londra d'inizio anni Settanta. **[[redacted] Giardini]**

VI [redacted] JOE BLACK. Commedia drammatica. Nella vita di William Parrish (Anthony Hopkins), magnate dei mezzi di comunicazione, irrompe un giovane (Brad Pitt) tanto ingenuo ed elegante quanto misterioso. **[Arlecchino, Ideal]**

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto al suo migliore amico. **[Fiamma, Reposi 2]**

CONCERTO DELL'ORCHESTRA NAZIONALE RAI

Britten e Williams è musica assoluta se sul podio c'è Tate

Lo stato di grazia nel quale si trova l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai rivela ogni settimana nuove sorprese. Dopo la serie di bacchette illustri è ora giunto Jeffrey Tate, primo direttore ospite, con un programma di raro Novecen[redacted] inglese, della cui raffinatezza l'orchestra ha saputo [redacted]gliere l'anima, ripagando l'amore di Tate per queste pagine con docilità, fraseggio aereo e un [redacted] omogeneo e bello, che molto [redacted] è giovato dell'acustica del Lingotto. Tutta la [redacted] ascoltata rifuggiva dall'esteriorità e dal clangore.

La stessa ouverture [redacted] Elgar «Cockaigne», che pur vuol dare un'idea della rumorosa animazione di Londra, lascia emergere una suadenza lirica che Tate predilige. E la «Quinta Sinfonia» di Vaughan Williams, pur chiudendo con un'elaborata Passacaglia, è basata su [redacted] cantabilità interiore culminante nella Romanza, un brano mistico, anche semplice se vogliamo, che per mano di Tate è diventato [redacted] vertice della serata. L'altro vertice, assoluto, era l'immateriale «Nocturne op. 60» in cui Britten - l'autore svettante su tutta la musica inglese - raccoglie da sommi poeti otto testi, dando loro una nuova unità narrativa attraverso la musica: sterea, impalpabile, oppure di un'inquietudine sinistra, di una tensione serpeggiante. Musica del mistero, giocata su acute fasce sonore degli archi, sull'intervento di sette strumenti obbligati (solisti subordinati al solista principale) e sulla centrale [redacted] del tenore: nel '58 Peter Pears, qui il navigato Anthony Rolfe Johnson.

Peccato che proprio questa volta i testi non si potessero leggere per le tenebre calate sul pubblico: poco più di mezza sala, e non c'è influenza che giustifichi tanti vuoti, alla fine aumentati dalle fughe di persone che preferiscono mostrare le spalle a un direttore del calibro di Tate, mentre questi ringrazia chi applaude calorosamente: l'Orchestra Rai [redacted] Torino devono tenersi stretto il maestro, [redacted] questo accade occupando le poltrone fino all'ultimo ordine di posti. Prima che sia troppo tardi: ovvero da giovedì prossimo, [redacted] Stravinskij.

[redacted]gio Satragni

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Baci e abbracci**, di P. Virzì con F. Paolantoni, E. Gabbriellini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

[redacted] — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La [redacted] e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [redacted] ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Lost in space**, di S. Hopkins con W. Hurt, G. Oldman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, anziani [redacted] 10.000. ●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Amori e incantesimi** di G. Dunne con S. Bullock e N. Kidman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000. ■

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita**, [redacted] con Aldo, Giovanni e Giacomo, con Marina Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Vi presento Joe Black**, di Martin Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Clair Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. [redacted], rid. mil. rag. 8000. ●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **[redacted] del cuore** di V. Salemme con Eva Herzigova e V. Salemme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted]. 12.000. ●●

[redacted] — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. [redacted], regia K. Jones con L. Barsen, D. [redacted]. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000, Alace 9000. ●●●

C. C[redacted] — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Pensieri speciali** di M. Monicelli con A. Haber, [redacted], B. Meredi, D. Mull, M. Placido, G. Proietti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

C. [redacted] — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Idioti**, di Lars von Trier con Bodil Jorgensen e Jens Albinus. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

CINE[illegible] — c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Lost in space**, di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. LeBlanc, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ■

CRISTALLO — via Bollo 5, tel. 011-650.71.00. **Ronin** di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, J. Pryce. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000. ●●

[redacted] — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **I fobici** di [redacted] Scarchilli con S. Ferilli, G. Tognazzi e L. Laurenti. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. [redacted] 12.000; rid. mil. rag. 8000, anziani 5000. ●●

DUE GIARDINI - Sala Nir[redacted] — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Velvet goldmine**, di T. Hines con Jonathan Rhys Meyers, Ewan McGregor. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

DU[redacted] - Sala [redacted] — [redacted] Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen**, di T. Vinterberg con U. Thomsen, H. Mortzen (premio [redacted] Cannes 1998) viet. min. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12[redacted]. ●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23. Ingr. [redacted]. ●●●

ELISEO [redacted] — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted]. 12.000. ●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Baci e abbracci** di Paolo Virzì con F. Paolantoni e E. Gabbriellini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]. ■■■

EMPIRE — piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Lost in space**, di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]; Alace 9000. ●

[redacted] — [redacted] Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjipi. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

[redacted] — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **La maschera di Zorro** di M. Campbell con A. Banderas e A. Hopkins. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Mulan**, regia Barry Cook, Tony [redacted]. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; [redacted] ●●●

FARO — via Po 30, tel. 817 3323. **Paparazzi** di Neri Parenti con D. Abbatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000, anziani 6000. ●●

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Z la formica**, regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●●

[redacted] — corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Vi presento Joe Black** di Martin Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Claira Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000. ●●

KING — via Po 21, 011-812.59.96. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●

KONG — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **The Truman Show**, di P. Weir con J. Carrey, L. Linney, N. Emmerich, N. McElhone. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ●●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-54[redacted]. **Urban legend** di Jamie Blanks con Jared Leto, Alicia Witt. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted]. 12.000; rid. [redacted] rag. 8000; anziani 5000. ●●

MASSIMO 1 — via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie** (Un treno per vivere) di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus, Clément Aral (F. 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000. ●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Conflitto d'interessi**, di R. Altman con K. Branagh, E. Davidz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

NAZIONALE 2 — via P[redacted]ba 7, tel. 011-812.4173. **La formula**, di David Mamet con B. Gazzara, S. Martin, F. Huffman. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted]. 12.000. ●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Il principe [redacted]gitto**, regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●●

[redacted] — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

LIBRERIA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Z la formica**, regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin**, [redacted] di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil**, regia di Walter Salles con Fernanda Montenegro, Marilia Pera, Vinicius De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray con Samuel Jackson, Kevin Spacy. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted] — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Baci e abbracci**, di Paolo Virzì con F. Paolantoni e E. Gabbriellini. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted] ■■■

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Amori e incantesimi** di G. Dunne con S. Bullock e N. Kidman, D. W[redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. [redacted] rag. Alace 8000. ●

VALENTINO — Teatro Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, tel. 011-[redacted]. Sala 1: **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22. [redacted] **Panni sporchi**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 8000.

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Nemico pubblico**, di T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 16,15; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000. ●●●

[illegible]

AVIGLIANA
CORSO 011 931.24.03: pom.: **La gabbianella e il gatto**. Sera: **Il mio West**

BARDONECCHIA
S[redacted] 0122 99.633: pom.: [redacted]. [redacted]ra: **Conflitto di interessi.**

BUSSOLENO
NARCISO 0122 49.246: **Vi presento Joe [redacted]**

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGI pom. [redacted] **gabbianella e il gatto.** Sera: **Il mio W[redacted]**

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGI. **Viva Don Bosco.**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **I fobici**

CHIERI
[redacted] 942.18.01: **[redacted] e incantesimi**
UNIVERSAL 011 941.18.67: **Ronin**

CHIVASSO
CINEO[redacted] 011 911.15.86: **B[redacted] e abbracci**
MODERNO: **Vi presento Joe Black**
[redacted] 011 910.14.33: **C'è posta per te**

CIRIE'
NUOVO: **La gabbianella e il gatto**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Ronin**
[redacted] UNO: **Vi presento Joe Black**
REGINA DUE: **La maschera di Zorro**
STAZIONE: **Amori e incantesimi**
STUDIO LUCE: **L'amico del cuore**

CONDOVE
CONDOVESE: **C'è posta per te**

CUORGNE'
[redacted]A: **Nemico pubblico**

GIAVENO
T. S. LORENZO 011 937.59.23: **La maschera di Zorro**

IV[redacted]
ARCINEMA 0125 425.084: pom.: **La sirenetta.** Sera: **Svegliati Ned**
BOARO: **Mr Jo Black.**
POLITEAMA. 0125/641.571: pom.: **Il principe d'Egitto.** Sera: **Nemico pubblico**

LEINI'
AUDITORIUM: **Il principe d'Egitto**

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641.236: pom.: **La gabbianella e il gatto.** Sera: **Il mio West**

PIANEZZA
LUMIERE: **Vi presento Joe Black**

PINEROLO
ITALIA 200 0121 393 905: **C'è posta per [redacted]**
ITALIA 500: **Vi presento Joe Black**

RIVOLI
GIOIELLO 011 958.67.80: **Nemico pubblico**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122 850.974: **Lost in space**

SESTRIERE
[redacted] 0122 76.338. **Nemico pubblico**

SUSA
CENISIO 0122 622.686: **La gabbianella e il gatto**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 933.096: **[redacted] maschera [redacted] Zorro**

VALPERGA
AMBRA UNO 0124 617.122: **Vi presento [redacted]ck**
AMBRA DUE 0124 617.122: **C'è posta per [redacted]**

VINOVO
AUDITORIUM. **Così è la vita**

[illegible]

ADELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 8000; Alace e rid. 5000. Due film [redacted]

LAMTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. Oggi e domani **[redacted] segni**, [redacted] R. Williams. Or.: 15,40; 18,15; 21.

CINE via Nizza 56, tel. 01[redacted]. **Out of sight** con George Clooney, Jennifer Lopez. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. RIPOSO. VEDI TEATRO.

[redacted] Bagetti 30, tel. 011 433.7474. **Sliding [redacted]**. Ore 21. Ingr. 8000, rid. 6000 [redacted]

[redacted]. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Domani [redacted] 15; 18; 21; lunedì ore 21. **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore. Ingr. [redacted] 6000; 2 film a scelta 12.000.

PREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.93.73. **La sirenetta 2** (Cartoni animati). Ore 16. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 18; 21. L. 8000; rid. 6000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. NON PERVENUTO.

LUCI ROSSE

[redacted]ORA via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. **La signora a [redacted] rosse** [redacted] Baby Pozzi, Rocco Siffredi. Ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli **Hard-core dal vivo** con le più famose e giovani pornostars. Ingr. viet. min. 18. Prezzi da L. 10.000 a L. 30.000. Film: 16; 21. Spett.: 17,30; 22,30; 24.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Rossana Fa[redacted]** [redacted] Fer. [redacted]. 10,30, ult. 22,30. Fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. Prima visione. **Peccati di gola**, con Eva Henger. Or.: [redacted] no stop 10,30, ultimo 24; festivi 14,30; ultimo 24.

[redacted] via P. T[redacted] 5. Tel. 011-655.334. **Rocke [redacted]** con Robert Malone, [redacted]mona Valli. Apertura feriali 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Prima visione. **Coppie in calore** con Angelica Bella. Ap. 10,30 oggi spettacoli no stop dal vivo dalle ore 16,30 alle 3,30 con Jessica Rizzo, Eva Mikula.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.82. **Donne un caldo corpo d'amore.** Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. Tel. 011-487.765. **Fuochi transessuali gay del sabato sera**, con Bob Ohm, Tish Ambrose. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Lire [redacted].

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Depravazione**, con Barbarella. Ap. ore [redacted], ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ZETA [redacted] MOVIE via Cibrario 89. Tel. 011-749.2907. Prima visione. **La voglia di Aphrodite**, con Olivia Del Rio e Marzia Visconti. Ap. ore 15; ult. ore 22.

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, 011-562.33.13. Aperto dalle 9 alle 13. Mostra «Passion de France» E. [redacted] (fino al 13/2/99). Mostra «36 modeles pour une maison» all'Archivio [redacted] Stato di Torino (fino al 13/2/99)

[redacted]TE[redacted], Don Orione 5, t. 011 - 338.698. I Teatro della [redacted]: 5/6/7 febbraio ore 21 Tangram Teatro presenta **F.D.A. Bocca di rosa... e altre storie**, in ricordo di Fabrizio De André. Con B. M. Ferraro, M. Mirha, R. Legato. Inf. e pren. allo 011 338.698.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted]O DUE via Montebello 8, tel. 011-817.1048 tram 15. Prima visione. **Celebrity** di W. Allen, con L. DiCaprio, M. Griffith, K. Branagh (Usa 1998). Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alace 9000

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 011-817.1048. **Donna d'ombra** di L. Faccini con A. Bonaiuto, F. Capitano. Or.: 16,30; 20,30. **[redacted] di stalle**, di L. Faccini con A. Taccarelli. Or.: 18,30; 22,30. Ingr. 7000.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'Opera 98/99. Vendita biglietti per i seguenti titoli: **Le comte Ory**, **La bisbetica domata**, **Maria Stuarda**, **Cruel Garden**, **La vois [redacted]**, **The medium** e **La [redacted]**. Bigl. (ore 10,30-16) Tel. [redacted] 8815.241/242.

[redacted] REGIO G. PUCCINI. Ore 21 [redacted] Jazz: Trio Sclavis Texier Romano in [redacted] Louis Sclavis clarinetti e sax soprano, Henry Texier contrabasso, Aldo Romano batteria. Inf. e prevendita Centro Jazz, via Pomba 4, [redacted] 011 884.477. Dalle ore 20,30 vendita al Piccolo. Tel. 011 8815.303.

[redacted] TEATRO. Via Casalborgone [redacted]. Oggi ore 16 **Livietta e Tracollo** operina di G. B. Pergolesi. Domani ore 16 la Comp. Stabile di operette Alfa Folies presenta **Cin ci là**, operetta di C. Lom[redacted]. Domani ore [redacted] per Teatro ragazzi la Comp. Papparotto presenta **Arlecchino nella casa stregata**. L'8/2 ore 21 il duo Zanil conc. per soprano e piano **Ricordi in musica**. Tel. 011 819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 [redacted] 3800. Ore 15,30 Piero Marcelli, Daniela Marcelli e Letizia Formica in **Senza senso**. Ore 20,45 Maurizio Micheli in **Un mandarino per Teo** comm. musicale di Garinei & Giovannini, musiche di G. Kramer, con A. Banfi, C. Bonuglia, V. Crocetti, A. e E. Gannei, regia di G. Landi. Ultimi due giorni. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Teatrointre - A teatro con mamma e papà». Oggi ore 20,30; domani ore 16,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Cenerentola e della differenza**. Biglietto L. 6500. Pren. ore 9-16 tel. 011 885.783; ore 16-18,30 tel. 011 331.764

[redacted]. Via Nizza 280 [redacted]POSO.

[redacted] Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 la Compagnia Micol presentera **Puntila ed il suo servo Matti**, di Brecht, regia di Pino Micol. Ultimi due giorni. Biglietteria Tst. via Roma [redacted], [redacted]: 12-18, lunedì riposo. tel. 011 517.6246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 011 669.80.34. Questa sera ore 21 **Medusa city rambiers in [redacted]**. Domani ore 15,30 e ore 21 Icona pre[redacted] [redacted] **molto paura**. Dal 2/2 al 3/2 **Tap dogs**. Prosegue [redacted] campagna [redacted] 1998/99. Informazioni e prevendita da lunedì a sabato. Ore 10-13; 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, [redacted] 011 661.54.47. Dal 2 al 7/2 A. Brachetti in **Sogno di una notte di mezza estate**. In vendita i biglietti per gli spettacoli di: F. Reggiani, M. Bartoli, D. Cantarelli, N. Gazzolo, R. Campese, P. [redacted], C. Noschese, M. Amelia Monti, A. Innocenti. [redacted] Nuo Inf. fer: 9-13 e 15-22; fest. 15-22

GIANDUJA [redacted] Via S. Teresa [redacted], telefono e fax 011 530.238. Ogni [redacted] alle ore 15, La Comp. Marionette Lupi presenta **Gianduja al circo delle meraviglie**. Il 31 gennaio alle ore 16,30 viene replicato lo spettacolo di prosa **La favola dell'arte** di G. Quarzo. Repl. scolast. su pren.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. L'1 e 2/2 ore 21 5° concerto. Direttore W. Proost, violino B. Belfun. Il 31/1 ore 18 prova generale. Tel. 011 436.1340-436 0691. **Unio[redacted] [redacted]** ore 21 precise, serie L'[redacted] Academia Montis Regalis. Jordi Savall direttore. Inf. tel. 011 544.523/517 5188.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 011 532 087. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento. Ore 20,45 **Il sorriso di San Giovanni**, scritto e diretto da R. Cappuccio, con C. Daniano, C. di Palma, G. Martire, I. Marolda. Biglietteria Tst via Roma 49, ore 12-18, lun. riposo. Tel. 011-517.6246. Ultimi 3 giorni. **Cafè Procope**; ore 22,30 d.j. Moreno. [redacted] 011-540.675 (dalle 16 alle 19).

PREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011 817.93.73. Iniziative Teatrali per le scuole da febbraio. Per inf. tel. in segreteria 011 817.93.73.

TEATRO NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17, t. 011 650.02.00. Stasera ore 20,45 Grand Théâtre de Genève **Steptex** cor. W. Forsythe. **Soliloqui dos [redacted]** [redacted]. Mancini. **Cor Perdut** cor. N. Duato. [redacted] **me ?** cor. O. Naharin. **Eden** [redacted]. M. Marin. Bigl. ore 15-23.

[redacted] ARMELLI. Via [redacted] Sarpi 111, tel. 011 619.23.51. Domani ore 11 [redacted] Domenica [redacted] la Comp. Assemblea T. **I tre cavalieri del Graal**. Ingr. L. 8000. Il 3/4/5/6 febbraio ore 21 rassegna Insolito [redacted] [redacted] Comp. Assemblea Teatro presenta **[redacted] borgo Borgomasel.** Per inf. tel. 011 437.5230 (dal lun. [redacted]. ore ufficio).

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno [redacted] RIPOSO.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Il 3/2 ore 21 **Cyrano de Bergerac**. Teatro in lingua originale francese. L. 20.000. Il 5-6-7/2 ore 21 Moni Ovadia Theaterorchestra **Mama, Mamele, Mame, Imme, Mamma, Mamà. Il crepuscolo delle madri.** Inf. e pren. 779.58.03 (dal lun. al sab. 10-13/15-19).

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, telefono 011 257.881. Ore 21 rassegna concorso T. amatoriale Sipario Rosso: comp. Teatro Insieme di Sarzano **Martina te si la me rovina**, commedia [redacted] brillante di B. Capovilla, regia N. Berald. Domani la comp. Motlura **Tri per na quaja** et **Il le bolve 'n decet?** commedie brillanti piemontesi. Inf. e prenot. tutti i giorni feriali ore 16/19 allo 011 257.881.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 011 284.028. Il 5 e 6/2 ore 21 per la rassegna di Teatro Piemontese Tuttodaridere la comp. Alpini Borgata Paretta presenta **[redacted] Saterno fermacista nel[redacted]**. 2 atti di Amendola e Corbucci. Prev. e pren. dal 4/2 ore 17/19.

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo T.se. Alfieri Soc. Teatrale presenta: **Il vecchio e il mare** di Hemingway, con Antonio Catalano e Luca Bolleto, rielaborazione drammaturgica di L. Nattino e A. Catalano. Ore 21. Ingresso L. 20.000, rid. 15.000. Inf. e prenot. 011 897.1746 - 897.0831.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 011 787.117. Terza sessione progetto triennale **Il villaggio globale** realizzato da Stalker teatro [redacted] la collaborazione [redacted] Cittadellarte-Fondazione Pistoletto-Biella. Info. 011 787.117-786.946.

[redacted] MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Giampiero Perone in **Uno per uno, un Perone [redacted]**. Regia B. Braida. Debutto. Rassegna per uomini soli a cura di Sambrigante. Ore 21, interi 20.000, rid. [redacted]. Prenot. 011 645.640.

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti 39. «Domeniche a Teatro!» rassegna di spettacoli per famiglie. Il 31/1 ore 16 la compagnia Finisterrae Teatri presenta **Mama grande**. L. 6000.

MUSEI E MOSTRE

[redacted]-328328 - [redacted]ioni a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18)

ACCAD. [redacted] BELLE ARTI (v. A. Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.
[redacted]HIVIO DI [redacted] (piazza Castello 209, telefono 011.540.382). Dal lunedì [redacted] venerdì 9-18. Sab[redacted] 9-14. Domenica chiuso. Mostra: «36 model pour une maison». [redacted] al 13/2 [redacted] dal martedì al venerdì 13-18; sabato 10-18; chiuso domenica e lunedì.
[redacted] REALE (telefono 011.543.889). Orario: mar., gio. 13,30-19; merc., ven., sab. 9-14. Dom. 9-19. Lunedì chiuso. Mer. e ven. mattina visite gruppi su prenotazione.
BASILICA [redacted] E [redacted] VOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA [redacted] (p[redacted] Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). «Le Meraviglie di Leonardo». Fino al 31/1. Or.: lunedì, mercoledì e giovedì 10-19; martedì 15-19; venerdì, sabato e domenica 10-22.
BORGO MEDIOEVALE (telefono 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO [redacted] REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani», Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-17. [redacted]. visite in notturna «Lumière» [redacted] 21 su prenotazione. Info. tel. 011.459.36.75.
CASTELLO DI [redacted] (telefono 011.861.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60; telefono 011.22.57.244. Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.
[redacted] LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra: «Secondo Pia». Dal lunedì al venerdì 15-18,30; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito fino [redacted] 15/2.
GALLERIA [redacted] MODERNA E CON[redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite gu[redacted]e, collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30. Mostra: «David Hockney - L'opera fotografica». Fino al 31/1.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
MUSEO DI [redacted] ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, [redacted] 011.670.72.62) Mostra in allestimento.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.958.1547; 953.4897). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostre: «Emilio Vedova», [redacted] al 14/2. «Enrica Borghi. La Regina, installazione per i bambini», fino al 30/5.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] RETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Jacovitti - 300 opere originali». Fino al 21/2. Chiuso il lunedì.
[redacted] DI [redacted] (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: mar.-sab. 9-19; [redacted]. e festivi 14-19; lun. chiuso. Mostra: «La villa dei Volusii a Lucus Feroniae». Fino al 14/2. Domenica ore 16 visita guidata da [redacted] archeologo.
[redacted] EGIZIO (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da mar. a sab. 9-19; dom. e festivi 9-14; lunedì chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO E [redacted] NATURALI (c.so Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.
MUSEO DELLA [redacted] (via Giardino [redacted] - via [redacted] Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Or.: sab.-dom.-lun. 9-12,30; 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-18,15. Mostra: «Ecuador. Le Ande dipinte». Fino al 28/2.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p.zza Carignano, telefono 011.562.1147). Tutti i giorni 9-18,30. Domenica 9-12,30. Lunedì chiuso.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.
MUSEO NAZ[redacted]NALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.71.97). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.864.432.
MUSEO NUMIS[redacted] - [redacted] ARTI ORIENTALI (Bricherasio [redacted], telefono 011.541.557). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni Visite guidate (15-16,30) tutte le 2° domeniche del mese.
PALAZZINA [redacted] DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Orario: 10-16,20; martedì chiuso.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: lunedì e mercoledì 10-12; 15-17. Venerdì 10-12.
[redacted]ZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate telefono (da lun. [redacted] ven.) 011.562.9604.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11).
PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). [redacted] martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA [redacted] (via Accad. Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
[redacted] DEL LINGOTTO (via Nizza 262, telefono 011 664.47.46). Mostra: «Arslab - I labirinti del corpo in gioco». Fino al 31/1. Or.: tutti i giorni 10-19. Pren. visite guidate telefono 011 839.49.13.
[redacted] ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Personali soci - Artisti contemporanei» dal 22/1 al 20/2. Orari: tutti i giorni 10-12; 16-19. Festivi 10-12; lunedì chiuso.

dìperdì SUPERMERCATO — La spesa fresca di giornata — dìperdì

VOLVO

NESSUN'ALTRA TI RIDARA' I TUOI VENT'ANNI.

C70

ha ni. Ma ch ha p ra in su la ia. C70 p
' standard la sicurezza vantaggiamento di ai massimi live o p ac
mo rizzaz 000 di tua C.V. Pi ri ri sco p

VOLVO C70 COUPE
DA LIRE 66.883.000*

mod hair
Gil parrucchieri
Gil Via Montello, 1 NOVARA
Telefono 0321/391266

LA STAMPA

SPECIALE EURO

mod hair
Gil parrucchieri
Gil Via Montello, 1 NOVARA
Telefono 0321/391266

Sabato 30 Gennaio 1999 SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO INFORMAZIONE PROMOZIONALE NO • • 1

Caccia alle occasioni nei mercati di 11 Paesi per crearsi un vero portafoglio «europeo»

Fino a ieri, capire la direzione della Borsa italiana era relativamente agevole, dal momento che è sufficiente rispondere al quesito: l'Italia ce la farà o no a entrare nell'Unione monetaria? A un mese dall'apertura della nuova èra il compito è molto più difficile. Anche se ci sono alcuni punti di forza oggettivi, tra i quali l'eliminazione del rischio cambio per le transazioni commerciali e finanziarie fra operatori residenti all'interno degli undici Paesi dell'area euro.

Il 1° gennaio '99 ha rivoluzionato il mondo degli investimenti: sono ormai classificati «domestici» tutti quelli effettuati in attività denominate in euro e non più in moneta nazionale. «Nel breve termine, uno dei fenomeni di maggior rilievo - ha spiegato l'altro ieri, giovedì, Edi Cetin, amministratore delegato di Imi-Fideuram Asset Management, alla Convention dei manager, che si è svolta a Roma, viale dell'Arte 25, nella Sala Siglienti del San Paolo-Imi - sarà il ribilanciamento dei portafogli azionari degli investitori istituzionali dell'area euro. I fondi pensione e le compagnie assicurative saranno interessate dal processo poiché è venuto meno uno dei limiti normativi/statutari che stabiliva il confine tra investimento domestico e investimento euro».

E' chiaro che Eurolandia non è ancora un'area valutaria ottimale come gli Stati Uniti, poiché vi agiscono politiche fiscali e del lavoro assai diverse.

Ci sono poi marcate differenze nella propensione al consumo e al risparmio e, di conseguenza, gli effetti di variazioni nella politica monetaria e nel cambio potrebbero essere divergenti. Altri elementi di diversa efficacia sono un differente grado di concentrazione del settore bancario e un differente livello (e scadenza) del debito pubblico.

Secondo Edi Cetin verrà favorita la formazione di un «unico grande e liquido» mercato finanziario, che da un lato offrirà grandi opportunità di investimento per gli investitori americani e, dall'altro, favorirà in Europa la cultura e la propensione all'investimento azionario. Precisa Cetin: «La liquidità sarà proprio il principale driver dei mercati finanziari, dati i bassi tassi di interesse del denaro e la percezione di un minore rischio azionario, grazie alla possibilità di costruire portafogli azionari più efficienti rispetto a quelli nazionali». Autorevoli uffici studi di banche internazionali stimano che entro il 2010 l'afflusso di denaro nei mercati azionari euro potrebbe arrivare a 1300 miliardi di dollari.

Ma che cosa dovrà fare l'investitore per impegnare al meglio i propri risparmi? E, soprattutto, dovrà rivolgersi di preferenza alle azioni, oppure potrà trovare buoni rendimenti anche nel reddito fisso? Certamente il risparmiatore italiano tradizionale preferirà continuare a rivolgersi ai Buoni ancora per qualche tempo, sia direttamente sia i fondi comuni, che rappresentano anche (nel caso investano in azioni) la formula intermedia, o di preparazione, allo shopping in Borsa.

Non più solo titoli di Stato (italiano), dunque. Con questo slogan, il Bot-people può muoversi con assoluta tranquillità fra un numero rilevante di proposte, perché può sempre contare sui titoli del Tesoro italiano ma anche su quelli tedeschi, francesi e delle altre economie che hanno adottato l'euro. Ci sono però altre emissioni disponibili: i debitori alternativi a quello pubblico sono presenti in tutte le realtà finanziarie del vecchio continente e, fra le loro proposte, il risparmiatore italiano può scegliere il prodotto che più soddisfa le sue esigenze.

A differenza di quanto avviene all'estero, la maggiore parte della liquidità da investire, in sostanza i risparmi, è ancora gestita, in Italia, direttamente dall'interessato. Insomma, il cosiddetto fai da te. Attenzione, però, proprio qui si annidano i rischi maggiori: è vero che gli strumenti finanziari a disposizione sono ormai in numero maggiore rispetto a ieri, ma è altrettanto vero che molti sono in Paesi che i risparmiatori, in genere, conoscono soltanto marginalmente. Si pone il problema, non secondario, di avere un approccio diverso con questi mercati, di ricorrere in sostanza a intermediari che siano in grado di disporre di corrette e approfondite informazioni. Occorre avere al proprio servizio, certo non direttamente, una forma di analisi del titolo scelto, del mercato di destinazione e delle sue prospettive. Elementi che non sempre è possibile trovare.

Come affrontare, dunque, la ristrutturazione del portafoglio in chiave europea? L'approccio deve essere molto morbido e graduale, anche perché i tassi dei titoli italiani sono ancora tra i più elevati all'interno degli 11 Paesi euro. Per arrotondare i rendimenti, senza ricorrere a soluzioni estreme o, quantomeno, azzardate come i titoli delle nazioni emergenti (mercati che in questo periodo è opportuno ignorare in regime di fai da te), si può investire in obbligazioni emesse dai Paesi europei che aderiranno all'Unione monetaria in seguito.

La Grecia assomiglia molto all'Italia di qualche anno fa: un cammino lento, costante, verso il raggiungimento dei parametri fissati a Maastricht. Ne deriva che anche per questo Paese il livello dei tassi è destinato a diminuire nel corso dei prossimi anni. Rimane il rischio cambio, legato a possibili, anche se improbabili, inversioni nella politica del Governo di Atene. In pratica, il valore della dracma potrebbe perdere colpi.

Anche per le obbligazioni del Regno Unito la situazione tassi appare favorevole, perché dopo i forti rialzi del tasso di sconto degli ultimi anni è assai probabile che l'inversione di tendenza prenda corpo rapidamente. Ma, con essa, potrebbe manifestarsi una riduzione nel valore della sterlina con il conseguente rischio di cambio, assai più accentuato di quello potenziale della dracma.

Fondi e obbligazioni

a pagina 6

La moneta unica fa bene alle aziende

E i prezzi finali dei prodotti tenderanno a calare

L'euro contribuirà a maggiore stabilità dei prezzi all'interno dell'area, poiché migliorerà il grado di trasparenza nella loro formazione e la comparabilità di beni uguali prodotti e venduti in Paesi diversi di Eurolandia. La concorrenza verrà fatta principalmente sulla leva-prezzo, adeguando al prezzo più basso prodotti con caratteristiche identiche. Il fenomeno spingerà le imprese dell'area euro a ristrutturarsi e a migliorare in termini di efficienza e contribuirà a mantenere basso il livello di inflazione. Nel medio termine, dunque, si potranno generare effetti positivi connessi alla ricerca e maggiore competitività ed efficienza, poiché aumenta il confronto tra attività e prodotti e imprese concorrenti. Si assisterà sempre più a processi di concentrazione settoriale e di ristrutturazione aziendale.

«Due sono i fattori di progresso e produttività» sostiene Alberto Mori, presidente di Videocomputer che fa parte della holding Union Technology, quotata in Borsa a Parigi. Sono: telecomunicazioni e tecnologia informatica. Se è vero che eccelliamo in Europa nel campo delle telecomunicazioni, siamo ancora molto lontani dalle medie accettabili (per un Paese evoluto) in installazione di computer. La differenza, in termini quantitativi, è dovuta - secondo Mori - alla mancanza di un vero leader nel settore, Stato e azienda privata, in grado di informare il mercato e di influenzarlo in modo positivo.

In termini generali si può prevedere che sarà più agevole localizzare gli impianti produttivi in quei Paesi dove sono più bassi i costi di produzione. La stessa formazione dei prezzi al consumo sarà più trasparente, poiché i beni e i servizi saranno meglio confrontabili in termini di prezzo e di vendita.

La flessibilità del mercato del lavoro sarà una delle principali leve per raggiungere e mantenere un buon livello di competitività. Ciascun Paese, non disponendo più della politica del cambio e di quella del tasso di interesse per recuperare competitività rispetto a un altro Paese, in alternativa dovrà fare ricorso a una maggiore deregulation dei mercati dei beni ancora amministrati (per esempio, l'energia elettrica), a una politica tributaria più convergente e, soprattutto, a una politica del lavoro che agevoli la mobilità e la flessibilità. Le aziende che operano in un ambiente di politica economica meno rigida saranno più avvantaggiate in termini di competitività.

Per le aziende, a fronte di consistenti benefici (liquidità e processo di concentrazione, fusione e ristrutturazione aziendale), il rallentamento della crescita economica, soprattutto a causa della riduzione dell'interscambio internazionale per effetto delle crisi delle economie emergenti, e il possibile calo degli utili societari non avranno un impatto rilevante. E questo perché si attende un rafforzamento dei consumi privati in area euro e una ripresa dell'economia globale già a partire dal secondo semestre del '99. Soltanto se si aggravasse ancora la situazione internazionale ci potrebbe essere un apprezzabile mutamento di scenario.

In particolare, l'economia italiana, sotto spinta negli ultimi anni soprattutto a seguito di una politica fiscale molto restrittiva a partire dal '92, potrà finalmente accelerare (addirittura a una velocità superiore alla media europea), favorita da un deficit di bilancio e da un'inflazione in linea con quelle degli altri Paesi d'Europa. Quanto al debito pubblico, ha iniziato a invertire la tendenza. Un cerchio che si chiude, dunque. Abbassando le aliquote fiscali e rendendo più flessibile il mercato del lavoro (anche al fine di incrementare l'occupazione) si consentirà alle imprese di ristrutturarsi e di investire in tecnologie, di diventare veramente «globali».

Dal 7 GENNAIO

SALDISSIMI

PeterVest

Pelle - Pellicceria - Ecologico

Capi in pelle da £ 148.000

Visoni da £ 1.980.000

SCONTI

dal 30% al 60%

E in più paghi solo il

50%

Il resto entro il 30 giugno, come vuoi e senza interessi

Tutti i capi con garanzia.
Pagamento rateale su tutti gli articoli offerti

SABATO ORARIO CONTINUATO

DOMENICA SEMPRE APERTI
DALLE 15.00 ALLE 19.00

AMPIO PARCHEGGIO

TRE PIANI DI ESPOSIZIONE
SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE

NOVARA • Via Massaia, 1
Tel. 0321/402593

In banca i primi approcci

Usando il libretto d'assegni in euro

Che cosa conviene fare, iniziare a operare in euro oppure continuare le lire? Sicuramente, spiegano in banca, è utile iniziare a pensare in euro e quindi a lavorare con l'euro senza attendere il 1° gennaio 2002. Con l'arrivo dell'euro che cosa accade al conto corrente? nulla. Il conto corrente rimane il medesimo ed è possibile operare in lire e in euro. Dallo stesso c/c si possono emettere assegni bancari in lire e in euro, assegni circolari in lire e in euro. Gli assegni sono diversi tra loro: del medesimo colore dei precedenti quelli in lire e di tonalità azzurri quelli in euro. E' fondamentale però non confondere gli assegni delle diverse divise: quelli in lire devono essere compilati per le lire e quelli in euro per l'euro; non è consentito barrare la divisa e scrivere la correzione a penna (ad esempio, sostituire «lire» con «euro»). Un assegno corretto in questo modo, infatti, non è valido.

Qualunque sia la divisa del proprio conto è possibile fare tutte le operazioni sia in lire sia in euro senza pagare spese aggiuntive: pagamenti, bonifici, acquisti di valuta e trasferimenti in valuta all'estero, investimenti e affidamenti etc... Anche per utilizzare le carte di pagamento (debito e credito) non ha alcuna importanza la divisa del conto.

E veniamo ai consigli degli operatori. Banca Sella suggerisce di iniziare ad utilizzare l'euro per le normali operazioni bancarie; in questo modo sarà più agevole abituarsi alla nuova moneta e si arriverà al 2002 già preparati ad utilizzarla anche per le spese quotidiane. Iniziando per tempo si può agevolmente comprendere il valore dell'euro: ad esempio, si può scegliere di tenere inizialmente il conto in lire e richiedere l'accredito della retribuzione e della pensione in euro. In questo modo, ci si abitua a vedere gli importi espressi nelle due divise e il passaggio all'utilizzo dell'euro avviene dunque più gradatamente.

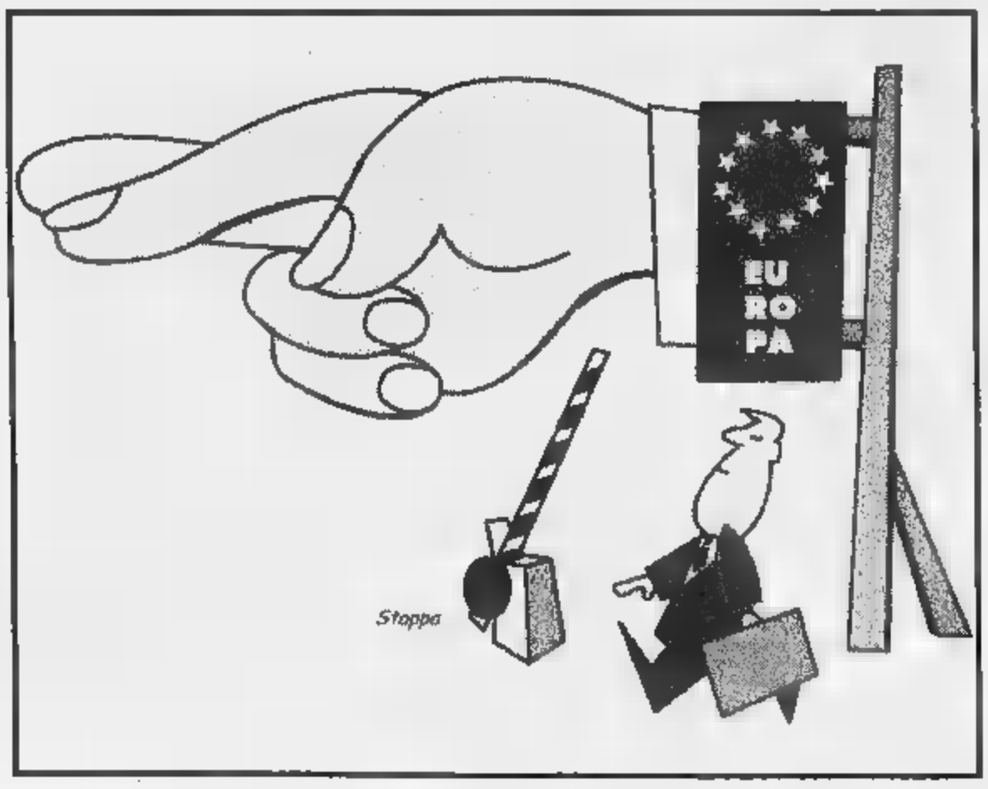
D'altra parte, i doppi importi cominciano ad essere esposti sugli articoli appartenenti ai più diversi settori merceologici sulle etichette dei libri, sui prezzi dei generi alimentari e di prima necessità, su quelli di consumo più specifico...

Stessa raccomandazione da parte della Banca Regionale Europea. Non esiste alternativa: è necessario proprio abituarsi all'euro e bisogna farlo nel minor tempo possibile. Di questa necessità si sono accorti i risparmiatori che dal 4 gennaio si trovano a confrontarsi con prezzi e valori delle azioni in euro, importi di quote di fondi in euro e con serie di variazioni che, in seguito all'introduzione dell'euro, hanno completamente modificato il mondo titoli. Ad esempio, oggi non è più possibile comprare lotti da 5 milioni di lire come avveniva in passato, ma è necessario comprare titoli con tagli di 1000 euro.

Il risparmiatore dovrà assumere al più presto nuove abitudini e, al fine di facilitarlo, Banca Sella suggerisce di fare sempre riferimento ai giornali finanziari che riportano, ad esempio, il valore dell'azione in euro e il controvalore in lire, e ovviamente, di rivolgersi alle proprie succursali per ottenere chiarimenti e per avere informazioni sull'euro.

Infine, per andare incontro alle esigenze dei propri clienti ed accompagnarli più agevolmente sulla strada dell'euro, Banca Sella ha creato degli speciali assegni in euro che dovrebbero servire per abituare la popolazione fin da ora a fare i conti in euro e a pagare la spesa quotidiana utilizzando la nuova valuta, invece di attendere il 1° gennaio del 2002. Gli «euroassegni» sono, infatti, d'importo fisso in tre tagli in euro e hanno indicato il controvalore in lire (5 mila, 10 mila e 50 mila lire). Sono utilizzabili per pagare la spesa quotidiana ottenendo il resto in lire, e possono essere cambiati in qualsiasi sportello bancario, non solo alla Banca Sella.

Bre sperimenta a Pavia un borsellino elettronico in euro da utilizzare negli esercizi convenzionati.



Poste, tante le novità allo sportello

Andati a ruba i primi titoli nella nuova valuta

Gli uffici postali sempre più svolgono, in campo finanziario, servizi in concorrenza con le banche. Concorrenza tanto più temibile in quanto, come è noto, gli «uffici postali» sono diffusi capillarmente su tutto il territorio nazionale, per tradizione, assai più degli istituti di credito. Conti correnti, acquisto di titoli di Stato, cambio di valuta, mutui, varie forme di risparmio... E il futuro, c'è da scommetterci riserva altre importanti novità.

In questo periodo, i timori che hanno contagiato i detentori di Buoni del Tesoro dello Stato (provocati in particolare dalla smaterializzazione) hanno lasciato del tutto indifferenti i risparmiatori che hanno investito in Buoni postali, destinati a rimanere di carta, perché la smaterializzazione è prevista soltanto per i titoli scambiati sui mercati finanziari. Mentre i cari, vecchi Buoni postali sono nominativi e non cedibili.

Per questo motivo anche è possibile (teoricamente, poiché non sono ancora stati distribuiti se non in minime quantità, andate a ruba) sottoscriverli in euro, si può sempre portarseli a casa. Il che si traduce in una sicurezza per chi possiede i «vecchi» Buoni, quelli che, scomparsi fisicamente e trasformati in euro, hanno dato origine alle famigerate spezzature, che le banche devono rimborsare (a meno che non si preferisca aggiungere la differenza e comprare un nuovo titolo). Neppure, è ovvio, cambiano i rendimenti, invero già abbondantemente ritoccati in questi ultimi anni, fino all'ultima, pesante limatura del 10 dicembre '98.

Non dovranno dunque essere sostituiti o portati allo sportello per «aggiornare» il loro valore con l'indicazione in euro: la conversione avverrà automaticamente all'atto del rimborso a partire dal gennaio 2002. In pratica, durante tutto il periodo transitorio, fino al 31/12/2001, le operazioni di rimborso verranno regolate in lire, se effettuate in contanti, sia per i vecchi che per i nuovi Buoni. Chiedendolo, si potrà ottenere, per tutti i tipi di titoli, il versamento delle somme maturate in euro, utilizzando strumenti diversi dal contante (ad esempio, facendosi accreditare la somma sul libretto o sul c/c postale o chiedendo l'emissione di un assegno postale). Ma, a partire dal gennaio 2002, chi si presenterà agli sportelli per incassare i titoli, otterrà l'importo corrispondente soltanto in euro, anche se li presenteranno con titoli emessi in lire. Quanto ai nuovi Buoni, avranno un look del tutto rinnovato.

PER COMBINARNE COSI' TANTE
O SEI UN GENIO O SEI UN PAZZO.
O TUTT'E DUE.

PEUGEOT 206 DA L.18.950.000

	XR 3/5 porte			XT 3/5 porte			XR 3/5 porte	
CILINDRATA (cm³)	1124	1360	1868	1124	1360		1360	1587
POTENZA (CV DIN / kW)	60/44,1	75/55	70/51	60/44,1	75/55	70/51	75/55	90/66
CONSUMI (Lx 100 km)	6,2	6,8	5,7	6,2	6,6	5,7	6,8	7

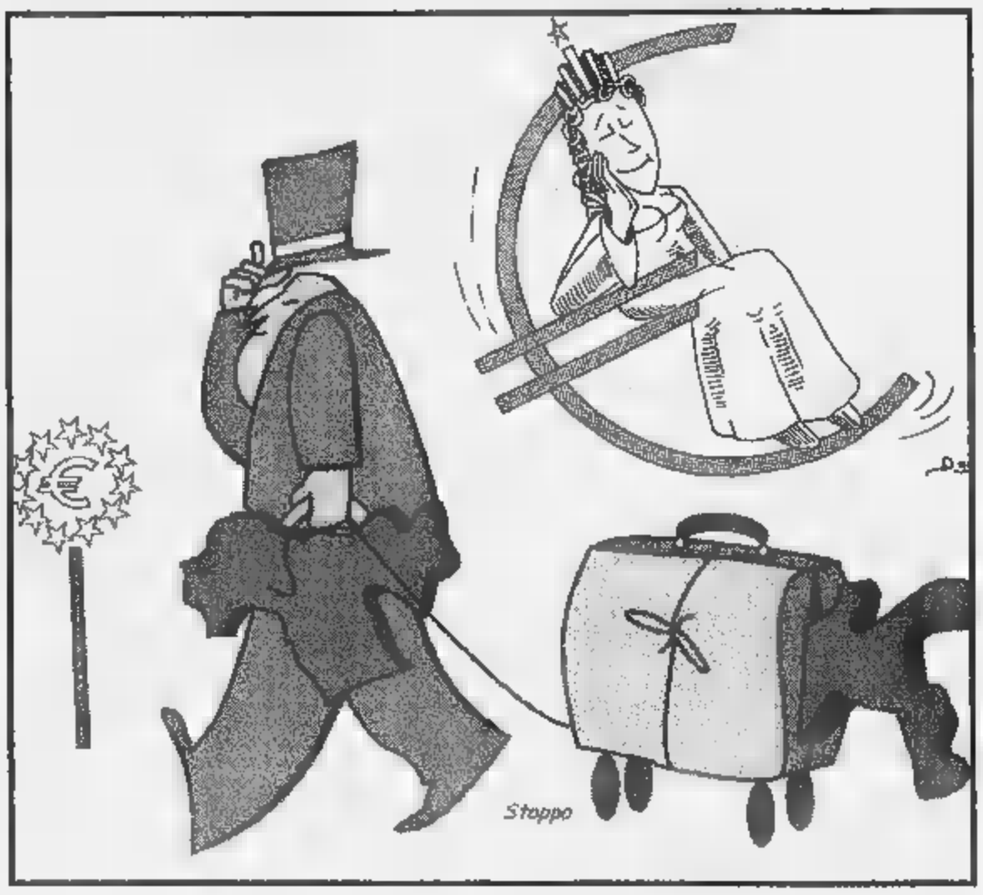
ENFANT TERRIBLE 206
PEUGEOT

PALMISANO e C. s.r.l.

NOVARA - Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE - Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 80.65.16
ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88

La commissione contestata

Interrogazione al Consiglio Ue



Il sistema bancario italiano pare trattare l'euro alla stregua di una divisa straniera sulla quale applicare commissioni aggiuntive. Un comportamento discutibile, contrario alla raccomandazione della Commissione del 23 aprile '98, relativa alle spese bancarie per la conversione della lira in euro, che invitava già durante il periodo transitorio a non applicare alcuna spesa ingiustificata alle negoziazioni in [illegible].

L'onorevole Riccardo Garosci, vicepresidente della Commissione economico-monetaria del Parlamento Europeo, ha inoltrato nei giorni scorsi un'interrogazione al Consiglio per conoscere quali provvedimenti il Consiglio stesso intende [illegible] per mettere al bando tali comportamenti. «Il sistema bancario italiano - spiega nel testo dell'interrogazione l'onorevole Garosci, che ha parlato anche nella sua importante veste di componente della Commissione difesa consumatori del Parlamento Europeo - attenendosi alle disposizioni dell'Abi, applica commissioni aggiuntive sulle negoziazioni in euro provenienti da un Paese della "zona euro", considerando tale versamento come un'operazione estera [illegible] gravandola, quindi, di spese aggiuntive ai normali costi bancari».

In questo modo, com'è facilmente intuibile, le banche non si attengono alle norme di buona pratica né, tantomeno, rispettano gli obiettivi perseguiti con l'introduzione della moneta unica considerando alla stregua di operazioni di tipo estero il versamento di assegni in euro. Come [illegible] si trattasse di yen giapponesi [illegible] bath thailandesi. Il risultato è l'applicazione [illegible] costi supplementari - assolutamente non giustificati perché [illegible] esiste più il rischio valuta - ledendo gli interessi dei clienti-consumatori a poche settimane dalla nascita dell'euro. Per ironia della sorte, proprio mentre gli istituti di credito vengono chiamati [illegible] svolgere un lavoro di informa[illegible] capillare nei confronti dei loro clienti.

Estremamente positiva l'accoglienza di Carlo Azeglio Ciampi, ministro del Tesoro, che nell'audizione alla Commissione Economica e Monetaria del Parlamento europeo, in risposta all'onorevole Garosci, ha dichiarato: «Il problema dei prezzi bancari è un problema delicato, importante e significativo. Sarà [illegible] cura sollecitare il sistema bancario [illegible] l'Abi ad affrontare energicamente questi temi. Bisogna essere molto attenti e deve esserci molta sensibilità in questa fase». Ha concluso il ministro: «Questi ostacoli psicologici a una completa integrazione dei sistemi bancari sono un grave errore che le banche non possono compiere solo per guadagnare quattro lire in più. Forse anche per questo potremmo pensare di anticipare la [illegible] denza del 2002».

E' proprio questo il punto nodale: senza commissioni di cambio [illegible] sistema bancario italiano perderà ogni anno molte migliaia di miliardi di lire. Ha trovato perciò, in una carenza della normativa, il modo di rinviare il paventato momento. Infatti, la procedura va contro gli interessi dei cittadini dell'Unione, ma è consentita dalla regole Ue, secondo cui le operazioni di compravendita delle banconote [illegible] escluse da quelle dichiarate «indispensabili» per introdurre la nuova moneta (gratuite). In sostanza: acquistare [illegible] vendere banconote non è un'operazione necessaria per l'introduzione dell'euro; le banche sono perciò autorizzate (dal momento che il comportamento [illegible] è vietato) a farsi pagare questo tipo di operazioni con l'unico obbligo di esporre con chiarezza i costi.

Questa situazione danneggia i consumatori e le aziende dell'Unione europea, rendendo più difficile e costosa l'introduzione dell'euro come moneta unica. «E' l'intero sistema delle banche Uem, soprattutto quelle italiane, a non voler ancora considerare l'euro unica valuta interna». Lo ha dimostrato pochi giorni fa un'analisi del Comitato consumatori sui costi di cambio delle operazioni in lire con altre valute della [illegible] euro. Conclude Garosci: «E' come se negli Usa un'operazione in dollari fra California e Texas fosse considerata dalle banche un'operazione fra Stati stranieri».

Ma c'è un aspetto non secondario, che rasenta la comicità. Lo stesso istituto di credito che applica la percentuale massima per cambiare due monete dell'area euro, può applicare (come difatti accade) commissioni percentuali [illegible] fis[illegible] minori per cambiare, per esempio, la lira in dollari o in yen. Per il momento, l'unica difesa del consumatore sta nel rivolgersi agli uffici postali abilitati, dove l'operazione costa, per cambiare un massimo di 5 milioni di lire, pagando in contanti, 1000 lire.

Un libro che insegna i diritti del cittadino

Quali cambiamenti reali sta provocando (e provocherà) l'Unione europea nella vita di tutti i giorni per i consumatori o i cittadini? A questa complessa domanda cerca di rispondere il libro [illegible] Riccardo Garosci, «Consumatori d'Europa - Come l'Unione europea difende i cittadini prima, durante e dopo i consumi», pubblicato da Marsilio, con prefazione di Emma Bonino. Il volume viene presentato lunedì al Palazzo delle Stellina, corso Magenta 59, Milano. Saranno presenti, oltre all'autore, il consigliere speciale all'Unione europea per i consumatori, Anna Bartolini, e il direttore della rappre[illegible] [illegible] Milano della Commissione europea, Gian Pietro Fontana Rava.

E', questo, un momento importante per parlare di consumi e consumatori, dal momento che emergono situazioni poco chiare che rischiano di rendere ostica l'accettazione della moneta unica da parte dei cittadini. Perché, se [illegible] [illegible] che è difficile abituarsi [illegible] convertire le lire in euro, [illegible] che per molta gente sarà duro rinunciare alla propria moneta, forse vero simbolo dell'unità nazionale, non [illegible] può neppure trascurare l'impatto psicologico dell'avvenimento, soprattutto per le persone anziane. E tenendo per giunta conto della valanga di informazioni (da fonti tanto private quanto pubbliche) che incalzano, incontrollate, capaci talvolta [illegible] generare confusione.

Il merito del volume è proprio quello di rivolgersi ai cittadini d'Europa, dando maggior respiro a fatti che fino a ieri venivano considerati locali, di carattere quasi privato. Non è così. Dalle scritte sui cosmetici, ai simboli che avvertono quando una sostanza [illegible] pericolosa, dalle pubblicità ingannevoli ai viaggi disorganizzati, dai danni provocati da prodotti difettosi all'acquisto di un'auto o di [illegible] [illegible] in [illegible] Paese diverso da quello di residenza: lo scenario è mutato. E noi tutti faremo bene a tenerne conto.

Uglietti Pacifico
[illegible] OPERA DI
[illegible] ARMI E GRANITI
[illegible]

Pittino
CENTRO DISTRIBUZIONE PORTE INTERNE
PUNTO FIDUCIARIO BLINDATE DIERRE PIÙ
il più alto riconoscimento di serietà [illegible] competenza
◆assistenza pre e post vendita
◆vasta scelta di porte delle firme più prestigiose
◆garanzia [illegible] prodotto
◆prezzi più vantaggiosi

Pittino
ORARIO [illegible] LUNEDÌ A VENERDÌ 8-12 14-18 SABATO 8-12
SHOW ROOM DA LUNEDÌ A VENERDÌ 18-19 SU APPUNTAMENTO
NOVARA VIA [illegible] AUTOSTRADA TO-MI [illegible]
[illegible] FAX 392993

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
BORGOMANERO: Piazza Mario Gilardi, 21 Tel. 0322/835.760
[illegible] PAGARE AFFITTO PER TUTTA LA [illegible]
Oppure
CON UN MUTUO DI L. [illegible]
mensili [illegible] un modesto anticipo
[illegible]
????????
In Arona
[illegible]
appartamento composto da soggiorno, cucina indipendente, camera con bagno, cantina, L.10.000.000 più mutuo ventennale di L.600.000 mensili
appartamento composto da soggiorno, cucina indipendente, due camere con bagno, cantina, L.10.000.000 più mutuo ventennale di L.600.000 mensili
LAGO D'ORTA - vendesi TERRENO panoramico con splendida vista lago mq. 5500. Ideale per VILLA unifamiliare.

FINANZA & FUTURO
Gruppo Deutsche Bank
CAPITAL
ASSET
MANAGEMENT
Diversifica il capitale in un portafoglio di fondi comuni, costruito e movimentato da un team di gestori, attenti [illegible] rispettare il "profilo di investimento".
BORGOMANERO
Corso Roma, 43 - Tel. 0322/835.760 - 835.149

A tu per tu con i due prezzi

All'ipermercato acquisti facilitati

Per chi, tutti i giorni, entra in un punto vendita ■ fare la spesa, l'arri- ■ dell'euro può ■ fonte di preoccupazioni (in particolare per le persone anziane). Per esempio, un prezzo espresso in ■ può creare disagi, facendo perdere ■ cliente ■ percezione del reale valore del prodotto. Inoltre, interviene l'effetto psicologico della paura di «subire» un indebito aumento. E' possibile attenuare questo impatto negativo? Come affronta il problema la grande distribuzione?

«Uno dei nostri principali obbiettivi - spiegano i responsabili del Gruppo Gs - è assicurare un elevato livello di servizio alla clientela, garantendo insieme qualità ■ freschezza dei prodotti in vendita». Il Gruppo opera in Piemonte e in gran parte del territorio italiano nel settore della moderna distribuzione di prodotti alimentari ■ non, attraverso ipermercati e supermercati con le seguenti insegne: Supermercati GS, Mega Fresco, Euromercato, Continente, Supersconto, Di per Di, Docks Market, Grossiper, Iperstore GS.

Il Gruppo ha scelto ■ operare con estrema trasparenza. La prima decisione è stata quella di esporre per tutti i prodotti (anche se graduatalmente nei diversi canali) il prezzo di vendita espresso in doppia valuta (euro e lire) con ■■■do il doppio prezzo anche su dépliant e volantini promozionali. Inoltre, ogni punto vendita di Gruppo GS accetta, senza l'aggiunta ■ costi ■ commissioni, pagamenti in euro eseguito con assegno, carta di credito o bancomat. I clienti, poi, hanno la totale garanzia che i prezzi espressi in euro sono equivalenti ■ quelli in lire perché frutto della conversione matematica realizzata secondo le indicazioni ■ le regole definite dalla Commissione Europea.

Un neo. Ancora non ■ possibile esporre il totale espresso in ■■■ sugli scontrini, perché le casse sono assoggettate ■ regolamentazioni fiscali che definiscono ■ vincolano la forma ■ esposizione del prezzo del singolo prodotto e del totale. E', questa, una caratteristica, tutta italiana. Spiegano al Gruppo Gs: «Nel nostro Paese, per poter inserire anche il totale in euro, è ■■■■■ effettuare costosi interventi sulle apparecchiature di casse. Se l'attuale normativa ■■■ cambia, gli adeguamenti sui registratori richiederanno un lungo periodo di tempo non ancora definibile».

Il Gruppo GS ritiene che, per poter superare le difficoltà e le preoccupazioni dei clienti, è fondamentale fornire informazioni semplici e aiuti concreti a chi ha dubbi ■ necessita di spiegazioni. Un risultato che si ottiene solo attraverso la disponibilità di tutti gli addetti che ricevono perciò una preparazione specifica per assolvere al compito. Si tratta di un programma di formazione che coinvolgerà nel tempo migliaia di dipendenti ■■ tutta Italia: graduatalmente, ■ personale Gs dovrà acquisire la piena conoscenza del «metodo euro», compresa la completa padro- ■■■nza dei meccanismi di conversione. Le attività di comunicazione e di formazione (in corso ■ programmate) ■■■ costituite da programmazioni, discussioni ed esercitazioni. Nel corso dei prossimi tre anni, queste attività verranno sviluppate e arrichite sempre di più, ■■■ l'obbiettivo di rendere l'euro naturale e semplice entro il gennaio 2002.

Costi «d'impianto» protestano i negozi

Via, vadano in soffitta gli attempati «hardware» ■ «software». Cambia tutto, o quasi, dagli scontrini al registratore di cassa. Eccolo, in chiave freddamente tecnologica, mister euro visto da dietro il bancone di un qualsiasi negozio, con gli occhi, la testa ■ le tasche del piccolo-medio commerciante sotto casa. Quello che costituisce ancora la capillare (e utile) rete di vendita.

Neppure il «poveretto» (che chiameremo, per amor di campanile, signor Pautasso) può essere risparmiato dal corso degli eventi. Su di lui, anche, soffia ormai a pieni giri il «tifone» euro. Vento di guerra (con costi elevati a sei zeri) per le truppe degli «eurocatastrofisti», sfida importante da giocarsi tutta e con passione per l'esercito degli «eurottimisti».

Costi, però. Non c'è dubbio. Direttamente proporzionali al peso dell'attività commerciale. Così, oltre alla serranda alzata ogni mattina con variabile entusiasmo, il nostro Pautasso dovrà già pensare fin d'ora a tenersi al caldo un bel gruzzoletto per i cosiddetti «costi di impianto». Calcolati dall'Ascom-Confcommercio intorno agli otto milioni di lire (oltre 4 mila euro).

«Spese - avverte Mario Boidi, presidente dei Tributaristi italiani - fiscalmente non ammortizzabili in più ■■■i, ma detraibili solo nell'esercizio ■■ cui si ■■■ sostenute». E che riguardano, intanto, per il cosiddetto «periodo transitorio» (fino al 1° gennaio 2002), le voci della «doppia etichettatura» dei prodotti e del «doppio scontrino fiscale», per il quale comunque ■■■ ■■■ ancora state date disposizioni ufficia- ■.

«E in questo periodo - dice ancora Boidi - il nostro negoziante dovrà imparare a trattare ■ franco francese o il mar- ■■ tedesco alla stregua della li- ■■ italiana e, nello stesso tempo, a convertirli al valore dell'euro per offrire all'acquirente comunitario un reale termine ■■ confronto».

Un grattacapo in più per chi, ogni giorno, già deve quadrare un bilancio sempre più striminzito e con l'obbligo di informare ogni cliente che varca la soglia. In campana, dunque. Libertà ■■ movimento e scelta di contabilità (lire, euro o registrazioni multi-valuta) fino al 2002, anno in cui diventerà obbligatorio l'euro-bilancio. Con l'esortazione ■ «ragionare» fin da subito in prospettiva, per non trovarsi impreparati poi. Impegno di testa ■ di denaro per il povero Pautasso.

La più importante voce di costo, fanno sapere dall'Ufficio Fiscale dell'Ascom di Torino, sarà per lui «l'aggiornamento e la verifica dei sistemi informativi». Altre voci pesanti: la «formazione del personale» e i maggiori costi di «gestione». «Un terreno, questo, su cui ■ stiamo muovendo con sollecitudine - dice lo ■■■ presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria - per fornire servizi e strumenti utili ai nostri associati».

Di De Maria sono anche le richieste di interventi economici a supporto della conversione lira/euro (deducibilità fiscale, credito agevolato, contributi per la formazione). E il signor Pautasso, Cipputi del commercio, sogna. Con l'euro che va.

UN [illegible]

1) Con l'euro avete aumentato i prezzi?
No, abbiamo indicato il prezzo sia in lire sia in ■■■ e come può controllare abbiamo applicato il tasso ufficiale ■ conversione.

2) Se pago in ■■■ ci rimetto o ci guadagno?
Né l'uno ■■ l'altro. ■ può scegliere il tipo ■ pagamento preferito, in lire o in euro: ■■ siamo organizzati per accettare entrambi.

3) Quale valore di cambio applicate dalle lire all'euro?
Non lo decidiamo ■■: è un tasso fisso definito a livello europeo: 1 ■■■ = 1936,27 lire.

4) Come posso controllare se è corretto il cambio lire/euro?
Possiamo aiutare ad applicare questa regola matematica, utilizzata in tutti i Paesi dell'Ume. Così potrà controllare.
Esempio:
lire 50 =
50:1936,27=0,0258=0,03
euro;
lire 100 =
100:1936,27=0,0516=0,05
euro.

5) Se pago in euro, pago una commissione?
No, ■■■ è richiesta alcuna commissione né da parte nostra, ■ ■■ parte della sua banca.

■ ■■■ posso ■■■ assegni o carte di credito euro?
Suggeriamo ■ chiedere alla propria banca l'emissione di assegni o ■ carte di credito euro.

7) Per pagare ■ ■■■ devo ■ve■■■ c/c ■ euro?
Non è necessario avere un apposito c/c in euro per ottenere carte di credito o assegni euro: si attivano ■■ c/c ■ ■■.

8)Perché in molti negozi ■■■ posso pagare in euro?
Fino al 31/12/2001 ■■■ esiste obbligo di accettare pagamenti in euro; è ■■ servizio del Gruppo ■■ ai propri clienti per abituarli a familiarizzare con l'euro.

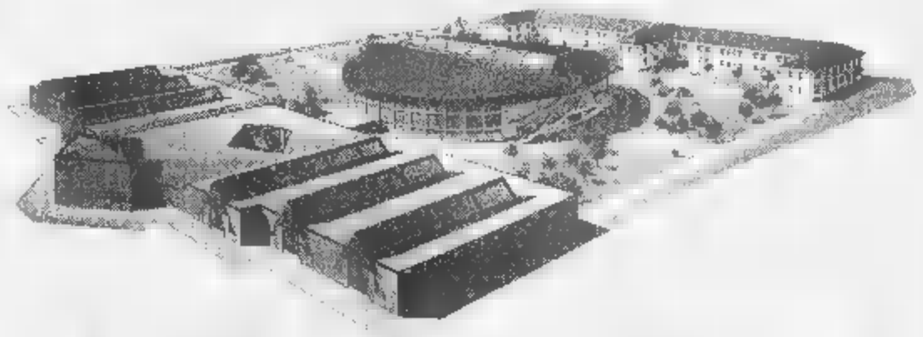
CONTABILITA' NEL PERIODO TRANSITORIO [illegible]

LIRA	LIRA/EURO	
VANTAGGI		
• Costi per la manutenzione del Software invariati	• Esperienza graduale alla gestione della nuova valuta	• Costi per la conversione del Software ridotti
• Possibilità di apprendimento per la gestione della nuova valuta dall'esperienza degli altri	• Nessuna necessità di conversione preventiva dei documenti	• Costi per la manutenzione del Software invariati
• Costi per l'acquisto del Software posticipati alla data di conversione	• Registrazione dei documenti nella valuta originale	• Rodaggio diretto e graduale per l'attivazione del nuovo sistema
	• Minori tempi di registrazione dei documenti	
	• Saldi e situazioni contabili espressi nelle due valute Lire/Euro	
SVANTAGGI		
• Mancanza di un rodaggio diretto per la gestione della nuova valuta	• Maggiori costi di manutenzione del Software	• Maggiori rischi di errore dovuti all'inesperienza
• Maggiori costi derivanti dalla conversione preventiva ■■ documenti in Euro		• Maggiori costi derivanti dalla conversione preventiva dei documenti ■ Lire
• Maggior tempo di registrazione dei documenti in Euro		• Maggiore tempo di registrazione dei documenti in Lire
• Saldi e situazioni contabili espressi nella sola valuta di conto, Lire		• Saldi e situazioni contabili espressi nella sola valuta di conto, Euro

SEA
GRUPPO GENESYS
GIC - GENESYS INTEGRATO CONSULENTI
GIRIO - GENESYS INTEGRATO AZIENDE
EPSON COMPUTER & STAMPANTI CONCESSIONARIO
MOTOROLA Computer Group
Bull
HEWLETT PACKARD
OKI
Novara, Via Righi 27 - Tel. 0321/468501 (6 linee r.a.)
Fax 0321/465619 - e-mail Sea@Msoft.it

Se vuoi lavorare *SUBITO* dopo il diploma, senza attese inutili, con una professione sicura e richiesta dal mercato del lavoro

ISCRIVITI
all'Istituto Professionale Statale
"C.T. BELLINI"



[illegible] - Via Liguria, 5 - [illegible]

dove potrai specializzarti nei seguenti indirizzi:

ELETTRICO
MECCANICO
ELETTRONICO
ABBIGLIAMENTO E MODA

Potrai conseguire, frequentando un corso triennale, il Diploma di Qualifica Professionale. Successivamente, *qualora tu lo vorrai*, potrai continuare gli studi iscrivendoti ai corsi *post-qualifica biennali* per acquisire il diploma di maturità di:

Tecnico delle industrie elettriche
Tecnico delle industrie elettroniche
Tecnico delle industrie meccaniche
Tecnico dell'abbigliamento e moda

Con il diploma di maturità potrai accedere a tutti i corsi universitari.

LE ISCRIZIONI SONO APERTE

Nuova Honda Logo. Cittàmbula.

Nasce un nuovo modo ■ vivere la città. L'ideale, per chi della città vuole godersi tutto e non rinunciare a niente. Comodità, divertimenti e, soprattutto, dotazioni: **ABS, doppio airbag full size, servosterzo, vetri e specchietti elettrici, chiusura centralizzata ■■■ telecomando, ■ serie ■ 21.150.000 lire (10.923 euro) chiavi in mano***. Nuova Honda Logo. City-car per nascita, cittàmbula per vocazione.

*I.P.T. esclusa.

HONDA
First man, then machine.

Cerchi in lega ■ fari fendinebbia accessori.

Concessionaria Ufficiale
MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 - 45 18 02 / 46 52 74
Verbania - Via Renco, 59 - Tel. 0323 - 57 13 50
Borgomanero (NO) - Via Novara, 318 - Tel. 0322 - 84 65 88
Arona (NO) - V.le Baracca, 13 - Tel. 0322 - 4 53 38

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Verso la nuova contabilità

I consigli dei tecnici alle aziende

L'EURO VISTO DA BRUNO GAMBAROTTA

L'introduzione dell'euro mi rende felice perché mi permetterà di mettere in pratica una delle raccomandazioni che Italo Calvino, sollecitato dalle domande di Alberto Sinigaglia, ci lasciò per aiutarci ad affrontare il nuovo millennio: fate, disse Calvino, molti calcoli a memoria. Per fortuna il cambio dell'euro non è a 2000 lire esatte ma a 1936,27 lire. Per ricordarmi questa cifra penso a Luigi Pirandello e Guglielmo Marconi che parlano di qua e l'altro al di là dell'Atlantico. Spiegazione: Luigi Pirandello è morto nel 1936 e Guglielmo Marconi fece il primo collegamento telefonico intercontinentale senza fili nel '27. Per facilitare la moltiplicazione e la divisione fra lire e euro, tengo conto del fatto che se compro con 2000 lire un euro mi danno di resto 63,73 che in euro fanno un numero ancora più facile da ricordare, cioé 0,03291379817. Questo resto di 63,73 lire rappresenta il 3,1865% delle originarie 2000 lire. Poiché il 3% è il costo delle prime rate in tutta Europa basta aggiungere dopo la virgola 1865 (facile da ricordare perché in quell'anno in Italia non succede niente di notevole) e il gioco è fatto. Con questo penso di aver dato il mio modesto contributo alla chiarezza come gli illustri commentatori che sono intervenuti sull'argomento.

L'anno 2000 provocherà inevitabilmente errori e confusioni nei calcolatori che gestiscono solo le ultime due cifre della data dell'anno, dando per scontato che le prime due siano 19. Problema apparentemente marginale, ma nella pratica sostanziale e complesso, tale comunque da chiedere anche forti investimenti per adeguare applicazioni ormai obsolete.

L'introduzione dell'euro è invece una grande sfida per gli operatori finanziari. Una sfida che si dipanerà attraverso tappe successive: già da oggiè possibile utilizzare l'euro come «moneta scritturale» mentre, come si sa, per l'introduzione di banconote e monete bisognerà attendere il primo gennaio 2002. Nella fase di coesistenza fra la lira e l'euro sarà così possibile scegliere la divisa con cui effettuare i pagamenti, utilizzando anche un secondo libretto d'assegni (quello in euro, appunto). Con l'esigenza, dunque, di una doppia contabilità.

I grandi gruppi, che operano in ambito internazionale, non hanno certamente problemi di valuta, ma il tessuto produttivo italiano è costituito da medie, piccole e piccolissime aziende, quasi del tutto impreparate ad affrontare il passaggio integrale all'euro.

Innovativa, proprio in riferimento alla gestione degli assegni in questa prima fase, è la soluzione proposta dalla società Panini di Torino, che già da anni opera accanto alle banche italiane nel trattamento dei documenti.

La risposta di Panini all'avvento dell'euro e del 2000 si chiama NewFlex, il software progettato per gestire la lavorazione di assegni e altri documenti sui lettori selezionati LS500, LS800 e SL, tutti prodotti dall'azienda torinese. E gli incontri programmati a Torino, per l'11 e il 12 febbraio, costituiscono una presentazione di queste risorse.

NewFlex si presenta già predisposto per il prossimo millennio, perché nasce con la gestione dell'anno su quattro cifre. Un accorgimento molto semplice, che permette però di evitare le difficoltà che sorgerebbero con la revisione dei vecchi programmi di selezione, in cui le modifiche e le personalizzazioni si sono stratificate negli anni, complicandone e appesantendone la gestione.

La vera forza di NewFlex è la possibilità, attraverso il ricorso a un'apposita opzione, di gestire in completa autonomia gli assegni in euro, sia nella fase di duality, vale a dire il periodo di coesistenza con la lira che durerà 3 anni (a partire dall'1/1/99), quando, al termine del periodo di transizione, la lira sarà definitivamente eliminata.

NewFlex è in grado di trattare documenti in lire ed euro sia in rimesse separate, sia in rimesse congiunte, dando così l'opportunità ad ogni istituto bancario di organizzare il lavoro di agenzia nel modo più efficiente ed idoneo alla propria struttura.

Ma anche le banche hanno messo a punto una serie di iniziative destinate alle aziende. Per esempio, molte hanno predisposto, sovente in accordo con le associazioni di categoria, particolari finanziamenti a tasso ridotto destinati, in particolare, alle unità produttive piccole e medie, con l'obiettivo di finanziare investimenti materiali e immateriali, che abbiano relazione con l'introduzione dell'euro.

Sono inoltre stati creati numerosi programmi su Cd Rom e via Internet che trattano le problematiche legate all'euro nelle diverse realtà aziendali. I programmi sono molto versatili in quanto risultano adatti ad ogni realtà e, di solito, vengono personalizzati in base alle esigenze delle singole aziende. Sono programmi destinati al responsabile del progetto euro aziendale oppure allo stesso imprenditore, se l'azienda è molto piccola; hanno l'obiettivo di agevolare la riorganizzazione delle strutture e delle competenze in ottica euro. Hanno inoltre, in comune, una notevole facilità di consultazione.

«Una straordinaria opportunità di crescita che premierà gli imprenditori seri e capaci»

Il mercato europeo, ancora incompleto perché limitato a 11 Paesi, ha però dimensioni tali da consentire, per la prima volta negli ultimi cinquant'anni, una forte competitività del vecchio continente con il sistema statunitense. «E per le aziende italiane, artigiane e industriali - afferma Daniele Vaccarino, presidente della Cna di Torino e Provincia - l'Europa dell'euro rappresenta una straordinaria opportunità in termini commerciali, di possibilità di partnership e quindi di crescita».

Anche se, è ovvio, l'operazione non è esente da rischi. «Per il nostro Paese, l'euro segna la fine della possibilità di ricorrere alla svalutazione competitiva, con tutti i vantaggi che questa ha rappresentato per molte aziende. Se si guardiamo alle spalle non possiamo non constatare che dal dopoguerra a oggi ogni volta che il sistema Italia si è trovato in difficoltà ha attuato una svalutazione della moneta per sostenere l'export. E dobbiamo anche avere il coraggio di ammettere che, in alcuni comparti, ci sono imprese il cui ciclo vitale è tarato in funzione delle svalutazioni competitive. Ed è indubbio che oggi queste imprese saranno in difficoltà».

Tutte le imprese dovranno imparare a recuperare competitività attraverso una maggiore attenzione al costo dei fattori produttivi e alla propria organizzazione interna. Il costo del lavoro, in particolare, non potrà più crescere in misura superiore a quanto avviene negli altri Paesi dell'Europa dell'euro. Ma ci sono anche altre implicazioni importanti. Precisa Vaccarino: «L'efficienza della Pubblica Amministrazione potrà più essere così palesemente inferiore agli standard europei. Non soltanto, il governo deve porsi sin da ora e con forza il problema di realizzare le grandi infrastrutture indispensabili a fare entrare a pieno titolo il nostro Paese in Europa».

Va però anche detto con coraggio che «essere entrati nel club dell'euro non è un diritto, ma un onere. O meglio, un onere che se adempiuto si trasforma in una serie di vantaggi economici». L'Italia è entrata nell'euro in una situazione di forte squilibrio rispetto agli altri partner e sarebbe sciocco nascondercelo. E questo significa che negli anni a venire il costo di mantenimento della nostra quota associativa sarà più salato. Occorre perciò perseguire quella politica di rigore finalmente intrapresa dal governo nel controllo della spesa pubblica e nel risanamento del debito.

Conclude il presidente Cna: «Le incertezze amministrative causate dalla coesistenza di 11 monete nazionali e della nuova moneta, solo scritturale, avrebbero dovuto orientare i governi verso una dorata inferiore del periodo transitorio chesi protrarrà per tre anni e mezzo. Il nostro invito è quello di considerare l'ipotesi di anticipare la fine dell'utilizzo delle monete nazionali. L'eccesso di prudenza rischia di produrre più confusione che benefici».

Da oggi anche da noi la freschezza e la qualità sono EURO!

diperdi IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo DI perDI cerca sulla Guida Telefonica alla "Supermarcati"

Difficile per i risparmiatori destreggiarsi con la nuova classificazione

Terremoto nei fondi comuni

Ai gestori si chiede rigorosa trasparenza

Se per azioni, obbligazioni e titoli di Stato l'arrivo dell'euro ha portato alla ridenominazione dei valori, nel risparmio gestito ha provocato [redacted] vero terremoto (molti lettori [redacted] ne sono resi conto anche soltanto leggendo, sui quotidiani, le quotazioni dei fondi pubblicate nella prima decade di gennaio).

Ogni giorno, nei fondi e nelle gestioni finisce infatti un'imponente serie di tutti questi valori mobiliari, il che moltiplica le necessità di calcolo e le [redacted]ni d'errore o, quanto meno, il ritardo nella pubblicazione dei dati.

Per i fondi comuni di investimento, inoltre, [redacted] stato necessario un impegno maggiore, in quanto le società di gestione hanno dovuto affrontare il problema della riclassificazione delle categorie, secondo le indicazioni loro fornite da Assogestioni. Non ci sono più le vecchie denominazioni nelle quali i sottoscrittori erano abituati a rintracciare i loro fondi, [redacted] un nuovo elenco, più aderente alla nuova realtà finanziaria.

Le indicazioni sono più asciutte ed esplicite, perché fanno riferimento ai mercati [redacted] alle aree valutarie. Per esempio «Obbligazionari area euro a medio-lungo termine» o «Azionari area euro». In linea, quindi, con gli obiettivi che ogni investitore [redacted] pone, considerando due parametri [redacted] particolare: la volontà di rischiare (paragonata al grado di rischio insito in ogni categoria di impieghi che la Consob chiede di ufficializzare [redacted] per ogni fondo attraverso l'attribuzione di un benchmark, che appunto significa «indice di riferimento» e che varia da mercato a mercato) e l'orizzonte temporale, vale a dire per quanto tempo durerà l'investimento.

La prima difficoltà, quindi, consiste nell'incasellare le 700 sigle dei fondi italiani nelle loro [redacted]e dimore.

E' un'operazione non semplice per svariati motivi: innanzitutto la composizione dei portafogli è fluttuante per l'attività stessa di gestione, e quindi bisogna vedere se il mix attuale di titoli, che magari «oggettivamente» può fare collocare un fondo in una certa categoria, in realtà non sia diversamente regolato [redacted] che, perciò, preveda un diver[redacted] indirizzo di investimento e, dunque, l'iscrizione in un'altra famiglia.

Un secondo motivo è che il cambio delle percentuali indicate da Assogestioni per definire l'appartenenza o una categoria piuttosto che a un'altra comporta una decisione soggettiva da parte delle società di gestione nel piazzare i loro fondi.

Un terzo motivo è che, dovendo comunque mettere mano alla riorganizzazione delle loro famiglie di fondi, in pratica tutte le [redacted] e le banche hanno sfruttato questa fase per ristrutturare la loro offerta.

Ed ecco poi, a complicare la lettura degli andamenti delle quotazioni, anche il cambio dei nomi di non pochi prodotti.

Moltiplicando le correzioni per tutti gli operatori sul mercato (una sessantina), e aggiungendo tutto quanto detto, si ha la misura del caos che accompagnerà ancora per qualche tempo la vita dei fondi. E che avrà l'effetto grave di ridurne la trasparenza agli occhi dei sottoscrittori, per la maggiore difficoltà che troveranno nel rintracciarli, nel calcolarne la performance, nel confrontarne l'andamento con quello dei loro effettivi concorrenti.

In effetti, cambiando categoria di appartenenza, e dovendo inoltre sottostare alle più rigide griglie previste dalla nuova classificazione, con il conseguente cambio di benchmark di riferimento (per chi già lo utilizzava) diventa difficile calcolare la performance storica, vale a dire il comportamento del fondo negli anni. E' ovvio che il rendimento passato potrebbe non ripetersi con un prodotto che mantiene simili le proprie caratteristiche, se poi si cambiano addirittura i contenuti...

Queste difficoltà non vanno certo a vantaggio dei risparmiatori.

Ecco il motivo per cui ai gestori viene chiesta una rigorosa trasparenza e, in parallelo, una vera professionalità dei promotori finanziari.

DI EURO IN NEURO

Convegno sulle trasformazioni in atto all'interno dei repartini psichiatrici degli ospedali italiani in seguito al ricovero di milioni [redacted] commercianti [redacted] consumatori dopo l'entrata in vigore della Moneta Unica Europea.

MODERATORE
[redacted]

PRESIEDE
[redacted]

R.S.V.P. - il presente invito è valido fino all'esaurimento dei commercianti e dei consumatori disponibili.

Il convegno è promosso dall'associazione N/Euro

Giuseppe Culicchia

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento - Testo in tipografia il 29-01-1999

Transizione mista per le obbligazioni

E' complicato ridenominarle nella nuova divisa

Un discorso a parte meritano le obbligazioni, sia private che pubbliche, per le quali si tratta di un periodo [redacted] transizione mista, nel quale non tutti gli emittenti ridenominano. Poiché la ridenominazione del valore dei titoli non [redacted] obbligatoria fino al 31 dicembre 2001, molti emittenti hanno deci[redacted] di scegliere la strada della non conversione nel periodo transitorio. Le ragioni principali sono due: le difficoltà legate alle diverse caratteristiche dei titoli in circolazione [redacted] la data di rimborso finale che, in molti casi, è proprio fissata nell'arco della fase transitoria. Occorre un breve chiarimento: la differenza fondamentale tra i titoli di Stato [redacted] le obbligazioni è la forma del rimborso alla scadenza. In unica soluzione per il debito pubblico; graduale e sovente a prezzi differenziati, nel corso degli anni, per moltissime obbligazioni. Altre caratteristiche che possono trovarsi in questi titoli sono: l'indicizzazione cedolare, il passaggio da cedola fissa a variabile e viceversa, l'incertezza del prezzo finale di rimborso e la facoltà di estinguere il prestito in anticipo, rispetto alla scadenza prevista in contratto. Caratteristiche che rendono meno semplice la conversione del titolo. Perciò, se possibile, molti emittenti sceglieranno di non ridenominare, soprattutto per evitare di dover sostenere oneri aggiuntivi a quelli che già incontrano per il pagamento delle cedole e delle spese accessorie.

La legge che regola [redacted] passaggio all'euro stabilisce che soltanto [redacted] le obbligazioni con taglio minimo non inferiore a un milione [redacted] lire, il cui rimborso sia previsto in unica soluzione e [redacted] abbia caratteristiche che possano diffe[redacted] un certificato dall'altro (il caso, ad esempio, di quelli soggetti a rimborso in base ad estrazione), possono [redacted] ridenominate in euro. In questo caso, cioè, vengono applicate [redacted] prestiti obbligazionari le stesse regole previste per i titoli di Stato. Poiché molti Boc (i titoli dei Comuni), vengono rimborsati in più rate, non è al momento prevista [redacted] possibilità di ridenominazione. Per le obbligazioni i cui valori non saranno convertiti in euro, pagamento delle cedole e rimborso del capitale non subiranno modifiche. L'accredito continuerà a essere effettuato in lire, fino al 31 dicembre 2001. In seguito, tali operazioni avranno luogo in [redacted] Il risparmiatore dovrà convivere con due sistemi paralleli: per i titoli di Stato, lire per un'importante fetta delle obbligazioni. In effetti, per chi possiede obbligazioni che resteranno denominate in lire e scambiate in lire, la quotazione avrà luogo utilizzando gli attuali valori nominali in lire, quindi non ridenominati. I controvalori, tuttavia, saranno automaticamente riconvertiti [redacted] euro dal sistema elettronico della Borsa [redacted]. Al cliente, poi, spetterà la decisione [redacted] farseli accreditare in euro [redacted] ancora in lire (situazione, come si è visto, comune anche ai titoli di Stato).

www.computerunion.com

Computer Union una scelta di qualità

intel inside pentium II

Computer Union 350 MAGELLANO

per navigare in internet!

- Case ATX
- Mainboard BX
- Processore Intel® Pentium® II 350 MHz
- HD 6,4 Gb Ultra DMA
- Scheda Video AGP
- Scheda Aud[redacted] 16 bit
- CD ROM 32x max
- Modem 56K con funzioni di fax e segreteria
- Casse tastiera e mouse
- Monitor opzionale
- Software incluso: Windows 98, Works 4.5, McAfee 3.2, abbonamento Internet
- 1 anno garanzia a domicilio

a sole £. 1.998.000

Computer Un[redacted]on 35[redacted] CIAK

per [redacted] collegarti direttamente alla TV!

- Case ATX
- Mainboard BX
- Processore Intel® Pentium® II 350 MHz
- RAM 64 Mb
- HD 6,4 Gb Ultra DMA
- Scheda Video Riva 128 AGP 2x 8 Mb [redacted] uscita TV!
- Scheda Audio Sound Blaster 64 PCI
- DVD [redacted] 32x
- Casse tastiera e mouse
- Monitor opzionale
- Software incluso: Windows 98, Works 4.5, McAfee 3.2
- 1 anno garanzia a domicilio

La scheda video per collegare la TV al posto del monitor

a sole £. 2.248.000 iva inclusa!

Approfitta inoltre [redacted] fantastico abbinamento con la stampante HP Deskjet 690C.
Ad esempio:

+ Computer Union MAGELLANO HP deskJet 690C = £. 2.198.000*
+ Computer Union [redacted] HP [redacted] 690C = £. 2.448.000*

hp [redacted] Possibilities

I negozi Union più vicini a Voi!

(*) Offerta valida fino al 28 Febbraio 1999 e salvo esaurimento scorte
Tutte le configurazioni si intendono monitor escluso.
Le condizioni di garanzia applicate sono riportate all'interno di tutti i punti vendita Union e Super Union e in tutte le confezioni dei prodotti Union.
Tutti i marchi ® e ™ appartengono ai legittimi proprietari.
I prezzi, le descrizioni e i prodotti possono variare senza preavviso.
The Intel Inside logo and Pentium are registered trademarks of Intel Corporation.

COMPUTER UNION
PROFESSIONISTI DELL'INFORMATICA

VIDEO COMPUTER S.p.A. - Via Antonelli, 36 10093 Collegno (Torino) - Tel. 011/403.48.28 r.a. fax 011/403.33.25 r.a.

...GESTIONE ORDCONTO GLOBAL EURO, CONTI CORRENTI, PRODOTTI PER GIOVANI E PER ANZIANI, PRONTI CONTRO TERMINE, CREDITO PERSONALE, FIDEJUSSIONE, FIDA, CURRENCY OPTION, CURRENCY SWAP, SELLA YOUNG, PROGRAMMA INVESTIMENTO RISPARMIO, WINCONTO, INTERNET BANKING, PROGRAMMA BANCA SENIOR, CONTO STIPENDIO, MUTUI FONDIARI, GESTIONI PATRIMONIALI...

Reiel • Ottaviani

TUTTI I SERVIZI BANCA SELLA HANNO UNA MONETA IN PIÙ

GRUPPO BANCA SELLA EURO SERVIZI

Tenda 167-328.328

BANCA SELLA

Il governo dà via libera all'assunzione di civili per liberare agenti dai compiti impiegatizi

Criminalità, cinquemila rinforzi

Ma sugli immigrati è di nuovo scontro

DALLA REDAZIONE

Cinquemila poliziotti in più sulle strade d'Italia per fronteggiare la criminalità. Il Consiglio dei ministri ha approvato un provvedimento proposto dal ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, per l'assunzione di un nuovo contingente di personale civile che consentirà al Viminale di impiegare in altri compiti molti agenti assegnati a mansioni amministrative. «L'obiettivo è di impiegare nella tutela dei cittadini e nella difesa dell'ordine pubblico il personale impegnato al momento in altri uffici» ha spiegato il ministro illustrando il provvedimento «con cui il governo vuole dare una risposta concreta alla domanda di sicurezza dopo la recente ondata di atti criminosi. Il provvedimento passa ora all'esame del Parlamento per trasformarsi in legge ma la Jervolino esclude resistenze in ragione di «un ampio sostegno fra le forze politiche». «L'assegnazione di 5000 agenti a compiti operativi sul territorio - ha affermato il sottosegretario a Palazzo Chigi, Franco Bassanini - è un passo importante contro la criminalità che si aggiunge alla recente assunzione diretta di 1800 agenti per il controllo del territorio». Una delle prime conseguenze sarà negli aeroporti, dove il controllo bagagli non sarà più eseguito dagli addetti dal personale di servizio. Fra i provvedimenti adottati ieri anche l'utilizzo degli elicotteri e di sofisticati strumenti di rilevazione notturna per contrastare i clandestini lungo una delle frontiere più a rischio.

Lo sponsor per il lavoro è la novità più importante: Regioni e privati possono fare da garanti per due stranieri

Le 5000 assunzioni di civili in arrivo al Viminale sono previste nel triennio 1999-2001. Il 35% dei posti verrà riservato a personale di pubblica sicurezza con almeno 50 anni di età, il 25% verrà assegnato ricorrendo a procedure di mobilità interne e il restante 40% utilizzando le graduatorie di concorsi già fatti o in calendario ma, se sarà necessario, il Viminale fa sapere che se ne potranno anche organizzare altri. Critico nei confronti del provvedimento si è detto il Sindacato autonomo di polizia (Sap).

Il Consiglio dei ministri ha dato via libera ieri anche al regolamento di attuazione della legge sull'immigrazione. Bassanini lo ha definito «un documento poderoso che rende operative le novità della legge». Prima fra tutte quella degli «sponsor» ovvero dei privati cittadini italiani e stranieri (con permesso di soggiorno per 12 mesi), ognuno dei quali potrà «garantire» ogni anno per non più di due immigrati in cerca di lavoro nel nostro Paese. E ancora: vi sarà un'anagrafe dei lavoratori stranieri; quote di ingressi suddivise per lavoro subordinato, stagionale ed autonomo; la possibilità di «prenotare» l'ingresso; programmi di protezione sociale contro il racket della prostituzione; una carta di soggiorno decennale per chi è in regola da 5 anni; l'assistenza nei centri di permanenza in attesa dell'espulsione; il diritto alle prestazioni sanitarie per gli extracomunitari. Durissima la reazione della Lega Nord. Bossi ieri ha dichiarato: «Questo regolamento lede la dignità dei popoli e dei cittadini e non farà che aumentare l'ondata di violenza» ha minacciato Bossi, accusando il governo di «voler sancire scientificamente la società multirazziale del capitalismo individualista americano che è contraria ai popoli europei».

PERMESSO DI SOGGIORNO: va presentata entro 8 giorni lavorativi dall'ingresso, dimostrando identità, disponibilità economiche e alloggio.

CARTA DI SOGGIORNO: la possono richiedere gli extracomunitari regolari da 5 anni con un reddito non inferiore all'importo dell'assegno sociale.

CENTRI DI PERMANENZA: lo straniero riceve la notizia del suo trattenimento nei centri assieme al provvedimento di espulsione e ha diritto a un avvocato.

ACCOGLIENZA ALLA FRONTIERA: i servizi saranno istituiti ai valichi col maggior numero di richieste di asilo

INTEGRAZIONE SOCIALE: i permessi speciali se lo straniero si sottopone a un programma di assistenza e integrazione e accetta gli impegni.

LAVORO: privati italiani e anche stranieri con permesso di durata residua non inferiore a un anno possono garantire l'entrata per lavoro a uno o due stranieri l'anno.

SALUTE: diritto alla salute per gli irregolari. Un codice Stp (straniero temporaneamente presente) registrerà prestazioni e prescrizioni.

Immigrati in coda davanti ad una questura per i permessi di soggiorno

«Liberalizziamo gli ingressi»

IMMIGRATI. A dicembre '98 il numero delle domande di regolarizzazione per ottenere il permesso di soggiorno è arrivato a 350.000. La metà degli immigrati che arrivano decide di fermarsi stabilmente. Dal presidente dell'Eurispes Gian Maria Fara una proposta designata a sollevare polemiche: liberalizzare l'ingresso. Accogliere gli immigrati alle frontiere e non lasciarli sbarcare sulle spiagge di notte. «Un'idea demenziale», secondo Maurizio Gasparri. «Un idea da valutare», per il procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli.

«I criminali - ha precisato Fara - naturalmente vanno cacciati via, separando dunque il fronte degli immigrati da quello dei clandestini. Bisogna però stabilire delle quote e rendere il loro ingresso trasparente e legale. Circa 1800 miliardi vengono spesi ogni anno solo per pattugliamenti e azioni di polizia, soldi che potrebbero essere investiti in modo diverso. Inoltre, con la liberalizzazione, si impoverirebbe anche il mondo mafioso che ruota attorno al fenomeno. Il punto è: si vuole farlo davvero?».

L'Eurispes accusa: in Italia si destina all'istruzione il 5,5% del prodotto interno lordo e alla ricerca appena lo 0,7 per cento. E' il solo paese in Europa, insieme alla Turchia, in cui sia diminuita la spesa per la formazione in rapporto al Pil.

La scuola è in crisi e attendendo la riforma rischia il collasso. Su 1.000 Iscritti, poco più dei due terzi (684) arrivano al conseguimento del diploma di maturità. E dei 682 ragazzi che si iscrivono all'Università solo in 168 si laureano.

«La pressione fiscale - nota l'istituto di ricerca - ha raggiunto livelli insostenibili» e «appare ormai evidente come l'altissima quota di evasione sia dovuta principalmente all'eccesso di pressione». In altre parole: «un fisco caotico e demenziale».

Altro ostacolo alla modernizzazione italiana, secondo Eurispes, l'amministrazione della giustizia. «Sull'onda dell'emozione - osserva il rapporto - si assumono provvedimenti inutili», mentre a nulla valgono i successi delle forze dell'ordine «se all'individuazione degli autori di crimini corrisponde una sostanziale impunità».

LOTTO. Gli italiani preferiscono il Lotto per cui spendono circa 11mila miliardi all'anno (dato riferito al '98). Il giocatore abituale «rischia» una volta alla settimana, è un uomo giovane, con uno stipendio mensile che non arriva ai due milioni.

ERGASTOLO. E' all'ergastolo. Un sondaggio conferma i risultati del referendum popolare del 1981: gli italiani sono decisamente contrari all'abolizione del carcere a vita (58 per cento). Il 54,8 per cento rifiuta la pena di morte, mentre il 42,7 per cento è favorevole al patibolo. **INTERNET.** Un vero boom da qui al duemila. L'incremento previsto dal 1998 al 2000 è del 504 per cento, dagli attuali 2,1 milioni si passerà a 10,6 milioni di utenti.

SPRECHI. Quarantamila miliardi di opere pubbliche incompiute; 126 mila mld di soldi stanziati e mai spesi e centinaia di miliardi di fondi strutturali dell'ue inutilizzati; 20 mila auto blu di troppo; 700 mld l'anno per viaggi e trasferte «non giustificabili»; 400 enti inutili; 250 mila mld negli ultimi tre anni di elusione ed evasione fiscale; 158 mld di contributi previdenziali evasi. Traffico dei rifiuti, speculazione edilizia e gestione delle attività di recupero ambientale sono il nuovo business della criminalità organizzata.

Maria Corbi

INTERVISTA

LA PATRIA DEL SILENZIO

DAL INVIATO

«Quelle norme sono lesive della dignità dei popoli e dei cittadini Il governo non abusi ulteriormente della nostra pazienza»

«Ci opporremo in tutti i modi»

Bossi: regolamento che aumenta la violenza

«Il regolamento Turco-Napolitano...». Ride agro Umberto Bossi davanti alla folla del cinema di Albenga, Savona, esaurito - come si direbbe per una prima - in ogni ordine di posti. Folla di contadini, di commercianti, di operatori turistici. Spina dorsale di quell'elettorato che non vuole gli stranieri, i clandestini, i delinquenti. «Il regolamento Turco-Napolitano, solo l'ultimo tassello. L'ultimo pezzo. Stanno costruendo la società multirazziale - dice il senatur - con tutte le cose a posto. Con le lauree prese nel Burundi che diventeranno valide, con i loro bambini che diventano cittadini italiani... L'hanno fatto passare. Perché il popolo è bue, è stupido, è imbecille e conta nulla. Loro lo sanno, e decidono per lui».

Bossi parte da lontano. Dagli accordi del '44, negli Usa, quando il capitalismo anglosassone vince la guerra e impone attraverso il piano Marshall il nuovo ordine economico all'Europa. Parte da lontano e arriva al 1992: «Quando Craxi e Martelli fanno la legge che apre le porte dell'Italia agli extracomunitari. Ero solo e presentai 198 emendamenti. E Spadolini che la fa passare. Come nel fascismo, peggio. E con l'appoggio dei voti dell'Msi. Il presidente era Cossiga. Lo conosciamo bene quello lì, sfogliate il libro della Massoneria e li trovate tutti, uno per uno, con i loro padroni d'Oltreoceano».

Veloci scorribande nella storia recente: «15 aprile 1994, si aprono gli altri varchi. Volete cercare nome: Ciampi. Hanno piano, lo attuano. Vogliono la società delle razze. Noi siamo americani... Basta matrimoni, basta Dio, ci vuole una società in movimento, fare figli costa meno in Asia e in Africa. Qui ci vuole il capitalista alla Dinasty. Quello che dice: licenzio 20 mila persone, Chi se ne frega. Voglio società in movimento. L'unico Dio è il denaro». Società con fasce sociali subalterne, neoschiavi da sfruttare e buttare via. Bossi strappa l'applauso e disegna il futuro dell'Italia. «Questo regolamento è contro il popolo, contro gente del Nord, va a ledere la nostra stessa identità. Lo combatteremo. Ogni mezzo, se il governo non torna indietro». «... La violenza aumenterà ancora, a Milano, nel Nord invaso dai clandestini». Dice, e fa contromosse sono già allo studio: come il sindaco leghista Pavese che vuole il cancello all'ingresso della città. «Il popolo deve reagire, la pazienza della gente è esaurita». Bossi spiega con esattezza in che «modo» la Lega vuole organizzare la protesta. Ma non sconfessa Borghezio che, da Milano, preannuncia una «mobilitazione generale dei volontari e una marcia città per città per liberarle dai clandestini, dai delinquenti e dai mafiosi». Oggi sono gli Usa di Clinton e dei Rockefeller il «nemico», nel cinema (in fondo c'è pure un gruppo di neri e di albanesi, sorvegliati a vista dalle camicie verdi) si respira clima orwelliano: «Trenta uomini. Forse qualcuno in meno. Trenta banchieri hanno deciso per noi, ci impongono la loro legge, il loro ordine economico. La loro religione. In America le cameriere guadagnano due dollari l'ora. Non importa... la società deve crescere con il mito del capitalista». La società multirazziale, ultima degenerazione del sistema, frutto di striscianti e anche contorte alleanze tra Polo e Sinistra, le radici che affondano nel Piano Marshall. «Dentro c'era un amo, un'esca, una trappola che avrebbe stravolto la stessa struttura sociale dell'Europa».

E' un Bossi ideologo, che sembra abbandonare per un attimo gli slogan delle strade percorse da marce di protesta e fiaccolate anti-neri. Fuori, prostitute nigeriane e albanesi «lavorano» indisturbate.

Massimo Numa

INTERVISTA

IL PROCURATORE DELL'ANTIMAFIA

«Non contesto la sentenza della Cassazione, ma il pericolo c'è e va limitato»

«Condivido l'allarme di Caselli»

Del Turco: il governo intervenga sulle scarcerazioni

Il dibattito acceso tra i magistrati sulle conseguenze della sentenza della Cassazione mi sembra molto civile. La posizione di Caselli? Non parlo delle posizioni del procuratore di Palermo riportate dai giornali ma di quello che mi ha espresso personalmente. Caselli non si è occupato della sentenza ma delle sue conseguenze. Così facendo ha toccato problemi che sono sotto gli occhi di tutti. Caselli teme un ingolfamento insopportabile dall'apparato giudiziario. Le sue preoccupazioni sono le mie». Parola di Ottaviano Del Turco, presidente della Commissione Nazionale Antimafia. In visita a Torino per preparare la relazione sull'attività della Commissione, Del Turco non si sottrae al dibattito in corso: «E' impossibile mettere in discussione il fondamento giuridico della sentenza della Cassazione. Mi pare che nessun magistrato, ho sentito oggi (ieri, ndr.) quelli di Torino e lo hanno confermato, vuol rivedere questa norma. Una regola che prende atto della riforma del processo penale e dunque del fatto che tutto il dibattimento debba svolgersi in aula. Questo, però, è altrettanto evidente come sia necessario dare una risposta al grido d'allarme lanciato da Caselli».

Presidente Del Turco come si può dare una risposta a questo allarme?

«I rischi segnalati da Caselli sono sotto gli occhi di tutti, sono sostenuti da dati inconfutabili. Lo Stato ha l'obbligo di dare una risposta. Per i procedimenti in corso, è necessario evitare il più possibile i trasferimenti, garantendo inalterata la composizione delle corti giudicanti. Nel caso di spostamenti urgenti si dovrebbe prevedere la possibilità di applicare questi magistrati ai processi che hanno istruito. Ma è urgente anche un intervento governativo sul fronte delle scarcerazioni».

Si riferisce alla richiesta di Caselli di modificare le regole per la determinazione delle competenze giurisdizionali stabilite da un'altra sentenza della Cassazione dello scorso giugno?

«Sì. Quella sentenza ha suscitato l'allarme del procuratore di Palermo.

Caselli sostiene che se la tesi stabilita dalla Cassazione dovesse consolidarsi usi verificherebbe una serie di scarcerazioni per scadenza di termini di custodia di numerosi mafiosi imputati di gravissimi fatti di estorsione e rapina». Condivide questo allarme?

«C'è il rischio che vengano messi in libertà persone che invece dovrebbero rimanere in carcere».

Il procuratore di Palermo propone che alcuni reati vengano giudicati dai tribunali invece che dalle Corti d'assise. E' d'accordo?

«E' utile che il ministro di Grazia e Giustizia, Oliviero Diliberto, esamini con urgenza un percorso rapido che permetta di sanare questa situazione».

Nei giorni scorsi i commercianti di Torino hanno lanciato un grido d'allarme sul fronte del racket e su quello dell'usura. Che cosa si può fare?

«Per quanto riguarda racket, estorsioni e usura si tratta di un allarme giustificato. Da questo punto di vista è necessario accelerare l'iter parlamentare per l'approvazione della legge».

Ottaviano Del Turco presidente della Commissione Nazionale Antimafia

Maurizio Tropeano

Bologna: tenta il colpo, viene deriso

L'immigrato rapinatore non ha paura al cassiere

BOLOGNA. Come in un film di Woody Allen, in cui l'attore non riusciva a farsi prendere sul serio come rapinatore di banca perché minacciava il cassiere con un biglietto poco minaccioso e soprattutto molto sgrammaticato, un immigrato ha dovuto rinunciare a un «colpo» in un istituto bolognese perchè nessuno lo ha preso sul serio.

L' uomo, un maghrebino sui trent' anni, è entrato poco prima delle 13,30 di ieri nell' agenzia della Banca di Roma di via Ferrarese, nella prima periferia di Bologna. Si è messo regolarmente in fila dietro gli altri clienti davanti a una cassa e, quando è arrivato il suo turno, ha presentato all' impiegato un pacchetto accompagnato da un foglio su cui era scritto a mano: «Faccio parte dell' organizzazione "Islam Armato", datemi i soldi o farò scoppiare la bomba che si trova nel pacchetto». Ma la reazione non è stata quella prevista dall'aspirante rapinatore. L' impiegato ha detto che non gli credeva, che non aveva mai sentito parlare di un'associazione chiamata «Islam Armato». Poi guardando la signora che seguiva l'improvvisato rapinatore ha detto la classica frase: «Avanti un altro». E così l'immigrato non ha potuto fare altro che andarsene, portandosi dietro il pacchetto. **[m. o.]**

«Non si comprano griffe da un senegalese»

Vende una borsa falsa ma il pretore lo assolve

SAVONA. L'extracomunitario che vende all'angolo della strada borse e altri oggetti dalla «griffe» contraffatta non commette reato, perché la merce non può ingannare nessuno. Lo ha stabilito un giudice di Savona, che ha prosciolto un senegalese, di 26 anni, dall'accusa di aver detenuto e messo in commercio prodotti con segni falsi. Mbacke Diallo era stato fermato dai finanzieri sulla passeggiata a mare di Finale Ligure. Aveva alcune borse con la «griffe» di una nota casa francese di prodotti di lusso. Era stato denunciato. Ieri l'udienza dinanzi al gip.

E' andata bene per il senegalese, assistito dall'avvocato Luca Battaglieri di Finale. Il giudice Maura Macciò ha disposto l'archiviazione del procedimento, su richiesta del pm. La motivazione, in sintesi: «Tali marchi sono notoriamente conosciuti come falsi. Chi acquista articoli di pelletteria da extracomunitario si rivolge a tale venditore ambulante proprio per acquistare un'imitazione». Il giudice ha parlato di «falso impossibile o innocuo»: l'acquirente non viene ingannato, non c'è pericolo che confonda i prodotti offerti con quelli originali, viste le modalità di vendita e le caratteristiche del venditore... E dunque, per Mbacke Diallo e per tanti altri come lui non c'è reato. **[f. poz.]**

Centro Sud sotto la neve, scuole e autostrade chiuse. Allarme barboni nelle città

«Italia, provincia dell'Artico»

Da domani punte di 15 gradi sotto lo zero

Il meteorologo Guido Caroselli

Disagi per la viabilità a Cosenza a causa dell'abbondante nevicata

ROMA. Dalla Siberia soffia il «Burano» e l'Italia è nella morsa del gelo. Domani poi si sperimenterà il record del freddo: le temperatura scenderanno fino a [illegible] gradi sotto zero, con punte di -15 in Friuli e in Trentino. Un'alta pressione stabile sul nord Europa fa incuneare l'aria fredda siberiana nelle regioni meridionali dell'Europa portando il termometro abbondantemente sotto lo [illegible]. Più colpite le regioni centro-meridionali e quelle [illegible] versante adriatico dove il vento arriva direttamente senza [illegible] arginato dalla barriera delle Alpi e dove al freddo si unisce la neve. «Il grande freddo avrà il suo momento chiave - spiega Vincen[illegible] Ferrara, climatologo dell'Enea - domani, per poi attenuarsi gradualmente nei giorni successivi».

E le regioni centrali, quelle meno abituate al freddo polare saranno quelle che dovranno sperimentare le temperature più basse. Ma, in attesa [illegible] gelo [illegible] domani, ieri gli abitanti del Centro-Sud hanno «sofferto» un anticipo del maltempo che ha portato neve e pioggia, con strade in tilt e scuole chiuse.

Gravi disagi per i terremotati [illegible] container. Il Comune [illegible] Foligno ha allertato tutte [illegible] sue strutture di emergenza [illegible] gli addetti al piano antineve. Ai senzatetto la protezione civile ha fornito numeri telefonici di emergenza attivi 24 [illegible] su 24. [illegible]n si esclude, se la situazione dovesse diventare [illegible]ra più difficile, il ricorso all'alloggio di emergenza nelle strutture alberghiere.

Situazioni critiche si [illegible] registrate ieri [illegible] Abruzzo, Molise, nel potentino [illegible] in Calabria, dove la neve ha reso difficile i trasporti su strada. Sulle montagne di Abruzzo nevica da ieri mattina. La neve [illegible] scesa anche sull'autostrada A 24 e A 25 e situazioni critiche [illegible] [illegible] verificate sulle statali in provincia dell'Aquila. Un pullmann con una cinquantina [illegible] turisti è restato intrappolato nella neve vicino Pietrocamela.

In Molise è nevicato sopra i 400 metri e molte scuole in provincia di Campobasso [illegible] [illegible] chiuse. Difficoltà di circolazione per neve anche in provincia [illegible] Potenza. In Calabria l'autostrada Salerno-Reggio Calabria è stata bloccata per alcune [illegible], causa neve, in [illegible] tratto [illegible] confine con la Basilicata. [illegible] restata chiusa anche [illegible] Cosenza-Crotone e nella chiusura è restato intrappolato un camion che trasportava sale anti-neve.

Non va meglio nelle isole: da 4 giorni [illegible] isolate per maltempo le Pelagie e in Sardegna il vento siberiano soffia a 100 chilometri all'ora mettendo in crisi i traghetti che registrano ritardi.

E' per i barboni e i senza tetto l'attenzione nelle grandi città alla vigilia del grande freddo. Accoglienza [illegible] centri sociali di chi altrimenti starebbe all'addiaccio e distribuzione di coperte e legna: queste le principali iniziative. A Roma, [illegible] Comune, con la collaborazione delle associazioni di volontariato, sta distribuendo coperte ai barboni (circa 2 mila) e legna ai campi nomadi. Le stazioni della metropolitana rimarranno aperte anche la notte per permettere un riparo. L'amministrazione comunale di Torino ha [illegible] a disposizione di un campo nomade (quello di via Germagnano), dove vivono sessanta bambini, alcune roulotte riscaldate per ospitarli. I centri sociali autogestiti del Nord-Est, in un'operazione chiamata simbolicamente «Siberia», hanno annunciato che [illegible] aperti per accogliere chi avrà bisogno di proteggersi dal freddo. Auto e furgoni dei centri gireranno per la città distribuendo bevande calde e coperte. [a. tor.]

[illegible] Nord-Ovest è primavera

Caroselli: salvati dalle Alpi Però adesso arriverà il freddo

ROMA. L'Italia è gelata dal vento della Siberia, ma c'è un'isola felice: il Nord-Ovest. Ieri su Piemon[illegible], Liguria e Lombardia splendeva il sole, la temperatura era quasi primaverile. Così, mentre [illegible] Campobasso ieri c'erano 3 gradi a Torino e Milano la colonnina ha raggiunto quota 14 e 13. Oggi anche nel Nord Ovest il termometro scenderà, ma rimarrà il sereno, mentre il resto d'Italia sarà ghiacciato oppure sotto [illegible] neve.

«Il Nord-Ovest può ringraziare le Alpi che lo circondano» dice Guido Caroselli, meteorologo di Raiuno.

Cosa [illegible] successo a Nord Ovest?

«I venti che arrivano dalla Siberia hanno trovato l'ostacolo delle Alpi occidentali, [illegible] sono compressi [illegible] riscaldati, portando aria calda e quindi questa sensazione di pri[illegible]m. Da oggi però non ci sarà più questa garanzia, l'aria fredda arriverà dal Nord. Le temperature si abbasseranno notevolmente pure sul Nord-Ovest, anche se la situazione sarà molto più [illegible] che sul Nord-Est o nel resto di Italia».

Che [illegible] accadrà [illegible] prossimi giorni?

«Il Nord-Est sarà ghiacciato [illegible] gelo che arriva dalla Siberia. Le Alpi [illegible] più basse e [illegible] compatte in questa zona. Le regioni più colpite saranno il Friuli e il Trentino Alto Adige: in alcune vallate la temperatura potrebbe raggiungere i 15 gradi sotto zero. In pianura il record sarà -10. Al Centro [illegible] al Sud assistiamo [illegible] un fenomeno diverso: l'aria fredda si "sposa" con l'aria calda del Mediterraneo. [illegible] cocktail provocherà forti nevicate, che in parte sono già cominciate, ma si estenderan[illegible] anche alle zone costiere dell'Abruzzo, del Molise e della Puglia».

Quando si attenuerà la mor[illegible] del freddo?

«Da lunedì il tempo comincerà a "guarire", soprattutto al Centro, le nevicate si attenueranno. Al Sud bisognerà attendere metà settimana. Se ne andrà la neve, ma il freddo ci accompagnerà fino [illegible] domenica prossima». [a. tor.]

IN [illegible]

Pensionato [illegible] [illegible] dà fuoco: grave

CATANIA. Un pensionato di 66 anni, Antonino Carbonaro, si [illegible] dato fuoco nella sua abitazione a Pedara quando l'ufficiale giudiziario e i carabinieri hanno bussato alla porta per notificargli lo sfratto esecutivo. E' in prognosi riservata. [illegible] cosparso di un liquido infiammabile, dandosi fuoco con un [illegible]dino. Aveva una pendenza giudizia[illegible] col padrone di casa, trascinatasi in vari gradi di giudizio. [f. a.]

Cinque pescatori ostaggi [illegible] Croazia

FOGGIA. Non hanno notizie dei loro cari da tre giorni, ora lanciano un appello al governo perché intervenga. Sono le donne dei 5 pescatori di Manfredonia (Cosimo Salvemini di 28 anni, il fratello Raffaele di 35, lo zio Michele Salvemini di 30, Salvatore Cirillo di 31 e Fernando Guerra di 57) sequestrati mercoledì da una vedetta croata. [a. l.]

A giudizio i cinque feritori di Ni[illegible]

CATANIA. Saranno tutti processati per omicidio e tentato omicidio i 5 presunti autori dell'agguato del 7 aprile '98 nel quale rimase ferito il piccolo Nico Querulo, accecato da [illegible] proiettile. Il gip [illegible] ha disposto il rinvio a giudizio. Il processo comincerà il 16 giugno. All'udienza di ieri non [illegible] presenti i genitori di Nico. [f. a.]

D[illegible] incontra il fondatore [illegible] Sermig

ROMA. Massimo D'Alema ha incontrato a palazzo Chigi Ernesto Olivero, fondatore del Sermig (Servizio missionario giovani). Olivero ha presentato il programma della prima edizione del Mondiale dei giovani, a Torino in settembre. [r. cri.]

Siae, p[illegible] [illegible] lavoro in pericolo

ROMA. La Siae, Società italiana autori ed editori, ha annunciato ieri un piano di ridimensionamento che prevede la privatizzazione [illegible] strutture operative. Il sindacato è preoccupato per «la stabilità dei posti di lavoro». [r. cri.]

[illegible] De Simone giornalista [illegible] storico

ROMA. Il giornalista, e storico della Resistenza, Cesare De Simone è morto ieri mattina all'European Hospital di Roma dove aveva subito un intervento al cuore. Aveva [illegible] anni, fu inviato del Corriere della Sera. [r. cri.]

Premio Francese [illegible] [illegible] Deaglio

ROMA. Michele Santoro [illegible] Enrico Deaglio sono i vincitori del premio Mario Francese. [Ansa]

Tecnica rivoluzionaria di uno scienziato italo-americano per ricostruire i vasi sanguigni

Addio by-pass, il [illegible] riparte con un'iniezione

«Basta una goccia di sangue per ottenere la clonazione»

Un trapianto di cuore

ROMA. Superare il by-pass, evitare il trapianto [illegible] ormai nessuno più si azzarda a liquidare la faccenda chiamandola fantascienza, un domani, chissà, un vero e proprio cuore bionico. Le [illegible] strade per il centro simbolico della vita sono tutte aperte. I progressi delle scienze che si occupano di malattie cardiache, prima fra tutte l'infarto acuto che rimane [illegible] principale causa di morte nei Paesi occidentali, [illegible] l'argomento del simposio internazionale che si tiene in questi giorni a Firenze, organizzato dalla divisione di Cardiologia del Careggi, diretta dal dottor David Antoniucci.

Grande interesse ha destato l'intervento [illegible] uno scienziato italo americano, Douglas W. Losordo, cardiologo, specialista in emodinamica, del St. Elisabeth's Medical Center di Boston. Ha esposto [illegible] tec[illegible] e i risultati di un rivoluzionario sistema terapeutico di ingegne[illegible] genetica che, ottenendo la formazione di nuovi vasi è in grado di fornire al paziente un by-pass naturale.

Dottor Losordo, sempre più si parla di angiogenesi. [illegible] un processo naturale?

«Esatto. L'angiogenesi comincia con il concepimento stesso. E', praticamente, uno dei primi meccanismi [illegible] mettersi in moto, attraverso le proteine. Il meccanismo si blocca al momento del parto. Ma può riprendere in una forma patologica, è il caso della riproduzione [illegible] cellule tumorali e proprio in questo campo si stanno facendo importanti studi per attaccare l'enzima interessato in questa crescita. Ma l'angiogenesi che interessa [illegible] noi è quella che diventa terapia, quella che produce la riformazione di vasi distrutti o malformati».

Che [illegible] è successo a Boston?

«Siamo passati alla sperimentazio[illegible] sull'uomo. Abbiamo trattato 22 pazienti, scelti tra quelli, per dirla [illegible] modo chiaro, senza speranza. Molti di loro erano in attesa di trapianto. La terapia ha funzionato su 21, uno soltanto è morto».

In che cosa consiste [illegible] trattamento?

«E' una semplice iniezione con una soluzione di DNA di proteine di vasi sanguigni: si tratta di [illegible] soluzione universale, comune, cioè, a differenza dei gruppi sanguigni, a tutti gli esseri umani».

E come [illegible] ottiene?

«Per clonazione. E' sufficiente una goccia di sangue».

Con quale tecnica s'inietta al paziente?

«Occorre praticare un taglio a livello del torace e iniettare nel punto in cui si è formata l'occlusione. Nei pazienti trattati, i vasi si [illegible] ricostituiti nel giro di due settimane o hanno ripreso a portare sangue».

Può [illegible] utilizzata anche per altre patologie?

«Nell'occlusione dei vasi [illegible] successiva necrosi di un arto, per esempio. Abbiamo trattato cento pazienti che rischiavano l'amputazione. L'iniezione è stata praticata [illegible] livello del ginocchio. Dopo due [illegible] tre settimane, la circolazione ha ripreso il corso normale».

Su cento pazienti, quanti hanno avuto l'arto salvato?

«Cento».

Il costo della terapia?

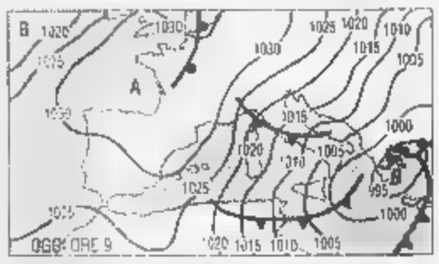
«Cento dollari (170 mila lire, ndr). A fronte della spesa per un by-pass [illegible] si aggira sui 10-20 mila dollari ed è un intervento che, negli Stati Uniti, riguarda 6-7 milioni di persone».

Altri studi «speciali» [illegible] Boston?

«Si sta analizzando la possibilità di riprodurre in laboratorio il midollo osseo, partendo dal DNA di vasi e arterie. E' facile capire quali vantaggi si prospettino nella cura delle leucemie».

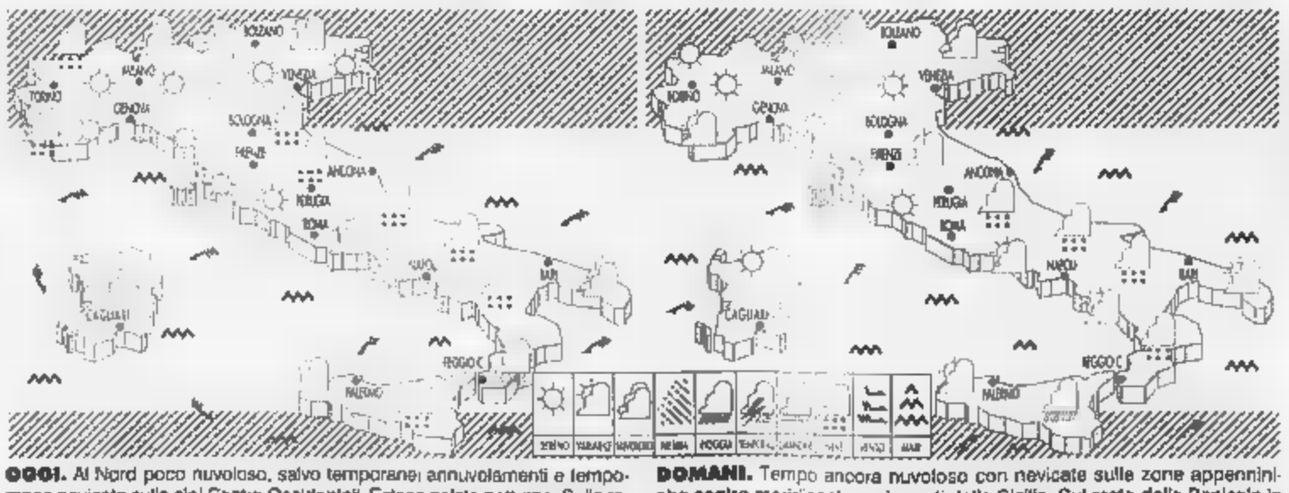
Daniela Daniele

IL TEMPO — a cura di **Marcello Laffredi**



TERMOMETRO IN PICCHIATA. Si intensifica l'afflusso di aria fredda di origine siberiana; il freddo è destinato ad acuirsi, soprattutto nei valori notturni a scendere vistosamente sotto lo zero specialmente al Nord e sulle regioni adriatiche. L'impatto dei venti freddi da Nord-Est sulle regioni adriatiche ed al Sud sarà motivo di precipitazioni prevalentemente nevose, non soltanto sulle zone appenniniche.

Tendenza per dopodomani: Si attenuano i venti freddi di Nord-Est, ma sulle zona appenniniche del Centro-Sud e sulla Sicilia resteranno annuvolamenti con possibilità di nevicate. Freddo, [illegible] sereno, al Nord e sulle regioni centrali tirreniche.



OGGI. Al Nord poco nuvoloso, salvo temporanei annuvolamenti e temporanee nevicate sulle alpi Centro Occidentali. Estese gelate notturne. Sulle regioni tirreniche [illegible] Sardegna poco nuvoloso o variabile. Sulle regioni adriatiche e sulle ioniche generalmente nuvoloso con locali nevicate sui monti.

DOMANI. Tempo ancora nuvoloso con nevicate sulle zone appenniniche centro meridionali e sui monti della Sicilia. Sul resto della Penisola in prevalenza sereno, salvo dei locali annuvolamenti sulle alpi marittime sul Friuli Venezia Giulia e sull'appennino Tosco-Emiliano.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-4	7	Bologna	1	10	Bari	4	10
Bolzano	[illegible]	np	Firenze	0	13	Napoli	2	10
Verona	0	13	Pisa	0	12	Potenza	np	np
Trieste	4	9	Ancona	4	10	S.M. Leuca	5	9
Venezia	-1	11	Perugia	1	10	R. Calabria	7	12
Milano	2	13	Pescara	0	9	Palermo	8	14
Torino	0	14	L'Aquila	-2	2	Catania	4	15
Cuneo	0	10	Roma Urbe	5	13	Messina	8	11
Genova	8	14	Roma Clamp.	4	12	Alghero	11	14
Imperia	8	16	Campobasso	-2	3	Cagliari	9	15

[illegible]

	min	max		min	max	
Amsterdam	6	7	variabile	Lisbona	8	13	sereno
Atene	11	16	variabile	Londra	2	12	pioggia
Bangkok	25	33	pioggia	Los Angeles	8	20	sereno
Berlino	-4	3	neve	Madrid	1	15	sereno
Bruxelles	0	7	variabile	Montreal	-16	-11	sereno
Bucarest	0	7	neve	Mosca	-3	1	neve
Budapest	-3	6	neve	New York	1	4	pioggia
Buenos Aires	18	28	nuvoloso	Nizza	6	17	sereno
Copenaghen	-9	-3	variabile	Parigi	5	11	variabile
Dublino	6	9	pioggia	Pechino	-7	7	sereno
Francoforte	-1	5	variabile	Praga	-3	4	neve
Gerusalemme	6	16	sereno	Rio de Janeiro	24	28	pioggia
Ginevra	2	7	pioggia	Sofia	-2	3	neve
Helsinki	-27	-17	nuvoloso	Sydney	22	29	variabile
Johannesburg	13	23	variabile	Tokyo	5	11	variabile
Il Cairo	7	19	sereno	Varsavia	-10	-1	sereno
Istanbul	8	11	nuvoloso	Vienna	-1	6	neve

Collegno, sfida continua ai controlli degli extracomunitari clandestini

Ex manicomio casa di disperati

Sgomberate altre 28 persone

COLLEGNO. Era risalita sul gommone a Valona, dopo essere stata espulsa dall'Italia sei mesi fa, «perché vendersi sulle strade di Collegno è meglio della fame in Albania». Ma ieri mattina all'alba, dopo nemeno 24 ore dal [redacted] ingresso in Italia, Paula, 24 anni, è stata di nuovo fermata durante la [redacted] di carabinieri, polizia e vigili urbani nell'ex manicomio di Collegno.

Insieme a lei altri 19 albanesi, tra cui 3 minorenni, e 8 [redacted]chini: dieci [redacted] già stati accompagnati alla frontiera. Tante facce, un'unica storia che parla di povertà, delusioni e rassegnazione a una [redacted] ai margini della legalità.

«E che cosa altro posso fare io?» si domanda Paula che sembra molto più giovane dei [redacted] anni dichiarati nonostante il trucco pesante e l'abbigliamento succinto che sfida pure il freddo della notte. E Khaled, [redacted] da dieci in Italia dove [redacted] arrivato dal Marocco passando per la Francia [redacted] dentro un camion difende il [redacted] «lavoro» di parcheggiatore abusivo. «Io lavorare? Sì al parking» e poco importa se dai controlli effettuati più tar[redacted] dall'ufficio stranieri della Questura molti [redacted] lui risultano colpevoli di reati come furto o scippo. E [redacted] se qualche albanese viene identificato come l'uomo che gestiva il giro delle giovani ragazze sul marciapide.

«Fino [redacted] quando non troviamo [redacted] stiamo [redacted] Collegno» dicono, incuranti [redacted]ei controlli, da parte delle forze dell'ordine.

Gran parte dell'ex ospedale psichiatrico è abbandonato [redacted] a niente vale la muratura di porte [redacted] finestre. La polizia tira su [redacted] muro, gli albanesi lo picconano [redacted] di aprono una via d'accesso. Quello di ieri in fondo, [redacted] che l'ennesimo blitz tra i padiglioni diventati il ricovero di centinaia di albanesi. Ultimamente, però, i controlli hanno scoraggiato l'occupazione selvaggia e i clandestini diminuiscono. «I numerosi controlli hanno migliorato molto la situazione - commenta il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio che mesi fa aveva lanciato un appello per ridurre [redacted] presenza di extracomunitari - l'attività delle forze dell'ordine è indispensabile, unitamente al recupero degli immobili. Fondamentale quindi l'insediamento nell'ex op dell'Università italofrancese e del museo dell'uomo».

Grazia Longo

[redacted] NICHELINO [redacted]

Bloccati tre zingari

[redacted] Era uscita pochi minuti [redacted] fare la spesa: rientrando a casa, l'altro ieri, [redacted] Petrarca, [redacted] Nichelino, ha incrociato sulle scale del condominio tre zingari. Che le avevano appena svaligiato l'abitazione. La casalinga ha subito chiamato i carabinieri: i militari, con l'aiuto di un giovane passante, hanno bloccato i tre zingari. Sono così finite in manette due ragazze di origine slava, Silvana Radosaveic, e Katiuscia Pantic, mentre il terzo è stato invece rilasciato. Tutti [redacted] tre risultano domiciliati [redacted] Collegno.

Una delle albanesi, prese nella retata

A ottobre, ma salta il volo della domenica notte con Roma

Due collegamenti al giorno da Caselle a Londra Stansted

CASELLE. Torino-Roma volo annullato. Da domani, 31 gennaio, [redacted] volo Alitalia per la capitale delle 20,45 non ci sarà più. Volo essenzialmente utilizzato da parlamentari e uomini d'affari che lunedì hanno impegni nella capitale, nelle prime ore della mattinata, e che da ora fino al 27 marzo prossimo dovranno adattarsi [redacted] partire o alle 19,05 ultimo collegamento della giornata festiva [redacted] il primo volo del lunedì alle 6,35. «Spiace dover rinunciare a quella frequenza - commentano dalla Sagat - ma Alitalia ha deciso in questo modo e noi dobbiamo adattarci. Probabilmente la decisione sarà maturata per lo scarso numero di utenti che [redacted] di quel volo». Con il nuovo orario estivo in vigore, proprio dal 28 [redacted] poi, la compagnia di bandiera deciderà, [redacted] base alle richieste dei passeggeri, se ripristinare il collegamento serale della domenica [redacted] Roma.

Ma l'Alitalia che nell'ultimo anno ha «maltrattato» in più occasioni l'aeroporto torinese ha deciso [redacted] tornare all'ovile. E dalle dichiarazioni del responsabile torinese della compagnia Flavio Ghiringhelli sembra che [redacted] Alitalia alle potenzialità dello scalo torinese creda moltissi[redacted]. Da fine ottobre in collaborazione con la compagnia Azzura Air ha istituito il collegamento, con due frequenze giornaliere, con l'aeroporto di Londra Stansted. Una scelta, che evidentemente non deve essere piaciuta troppo agli utenti, visto che l'altra sera Ghiringhelli e Piero Meda di Azzura Air hanno voluto, a distanza di tre [redacted] dall'attivazione del collegamento, promuo[redacted] l'aeroporto londinese prescelto. «Stansted - hanno spiegato - è un modernissimo aeroporto che ogni anno accoglie 8 milioni di passeggeri e soprattutto non è congestionato come lo scalo di Heathrow o di Gatwick. In 40 minuti è possibile raggiungere a bordo dello Skytrain [redacted] partenza ogni 30 minuti dallo scalo, la stazione di Liverpool Street che si trova comunque nella City». E come se non bastasse a metà strada lo Skytrain fa sosta a Tottenham Hale, sulla linea della metropolitana Victoria con [redacted] raggiunge Oxford. «Ma Stansted non è soltanto comodo per raggiungere Londra - ha spiegato Meda - è un aeroporto di transito attraverso il quale si può arrivare in Scozia, Inghilterra, Irlanda e nel Nord Europa». **[n. ber.]**

Luserna San Giovanni: compromesso tra Comune, Asl e società telefonica

Proroga al ripetitore dei cellulari

Ma la Tim si impegna a trovare un'altra area

LUSERNA SAN GIOVANNI. La Tim [redacted] spegne il ripetitore dei telefoni cellulari di Luserna installato vicino alle scuole elementari a Luserna Alta, ma si impegna a cercare un'area dove trasferire l'impianto. Questo è quanto [redacted] emerso al termine di [redacted] incontro fra la società telefonica, l'amministrazione comunale di Luserna e i dirigenti regionali preposti al controllo delle attività sanitarie.

L'amministrazione comunale di Luserna s'impegna a individuare una zona idonea per l'installazione del ripetitore e ad allestire l'area, mentre la Tim dal canto [redacted] provvederà a realizzare il nuovo progetto [redacted] al trasferimento dell'impianto.

I costi di tutta l'operazione non sono ancora stati definiti come del resto non [redacted] è [redacted] deciso su chi dovrà farsene carico. Il Comune comunque, che aveva emesso un'ordinanza di spegnimento del ripetitore, tornerá sulle sue decisioni. Revocherà quindi il provvedimento consentendo alla Tim di usare l'impianto in attesa della nuova installazione.

In paese si erano subito formati due comitati contrari all'installazione, in uno vi erano i genitori dei bambini preoccupati per le emissioni delle radiofrequenze troppo vicine alla scuola, dall'altro gli abitanti della zona; in breve tempo erano state raccolte centinaia di firme e per protestare contro la Tim il sindaco di Luserna, Pier Giorgio Ghibò aveva disdetto il contratto del [redacted] telefonino.

Il comitato dei genitori [redacted] quello dei residenti hanno dichiarato [redacted] impegnarsi p[redacted] verificare che entrambe le parti rispettino il nuovo accordo siglato a Torino. **[a. gia.]**

San Maurizio, i banditi fuggono con 50 milioni

Rapinano banca travestiti con maschere di Carnevale

SAN MAURIZIO. Anche per i banditi è tempo di carnevale. Ieri, poco dopo le 16,30, in quattro, tutti infilati [redacted] giubbotti sporchi di vernice bianca, e con [redacted] volto coperto da maschere e parrucche da carnevale, hanno assaltato l'Istituto Sanpaolo [redacted] via Vittorio Emanuele 36 nel pieno centro storico [redacted] San Maurizio Canavese. I malviventi, secondo la prima ricostruzione dei carabinieri di Ciriè, che stanno conducendo le indagini, [redacted] infilati nella filiale passando da una porta sistemata sul retro dell'edificio, cogliendo quindi di sorpresa gli impiegati. Una volta all'interno della banca il quartetto, armato [redacted] pistole, prima ha immobilizzato i dipendenti (uno dei quali è anche stato colpito alla testa con il calcio della rivoltella) e poi [redacted] ha costretti [redacted] raggiungere il bagno dove sono stati chiusi a chiave. In pochi minuti i banditi hanno infilato in fondo ad un sacco circa [redacted] milioni prelevati dalle casse, poi, secondo alcuni testimoni, si sarebbero allontanati a bordo di una vettura guidata da un quinto complice in direzione [redacted] Torino, facendo perdere le tracce.

A Carignano

Protesta contro la discarica di Torino-Sud

CARIGNANO. Manifestazione [redacted] protesta oggi, a Carignano, contro la costruzione della nuova discarica del Consorzio Torino Sud. Il Comitato dei cittadini, Coldiretti e Ascom, hanno organizzato [redacted] corteo per le vie della città: partenza alle 14 da località San Grato e arrivo verso le 15,30 di fronte al Comune, dove si terrà [redacted] sit-in per dire no all'impianto progettato per sostituire la discarica di Vinovo, ormai prossima alla chiusura. Al centro delle polemiche, i rischi di inquinamento e la ripercussione sulla viabilità. I commercianti [redacted] Carignano aderiscono [redacted] la serrata dalle 15,30 alle 16,30.

[redacted]

PROVINCIA [redacted]

■ [redacted] **CATENE.** Traffico a rilento [redacted] alta Val Susa, ieri, oltre Oulx, a cau[redacted] della nevicata. Nel pomeriggio è ripreso il regolare transito dei Tir anche sul valico del Monginevro. Rimane però l'obbligo dell'uso delle catene [redacted] controlli dei carabinieri da Cesana verso Claviere e Sestriere.

■ **VIU', INCENDIO.** Un incendio ha parzialmente distrutto la notte scorsa l'abitazione di Domenico Gabriele, in frazione Trichera di Viù. L'allarme è partito intorno alle 4 del mattino, e per circoscrivere le fiamme le squadre [redacted] vigili del fuoco [redacted] Torino e Lanzo hanno lavorato per quasi 5 ore. Il fuoco potrebbe essersi propagato dal caminetto oppure a [redacted] corto circuito.

■ **RONDISSONE,** [redacted] Tre prostitute nigeriane sorprese sul «lavoro» dai carabinieri sulla statale 11 nei pressi di Rondissone, sottoposte ad un controllo sono risultate clandestine. Quindi accompagnate in Questura e subito rimpatriate. Le indagini dei militari sono mirate anche per individuare tra i frequentatori delle prostitute i possibili sfruttatori.

■ [redacted] **DIBATTITO.** «Esiste un futuro per i piccoli Comuni?» è il tema del dibattito che si svolgerà oggi a partire dalle 8,30 nella sala consiliare del Comune di Givoletto. All'incontro, organizzato dall'appena costituita Associazione regionale dei piccoli Comuni piemontesi, parteciperà il professore Paolo Scaparone, esperto di diritto amministrativo.

■ [redacted] «Arance della salute», l'iniziativa promossa per raccogliere [redacted] da destinare all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro sarà presente oggi a Bardonecchia nella piazza del comune ed [redacted] Bussoleno davanti all'incrocio fra via Traforo [redacted] Fontan.

■ **CHIVASSO, CANI.** I cani più belli del mondo [redacted] espo[redacted] oggi e domani nella «Fiera del cucciolo» che si terrà a Chivasso, piazzale Lucio Libertini. Ci saranno anche altri animali tra cui cavalli di varie razze; due giorni [redacted] alta scuola [redacted] cavallo. Orario continuato della rassegna, dalle 10 [redacted] 23.

■ **BRANDIZZO, CARNEVALE.** Stasera alle 20,30, presso l'Oratorio brandizzese «Gesù Maestro», appuntamento carnevalesco con l'incoronazione della Cossotera Manuela Casale, l'investitura del Gran Giardiniere Giorgio Ricca e della loro [redacted]e.

OLIVARI
Ovunque c'è luce

Svuota tutti i locali...

Faretto ad [redacted]

...e propone [redacted] prezzi di realizzo...

con base TOP MINERAL MARMO L. [redacted]

...tutto il suo vasto assortimento.

LAMPADE
ARREDAMENTI PER BAGNO
APPLIQUES
FARETTI
LAMPADARI
SPECCHI

OLIVARI
Lavorazione Lampadari - Arredamenti per bagno
Via Brissogne, 18-16 Tel. 011 700.985 Fax 011 770.94.92
(Tram n. 15 capolinea/Autobus n.64)

DAL [redacted] AL [redacted] FEBBRAIO
Topdi®
DISCOUNT ALIMENTARE
LA QUALITÀ VINCENTE

Biscotti caffè latte — 1.360 — lire 1.340
Crackers normali salati e integrali — 1.300 — lire 990
Riso arborio — 1.790 — lire 1.490
Confettura extra albicocca, ciliegia, pesca, prugna — 1.690 — lire 1.290
Piselli [redacted] — 640 — lire 470
[redacted] passadora — 750 — lire 590
Focaccine salate — 2.590 — lire 1.790
Pizzeri snacks e Grilled snacks — 1.290 — lire 890
Vino da tavola rosso-bianco — 3.690 — lire 2.690

[redacted] E PROVINCIA
FALCHERA - Via degli Abeti, 10 (presso Centro Commerciale CE.VE.DA.)
CHIERI - Corso Torino, 78 (accanto [redacted] Progetto)
TROFARELLO - Via P. Togliatti, 4 (Centro Commerciale Il Piccolo Centro)

MARIETTA
Tappeti Orientali
[redacted] anche domenica
Moncalieri - St. Carpice, 22
Tel. 011-6467427

[redacted]
SALDI
C.so Francia, 177 Collegno (To)
01[redacted]8

CHIAPELLO
"UN [redacted] ARTIGIANO"
LETTI IN FERRO E OTTONE
PARCHEGGIO INTERNO
Via Cigna, 6 - tel. (011) 5211573 - Torino

rosalba gabrielli
[redacted]
Carlo Felice [redacted] - A Torino [redacted] 011.5622316

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi [redacted]
[redacted] STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Domani gli appuntamenti principali. Continua la polemica sui cavalli in via Arduino

Il Carnevale indossa la divisa

Sfilano Generale e Stato Maggiore

IVREA. Il carnevale indossa la divisa, quando mancano due settimane alla presentazione della Mugnaia (e mentre già circolano le prime indiscrezioni). Domani mattina, con la «Prise du drapeau», il Generale Ezio Garazzato e gli ufficiali dello Stato Maggiore indosseranno i panni napoleonici, mentre il pomeriggio sarà riservato agli piccoli Abbà.

Sarà anche la giornata di Fagiolandia, in piazza Ottinetti, della festa del Circolo Ufficiali al dancing Frenzy. Ma già oggi, comunque, è in programma un sostanzioso antipasto. Alle 15, sala Santa Marta, inizia il convegno gastronomico organizzato in collaborazione con l'Arcigola Slow Food. E alle 21, piazza Città, è previsto spettacolo di fontane luminose.

L'inizio del conto alla rovescia per i momenti «clou» del carnevale, cioè la battaglia delle arance e le sfilate, non basta però a cancellare le polemiche degli ultimi giorni. Sull'andamento della rassegna potrebbero influire le decisioni dell'Enpa, l'ente per la protezione degli animali, che sembra non voler tollerare il passaggio dei carri da getto in via Arduino, strada in salita e scivolosa, ritenuta pericolosa per gli animali.

«Già negli anni '80 - ricorda Giancarlo Spagna, primo presidente del Consorzio del carnevale - venne abolita questa consuetudine. Ma andammo comunque incontro alle richieste dell'Enpa». Per esempio venne proibito lo spunto in salita, furono adottati alcuni accorgimenti per i cavalli.

Il passaggio di via Arduino, comunque, non è l'unico problema per i cavallanti. «C'è qualcuno - spiega Pietro Gili Meina, vicepresidente dell'Associazione dei Cavallanti - che vuole cedere la possibilità di iscrizione ad un altro, che non è però iscritto all'albo. E questo non è consentito». La polemica terrà certamente banco alla serata fissata per la consegna delle domande di iscrizione, il 5 febbraio al circolo di San Bernardo.

«Sarà la maggioranza a decidere - aggiunge Gili Meina -. Ma è certo che non possiamo tollerare questi comportamenti». Piena approvazione arriva anche dagli organizzatori. «L'Albo dei Cavallanti - dice il segretario Elvio Gambone - è un'emanazione del Consorzio. Per questo appoggeremo le loro decisioni». [m. rev.]

«Alzate» al femminile

IVREA. Sono tutte bambine gli Abbà del carnevale '99. Domani, a partire dalle 14.30, la prima «alzata»: Giulia Durando (San Grato), Alice Refosco (San Maurizio), Valentina Valcante (Sant'Ulderico), Elena Manfredo (San Lorenzo) e Martina Seren Rosso (San Salvatore). Le Abbà torneranno protagoniste domenica 7 febbraio, per la seconda «alzata»: Eleonora Scarcello (San Grato), Sara Valle (San Maurizio), Elisabetta Gagliardo (Sant'Ulderico), Martina Formia (San Lorenzo) e Michela Bravo (San Salvatore).

Ezio Carazzato, Generale per il 1999

DOVE & QUANDO

Domani alle 21, al teatro Giacosa di Ivrea, spettacolo della prestigiosa «Parsons Dance Company» di David Parsons, che presenta una raccolta di note coreografie. Biglietti a 40 mila lire e mila lire, in vendita alla biglietteria del teatro dalle 17 alle 19.

. Alle 20.30, dalla loggia del nuovo salone polifunzionale San Giusto, si affacciano la Gerbolina e il Tirapere carnevale 1999; fiaccolata per le vie paese condurrà poi alla palestra pluriuso, per una serata danzante cui parteciperanno anche maschere e personaggi storici di diverse località del Piemonte. Alle 11.30, davanti alle scuole di Salassa, vengono presentati i Principini: Giorgia Bertotti e Federico Cavaletto; alle 21 è in programma la sfilata notturna di carri e maschere. Festa dei bambini, alle 15 al padiglione di Fiorano, con la partecipazione del mago Prysma. Alle 14.30 inizia, a Caravino, la sfilata a piedi di personaggi e maschere, che poi si recano a far visita alla casa di riposo; alle 17 rinfresco al padiglione delle feste. «Veglionissimo mascherato», dalle 21, al palazzetto dello sport di Ozegna.

Alla birreria Bar Sport di Tavagnasco si esibiscono i Los Angeles May '92, gruppo dalle sonorità rock anni Settanta. Il pub Bergamini di località Salamia ad Andrate ospita, invece, Gli Strani e il loro intenso blues.

I LAGER. Nel salone pluriuso comunale di via Pella a Rivarolo, alle 15.30, Bruno Maida presenta il volume di Pio Bigo «Triangolo rosso a Gliwice. Memoria di sette lager». Interviene l'autore. L'iniziativa è promossa dall'Associazione canavesana per i valori della Resistenza.

BRUEGEL-BRUEGEL. Ultimi giorni per prenotare la visita alla mostra allestita a Palazzo civico di Cremona in programma domenica 7 febbraio (partenza ore 8, piazzale Pam Rivarolo). Informazioni e iscrizioni Libreria dell'Orco, via Ivrea 70, a Rivarolo (tel. 0124.25012).

Ivrea, processo rinviato a giugno

Rissa in piazza tra due taxisti

Un violento litigio, schiaffi e insulti sul piazzale della stazione di Ivrea. Fatti accaduti il 22 dicembre 1996 e che visto come protagonisti due tassisti, Riccardo Rossetto, in seguito deceduto e Sandra Bason, 32 anni, di Ivrea.

Per quella vicenda finiti entrambi davanti al giudice, il primo con l'accusa lesioni e ingiurie, la seconda solo per lesioni. Ieri in Pretura a Ivrea, il pretore Tiseo ha rinviato il processo che vede coimputata Sandra Bason (difesa dall'avvocato Benni) al 25 giugno prossimo, perchè vuole ascoltare tutti e tre i testimoni che assistito . Non procede, invece, il dibattimento contro Riccardo Rossetto che è deceduto successivamente a quel fatto (siccome la querela è stata inoltrata prima che l'uomo morisse, ciò ha fatto sì che il reato di cui è imputata lei non venisse cancellato). Secondo l'accusa la donna, nonostante avesse già terminato il suo orario di servizio, avrebbe continuato l'attività accettando la chiamata di un cliente. Alla richiesta di spiegazioni di Rossetto (che in servizio quando «staccava» la collega) sarebbe scoppiato il diverbio con tanto di insulti, graffi e pugni lo sguardo allibito di tre testimoni. entrambi poi andati dai carabinieri per sporgere querela. «Mi aveva insultata e avevo tentato colpirmi - si è sempre difesa Sandra Bason -, così ho gito con un pugno e lui è caduto a terra. Non stata io a iniziare per prima». [gp. mag.]

Attentato a Strambino

C'è un legame tra l'omicidio di Strambino

STRAMBINO. Potrebbe esserci collegamento fra l'attentato mercoledì notte a Strambino, ai danni negozio di acconciature «Mara Equipe», e l'incendio che, l'11 gennaio, ha distrutto il night club «Le Palme» di Viverone. I carabinieri continuano le indagini, alla ricerca di indizi. Ma in Procura non si esclude che i due episodi (e forse altri, avvenuti in zona negli ultimi tempi), possano avere un'identica matrice. «Non abbiamo mai ricevuto minacce intimidazioni» - affermano i titolari del negozio strambinese, noto per avere l'esclusiva dei concorsi di bellezza in Piemonte e Valle d'Aosta.

Ospedale di Cuorgnè

endoscopia

CUORGNE'. E' stato attivato il nuovo reparto di Endoscopia digestiva all'ospedale di Cuorgnè, ricavato dove esisteva Pediatria: l'operazione all'Asl 9 costata quasi miliardo tra strutture e apparecchiature. Nel nuovo reparto disponibili due ambulatori per le indagini diagnostiche, uno studio per il responsabile di turno, ed altri locali di servizio. «E' una delle novità - spiegano all'Asl - che insieme all'installazione della Tac fissa, pre Cuorgnè, porterà i tre ospedali canavesani al massimo della loro funzionalità».

IN BREVE

PONT, ARRESTO. I carabinieri del Nucleo Operativo hanno arrestato l'altro ieri Francesco Garofalo, 48 anni, residente a Pont in via Busi 1, per favoreggiamento sfruttamento della prostituzione. L'uomo stato fermato dai militari a Bairo, dove aveva appena caricato due prostitute albanesi . Inoltre, per strattonato un militare per opporsi alla perq della abitazione, gli è stata contestata anche la resistenza pubblico ufficiale.

Francesco Mauro, 50 anni, di Cuorgnè, ha patteggiato mesi di reclusione 350 mila lire di multa per detenzione illegale di armi. Nella sua abitazione era stata trovata una pistola Beretta calibro 7,65 (con la matricola abrasa) e cartucce.

Una quindicina di marocchini tunisini sono stati fermati ieri mattina, al mercato di Ivrea, da polizia carabinieri. Dai controlli emerso che molti di questi non sono in regola con i permessi di soggiorno.

RIVAROLO, BERTOT. «Durante il Tg5 di ieri - scrive in un comunicato l'esponente di Alleanza Nazionale a Rivarolo, Fabrizio Bertot - è stata criticata la deplorevole abitudine di molti deputati di provvedere durante le votazioni in aula a sostituirsi qualche collega assente. Tra i deputati indicati si vedeva be il nostro parlamentare, l'onorevole Giuseppe Niedda». Bertot, inoltre, sottolinea come questa «sostituzione» sia avvenuta durante la votazione della tanto contestata legge sul finanziamento pubblico ai partiti.

E' stata approvata perizia di variante tecnica e suppletiva dei lavori di sistemazione del teatro comunale di Rivara. Si tratta del primo lotto e prevede una spesa complessiva di 150 milioni. Le opere verranno realizzate dall'impresa «Costruzioni Rocca» Lanzo.

Nuova BMW Serie 3. Tutto il resto è già passato.

L'indirizzo BMW su Internet è: http://www.bmw.it

Nasce la 316i, per ampliare una gamma già straordinariamente ricca e innovativa. Equipaggiata con un 4 cilindri da 105 CV, con una coppia di ben 165 Nm a soli 2500 giri, dotata di tutte le qualità che hanno nettamente superato l'esistente, la 316i vi propone un'infinità di motivi d'interesse. Tra i quali sei airbag, ASC+T integrato da CBC, controlli di manutenzione estesi a 25.000 chilometri e un prezzo d'acquisto di 48.300.000 lire*.

* chiavi in mano, escluse le imposte di iscrizione al PRA

Modello **316i berlina**	cilindri/valvole **4/8**	cilindrata cc **1895**	potenza CV/kW **105/77**	velocità max km/h

Sabato e domenica 31 gennaio presso
Concessionaria BMW C.E.A.:
Via Scarmagno, 22 - Tel. 0125.711.384 - ROMANO CANAVESE (TO)
Strada Statale 26, 39 - Region Amerique - tel. 0165.765.963 - QUART (AO)

Piacere di guidare

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0850-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 5636520
Droga che fare [redacted]
Ambulatorio veterinario 5800340
[redacted]
[redacted] pubblico d'emergenza 113
[redacted] (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) [redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento) [redacted]
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
Telefono Rosa (Violenze alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Al cinema come a Hollywood

NON è proprio dietro l'angolo. Ma un cinema così non sarebbe stato davvero possibile realizzarlo in pieno centro. E qualche decina di minuti di macchina per arrivare fino al Parco de' Medici, alla Magliana Vecchia, vale la pena perderli perché quello che è stato inaugurato se li merita tutti. Il Warner Village Cinema forse [redacted] piacerà agli amanti delle piccole, storiche sale d'essai, [redacted] è il futuro sbarcato anche a Roma. È un vero villaggio del cinema: 18 sale su diecimila metri quadrati per un totale di 4104 posti in comode poltrone, tutte azzurre, con poggiabicchieri e, fuori, un maxi-parcheggio gratuito per 1774 auto, più un pub, una pizzeria e - presto - anche un bowling e una sala giochi. Con il Warner le multisale sembrano già pezzi d'antiquariato. La nuova filosofia, importata dagli Usa, è quella [redacted] creare grandi poli d'attrazione dove sia possibile vedere tutti i film più importanti del momento e, allo stesso tempo, mangiare e divertirsi assistiti dal piccolo esercito di giovani operatori del villaggio che indossano una tuta-divisa blu firmata Fendissime. Il corpo centrale del Warner è popolato da Superman e Gatto Silvestro, Batman e Bugs Bunny in grandezza naturale. Decine di [redacted]tor trasmettono a ripetizione i trailer dei film in programmazione. Ventiquattro le casse per ridurre le code e orari sfalsati dalle 12.30 fino all'una e mezza di notte. Prezzi da 10 mila a 14 mila lire in base a giornate e orari. Per i film [redacted] c'è che l'imbarazzo della scelta.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[redacted]
Centralino 67101
Ama (Pulizia [redacted] città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228633
Acea (Pronto intervento acqua) [redacted]
Aci [redacted] stradale [redacted]
Enel 16441
Italgas 167.803020
[redacted] Intervento [redacted] 5295989
Telecom 182
[redacted]
Atac [redacted]
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S. Informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[redacted] 066874167 v.della Penitenza, 33. Sala A: **Le [redacted]** da Dostoevskij, Cechov, Bulgakov. Regia di S. Di Mattia. Alle ore 21. Sala B: **[redacted] Glen Ross Pony** di D. Mamet, con P. Giusti, G. Lepore. Regia M. Farau. Alle 21.

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. Tutte le sere **Serata di cabaret e musica** con la Compagnia dell'Alfellini e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30. Domenica riposo

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba, 24. **La signora è da buttare** di E. Tesloni, S. Stern, regia di Sergio Ammirata. Alle 21.15

ANCILINTO 066879419 p.za di Montevecchio 5. Spettacolo [redacted] poesia e musica con Enzo Samaritani. Tutte [redacted] sere alle 22. Domenica riposo

ARGENTINA 66804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. Martedì 2 febbraio (Prima) **La pelle** di Curzio Malaparte. Regia di A. Pugliese. Alle 21.

[redacted]LLA TEATRO 066381058 v. dell'Argilla, 18. **Brecht e Valentin i corvi parlanti** di M. Castà. Alle 21.

AGORÀ 065898111 via Natale del Grande, 27. **Grand hotel Italia** prima parte - **Anni '40 "Il gregario"** di S. Pieraltini - **Anni '60 "Il vizio occulto"** di P. Palladino - **Anni '80 "Boom"** di C. Jannuzzo. Alle 21.

AUDITORIUM DEL MASSIMO [redacted] 0654396290 via Massimiliano Massimo, 1. Lunedì 1 **Fuego Y Flamenco** con A. Marquez. Alle 20.30

[redacted] p.za Sant'Apollonia, 11/A. **Cavalieri** di F. Calvino, con R. Fontanella, A. Morea, M. Capasso, E. Pierro. Alle 21

[redacted] Merulana 244 **[redacted]** di E. De Filippo, con G. Imparato. Alle 16.30 (26D) 21 (abb. 26S)

CIRCO [redacted] TOGNI p.le Clodio, [redacted] Spettacolo ispirato al fine '800 con acrobati trapezisti e animali esotici. Alle 15.30, 21.15. Il sabato e la domenica alle 11-15-18.

[redacted] e teatro 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **I veri amanti [redacted]** di F. CAssanelli. Regia S. Galassi. Alle 21.

[redacted] v. Capo d'Africa, 5/A. **[redacted] Club** "Concerto live". Alle 22.30.

DAFNE 065657824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido). **Chicchignola** di F. Petrolini. [redacted] 21. Tutte le domeniche **Il mago di Oz** di L.F. Baum, con E. Capo, A. Coletta. Alle [redacted]

[redacted] 066795130 v. del Mortaro, 22. Oggi (prima) **Spirito allegro** di [redacted] Coward, regia di Franco Tuba, con A. Oliva, L. De Simone. Alle 21.

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. **[redacted]** unico [redacted] S. [redacted] Con F. Melchionna. Regia di L. [redacted] Alle 21.30.

[redacted] 068845953 v. Taro 33/A. **25.05.45** di M. Stella, S. Cerruti, con R. Traverso, D. Balbi. Regia. Alle 21. Tutti i lunedì "Serate di cabaret". Alle 21.30.

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Supermaialetto** di e con Grazia Scuccimarra. Alle 20.45.

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. **I mamma mia che impressione in [redacted] di Natale** regia di Luca Biglione. Alle 22.30.

DELLA COMETA 066784380 v. del [redacted] Marcello, 4. **Il mitico 11** di A. Benvenuti, con Vito e Andrea Muzzi. Alle 21.

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. **Riccardo III** di W. Shakespeare, con Emanuela Giglio e Isabella Valentini, regia di [redacted] Giglio (solo per scuole e gruppi organizzati).

[redacted] Sala [redacted] 0668308735 v. [redacted] Filippini, 17/A. **Cyrano** di E. Rostand, con C. Balboni, F. Molè, regia di R. Cavallo. Alle 21.

[redacted] Sala Caffè 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. **Le sedie** con L. Ambesi, A. Massasso, regia C. Boccaccini. [redacted] 21.30.

DELL'OROLOGIO Sala Artaud 0668308735 v. [redacted] Filippini, 17/A. **[redacted]** di D. Fo [redacted] N. Laganà. Alle [redacted]

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. **I danni del [redacted]** di Anton Cechov, regia di A. Cresti. **Teatro 1** di S. [redacted] regia di V. Orfeo. Alle 21

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, 42. **La piccola Giovanna** di Stefano Di Pietro con S. Coltodel. Alle 21

DI VIA SPERONI 064112287 v. Luigi Speroni, 13. **Complemento di calcio** di A. Campanile. Regia di G. Calviello. Alle 20.45.

DUE 066788259 vicolo Due Macelli, 37. **Volevo fare Lady Macbeth** di e con A. Faiella, regia di P. Galassi. Alle 21

[redacted] 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni) **Roma... anticamente Omaggio a Roma** con [redacted] Mari, A. Nicodemi. Alle [redacted]

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. **Piaf Suite** con M. Dapporto, M.A. Monti, regia di G. Ferro. Alle 16.30 (G3 P3) 20.45 (C4)

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. **Carmela Inglese** di M. Duras, con A. Tieri, G. Lojodice. Alle 16.30 (turno 12) 20.45 (prima - turno 3).

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. **Amleto** con K. Rossi Stewart. Alle 20.45 (SS-A).

ETI TEATRO VALLE [redacted] v. del Teatro. **Teatri del mare** di e con E. Moscato e la sua Beach Theater Band. Alle 20.45. Sabato **Compleanno** scritto e dir. da E. Moscato. Alle 16.45

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. **Carlotta Pirandello: La Tragedia - L'uomo dal fiore in bocca.** Regia [redacted] U. De Vita. Alle 21.

[redacted] R. Camilla 44. **Il vincente [redacted] di bretagna cavaliere di San Benedetto da Carlo** di e con Gianluca Riggi regia di Roberta Castelluzzo. Alle 21.

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Oggi (prima) **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello. Con R. Pollizy. Regia di E. Fonoglio. Alle 21

GRECO 068607513/14 v. R. Leoncavallo, 10/16. La compagnia 3/13/33 diretta da Gigi Proietti presenta D. Pandimiglio in **Melodica** con M. Simeoni, A. Bianchi al piano. Alle 21

I SATIRI [redacted]742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). **Recitalmusicaltragicomico** di e con Moira Marzi. Alle 21

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4. **Rimbecchiamoci le tasche** di Natili, Fiorini, con L. Fiorini, D. [redacted] Nardo, T. Zevola, N. Pistorello. Alle 22.30.

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. Mercoledì 3 (Prima) **Il sogno Alice** da L. Carroll. Regia di G. Nanni. Alle 21

INSIDE 066868682 v. Capo d'Africa, **[redacted]** di A. Della Ferrera, con A. Di Maggio, I. Ghione, M. Giampietro, F. Grillo. Alle 21.

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. **Stracotti d'Italia** di Dino Verde, con Dino Verde, Ric e Gian, regia e coreografia di Don Lurio. Alle 21.30. Lunedì 1 **Monsieur Spadarò** di e con V. Chierini. Alle 21.30.

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. [redacted] Saliceti 1/3. **[redacted]** da G. De Maupassant, scritto e diretto da R. Torrebuna. Alle 21.

LE SALETTE 066833867 v.lo del Campanile, 14. **Le pillole di Ercole** di N. Ouzen, e Barnaud, con F. Primavera, G. Melandri, regia di F. Primavera. Alle 21.

MANZONI 063223634 v. Montezebio, 14. **[redacted] passato da melodici moderni** scritto e diretto da Alessandro Benvenuti, con Alessandro Benvenuti, Daniele Trambusti, Sonia Grassi. Alle 21.

MONGIOVINO 065139405 v. G. Genocchi, 15. **Il pantalone rovesciato** con gli attori di teatro all'improvviso. Alle 16.30.

[redacted] 063234890 p. G. da Fabriano, 17. **Parlano da sola** con Anna Marchesini, regia di M. Missiroli. Alle 21.

PARIOLI SALA A 068088299-068083523 v. G. Borsi, 20. **Zione** scritto e interpretato da A. Bergonzoni, regia di C. Calabrò. Alle 21.30.

[redacted] ESQUILINO 064466869 v. Napoleone III, 4/E. **[redacted]** spettacolo poetico musicale. Alle 21.

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. **Il medico dei pazzi** di Eduardo Scarpetta, con Fabio Gravina, Claudio Giova, S. Silen. Alle 17.30-21.

POLITECNICO 063219891 v. Tiepolo, 13A. **Giochi a teatro: Il gene dell'immortale** di Vincenzo Gianni. Alle [redacted] 21

ROSSINI 066802770 p. S. Chiara, 14. **Er marchese del Grillo** regia di Altiero Alfieri, con Altiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Paliani, Lina Greco. Alle 17-21

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. Sala Aldo Fabrizi. **Hop là... Io solo papà** scritto e diretto da Marco Zadra con Marco Zadra e la Compagnia Del Sarci. Alle 21.30. Sala Petrolini. Martedì 2 (prima) **Anticamerone** di R. Florentini, S. Nardone. Alle 21.00.

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. Saletta: La compagnia del Quirinale presenta **Gocce sul lettino** di Lucilla Mininno con Chiara Cavone, Lucilla Mininno. Alle 21.15.

SALA 1 TEATRO SALE 064870630 p.za S. Giovanni 10. **Il volo del gallo** di A. Bassetti, con D. Giovanetti, E. Mirabella, G. Palmarini. Info. presso il Teatro Brancaccio. Alle 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. **Il Ribaldone** di Castellacci e Pingitore, con D. Lionello, N. Caldonazzo, Manlio Dovì. Regia di P.F. Pingitore. [redacted] 19-22 [redacted]

SAN GENESIO 063223432 v. Podgora 1. I Pandemonium in **Sorrisi e canzoni 2** (barzelle e cartoni) regia di S. Giordani. Alle 17-21

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. **Rugantino** con S. Ferilli, V. Mastandrea, M. Mattioli, S. Marchini, regia di P. Garinei. Alle 21 (SA4).

SPAZIO UNO 065896765 vicolo dei Panieri, 3. **La casa di Bambola** di H. Ibsen, regia di A. Cracco. Alle 21. Info.: 065896974

STABILE DEL GIALLO [redacted] Cassia, 871. **Doppio caso** regia di S. Scandurra, con A. Tidona, M. Farinelli. Alle 20-22.30.

STANZE SEGRETE [redacted]872690 v. della Penitenza, 3. **Le souper - Il sesso con il diavolo** di J.C. De Brisville, con E. Coltorti. Alle 21.

[redacted]06552 v. Carlo della Rocca 6/a. Sala Marilyn: **Buri da Grado** di S. Silvestri. Alle 21

TEATRO [redacted] 063720926 v. Simone De Saint Bon, 19. **Democrazia** (Lia e Rachele) di A. Balzola, con M. Fabbri. Alle 21.

TEATRO D'OGGI 067003495 v. Labicana, 42. **Il malato immaginario** di Moliere, con F. De [redacted], F. Venturini. Alle 21

TEATRO DELLA VILLA 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). **Vestire gli ignudi** di L. Pirandello, con M. Esdra, M. Reale, R. Savagnone, S. Reggi, G. [redacted] Alle 20.45

TEATRO DELLE MUSE 06[redacted] Forlì, 43. **[redacted]** concerto di P. Montecorvino. Alle 21

TEATRO LA COMUNITÀ 065817413 v. G. Zanazzo 1. **Gideon e Margherita Gautier** di R. Lerici, con B. Lerici. Alle 21.

TEATRO ORIONE 067182037 via Tortora 7. Sabato 6 **[redacted]** con Michele Paulicelli. Alle 21

[redacted] Benevento, 23. **[redacted]** da A. Levante, con E. Cristiano, F. D'Agostino, S. Luciano. Alle 21.30.

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 p.za Nerazzini, 5. **Perché Otello deve morire** di Aufieri e Valastro. Alle 21.

[redacted] SECOLO 065881444-065881637 Fontanone del Gianicolo, via Garibaldi, 30. [redacted] Maldacea, con C. Betsilo, regia di R. De Luca. Alle 21

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense, [redacted] Martedì 2 (Prima) **La principessa e il drago Mirabolano** Regia P. Ferrara. Alle 10.30.

TORDINONA 066805890 v. degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello: La Com. Morgan presenta **[redacted]** di e con R. Monaco, con A. Fontana, V. Monioz. Alle 21

VITTORIA 065740170 P.zza S.M.Liberatrice, 8. **[redacted] con tutto il mare** di E. Valme. Alle 21. **The Letterary** Alle 16.

VILLAVEYODETTO [redacted] Monte Testaccio, 97. **Pieno col peperoncino** di Giusy Valeri, regia di Piero Castellacci. Alle 21

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 06481 7003 p.za B. Gigli 1. Domani **Il barbiere di Siviglia** libretto di C. Sterbini. Musica di G. Rossini. Direttore: L. Pelli. Orchestra e coro del teatro dell'opera di Roma. Alle 16.30 (diurna domenicale)

TEATRO NAZIONALE 06481 7003 via del Viminale, 51. Concerto di musica da camera, eseguito [redacted] Pieranunzi (violino). A. Dindo (pianoforte). Musiche di Schumann, Mendelssohn, Kreisler, De Sarasate, Paganini, Ravel. Alle 20.30

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752 v. Flaminia 118. Al teatro Olimpico (P. zza G. Da Fabriano, 17) martedì 2 La Comp. Pilobolus Theatre presenta **Pilobolus too** con Rebecca Stenn, Adam Battelstein. Alle 21

ACCADEMIA MUSICALE [redacted] 0665740807. Domenica presso l'Oratorio [redacted] Caravita (via del Caravita) concerto del duo A. Carulli, G. Marlone. Musiche di Schuman, Brahms. Alle 19.30

ACCADEMIA [redacted] S. CECILIA 0668801044 v. della Conciliazione [redacted] la stagione Sinfonica concerto diretto da Myung Whun Chung; in programma Chopin con la partecipazione del pianista Christian Zacharias. Alle ore 19 (Abb. Turno D). Biglietti in vendita al botteghino tutti i giorni escluso il mercoledì dalle ore 10.30/13.30 e dalle ore 15/18. Prevendita telefonica con carta di credito [redacted] lunedì al venerdì ore 10/17 tel. 0638397297

[redacted] CÉSAR FRANCK 0685353316, v. Ulenie, 11. Domenica presso la Basilica di Cristo Re (v.le Mazzini, 32) concerto di Giampaolo Di Rosa, musiche di Bach, Franck. Alle 17.30. Ingresso libero

A.R.C.E.M. 0686217162 via Homs, 39. Giovedì 4 all'Auditorium Cavour (P.zza Adriana, 3) "Io Federico Garcia Lorca" con W. Maestosi, D. Barra, S. Peres (chitarra). Alle 21.

AMI SPEVI 067843421 via Amulio, 13. A Palazzo Barberini Circolo Ufficiali (via IV Fontane, 13) Riposo

ARTS ACADEMY 0644252208 via Guattani, 17. Lunedì 1 Presso la Sala Accademica "Noi dell'Arts Concerti da Camera". Concerto di inaugurazione: Hyo Soon Lee, soprano, Sun Hee Lee (pianoforte). Dir. R. J. Yang. Alle ore 20.30.

[redacted] 0643588071 via Tiburtina 364. Seminario-concerto di chitarra moderna. Concerto del Lady Bird quartet. Ingresso libero. Alle 17.30

[redacted] INTERN. AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816 via P. Sesto 29. Domenica nella Chiesa di Sant'Ignazio (p.za S. Ignazio) concerto dell'"Our Lady of Grace Church Choir", musiche di Mozart, Vecchi, Liszt ed altri. Alle 21

ASS. MUSICA E MEDICINA 068080678 via di Vigna Filonardi, 9. Presso la Chiesa di Santa Maria Porta P[redacted] (via Rivetta) Riposo

ASS. MUSICALE S. TORELLI 0679840165 via L. Leonardi 120. Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche in preparazione agli esami di conservatorio

ASS. MUSICALE PARNASO 0348/5301060. Presso la Chiesa di San [redacted] entro le mura (via Nazionale) "Madama Butterfly" di G. Puccini. alle 20.30

ASS. NEW [redacted] MUSIC 0670474946 p.za Campitelli, 9. Riposo

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO 0679840165 via Leonardi 120. Domenica presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (p.za S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" musiche di Franck, M.E. Bossi, organista R. Villani. Alle [redacted]

ASS. SCUOLA SYLVESTRO GANASSI 063214132 via Col di Lana, 7. Sono aperte le iscrizioni ai corsi [redacted] dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, canto, pianoforte, arpa, corso per adulti e bambini, ritmica, dalcroze, teoria e solfeggio. Per informazioni dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 19.00.

AULA MAGNA I.U.C. 063610051 Lungotevere Flaminio 50. Presso l'Aula Magna Università "La Sapienza" (P.le A. Moro, 3) concerto di F. Moldelci, P. Biondi. Alle 17.30

BRANCACCIO 05485498 v. Merulana, 244. Mercoledì 3 Concerto dell'Orchestra regionale del Lazio. Musiche di A. G. Priolo, C.H. Reinecke, F.J. Haydn. Alle 21

CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA 066832085 via Marianna Dionigi, 59 (P.zza Cavour). Tutti i lunedì dalle ore 17.30 sono riaperte le iscrizioni al Coro Polifonico del C.I.M.A. in programma la "Passione Brokes" di G.F. Haendel.

CIRCOLO UFFICIALI F.A. D'ITALIA [redacted] BARBERINI 064826521 via delle Quattro Fontane 13. Mostra Reggiane Fighters "Gli [redacted] e le macchine". Dalle ore 10 alle 19.30

CORO POLIFONICO "L'ACCORDO" 0686897655. Coro polifonico "L'accordo" seleziona cantori per l'attività 98/99 (concerti e incisioni discografiche). Richiesta lettura musicale o esperienza corale. Per informazioni 0639727299

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Lunedì 1 febbraio concerto di Michele Chiappperino violoncello, Licia Mancini [redacted] pianoforte, musiche di Schumann, Strauss e Brahms. Alle 21

LA NOTA AZZURRA 063055762. Presso l'auditorium Cavour (p. za Adriana 3) Riposo.

MEDIASCENA[redacted] 064131302 Riposo

MENDELFLOR MUSIC 0665795117. Presso la Chiesa Valdese p.zza Cavour, 30. Il 5 febbraio "Tosca" opera in tre atti di G. Giacosa, L. Illica. Musica di G. Puccini. Alle 20.30. Domenica "La Traviata" opera in tre atti di F.M. Piave. Musica di G. Verdi. Alle 20.30

PARROCCHIA DI S. LUCIA 063700151 v. S. Lucia 4. Lunedì 1 nella [redacted] Mandela concerto musica da film diretto dal M° Mario Pio Amico (pianoforte). Alle 17

[redacted] 066638792, via di Torre Rossa, 21. Domenica Messa in canto Gregoriano e Polifonia (chiesa angolo P.za Villa Carpegna); canto Gregoriano Kyrie della Missa brevis di [redacted] Tomc; Musiche [redacted] Miserachs, Calena. Alle 10.30

[redacted]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo 3 tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30.

[redacted] via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00.

PRENOTAZIONI via S. Marino 3/B tel. 9066585. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00

[redacted] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. "Maya Lin". Fino al 21 febbraio. "Consapevolezza del lavoro: da Kitty Hawk al Gianicolo" di Amy Hauft. Fino al 17 febbraio

ACCADEMIA D'EGITTO via Omero, 4 (Pinciano) tel. 063201896. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 16.30-19. "La mostra sull'arte del tessuto e del ricamo di Akhim". Fino al 5 febbraio

[redacted] piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 065817377. Orario: lunedì-domenica ore 16-20, domenica ore 10-13 e 16-20. "Vedute antiche di Madrid" mostra nell'ambito del programma "Madrid a Roma". Fino al 28 febbraio

ART CENTER ACEA via Ostiense, [redacted] tel. 066991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le [redacted] e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Frank Horvat: Goethe in Sicilia. Fotografie". Fino al 14 marzo.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-13. **[redacted]** "Mostra permanente" nella casa dove il [redacted] visse [redacted] la moglie.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE arco della Pace, 5 tel. 0668809098. Orario: martedì-giovedì e domenica ore 10-24, venerdì e sabato ore 10-20. "Giacomo Balla - Futurismo tra arte e moda". £ 12.000. Fino al 31 gennaio

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

COMPLESSO [redacted] SAN MICHELE via di San Michele a Ripa, 22 (Trastevere) tel. 0658432285-06584332180. Orario: lunedì-venerdì 15-18. Ingresso libero. "Il museo artistico industriale di Roma" esposizione del patrimonio del museo costituito da migliaia di manufatti. Dal 2 febbraio al [redacted] febbraio

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA CERVANTES piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 066864949. Orario: martedì-domenica ore 16-20. "Il cammino di Santiago" materiali e documenti che illustrano l'intensità del richiamo spirituale esercitato dal santuario iberico di Santiago di Compostela. Fino al 28 febbraio.

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 10.000. "72 ore a Roma - Helmut Newton" l'esposizione delle fotografie inedite scattate la scorsa primavera nella capitale. Fino al 21 febbraio

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: martedì-domenica [redacted] 9-19. £ 8.000. Accesso disabili. "Picasso 1937-1953 gli anni dell'apogeo in Italia". Fino al 14 marzo

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. [redacted] Orario: martedì-venerdì ore 15-19. Ingresso libero.

LA GALLERIETTA via [redacted] San Marcello [redacted] tel. 066784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9 [redacted] "Non sognare è morire" pittura, fotografia, pittura. Dal 5 febbraio fino al 25 marzo

LA [redacted] - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. [redacted] Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore [redacted]-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione del nuovo Auditorium.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-[redacted] ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. "Diventare Santo" nel salone Sistino sono in mostra manoscritti, opere, stampe, miniature e incisioni che illustrano il cammino verso la santità di alcune delle più importanti figure della [redacted]. Fino al 16 marzo.

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi" deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare gli abitat in cui gli animali si sono evoluti. Permanente

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 065926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps. [redacted] figura di Traiano fra storia e mito" mostra che fa parte delle manifestazioni culturali che concludono il diciannovesimo centenario dell'ascesa di Traiano al titolo di imperatore. Acc. disabili. Fino al 25 aprile.

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. [redacted]. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30

MUSEO DELL'ARTE CLASSICA piazzale [redacted] Moro, 5 - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel. 0649913294. Orario: [redacted] ore 10-16. "Arco di Costantino progetto unitario e reimpiego" mostra, libro e cd-rom per raccontare la storia degli studi dedicati all'Arco. Fino a [redacted]

MUSEO DELLE CERE piazza SS. Apostoli 67 tel. 6796482. Aperto tutti i giorni. £ 6.000.

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 063201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

MUSEO [redacted] DELLE ARTI E [redacted] piazza Marconi, 8 tel. 065910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Guidoni tel. 0665010089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000

MUSEO DEL RISORGIMENTO (nel Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali, tel. 063275380. Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 14.000. "Mirò la trasgressione" esposizione di 50 olii realizzati negli anni '60 e '70. Fino al 21 febbraio.

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 [redacted] 066868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 0668806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 3.750

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 066875036. Orario: martedì-domenica 9-17. £ 8.000

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi 14 tel. 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero. Armi africane antiche". Fino al 28 febbraio.

[redacted] ingressi da piazza di Santa Maria Nova [redacted] 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate.

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Nicolas Poussin. I primi anni romani" esposizione di 41 opere. Fino al 1 marzo. "Camera Oscura. Immagini da Rebibbia" [redacted] laboratorio sull'immagine [redacted] l'Associazione "Ora d'Aria". Fino al 15 febbraio. "Algardi - L'altra faccia del Barocco" disegni e sculture. Fino al 30 aprile. "Eroi dalle teste di legno" i caratteristici burattini. Fino al 16 febbraio. "Facce da burattinaio. Mauro Foli". Fino al 16 febbraio. "Il mio amico Pulcinella - Lele Luzzati" bozzetti, scene e manifesti. Fino al 16 febbraio.

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti 1 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: martedì-domenica 9-19. £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418 tel. 066830744. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon". £ 12.000. Fino all'11 aprile

PALAZZO VENEZIA [redacted] del [redacted] 118 tel. 0669994212. Orario: tutti i giorni ore 9-19. £ 12.000. "La Gloria di Venezia. I Tesori del [redacted]tecento da Ca' Rezzonico" 180 capolavori del '700 veneziano. Fino al [redacted] febbraio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted]: via dello Statuto 35/a; via [redacted] 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; [redacted] Istria 8; Galleria [redacted] testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Avenuta 73; v.ll Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via della Robinia 81; via Casilina 1220.

[redacted]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/c; via Collatina 112.

[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; [redacted] Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; [redacted] Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 167; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica [redacted] 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted] Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[redacted] ALLA LETTURA corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal [redacted] al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato [redacted] 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta [redacted] i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 [redacted] 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 [redacted] 4826985; via del Governo Vecchio, 46 [redacted] 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754832. Orario: dal martedì alla domenica [redacted] Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. [redacted] Orario: aperta tutte le [redacted] fino alle ore 23.00; il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-[redacted] Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. [redacted] Orario: aperto [redacted] fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di musica jazz dal vivo con la Tony Scott Band

ALPHEUS via del Commercio, 36 (Ostiense) tel. 065747826. Domani alle 22 [redacted] Montecombo [redacted] voce per l'inverno" rassegna di voci nuove.

[redacted] via [redacted] Capannelle, 104 tel. 067213772. Alle 21 musica brasiliana e sudamericana con Iramar.

BABYLON CAFÈ via Aragona, 468 tel. [redacted]. Alle 20.30 cabaret con Carmine Faraco. A seguire discoselezioni commerciali degli anni '70 e anni '80, groove e funky.

BERIMBAU via dei Fienaroli, 30/b (Trastevere) tel. 065813249. Alle 21.30 musica brasiliana dal vivo con il gruppo Mancalbo, show de mulata, animazione con Claudinha e le selezioni del dj Dimas.

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere), tel. 065812551. Alle 22 concerto di musica blues con Roberto Ciotti

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 (ponte Mammolo) tel. 064070111. Alle 22 concerto di musica rock con il Turno Notturno.

BOITE PIRALLE via dell'Unità, 77 tel. 065785475. Alle 22 discoteca, musica dal vivo, spettacoli di arte varia internazionale e scenofarelo.

[redacted] via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 22 "Baila & Dance" doppia discoteca con ritmi latini proposti dai dj Renato Santos e Danilo

[redacted] SOCIALE [redacted] via Lanciani, 11 (Montesacro) tel. [redacted] Alle 21.30 [redacted] live con 40 Killer e Brancaphonic

I [redacted] via Annia 38 (San Giovanni), tel. [redacted] Alle 22 concerto di musica jazz con Fabio Pellini Quartet.

CIRCOLO VIZIOSO via dei Reti, 25 tel. [redacted]. Alle 22 concerto di Roberta Gollisani Band

EL [redacted] via della Magliana, 63/a tel. 065561239. Alle 21.30 musica con gli Aqua Flamenca.

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8 bis. Tel. 065758040. Alle 22.30 "Hot 4 Sushi" serata di musica con uno show case di Nuke. In consolle il dj Knul.

FONDERIA [redacted] Monaco, 10 (Frascati) tel. 069419829. Alle 22 concerto con le cover dei Police suonate dai Zenyatta.

FAIRY TALES via Caio [redacted] 16/a (Prati) [redacted] 063222282. Alle 22 concerto rock con Soul Mosso.

FINCLEA via Crescenzio, 82/a, tel. 066896302. Alle 22 le cover di Battisti con La batteria, il contrabbasso ecc.

FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin, 42 (Prati), tel. 063725091. Alle 22 concerto di cover rock con Giancarlo e Laura.

I [redacted] IN ADONE via dei Reti 38/a (San Lorenzo), tel. [redacted] Alle 21.30 concerto pop-dance con i Tutania.

GILDA via Mario De' Fiori 97, tel. [redacted] Alle [redacted] nel privé si balla sui mix del dj Fulvio Di Palma. In sala grande in consolle i dj Alfredo Meconi e Valter Paoli.

GREEN STAGE via Casilina km 49,600 (Colleferro) tel. 0697201011. Alle 22 concerto [redacted]-dance con la band dei Blade.

[redacted] via Ostiense, 13/b (Ostiense) tel. 0657831[redacted]. Alle 21.30 "La febbre del sabato sera" con le selezioni del dj Alex Morelli

LOCALE vicolo del Fico 3 (centro storico) tel. 066879075. Alle 23 concerto pop con i Supernova.

MEMPHIS BELLE CLUB piazza Antonio Meucci 4 (Marconi), tel. 0655300742. Alle 22 concerto di cover black e dance con i Funk'n'Action.

[redacted] LIBRERIA via dei Banchi Vecchi, 57 (centro storico) tel. 066833451. Alle 22 la cultura alternativa nei '68 tra Campo de' Fiori, Santa Maria in Trastevere e Piazza Navona nel libro di Ernesto Bassignano "Canzoni, pennelli, barchini e supplì". A seguire le canzoni di Bassignano dal vivo.

PARKER CLUB via Amelia, 13 b/c tel. 067808710. Alle 22 la musica pop del gruppo dei Caffè Non Richiesto.

[redacted] PER UNA NOTTE via della Magliana, 87/71 tel. 066550169. Alle 22 pop con Enzo Schiavone e Alessandro

L[redacted] via dell'Artigianato 40 (Colleferro), tel. 03355883501. Alle 22 musica disco con le selezioni del dj Erik Bugatti. A seguire commercial, funky, underground, revival e big beat.

THE [redacted] SHOP piazza Campo de' Fiori, 20/21 (Centro storico) tel. 0668300535. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico.

TRASTEVERE CAFÈ via Cardinale Merry del Val, 13/a (Centro storico) tel. 064073528. Alle 22 concerto di musica dance con Mimì Morini' Party.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano, 6 tel. 066786472. Pub realizzato [redacted] piani arredato in stile irlandese

TUTTO ESAURITO via Alberto da Giussano, 13 tel. 0644249803. Alle 21.30 Andrea Pasquali Group.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Ma anche insalate e piatti freddi.

I VITELLONI via dei SS. Quattro, 103 (San Giovanni) tel. 067006686. Alle 22 concerto revival con i Sottotitolo.

XPLORE via dei Gracchi 83/85 (Prati) tel. 03483701722. Internet café con 16 postazioni multimediali per navigare e giocare in rete.

RISTORO [redacted]TA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

TRAME

AL DI LA' [redacted] SOGNI. Fantasy. [redacted] medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere [redacted] paradiso.
[Atlantic 3, Augustus 2]

AMORI E INCANTESIMI. Commedia fantasy. [redacted] libro «Pratical Magic», la storia di due sorelle (Sandra Bullock e Nicole Kidman) avvenenti streghe.
[Eden, Galaxy Sala Giove, Odeon 1, Rivoli, Warner Village 12]

BACI E ABBRACCI. Commedia. Nel nuovo film di Paolo Virzì i padroni di un'azienda di allevamento di struzzi da [redacted] attendono aiuti finanziari, per superare la crisi, da parte di un presunto assessore della Regione (Francesco Paolantoni)
[Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 2, Empire, Excelsior 1, Gregory, Paris, Quirinale 1, Reale 1, Warner Village 2]

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, il secondo lungometraggio di Walter Salles [redacted] incentra sul rapporto che nasce a Ri[redacted] de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.
[Intrastevere 1, Quattro Fontane 2]

CONFLITTO DI INTERESSI. Thriller. Tratto da un racconto di John Grisham ambientato nel sud degli Stati Uniti, il [redacted] film di Robert Altman narra di un avvocato di successo che vede la [redacted] vita stravolta da una notte d'amore con una cameriera.
[Ambassade 2, Atlantic 2, Capranica, Excelsior 3, Holiday, Quirinetta, Royal 2, Sala Troisi, Warner Vil[redacted] 3]

I FOBICI. Commedia. Il film [redacted] Giancarlo Scarchilli s'incentra [redacted] quattro racconti su manie, fissazioni e fobie della vita moderna.
[Antares 1, Cola Di Rienzo, Garden, Madison 4, Trianon 2, Tristar Sala Verde, Warner Village [redacted]]

LA FORMULA. Thriller. Autore di una misteriosa invenzione che potrebbe arricchirlo, Joe (Campbell Scott) comincia a sospettare di tutti coloro che lo circondano.
[Capitol, Excelsior 2, Quirinale 2, Roma]

IDIOTI. Grottesco. Un gruppo di giovani sperimenta l'idiozia come metodo di vita e si divertono a scandalizzare i buoni borghesi con atteggiamenti trasgressivi da dementi. Un giorno, incontrano una donna provata dal dolore.
[Intrastevere 2, Mignon 2]

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'O[redacted]. Drammatico. La storia [redacted] Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che la scala tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista.
[Sala Umberto]

LOST IN SPACE. Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la terra per andare a vivere su un pianeta abitabile della galassia. [redacted] bordo c'è [redacted] intruso.
[Alhambra 3, Doria 2, Embassy, Eurcine 1, Jolly 4, Missouri 1, Trianon 1, Tristar Sala Rossa, Warner Village 8]

MY NAME IS JOE. Drammatico. Nel suo nuovo film Ken Loach racconta la storia di Joe, un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio [redacted] quartiere a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale.
[Nuovo Sacher]

NEMICO PUBBLICO. Thriller. Will Smith [redacted] rampante avvocato che, all'improv[redacted], diventa un nemico pubblico per l'Agenzia di Sicurezza Nazionale.
[Academy Hall, America, Apollo, Atlantic 6, Broadway 2, Ciak 1, Doria 1, Madison 1, Missouri 2, Royal 1, Savoy 1, Trianon 3, Warner Village 7 e 18]

PANNI SPORCHI. Commedia. Il nuovo film di Mario Monicelli narra le guerre in[redacted] famiglia marchigiana diventata ricca con la produzione [redacted] una [redacted] per cicoria.
[Lux 6, Odeon 4, Quattro Fontane 1, Warner Village 13]

PAPARAZZI. Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuomo, Roberto Faunelli e Nino D'Angelo sono i cacciatori di scoop fotografici p[redacted] film di Neri Parenti.
[Doria 3, Europa, Galaxy Sala Saturno]

IL PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio nel cartoon la Dreamworks [redacted] Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, neonato ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto con il figlio del faraone.
[Madison 3, Missouri 2, Odeon 3, Warner Village 15]

[redacted] Azione. Cinque spie (tra cui Robert De Niro e Jean Reno) di Paesi diversi vengono convocate a Parigi per una [redacted] segreta: recuperare una misteriosa valigia.
[Alhambra 2, Eurcine 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 3, Metropolitan, Warner Village 1 e 10]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sè e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati.
[Archimede, [redacted]arnese, Greenwich 1, Savoy 2, Trianon 5]

URBAN LEGEND. Thriller. Le leggende metropolitane sono al centro dei racconti. In prevalenza horror, di un professore universitario interpretato da Freddy Krueger, Robert Englund
[Antares 2, Broadway 3, Empire 2, Galaxy Sala Mercurio, New York, Rouge et Noir, Warner Village 14]

Z LA FORMICA. Cartoni animali. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto [redacted] migliore amico.
[Barberini 2, Lux 3, Maestoso 2, Odeon 2, Pasquino, Warner Village 5 e 15]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

L'affascinante Brad Pitt è Joe Black

QUELLA che nel film originale del 1934, «La morte in vacanza» di Mitchell Leisen con Fredric March, era ovviamente un'idea da commedia (la Morte viene sulla Terra a portar via un industriale, decide di prendersi una vacanza terrestre, s'innamora della figlia del morituro), in questo rifacimento diventa un filosofeggiare senza fine, pomposo e sentenzioso.

Per arrivare (e chissà perché bisognava arrivarci) alle tre ore di durata, l'aneddoto si stiracchia in lungaggini ed è inzeppato di riempitivi: una grande festa nel Rhode Island per il 65° compleanno dell'industriale; un incomprensibile desiderio della Morte della guida e dell'istruzione impartita [redacted]all'industriale; riflessioni sul mestiere di editore e sui relativi doveri; illustrazione di complotti aziendali per dare la scalata alla proprietà; vecchie nere morenti che elargiscono [redacted] sime eterne.

Nella personificazione della Morte, l'amato Brad Pitt si vorrebbe sublime extraterrestre, invece è imbambolato, compostino, rigido nel suo vestito nero. Anthony Hopkins [redacted] ha nulla del tycoon americano, ma recita efficacemente la falsa calma dell'industriale rotta da esplosioni d'autoritarismo.

VI PRESENTO JOE BLACK
[redacted] Martin Brest, con Brad Pitt, Anthony Hopkins, Claire Forlani,. Produzione americana, [redacted]
[Alhambra 1, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Sisto, Warner Village 4 e 11]

ACADEMY HALL
via Stamira 5 tel. 0644237778.
Nemico pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. [redacted] 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted]
piazza Verbano 5 tel. [redacted].
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 063211896.
Chiuso per lavori

[redacted]
via Merry del Val 14 tel. 065880099
C'è posta per te di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154.
Sala 1 **Vi presento Joe Black** di M. Brest, con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.00-18.30 - 22.00 L. 13.000
Sala 2 **Ronin** di J. Frankenheimer, con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Lost [redacted] space** di S. Hopkins; con Gary Oldman, W. Hurt. Orario: 14.45-17.20 - 19.55-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Accademia Agiati 57 tel. [redacted]
Sala 1 **Baci e [redacted]** di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, E [redacted]. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La gabbianella e il gatto** Orario 15.00-16.40 - **Conflitto di interessi** [redacted] 18.20-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'amico del cuore** di e con Vincenzo Salemme. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
[redacted]co pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario. 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 12.000

ANTARES
viale Adriatico, 15-21 tel. [redacted].
Sala 1 **I fobici** di G. Scarchilli; con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario. [redacted] 18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] legend** di Jamie Blanks; con Jared Leto, Alicia Witt. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000

APOLLO
via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Nemico pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Archimede, 71 tel. [redacted]63242586.
Train de vie di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, [redacted]. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000

ARISTON
via Cicerone 19 tel. 063212597.
[redacted] per lavori

ATLANTIC
via Tuscolana 745 tel. 067610656.
Sala 1 **[redacted] e abbracci** di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La g[redacted] e il gatto** Orario 15.00-16.25 - **[redacted] di interessi** Orario 18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Mulan.** Orario. 15.00-16.45 - 18.30 L. 12.000 **Al di là dei sogni** Orario 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **La [redacted] di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 5 **L'amico [redacted] cuore** di e con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Nemico pubblico** di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. Orario. 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted]STUS
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Sala 1 **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Al di là dei sogni** di V. Ward, con R. Williams. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Velvet Goldmine** di T. Haynes; con J. Rhys-Meyers. Orario 10.00-12.00-15.00-17.30 - 20.00-22.30-0.30 L. 13.000
Sala 2 **Z la formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario 10-12-13.45-15.30-17.15 - 19.00-20.45-22.30-0.30 L. 13.000
Sala 3 **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario 10.45-13.15-15.45-18.05 - 20.20-22.30-0.30 L. 13.000

[redacted]
via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Sala 1 **[redacted] e abbracci** di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, E. Gabriellini. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Nemico pubblico** di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. [redacted] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **[redacted] gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.00 **[redacted] legend** di Jamie Blanks. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 10.000

CAPITOL
via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
La gabbianella e il gatto. Orario: 15.00-16.30 - **La [redacted]** Orario: 18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

CAPRANICA
piazza Capranica 101 tel. 066792465.
Conflitto di interessi [redacted] Robert Altman; con K. Branagh, Robert Downey. Orario: 15.45-18.00 - 20.15-22.30 L. 13.000

CAPRANICHETTA
piazza Montecitorio 125 tel. [redacted].
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica, con Bajrami Severdzan. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted]
via Cassia 692 tel. 0630[redacted].
Sala 1 **Mulan** Orario 15.30-17.30 - **[redacted] pubblico.** 20.00-22.30 L. 12.000
[redacted] **[redacted] e abbracci** di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, E. Gabriellini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMAL[redacted]
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724
Svegliati Ned! di Kirk Jones; con Ian Bannen, David Kelly. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235[redacted]
I fobici di Giancarlo Scarchilli, con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 15.45-18.10 - 20.20-22.30 L. [redacted]

DEI PICCOLI
viale della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485
Mulan Orario: 15.30-17.00-18.30 L. [redacted] **Radiofreccia** Orario. 20.30-22.30 L. 8.000

DORIA
via Andrea Doria 52/60 tel. [redacted].
Sala 1 **Nemico pubblico** di T. Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] in space** di S. Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, M. [redacted]. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EDEN
piazza Cola di Rienzo 74 tel. [redacted].
Amori & incantesimi di Griffin Dun[redacted]; con Sandra Bullock, Nicole Kidman. Orario: 16.10-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY
via Stoppani 7 tel. 068070245
Lost in space di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario. 14.30-17.20 - 19.55-22.30 L. 13.000

EMPIRE
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Baci e abbracci di Paolo Virzì; con Fran[redacted] Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 15.45-18.00 - 20.15-22.30 L. [redacted]

EMPIRE 2
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652.
Mulan Orario: 15.30-17.00 L. 10.000 **Urban legend** Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 10.000

ETOILE
piazza in Lucina 41 tel. 066876125
L'amico [redacted] di [redacted] Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario 15.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE
via Liszt 32 tel. [redacted]
Sala 1 **[redacted] in space** di S. Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 14.50-17.15 - 19.50-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Vi presento Joe Black** di M. Brest; con B. Pitt, A. Hopkins, Or[redacted]: 15.00 - 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 3 **[redacted]** di John Frankenheimer; [redacted] Robert De Niro, Jean Reno. Orario 14.30-17.20 - 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **C'è posta per te** di N. Ephron, [redacted] Tom Hanks, Meg Ryan. Orario. 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000

EUROPA
corso Italia 107 tel. 0644249760
Paparazzi di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
via Beata V. Ca[redacted] 2 tel. 065292296.
Sala 1 **Baci e a[redacted]** di P. Virzì, con Francesco Paolantoni, E[redacted]ni. Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La formula** di David Mamet; con Ben Gazzara, Felicity Huffman. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Conflitto di interessi** di Robert Altman; con Robert Downey. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000

FARNESE
Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Train de vie [redacted] Radu Mihaileanu; con [redacted] Abelanski, Rufus. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1
via Bissolati 47 tel. [redacted].
Sala 1 **[redacted] presento Joe [redacted]** di Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 14.50-18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **C'è posta per te** di N. Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.20 - 19.55-22.30 L. [redacted]

GALAXY
via P. Maffi, 10 tel. 0661662378
Marte **C'è posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000
Saturno **La gabbianella e il gatto** Orario: 14.30-16.15 - 18.00 L. 13.000 **Paparazzi** Orario: 20.00-22.30 L. 13.000
Mercurio **Urban legend** di Jamie Blanks; [redacted] Jared Leto, Alicia Witt. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Venere **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000
Giove **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.30-16.15 - L. 13.000 **Amori & incantesimi** di Griffin Dunne; con Sandra Bullock, Nicole Kidman. 18.00-20.10-22.30 L. 13.000

GARDEN
viale Trastevere 246 tel. 065812848
I fobici di Giancarlo Scarchilli; con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario 16.00-18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. 13.000

GIOIELLO
via Nomentana 43 tel. 0644250299.
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajrami Severdzan. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 10.000

[redacted]
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **Vi presento Joe Black** di Martin Brest, con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario 14.45 - 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **C'è posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.15 - 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] è la vita** di e con Aldo, Gio[redacted] Giacomo. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000

GOLDEN
viale Taranto 36 tel. 0670496602.
La gabbianella e il gatto. Orario: 15.00-16.30 - **L'amico del cuore** Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 12.000

GREENWICH
via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 **Train de vie** [redacted] Radu Mihaileanu; [redacted] Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Festen [redacted] in famiglia** di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. [redacted] 000
Sala 3 **Svegliati Ned!** di Kirk Jones; [redacted] Ian Bannen, [redacted] Kelly. Orario: 15.45-17.30-19.10 - 20.50-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Gregorio VII 180 tel. 066380600.
La gabbianella e il gatto. Orario: 15.00-16.30 - **Baci e abbracci** Orario: 18.20-20.25-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326.
[redacted] interessi di Robert Altman; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [redacted].
Sala 1 **Central do Brasil** di Walter Salles; con Fernanda Montenegro. Orario: 16.00-18.[redacted] - 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Idioti** di Lars Von Trier; con Bodil Jorgensen, Jen Albinus. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La vita sognata degli angeli** di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 10.000

JOLLY
via Giano Della Bella, 4/6 tel. [redacted]
Sala 1 **[redacted] presento Joe Black** di Martin Brest, con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Or[redacted]: 15.00 - 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Ronin** di John Frankenheimer; con [redacted] De Niro, Jean Reno. Orario: 14.45-17.20 - 19.55-22.30 L. 13.000
[redacted] **[redacted] è la vita** di e con [redacted], Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Lost in space** di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 14.45-17.20 - 19.55-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Fogliano 37 te[redacted].
Chiuso per lavori

LUX
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Sala 1 **[redacted] presento Joe [redacted]** Martin Brest; [redacted] Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.30 - 18.30-22.00 L. 13.000 1.30 L. 10.000
Sala 2 **Martha da legare** di Nick Hamm; con Monica Potter, Rufus Sewell. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Z la formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 15.15-17.00 - 18.55-20.50-22.50 L. 13.000 1.00 L. [redacted]
Sala 4 **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni [redacted] Giacomo. O[redacted]: 16.00-18.10 - 20.30-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 5 **Ronin** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.30-17.50 - 20.30-22.50 L. 13.000 1.00 L. [redacted]
Sala 6 **[redacted] sporchi** di Mario Monicelli; con Paolo Bonacelli, Marina Co[redacted]talone. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **[redacted]ico pubblico** di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman, Jon Voight, Jacqueline Lustig. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[redacted] è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45-18.00 - 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman. [redacted]: 15.00-16.45 - 18.30 L. 12.000 **La maschera di Zorro** di M[redacted] Campbell. Orario: 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Mulan** Orario: 15.00-16.40 L. 8.000 18.20 L. 12.000 **I fobici** di Giancarlo Scarchilli. Orario: 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted]
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **Vi presento Joe Black** di Martin Brest; [redacted] Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 14.50 - 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Z la formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 14.50-16.40 - 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted]** di John Frankenheimer, con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.30-17.20 - 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
via SS. Apostoli 20 tel. [redacted].
[redacted]

METROPOLITAN
via del Corso 7 tel. [redacted].
Ronin di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. [redacted]: 14.45-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000

MIGNON
via Viterbo 11 tel. [redacted]3.
Sala 1 **Happiness** di Todd Solondz; [redacted] Ben Gazzara, Jane [redacted]. Orario: 15.15-17.40 - 20.10-22.35 L. 13.000
Sala 2 **Idioti** di Lars Von Trier; con Bodil Jorgensen, Jen Albinus. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] 1
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **Lost in space** di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il principe d'Egitto** Orario: 15.00-16.45 - 18.30 L. 12.000 **Nemico pubblico** Orario: 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La gabbianella e il gatto** [redacted] Orario: 15.20-16.50 - **Così è la vita** Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
via Cave 36 tel. 067810271.
Urban legend di Jamie Blanks; con Jared Leto, Alicia Witt. Orario: 16.00-18.15 - 20.25-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
via in Lucina 16/G tel. 066861068.
Sala A **Tango** [redacted] Carlos Saura; con Miguel Angela [redacted]. Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000
Sala B **Giungla d'a[redacted]** di John Huston; con Louis Calhern. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER
largo Ascianghi 1 tel. 065818116.
My name is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 18.15-18.20 - 20.25-22.30 L. 13.000

ODEON I [redacted]
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **Amori & incantesimi** di Griffin Dunne, con Sandra Bullock, Nicole Kidman. Orario: 15.30-17.40 - 20.30-22.45 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 2 **[redacted] formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 15.15-17.00 - 18.55-20.50-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 3 **Il principe d'Egitto.** Orario: 15.30-17.30 - **C'è posta per te** Orario: 20.35-22.50 L. 13.000 1.00 L. 10.000
Sala 4 **Panni sporchi** di Mario Monicelli; con Paolo Bonacelli, Marina Confalone. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

PARIS [redacted]
via Magna Grecia 112 tel. 0670496568.
Baci e abbracci di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622.
[redacted] formica VO di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 16.20-18.20 - 20.20-22.20 L. 12.000

QUATTRO FONTANE [redacted]
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Panni sporchi** di M. Monicelli; con P. Bonacelli, M. Confalone. Orario: 16.00-18.10 - 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Central [redacted] Brasil** di Walter Salles; con F. Montenegro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Martha da legare** di Nick Hamm; con Monica Potter, Rufus Sewell. Orario: 16.00-17.30 - 19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La vita sognata degli [redacted]geli** di Eric Zonca; con Elodie Bouchez, Natacha Régnier. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Nazionale 190 tel. 064882653.
Sala 1 **[redacted] e abbracci** di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La gabbianella e il gatto.** Orario: 15.00-16.30 - **La formula** Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA
via Minghetti 4 tel. 066790012.
Conflitto di interessi VO di Robert Altman; con Kenneth Branagh, Robert Downey. Orario: 15.45-18.00 - 20.15-22.30 L. 13.000

REALE
piazza Sonnino 7 tel. 065[redacted].
Sala 1 **Baci e abbracci** di P. Virzì; con Francesco Paolantoni, E. Gabriellini. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'amico del cuore** di e con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.30-18.30 - 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO
via IV Novembre 156 tel. 066790763.
[redacted] cena di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 15.45-18.00 - 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ
viale Somalia 109 tel. 0686205683.
La gabbianella e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15 - 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

RIVOLI
via Lombardia 23 tel. [redacted].
Amori & incantesimi di Griffin Dunne; con Sandra Bullock, Nicole Kidman. Orario: 16.00-18.15 - 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
La formula di David Mamet; con Ben Gazzara, Felicity Huffman. Orario: 15.30-17.50 - 20.10-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR
via Salaria 31 tel. 068554305.
La gabbianella e il gatto Orario: 15.30-17.00 - **Urban legend** Orario: 18.40-20.30-22.30 L. 13.000

ROYAL
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Nemico pubblico** di T. Scott; [redacted], Gene Hackman. Orario: 15.00-17.20 - 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted]to di interessi** di Robert Altman; con Kenneth Branagh, Robert Downey. Orario: 15.40-18.00 - 20.15-22.30 L. 13.000

SALA TROISI
via Girolamo Induno 1 tel. 065812495.
La gabbianella e il gatto Orario: 15.00-16.30 - **Conflitto di interessi** Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO
via della Mercede 50 tel. 066794753.
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 16.00 - 19.00-22.00 L. 12.000

SAVOY
via Bergamo 25 tel. [redacted].
Sala 1 **Nemico pubblico** di T. Scott; con W. Smith, G. Hackman. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Train de vie** di R. Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.[redacted]
Sala 3 **La ma[redacted]ll Zorro** di M. Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-18.00 - 20.20-22.30 L. 13.000

SISTO
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750.
Vi presento Joe Black di Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.00-18.30 - 22.00 L. 12.000

[redacted]
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528.
[redacted] in space di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 15.45-18.00 - 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted]
via Muzio Scevola 99 tel. 067856158.
Sala 1 **[redacted] space** di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted]** di Giancarlo Scarchilli; con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-[redacted].30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] pubblico** di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **C'è posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Train [redacted] vie** di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario. 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX [redacted]
via G. di Gregra 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484.
S.blu **Mulan** Orario: 15.45 L. 8.000 **C'è posta per te** Orario: 17.40-20.00-22.30 L. 13.000
S.rossa **Lost in space** di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 15.00-17.30 - 20.00-22.30 L. 13.000
S.verde **I fobici** di Giancarlo Scarchilli; con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 16.00 L. 8.000 18.05-20.15-22.20 L. 13.000

UNIVERSAL
via Bari 18 tel. 0644231216.
L'amico del cuore di e con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS
viale Parco de' Medici 135 tel. 065855111.
Sala 1 **Ronin** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 12.15-14.50-17.25-20.05-22.50-1.25 L. 14.000
Sala 2 **Baci e abbracci** di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 13.25-15.35-17.45-19.55-22.05-0.15 L. [redacted]
Sala 3 **L'amico del [redacted]** Orario: 15.55-20.45 L. 14.000 **Conflitto di interessi** Orario: 13.15-18.15-23.00-1.30 L. 1[redacted]
Sala 4 **[redacted] presente Joe Bl[redacted]** [redacted]in Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 13.55-17.35-21.15-0.55 L. 14.000
Sala 5 **Z la formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 12.30-14.30-16.25-18.25-20.20-22.25-0.25 L. [redacted]
Sala 6 **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 13.05-16.05-18.55-21.45-0.45 L. 14.000
Sala 7 **[redacted] pubblico** di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 13.45-16.35-19.25-22.15-1.05 L. 14.000
Sala 8 **Lost in space** di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 14.20-17.05-19.45-22.35-1.20 L. 14.000
Sala 9 **C'è posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.10-16.45-19.15-21.55-0.35 L. 14.000
Sala 10 **Ronin** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 13.40-16.20-19.00-21.40-0.20 L. 14.000
Sala 11 **Vi [redacted] Joe [redacted]** Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 16.55-20.30-0.10 L. 14.000
Sala 12 **Amori & incantesimi** di Griffin Dunne; con Sandra Bullock, Nicole Kidman. Orario: 17.40-20.00-22.20 L. 14.000 VM14 0.50
Sala 13 **Panni sporchi** di Mario Monicelli; con Paolo Bonacelli, Marina Confalone. Orario: 11.50-16.40-19.20-22.00-0.30 L. 14.000
[redacted] **Mulan** Orario: 11.55-14.00 **Urban legend** di Jamie Blanks; con Jared Leto, Alicia Witt. Orario: 16.10 - 18.30-20.40-22.55 L. 14.000 1.10 VM 14
[redacted] 15 **Z la formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 13.30-15.30-17.30-19.30-21.30-23.30 L. 14.000
Sala 16 **Il principe d'Egitto** Orario: 12.35-15.00 L. 14.000 **I fobici** di Giancarlo Scarchilli; con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 17.20 -19.50-22.10-0.40 L. 14.000.
Sala 17 **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 12.55-15.15 L. -17.50-20.15-22.40-1.00 L. 14.000
Sala 18 **Nemico pubblico** di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 12.45-15.40-18.20-21.10-24.00 L. 14.000

D'ESSAI

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel 064402719 **L'uomo che sussurrava ai cavalli** O[redacted]: 16.30-19.30-22.30. L. 7.000
ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 [redacted]. 063216283. L.10.000. Sala A: **The Truman show** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30. Sala B: **Piccole anime** + corti Orario: 16.30-20.30 **Ogghi** + corti 18.30-22.30. Sala C: **[redacted] d'autunno** Orario: 20.30-22.30.
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera. Sala Lumière: **Il settimo sigillo** Orario: 18.00; **Il posto delle fragole** Orario: 20.00; **Il volto** Orario: 22.00. Sala Chaplin: **Asterix e Cleopatra** Orario: 16.30. **L'albero delle pere** Orario: 18.30-20.30-22.30.
CARAVAGGIO via Paisiello, 24/B tel. 068554210 L.7.000 **Tutti pazzi per Mary** Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30.
DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. [redacted] L.7.000. [redacted] Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30.
GRAUCO via Perugia, 34 tel. 067824167. **[illegible], la bella addormentata** Orario: 16.30; **Rapsodia in agosto** Orario: 19.00. **Kagemusha, l'ombra del guerriero** Orario: 21.00
PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 065803622. L.8.000. **Urban legend** VO Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. Ingr. con tessera. L.8.000. **[redacted]doors** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588 Ingr. con tessera -. **La leggenda del pianista sull'oceano** Orario: 16.30-19.30-22.30.

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE E PROGRAMMATA PER INFORMARE, DIVERTIRE, STUPIRE, RILASSARTI, SETTE GIORNI SU SETTE.

Radio Dimensione Suono

fabbrica in pelle
ITALY

CASEI GEROLA
Via Circonvallazione, 4
TEL. 0383 - 61527
a 100 mt. uscita Autostrada MI-GE
A 800 mt. uscita Voghera

di gianfranco grotelli

ENTRATA LIBERA

A PARTIRE DAL 20-01-99

CHIUDE
LIQUIDA TUTTO
PER RINNOVO LOCALI

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA

ALCUNI ESEMPI

GONNE SCAMOSCIATE	A PARTIRE DA £.	99.000
GIACCA UOMO	A PARTIRE DA £.	190.000
GIUBBINO UOMO PELLE	A PARTIRE DA £.	190.000
GIUBBINO UOMO SCAMOSCIATO	A PARTIRE DA £.	190.000
GIACCONE PELLE DONNA	A PARTIRE DA £.	190.000
GIACCA SCAMOSCIATA DONNA	A PARTIRE DA £.	250.000
GIACCHE NAPPA DONNA	A PARTIRE DA £.	390.000
PARKA SCAMOSCIATO DONNA	A PARTIRE DA £.	390.000
PELLICCE VISONE	A PARTIRE DA £.	2.900.000

COMUNICAZIONE COMUNE AVVENUTA

Abbigliamento Pelle e Pelliccieria - Montoni - Borse e Pelletteria
GRANDE ASSORTIMENTO

RIBASSI REALI 30% 50% 80%

APPROFITTATENE!!!
FINO AD ESAURIMENTO MERCE

LEONARDI NARCISO
[illegible] SPECIALIZZATA IN VENDITE [illegible]
LIQUIDAZIONI - Cell. 0335/6351326
Tel. e Fax [illegible] - Cell. [illegible] - Tel. e Fax [illegible]

durata di settimane per legge marzo 1980

SIAMO APERTI ANCHE DI DOMENICA 9.30-12.30 / 15.00-19.00

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32 t. [redacted] NO, via G. Carducci 29, t. 2442401 ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110 [redacted] DRIA, via Cavour [redacted] t. 4[redacted] AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 221424 ASTI, corso Dante [redacted] t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Ro[redacted] 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a. BRA, via Verdi 7, t. 431003 CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250 CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154 CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. [redacted] CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090 [redacted] COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527 [redacted]O, corso Giolitti 21bis, t. 606122 FIRENZE, via Don Minzoni [redacted], t. 561192-573680 GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/4, t. 540184-592560 GOZZANO, via Co[redacted] 13, t. [redacted] IMPERIA, via Alfieri 10, t. 272371 275373 LECCE, via Trinchese 67, t. [redacted] MESSINA, via U. Bonin 15/c, t. 2930855 NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7205111 NOVARA, via Cavour 13, t. 33341 PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224 8073144 PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100, REGGIO CALABRIA, via Ten. Pa[redacted] 15, t. 24470 24471; ROMA, via Ovidio Fontana 15, t. 4620011 SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555 501556 SAVONA, p.zza Marconi 3, t. 81118, VE[redacted]ELLI, [illegible] hecher presso gli [illegible] corrispondenti della Publikompass S.p.A. [illegible] **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve [redacted] corrisposto anticipatamente per [redacted] [illegible] con l'aggiunta delle imposte pari al 20% [illegible]

	PREZZI A RIGA DELLE [redacted] (IVA ESCLUSA)	
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico [illegible] lavori vari e part time	L. 7.750
	tecnici	L. 13.600
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

[illegible]

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO [illegible] 011 [illegible] 041

TABACCHI [illegible] Torino Nord [illegible] pagamento contanti. Tel. 011 921 5547

[redacted] VENDITA / GESTIONE

ALAGNA Valsesia cedesi ristorante bar ben avviato buon giro d'affari incrementabile 40 coperti più dehors estivo ottimo per nucleo famigliare [redacted] 0163

ALBERGO [redacted] Limone Piemonte [redacted] tralissimo gruppi [redacted]tagionale cedesi prezzo affare Tel. [redacted]66 497

AZIENDA grafica artigianale vendesi zona Madonna di Campagna, locale [redacted] mq [illegible] Tel. 011 226.6516

GASTRONOMIA pastificio con laboratorio ideale 2 persone cedesi per trasferimento. Tel. 011 728.904.

PRIVATO cede azienda casa di riposo di qualità, selezioniamo candidati adeguati. Tel. [redacted] 300 8980

[redacted]

MANUTENTORE artigiano meccanico [redacted] cola industria mobili cerca per macchinari e stab[redacted]to. Inviare fax 011 962 5833 o telefonare 011 962 5477

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [redacted]

A. ASSUMIAMO giovane robusto militesente preferibilmente diplomato meglio se pratico [redacted] idraulica. Ferrari via Medici 112 ore 9 - 12

AZIENDA costruzione stampi lamiera bassa Valle Susa ricerca fresatore CNC V livello Tel. 011 968.6959 [illegible]

AZIENDA costruzione stampi lamiera ricerca fresatori C.N. Selca Fidia aggiustatori o collaudatori calibristi conoscenza [redacted] Tel. 011 784.497

AZIENDA grafica cerca [redacted] apprendista conoscenza Mac o Dos, gradita patente auto Tel. 011 220 6566

CERCASI tipografo per stampa flessografica. Tel. 011 627.5707

CERCHIAMO commesso/a di ferramenta [redacted] quinquennale 30/40 [redacted]ni settore fabbr. Scrivere Publikompass 8419 - 10100 Torino

FRESATORE attrezzista cerca [redacted]lante azienda costruzione utensili. Scrivere dettagliando a: Publikompass 5035 - 10100 Torino.

[redacted] edile con sede in Torino cerca coppia custodi mezza età referenziati, marito magazziniere e autista patente C, moglie addetta pulizie uffici. Scrivere Publikompass 5029 - 10100 Torino

MAGAZZINIERE in mobilità azienda di R[redacted] assume subito [redacted] 25/35. Inviare fax dopo le ore 17 allo 011 957 5327

[redacted]BBLICI [redacted]

ASTA DEL [redacted]BILE cerca per punto [redacted] in Cavallermaggiore e Finale Ligure collaboratrice/ore alla vendita dinamica, buona cultura, presenza, pratica disegno. Si richiede max disponibilità ottimo trattamento. Telefonare allo 0172 362.700 dalle ore [redacted] alle 12.30 dalle 15 [redacted] 17.30

CERCASI [redacted] di sala [redacted] esperto [illegible] ristorante in Torino Tel. 011 24[illegible]

COMMESSA/O cercasi per negozio di abbigliamento moda femminile in Torino [illegible]. Richiedesi esperienza specifica di vendita e di cassa. Inviare curriculum Publikompass 13/A via Carducci 29 - 20123 Milano

[redacted] pratica/o caffetteria e aperitivi presentarsi in via Govone n° 3 Gambiano

LAVAPIATTI più camerieri pratici e autonomi con libretto sanitario valido ristorante piazza Hermada 10 cerca Tel. [redacted] 819.0543

NEGOZIO di ottica cerca [redacted] tanto di formazione e apprendistato presenza serietà, referenze. Scrivere Publikompass 8423 - 10100 Torino

[redacted]

ASSUMONSI [redacted] contratto a termine laureandi economia e commercio per lavori relativi ad assistenza dichiarazioni redditi ed imputazioni dati con apparecchiature elettroniche. Scrivere Publikompass 5040 - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale ricerca responsabile gestione magazzino, fatture, bolle, ordini, uso PC. Si richiede diploma, esperienza maturata in posizione analoga. Scrivere Publikompass 5034 - 10100 Torino

[redacted] contabile cerca anche part-time esperto/a fiscale e contabile. Inviare curriculum: fax 011 248.3810 - tel. 011 248 5687

CONSULENTE del lavoro zona corso Francia cerca esperto/a paghe e contributi. Inviare curriculum a: Publikompass 8429 - 10100 Torino

NOTAIO assumerebbe universitario/a economia commercio giurisprudenza o già esperto/a settore societario. Tel. 0348 232 6122 ore pasti

PAGHE studio assume impiegato/a con pratica almeno quinquennale. Tel. 011 532 497 ore ufficio

PRESTIGIOSA azienda leader [redacted] cerca per sede in Cavallermaggiore (Cn) contabile per mansioni di responsabilità buona cultura presenza max serietà, pratica computer, età compresa fra 25/40 anni. Telefonare allo 0172 362 750 dalle 10.00 alle 12.30

[redacted]CI

AZIENDA di produzione e servizi nella cintura Sud di Torino, ricerca per proprio ufficio tecnico giovane perito industriale elettrotecnico militesente. [redacted] richiede esperienza lavorativa almeno triennale, ottima conoscenza del disegno di schemi, capacità di realizzazioni circuitali pratiche e disponibilità a eventuali brevi viaggi all'estero. Costituisce titolo preferenziale [redacted] la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza di sistemi informatici [redacted] disegno. Scrivere Publikompass 2013 - 10100 Torino

[redacted] piscine residenziali ricerca geometra con ufficio tecnico e disponibile ad un impegno part time per realizzare un punto vendita ed assistenza clienti provincia To-Bi-Vc-No. Tel. 0172 470.204

AZIENDA settore materie plastiche cerca diplomato/a per sala metrologica [redacted] Tel. 011 [redacted] 5273

[redacted] settore telecomunicazioni cerca tecnico [redacted] laboratorio anche primo impiego. Inviare curriculum a Publikompass 8425 - 10100 Torino

[redacted] sviluppo dei suoi sistemi informativi territoriali stand-alone e su Internet ricerca per assunzione o consulenza full-time/part-time n° 3 sistemisti/programmatori con i seguenti requisiti: ottima conoscenza C++ per applicazioni grafiche, esperienza in sviluppo [redacted]. Titolo preferenziale e esperienza [redacted] sviluppo di Client [redacted] Indispensabile la [redacted] di Windows 95/98/NT. Sede di lavoro Torino, brevi trasferte su tutto il territorio nazionale. Telefonare allo 011 [illegible]1.105

DIRIGENTI

AZIENDA leader nel settore servizi cerca per la filiale di Torino un responsabile commerciale che abbia maturato esperienza nel settore [redacted] che abbia disponibilità immediata. Offresi: ottima retribuzione più rimborso spese. Per informazioni. Tel. 011 517.8943, ore 9,30/13,30.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI collaboratrice domestica baby sitter disponibile a trasferte seriale referenze controllabili Tel. 0339 727 8018

COPPIA fissa anche dormire cercasi da famiglia [redacted] signorile Telefonare 0335 589.2852.

[redacted] VARI [redacted]

[redacted] Discovery ricerca [redacted] fotomodelle/i, indossatori/trici, volti pubblicità. Ufficio casting tel. 02 268.29630.

ATTENZIONE! Sei una mamma? Selezioniamo il tuo bambino per la pubblicità. Chiamaci, tel. 02 867.14517

AZIENDA distribuzioni bevande cerca venditore/trici per Torino sud, inserito presso bar, pizzerie, barerie. Tel. 011 [redacted]6.3231.

NATIONAL language school is holding interviews for part-time positions in the province of Torino, Alessandria, Ivrea. Teaching job, automobile required. Applicants must be mother tongue english or bilingual. Call 011 669.6021 - 011 669.6052

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda seleziona 5 venditori/trici automuniti, massimo [redacted] per Biella, Vercelli, Novara, Pavia, Alessandria. Oltre 1.000 prodotti per industrie, negozi, ristorazione. Offronsi: provvigioni, più concorso spese su ogni ordine, più premi e incentivi. Zona esclusiva. Enasarco. Telefonare Ditta Rival Buguggiate (VA) 0332 458 338 (5 linee r.a.)

AGENZIA generale di assicurazione in Torino, cerca collaboratori/trici diplomati e/o laureati da destinare a specifico settore e inserire in propria struttura commerciale Tel. 011 817.7560 - 011 817.9100

ALOE ricerca abili venditori/venditrici pavimenti e rivestimenti per filiale di Torino, Via Manzoni 15. Inviare curriculum via fax al numero 011 582.8077.

AZIENDA articoli pubblicitari seleziona rappresentante. Tel. 011 403.0068 ore ufficio o inviare fax 011 411 5254.

AZIENDA operante nel settore alimentare seleziona, per Torino e Provincia, diplomati, 20/30 anni, ai quali affidare lo sviluppo della rete di vendita. Offresi: corso di formazione gratuito, supporto marketing, provvigioni interessanti. Costituisce titolo preferenziale precedenti esperienze di vendita anche in altri settori. Telefonare allo 011 655 568

CERCASI n. 2 agenti per Torino, Provincia e Piemonte per vendita utensileria meccanica: frese inserti metallo duro, frese, punte, maschi HSS e attrezzature. Gradita conoscenza ambito o introduzione industrie o provenienza officina. Offresi: fisso più provvigioni. Telefonare a Sefen 011 759.965. Scrivere a Sefen - c.so Tassoni 21 - 10143 Torino

CERCASI rappresentante [redacted] settore oggetti promozionali, etichette per Asti-Alessandria. Scrivere Publikompass 5041 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA auto [redacted] nazionale ricerca per potenziamento proprio organico venditore/trice 25/30enne indispensabile diploma scuola media superiore esperienza nel settore vendita auto ed inquadramento Enasarco. Scrivere Publikompass 2011 - 10100 Torino

FORNITURE uffici srl [redacted] agenti per Torino max 30 anni automuniti offresi fisso più provvigioni Tel. 011 382 0839

MERLINO PUBBLICITA' cerca rappresentante, preferibilmente già introdotto nel settore oggetti pubblicitari, etichette, per Asti, Alessandria Tel. 0174 78.476.

RAPPRESENTANZE abbigliamento, [redacted] mato ufficio, cerca collaboratore/trice anche senza esperienza [redacted] 25enne da inserire [redacted] dopo periodo [redacted] training. Richiedesi doti [redacted] onestà e scrupolosità. Inviare curriculum a Publikompass [redacted] - 10100 Torino

RICERCHIAMO cinque [redacted] venditori/ci automuniti ve[redacted] introdotti uffici per articolo novità [redacted] largo consumo, zone Torino e provincia, provvigioni ripetitive, portafoglio clienti, eventuale rimborso spese. Tel. 011 862.3906.

SIFAM
Leader Européen de l'accessoires [redacted] et Scooter, recherche commercial, secteur Vingtimille Turin pour prospection auprès des professionnels. Offre: véhicule, commission, primes [redacted] le 0033.4 97.000.777., pour info + rendez-vous.

TECNOCASA affiliato studio Borgo Vittoria cerca per ampliamento organico giovani motivati lavoro grati[redacted] con possibilità di crescita. Tel. 011 211.244.

FORMAZIONE A LAVORO

[redacted] bravi [redacted] per riqualificare personale nel settore sala-bar. [redacted] Tavola D.O.C 011 [redacted].

LAVORO DOMANDE

[redacted] AUTISTI [redacted]

AUTISTA 32enne patente [redacted] mezzi d'o[redacted] ribaltabili cerca occupazione presso seria ditta [redacted] 0339 297.2303

LIBERO da impegni 46enne referenziato patente D offresi come autista fattorino o altre mansioni Tel. 0338 701.8315.

OPERAIO [redacted] anni esperienza decennale stampaggio articoli te[redacted] gomma, 6 anni estrusione materie plastiche offresi a seria ditta. Tel. 011 959.6343 serali

37ENNE cerca lavoro come carrellista preparatore ordine magazziniere. Tel. 011 242 3758 ore pasti

50ENNE libero da impegni patentato offresi per qualsiasi lavoro Tel. 011 903.4528.

50ENNE magazziniere carrellista o fattorino decennale esperienza referenziato offresi anche part-time. Tel. 011 405.6663.

IMPIEGATI

RAGAZZA 20enne diplomata settore turistico automunita conoscenza 4 lingue straniere cerca lavoro. Tel. 011 796.606.

25ENNE perito aziendale esperienza pluriennale cerca lavoro, purché serio. Tel. [redacted].

TECNICI

CHIMICA di laboratorio specializzata valuterebbe offerte [redacted] lavoro. Telefonare 011 [redacted]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] piemontese residente [redacted] torinese offresi per [redacted] pulizie [redacted] bimbi a ore serietà. Scrivere Publikompass [redacted]28 - 10100 Torino.

[redacted] referenziata offresi dama compagnia purché lavoro serio Tel. 0347 421.1270

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ABITAZIONE signorile [redacted] Juvarra 20 salone 2/3/4 camere plun servizi Visite 14/16 Tel. 011 812.5060 - 503.313

AFFARE S. Rita [redacted] 4° piano camera tinello cucinino L. 110 milioni Tel. 0335 274.076

AFFARE vendesi appartamento zona [redacted] Rita bassa signorile 2 camere [redacted] cucina servizi [redacted] 0338 650.6757

CAVORETTO vendesi villa indipendente soleggiata 2 ingressi carrai. Scrivere: Publikompass 5047 - 10100 Torino

[redacted] 011 560.6151 corso Galileo Ferraris d'epoca signorile mq 80 [redacted] alto da ristrutturare

PRECOLLINA Sassi privato vende a privato alloggio angolare mq 80 con magazzino/box mq 43. T[redacted] 011 898.0409

TORINO PROVINCIA

[redacted] uni/bifamiliari diverse metrature impresa vende direttamente [redacted] accettansi permute Tel. 011 906.7074

[redacted] vendesi alloggio 110 mq ingresso soggiorno cucina, 2 camere doppi servizi cantina box doppio, Tel. 011 484 629

PIOSSASCO vendesi villette a schiera in complesso residenziale Tel. 011 484.629.

PIEMONTE

ARTESINA (Cn) sulle piste privato vende appartamento arredato sei posti letto L. 88 milioni. Tel. 0174 244.285

GABIANO MONFERRATO vendesi bilocale e posto auto da L. 78 milioni con mutuo. Tel. [redacted] 472.81.

VALLE D'AOSTA

[redacted] fronte Monte Bianco due camere, soggiorno, cucina, biservizi, balcone, box. Tel. 010 585.398

COURMAYEUR soleggiato ottime finiture 2 ampie camere, 2 bagni, sala, angolo cottura, balcone, garage, posto auto, cantina, ripostigli, tranquillissimo. Intermediari Tel. 0335 635.8050.

[redacted]

ALASSIO piccolo attico mansardato zona tranquilla arredato terrazzino privato vende Tel. 0347 276 7590 - 011 246.3244.

ALASSIO vista mare 500 mt dal centro nuovi bi/trilocali con terrazzo box cantina Tel. 0182 660.736 - 0335 524 5777.

ANDORA centro villetta a schiera sala cucina 3 camere giardino 2 posti auto L. 470 milioni Punto Edilnord 0182 645.094.

DIANO MARINA splendida villa con giardino grande magazzino adatta prima abitazione. Tel. 0335 560.3338 - 0183 406.465.

[redacted] sul mare in villetta pre[illegible] bi/trilocali giardino box finiture personali. Tel. 0335 560[redacted].

FINALE LIGURE camera cucina abitabile bagno balcone arredato L. 230 milioni Imm. Mallarino 019 600.685.

FINALE [redacted] 2 camere cucina abitabile bagno balconi L. 300 milioni. Imm. [redacted]larino 019 600.685.

LOANO nuova costruzione vista mare bilocali box giardino da L. 170 milioni. Business 019 676 085 ultimi alloggi

PIETRA LIGURE zona residenziale privato vende a privato trilocale, cucina abitabile, bagno, restaurato completamente, ampi terrazzi, cantina, garage, posto auto, stupenda vista mare. Tel. 019 612.139

COSTA AZZURRA

BEAUSOLEIL Montecarlo immobile [redacted] loggia, cantina, posto auto. L. [redacted] milioni svendo Tel. 0143 789.06 - 0033 612 779.040

MONTECARLO [redacted] mt [redacted] mare, appartamenti complesso residenziale da L. 127 milioni Diemme tel. 0143 789.06.

IMMOBILIARE ACQUISTO

LOCALI [redacted]

AZIENDA produzione elettronica cerca [redacted] questo basso fabbricato 1000/1200 mq adatto lavorazioni [redacted]. [redacted] Torino sud, Moncalieri e limitrofe. No capannoni, no [redacted] industriali, no seminterrati. Telefonare ore ufficio 0335 586.4257

[redacted] ricerca in acquisto capannone [redacted] mq su stesso piano no soffitti alti zone comune Torino nord-ovest prima cintura Tel. 011 776.1572.

AFFITTI OFFERTE

[redacted]O PROVINCIA

[redacted] Piana S. Raffaele vuoto L. [redacted] mila 2 piano palazzina 2 camere tinello cucinotto bagno cantina box e posto auto Tel. 011 436.4481

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFITTASI locale vetrine fronte strada 400 mq, uffici show-room laboratorio Madonna di Campagna. [redacted]. 0335 528.0034.

AFFITTASI negozio/laboratorio 2 [redacted] mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel. 011 [redacted].3943.

RIVOLI [redacted] su [redacted] elegante locale commerciale di [redacted] mq, ampie vetrine e parcheggio. Tel. 0339 593.5582.

A[redacted] 8

[redacted]

CONIUGI con adeguate possibilità cercano in affitto da privati alloggio 50/70 mq vuoto/arredato. Tel. 0338 214.6250.

A[redacted] 9

[redacted] autovetture [redacted] valutazione contanti [redacted] voltura. Via [redacted]' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242

ACQUISTA autovetture usate massima [redacted] pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con volture immediate auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista [redacted] e fuoristrada [redacted] tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 899.884.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Hotel Roma [redacted] 495.474 lungo passeggiata [redacted] con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

[redacted] **LIGURE** Hotel Conte fronte mare, camere con servizi, telefono diretto, Tv color satellitare, colazione a buffet scelta menù. Offerta speciale "inverno mite". [redacted] L. 385 mila a L. [redacted] mila settimanali. Tel. 019 680.234.

[redacted] Bellevue fronte mare camere [redacted] telefono diretto, Tv color, balcone vista mare sala ristorante panoramica, palestra solarium U.V.A. colazione buffet scelta menù a partire da L. 420 mila settimanali Tel. 019 670.243.

[redacted] Hotel [redacted] Mary *** 019 [redacted] camere con bagno, Tv e Tv sat, telefono, colazione a buffet, scelta menù, parcheggio gratuito, palestra L. 65 mila

[redacted] anziani [redacted] *** in Diano Marina offre medio/lunghe permanenze con assistenza sanitaria - dieta. Eventuale trasporto. Tel. 0183 495.212.

M[redacted]

AGENZIA Riviera Cote d'Azur International partner [redacted] Italia Francia signori e signore di ogni età attraenti benestanti e seri cercano amicizia [redacted] matrimonio. Gala [redacted] San Valentino 14 febbraio a Monaco incontro tra iscritti [redacted] ghera tel. [redacted] 260.900 - Francia [redacted] fone 0033 492 109.540 - [redacted] 0033 493 074.355

CENTRO AGENZIE [redacted]ONI[redacted] SOCIATE E PA[redacted]. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. [redacted] 011 561.1055

V[redacted] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. ALBA GIOIELLI [redacted] compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.

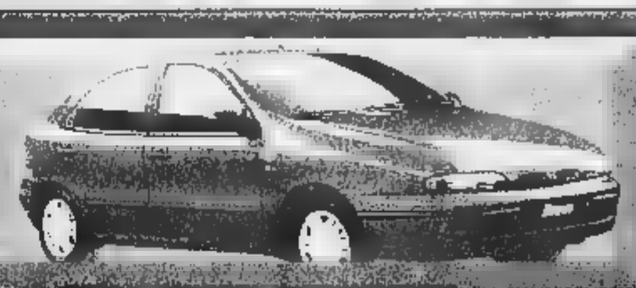
Autovetture aziendali DI PROVENIENZA FIAT AUTO

■ TUTTE LE VETTURE SONO FORNITE DI AUTORADIO

■ PREZZI IVA COMPRESA ESPRESSI IN MIGLIAIA DI LIRE

LANCIA Y 1.2 Elefantino
Servo., cristi el., ch. centr., Met.
Nostro prezzo **16.900**
Versione 1.1 Elefantino Blu → **15.200**

PUNTO 55 S 3P
ANNI 1997 - [illegible]
anno 1997 **11.500**
1998 versione 1.2 ELX 3p → **13.900**
1997 Versione 1.2 5p Clima Airbag → **14.000**



FIAT BRAVA 1.4 SX
Anno 1996 **14.800**
con climatizzatore + 1.000.000
Versione 100 TD SX
Anno 1999 **22.500**
(solo 3 auto disponibili)

■ OFFERTE VALIDE FINO AL 30 GENNAIO SALVO VENDUTO

I NOSTRI DIESEL

VOLKSWAGEN GOLF anno 1994 Ns. prezzo 19.000
FIAT MAREA WEEK EHD 125 anno 1997 Ns. prezzo 28.800
LANCIA K S.W.* anno 1997 Ns. prezzo 39.900
LANCIA DELTA HPE* anno 1998 Ns. prezzo 23.500
ROVER 620* anno 1998 Ns. prezzo 23.500

FUORISTRADA

CHEROKEE TD anno 1993 Ns. prezzo 24.800
DAIHATSU ROCKY 1.6 anno 1988 Ns. prezzo 9.900
MERCEDES 200 GE anno 1987 Ns. prezzo 28.500
HYUNDAI GALLOPER 2.5 TD NUOVI !!! Ns. prezzo 32.800

* VETTURE CON CLIMATIZZATORE

TELEFONATE A DARIO 0338 [illegible]

PRETE

CONCESSIONARIA

STRADA VALENZA 1 (zona industriale) CASALE MONFERRATO
0142.76171 e-mail: prete@italnet.it

NOSTRE SONO AUTOVETTURE USATE SELE[illegible]TE
UN CHILOMETRAGGIO COMPRESO [illegible] 0 E 1[illegible]

Ns. prezzo **51.000**
LANCIA K T.D.
CHILOMETRI ZERO
anno 1998

Ns. prezzo **29.500**
156 1.6 ABS-Air bag
12/1997
Clima., autor., met. + 2.500.000

Ns. prezzo **17.500**
BRAVO 1.6 SX
Anno 1997
Versione 1.4 SX clima. + 1.000.000

Ns. prezzo **24.900**
ULYSSE 2.0 S
Anno 1997
Clima., Servo., Air bag

Ns. prezzo **16.500**
Alfa [illegible] 1.4 L
Twin 16 valvole - [illegible] 1997
Versione 16 clima., Air bag + 1.800.000

Autovetture aziendali DI PROVENIENZA FIAT AUTO

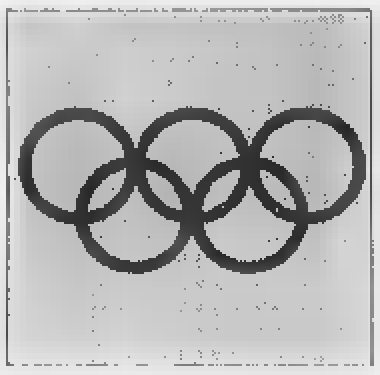
Mai dire gol perché se lo sanno Quelli che il calcio fanno un Pressing fino al 90° minuto.

Hai i programmi un po' confusi? Te li chiarisce "In Tivù".

IL GRANDE SUPPLEMENTO DEL PICCOLO SCRIVO OGNI SABATO IN REGALO CON LA STAMPA.

Non perdetevi "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare a colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali e per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare e piacevole da leggere, "In Tivù" è indispensabile come il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.



Il Coni apre al futuro con l'elezione del nuovo presidente: 27 voti e qualche nemico dichiarato

Petrucci: forza e idee per guarire lo sport

«Precario? No, vincerò questa sfida»

GOVERNO FRAGILE

ROMA

GIANNI Petrucci è il nuovo presidente designato [redacted] Coni e sulla sua elezione non esistevano dubbi: solo i numeri appaiono meno trionfali di quanto ci si attendeva. Alla fine sono stati in sette a votare per Mauro Checcoli, l'altro contendente, con 4 schede bianche e una (di stima) per Bruno Grandi, il «gestore» degli ultimi e travagliatissimi mesi.

Dai votanti, 39 anziché 41, perché Livraghi e Alessi erano assenti, l'ex presidente del basket ha ricevuto dunque 27 voti, qualcuno meno delle attese.

Le vere sorprese sono venute però dalla composizione della Giunta, un governo che non amministra condomini, né organizza feste patronali ma gestisce un Ente con otto milioni di iscritti, un italiano [redacted] sette, e che entra nella vita di tre famiglie su quattro. Se in Italia lo sport fosse affidato a un ministero, [redacted] titolare sarebbe tra gli uomini-chiave della politi[redacted]. Ebbene, in questo organismo non c'è Gola, il presidente dell'atletica, il primo sport olimpico, che si è tirato indietro non condividendo «questa logica elettorale. In un momento terribile dovremmo creare la squadra migliore e istituzionale, invece se ne forma una, frutto [redacted] calcoli e del caso».

E' fallita la «rentrée» dell'ex presidente del nuoto, Consolo, primatista di autolesionismo perché ha puntato al Coni [redacted] strategie così maldestre da trovarsi, ora, fuori da tutto. Ma [redacted] fallimento ha travolto Giancarlo Ceruti, la cui elezione era sicura. Ceruti rappresenta una grande Federazione, seppure molto chiacchierata per il doping (ciclismo), ed è un uomo di apparato pidiessino, quindi con [redacted] governativi. Non è arrivato ai 17 voti sufficienti per la sesta poltrona. Ma è entrato Magri, pallavolo, che qualcuno considera antagonista di Petrucci.

Insomma il nostro Coni si prepara all'imminente trasformazione con un esecutivo debole: in giro non si vedono personaggi di grande spessore, effetto della crisi che investe [redacted] dirigenza sportiva, e rimangono in seconda fila gli sport più popolari con l'eccezione di calcio, basket e pallavolo. Dovremo fare strada con Romolo Rizzoli, il presidente delle bocce, che nella scheda personale rivela tra le note di merito di essersi tesserato [redacted] soli 6 anni per la Bocciofila La Piramide». Complimenti. Bocciati e bocciate, ha commentato sapidamente un collega.

Sembra un governo di basso profilo. Nizzola ha grane sufficienti con il calcio e poi è uomo di [redacted] diazioni più che un decisionista; sono in Giunta gli uomini [redacted] baseball, della lotta-pesi-judo-karate, dell'Aeroclub (che sport è?). Bruno Grandi, confermato vicepresiden[redacted], giganteggia sulla compagnia ma [redacted] Conforti, l'altro vice, svolazza qualche ombra per l'atteggiamento non sempre determinato della sua Federazione (la canoa) nelle vicende del doping che il Coni deve combattere. Dalle urne del Foro Italico esce una compagnia confusa e minore. Aspettiamo a valutarla nei fatti ma forse è venuta davvero l'ora di cambiare.

Marco Ansaldo

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Si sveglia presto, Gianni Petrucci, sebbene sia romano: tra le 6,30 e le 6,45, ha rivelato nel suo primo messaggio da presidente del Coni. Potenza di quel nome: anche un altro illust[redacted] Giovanni, Agnelli, si leva più [redacted] meno alla stessa ora.

Petrucci si sveglia presto e fa le flessioni: 35 per l'esattezza. «Le ho fatte anche questa mattina, prima [redacted] venire qui», ha raccontato agli elettori suoi [redacted] di Mauro Checcoli, l'uomo che ha provato a sbarrargli la strada [redacted] Foro Italico con l'ambizione di condurre al potere «lo sport degli atleti e del volontariato, molto diverso da quello che ha vinto oggi».

Petrucci è uomo di grande intelligenza e scaltrezza. Di quelli, come si dice di Carraro, suo buon maestro, che tornano già da scuola mentre gli altri ci vanno. Non è stato un atleta, è cresciuto nel Palazzo. Qualcuno glielo ha rimproverato [redacted] questi giorni: «un Coni di funzionari e funzionariucci».

Gi[redacted] Petrucci, romano, ha 54 [redacted]

L'esibizione delle levatacce antelucane e della ginnastica da camera è stata probabilmente il modo per rispondere a chi lo considera uno sportivo da corridoio.

«Ho voluto dire che, con quest'aria un po' emaciata, io sono ben vivo e con una fortissima carica interiore per affrontare questo compito. Ho avuto la fortuna di lavorare con i più grandi dirigenti dello sport italiano, da ognuno ho cercato di imparare qualcosa».

Presidente, il suo incarico comincia con il sospetto di un legame troppo stretto con il grande calcio. Lei c[redacted] replica a questo dubbio?

«Che il calcio in Italia calamita l'80 per cento dell'interesse degli sportivi e con il calcio il Coni deve fare i conti. L'averlo conosciuto dall'interno lo considero un vantaggio, perchè certe esperienze ora mi mancherebbero. E i fatti dimostreranno che non [redacted] amico del calcio, ma dello sport nella sua interezza».

Il suo lavoro tuttavia comincia con una squadra piuttosto debole: mancano in Giunta i grandi sport e i grandi personaggi. Come farà?

«Non è la prima volta che le Federazioni di un certo livello non sono rappresentate: mi ricordo che 18 anni fa [redacted] c'era il calcio. Però credo che le persone siano più importanti degli sport che rappresentano perchè chi sta qui si occupa di tutto lo sport e non del [redacted] in particolare».

Lei si sente [redacted] presidente [redacted] termine?

«Conosco qualche governo, qualche organismo di cui sia assolutamente certa la durata? Io credo che non esista. So che molti ci considerano [redacted] governo balneare ma lavorerò pensando che sia un incarico che dura. Se non durerà, pa[redacted].

Quali sono le priorità [redacted] affrontare?

«Non esistono priorità. Ci sono problemi enormi che andranno affrontati in poco tempo [redacted] tutti insieme: ho indicato la lotta al doping, la rivitalizzazione dei concorsi pronostici per recuperare i budget del passato, il rapporto con [redacted] scuola, la questione di Torino olimpica, che mi [redacted] a cuore. Purtroppo, nessun problema si può posporre».

Una delle accu[redacted] che le sono mosse è di non avere parlato di programmi. [redacted] adesso?

«Adesso posso dire che l[redacted] d[redacted] idee, perchè vivo da sempre in questo mondo, ma è presto per esporle. Lavoreremo con determinazione [redacted] anche [redacted] ottimismo: perchè sono ottimista per natura e perchè vedo margini di recupero, ad esempio sui nostri afflitti concorsi pronostici».

E' fiducioso anche sui rapporti con il ministro Melandri?

«Saremo sempre disponibili al dialogo. Cercheremo di valutare, di capire. Io non ho visto tutta questa volontà punitiva del ministro, mi sembra che [redacted] sia la nostra stessa buona volontà [redacted] far funzionare lo sport italiano».

Come vice, avrà il presidente di una Federazione, la canoa, che mantiene un atteggiamento ambiguo nella lotta al doping. Sarà un ostacolo ai suoi progetti?

«Ho parlato [redacted] Conforti. Mi ha detto che pure loro hanno aderito al nostro programma «Io non rischio la salute» addirittura con un campione del mondo. Dunque è sulla nostra linea». [m. ans.]

[redacted] DA [redacted]

1 Riforma [redacted] Coni e rapporti con il governo. Entro breve la struttura dell'ente sarà profondamente modificata sulla base del progetto Melandri e delle modifiche che gli verranno apportate. Le Federazioni saranno privatizzate. Problemi per la collocazione del personale; atleti e tecnici avranno [redacted] ruolo più importante. Da gestire il rapporto finora abbastanza conflittuale con il ministro e il governo

2 Lotta al doping. Serve un programma serio che [redacted] coordini con quelli allo studio in sede internazionale. Da superare le resistenze delle federazioni meno disponibili [redacted] controlli e a pesanti [redacted]. Da rivedere il ruolo della Federazione medici sportivi e ripristinare [redacted] pieno l'attività del centro dell'Acqua Acetosa.

3 Il finanziamento. C'è una forte emorragia di soldi, dovuta al crollo del Totocalcio, al calo [redacted] Totogol, al «flop» del Totosei e al rodaggio delle scommesse. Nel '98 la flessione ha sfiorato i 160 miliardi. L'intero sistema dei concorsi [redacted] rivisto, in concorrenza con l'Enalotto.

4 Preparazione olimpica. E' particolarmente toccata dalla crisi economica. Manca un anno e mezzo ai Giochi di Sydney [redacted] in molti sport la preparazione degli atleti di vertice è frenata dai tagli di bilancio. Da discutere il meccanismo dei premi, il problema di tecnici e istruttori, sempre per ragioni economiche.

5 Rapporto con la scuola. Dopo cinquant'anni sport e scuola rimangono mondi lontani se non separati, spesso per l'atteggiamento della scuola. Anche l'ultimo protocollo con il ministero della Pubblica Istruzione è stato largamente disatteso e oggi è in crisi persino sui Giochi della Gioventù.

6 Torino 2006. La candidatura viene [redacted] più difficile dalle [redacted] tendenze che vorrebbero restringere il gruppo di chi, all'interno [redacted] Cio, designerà la sede dei Giochi invernali. Petrucci ha inserito l'appoggio a Torino tra i punti chiave del suo programma.

DAL CALCIO AL BASKET, [redacted]

ROMA. Gianni Petrucci è nato il 19 luglio 1945 a Roma, dove risiede. Coniugato, ha due figli. Laureato in Scienze Politiche, dal 1977 al 1985 è stato segretario generale della Federazione Italiana Pallacanestro, incarico lasciato per passare [redacted] un ruolo analogo nei sei anni successivi presso la Federazione Giuoco Calcio (con Matarrese presidente). Nella Figc [redacted] avuto anche l'incarico di commissario straordinario dell'Aia (Associazione Italiana Arbitri). Nel 1991 ha lasciato la Federcalcio per andare a rivestire la carica di vicepresidente esecutivo della Roma.

Il 21 novembre 1992, il dirigente romano è stato eletto presidente della Federazione Italiana Pallacanestro nell'Assemblea di Roma e successivamente, dal maggio 1994, è entrato a far parte anche della Commissione Esecutiva della Fiba (Federation Internationale de Basketball).

IL PIANO DEL MINISTRO

Passa il decreto per la riforma dell'Ente: personale a rischio

La Melandri cambia tutto

E i dipendenti proclamano lo sciopero

ROMA. Un augurio e uno stop per Petrucci. Il ministro Giovanna Melandri riesce a far approvare al Consiglio dei ministri il decreto legislativo per la riforma del Coni proprio nel giorno dell'elezione del nuovo presidente. E per il fresco «capo» dello sport italiano c'è subito una sorpresa raggelante. A spiegarlo è lo stesso ministro: «Il Coni - spiega - ha 180 giorni di tempo per la ricostituzione degli organi dirigenziali dall'entrata in vigore del decreto». Il decreto verrà approvato dopo 40 giorni dall'invio al Parlamento (presumibilmente lunedì), poi passeranno una decina di giorni per far esprimere i pareri alla commissione Cultura della Camera e alla commissione riforme (bicamerale). Sommando questi giorni si arriva a 230: i giorni di reggenza di Petrucci prima di dover affrontare nuove elezioni, forse ad ottobre. «Auguro a Petrucci buon lavoro: ha una importante responsabilità, quella di traghettare il Coni alla riforma. Lunedì ci incontreremo». Intanto però i dipendenti dell'Ente, preoccupati per i loro diritti hanno già proclamato uno sciopero per il 15 febbraio.

La Melandri aggiunge: «E' partito un treno per un Coni più trasparente, democratico, forte, aperto. Insomma nuovo. Un primo tassel[redacted] per la riorganizzazione dello sport nel Paese, cambiato rispetto ai tempi della legge 1942. Oggi è un'azienda da 44 mila miliardi con 12 milioni di praticanti: ha bisogno di nuove regole».

Il decreto poggia su tre principi: 1) distinzione tra Coni, Ente pubblico, [redacted] Federazioni sportive, con natura privatistica; 2) ineleggibilità dei presidenti federali in Giunta, per rompere il rapporto controllori-controllati; 3) rafforzamento della rappresentanza di tecnici e atleti in Consiglio, Giunta e organi federali.

«Il Coni - dice la Melandri - emanerà [redacted] proprio statuto e quello delle federazioni e chiarirà il [redacted] di atleta. Il 30% degli [redacted] federali, del Consiglio e della Giunta sarà rappresentato da atleti». Se per Petrucci ci sarà solo [redacted] presidenza di pochi mesi, per il suo successore (ma potrebbe essere anche lui stesso), [redacted] mandato sarà superiore al quadriennio olimpico per ragioni tecniche. Se si dovesse votare alla fine del 1999, il nuovo presidente, che deve essere scelto tra tesserati o ex tesserati, guiderà lo sport fino ad Atene 2004. Il presidente non potrà rimanere in carica per più di due mandati.

Ed ecco le novità per il personale [redacted] Coni che hanno suscitato l'immediata protesta: il 2/3 è occupato nell'Ente, il resto nelle federazioni. Per chi lavora al Coni cambia nulla. Gli altri perderanno [redacted] status di dipendente pubblico (12 mesi dopo l'approvazione del nuovo statuto delle federazioni) mantenendo il trattamento economico del Coni. Chi non accetterà entrerà nelle liste di mobilità della pubblica amministrazione. [redacted] ministro garantisce: «Non ci sarà moria di posti di lavoro». [a. a.]

DOPING [redacted]

In Francia legge severa

[redacted] Ferrara scoperto [redacted] di 200 atleti [redacted]

A seguito dello scandalo del Tour, l'Assemblea nazionale francese ha approvato ieri la legge per la lotta al doping, una delle più severe che siano mai state adottate. La norma si fonda su tre pilastri: la prevenzione, la lotta ai fornitori di sostanze vietate e la creazione di [redacted] apposito Consiglio che costituirà un'autorità amministrativa indipendente, anche per compilare una lista delle sostanze proibite uguale per tutti gli sport.

In Italia, intanto, si è fatta una scoperta inquietante. In un file del computer sequestrato tre mesi fa nel centro studi biomedici del prof. Conconi dai carabinieri è sta[redacted] trovato un elenco di circa 200 atleti che fino al 1995 avevano registrato scarti rilevanti nei valori dell'ematocrito, con un'impennata alla vigilia di importanti impegni. Nomi di primo piano [redacted] ciclismo, sci di fondo, atletica, [redacted]. L'ematocrito più alto [redacted] utile per la resistenza, [redacted] è anche un grave rischio per la salute.

SPORT [redacted]

■ **SAMARANCH, INCHIESTA A TAPPETO.** Juan Antonio Samaranch, presidente del Cio, ha chiesto [redacted] aprire un'inchiesta [redacted] tutte le città [redacted] didate a ospitare le Olimpiadi estive e invernali del '96, '98, 2000, 2002, 2004 (quindi anche Roma) e 2006 (con Torino) per appurare eventuali tentativi di corruzione.

■ **CIO, ANCORA SCANDALO.** La rivista Sport Illustrated scrive che, per avere il voto di alcuni membri Cio, il Comitato promotore di Salt Lake City avrebbe dato a due intermediari (l'egiziano El-Farnawani e il kuwaitiano Ahmad) oltre 370 milioni di lire. L'e[redacted] presidente Coni, Pescante, ha anche rivelato che per Roma 2004 dall'Africa erano state chieste 4 borse di studio.

■ **CALCIO: INDAGINI SU[redacted]** La Procura di Roma sta indagando per verificare se dietro i contratti di compravendita di alcuni calciatori di serie A si celino anche scritture private o contratti cosiddetti paralleli per importi diversi da quelli risultanti dai quelli ufficiali.

■ **ECCO [redacted]** Il Torino ha ceduto i difensori Pedroni in prestito al Varese (C1) e Corallo in comproprietà alla Lazio. A 8 mesi dall'intervento [redacted] ginocchio, Brambilla debutta domani in campionato se non risentirà di una botta alla caviglia rimediata in allenamento.

■ **SERIE C [redacted] TV.** Lunedì la serie C esordisce in diretta tv: Palermo-Juve Stabia su Raisat (h. 20,45).

■ **TENNIS, KORDA VINCE [redacted]** L'Alta Corte di Londra ha stabilito che l'Itf non può trascinare Korda davanti alla Corte di Arbitrato Sportivo, in Svizzera, per ottenerne la squalifica di un anno in [redacted] guito [redacted] assunzione di nandrolone, uno steroide anbabolizzante.

■ **SCI, ORO ALLA DE MARTIN.** L'azzur[redacted] Tiziana De Martin ha vinto l'oro nello slalom alle Universiadi.

■ [redacted] A Napoli trotto, terno 7-3-13, quota L. 3.573.100, coppia (ritirato n. 15) L. 201.300.

[redacted]

Topdi®
DISCOUNT ALIMENTARE
LA QUALITÀ VINCENTE

Biscotti caffe' latte g 500 — 1.350 lire 1.340
Crackers normali, salati e integrali g 500 — 1.300 lire 990
Riso arborio Kg 1 — 1.790 lire 1.490
Confettura extra albicocca, ciliegia, pesca, prugna ml 400 — al kg da L. 4.225 a L. 3.225 — 1[redacted] lire 1.290
Piselli fini g 400 — al kg da L. 1.600 a L. 1.175 — 640 lire 470
Passata pomodoro g 700 — al kg da L. 1.071 a L. 843 — 750 lire 590
Focaccine salate g 270 — al kg da L. 9.590 a L. 6.630 — 2.590 lire 1.790
Pikant snacks e Grilled snacks g 125 — al kg da L. 10.320 a L. 7.120 — 1.290 lire 890
[redacted] litri 1,5 — al litro da L. 2.460 a L. 1.790 — 3.690 lire 2.690

SCORTA CONVENIENTE

VERCELLI E PROVINCIA
VERCELLI - Corso Magenta, 61
CRESCENTINO - Via Giotto, 39
Strada Statale (Torino-Casale)
AOSTA E PROVINCIA
PONT S. MARTIN - Via Cascine Lys, 2
ang. Via Carlo Viola - (La Dispensa)
ALESSANDRIA E [redacted]
ACQUI TERME - Via Cassarogna, 44
(presso Centro [redacted]rciale La Torre)
BIELLA E PROVINCIA
BIELLA - Via Ivrea, 195
BIELLA - Via Candelo, 83

BIELLA - Via Macallè, 11
COSSATO - Via Pajetta, 18/B 10/C
COSSATO - Via Mattei, 21
CUNEO E [redacted]
BORGO S. DALMAZZO - Via Fontana, 34
(dietro Centro Commerciale Borgo Merca[redacted]
POCAPAGLIA - Borgo S. Martino
Strada Statale, 45 (Loc. Cinzano)
MONDOVI' - Via Langhe, 38
TORINO E PROVINCIA
FALCHERA - Via degli Abeti, 10
(presso Centro Commerciale CE.VE.DA.)

CHIERI - Corso Torino, 78
(accanto Fiat Progetto)
TROFARELLO - Via P. Togliatti, 4
(Centro Commerciale Il Piccolo Centro)
[redacted]NA E PROVINCIA
FINALE LIGURE - Viale Europa, 65
VADO LIGURE - Via Ciocchi
SAVONA - Via Nazionale Piemonte, 23
ANDORA - Via Aurelia, 75
(c/o Complesso turistico Ariston)
BORGHETTO S. SPIRITO - Via Giardini, 30
CAIRO MONTENOTTE
Corso Brigate Partigiane, 28
(presso Centro Commerciale Bormida)

ANDORA - Via Argine Sinistro
(Regione Piangrande)
Uscita Autostrada dei Fiori A10
CISANO SUL NEVA - Via Benessea
(presso Centro Comm. Unieuro Trony)
[redacted] E PROVINCIA
GENOVA - Via Donghi, 76
IMPERIA E PROVINCIA
IMPERIA - Via Littardi
ARMA DI TAGGIA - Via Levà, 63
LA SPEZIA E PROVINCIA
LA SPEZIA - Viale Italia, 574
LUNI MARE - Via Palmiro Togliatti, 8/10
SARZANA - Via Variante Aurelia, 7/9

bébé confort · Peg Perego · FOPPAPEDRETTI · Pampers · chicco · Plasmon

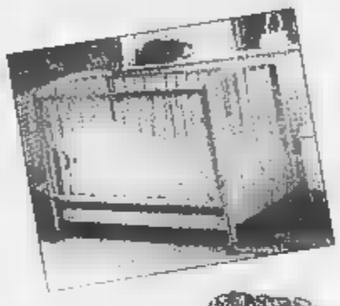
FISSAN

Alcuni esempi:

Liofilizzati Mellin 2 confezioni solo L. 10.690 ..... 2 x 1
Steril sistem Chicco ..... 3 x 2
Latte Bravo Mellin ..... paghi 1 prendi 2
Biscotto Mellin solo L. 8.990 3 confezioni..... 3 x 2
Granulato Mellin senza glutine 3 confezioni solo L. 12.560

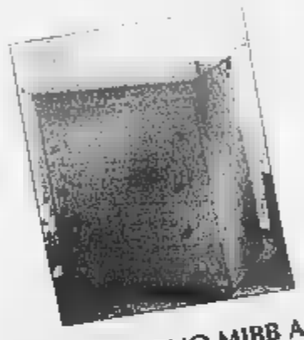
Fasciatoio modello Gioia Foppa ..... solo L. 159.000
Passeggino Chicco 2001 ..... solo L. 179.000
Passeggino Jet Inglesina..... solo L. 159.000
Lettini Foppa modello Onlywood ..... da L. 199.000

OFFERTISSIMA DEI SEI 9

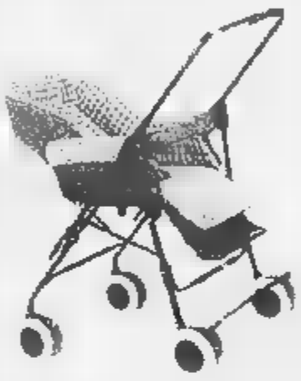


LETTINO MIB. MOD. CIOP CON CASSETTO E RETE A DOGHE • MATERASSO MEC ORTOPEDICO • PIUMONE • PARACOLPI • COPRILETTO • FEDERA • CUSCINO ANTISOFFOCO

CARROZZINA INGLESINA PEG/CHICCO



BAGNETTO LEGNO MIBB ART. 167 CON CASSETTI E FASCIATOIO



PASSEGGINO INGLESINA PEG/CHICCO

SEGGIOLONE LEGNO

SEGGIOLINO AUTO FOPPAPEDRETTI 0/3

BOX 4 MANIGLIE

TUTTO A LIT. 999.999

BABYFARMA

IL PIU GRANDE CENTRO COMMERCIALE PER LA PRIMA INFANZIA IN LIGURIA

Genova Ceranesi
Via B. Parodi, 88
Tel. 010/785.73.05

A 5 minuti casello GE-Bolzaneto

Chiuso lunedì e domenica mattina

Ampio Parcheggio ▪ Aperto anche Domenica pomeriggio

Duecentocinquanta delegate discutono per tre giorni, tema centrale le biotecnologie

«Oltre le nazioni, per contare di più»

A Torino il congresso delle donne del Mediterraneo

Un impegno comune, di esperienze ed intelligenze, per favorire lo sviluppo delle condizioni delle donne nell'area mediterranea, alla luce dei grandi interrogativi posti dal progresso scientifico e tecnologico.

Duecentocinquanta adesioni, 14 Paesi presenti, 16 del Mediterraneo. Il «Forum internazionale delle donne del Mediterraneo», presentato ieri a Palazzo civico e in programma fino a domani al centro Torino Incontra, è innanzitutto questo: un incontro fra donne di Paesi diversi, riunite per dibattere tematiche complesse. «Donne, scienze, biotecnologie: quale avvenire per il Mediterraneo?», si intitola il congresso, promosso dall'Unesco e alla terza edizione dopo quelle di Valencia e Tunisi.

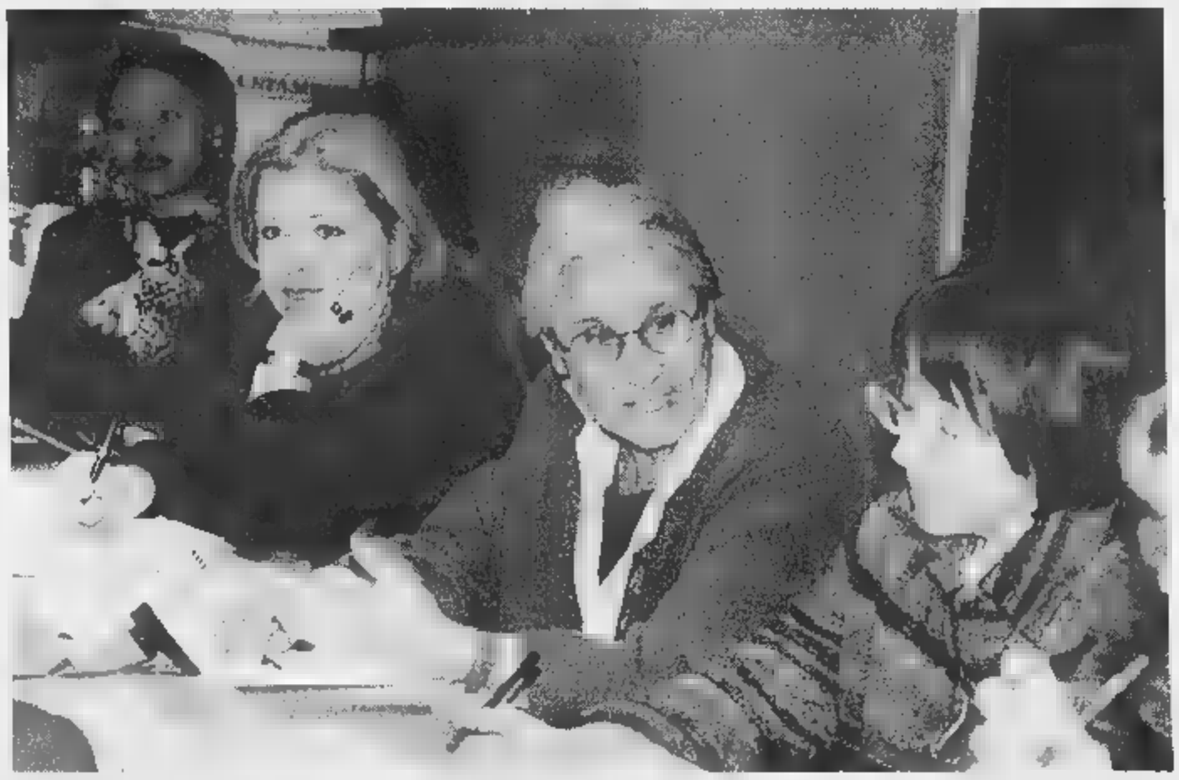
Ieri mattina sono hanno parlato, fra gli altri, Laura Balbo, ministra delle Pari Opportunità, Silvia Costa, presidente della Commissione omonima, Gian Giacomo Migone, presidente della commissione Affari esteri del Senato, il filosofo Gianni Vattimo, Tullia Carettoni, presidente del Forum, la presidente della Provincia Mercedes Bresso. Assente Rita Levi Montalcini. Richiesta di intervenire di suo posto, Susanna Agnelli ha esordito sul filo dell'ironia: «Se dovessi sostituire Dulbecco sarei ancora più a disagio: non so nulla di musica leggera...». A tratti provocatorio l'intervento di Vattimo, che accennando al tema dell'esclusione è intervenuto sul sacerdozio femminile: «Che ci siano donne prete nella più antica tradizione cristiana è certo fatto legato alla condizione sociale della donna. Eppure la Chiesa tende a considerarlo come dato di una struttura naturale, identificandolo in base di una specifica vocazione famigliaristica della donna».

Due i comuni denominatori: la condizione femminile e la consapevolezza di essere cittadine di una realtà geografica che trascende i singoli Stati. Il grande bacino del Mediterraneo, appunto, crocevia di scambi e culture nell'arco di una storia pluriscolare. Impatto delle biotecnologie sulla vita delle donne, politiche e sviluppi economici, istruzione e formazione: argomenti per loro natura impegnativi, quelli affrontati. Centro della discussione, la condizione femminile, alle prese con problematiche vecchie e nuove: queste ultime legate ai progressi della biotecnologia. Un percorso ricco di insidie ma anche di opportunità per le donne, esposte a questi processi ma non ancora coinvolte nel dibattito come soggetti autonomi.

Né lo status di «cittadino mediterraneo» semplifica le cose quando si tratta di affrontare tematiche di questo calibro partendo da realtà così diverse, di elaborare riflessioni e problemi che dal campo scientifico sconfinano molto spesso in quello etico, religioso e culturale. Una sfida da raccogliere in tre giorni: i risultati confluiranno in un documento che verrà presentato alla Conferenza mondiale Unesco di Budapest, a giugno.

Alessandro Mondo

FORUM



Un momento dell'incontro che si è tenuto ieri a «La Stampa» tra il ministro **Laura Balbo**, alcune giornaliste e le rappresentanti di diverse categorie: dalle lavoratrici, alle casalinghe, alle operatrici sociali, alle studentesse. Sopra l'incontro tra il ministro e **Pia Covre**, rappresentante delle prostitute: il tema dello sfruttamento delle donne, in particolare quelle più deboli, è al centro della campagna di sensibilizzazione promossa dal Governo

«Per gli immigrati sono necessarie politiche del lavoro degli enti locali e non dallo Sato»
«Servono anche nuovi strumenti dell'accoglienza»

«Considero giusta la rivendicazione di una pensione per le casalinghe»
«Va inventato un meccanismo che possa rimettere in gioco le madri»

CHI E' LAURA BALBO

Laura Balbo, ministro delle Pari Opportunità, ha anni ed è nata a Padova. E' sociologa, specializzata negli Stati Uniti alla fine degli Anni 50, oggi preside della facoltà di Lettere di Ferrara. Deputata fra l'83 e il '92 prima nelle liste del pci e poi della Sinistra Indipendente, è cofondatrice di «Italia Razzismo» e presidente del Griff, Gruppo Ricerca Famiglia e condizione femminile. Ha scritto tre libri insieme al portavoce dei Verdi Luigi Manconi.

E' sposata con l'urbanista Paolo Ceccarelli e madre di tre figli: Tommaso, anni, informatico, Nicolò, anni, architetto, Giovanni, anni, medievalista. Salutista, vieta il fumo in sua presenza e spesso arriva in ufficio con un cartoccio di mele destinato al suo staff. Nel lavoro, in particolare, ama le comunicazioni essenziali e detesta gli sprechi di tempo.

Il ministro: aumentano le schiave del sesso

«Ma per combattere il fenomeno non servono le manette»

BASTA uno spot per dare battaglia alla prostituzione? Ci sono posti di lavoro per reinserire chi vuole lasciare la strada? Donne a lavoro, tempo pieno e part-time, immigrazione e prostituzione. A queste e altre domande ha risposto ieri, a «La Stampa», il ministro per le Pari Opportunità Laura Balbo, incontrando una rappresentanza delle donne torinesi: Ida Vana, imprenditrice; Edith Onwuka, mediatrice culturale nigeriana; Pia Covre, del Comitato diritti civili delle prostitute; Chiara Manfredotti, studentessa universitaria; Aurora Ferina, operaia; Carla Chiaglino, impiegata; Giovanna Boschis Politano, presidente Apid; Alida Goitre, casalinga; Annamaria Petisso, della Federcasalinghe. Ecco le loro domande, e le sue risposte.

IDA VANA. Non pensa che alla luce del recente patto sociale si sia persa un'occasione per portare gli assetti contrattuali più vicino all'impresa dove la donna avrebbe potuto contrattare meglio, non in termini di denaro, ma di tempo?

«Attualmente il testo del patto è ancora "per linee guida": i passaggi successivi dovranno tenere conto di queste indicazioni».

AURORA FERINA. Non crede che da parte delle aziende, soprattutto quelle grosse, sia da fare concessioni sul part-time: per dare alle donne la possibilità di scegliere di lavorare e pensare ai figli?

«In Italia la questione del part-time non è stata mai affrontata. La affronteremo in maniera più articolata: penso agli orari flessibili».

CARLA CHIAGLINO. Il presidente di Confindustria ha detto che non vuole sentir parlare di congedi parentali. Cosa pensate di fare?

«Credo ci sia uno spazio di negoziazione, sotto l'"ombrello" europeo. I congedi parentali, in particolare, sono una formula su cui puntiamo: i congedi per maternità e gli altri tipi di congedi sono in fondo acquisiti. E in chiave europea è di grandissimo interesse, perché ci fa immaginare un istituto del mercato del lavoro che prefigura le carriere future, sia di donne che di uomini, che non saranno continue, rigide, ma dovranno prevedere dei periodi di formazione. Senza che ciò significhi l'interruzione definitiva del contratto».

LA STAMPA. Come è possibile aiutare le donne a reinserirsi in gioco» dopo una certa età?

«In anni meno duri di questi in Francia sono stati realizzati percorsi di reinserimento di donne adulte. Ma molto è cambiato: possiamo immaginare donne non più giovanissime, però con un alto livello di istruzione già molto socializzate all'esperienza lavorativa e con forti aspettative di rientro: va inventato un meccanismo diverso».

ANNAMARIA PETISSO. Che cosa pensa del fondo pensione per le casalinga?

«E' giusta la rivendicazione di una pensione. Di nuovo siamo però arrivati con queste richieste in una fase in cui le risorse sono scarsissime».

LA STAMPA. Lei ha proposto una campagna di sensibilizzazione per i clienti delle prostitute, che ignorano di aiutare a che fare con ragazze schiave, picchiate, violentate. Quali altri interventi può fare lo Stato?

«Le proposte che abbiamo fatto il ministro Turco, la ministra Jervolino ed io muovono tutte dal fatto che la situazione si sta aggravando. Serviva una dichiarazione forte del governo: non possiamo convivere con una realtà come questa, con questo enorme scandalo. Ma è vero che non si sa che fare. Noi, prima cosa abbiamo voluto proporre qualche misura di sostegno. Poi ci si muoverà anche sul piano normativo, forse con inasprimenti delle pene. Intanto si doveva fare qualcosa. Come il numero verde a disposizione delle prostitute. Ci ragazzine indifese che non sanno l'italiano, non sanno a chi rivolgersi, hanno paura. Io credo a quest'idea del numero verde, un segno concreto: "Vicino a voi ci sono istituzioni, luoghi a cui potere appoggiarvi... Il pronto soccorso e la polizia vi aiuteranno...". Poi è venuto lo "spot che convince i clienti". Detto così è risibile. In realtà è una campagna informativa che dice: "Se qualcuno di voi clienti vuole dare una mano a queste ragazze ma non sa cosa fare, rivolgetevi a...". Potrebbe indurre i clienti a passare dalla pietà a qualcosa di operativo».

PIA COVRE. Secondo la nuova legge avranno un permesso di soggiorno sia le prostitute che denunciano gli sfruttatori sia quelle che lo faranno ma decideranno di seguire un percorso di recupero. Ma quale possibilità reale hanno queste donne? E nell'ultima legge sull'immigrazione è riconosciuto il diritto di regolarizzarsi anche agli ambulanti. Si potrà pensare di una cittadinanza acquisita attraverso il riconoscimento del reddito anche per le prostitute?

«Sul il problema è duplice, e riguarda la possibile quantificazione di queste persone, e le agevolazioni. Le cifre che noi abbiamo su questo fenomeno sono sempre imprecise, ma ci dicono che queste ragazze giovani e particolarmente esposte sono qualche migliaio. Si può presumere che solo una parte entrerebbe in questo percorso. Numeri piccoli, quindi. Ma sa cosa succederebbe? Che qualcuno ci direbbe: perché allora trovate l'occasione di lavoro e altre agevolazioni per qualunque altra categoria di italiani o stranieri clandestini? La nostra idea prevede case di accoglienza dove le prostitute possano trascorrere un periodo di ripresa e anche di valutazione. Vogliono tornare al loro Paese? Vogliono fermarsi, a cosa si sentono di fare? Si possono immaginare inserimenti nella società, nel lavoro. Ma su questo non possiamo illuderci che sia facile. Invece sulla possibilità di fare riferimento al reddito per ottenere la cittadinanza, la difficoltà è nella certificazione. Questo è il grosso problema del lavoro "nero" in generale».

LA STAMPA. C'è in discussione la proposta della legge Merlin. Alcuni - Di Pietro e Amato - chiedono di «punire» il cliente, di arrestarlo (nel caso di rapporti con minorenni). Lei ha detto no. Perché? Eppure le strade sono piene di ragazzine che si prostituiscono.

«Per il momento sia io che Turco teniamo molto separate queste misure (che starebbero dentro alla legge sull'immigrazione) dall'aprire il fronte della revisione della Merlin. Secondo me di una legge deve vedere anche il contesto culturale in cui è stata proposta. E la Merlin è stata proposta in un contesto completamente diverso da quello odierno. Inoltre, quella di Di Pietro è una proposta venuta fuori, in una fase iniziale. Se dovesse trasformarsi in vero e proprio testo legislativo chissà quali modifiche subirebbe ancora. Però, proviamo ad immaginare in concreto questa "punizione" del cliente. Bisognerà coglierli sul fatto, e poi potranno sempre dire che ignoravano l'età della ragazza... Riempiremmo carceri già strapiene, e non è che poi questi si redimono o cambiano... Diciamo la verità: siamo di fronte alla pochezza dello strumento repressivo a tutti i livelli. Qualcuno forse verrebbe dissuaso, secondo me il carcere servirebbe a poco».

LA STAMPA. Le nostre donne che vogliono lavorare non trovano possibilità e quindi sono condannate ad una scelta obbligata. Lo Stato non potrebbe dare l'esempio, offrendo un lavoro nei suoi uffici, per aiutare le ragazze che vogliono uscire giro del ricatto? Così altri cittadini imparerebbero a mettere da parte i pregiudizi. Se alcune fossero aiutate, altre, poi, sarebbero incentivate a seguirne l'esempio. Non basta dire «vai a denunciare, se non c'è soluzione.

«Non credo che lo Stato farà poco di questo: al di là delle volontà e capacità di risolvere problemi così complessi anche sul piano dell'organizzazione, siamo nel solito clima di scarsità di occupazione e di grande pressione sul mercato del lavoro. Ogni cosa che agevola una categoria sentire altri svantaggiati. Per specifiche fasce di immigrati io vedrei gli enti locali o le associazioni, non certo lo Stato centrale, sperimentare politiche del lavoro nuove. Ma posso immaginare le reazioni, soprattutto nelle grandi città: "I nostri figli non lavoro...".

LA STAMPA. Siccome la partenza di molti immigrati rappresenta per il loro un impoverimento, una situazione di imprenditori ritengo abbia senso aiutarli costruendogli professionalità da spendere nei luoghi d'origine. Su del Comune di Torino, abbiamo fatto accordo col governo del Vietnam: insegniamo un mestiere a otto persone che rientreranno e a loro volta, potranno insegnare ad altri.

«E' un esempio interessante. L'immigrazione ha molte facce e necessita di una varietà di risposte. E' evidente che c'è un certo numero di immigrati che una volta messi da parte un po' di soldi, o acquisita una professionalità, torna indietro. Sono percorsi che si possono incentivare. Ma resta il fatto che per molte persone l'emigrazione è una scelta libera, definitiva. Ad alcuni può piacere ad altri no. Da un lato occorre evitare vere e proprie fughe di giovani, di competenze, di determinati Paesi. Dall'altro, però, bisogna immaginare varie forme di accoglienza e di inserimento. Servono molti strumenti. Voglio anche ricordare che in Italia abbiamo bisogno di immigrate per l'assistenza alla nostra popolazione anziana. Anche queste donne hanno bisogno di tutela perché tra le domestiche esistono situazioni di isolamento, di sfruttamento: è parte sommersa e molto silenziosa del mondo dell'immigrazione per la quale ci proponiamo di attuare meccanismi di vigilanza. Il mondo dell'immigrazione è fatto di pezzi molto diversi: cerchiamo di ridurre gli aspetti più negativi e di imparare dall'esperienza.

LA STAMPA. Lei ha detto che lo Stato non può impegnarsi a sostenere specifiche categorie, come le donne che vogliono uscire prostituzione, perché altre insorgerebbero. Lo Stato però potrebbe impegnarsi ad evitare situazioni come quella creata il meccanismo della regolarizzazione in atto: presentata la domanda di sanatoria, le questure hanno fissato gli appuntamenti anche dopo mesi. E le ragazze nel frattempo continuano a lavorare in nero, esposte a qualsiasi ricatto, anche sessuale, pur di poter andare all'appuntamento con un datore di lavoro e ottenere il permesso di soggiorno. Lei non crede che lo Stato sia colpevole questa situazione?

«Molto spesso le norme riescono a simulare la condizione che si realizzerà. Certo, avevamo avuto le precedenti sanatorie... In effetti, per me è stato stupefacente, quando si sono verificati gli assalti, che non si fossero previsti. Però non mi stupirei se succedesse . Si è poi in parte rimediato con le prenotazioni, che in qualche modo garantiscono un percorso . Siccome c'era un numero limitato di posti si è detto: gli altri prenotano. E' stato un escamotage per rispondere ad un fenomeno che non previsto nelle sue dimensioni reali. Questa è la mia valutazione da cittadino, perché allora non facevo neppure parte del governo».

CHIARA MANFREDOTTI. Vorrei parlare di un altro problema, quello dell'istruzione. Oggi una studentessa non è più discriminata, ma la discriminazione incomincia dopo la laurea, nella ricerca scientifica. Cosa si può fare?

«Ha detto bene: in Università le ragazze oggi sono più che i maschi e quindi c'è discriminazione. Il problema si ripropone subito dopo la laurea, perché a livello di dottorato di ricerca e carriera universitaria la situazione si rovescia, le donne sono il 9 per cento del totale. E' un problema molto attuale a livello europeo. Il ministero pensa però di delegarlo al presidente della conferenza dei rettori».

Che ne dice della proposta Amato sul presidente della Repubblica donna?

«Riguardo ad Amato, ho notato una cosa interessante sugli uomini di potere che hanno figlie che stanno diventando adulte un mondo di cui loro percepiscono adesso, per la prima volta, le aspettative e le difficoltà per le donne. I padri che sono bravissime, anzi loro figlia è la più brava di tutte, ha avuto ottimi voti a scuola, eppure coetanei schi meno brillanti hanno molte più occasioni... Avere figlia giovane è un motore straordinario di cambiamento, molto più forte del confronto con la propria . Tanto che con Mannheimer avevamo pensato di fare un sondaggio: introdurre la variabile - ha figlie adulte o no - e analizzare le risposte. Secondo me è da sottovalutare questo tipo lobby di uomini con figlie».

LA STAMPA. Avremo un Presidente della Repubblica donna?

«Potrebbe essere la volta buona... non faccio nomi. La scelta del Parlamento avverrà fra sei mesi, parlare adesso sarebbe bruciare qualunque candidatura. Un Papa donna non riusciremo ad averlo, consoliamoci col presidente...».

L'OPERAIA

«Perché in molte aziende soprattutto le più grandi si fanno poche concessioni per il part-time? Non si può garantire la possibilità di scegliere sia fabbrica che figli?»

L'IMPRENDITRICE

«Nel recente patto sociale si è persa l'occasione di portare gli assetti contrattuali più vicino all'impresa dove la donna avrebbe potuto contrattare in termini di tempo»

LA STUDENTESSA

«Oggi a scuola non esiste più la discriminazione tra ragazze e ragazzi I guai arrivano più tardi appena presa la laurea E in modo particolare nella ricerca scientifica»

PAGINA A CURA DI
Marina Cassi
Brunella Giovara
Maria Teresa Martinengo
Filippo, Mario Tortello

AUTO EUROPA 93 SRL

CONCESSIONARIA

ROVER LAND ROVER MG

Km. Ø

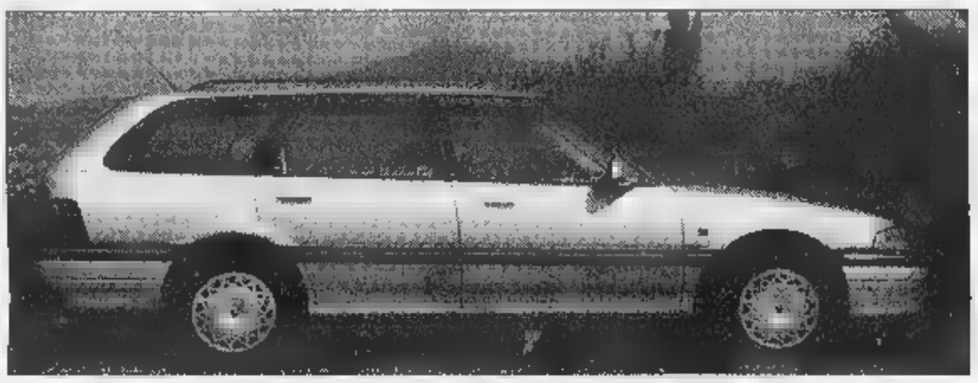
SENZA ANTICIPO

825 TD - ~~L. 52.644.000~~

Clima autom. - ABS - Int. pelle - Sedili el. - 2 airbag - Cerchi in lega - S. sterzo - 4 vetri el. ant. vol./perimetrico tel. - Chiusura cent. pred. autor.

L. 42.150.000

Km. "0" IVA COMPRESA DEDUCIBILE
INTERAMENTE FINANZIABILE SENZA ACCONTO
3 ANNI EUROP. ASS.



TOURER SW 1600 - 16V - ~~L. 36.500.000~~

Clima - 2 airbag - S. sterzo - T. ap. el. ant. tel. - Specchi ret. el. - 4 v. elett. V. met. - S. sterzo

L. 29.200.000

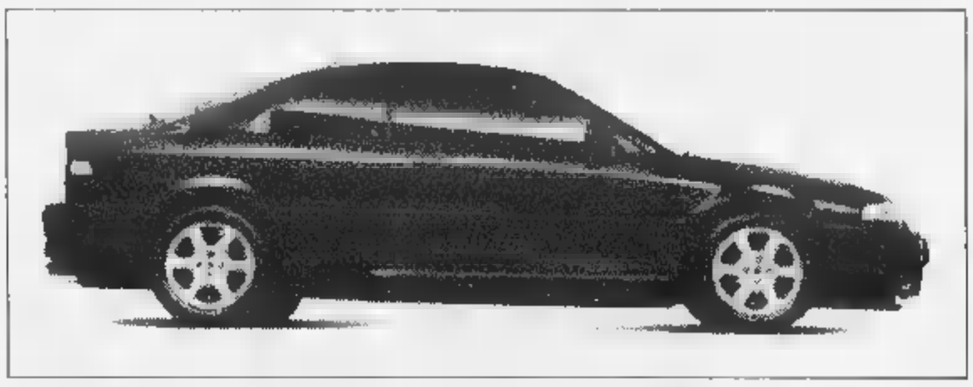
IVA COMPRESA
INTERAMENTE FINANZIABILE SENZA ACCONTO

600 1800 16V - ~~L. 40.560.000~~

Clima - Airbag - V. el. - Chius. cent. - Ant. vol/perim. telec. - S. sterzo Pred. autoradio - V. met.

L. 32.450.000

IVA COMPRESA
INTERAMENTE FINANZIABILE SENZA ACCONTO



2 216 COUPÈ 1600 16V - ~~L. 41.015.000~~

Clima - 2 airbag - Cerchi lega - T. ap. - Ant. tel. - Vet. el. Chiusura cent. - S. st

L. 32.800.000

IVA COMPRESA
INTERAMENTE FINANZIABILE SENZA ACCONTO

AUTO EUROPA 93 SRL
Alessandria
Via Pavia, 14
Tel. 0131/22.68.90

AUTO EUROPA 93 SRL
Tortona
Str. Statale, 54
Tel. 0131/86.71.46

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
SABATO 30 GENNAIO MIKI FERRARA
DOMENICA 31 GENNAIO LAURA FIORI

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Sabato 30 Gennaio 1999

SALE (AL)
211
0131.84108
I LUNEDÌ SERA
BALLO LISCIO
con
LUNEDÌ 1 FEBBRAIO FLASH 83

Ieri l'atteso summit a Palazzo Ghilini

Altra tregua sui rifiuti ma forse l'emergenza

Bosio: «Fate chiarezza su Gavonata o scenderemo in piazza in duemila»

ACQUI TERME. [illegible] settimana di tregua per il problema discarica, ma poi sarà emergenza. Si è tenuto nel tardo pomeriggio di ieri, a palazzo Ghilini, un vertice sullo scottante tema della realizzazione della discarica per [illegible] sovvalli a Gavonata di Cassine. All'incontro con le massime autorità provinciali, erano presenti i vertici del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, oltre [illegible] numerosi sindaci. Durante la riunione, alla quale ha preso parte anche il vice prefetto Ferdinando Buffoni, si [illegible] raggiunto un accordo articolato, tendente a stemperare gli animi delle parti, divisi sui due fronti contrapposti: quello del «sì» alla discarica [illegible] quello della ferma opposizione.

«E' stato deciso [illegible] calendario d'incontri - spiega il sindaco [illegible] Acqui, Bernardino Bosio, che è anche il portavoce del Comitato spontaneo Rifiuti meno cari per i cittadini -. Il primo si terrà lunedì fra i funzionari della Prefettura e della Provincia, per [illegible] soluzione [illegible] problema Gavonata. Martedì si tenterà [illegible] trovare un accordo tra il Consorzio smaltimento rifiuti, il Consorzio stradale [illegible] il Comitato del "no alla discarica". Nel frattempo, siamo stati invitati a soprassedere alla manifestazione in programma per domani mattina».

E aggiunge: «Personalmente, ho aderito a tale richiesta, ma tengo a ribadire che [illegible] non si risolverà [illegible] problema Gavonata entro la prossima settimana, domenica 7 febbraio manifesteremo [illegible] in duecento, ma in duemila». Sempre secondo Bosio, questo nuovo ritardo, provocherà inevitabilmente una «mini emergenza» rifiuti.

«Ci fa piacere che il sindaco abbia fatto prevalere la ragione» dice il presidente del Comitato anti discarica Tomasino Bongiovanni. **[g. l. f.]**

In centro, all'ora del passeggio: i banditi sapevano i nomi di tutti gli impiegati

Rapinati in banca 400 milioni

Un maxi colpo ieri alla Comit di Tortona

TORTONA. Venerdì è ormai un giorno a rischio per le banche in città. La [illegible] settimana [illegible] tre, armati di coltello, avevano rapinato l'agenzia della Cassa di Risparmio di Torino in largo Borgarelli; ieri pomeriggio i banditi il colpo lo hanno fatto in una banca ancora più centrale, la filiale Comit, proprio sotto i portici Frascaroli, a pochi passi dal noto bar Bardoneschi, nell'ora del «passeggio».

Due uomini di mezza età poco dopo le 16 entrano tranquillamente in banca. Mancano pochi minuti alla chiusura, ma agli impiegati (erano otto, nessun cliente) non passa per la testa che possa trattarsi di una rapina: episodi del genere [illegible] erano mai successi in quella banca, considerata inattaccabile proprio per la posizione.

I due banditi (uno presumibilmente [illegible] baffi posticci, l'altro forse con finta parrucca) sfoderano le pistole, chiamano [illegible] raccolta gli impiegati e li portano al piano superiore. Li chiamano per nome e cognome, intimano calma per evitare tragedie: sono decisi, informatissimi, [illegible] esattamente come fare. Il «colpo» è frutto di [illegible] lunga [illegible] accurata preparazione. Sotto la minaccia delle pistole ad uno ad uno gli impiegati vengono [illegible] chiamati, [illegible] seconda delle loro funzioni, per aprire la cassaforte, le casse, forse anche le cassette di sicurezza.

[illegible] bottino non è stato ancora quantificato ma appare ingente: sull'ordine dei 400 milioni. La rapina ha termine poco prima delle 18: i banditi si allontanano dopo aver imposto (con minacce di ritorsione nei confronti della moglie di [illegible] dei dipendenti) di non dare l'allarme prima di [illegible] quarto d'ora. Alle 18 scatta l'allarme, i carabinieri accorrono, dei banditi (che si erano fatti consegnare anche la cassetta della Tv interna) non c'è più traccia. **[e. pir.]**

Ed in città

Altro assalto all'agenzia D

ALESSANDRIA. Ennesimo colpo all'agenzia D della Cassa di risparmio di Alessandria.

Ieri [illegible] metà giornata, poco prima dell'una, tre banditi a volto scoperto [illegible] armati di coltello [illegible] entrati nell'agenzia [illegible] hanno costretto gli impiegati [illegible] consegnare il denaro. Il bottino è stato piuttosto misero, circa 30 milioni. I tre sono poi fuggiti forse c'era un complice ad attenderli con un'auto poco distante dalla sede della filiale, in via Marengo.

Pochi indizi sui rapinatori, gli impiegati hanno raccontato agli agenti della squadra mobile che i banditi parlavno con accento meridionale. Pendolari della rapina dunque, che non temevano di [illegible] riconosciuti, neanche attraverso le telecamere. Il nastro video-registrato ora è a disposizione degli inquirenti. La filiale D della Cral è la più «frequentata» dai banditi, uno degli ultimi colpi risale al 2 ottobre, bottino scarso anche allora con circa 40 milioni. I banditi erano armati di taglierino. **[a. m.]**

L'agenzia D della Cassa di risparmio di Alessandria, in via Marengo. Tre banditi [illegible] le 13 hanno portato via 30 milioni. E' una banca plurirapinata l'ultimo colpo ad ottobre

A Novi Ligure

«Porte aperte agli acquesi»

Oreste Soro presidente del Consorzio Valle Scrivia

Ennio Negri assessore provinciale all'Ambiente

NOVI [illegible] Questione di giorni, al massimo una decina, poi i Comuni [illegible] Consorzio dell'Acquese potranno di [illegible] conferire - questa volta in maniera definitiva - i loro rifiuti nelle discariche del Consorzio Ovadese Valle Scrivia. Lo ha stabilito l'altra [illegible] l'assemblea dei sindaci dell'ente consortile presieduto da Oreste Soro, convocata in Comune a Novi. Ha partecipato anche l'as[illegible] all'ambiente, Ennio Negri. E' stato stilato un documento, votato all'unanimità dai sindaci e dai delegati a rappresentare i Comuni del consorzio Ovadese Valle Scrivia, nel quale non si afferma esplicitamente la decisione di riaprire le porte ad Acqui e ai Comuni viciniori.

Ma questa interpretazione deriva dalla presa d'atto da parte del Consorzio acquese delle tre condizioni poste ad ottobre dall'ente Ovadese-Valle Scrivia per accettare il reingresso [illegible] Acqui [illegible] degli altri Comuni nel consorzio con centri zona a Novi, Tortona ed Ovada. La principale condizione era la consegna dei lavori per la costruzione della discarica di Gavonata [illegible] Cassine [illegible] la fine del '98, a cui Acqui ha ottemperato nell'ultimo giorno utile, ossia il 31 dicembre.

I sindaci hanno accolto le sollecitazioni dell'assessore provinciale Negri, che ha invitato l'assemblea ad abbandonare i campanilismi indirizzandosi verso un sistema integrato provinciale [illegible] gestione del rifiuto, pur nel rispetto delle autonomie dei vari consorzi. La Provincia ha anche attivato un tavolo tecnico con gli stessi consorzi, in cui fra l'altro dovranno essere definiti i dettagli operativi per il conferimento dei rifiuti acquesi nelle discariche del Consorzio Ovadese-Valle Scrivia, un piano per ottimizzare [illegible] gestioni economiche consortili, ed operare in prospettiva per la costituzione di un unico consorzio. **[m. pu.]**

IL CASO

UNA SFIDA TRA POLITICA E ISTITUZIONI

Il sindaco: «Useremo il dialetto». L'on. Penna: «Era contro la Costituzione e l'Europa»

Sui concorsi il Comune bocciato a Roma

Governo respinge la delibera col bonus ai residenti

[illegible] Delibera 12 marzo '98 sui concorsi comunali bocciata dal Consiglio dei ministri. Si tratta di un «annullamento straordinario a tutela dell'unità dell'ordinamento». Il regolamento dei concorsi approvato dalla giunta leghista prevedeva l'assegnazione di un «bonus» nel punteggio per i concorrenti residenti da almeno cinque anni in provincia.

«La delibera - si legge nel comunicato - attribuendo un punteggio preferenziale ai residenti nella provincia, si pone in [illegible] trasto coi principi costituzionali e con la normativa comunitaria, che disciplinano [illegible] reclutamento del personale nell'ambito dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, in attuazione del principio della libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione stessa».

«E' una decisione che ci aspettavamo. D'ora in avanti i concorsi saranno in dialetto; il regolamento spetta alla municipalità, non al Consiglio dei Ministri». Sono le prime parole del sindaco Francesca Calvo alla decisione del Consiglio dei ministri. Secondo il sindaco si tratta di «pragmatismo». Gli amministratori ritengono che se i concorsi venissero fatti su base regionale costerebbero meno, arrecherebbero meno disturbo ai candidati e verrebbero incontro alle richieste degli interessati. Prima della delibera la giunta aveva deciso, bandendo un concorso per posti in Comune, di riservarlo [illegible] candidati residenti in provincia. Nulla da fare: era stato bocciato dal Comitato regionale di controllo. Sindaco ed assessori, allora, [illegible] pensato di aggirare l'ostacolo stabilendo, nel regolamento dei concorsi, la possibilità [illegible] tutti di parteciparvi ma prevedendo il bonus per i residenti in provincia. L'onorevole dei democratici di sinistra Renzo Penna, con l'adesione dei colleghi Silvana Dameri e Lino Rava, presentava un'interrogazione al ministro degli Interni, sostenendo l'illegittimità della delibera.

Per Penna: «Ora è importante che non vengano fatte altre scelte inutili. Il bonus ai residenti in provincia era una scelta che rispondeva [illegible] motivazioni politiche, con valore propagandistico. Motivazioni che possono anche essere legittime ma vanno contro la costituzione e la normativa della Unione europea, finiscono soltanto [illegible] provocare ritardi nei concorsi, [illegible] quindi nell'occupazione».

Il ministro Bassanini aveva sostenuto la tesi dei [illegible] parlamentari e veniva richiesto un parere alla Corte Costituzionale. Parere che è stato negativo, di qui l'annullamento straordinario deciso dal Consiglio dei ministri. Con le norme della delibera bocciata sono stati banditi due [illegible] per [illegible] capo dell'ufficio legale e per un settimo livello amministrativo. I concorsi [illegible] sono stati ancora espletati - già ammessi i concorrenti -: eliminato il bonus probabilmente si potrà procedere [illegible] ripetere la procedura.

Franco [illegible]

TOPONOMASTICA LAMPO

Nella notte cambiato nome a via Nenni

ALESSANDRIA. Si sono addormentati in via Nenni, si [illegible] svegliati in [illegible] Vittime delle Foibe. Qualcuno ieri mattina al rione Cristo ha pensato ad uno scherzo [illegible] Carnevale, invece nella notte i dipendenti comunali avevano cambiato - in base ad una delibera di giunta - il cartello segnaletico. «Ma [illegible], senza nemmeno avvertire?» commentava un residente. E un altro: «Adesso la nostra è una via con una singolare numerazione: la prima casa è al civico 82, poi via via a salire. [illegible] le sembra logico?». Logico o no, è così. E l'assessore Pavanello spiega [illegible] «in effetti quel tratto di via che si è sviluppato di recente, proseguimento [illegible] via Nenni e via Amendola, [illegible] esisteva, bisognava battezzarlo in altro modo». Sarà, ma anche sulla guida telefonica gli abitanti erano tutti registrati regolarmente [illegible] via Nenni. «E adesso - si chiedono - per i documenti come facciamo?». L'assessore assicura: nulla è dovuto per le modifiche a carte d'identità e documenti comunali. Per [illegible] patente [illegible] più incerto: «Sa, dipende dal ministero». Gli abitanti comunque sono piuttosto arrabbiati: qualcuno ieri sera già parlava di una raccolta firme. «Il nome della via dove abito ha importanza relativa, ma almeno ci avessero avvertito». Al Cristo c'era già stata la dura protesta degli abitanti [illegible] via San Giacomo, contro l'idea di cambiare [illegible] alla loro strada. **[p. b.]**

Casale: ha 19 anni, manca da casa da quattro giorni

Scomparso in bicicletta appello anche su Internet

Paolo Veglio, 19 anni, è scomparso da martedì distribuita foto in tutta [illegible] città

CASALE. Un giovane casalese è scomparso [illegible] quattro giorni, le [illegible] ultime notizie risalgono alle 13,30 di martedì scorso quando ha lasciato la scuola.

Si tratta di Paolo Veglio, 19 anni, studente al [illegible] dell'istituto d'agraria di San Martino di Rosignano. Martedì il padre, Silvio, tecnico informatico alla Framec [illegible] San Giorgio, lo ha accompagnato alla stazione dei pullman, il giovane ha seguito regolar[illegible] i corsi mattutini, poi è uscito tre ore prima e da allora [illegible] ha più dato sue notizie. E' probabile che sia rientrato a casa, abbia preso la [illegible] bicicletta, una mountain bike [illegible] sia scomparso nel nulla.

I familiari, dopo averlo atteso per ore, hanno iniziato le ricerche avvisando subito le for[illegible] dell'ordine, hanno lanciato [illegible] appello anche tramite Internet. Al momento della scomparsa il giovane - alto oltre 1 metro e 80, snello, capelli biondi, occhi azzurri - indossava un piumino scuro, jeans e scarpe da ginnastica e portava in spalla uno zainetto azzurro dell'Invicta. Ieri [illegible] genitori, amici [illegible] compagni [illegible] scuola ha[illegible] distribuito in centro [illegible] fotografia del gi[illegible] Chi ha notizie può telefonare alle forze dell'ordine o ai numeri: 0142-781840, 0338-9333612 o 0335-6057271. All'origine del gesto potrebbe esserci una [illegible]lusione amorosa [illegible] una crisi adolescenziale. **[r. sa.]**

Molte le opere, con una rinuncia: l'autosilo nell'ex carcere

Progetti per 70 miliardi

Gli investimenti del Comune nel '99

I PRINCIPALI IMPEGNI

OPERA	IMPORTO
Ricupero affreschi ex chiesa S. Francesco	1.250.000.000
Casa soggiorno anziani zona Fraschetta	4.500.000.000
Biblioteca civica	7.500.000.000
Urbanizzazione D5	5.000.000.000
Prolungamento Galimberti	2.130.000.000
Parcheggio Tiziano	1.000.000.000
Marciapiedi via Casale	1.000.000.000
Sistemazione via Genova a Spinetta	1.250.000.000
Cimitero urbano	4.500.000.000
Acquisizione p.za d'Armi	3.000.000.000
Palazzo giustizia	3.800.000.000
Acquisizione aree per D5	1.800.000.000
Cimitero S. Giuliano V.	1.300.000.000
Ristrutturazione edificio ex Sordomuti	1.150.000.000
Rifacimento strade in Borgo Rovereto	1.820.000.000

ALESSANDRIA. Col bilancio '99 l'amministrazione comunale prevede un piano di investimenti interventi per settanta miliardi. «Tenendo conto - dice l'assessore alle Finanze Maurizio Delfino - di finanziamenti con mutui od eventuali alienazione di immobili delle possibilità che sono consentite grazie a contributi statali, regionali oppure di privati». Si aggiungano consistenti redidui per economie possibili con i ribassi concessi dalle imprese che hanno partecipato a vari appalti. Nel triennio 1999-2001 il piano prevede investimenti per 163 miliardi.

«Nel predisporre il piano investimenti - dice l'assessore ai Lavori pubblici Dario Pavanello - abbiamo tenuto presente di alcuni grossi cantieri edilizia pubblica aperti che vogliamo seguire per portare a conclusione nei termini previsti. Comunque sono poche le opere individuate per l'anno in corso».

Con qualche rinuncia, anche se dolorosa. Così è stato deciso di far slittare al 2000 l'intervento - costo previsto otto miliardi - per trasformare l'ex-carcere di via Parma in un silos-parcheggio a più piani. «Se sarà tecnicamente possibile - dice Pavanello - penso però di aprire, in attesa della ristrutturazione con piccoli interventi, almeno un parcheggio nel cortile dell'edificio».

Si provvederà, invece, a completare l'ampliamento del parcheggio Tiziano, compresa la stazione per le corriere. Inizierà riqualificazione di Borgo Rovereto, con intervento sull'edificio ex-Sordomuti, di alcune strade e di piazza S.Maria di Castello.

Un ripensamento sul Palazzo di Giustizia Sarà ampliato

E' a bilancio un mutuo per acquisire l'edificio che consenta l'ampliamento del Palazzo giustizia: un ripensamento sull'annunciato no. Si pensa, col finanziamento della Fondazione Cral, alla sistemazione della Biblioteca civica (7500 milioni) e si ricuperanno gli affreschi dell'ex-chiesa di S. Francesco (1250 milioni). Tra i lavori l'ampliamento cimiteri urbano di S.Giuliano Vecchio. [f. m.]

L'ingresso della Biblioteca civica in via Parma. Con 7 miliardi il rifacimento della struttura da anni è l'impegno di spesa principale

Soggiorno per la terza età

Benefattore sconosciuto finanzia nuova casa di riposo alla Fraschetta

ALESSANDRIA. Tra le varie voci del piano di investimenti, c'è la costruzione di una di riposo nella zona della Fraschetta. La spesa prevista viene indicata in quattro miliardi e mezzo, con un finanziamento legato a contributi privati.

C'è infatti un benefattore - sconosciuto per il momento il suo nome - che ha offerto somma necessaria per la costruzione della casa di soggiorno per anziani, spiegando che deve essere costruita appunto nell'area della Fraschetta.

«Un signore - ricorda il sindaco Francesca Calvo - mi ha telefonato qualche tempo fa, chiedendomi quanto costasse casa di riposo. Alla mia risposta che la spesa poteva essere tra i quattro ed i cinque miliardi ha esclamato "allora non problemi". Sul momento non ho dato molto peso alla telefonata, ma invece la meritava».

Lo sconosciuto, ed anziano, interlocutore, infatti, si è messo in contatto con il vice sindaco Giancarlo Borromeo, ha detto di essere un alessandrino che vive a Milano, ed ha spiegato di voler donare al Comune una casa di riposo. Non vuole però pensare lui alla costruzione, per poi donarla. Intende, invece, versare la somma necessaria, al Comune non resterà che provvedere a realizzarla. [f. m.]

Tra sindacati e Asl

Un'intesa su appalti per pulizie

ALESSANDRIA. Sindacati lavoro per il rinnovo degli appalti per le pulizie negli enti pubblici. Le organizzazioni sindacali chiedono che il trattamento economico sia come da contratto nazionale lavoro per la categoria, spesso sono i capitolati d'appalto che permettono alle aziende di non rispettare la normativa.

Un'intesa è stata raggiunta con l'Azienda sanitaria locale, mentre sembra difficile quella con la Prefettura: «Ci è stato detto - ha dichiarato Bruno Pasero della Filcams Cgil - che le regole dell'appalto le stabilisce il ministero dell'Interno, è un capitolato sul quale gli enti periferici non possono intervenire. Certo è che stabilire il massimo ribasso e aprire alle cooperative vuol dire non rispettare il minimo salariale per i lavoratori».

Le cooperative infatti non prevedono dipendenti ma soci lavoratori, questo potrebbe dare la possibilità all'impresa di non applicare il contratto di lavoro. «La nostra posizione - aggiunge Pasero - è inequivocabile, le condizioni economiche e contrattuali vanno applicate a tutto il personale a prescindere dalla natura giuridica, sia esso dipendente che socio lavoratore. Se così non fosse è evidente che la norma attualmente prevista nei capitolati non avrebbe ragione di esistere, in quanto aggirata dalla cooperativa con l'alibi del socio lavoratore». [a. m.]

Conservatorio

Il Vivaldi si presenta alla città

ALESSANDRIA. Questo pomeriggio alle 17, appuntamento con il Conservatorio nell'aula magna di via Paolo Sacco. Il direttore Ermirio e alcuni docenti spiegano caratteristiche della scuola e i progetti futuri. Saranno illustrati i programmi scolastici, le peculiarità di questo studio e i docenti risponderanno a domande e curiosità. Il Conservatorio, dunque si presenta alla città, a chi non lo conosce, e chi vorrebbe frequentarlo. Il pomeriggio sarà allietato da un concerto. Si esibisce l'orchestra giovanile Sinfonietta diretta dal professor Perversi; un duo pianistico propone brani di Vivaldi, Corelli e Verardo.

Dalla scorsa estate la sede del Vivaldi, in via Parma, è in ristrutturazione. Il Conservatorio è quindi ospite due scuole: l'elementare Morbelli e la media Straneo. Tale situazione di precarietà non ha però influito sulla volontà del Vivaldi di programmare i tradizionali appuntamenti culturali con la città e la provincia. [se. c.]

Oggi in due paesi

In vendita le arance «anti cancro»

CASTELLAZZO. Piazza del Municipio a Castellazzo Bormida, piazzale della Chiesa a Gabiano. E' qui che oggi sono in vendita le «arance della salute» nell'ambito della decima edizione della campagna di prealimentare promossa dall'Associazione per la ricerca contro il cancro. Sono confezioni da tre chili l'una a disposizione di chi sottoscrive la quota associativa all'Aire (13.000 lire) e il ricavato contribuirà a finanziare la ricerca.

All'atto della sottoscrizione tutti viene donata pubblicazione con i consigli, suggeriti dai professori Antony Miller e Carlo La Vecchia, per una corretta alimentazione che può essere utile come prevenzione della malattia.

Le «arance della salute» provengono dai Comuni isolani di Lentini, Francofonte e Scordia, con Regione Sicilia e Provincia di Siracusa quali partners fondamentali per il contributo organizzativo ed economico all'Associazione per la ricerca contro il cancro. [e. c.]

Al residence S. Michele

Guido Bodrato all'assemblea dei popolari

Guido Bodrato uno dei leader storici della politica italiana Oggi è in città

ALESSANDRIA. In momento politico delicato in vista delle elezioni europee e provinciali, i popolari della provincia hanno indetto un'assemblea generale per approfondire la situazione locale e nazionale. Si terrà oggi, alle 15, all'Hotel Residence S.Michele. Il tema è «Il ruolo del ppi nel contesto politico nazionale e locale» ed il dibattito sarà guidato dal direttore de «Il Popolo», onorevole Guido Bodrato. «Le ultime vicende politiche - dice Gian Luigi Sfondrini, segretario provinciale ppi - hanno fatto emergere situazioni nuove rapporti tra i partiti della coalizione di governo. S'impone un esame approfondito». [f. m.]

C'è anche il vescovo

Festeggiato per i 100 anni dei salesiani

ALESSANDRIA. Biciclettata fiaccolata in omaggio di S.Giovanni Bosco, l'educatore dei giovani, fondatore della Congregazione dei Salesiani che da cento anni sono presenti e operano in città. Per ricordare l'importante data, alle 9,30 di stamane, dalla chiesa di Maria Ausiliatrice a Torino partiranno cinque biciclette e due tandem diretti ad Alessandria, sette tedofori attesi per le 16-16,30. Alle 21, assisteranno poi nella parrocchia di San Giuseppe Artigiano ad celebrazione eucaristica che sarà officiata dal vescovo della diocesi alessandrina, monsignor Fernando Charrier.

A riceverli, ci saranno giovani del Centro Don Bosco e tante bandiere gialle con l'effige del Santo mentre all'arrivo, nel pomeriggio, saranno scortati da una staffetta di vigili urbani. I ciclisti-tedofori (genitori e ragazzi dell'Oratorio cittadino) sono Walter Scalia, Luigi Mossuto, Eugenio Baroni, Gualtiero Esposito, Fabrizio Grandoni, Claudio e Piero Amelotti. [e. c.]

DA NON PERDERE

Mostra di pittura

Personale di Voci

Si inaugura oggi alle 16, nelle sale espositive dell'ex-ospedale militare in via Cavour 39, ad Alessandria, ad iniziativa del Comune, la personale del pittore Luigi Le Voci, un architetto che si è dedicato alla pittura sperimentando varie tecniche e puntando su un linguaggio artistico semplice, genuino, che affascina. La personale resterà aperta sino al 14 febbrio: tutti i giorni, lunedì escluso, 10-12 e 16-19. Alla sala d'arte «Morando», in galleria Guerci, è aperta la personale del giovane pittore (e musicista) Alessandro Gianola «Miller» di Cereseto. Sino al 7 febbraio: feriali 15,30-19,30, festivi anche 10-12,30. [f. m.]

Studenti e lavoro

Incontro alla Straneo

Questa mattina a partire dalle 9 gli studenti della scuola media Straneo di Alessandria incontrano esponenti del mondo del lavoro, Unione industriale, sindacato e agricoltori. [g. l. f.]

Corso di fotografia

Lezione a Tortona

Dalle 15 alle 17, nella sala convegni della Banca Crt, in via Puricelli, a Tortona oggi si tiene la sesta ed ultima lezione del corso «Il secolo breve - La fotografia e la memoria del '900», organizzato dall'Associazione «Graphonica» e dalla scuola media «Luca Valenziano». Sarà una lezione di riflessione sul Novecento. [m. t. m.]

giovani

Corsi a Casale

Iniziano al Centro giovani di Casale i nuovi corsi '99: musica, gioco del bridge e «sguardo multimediale». febbraio al via il corso di Spagnolo II livello. Per informazioni 0142-77396. [r. sa.]

Convegno

Dibattito Ozzano

«La giunta incontra la popolazione» il titolo del convegnoin prgramma oggi pomeriggio alle 16 nel salone in via Trotti ad Ozzano. Durante l'incontro verrà fatto il punto sulla situazione del paese monferrino. [r. sa.]

Tutela animali

Assemblea

L'Ata, (associazione tutela animali), si riunisce in assemblea venerdì febbraio alle 21 al Cnos di corso Acqui Alessandria. Non sono ammesse deleghe e per votare bisogna essere in regola con le quote. [c.]

Azienda ricerca
COLLABORATORI/TRICI
Settore per le zone di Alessandria e Asti.
No porta a porta.
Offresi portafoglio clienti, privati e incentivi, possibilità di fisso mensili, affiancamento. Si richiede: serietà, dinamismo e capacità organizzative. Tel. 0131.225.016 dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 15.30 alle

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
Una settimana ricca di tutto.

CINEMA COMUNALE - ALESSANDRIA
CINEMA VITTORIA - CASALE
Cinque professionisti. Una missione. Nessuna via di scampo.

SALA FERRERO - ALESSANDRIA
Ogni tragica ha il suo giorno di gloria

LETTERE AL GIORNALE

Considerazioni sul

Il Tar Piemonte ha dato, con una sentenza che verrà appellata al Consiglio di Stato, via libera alla costruzione di una discarica per ceneri di impianti di termodistruzione, rifiuti inerti e simili, da costruirsi a Gavonata.

Secondo i vertici del Consorzio che si occupa dello smaltimento dei rifiuti, ciò ha definitivamente risolto i cronici problemi che l'area acquese ha avuto in tale materia, ma me ne sono poco convinta. Per questo intendo esprimere alcune considerazioni sperando di essere ben compresa.

A quanto mi risulta l'attuale emergenza è dovuta alla mancanza di una discarica per rifiuti solidi urbani «tal quali» e l'originario progetto prevedeva infatti un impianto di questo tipo: la misera bocciatura che esso subì da ben due Conferenze dei Servizi, ha consigliato al Consorzio di ripiegare su una soluzione di serie B», che di certo risolve il problema nella sua interezza.

Ritengo infatti che i cittadini, da una parte, continueranno a pagare cifre elevate in quanto i loro rifiuti saranno smaltiti altrove, dall'altra fra i vigneti di Gavonata nessuno sa dire potrà arrivare, visto che a tutt'oggi esistono neanche progetti di inceneritori, mentre i rifiuti inerti sono smaltiti alcun problema nelle discariche che già esistono.

L'euforia di Bosio e altri è dunque molto giustificabile a che non sia, nelle loro intenzioni di assegnare lo sconosciuto ma elegante «sovvallo» alla spazzatura che ogni giorno gettano nel cassonetto.

Gianna Corrado
Cassine

Le lettere fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti.

Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non pubblicate.

UTILI

: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.677. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. ia: Cri 0142 452.258; Cr. Verde 453.310; Misericordia 0142 781.010. **B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 **Cerrina:** Cri 0142 **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. Cri 642.283. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 20.20. **Ovada:** Cr. Verde **Pontestura:** Cri 0142 456.868. Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. C.:** Cri 0131 788.668. **S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignola:** Cri 0143 67.300. Cr. Verde 0131 **Voghera:** Cri 0383

FARMACIE

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano, v. Coniglio 1 - Zona Cristo (0131 248.386). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Cignoli, v. Garibaldi 7 (0144 322.488) 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Caponnetto, c. Bagni 65 (0144 322.556), 15-18,45. **Casale:** Freddi, v. Roma 170 (0142 452.140). **Novi:** Valletta, a. Garibaldi 1 (0143 23.31). **Ovada:** Gardelli, a. Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Bidone, v. Emilia 130 (0131 815.731) e Comunale II, str. Viguzzolo 2 (0131 861.264), 15,30-19,30. Comunale I, v.le Manzoni 30 (0131 951.311).

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; 434.225; **Novi:** 0143 322.211; 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; 0142 434.334; **B.:** 0131 279.027; **Castelnuovo G.:** 0131 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.963; **Valenza:** 0131 959.111.

Rivelati nomi dell'arrestato [illegible] di sei denunciati: ricettazione e incauto acquisto

Banda Tir: il filone tortonese

In cella un camionista, nei guai ex sindaco

TORTONA. Il riserbo della Procura della Repubblica di Alessandria e quello del comando provinciale dei carabinieri è dei più ermetici.

Ma nonostante [illegible] «top secret» è venuto alla luce quello che si può definire il «filone tortonese» della lunga vicenda dei furti sui Tir, sulla quale l'autorità giudiziaria di Alessandria, Milano, Genova [illegible] Piacenza sta indagando fin dallo scorso autunno, quando nella città emiliana vennero arrestate sei persone.

Ai sei [illegible] contestata l'accusa di furto sui grandi mezzi di trasporto e gli inquirenti piacentini [illegible] trovarono di fronte a quella che si presumeva una grossa [illegible] articolata associazione a delinquere.

Che in questa vicenda un posto di rilievo toccasse [illegible] Tortona, dove l'autotrasporto [illegible] uno dei settori trainanti dell'economia cittadina, era inevitabile.

Infatti - secondo quanto pubblica un noto settimanale tortonese - nel Tortonese i carabinieri [illegible] la Guardia di Finanza avrebbero effettuato nei giorni scorsi molte perquisizioni - state oltre una trentina in totale nelle province interessate al «caso» - sarebbe stata recuperata refurtiva per oltre un miliardo [illegible] vasto assortimento di «merce». [illegible] tratta [illegible] mobili, biancheria intima femminile, profumi, liquori, elettrodomestici, audiovisivi [illegible] tantissimi altri generi.

L'operazione delle forze dell'ordine, oltre al recupero dell'ingente refurtiva, sarebbe comunque approdata alle prime conclusioni, almeno per quel che riguarda [illegible] Tortonese.

E' stato infatti arrestato un camionista, Giuseppe Favilla, di 43 anni, residente in città in via Buozzi: i militari, tra l'altro l'hanno trovato in possesso di una pistola che, a quanto pare, [illegible] era stata denunciata e che quindi ha causato l'arresto immediato dell'autista.

Sempre nella zona [illegible] sono state denunciate altre [illegible] persone, per reati che vanno dalla ricettazione all'incauto acquisto. Si tratta di Bruno Boem, 41 anni, [illegible] officina [illegible] elettrauto [illegible] Castelnuovo Scrivia; Giuseppe Massone, autotrasportatore di Pontecurone, via Don Orione; Mauro Ricagno, [illegible] anni, operaio, residente [illegible] Villavernia; Franco Prete, 61 anni, commerciante, residente a Sarezzano; i tortonesi Alberto Daffunchio (60 anni, viale Einaudi) e Alfredo Migliozzi, di 38, residente in strada statale per Alessandria.

L'operazione condotta dalla magistratura [illegible] dai carabinieri di Alessandria sta comunque proseguendo nel più stretto riserbo [illegible] non si escludono clamorose sorprese.

Ettore Piraccini

Il colonello Alessandro Tornabene durante la conferenza stampa sull'operazione

I carabineri recuperarono refurtiva per oltre un miliardo

L'ex sindaco di Tortona: Franco Prete

LA DIFESA DI PRETE

«Comprai in buona fede»

TORTONA. Franco Prete, con negozio di profumeria nel centralissimo corso Leoniero, è sbalordito dopo aver appreso di [illegible] stato denunciato per incauto acquisto a seguito delle indagini sulla «banda dei Tir». E' stato sindaco di Tortona [illegible] la fine degli anni '80 (era esponenente dell'allora Psdi), Franco Prete è persona molto nota in tutta [illegible] zona e quindi è inevitabile che la notizia che lo riguarda faccia clamore. «Non ho ricevuto a tutt'oggi - dichiara - nessuna comunicazione [illegible] dai carabinieri nè dalla magistratura e quindi non so assolutamente nulla di eventuali denunce nei miei confronti. Posso solo dire che, a seguito di chissà quale informazione, da parte degli inquirenti mi [illegible] state chieste delucidazioni sulla provenienza di alcune merci che avevo acquistato in buona fede. Di più non so, gli sviluppi li [illegible] apprendendo dai giornali. Se mai è esitito, che fine ha fatto il segreto istruttorio?». [e. p.]

Caldirola: attesa invasione di turisti

Altro weekend fra gli sciatori

Un'immagine della stazione scistica di Caldirola l'unica [illegible] provincia dove [illegible] sta vivendo una stagione eccezionale e si attende un altro «pienone» di turisti tra oggi [illegible] domani

CALDIROLA. Sarà un altro week-end dedicato allo sci e agli sport sulla neve, a Caldirola, che sta vivendo una grande stagione invernale come [illegible] accadeva dall'85, grazie all'abbondante nevicata [illegible] 10 e 11 gennaio. Migliaia di turisti hanno raggiunto la stazione sciistica dell'alta Val Curone anche nelle scorse settimane. Le piste di sci sono aperte e gli impianti [illegible] risalita funzioneranno tutti fino [illegible] lunedì compreso (martedì, mercoledì e giovedì solo le due sciovie). Sono tre le piste, con diversi gradi di difficoltà anche per i principianti. Sono sorvegliate tutto il giorno dai pattugliatori dello Sci Club. Le attrezzature si possono noleggiare e dalle 12 alle 13 è possibile pranzare nei bar e nei ristoranti di Caldirola. I costi degli sky-pass: 30 mila lire il giornaliero, 20 mila il pomeridiano (dalle 13). Caldirola [illegible] l'unico centro della provincia con impianti di risalita e dove è possibile praticare gli sport invernali. La seggiovia collega il villaggio «La Gioia» di Caldirola al monte Gropà. Le piste, ben innevate e battute, sono in ottime condizioni. Per informazioni sulle condizioni delle piste, sugli orari di apertura degli impianti, sul tempo, e altro: telefonare al [illegible] mero 0131/781218. [m. t. m.]

Un uomo di 40 anni, tornava dalla Valmilana verso Valmadonna

Travolto e ucciso sulla Colla

E' stato investito da un vicino di casa

VALMADONNA. Stava rientrando a piedi da Valmilana [illegible] stava attraversando la statale «494» Vigevanese in un punto buio (dove s'inizia la Colla di Valenza), quando è stato investito e ucciso da un'auto. E' Dario Capuzzo, di [illegible] anni, che abitava [illegible] altri tre fratelli in via Venticella, 5. Per ironia della sorte, è stato investito proprio da un vi[illegible] di casa, l'orafo Luca Cane, di 26 anni, che risiede al [illegible] 29 della stessa via Venticella. L'incidente è accaduto poco dopo le 18,30. Cane tornava dal lavoro al volante della [illegible] «Uno» [illegible] non si è accorto che il Capuzzo stava attraversando la strada nel tratto non illuminato. Quando la [illegible] figura si è stagliata contro i fari [illegible] ormai troppo tardi per evitare l'investimento. L'uomo è stato buttato a terra, ma è rimasto sulla carreggiata.

Dato l'allarme, sul posto è subito accorsa un'unità del «118» ma ogni [illegible] è risultato inutile: Cane era deceduto a seguito delle gravissime ferite riportate nell'impatto. La polizia stradale di Valenza, intervenuta [illegible] due pattuglie, ha provveduto ai rilie[illegible] di legge, provvendendo ad avvisare il magistrato, che ha concesso il nulla osta per la rimozio[illegible]. La salma è stata poi, composta nella cameria mortuaria del cimitero di Alessandria. Sulla statale intanto, si sono formate code interminabili di veicoli, che hanno avuto via libera solo verso le 20. La notizia dell'accaduto ha suscitato grande sconforto nel sobborgo, dove il giovane era assai conosciuto. Viaggiava sempre su un motorino da cross, che in questi giorni a causa [illegible] un guasto al motore aveva dovuto abbandonare. [r. c.]

Dario Capuzzo, 40 anni, investito ieri sera

[illegible]

ROCCA GRIMALDA. Per stabilire le cause della morte forse sarà eseguita l'autopsia sul corpo di C. [illegible]. [illegible] anni, che ieri mattina è stato trovato morto [illegible] casa. L'uomo, che avrebbe vissuto in passato un periodo nel tunnel della droga, da qualche tempo viveva [illegible] i genitori in una cascina [illegible] Rocca Grimalda.

Sembra che l'altra sera sia rientrato dopo aver abusato di alcool. Durante la notte si è sentito male è stato colto da conati di vomito, al mattino i genitori lo hanno rinvenuto esanime nel corridoio dell'abitazione. E' stato anche chiesto l'intervento del «118», ma ogni soccorso ormai era inutile: il corpo è stato rimosso e ricomposto nell'obitorio del cimitero di Ovada a disposizione dell'autorità giudiziaria. [r. bo.]

Felizzano, azienda nel mirino

Sylea, preso un altro ladro

ALESSANDRIA. Ancora un furto, con arresto del responsabile, processo per direttissima in pretura, patteggiamento della pena [illegible] scarcerazione. [illegible] furto era stato messo a segno allo stabilimento Sylea (l'ex Cavis) di via Roma [illegible] Felizzano.

A finire in carcere - ieri mattina, concluso il processo davanti al pretore Amerio (pm Ponassi, difensore Rosella Monti) è tornato in libertà - [illegible] stato Massimo Caneva, di 36 anni, Grana (Asti), dipendente dell'azienda: per furto aggravato (materiale del valore di 1 milione) ha patteggiato 4 mesi di reclusione e 350.000 lire di multa.

L'uomo ha sottratto da vari automezzi due batterie da camion, altrettanti «pezzi» idraulici, una borsa con attrezzi e altro materiale che ha caricato nel [illegible] bagaglio di un camion su cui è uscito dallo stabilimento e che ha lasciato nei pressi.

La scorsa notte [illegible] andato [illegible] prelevare [illegible] bottino ma la sua presenza ha insospettito i carabinieri in servizio nella zona proprio per prevenire furti alla ditta: sono intervenuti e il ladruncolo è stato bloccato. Giorni fa all'uscita della Sylea sono stati fermati dopo un furto [illegible] materiale per 31 [illegible]lioni (hanno poi patteggiato 5 mesi di reclusione e 600.000 lire di mmulta) il sorvegliante astigiano [illegible] Giuliani Triani e il musicista Mario Ercole [illegible] Quattordio. Quest'ultimo si dice estraneo al furto: «Triani mi pregò di accompagnarlo con [illegible] fuoristrada perchè doveva caricare della merce che non stava sulla sua auto. L'ho accontentato». [[illegible] c.]

Valenza, un difficile «menage»

Lei lo accusa «Botte e abusi»

ALESSANDRIA. «Mi ha costretta, anche [illegible] le botte, a subire rapporti sessuali». «Non è vero, era consenziente». Chi ha ragione? Al tribunale (udienza 23 febbraio) il compito di stabilire se Alessandro Salmaso, disoccupato cinquantunenne di origine ligure, [illegible] è reso responsabile di violenza sessuale ai danni dell'amica, un'assistente [illegible]cio sanitaria di Valenza, 47 anni, un matrimonio alle spalle, tre figli, la quale prima lo ha denunciato, poi ha chiesto [illegible] rimettere la querela che però in base alle nuove norme in materia è irrevocabile.

I due si erano conosciuti nel '97 quando entrambi erano ricoverati in ospedale: decisero di incontrarsi periodicamente, trascorsero insieme «wek-end d'amore» conditi però da scenate di gelosia e schiaffi da parte di lui. Litigavano e si riappacificavano: lui accusava lei di tradimento ma manifestava propositi suicidi [illegible] fosse [illegible] abbandonato. La donna per un po' sopportava, poi lo lasciava ma, sembra, solo per poco.

Secondo l'accusa, Salmaso un giorno schiaffeggiò nuovamente e con violenza l'amica, minacciò di morte lei e i suoi figli, la costrinse ad avere rapporti sessuali.

L'assistente socio sanitaria andò dai carabinieri e lo denunciò, poi [illegible] pentì. «E' vero che litigavamo ma io non l'ho mai costretta a subire le mie avances» è la tesi di Salmaso (il suo legale [illegible] Paola Debernardi) [illegible] detta del quale fu picchiato dalla donna e da alcuni suoi familiari [illegible] tale violenza da ricorrere alle cure dell'ospedale. [e. c.]

IN BREVE

Alessandria

Vento: [illegible] pericolante in via Cardinal Caselli

Intervento dei vigili del fuoco ieri pomeriggio in un caseggiato di via Cardinal Caselli, 29, ad Alessandria per una ondulina del tetto pericolante. In poco tempo, i pompieri hanno posto rimedio all'inconvenniente. [r. c.]

Valenza

Divieto sul corso in vigore da oggi

Per gli automobilisti che provengono da via Cunietti e da via Alfieri oggi entra [illegible] funzione il divieto d'attraversamento di corso Garibaldi, dove è in vigore l'isola pedonale. Sarà quindi necessario invertire la marcia per evitare pesanti sanzioni. [r. c.]

Novi Ligure

Ieri folla [illegible] funerali della ciclista investita

Una folla commossa ieri [illegible] funerali di Marisa Carnevale Carlino, 67 anni, la donna [illegible] bicicletta travolta martedì da un camion all'incrocio tra viale Rimembranza e via Mazzini [illegible] Novi. La cerimonia funebre è stata celebrata nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio in città. [m. pu.]

Organizzazione pivato mobili ALTO ARREDAMENTO

ASTI Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45

presenta
la collezione bagni
Boffi
...anche domani

Centro Cucine
Dada
Bofficucine
Arclinea

In esclusiva
Poltrona Frau
Artemide LUCI
zanotta
Knoll
GIORGETTI
B&B ITALIA
UNIFOR
INTERFLEX
Molteni&C
Tisettanta

Domenica 31 Gennaio

e

Domenica 7 Febbraio

INFORMAZIONI: 0143.41.89.81

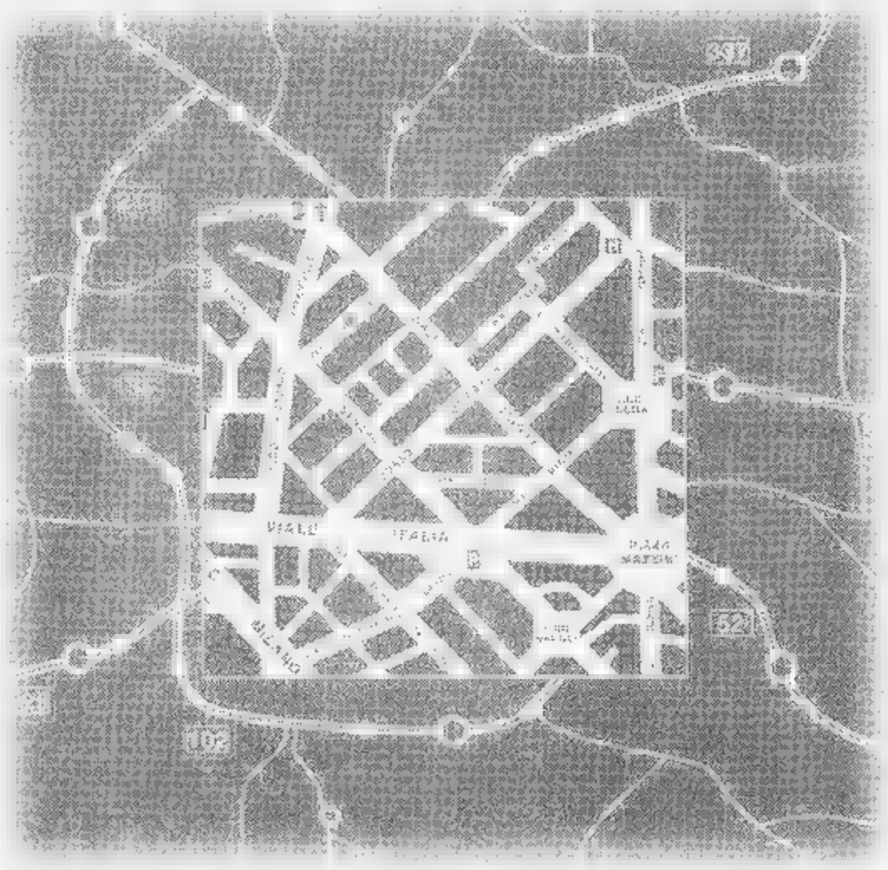
SIAMO APERTI

con due giornate tutte da Gustare!

Apertura domenicale dalle 9.00 alle 20.00 e, nel pomeriggio di domenica 31 gennaio, degustazione di panzerotti, mentre nel pomeriggio di domenica 7 febbraio, degustazione di focaccia al salame. **Tutto Gratis per tutti!**

Area City Alessandria (prefissi 0131, 0142 ■ 0143):
Casale Monferrato, Novi Ligure, Tortona ...

Tariffa locale solo 195 lire al minuto*



CAM City Azzurra Mobile

Per le Aziende che lavorano in città è importante essere sempre reperibili. Ma è altrettanto importante avere il controllo totale dei costi.

Con CAM costano sempre
solo 195 lire al minuto*:

- tutte le chiamate locali, cioè tutte le chiamate originate all'interno dell'Area City prescelta e dirette verso i numeri di rete fissa aventi come prefissi quelli associati alla propria Area City. Ad esempio se scegliete l'Area City Alessandria potrete chiamare al costo di 195 lire al minuto* tutti i numeri di rete fissa aventi come prefisso 0131, 0142 e 0143;
- le chiamate verso il centralino della sua Azienda (o altro numero di rete fissa prescelto);
- le chiamate verso tutti i numeri Omnitel 0347 - 0348;
- le chiamate per ascoltare la segreteria telefonica Omnitel (2020).

Numero Verde 167-208208 Chiamate il Numero Verde per maggiori informazioni.

omnitel

Persone in grado di cambiare il mondo.

*+ 200 lire alla risposta + IVA, per chiamate nazionali. CAM è sottoscrivibile per un minimo di 3 attivazioni 0348. Attivazione: gratuita. Anticipo sulle chiamate: non richiesto per pagamento con Carta di Credito; lire 100.000 con addebito diretto in Banca; lire 200.000 per pagamento con Bollettino Postale. Canone mensile per ogni attivazione: lire 10.000 (+IVA). Tassa di concessione governativa mensile per ogni attivazione: lire 10.000 per uso familiare (non fiscalmente detraibile), lire 25.000 per attività economica (fiscalmente detraibile). Tutte le altre chiamate nazionali costano sempre 450 lire al minuto (+ 200 lire alla risposta + IVA). Per ulteriori informazioni anche sull'elenco delle Aree City, sui prefissi ad esse associati e sul perimetro di ciascun'Area City potete consultare i motmeli disponibili presso i Punti Vendita Omnitel. Per ciascuna attivazione può essere scelta un'Area City differente. La modifica dell'Area City prescelta comporta un costo di lire 10.000 (+ IVA).

Copertura Italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.98 (calcolata applicando il modello Nazionale): 96% della popolazione; 85% del territorio.

Iniziativa di Asl e Comuni: verranno trattate le malattie a più alto rischio

Medici «promotori» della salute

Incontri con la gente in 9 centri del Casalese

CASALE. I medici escono dall'ospedale e vanno nei paesi per parlare non di cure delle malattie, ma del modo per evitarne l'insorgere. Lo fanno insieme ai colleghi medici di famiglia, che hanno stretto contatto con i pazienti e che possono agire in modo capillare sulla prevenzione. La sollecitazione a promuo- un ciclo di incontri tra la gente per spiegare che può far male ed anche mortale è venuta dai Comuni, in qualità di «promotori della salute dei cittadini».

Si comincia a febbraio e si arriva fino a metà aprile con una «task force» di trenta medici, farmacisti e dietisti che, usando un linguaggio semplice e alla portata di tutti, interverranno a pressochè settimanale, a Frassineto (5 febbraio «Diabete mellito»), a Giarole (12 febbraio «Aumento dei lipidi ns) sangue»), a Valmacca (19 febbraio «Dieta e farmaci tro l'invecchiamento»), a Ticineto (26 febbraio «Obesità»), a Borgo San Martino (12 marzo «Ipertensione arteriosa»), a Bozzole (19 «Farmaci e abitudini di vita»), a Mirabello (26 marzo «Aumento dei lipidi nel sangue»), a Occimiano (9 aprile «Diabete mellito»), a Pomaro (16 aprile «Farmaci e abitudini di vita»).

L'iniziativa che vede insieme Comuni e Asl in un'attività prevenzione della malattia ciclo si intitola «Conoscere per prevenire» è la prima attuata a livello sperimentale in Piemonte. In altre province si stanno informando per fare altrettanto, seguendo la falsariga casalese. L'idea è di Rosanna Girino, vicesindaco di Frassineto, che ha coinvolto il primario di Diabetologia, Giuseppe Bargero. Insieme hanno contattato tutti i medici di famiglia e gli operatori sanitari dei nove paesi della «subarea E» per realizz il programma. Spiega il dottor Bargero: «Gli argomenti scelti rientrano nel capitolo della prevenzione dell'aterosclerosi che è, oggi, la principale causa mortale e invalidità». Da essa derivano, infatti, le malattie cardiovascolari (soprattutto l'infarto e l'ictus), la cui incidenza di mortalità è purtroppo superiore a quella degli incidenti stradali.

Dall'ospedale di Casale una «task-force» di 30 medici andrà nei paesi limitrofi

Molti comportamenti, sia nell'alimentazione, che nel ricorso ai cosiddetti «vizi» e nello stile di vita, sono tali da rappresentare un presupposto per l'insorgere della malattia. Non solo, ma la presenza di due o più fattori negativi non provoca un effetto sommatorio, bensì moltiplicatorio.

Silvana Mossano

Tecnologie

Nuovi computer entro febbraio

CASALE. Entro febbraio l'Asl 21 comprerà i computer per permettere il collegamento informatico tra i medici di famiglia e l'ospedale. L'appalto per l'acquisto è praticamente concluso e si sta attrezzando l'aula dove i medici, a turno, potranno imparare a gli strumenti. Il «colloquio» informatico con l'ospedale consentirà non solo di prenotare gli esami e le visite per i pazienti, ma di avere anche l'esito delle analisi e, attraverso un elettrocardiogramma, anche effettuare un controllo cardiologico e avere in tempo reale un responso dello specialista.

Inoltre, è stato concordato ieri il programma visite domiciliari a oltre 200 pazienti che abitano nei Comuni del Distretto 3 (Val Cerrina e dintorni): almeno due volte al mese, anche in questo caso il coinvolgimento dei medici di famiglia oltre che personale ospedaliero, utilizzando i nuovi addetti scelti tra i 53 che saranno presto assunti per i lavori socialmente utili. [s. m.]

Il Comune: lunedì la spazzeremo via

Allarme polvere nelle vie di Acqui

ACQUI TERME. «C'è troppa polvere per le strade». A sollevare il problema sono stati ieri mattina alcuni abitanti di Acqui, che si sono soffermati a guardare le nuvole di polvere che si sollevano lungo le vie cittadine e agli incroci, in giornate ventose o al transito delle auto. Un fenomeno, quello dell'innalzamento del pulviscolo atmosferico, che si ripresenta puntualmente ogni anno dopo le nevicate e che provoca bruciore agli occhi e fastidiose irritazione alla gola.

«Quando attraverso la strada, mi metto sempre un fazzoletto davanti alla bocca per evitare di respirare la polvere - spiega un anziana pensionata, che abita in corso Cavour -. Purtroppo, ormai da anni soffro di asma e quando esco di casa mi sento soffocare». Del «caso polvere» si sta interessando la dottoressa Eliana Barabino, ambientalista e presidente del Comitato di crisi Acna-Valle Bormida: «In effetti, dopo le segnala l'aumento del pulviscolo atmosferico, che crea problemi a molte persone. Si spera che nei prossimi giorni si provveda alla rimozione della polvere attraverso il lavaggio delle strade».

Ma quali sono i soggetti più esposti al rischio polvere ? «Di solito le persone che hanno una certa predisposizione alle affezioni brochiali - sottolinea il dottor Giorgio Ferraro, pneumologo, specialista in allergologia all'ospedale civile di Acqui -. L'esposizione prolungata ad inquinamento dovuto a sostanze granulari che rimangono in sospensione nell'aria può favorire stimolazioni particolari nei pazienti sensibili, ad esempio gli asmatici, gli allergici ed i bronchitici cronici».

L'assessore Angelo Muschiato

Intanto, l'Amministrazione comunale sta predisponendo un pia- per la rimozio- della polvere. «Da lunedì, se vi sarà un peggioramento delle condizioni metereologiche, l'Ispa inizierà a pulire le vie cittadine con la motospazzatrice - promette l'assessore ai Lavori pubblici e all'Urbanistica, Pier Luigi Muschiato -. Per quanto riguarda invece i marciapiedi, la temperatura non scenderà sotto lo zero, sempre da lunedì mattina verranno lavati con le autobotti per rimuovere completamente il pulviscolo».

Gian Luca Ferrise

IN BREVE

Casale

Nessun ferito nello scontro un'auto un camion

Scontro un' auto e un camion ieri ale 14,30 ad Oltreponte all'incrocio fra via Adam e via Camurati. Coinvolti il camion Volvo di Stefano Soldani, 26 anni, Valle Lomellina, vicolo Ventura 9 e la Golf condotta da Alessandra Minoglio 40 anni via Marchino 15. [r. sa.]

Ottiglio

Titolare di immobiliare patteggia per bancarotta

Osvaldo Martiri, 67 anni, domiciliato ad Ottiglio, cascina Giustinotti 5, titolare dell'«Immobiliare Ottigliese», fallita nell'aprile del '96, ha patteggiato 8 mesi di reclusione per bancarotta. [r. sa.]

Villanova

Multa da 140 mila lire per minacce offese

I.C., 76 anni, di Villanova, ha patteggiato 140 mila di multa. Era accusato di aver minacciato e offeso due sue compaesane con un tubo di ferro. [r. sa.]

Casale

Lavori nelle strade e a disco orario

Lavori in corso a qualche disagio a partire dalla prossima settimana. Iniziano infatti lunedì i lavori per la realizzazione della rotonda tra corso Indipendenza e strada Cavalcavia. Durano tre mesi e si interromperanno solamente per la fiera di San Giuseppe.

Da metà settimana invece al via in corso Valentino il parcheggio a disco orario (un'ora). [r. sa.]

Sposi del 2000

Le novità per «Autori matrimonio»

. Uno spazio dedicato alle affinità coppia e un questionario per scoprire se il legame è quello giusto per dividere insieme tutta la vita: sono queste le grandi novità quarta edizione della rassegna «Autori in matrimonio» in programma dal 5 al 7 febbraio a palazzo Cento Finestre e organizzata da Anna Cotti Studio Graffiti. Considerato il grande successo delle edizioni quest'anno la manifestazione avrà un doppio appuntamento, a febbraio e a novembre.

In mostra per tre giorni dunque ci sono oltre trenta attività dedicate ad abbigliamento, catering, oggettistica, lista , bomboniere, illuminazioni, acconciature e uno spazio riservato a come sarà matrimonio del 2000. Domenica 7, dalle 15 alle 19, sarà attivo un servizio bus navetta con partenza davanti al Liceo scientifico in piazza Castello. La resterà aperta venerdì e sabato dalle 16 alle 23, domenica dalle 10 alle 23. Il biglietto d'ing costa 8 mila lire. [r. sa.]

Cerimonia domani

La Banda Tom commemorata da Cossutta

Armando Cossutta presidente dei Comunisti italiani

CASALE. Armando Cossutta, partigiano, membro della presidenza onoraria nazionale dell'Anpi, sarà il relatore ufficiale alla commemorazione dell'eccidio della Banda Tom. Questi i ruoli per i quali il presidente del Partito Comunisti italiani è stato invitato dal Comitato stario antifascista, presieduto da Rosetta Santambrogio, alla cerimonia che si svolge domani. Alle 9,15 è previsto il raduno delle autorità in municipio, seguirà il corteo fino al duomo per la messa di suffragio. Quindi nuovamente in corteo autorità e cittadini raggiungeranno il cinema Vittoria, in via Cavour, per l'orazione ufficiale. [s. m.]

Summit con sindaco

L'on. Guerrini svela il futuro delle caserme

CASALE. Oggi arriva in provincia sottosegretario alla Difesa, onorevole Guerrini. A Casale e ad Acqui, parlerà del futuro di alcuni beni di proprietà militare: in le caserme Mazza, al Valentino, e Bixio, a Porta Milano, mentre ad Acqui svelerà le prospettive delle Terme.

Cosa intende fare Stato di queste strutture? I sindaci sono ben decisi a chiedere che non abbandonate al degrado del tempo, ma utilizzate direttamente, o in vendita ad altri enti o ai privati. Al limite, potrebbero essere abbattute per riqualificare le interessate.

Per quanto riguarda le caserme casalesi, l'onorevole Angelo Muzio, che incontrerà Guerrini insieme al sindaco Riccardo Coppo, intende proporre trasferire entro tempi brevi il «1° Reggimento logistico Monviso» da Venaria alla Bixio (presto svuotata definitivamente della Fanteria), in attesa di spostarlo poi alla caserma Mazza quando sarà ristrutturata secondo i tempi necessari. [s. m.]

Il documento economico approvato in Consiglio. Forti critiche della Lega

Bilancio nel segno della continuità

Ovada, il preventivo pareggia a quasi 20 miliardi

OVADA. E' stato approvato l'altra sera in Consiglio il bilancio di previsione del Comune, che pareggia a 19 miliardi, 745 milioni e 131 mila lira. Il documento economico per il '99 ha ottenuto il voto f di Convenzione democratica, l'astensione del gruppo della lista civica e il voto contrario dei due consiglieri di Ovada 2000 e dell'unico rappresentante della Lega nord. Quest'ultimo, ad eccezione del capitolo sulle fasce di reddito per il diritto allo studio, ha detto «no» anche a tutti provvedimenti collegati (indennità di carica, servizi pubblici a domanda individuale), mentre gli altri consiglieri si sono uniformati su questi punti alla maggioranza.

Gianmarco Bisio ha motivato la posizione della lista civica una estensione politica, non condividendone solo il metodo di gestione e ricordando che molte opere realizzate in questi quattro anni erano già impostate dalla giunta precedente. Bisio ha però riconosciuto l'importanza di alcuni recenti provvedimenti: i servizi dei rifiuti alla Saamo ed il Consorzio socio-assistenziale. Per Gianni Viano, della Lega, il lavoro della giunta è deludente sotto ogni aspetto: non condividendone alcuna scelta, ha insistito ancora una volta sulla necessità un asilo nido.

Anche per Luigi Cortella (Ovada 2000) il bilancio non risponde alle esigenze della popolazione. Ha lamentato il fatto che si continua a rinviare la costruzione di una piscina, ritenendo troppo ridotto lo stanziamento per il turismo mentre si è dichiarato d'accordo sull'ampliamento della caserma dei carabinieri. Ha comunque riservato al suo gruppo la possibilità di un pronunciamento sui singoli provvedimenti che verranno proposti. Dopo il sindaco Vincenzo Robbiano, è stato il vice, Giuseppe Gasti, ad illustrare il documento e a ricordare che l'unico tariffario riguarda la tassa rifiuti, che pur incrementata del 30%, resta inferiore a quella delle altre città della provincia. Gasti ha evidenziato anche i provvedimenti in favore dei cittadini, la applicazione dell'addizionale Irpef, le riduzioni ed esenzioni sulla Tosap. Franco Piana (Lavori pubblici) ha annunciato investimenti per il '99 per circa 3 miliardi e 700 milioni, mentre altrettanti sono previsti per il 2000. [r. bo.]

Aumenta del 30% la tassa rifiuti invariate tutte le altre tariffe

Passione per i dettagli e le rifiniture. Dalle abili mani degli artigiani Natuzzi nasce la lavorazione capitonné che fa di Mylord un gioiello prezioso.

Un classico intramontabile. Essere da Mylord significa riscoprire le forme esclusive di una gloriosa tradizione sempre nuova di fascino, sempre attuale.

Una vasta gamma di colori. Scegli il rivestimento in pelle nel colore che più si adatta al tuo arredamento e al tuo gusto, tra 126 alternative.

FINO AL 27 FEBBRAIO. Il 3 posti Mylord in vera pelle Prince costa solo 2.590.000 (IVA e trasporto compresi). Pagabile anche in comode rate. Mylord è divano grande pregio, garantito dal leader mondiale dei divani in pelle, il Gruppo Natuzzi, il cui sistema di produzione ha ottenuto il Certificato di Qualità ISO 9000.

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri.

Solo presso i negozi Divani & Divani

Monferrato, Valenza (aperto pomeriggio).

Operazione Ford Chiavi in mano - Gennaio e Febbraio 1999

Fate pure confronti

Solo per i mesi di gennaio e febbraio,in occasione del lancio della Ford Focus,
Bi e Vi presenta proposte esclusive su tutta la gamma Ford. Consegna in 48 ore.

Sempre aperti il sabato e la domenica mattina.

Fiesta

Fiesta 1.3 SEFI 3 porte
con Doppio Airbag e Servosterzo

lire 16.970.000

Ka

con doppio Airbag, Alzacristalli
Elettrici, Chiusura Centralizzata,
Antifurto Passivo Immobilizer

lire 15.970.000

Ford Focus

30 versioni e 3 soli prezzi

lire 26.950.000
lire 28.550.000
lire 30.150.000

Escort

Escort University TD
con Doppio Airbag, Servosterzo
e Climatizzatore

lire 25.900.000

Prezzi speciali Gennaio - Febbraio "Chiavi in mano" validi fino al 28/2/1999

Venite a provare subito tutti i modelli della gamma Ford presso il nostro

CONCESSIONARIO

Bi. e Vi.

TORTONA (AL)
S.S. 10 per Voghera - Reg. Villoria - Tel. 0131 822424

Acqui, convegno in videoconferenza con il Parlamento a Brux[redacted]

Vino, compromessi europei

Sullo zucchero prevale lo status quo

ACQUI TERME. Un ponte elettronico tra la città termale [redacted] la sede del Parlamento europeo [redacted] Bruxelles ha consentito di collegare in diretta [redacted] numerosa platea di produttori vinicoli a due europarlamentari di ritorno dalle votazioni in aula sulla contrasta riforma dell'«Ocm vino», organizzazione del mercato unico europeo.

Un incontro svoltosi mercoledì ad Acqui, nell'aula magna del palazzo vescovile, dove il sindaco Bernardino Bosio, d'intesa con l'enoteca regionale, aveva invitato i rappresentanti [redacted] organizzazioni agricole [redacted] dei consorzi. A qualche centinaio di chilometri di distanza gli eurodeputati Farassino (Lega) e Filippi (Popolari) [redacted] il portoghese Diego Santiago, in rappresentanza della cooperazione agricola dell'Unione.

Due mondi: ad Acqui le istan[redacted] concrete di chi si aspetta norme che favoriscano la viticoltura di qualità (le ha illu[redacted] il direttore del consorzio dell'Asti, Ezio Pelissetti, [redacted] no[redacted] dell'Assoenologi), dall'altra le battaglie e i riti della democrazia europea. «Abbiamo vota[redacted] per sei ore oltre [redacted] emendamenti in commissione agricoltura - ha raccontato Filippi - ora il tutto dovrà andare in aula e poi passerà al vaglio del Consiglio dei ministri agricoli [redacted] poi della commissione per il [redacted] definitivo del testo».

La questione vino sarà trattata assieme a quelle di latte, cereali, carni ed [redacted] probabile che sia oggetto di ulteriori patteggiamenti e aggiustamenti socio-politici.

[redacted]' dal [redacted] che la Ue [redacted] di darsi una politica [redacted] questo settore. In Europa si produce il 60% dei 250 milioni di ettolitri che nascono ad ogni vendemmia nel mondo. E' stata favorita una forte riduzione degli ettari, [redacted] aiuti alle estirpazioni, e ora appare meno grave il rischio eccedenze. Il principio generale [redacted] che si produca solo il vino che poi si riuscirà [redacted] vendere. Quindi niente più aiuti per le eccedenze.

Il Piemonte non dovrebbe [redacted] problemi, ma gli equilibri tra viticolture mediterranee e del Nord Europa impongono compromessi e bloccano richieste [redacted] quella di avere regole uguali per tutti. Quindi sullo zuccheraggio [redacted] andrà avanti così: dove [redacted] vietato resta vietato (in Italia) e dove è lecito (Francia e Germania) si continuerà ad usarlo. **[s. mir.]**

LE [redacted]

[redacted] riforma dell'Ocm Vino sono previsti:

- Divieto [redacted] importazione [redacted] mosti [redacted] Paesi terzi extracomunitari
- Sanatoria per vigneti abusivi messi [redacted] dimora prima dell'agosto 1998
- Nascita [redacted] corpo [redacted] controllori europei nel settore vitivinicolo
- Mantenimento [redacted] status [redacted] per l'arricchimento dei mosti, quindi zuccheraggio consentito, [redacted] solo dove lo era già
- Torna la quota nazionale di distillazione obbligatoria solo per i vini da tavola

[redacted] SCRIVE IL NOTAIO

«Ma perché Giancarlo Boggi non si rivolge a un giudice?»

Riceviamo [redacted] pubblichiamo la lettera del notaio romano Andrea Jemma, che interviene nella vicenda del misterioso tesoro di Trivero

Sono anni che Giancarlo Boggi dice di vagare in cerca di un camion pieno d'oro che avrebbe ereditato dalla madre naturale. Questo desiderio lo ha spinto anche [redacted] farsi ospitare in una nota trasmissione televisiva, sempre promettendo faraoniche ricompense a chi lo aiuti. [redacted] Boggi afferma anche cose inesatte: dice che non si trova un testamento da cui risulterebbe l'esistenza del lascito, e invece lui stesso ha fatto pubblicare il 25 maggio '93 da un notaio di Biella (repertorio n. 52670) un testamento, in forma di lettera, nel quale la zia naturale, per rabbonirlo dopo un litigio, scriveva che a nome di lui esisteva un deposito d'oro in una banca svizzera; dice che [redacted] c'è chiarezza, ma allora c'è da chiedersi perché non si sia rivolto ai giudici; dice che i documenti non si trovano più dopo il trasferimento [redacted] Roma [redacted] la morte del notaio Jemma. Il notaio sono io: vivo, in buona salute e non ho cambiato indirizzo a Roma da oltre 20 anni.
Notaio Andrea Jemma, Roma

UNA GITA A...

Borgosesia: Carnevale e giocattoli per l'Honduras

A Borgosesia il Carnevale è motivo di vanto. Domani si terrà la prima sfilata di carri allegorici, [redacted] bande musicali [redacted] gruppi folcloristici: [redacted] circuito nelle vie del centro, che muoverà [redacted] le 14,30. La sfilata sarà ripetuta nelle domeniche 7 [redacted] 14 febbraio. Il Carnevale si chiuderà il mercoledì delle Ceneri (17 febbraio) [redacted] il «mercu scurot», all'insegna della baldoria. [redacted] quest'anno c'è una novità. Prendendo lo spunto da un reportage de «La Stampa», al Carnevale è stata legata l'iniziativa «Regala un giocattolo ai bimbi dell'Honduras», il p[redacted] colpito da catastrofi atmosferiche. Gli [redacted]ganizzatori allestiscono per le tre domeniche, in piazza Mazzini, un centro di raccolta dei giocattoli; nei giorni feriali è possibile recapitarli alla macelleria di Luigi Trivero, in via Dottor Ferro. Informazioni: Pro loco, 0163.22265.

Il santuario di Sant'Anna

Che cosa vedere. Sulla piazza dei Martiri sorge la parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, che conserva pitture di Gilardi, Peracino e Martinollo, [redacted] soprattutto una tavola con predella (Madonna [redacted] il Bambino e Santi) di Bernardino Lanino e affreschi con Scene della vita di San Francesco di Tanzio da Varallo [redacted] una Sacra Famiglia attribuita a Gaudenzio Ferrari.

Il Santuario della Beata Vergine e di Sant'Anna, in frazione Montrigone, domina un [redacted] paesaggio. All'interno affreschi [redacted] gruppi statuari di Giacomo Ferro [redacted] Giovanni D'Errico (fratello di Tanzio). All'esterno, le cappelle della Via Crucis; nella roccia [redacted] scavate 6 grotte sacre. In via Giorda[redacted] il Museo del Folclore apre giovedì e sabato (9,30-11): oggetti della civiltà valsesiana (arredamento, abiti, artigianato, i puncett, costumi, religione); per visite in altri orari, telefonare (ore pasti) al custode: 0163.417052.

La zona ha molte fabbriche tessili, con spaccio nei giorni feriali; qualcuno apre anche la domenica, fra cui due di alto prestigio: Loro Piana a Quarona e Lanificio Colombo al casello autostradale Ghemme-Romagnano.

Dove mangiare. Tanti i locali, comprese trattorie, bar-pizzeria, ecc. Fra gli altri (pref. 0163): Campagnola 22676, Tre Re 22326, Casa Galloni 23254, Agnona Tennis 21849, In Claudio 200338, Croce Bianca 23280, Belvedere 24095.

[redacted] Isella

Un commissario per la sicurezza

«[redacted]: Cengio come Bagnoli»

CENGIO. Caso Acna: il Governo propone un piano «Bagnoli». La Regione Liguria esprime parere positivo, mentre la Regione Piemonte [redacted] l'Enichem prendono tempo. Perplessità dei sindacati. Tensione fra i lavoratori.

Si è concluso in tarda serata il confronto sull'Acna in sede di presidenza del Consiglio. Presenti, [redacted] sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Minniti, il sottosegretario al ministero dell'Industria, Minopoli, il ministro all'Ambiente, Ronchi, la Regione Liguria (con il presidente Mori e l'assessore all'Ambiente Alonzo), [redacted] Regione Piemonte (assessore all'Ambiente Cravera ed il consigliere provinciale Giacchino), l'Enichem, la Fulc nazionale, i sindacati regionali [redacted] provinciali e l'Rsu.

L'assessore Alonzo spiega: «Il Governo ha predisposto [redacted] provvedimento con il quale, entro 5/6 settimane nominerà [redacted] commissario straordinario che gestirà la mes[redacted] in sicurezza e la bonifica del sito. All'interno di questo provvedimento - continua Alonzo - il Governo inserirà, sul modello di Bagnoli, azioni a sostegno del reddito dei lavoratori. Oltre [redacted] questo aspetto, il piano conterrà garanzie per l'occupazione, per l'attivazione di ammortizzatori sociali, ma anche finanziamenti per la reindustrializzazione e la realizzazione di un Centro di Eccellenza (Polo tecnologico)».

Un quadro, per la verità non [redacted] del tutto chiaro, almeno nel suo sviluppo concreto, ma che, comunque, ha spinto il Governo [redacted] invitare l'Enichem affinché riapra il confronto per la messa in vendita del [redacted].

Ma è proprio su questo passaggio che, a quanto sembra, [redacted] sono accese le perplessità dei rappresentanti piemontesi. Afferma, infatti, l'assessore regionale Ugo Cravera: «Abbiamo ribadito la nostra posizione stori[redacted] di priorità assoluta per quanto riguarda la bonifica. Su questo punto potrebbero esserci, quindi, convergenze sul percorso delineato dal ministro Ronchi che ha ipotizzato la bonifica utilizzando le maestranze attualmente occupate. Quello [redacted] cui [redacted] dovrà ragionare, [redacted] la fase successiva. Pertanto, ci riserviamo fino a martedì per esprimere un giudizio».

Lo stabilimento dell'Acna di Cengio

Riserve espresse anche dall'Enichem.

La Regione Liguria ha, infatti, chiesto all'Enichem di sospendere [redacted] provvedimento di messa in liquidazione di Organic Chemicals. Richiesta, però respinta dall'azienda ch[redacted] ha sottolineato come la messa in sicurezza (quindi la fermata degli impianti) e la bonifica, non pregiudicheranno eventuali ipotesi di vendita, aggiungendo, per quanto riguarda i lavoratori, che per due mesi non scatterebbe, comunque, alcun procedimento di «cassa». Posizione che non [redacted] stata condivisa dal sindacato.

[redacted] Camoirano

QUANDO UN'AUTO NON HA NIENTE DA NASCONDERE.

NU[redacted]RAMMA [redacted] DI QUALITÀ

Offrire al cliente la massima soddisfazione. Da sempre questa è la filosofia dei concessionari Opel.

E oggi vi offriamo qualcosa di veramente rivoluzionario: un nuovo modo di trattare le auto usate. Con le stesse cure fino ad ora riservate alle auto nuove.

Si chiama OK Usato di Qualità, l'innovativo programma che vi consente di acquistare un veicolo usato di qualsiasi marca con assoluta fiducia.

Presso le Concessionarie Opel partecipanti al programma, troverete vetture usate ma senza rischi, perché sottoposte alle più rigorose prove di qualità, sicurezza ed affidabilità. Infatti, le vetture "OK Usato di Qualità", di anzianità massima fino a 6 anni se di marca Opel, fino a 5 anni se di altra marca, e [redacted] percorrenze massime non superiori ai 100.000 km, vengono coperte dall'esclusivo trattamento Cinque Stelle:

- ★ Certificato di collaudo;
- ★ Possibilità di permuta entro 14 giorni;
- ★ Tagliando gratuito dopo 1500 km;
- ★ 12 mesi di garanzia guasti
- ★ 12 mesi di assistenza stradale;

Insomma, solo se un'auto è OK, può diventare un'auto OK Usato di Qualità.

[redacted] OPEL

[redacted] Romeo 145 1.6ie L

Climatizzatore, ruote lega, 1994, bordeaux metallizzato.
Lire 14.900.000

Fiat Punto 75 [redacted]

3 porte, 1995, bianca.
Lire 11.900.000

Fiat Tempra 1.6 SX

4 porte, climatizzatore, 1994, verde metallizzato.
Lire 13.500.000

Fiat Coupé 16v Plus

Full optionals, antifurto, 12/95, metallizzato.
Lire 25.500.000

[redacted] 1.0 Café

Tetto apribile, 1994, marrone metallizzato.
Lire 6.400.000

Lancia Dedra 1.6 [redacted] SW

Climatizzatore, ruote lega, 1995, verde.
Lire 19.500.000

Lancia Delta 1.6 LE

Ruote lega, 1994, bianca.
Lire 12.900.000

Mitsubishi Space Runner 2WD

Climatizzatore, Air-bag, 1995, [redacted] metallizzato.
Lire 22.900.000

Opel Omega 2.0 16v Class SW

Climatizzatore, ruote lega, 1996, nero metallizzato.
Lire 29.900.000

Opel corsa 1.4 16v Sport

Climatizzatore, servosterzo, autoradio, [redacted] bianca.
Lire 12.500.000

Opel Corsa 1.4 Sport

1993, nera.
Lire 9.700.000

Opel Corsa 1.2 Viva

3 porte, nera.
Lire 11.800.000

Opel Vectra 1.6 CDX

4 porte, climatizzatore, 1995, grigio.
Lire 14.500.000

Opel Astra 1.6 Club SW

1993, nero metallizzato.
Lire 12.800.000

Opel Astra 1.4 GLS

5 porte, climatizzatore, tetto apribile, 1993, bianca.
Lire 10.500.000

Opel [redacted] 1.7D Van

Doppio Air-bag, 1996, bianco.
Lire 12.000.000

Rover Mini 1.3 Cooper

[redacted], verde metallizzato.
Lire 9.500.000

Renault Clio 1.4 S

1994, nero metallizzato.
Lire 9.800.000

Generalaut

[redacted] (AL)
Strada Valenza [redacted] - Tel. 0142/454595

OPEL

Stasera Bobby Solo è allo Chalet di Tortona, [redacted] Valenza ci sono [redacted] No Name

Festa acid jazz con i Jubiabà

Domani sono in concerto al Thunder Road

I Jubiabà: domani sera a Codevilla presentano lo spettacolo «Hollywood party»

ACQUI. Al Palladium ballo liscio con Gian Paolo Doria, ritmi latini tropicali, [redacted] sala disco c'è il dj Andrea. A Villa Olga in console ci sono Fabrizio Valenza [redacted] Stefano Paig. [g. l. f.]
ALTAVILLA. Nel pomeriggio spazio dedicato alla musica latino americana con i dj e gli animatori Susanna e Andrea. [redacted] main room, in serata musica anni Ottanta, Novanta e commerciale: in console Alex e Beppe Benso. [r. sa.]
BOSCO MARENGO. Al Master musica con i dj Gianni Canova, Andrea il conte e Steve. Domani invece si balla il liscio.
CASALE. All'Azzurro, in viale Bistolfi, serata di pianobar con Mario e Rossana; al Tom Boy, in zona industriale, musica di tendenza con Carpe Diem 999; alle 23 al Pool Hot pub, in via Morini, karaoke e pianobar con Isabella e Remo. Il liscio invece [redacted] balla nel salone Eternit, [redacted] via Visconti, con Stefano e la Fantasy band. Al Mutuo soccorso suona l'orchestra Neri Mariotti, mentre alla Virtus musica dal vivo con la Mama Band. [r. sa.]
CASSINASCO. Alla birreria Il Maltese si esibisce Alessandro Arioli, cantautore milanese.
CASTELLETTO D'ORBA. Al Paradiso In ci sono sale con [redacted] diversa: intervengono i dj, Marco Zanza, Fulvio Dondero, Marco Franciosa, e in sala latino americano show dela Conexion Cubana. [r. bo.]
CERESETO. Al Fog, sulla strada Casale-Asti, musica dal vivo con la Charlie Band e i dj Max e Ricky Cenzi. [r. sa.]
CODEVILLA. Stasera al Thunder road musica rock [redacted] la band milanese Urlo. Domani sera si esibiscono i Jubiabà, con lo spettacolo «Hollywood party». Il gruppo [redacted] formato da sei elementi e la loro musica si rifà all'acid jazz, al beat londinese con sfumature che vanno dall'ip op al groovy kitsch.
GAMINELLA. All'Omnia oltre all'esibizione dei comici Ale e Franz musica dal vivo [redacted] i «45° Parallelo» [redacted] latinoamericano con Andrea, Tiziana e Roberto. [r. sa.]
LU. Al Mephisto Rock Cafè musica dal vivo con [redacted] gruppo The Maniacs. [r. sa.]
NOVI. Al Cafè restaurant Principe in viale Saffi musica [redacted] intrattenimenti vari con Lele e Paolo. [m. pu.]
OLIVOLA. All'auditorium San Pietro alle 21,30, organizzato dallo Swing Hall, concerto di Clive Alive che presenta «Canzoni per gli angeli». [r. sa.]
SALE. Al Cometa si balla con Miki Ferrara.
STAZZANO. Al Planet si balla e ascolta musica con la rock cover Rumore Bianco.
TORTONA. Allo Chalet concerto di Bobby Solo [redacted] al Docks cafè musica [redacted] animazione con Mar[redacted] Cassanelli. E' aperta anche la discoteca Fellini: dj Corrado e Simone, in programma musi[redacted] che spazia dal commerciale al progressive. [m. t. m.]
VALENZA. Rock & blues al Co-v'Hause Guinnes pub di strada Pavia, 8. Sul palco il gruppo dei No Name, fondato nel 1990 dal chitarrista e cantante Renato Pastorino e dal batterista Mauro Vigo. La loro ammirazione per i Pink Floyd li porta a mettersi in luce nei vari raduni dedicati al gruppo inglese. Intanto, si arricchiscono di un nuovo componente, il tastierista Lorenzo Gazzano, che partecipa alla realizzazione del loro primo cd «Indefinito», interamente autoprodotto. Dopo aver partecipato [redacted] tutte le più importanti rassegne di rock, ritoccano ancora il gruppo, con l'ingresso del bassista Fabio Cecchini, che fissa il numero dei comonenti a quattro. A Valenza proseguiranno la loro esperienza live, che li ha portati ad esibirsi in vari locali. [r. c.]
VIGNALE. Al Caffè della Pesa musica jazz con il Quartetto di Alberto Barattini, Luigi Tognoli, Carlo Bernardinello [redacted] Fabio Demarch. [r. sa.]

Urlankio, il gran finale

Casale, le «band» giovanili duellano al salone Tartara

CASALE. Stasera ultimo appuntamento al salone Tartara, in piazza Castello, dell'edizione '98-'99 [redacted] Urlankio, rassegna riservata alle band emergenti.

Sul palco tre gruppi: Krystal Dreams, Jar [redacted] From Beyond.

Ad aprire (alle 21,30 con biglietto d'ingresso a 5 mila lire) [redacted] i Krystal Dreams, visti in azione diverse volte al Tartara. Propongono [redacted] genere *metal* nella sua forma più classica, quella che nella prima metà degli anni Ottanta veniva definita «new wave of britisch heavy metal».

La band è composta da: Tiziano Armani (basso e voce), Luigi Balanzino (chitarra solista e [redacted]), Roberto Marrone (voce), Luigi Varise (batteria) e Roberto Rabachin (chitarra ritmica).

Il gruppo vanta numerosi concerti tenuti nei locali di Vercelli, Pavia [redacted] Alessandria. Recentemente ha realizzato un mini Cd. All'esibizione di questo gruppo segue [redacted] performance sul punk melodico e veloce dei Jar con Fabio Fazzi (chitarra e voce), Lorenzo Ferraris (chitarra e voce), Michele Oppezzo (batteria e voce) e Andrea Coppo (basso).

A chiudere la [redacted] tocca ai From Beyond con il loro travolgente punk rock. Sul palcoscenico si scatenano: Francesco Cusanno (chitarra e voce), Pietro Condolo (chitarra e voce), Stefano Rolando (batteria) Paolo Bosco (basso e voce).

«Una rassegna che chiude con un bilancio più che positivo - dicono gli organizzatori - una manifestazione che oramai è diventata un appuntamento fisso per le realtà musicali locali, che ne prendono anche parte attiva nella programmazione. L'augurio è che la prossima edizione si possa svolgere nella sede rimessa [redacted] nuovo».

In questi giorni infatti è stato appaltato l'intervento al Tartara all'impresa Cavalli di Acqui che avrà a disposizione 240 giorni per rimettere a nuovo [redacted] salone, creare camerini [redacted] cabine [redacted] mixage. I posti a sedere a sedere saranno 230 e il Tartara diverrà una struttura adibita ad attività creative, culturali [redacted] [redacted]ciali. La spesa è di un miliardo. La ristrutturazione era molto attesa soprattutto dal pubblico giovanile. [r. sa.]

I cabarettisti Ale e Franz stasera sono alla discoteca Omnia di Gaminella

VOGLIA DI RIDERE

Ale e Franz all'Omnia

GAMINELLA. La comicità di Ale & Franz sarà protagonista stasera alla discoteca Omnia, per il quarto appuntamento della stagio[redacted] cabarettistica «Voglia di ridere», promosso da «La Casa della Luna Azzurra» di Casale. I due comici, visti in azione nel '97-'98 [redacted] «Mai dire gol» portano in scena lo spettacolo «Dalla A alla Z», per la regia [redacted] Paola Grassi. Si alternano momenti di comicità [redacted] situazioni paradossali, i dialoghi sono surreali o astratti. Altre volte la trama verte su conflitti puramente fisici risolti [redacted] pugni o clavate. Ale e Franz (Alessandro Besentini [redacted] Francesco Villa) hanno partecipato al «Pippo Kennedy Show» [redacted] Raidue e «Facciamo cabaret» su Italia 1. Dal '95 il loro spettacolo va in scena al Cà Bianca di Milano e allo Zelig. [r. sa.]

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Visita allo zoo

Continuano oggi [redacted] Novi in zona Stadio e non al Cipian gli spettacoli del circo David Orfei. Orari: 16,30/21,15. Zoo: 10/14. [m. pu.]

[redacted]

Trallallero a Gavi

Spettacolo con i gruppi folkloristici Compagnia musicisti «Per le vie dell'Oltregioco», Gruppo spontaneo del Trallallero, stasera alle 21, al teatro Civico [redacted] Gavi. Seguirà cabaret con «Ale e Steva». [m.pu.]

Teatro

Commedia a Casale

[redacted] teatro don Bosco del Valentino la «Banda del Dus» porta in [redacted] alle 21 la commedia comica «Sposerò la vedova allegra». [r. sa.]

[redacted]

Proiezione a Valenza

Quinto film della rassegna cinematografica varata dal Comune [redacted] da Radio Gold questa [redacted] al Teatro comunale (ore 21): «L'uomo che sussurrava ai cavalli», con Robert Redfort. Per i non abbonati, il biglietto costa 7 mila lire. [r. c.]

[redacted]ncorso

Vino protagonista

Continua all'Hotel Nuove Terme [redacted] Concorso enologico «Città di Acqui Terme», organizzato dal Comune e dall'Enoteca Regionale di palazzo Robellini. [g. l. f.]

I biglietti d'invito sono quasi tutti esauriti

«Nemicheamiche», film con donne coraggiose

Una scena del film «Nemicheamiche», con Julia Roberts e Susan Sarandon

ALESSANDRIA. Sono andati quasi tutti esauriti, in redazione, (bisogna presentarsi con una copia del giornale) i biglietti invito per la proiezione dell'anteprima [redacted] film «Nemicheamiche», [redacted] programma all'Alessandrino mercoledì prossimo. I biglietti, [redacted] distribuiti grazie ad una collaborazione tra la Stampa [redacted] il cinema Alessandrino. Il film racconta la storia di due donne: Jackie e Isabel, che donne non hanno nulla in comune, una è la madre ideale, (che si ammalerà) l'altra deve riuscire a sostituirla e a diventare [redacted] buona madre. Riusciranno ad intendersi grazie al coraggio e alla forza dei sentimenti. La regia è di Chris Columbus e le interpreti principali sono: Julia Roberts [redacted] Susan Sarandon. [r. al.]

bonnet

Per il potenziamento dei servizi tecnici, ricerca

ELETTRICISTA MANUTENTORE

(Rif. MAN/AL)

[redacted] richiede: età 25/30 anni. Il candidato avrà competenza [redacted] in campo elettrotecnico. È preferenziale [redacted] buona esperienza nell'ambito dell'installazione degli impianti elettrici civili ed industriali, nonché conoscenza degli impianti [redacted] climatizzazione [redacted] dei compressori frigoriferi. Il ruolo prevede una significativa disponibilità [redacted] trasferimenti giornalieri in diversi punti vendita.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (MAN/AL) anche sulla busta, a: DI.TEX.AL. S.p.A., Selezione Personale, [redacted] Carducci 2, [redacted] Montano Lucino (CO)

DANCING SIMBOL

QUESTA SERA

ORCHESTRA DEL CUORE

MARE

[redacted] 30 BEPPE ALIANO

DOMENICA 31 LISCIOTECA

RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E S[redacted]

Tel. 0131.875.174

VALENTIA

VALENZA Tel. 0131942200 - 0131941475

SAB 30 DANIELE CORDANI

DOM 31 MAURO BRUNO

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

ALESSANDRINO Tel. 0131-252 644. **Lost in space**, di S. Hopkins con G. Oldman e W. Hurt. Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,30. Lire [redacted] (posto unico).

[redacted]BRA. Tel. 0131-252 079. **I fobici**, di G. Scarchilli con D. Liotti, G. Tognazzi, [redacted] Ferilli. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - Sala Grande. [redacted]. 0131-[redacted].[redacted]. **Ronin**, di J. Frankenheimer [redacted] R. [redacted] [redacted], J. Reno. Or.: 15; 17,30; 19,45; 22,20. Lire 12.000; [redacted].

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Z [redacted] formica**. Animazione di E. Darnell e T. Johnson. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Nemico pubblico**, di T. Scott, [redacted] W. Smith e G. Hackman. Or.: 15,45; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film [redacted] [redacted] minori [redacted] anni** [redacted]. Or.: [redacted]; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 [redacted] unico).

[redacted] Tel. 0131-252.112. **Vi pr[redacted] to Joe Black**, di [redacted]. Brest con B. Pitt, A. Hopkins. Or.: 16; [redacted]; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. [redacted]. 0131-252.707. **Amori e incantesimi**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.400. **La gabbianella e il gatto**, cartone animato. Or.: 15; 16,45. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest. Or.: 18,30; 22. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. [redacted]. 0144-322.400. **Baci e abbracci**. Or.: 17,30; 20; 22,30.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516. **Il [redacted] del giudizio**, di U. Palmerini. Or.: 21. Lire [redacted]

[redacted]

[redacted] Tel. 0141-624.889. [redacted], di J. Frankenheimer con [redacted]. De Niro. [redacted]: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

[redacted] Tel. 0142-452.291. [redacted], [redacted] J. Frankenheimer [redacted] [redacted]. De Niro. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Nemico pubbl[redacted]**, [redacted] T. Scott. [redacted]: 15,15; 17,30; 19,45; 22,20. Lire 12.000

MODERNO. Tel. 0142-452.815. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Lire 12.000; [redacted].

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. **Angeli ar[redacted]**, di J. Sayles [redacted] [redacted]. Alcazar. Or.: 20,15; 22,15.

COSTIGLIOLE

[redacted]. [redacted]. 0141-966.376. **C'è po[redacted] per [redacted]**. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

NIZZA MONFERRATO

[redacted] Tel. 0141-701.459. **Vi presento Joe Black** di M. Brest, con B. Pitt e A. Hopkins. Or.: 19; 22. L. 10.000; 7000.

LUX. [redacted]. 0141-702.788. **Lost in spa[redacted]** [redacted]. Hopkins con G. Oldman e W. Hurt. [redacted]: 20,15; 22,30. [redacted] [redacted]; 8000.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. **Ronin**, di J. Frankenheimer. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472. **[redacted] presento Joe Black**. Or.: 15; 18,15; 21,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted] Tel. 0143-78.290. **Nemico [redacted]**. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,20. Lire 10.000; 6000.

OVADA

[redacted] DTS. Tel. 0143-81.411. [redacted] **[redacted]ra di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,15. Lire 10.0[redacted]; 7000.

SERRAVALLE SCRIVIA

[redacted] Tel. 0143-62.895. **C'è posta [redacted] te**, di N. Ephron. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **Vi [redacted]** [redacted] [redacted] [redacted]. Or.: 18,50; 22. Lire 10.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Baci e abbracci**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[redacted] gabbianella e il gatto**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted]OSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Lost in space**. Or.: [redacted]: 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Amori e incantesimi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'amico del cuore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE [redacted] Carlo Alberto 27, [redacted]. 540.110. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted], tel. 436.07.23. **[redacted] sporchi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, [redacted]. **[redacted] Idioti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Ronin**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **I fobici**. Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Velvet goldmine**. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] GIARDINI - Sala Ombrerosse via [redacted] 62. [redacted]. 327.2214. [redacted]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [redacted]
ELISEO [redacted] p. Sabotino, [redacted] 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.18.42. **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. [redacted] 241, telefono 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **La maschera di Zorro**. Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [redacted]. Orario: 14,35; 16,35; [redacted] 20,35; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Paparazzi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Urban Legend**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] [redacted] Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train [redacted] [redacted] (Un treno per vivere)**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Conflitto [redacted] interessi**. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [redacted]. 812.4173. **La formula**. Or.: 15,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; [redacted] 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Ronin**. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **[redacted] e abbracci**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [redacted]. **Am[redacted] e incantesimi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [redacted]. **L'uomo che sus[redacted] ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **I panni sporchi**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **Nemico pubblico**. Or.: 16,15; 19,45; [redacted].

TEATRO REGIO. [redacted] 15 visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'Opera '98/99. Vendita biglietti per i seguenti titoli: **Le comte Ory, La Bisbetica domata, Maria Stuarda, [redacted] Garden, La voix humaine, The medium e La Traviata**. Bigl. (ore 10,30-18). Telefono 011 8815.241/242.

CINEMA GALLERIA - ALESSANDRIA

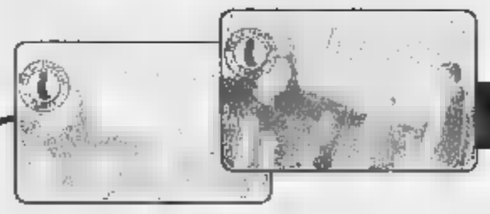
CINEMA ARISTON - ACQUI

FASCINO. MISTERO. AMORE.

www.uip.it

A POZZOLO IL BUON AFFARE

dal 28 Gennaio al 13 Febbraio



Tenerelli "BONTÁ DOC" gr. 200
al kg. L. 8.950 L. 1.790
al kg. L. 4.900 **sc. 45%** L. 980

Mozzarella Santa Lucia "GALBANI" gr. 125x3
al kg. L. 17.466 L. 6.550
al kg. L. 13.067 **sc. 25%** L. **4.900**

Prosciutto crudo di Parma con osso "AL PONTE"
al kg. L. 42.390
al kg **sc. 20%** L. **33.840**

Gorgonzola cremificato "COLOMBO"
al kg. L. 18.400
al kg. **sc. 20%** L. **14.720**

Olio di oliva "SAGRA" lt. 1
L. 6.900
sc. 25% L. **4.830**

Biscotti per l'infanzia "GERBER" gr. 360
al kg. L. 10.278 L. 3.700
al kg L. 7.500 **sc. L. 1.000** L. 2.700

Batteria inox 10 pezzi
L. 135.000
sc. 35% L. **87.750**

Finanziamento in 10 mesi senza interessi Anticipo L. 9.000 10 rate da L. 51.000

TV Color 21" cinescopio blackline, televideo, 70 programmi memorizzabili, controllo nitidezza, presa scart, presa cuffia sleeptimer, telecomando mod. 21PT1653 "PHILIPS"
L. 570.000
L. **519.000**

Collant "ELLEDUE by LEVANTE" mod. Support 40 den setificato opaco, riposante a compressione graduata, in colori assortiti taglie dalla 2° alla 4°
L. 4.000
L. **3.500**

DOMENICA 31 GENNAIO DOMENICA 31 GENNAIO DOMENICA 31 GENNAIO DOMENICA 31 GENNAIO

300 kg.
Grana Padano "BONI"
al kg. **L. 13.500**

300 kg.
Salame tipo felino
"MEC-PALMIERI"
al kg. **L. 15.900**

1.000 kg.
Pollo pronto a cuocere
al kg **L. 2.900**

4.000 pezzi
Tonno in olio d'oliva
"NOSTROMO" gr. 160x2
al kg. L. 8.938
L. 5.200 **sc. 45%** **L. 2.860**

solo per DOMENICA 31 Gennaio

100 pezzi
Pneumatici "KLEBER"
C601 185/60 R14
L. **99.900**

500 pezzi
Confezione 3 ricariche
freschezza alpina "DASH"
kg. 4,05x3 (30 misurini)
L. 47.850 **sc. L. 18.000** L. **29.850**

30 pezzi
Videoregistratore 2 testine, show view, fermo immagine, avanzamento per fotogramma, telecomando, mod. VT-MX705E "HITACHI"
L. **279.000**

10.000 bottiglie
Birra"HENNINGER" cl. 66
al lt. L. 1.197
L. 1.350 **sc. 40%** L. **790**

50 pezzi
Ciclocamera computer 5 funzioni, trazione a cinghia, regolazione di sforzo, garanzia 6 mesi, mod. PC105 "GIMLINE"
L. **99.000**

150 pezzi
Polo piquet manica lunga
"RALPH LAUREN" 100% cotone in colori assortiti taglie dalla S alla XL
L. **89.900**

100 pezzi
Macchina per pasta "IMPERIA"mod. 150 lusso
L. 59.900 **sc. L. 20.000** L. **39.900**

APERTO DOMENICA
31 Gennaio
e 7 Febbraio
dalle ore 9.00 alle ore 20.00

ORARIO CONTINUATO

LUNEDÌ	14.00 - 20.00
MARTEDÌ	
MERCOLEDÌ	
GIOVEDÌ	09.00 - 20.00
VENERDÌ	
SABATO	09.00 - 20.00

iPER POZZOLO
CENTRO COMMERCIALE
i Giovi
S.S. 35 BIS DEI GIOVI
POZZOLO FORMIGARO
TEL. 0143/418932

OFFERTISSIMA SU PNEUMATICI

PIRELLI - CEAT - KLEBER - GOODYEAR
Equilibratura e sostituzioni valvole tubeless **gratuita** in sede esterna al magazzino
ecco alcuni esempi:

GOODYEAR NCT2 185/60/14	L. 109.900
GOODYEAR NCT2 195/60/14	L. 114.600
CEAT 135/80/13	L. 52.900
PIRELLI P2000 155/70/13	L. 74.900

FINANZIAMENTO 10 MESI SENZA INTERESSI
nei reparti:
• TV - Hi-Fi • Cinefoto • Telefonia
• Elettrodomestici • Pneumatici • Computer
Per acquisti superiori a L. 300.000
Documenti necessari:
• Documento di reddito • Documento d'identità • Codice fiscale

Saldi? Vallegro!

TELEFONI CELLULARI

Siemens S 10 GSM	L. 288.000
Mitsubishi MT ■ GSM	L. 298.000
Telital Galileo + scheda GSM	L. 298.000
Alcatel View GSM	L. 398.000
Philips Genie GSM	L. 590.000
Motorola CD 930 GSM	L. 610.000
Motorola Startac ■ + ▮ batterie ■	L. 568.000
Motorola Startac 130 GSM	L. 798.000

GRANDI ELETTRODOM.

LAVASTOVIGLIE
Candy CDW ■ ... L. 598.000
Bosch 4022 ... L. 848.000

LAVATRICI
Indesit 405 400 g ... L. 389.000
Candy ■■■ ... L. 498.000
Indesit 630 vasca inox 600 g ... L. 548.000
Ariston ■■■ ... L. 635.000

FRIGORIFERI E CONGELATORI
... PD 230 ■■ lt. ... L. 398.000
... L. 390.000
Riber ES 241 conv. 240 lt. ... 398.000
Indesit CSF 4120 ...

CALDO E FREDDO

CONDIZIONAMENTO E RISCALDAMENTO
■■■ ... L. 29.000
... L. 138.000
... L. 548.000
... L. 590.000
... L. 1.398.000

FORNI A MICROONDE
Ignis AKL 520 17 lt. ... L. 178.000
Moulinex 532 17lt ... 198.000
... 248.000
Candy CFM 2390 23 lt. ... 280.000
Moulinex Y... ... 298.000
... MT 281 ... L. 348.000

TV COLOR ■ VIDEO

TV ■■■
14" Daewoo ... L. 248.000
14" Sony KV 14 M1 ... L. 368.000
15" Philips PT 136 ... L. 368.000
20" Telefunken MA 215 GT ... L. 440.000
25" Saba T 6360 ST TXT ... L. 748.000
■" Telefunken DG 286671 ... L. 898.000
25" Sony KV 25X5 stereo ... L. 1.148.000
29" Sony KV 29X5 stereo ... L. 1.340.000

VIDEOREGISTRATORI
Saba EV 10 2 testine ... L. 298.000
Samsung SV 411X 4 testine ... L. 378.000
Sony SLV ▮ 230 show view ... L. 399.000
Aiwa FX 5500 Hi-Fi ... L. 498.000
Philips VR 685 Hi-Fi ... L. 648.000
Sony SL 730 Hi-Fi ... L. 698.000

COMUNICATO AL SINDACO - OFFERTE VALIDE DAL 30/01/99 AL 27/02/99

HOME VIDEO E HI-FI

RACK HI-FI
Grunding CDM 700
micro Hi-Fi ... L. 288.000
Panasonic AK 45 100W ... L. 638.000
Pioneer NA 555
RDS 100W ... L. 648.000
Sony RX 88 2x100W ... L. 728.000
Sony RX 99 2x100W ... L. 828.000
Pioneer M 560 M 25 CD ... L. 898.000

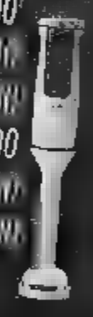
PARABOLE
Telesistem KRA 8501
parabola 85 cm+ ricevitore
+ LNB ... L. 249.000

TELECAMERE
Sony TR 412 - 64x ... L. 828.000
Sony TR 512 - 72x ... L. 998.000
Sony TR 640 - 72x
+ stab. imm. ... L. 1.198.000

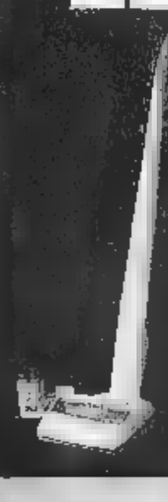
PICCOLI ELETTRODOM.

... L. 34.000
Ariete Passi

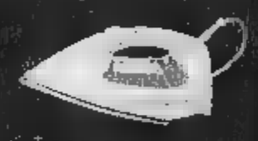
Braun ... L. 118.000
... 248.000



ELETTRODOMESTICI



ASPIRAZIONE
... AB ... 650W ... L. 69.000
... 2010 750W ... 98.000
... 148.000
... 1300W ... 198.000
... 198.000
... 320.000



FERRI E CALDAIE
... 19.000
... 98.000
... 248.000

PORTATILI E CAR AUDIO

Aiwa Radio Sveglia FRA 47 ... L. 28.000
Sony Radio Sveglia ICFC 290 ... L. 38.000
Sony Walkman EX 170 ... L. 39.000
Aiwa Walkman HSTA 173 ... L. 44.000
Sony Walkman EX 372 ... L. 64.000
Sony Radio Rec CFS W 338 ... L. 139.000
Sony Radio Rec CFD 10 V10 ... L. 168.000
Sony Radio Rec CFD 222 ... L. 288.000

AUTORADIO
Aiwa CFX ■■■ 4x25W ... L. 168.000
Pioneer KEHP ■■■ 4x30W ... L. 298.000
Pioneer KEHP 6600
RDS 4x35W ... L. 348.000

CENTRO TIM TORTONA PIAZZA ROMA, 2 TEL.0131.814814

CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA ALESSANDRIA C.SO LAMARMORA, 51 TEL.0131.262363

FINANZIAMENTI
INTERESSI ZERO IN 12 RATE
MENSILI (TAN 0%; TAEG 0%)
Agos Itafinco

vallegro
ACCENDE IL FUTURO
SITO: TORTONA VIA BERTARINO 4/A TEL. 0131 866766 2 LINEE FAX 0131 820397

Lascia l'Alessandria anche De Martini, «girato» in prestito alla Biellese

Grigi, rivoluzione sul mercato

Presi Bartoloni e Facchetti, via Gasparini

Caccia alla «lepre» Piovera

Si accende la Prima categoria la capolista attesa a Frassineto

I recuperi [illegible] domenica sono hanno [illegible] il terzetto che guidava la classifica della Prima categoria e assegnato al Piovera il titolo di campione d'inverno.

Superando il Cassano in una partita rocambolesca, il [illegible] ha confermato le previsioni della vigilia che lo indicavano come il team più attrezzato per puntare al salto di categoria. Domani deve difendere la fresca leadership sul campo di un [illegible] in crescendo. Dopo le difficoltà iniziali, dovute a qualche infortunio di troppo, l'undici allenato da Cecco Mandracchia ha infilato una [illegible] risultati positivi che l'hanno condotto al sesto posto della graduatoria. «Sarà un avversario da prendere con le molle - ammette il presidente del Piovera, Tommaso Scarrone -. Noi, però, siamo caricati e abbiamo trovato l'ispiratore della manovra». La svolta è stata l'arrivo di Pier Paolo Scarrone, ex allenatore-giocatore della Fulvius Samp, che a [illegible] anni è ancora un regista da favola. «Corre come un giovincello, ha trovate geniali a centrocampo ed è midiciale su punizione - aggiunge il massimo responsabile dei grigiorossi -. Mi stupirei se non riuscisse a farci decollare».

Intanto, **Carrosio** e [illegible] sono decise ad approfittare del turno casalingo contro **Cassine** e **Monferrato** per recuperare il terreno perduto. Pure il [illegible] non si accontenta della quarta posizione. Domenica [illegible] il presidente aveva tuonato contro l'arbitro che aveva cacciato ingiustamente il fantasista Venezia, determinando il pareggio [illegible] l'Eco Don Stornini. «Oggi mi attendo una reazion sul campo di Novi, contro la **Comollese** - dice Gianfranco Bergamasco -: abbiamo i mezzi per emergere».

Restano il match di metà classifica, tra [illegible] e **Viguzzolese**, che può riservare sorprese e le sfide salvezza tra **Strevi** ed **Eco Don Stornini**, Nuova Nizza e **Sporting Fubine** tra **Castelnuovese** e **Gaviese**, che [illegible] disputa sul campo neutro di Cascinagrossa. [r. c.]

[illegible] Due acquisti [illegible] due cessioni nelle ultime [illegible] di mercato per i grigi. Dopo l'ingaggio del centrocampista Davide D'Antoni dall'Empoli (perfezionato venerdì sera), [illegible] si è conclusa per problemi con il procuratore [illegible] trattativa con il difensore Dario Dainelli. Così, l'Alessandria ha ripiegato sul terzino della Fiorentina, Marco Bartoloni (classe '78) e ha poi prelevato dall'Atletico Catania l'attaccante Luca Facchetti, [illegible] anni, figlio del grande Giacinto. Hanno lasciato il club Ferdinando Gasparini, ceduto al Trapani (che a sorpresa ha garantito un contratto triennale al giocatore), [illegible] Andrea [illegible] Martini, che andrà in prestito alla Biellese. E' stata una mini-rivoluzione: ora, il [illegible]po dovrà dare il responso sul valore dei nuovi arrivati, che sono comunque tre giovani, come auspicava mister Maselli. Ieri, [illegible] è già aggregato ai nuovi compagni D'Antoni, classe '79, che [illegible] sarà tuttavia utilizzato nella trasferta di domani [illegible] Pisa.

Un incontro per il quale i mandrogni puntano a fermare la capolista [illegible] un gioco rapido e veloce. I nerazzurri viaggiano ormai a vele spiegate [illegible] la C1, [illegible] i 42 punti attuali in classifica e vogliono ottenere il lasciapassare per la C1 senza necessità [illegible] affrontare la lotteria degli spareggi promozione. [illegible] ruolino di marcia dei toscani [illegible] una conferma. Il Pisa [illegible] 19 incontri disputati (domenica [illegible] La Spezia la squadra allenata da D'Arrigo [illegible] ha giocato in quanto la gara è [illegible] sospesa per incidenti) ha conseguito ben dodici vittorie. Dei tre gironi di C2 e dei due di C1 soltanto la Viterbese (C2/B) vanta lo stesso numero di successi dei nerazzurri. Oltre al cannoniere Muoio, autore finora di [illegible] gol (uno su rigore), la formazione toscana conta nelle proprie file anche un «ex». Si tratta del centrocampista Pasquale Logarzo (33 anni [illegible] prossimo 16 febbraio), che ha indossato la maglia dei grigi da dicembre '88 a maggio '89 in serie C2.

Mario Giannoni assente per squalifica

Roberto [illegible]

Basket, in C2 derby da primato tra Polaris e Verardi

Spareggio per l'Ulka Spagnol, gara in relax

All'epoca fu archiviata come una semplice partita persa con un pizzico [illegible] sfortuna. Adesso, il ricordo del «ko» con il Ferrara dopo due supplementari brucia di più all'Ulka che, [illegible] quella sconfitta, sarebbe in vetta alla serie A2 [illegible] di basket. Per questo motivo, domani pomeriggio, [illegible] quintetto alessandrino cercherà una rivincita con gli interessi sul campo delle emiliane, che affiancano l'Ulka al secondo posto della classifica. Sarà una battaglia, da vincere con la forza dei nervi distesi. Il coach Zanforlin può contare sull'organico al completo. Cencetti [illegible] Salvestrini possono essere le armi in più per le mandrogne, che dovranno però guardarsi dalla temibile «guardia» Vedovati, giunta dalla A1 per rinforzare Ferrara.

Più agevole il compito della Spagnol Cucine nel campionato di [illegible] maschile. La formazione alessandrina affronta (ore 21) il fanalino di coda Cassano d'Adda, che finora ha inanellato solo sconfitte. L'allenatore Franco Morini avrà l'opportunità di fare esperimenti, in vista del ben più delicato confronto della prossima settimana, con il Montichiari. Stasera, è sicuramente assente Marcello, mentre rientra Caneva che non sarà nelle migliori condizioni di forma dopo l'influenza che l'ha tenuto a letto per alcuni giorni.

In serie **C1 maschile** il Derthona si misura fuori casa con lo Spezia, avversaria tradizionale per la categoria. La gara è in programma domani alle 17,30: dopo le ultime prova convincenti con Rho [illegible] Merlett Legnano, nel clan bianconero c'è grande fiducia, anche perchè Moncalvi e compagni sembrano aver ormai acquisito i giusti meccanismi. Nel campionato di C2 [illegible] c'è attesa per la sfida al vertice tra la capolista Polaris Casale e il Verardi Valenza, che insegue [illegible] quattro lunghezze. Si gioca domani al Palaferraris, con inizio alle 17,30. I padroni di [illegible] rischiano di dover rinunciare a Bottero [illegible] Lotezzano, mentre gli orafi saranno al completo. All'andata la Polaris s'impose in trasferta con largo margine, [illegible] ora la partita dovrebbe [illegible] sui binari dell'equilibrio. La Blindo Office San Salvatore si misura stasera (ore 21) con la Ginnastica Torino [illegible] alla stessa ora il Serravalle (che dà fiducia ai giovani De Maestri [illegible] Cossu) prova a cogliere [illegible] contro l'Oleggio la seconda vittoria consecutiva.

Nel girone ligure, turno di riposo per la Tre Rossi Ovada che, dopo aver accarezzato a lungo il sogno di un posto nei playoff, si ritrova adesso a dover lottare per evitare gli spareggi salvezza.

[illegible]

Gara importante per l'Ulka a Ferrara nel campionato di [illegible] A2 femminile E' in palio il secondo posto alle spalle dell'Albino

Al «Città di Novi»

Arquatese in trionfo con due team

NOVI. Doppietta dell'Arquatese nel «Trofeo Città di Novi» [illegible] bocce per quadrette, che si è concluso sui campi della Bocciofila Novese. Il successo è andato ex aequo alle squadre A e B del sodalizio, che sono giunte in finale ma hanno rinunciato [illegible] disputa della partita per il titolo. Così, [illegible] stati otto i giocatori a salire sul gradino più alto del podio: Ivo [illegible] Franco Avio, Simone Bonali, Fausto Daglio, Mario Buzzi, Giuliano Leale, Luigi Terni e Pierluigi Robotti.

Le due compagini arquatesi erano state grandi protagoniste in semifinale. Il team capitanato dal giovane Bonali aveva addirittura rifilato un «cappotto» (13-0) all'Agip Novi di Ricci, Gregorio, Maschietto [illegible] Cortellazzi. Più equilibrato il match tra l'Arquatese B e la Cassanese (Mario Ponzano, Renato Ruggieri, Enrico Giacomelli e Silvana Biliotti), terminato 13-9.

Domani, Novi è [illegible] protagonista [illegible] una manifestazione bocciofila ad alto livello: si gioca un torneo al Circolo Ilva, per quadrette CDDD. [r. g.]

La Mangini deve vincere [illegible] sperare nell'aiuto degli oltrepadani

Novi si allea con Voghera

Spendibene sfida la «bestia nera» Pavic

La Spendibene Casale sul [illegible]po della «bestia nera». Stasera, nel campionato di volley, serie **B2 femminile**, il sestetto monferrino [illegible] consolidare il secondo posto in classifica nella trasferta [illegible] Romagnano Sesia, contro il Pavic che [illegible] passato ha sempre battuto le casalesi. «Un motivo in più per affrontare la partita con la massima concentrazione - dicono nel clan della Spendibene -. Le avversarie non hanno un organico quotato come nelle precedenti annate, ma restano comunque temibili». Anche la Blindo Office Valenza non può distrarsi nel match casalingo (ore 21) [illegible] il Rivergaro Piacenza. Le due sconfitte consecutive hanno minato la sicurezza delle orafe, che vogliono però riprendere il cammino verso il primo posto. Nella [illegible] sfida della verità per la Mangini Novi, che ospita all'Itis (ore 21) il Pavic [illegible] punta al terzo successo di fila per restare agganciato al «treno salvezza». I biancoblù confidano anche nell'aiuto del Voghera, che è di scena [illegible] Pinerolo, contro un'altra candidata alla retrocessione.

Monica Tripiedi (Spendibene Casale)

Nel torneo di serie [illegible] è scontro al vertice al «Geirino» (ore 21) tra Plastipol Ovada e Palmar San Paolo Torino. La vittoria per 3-0 o 3-1 consentirebbe ai biancorossi di scavalcare i diretti rivali, [illegible] di 3-[illegible] si formerebbe un'ammucchiata in testa alla classifica, con l'inserimento del Santhià. Test casalingo (ore 21) per il Team Volley Alessandria contro il non irresistibile Racconigi, mentre la Suprema è in formazione rimaneggiata sul terreno dell'Olmo Cuneo.

La **C femminile** propone un compito sulla carta proibitivo all'Europa Metalli Novi, che affronta alla palestra «Rodari» (ore 21) il fortissimo De Tommasi Chieri. E' assente per squalifica la capitana Valenti. Gare facili per la Plastipol, che riceve (ore 17,45) il Caraglio, e per il Pgs Vela Cra Alessandria, in trasferta sul parquet del Chiusa Pesio.

Ferma le **D maschile**, che ha già ultimato il girone d'andata, è al giro di boa il campionato di serie **D femminile**. Spicca il derby tra Derthona [illegible] Pozzolese, con le ospiti reduci [illegible] cinque vittorie consecutive. Sugli altri campi si giocano: Valenza-Nus Fenis, Gaglianico-Molare, Rosta-Ata Villanova, Aosta-Pgs Ardor Casale e Spendibene-Carignano. [m. d.]

studio fotografico
Corletti
dal 1895
FOTOGRAFI DA 4 GENERAZIONI
SERVIZI FOTO [illegible] VIDEO per cerimonie

15100 ALESSANDRIA
Via Verona, 1[illegible] - Tel. e fax 0131.43.784

PALLAMANO

Derthona rimaneggiato sul parquet del Pinerolo

Under 19, Casale cerca sorpasso alla capolista

CASALE. Big-match oggi alle 18, al PalaFerraris di regione San Bernardino, nella quinta giornata del campionato Under 19 di pallamano. La Tecnoverniciatura Casale ospita infatti il Città Giardino Torino, capolista con punti 8, uno in più dei monferrini che faranno il possibile per tornare alla vittoria dopo il rocambolesco pareggio [illegible] quindici giorni fa [illegible] Pinerolo.

Mister Alberto Gnani è fiducioso sulle possibilità della squadra di fermare la marcia degli avversari. «Anche se non saremo ancora in formazione completa [illegible] di infortuni - dice -, cercheremo di imporre il nostro ritmo di gioco ai torinesi». La Tecnoverniciatura recupera Lorenzo Malduca [illegible] Orlandelli. Probabile formazione: Caviglia, Andreone, Tibaldi, Macchia, D'Eramo, Tagliabue, Denari, Di Giorgio e Zorz.

Trasferta, invece, per il Derthona impegnato domani mattina alle 11,30 a Pinerolo contro la 3S. «Sinceramente, è una partita difficile - dice il presidente Stefano Mutti -. E, purtroppo, dovremo fare a meno di certo di Bighiani, Miele e Canobbio, assenti per motivi di lavoro e familiari. Comunque non partiamo sconfitti. Anzi, i giocatori [illegible] molto motivati e non intendono fare da comparse». A Pinerolo saranno in [illegible]po, salvo defezioni dell'ultimo momento: Ponzano, Deriu, Valentini, Dapinguente, Sinelli, Andrea e Marco Affricano, Bailo, Villaraggia [illegible] Zanolin.

Completa il quadro degli incontri, validi per l'ultima gior[illegible] di andata, [illegible] sfida, in calendario domani mattina, fra Pallamano Biella e Csen Vercelli. Questa la classifica dopo quattro turni: Città Giardino Torino punti 8; Tecnoverniciatura Casale 7; Csen Vercelli 4; 3S Pinerolo 3; Pallamano Biella 2; Derthona 0. [r. g.]

SPORT FLASH

Juniores regionale

La capolista Libarna gioca a Moncalieri

Nel campionato regionale Juniores, [illegible] capolista Libarna gioca oggi alle 15 a Moncalieri. Anche l'inseguitrice Castellazzo [illegible] in trasferta [illegible] Trofarello. La Fulvius Samp ospita la Poirinese. [r. c.]

Campionato Acsi

Taglieria-Video Valenza è il big-match

Per la 3ª giornata del campionato di calcio a 5 Acsi, oggi al palasport di Basaluzzo si disputano Taglieria-Video Valenza (15) e Spaccio Delfitto Pizzeria Sorrento-Vagabondage (16). [r. c.]

Piccoli azzurri

[illegible]l weekend gli incontri del [illegible] turno

Due incontri oggi nel campionato «Piccoli azzurri» Uisp. Alle 15, si affrontano Europa e Pgs Don Bosco A; alle 16, Monferrato e Cristo. Domani si completa la sesta giornata [illegible] Orti-Pgs Don Bosco B (alle 15) e Valmadonna-Dehon (alle 16). [r. c.]

Pallone leggero

Si eleggono le prime squadre [illegible] ai quarti

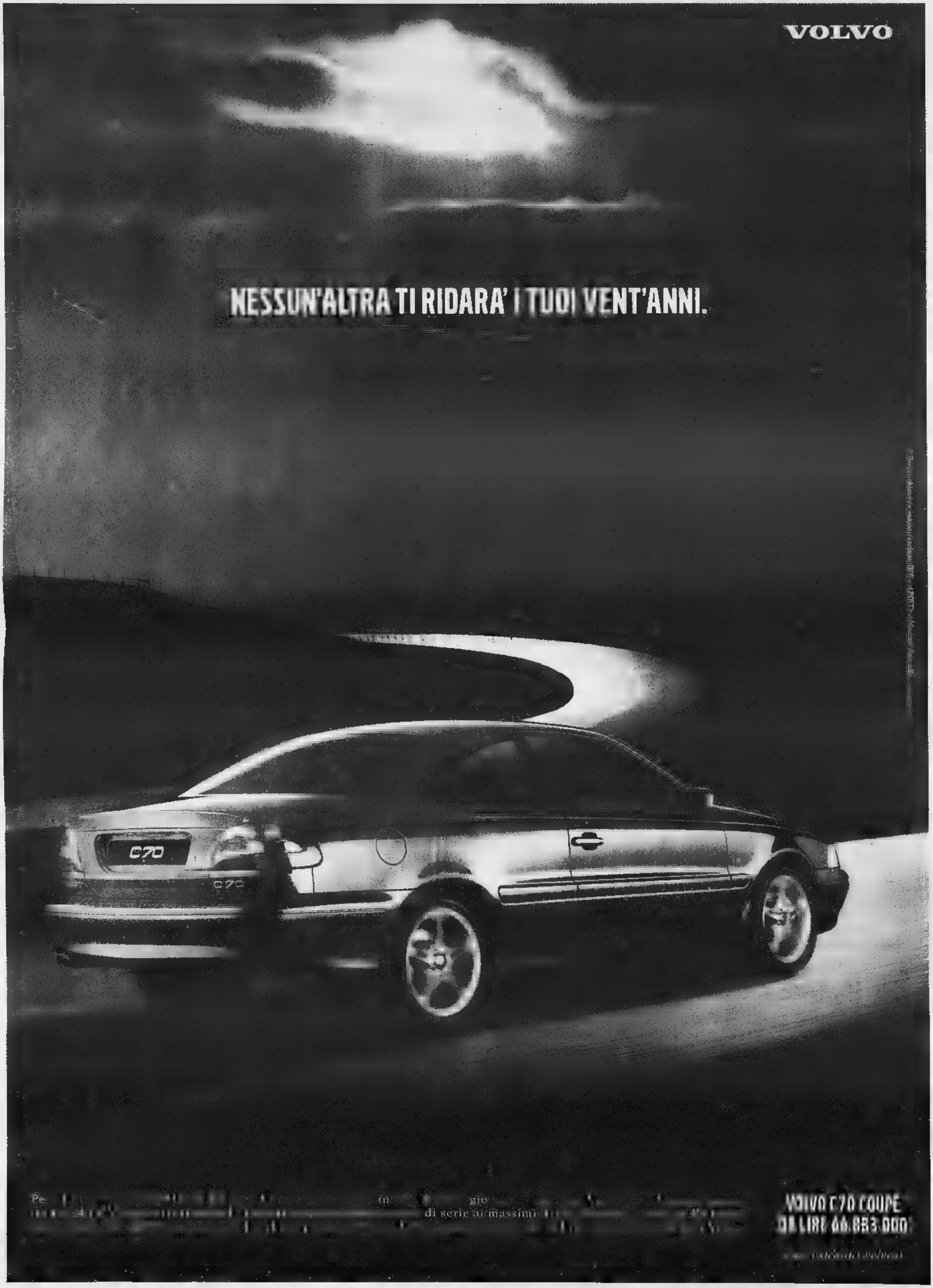
Oggi [illegible] Vignale, terzo turno del 9° Torneo del Monferrato di pallone leggero. Si giocano Montemagno-Rosignano (16,15), Frassinello-Luparia A (17,15), Vignale-[illegible]al Sala (18,16), Trevit Rosignano-Team Frassinello (21) e [illegible] Giorgio-Pedali Casale (22). [r. sa.]

Ginnastica artistica

Forza e Virtù Novi quarta ai Regionali

Quarto posto per la Forza e Virtù Novi ai Regionali maschili serie C, a Novara. Hanno gareggiato Benjamin Bruni e Cristopher Susca. [m. pu.]

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.


VOLVO
NESSUN'ALTRA TI RIDARA' I TUOI VENT'ANNI.
C70
C70
Pe
in
gio
di serie ai massimi
VOLVO C70 COUPE
DA LIRE 66.883.000*

VIZIO MOBILI

Via Sestriere 63
Tel. 011/9651130 - 9930518
VINOVO (TO)
vicino Ippodromo
uscita Debouché tangenz. sud

INAUGURA
IL NUOVO CENTRO CUCINE
40 MODELLI ESPOSTI A PREZZI SCONTATI
FINO AL 70%

SENSAZIONALE PROPOSTA

CUCINA IN LEGNO
M. 3,15 LINEARI
CON ELETTRODOMESTICI
L. 4.490.000
+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
COMPRESA NEL PREZZO

IVA, TRASPORTO
E MONTAGGIO COMPRESI

VASTA SCELTA SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO
BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI STOCK

FINANZIAMENTI AGEVOLATI
ORARIO CONTINUATO
APERTO LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0337/218445 - 0337/545945

Duecentocinquanta delegate discutono per tre giorni, tema centrale le biotecnologie

«Oltre le nazioni, per contare di più»

A Torino il congresso delle donne del Mediterraneo

Un impegno comune, di esperienze ed intelligenze, per favorire lo sviluppo delle condizioni delle donne nell'area mediterranea, alla luce dei grandi interrogativi posti dal progresso scientifico e tecnologico.

Duecentocinquanta adesioni, Paesi presenti, 16 del Mediterraneo. Il «Forum internazionale delle donne del Mediterraneo», presentato ieri a Palazzo civico e in programma fino a domani al centro Torino Incontra, è innanzitutto questo: un incontro fra donne di Paesi diversi, riunite per dibattere tematiche complesse. «Donne, scienze, biotecnologie: quale avvenire per il Mediterraneo?», si intitola il congresso, promosso dall'Unesco e alla terza edizione dopo quelle di Valencia e Tunisi.

Ieri mattina ne hanno parlato, fra gli altri, Laura Balbo, ministra delle Pari Opportunità, Silvia Costa, presidente Commissione omonima, Gian Giacomo Migone, presidente della sione Affari esteri del Senato, il filosofo Gianni Vattimo, Tullia Carettoni, presidente Forum, la presidente della Provincia Mercedes Bresso. Assente Rita Levi Montalcini. Richiesta di intervenire al suo posto, Susanna Agnelli ha esordito sul filo dell'ironia: «Se dovessi sostituire Dulbecco sarei ancora più a disagio: non so nulla di musica leggera...». E tratti provocatorio l'intervento di Vattimo, che accennando al tema dell'esclusione è intervenuto sul sacerdozio femminile: «Che non ci siano state donne prete nella più antica tradizione cristiana è certo un fatto legato alla condizione sociale della donna. Eppure la Chiesa tende a considerarlo come espressione di struttura naturale, identificandolo con base di una specifica vocazione famigliaristica della donna».

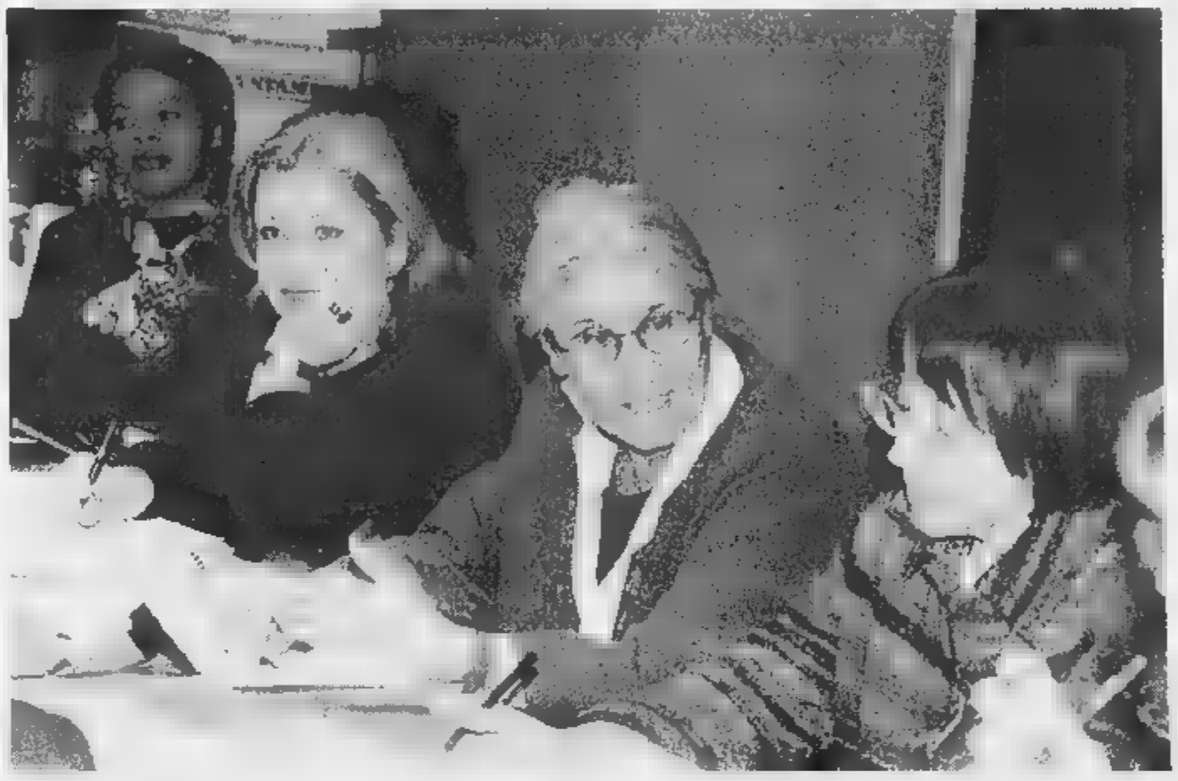
Due i comuni denominatori: la condizione femminile e la consapevolezza di essere cittadine di una realtà geografica che trascende i singoli Stati. Il grande bacino del Mediterraneo, appunto, crocevia scambi e culture nell'arco di una storia plurisecolare. Impatto delle biotecnologie sulla vita delle donne, politiche e sviluppi economici, istruzione e formazione: argomenti per loro natura impegnativi, quelli affrontati. Centro della discussione, la condizione femminile, alle prese problematiche vecchie e nuove: queste ultime legate ai progressi della biotecnologia. Un percorso di insidie ma anche di opportunità per le donne, esposte a questi processi ma non ancora coinvolte nel dibattito come soggetti autonomi.

Né status «cittadino mediterraneo» semplifica le cose quando si tratta di affrontare tematiche di questo calibro partendo da realtà così diverse, di elaborare riflessioni su problemi che dal campo scientifico sconfinano molto spesso in quello etico, religioso e culturale. Una da raccogliere in tre giorni: i risultati confluiranno in un documento che verrà presentato alla Conferenza mondiale Unesco Budapest, a giugno.

Alessandro Mondo

FORUM

LA CONDIZIONE FEMMINILE



Un momento dell'incontro che si è tenuto ieri a «La Stampa» tra il ministro **Laura** , alcune giornaliste e le rappresentanti di diverse categorie: dalle lavoratrici, alle casalinghe, alle operatrici sociali, alle studentesse. Sopra l'incontro tra il ministro e **Pia Covre**, rappresentante delle prostitute: il tema dello sfruttamento delle donne, in particolare quelle più deboli, è al centro della campagna di sensibilizzazione promossa dal Governo

CHI E'

Laura Balbo, ministro delle Pari Opportunità, ha 65 anni ed è nata a Padova. E' sociologa, specializzata negli Stati Uniti alla fine degli Anni 50, oggi preside della facoltà di Lettere di Ferrara. Deputata fra l'83 e il '92 prima nelle liste del pci e poi della Sinistra Indipendente, è cofondatrice di «Italia Razzismo» e presidente del Griff, Gruppo Ricerca Famiglia e condizione femminile. Ha scritto tre libri insieme con portavoce dei Verdi Luigi Manconi.

E' sposata con l'urbanista Paolo Ceccarelli madre di tre figli: Tommaso, 39 anni, informatico, Nicolò, 36 anni, architetto, Giovanni, 30 anni, medievalista. Salutista, vieta il fumo in sua p spesso arriva in ufficio con un cartoccio di mele destinato al suo staff. Nel lavoro, in particolare, ama le comunicazioni essenziali e detesta gli sprechi di tempo.

«Per gli immigrati sono necessarie politiche del lavoro degli enti locali e non dallo Stato»
«Servono anche nuovi strumenti dell'accoglienza»

«Considero giusta la rivendicazione di una pensione per le casalinghe»
«Va inventato un meccanismo che possa rimettere in gioco le madri»

Il ministro: aumentano le schiave del sesso

«Ma per combattere il fenomeno non servono le manette»

BASTA uno spot per dare battaglia alla prostituzione? Ci sono posti lavoro per reinserire chi vuole lasciare la strada? Donne e lavoro, tempo pieno e part-time, scuola e politica. A queste e altre domande ha risposto ieri, a «La Stampa», il ministro per le Pari Opportunità Laura Balbo, incontrando una rappresentanza delle donne torinesi: Ida Vana, imprenditrice; Edith Onwuka, mediatrice culturale nigeriana; Pia Covre, del Comitato diritti civili delle prostitute; Chiara Manfredotti, studentessa universitaria; Aurora Ferina, operaia; Carla Quaglino, impiegata; Giovanna Boschis Politano, presidente Apid; Alida Goitre, casalinga; Annamaria Petisso, della Federcasalinghe. Ecco le loro domande, e le sue risposte.

DA Non pensa che nel recente patto sociale si sia persa l'occasione per portare i contratti più vicino all'impresa dove la donna potrebbe contrattare meglio, non in termini di denaro, ma di tempo?

«Al momento il testo del patto sociale è ancora per linee guida, non è stato pensato con misure specifiche. I passaggi successivi dovranno tenere conto di queste indicazioni».

Non crede che da parte delle aziende, soprattutto quelle grosse, sia fare concessioni sul part-time: per dare alle donne possibilità di scegliere di lavorare e pensare ai figli?

«In Italia la questione del part-time non è stata mai affrontata, mentre in altri paesi è diffusa con successo. Fa parte di un sistema normativo tutto improntato sull'idea che la lavoratrice era come il lavoratore e anzi, bisognava sempre più cercare di assomigliargli, e di sistema sindacale che ha difeso assolutamente l'idea di questo tipo di lavoratore. Il problmea è assolutamente reale ma va affrontato in maniera più articolata: il termine inglese è family-friendly, cioè si cerca di ottenere sia una conoscenza delle esigenze dei dipendenti, sia delle risposte volta a volta flessibili, diversificate, che tengano conto delle esigenze della famiglia, solo delle donne».

CHIARA Confindustria dice che non vuole sentir parlare di congedi parentali. Cosa pensate di fare?

«Credo ci sia uno spazio di negoziazione, sotto l'"ombrello" europeo. I congedi parentali, in particolare, sono una formula su cui puntiamo: i congedi per maternità e gli altri tipi di congedi sono in fondo acquisiti. E la chiave europea è di grandissimo interesse, perché ci fa immaginare un istituto del mercato del lavoro che prefigura le carriere future, sia di donne che di uomini, che non sa continue, rigide, ma dovranno prevedere dei periodi di formazione. Senza che ciò significhi l'interruzione definitiva del contratto».

LA STAMPA. Come è possibile aiutare le donne a «rimettersi in gioco» dopo una certa età?

«In anni meno duri di questi in Francia sono stati realizzati percorsi di reinserimento di donne adulte. Oggi molto è cambiato: possiamo immaginare donne non più giovanissime, però con un alto livello di istruzione già molto socializzate all'esperienza lavorative e con aspettative di rientro: va inventato un meccanismo diverso».

GIOVANNA BOSCHIS. Che cosa pensa del fondo pensione delle casalinghe?

«E' giusta la rivendicazione di una pensione. Di nuovo siamo però arrivati con queste richieste in una fase in cui le risorse sono scarsissime».

Lei ha proposto una campagna di sensibilizzazione per i clienti delle prostitute, che ignorano di avere a che fare con ragazze schiave, picchiate, violentate. Quali altri interventi può fare lo Stato?

«Le proposte che abbiamo fatto la ministra Turco, la ministra Jervolino ed io muovono tutte dal fatto che la situazione si sta aggravando. Serviva una dichiarazione forte del governo: non possiamo co con una realtà come questa, con questo enorme scandalo. Ma è vero che non si sa che fare. Noi, come prima cosa abbiamo voluto proporre qualche misura di sostegno. Poi si muoverà anche sul piano normativo, forse con inasprimenti delle pene. Ma intanto si doveva fare qualcosa. Come il numero verde a disposizione delle prostitute. Ci ragazzine indifese che non sanno l'italiano, non sanno a chi rivolgersi, hanno paura. Io credo a quest'idea del numero verde, un messaggio concreto: "Vicino a voi ci sono istituzioni, luoghi a cui potere appoggiarvi... Il pronto soccorso e la polizia vi aiuteranno...". Poi è venuto lo "spot che convince i clienti". Detto così è risibile. In realtà è una campagna informativa per indurre i clienti a passare dalla pista a qualcosa di operativo».

PIA COVRE. Secondo la nuova legge avranno un permesso di soggiorno sia le prostitute che denunciano gli sfruttatori sia quelle che sceglieranno un percorso di recupero. Ma quale possibilità reale avranno? è ancora: nell'ultima legge sull'immigrazione è riconosciuto il diritto di regolarizzarsi che agli ambulanti. Si potrà pensare ad cittadinanza acquisita attraverso il riconoscimento del reddito anche per le prostitute?

«Qui il problema è duplice, e riguarda la possibile quantificazione queste persone, e le agevolazioni. Le cifre che noi abbiamo su questo fenomeno sono sempre imprecise, ci dicono che queste ragazze giovani e particolarmente esposte qualche migliaio. Si può presumere che solo una parte entrerebbe in questo percorso. Numeri piccoli, quindi. Ma sa cosa succederebbe? Che qualcuno ci direbbe: perché allora non trovate l'occasione di lavoro e altre agevolazioni per qualunque altra categoria di italiani o stranieri clandestini? La nostra idea prevede case di accoglienza dove le prostitute possano un periodo di ripresa e anche di valutazione. Vogliono tornare al loro Paese? Vogliono fermarsi, e cosa si sentono di fare? possono immaginare inserimenti nella società, nel lavoro. Ma su questo non possiamo illuderci che sia facile. Invece sulla possibilità di fare riferimento al reddito per ottenere la cittadinanza, la difficoltà sta nella certificazione. Questo è il grosso problema del lavoro "nero" in generale».

LA C'è in discussione la revisione legge Merlin. Alcuni - Di Pietro - chiedono di «punire» il cliente, di arrestarlo (nei rapporti con minorenni). Lei ha detto Perché? Eppure le strade sono piene di ragazzine che si prostituiscono.

«Per il momento sia io che Turco troviamo molto separate queste misure (che starebbero dentro legge sull'immigrazione) dall'aprire il fronte della revisione della Merlin. Secondo me di una legge una deve vedere anche il contesto culturale in cui stata proposta. E la Merlin stata proposta in contesto completamente diverso da quello odierno. Inoltre, quella di Di Pietro è una proposta venuta fuori, una fase iniziale. Se dovesse trasformarsi in vero e proprio testo legislativo chissà quali modifiche subirebbe ancora. Però, proviamo ad immaginare questa "punizione" del cliente. Bisognerà coglierli sul fatto, e poi potranno sempre dire che ignoravano l'età della ragazza... Riempiremmo carceri già strapiene, che poi questi cambiano... Diciamo verità: siamo di fronte alla pochezza strumento repressivo a tutti i livelli. Qualcuno forse verrebbe dissuaso, ma secondo me il carcere servirebbe a poco».

GIOVANNA BOSCHIS. Le nostre donne che vogliono lavorare non trovano possibilità e quindi sono condannate una scelta obbligata. Lo potrebbe dare l'esempio, offrendo lavoro nei suoi uffici, per aiutare le ragazze che vogliono dal giro ricatto? Così altri cittadini imparerebbero a mettere da parte i pregiudizi. Se almeno fossero aiutate, altre, poi, sarebbero incentivate a seguirne l'esempio. Non basta dire vai a denunciare.

«Io credo che lo Stato farà poco di tutto questo: al di là delle volontà e della capacità di risolvere problemi così complessi anche sul piano dell'organizzazione, siamo nel solito clima di scarsità di occupazione e di grande pressione sul mercato del lavoro. Ogni cosa che agevola una categoria fa sentire altri svantaggiati. Per specifiche fasce di immigrati io vedrei gli enti locali o le associazioni, non certo lo Stato centrale, sperimentare politiche del lavoro posso immaginare le reazioni, soprattutto nelle grandi città: "I nostri figli trovano lavoro..."».

GIOVANNA BOSCHIS. Siccome la partenza di molti immigrati rappresenta per il loro Paese un impoverimento, clazione imprenditori ritenabbia aiutarli costruendogli professionalità da spendere nei luoghi d'origine. Su suggerimento del Comune di Torino, abbiamo fatto un accordo col governo del Vietnam: insegniamo un mestiere a otto persone che rientreranno e potranno insegnare ad altri.

«E' un esempio interessante. L'immigrazione ha molte facce sia di una varietà di risposte. E' evidente che c'è un certo numero di immigrati che una volta messi da parte un po' di soldi, o acquisita professionalità, torna indietro. Sono percorsi che si possono incentivare. Ma resta il fatto che per molte persone l'emigrazione una scelta libera, definitiva. Ad alcuni può piacere ed altri no. Da un lato occorre evitare vere e proprie fughe giovani e di competenze, da determinati Paesi. Dall'altro, però, bisogna immaginare varie forme di accoglienza e di inserimento. Servono molti strumenti. Voglio anche ricordare che in Italia abbiamo bisogno di immigrate per l'assistenza alla nostra popolazione Ma anche queste donne hanno bisogno di tutela perché tra le mura domestiche esistono situazioni di isolamento e sfruttamento: è una parte sommersa e silenziosa del mondo dell'immigrazione per cui ci proponiamo di attuare meccanismi di vigilanza. Il mondo dell'immigrazione è fatto di pezzi molto diversi: cerchiamo di ridurre gli aspetti più negativi e di imparare dall'esperienza».

L'OPERAIA

«Perché in molte aziende soprattutto le più grandi si fanno poche concessioni per il part-time? Non si può garantire la possibilità di scegliere sia fabbrica che figli?»

L'IMPRENDITRICE

«Nel recente patto sociale si è persa l'occasione di portare gli assetti contrattuali più vicino all'impresa dove la donna avrebbe potuto contrattare in termini di tempo»

LA RICERCATRICE

«Oggi a scuola non esiste più la discriminazione tra ragazze e ragazzi I guai arrivano più tardi appena presa la laurea E in modo particolare nella ricerca scientifica»

LA Lei ha detto che lo Stato può impegnarsi a sostenere specifiche categorie, le donne che vogliono uscire prostituzione, perché altre insorgerebbero. Lo Stato però potrebbe impegnarsi ad evitare situazioni come quella creata meccanismo della regolarizzazione in atto: presentata la domanda di sanatoria, le questure hanno fissato gli appuntamenti anche dopo mesi. E le ragazze nel frattempo continuano a lavorare in nero, esposte a qualsiasi ricatto, anche sessuale, pur di ottenere il permesso. Lei non crede che lo Stato sia colpevole di questa situazione?

«Molto spesso le norme non no a simulare la condizione che si realizzerà. Certo, avevamo avuto le precedenti storie... In effetti, per me è stato stupefacente, quando si sono verificati gli assalti, che non si fossero previsti. Però mi stupirei se succedesse ancora. Si è poi in parte rimediato con le prenotazioni, che in qualche modo garantiscono percorso successivo. Siccome c'era limitato di posti si detto: gli altri prenotano. E' stato un escamotage per rispondere ad un fenomeno che non previsto nelle sue dimensioni reali. Questa è la mia valutazione cittadino, allora facevo neppure parte del governo».

CHIARA MANFREDOTTI. Vorrei lare di un un altro problema, quello dell'istruzione. Oggi una studentessa non è più discriminata, ma la discriminazione incomincia dopo la laurea, nella ricerca scientifica. Cosa fare?

«Ha detto bene: in Università le ragazze oggi sono più numerose che i maschi e quindi non c'è discriminazione. Il problema si ripropone subito dopo la laurea, perché già livello di dottorato di ricerca e carriera universitaria la situazione si rovescia, le donne sono il 9 per cento del totale. E' un problema molto attuale a livello europeo. Il ministero pensa però di delegarlo al presidente della conferenza dei rettori».

LA STAMPA. Che ne dice della proposta Amato sul presidente della Repubblica donna?

«Riguardo Amato, ho notato una interessante sugli uomini di potere che hanno figlie che stanno diventando adulte in un mondo di cui loro percepiscono adesso, per la prima volta, le aspettative e le difficoltà per le donne. I padri che sono bravissime, anzi la loro figlia è la più brava di tutte, ha avuto ottimi voti a scuola, eppure costanti maschi meno brillanti hanno molte più occasioni... Avere una figlia giovane è motore straordinario di biamento, molto più forte del confronto con la propria compagna. Tanto che con Mannheimer avevamo pensato di fare un sondaggio: introdurre la variabile - ha figlie adulte o - e analizzare le risposte. Non è da sottovalutare questo tipo di lobby di uomini con figlie».

LA STAMPA. Avremo un Presidente della Repubblica donna?

«Potrebbe essere volta buona... Ma non faccio nomi. La scelta del Parlamento avverrà fra sei mesi, parlare adesso sarebbe bruciare qualunque candidatura. Un Papa donna non riusciremo ad averlo, consoliamoci col presidente...».

A CURA DI
Marina Cassi
Brunella Giovara
Maria Teresa Martinengo
Silipo, Mario Tortello

GRUPPO CITEA

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati

THERMO FINESTRA CITEA PVC

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.
Fraz. Lillaz, 1 - 11020 Montjovet (AO) Italia
Tel. 0166-79.624 - Fax 0166-79.463
Uffici di Torino: Tel. 011-220.26.26

VEKA PROFIL-SYSTEME Softline

BGS DMB&B

Mai dire gol perché se lo sanno Quelli che il calcio fanno un Pressing fino al 90° minuto.

Hai i programmi un po` confusi? Te li chiarisce "In Tivù".

IL GRANDE SUPPLEMENTO DEL PICCOLO SCHERMO OGNI SABATO IN REGALO CON LA STAMPA.

Non perdetevi "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare a colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali e per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare e piacevole da leggere, "In Tivù" è indispensabile come il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.

IDEAL CAR PEUGEOT
CONCESSIONARIO
PER LA VALLE D'AOSTA
FR. LILLAZ, 6 • 11020 QUART (AO)
TEL. 0165-765991 • FAX 0165-765881

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Sabato 30 Gennaio 1999

IDEAL CAR
CONCESSIONARIO
PER LA VALLE D'AOSTA
FR. LILLAZ, 6 • 11020 QUART (AO)
TEL. 0165-765991 • FAX 0165-765881

Oggi si apre la Fiera che per due giorni animerà il centro storico del capoluogo regionale

Sant'Orso rinnova la consuetudine

Anche il freddo pungente è un elemento di tradizione

AOSTA. In [illegible] anni la Fiera [illegible] Sant'Orso si è svolta in tutte le condizioni atmosferiche che l'hanno resa ogni volta unica, sempre festosa malgrado la pioggia, molto suggestiva sotto la neve, più «tradizionale» quando il termometro ha segnato qualche grado sotto lo zero. Una «tradizione», quella meteorologica che vuole gli ultimi due giorni di gennaio tra i più freddi dell'anno, che per la 999ª edizione sarà rispettata.

La fiumana di gente che ogni anno si accalca lungo il percor[illegible] espositivo non rende possibile una visita affrettata della Fiera, ma per «combattere» il freddo pungente annunciato per oggi e domani, possono essere [illegible] conforto le pause nei punti di ristoro dove tra i prodotti della gastronomia locale è possibile gustare il «vin brulé», vino caldo aromatizzato con cannella e chiodi di garofano. Per restare in tema gastronomico da segnalare l'iniziativa di alcuni ristoranti del centro città e della cintura che propongono menu tradizionali a prezzo fisso. Per rinoscerli è sufficiente guardare se espongono l'apposita locandina che riproduce il manifesto della Fiera.

Tra le iniziative [illegible] corollario della rassegna artigianale, lo speciale annullo filatelico per il quale [illegible] stato organizzato un servizio postale che funzionerà dalle 9 alle 17 di oggi [illegible] domani sotto la tensostruttura di piazza Chanoux. Chi ama il teatro popolare può invece approfittare dell'operazione «Porte aperte a Lo Charabaro» nella sede della compagnia in via Chabloz 4 (dietro al municipio) per immergersi nell'atmosfera che accompagna la nascita e le rappresentazioni delle pièce in patois. Dalle 14,30 sono, poi, in programma esibizioni corali e folcloristiche nelle piazze Roncas [illegible] Giovanni XXIII (dove è stato montato un grande palco) e in via Xavier de Maistre [illegible] momenti di animazione lungo il percorso della Fiera organizzati dai «Trouveur valdotèn» a cui partecipano gruppi locali e altri provenienti [illegible] Piemonte, Lombardia, Savoia [illegible] Vallese. Dalle 20, infine, la tradizionale «veillà» [illegible] piazza Chanoux e la Porta Praetoria. [b. m.]

ALTRI [illegible] A PAGINA 35

CHI AMA LA STORIA

Due novità il libreria

Due le novità in libreria legate al nome di Sant'Orso. S'intitola, infatti, «Sant'Orso, viaggio tra storia e leggenda» la videocassetta realizzata dal regista Rai Patrizio Vichi che offre una facile lettura di un importante spaccato di storia valdostana. Di fresca pubblicazione anche «Computa Sancti Ursi» dello storico Orphée Zanolli (morto nel 1997 ad Aosta) che raccoglie in tre volumi le iscrizioni contabili tratte dai registri tenuti tra il 1486 e il 1509 dai procuratori del priorato di Sant'Orso. Una raccolta da cui si evince il ruolo di mecenate svolto da Georges de Challant (priore di Sant'Orso dal 1468 al 1509) per l'arte [illegible] la cultura locali. L'opera è un importante riferimento per l'approfondimento dei problemi legati alla datazione e alla paternità di realizzazioni artistiche come quelle legate alla trasformazione architettonica della Collegiata di Sant'Orso ad Aosta e ai principali cicli decorativi del castello di Issogne.

Uno scorcio della Fiera di Sant'Orso

PRIMA PAGINA

Aosta

Prima scadenza per le revisioni

Nuove norme e sanzioni salate: è la riforma delle revisioni au[illegible]. Entro domani dovranno essere revisionati i veicoli immatricolati fino al '95. Per il bollo ancora qualche incertezza, ma per pagarlo ci sono tre possibilità: le Poste, i tabaccai [illegible] le esattorie. PAG. 33

Cervinia

Dopo la neve arriva il freddo polare

Soffia da Nord-Est e viene dalla Siberia. Il vento [illegible] accompagnato da un'alta pressione che rischia di far «tremare» la Valle per qualche giorno. [illegible] le temperature polari dovrebbero mantenersi solo alle quote più alte. Ieri [illegible] Plateau Rosa [illegible] termometro segnava -21°. PAG. 37

Saint-Vincent

Calcio, ultimatum per un accordo

Dopo le dimissioni di massa nel settore giovanile, l'ultimatum dei dirigenti: «Siamo disponibili a un accordo, ma basta con le promesse». PAG. 41

Casinò, la Finoper chiede di ridiscutere per gestire le roulette

«Basta litigare, trattiamo»

Dopo la sesta decisione dei giudici

AOSTA. A [illegible] settimana dalla sentenza del Tribunale amministrativo regionale della Valle d'Aosta, che ha accolto il ricorso di Finoper e sospeso l'esecutività della deliberazione con la quale il Consiglio regionale aveva dichiarato interrotta e conclusa infruttuosamente la trattativo con la società [illegible] dei fratelli Lefebvre per l'affidamente in gestione della casa da gioco di Saint-Vincent, la Finoper rompe gli indugi, torna alla carica e chiede che «la Regione voglia porre la parola fine [illegible] questa pluriennale vicenda».

La società romana non sembra preoccupata più [illegible] tanto dal fatto che il governo regionale, secondo quanto affermato dal presidente della giunta Dino Viérin, voglia presentare ricorso alla Corte Costituzionale [illegible] il Tar Valle d'Aosta annullerà la delibera del Consiglio regionale». Il presidente [illegible] anche detto: «Già sospendere l'applicazione [illegible] provvedimento costituisce oltraggio alle prerogative e ai diritti della Regione».

Il Tar aveva deciso per la sospensione della deliberazione consiliare «in quanto l'adozione di eventuali nuove iniziative da parte della Regione [intenzionata [illegible] bandire un nuovo appalto per definire la questione della futura gestione privatistica [illegible] casinò), diverse dalla trattativa privata con la Finoper, potrebbe arrecare alla stessa danni gravi e irreparabili». La società dei Lefebvre, forte di questa sentenza, ha invitato la giunta regionale a «interrompere un inutile contenzioso che ha bloccato, ormai per troppi anni, lo sviluppo della più importante struttura turistica della Valle d'Aosta [illegible] ad aprire finalmente [illegible] trattativa volta a risolvere con spirito costruttivo I tanti problemi che attendono da anni una svolta d[illegible]isiva».

Francesco Lefebvre

Nell'interminabile vicenda della gara per la gestione della casa da gioco, indetta il 7 giugno 1991, la sentenza del 20 gennaio, dice Finoper «è la sesta sentenza emessa dal Tar o del Consiglio [illegible] Stato [illegible] favore della Finoper per annullare le deliberazioni [illegible] cui il Consiglio regionale ha escluso la società dalla trattativa per l'affidamento in gestione del casinò». La Finoper, quindi «ritiene [illegible] avere a questo punto dimostrato, al di là di ogni lecito dubbio, sulla base di convergenti sentenze dei tribunali, di avere tutti i titoli dal punto [illegible] vista giuridico per concludere la convenzione con la Regione».

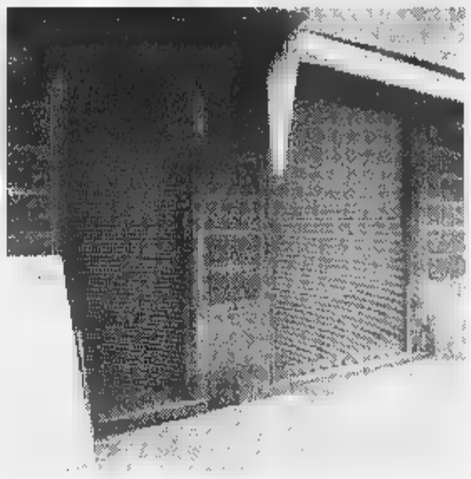
Alessandro Camera

Aosta, al «Commerce» di via De Tillier trovati cibi tra muffa, polvere e ragnatele

Sigilli del Nas alla Brasserie dei Vip

Thiébat ordina la chiusura a tempo indeterminato

AOSTA. La «scure» del Nas, il nucleo antisofisticazioni dei carabinieri, si è abbattuta sulla «brasserie» dei Vip, il «Commerce» di via De Tillier, locale affollatissimo di politici, imprenditori e anche magistrati. Il sindaco di Aosta Pierluigi Thiébat, ricevuto il verbale dei militari, ha firmato un'ordi[illegible] di chiusura a tempo indeterminato «fino al ripristino delle condizioni igienico-sanitarie compatibili con l'attività». Pesantissime le accuse dei carabinieri: in [illegible] cantina sprovvista di autorizzazione sanitaria (e sequestrata) c'erano vassoi di cannelloni e di salmone, fuori frigo [illegible] appoggiati [illegible] fianco di scatolame [illegible] detersivi, in un locale che secondo i militari era anche adibito a spogliatoio e presentava «ragnatele, muffa ed escrementi di roditore». I Nas, nei verbali del sopralluogo datato 16 gennaio, indicano l'«assenza delle più elementari norme di igiene. Medesima situazione è stata accertata nel locale cucina».



La Brasserie du Commerce di Aosta [illegible] via De Tillier con [illegible] serrande abbassate dopo l'ispezione del Nas

Serrande abbassate, quindi, nella «Brasserie du Commerce» e denuncia per i 4 titolari. I soci Renato Benni De Antoni, 42 anni, Gabriele Andreotti, 50, Paolo Pompei, 37 [illegible] Roberto Alerci, 24, sono accusati di frode in commercio (piatti surgelati non indicati nel menù), cattivo stato di conservazione degli alimenti [illegible] abusiva congelazione dei cibi (acquisto di merce fre[illegible] surgelata [illegible] un secondo tempo). È multa di 2 milioni per omesse operazioni [illegible] pulizia. Della vicenda [illegible] ne occupa il sostituto procuratore Rosa Lii[illegible]stro. All'ispezione ha partecipato anche l'ufficiale sanitario.

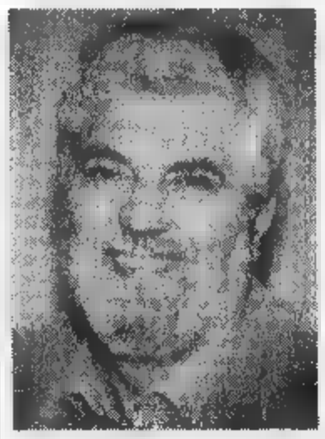
A proposito della cantina «adibita a deposito di sostanze alimentari», i carabinieri scrivono che «era mantenuta in condizioni precarie. Il locale presentava uno spesso strato di polvere, ragnatele, muffa ed escrementi di roditori». Il Nas ha anche sequestrato alimenti «in cattivo stato di conservazione, custoditi senza osserva[illegible] alcuna elementare norma di igiene, il tutto era mescolato [illegible] detersivi, stracci, attrezzatura». E ancora: «Una medesima situazione [illegible] rilevava anche all'interno del locale cucina in cui si accertava la presenza di spessi strati di polvere, manifeste tracce di grasso [illegible] scarti di precedenti lavorazioni».

Gabriele Andreotti, uno dei titolari, dice: «Siamo amareggiati, la cantina non era a norma ma c'è stato un malinteso con l'Usl, altrimenti non avremmo rischiato sanzioni». La Brasserie, per un'analoga ispezione del Nas, era già stata chiusa nel 1996. [s. ser.]

St-Vincent, a Romillod-Capard sono cominciati I lavori dell'opera bloccata da ricorsi [illegible] burocrazia

Didasette anni per costruire un parcheggio

Primo progetto nel 1982, il costo è passato da 40 a 385 milioni



Il sindaco di St-Vincent Mario Borgio La [illegible] amministrazione, 17 anni dopo il primo progetto, è riuscita a dare il via ai lavori per costruire il parcheggio [illegible] Romillod-Capard

SAINT-VINCENT. Quando è stato firmato il primo progetto dal geometra Remo Zublena, l'Italia aveva vinto da un mese il suo terzo e ultimo titolo [illegible] diale [illegible] calcio. Era il 10 agosto 1982. A St-Vincent era tutto pronto per costruire l'atteso parcheggio di Romillod/Capard, con una spesa preventivata [illegible] 46 milioni, che oggi basta appena per comprare un'auto di classe media. Da quel lontano giorno sono cambiate tante co[illegible] nella cittadina termale, a cominciare da tre sindaci. E c'è stato il tempo per costruire opere miliardarie [illegible] palestre [illegible] scuole. Ma non quel parcheggio, perso per 17 anni nei meandri della burocrazia, tra ricorsi di proprietari terrieri e lentezze amministrative. Chi aveva fretta [illegible] usarlo all'epoca, ha avuto il tempo [illegible] fare un figlio e vederlo prender la patente per parcheggiare nella strut[illegible] «fantasma».

Ora la giunta guidata da Mario Borgio esulta. Due settimane fa sono cominciati i lavori del parcheggio, ad un costo quasi decuplicato rispetto al 1982: 385 milioni. L'appalto è stato vinto dall'impresa Dufour di St-Vincent, i lavori saranno diretti dall'ingegnere Alberto Arditi. «Siamo soddisfatti perché nel portare [illegible] compimento un'opera concepita negli Anni 80, l'amministrazione dà una risposta agli abitanti di Romillod-Capard [illegible] nel contempo riqualifica un'area da troppo tempo trascurata» dice il sindaco Mario Borgio.

Il parcheggio sarà su due piani, uno interrato con 16 posti auto e uno a cielo aperto con altri 13 posti. Sarà anche costruito un [illegible] rifiuti [illegible] installati 5 lampioni per l'illuminazione.

La frazione è sovrastante le Terme, a cavallo della strada del Colle di Joux. Dopo il primo progetto del 1982, ci fu [illegible] aggiornamento, nel 1986, del costo lordo, che passò a 70 milioni. Nel 1989 nuovo aggiornamento: oltre 91 milioni. Nel 1990 l'allora sindaco Gianfranco Castiglioni fece qualche pas[illegible] avanti, chiedendo pareri agli enti competenti [illegible] affidando un incarico per rivedere il progetto [illegible] prevedere un parcheggio interrato. L'elaborato fu presentato nel 1992, costo previsto di [illegible] milioni. Arrivarono i pareri favorevoli di Regione, Usl e Sovrintendenza, [illegible] fu necessaria una variante al piano regolatore perché l'opera era più grande [illegible] vincolo iniziale. Il Consiglio comunale approvò tutto nel 1995. L'attuale giunta stanziò i soldi, ma dopo gli espropri arrivarono i ricorsi [illegible] Tar dei proprietari terrieri. Il tribunale diede ragione al Comune, [illegible] febbraio 1998. Undici mesi dopo, sono entrate in azione le ruspe.

Stefano Sergi

SICAV 2000 & AUTOPRESTIGE 2000
da 50 anni concessionari FIAT e LANCIA leader in Valle d'Aosta
I NOSTRI OPTIONAL SPECIALI COMPRESI NEL PREZZO
[illegible] - competenza [illegible]

LE NOSTRE VETTURE

FIAT PANDA [illegible] C.C.	1993	[illegible] MET.	
FIAT PUNTO 55 [illegible] 3P	1998	GRIGIO MET.	AIRBAG
FIAT [illegible] CABRIO	1995	GIALLO	
FIAT PUNTO GT	1998	[illegible] MET. ABS - CLIMA - AIRBAG	
FIAT BRAVO 1,4 SX	1997	BLU MET.	AIRBAG
FIAT [illegible] 2,0 HGT	1996	GIALLO [illegible]	ABS - AIRBAG
FIAT CROMA 2,0	1996	BIANCO	CLIMA - AIRBAG
[illegible] CROMA 2,5 TDS	1995	GRIGIO MET.	CLIMA - AIRBAG
LANCIA Y 1,2 LS	1997	[illegible] MET.	
LANCIA DELTA 1,6 LE	1995	[illegible] MET.	CLIMA
[illegible] 318 IS COUPÈ		BIANCO	AIRBAG - [illegible]
FORD MONDEO 1,8 GLX	1993	[illegible] MET.	[illegible] - [illegible]
PEUGEOT 306 TDS XT	1994	GRIGIO MET.	CLIMA
[illegible] 900 TURBO COUPÈ [illegible]	1994	BIANCO	FULL OPTIONAL
OPEL CORSA 1,6 16V	1995	VERDE MET.	[illegible] - ABS
OPEL [illegible] 2,0	1992	NERO MET.	TETTO APRIBILE
VOLKSWAGEN GOLF 2,0 GTI	1993	GRIGIO MET.	CLIMA - ABS
MITSUBISHI [illegible] 4X4	1990	[illegible] MET.	CLIMA - 7 [illegible]
CHRYSLER [illegible] TDS	1989	GRIGIO MET.	

Sono solo alcuni esempi.
Nella nostra concessionaria potrai trovare altre [illegible] vetture [illegible] in pronta consegna e il più grande mercato dell'usato della Valle d'Aosta, Canavese e oltre...
Toro, Torga Assicurazioni, Soccorso Stradale, [illegible]rga Assistance, revisioni Motorizzazione, ricambi no-stop, Autoexpert [illegible] e tanti altri servizi per gli automobilisti del 2000...
vieni a scoprirli da:

SICAV 2000 S.p.A. - Concessionaria FIAT - Aosta, C.so Battaglione Aosta, 103 tel. 0165.40146/7/8, 40141, linea diretta: [illegible] 40930, magazzino: 262441, officina: 40930, fax 363179

[illegible] 2000 - Concessionario esclusivo LANCIA - Aosta, C.so Ivrea, 43 tel. 0165.262114 - 40970

NEGRINELLI

Via Adamello 12 - Aosta - Tel. 0165/40357

CENTRO TIM

DUAL-COM 738
BOSCH

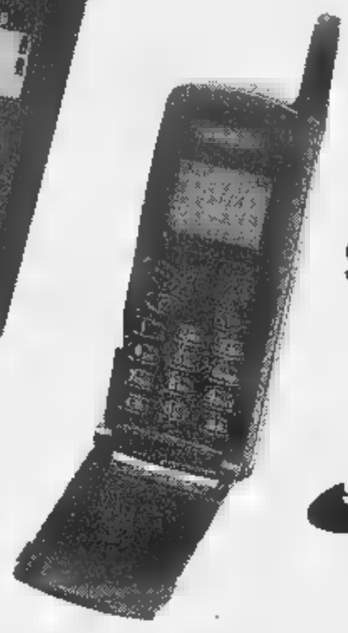
GM 210

NOKIA 5110

NOKIA 8810

Ericsson S868
Dual Band

SGH-600



SAMSUNG

MOTOROLA

VIP 8900
DUAL BAND GSM
900/1800

MOTOROLA

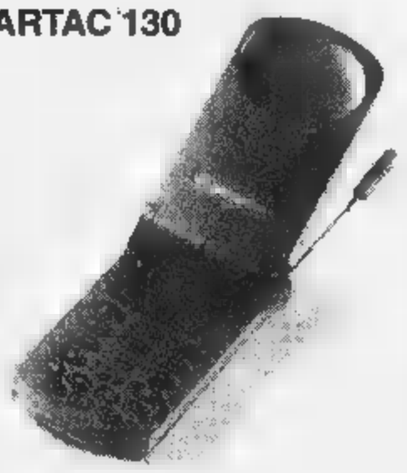
STARTAC GSM

MOTOROLA

CD920
DUAL BAND
GSM 900/1800

MOTOROLA

STARTAC 130



CENTRO TIM

ASSISTENZA TECNICA

- CONTRATTI ATTIVAZIONE DI LINEA TELEFONICA
- PAGAMENTI RATEALI IN SEDE

RICARICA SCHEDE
TIM CARD

Domani prima scadenza per le auto immatricolate fino al '95

La riforma delle revisioni

Nuove norme e pesanti sanzioni

AOSTA. Attenzione alla revisione dell'auto. Le disposizioni sono cambiate radicalmente e le sanzioni si sono inasprite. L'Automobile club Valle d'Aosta ricorda che domani «dovrà essere effettuata la revisione delle autovetture la cui carta di circolazione è stata rilasciata nel gennaio degli anni fino al 1995, con esclusione dei veicoli già revisionati tra il 1° gennaio 1996 e il 31 dicembre 1998».

La grande novità nell'operazione revisione è data dal fatto che «da quest'anno il mese entro il quale effettuare la revisione non è più legato all'ultimo numero di targa ma al mese in cui è stata rilasciata la carta di circolazione». Un auto con carta di circolazione rilasciata nel gennaio '94 dovrà perciò fare la revisione entro domani, mentre se la carta è stata rilasciata nel febbraio '94 la revisione dovrà [illegible] fatta entro il [illegible] febbraio '99».

Per i veicoli che devono rinnovare la revisione, dice l'Acva «il mese di riferimento è quello in cui è stata effettuata la revisione precedente». La revisione, dice ancora l'automobile club valdostano «deve essere fatta presso gli uffici della motorizzazione civile». La Motorizzazione mette comunque le mani avanti. «Considerato l'elevato numero di veicoli soggetti a revisione, l'ufficio dovrà necessariamente soddisfare le richieste relative ai veicoli che rientrano nelle sue esclusive competenze». A disposizione degli automobilisti in Valle ci [illegible] però 13 imprese di autoriparazioni autorizzate, sei delle quali nel capoluogo e una a Châtillon, Courmayeur, Pont-Saint-Martin, Quart, Sarre, Valtournenche, Verrès. L'altra grossa novità nell'operazione revisione è rappresentata dal fatto che «contrariamente agli anni scorsi la vettura [illegible] potrà circolare oltre il termine entro il quale va effettuata la revisione».

L'automobile club consiglia quindi «di non attendere gli ultimi giorni» e ricorda che gli elementi da controllare prima della revisione «sono ovviamente quelli relativi alla sicurezza: dai freni al clakson. Pesanti le sanzioni: tra le 242.400 e le 969.600 lire, poi ritiro della carta di circolazione con divieto di circolare e [illegible] violazione viene rilevata in autostrada è previsto il fermo amministrativo dell'auto.

Alessandro Camera

Le norme della revisione sulle auto è cambiata radicalmente e le sanzioni sono salate

VEICOLI DA REVISIONARE

- Motoveicoli da piazza o noleggio con conducente
- Autovetture uso privato, autoveicoli trasporto promiscuo persone o cose, autocaravan, autocarri di massa a pieno carico fino a 3,5 ton, autoveicoli uso speciale o trasporto specifico con massa a pieno carico fino a 3,5 ton, quadricicli a motore, autoambulanze, autobus, autocarri, trattori stradali, autocaravan.
- Rimorchi di massa a pieno carico fino a 3,5 ton.
- Rimorchi di massa a pieno carico oltre 3,5 ton.
- Carrelli appendice (insieme con il veicolo dal quale sono trainati).

[illegible] sportelli per il bollo

AOSTA. Rivoluzione anche nelle regole per il pagamento del bollo auto. Le nuove modalità sono state comunicate di recente dal ministero delle Finanze alla Regione, cui, secondo le disposizioni della legge finanziaria '98 e nonostante sia regione a statuto speciale, a differenza delle regioni ordinarie, non ha avuto competenze in materia. Il bollo auto '99 potrà esser pagato dai residenti possessori di auto a partire dal lunedì 1° e fino al 28 febbraio prossimo.

Sulla questione regna ancora un certo margine di incertezza ma di sicuro c'è il fatto che il «bollo» non dovrà essere pagato agli sportelli dell'Aci. Abilitati a riscuotere le tasse automobilistiche in Valle sono stati invece gli uffici postali (con un aggravio di spesa di 1200 lire), le tabaccherie convenzionate e attrezzate per il «Lotto», e in questo [illegible] la maggiorazione è di 3 mila lire. Chi non vorrà pagare una lira in più di quanto stabilito dalla tassazione dovrà rivolgersi agli uffici del servizio regionale per la riscossione tributi-Conrit, in pratica le cosiddette «esattorie» che sono presenti sul territorio regionale nel capoluogo, a Châtillon, a Morgex e a Verrès.

L'istituzione di nuovi esercizi autorizzati alla riscossione della tassa automobilistica dovrebbe evitare le consuete code di ogni [illegible] agli sportelli. Oltre ai nuovi centri di pagamento, la novità per il «bollo '99» è anche rappresentata dalla modulistica.

Per i versamenti non dovranno assolutamente essere utilizzati i bollettini, già abbondantemente precompilitati in molte parti, che ogni automobilista aveva ricevuto negli anni passati. Il ministero ha predisposto nuovi moduli, in distribuzione agli sportelli degli esercizi autorizzati alla riscossione della tassa automobilistica, e sarà esclusivamente con quelli che dovrà essere pagato il bollo.

In tutta questa rivoluzione una cosa è rimasta immutata, l'ammontare della tassa, che, almeno per il 1999, va calcolata moltiplicando per 5000 lire i kw dell'auto. **[a. c.]**

La protesta dell'«Unione inquilini»

«Il Comune non può trattarci da evasori»

Contestato il metodo di richiesta degli arretrati della tassa rifiuti

Il Quartiere Cogne, dove gli affittuari di box auto e garages respingono la definizione di evasori fiscali per [illegible] aver pagato dal '93 tasse finora mai richieste dal Comune

L'assessore comunale all'Urbanistica Guido Piovano

AOSTA. «Non contestiamo il pagamento della tassa, sancita dalla legge, ma il metodo con cui l'amministrazione comunale si rivolge ai suoi inquilini». Protestano all'«Unione inquilini - Casa per tutti» per tutelare gli interessi economici dei possessori di posto auto in via Liconi. In particolare, le perplessità del sindacato si riferiscono all'ingiunzione di pagamento, recapitata dal Comune, degli arretrati, dal 1993, della tassa rifiuti solidi applicata ai box auto e dovuta dagli assegnatari di garages sotterranei e parcheggi a terra, in proporzione ai metri di occupazione, in questa zona del quartiere Cogne. Questo nuovo tributo, istituito [illegible] legge regionale nel 1993, non è mai stato reso noto agli interessati. Lo conferma Raffaele Vencato, dell'Unione inquilini: «Un'incombenza di cui gli abitanti non sono mai stati informati; il nostro stupore è amplificato dai termini con [illegible] gli amministratori si rivolgono a queste persone, definendoli "evasori fiscali" per non aver pagato la suddetta tassa. Le responsabilità sono, semmai, degli addetti ai lavori, negligenti nel non aver avvisato, in dettaglio, i 200 assegnatari dei posti auto».

La somma contestata dal Comune include anche una soprattassa per la morosità e il pagamento degli interessi riferiti a 5 [illegible] «Le cifre sono tutt'altro che [illegible] - fanno notare all'Unione inquilini -, [illegible] colpisce la metodologia drastica perseguita dall'amministrazione». «Le quindici mila lire mensili per il posto a terra - riprende Vencato - e le 50 per i garages, non stravolgono un bilancio famigliare, anche se [illegible] l'aggiunta di soprattassa e interessi la cifra varia in maniera incisiva». E rileva: «Dopo 5 anni il Comune si decide ad avvertire i diretti interessati?».

Per ovviare questo spiacevole disguido, «Casa per tutti» chiede agli amministratori di rivedere il tutto e, soprattutto, di richiedere il pagamento della sola tassa rifiuti, che nessuno, peraltro, rifiuta di versare. «Non tutti hanno pagato la tassa, peraltro conosciuta da tutti, - dice Guido Piovano, assessore all'Urbanistica - per cui è opportuno che gli insolventi si mettano in regola; in accordo con l'assessore alle Finanze stiamo studiando il sistema di defalcare dalla cifra globale le varie sopratasse». **[s. l.]**

Incontri per la «grande sinistra» tra Ds, Aosta libera e Riformisti

La Gauche e la lista del 2000

Patto per le elezioni comunali in città

Da sinistra, Giovanni Sandri della Gauche e Vincenzo Calì di Aosta libera

AOSTA. Due incontri per raggiungere il «sogno» della grande sinistra. Giovedì si [illegible] riuniti diessini e Aosta libera, ieri diessini e Riformisti. E il 6 febbraio ci sarà il primo bilancio di questo tentativo di aprire un dialogo a sinistra, anzi Giovanni Sandri, guida della Gauche, assicura che «verrà lanciato il progetto». Una sorta di lista civica per la città «di tradizione progressista». Nel 2000 si voterà per il Comune di Aosta. Il patto di alleanza regionale non si tocca, ma la sinistra «ricomincia dal capoluogo».

Vincenzo Calì (Aosta libera) spiega: «Noi siamo coerenti, abbiamo sempre creduto nell'aggregazione a sinistra. L'Ulivo è ora defunto, adesso l'unica cosa da fare è ripartire con il partito della Gauche. Oggi la sinistra non è riconoscibile, puntiamo alla costruzione di questa linea d'identità convinti che l'idea migliore sia quella di far convivere le etnie tutelandole tutte e non cercando la divisione tra di esse».

Sandri dice con sicurezza: «Il 6 febbraio dimostreremo che non siamo, come qualcuno vuol far credere, un'armata Brancaleone».

E ieri la Gauche e i Riformisti hanno siglato una nota comune, dopo l'incontro, in cui parlano di «ampia convergenza» tra loro [illegible] importanti punti politici quali la necessità della costituzione di un soggetto politico, forte e unitario, della sinistra valdostana». Gli altri punti: «Il bipolarismo, il sistema maggioritario e l'attenzione per gli elementi più deboli della popolazione». Il 6 febbraio, alla conferenza di organizzazione dei democratici di sinistra, ci saranno quindi anche i Riformisti. Preludio a un patto federativo che avvicini diverse forze e politica e programmi della Gauche valdôtaine. **[e. m.]**

A PALAZZO REGIONALE

Inaugurato il nuovo salone [illegible] 4 miliardi [illegible]

AOSTA. E' stato inaugurato giovedì il nuovo salone della manifestazioni del palazzo regionale. I lavori erano cominciati a fine ottobre '97 e si sono conclusi poco prima del Natale '98. Costo dell'intervento: 4 miliardi e mezzo circa, di [illegible] miliardi e 100 milioni per le opere edili, 700 milioni per le strutture tecnologiche (sala di regia, impianti di video registrazione e traduzione simultanea) e il resto per gli arredi. La sala principale ha 240 posti a sedere oltre a postazioni per i portatori di handicap. La saletta ha posti per circa 50 persone. La superficie totale è di 600 metri. **[a. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]i abbattuti solo se pericolosi

Scrivo in riferimento allo spiacevole accaduto riferito da Italo Vaudan di Bionaz sull'abbattimento del [illegible] nero «Yuri». In Valle d'Aosta è frequente il fenomeno dei cani vaganti che comporta grave pericolo per la fauna selvatica, domestica e, in casi estremi, per l'uomo. A tale proposito, il corretto trattamento degli animali in questione è regola[illegible] dalla legge regionale [illegible] aprile 1994, n. 14. La legge protegge gli animali domestici attraverso la repressione degli eventuali atti di crudeltà, tutelando inoltre la salute pubblica e l'ambiente attraverso la loro cura. Oc[illegible] ricordare che chiunque [illegible] o detenga cani è responsabile della loro custodia e deve garantire l'incolumità delle persone e degli animali con cui possono venire a contatto.

Per affrontare il fenomeno, la citata legge prevede il coinvolgimento e la sinergia tra l'Usl - Servizio Veterinario - presso [illegible] è istituita l'anagrafe regionale canina, i Comuni [illegible] attivano le operazioni di iscrizione gratuite dei cani, le Autorità di pubblica sicurezza, il Corpo Forestale Regionale, gli Agenti di polizia urbana e comunale, le Guardie zoofile volontarie, le associazioni venatorie, gli enti e le associazioni zoofile animaliste e protezioniste, nonché tutti i proprietari di cani.

Il Corpo Forestale rileva frequenti aggressioni a cervi, caprioli, stambecchi e camosci ad opera dei cani vaganti. In queste situazioni la vigente normativa prevede, qualora non sia possibile la cattura, il loro abbattimento, nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative ai proprietari. Tali abbattimenti, comunque contenuti, vengono effettuati dagli Agenti forestali solo qualora sussistano condizioni di pericolo per la fauna selvatica e per l'uomo. Pare evidente che un passo importante per la risoluzione della problematica deve [illegible] compiuto dagli [illegible] proprietari dei cani che, assicurandone la custodia presso le abitazioni o garantendone [illegible] corretto comportamento extraurbano, possono contribuire ad un riequilibrio tra attività umane ed ambiente [illegible]turale.

Paolo Oreiller, direttore del Corpo Forestale Valdostano

STATO CIVILE

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in corso Ivrea 50. Di seguito lo schema dei turni di notte negli altri Comuni **Distr. 1:** *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 [illegible] chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 7:** *Valtournenche*. **Distr. 8-9:** *Chambave*. **Distr. 10:** *Champoluc*. **Distr. 11-12-13:** *Hône*. **Distr. 14:** *Gressoney-St-Jean*

NECROLOGIE

La famiglia Mazzocchi commossa partecipa al dolore dell'amico Roberto per la perdita del caro papà

[illegible] Giovanni Lolli

— Aosta, 29 gennaio 1999.

Riposa in pace

[illegible] Sessa

Lo [illegible] la moglie Ada, la figlia Isabella con Giovanni, Valentina, Tommy e parenti tutti. Funerali in Courmayeur-Entrèves sabato 30 c.m. partendo da via Passerin d'Entrèves ore 15.

— Aosta, 28 gennaio 1999.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **Così è la [illegible].** [illegible]: 20; 22,30.

CERVINIA

[illegible] **GUIDES.** Tel. 0165-949.473. **C'è po[illegible] per te.** Ore 21,30.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel. 0165-841.206. **C'è posta per te.** Or.: 17; 20; 22.

SAINT-VINCENT

[illegible] Inf. allo 0335-525.86.88. NON PERVENUTO.

IVREA

BOARO. 0125-641.480. **Vi[illegible] Joe Black.** Or.: 20; 22.

AUCINEMA. 0125-425.064. **La sirenetta**, ore 16, L. 6000. **Svegliati Ned.** Or.: 20; 22,15.

[illegible] 0125-641.571. **Il principe d'Egitto.** [illegible] 15; 17. [illegible] **pub-[illegible]**. Ore [illegible] 22,15.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France [illegible]

13; 20; 0.30 **Journal**
13,40 **Consomag**
13,45 **Savoir plus santé**
14,40 **L'Euro**
14,50 **Gounda, la rivière aux lions**, doc
15,45 **Samedi sport**, finale rugby
17,50 **Friends**, série
18,45 **Sur la vie de ma mère**, série
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Le monde est petit**
19,55 **Tirage du loto**

Television Suisse

13,00 **Tj-Midi**
13,20 **N[illegible] Bridges**, série
14,05 **Les grandes de l'histoire**
14,35 **Des nuages à l'horizon**, film
16,10 **Un cas pour deux**, série
17,15 **De si de la**
17,50 **Rhino & Co.**, planète nature
18,40 **Bigoudi**
19,10 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **F[illegible]**
20,35 **La soupe [illegible] choux**, [illegible]
22,20 **Columbo**, [illegible]
23,35 **Los Angeles - Futur immédiat**
1,00 **Fans de sport**

[illegible] Eventuali variazioni [illegible] programmi sono [illegible] sale dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte [illegible] emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

La FederBim incontra i parlamentari valdostani

Si riunisce oggi alle 15, nel salone del Bim in piazza Narbonne, la giunta della FederBim, federazione che riunisce i consorzi Bim italiani. La FederBim, tra l'altro, esaminerà gli emendamenti al decreto Bersani in materia di energia elettrica e incontrerà i parlamentari valdostani Guido Dondeynaz e Luciano Caveri. **[a. c.]**

Aosta

Un banco benefico alla Fiera di Sant'Orso

L'associazione «Aiutiamoli a vivere», presieduta da Riccardo Nicolini, sarà presente, con un banco, alla Fiera di Sant'Orso, su cui esporrà oggetti realizzati e offerti da artigiani locali. Il ricavato verrà impiegato per la realizzazione di [illegible] scuola-fabbrica a Sjanno, in Bielorussia, per dare un aiuto ai bambini ospitati in vari brefotrofi. **[s. l.]**

Pont-Saint-Martin

Benedizione degli animali inpiazza 4 Novembre

Allevatori, [illegible] anche proprietari di cani e gatti, porteranno oggi in piazza 4 Novembre di Pont-Saint-Martin i loro animali per farli benedire, come è consuetudine in occasione della ricorrenza di Sant'Antonio. **[s. l.]**

Sarre

Da lunedì le tessere [illegible]i generi contingentati

Comincerà lunedì a Sarre, con la collaborazione della Pro loco, la distribuzione ai residenti delle tessere dei generi contingentati. Gli interessati potranno richiederle e ritirarle negli uffici della Pro loco (ex sede del municipio) in frazione Saint-Maurice, dalle 8,30 alle 12. **[a. c.]**

NOUVELLES AREV

*****

Changement de siège.
Nouvelle année, nouveau siège!

Depuis le premier janvier 1999, l'AREV a changé d'adresse :
ses bureaux sont maintenant installés à **Aoste, région Borgnalle, 10/L**

*****

Malgré les einnuis inévitables dûs au déplacement, l'Association poursuit son activité de soutien de l'élevage valdôtain. Ses actions visent essentiellement à l'amélioration et à la valorisation du bétail, ainsi qu'à la mise en valeur des produits dérivés.
Pour atteindre ces buts, l'AREV assure de nombreux services aux associés, à savoir:
- la tenue du livre généalogique de la race valdôtaine; - le contrôle des productions laitières; - la collaboration avec l'ANABORAVA en matière d'amélioration génétique des animaux;- l'assistance administrative dans les démarches en vue de l'octroi des aides régionales prévues pour le secteur zootechnique;- l'identification et le marquage des animaux;- la commercialisation des veaux;- l'organisation de cours, de congrès et de tables rondes;- l'organisation de concours et d'expositions de bétail, ainsique du marché-concours;- la participation à des foires de l'agriculture.

*****

Les foires...
Justement, le temps des grandes foires internationales approche. Ainsi
du 10 ▬ 14 février prochain
l'AREV et l'ANABORAVA participeront, avec six exemplaires de race valdôtaine sélectionnés,
à la101e Foire de l'Agriculture deVérone.
De même, à partir **du 26 février ▬ jusqu'au ▮ mars,** et ce pour la première fois, nos deux associations seront présentes, dans le stand consacré à la Vallée d'Aoste,

▬ Salon de l'Agriculture de Paris.
Deux opportunités vraiment spéciales
pour faire mieux connaître et apprécier
les races montagnardes de notre Pays,
orgueil et fierté de l'éleveur valdôtain.

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più,* perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.
Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
• con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
▪ con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
▪ con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.
Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
▪ **una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.**

Come e dove abbonarsi.
Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
▪ per telefono allo 011-56.381;
• per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
▪ per fax al n. 011-56.27.958.
Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
• Tramite **conto corrente** postale n. 950108;
• con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
• con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
• direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.
Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.
Numero Verde 167-233383

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Un lungo itinerario pedonale alla scoperta della tradizione

foto due «spaccati» della Fiera di Sant'Orso che il 30 e 31 gennaio anima il centro storico di Aosta Ogni anno la rassegna dedicata all'artigianato valdostano richiama nel capoluogo regionale migliaia di visitatori

La grande festa di S.Orso

Sono attese in città 150 mila persone

AOSTA. Legno, pietra ollare, ferro battuto, tessuti, ceramica, rame e cuoio. Sono questi i materiali della tradizione artigianale valdostana. Materiali con i quali scultori, intagliatori, tornitori, falegnami, «sabotiers» e tessitori hanno prodotto gli oggetti che oggi e domani saranno esposti sui banchi della 99ª Fiera di Sant'Orso. Accanto a questi, le bancarelle coloro che sono stati inseriti nel settore di produzione «non tradizionale», che lavorano la pasta di sale, che fanno composizioni con i fiori secchi, che ricamano o che propongono oggetti vario genere realizzati con i materiali più disparati.

Quest'anno sono arrivati alla Fiera di Sant'Orso 935 espositori: 778 sono artigiani appartenenti al settore tradizionale, 116 al non tradizionale. Per vedere e acquistare i loro prodotti arriveranno ad Aosta, tra oggi e domani, più di 150 mila persone.

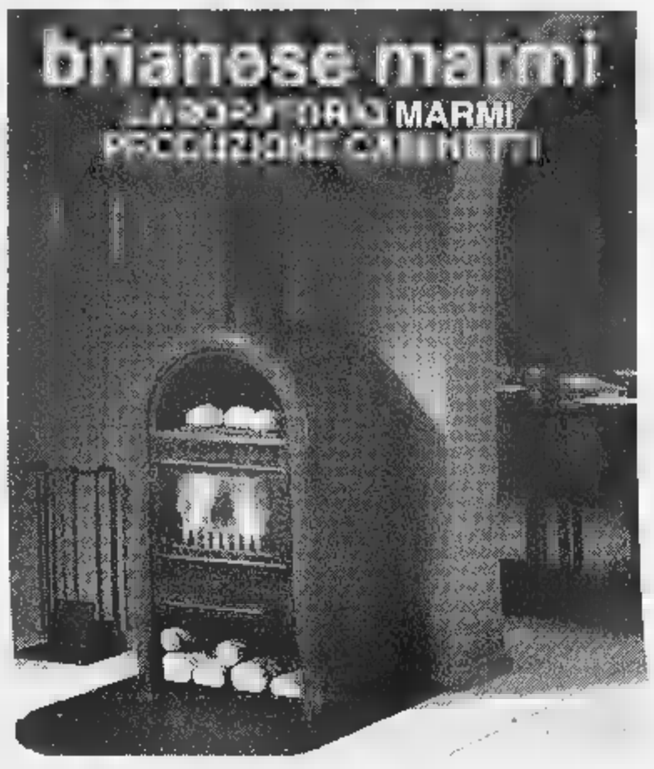
Per motivi di sicurezza per permettere una migliore visibilità dei banchi, è stato istituito un percorso unico pedonale, con andamento circolare, che comprende via Sant'Anselmo, via Porta Pretoria, piazza Chanoux, via Tillier, via Croce di Città, via De Sales, piazza Giovanni XXIII, via Xavier de Maistre, via Anfiteatro, via Guido Rey e via Sant'Orso. Tre tratti del lungo itinerario della fiera a doppio senso di circolazione: via Aubert, il primo tratto di via Sant'Anselmo (fino all'incrocio con via Sant'Orso) e via Croce di Città (da via De Sales a piazza Roncas).

Bancarelle ovunque, quindi, nel centro storico di Aosta, che per due giorni si mobilita per ospitare valdostani turisti, in cerca del pezzo particolare dell'oggettino ricordo. E, tradizione nella tradizione, la credenza popolare vuole che si debba fare almeno un acquisto, anche piccolo, alla Fiera di Sant'Orso, perché porta fortuna.

Tra i tanti banchi c'è soltanto l'imbarazzo della scelta: dai fiori legno agli oggetti d'uso per la casa, dalle sculture ai cesti, dai giocattoli tipici in legno ai «sabots», dai «draps», ai merletti, ai lavori in canapa, dai rastrelli alle scale, dagli sgabelli alle «trouille» (le navette per la corda con cui si lega il fieno), che quest'anno sono l'oggetto simbolo della fiera, quello che in miniatura ogni artigiano porta appeso al collo.

la fiera, 99 anni, e forse da sempre, non è soltanto tradizione. E' una grande festa nella quale convogliano tutti coloro che vogliono portare le proprie produzioni artigianali. Una festa che col tempo ha assunto dimensioni gigantesche, che molti vorrebbero riportare a numeri più ridotti, che altri invece vedono come un'«esperienza» economica molto redditizia, che deve quindi essere aperta a tutti.

Fino al Febbraio, alla Torre del Lebbroso di Aosta, potrete visitare l'esposizione di sculture in acciaio, bronzo di RICCARDO CHATRIAN. L'artista valdostano svolge la attività nell'omonima oreficeria di via Aubert 24 ad Aosta. Alla continua ricerca di nuove forme e accostamenti, Chatrian si distingue per l'esclusività delle sue creazioni per gli insoliti stamenti dell'oro i materiali più poveri quali il legno, la losa, il ferro ecc.



Il gusto di scegliere le cose più belle

Stufe danesi ad alto rendimento

Caminetti realizzati su misura e posati in opera

VENDITE RATEALI

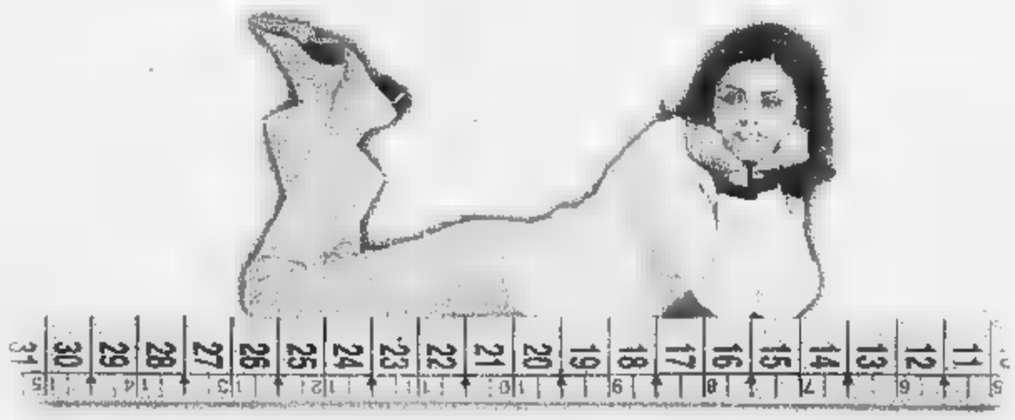
APERTO IL SABATO

VENDITE RATEALI

QUART - Loc. Amérique 149 - Tel. 0165.765.592
ROMANO CANAVESE - Via Ponte Chiusella 5 - Tel. 0125.637.066

Figurella®
SNELLEZZA PROGRAMMATA

ti riporta
alla giusta linea



AOSTA - Telefono: 0165 236120

999ème Foire de Saint-Ours

AOSTE
30-31
JANVIER
1999

RÉGION AUTONOME
DE LA VALLÉE D'AOSTE

ASSESSORAT
DE L'INDUSTRIE,
ARTISANAT
ET ENERGIE

INSTITUT VALDÔTAIN
DE L'ARTISANAT TYPIQUE

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

COMUNICAZIONE E GRAFICA STEFANO GRANDI

Il vento siberiano dovrebbe far crollare le temperature soltanto in montagna

Dopo la neve, il freddo polare

Gli impianti di sci aperti al 90 per cento

AOSTA. Ieri alle ■ a ■■■ metri la temperatura era di -8, ai 3500 di Plateau Rosa -21. Segno che ■■ arrivando anche sulla Valle, pur protetta dalla più alta ■■■■ continentale ■ montagne, il vento siberiano. Quello che fin da giovedì ha fatto scendere ■ mercurio dei termometri di Helsinki fino a 52° sotto lo zero.

Il vento che ■■■ da Nord-Est dovrebbe, secondo gli esperti, portare freddo polare soltanto in alto, mentre i fondovalle si salverebbero grazie al vento più tiepido di caduta. Quasi una speranza che già da oggi si potrà verificare. «Il timore - dicono alla stazione meteo regionale ■ Saint-Christophe - è che la ■■■ ■ alta pressione in arrivo ■■ stabilizzi. Questo farebbe precipitare il termometro per parecchi giorni».

Il fronte di nubi, invece, sta passando. Ieri una «coda» ha portato ancora qualche nevicata. In due giorni le nubi venute dall'Atlantico hanno lasciato cadere ■■■ soprattutto nella zona occidentale della Valle. A Courmayeur, per esempio, si parla di «prima vera nevicata dell'anno». Il manto va dai 60 cm al metro sulle piste. Situa■■■ analoga ■ La Thuile: piste perfette e a meno di clamorose piogge ■ di sbalzi termici folli, la stagione dello sci è così assicurata fino ad aprile.

In questa situazione, cioè neve fresca ■ vento, lo sci fuori pista è da dimenticare. Proprio per la presenza di «gonfie», accumuli provocati dal vento, il pericolo di distacco valanghe è «4» (il massimo è «5») sul settore Nord-occidentale ■ «3» nelle altre vallate.

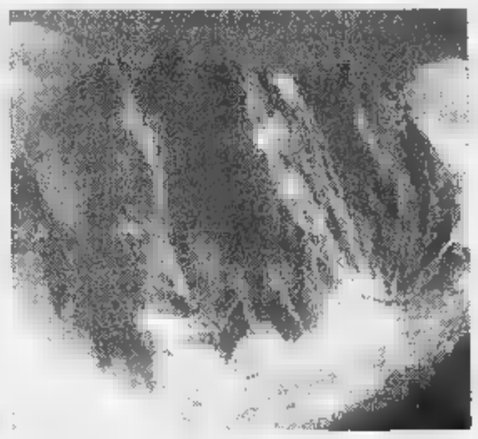
Oltre alla zona più a occidente, la nevicata è stata consistente nella Valpelline e nella vallata del Gran San Bernardo. A Bionaz sono caduti 46 cm, alla diga di Place Moulin quasi 60.

Nel territorio del Parco del Gran Paradiso, vi ■ stata una nevicata ■ singhiozzo, si va dai 6 cm di Valsavarenche ■■ 20 di Cogne. A Rhêmes, 18. A Valgrisenche ■■■ caduti 30 cm. Contenuta la nevicata nel Monterosaski, sui 30 ■■ sia ad Ayas sia a Gressoney. Così come nella Valtournenche. Le misurazioni Enel danno 40 cm al lago di Cignana, 33 ■ quello del Goillet.

La perturbazione ha consentito l'apertura di quasi tutti gli impianti ■ sci, allontanando così lo spauracchio ■ una crisi di mezza stagione, proprio quando le «settimane bianche» ■■■ entrate nel ■■■ migliore. Questo fine settimana, con la concomitanza della due giorni di Fiera di Sant'Orso, ■ con la nevicata, dovrebbe quindi avviarsi verso ■■ «tutto esaurito» anche sugli impianti. Il record, insonima, ■ possibile dopo l'«assalto» avvenuto già nello scorso week end. Le prenotazioni per le «settimane bianche» continuano.

A Courmayeur il manto nevoso ha raggiunto quasi i 70 cm, poi la pioggia l'ha stabilizzato sui 40 cm. Un metro sulle piste

La prima italiana della Intyre-Colton



La terribile parete Nord delle Grandes Jorasses. Sullo sperone della Walker non batte mai il sole

Tre valdostani sulle Jorasses

COURMAYEUR. Arnaud Clavel, Giorgio Passino e Matteo Pellin, hanno compiuto la prima salita invernale italiana della via Intyre-Colton che si sviluppa per oltre 1100 metri di dislivello lungo la parete Nord delle Grandes Jorasses, non distante dalla via Cassin ■ dallo sperone Walker. I tre scalatori avevano raggiunto il rifugio Leschaux mercoledì per attaccare la parete giovedì. Erano in v■■ venerdì alle 15,45, dopo aver bivaccato a circa 4000 metri.

«La via - dice Pellin - sale sulla destra della Cassin con la quale si congiunge nell'ultimo tiro di corda. E' una salita lunga e impegnativa di ghiaccio ■ misto. Su ghiaccio ci sono tratti quasi verticali, mentre ■■ roccia le difficoltà raggiungono ED (estremamente difficile)».

La montagna era in buone condizioni? «Per niente. Mancano le condizioni tipicamente invernali». Non c'è ghiaccio? «Il ghiaccio c'è, la zona dello sperone Walker non prende mai sole, ma il ghiaccio lo trovi dove ■■■ te lo aspetti ■ non dove dovrebbe essere. Qualche anno fa, per le condizioni eccezionalmente favorevoli, la via era stata ripetuta da 4 o ■ cordate francesi nel giro di pochi giorni e non so■■ certo le condizioni che abbiamo trovato noi ■ neanche quelle che aveva trovato Bonington, il vincitore del Pilone Centrale, che, alla fine degli Anni 60 ■■■ fallito diversi tentativi, bivaccando 17 volte in parete. Di bello abbiamo trovato il tempo anche se faceva freddo. Nella notte del bivacco la temperatura era -20». [g. l. m.]

In onda oggi su Raidue

■■■■ Variabile ■■ comprensorio ■■■ Gran Paradiso

VILLENEUVE. Al comprensorio del Gran Paradiso sarà dedicato un servizio nell'ambito della trasmissione televisiva «Sereno Variabile» condotta da Osvaldo Bevilacqua e in onda il sabato pomeriggio su Raidue. All'interno del programma verrà, oggi, dato ampio spazio al Parco nazionale del Gran Paradiso, all'architettura rurale (in particolare del villaggio ■ Nex e Tignet), all'artigianato (le "dentelles de Cogne"), alla gastronomia, ai prodotti tipici, alle tradizioni (con un'interpretazione della leggenda del Rutor) e, allo sport: dalla snow-bike al piolet traction sulle cascate di Lillaz, dallo sci ■ fondo ■■ notturna a St-Nicolas, alle passeggiate tra camosci e stambecchi.

Oggi la sfilata storica nel borgo a cui seguirà la presentazione ufficiale dei Seigneurs del paese

A Nus cinque giorni di festa per il Carnevale

La manifestazione si concluderà il 7 febbraio con carri e maschere

NUS. Cinque giorni ■ festa a Nus per il Carnevale organizzato dalla Pro loco, dal gruppo «Lo Storico» e dall'amministrazione comunale. Oggi, nell'area St-Barthélemy, ■■ 17, sfilata storica dei Seigneurs de Nus, Georges Philibert-Marie e Marie-Françoise Gonthéry, impersonati da Daniela Verthuy e Remo Berriat. Dopo la messa, alle 18,30, nella chiesa di Sant'Ilario, il borgo sarà animato dalla fiaccolata in corteo. Il «clou» della giornata, alle 20 in municipio, con la presentazione ufficiale di Georges Philibert Marie ■ Marie-Françoise XV. La cerimonia rifletterà la tradizione ■■■ il giuramento di fedeltà, lo scambio dei poteri e la nomina dei tre Cordoni d'oro '99 (riconoscimento riservato ai sostenitori de «Lo Storico»). Alle 20,30, i Seigneurs de Nus sfileranno lungo il borgo fino al padiglione accompagnati da 350 personaggi in costume d'epoca. Alle 21 la degustazione del ■■■ che propone piatti secolari.

Remo Berriat e Daniela Verthuy impersonano quest'anno i Seigneurs de Nus

Domani, serata dedicata ai racconti popolari. Alle 20, nello scenario del Ponte di Mazod, «La neat euntsarmaye», «La notte magica» a cui è abbinato un concorso riservato alle scuole materne, elementari e medie. I migliori elaborati saranno premiati il 25 aprile, al termine del Torneo di «Palla antica».

«Il nostro piccolo paese - commenta Paolo Contoz, presidente della Pro loco - sarà coinvolto da una prorompente ondata di allegria ■■ questo 15° Carnevalissimo». La festa riprenderà il 5 febbraio ■■ la visita ufficiale, alle 9, dei Seigneurs alle scuole di Nus. Sabato 6, per i bambini, uno spettacolo di magia e, per la prima volta a Nus, il gonfiabile «Pixiland» per giocare e saltare. Domenica 7, la conclusione con la sfilata dei carri ■ dei gruppi in maschera, a partire dalle 14. [s. t.]

Aosta, alle 21 al centro Anita prima sfida fra i gruppi valdostani per un posto nel rock

Arezzo Wave, il giorno della selezione

Sul palco dell'ex macello un cantautore e tre band

Qui sopra, il gruppo ■■ ■■ ■ di fianco il cantautore Francesco Tripodi protagonisti ■ stasera con i gruppi Luca Stefanoli band e la «All Stars Band»

AOSTA. La macchina del rock valdostano accende i motori questa sera al Centro Anita di via Garibaldi, l'ex macello civico, alle 21, con le selezioni regionali del gruppo che rappresenterà ■■ Valle d'Aosta all'edizione 1999 ■ Arezzo Wave. Salgono sul palco le band Luca Stefanoli Trio, Francesco Tripodi ■ «All Stars Band», ■ I Sad. La manifestazione, che ha ingresso gratuito, continuerà sabato 6 febbraio ■■■ l'esibizione dei Dies Irae, Los Bastardos, ■ dei Gesta. Sabato 13 febbraio ■ poi il momento dei Key Way, dei Frizzy e i Caimani, degli Stranin' Box, ■ dei Neurodisneyland, mentre sabato 20 si esibiscono i Radio Onde Storte, gli Splin ■ i Mistery Harbour.

La battaglia a suon di note terrà i gruppi valdostani fino all'ultimo legati alla speranza di giungere al palco dell'edizione di Arezzo Wave del luglio 1999, la cinque giorni concertistica che ogni estate, dal 30 giugno al 4 luglio, porta nel mondo della musica italiana voci e suoni che hanno qualcosa di nuovo da dire. Così è ■■■■ nelle edizioni precedenti per gruppi quali i Negrita, Mau Mau, Ritmo Tribale, Fratelli di Soledad e molti altri che ormai ruotano nei circuiti nazionali ■ internazionali.

La rassegna valdostana che accende le luci stasera avrà dunque un vincitore regionale, scelto da una giuria secondo parametri che contraddistinguono questa kermesse, ■ cioè tecnica, freschezza, originalità ■ presenza sul palco. Le selezioni sono patrocinate dal Comune di Aosta, assessorato alla Cultura.

Gli anni di «Carosello» sul palco di Enfanthéâtre

Una ■■■ dello spettacolo «Carosello» in programma oggi al Giacosa nell'ambito della rassegna «Enfanthéâtre»

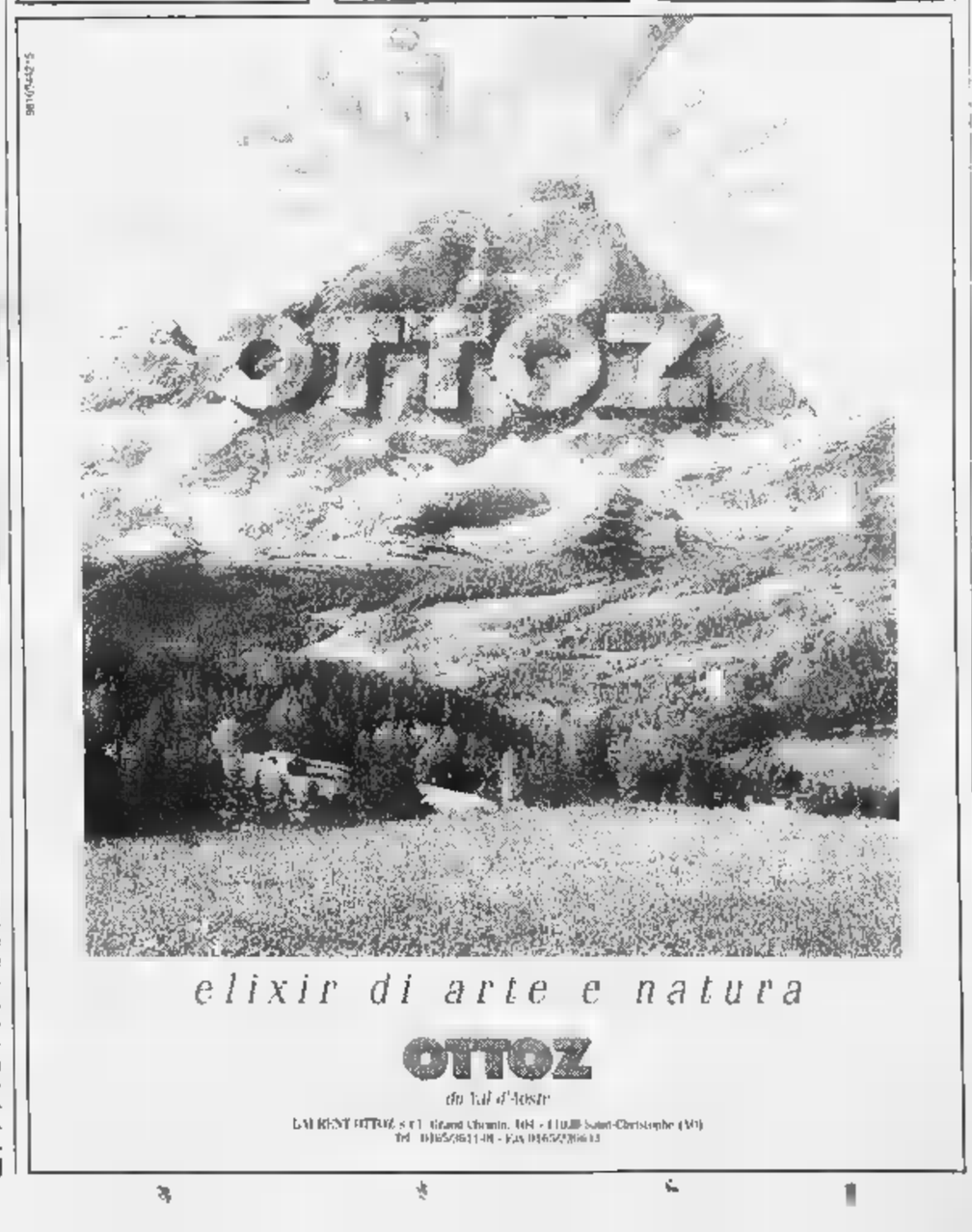
AOSTA. I ricordi d'infanzia degli adulti oggi genitori, i loro giochi, i riti, gli amici veri e quello immaginario, la televisione, in bianco e nero e per poche ore, sufficienti però a racchiudere un mondo, quello di Carosello, che ha nutrito l'immaginario di una generazione ■ italiani. Tutto ■■ si ritrova nello spettacolo «Carosello» che la compagnia «La Piccionaia - I Carrara» ■ Creazzo (Vicenza) porta in ■■■ oggi, alle 15 al Giacosa di Aosta. L'ambito è quello della rassegna «Enfanthéâtre», abbinata al 3° Festival internazionale di teatro per ragazzi «Città di Aosta».

La storia proposta è quella ■ Anna, una donna adulta nella cui soffitta c'è un'infinità di oggetti ad ognuno dei quali è legato un ricordo. Tra le bambole, il presepe, i quaderni e la filastrocche, anche Carosello, o meglio Lello, l'amico del cuore, vero ■ immaginario che sia poco importa. E Anna ritorna bambina ■ rivivere ■ ■■ avventure ■ le ■■ storie mentre sullo schermo corrono le immagini che an■■ oggi rappresentano quegli anni, quelli di Carosello, e nell'aria risuonano le canzoni ■ allora, quelle mitiche degli Anni 60. Sul palco quella generazione ricorda la sua infanzia ■ scopre che non è tanto diversa da quella dei bambini di oggi: le paure, le perplessità, le alternative sono le stesse. «Carosello» coinvolge gli adulti sull'onda della nostalgia e i bambini, che partecipano ai giochi e alle avventure dei protagonisti, vi riconoscono i loro giochi ■ le loro avventure. [b. m.]

Cercasi
INSTALLATORI IMPIANTI ■■■■■■
Sicurezza e telefonia.
Si richiede esperienza
tel. 0348.2665677

Immobiliare Notre Maison
via Chambéry, 23 - Aosta
tel. 0165.44476 ufficio
0347.7644233
vende
■■■■■■■
villa indipendente
mq. 120 con zona verde
possibile costruzione

GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



Acqui, convegno in videoconferenza con il Parlamento ■ Bruxelles

Vino, compromessi europei

Sullo zucchero prevale lo status quo

ACQUI TERME. Un ponte elettronico tra la città termale e la sede del Parlamento europeo a Bruxelles ha consentito di collegare in diretta una numerosa platea di produttori vinicoli a due europarlamentari di ritorno dalle votazioni in aula sulla contrasta riforma dell'«Ocm vino», organizzazione del mercato unico europeo.

Un incontro svoltosi mercoledì ad Acqui, nell'aula magna del palazzo vescovile, dove il sindaco Bernardino Bosio, d'intesa con l'enoteca regionale, aveva invitato i rappresentanti delle organizzazioni agricole e dei consorzi. A qualche centinaio ■ chilometri di distanza gli eurodeputati Farassino (Lega) ■ Filippi (Popolari) e il portoghese Diego Santiago, in rappresentanza della cooperazione agricola dell'Unione.

Due mondi: ad Acqui le istanze concrete di chi si aspetta norme che favoriscano la viticoltura di qualità (le ha illustrate ■ direttore del consorzio dell'Asti, Ezio Pelissetti, a nome dell'Assoenologi), dall'altra le battaglie e i riti della democrazia europea. «Abbiamo votato per sei ore oltre 500 emendamenti in commissione agricoltura - ha raccontato Filippi - ora il tutto dovrà andare in aula e poi passerà al vaglio del Consiglio dei ministri agricoli ■ poi dalla commissione per ■ varo definitivo del testo».

La questione vino sarà trattata assieme ■ quelle di latte, cereali, carni ed è probabile che sia oggetto di ulteriori patteggiamenti e aggiustamenti socio-politici.

E' dal 1995 che la Ue cerca di darsi una politica comune in questo settore. In Europa si produce il 60% dei 250 milioni di ettolitri che ■■■ ad ogni vendemmia nel mondo. E' stata favorita una forte riduzione degli ettari, con aiuti alle estirpazioni, ■ ora appare ■■■ grave il rischio eccedenze. Il principio generale è che ■ produca solo il vino che poi si riuscirà a vendere. Quindi niente più aiuti per le eccedenze.

Il Piemonte non dovrebbe avere problemi, ma gli equilibri tra viticolture mediterranee ■ del Nord Europa impongono compromessi e bloccano richieste come quella di avere regole uguali per tutti. Quindi sullo zuccheraggio si andrà avanti così: dove è vietato resta vietato (in Italia) e dove è lecito (Francia ■ Germania) si continuerà ad usarlo. **[s. mir.]**

LE ■■■■■ DA ■■■■■■

Nella riforma dell'Ocm Vino ■■■ previsti:

- Divieto ■ importazione ■ mosti da Paesi terzi extracomunitari
- Sanatoria per vigneti abusivi messi ■ dimora prima dell'agosto 1998
- Nascita di ■■ corpo di controllori europei nel settore vitivinicolo
- Mantenimento dello status quo per l'arricchimento dei mosti, quindi zuccheraggio consentito, ma solo dove lo era già
- Torna ■ quota nazionale di distillazione obbligatoria solo per i vini ■■ tavola

■■■■■ SCRIVE IL NOTAIO

«Ma perché Giancarlo Boggi non si rivolge a un giudice?»

Riceviamo ■ pubblichiamo la lettera del notaio romano Andrea Jemma, che interviene nella vicenda del misterioso tesoro di Trivero

Sono anni che Giancarlo Boggi dice di vagare in cerco di un camion pieno d'oro che avrebbe ereditato dalla madre naturale. Questo desiderio lo ha spinto anche ■ farsi ospitare in ■■ nota trasmissione televisiva, sempre promettendo faraoniche ricompense ■ chi lo aiuti. Ma Boggi afferma anche cose inesatte: dice che non si trova un testamento da cui risulterebbe l'esistenza del lascito, e invece lui stesso ha fatto pubblicare il 25 maggio '93 da un notaio di Biella (repertorio n. 52670) un testamento, in forma di lettera, nel quale la zia naturale, per rabbonirlo dopo un litigio, scriveva che ■ nome di lui esisteva un deposito d'oro in una banca svizzera; dice che non c'è chiarezza, ma allora c'è da chiedersi perché non si sia rivolto ai giudici; dice che i documenti non si trovano più dopo il trasferimento a Roma e la morte del notaio Jemma. Il notaio sono io: vivo, in buona salute e non ho cambiato indirizzo ■ Roma da oltre 20 anni.

Notaio Andrea Jemma, Roma

Un commissario per la sicurezza

«Acna: Cengio come Bagnoli»

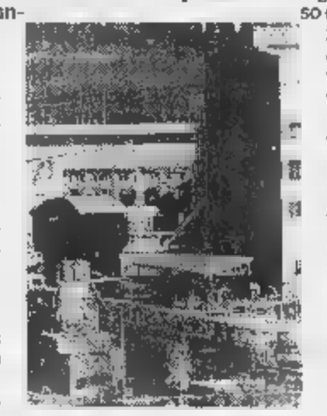
CENGIO. Caso Acna: il Governo propone un piano «Bagnoli». La Regione Liguria esprime parere positivo, mentre la Regione Piemonte e l'Enichem prendono tempo. Perplessità dei sindacati. Tensione fra i lavoratori.

Si è concluso in tarda serata il confronto sull'Acna in sede di presidenza del Consiglio. Presenti, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Minniti, il sottosegretario al ministero dell'Industria, Minopoli, il ministro all'Ambiente, Ronchi, la Regione Liguria (con il presidente Mori ■ l'assessore all'Ambiente Alonzo), la Regione Piemonte (assessore all'Ambiente Cravera ed il consigliere provinciale Giacchino), l'Enichem, la Fulc nazionale, i sindacati regionali e provinciali e l'Rsu.

L'assessore Alonzo spiega: «Il Governo ha predisposto un provvedimento con il quale, entro 5/6 settimane nominerà un commissario straordinario che gestirà la ■■■ in sicurezza e la bonifica del sito. All'interno di questo provvedimento - continua Alonzo - il Governo inserirà, sul modello di Bagnoli, azioni ■ sostegno del reddito dei lavoratori. Oltre a questo aspetto, il piano conterrà garanzie per l'occupazione, per l'attivazione di ammortizzatori sociali, ma anche finanziamenti per la reindustrializzazione ■ la realizzazione di un Centro di Eccellenza (Polo tecnologico)».

Un quadro, per la verità non ancora ■■ tutto chiaro, almeno nel suo sviluppo concreto, ma che, comunque, ha spinto il Governo ad invitare l'Enichem affinchè, riapra il confronto per la messa in vendita del sito.

Ma è proprio su questo passaggio che, ■ quanto sembra, ■■ sono accese le perplessità dei rappresentanti piemontesi. Afferma, infatti, l'assessore regionale Ugo Cravera: «Abbiamo ribadito la nostra posizione storica ■■ di priorità assoluta per quanto ■■ riguarda la bonifica. Su questo punto potrebbero esserci, quindi, convergenze sul percorso delineato dal ministro Ronchi che ha ipotizzato ■ bonifica utilizzando le maestranze attualmente occupate. Quello ■■ cui si dovrà ragionare, è la fase successiva. Pertanto, ci riserviamo fino ■ martedì per esprimere un giudizio».



Lo stabilimento dell'Acna di Cengio

Riserve espresse anche dall'Enichem.

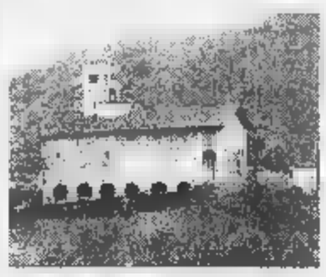
La Regione Liguria ha, infatti, chiesto all'Enichem di sospendere il provvedimento di messa ■■ liquidazione di Organic Chemicals. Richiesta, però respinta dall'azienda che ha sottolineato come la messa in sicurezza (quindi la fermata degli impianti) e la bonifica, non pregiudicheranno eventuali ipotesi di vendita, aggiungendo, per quanto riguarda i lavoratori, che per due mesi non scatterebbe, comunque, alcun procedimento di «cassa». Posizione che non è stata condivisa dal sindacato.

■■■■ ■■■■■■

UNA GITA A...

Borgosesia: Carnevale ■ giocattoli per l'Honduras

A Borgosesia il Carnevale è motivo di vanto. Domani si terrà la prima sfilata di carri allegorici, ■■ bande musicali e gruppi folcloristici: un circuito nelle vie del centro, che muoverà verso le 14,30. La sfilata sarà ripetuta nelle ■ domeniche 7 e 14 febbraio. Il Carnevale si chiuderà il mercoledì delle Ceneri (17 febbraio) ■■ il «mercu scurot», all'insegna della baldoria. Ma quest'anno c'è ■■ novità. Prendendo lo spunto da ■■ reportage de «La Stampa», al Carnevale è stata legata l'iniziativa «Regala un giocattolo ai bimbi dell'Honduras», ■ paese colpito da catastrofi atmosferiche. Gli organizzatori allestiscono per le tre domeniche, in piazza Mazzini, un centro di raccolta dei giocattoli; nei giorni feriali è possibile recapitarli alla macelleria di Luigi Trivero, in via Dottor Ferro. Informazioni: Pro loco, 0163.22285.



Il ■■■■■ di Sant'Anna

Che cosa vedere. Sulla piazza dei Martiri sorge la parrocchiale dei Santi Pietro ■ Paolo, che conserva pitture di Gilardi, Peracino e Martinolio, ma soprattutto una tavola con predella (Madonna con il Bambino e Santi) di Bernardino Lanino e affreschi ■■ Scene della vita di San Francesco di Tanzio da Varallo ■ una Sacra Famiglia attribuita a Gaudenzio Ferrari.

Il Santuario della Beata Vergine e di Sant'Anna, in frazione Montrigone, domina un ampio paesaggio. All'interno affreschi e gruppi statuari di Giacomo Ferro ■ Giovanni D'Errico (fratello di Tanzio). All'esterno, le cappelle della Via Crucis; nella roccia sono scavate 6 grotte sacre. In via Giordano il Museo del Folclore apre giovedì e sabato (9,30-11): oggetti della civiltà valsesiana (arredamento, abiti, artigianato, i puncett, costumi, religione); per visite in altri orari, telefonare (ore pasti) al custode: 0163.417052.

Dove mangiare. Tanti i locali, comprese trattorie, bar-pizzeria, ecc. Fra gli altri (pref. 0163): Campagnola 22676, Tre Re 22326, Casa Galloni 23254, Agnona Tennis 21849, In Claudio 200338, Croce Bianca 23280, Belvedere 24095.

Leonardo Osella

«DEDICATO AI GIORNALISTI MA ANCOR PIÙ AI LETTORI».

Stile Stampa

Manuale di scrittura

«Quale compito può darsi un giornale e un giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione? Informare seriamente, e rigorosamente, è ancora possibile? E cosa bisogna fare per stare al passo coi tempi? Questo libro cerca di dare risposte a queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)

Giorgio Calcagno, Ennio Festa
Carla Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore

STILE STAMPA
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
PP. XIV-226 L. 25.000

LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a ■■ sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

PEUGEOT 306 STATION WAGON XR 1.4 A L.26.900.000.

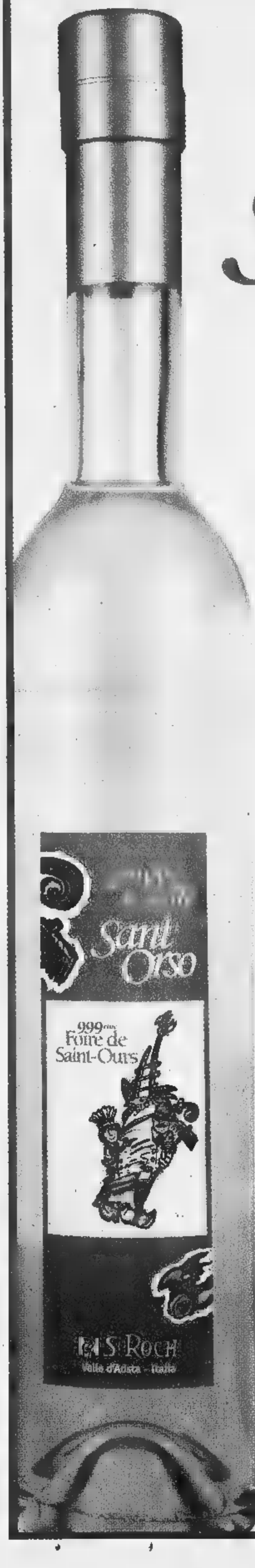
- Climatizzatore
- ABS
- Airbag conducente ■ passeggero
- Tergicristallo anteriore con sensore pioggia
- Tergilavalunotto
- Retrovisori esterni elettrici autosbrinanti
- Fari fendinebbia
- Autoradio con comandi al volante
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Chiusura centralizzata con comando a distanza
- Immobilizzatore
- Sedile conducente regolabile in altezza
- Sedile posteriore frazionabile 1/3 - 2/3
- Appoggiatesta anteriori e posteriori
- Volante regolabile in altezza
- Vetri azzurrati
- Retrolreno autodirezionale

È UNA INIZIATIVA DI:

Concessionaria
IDEALCAR S.R.L.
Fraz. LILLAZ, ■ - QUART (AOSTA) - Tel. 0165.765991
Officine Autorizzate:
■■■■■ SNC - CHATILLON (AO)
■■■■ F.lli IORIO - PONT ST. MARTIN (AO)

306
PEUGEOT

grappa novella Sant'Orso



Arriva la Grappa Novella Sant'Orso: un'edizione limitata e numerata di 1999 bottiglie.

La Grappa Novella Sant'Orso è prodotta esclusivamente in occasione della Fiera di Sant'Orso: una tradizione millenaria, una collezione straordinaria.

La potete trovate nei migliori negozi o presso la Distillerie St. Roch.

St. ROCH

Distillerie St. Roch: Quart - Villair VALLE D'AOSTA
Tel. 0165 774 111 Fax 0165 765 203

PATROCINIO:
IDEA SPOSA '99
TORINO ESPOSIZIONI
MOSTRA MERCATO
21 - 31 Gennaio 1999
ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00
SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45
TORINO ESPOSIZIONI - C.so Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011.66.44.970

I dirigenti del settore giovanile del Vda spiegano le dimissioni di massa

«Non vogliamo più promesse»

Ultimatum per poter trovare un accordo

AOSTA. «Le comunichiamo che a seguito dei colloqui intercorsi nella riunione tenutasi presso il Municipio di Nus, il consiglio direttivo, in pieno accordo con la posizione presa dal presidente Michel Perruquet, decide di dimettersi». E' il testo del fax inviato giovedì sera al presidente Cleto Benin da parte dei responsabili del settore giovanile del Valle d'Aosta. Il mancato pagamento dei rimborsi spesa agli allenatori, per la stagione 1997/98, ha provocato le dimissioni in blocco del direttivo del settore giovanile della società rossonera.

«Dopo le dichiarazioni che ho rilasciato alla Stampa - spiega Michel Perruquet - i vertici societari hanno comunicato al direttore tecnico Enrico Edifizi la volontà di avere un incontro per chiarire tutti i problemi. Per lunedì sera abbiamo convocato, allo stadio Perucca di Saint-Vincent, i dirigenti accompagnatori e gli allenatori per spiegare i motivi che hanno portato alla drastica decisione delle dimissioni di tutto il direttivo. Per questo fine settimana garantiamo comunque la solita presenza, per consentire alla squadra juniores nazionale, ai giovanissimi e agli allievi regionali di disputare regolarmente gli incontri previsti dal calendario nelle rispettive categorie».

Da sinistra, Michel Perruquet, il primo a dimissionare, e il presidente Cleto Benin

Il direttivo del settore giovanile del Valle d'Aosta è formato dal presidente Michel Perruquet, dal direttore tecnico Enrico Edifizi, dalla segretaria Daniela Edifizi, dai consiglieri Armando Macchini, Giuseppe Gallo Lassere ed Emilio Palumbo.

«Nell'incontro di Nus - spiega Enrico Edifizi - ci siamo trovati tutti in linea con il presidente Perruquet. Non è giusto penalizzare il settore giovanile, che rappresenta il futuro della società. Al di là degli ottimi risultati sportivi, serve il massimo rispetto per i tecnici e i dirigenti che lavorano con grande serietà per il bene della società. Da parte nostra c'è la massima disponibilità a trovare un punto d'incontro, perchè sarebbe assurdo vanificare quanto di buono fatto negli ultimi anni. Per poter andare avanti seriamente, ci servono però delle certezze e non soltanto delle promesse».

Sigfrido Beneyton

Week-end di gare anche per sci alpino, slittino e surf

Fondo, sfida tra giovani per 8 titoli valdostani

CHAMPOLUC. Fine settimana con tanti impegni per gli atleti valdostani impegnati nelle gare regionali e nazionali.

Per lo sci alpino, oggi verrà recuperato a Champoluc (Frachey) il gigante del Trofeo «Sci club Gressoney», per giovani maschile e femminile.

A Courmayeur domani è in programma un gigante cuccioli valido per la Coppa «Sci club Crammont». E sempre a Courmayeur, lunedì si svolgerà uno slalom speciale riservato alle categorie aspiranti e giovani valido per il Trofeo Paver, recupero della gara già programmata il 6 dicembre.

Il Centro sportivo esercito di Courmayeur ha intanto rinviato a data da destinarsi i due slalom Fis di Coppa Italia in programma per il 2 e 3 febbraio.

Per lo sci nordico si assegnano oggi, sulle nevi di Antey-Saint-André, i titoli regionali a tecnica libera dei seniores (15 km), juniores e aspiranti maschili (10 km) e seniores, juniores e aspiranti femminili (5 km).

Domani si disputano invece le gare di staffetta 3 x 7,5 km maschile e 3 x 5 km femminile. Sempre domani, sullo stesso tracciato, con partenza in linea, saranno in gara gli allievi e i ragazzi sulle distanze di 5, 4 e 3 km a tecnica classica.

Per il biathlon l'attenzione è rivolta ai campionati italiani juniores di Forni Avoltri (Udine), individuali e staffetta. Attesa per Corrado Cianciana, Dominique Vallet, Elisabetta Giacomini e Claudia Messellod.

Per lo snowboard, Antagnod ospita oggi uno slalom e domani un gigante, organizzati dallo Sci club Val d'Ayas.

Slittino su pista naturale: a Combasse, organizzato dallo Sci club Chamolé e dalla Polisportiva Pollein, si disputerà domani il Trofeo «Due Club», riservato a tutte le categorie. **[p. l.]**

I 4 campioni del gigante

CERVINIA. Sono Kimberly Danza (aspiranti) e Roberta Manzetti (giovani), entrambe dello Sci club Cervino, i due atleti del Courmayeur Matteo Aprato (aspiranti) e Bartolomeo Pala (giovani), i nuovi campioni valdostani di gigante.

Alla manifestazione, che si è svolta sulle nevi di Breuil-Cervinia con l'organizzazione dello Sci club Cervino e valida per il Memorial «Marta Colonna», hanno partecipato 164 atleti.

In campo femminile, tra le aspiranti, l'atleta di casa Kimberly Danza si è imposta con il tempo totale di 2'11"74 (3° tempo assoluto) precedendo Alice Sabolo (Sci club Zerbion) di 87 centesimi e Francesca Trèves (Sci club Courmayeur) di 5"48.

Tra le giovani ha avuto la meglio, in 2'10"87 Roberta Manzetti, 17 anni, che ha preceduto di 34 centesimi Honey Galvani dello Sci club Crammont.

Tra i maschi, negli aspiranti, la vittoria è andata a Matteo Aprato con il tempo totale di 2'07"23, con vantaggio di 3"13 centesimi su Nicolas Carrozza (Sci club Valtournenche) e di 3"23 su Samuele Jacquemod del La Thuile-Rutor. Tra i giovani Bartolomeo Pala (2'05"94) ha preceduto di 43 centesimi Manuel Carrozza (Valtournenche) e di 98 centesimi Alberto Schieppati (Carabinieri). Il Memorial «Marta Colonna» è stato vinto dallo Sci club Cervino davanti allo SC Crammont e allo SC Courmayeur.

A Champoluc lunedì si è invece disputato un SuperG ragazzi, al quale hanno partecipato oltre 100 atleti.

Tra le ragazze si è imposta Francesca Brun (Plateau Rosa) in 50"38 davanti a Monique Rollandin (Val d'Ayas), staccata di 1"47 e a Chiara Passoni (Mont Glacier), finita 3ª a 1"81. In campo maschile ha vinto Ivan Cavallino (La Thuile-Rutor) in 49"85 davanti a Nicola Brusca (Gressoney) per 4 centesimi e al compagno di club Laurent Praz per 18 centesimi. **(p. l.)**

Dopo la pausa, i ragazzi di Statti cercano di avvicinarsi al San Giorgio

Si ricomincia con una partitissima

L'Aymavilles sfida la capolista, derby a Issogne

AOSTA. Il campionato di Prima categoria ricomincia domani con la sfida al vertice tra la capolista San Giorgio e l'Aymavilles/Gressan/Pila (seconda in classifica, ma a 8 punti dalla battistrada).

Molta attesa anche per il derby tra l'Issogne e il Saint-Christophe. Confronto casalingo rinviato per il St-Pierre contro il Quincinetto. I rossoneri hanno chiesto la cancellazione della partita a causa del campo ghiacciato. Trasferte per lo Charvensod/Sant'Orso e per il Verrès sui campi dello Spolina e del Verrone.

L'Aymavilles/Gressan/Pila punta a bissare il successo ottenuto all'andata sul San Giorgio (unica sconfitta stagionale della capolista) per riaprire i giochi per la promozione. «Il distacco dalla capolista è piuttosto pesante - sottolinea l'allenatore Nando Statti -, ma c'è da giocare l'intero girone di ritorno e quindi non dobbiamo mollare. Soltanto se riusciremo a espugnare il campo della battistrada si potrà riaccendere la lotta per il passaggio di categoria. Giocheremo a viso aperto. I campi innevati e ghiacciati ci hanno creato qualche problema nella sosta, ma possiamo presentarci a San Giorgio al completo».

Punti pesanti sono in palio anche nel derby di Issogne. La squadra di Daniele Perracca cercherà di sfruttare il fattore campo per scavalcare in classifica i granata (2 lunghezze dividono le due squadre), ma il Saint-Christophe è formazione capace di qualsiasi exploit. Mister Nando Reginato farà esordire Ansermé, al debutto stagionale dopo la lunga assenza per la frattura del perone.

Un'immagine di un derby di Prima tra S.Christophe e Aymavilles

Il Saint-Pierre ospita il Quincinetto (praticabilità del campo permettendo), con il tecnico Giulio De Ceglie che ha soltanto problemi di scelta per la formazione, avendo tutti a disposizione. Anche per mister Luigi Danieli organico al completo nell'impegnativa gara esterna del Verrès con il Verrone.

Lo Charvensod/Sant'Orso si presenta invece sul campo dello Spolina con i dubbi legati a Marcoz e Soldano, non in perfette condizioni fisiche. L'allenatore Luciano Rassat conta su una prestazione di carattere, per sopperire ai problemi di preparazione incontrati durante la sosta e provocati dal campo ghiacciato. **[s. b.]**

Bocce serie A, sfida in trasferta per il 6° posto

Nitri all'ultima spiaggia per gli spareggi-scudetto

AOSTA. Trasferta a Fagagna per la Nitri Auto, con l'obiettivo di interrompere la serie negativa. Dopo tre sconfitte consecutive, la Nitri Auto cerca il riscatto in terra udinese, nel campionato di serie A1 per società di bocce. A quattro giornate dalla conclusione della prima fase del torneo, rimane aperta la lotta per la conquista del sesto posto (a contenderselo sono proprio i friulani e la compagine di Paolo Contoz), che darà diritto a partecipare agli spareggi per l'assegnazione dello scudetto. Il Quadrifoglio ha due lunghezze di vantaggio su Ducourtil e compagni, che puntano oggi all'aggancio.

«E' l'ultima possibilità che ci resta per sperare di arrivare sti - dice il presidente Franco Nitri -. Ma dovremo giocare in modo ben diverso dalle ultime gare. Sono deluso, ci manca il carattere».

I confronti previsti: Luca Cicchero, Domenico Audero ed Edoardo Castellino contro Tassotti, Di Fant e Tion nella terna iniziale, Claudio Gassino e Angelo Cappato contro Ziraldo e Zambon nella coppia, Guido Ducourtil contro Monaco nell'individuale, Claudio Gassino e Andrea Peaquin contro Ziraldo e Fant nella staffetta, Luca Cicchero contro Zambon nel tiro di precisione, Claudio Gassino contro Ziraldo nel tiro progressivo, Domenico Audero contro Zambon nel punto tiro alternato, Angelo Cappato contro Rinaudo nell'individuale, Luca Cicchero e Guido Ducourtil contro Rui e Fant nella coppia, Franco Manzo, Roberto Guglielmone e Giacomo Aristello contro Monaco, Tion e Varutti nella terna conclusiva.

Le altre sfide: Amici Chiavazza-Chiavarese, Rapallese-Ferr- e Pianezza-Tubosider. Guida la classifica il Ferrero, a quota 16, davanti al Pianezza (15 punti), Tubosider (14), Amici Chiavazza (9), Chiavarese, Quadrifolgio (8), Nitri Auto (6) e Rapallese (4). **[s. b.]**

SPORT FLASH

Pallacanestro

Serie C2, la Buckler sul parquet del Saluzzo

Confronto esterno oggi per la Buckler nel campionato di C2. La squadra è impegnata a Saluzzo. Nei tornei giovanili comincia, sempre oggi, il campionato di Propaganda Eccellenza. Lo Janin Uap debutta in casa contro Settimo, la partita comincerà alle 16 alla palestra Dora. **[s. b.]**

Pallavolo

I campionati di C all'ultima di andata

Ultima giornata dei gironi di andata dei campionati di serie C. Al campo femminile il Cogne Acciai Speciali affronta, alle 21 alla palestra di via Binel, il Collegno. Tra i maschi l'Olimpia è impegnata a Novara. **[s. b.]**

Saint-Christophe

Ives Théodule campione 2 giornate in anticipo

Ives Théodule, 48 anni, di Pontey, è il vincitore del campionato valdostano invernale di palet. Il giocatore ha conquistato il titolo due giornate di anticipo. **[b. bas.]**

CALCIO A 5, DERBY A CHARVENSOD

AOSTA. Oggi imbarazzo della scelta per gli amanti del calcio a cinque. Alle 15 al Montfleuri l'Eurotravel ospita l'Ascoli, allo Charvensod è derby fra Aymavilles e Futsal. Nella 2ª di ritorno di A2 la squadra di Mercanti è attesa da una prova contro la 3ª della classe: in caso di successo i valligiani potrebbero balzare al 4° posto. La situazione ora vede il Verona a 30, Jesina e 28, Ascoli a 25, Siena a 20, Eurotravel a 19 e poiché il Terni se la vedrà con il capolista e il Siena con l'ostico Cotrade tutto è possibile. «Noi ci crediamo» dice il rientrante Di Maio. Molta attesa anche per il derby nella 2ª di ritorno di B. Aymavilles favorita, ma per la prima volta dopo anni Futsal che preoccupa. «E' - dice il ds Osvaldo Chabod che fungerà anche da tecnico per squalifica del fratello -. Il Futsal è un'ottima compagine e dovremo stare attenti, diversamente dal passato quando il divario era più netto». In casa Aymavilles assente l'infortunato Balbis, Borre è in forse. Sull'altro fronte Tacchella squalificato e Chiuchiurlotto in forse. «Tacchella avrebbe potuto marcare uno dei fantasisti passo lungo (Habibija e Chatrian, ndr) - spiega il tecnico Micio Tagliaferro -. Pazienza, ce la giocheremo comunque». Oggi in campo anche 2 Rosset e Malacrino rispettivamente con l'Aymavilles e il Futsal. **[m. i.]**

s.a.s. AGENZIA IMMOBILIARE RG
di Rollandin dott. arch. Giuseppe e C.
Via Emile Chanoux n. 93 - 11027 Saint-Vincent
Tel. e fax 0166.51.24.74 - cell. 0335-59.39.436
e-mail:studioRG@galactica.it - internet:www.casa.it/age/rg.htm
... a Saint-Vincent dal 1974

SAINT VINCENT
• alloggi varie metrature con/senza giardino da L.120milioni
• terreni edificabili varie metrature da L.160milioni
• rustici da ristrutturare da L.47milioni
• rustici ristrutturati da L.185milioni
• villino in costruzione mq. 70,56 netti + servizi L.625milioni
• muri negozio occupato mq. 68 netti L.260milioni
• muri negozio libero mq. 90 netti L.400milioni
• muri negozio mq. 108 netti L.450milioni
• muri negozio + Box auto L.380milioni
• boxes centrali varie dimensioni da L.25milioni
• affittasi alloggi da L.650.000 a L.1.000.000 - negozi da L. 1.000.000 - box da L.120.000

CHATILLON
• alloggi varie metrature da L.145milioni

VERRAYES a 4 km dalla S.S. n. 26
in costruzione con giardino, box e riscaldamento autonomo
• alloggio da mq. 61 netti L.260milioni
• villino da mq. 67 netti + servizi L.350milioni

AOSTA
• alloggio centralissimo mq. 86 lordi - 5° piano L.260milioni
• alloggio mq. 113 netti + cantina + terrazzi + box L.380milioni
• villini in costruzione varie metrature - trattative riservate
• terreni edificabili varie superfici zona maternità/Beauregard
• a Km. 10 dal Villair di Quart terreni edificabili - trattative riservate
• rustico di mq. indipendente da ristrutturare zona convento di Quart - accesso carrabile - giardino ed eventuale box L.120milioni
• acquistasi per uso ufficio zona centralissima mq. 300-400 anche ristrutturare

GRESSAN - PILA
• alloggio vicinanze piste di sci-completamente arredato con garage e cantinetto L. 195milioni

FENIS
• alloggio bilocale mq. 39 arredato con posto auto L.150milioni

BRISSOGNE
• villino con terreno L.450milioni

OLLOMONT
• villino nuovo a schiera arredato ed attrezzato con ampio interrato e giardino Trattative Riservate

CHALLAND SAINT-ANSELME
• rascard con progetto approvato per 3 alloggi L.120milioni

CHALLAND SAINT-VICTOR
• vari alloggi da L.220milioni

AYAS
• alloggio arredato in frazione Ligegd L.125milioni

SAINT-OYEN
• alloggio bilocale arredato L.130milioni

MONTJOVET
• alloggio bilocale mansardato L.140milioni
• villini a schiera - varie proposte da L.350milioni

TORGNON
• rustici da ristrutturare da L.65milioni
• alloggi in zona residenziale da L.210milioni

ATTIVITÀ COMMERCIALI IN VALLE D'AOSTA
• bar Aosta L.220milioni
• bar bassa valle L.70milioni trat.
• bar ristorante Aymavilles L.160milioni
• oreficeria-orologeria L.120milioni
• macelleria - salumeria L.150milioni
• tabacchi/giornali/totocalcio/lotto - nuovo contratto affitto muri trattative riservate
• associazione sportiva con 3 campi da tennis (terra rossa)/ping-pong noleggi vari/chalet per bar e ricezione/deliboo/ampio parcheggio L. 25milioni

IN QUESTA AGENZIA SI APPLICA LA LEGGE DEL MQ.
VI VERRANNO INFATTI SEMPRE COMUNICATE LE SUPERFICI
NETTE E LORDE CERTIFICATE DA RILIEVO
DELL'ARCH. GIUSEPPE ROLLANDIN

... - RUSTIC - VILLE ... E' EDIFICABILI

53ª MOSTRA DI SAN GIUSEPPE
12/21 MARZO 99
QUARTIERE FIERISTICO LA CITTADELLA
SONO APERTE
LE PRENOTAZIONI
PER LA VENDITA
DEGLI STANDS
A PREZZI PROMOZIONALI
E SCONTATI
SINO AL 6 FEBBRAIO!
PORTA LA TUA AZIENDA IN MOSTRA
ENTE ... SPA
0142454757 . 0142452069

La St...

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

VOLVO

NESSUN'ALTRA TI RIDARA' I TUOI VENT'ANNI.

C70

C70

chi [illegible] motori a 2 [illegible] azione 2000 da 163 CV. Perché aspettare! Volvo C70 Coupé [illegible]

VOLVO C70 COUPÉ
DA LIRE 66.883.000.

Duecentocinquanta delegate discutono per tre giorni, tema centrale le biotecnologie

«Oltre le nazioni, per contare di più»

A Torino il congresso delle donne del Mediterraneo

Un impegno comune, di esperienze ed intelligenze, per favorire lo sviluppo delle condizioni delle donne nell'area mediterranea, alla luce dei grandi interrogativi posti dal progresso scientifico e tecnologico.

Duecentocinquanta adesioni, 20 Paesi presenti, 16 del Mediterraneo. Il «Forum internazionale delle donne del Mediterraneo», presentato ieri a Palazzo civico e in programma fino a domani al centro Torino Incontra, [redacted] innanzitutto questo: un incontro fra donne di Paesi diversi, riunite per dibattere tematiche complesse. «Donne, scienze, biotecnologie: quale avvenire per il Mediterraneo?», si intitola il congresso, promosso dall'Unesco e alla terza edizione dopo quelle di Valencia e Tunisi.

Ieri mattina ne hanno parlato, fra gli altri, Laura Balbo, ministra delle Pari Opportunità, Silvia Costa, presidente della Commissione omonima, Gian Giacomo Migone, presidente della commissione Affari esteri del Senato, [redacted] filosofo Gianni Vattimo, Tullia Carettoni, presidente del Forum, la presidente [redacted] Provincia Mercedes Bresso. Assente Rita Levi Montalcini. Richiesta [redacted] intervenire al suo posto, Susanna Agnelli ha esordito sul filo dell'ironia: «Se dovessi sostituire Dulbecco sarei ancora più a disagio: non so nulla di musica leggera...». A tratti provocatorio l'intervento di Vattimo, che accennando al tema dell'esclusione è intervenuto sul sacerdozio femminile: «Che non ci siano state donne prete nella più antica tradizione cristiana è [redacted] un fatto legato alla condizione sociale della donna. Eppure la Chiesa tende a considerarlo [redacted] espressione di [redacted] struttura naturale, identificandolo con la base di una specifica vocazione famigliaristica della donna».

Due i comuni denominatori: la condizione femminile e la consapevolezza di essere cittadine di [redacted] realtà geografica che trascende i singoli Stati. [redacted] grande bacino del Mediterraneo, appunto, crocevia [redacted] scambi e culture nell'arco di una storia plurisecolare. Impatto delle biotecnologie sulla vita delle donne, politiche e sviluppi economici, istruzione [redacted] formazione: argomenti per loro natura impegnativi, quelli affrontati. Centro della discussione, la condizione femminile, alle prese con problematiche vecchie e [redacted]: queste ultime legate ai progressi della biotecnologia. Un percorso ricco di insidie ma anche di opportunità per le donne, esposte a questi processi ma non ancora coinvolte nel dibattito come soggetti autonomi.

Né lo status di «cittadino mediterraneo» semplifica le cose quando si tratta di affrontare tematiche di questo calibro partendo [redacted] realtà così diverse, di elaborare riflessioni su problemi che dal campo scientifico sconfinano molto spesso in quello etico, religioso e culturale. Una sfida da raccogliere in tre gio[redacted]: i risultati confluiranno in un documento che verrà presentato alla Confe[redacted] mondiale Unesco di Budapest, [redacted] giugno.

Alessandro Mondo

FORUM

LA CONDIZIONE FEMMINILE

Un momento dell'incontro che si è tenuto [redacted] a «La Stampa» tra il ministro **Laura Balbo**, alcune giornaliste e le rappresentanti di diverse categorie: dalle lavoratrici, alle casalinghe, alle operatrici sociali, alle studentesse. Sopra l'incontro tra il ministro e **Pia Covre**, rappresentante delle prostitute: il [redacted] dello sfruttamento delle donne, in particolare quelle più deboli, [redacted] al centro della campagna di sensibilizzazione promossa [redacted] Governo

«Per gli immigrati sono necessarie politiche del lavoro degli enti locali e non dallo Sato» «Servono anche nuovi strumenti dell'accoglienza»

«Considero giusta la rivendicazione di una pensione per le casalinghe» «Va inventato un meccanismo che possa rimettere in gioco le madri»

CHI E' LAURA BALBO

Laura Balbo, ministro delle Pari Opportunità, ha 65 anni ed è nata [redacted] Padova. E' sociologa, specializzata negli Stati Uniti alla fine degli Anni 50, oggi preside della facoltà di Lettere di Ferrara. Deputata fra l'83 e il '92 prima nelle liste del pci e poi della Sinistra Indipendente, è cofondatrice di «Italia Razzismo» e presidente del Griff, Gruppo Ricerca Famiglia e condizione femminile. Ha scritto tre libri insieme [redacted] il portavoce dei Verdi Luigi Manconi.

E' sposata con l'urbanista Paolo Ceccarelli e madre [redacted] tre figli: Tommaso, [redacted] anni, informatico, Nicolò, 36 anni, architetto, Giovanni, 30 anni, medievalista. Salutista, vieta il fumo in sua presenza e spesso arriva in ufficio con un cartoccio di mele destinato [redacted] staff. Nel lavoro, in particolare, ama le comunicazioni essenziali e detesta gli sprechi di tempo.

Il ministro: aumentano le schiave del sesso

«Ma per combattere il fenomeno non servono le manette»

L'OPERAIA

«Perché in molte aziende soprattutto le più grandi si fanno poche concessioni per il part-time? Non si può garantire la possibilità di scegliere sia fabbrica che figli?»

L'IMPRENDITRICE

«Nel recente patto sociale si è persa l'occasione di portare gli assetti contrattuali più vicino all'impresa dove la donna avrebbe potuto contrattare in termini di tempo»

LA STUDENTESSA

«Oggi a scuola non esiste più la discriminazione tra ragazze e ragazzi I guai arrivano più tardi appena presa la laurea E in modo particolare nella ricerca scientifica»

BASTA uno spot [redacted] dare battaglia alla prostituzione? Ci sono posti di lavoro per reinserire chi vuole lasciare la strada? Donne [redacted] lavoro, tempo pieno [redacted] part-time, immigrazione e prostituzione. A queste e altre domande ha risposto ieri, a «La Stampa», il ministro per le Pari Opportunità Laura Balbo, incontrando [redacted] rappresentanza delle donne torinesi: Ida Vana, imprenditrice; Edith Onwuka, mediatrice culturale nigeriana; Pia Covre, del Comitato diritti civili delle prostitute; Chiara Manfredotti, studen[redacted] universitaria; Aurora Ferina, operaia; Carla Quaglino, impiegata; Giovanna Boschis Politano, presidente Apid; Alida Goitre, casalinga; Annamaria Petisso, della Federcasalinghe. Ecco le loro domande, e le sue risposte.

IDA VANA. Non pensa che alla luce [redacted] recente patto sociale si sia [redacted] un'occasione per portare gli assetti contrattuali più vicino all'impresa dove la donna avrebbe potuto contrattare meglio, non in termini [redacted] denaro, ma di tempo?

«Attualmente il testo del patto è ancora "per linee guida": i passaggi successivi dovranno tenere conto [redacted] queste indicazioni».

[redacted] Non crede che da parte [redacted] aziende, soprattutto quelle grosse, sia il [redacted] di fare concessioni sul part-time: per dare alle donne la possibilità di scegliere di lavorare e pensare ai figli?

«In Italia la questione del part-time non è stata mai affrontata. La affronteremo [redacted] maniera più articolata: penso agli orari flessibili».

[redacted] Il presidente di Confindustria ha detto che non vuole [redacted] parlare di congedi parentali. Cosa pensate [redacted] fare?

«Credo ci sia uno spazio di negoziazione, sotto l'"ombrello" europeo. [redacted] congedi parentali, in particolare, [redacted]no una formula su cui puntiamo: i congedi per maternità [redacted] gli altri tipi [redacted] congedi sono in fondo acquisiti. E la chiave europea è [redacted] grandissimo interesse, perché ci fa immaginare un istituto [redacted] mercato del lavoro che prefigura le carriere future, sia di donne che di uomini, che non saranno continue, rigide, [redacted] dovran[redacted] prevedere dei periodi di formazione. Senza che ciò significhi l'interruzione definitiva del contratto».

[redacted] Come è possibile aiutare le donne a «rimettersi in gioco» dopo una certa età?

«In anni meno duri [redacted] questi in Francia sono stati realizzati percorsi di reinserimento di donne adulte. Ma oggi molto è cambiato: possia[redacted] immaginare donne non più giovanissime, però [redacted] alto livello di istruzione già molto socializzate all'esperienza lavorativa [redacted] con forti aspettative di rientro: va inventato un meccanismo diverso».

ANNAMARIA PETISSO. Che cosa pen[redacted] del fondo pensione della casalinga?

«E' giusta la rivendicazione [redacted] una pensione. [redacted] siamo però arrivati con queste richieste in una fase in cui le [redacted] sono scarsissime».

LA [redacted] Lei ha proposto una campagna di sensibilizzazione per i clienti [redacted] prostitute, che ignorano di avere a che fa[redacted] ragazze schiave, picchiate, violentate. Quali altri interventi può fare lo Stato?

«Le proposte che abbiamo fatto [redacted] ministra Turco, la ministra Jervolino ed io muovono tutte dal fatto che la situazione si sta aggravando. Serviva [redacted] dichiarazione forte del governo: non possiamo convivere con una realtà come questa, con questo enorme scandalo. Ma è vero che non si sa che fare. Noi, come prima [redacted] abbiamo voluto proporre qualche misura di sostegno. Poi ci si muoverà anche sul piano normativo, forse con inasprimenti [redacted] pene. Ma intanto si doveva fare qualcosa. Come il numero verde a disposizione delle prostitute. Ci sono ragazzi[redacted] indifese che non sanno l'italiano, [redacted] sanno a chi rivolgersi, hanno paura. Io credo a quest'idea del numero verde, un messaggio concreto: "Vicino a voi ci sono istituzioni, luoghi [redacted] cui potere appoggiarvi... Il pronto soccorso e la polizia vi aiuteranno...". Poi [redacted] venuto lo "spot che convince i clienti". Detto così è risibile. In realtà è una campagna informativa che dice: "Se qualcuno di voi clienti vuole dare una mano a queste ragazze ma non sa cosa fare, rivolgetevi a...". Potrebbe indurre i clienti a passare [redacted] pietà a qualcosa di operativo».

PIA COVRE. Secondo la nuova legge avranno un permesso di soggiorno sia le prostitute che denunciano gli sfruttatori sia quelle che non lo faranno ma decideranno di seguire un per[redacted] di recupero. [redacted] quale possibilità reale avranno queste donne? E ancora: nell'ulti[redacted] legge sull'immigrazione [redacted] riconosciuto il diritto [redacted] regolarizzarsi anche agli ambulanti. Si potrà pensare ad [redacted] cittadinanza acquisita [redacted] il riconoscimento del [redacted] anche per le prostitute?

«Qui il problema è duplice, [redacted] riguarda [redacted] possibile quantificazione di queste persone, e le agevolazioni. Le cifre che noi abbiamo su questo fenomeno sono sempre imprecise, ma ci dicono che queste ragazze giovani e particolarmente esposte [redacted] qualche migliaio. [redacted] può presumere che solo una parte entrerebbe in questo percorso. Numeri piccoli, quindi. Ma [redacted] cosa succederebbe? Che qualcuno ci direbbe: perché allora non [redacted] l'occasione di lavoro e altre agevolazioni per qualunque altra categoria di italiani o stranieri clandestini? La nostra idea prevede case di accoglienza dove le prostitute possano trascorrere un periodo di ripresa e anche di valutazione. Vogliono tornare al loro Paese? Vogliono fermarsi, e cosa si sentono di fare? Si possono immaginare inserimenti nella società, nel lavoro. [redacted] su questo non possiamo illuderci che [redacted] facile. Invece sulla possibilità [redacted] fare riferimento [redacted] reddito per ottenere la cittadinanza, la difficoltà [redacted] nella certificazione. Questo è il grosso problema del lavoro "nero" in generale».

LA [redacted] C'è in discussione la revisione [redacted] legge Merlin. Alcuni - Di Pietro e Amato - chiedono di «punire» il cliente, [redacted] arrestarlo (nel [redacted] rapporti [redacted] minorenni). [redacted] ha detto no. Perché? Eppure le strade sono piene di ragazzine che si prostituiscono.

«Per il momento sia io che Turco teniamo molto separate queste misure (che starebbero dentro alla legge sull'immigrazione) dall'aprire il fronte della revisione della Merlin. Secondo me di una legge uno deve vedere anche il contesto culturale in [redacted] è stata proposta. E la Merlin è [redacted] proposta in un contesto completamente diverso da quello [redacted]no. Inoltre, quella di Di Pietro è una proposta [redacted] venuta fuori, in una fase iniziale. Se dovesse trasformarsi in vero e proprio testo legislativo chissà quali modifiche subirebbe ancora. Però, proviamo ad immaginare [redacted] concreto questa "punizione" del cliente. Bisognerà coglierli sul fatto, e poi potranno sempre dire che ignoravano l'età della ragazza... Riempiremmo carceri già strapiene, e non [redacted] che poi questi [redacted] redimono [redacted] cambiano... Diciamo la verità: siamo [redacted] fronte alla pochezza dello strumento repressivo a tutti i livelli. Qualcuno forse verrebbe dissuaso, ma secondo me il carcere servirebbe a poco».

[redacted] Le nostre donne che vogliono lavorare non trovano [redacted] possibilità e quindi [redacted] condannate ad [redacted] scelta obbligata. Lo Stato non potrebbe dare l'esempio, offrendo un lavoro nei suoi uffici, per aiutare le ragazze che vogliono uscire [redacted] giro del ricatto? Così altri cittadini imparerebbero [redacted] mettere da parte i pregiudizi. Se alcune [redacted] fossero aiutate, altre, poi, sarebbero incentivate a seguirne l'esempio. Non basta dire vai a denunciare, se non c'è [redacted] luzione.

«Io credo che lo Stato farà poco di tutto questo: al di là delle volontà e della capacità di risolvere problemi così complessi anche sul piano dell'organizzazione, siamo nel solito clima di scarsità di occupazione e di grande pressione sul mercato del lavoro. Ogni cosa che agevola una categoria fa sentire altri svantaggiati. Per specifiche fasce di immigrati [redacted] vedrei gli enti locali o le [redacted]ni, non certo lo Stato centrale, sperimentare politiche [redacted] lavoro nuove. Ma posso immaginare le reazioni, soprattutto nelle grandi città: "I nostri figli non trovano lavoro..."».

[redacted] Siccome la partenza [redacted] molti immigrati [redacted] per il loro [redacted] un impoverimento, [redacted] dazione di imprenditori ritengo abbia senso aiutarli costruendogli professionalità da spendere nei luoghi d'origine. Su suggerimento del Comune di Torino, abbiamo fatto un accordo col governo del Vietnam: insegniamo un mestiere a otto p[redacted] che rientreranno e, [redacted] loro volta, potranno insegnare ad altri.

«E' [redacted] esempio interessante. L'immigrazione ha molte facce e [redacted] una varietà [redacted] risposte. E' evidente che c'è un certo numero di immigrati che una volta messi da parte un po' di soldi, e acquisita una professionalità, torna indietro. Sono percorsi che [redacted] possono incentivare. Ma resta il fatto che per molte persone l'emigrazione è una scelta libera, definitiva. Ad alcuni può piacere ad altri no. Da [redacted] lato occorre evitare vere [redacted] proprie fughe di giovani, di competenze, da determinati Paesi. Dall'altro, però, bisogna immaginare varie forme di accoglienza e di inserimento. Servono molti strumenti. Voglio anche ricordare che in Italia abbiamo bisogno di immigrate per l'assistenza alla nostra popolazione anziana. Ma anche queste donne hanno bisogno di tutela perché tra [redacted] domestiche esistono situazioni di isolamento, di sfruttamento: [redacted] una parte [redacted]sa e molto silenziosa del mondo dell'immigrazione per la quale ci proponiamo di attuare meccanismi [redacted] vigilanza. Il mondo dell'immigrazione è fatto di pezzi molto diversi: cerchiamo di ridurre gli aspetti più negativi e di imparare dall'esperienza».

LA STAMPA. Lei ha detto che lo Stato non può impegnarsi a sostenere specifiche categorie, [redacted] le donne che vogliono uscire [redacted] prostituzione, perché altre insorgerebbero. Lo Stato però potrebbe impegnarsi ad evitare situazioni come quella creata [redacted] il meccanismo della regolarizzazione in atto: presentata la domanda di sanatoria, le questure hanno fissato gli appuntamenti anche dopo mesi. E le ragazze nel frattempo continuano [redacted] lavorare in nero, esposte [redacted] qualsiasi ricatto, anche sessuale, pur di poter andare all'appuntamento con un datore di lavoro [redacted] ottenere il permesso di soggiorno. Lei non crede che lo Stato [redacted] colpevole per questa situazione?

«Molto spesso le norme non riesco[redacted] a simulare [redacted] condizione che [redacted] realizzerà. Certo, avevamo avuto le precedenti sanatorie... In effetti, per me è stato stupefacente, quando [redacted] sono verificati gli assalti, che non si fossero previsti. Però non mi stupi[redacted] succedesse ancora. Si è poi [redacted] parte rimediato con le prenotazioni, che in qualche modo garantiscono [redacted] percorso successivo. Siccome c'era [redacted] numero limitato di posti si è detto: gli altri prenotano. E' stato un escamotage per rispondere ad un fenomeno che non previsto nelle sue dimensioni reali. Questa è la [redacted] valutazione da cittadino, perché allora non facevo neppure parte del gover[redacted]».

[redacted] Vorrei parlare di un altro problema, quello dell'istruzione. Oggi una studentessa non è più discriminata, ma la discriminazione incomincia dopo la laurea, nella ricerca scientifica. Cosa si può fare?

«Ha detto bene: in Università le ragazze oggi sono più numerose che i maschi e quindi non c'è discriminazione. Il problema si ripropone subito dopo la laurea, perché già a livello di dottorato di ricerca e carriera universitaria la situazione [redacted] rovescia, le donne sono il 9 per cento del totale. E' un problema molto attuale a livello europeo. Il ministero pensa però di delegarlo al presidente della conferenza dei rettori».

LA STAMPA. Che ne dice della proposta Amato sul presidente della Repubblica donna?

«Riguardo ad Amato, ho notato una cosa interessante sugli uomini di potere che hanno figlie che stanno diventando adulte in un mondo di cui loro percepiscono adesso, per la prima volta, [redacted] aspettative e le difficoltà per le donne. I padri sanno che [redacted] bravissime, anzi la loro figlia è la più brava di tutte, ha avuto ottimi voti [redacted] scuola, eppure coetanei maschi meno brillanti hanno molte più occasioni... Avere una figlia giovane è [redacted] motore straordinario di cambiamento, molto più forte del confronto con la propria compagna. Tanto che [redacted] Mannheimer avevamo pensato di fare un sondaggio: introdurre la variabile - ha figlie adulte o no - e analizzare le risposte. Secondo [redacted] non è da sottovalutare questo tipo di lobby di uomini [redacted] figlie».

[redacted] Avremo un Presiden[redacted] della Repubblica donna?

«Potrebbe essere la volta buona... Ma [redacted] faccio nomi. La scelta del Parlamento avverrà fra sei mesi, parlare adesso sarebbe bruciare qualunque candidatura. Un Papa donna non riusciremo ad averlo, consoliamoci col presidente...».

PAGINA A CURA DI
Marina Cassi
Brunella Giovara
Maria Teresa Martinengo
[redacted] Stilpo, Mario Tortello

Nuova BMW Serie 3. Tutto il resto è già passato.

Nasce la 316i, per ampliare una gamma già straordinariamente ricca e innovativa. Equipaggiata con un 4 cilindri da 105 CV, con una coppia di ben 165 Nm a soli 2500 giri, dotata di tutte le qualità che hanno nettamente superato l'esistente, la 316i vi propone un'infinità di motivi d'interesse. Tra i quali sei airbag, ASC+T integrato da CBC, controlli di manutenzione estesi a 25.000 chilometri e un prezzo d'acquisto di 43.300.000 lire*.

* chiavi in mano, escluse le imposte di iscrizione al PRA

Modello **316i berlina**	cilindri/valvole **4/8**	cilindrata cc **1895**	potenza CV/kW **105/77**	velocità max km/h **201**

Oggi dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19 presso la
Concessionaria BMW Autostyle 1
Corso Alessandria, 563 - Tel. 0141 477575
ASTI

Piacere di guidare

CALDIERI
E
PONTACOLONE
CONSULENTI
E ASSICURATORI
IN ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Sabato 30 Gennaio 1999

AT 31

SAI

Ieri mattina dopo il corteo gli operai Magneti Marelli e Fme in municipio

Sono 700 i posti di lavoro a rischio

Florio: «Chiedo a Caron di portare il caso a Roma»

Due milioni al mese e i «forzieri»

A poche decine di metri di distanza nel centro di Asti ci sono il municipio e la sede centrale della Cas- di risparmio. Il forziere degli astigiani e il simbolo del potere comunale. In piazza Libertà ieri si aspettava l'ultimo «sì» per siglare l'accordo con la Detsche Bank: un colosso da un milione di miliardi di lire. In piazza San Secondo, centinaia di operai, da due milioni al - anche meno, gridavano la loro rabbia per un posto in fabbrica che rischia di non esserci più. Si sentono pezzi di una città che lavora sempre meno. un'economia che non produce che si potrà reggere? Bastano gli accordi finanziari? [s. mir.]

Operai della Fme ieri mattina in corteo: manifestazione è stata organizzata con i lavoratori della Magneti Marelli

ASTI. Un corteo operaio da piaz- Primo Maggio lungo corso Alfieri, fino in piazza San Secondo. Immagini già viste. Ogni volta, c'era un'azienda da salvare e posti di lavoro da difendere. Negli ultimi tempi, gli scioperi per la vecchia Morando avviate crack l'ex Waya che perdeva addetti. Ieri mattina è toccato agli operai Magneti Marelli Fme. Una storia già vissuta qualche anno fa, quando i due i stabilimenti si chiamavano Weber e IB Mei.

Alla Magneti i problemi tornano otto anni dopo. I 17 miliardi di passivo '98, hanno spinto i vertici ad un brusco cambio rotta: nuova proprietà (gli imprenditori torinesi Trucco e Stringa) che controllerà il 67% delle quote. L'azienda si chiamerà Trust e si occuperà stampaggio abbandonando la produzione di fanali. E il prezzo da pagare sarà la perdita di posti: 130 gli esuberi 330 dipendenti. Qualcuno si aggancerà alla pensione, altri saranno trasferiti: c'è chi (non meno di 40) rischia di restare senza lavoro. E a fare da sfondo, progetti di rilancio che non convincono sindacati e operai.

Altri problemi, ma stessi timori, alla Fme (350 addetti): la proprietà ha avuto perdite per oltre un miliardo cerca di rientrare rimodellando anche la busta paga alcune voci che da fisse diventerebbero variabili. E minimo salariale (circa un milione 200) ai nuovi assunti. Ed anche qui, si punta l'indice contro la dirigenza accusata di spingere su produzioni (motorini elettrici) considerate «decotte» e che in futuro potrebbero trasferite altrove.

Ieri i lavoratori delle due aziende, accompagnati delegati delle altre fabbriche metalmeccaniche astigiane, hanno sfogato la loro rabbia soffiando nei fischietti urlando slogan. Da piazza Primo Maggio il corteo ha raggiunto il municipio: i segretari provinciali di Fiom, Fim e Uilm hanno poi incontrato il sindaco. «L'Amministrazione preoccupata - ha detto Florio ai rappresentanti dei lavoratori - sentiremo sottosegretario astigiano Caron per promuovere un tavolo romano per le trattative». C'è chi ha chiesto che cosa intende fare il Comune per l'industria: «Favoriremo nuovi insediamenti, si sblocca Prg: c'è una azienda che ci ha già contattati e potrebbe assumere». «Sindaco - ha urlato un operaio in fondo all'ex sala consigliare - difendete questi 700 posti. Asti non può perderli».

Roberto Gonella

IN PIAZZA DELLO STRIKE

L'operaia

«Da donna è più dura»

Filomena Massa. Per una donna trovare lavoro non è facile. Ho anni e me ne mancano cinque alla pensione: se non mi tengono a lavorare, che faccio? Mio marito è invalido e prende 650 mila lire di pensione al mese c'è bisogno del mio stipendio da operaia del reparto montaggio. Quel milione e 700 mila mi danno non è granchè, ma servono. ho anche due figlie: una lavora, l'altra non sempre. sono entrata alla Marelli nell'86, quando si chiamava Weber. Un posto sicuro, ho pensato, dopo tanti anni passati a fare la cameriera. E adesso invece c'è il rischio di dover ricominciare da zero: ma questi che comandano non pensano ai giovani e alle donne?

[illegible] pensionato

«Che brutta tegola»

Salvatore D'Urso. Entro la fine dell'anno vado in pensione e speravo di lasciare il lavoro in un'altra situazione. Questa brutta tegola non voleva. Già nel '91 con l'ex Weber era stato traumatico: eravamo 800 dipendenti e ci siamo ritrovati in 250. E adesso, nulla fosse, ci vengono dire che la fabbrica cambia padrone e che per 130 di noi non ci sarà più posto.

Ho trent'anni fabbrica alle spalle ho viste di tutto colori: questa la mia ultima battaglia da operaio e la combatto anche per i miei colleghi. Mia moglie non lavora e ho due figli farò bastare la pensione. Ma qui c'è tanta altra gente che ha famiglia: che ne sarà di loro?

Il precario

«Ho moglie e 4 figli»

Vincenzo Nicita. Sono alla «Fme» da 22 giorni e mi trovo già dover scioperare per difendere posto da precario. fatto per tanti anni il muratore, poi l'edilizia andata in crisi.

Quando sono entrato in fabbrica ho sperato che la fortuna fosse girata dalla mia parte: un lavoro, proprio nello stesso posto dove mio mio padre ha passato trent'anni di vita. Adesso ho solo la certezza che il mio contratto scade fra tre mesi. Che cosa chiedo poi di tanto strano a 35 anni? Solo di alzarmi al mattino e sapere che potrò andare a lavorare per milione 200 mila al mese: sono pochi, ma mi servono per mantenere moglie e quattro figli.

Un ex dell'Ib mei

«Non rottamateci»

Mario Risso. Sono alla «Magneti Marelli» da vent'anni. Prima facevo l'operaio all'ex IbMei ma nel '77 la fabbrica ha chiuso lasciandomi a casa. Due anni dopo è spuntato fuori il posto alla Weber: si facevano i carburatori e sembrava che filasse liscio. Poi otto anni fa hanno deciso di cambiare prodotto siamo passati alla fanaleria: prima come «Carello» poi con il marchio «Magneti Marelli». Adesso mi trovo tra i piedi un'altra brutta storia. mancano quattro anni alla pensione, ma 49 me ne spettano solo due di mobilità per potermi agganciare. E mi torna la paura che mi lascino ancora una volta a casa: per loro, quelli della mia età sono operai da rottamare.

TORNA LA VECCHIA SIGLA AT

Da ieri le targhe

ASTI. «BB 000 JW» accanto la sigla AT in azzurro. E' il numero della prima delle nuove targhe che comparirà su un'auto astigiana. E' stata consegnata mattina nell'ufficio immatricolazione della Motorizzazione. A ritirarla, per conto di cliente, è stata l'«Agenzia Torretta» (pratiche auto). Sarà sistemata sulla Panda Hobby di Rosario Marino, 35 anni, dipendente Fiat. «Mi è arrivata prima targa che l'auto» scherza. La conferma che i tempi di immatricolazione sono ormai rapidi. «In 24 ore grazie un sistema automatico collegato al ministero abbiamo codice identificativo - spiega Nino Speranza, responsabile della sezione immatricolazioni - una volta ci volevano mesi». Nella foto Luigi Macario (a destra) consegna la nuova targa a Giampiero Raviola dell'«Agenzia Torretta».

TELECOM METTE ALFIERI IN COPERTINA

Presentata la guida '99

ASTI. Anche la Telecom partecipa alle celebrazioni alfieriane. La guida telefonica della provincia di Asti, presentata ieri (ma è già in distribuzione da qualche giorno), ha sulla copertina il ritratto Vittorio Alfieri, realizzato da François Xavier Fabre nel 1797. In ultima pagina riprodotti il ritratto della sorella dello scrittore, Giulia; lo scorcio del salotto di palazzo Alfieri e un acquarello con il panorama di San Martino Alfieri e del castello. Alla presentazione della guida hanno partecipato, tra gli altri, il vescovo Poletto, il prefetto Ferrigno, gli assessori Re Montalcini (Comune) e Arato (Provincia). Gli onori di li ha fatti Michelino Musso, dirigente della sede astigiana Telecom, che ha dato la parola Carla Forno, direttore del Centro studi alfieriani. La filiale di Asti ha oltre 130 mila abbonati. [a. b.]

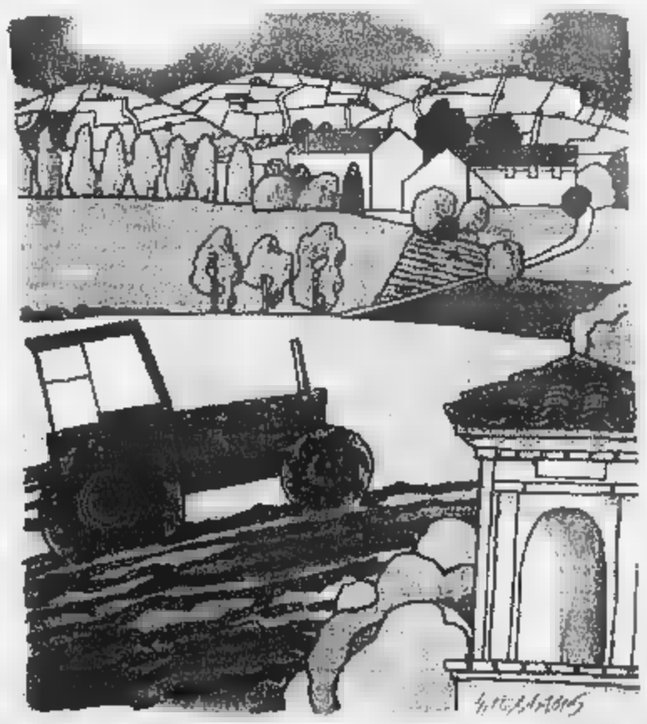
AGRIGIOVANE

Finanziamenti Riservati a Giovani Agricoltori

(età massima anni) che intendano subentrare nella conduzione dell'impresa o costituire nuove impre- anche forma società o cooperative in cui la componenente agricola costituisca la maggioranza.

Finanziamenti per:
- Investimenti produttivi mobiliari e immobiliari comprese le coltivazioni pluriennali.
- Acquisizione o ristrutturazione anche del fabbricato di civile abitazione, purché funzionale all'attività produttiva.

Mutuo fondiario agrario o ipotecario agrario.
Durata: 10/15/20 anni.
Tasso: variabile indicizzato EURIBOR mesi.
di semestrale.



BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO ASTI SpA

79 sportelli sono a disposizione per ogni informazione con fogli analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

Da lunedì entrano in vigore le nuove tariffe approvate dal Consiglio

Biglietto del bus a 1500 lire

Invariato invece il costo dei parcheggi

Le opposizioni

Sosta gratis ai consiglieri Asp?

ASTI. Aumentano le tariffe dei bus e il servizio peggiora: è la previsione della minoranza (Comunisti italiani, Ds, Ppi, Verdi) dopo la decisione dell'amministrazione comunale di portare da 1300 a 1500 il biglietto, tagliare la linea 7 (e gli studenti dello scientifico «Vercelli» hanno già protestato), ridurre le corse sulle linee 4 e 1.

«In quest'ultimo caso i bus passerebbero ogni 17/18 minuti contro gli attuali 10/12 - ha denunciato Enrico Bestente (Pdci) nella conferenza stampa indetta ieri con gli altri gruppi di opposizione - peggiorare il servizio significa uccidere il trasporto locale. In compenso si favorisce l'uso dell'auto: le tariffe dei parcheggi a pagamento restano invariate e i posteggi a pagamento aumentano di 400 unità».

Ci sarebbe però anche chi, tra gli automobilisti, godrebbe di ulteriori benefici. La minoranza ha diffuso un documento per indicare che il consiglio di amministrazione dell'Asp avrebbe deciso di concedere ai propri membri e al direttore (oltre a Comune, Arpa, tribunale, carabinieri, polizia) la gratuità dei posteggi a pagamento. «Perchè il consiglio di amministrazione - si legge - deve poter parcheggiare gratuitamente in piazza Alfieri quando la sede Asp di corso Venezia è decentrata e dotata di parcheggi interni?».

Gianfranco Miroglio (Verdi) ricorda che «in Comune nulla va avanti sulle piste ciclabili, la corsia preferenziale per i bus in corso Dante è scomparsa da tempo, mentre i dati diffusi in questi giorni da Legambiente dicono che ad Asti sono stati superati i limiti sull'inquinamento da b[illegible]. In altre città si corre ai ripari limitando il traffico per tutelare la salute dei cittadini, qui da noi si compie il centro di auto».

Dietro alle decisioni della giunta Florio, Roberto Vercelli (Ppi) legge «la volontà di non potenziare l'Asp» e, sul problema della tariffe dei servizi pubblici, preannuncia un '99 pesante. «La quota delle mense scolastiche - dice - aumenterà del 40%, quella degli asili di oltre 10% e degli impianti sportivi del 60%».

Di «espansione bloccata» dell'Asp parla anche Luciano Montanella (Ds): «La giunta Florio - ricorda - ha revocato la delibera dell'amministrazione Bianchino per il passaggio all'azienda speciale, dal 1° gennaio 1999, del servizio di depurazione delle acque. Questo impedirà tra l'altro all'Asp di concorrere per diventare uno dei futuri gestori del ciclo integrato delle acque nell'Astigiano». [l. n.]

ASTI. Faticosamente la giunta è riuscita a condurre in porto l'aumento delle tariffe dei bus che entreranno in vigore da lunedì 1 febbraio. Il provvedimento è stato approvato giovedì dal Consiglio comunale con 22 voti a favore e 13 contrari. Si tratta di una prima manovra: la seconda, di portata più vasta, riguarderà le tariffe dei servizi a domanda individuale che s'inizierà a discutere prossimamente. Anche in questo caso sono contemplati rincari che, nel caso di mense e asili, verranno agganciati ai redditi più alti. L'Amministrazione Florio ha giustificato l'operazione sui biglietti e gli abbonamenti dell'Asp (gli aumenti riguardano sette titoli di viaggio su 19 come riportato nella tabellina), con la necessità, già evidenziata dal presidente dell'azienda, Visconti, di ridurre drasticamente il disavanzo. Questo tentativo di contenere la spesa passerà anche attraverso il taglio di una linea (la «7»), la riduzione dei bus sulle tratte «4» e «5», la mobilità interna del personale in esubero, l'interruzione dei progetti di espansione dell'azienda, avviati sotto la giunta guidata da Alberto Bianchino.

L'opposizione consiliare ha ostinatamente combattuto contro gli aumenti poichè ritiene che a biglietti e abbonamenti più costosi, non corrisponda un miglioramento del servizio e neppure un progetto sulla viabilità cittadina che favorisca il mezzo pubblico (oggi la media oraria di un autobus è di 21 km orari). Ma nonostante l'impegno la minoranza ha portato a casa solo il mantenimento dell'abbonamento mensile per fasce orarie nominativo (costo 20 mila), come aveva chiesto Bestente (comunisti) con un emendamento. L'assessore Gherlone ha ribadito l'importanza «risanare l'azienda che si appresta a diventare spa», assicurando che «la giunta intende intervenire sulla viabilità rivedendo il Piano urbano del traffico». In coda al dibattito sull'Asp c'è stato anche un gustoso siparietto: il consigliere Reggio si è visto bocciare i propri emendamenti alle tariffe Asp anche dal collega del suo gruppo («Pensionati») Guido Bonino che, mesi fa, aveva «tradito» la Lega dopo essere stato il candidato a sindaco. Velenosa la battuta dei consiglieri del Carroccio: «Il lupo perde il pelo, ma non il vizio».

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi a domanda individuale, la giunta propone di mantenere invariato il costo dei parcheggi a pagamento e dei biglietti del Palio. Ritocchi invece, ad esempio, per asili, mense scolatiche, impianti sportivi, bagni pubblici, acquedotto, piscina, servizi funebri. [f. c.]

GLI AUMENTI

BIGLIETTI
Corsa semplice

(validità [illegible]):	[illegible] (1.300)
Sei corse:	9.000 (7.800)
Dieci [illegible]:	13.500 (11.700)
Giornaliero:	4.500 (4.000)

[illegible]
Mensile ordinario

nominativo:	45.000 (40.500)
Settimanale ordinario:	14.500 (13.000)
Mensile [illegible] nominativo:	[illegible] (55.000)

*Tra parentesi il costo precedente.
Asp

Il «Trofeo Tartaruga» organizzato da Legambiente presente in questi giorni alla stazione di Asti con il Treno Verde (nella foto bambini di una delle scolaresche che ha visitato l'insolito convoglio)

Oggi c'è il trofeo tartaruga

Chi è più lento nel traffico di Asti?

ASTI. Quanto tempo si impiega a raggiungere la stazione ferroviaria da piazza Lugano a piedi, in auto, bici, motorino, bus, comunque sempre in mezzo al traffico? Legambiente prova a rispondere stamane col «Trofeo tartaruga».

Un gruppo di volontari coprirà il percorso secondo il mezzo che gli verrà indicato: l'ex sindaco Bianchino, per esempio, andrà in bici, l'assessore provinciale all'Ambiente Pensabene in motorino. Cronometro alla mano, costruiranno da sé l'itinerario, scegliendo le vie che «useranno» di consueto. Tragitto «rigido», invece, per Raimondo Campa (Arpa), che salirà sul bus.

Arrivati in stazione, i volontari attesi da Legambiente al Treno Verde (promosso insieme alle Ferrovie) fermo sul primo binario: chi avrà totalizzato il maggior tempo di percorrenza vincerà il «Trofeo Tartaruga». I partecipanti che si muoveranno in auto, prima di raggiungere la stazione dovranno trovare parcheggio. L'iniziativa è organizzata per puntare l'attenzione sul traffico urbano e l'inquinamento dell'aria. Fino a stasera funzionerà in piazza Alfieri (lato portici Anfossi) la centralina mobile dell'istituto sperimentale delle Ferrovie: lunedì alle 11 saranno resi noti i risultati sull'inquinamento da benzene e da rumore. Stasera alle 21,45 nell'atrio della stazione concerto del cantautore Luigi De Bellis. Ingresso libero. [l. n.]

Piano di interventi a Praia. Vi sorgerà amche il palasport?

Ipermercato in corso Casale

E' degli emiliani che dovevano aprire a Isola

ASTI. Il Piemonte dispone di 67 miliardi per finanziare Piani di recupero urbano da realizzare in aree cittadine che presentano problemi di carattere sociale, ambientale ed edilizio. L'Amministrazione comunale di Asti ha individuato nel quartiere San Lazzaro-Praia la zona cui intervenire. Giovedì il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza (astenuti ds, comunisti e ppi a favore Polo e Lega) una proposta di intervento da inviare alla Regione che dovrà valutarla.

Il Piano di recupero, illustrato dall'assessore Rostagno, è imponente per portata dei lavori e dei costi: oltre 40 miliardi da coprire col contributo regionale (si ipotizzano 10 miliardi da fondi Gescal), gli oneri di urbanizzazione, i costi per contributi di costruzione. Nell'operazione è previsto un consistente coinvolgimento di privati. Ds e comunisti hanno sollevato qualche dubbio; nulla da eccepire sul valore sociale dell'iniziativa, ma più che un intervento di recupero, hanno ricordato Fassone e Bestente «questo progetto è un'attuazione del Piano regolatore». Ha «impressionato», soprattutto, la prevista realizzazione di un centro commerciale in corso Casale (accanto a viadotto della A21), interpretato dall'opposizione come il vero «motore» dell'intera operazione. Fassone lo ha paragonato a «Le Gru» di Grugliasco, ma l'assessore Pontacolone ne ha ridimensionato la portata: «Sono 10 mila metri quadrati, 3.500 già previsti nel piano regolatore e i restanti che interessano ad un gruppo privato (con sede in Emilia ndr), dapprima orientato ad insediarsi a Isola ed ora propenso a spostarsi sulla città». Si prevedono un «brico-center», un agro-alimentare e una struttura di vendita di altri prodotti. Ma che contiene il «Piano Praia» oltre al centro commerciale?

Palasport. Alle spalle del centro commerciale è stata individuata un'area per l'eventale realizzazione di un palasport polivalente (costo 10 miliardi). Anche in questo caso l'opposizione è perplessa e Piera Bruno (ds) ha invitato la giunta a non lasciare comunque cadere altre ipotesi: per esempio l'area Morando di Torino e quella accanto all'ex Siesta (quest'ultima, per altro, sempre meno probabile per motivi di viabilità e di vicinanza al Borborel).

Sull'area Sisa di Alessandria (l'azienda cartotecnica intende trasferirsi in val Rilate) sorgeranno insediamenti residenziali: sono 90 mila metri cubi, il 20% destinati ad alloggi di edilizia convenzionata. Si procederà alla ristrutturazione esterna ed interna dei palazzi di Praia e al risanamento degli edifici degradati che si affacciano su corso Casale.

Altri lavori. Tra i più importanti: nuova rete di strade, con un [illegible] al quartiere anche da corso Casale (zona Pontesuero); un'area per il mercatino di quartiere; centro di formazione professionale per diplomati dell'obbligo; ampliamento delle scuole materna ed elementare; ammodernamento e potenziamento degli impianti sportivi e realizzazione di un nuovo centro sportivo; ristrutturazione del centro sociale.

Franco Cavagnino

AGENDA

Giornata di protesta dei commercialisti contro la normativa che li esclude dalla possibilità di compilare il 730, affidato ai centri di assistenza fiscale. In proposito si svolge stamane (ore nella sede dell'Ordine) una conferenza stampa.

PALIO. Alle 20 al Giabot di Callianetto consegna del premio bancarella per la miglior presenza al mercatino del Palio. Organizza Viatosto.

POESIA. Al «Punto vista» di Canelli (via Villanuova), alle 21, incontro col poeta Antonio Lepore che presenta la nuova raccolta: «Poesia di seta e di carne». L'autore sarà intervistato dal giornalista La Stampa, Carlo Francesco Conti

Nuova manifestazione di An sull'ordine pubblico: dalle 10 alle 12 sarà allestito un banco in via Cavour.

SCUOLA. Oggi alle 16 alla scuola San Domenico di via Tosi, inaugurazione del laboratorio scientifico donato dagli alunni, dai genitori e dai colleghi dell'insegnante Annarosa Bogliacini, morta un anno fa.

Alle 9,30 all'Archivio storico in via Massaia 5, tavola rotonda «Nuove scoperte archeologiche nel centro storico di Asti».

Commemorazione alle 17 nella chiesa dell'Annunziata, dei Caduti e dispersi sandamianesi nella Campagna di Russia.

CINEMA RITZ - ASTI

Cinque professionisti. Una missione. Nessuna via di scampo.

CINEMA POLITEAMA - ASTI

FASCINO. MISTERO. AMORE.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

LETTERE AL GIORNALE

Le uova al ministro

Desideriamo rispondere alla lettera del consigliere dei Pensionati Guido Bonino apparsa sulla «Stampa» del 26 gennaio.

Vorremmo precisare che proprio per non derogare da quei principi di buona educazione che regolano i rapporti tra persone, sia pure di diverso credo politico, abbiamo puntato (offrendo le uova e non lanciandole), una protesta civile e se vogliamo anche scherzosa contro il ministro Turco, pur sapendo che di scherzoso nelle leggi sull'immigrazione che rendono il nostro paese terra di conquista non c'è proprio nulla.

Certo suona come un «fervente autonomista» come il consigliere Bonino critichi la Lega Nord ricordando il famoso manifesto della mano che coglie l'uovo della gallina Padana, ben sapendo che noi siamo mai venuti meno a quei principi di lotta, a tratti anche dura, contro il centralismo romano, al contrario di quello che ha fatto lui.

Bonino da ex iscritto al movimento autonomista, si è ritrovato a partecipare alla manifestazione di An partito che dubitiamo si possa considerare la «quintessenza» dell'autonomismo: bella prova di equilibrismo politico.

E non accettiamo certamente lezioni di valori come il rispetto e la buona educazione dal consigliere Bonino che del rispetto chi lo ha votato per portare avanti le idee della Lega se ne è bellamente infischiato, dimostrando così di ignorare o perlomeno di un'interpretazione quanto strana e soggettiva proprio di quei principi che vorrebbe suggerire ad altri.

Pietro Boidi, presidente Circoscrizione Asti Est;
Andrea Giaccone, consigliere della Lega Nord Circoscrizione Asti Est

Io con [illegible] a recitare

Ho letto la lettera di Piero Fassio pubblicata sulla «Stampa» del 28 gennaio che mi chiama in causa. Tralascio la confessione di ignoranza in cose alfieriane del medesimo, purtroppo dilatata al plurale.

Ho solo da aggiungere che ribadisco le posizioni da me personalmente assunte a suo tempo, con assoluta libertà di azione. Non sono il portavoce di nessuno e non ho scritto per conto di alcuno. Non accetto che mi venga attribuita invidia nei confronti di nomi indiscutibili. Anzi penso proprio che magari l'invidia è in altri cuori, ma non nel mio.

Con il maestro Albertazzi poi, esiste un rapporto di assoluta ammirazione nata due estati fa quando mi capitò la grande fortuna di recitare con lui Taormina; cosa che si ripeterà con uno spettacolo tratto da testi di D'Annunzio in scena a Roma in febbraio. Capisco dallo scritto del Fassio che il dono dell'ironia non appartiene più a certi astigiani come apparteneva al grande Vittorio.

Concludo con la storia delle «ali». Non mi sono mai permesso di insegnare a recitare ad alcuno, né discuto benemerenze canzonettistiche. Ognuno di noi ha le proprie ali. Non mi sembra che Fassio sia la persona adatta a distribuire patenti di professionalità nel campo dello spettacolo, a nessuno.

Renzo Arato

NUMERI UTILI

[illegible]

118

AUTOAMBULANZE

[illegible] VERDE: **Asti**: 0141 [illegible]. **Nizza**: 0141 726.390. [illegible]: 0141 555.333. [illegible]: 0141 997.555. [illegible] **Incisa**: 0141 63.666. [illegible] ROSSA: [illegible]: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; [illegible]: 0141 [illegible]: 0141 401.388; [illegible] **D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; [illegible]: 0141 958.665; [illegible]: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: [illegible] 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; [illegible]: 0141 976.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

[illegible] DI [illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Maggiora**, corso Torino 93, tel. 0141 410.909. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 0141 592.886 **Canelli**: Bielli, via XX Settembre 1. **Moncalvo**: Artizzone, via XX Settembre. **Nizza**: Boschi, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. **Calliano**: 0141 928.444. **Canelli**: 0141 832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011 987.6468. **Cocconato**: 0141 907.503. **Costigliole**: 0141 961.414. **Monastero B.**: 0141 88.048. **Moncalvo**: 0141 917.444. **Montechiaro**: 0141 999.788. **Montemagno**: 0141 63.26. [illegible]: 0141 76.21. **Rocca d'Arazzo**: 0141 408.160. **San Damiano**: 0141 975.910. **Villafranca**: 0141 943.644. [illegible]: 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 [illegible] **Bubbio**: 0144 81.[illegible] **Canelli**: 0141 823.663. **Castagnole L.**: 0141 878.181. **Castelnuovo D.B.**: 011 [illegible] **Costigliole**: 0141 [illegible] **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 [illegible]. [illegible]: 0141 721.623. [illegible] 0141 975.084. [illegible] va: 0141 [illegible]

[illegible] D[illegible] 117

[illegible] 593.232 - 31.743. **Canelli**: 0141 823.461 [illegible] 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] e **Prefettura** 0141 416.111. **Stradale Asti**: 0141 212.356. **Nizza**: 0141 721.704. **Autostrada A21**: 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

[illegible]: 0141 530.357, fax 0141 536.200

IL CASO

LA MORTE DI UNA «LUCCIOLA»

Viaggio sulla statale per Alessandria, dopo l'omicidio di Annone

Sulla strada tra sesso e paura

La nigeriana uccisa con 8 coltellate

CASTELLO D'ANNONE. Dicono che lei, Jesica, fosse sempre allegra. Ballava, mentre aspettava i clienti. «Lei buona, tanto buona» racconta una sua «collega» di lavoro, biascicando frasi in un italiano incerto. «Cliente cattivo. Noi abbiamo paura».

Nessuna delle altre, per adesso, ha occupato la «sua» piazzola. Quel posto, sulla statale per Alessandria, tra Quarto ed Annone è rimasto vuoto.

Ma con Jesica Moore, 26 anni, assassinata con 8 coltellate (lo ha confermato l'autopsia compiuta ieri mattina dal medico legale, Roberto Testi) n'è andata anche un po' della loro sicurezza.

«Noi paura» ripetono ancora al cronista. Ma non vogliono aggiungere altro: «Via, andare via».

Sono tutte africane: un gruppetto di 8-10 ragazze che ogni giorno popolano gli slarghi intorno alla statale, fino al bivio per Rocchetta.

Naturalmente lo sanno tutte che Jesica è stata uccisa. Lo avevano già intuito prima che i carabinieri trovassero il corpo, lunedì, tra le zolle di un campo quasi in riva al Tanaro, tra Annone e Rocca d'Arazzo.

Ma anche ora che lei non c'è più l'assassino potrebbe tornare a colpire, continuano la vita di sempre.

Ogni pomeriggio-sera sono lì, fasciate nelle loro tunichette aderenti, pantacollant neri, «satteroni» bianchi: ridono, un po' sguaiate, per attirare l'attenzione dei conducenti di auto e camion. Il «lavoro» non manca, neppure di giorno.

Si controllano a distanza, qualcuna annota targhe. Spesso sono loro, adesso, a fermare i carabinieri che fanno più volte la spola, sulla statale.

Si convive con l'incubo del maniaco: nella borsetta ognuna ha «cellulare» come quello sparito a Jesica, insieme alla borsetta. Basta squillo per dare l'allarme.

Intanto ieri il medico legale ha compiuto l'indagine sul corpo della giovane nigeriana: sarebbero state otto le coltellate inferte alla vittima, una delle quali le ha spezzato il . Altri due fendenti hanno trapassato il collo. Particolari raccapriccianti, necessari a spiegare la folle determinazione con cui l'assassino ha agito. Per una ventina di giorni (la scomparsa era stata denunciata il gennaio) il corpo è rimasto lì, in quel campo, alla mercè anche di topi e animali selvatici.

Nessuna novità sul fronte delle indagini. Si tra le frequentazioni della giovane: pare ci fosse un amico canellese che voleva strapparla a quella vita. Forse darle la certezza di una famiglia, di un futuro come quello che lei aveva soltanto sognato da quando era arrivata in Italia.

L'uomo, attualmente all'estero per lavoro, sta per tornare e verrà sentito presto carabinieri e polizia.

Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Barbara Badellino, vengono condotte dal capitano Vito Petrera (Compagnia di Canelli) e dal commissario capo Pier Paolo Fanzone (Mobile di Asti).

Si seguono più piste, ma la meno accreditata sembra quella un regolamento di conti tra clan o di una vendetta.

La tesi prevalente resta quella di un tentativo di rapina sfociato in un raptus. Sempre che non si allunghi su questo caso l'ombra del serial killer. L'ipotesi più inquietante, che nessuno sembra voler considerare.

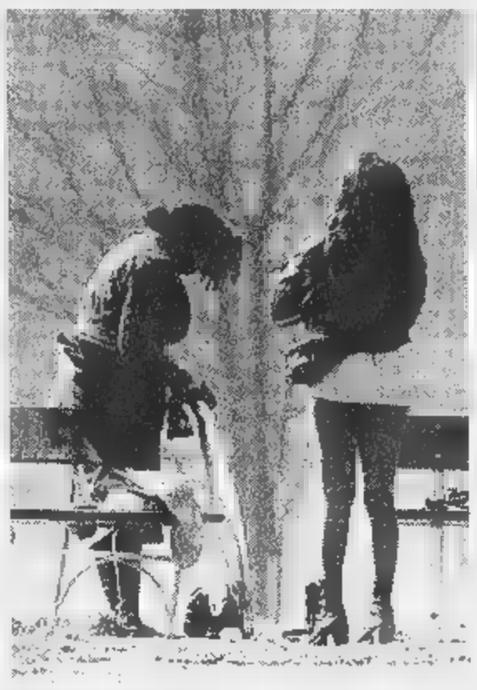
LE ALTRE VITTIME

Sono tre le altre «lucciole» vittime di delitti nell'Astigiano.

MARIA 35 anni, alessandrina, venne assassinata con due colpi di pistola alla nuca, Rocchetta Tanaro. Anche lei uccisa sulla statale per Alessandria. Era il 29 giugno 1986. Fu quello l'ultimo omicidio compiuto dal camionista torinese Giancarlo Giudice. Un «serial killer» che, come poi dalle indagini, già colpito altre otto : tutte donne vittime, sei delle quali prostitute.

MARINA ZAIO, 50 anni, Mondovì: uccisa il 7 marzo '92. Il corpo, straziato da 11 coltellate, venne trovato riverso in un meleto in regione Italiana, a San Marzano Oliveto, a circa un chilometro dalla statale Asti-Mare, dove «lavorava». Un caso rimasto finora insoluto.

41 anni, di Roccaforte di Mondovì. Assassinata Castello d'Annone, domenica 18 febbraio '95, trovata sgozzata nel cortile di una villa, in località Alberone, la statale e l'A21. In un primo tempo fu accusato del delitto Felice Sanna, muratore astigiano. Arrestato, è successivamente rimesso in libertà dopo perizia tecnica: le macchie di sangue trovate nel bagagliaio dell'auto usata da Sanna non erano infatti quelle della vittima. Nella vicenda (tuttora aperta) furono indagate anche due donne.



Prostituta africana. La vittima del delitto Jesica Moore 26 nigeriana «lavorava» statale per Alessandria tra Quarto ed Annone

Indagini sui sui canellesi nonsoli di un giro di usura

CANELLI. Ci sarebbe l'usura dietro l'incendio doloso che, lunedì sera, aveva semicarbonizzato un'auto, parcheggiata in un cortile a Canelli. E' l'ipotesi su cui lavorano i carabinieri del capitano Vito Petrera, comandante della Compagnia canellese. Sei gli indagati: tre avrebbero ammesso l'attentato all'auto.

L'episodio ha però risvolti inquietanti. Secondo l'accusa, nel mirino degli attentatori si sarebbe stata la madre del giovane proprietario della vettura, corriere canellese. La donna (gestisce un bar ad Asti) nei mesi scorsi avrebbe contratto un debito con uno degli indagati: una sessantina di milioni, che avrebbe dovuto restituire con tassi da usura.

Un impegno che la commerciante non è riuscita ad onorare. Di qui minacce e intimidazioni, culminate poi nel rogo dell'auto. Le indagini dei militari sono però riusciti a far breccia in un muro di omertà e paura. Le prime ammissioni, poi le denunce.

BREVE

Torino

Delitto dell'Isolone parla la difesa

Ultime battute oggi al processo d'appello (a Torino) per l'omicidio dell'Isolone. E' prevista l'arringa dell'avvocato Nino Marazzita, difensore di Antonio Marmo, 22 anni, accusato di aver ucciso il rappresentante cuneese Ernesto Fontana nel maggio del '95. In primo grado condannato a anni: pubblico ministero ha chiesto la conferma della pena.

Asti

Anziana scippata in via Rossini

Ancora uno scippo in centro città. Ieri in via Rossini un giovane ha avvicinato un'anziana strappandole la borsetta contenente documenti e denaro. Lo scippatore si è poi allontanato di corsa, facendo perdere le tracce.

Asti

Code dopo incidente in corso Volta

Lunghe code ieri intorno alle 11 a causa di un tamponamento a catena all'incrocio tra Volta e strada Fortino. Quattro auto sono rimaste coinvolte nell'incidente: conducente è rimasto contuso. Le operazioni di soccorso hanno creato intralci alla circolazione. Sulla dinamica indaga la polizia stradale.

Villafranca

Finisce contro albero giovane è ferito

Per cause in via di accertamento da parte della polstrada, ha perso il controllo della sua Punto in località Case Bruciate Villafranca, nella notte tra giovedì e venerdì. Gianluca Grisotto, anni, Villafranca, è finito contro un albero e ha riportato ferite guaribili in 10 giorni.

Provincia

Manutenzione strade Polo Lega critici

Claudio Musso (FI), Piero Vastadore (Cdu), Pierluigi Barbano (Lega), Giovanna Balestrino (An) criticano un comunicato la «netta chiusura» della maggioranza in Provincia che, nella seduta di Consiglio di mercoledì, ha bocciato la mozione dell'opposizione sulla manutenzione della viabilità. «La nostra proposta, presentata agli inizi settembre - scrivono - è stata votata 5 mesi dopo: ciò consente di distinguere fra quanti vogliono destinare maggiori risorse alle strade (Polo Lega) e quanti, dalla maggioranza, vi oppongono». [l. n.]

L'ipotesi è proposta dai Ds

Chiesto un referendum sul termodistruttore di località Pontesuero

ASTI. Termodistruttore in zona Liot: sì o no? Potrebbe essere un referendum consultivo a indicare se gli astigiani vogliono che si realizzi il progetto della Fornace Laterizi nell'area di Alessandria-Pontesuero.

Il gruppo Ds in Consiglio comunale avanza l'ipotesi in un ordine del giorno, in cui si chiede alla giunta di affidare a una commissione, comprendente anche tecnici e giuristi, lo studio sulla possibilità di indire una consultazione pubblica.

Il documento, ancora da discutere in Consiglio è firmato da Luciano Montanella e Fabrizio Brignolo, impegna la giunta ad affidare a un ente autorevole (Enea o Cnel) uno studio «che dia risposte certe sulla convenienza economica dell'impianto (una volta scaduti gli in cui è previsto il contributo pubblico sul prezzo dell'energia prodotta), l'eventuale impiego del teleriscaldamento e la possibilità di controllo su combustibile da rifiuto fumi».

Brignolo e Montanella invitano il Consiglio a discutere in modo approfondito il progetto sul termodistruttore. Chiedono infine che costituita una commissione mista (tecnici, funzionari, amministratori) per «valutare i costi per lo smantellamento dell'impianto (dopo gli previsti dal progetto), lo smaltimento delle scorie e percentuale scarti che il Consorzio rifiuti astigiano potrebbe destinare al termodistruttore, avviando, questo modo, un risparche dovrebbe essere suddiviso tra tutti i contribuenti astigiani». [l. n.]

Quattro ore in più al giorno

Troppe code alla Cogest da lunedì sportelli ad orario prolungato

La palazzina di piazza Marconi dove ha sede la Cogest

ASTI. Orario lungo (4 in più al giorno), alla Cogest, per ridurre le attese degli astigiani impegnati nella verifica degli accertamenti per la tassa rifiuti: sono settimane che i numerosi utenti lamentano disagi. Ci vogliono intere mattinate di attesa per arrivare agli sportelli. A partire da lunedì primo febbraio la sede di piazza Marconi 38 sarà aperta al pubblico dalle 8,40 alle 17,30: lo stesso orario, concordato col settore Tributi del Comune, proseguirà per il resto della settimana (fino al venerdì). Eventuali informazioni possono essere richieste telefonicamente alla Cogest: 0141-399.344. E' disponibile anche un verde: 167/066190. [l. n.]

Ieri a Bubbio

Uno chalet distrutto dal fuoco

BUBBIO. Un rogo ha semicarbonizzato, ieri pomeriggio, uno chalet in regione Infermiera, alla periferia del paese.

E' accaduto verso le 16: il proprietario, Maio Cauda, 75 anni, ha raccontato più tardi a carabinieri e vigili del fuoco che c'è stata una fiammata scaturita dalla stufa a legna.

Il fuoco si è subito esteso ai muri di legno: Cauda ha cercato di spegnere il rogo, versando alcuni secchi d'acqua.

Ma si sono persi così secondi preziosi: le fiamme erano ormai altissime. Un vicino ha dato l'allarme ai vigili del fuoco di Acqui Nizza, accorsi con alcune autopompe.

Sono arrivati anche i carabinieri della locale Stazione, avvisati dalla centrale operativa canellese. Ma il doppio intervento non è servito a evitare la quasi completa distruzione dell'edificio.

I danni sono ingenti: oltre un centinaio di milioni, secondo le prime e ancora sommarie stime. [r. s.]

Rapina ieri sera a Vascagliana di S. Damiano

Banda dei negozi torna a colpire

SAN DAMIANO. La banda dei negozi è tornata a colpire.

La nuova rapina ieri sera, verso le 19, in frazione Vascagliana.

Quattro giovani (un quinto è rimasto in auto a fare «palo»), due dei quali armati di pistola, hanno fatto irruzione in una rivendita di pane e salumi della frazione: minacciando la titolare si sono fatti consegnare circa 400 mila lire, contenuti nella cassa e sono poi fuggiti.

La vettura, forse una «Punto» o una «Uno» è stata vista allontanarsi in direzione Villanova.

Sono arrivati carabinieri e polizia: una prima battuta nella zona non ha però dato esito.

Ora le indagini: potrebbe trattarsi della stessa banda che nei mesi scorsi aveva già e segno una decina di colpi in negozi e trattorie dell'Astigiano.

Un incubo che sembrava ormai svanito, dopo che a dicembre i carabinieri Portacomaro avevano identificato denunciato i due presunti autori di una rapina ai danni dei titolari di un ristorante Serra Perno (una frazione tra Cellianetto e Castell'Alfero).

La nuova impresa dei rapinatori lascia supporre una ricostituzione della banda o l'esistenza una nuova gang specializzata in questo tipo di colpi agli esercizi commerciali della periferia.

In via Prandone: corrispondenza, ma non solo

Aperto da oggi ad Asti «ufficio postale» privato

Luigi Peira titolare con la moglie «Mail Boxes Etc.» di via Matteo Prandone

ASTI. La fine del monopolio pubblico nel settore postale sta portando alla nascita di agenzie private che offrono servizi di comunicazione. Ad Asti inaugura oggi in via Matteo Prandone (traversa di Alfieri che porta al Pronto dell'ospedale) «Mail Boxes Etc.», una rete mondiale di negozi in franchising del settore. I titolari sono albesi: Luigi Peira (ex responsabile commerciale di una ditta di impianti) e la moglie Caterina Bosco (ha lasciato posto impiegata in Regione).

«Proponiamo - spiegano - servizi con corriere espresso, domiciliazione e gestione della corrispondenza, imballaggio, fotocopiatura fax di documenti rivolti a piccole e medie imprese, professionisti, anche utenti privati». Ci sarà anche un settore dedicato telelavoro. E le tariffe? «Sono molto interessanti e divisi per varie fascie». [l. n.]

Dal 2 febbraio

Al via i lavori del Teatro Alfieri Chiusa la strada

ASTI. E' stata confermata la data d'inizio dei lavori al Teatro Alfieri, chiuso dal dicembre venti anni fa. lunedì 1° febbraio entrerà in azione il Co.ve.co. (Consorzio Veneto Costruttori» Marghera, Venezia), l'impresa scelta ad ottobre dal Comune con gara d'appalto.

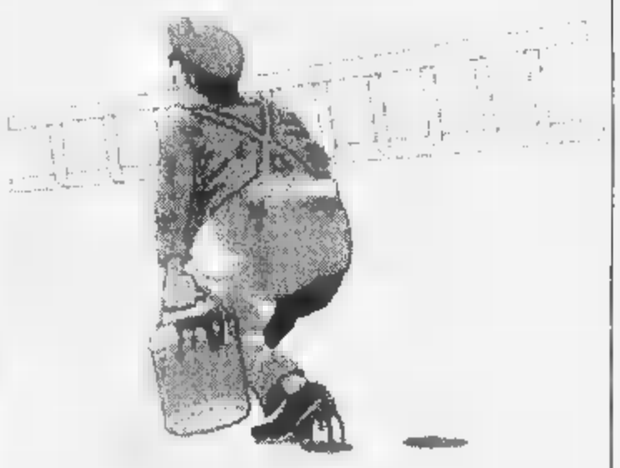
Inoltre, da martedì via Carlo Leone Grandi, che corre di fianco al teatro, sarà chiusa al traffico.

All'esterno cantiere, accanto al teatro, sarà installata una staccionata; per motivi tecnici, non sarà quella sagomata firma dello scenografo Ottavio Coffano, già utilizzata fino al '94.

Sull'intero percorso della strada e di via Teatro Alfieri, sarà vietata la sosta dei veicoli per consentire l'accesso ai mezzi del cantiere. Sarà comunque disposto corridoio per consentire il passaggio ai pedoni.

CINEMA LUX - ASTI

Decorasti
di TEMPONE ADRIANO



CONTROSOFFITTATURE
E PARETI DIVISORIE
TINTEGGIATURE DI INTERNI
DECORAZIONI VILLE

Decorasti
STRADA FORTINO 63 - 14100 ASTI
TEL. 0338-60.48.198

Sta per aprire lo sportello «Agri informa»

Giovani attenzione la terra dà lavoro

Da poco più di venti giorni è entrata in vigore la 'Legge per l'Imprenditoria Giovanile in agricoltura', un complesso di norme che se le Regioni provvederanno a completare con rapidità, potrà diventare un importante strumento per creare nuovi posti di lavoro nelle campagne, ma soprattutto per evitare, da una parte, l'abbandono di terreni particolarmente vocati alle produzioni di qualità e, dall'altra, favorire l'opera di tutela del territorio e dell'ambiente che è propria dell'attività agricola. La legge interessa i soggetti che al momento di presentare le domande e le documentazioni per godere dei benefici previsti, abbiano un'età inferiore ai 40 anni. La nuova disposizione è interessante in quanto non prevede soltanto sgravi fiscali o facilitazioni creditizie, ma soprattutto aiuti per il primo insediamento, per la ristrutturazione fondiaria (sono previsti finanziamenti rilevanti per i giovani che vorranno ricomporre la proprietà fondiaria) e per lo sviluppo aziendale (priorità ai giovani che presenteranno Piani di Miglioramento aziendali). Non dunque una legge 'assistenziale' per chi già vive e lavora in agricoltura, ma propositiva e stimolante anche per quei soggetti che agricoltori ancora non sono. Tra coloro, infatti, che effettueranno il cosiddetto 'primo insediamento' (le Regioni che dovranno emanare le norme di attuazione) è prevista anche la presenza di soggetti senza i requisiti di capacità professionale e patto che li acquisiscano con speciali corsi formativi. Per fornire agli interessati tutte le notizie riguardanti questa Legge, la Cia aprirà nei prossimi giorni lo sportello 'Agri Informagiovani' tutti i mercoledì mattina, ad Asti.

Giovanni Samarotto responsabile Sportello Giovani della Cia di Asti

Giovanni Samarotto
responsabile Sportello Giovani
Cia di Asti

SOS COSTARICA

La Cia sosterrà la costruzione di un piccolo acquedotto rurale

La Cia astigiana ha aderito all'iniziativa promossa dall'Amministrazione provinciale per sostenere la costruzione di un acquedotto rurale in una regione del Costarica la cui economia è a rischio dopo il forzato abbandono della coltivazione delle banane.

Il progetto, che dovrebbe realizzarsi nell'ambito di iniziative di cooperazione internazionale, è stato elaborato dall'astigiano Willy Rizzolari che da molti anni opera nei paesi del Centro America.

Nella sostanza, grazie alla collaborazione tra Provincia, Consorzio Vini d'Asti e Monferrato, Associazione Vignaioli Piemontesi e le tre organizzazioni agricole, si dovrebbero reperire 30 milioni necessari per finanziare una parte del progetto stesso.

La Cia parteciperà all'iniziativa con un contributo in denaro e acquistando un certo numero di bottiglie di Barbera d'Asti della nona Asta benefica, il cui ricavato sarà destinato appunto alla formazione della somma da inviare in Costarica.

Dopo il rinvio della pratica alla Provincia da parte del Comitato nazionale

Sottozone, uno stop pericoloso

Più riconoscibilità per la Barbera d'Asti

Dopo la vivace e animatissima audizione di Asti di prima di Natale, il recente blocco dell'approvazione delle 'sottozone' del Barbera d'Asti da parte del Comitato Nazionale di Tutela Vini doc e docg - la pratica è stata rinviata alla Provincia di Asti per un ulteriore approfondimento - sembra essere il segnale di una scarsa volontà di concedere ai produttori che perseguono la qualità, cercando di ottenerne il giusto ritorno economico, lo spazio necessario per potersi muovere in un mercato in continua evoluzione e di non facile gestione.

L'idea delle sottozone del Barbera d'Asti è nata nella zona di Nizza Monferrato (che propose la denominazione 'Colli Nicesi') nel 1992, per regolamentare un prodotto già affermato sul mercato, frutto delle scelte di pochi produttori e di alcune Cantine sociali del Sud Astigiano, e per salvare nobili vigneti destinati all'estirpazione, valorizzando un territorio chiaramente circoscritto.

Riferendoci in particolare alla sottozona 'Nizza' o 'Colline Nicesi' (le altre due sottozone all'esame sono, come è noto, la 'Lauretum' e la 'Colli Astiani'), i risultati dell'audizione del dicembre scorso non ci erano parsi così problematici, in quanto i componenti del Comitato Vitivinicolo nazionale (di cui fanno parte anche alcuni astigiani) avevano avuto l'opportunità di conoscere e valutare la legittimità dell'iniziativa intrapresa, senza che fossero evidenziati ostacoli particolari all'avanzamento dell'iter della pratica.

Una bella immagine di vigneti nell'Astigiano: è tempo di potatura

La sorpresa per la decisione del Comitato Nazionale di Tutela è dunque grande e sicuramente piacevole. Se da una parte altre zone dell'Astigiano possono legittimamente rivendicare sottozone che tutelino particolari e significativi vini di grande qualità, dall'altra non si ritiene che questo possa fermare un processo economico di grande rilevanza su cui produttori e Cantine sociali avevano risposto speranze e fiducia per il consolidamento dell'immagine del Barbera d'Asti, per una sua più chiara 'riconoscibilità' all'interno di una produzione assai vasta e diversificata.

Lo 'stop' di alcuni giorni fa ci sembra dunque immotivato, soprattutto perché i vari aspetti del problema erano già stati discussi pubblicamente ed approfondirli nelle prossime settimane non ci pare possa portare nuovi elementi alla discussione. A questo punto, in attesa che la Provincia riapra la 'vertenza sottozone', non possiamo che auspicare che gli interessi di pochi non prevalgano sugli obiettivi generali di un settore che faticosamente sta cercando di disegnarsi una dimensione di qualità e di prestigio, unica in grado di garantire sviluppo per i prossimi anni.

Ricorrere a mediazioni infinite rischierebbe di bloccare definitivamente il processo di crescita che con le sottozone si voleva creare per conquistare lo spazio che il Barbera d'Asti si merita sui mercati nazionali ed internazionali.

Lorenzo Giordano, Mario Porta
Cia di Asti

Ieri una folta delegazione astigiana all'assemblea congressuale regionale a Torino

Questi i «quadri» della Cia per il Duemila

Eletti i componenti della nuova assemblea provinciale

È svolta ieri a Torino l'Assemblea congressuale regionale della Confederazione Italiana Agricoltori, in preparazione a quella nazionale di Roma dei primi di Febbraio (dal 9 all'11), ed è conclusione del ciclo di quelle provinciali, tra cui quella di Asti di domenica al Centro San Secondo, in cui sono stati riconfermati alla presidenza ed alla vicepresidenza, rispettivamente Italo Mussio e Secondo Scanavino.

Numerosa la delegazione astigiana all'assemblea regionale che poteva contare sull'intera Direzione eletta domenica scorsa, completata da Peppino Cancelliere, Guido Scaparone, Oreste Carretto, Aldo Cabodi, Valter Patelli, Luigi Meraldi e Ilario Violardo.

L'assemblea congressuale della Cia astigiana, a cui hanno preso parte oltre duecento soci dell'organizzazione agricola e che ha visto anche la presenza del membro della direzione nazionale Cia, Carlo Pelosi, a cui è stato affidato il compito di concludere i lavori, ha anche eletto la nuova assemblea provinciale che risulta così composta:

Walter Amariglio di Vaglio Serra, Carlo Betti di Mombaruzzo, Gianpiero Bianco di Montegrosso, Francesco Clerici di Mombaruzzo, Claudio Fassino di Castagnole Lanze, Roberto Ferraris di Agliano, Giuliano Ferrato di Montegrosso, Pinuccio Gatti di Calamandrana, Lorenzo Giordano di Nizza Monferrato, Pietro Iguera di Castelnuovo Belbo, Walter Iraldi di Mombercelli, Severo Laiolo di Vinchio, Franco Meraldi di Nizza Monferrato, Mario Porta di Incisa Scapaccino, Angelo Ravina di Incisa Scapaccino, Giovanni Re di Montaldo Scarampi, Giuseppe Sconfienza di Mombercelli, Fulvio Terzolo di Incisa Scapaccino, Ilario Violardo di Castagnole Lanze, Luigi Visconti di Nizza Monferrato.

Francesco Alciati di Moasca, Giovanni Bianco di Calosso, Luciano Bussi di Calosso, Bruno Cerruti di Cassinasco, Antonino Ciriotti di Calosso, Francesco Doglio di Maranzana, Fabrizio Monteleone di Monastero Bormida, Giovanni Ponti di Rocchetta Palafea, Dante Rattazzo di Rocchetta Palafea, Secondo Scanavino di Calamandrana, Salvatore Seminara di Canelli, Elsa Soave di Cassinasco, Gianni Truffa di Canelli, Giuseppe Zaffiri di Calamandrana.

Carlo Carpignano di Soglio, Massimiliano Cerutti di Moransengo, Raffaella Firpo di Capriglio, Franco Fischetti di Albugnano, Marco Lisa di Valfenera, Ezio Orecchia di Montiglio, Angelo Poletto di Tonco, Giovanni Samarotto di Asti, Mauro Tognin di Aramengo.

Fiorentino Agosti di Castagnole Monferrato, Angelo Bo di Rocchetta Tanaro, Aldo Cabodi di Cortanze, Oreste Carretto di Asti, Annamaria Comunale di Asti, Giuseppe Comune di Costigliole, Gianpaolo Dezani di Asti, Riccardo Durando di Portacomaro, Gloria Ferraris di Penango, Anna Maria Guercio di Asti, Pietro Ippolito Asti, Franco Maggiora Refrancore, Pietro Mondo di C.d'Annone, Giuseppe Mossino di Monale, Italo Mussio di Castagnole Monf., Cristina Patelli di Moncalvo, Valter Patelli di Penango, Marco Pippione di Asti, Ernestino Porrato di Calliano, Giuseppe Rossanino di San Damiano, Emilio Scanavino di Dusino S. Michele, Luca Sobrino di Costigliole, Romolo Tassitore di Refrancore, Dante Torchio di Moncalvo.

CONDONO, ENTRO IL 2 MARZO

I datori di lavoro agricolo ed i coltivatori diretti, mezzadri, coloni ed imprenditori agricoli a titolo principale possono presentare domanda di condono per i contributi previdenziali ed assistenziali non pagati e non prescritti fino a tutto il 1997.

Sono condonabili:

per i datori di lavoro agricolo, i contributi maturati fino al quarto trimestre 1997, anche se in scadenza nel 1998.

per i lavoratori autonomi, i contributi fino al 1997 compresa la rata in scadenza a gennaio 1998.

Scadenze

I termini previsti per accedere al condono sono:

il 3 marzo 1999 per la presentazione della domanda di regolarizzazione agevolata, corredata delle denunce obbligatorie delle quali è stata omessa la presentazione.

Il 31 maggio 1999, invece, è l'ultimo giorno utile per effettuare il pagamento della prima delle venti rate semestrali previste oppure per il versamento dell'intero debito.

I vantaggi

La domanda di condono ed il conseguente pagamento del dovuto:

- estingue le somme aggiuntive, interessi e sanzioni civili non ancora dovute.
- estingue i reati previsti da leggi speciali in materia di versamento dei contributi e di premi, delle obbligazioni per sanzioni amministrative e per ogni altro onere accessorio, connessi alle violazioni delle omissioni del collocamento, nonchè alla denuncia e con il versamento dei contributi.
- lascia inalterato il mantenimento del beneficio degli sgravi e delle fiscalizzazione
- sospende i provvedimenti di esecuzione in corso, in qualsiasi fase e grado
- dà la possibilità a chi estingue il dovuto in unica soluzione di applicare un tasso di interesse legale del 2.5 % annuo.

Chi intende pagare a rate deve versare la prima entro il 31 maggio 1999, la seconda entro il 30 novembre 1999 e le altre a maggio e novembre per tutti gli anni seguenti. Le rate successive alla prima sono maggiorate di interesse dell'1% annuo. Chi ha già presentato precedenti domande di condono e non ha regolarizzato l'intero debito contributivo dovrà verificare la procedura per l'inoltro di nuovo condono.

Gli uffici del patronato INAC della CIA di Asti potranno verificare i vari casi e predisporre le domande di condono ed i bollettini per il pagamento dell'onere derivante. E' necessario presentare documentazione relativa al debito contributivo (bollettini non pagati, comunicazioni o richieste da parte degli Enti previdenziali, verbali di accertamento).

La CIA è qui

Le sedi ed i recapiti della Confederazione Italiana Agricoltori di Asti

SEDE PROVINCIALE
- ASTI - Via Asiago 1 - Tel. 0141.594320
lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore 8.00-14.00, mercoledì ore 8.00-12.30 / 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.30

SEDI DI ZONA
- CANELLI - Viale Risorgimento 31
lunedì ore 12.00-14.00, martedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-14.00, giovedì ore 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.00
- MONTIGLIO - Via Roma 83
martedì e venerdì ore 8.30-12.00 / 14.00-17.00
- NIZZA M.TO - Via Pistone
lunedì ore 8.00-12.00 / 14.00-18.00; sabato ore 8.00-12.00, tutti gli altri giorni dalle ore 8.00 alle 14.00

RECAPITI
- AGLIANO - Via P.Amedeo 63
giovedì ore 8.00-11.30, domenica 9.00-11.30
- ARAMENGO - C/o Municipio
martedì 8.30-10.00
- BRUNO - C/o Municipio
mercoledì mattina
- CALAMANDRANA - Via Roma
lunedì mattina
- CALLIANO - C/o Municipio
martedì 9.00-12.00
- CALOSSO - P.zza delle Scuole
giovedì mattina
- CASORZO - Via Bava 14
martedì ore 9.30-12.00
- CASTAGNOLE LANZE - Via Abbate 38
lunedì e giovedì mattina
- CASTELNUOVO BELBO - C/o Municipio
lunedì mattina
- CASTELNUOVO CALCEA - C/o Municipio
martedì mattina
- CASTELNUOVO DON BOSCO - P.zza Dante
giovedì mattina
- COCCONATO - Via P. Giachino
sabato mattina
- COSTIGLIOLE - Via R. Margherita
venerdì ore 8.30-12.00
- MARANZANA - C/o Municipio
sabato ore 9.00-12.00
- MOASCA - C/o Municipio
lunedì mattina
- MOMBARUZZO - C/o Soc. Operaia Agricola
giovedì mattina
- MOMBERCELLI - P.zza Unione Europea
lunedì mattina
- MONASTERO BORMIDA - P.zza Roma
giovedì mattina
- MONCALVO - Bar Del
giovedì e sabato mattina
- MONTEGROSSO - Via XX Settembre 31
martedì mattina
- PORTACOMARO - Via Alfieri
giovedì - ore 8.30-10.00
- REFRANCORE - Via Asti
venerdì ore 8.30-12.00
- SAN DAMIANO - Via Gardini 3
lunedì ore 8.00-11.30
- SCURZOLENGO - Via Marconi
giovedì ore 10.00-12.00
- SAN MARZANO OLIVETO Via Umberto I°
sabato mattina
- TONCO - Bar Sport
venerdì pomeriggio
- VIARIGI - Via Roma 60
giovedì ore 10.30-12.30
- VINCHIO - C/o Municipio
giovedì ore 9.00-12.00

IL GRAN FRITTO MISTO
CLASSICO PIEMONTESE DEL

REALE
Dal 1903

Tutti i sabati e le domeniche
con abbinamento dei migliori vini delle nostre zone

Presso il Ristorante Reale di San Damiano d'Asti, tutti i sabati e le domeniche dal 9 gennaio al 30 marzo, si svolgerà il tradizionale appuntamento con il FRITTO MISTO che si ripete da 7 anni con un eccezionale successo di ospiti provenienti da Piemonte, Lombardia, Liguria e dall'estero, Germania e Svizzera.

RISTORANTE REALE - SAN DAMIANO D'ASTI
Informazioni e prenotazioni allo 0141.982203

Grande partecipazione ■ clima di festa ieri alla «no stop» del Centro Giovani

Una kermesse per i diritti umani

Tra musica, spettacoli e impegno sociale

ASTI. Una grande kermesse che ha coinvolto centinaia di giovani sul tema dei diritti umani. E' stata la «festa con la testa» che si è svolta ieri dall'alba fino a notte al Centro Giovani. Grande la partecipazione, rilassata, spontanea, all'insegna della speranza in ■ mondo migliore. L'iniziativa, organizzata da Comune e gruppo Pensieri Positivi, ha visto l'adesione di una cinquantina tra associazioni ■ volontariato, sindacati, organizzazioni impegnate nell'assistenza. Numerose adesioni anche dal mondo della scuola.

Il clima di festa è stato segnato dalle numerose iniziative di carattere spettacolare, dalle performance ai concerti. Per tutta la durata della manifestazione Armin Broussard, del gruppo «Lavori in corsa», si è presentato in camice bianco e con una maschera antigas, sulla schiena un volantino contro ■ mine. Una presenza inquietante, per ricordare l'angoscia della guerra, che ha accompagnato anche i partecipanti alla visita guidata ai luoghi occupati dai tedeschi durante la guerra.

Al mattino si ■ esibiti i ragazzini dell'elementare ■ Quarto: hanno manifestato i timori di chi si prepara ■ entrare nel mondo dei «grandi». Uno spettacolo lo hanno presentato anche i ragazzi della scuola ■ Montafia. Nel pomeriggio la scena è passata agli scout dell'Agesci (cattolici), ai complessi Brama e Die Rubezahl Welt ■ la partecipazione di Iano Nicolò (ex Comitiva). Video ■ performance originali sono stati presentati dai «Lavori in corsa» (Beppe Varlotta, Emanuela Cavallo, Ivan Stillitano, Luca Tergolina, Fabrizio Borgia, Paola Giannuzzi, Armin Broussard).

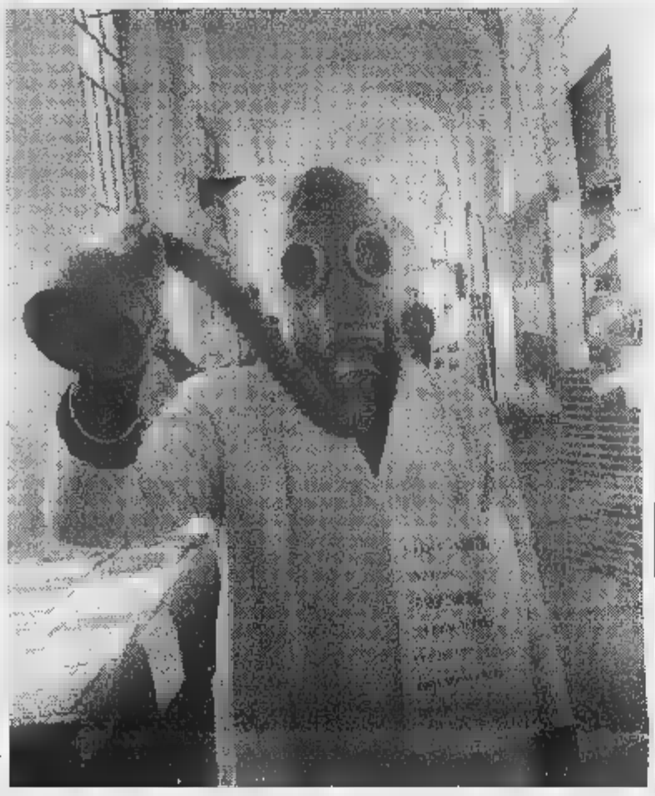
I corridoi avevano l'aspetto di un mercatino. Ma la ■ erano volantini e opuscoli su impegno sociale, contro la pena di morte, il diritto dei minori, dei popoli in via ■ sviluppo. Oppure artigianato del terzo mondo del «commercio equo ■ solidale». Oppure i disegni dei ragazzi dell'Accademia di Belle arti; in Biblioteca c'erano invece opere degli studenti dell'Istituto d'arte.

Il Centro diurno dell'Asl 19 ha guidato un laboratorio di arte-terapia. Vi hanno partecipato studenti dell'Istituto Monti. «Molti mi hanno rivelato di aver trovato sollievo al disagio quotidiano, comunicando ■ gli altri», commenta Eliana Gai del Centro Diurno.

Nella sala vicina, Alessandro Penna, dell'associazione di informatica Oasi, ha guidato decine di studenti tra i meandri di Internet, alla ricerca dei siti dedicati ■ diritti umani.

Ci sono stati anche due dibattiti: «Diritto allo studio e disagio giovanile» (con l'assessore Angela Quaglia e don Giuseppe Gallo della Caritas), ■ «Diritti umani e squilibri internazionali» (con Alberto Porta di Amnesty e il medico Felice Appiano, volontario in Africa).

La giornata avrà due appendici sempre al Centro Giovani : il 3 febbraio alle 18 si parlerà di «Diritti umani, costituzione italiana, pari opportunità ■ligiose»; il ■ febbraio alle 21 il tema sarà «Immigrazione, problemi e risorse». [c. f. c.]



Momenti della giornata dedicata ■ diritti ■■■ al Centro Giovani. In alto da sinistra, il banco dell'Unicef e il laboratorio di pittura. Accanto, la performance con la maschera antigas ■ **Armin Broussard** [FOTO GIULIO MORRA]

Stasera nuovo appuntamento della stagione teatrale

A Moncalvo le avventure del cantastorie Riondino

MONCALVO. Molti lo conoscono come Mesquinho, cantautore brasiliano dalle interminabili tiritere ■ rime bislacche, piene di ironia e sarcasmo presentate al Maurizio Costanzo Show. Stasera David Riondino sarà al teatro comunale ■ Moncalvo, per la seconda serata dedicata al cabaret della stagione organizzata dalla società astigiana Artec e dallo Stabile di Torino. L'appuntamento è alle 21,30 per il suo recital «Solo ■■ un piazzato bianco».

Nel presentare lo spettacolo, Riondino parla del cantastore: «E' un mestiere povero - dice - presuppone una disponibilità alla conversazione, qualche attitudine alla ciarlataneria, una certa indolenza e il sentimento delle storie che si possono raccontare sono infinite e non si esauriranno in tutta una vita, figuriamoci in una serata. Quindi ci si mette ■ sedere e si comincia. Buona parte delle mie canzoni hanno alla loro origine un incontro col pubblico assai informale».

Le ballate e i giochi musicali, i ritratti di altri cantantautori, si alternano ■ monologhi ispirati ai temi delle canzoni e lasciano libero spazio all'improvvisazione. Sul palcoscenico Riodino è solo con la sua chitarra, illuminato da «un piazzato di luce bianca» e dialoga con la gente, coinvolgendola, tanto da farla sentire partecipe dello spettacolo.

Riondino, ■■ anni, fiorentino, ■ è dedicato allo spettacolo a partire dagli Anni '70, ■■l'ambiente milanese dello «Zelig». Con Paolo Rossi ha lavorato anche a teatro in spettacoli come «Chiamatemi Kowalski» e «La commedia da due lire».

Negli Anni '80 è stato lanciato dalla trasmisione di Costanzo, in programmi come «Lupo solitario» ■ «Aperto per ferie»; ha trovato popolarità anche al cinema, con «Kamikazen» ■■ Paolo Rossi e «Cavalli si nasce» con Paolo Hendel. Un paio di anni fa è diventato anche regista con «Cuba libre», ■ si è fatto promotore di una campagna a favore dei bambini cubani.

Riondino è anche stato protagonista in due edizioni di Asti Teatro, interpretando ■ suo «Seminario sulla verità».

Questi i costi dei biglietti: platea ■■ mila lire (ridotto 20 mila; prima e seconda galleria centrali ■■ mila (ridotto 15 mila); gallerie laterali, 15 mila; la biglietteria del teatro sarà aperta dalle 20. Per informazioni si può telefonare a allo 0141/31.383. [a. b.]

Il cabarettista ■■■ **Riondino** stasera sarà di scena al teatro di Moncalvo

Compie domani 76 ■■■

E' di Cerreto il veterano dei sindaci

Ernesto ■■■ è sindaco di Cerreto ■■ 1970 ■■ è il più ■■■ primo cittadino dell'Astigiano

CERRETO. Domani il sindaco Ernesto Musso compie 76 anni. ■ guadagna così il titolo ■ primo ■■■■■ veterano della provincia (è nato ■ 31 gennaio 1923), battendo di pochi mesi il sindaco di Vigliano, Carlo Gabri Colombo che compirà gli stessi anni ■■ maggio prossimo. Musso è sindaco di Cerreto dal 1970; in passato di dipendente comunale. Sposato ha due figli.

[m. t.]

Esaurita nel 1998

Valfenera progetta la ■■■ in sicurezza della discarica

VALFENERA. Oggi sarà esaminato dalla giunta comunale il progetto esecutivo per la messa in sicurezza della discarica consortile ■ Pian della Guerra (la cui coltivazione si è esaurita nel luglio dello ■■■■ anno). L'approvazione consentirà di ■■■■ le pratiche per la gara di appalto (è previsto il successivo l'ampliamento). Nell'impianto consortile conferiva anche Dusino San Michele.

Il costo per smaltire tramite il Consorzio astigiano da luglio ad oggi per Valfenera è stato di circa 180 milioni contro i 40 spesi per lo stesso periodo ■■ si fosse usufruito di Pian della Guerra; 53 la spesa sostenuta da Dusino.

La messa in sicurezza costerà ■■■ milioni (100 di questi sono arrivati ■■■ Cassa depositi e prestiti) ripartiti tra Valfenera e Dusino.

[m. t.]

Lezioni pure ■ Canelli

A Nizza ci sono 173 universitari della Terza età

NIZZA. Sono ripresi a pieno ritmo i corsi dell'università della Terza età in Valle Belbo. Gli iscritti sono 173, di cui 89 di Nizza e paesi vicini ed ■ di Canelli ■ zone limitrofe. E' stato anche rieletto il Consiglio direttivo, che resterà in carica per il prossimo triennio.

Riconfermato il presidente Lugiterzo Bosca ■ Canelli ed il vice, Carlo Schiffo di Nizza. Del ■■■■ dirigente fanno parte Ugo Morino, Romano Terzano, Armando Panattoni, Francesco Serra, Gabriella Puppo, Maria Patrucco, Teresa Bernini, Luigi Gallo, Antonio Martino, Gabriella Barosio, Margherita Del Greco, Rosanna Fogliati, Anna Vaglini, Gianpaolo Barbero, Angela Borio.

«L'aumento del numero degli allievi - sottolinea Carlo Schiffo - ci conferma la validità dell'Unitrè che non è solo un modo per tenersi attivi ed imparare cose nuove, ma anche per stringere amicizie, organizzare viaggi di studio ed appuntamenti culturali».

Molti gli argomenti affrontati dai corsisti: ■ spazia dall'arte, alla letteratura, all'attualità, alla medicina. Tra i primi appuntamenti dell'anno, da sottolineare le lezioni di Gianluigi Bera a Canelli su «castelli ■ chiese dell'Astesana», ■■■ e filosofia curate dal legale Giovanni Drago. A Nizza invece, si parla delle meridiane (con il docente Guido Tonello) e dell'in■■isizione (curata ■ don Gianni Robino). Per passare poi l'8 febbraio ad una conferenza del responsabile della comunità islamica di Nizza, Bahi Noureddine sul ruolo ■■■ donna nell'Islam.

Si svolgerà anche un corso ■ lingua e letteratura russa, che prenderà il via entro il mese, aperto anche alle famiglie che d'estate ospitano i bambini di Cernobyl. Gite per visitare mostre a Milano e Brescia, un soggiorno in Sicilia a maggio e per finire il veglione di Carnevale.

[e. ce.]

NIZZA M.TO via C. Alberto 24
FREE-VOLEZZE
Da Venerdì 29 Gennaio con Sconti dal 20 all'80%
INTIMO
Joelle JULIPET parah Malizia
LIQUIDA e REALIZZA
per rinnovo locali
VENDITA DI LIQUIDAZIONE DAL 29/1 AL 12/3/99
COMUNICAZIONE AL SINDACO RACC. 3180 del 14/01/99
ORGANIZZAZIONE itema ALBA Tel. 0173-281613

MAGAZZINI

Alciati

PAGAMENTI CON CARTA AURA

REG. DOTA, 54 - **CANELLI (AT) TEL. 0141.823615**

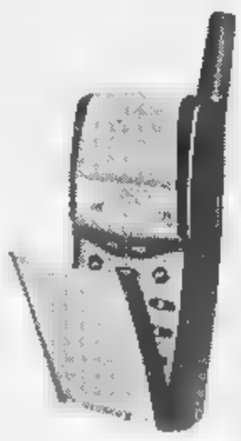
omnitel telecomunicazioni
Rivenditore Autorizzato

TIM Telecom Italia Mobile

WIND
Rivenditore autorizzato

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte

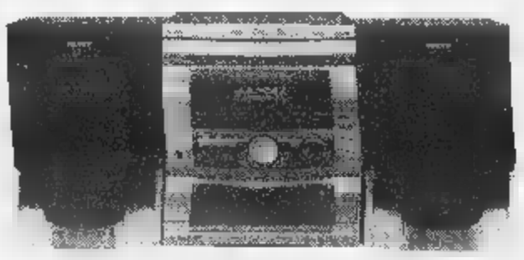
NOKIA 8810
(no importazione parallela)
completo di batteria e caricabatterie 220 v
L. 1.790.000
-10% in merce



ERICSSON
768 COLORATO
(no importazione parallela)
completo di batteria e caricabatteria 220 v
L. 490.000
-10% in

TELITAL
PV 150
completo di batteria e caricabatteria 220 v
L. 290.000
-10% in

STARTAC 430
(no importazione parallela)
completo di batteria al litio e caricabatteria 220 v
L. 849.000
-10% in



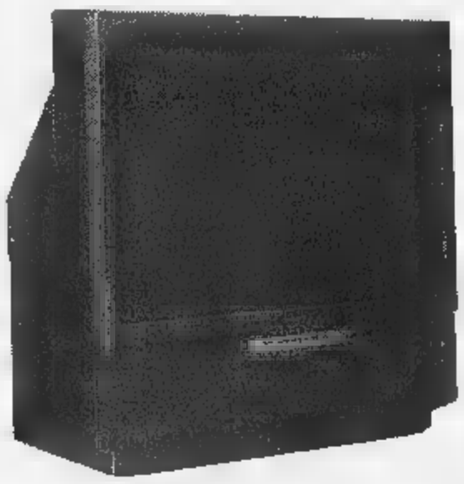
HI-FI
Sony MHC Rx33
3 CD changer
L. 499.000
-10% in

SCONTO 10%

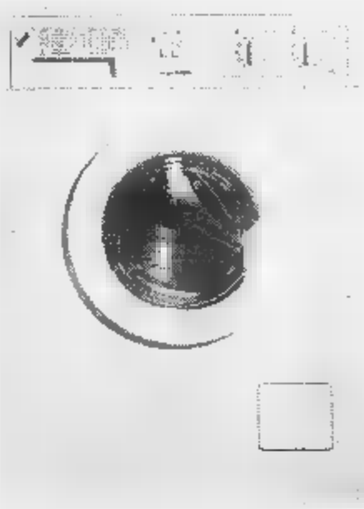
IN MERCE
SU TUTTI I NOSTRI PRODOTTI

(esclusi ricariche e schede prepagate)

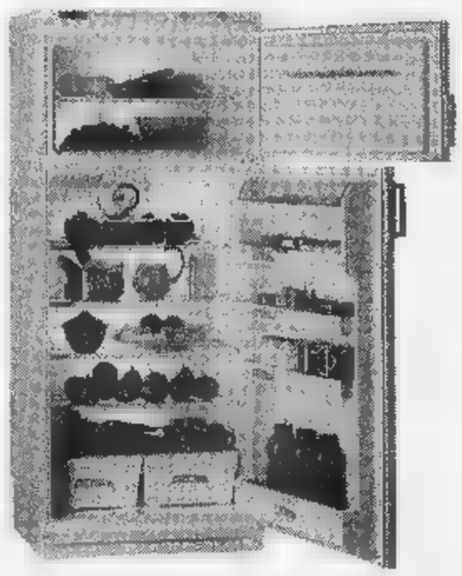
TV COLOR 14'
con telecomando
L. 245.000
-10% in merce



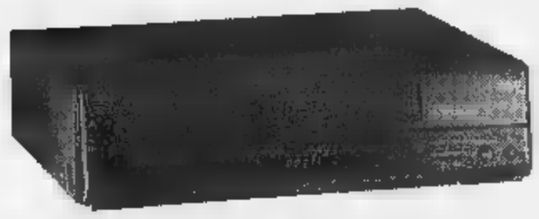
MAXISCHERMO
Sony
L. 4.500.000
-10% in merce



LAVATRICE
5 kg. con termostato regolabile
L. 445.000
-10% in merce



FRIGORIFERO
doppia porta - 225 litri
L. 380.000
-10%



VIDEOREGISTRATORE
2 testine con telecomando
L. 279.000
-10% merce

Pagamenti rateali 1ª rata a partire da luglio 1999

Acqui, convegno in videoconferenza con il Parlamento ■ Bruxelles

Vino, compromessi europei

Sullo zucchero prevale lo status quo

ACQUI TERME. Un ponte elettronico tra la città termale ■ la sede del Parlamento europeo a Bruxelles ha consentito ■ collegare in diretta [illegible] platea di produttori vinicoli ■ due europarlamentari di ritor[illegible] dalle votazioni in aula sulla contrasta riforma dell'«Ocm vino», organizzazione del mercato unico europeo.

Un incontro svoltosi mercoledì ad Acqui, nell'aula magna del palazzo vescovile, dove il sindaco Bernardino Bosio, d'intesa con l'enoteca regionale, aveva invitato i rappresentanti delle organizzazioni agricole e [illegible] consorzi. A qualche centinaio di chilometri ■ distanza gli eurodeputati Farassino (Lega) e Filippi (Popolari) e il portoghese Diego Santiago, in rappresentanza della cooperazione agricola dell'Unione.

Due mondi: ad Acqui le istanze concrete ■ chi si aspetta [illegible] che favoriscano la viticoltura di qualità (le ha illustrate ■ direttore del consorzio dell'Asti, Ezio Pelissetti, a no[illegible] dell'Assoenologi), dall'altra le battaglie e i riti della democrazia europea. «Abbiamo votato per sei ore oltre [illegible] emendamenti in commissione agricoltura - ha raccontato Filippi - [illegible] il tutto dovrà andare in aula ■ poi passerà al vaglio del Consiglio [illegible] ministri agricoli ■ poi della commissione per il [illegible] definitivo del testo».

La questione vino sarà trat[illegible] assieme ■ quelle di latte, cereali, carni ed è probabile che sia oggetto ■ ulteriori patteggiamenti ■ aggiustamenti socio-politici.

E' dal 1995 che la Ue cerca di darsi una politica comune in questo [illegible]. In Europa si produce il 60% dei 250 milioni di ettolitri che nascono ad ogni vendemmia nel mondo. E' stata favorita una forte riduzione degli ettari, con [illegible] alle estirpazioni, e ora appare meno grave ■ rischio eccedenze. Il principio generale è che si produca solo il vino che poi si riuscirà a vendere. Quindi niente più aiuti per le eccedenze.

■ Piemonte non dovrebbe avere problemi, ma gli eqilibri tra viticolture mediterranee e del Nord Europa impongono compromessi ■ bloccano richieste [illegible] quella di avere regole uguali per tutti. Quindi sullo zuccheraggio si andrà avanti così: dove è vietato resta vietato (in Italia) e dove è lecito (Francia ■ Germania) si continuerà ad usarlo. **[s. mir.]**

LE NOVITA' DA [illegible]

Nella riforma dell'Ocm Vino sono previsti:

- Divieto ■ importazione ■ mosti da Paesi [illegible] extracomunitari
- Sanatoria per vigneti abusivi messi ■ dimora prima dell'agosto [illegible]
- [illegible] di un corpo di controllori europei nel [illegible] vitivinicolo
- Mantenimento dello status quo per l'[illegible]icchimento dei mosti, quindi zuccheraggio consentito, ma solo dove ■ [illegible] già
- Torna ■ quota nazionale ■ distillazione obbligatoria solo per i vini da tavola

[illegible] SCRIVE IL NOTAIO

«Ma perché Giancarlo Boggi non si rivolge a un giudice?»

Riceviamo ■ pubblichiamo la lettera del notaio romano Andrea Jemma, che interviene nella vicenda del misterioso tesoro di Trivero

Sono anni che Giancarlo Boggi dice di vagare in cerca di un camion pieno d'oro che avrebbe ereditato dalla madre naturale. Questo desiderio lo ha spinto anche a farsi ospitare in [illegible] nota trasmissione televisiva, sempre promettendo faraoniche ricompense a chi lo aiuti. [illegible] Boggi afferma anche cose inesatte: dice che [illegible] si trova un testamento da cui risulterebbe l'esistenza del lascito, e invece lui stesso ha fatto pubblicare il [illegible] maggio '93 da un notaio ■ Biella (repertorio n. 52670) un testamento, in forma di lettera, nel quale la zia naturale, per rabbonirlo dopo un litigio, scrive[illegible] che ■ nome ■ lui esisteva un deposito d'o[illegible] in una banca svizzera; dice che [illegible] c'è chiarezza, [illegible] allora c'è da chiedersi perché non si sia rivolto ai giudici; dice che i documenti non si trovano più dopo il trasferimento a Roma e la morte del notaio Jemma. ■ notaio [illegible] ■: vivo, in buona salute e [illegible] ho cambiato indirizzo a Roma da oltre 20 anni.

Notaio Andrea Jemma, Roma

Un commissario per la sicurezza

«Acna: Cengio come Bagnoli»

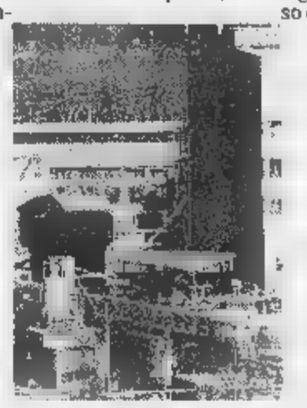
CENGIO. Caso Acna: il Governo propone un piano «Bagnoli». La Regione Liguria esprime parere positivo, mentre la Regione Piemonte ■ l'Enichem prendono tempo. Perplessità dei sindacati. Tensione fra i lavoratori.

Si è concluso in tarda serata il confronto sull'Acna in sede di presidenza del Consiglio. Presenti, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Minniti, il sottosegretario ■ ministero dell'Industria, Minopoli, il ministro all'Ambiente, Ronchi, la Regione Liguria (con il presidente Mori ■ l'assessore all'Ambiente Alonzo), la Regione Piemonte (assessore all'Ambiente Cravera ed il consigliere provinciale Giacchino), l'Enichem, la Fulc nazionale, i sindacati regionali e provinciali e l'Rsu.

L'assessore Alonzo spiega: «Il Governo ha predisposto un provvedimento [illegible] il quale, entro 5/6 settimane nominerà un commissario straordinario che gestirà la messa [illegible] sicurezza ■ la bonifica [illegible] sito. All'interno di questo provvedimento - continua Alonzo - ■ Governo inserirà, sul modello di Bagnoli, azioni a sostegno del reddito dei lavoratori. Oltre a questo aspetto, ■ piano conterrà garanzie per l'occupazione, per l'attivazione di ammortizzatori sociali, ma anche finanziamenti per la reindustrializzazione e la realizzazione di un Centro di Eccellenza (Polo tecnologico)».

Un quadro, per la verità [illegible] ancora del tutto chiaro, almeno nel [illegible] sviluppo concreto, ma che, comunque, ha spinto il Governo ad invitare l'Enichem affinchè, riapra il confronto per la [illegible] in vendita del sito.

Ma è proprio [illegible] questo passaggio che, ■ quanto sembra, si sono accese le perplessità dei rappresentanti piemontesi. Afferma, infatti, l'assessore regionale Ugo Cravera: «Abbiamo ribadito la nostra posizione storic[illegible] ■ priorità assoluta per quanto riguarda la bonifica. Su questo punto potrebbero esserci, quindi, convergenze sul percorso delineato dal ministro Ronchi che ha ipotizzato la bonifica utilizzando le maestranze attualmente occupate. Quello su cui si dovrà ragionare, è la fase successiva. Pertanto, ci riserviamo fino a martedì per esprimere un giudizio».



Lo stabilimento dell'Acna di Cengio

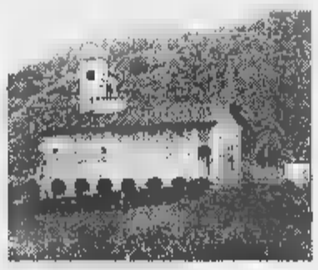
Riserve espresse anche dall'Enichem. La Regione Liguria ha, infatti, chiesto all'Enichem di sospendere il provvedimento di messa in liquidazione di Organic Chemicals. Richiesta, però respinta dall'azienda che ha sottolineato come la messa in sicurezza (quindi la fermata degli impianti) e la bonifica, non pregiudicheranno eventuali ipotesi di vendita, aggiungendo, per quanto riguarda i lavoratori, che per due mesi non scatterebbe, comunque, alcun procedimento di «cassa». Posizione che non è stata condivisa dal sindacato.

Mauro Camoirano

..... UNA GITA A... .....

Borgosesia: Carnevale e giocattoli per l'Honduras

A Borgosesia il Carnevale è motivo di vanto. Domani si terrà la prima sfilata di carri allegorici, con bande musicali e gruppi folcloristici: [illegible] circuito nelle vie del centro, che muoverà verso ■ 14,30. La sfilata sarà ripetuta nelle domeniche 7 ■ 14 febbraio. Il Carnevale si chiuderà il mercoledì delle Ceneri (17 febbraio) [illegible] ■ [illegible] scuro», all'insegna della baldoria. Ma quest'anno c'è una novità. Prendendo ■ spunto da un reportage de «La Stampa», al Carnevale è stata legata l'iniziativa «Regala [illegible] giocattolo ai bimbi dell'Honduras», il paese colpito da catastrofi atmosferiche. Gli organizzatori allestiscono per le tre domeniche, in piazza Mazzini, [illegible] centro di raccolta dei giocattoli; nei giorni feriali è possibile recapitarli alla macelleria di Luigi Trivero, in via Dottor Ferro. Informazioni: Pro loco, 0163.22285.



Il santuario di Sant'Anna

Che cosa vedere. Sulla piazza dei Martiri sorge la parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, che conserva pitture di Gilardi, Peracino e Martinotto, ma soprattutto una tavola con predella (Madonna con il Bambino e Santi) di Bernardino Lanino ■ affreschi con Scene della vita [illegible] Francesco di Tenzio da Varallo ■ una Sacra Famiglia attribuita a Gaudenzio Ferrari.

Il Santuario della Beata Vergine ■ di Sant'Anna, in frazione Montrigone, domina un ampio paesaggio. All'interno affreschi e gruppi statuari [illegible] Giacomo Ferro ■ Giovanni D'Errico (fratello di Tanzio). All'esterno, le cappelle della Via Crucis; nella roccia sono scavate 6 grotte [illegible]. In via Giordano il Museo [illegible] Folclore apre giovedì e sabato (9,30-11): oggetti della civiltà valsesiana (arredamento, abiti, artigianato, i puncetti, costumi, religione); per visite in altri orari, telefonare (ore pasti) al custode: 0163.417052.

La [illegible] ha molte fabbriche tessili, con spaccio nei giorni feriali; qualcuno apre anche la domenica, fra cui due di alto prestigio: Loro Piana ■ Quarona e Lanificio Colombo al casello autostradale Ghemme-Romagnano.

Dove mangiare. Tanti i locali, comprese trattorie, bar-pizzeria, ecc. Fra gli altri (pref. 0163): Campagnola 22676, Tre Re 22326, Casa Galloni 23254, Agnona Tennis 21849, In Claudio 200338, Croce Bianca [illegible], Belvedere 24095.

Leonardo Osella

Mai dire gol perché se lo sanno Quelli che il calcio fanno un Pressing fino al 90° minuto.

Hai i programmi un po' confusi? Te li chiarisce "In Tivù".

IL [illegible] SUPPLEMENTO DEL [illegible] SUDOKU OGNI SABATO IN REGALO CON LA STAMPA

Non perdetevi "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare ■ colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali ■ per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare e piacevole da leggere, "In Tivù" ■ indispensabile come il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.

...GESTIONORDCONTO GLOBAL EURO, CONTI CORRENTI, PRODOTTI PER GIOVANI E PER ANZIANI, PRONTI CONTRO TERMINE, CREDITO PERSONALE, FIDEJUSSIONE, FI...
...A BANCA SENIOR, CONTO STIPENDIO, MUTUI FONDIARI, GESTIONI PATRIMONIALI...
...CONTO, INTERNET BANKING, PROGRAMMA BA... ...PROGRAMMA INVESTIMENTO RISPARMIO, WINCONTO,
...ARI, CURRENCY OPTION, CURRENCY SWAP, SELLA YOUNG, PROGRAMMA INVES...

Renzi+Ottaviani

TUTTI I SERVIZI BANCA SELLA HANNO UNA MONETA IN PIÙ

GRUPPO BANCA SELLA EURO SERVIZI

Numero Verde 167-328.328

BANCA SELLA

Stasera a palazzo Ottolenghi prosegue la stagione del Circolo Filarmonico

Ecco la magia dei Solisti Veneti

In programma musiche di Vivaldi e Tartini

[redacted]

SABATO 30 GENNAIO 1999

CLASSICA & JAZZ CON LA STAMPA

Presentando questo tagliando alla CASSA DI PALAZZO OTTOLENGHI, si avrà diritto alla riduzione sul biglietto (DA 22 MILA A 16 MILA LIRE) dell'appuntamento [redacted] stasera della rassegna «ASTI IN CONCERTO», organizzata [redacted] Circolo Filarmonico Astigiano. Non valgono le fotocopie.

L'«Ensemble Vivaldi» [redacted] Solisti Veneti, [redacted] suona a palazzo Ottolenghi

ASTI. Dopo il successo della serata inaugurale dedicata al tango, prosegue stasera a palazzo Ottolenghi la rassegna «Asti in concerto» organizzata dal Circolo Filarmonico astigiano.

Dalle 21,30, sarà di scena l'Ensemble Vivaldi dei Solisti Veneti, una delle orchestre di maggior prestigio sulla [redacted] internazionale ormai da 40 anni. L'ensemble è formato dalle «prime parti» dell'orchestra e dai solisti. Alla guida del gruppo [redacted] il fondatore dei Solisti Claudio Scimone (al clavicembalo), che all'inizio della carriera insegnò per alcuni anni a Canelli.

Stasera si esibirà una formazione ristretta, presentando una scelta di brani per orchestra da camera e per solisti e «continuo», del periodo barocco. Gli autori [redacted] Vivaldi, Tartini (il famoso «Trillo del diavolo») [redacted] Johann Battista Neruda.

Gli ingressi costano 22 mila lire (ridotti 16 mila). I lettori de «La Stampa» potranno ottenere la riduzione presentando [redacted] tagliando pubblicato qui accanto. Informazioni: 0141.598.513.

[redacted]

ECCO una panoramica degli appuntamenti [redacted] spettacolo e festa [redacted] nell'Astigiano e dintorni.

[redacted] Alle 21 al Circolo «Anna Pettinati» il Gruppo Artistico [redacted] Villanova proporrà la commedia in piemontese «La faula' der masche» di Margherita Amerio (presidente Pro loco di Villanova). In scena Margherita Amerio, Romeo Boano, Ireana Tamagnone, Orsolina Fogliato, Anna Giaretti, Alessandrina Bargetto, Maria Teresa Capra, teresio Perona, Luigi De Mola, Giuseppe Tamagnone, matteo Amalberto, Giuseppe Bruno, Cosimo Matracia, Gino Negro, Paolo Amalberto, Juan Tabacaru, Ilaria Oddone, Ilaria Genta, Gabriele Amalberto, Maria Maina, Ines Gentile, Teresa Soliman, Ines Gilli, carla Bruno, Giuseppina Piccoli, Maria Tamagnone, Gina Melano. Ingressi: 10 mila lire.

[redacted] Alle 22 al Maltese concerto del cantautore milanese Alessandro Arioli. Ing. libero.

ASTI. Al Centro sociale Torrerossa alle 22 concerto rock dei «Madrigali magri», che presenteranno il loro nuovo cd «lische». Ing. libero.

NIZZA. [redacted]lle 22 al Blue Bird, serata musicale con i «Blob». Ing. libero.

ASTI. Dalle 22 al Baretto, [redacted] Ferraris, serata di karaoke dal vivo con gli «Impronta». Ing. libero.

COCCONATO. Al Caffè Roma dalle 22 serata musicale con Davide [redacted] Nara. Ing. libero.

[redacted] Dalle 22 all'Appaloosa pub serata dedicata alla disco con i dj [redacted] Music Service.

CANELLI. Alle [redacted] Road Runner, corso Libertà, musica con i «Twin Peaks». Ing. libero.

ASTI. Alle 21 nella chiesa Don Bosco concerto «To be continued», per coro, solisti [redacted] complesso. In programma brani di cantautori italiani e stranieri proposti dai giovani dell'oratorio. Ingresso libero.

[redacted] Al [redacted] Music, sulla statale, alle 22, concerto del cantautore Marco Berruti. Ing. libero.

[redacted] Alle 18 alla galleria «Il Platano», corso Alfieri 253, sarà inaugurata una mostra del pittore Dario Treves (padre dell'attuale direttore artistico [redacted] Asti Teatro, Giorgio). Resterà aperta fino al 21 febbraio. Orario: 9,30-12 [redacted] 15,30-19,30, Domenica 16-19,30.

[redacted] Alle 18,30 all'Osteria Tacabanda, via Teatro Alfieri 5, s'inaugura la mostra del pittore umbro Mario Ortolani, organizzata dal Club Donna di Asti.

[redacted] Alle 21 al dancing Gazebo si balla liscio con [redacted] complesso «I Braida».

[redacted] Serata di liscio alla Rosa dei Venti con il complesso di Luigi Gallia.

[redacted] Alle 22 al Caffè della Pesa jazz con Alberto Baracchini e Luigi Tognoli. Ing. libero.

[redacted] Alle 21,30 allo Swing Hall serata jazz «Canzoni per gli Angeli», con il cantante Clive Alive.

[redacted] SIMBOL

QUESTA SERA

ORCHESTRA DEL CUORE

[redacted]

Dancing Gazebo

Gazebo

Sabato 30 Gennaio

I BRAIDA

Domenica 31 Gennaio

MASSIMO FAVO

Dancing Gazebo
viale Risorgimento
Canelli
tel. 0141/823.116

CENTRO VIDEO CLUB

NOLEGGIO e VENDITA

Videocassette

Videogiochi

VIA G. CAFASSO 25
ASTI
Tel. e Fax 0141/530027

presenta

L'ODORE DELLA NOTTE

interpretato da Valerio Mastrandrea e tratto dal romanzo "Le notti di Arancia Meccanica", il film ricostruisce fedelmente le imprese della banda capeggiata da Remo Guerra.

DOUBLE TEAM

Gioco di squadra

con Jean Claude Van Damme, Dennis Rodman e Mickey Rourke.
Una serie di sequenze spettacolari: esplosioni, scontri, inseguimenti, voli da altezze vertiginose

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il complesso all'inaugurazione della nuova sede in via Cavour

I fans dei Nomadi trovano casa

Ieri sera concerto benefico a Vigliano

ASTI. Due belle immagini di Augusto Daolio incorniciate alle pareti e il manifesto di un concerto. Sono il marchio inconfondibile della nuova sede del Nomadi, ospitata dalle Acli, al secondo piano in corso Cavour 73. La sede [redacted] stata inaugurata ieri pomeriggio alla presenza degli stessi Nomadi, nell'Astigiano per il concerto che hanno tenuto ieri sera al Symbol di Vigliano [redacted] favore dell'associazione Rinascita (una comunità che lotta contro la droga).

Ad attenderli c'erano una trentina di sostenitori, guidati da Daniela Terzolo e Francesco Villata (si occupa del circolo «Daolio»). Tra loro anche un gruppo di alunni della scuola elementare di Quarto con le loro maestre: hanno presentato una serie di pensieri dedicati al mondo dei grandi. Poi si sono fatti fare autografi dai musicisti. C'era anche la piccola Michela Bianco, la bimba di 7 anni affetta da tetraparesi spastica, al cui [redacted] si è interessato il Fans club astigiano, organizzando una serata musicale a Santo Stefano Belbo.

«Sono molto contento della presenza dei bambini - ha commentato Danilo Sacco, di Agliano, cantante dei Nomadi - E come astigiano, sono contento [redacted] questo club, molto attivo».

I fans dei Nomadi [redacted] riuniranno nella sede l'ultimo venerdì di ogni mese, dalle 21 alle 23.

I «Nomadi» e loro sostenitori all'inaugurazione della nuova sede del Fans club

Ad Asti e a Canelli

Shakespeare raccoglie [redacted] pienoni

ASTI. Doppio [redacted] (annunciato) giovedì [redacted] per le rappresentazioni shakespeariane ad Asti e a Canelli. Stracolmo il Politeama per i «Teatridithalia» (ex Elfo di Milano) che hanno portato in scena un postmoderno «Sogno di una notte di mezz'estate» per la stagione «Divertirsi a teatro» di Co[redacted] «Arte & Tecnica». I giovani attori hanno conquistato il pubblico, anch'esso prevalentemente giovane. Ma anche gli spettatori di più lunga data hanno apprezzato [redacted] scelte di Elio De Capitani, che ha ambientato l'azione in un tempo sospeso, magico, con abiti della Belle Epoque, linguaggi e sottintesi [redacted]li (come l'irresistibile Bottom lumbàrd). Al termine calorosi applausi.

Ovazioni e tutto esaurito al Balbo di Canelli per il «Mercante di Venezia» con Nando Gazzolo, invitato dal Gruppo Teatro Nove per «Tempo di Teatro». Una rappresentazione più tradizionale, sebbene aperta [redacted] letture più attuali, che ha soddisfatto gli spettatori.

OGGI AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147. **Z. La formica**, cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. L. 12.000.

[redacted]. [redacted] 0141-530.066. **Vi presento Joe [redacted]** Or.: 15; 18,30; 22. Lire 12.000.

RITZ. Tel. 0141-530.086. **Ronin** di J. Frankenheimer con R. De Niro, S. Bean, J. Reno, N. Mcelhone, S. Skarsgard. Or.: [redacted]; 17,25; 19,50; 22,30. L. 12.000.

NUOVO[redacted] [redacted] 0141-595.040. **Nemico pubblico,** [redacted] T. Scott, con W. Smith, G. Hackman, J. Voight, L. Bonet, R. King. Or.: 20; 22,30. L. 12.000 (8000).

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **Panni sporchi** di M. Monicelli, con P. Bonacelli, M. Melato, G. Morandi, O. Muti, M. Placido, G. Proietti. Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000 (8000).

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.889. [redacted] di J. Frankenheimer con R. De Niro, S. Bean, J. Reno, N. Mcelhone, S. Skarsgard. Or.: 20; 22,30. L. 10.000 (7000).

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0347-37.98[redacted] **per te.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000 (6000).

[redacted]

[redacted]. Tel. 0141-701.459. **Vi presento Joe Black** di M. Brest con Brad Pitt e Antony Hopkins. Or.: 19; [redacted]. Lire 10.000 (7000).

[redacted]. Tel. 0141-702.788. **Lost in [redacted] Perduti nello spazio** di S. Hopkins con W. Hurt, G. [redacted], [redacted] Rogers. Or.: 20,15; 22,30. [redacted] 10.000; (8000).

SOCIALE [redacted] Tel. 0141-701.495. [redacted] di J. Frankenheimer con R. De Niro, S. Bean, J. Reno, N. Mcelhone, S. Skarsgard. Or.: 20; 22.30. [redacted] 10.000 [redacted].

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. **Così è la [redacted].** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (5000).

LUX. Tel. 0141-975.016. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. [redacted] **pubblico.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.400. **La gabbianella e il gatto** cartone animato. Or.: 15; 16,45. **Vi presento Joe Black.** Or.: 18,30; 22. Lire 10.000 (7000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885. [redacted] **e abbracci** di P. Zizi con P. Paolantoni e E. Gabriellini. Or.: 17,30; [redacted] 22,30. Lire 10.000 (7000).

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Ronin.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,25. Lire 12.000 (9000).

POLL. Tel. 0142-452.081. **Nemico pubblico** di T. Scott con W. Smith, G. Hackman, J. Voight, L. Bonet, R. King. Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22,20. L. 12.000.

[redacted] Tel. 0142-452.516. **La gabbianella e il gatto**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. L. 12.000 (9000).

[redacted]

[redacted]. Tel. 0131-252.644. **Lost in space. Perduti nello spazio** di S. Hopkins con W. [redacted], G. Odman. Orario: 15; 17,30; 19,50; 22,30. Lire 12.000.

[redacted]. [redacted]. 0131-252.079. [redacted]. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

[redacted] di J. Frankenheimer [redacted] R. De Niro, [redacted] Bean, J. Reno, N. Mcelhone, S. Skarsgard. Or.: 15; 17,30; 19,45; 22,20. L. 12.000 (9000).

[redacted] - [redacted] Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Z la formica.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[redacted]. Tel. 0131-268.080. [redacted] **pubblico.** Orario: 15,45; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000.

[redacted]. [redacted]. 0131-341.272. **Film a luci** [redacted]. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[redacted]. Tel. 0131-252.112. **Vi [redacted] sento Joe Black.** Lire 12.000.

[redacted]. Tel. 0131-252.707. **Amori [redacted] incantesimi.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,25. L. 12.000.

[redacted]

EDEN. [redacted]. 0173-363.021. **C'è [redacted] per te** di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

MORETTA. [redacted]. 0173-440.340. **Z la formica.** Or.: 18; 20; 22. Lire 10.000 (5000).

A TORINO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

AQUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Baci e abbracci**, di P. Virzì con F. Paolantoni, E. Gabbriellini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]. •••

AQUA 400 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [redacted]. 12.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Lost in space**, di S. Hopkins con W. Hurt, G. Oldman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000. •

[redacted] MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Amori e incantesimi** di G. Dunne con S. Bullock e N. Kidman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 1[redacted], anziani 6000, cinecard 10.000. •

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con Marina Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000. ••

[redacted] — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Vi presento Joe Black**, di Martin Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Clair Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 6000. ••

CAPITOL — [redacted] Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. [redacted] **del cuore** di Y. Salemme con Eva Herzigova e V. Salemme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ••

CENTRALE — via C. Alberto 27, [redacted] 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones [redacted]. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000, Aiace 9000. [redacted]

C. CHAPLIN 1 — [redacted] Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Panni sporchi** di M. Monicelli con A. Haber, M. Melato, B. [redacted] di, O. Muti, M. Placido, G. Proietti. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. •••

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **[redacted]**, di Lars von Trier con Bodil Jorgensen e Jens Albinus. Or.: 18; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. [redacted]

[redacted] — c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Lost in space**, di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. LeBlanc, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. [redacted]. •

CRISTALLO — via Goito 5, [redacted] 011-650.71.00. **Ronin** di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, J. Pryce. [redacted]: 15,05; 17,35; [redacted] 22,35. [redacted]. [redacted], rid. mil. [redacted] 8000. [redacted]

[redacted] — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **I fobici** di Giancarlo Scarchilli con S. Ferilli, G. Tognazzi e L. Laurenti. [redacted]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000, anziani 5000. [redacted]

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Velvet goldmine**, di T. Hines con Jonathan Rhys Meyers, Ewan McGregor. [redacted]: 15; 17,30; 20; [redacted]. Ingr. 12.000. •••

[redacted] - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen**, di T. Vinterberg con U. Thomsen, H. Moritzen (premio giuria Cannes 1998) vizi. [redacted] 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [redacted]. Ingr. 12.000. •••

ELISEO GRANDE — piazza [redacted], tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23. Ingr. 12.000. •••

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted]. [redacted]. •••

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Baci e abbracci** di Paolo Virzì con F. Paolantoni e E. Gabbriellini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. •••

EMPIRE — piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.15.42. **Lost in space**, di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted]. [redacted] Aiace 9000. •

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Ajdini. Or 19,30, 22,30. Ingr. 12.000. ••••

ERBA 2 — [redacted] Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **La maschera di Zorro** di M. Campbell con A. Banderas e A. Hopkins. Or.: 19,30, 22,30. Ingr. [redacted] [redacted]

ETOILE — via Boucci ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Mulan**, regia Barry [redacted] Tony Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. [redacted]; anziani 5000. [redacted]

[redacted] — via Po 30, tel. 817.3323. **Paparazzi** di Neri Parenti con D. Abbatantuono, C. De Sica, M. Boldi. [redacted]: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; [redacted] 9000, anziani [redacted]. ••

[redacted] — corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Z la formica**, regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; [redacted]; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]. [redacted]

[redacted] — corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Vi presento Joe Black** di Martin Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Claire Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. [redacted]; rid. mil. rag. 8000. ••

KING — via [redacted] 21, 011-812.59.96. **Così è la vita**, di e con [redacted], Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; [redacted]. Ingr. [redacted], Aiace 9000. ••

KONG — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **The Truman Show**, di P. Weir con J. Carrey, L. Linney, N. Emmerich, N. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted]. 12.000; Aiace 9000. ••••

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Urban legend** di Jamie Blanks con Jared Leto, Alicia Witt. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] [redacted] mil. rag. 8000; anziani 5000. ••

MASSIMO 1 — via Montebello 8, tel. 817.1048. **Train de vie** (un treno per vivere) di Radu Mihaileanu con Lionel Abelanski, [redacted], Clement Arari (F. 1998). Or.: 16,35; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 9000. •••

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Conflitto d'interessi**, di R. Altman con K. Branagh, E. Davidtz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. •••

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La formula**, di David Mamet con B. Gazzara, S. Martin, F. Huffman. Or.: 16,05, 18,20, 20,25, 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. 12.000. ••

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Il principe d'Egitto**, regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. 12.000. •••

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** [redacted], Giovanni e Giacomo, con M. Massironi [redacted]: 15,45; 18; 20,15, 22,30 [redacted]. [redacted] [redacted]

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Z la formica**, regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 12.000. •••

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin**. [redacted] di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ••

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil**, regia di Walter Salles con Fernanda Montenegro, Marilia Pera, Vinicius De Oliveira. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]. [redacted]

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray con Samuel Jackson, Kevin Space. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30. Ingr. 12.000. •••

DOTTORI COMMERCIALISTI E CONSULENTI DEL LAVORO DI ASTI

MOBILITAZIONE NAZIONALE

ASTI PIAZZA ALFIERI 61

Il 23 dicembre 1998 il Governo ha approvato la riforma dei Centri di Assistenza Fiscale. Il provvedimento esclude i Dottori Commercialisti ed i Consulenti del Lavoro dalla possibilità di compilare il 730, modello semplificato di dichiarazione dei redditi. Chi intende presentare il 730 dovrà quindi obbligatoriamente rivolgersi ai centri di assistenza di emanazione sindacale. A fronte di questo "favore" alle organizzazioni sindacali, si ha una duplice rimozione di libertà: del professionista a svolgere una [illegible] tipica funzione; del cittadino a scegliere da chi farsi assistere. Questo provvedimento, ultimo di una serie ininterrotta di iniziative che penalizzano il mondo delle libere professioni, ha determinato i Dottori Commercialisti e Consulenti del Lavoro di Asti a proclamare una giornata di mobilitazione nazionale e a rivolgere all'opinione pubblica il seguente comunicato.

I Dottori Commercialisti e Consulenti del Lavoro di Asti proclamano per il giorno 30 gennaio 1999, una giornata di mobilitazione delle categorie.

RIBADISCONO

il loro profondo dissenso sulla riforma delle libere professioni, che, in totale dispregio di ogni garanzia di qualità, attribuisce competenze professionali a soggetti non qualificati, in cambio dell'assenso a un patto sociale vuoto di contenuti e privo dei requisiti [illegible] a [illegible] sviluppo e occupazione.

DENUNCIANO

la negazione del diritto dei professionisti al pieno e libero esercizio della propria attività e l'obbligo per i contribuenti e rivolgersi a poche entità di emanazione delle forze sindacali dei dipendenti e degli imprenditori, con le quali il potere politico intende intrattenere rapporti privilegiati.

I Dottori Commercialisti e Consulenti del Lavoro impediranno con tutti i mezzi legali, nelle sedi e con le forme opportune, l'attuazione di questa riforma di stampo medioevale e al servizio di interessi di parte.

AFFERMANO

ancora una volta, con senso di responsabilità verso il Paese, di essere stati in passato, essere oggi e avere la volontà di continuare ad [illegible] in futuro, una categoria professionale qualificata, libera e al servizio dei cittadini, nell'interesse pubblico.

RIBADISCONO

infine di non volere [illegible] asserviti né oggi, né mai, ad entità politicamente condizionate.

SI RISERVANO

ogni azione a sostegno della loro legittima protesta, affinché l'opinione pubblica conosca la reale situazione, che vede penalizzati il pubblico interesse e la libera iniziativa.

INVITANO

Autorità e organi di informazione alla Conferenza Stampa di Sabato 30 Gennaio 1999 alle ore 10.00 presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e Consulenti del Lavoro di Asti, in Piazza Alfieri n. 61.

Dottori Commercialisti e Consulenti del Lavoro
della Provincia di Asti

Doppia sfida incrociata; la Voluntas riceve al «Giobert» il Sassuolo

Asti e Modena divise dal volley

La Biemmedue nella «tana» del Mirandola

Il campionato di serie B1 è giunto al giro boa e, con la disputa della 13ª giornata, si chiude oggi il girone di andata. Duello tra astigiane e modenesi nel girone A: la Biemmedue va in trasferta a Mirandola mentre la Voluntas scende in campo, alle 18, sul parquet del Giobert, contro la Virtus Sassuolo nell'ennesimo scontro salvezza.

Voluntas. Per la formazione del presidente Venturini è infatti indispensabile la conquista dei punti per risalire posizioni in classifica in vista del terribile inizio del ritorno che la vedrà affrontare nel giro di poche giornate tutte le prime della classe. Dopo la pausa di fine anno il sestetto allenato da Ernesto Ferrara ha incamerato sei punti in tre incontri, ha lasciato lo scomodo quart'ultimo posto al Coalvi Busca e agganciato il Volley Caronno, non può ancora dormire tranquilli in una classifica in continua evoluzione.

La formazione. Contro i modenesi l'allenatore Ferrara dovrebbe recuperare il centrale Arnaud reduce dall'influenza e il regista Egidi che sabato, a S. Possidonio, aveva risentito di una contrattura ad un polpaccio. In campo dovrebbero scendere: Egidi in regia, Mazzotta opposto, Arnaud e Martina centrali, Carrozzo e Squizzato o Albin ali. In panchina anche il vice regista Longobardi.

Gli avversari. Il Sassuolo è formazione nel complesso giovane che ha nell'esperto regista «Ciccio» Ferrari, nello schiacciatore Sandro Fabbiani, classe 1976 e nel centrale Marcello Forni, nato nel 1960, (gli ultimi due provenienti dalle giovanili di Casa Modena) gli elementi più rappresentativi. I modenesi, dopo la sconfitta interna di sabato contro lo Stadium Mirandola, sono attualmente, con un bottino di soli punti, in penultima posizione. Nel loro carnet una vittoria al tie-break contro l'Olimpia Voltri, un netto successo per 3-0 contro il Sav Bergamo e quattro sconfitte al quinto set. Il tecnico Oreste Vacondio dovrebbe mandare in campo il sestetto composto da: Ferrari in palleggio, Guerrieri opposto, Forni e Curti centrali, Fabbiani e Reggiani ali.

Biemmedue. La formazione del presidente Gigi Uberti chiude la prima fase del torneo andando a cercare punti sul parquet di Mirandola, in provincia di Modena, dove, alle 21, affronta i locali dello Stadium, quinta forza campionato. Un impegno delicato per il sestetto astigiano costretto a non perdere ulteriore terreno dalla capolista Kappa Cus e a sperare in un passo falso dei torinesi. I modenesi formazione quadrata ma tecnicamente inferiore agli astigiani i quali devono però trovare continuità di gioco, crescere come gruppo e tenuta mentale evitando personalismi e divagazioni nel corso dei match.

formazione. Per l'incontro di stasera il tecnico Vignetta dovrebbe recuperare il centrale Aiello, assente da due settimane per problemi ad una gamba e il libero Glinac risparmiato sabato scorso a schierare: Angesia in palleggio, Salvi opposto, Becchio ed Aiello centrali, Bottero e Cavallo ali, Glinac libero. A disposizione anche Celardo, Scali, Costa e Maccagno.

avversari. Lo Stadium Pallavolo Mirandola lo anno inserito nel girone B, occupa attualmente, con 21 punti, la quinta piazza in graduatoria. La squadra è formata esclusivamente da giocatori locali che garantiscono una buona amalgama al sestetto. Il tecnico Lino Maschi dovrebbe stasera mandare in campo: Cavazza in palleggio, Bellini opposto, Tardini e Bozzoli centrali, Cremonini e Becchi ali, Zucchi libero. I modenesi sono reduci dalla vittoria esterna al tie-break contro il Volley Team Sassuolo nel corso della stagione si sono già imposti per 3-1, sul parquet del Giobert contro Voluntas, in una partita condizionata dall'arbitraggio.

Andrea Arnaud (Voluntas) nella foto a lato con il numero «11» e sopra **Aiello** rientrante nella Biemmedue

Gli incontri. Mirandola Mo-Biemmedue Aspam; Cavrianghese Re-Possidonio Mo; Caronno Va-Gamma Concesio Bs; Voltri Ge-Banca Regionale Europea Cn; Coalvi Busca Cn-Kappa To; Piacenza-Sav Bg; Voluntas At-Sassuolo Mo.

La classifica. Kappa Cus To punti 31; **Biemmedue Aspam At** 26; Gamma TT Concesio 25; Us Olimpia Sav Bg 24; Stadium Mirandola Mo 21; Banca Regionale Europea Cn 20; Pallavolo Cavriaghese Re 18; As Piacenza Volley 16; **Voluntas At** e As Volley Caronno 15; Coalvi Busca Cn 14; Kpm V S. Possidonio Mo ; VT Virtus Sassuolo Mo 9; Olimpia Voltri Ge .

Basket: e la Consulcar insegue il titolo d'inverno

L'Eurovita senza pivot va all'assalto del Cuneo

ASTI. All'Eurovita nuovo emergenza pivot. Alla vigilia della sfida casalinga con il Cuneo (domani alle 18, al palazzetto dello sport di via Gerbi) si è bloccato Caron. giocatore ac- uno strappo all'inguine. I medici gli hanno prescritto quindici giorni di assoluto riposo, poi potrà riprendere ad allenarsi. E' saltato intanto l'ingaggio del centro Stroppiano, Tortona, che preferisce accasarsi una squadra categoria superiore. Il coach Meo Sacchetti ripone comunque la massima fiducia in Cognolato, che sabato ad Aosta ha disputato un'ottima prova. Contro il Cuneo mancheranno anche le guardie Malacarne e Vettorello, entrambi infortunati al ginocchio. L'esordio di Bettello, acquistato a inizio gennaio, avverrà nel prossimo turno con l'Ivrea. Mercoldi la formazione astigiana ha vinto un'amichevole con Valenza per 84-72. Gli orafi sono quarti nel girone A di C2.

Nelle file dell'Eurovita ancora un'assenza importante. Quella del pivot Caron che ha accusato strappo all'inguine. Per lui quindici giorni di assoluto riposo

Serie D. La Consulcar punta al titolo d'inverno. Stasera si chiude il girone d'andata del campionato. La formazione guidata da Andrea Frediani ospita al palazzetto alle 21,15 l'Ags Torino. Grazie una striscia vincente otto partite consecutive la Consulcar è balzata al comando del girone, raggiungendo quota 24 punti il Pinerolo. Dal canto loro i torinesi saranno impegnati in un'insidiosa trasferta a Beinasco. Classifica: Pinerolo, Consulcar Asti punti; Casale 22; Beinasco, Castelnuovo Scrivia 20; Michelin, Atlavir 18; Agnelli 16; Ags Torino 14; Valenza 12; Borsi Ceva 9; Asso da Picche Casale 8; Novi Ligure 6; Teen Torino, Safa Chieri, Vigliano 4.

Promozione femminile. Dopo un turno di sosta torna in campo la Futura Io Conto. Nella prima giornata di ritorno la compagine guidata da Simone Allara affronta in trasferta il Derthona. La formazione astigiana insegue uno dei tre posti validi per i play-off. Il bilancio dell'andata è stato di tre vittorie altrettante sconfitte.

Classifica: Derthona 8 punti; Alessandria, Valli Lanzo, Futura Io Conto 6; Volpiano 4; Alba 2; Ivrea -1. La formazione eporediese ha un punto di penalizzazione per non essersi presentata nella gara con l'Alessandria.

Enzo Armando

Serie C, Package in casa

Trasferte per Pgs Rig e Arol

Serie nile. Archiviato il derby, la Package Futura riceve nel giro di boa del campionato il Lingotto Torino. La partita è in programma alle 21 al Palafutura di corso Dante.

Il sestetto allenato da Vincenzo Rondinelli vuole confermarsi terza forza del torneo in un turno che non presenta sfide vertice.

La compagine astigiana ha subito nel girone d'andata tre sconfitte ma solo quella con il Piossasco era inevitabile. La sfida odierna servirà anche da preparazione alla «final four» della Coppa Piemonte, che si svolgerà sabato prossimo a Torino e vedrà in lizza per la prima volta la Package.

Un Eliseo Rig in piena crisi (contro la Futura ha perso 3-0) scivolato all'ultimo posto in graduatoria in perfetta solitudine, sarà opposto fuori casa al Piossasco. Un incontro proibitivo contro la prima della classe. Una tappa obbligata per la compagine presieduta da Gian Paolo Luisi, in attesa di un rilancio nella seconda parte della stagione.

Classifica: Piossasco 34 punti; Corretta 29; Galliate, Package Futura 26; Cogne 25; Bruzolo 21; Venascavi 19; Team Torino 17; Collegno 12; Moncalieri, Lingotto 11; Borgmanero, Astra Arona 7; Eliseo Rig .

Oriana Arduino (Package)

Serie D maschile. Sull'onda dalla bella e sorprendente vittoria l'ex capolista Ovada, l'Arol Team Volley chiude il girone d'andata in trasferta.

La formazione diretta da Carlo Romano giocherà contro il Savigliano. Le due squadre separate da due punti. Si prospetta una sfida equilibrata.

Classifica: Palmar 31 punti; Supermercati A&O, Ovada 29; Bressano 27; Parella 24; Valsusa 23; Savigliano 19; Arol Team Volley 17; Villanova, Peveragno 14; Racconigi 12; Nuncas 11; Alessandria 3; Team Volley Alessandria 1.

Serie D. Nel campionato maschile San Damiano (11 punti) affronta in alle 21 Borgofranco (15). Il Grande Volley, balzato al terzo posto, gioca in trasferta contro il Cigliano, terzultimo con 7 punti.

Nella D femminile l'Azzurra Moncalvo, che è quarta 19 punti, si reca a Borgomanero (13). Il Canelli (18 punti) sarà opposto a Pont Saint Martin in Valle d'Aosta al Vima Marmi (25). [e. a.]

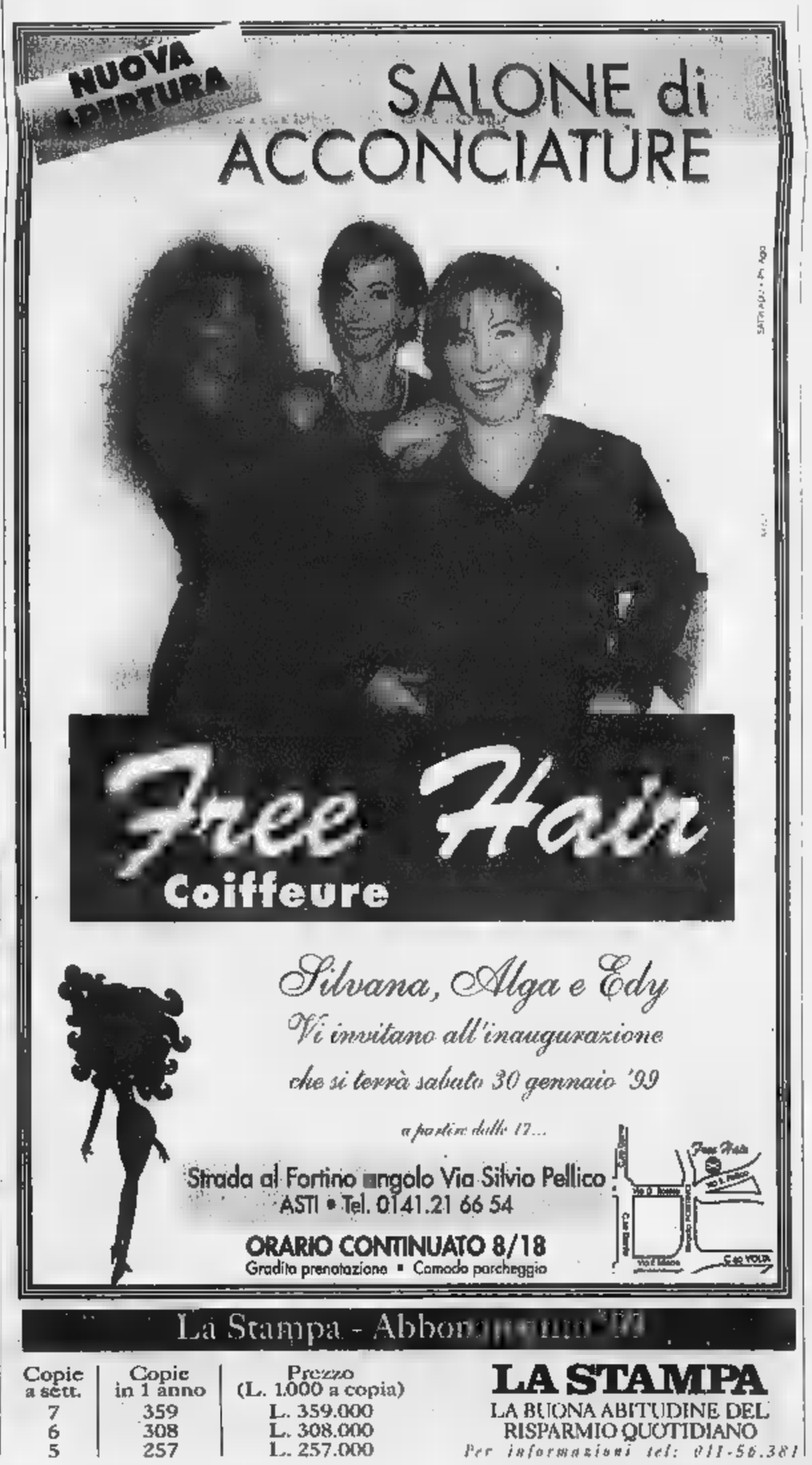
SPORT FLASH

Bocce. In serie A1 la Tubosider gioca Pianezza la sfida che vale la seconda posizione. Per la formazione astigiana, che è terza a un punto dai torinesi, la rivincita dell'andata (9-11). In A2 il Dlf cerca di guadagnare la terza piazza con la Rivolese. La partita, che si gioca al Castelnuovo Don Bosco alle 14, uno spareggio: Dlf e Rivolese appaiate al terzo posto. In serie B il Cdc ospita alle 14,30 l'Alpignano al bocciodromo di via del Bosco. [e. a.]

Calcio. disputa alle 14,30 un recupero del girone del torneo di Terza tra Celle/Vaglierano e Gymnasium. Domani Cisterna Giraudi. [e. a.]

Tennis tavolo. In C2 (2ª di ritorno) la Futura affronta Alessandria Resicar Nissan, mentre il Castelnuovo D. B. e Bistagno. In D1 alle 16: Ivrea-Refrancore; S. Mauro Torinese-Incisa; Crdc Moncalieri-Futura Asti «B». [e. a.]

Sci. La Libertas di Antignano ha programmato domani una gita sulla neve ad Oreille-V.To. Partenza alle 5,30 davanti cinema Lux di Asti. Iscrizione 25 da Pier Vincenzo Armosino (0141/205486). [cl. o.]



La Stampa - Abbon

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

VOLVO

NESSUN'ALTRA TI RIDARA' I TUOI VENT'ANNI.

C70

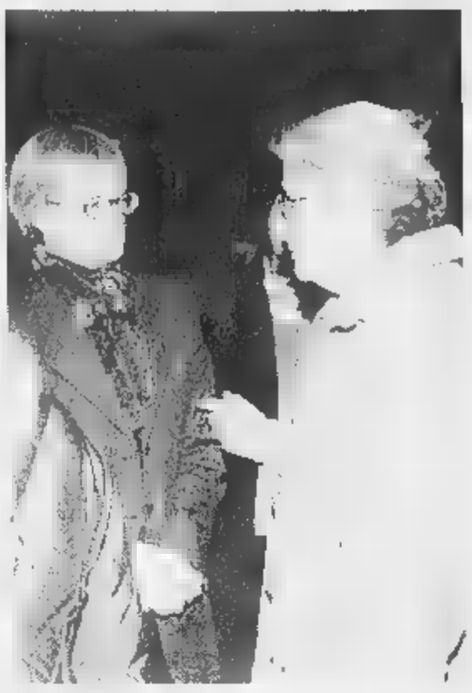
nuova

VOLVO C70 COUPÉ
DA LIRE 66.883.000*

Duecentocinquanta delegate discutono per tre giorni, tema centrale le biotecnologie

«Oltre le nazioni, per contare di più»

A Torino il congresso delle donne del Mediterraneo



Un impegno [illegible]e, di esperienze ed intelligenze, per favorire [illegible] sviluppo delle condizioni delle donne nell'area mediterranea, alla luce dei grandi interrogativi posti dal progresso scientifico e tecnologico.

Duecentocinquanta adesioni, [illegible] Paesi presenti, 16 del Mediterraneo. [illegible] «Forum internazionale [illegible] donne del Mediterraneo», presentato ieri a Palazzo civico e in programma fino a domani al centro Torino Incontra, [illegible] innanzitutto questo: un incontro fra donne di Paesi diversi, riunite per dibattere tematiche complesse. «Donne, scienze, biotecnologie: quale avvenire per [illegible] Mediterraneo?», si intitola il congresso, promosso dall'Unesco e alla terza edizione dopo quelle di Valencia e Tunisi.

Ieri mattina ne hanno parlato, fra gli altri, [illegible]ura Balbo, ministra delle Pari Opportunità, Silvia Costa, presidente della Commissione omonima, Gian Giacomo Migone, presidente della [illegible]mmissione Affari esteri del Senato, il filosofo Gianni Vattimo, Tullia Carettoni, presidente del Forum, la presidente della Provincia Mercedes Bresso. Assente Rita Levi Montalcini. Richiesta di intervenire al [illegible] posto, Susanna Agnelli ha esordito sul filo dell'ironia: «Se dovessi sostituire Dulbecco sarei ancora più a disagio: non so nulla di musica leggera...». A tratti provocatorio l'intervento di Vattimo, che accennando al [illegible] dell'esclusione è intervenuto sul sacerdozio femminile: «Che non ci siano state donne prete nella più antica tradizione cristiana è certo un fatto legato alla condizione sociale della donna. Eppure la Chiesa tende [illegible] considerarlo come espressione di [illegible] struttura naturale, identificandolo con la base [illegible] una specifica vocazione famigliaristica della donna».

Due i comuni denominatori: la condizione femminile e la consapevolezza di essere cittadine di una realtà geografica che trascende i singoli Stati. Il grande bacino del Mediterraneo, appunto, crocevia di scambi [illegible] culture nell'arco di una storia pluriscolare. Impatto delle biotecnologie sulla vita delle donne, politiche e sviluppi economici, istruzione e formazione: argomenti per loro natura impegnativi, quelli affrontati. Centro della discussione, la condizione femminile, alle prese con problematiche vecchie e nuove: queste ultimi [illegible] legato ai progressi della biotecnologia. Un percorso ricco di insidie ma anche di opportunità per le donne, esposte a questi processi [illegible] [illegible] ancora coinvolte nel dibattito [illegible] soggetti autonomi.

Né [illegible] status [illegible] «cittadino mediterraneo» semplifica le cose quando si tratta di affrontare tematiche di questo calibro partendo da realtà così diverse, [illegible] elaborare riflessioni [illegible] problemi che [illegible] campo scientifico sconfinano molto spesso [illegible] quello etico, religioso [illegible] culturale. Una sfida da raccogliere in tre giorni: i risultati confluiranno in un documento che verrà presentato alla Conferenza mondiale Unesco di Budapest, a giugno.

Alessandro Mondo

Un momento dell'incontro che si è tenuto ieri [illegible] «La Stampa» tra il ministro **Laura Balbo**, alcune giornaliste e le rappresentanti [illegible] diverse categorie: dalle lavoratrici, alle casalinghe, alle operatrici sociali, alle studentesse. Sopra l'incontro tra il ministro [illegible] **Pia Covre**, rappresentante delle prostitute: il tema dello sfruttamento delle donne, in particolare quelle più deboli, [illegible] al centro della campagna di sensibilizzazione promossa dal Governo

[illegible]

«Per gli immigrati sono necessarie politiche del lavoro degli enti locali e non dallo Sato»
«Servono anche nuovi strumenti dell'accoglienza»

«Considero giusta la rivendicazione di una pensione per le casalinghe»
«Va inventato un meccanismo che possa rimettere in gioco le madri»

[illegible]

BASTA uno spot per dare battaglia alla prostituzione? Ci sono posti di lavoro per reinserire chi vuole lasciare la strada? Donne e lavoro, tempo pieno [illegible] part-time, immigrazione e prostituzione. A queste e altre domande ha risposto ieri, a «La Stampa», il ministro per le Pari Opportunità Laura Balbo, incontrando una rappresentanza delle donne torinesi: Ida Vana, imprenditrice; Edith Onwuka, mediatrice culturale nigeriana; Pia Covre, del Comitato diritti civili delle prostitute; Chiara Manfredotti, studentessa universitaria; Aurora Ferina, operaia; Carla Quaglino, impiegata; Giovanna Boschis Politano, presidente Apid; Alida Goitre, casalinga; Annamaria Petisso, della Federcasalinghe. Ecco le loro domande, e le sue risposte.

IDA VANA. Non pensa che [illegible] luce del recente patto sociale [illegible] sia persa un'occasione per portare gli assetti contrattuali più vicino all'impresa dove la donna avrebbe potuto contrattare meglio, non in termini [illegible] denaro, [illegible] di tempo?

«Attualmente il testo del patto [illegible] ancora "per linee guida": i passaggi successivi dovranno tenere conto di queste indicazioni».

AURORA FERINA. Non crede che da parte delle aziende, soprattutto quelle grosse, sia il caso di fare concessioni sul part-time: per dare alle donne la possibilità di scegliere di lavorare e pensare ai figli?

«In Italia la questione del part-time non è stata mai affrontata. La affronteremo in maniera più articolata: penso agli orari flessibili».

CARLA QUAGLINO. Il presidente di Confindustria ha detto che non vuole sentir parlare di congedi parentali. Cosa pensate [illegible] fare?

«Credo ci sia [illegible] spazio [illegible] negoziazione, sotto l'"ombrello" europeo. I congedi parentali, in particolare, sono una formula su cui puntiamo: i congedi per maternità e gli [illegible]tri tipi [illegible] congedi sono in fondo acquisiti. E la chiave europea è di grandissimo interesse, perché ci [illegible] immaginare un istituto del mercato del lavoro che prefigura le carriere future, sia di donne che di uomini, che non saranno continue, rigida, ma dovranno prevedere dei periodi di formazione. Senza che ciò significhi l'interruzione definitiva del contratto».

[illegible] Come è possibile aiutare le donne a «rimettersi in gioco» dopo una certa età?

«In anni meno duri di questi in Francia sono stati realizzati percorsi di reinserimento di donne adulte. Ma oggi molto è cambiato: possiamo immaginare donne [illegible] più giovanissime, però [illegible] un alto livello di istruzione già molto socializzate all'esperienza lavorativa e con forti aspettative di rientro: va inventato un meccanismo diverso».

ANNAMARIA PETISSO. Che cosa pensa del fondo pensione della casalinga?

«E' giusta la rivendicazione [illegible] [illegible] pensione. Di nuovo siamo però arrivati con queste richieste in una fase in cui le risorse sono scarsissime».

[illegible] Lei ha proposto una [illegible]pagna di sensibilizzazione per i clienti delle prostitute, che ignorano [illegible] avere a che fare [illegible] con ragazze schiave, picchiate, violentate. Quali altri interventi può fare lo Stato?

«Le proposte che abbiamo fatto la ministra Turco, la ministra Jervolino ed io muovono tutte dal fatto che la situazione si sta aggravando. Serviva [illegible] dichiarazione forte del governo: non possiamo convivere con una realtà come questa, con questo [illegible] scandalo. [illegible] vero che non si sa che fare. Noi, come prima [illegible] abbiamo voluto proporre qualche misura di sostegno. Poi ci si muoverà anche sul piano normativo, forse con inasprimenti delle pene. Ma intanto si doveva fare qualcosa. Come il numero verde a disposizione delle prostitute. Ci sono ragazzine indifese che non sanno l'italiano, [illegible] [illegible] a chi rivolgersi, hanno paura. Io credo [illegible] quest'idea del numero verde, un messaggio concreto: "Vicino a voi ci sono istituzioni, luoghi a cui potete appoggiarvi.... Il pronto soccorso e la polizia vi aiuteranno...". Poi è venuto [illegible] "spot che convince i clienti". Detto così è risibile. In realtà è una campagna informativa che dice: "Se qualcuno di voi clienti vuole dare [illegible] mano a queste ragazze [illegible] non sa cosa fare, rivolgetevi a...". Potrebbe indurre i clienti [illegible] passare dalla pietà [illegible] qualcosa di operativo».

PIA COVRE. Secondo la nuova legge [illegible] avranno un permesso di soggiorno [illegible] sia le prostitute che denunciano gli sfruttatori sia quelle che non lo faranno ma decideranno di seguire un percorso [illegible] di recupero. Ma quale possibilità reale [illegible] questa [illegible] donne? [illegible] ancora: nell'ultima legge sull'immigrazione [illegible] riconosciuto il diritto di regolarizzarsi anche agli ambulanti. Si potrà pensare ad una cittadinanza acquisita attraverso il riconoscimento del reddito anche per [illegible] prostitute?

«Qui il problema è duplice, e riguarda [illegible] possibile quantificazione di queste persone, e le agevolazioni. Le cifre [illegible] noi abbiamo su questo fenomeno [illegible] sono sempre imprecise, ma ci dicono che queste ragazze giovani e particolarmente esposte [illegible] qualche migliaio. Si può presumere che solo una parte entrerebbe in questo percorso. Numeri piccoli, quindi. Ma sa [illegible] succederebbe? Che qualcuno ci direbbe: perché allora non trovate l'occasione di lavoro e altre agevolazioni per qualunque altra categoria [illegible] italiani [illegible] stranieri clandestini? La nostra idea prevede case [illegible] accoglienza dove le prostitute possano trascorrere un periodo [illegible] ripresa [illegible] anche [illegible] valutazione. Vogliono tornare [illegible] loro Paese? Vogliono fermarsi, e cosa si sentono di fare? [illegible] possono immaginare inserimenti nella società, nel lavoro. Ma su questo [illegible] possiamo illuderci che sia facile. Invece sulla possibilità di fare riferimento al reddito per ottenere la cittadinanza, la difficoltà sta nella certificazione. Questo [illegible] il grosso problema del lavoro "nero" in generale».

[illegible] C'è in discussione la revisione della legge Merlin. Alcuni - Di Pietro e Amato - chiedono di «punire» il cliente, di arrestarlo (nel caso di rapporti con minorenni). Lei ha detto no. Perché? Eppure le strade sono piene di ragazzine che [illegible] prostituiscono.

«Per il momento [illegible] io che Turco teniamo molto separate queste misure (che starebbero dentro alla legge sull'immigrazione) dall'aprire il fronte della revisione della Merlin. Secondo me di una legge uno deve vedere anche il contesto culturale in cui è stata proposta. [illegible] la Merlin è stata proposta in un contesto completamente diverso da quello odierno. Inoltre, quella di Di Pietro è una proposta appena venuta fuori, in una fase iniziale. Se dovesse trasformarsi in vero e proprio testo legislativo chissà quali modifiche subirebbe ancora. Però, [illegible] ad immaginare in concreto questa "punizione" [illegible] cliente. Bisognerà coglierli sul fatto, e poi potranno sempre dire che ignoravano l'età della ragazza... Riempiremmo carceri già strapiene, e non è che poi questi si redimono [illegible] cambiano... Diciamo [illegible] verità: siamo di fronte alla pochezza dello strumento repressivo a tutti i livelli. Qualcuno forse verrebbe dissuaso, [illegible] secondo [illegible] il carcere servirebbe [illegible] poco».

[illegible] Le nostre donne che vogliono lavorare non trovano possibilità [illegible] quindi sono condannate [illegible] [illegible] scelta obbligata. Lo Stato non potrebbe dare l'esempio, offrendo un lavoro nei suoi uffici, per aiutare le ragazze che vogliono uscire dal giro del ricatto? Così altri cittadini imparerebbero a mettere da parte i pregiudizi. Se alcune fossero aiutate, altre, poi, sarebbero incentivate a seguirne l'esempio. Non basta dire vai a denunciare, se [illegible] c'è [illegible] luzione.

«Io credo che lo Stato farà poco di tutto questo: al di là delle volontà e della capacità [illegible] risolvere problemi così complessi anche sul piano dell'organizzazione, siamo nel solito clima di scarsità di occupazione e di grande pressione sul mercato del lavoro. Ogni cosa che agevola una categoria fa sentire altri svantaggiati. Per specifiche fasce di immigrati io vedrei gli enti locali o le associazioni, non certo lo Stato centrale, sperimentare politiche del lavoro nuove. Ma posso immaginare le reazioni, soprattutto nelle grandi città: "I nostri figli non trovano lavoro..."».

[illegible] BOSCHIS. Siccome la partenza di molti immigrati rappresenta per il loro Paese un impoverimento, come [illegible] ciazione [illegible] imprenditori ritengo [illegible] abbia senso aiutarli costruendogli professionalità da spendere nei luoghi d'origine. Su suggerimento del Comune di Torino, abbiamo fatto un accordo col governo del Vietnam: insegniamo un mestiere [illegible] otto persone che rientreranno e, a loro volta, potranno insegnare ad altri.

«E' un esempio interessante. L'immigrazione ha molte facce [illegible] necessita di una varietà di risposte. E' evidente che c'è un certo numero di immigrati che una volta messi da parte un po' di soldi, o acquisita una professionalità, torna indietro. Sono percorsi che si possono incentivare. Ma resta il fatto che per molte per[illegible] l'emigrazione [illegible] [illegible] scelta libera, definitiva. Ad alcuni può piacere ad altri no. Da un lato occorre evitare vere e proprie fughe di giovani, di competenze, da determinati Paesi. Dall'altro, però, bisogna immagina[illegible] varie forme di accoglienza e di inserimento. Servono molti strumenti. Voglio anche ricordare che in Italia abbiamo bisogno di immigrate per l'assistenza alla nostra popolazione anziana. Ma anche queste donne hanno bisogno di tutela perché tra le [illegible] domestiche [illegible] stono situazioni di isolamento, di sfruttamento: è una parte sommersa e molto silenziosa del mondo dell'immigrazione per la quale ci proponiamo di attuare meccanismi di vigilanza. Il mondo dell'immigrazione è fatto di pezzi molto diversi: cerchiamo di ridurre gli aspetti più negativi e di imparare dall'esperienza».

[illegible] ha detto che lo [illegible] non può impegnarsi a sostenere specifiche categorie, come le donne che vogliono uscire [illegible] prostituzione, perché altre insorgerebbero. Lo Stato però potrebbe impegnarsi ad evitare situazioni come quella creata con il meccanismo della regolarizzazione [illegible] atto: presentata la domanda di sanatoria, le questure hanno fissato gli appuntamenti anche dopo mesi. E le ragazze [illegible] frattempo continuano a lavorare in nero, esposte a qualsiasi ricatto, anche sessuale, pur di poter andare all'appuntamento [illegible] un datore di lavoro e ottenere il permesso di soggiorno. Lei non crede che lo Stato sia colpevole per questa situazione?

«Molto spesso le norme [illegible] riescono [illegible] a simulare la condizione che si realizzerà. Certo, avevamo avuto le precedenti sanatorie... In effetti, per me è stato stupefacente, quando si [illegible] verificati gli assalti, che non si fossero previsti. Però non mi stupirei [illegible] succedesse ancora. Si è poi in parte rimediato con le prenotazioni, che in qualche modo garantiscono [illegible] percorso successivo. Siccome c'era [illegible] numero limitato di posti si è detto: gli altri prenotano. E' stato un escamotage per rispondere ad un fenomeno che non previsto nelle sue dimensioni reali. Questa è la [illegible] valutazione da cittadino, perché allora non facevo neppure parte del governo».

[illegible] [illegible] Vorrei parlare di un altro problema, quello dell'istruzione. Oggi una studentessa non [illegible] più discriminata, ma la discriminazione incomincia dopo la laurea, nella ricerca scientifica. Cosa [illegible] può fare?

«Ha detto bene: in Università le ragazze oggi [illegible] più numerose che i maschi e quindi non c'è discriminazione. Il problema si ripropone subito dopo la laurea, perché già a livello di dottorato di ricerca e carriera universitaria la situazione si rovescia, le donne [illegible] il 9 per cento del totale. E' un problema molto attuale a livello europeo. [illegible] ministero pensa però di delegarlo al presidente della conferenza dei rettori».

[illegible] Che ne dice della proposta Amato sul presidente della Repubblica donna?

«Riguardo ad Amato, ho notato una cosa interessante sugli uomini di potere che hanno figlie che stanno diventando adulte in un mondo di cui loro percepiscono adesso, per la prima volta, le aspettative e [illegible] difficoltà per le donne. I padri sanno che sono bravissime, [illegible] la loro figlia è la più brava di tutte, ha avuto ottimi voti a scuola, eppure coetanei maschi meno brillanti hanno molte più occasioni... Avere una figlia giovane è un motore straordinario di cambiamento, molto più forte del confronto [illegible] la propria compagna. Tanto che con Mannheimer avevamo pensato di fare un sondaggio: introdurre la variabile - ha figlie adulte o no - [illegible] analizzare le risposte. Secondo me non è da sottovalutare questo tipo di lobby di uomini con figlie».

LA STAMPA. Avremo un Presidente della Repubblica donna?

«Potrebbe [illegible] la volta buona... Ma non faccio nomi. La scelta del Parlamento avverrà fra sei mesi, parlare adesso sarebbe bruciare qualunque candidatura. Un Papa [illegible] [illegible] ad averlo, consoliamoci col presidente...».

PAGINA A CURA DI
Marina Cassi
Brunella Giovara
Maria Teresa Martinengo
[illegible] Filippo, Mario Tortello

Il ministro: aumentano le schiave del sesso

«Ma per combattere il fenomeno non servono le manette»

L'OPERAIA

«Perché in molte aziende soprattutto le più grandi si fanno poche concessioni per il part-time? Non si può garantire la possibilità di scegliere sia fabbrica che figli?»

[illegible]

«Nel recente patto sociale si è persa l'occasione di portare gli assetti contrattuali più vicino all'impresa dove la donna avrebbe potuto contrattare in termini di tempo»

LA STUDENTESSA

«Oggi a scuola non esiste più la discriminazione tra ragazze e ragazzi I guai arrivano più tardi appena presa la laurea E in modo particolare nella ricerca scientifica»

GIORNATA DI MOBILITAZIONE NAZIONALE

I Dottori Commercialisti proclamano per il giorno 30 gennaio 1999, una giornata di mobilitazione nazionale della categoria.

Ribadiscono il loro profondo dissenso sull'assurda riforma della normativa dei Centri di Servizio Fiscale, che svilisce la qualità di un servizio professionale a danno dei cittadini e della stessa Amministrazione Finanziaria. Ciò avviene attraverso il divieto ai Dottori Commercialisti, Ragionieri ed altri Professionisti qualificati, di presentare le dichiarazioni dei redditi modello 730, abilitando in esclusiva, a questo compito, le Organizzazioni sindacali e di categoria, e nel contempo assegnando loro anche la presentazione delle dichiarazioni della società di capitale, con facoltà di apporvi anche il visto di conformità.

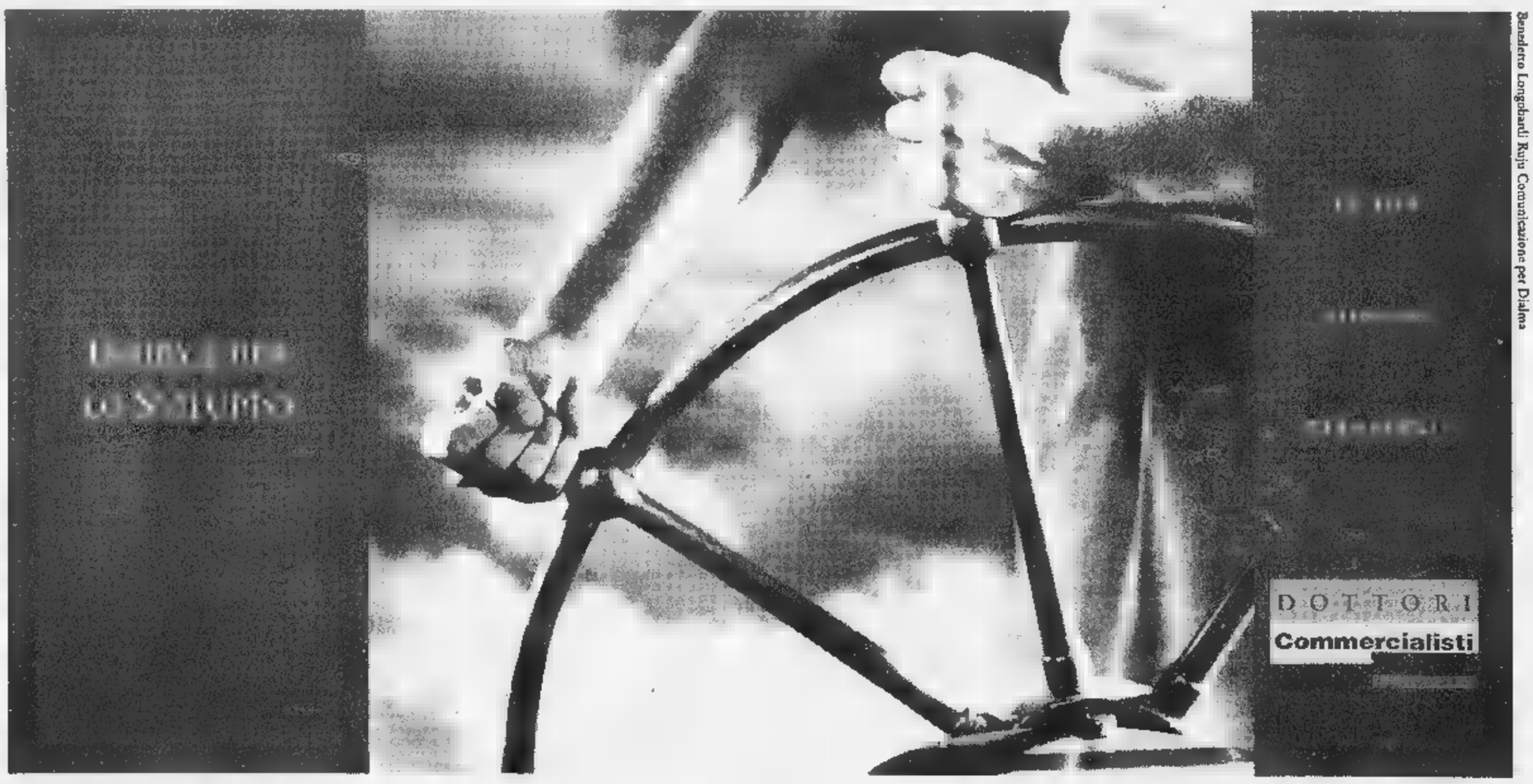
I Dottori Commercialisti con il lungo corso di studi, il tirocinio professionale triennale e l'Esame di Stato, possono assolutamente garantire una elevata preparazione professionale a tutela dell'Interesse Pubblico, nonché l'indipendenza, la trasparenza ed il diritto alla riservatezza dei dati dei contribuenti attraverso l'obbligo del segreto professionale.

Denunciano i rischi di una consulenza canalizzata per legge, che vede i contribuenti costretti a rivolgersi, anche per obblighi elementari, a poche entità, di emanazione delle forze sindacali e di categoria, violando così il principio di libera scelta all'assistenza fiscale da parte del cittadino.

Fanno rilevare che la ragione di tale esclusione appare misteriosa venendo giustificata come intervento di liberazione che tale non è perché crea esclusivi privilegi a favore solo di certi soggetti: i Centri di Assistenza Fiscale. Se veramente si voleva liberalizzare si doveva consentire anche ai Dottori Commercialisti, Ragionieri e altri Professionisti qualificati di redigere le dichiarazioni modello 730.

Affermano ancora una volta, con senso di responsabilità verso il Paese, di essere stati in passato, essere oggi e avere la volontà di continuare ad essere in futuro una categoria professionale qualificata, libera e al servizio dei cittadini, nell'interesse pubblico.

Si riservano, contro tale discriminazione, ogni azione a sostegno della loro legittima protesta, affinché l'opinione pubblica conosca la reale situazione, che vede penalizzati il pubblico interesse e la libera iniziativa.



ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI DI BIELLA
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI DI VERCELLI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Passa la proposta della Commissione toponomastica. Il sindaco Susta: «Fu l'artefice dell'Unità d'Italia»

La città «rispolvera» il re sabaudo

Un parco intitolato a Vittorio Emanuele II

BIELLA. La città si era ricordata tutti tranne che del «Padre della Patria». questo ai monarchici andava proprio giù.

Già, perchè a parte Quintino Sella, che giocando in aveva avuto tutta per lui una delle piazze più importanti, gli altri protagonisti dell'Unità d'Italia avevano da tempo ottenuto posticino al sole: il generale Alfonso La Marmora, Garibaldi, Cavour, Mazzini. Addirittura la stessa Unità d'Italia era stata tramandata ai posteri. Ma del re Vittorio Emanuele non c'era traccia. Ora giunta ha rimediato e ha intitolato al monarca di Casa Savoia i nuovi giardini del Centro direzionale.

«La decisione però non ha nulla che vedere col dibattito politico in corso sull'abolizione dell'esilio per i membri Casa Savoia - precisa subito il sindaco Gianluca Susta -. Anche perchè il Consiglio comunale si era già pronunciato chiaramente contro l'idea di celebrare qualche personaggio dell'ex casa regnante. Ma per Vittorio Emanuele II è stato diverso: abbiamo semplicemente fatto un'operazione di mero riconoscimento storico».

Ma anche così l'idea è piaciuta a diversi membri della maggioranza. Nessuno ne ha fatto una questione di principio, ma ad esempio al dissino Doriano Raise è rimasta qualche perplessità: «Avrei preferito qualcosa di più vicino ai nostri tempi, alla realtà che viviamo. Quando si cominciato a parlare dei giardini via La Marmora era appena morto Lucio Battisti. Si sarebbe potuto ricordare il grande cantautore chiamare l'area "Giardini Marzo". D'altra parte, considerando che abbiamo ancora strade che celebrano l'Impero come via Addis Abeba o via Massaua, ci può anche stare un'area dedicata al re dell'Unità d'Italia».

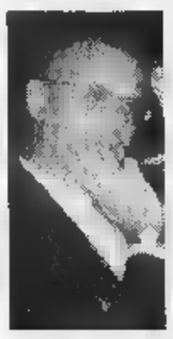
Ma anche nell'area politica più vicina al sindaco, l'Orso, il nome di Vittorio Emanuele II non suscitava troppi entusiasmi. L'assessore Flavio Como, ad esempio, aveva già espresso i suoi dubbi addirittura in Commissione toponomastica.

Di diverso avviso, ovviamente, i monarchici biellesi, che nel '97 avevano indirizzato una richiesta alla Commissione toponomastica. «Venivano dedicate alle persone più disparate strade piazze e si ricordava del Padre della Patria - spiega Renzo Conzon, segretario regionale della federazione monarchica -. Ma con molta diplomazia, avevano suggerito un nome al di sopra delle parti: la principessa Mafalda di Savoia morta nel campo di concentramento di Buchenwald».

L'iniziativa aveva suscitato dibattito in Consiglio comunale e alla fine la città respinto l'idea. Ma i monarchici erano tornati alla carica nella primavera del '98, questa volta il sindaco aveva preso l'iniziativa di cercare una soluzione e aveva suggerito Vittorio Emanuele II: «Ogni Paese deve tenere conto della storia - dice -, fermo restando il giudizio sui Savoia, può piacere piacere, ma senza Vittorio Emanuele II non ci sarebbe stata l'Unità d'Italia».

Scelta «storica» che non porterà le simpatie dei monarchici alla corrente di Susta, visto che la federazione ha deciso di correre nella scuderia di An.

Maurizio Alfisi



I nuovi giardini del Cda sono stati intitolati al re Vittorio Emanuele II Sopra il sindaco Gianluca Susta

Re Vittorio Emanuele II in un ritratto d'epoca: fu l'artefice dell'Unità ed è in questa veste che Biella ricorda dedicandogli giardino

Ma palazzo Oropa puntualizza: «Nessun intento politico»

IL DIBATTITO

FAVOREVOLI E CONTRARI

BIELLA HA senso ricordare oggi un personaggio così lontano? I biellesi soprattutto perplessi fronte alla decisione della giunta di intestare a Vittorio Emanuele II i giardini del Cda: «Se si trattava di dare un riconoscimento alla storia c'erano personaggi più attuali di Vittorio Emanuele II» dice ad esempio il libraio Giancarlo De Alessi. anche la signora Simona Giaroli scntita al volo proprio mentre porta a spasso il cane nei giardini in questione pur giudicando «interessante» la scelta, avrebbe optato «per qualcuno di più recente».

«Nessuno intende disconoscere i meriti di Vittorio Emanuele II - aggiunge il segretario regionale dei tessili della Cisl Osvaldo Boglietti -, è stato un grande del suo tempo. Viene però da chiedersi perchè un'operazione genere in questo momento».

«Davvero, è un'idea che posso capire solo se si voleva raffre politicamente il concetto unità d'Italia - aggiuge Nella Giono, consigliere comunale di Rifondazione comunista -. Ma per il resto era una proposta da respingere».

Nessuno si manifesta decisamente contrario fronte alla scelta di Vittorio Emanuele II, neppure la Lega: «Anche se siamo per il federalismo, pure i leghisti hanno studiato la storia - ironizza Paolo Tarello -. Quindi il "padre della Patria" non si può discutere».

«Alla fine, però, vengono fuori sempre i soliti - osserva Cristiana Pacilli -. Non è neppure una scelta originale perchè chissà quante piazze o strade sono state dedicate in Italia re dell'Unità d'Italia. Avrei tito più vicina ai miei gusti una proposta per ricordare Battisti e De Andrè».

Molti i tolleranti: «C'erano strade o piazze dedicate ai Savoia a Biella? No! E allora credo che anche Vittorio Emanuele II abbia diritto come tanti altri personaggi del suo tempo di essere ricordato», osserva l'avvocato Giorgio Triban. curiosamente i giardini Vittorio Emanuele II vanno inserirsi tra i monumenti a Garibaldi e ad Alfonso La Marmora, alla via Pietro Micca e ai giardini Unità d'Italia. Insomma, sotto il profilo della toponomastica decisione non stona.

I più favorevoli sono quei biellesi che hanno conservato ideali quali la Patria e la famiglia. «Io sono una di questi - ammette con orgoglio Rosanna Peri, presidente Consiglio comunale -. Per me Patria si scrive con la "P" maiuscola, un dovere onorare il padre e far sedere a capotavola gli ospiti. Non monarchica, ma quando la federazione si è rivolta a me per un aiuto nell'operazione Vittorio Emanuele, l'ho aiutata molto volentieri». Anche il capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale Gianfranco Gosnon esista a schierarsi tra i favorevoli: «Sono da sempre un appassionato di Casa Savoia ed era giusto che anche Biella ricordasse l'ispiratore dell'Unità d'Italia. Anzi avrebbe dovuto farlo molto tempo fa». **(m. al.)**

LA CRONOLOGIA

ESTATE '97 I monarchici di Biella chiedono di intitolare una piazza a Mafalda di Savoia ma il Consiglio comunale respinge la proposta

PRIMAVERA '98 A seguito di una nuova iniziativa della federazione monarchica il sindaco suggerisce di ricordare il re Vittorio Emanuele II

[illegible] '98 La federazione nazionale monarchica ufficializza la proposta di intitolare uno spazio pubblico a casa Savoia proponendo l'alternativa fra la principessa Mafalda e re Vittorio Emanuele II

DICEMBRE '98 La commissione toponomastica accoglie la richiesta e decide in favore del «padre della Patria» dedicandogli i nuovi giardini del Centro direzionale

[illegible] '99 La giunta comunale ratifica la decisione. Ora si pensa alla cerimonia inaugurale

«Una scelta poco attuale»

Ma molti plaudono alla decisione

Giancarlo De Alessi e Cristina Pacilli sono perplessi per la scelta del Comune

L'avvocato Giorgio Triban si pone invece tra i garantisti

«BIELLESI OTTIMI SUDDITI»

S'. ho buon motivo di compiacermi di questa Biella e di questi biellesi. Gli ottimi sudditi che fanno parte della Commissione toponomastica non hanno fatto tempo a esprimere il loro desiderio di dedicarmi una piazza che, in un batter d'occhio, quel loro sogno è stato realizzato dagli ottimi sudditi che fanno parte della giunta. E così, finalmente, mi ritrovo anch'io ad avere un mio posto in Biella, e una vera piazza, mica una semplice via fino a ieri blagavano di avere quei vari Cavour, Garibaldi, Mazzini, sempre pronti a montare sui monumenti e che, ancora oggi, hanno il becco di vantarsi di avere fatto loro l'Italia.

Poche balle, l'Italia l'abbiamo fatta noi, i Savoia, ci meritiamo altro che una piazza. Anzi, l'ho fatta io, Re Vittorio. Pronto, se andava male e passava la repubblica, rinunciare al titolo - l'ho detto e scritto in più di un'occasione - e diventare semplice «muns?u Savoia». Da come stanno ora in Italia le cose, questa dovrebbe, quindi, più (in)giustamente chiamarsi: «piazza Muns?u Savoia»? Piano. Andiamoci piano, signori mazziniani. Solo perchè da qualche decennio avete combinato questa repubblica credete di averlo messo nel fracco a Casa Savoia? Ci vuol altro! Noi, Savoia, ci siamo mangiati l'Italia foglia a foglia già una volta, eccoci pronti a farlo una seconda. E, questa volta, la scorpacciata partirà proprio da Biella, ne sono contento. Primo passo, questa piazza che mi viene dedicata. Il secondo passo seguirà quando, arrivo dalla Svizzera, attraverserà questo monte e questa valle la carrozza che un vostro concittadino ha messo a disposizione dei miei pronipoti e bisnipoti per il sacrosanto rientro in Italia. Cominciino a rientrare, poi si vedrà. Soprattutto, rientrando, non dimenticate, progenie sabauda, di sostare riconoscenti davanti a questa piazza - a questa prima allusione, prima occasione - patriotticamente offertaci dai nostri ottimi sudditi biellesi.

Pier F. Gasparetto

E' bufera sulle 400 sanzioni. Il Comune: «La colpa è del ministero, ma non ci saranno penali»

Pubblicità abusiva, scoppia il caos-multe

I negozianti: ci fanno pagare in anticipo e pure con l'aumento

BIELLA. Che pasticcio, le multe sulla pubblicità abusiva. L'Ascom era già infuriata per i 400 verbali spediti ai negozianti dalla Ica, la concessionaria per le imposte comunali. ora si scatena, perché le sanzioni, in teoria, andrebbero pagate oggi. In realtà non è così, ma s'è aggiunto un problema: le multe sarebbero state aumentate del 10 per cento, in anticipo su una delibera che il Comune deve ancora approvare.

La guerra s'è fatta dura ieri mattina. Improvvisamente, s'è scoperto che la scadenza per pagare è la fine di aprile (come tutti pensavano), ma la fine di gennaio. «Colpa di un svarione del ministero delle Finanze», dicono in Comune. I bilanci degli enti locali stati prorogati di un paio di mesi. La Tosap e le altre imposte comunali, invece, sono state «dimenticate», e continua a valere il termine del 31 gennaio.

Dice una funzionaria dell'Ascom: «Ieri mattina c'era la coda, davanti allo sportello della Ica: e questo anche perché, insieme agli avvisi di accertamento, non sono stati mandati i bollettini postali, e quindi i negozianti devono andare a ritirarli per poter pagare».

L'ultima novità è emersa giovedì: alcuni soci dell'Ascom si accorti sulle multe c'era una maggiorazione del 10 per cento. In effetti, il nuovo bilancio comunale prevede questi rincari: ma sarà esaminato in Consiglio soltanto l'8 e il febbraio. «Vabbè che poi ci sarà un conguaglio - dicono all'Associazione commercianti -. Però non si possono applicare che non esistono ancora».

Vittorio Barazzotto, assessore alle Finanze, è d'accordissimo: «Questa non la sapevo: se la Ica l'ha fatta davvero, è una cosa illegittima». Però il Comusta, a finire sullo spiedo: «L'Ascom se la deve pigliare col ministero, non con noi che non c'entriamo nulla. Ora aspettiamo da momento all'altro che a Roma facciano la proroga». La buona notizia è che non ci saranno conseguenze per i multati: «Chi fa i versamenti oltre il termine - aggiunge l'assessore - non dovrà pagare mora né interessi. Io capisco il disagio dei cittadini, ma vedrete che si chiarirà tutto».

L'assessore Vittorio Barazzotto

Barazzotto è imbufalito, e vuole fare luce anche su come sono stati fatti i controlli insegne cartelli pubblicitari. Le sanzioni vanno da a mila lire. E molti commercianti si sono già lamentati, perché sostengono che l'ispettore dell'Ica si è limitato rilevare le violazioni contestarle agli interessati. «Molte multe sono sacrosante - dicono all'Ascom -, ma in altri casi sarebbe bastato un chiarimento per evitarle. E quindi per evitare ai commercianti di fare ricorso». L'assessore alle Finanze ha chiesto una relazione alla Ica: «Voglio sapere hanno agito, soprattutto per quanto riguarda la maggiorazione del 10 per cento».

Giuseppe Buffa

PRIMO PIANO

Biella

Università, i lavori per la palazzina

Finalmente la cittadella universitaria. Entro un anno mezzo sarà pronta una struttura degna dei tre corsi che da anni sono ospitati nelle aule di Texilia. Gli scavi per la realizzazione della palazzina progettata da Gae Aulenti sono iniziati da mese, e presto si comincerannno a vedere le prime gettate di cemento.

A PAG. 32

Occhie[illegible]o Inf.

Allarme-bomba ieri per pacco sospetto

Paese «blindato» ieri, nel primo pomeriggio per un'allarme-bomba scattato in via Papa Giovanni XXIII, confine con Biella, nei pressi di una ditta di edilizia. Due ore tensione causate da un scatolone su cui c'era un messaggio inquietante: «Attenzione, qui dentro ci sono tre bombe, di cui una è attiva». Il biglietto è stato letto da un passante che ha chiesto l'intervento carabinieri. A PAG. 33

BANCO METALLI BIELLA
INVESTIMENTI
Acquistiamo
-Oro di recupero: catename, monili, orologi
-Lingotti monete a corso legale in oro e platino
Via Gustavo Valdengo 1 -BIELLA Tel. 015 / 22919 - 23532

Aule e laboratori pronti fra 18 mesi. Saranno investiti sette miliardi

Gli scavi a Città Studi dove si sono iniziati i lavori per la realizzazione della palazzina universitaria. Fra un anno e mezzo il nuovo edificio ospiterà le aule e i laboratori dei tre corsi. A destra Paolo Piana

Ateneo, decolla il «campus»

Partiti i lavori per la sede dei tre corsi

BIELLA. Finalmente la cittadella universitaria. Entro un anno e mezzo sarà pronta una struttura degna dei tre corsi che da anni sono ospitati nelle aule di Texilia. Gli scavi per la realizzazione della palazzina progettata da Gae Aulenti sono iniziati da mesi, e presto si cominceranno a vedere le prime gettate di cemento.

«Nel giro di diciotto mesi l'edificio sarà completato», assicura il presidente di Città Studi, l'imprenditore Paolo Piana. In corso Pella, questo momento era atteso da tempo. Dopo il centro congressi (l'ala riservata alle sale riunioni, alle aree destinate a manifestazioni espositive, all'auditorium ed alla biblioteca), ora arriva una spazio tutto consacrato all'Università: una sede stabile per la Scuola di amministrazione aziendale, per i diplomi di ingegneria chimica (ad indirizzo tessile o ambientale) del Politecnico di Torino e per il nuovissimo diploma in Beni culturali.

«Siamo soddisfatti - aggiunge Paolo Piana -. Abbiamo lavorato parecchio ed alla fine s'iniziano a vedere i risultati. E' un nuovo passo avanti nel progetto Città Studi». I piani dell'architetto biellese, che recentemente si sta occupando della ristrutturazione della tenuta Venaria Reale, prevedono ancora due «passaggi». Il primo riguarda la ristrutturazione della cascina al di là di via Ivrea, che dovrebbe trasformare in «college» per ospitare gli studenti che risiedono fuori città. L'ultimo tassello è invece la «porta», o meglio un arco sopraelevato, che collegherà la foresteria al corpo centrale.

L'operazione-palazzina richiederà un investimento di 7 miliardi, interamente finanziati dalla Fondazione Cassa di risparmio Biella. Vi troveranno sede i tre corsi con segreterie, aule e laboratori di chimica ed informatica. E ci sarà una grande area comune con una caffetteria, che diventerà il «fiore all'occhiello» di Città Studi e il punto di ritrovo per i frequentatori del complesso universitario. **(p. g.)**

Oggi in Federazione la consegna dei riconoscimenti

Pesca, raffica di premi a tutti i campioni del '98

BIELLA. Giornata di premi, oggi, per gli appassionati di pesca e di attività subacquee. Alle 14, nella sede di piazza Curiel, si riunisce il Comitato provinciale della Federazione. I riconoscimenti andranno ai tesserati che si sono particolarmente distinti nel corso della stagione.

Il presidente Piero Rampone parlerà, tra l'altro, del problema (in via di soluzione) dei danni causati dai cormorani al patrimonio ittico provinciale. Grande spazio sarà dedicato anche alla questione delle migliorie da apportare agli incubatoi della valle Elvo, della valle Cervo e del lago del Mucrone.

Verrà illustrato poi il bilancio '98, che ha registrato un investimento di 25milioni solo nel settore della semina. Particolare rilievo verrà dato ai buoni rapporti che intercorrono con le istituzioni e con il Coni. Ma ecco l'elenco dei premiati, categoria per categoria.

Campioni italiani nuoto pinnato: Francesco Melicar, Erica Perino.

Elenco finalisti campionati italiani.

Trota mosca torrente e Trota mosca lago da riva: Claudio Pivotto.

Trota lago individuale: Davide Salvan, Sergio Papa, Denis Cortese, Luciano Callegaro, Sergio Tamiato, Enrico Negri, Nicoletta Cullaz, Monica Tamiato, Monica Visentin.

Campionato provinciale «Trota lago» 1998 - Individuale: Fausto Franchi, Luigi Pietrosino, Andrea Paschetto, Franca Stesina.

Giornata di premi, oggi per i pescatori

Campionato provinciale «Trota torrente con mosca» 1998 - Individuale: Andrea Paschetto, Alvise Storgato, Massimo Vaudano.

Campionato provinciale «Trota torrente con mosca ai ciprinidi» 1998 - Individuale: Osvaldo Zignone, Fausto Franchi, Natalino Oppezzo.

Campioni sociali agonisti: Alessandro Banfo, Francesco Melicar, Erica Perino, Paolo Bertoldi, Frausto Franchi, Luca Carion, Alessandro Destro, Franco Bianchetto, Enzo Peretto, Roberto Celussi, G. Pietro Sguotti, Andrea Paschetto, Mauro Motta, Roberto Cervino, Daniele Forzani Bocchio, Rosa Piana, Mario Puozzo, Mario Dincau; Alvise Storgato, Andrea Moregola.

Campioni sociali non agonisti: Gian Sandro Viglieno, Piero Bonino, Loris Bessone, Stefano Ferraro, Pier Giorgio Nelva, Sandro Marone, Walter Negro, Alvidio Marco Colombino, Claudio Turatti, Augusto Crida, Paolo Cominato, Bruno Gatta, Pietro Tonino, Enea Maiolli, Lorenzo Lunardon, Pier Raimondo, Marco Longo, Carlo Bosco, Alberto Castelletti, Silvio Consolandi, Bruno Verdoia.

Classifica di società mosca torrente 1998: Aps Stella Alpina, Ap Pray, River Fly.

Walter De Biasio

ARRIVANO I TIR DELLA TNT ALPITOUR

Il 10 febbraio al Palasport il grande volley di Pascual e soci

BIELLA. Per una sera, la città sarà la capitale del volley europeo. Mercoledì 10 febbraio, la Tnt Alpitour Cuneo affronterà alle 21, al palasport di via Pajetta, gli slovacchi del «Matadores Puchov», in un match valido per la quinta giornata del girone di qualificazione della Coppa delle Coppe. L'avvenimento (nella foto un momento della presentazione di ieri) è stato organizzato grazie all'impegno della Polisportiva Libertas Santhià e della Pietro Micca. Entrambe le società avevano chiesto ai dirigenti dell'Alpitour di ospitare un incontro amichevole di Rafael Pascual e compagni: Santhià perché aveva ceduto ai cuneesi il giovane Luca Ghirardi, la «Pietro» per festeggiare il centenario di fondazione. I dirigenti cuneesi, decisi ad avvicinare la squadra ai molti tifosi che la seguono con passione, hanno così pensato di inserire Biella, insieme a Casale ed Alessio, tra le sedi degli incontri interni della prima fase di Coppa delle coppe. **[w. d. b.]**

IN BREVE

Cronaca

Si surriscalda la canna fumaria, casa in fiamme

Un violento incendio, provocato dal surriscaldamento della canna fumaria di una stufa a legna, ha completamente distrutto una vecchia casa a due piani frazione Vermogno, nel Comune di Zubiena. Fortunatamente in quel momento nell'abitazione non c'era nessuno. Infatti il proprietario, Alessandro Oberto, 40 anni, residente a Torino, ma domiciliato a Zubiena, ha fatto la drammatica scoperta quando ha fatto ritorno a casa, verso le 21,20. Avvisati i carabinieri e vigili del fuoco, il rogo è stato domato dopo oltre tre ore. Le fiamme hanno danneggiato l'impianto elettrico, mobili, suppellettili e reso pericolante la struttura. **[f. p.]**

Politica

I Ds di Sala oggi in assemblea all'ex Cooperativa

I Democratici di sinistra hanno convocato per oggi alle 16 nel salone dell'ex Cooperativa gli iscritti del paese per discutere sulle elezioni comunali con il seguente ordine del giorno: definizione di alcuni punti fondamentali del programma, indicazione del capolista, modalità formazione della lista e sua conferma. **[d. sa.]**

Bocce

Amici chiavazzesi-Parom incontrano la Chiavarese

Gli Amici chiavazzesi-Param, oggi alle 14, ospitano sui campi del bocciodromo di via Brignana la blasonata Chiavarese in un match che potrebbe spalancare loro niente meno che le porte della poule scudetto di serie A1. A quattro giornate dal termine della regular season, la corsa verso il quarto, e ultimo, posto utile per i play off vede i granata in vantaggio di un solo punto sulla coppia formata dai liguri e dai friulani del Quadrifoglio. **[w. d. b.]**

Finanza

Prima azienda con capitale sociale in Euro

La prima società che nel Biellese ha adottato la nuova valuta comunitaria è stata iscritta ieri nel registro delle imprese camerali. Si tratta della Tecnoelettrica Barbera, di Roberto e Stefano Barbera. Il capitale sociale ammonta a 20 mila euro. **[r. mo.]**

Azienda Torinese articoli pubblicitari *selezionа*
RAPPRESENTANTE
Zona Biella / Vercelli
ore ufficio 011.403.0088

MERCOLEDI
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ECCEZIONALE
PER RINNOVO ESPOSIZIONE
SCONTI DAL 30 AL 50%
SU TUTTI I MOBILI ESPOSTI
Qualità e design pagali meno
Mobil-Line
BIELLA - via Torino n. 35

LETTERE AL GIORNALE

Trappa di Sordevolo i motivi del recupero

Venerdì 22 gennaio è stata presentata a Sordevolo l'Associazione della Trappa, che ha per obiettivo la tutela e la valorizzazione di questo edificio e del suo contesto. L'articolo pubblico martedì 26 gennaio, dal titolo «Trappa, rinasce un pezzo di storia», contiene alcuni imprecisazione che vorrei correggere, per non dar luogo ad interpretazioni errate sulla nascita e le finalità dell'associazione che rappresento: il presidente dell'istituto Ambrosetti di Sordevolo, proprietario della Trappa, non è Giorgio Bottamini ma il parroco di Sordevolo padre Luciano Acquadro; lo studio che abbiamo avviato sulle origini della Trappa evidenzia la costruzione dell'edificio come monastero e non per scopi agricoli. Tale attività è probabilmente un ripiego della famiglia Ambrosetti dopo il fallimento del progetto iniziale e prima dell'arrivo, tra il 1796 ed il 1802, dei frati trappisti; le precedenti ipotesi sulle attività laniere alla Trappa sono messe in discussione da tale studio, e non dalla fondazione dell'istituto Ambrosetti da parte della stessa famiglia, nel 1848; nessuno di noi ha mai accennato ad una somma di 3 miliardi (che compare anche nel titolo) che sarebbe necessaria per il recupero globale della Trappa. Ci piacerebbe conoscere chi ha già le idee così chiare, ma vorremmo anche spiegargli che la nostra associazione intende muoversi secondo una logica «tradizionale», partendo dall'elaborazione comune degli obiettivi e dei progetti, prima della ricerca dei finanziamenti per realizzarli; infine, non «vorremmo essere a forza di chi vede nell'Alta Valle Elvo un luogo interessante in cui vivere durante i fine settimana» ma, al contrario, vorremmo aiutare chi vede in tale ambiente un luogo in cui progettare il proprio futuro.

Giuseppe Pidello, presidente dell'Associazione della Trappa

Gentile architetto, «valligiana» da sette generazioni almeno, mi auguro che la Trappa e quanti di essa si occupano ottengano il meglio del possibile; ivi compresa gente che viva nell'Alta valle solo contemplandola nei fine settimana, anche se personalmente già mi accontenterei che da subito i turisti potessero restarci per lo stesso periodo. Confermo che per la ristrutturazione globale della Trappa occorrono almeno 3 miliardi; se parla e ne scrive da anni; l'inserimento nell'articolo non è virgolettato, appartiene semplicemente al mio ventennale patrimonio professionale ed ho ritenuto corretto inserirlo per completezza di I «principi» fondamentali ma senza adeguato supporto finanziario restano tali. Circa l'errata attribuzione alla presidenza dell'Istituto Ambrosetti, mi scusi ma è dovuta a difettosa punteggiatura del fax da lei gentilmente inviatomi. Sempre attingendo alla fonte da lei ricevuta, «l'ipotesi» sull'edificio quasi a contrasto espositivo e risulta difficile stabilire se la famiglia Ambrosetti lo usò prima come convento e poi a fini agricoli oppure il contrario. Lo studio che l'Associazione della Trappa sta portando avanti conferma le incertezze storiche; di certo se nel 1848, alla costituzione dell'Istituto Ambrosetti, la famiglia avesse lasciato una documentazione, da questa si sarebbe partiti e non da

[d. sa.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 61, tel. 015/22.390. Orario di apertura: 8,30 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio ripartibile notturno, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Nonco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. 015/46.16.59.
Mongrando: *Dr. Baraglotta*, via Roma 38, tel. 015/66.62.50.
Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/69.10.50.
Santa Maria: *Dr. Zero*, v. Quintino Sella 65, 015/741.409.
Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. 015/92.22.41.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

Vuoi smettere di fumare?
Non hai la volontà per farlo?
Telefona subito
all' ANTISMOKING CENTER
filiali di Biella e Cossato
015 58.22.082 - 58.21.582
Garanzia
"SODDISFATTI O RIMBORSATI"

Erano stati messi in un pacco, visto da un passante che ha dato l'allarme

Occhieppo in tilt per 3 bombe

Gli ordigni rinvenuti ieri da un operaio

OCCHIEPPO INFERIORE. Paese «blindato» ieri, nel primo pomeriggio per un'allarme-bomba scattato in via Papa Giovanni XXIII, al confine Biella, nei pressi una ditta di edilizia.

Due di tensione causate da uno scatolone su cui c'era un messaggio inquietante: «Attenzione, qui dentro ci tre bombe, di cui una è attiva». Il biglietto è stato letto da un passante che, giustamente preoccupato, ha chiesto l'intervento dei carabinieri del Comando compagnia di Biella. E in pochi minuti tutta la zona è stata isolata e sottoposta ad uno stretto controllo.

In un primo momento la presenza dello scatolone in quel punto era stata spiegata con il gesto sconsiderato di qualcuno che avesse voluto liberarsi dello scomodo carico (proiettili da 75 millimetri per cannoncino), abbandonandolo in un posto di passaggio dove dubbio sarebbe stato notato. Invece la situazione si poi rivelata ben diversa.

Ecco che cosa era accaduto. Un operaio lavorando in scavo quando dalla terra sono affiorati i tre proiettili. L'uomo li ha presi e messi nello scatolone. Poi, per avvertire i colleghi del pericoloso contenuto, ha scritto il messaggio lo ha posto in bella vista sul contenitore. Quindi è corso ad avvisare i carabinieri.

Fatalità ha voluto che il messaggio sia stato letto non dai compagni di lavoro dell'uomo, bensì da un passante, che ha informato i militari, facendo così scattare l'allarme nella zona.

Per quasi due ore in via Papa Giovanni XXIII il traffico è stato difficile e la situazione è tornata normale solo le 17, quando i tre ordigni stati presi in consegna dai carabinieri e portati in un luogo sicuro, per essere successivamente consegnati agli artificieri.

Franco Piras

Molti curiosi ieri a Occhieppo vicino al luogo dove sono state trovato le bombe

Da Biella un Sos: «Il Comune ampli il depuratore»

Autolavaggi «proibiti» E' rivolta fra i benzinai

BIELLA. Sono in rivolta i gestori degli autolavaggi annessi ai distributori benzina. Gli impianti non possono scaricare nelle fognature, perché non sono in regola parametri della legge Merli. Alcuni gestori, per protesta, hanno già chiuso gli autolavaggi; altri lo faranno nelle prossime settimane, meno che una proroga non consenta di scaricare nelle fognature.

Sotto accusa sono finiti il Comune, il Cordar e le compagnie petrolifere, accusati di aver trascurato la categoria. I benzinai attendono che il Comune aumenti la portata del impianto di depurazione: ciò gli consentirebbe allargare la tanto discussa «tabella C» della legge Merli, ha fatto il Cordar. Dice Elver Ponchione, del distributore Shell di viale Macallè: «Stiamo rinunciando alla nostra maggiore fonte di guadagno, considerato che la sola vendita del carburante non ci consente di vivere».

Gli interessati, 28 in tutto il Biellese, si sono affidati all'avvocato Giorgio Triban. L'unica via di uscita, per loro, sarebbe dotarsi di un depuratore: «Che vuol dire spendere 25-30 milioni», spiega Corrado Martorana, della segreteria del sindacato Faib. Hanno già chiuso anche l'autolavaggio Shell Andrea Tocco (corso Europa) l'Agip di piazza Adua, di Maurizio Coppa. Dice quest'ultimo: «Le vasche di decantazione e l'impianto disoleatore, purtroppo, non sufficienti».

Benzinai in rivolta per gli autolavaggi

Più fortunati i gestori degli impianti collegati al depuratore del Cordar di regione Spolina di Cossato. Dice Walter Giovannini, direttore del Consorzio: «Grazie alla potenzialità dei nostri impianti, noi siamo stati grado di modificare la tabella Merli, rendendola più elastica».

I gestori biellesi avevano anche chiesto aiuto alle compagnie petrolifere. Ma solo una, a settembre, si disse pronta ad accollarsi le spese per adeguare gli impianti non a norma.

«E' una situazione insostenibile - conclude Ponchione -. Bisogna trovare subito una soluzione, altrimenti chiuderemo. Ci serve una proroga di almeno un anno: il tempo necessario per ampliare la capacità del depuratore pubblico». **[f. p.]**

Presentato il programma delle iniziative '99

La fagiolata non-stop con la Pro loco di Pray

PRAY. La Pro loco presenta le attività del '99. L'avvio del programma è in tema con il periodo carnevalesco: una fagiolata non-stop in programma il 21 febbraio al Centro convegni. Il nucleo delle iniziative è rappresentato dai corsi, dalla ginnati- allo yoga, dal decoupage al taglio e cucito. Ecco le date.

Il 23 febbraio, alle 21, presentazione del corso di ginnastica dolce, con 20 lezioni al martedì e venerdì dalle 15 alle 16. Il 2 iniziano i corsi di yoga, con 10 lezioni il martedì dalle 19 alle 20, e di decoupage, in 5 lezioni il martedì dalle 21 alle 23. Dal marzo prende il via il corso di ricamo, 10 lezioni il mercoledì dalle 21 alle 23, mentre il giorno successivo parte il corso di gastronomia, 17 lezioni il giovedì dalle 21 alle 24.

Una parentesi istituzionale il 24 febbraio, con l'assemblea soci e il programma ricomincia con un al femminile» per la Festa della donna. Poi tre appuntamenti di prosa, al Centro convegni: il 27 marzo, alle 21, teatro dialettale; 1 aprile, alle 21, teatro dei burattini» 10 aprile, alle 21, teatro dialettale».

Il 23 maggio è in programma l' «Esposizione degli Hobbisti» della Valsessera. Pausa sino al luglio, quando alle 21 in programma un concerto di chitarra e mandolini». Passa agosto e l'11, 12 e 13 settembre ec- «Pray in vetrina» giunta alla 10ª edizione; 5 ottobre, «Corso di ginnastica dolce». Il 6 ottobre riprendono il corso di taglio e cucito. Il 27 novembre e l'11 dicembre serate teatro dialettale al centro convegni Pro Loco. Si entra in atmosfera natalizia il 17, 18 e 19 dicembre, con «Tour Babbi Natale»: il 24 dicembre, Vigili in piazza con i Babbi Natale e il 31 Cenone di Capodanno. **[f. p.]**

E presto distribuirà volantini materiale divulgativo anche in Valsesia

Contro la droga ora c'è l'Infobus

Il camper di A.Gio. nelle piazze della Valsessera

PRAY. Partirà da Serravalle, poi si sposterà Coggiola. Pray, Guardabosone ed infine Borgosesia. Si chiama «Infobus» ed è un camper che ha il compito portare sulle piazze della Valsessera e della Valsesia, materiale informativo sulle droghe leggere e sù quelle chimiche, definite droghe».

Il progetto è stato elaborato da A.Gio., l'agenzia per i giovani creata da Giulio Salivotti per prevenire il disagio fra le fasce più a rischio. Domani mattina, dalle in poi per circa un'ora mezzo ad ogni tappa, il mezzo, si sposterà ai confini di Biellese e Valsesia per fare «promozione». Ma presto sarà presente «on the road» nelle ore notturne e nei punti strategici della zona per fare opera di prevenzione.

«Quest'intervento ci è stato richiesto dalla Comunità montana della Valsessera - spiega la sociologa Manuela Conte che fa parte dello staff di Infobus -. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il comune di Serravalle e sarà gestito da un animatore, Mattia Ravetti, da un coordinatore, Enrico Maron Pot e da me. Grazie ad un gruppo di ragazzi residenti nel territorio prepareremo una mappa dei locali più frequentati dai giovani e li sposteremo di volta in volta il nostro camper».

Giulio Salivotti, fondatore di A.Gio.

L'«unità mobile» oltre a fornire informazioni materiale illustrativo avrà anche lo scopo di raccogliere dati (che saranno elaborati dalla sociologa) ed instaurare rapporti i ragazzi che vivono nella zona.

Conclude Manuela Conte: «Il problema più grande da affrontare nella realizzazione del progetto è stato il fatto che l'operazione è stata finanziata per importo inferiore quello previsto. Ci siamo così trovati con il camper ma senza fondi per stampare depliant e volantini. Fortunatamente abbiamo trovato grande collaborazione fra i Giovani Imprenditori di Borgosesia che ci ha dato il loro appoggio non solo in termini economici. Stefano Inzaghi, il segretario del Gruppo, si è dimostrato subito sensibile al problema». **[p. g.]**

Domani per S. Giulio

La Società operaia compie 120 anni Festa a Torrazzo

TORRAZZO. Ricorrono i 120 anni dalla costituzione della «Società degli operai muratori» di Torrazzo e per l'occasione la tradizionale festa di San Giulio, domani avrà una solennità particolare. Invece di un «presidente» e due priori, ci saranno tre «presidenti» scelti tra quanti hanno già ricoperto la carica. Sono loro infatti che nel pomeriggio offriranno in loro una festa a tutti i presenti: un appuntamento impegnativo che si moltiplica per quattro, contando il pranzo che si svolgerà al ristorante «Roma».

I «registi» della giornata sono Salvatore Dellagatta, Sandro Anselmino Acotto e Venanzio Menaldo, la collaborazione delle «donne di casa» che da giorni preparano leccornie. Tutti gli spostamenti ed il giro del paese in corteo, sono accompagnati dalla banda musicale di Zimone. **[d. sa.]**

Inizio alle 15,30

Show sulla neve oggi a Bielmonte Organizza la Pro

BIELLA. La neve diventa «magica» oggi a Bielmonte grazie all'iniziativa della Pietro Micca. Alle 15,30, tre aerei dell'Aeroclub Biella apriranno la manifestazione con evoluzioni in quota e, subito dopo, scenderanno in pista «i ragazzi Peter», un gruppo di spericolati snowboarder, che daranno vita a spettacolari discese. E' solo l'inizio di uno show che proseguirà con le coreografie create dalla discesa Telemark di una decina di sciatori in costume dai «Giochi sulla neve». Sarà poi la volta del gruppo di sciatori che scenderà con gli aquiloni illuminati ed il gran finale con le 150 fiaccole destinate ad illuminare a giorno Bielmonte e chiamate a trascinare il pubblico verso i fuochi d'artificio che chiuderanno la giornata. La manifestazione sarà accompagnata dalla Fanfara di Pralungo e dal vin brulè offerto dagli Alpini. **[w. d. b.]**

A Lessolo 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO

TAPPETI e ANTIQUARIATO

Il più grande centro specializzato in tappeti orientali del Piemonte

PRATICHIAMO I VERI SALDI ... I PREZZI SONO DIMINUITI !

ALCUNI ESEMPI

PERSIANO ARDEBIL FINE ROSA 243x160 £. 1.400.000

PERSIANO TABRIZ 300x200 £. 750.000

BUCANO KASMIR 270x190 £. 600.000

PERSIANO SHIRAZ 257x158 £. 550.000

PERSIANO NAIN ROSSO 300x200 £. 1.800.000

ALCUNI ESEMPI

PERSIANO SABZEVAN 330x250 £. 1.600.000

PERSIANO VERAMIN 300x200 £. 1.400.000

PERSIANO VECCHIO HAMADAN 200x130 £. 450.000

RUBINO QUADRATO ROSA 200x200 £. 400.000

3 pz. RUBINO ROSA 200x100 £. 300.000

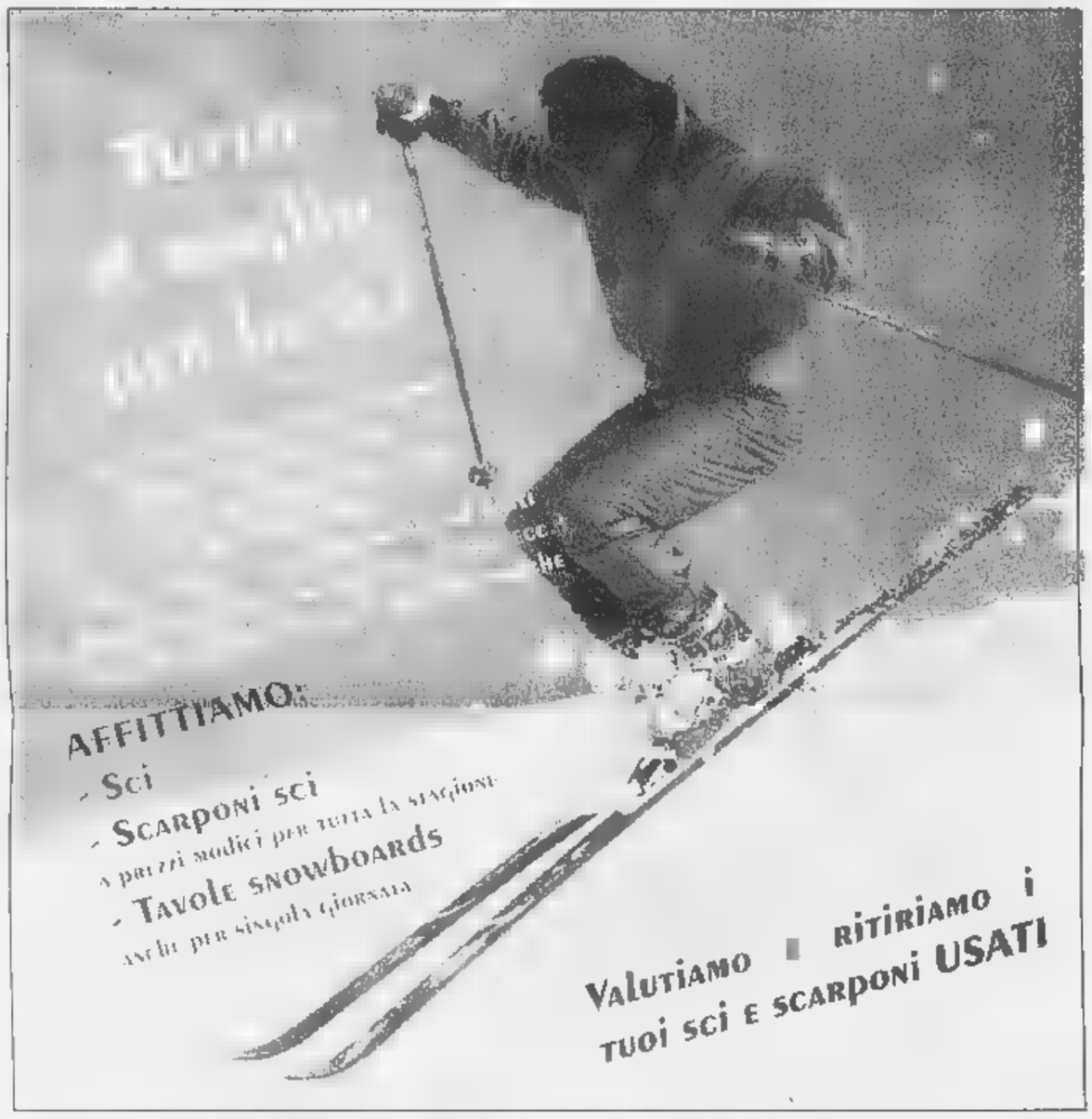
Venite a visitarci, troverete oltre 20.000 tappeti di ogni formato, disegno colore al prezzo giusto non gonfiato!

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.



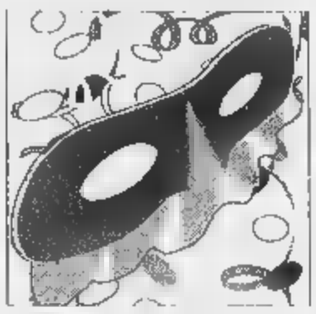
SALDI GRANDIOSI

SALDI INCREDIBILI

Scuola SCI DI FONDO
Riva Valdobbia (Valsesia)
NOLEGGIO ATTREZZATURA SCI FONDO
Maestre di sci FRANCA e GISELLA
Vendita biglietti PISTA da FONDO
CAMPO SCUOLA AL SOLE
Ampio parcheggio

EFF. COM. L.80 SALDI DAL 7/1 al 7/3/99

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006



Domani Biciulan e Béla Majin ospiti del Carnevale versiliese. Gli appuntamenti in città

Vercelli va alla conquista di Viareggio

Borgosesia, attesa per la prima sfilata dei carri

VERCELLI. Domani due pullman carichi di carnevalanti bicciolani, all'alba o quasi, partiranno dalla città ed andranno alla conquista di Viareggio, partecipando alle fantasmagorie di uno dei più grandi Carnevali d'Italia. Le maschere rionali, con i portacolori d'Varsei (Biciulan e Béla Majin) in testa, faranno così corteo col Comitato Manifestazioni Vercellesi: se ci sarà nei loro confronti l'entusiasmo dimostrato gli anni scorsi, il successo è assicurato.

Intanto oggi la fiesta caliente entra le pieno delle attività. Alle 10,15 il comitato Nuova Vercelli distribuirà i freiceu, alle 10,45 nel municipio di Caresanablot verranno presentate le maschere Bacanot e Bacanota. E sempre il Comitato Nuova Vercelli per le 15,30 organizzerà il tradizionale ballo dei bambini alle Acacie. Dalle 17 invece, il rendez vous è in piazza dei Pesci, dove le maschere del rione Porta Milano, Conte e Contessa di Santa Chiara verranno presentate sotto le arcate del Broletto. Seguirà la distribuzione dei torcetti; poi canteranno Beppe ed Alceo dei Celti.

Questa sera, con inizio alle 21,30 Pinin Sandro ed i suoi fidi del Cervetto proclameranno Lavandè e Lavandera durante la veglia a Le Acacie. Suona la Erre City Folk. A Trino, sempre stasera c'è grande attesa per il primo veglione carnevalesco durante il quale verranno investiti Capitan Cecolo Borglia e la Bella Castellana.

E ora qualche informazione sulle sfilate vercellesi. L'appuntamento è previsto per domenica 7 e domenica 14 febbraio con inizio alle 14,30. Ritrovo in piazza Cesare Battisti, via Giovane Italia, largo D'Azzo, Viale Garibaldi, piazza Roma, ritorno in viale Garibaldi e finale in piazza Pajetta.

«Carvé a Varsei» proporrà un doppio elenco di carri. Alla prima categoria appartengono Brut Font (Re Carnevale), Porta Torino (C'è chi va e c'è chi viene... dallo spazio), Canadà (I sette vizi capitali), Porta Milano (L'impero del sole), Cappuccini (Tentazione... del cavolo), Cervetto (E'inutile provare, si clona il Carnevale). Alla seconda categoria: Asigliano (Totò sei), Caresanablot (Tremate, le streghe son tornate), Concordia (Cenerentola... Concordia?), Ippica Vola (La mia Africa), Ciaferu (La colpa è del buco) e Comitato Nuova Vercelli (Giamaica dream). Il Canadà ed il carro Ceccomunquemusica sfileranno fuori concorso.

Intanto sono in distribuzione i biglietti della Lotteria del Carnevale Vercellese. Costano 5mila lire. Ai vincitori: collier in oro (primo premio), telefono cellulare Gsm (secondo premio), apparecchio telefonico con segreteria (terzo premio).

VALSESIA. L'appuntamento più atteso è quello di domani con la prima sfilata dei carri allegorici e delle mascherate a piedi nel centro di Borgosesia, ma anche in altre località valsesiane il Carnevale presenta i suoi appuntamenti all'insegna della fantasia e dell'allegria.

A Borgosesia dunque la manifestazione entra nel vivo: questa sera, al Centro pro loco di via Sesone, veglione d'apertura «Tirati'n nero» che vedrà la partecipazione del disc jockey-cantante Ronnie Jones e del gruppo di animazione delle «Crazy girl». Domani, esordio per il corso mascherato che tocca il 113° anno: cinque carri allestiti dai rioni cittadini, più 5 da Cossato, quattro mascherate a piedi, bande musicali e gruppi folcloristici, formeranno il degno accompagnamento per il re del Carnevale borgosesiano Peru Magunella. Al termine della sfilata, inaugurazione in viale Varallo del «Palamagunella»: per dieci giorni offrirà spettacoli musicali, danze e gastronomia.

Fra gli altri appuntamenti in città, oggi alle 12 distribuzione della «busecca dal Mun» alla Fornace, vicino all'asilo nido, domani fagiolata in piazza a Lovario a partire da mezzogiorno: i festeggiamenti si chiuderanno alla sera con il rogo della maschera in frazione Pisacan.

Domani è Carnevale anche in frazione Lebbia di Valduggia, regno del Gat e della Gata: nel pomeriggio sfilata per il paese con la banda Santa Cecilia di Piello e le majorettes «Esperance» di Valduggia. A Quarona, questa sera al salone Sterna si svolge il raduno delle maschere valsesiane e biellesi. A Serravalle oggi pomeriggio è in programma la «catula», la tradizionale raccolta di fondi presso le abitazione del paese. A Scopello si parte domani alle 20,30 con la cena della frittura. A Rimella, domani a mezzogiorno, distribuzione della paniccia.

A [illegible] Giovanni Barbara e Paolo Quadrelli

Il Comitato Manifestazioni Vercellesi guidato da Biciulan e Bela Majin domani si trasferisce in blocco a Viareggio Ma la giornata allegorica vivrà a Vercelli una lunga serie di appuntamenti

QUANDO A SANTHIA' «SFILAVANO» I MAIALI

SANTHIA'. Anche se la loro presenza sarà ormai soltanto virtuale, il pomeriggio di oggi avrà come protagonisti i maiali le cui carni serviranno per confezionare i salami della fagiolata. Un tempo, fino a non molti anni fa, prima che gli animalisti insorgessero minacciando sfracelli, i maiali erano invece fatti sfilare ordinatamente per la via centrale del paese (nella foto: l'ultima sfilata autentica), sotto stretto controllo dei carnevalanti.

Arrivavano in furgone nel piazzale del Porta Aosta, e la loro destinazione era il macello pubblico: la sfilata doveva servire alla popolazione per controllare «de visu» la loro floridezza e consentire calcoli empirici ma sufficientemente precisi sul numero dei salami che da ciascun animale sarebbe stato possibile ottenere. La sfilata era un avvenimento atteso, come d'altronde tutti gli episodi che a Santhià caratterizzano il Carnevale: il codino di ciascun maiale era adorno di un frivolo ma elegante nastrino rosso annodato.

Per evitare proteste oggi la sfilata sarà soltanto virtuale: i maiali sono addirittura già stati macellati e la loro carne insaccata e pronta per una rapida stagionatura. [w. ca.]

Mai, in 20 anni, era accaduto che le piste fossero chiuse a gennaio

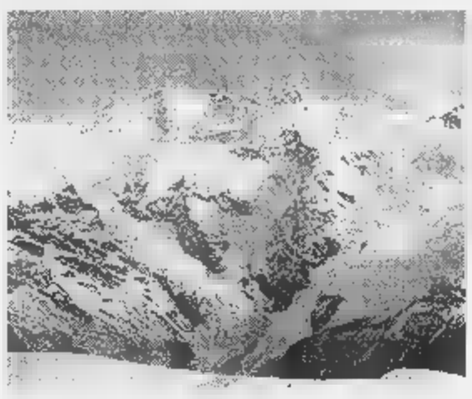
Indren, è record negativo

Il bollettino della neve in Valsesia

ALAGNA. Prosegue la stagione dei record negativi per la stazione sciistica di Punta Indren. Mai, negli ultimi due decenni, era accaduto che le piste sui ghiacciaio restassero chiuse per tutto il mese di gennaio. E le prospettive non indicano nulla di buono almeno sino alla fine di febbraio. Giovedì in alta valle c'è stata una perturbazione ma la nevicata ha interessato la fascia degli ottocento ai duemila metri. In alto invece, solo tormenta (proseguita anche ieri) che non ha portato evidenti miglioramenti.

Ad Alagna sono caduti circa venti centimetri, mentre alla Bocchetta delle Pisse le coltre ha raggiunto i trenta. L'offerta agli appassionati di sci è dunque invariata.

Gli impianti della Monrosa (aperti la Bocchetta e, in fuori pista con accompagnatori esperti, il tracciato verso Gressoney) sono sfruttati soprattutto da giovani svedesi che trascorrono le settimane bianche divertendosi ad andare a cercare i tracciati più difficili e se possibile poco battuti.



Nonostante la nevicata dell'altro pomeriggio non è cambiata l'offerta dello sci in Valsesia

In basso l'attività è a pieno regime al Wold e a Mera (l'imbiancata di due giorni fa ha anche migliorato la situazione) e nel fine settimana pure a Rimasco e Carcoforo. Sul bollettino diffuso a livello regionale dall'Azienda turistica locale continuano però a mancare i dati del Wold, la cui direzione evidentemente non comunica variazioni e aggiornamenti.

Anche per quanto riguarda lo sci di fondo gli impianti sono tutti in servizio con condizioni di neve a ottimi livelli. L'attività è possibile a Riva Valdobbia, Scopello, Scopa (unica pista gratuita) e Carcoforo; l'impianto scopellese continua a proporre, per i fine settimana, l'apertura serale con illuminazione artificiale. [i. fo.]

Il piano dei lavori

A Borgosesia si restaurano tre chiesette

BORGOSESIA. Il restauro di tre chiesette è l'impegno che è assunta per quest'anno la parrocchia di Borgosesia. L'obiettivo si è concentrato sul recupero delle chiese di San Giovanni a Cravo, di San Martino a Valbusaga e di San Bernardo in Verzura all'inizio di viale Rimembranze.

Lo sforzo principale si rivolge all'edificio di Cravo che presenta danni strutturali: saranno necessari un centinaio di milioni per sistemare i muri, la sacrestia e il tetto dell'oratorio; i lavori dovrebbero iniziare entro la primavera.

A Valbusaga, l'intervento è quello di ritinteggiare la facciata dove vi sono fra l'altro importanti affreschi. Lo stesso tipo di opera è programmato per San Bernardo in Verzura, chiesetta che sorge all'incrocio fra viale Rimembranze e via XXV Aprile che da tempo

Accanto a questi recuperi, continueranno gli interventi di restauro già avviati per le chiese cittadine di Sant'Antonio e Santa Marta. [p. q.]

NOTIZIE FLASH

Bianzè

Fatta brillare la bomba trovata in un canale

E' stata fatta brillare la bomba a mano che un pescatore aveva rinvenuto l'altra settimana nel letto del canale Depetris in località frazione Moleto di Bianzè. Il residuato bellico, in buon stato di conservazione era sommerso da pochi centimetri d'acqua essendo il canale irrigatore pressoché in secca. Dal giorno del rinvenimento l'ordigno bellico era stato piantonato dai carabinieri di Livorno Ferraris ininterrottamente, fino all'arrivo degli artificieri che hanno fatto scoppiare la bomba. [p. a. r.]

Varallo

Inizia lunedì il nuovo corso di puncetto

Inizia lunedì il corso di puncetto valsesiano promosso dalla Società di mutuo soccorso. Le lezioni si terranno nella sede della Comunità montana, in corso Roma a Varallo, con doppia opportunità: orario pomeridiano dalle 15.30 alle 17.30 o serale dalle 20.30 alle 22.30. [p. q.]

Ghislarengo

Il 2 febbraio iniziano i lavori sul ponte

Il 2 febbraio, alle 16,30, si darà il via ufficiale ai lavori di costruzione dell'impalcato sul fiume Sesia, lungo la provinciale di Ghislarengo, che segna il confine con Novara. Saranno presenti il presidente della Provincia Valeri, l'assessore ai Lavori pubblici Franco Berruto, e i sindaci di Ghislarengo e di Carpignano. [d. b.]

Vercelli

Oggi a Novara congresso del Consorzio Est Sesia

Oggi, alle 9,30, nella sala del Consorzio di irrigazione «Est Sesia», in via Negroni 7, a Novara, si terrà il congresso interprovinciale della confederazione italiana agricoltori di Vercelli, Novara e del Vco. L'appuntamento costituisce un'importante occasione di confronto sui problemi e sulle prospettive dell'agricoltura delle tre province. In questo periodo infatti sono in discussione, a livello comunitario, proposte fondamentali per il futuro assetto del settore, come l'Agenda 2000 o l'apertura dei negoziati Wto. [e. s.]

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

COMUNICAZIONE E GRAFICA REGIONE AUTONOME

Acqui, convegno in videoconferenza con il Parlamento a Bruxelles

Vino, compromessi europei

Sullo zucchero prevale lo status quo

ACQUI TERME. Un ponte elettronico tra la città termale e la sede del Parlamento europeo a Bruxelles ha consentito di collegare in diretta una numerose platea di produttori vinicoli a due europarlamentari di ritorno dalle votazioni in aula sulla contrasta riforma dell'«Ocm vino», organizzazione del mercato unico europeo.

Un incontro svoltosi mercoledì ad Acqui, nell'aula magna del palazzo vescovile, dove il sindaco Bernardino Bosio, d'intesa con l'enoteca regionale, aveva invitato i rappresentanti delle organizzazioni agricole e dei vignaioli. A qualche centinaio di chilometri di distanza gli eurodeputati Farassino (Lega) e Filippi (Popolari) e il portoghese Diego Santiago, in rappresentanza della cooperazione agricola dell'Unione.

Due mondi: ad Acqui le istanze concrete di chi aspetta norme che favoriscano la viticoltura di qualità (le ha illustrate il direttore del consorzio dell'Asti, Ezio Pelissetti, a nome dell'Assoenologi), dall'altra le battaglie e i riti della democrazia europea. «Abbiamo votato per sei ore oltre cento emendamenti in commissione agricoltura - ha raccontato Filippi - ora il tutto dovrà andare in aula e poi passerà al vaglio del Consiglio dei ministri agricoli e poi della commissione per il varo definitivo del testo».

La questione vino sarà trattata assieme a quelle di latte, cereali, carni ed è probabile che sia oggetto di ulteriori patteggiamenti e aggiustamenti socio-politici.

E' dal 1995 che la Ue cerca di darsi una politica comune in questo settore. In Europa si produce il 60% dei milioni di ettolitri che nascono ad ogni vendemmia nel mondo. E' stata favorita una forte riduzione degli ettari, con aiuti alle estirpazioni, e ora appare meno grave il rischio eccedenze. Il principio generale è che si produca solo il vino che poi si riuscirà a vendere. Quindi niente più aiuti per le eccedenze.

Il Piemonte non dovrebbe avere problemi, ma gli equilibri della viticoltura mediterranee e del Nord Europa impongono compromessi e bloccano richieste come quella di avere regole uguali per tutti. Quindi sullo zuccheraggio si andrà avanti così: dove è vietato resta vietato (in Italia è e dove è lecito (Francia e Germania) si continuerà ad usarlo. **[s. mir.]**

LE NOVITA' DELLA RIFORMA

La riforma dell'Ocm Vino sono previsti:

- Divieto di importazione di mosti da Paesi terzi extracomunitari
- Sanatoria per vigneti abusivi fino a dimora prima dell'agosto 1998
- Nascita di un corpo di controllori europei nel settore vitivinicolo
- Mantenimento dello status quo per l'arricchimento dei mosti, quindi zuccheraggio consentito, ma solo dove lo era già
- Torna la quota nazionale di distillazione obbligatoria per i vini da tavola

SCRIVE IL NOTAIO

«Ma perché Giancarlo Boggi non si rivolge a un giudice?»

Riceviamo e pubblichiamo la lettera del notaio Andrea Jemma, che interviene nella vicenda del misterioso tesoro di Trivero

Sono anni che Giancarlo Boggi dice di vagare in cerca di un camion pieno d'oro che avrebbe ereditato dalla madre naturale. Questo desiderio lo ha spinto anche a farsi ospitare in nota trasmissione televisiva, sempre promettendo faraoniche ricompense a chi lo aiuti. Ma Boggi afferma anche cose inesatte: dice che non si trova un testamento da cui risulterebbe l'esistenza del lascito, e invece lui stesso ha fatto pubblicare il 25 maggio '93 da un notaio di Biella (repertorio n. 52670) un testamento, in forma di lettera, nel quale la zia naturale, per rabbonirlo dopo un litigio, scriveva che a nome di lui esisteva un deposito d'oro in una banca svizzera; dice che non c'è chiarezza, ma allora c'è da chiedersi perché non si sia rivolto ai giudici; dice che i documenti non si trovano più dopo il trasferimento a Roma e la morte del notaio Jemma. Il notaio sono io: vivo, in buona salute e non ho cambiato indirizzo a Roma da oltre 20 anni.

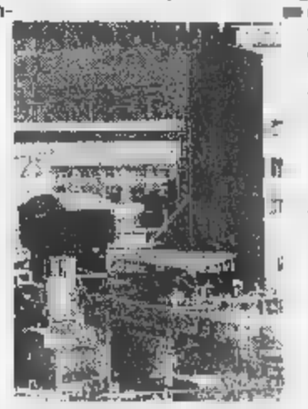
Notaio Andrea Jemma, Roma

Un commissario per la sicurezza

«Acna: Cengio come Bagnoli»

CENGIO. Caso Acna: il Governo propone un piano «Bagnoli». La Regione Liguria esprime parere positivo, mentre la Regione Piemonte e l'Enichem prendono tempo. Perplessità dei sindacati. Tensione fra i lavoratori.

Si è concluso in tarda serata il confronto sull'Acna in sede di presidenza del Consiglio. Presenti, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Minniti, il sottosegretario al ministero dell'Industria, Minopoli, il ministro all'Ambiente, Ronchi, la Regione Liguria (con il presidente Mori e l'assessore all'Ambiente Alonzo), la Regione Piemonte (assessore all'Ambiente Cravera ed il consigliere provinciale Giacchino), l'Enichem, la Fulc nazionale, i sindacati regionali e provinciali e l'Rsu.



Lo stabilimento dell'Acna di Cengio

L'assessore Alonzo spiega: «Il Governo ha predisposto un provvedimento con il quale, entro 5/6 settimane nominerà un commissario straordinario che gestirà la messa in sicurezza e la bonifica del sito. All'interno di questo provvedimento - continua Alonzo - il Governo inserirà, sul modello di Bagnoli, azioni di sostegno del reddito dei lavoratori. Oltre a questo aspetto, il piano conterrà garanzie per l'occupazione, per l'attivazione di ammortizzatori sociali, ma anche finanziamenti per la reindustrializzazione e la realizzazione di un Centro di Eccellenza (Polo tecnologico)».

Un quadro, per la verità non ancora del tutto chiaro, almeno nel sviluppo concreto, ma che, comunque, ha spinto il Governo ad invitare l'Enichem affinchè, riapra il confronto per la messa in vendita del sito.

Ma è proprio su questo passaggio che, a quanto sembra, si accese le perplessità dei rappresentanti piemontesi. Afferma, infatti, l'assessore regionale Ugo Cravera: «Abbiamo ribadito la nostra posizione storica di priorità assoluta per quanto riguarda la bonifica. Su questo punto potrebbero esserci, quindi, convergenze sul percorso delineato dal ministro Ronchi che ha ipotizzato la bonifica utilizzando le maestranze attualmente occupate. Quello su cui si dovrà ragionare, è la fase successiva. Pertanto, ci riserviamo fino a martedì per esprimere un giudizio».

Riserve espresse anche dall'Enichem.

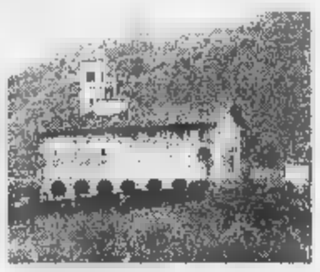
La Regione Liguria ha, infatti, chiesto all'Enichem di sospendere il provvedimento di in liquidazione di Organic Chemicals. Richiesta, però respinta dall'azienda che ha sottolineato come la messa in sicurezza (quindi la fermata degli impianti) e la bonifica, non pregiudicheranno eventuali ipotesi di vendita, aggiungendo, per quanto riguarda i lavoratori, che per due non scatterebbe, comunque, alcun procedimento di «cassa». Posizione che è stata condivisa dal sindacato.

Mauro Camoirano

UNA GITA A...

Borgosesia: Carnevale e giocattoli per l'Honduras

A Borgosesia il Carnevale è motivo di vanto. Domani si terrà la prima sfilata di carri allegorici, con bande musicali e gruppi folcloristici: un circuito nelle vie del centro, che muoverà alle 14,30. La sfilata sarà ripetuta nelle domeniche 7 e 14 febbraio. Il Carnevale si chiuderà mercoledì delle Ceneri (17 febbraio) con il «mercu scurot», all'insegna della baldoria. Ma quest'anno c'è una novità. Prendendo lo spunto da un reportage de «La Stampa», al Carnevale è stata legata l'iniziativa «Regala un giocattolo ai bimbi dell'Honduras», il paese colpito da catastrofi atmosferiche. Gli organizzatori allestiscono per le tre domeniche, in piazza Mazzini, un centro di raccolta dei giocattoli; nei giorni feriali è possibile recapitarli alla macelleria di Luigi Trivero, in via Dottor Ferro. Informazioni: Pro loco, 0163.22285.



Il santuario di Sant'Anna

Che cosa vedere. Sulla piazza dei Martiri sorge la parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, che conserva pitture di Gilardi, Peracino e Martinotto, ma soprattutto tavola con predella (Madonna con il Bambino e Santi) di Bernardino Lanino e affreschi con Scene della vita di San Francesco di Tanzio da Varallo e una Sacra Famiglia attribuita a Gaudenzio Ferrari.

Il Santuario della Beata Vergine di Sant'Anna, in frazione Montrigone, domina ampio paesaggio. All'interno affreschi e gruppi statuari di Giacomo Ferro e Giovanni D'Errico (fratello di Tanzio). All'esterno, le cappelle della Via Crucis; nella roccia sono scavate 6 grotte sacre. In via Giordano il Museo del Folclore apre giovedì e sabato (9,30-11): oggetti della civiltà valsesiana (arredamento, abiti, artigianato, i puncett, costumi, religione); per visite in altri orari, telefonare (ore pasti) al custode: 0163.417052.

La zona ha molte fabbriche tessili, spaccio nei giorni feriali; qualcuno apre anche la domenica, fra cui due di alto prestigio: Loro Piana e Quarona e Lanificio Colombo al casello autostradale Ghemme-Romagnano.

Dove mangiare. Tanti i locali, comprese trattorie, bar-pizzeria, ecc. Fra gli altri (pref. 0163): Campagnola 22676, Tre 22326, Casa Galloni 23254, Agnona Tennis 21849, In Claudio 200338, Croce Bianca 23280, Belvedere 24095.

Leonardo Osella

Ora è il momento di approfittare

dei più importanti **saldi** di pellicceria

Alla pellicceria La Rosa Nera
con un assortimento senza uguali,

favolose occasioni

La Rosa Nera
PELLICCERIA

PRESSO **CONFEZIONI BIELLESI**
a **BUROLO DI IVREA** (TO) S.S. Lago di Viverone
■ **MASSERANO** (BI) Centro Acquisti
aperti anche la domenica ore 15-19

DA SABATO 30 GENNAIO

GRIFFE HOUSE ABBIGLIAMENTO STOCK

SVUOTA TUTTO

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894

GRIFFE HOUSE ABBIGLIAMENTO STOCK

OGNI GIORNO UN GRANDE AFFARE !

fino al 28 febbraio 1999

Griffe House

bimbo

Giacconi
Pantaloni
Gonne
Maglie
Camicie
Tutine

£. 20.000

£. 10.000

Griffe House

Abiti uomo pura lana

£. 99.000

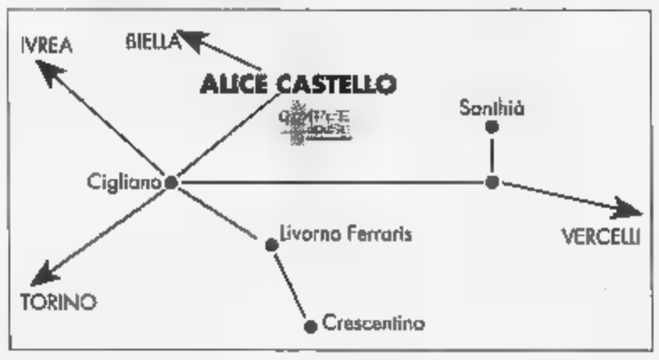
Cappotti uomo pura lana £. 99.000

GRIFFE HOUSE ABBIGLIAMENTO STOCK

Orario di apertura
tutti i giorni dalle 9 alle 12
e dalle 15,30 alle 19,30
chiuso il lunedì
domenica pomeriggio
dalle 15,30 alle 19,30

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894

5.000 mq. di parcheggio



Facilissimo da trovare

Griffe House

Giubbotti
da £. 50.000
a £. 139.000

Griffe House

Capi invernali
fino ad
esaurimento

Maglie GAS
Pantaloni GAS
Camicie GAS

£. 39.000

Abiti - giacconi - Giacche
Pantaloni - Gonne
£. 30.000

Inizia alle 21 l'atteso concerto della rassegna «Sono solo canzonette?!»

C'era una gatta... e i coccodrilli

Stasera Gino Paoli al «Civico» di Vercelli

I tantissimi fans di Paoli potranno ascoltarlo questa sera al teatro Civico

VERCELLI. Paoli canta [redacted] ricanta l'amore, da vecchio ragazzo qual è, «ventenne da almeno quarant'anni» [redacted] dice più [redacted] nel titolo del tour iniziato da poco e che stasera, (sipario aperto alle 21) sbarcherà al Teatro Civico, nell'ambito della stagione comunale che si etichetta «Sono solo canzonette!?».

Per [redacted] cantante, nel nuovo gi[redacted] teatrale, questa è una delle due date in Piemonte. L'altra è al Colosseo di Torino, lunedì prossimo.

Così va questo concerto che si chiama «Sono 40 anni che ho 20 anni», che si snoda attraverso i [redacted] *senza fine* del cantautore. E che aggiunge il contenuto dell'ultimo album le cui ispirazioni provengono da *sensi* quasi mai sfruttati nelle canzoni: il gusto (quello dei sapori semplici) e forse l'olfatto (dei profumi perduti, della campagna, del cielo, del mare). Tutto ciò in un mondo musicale reale che solitamente privilegia la vi[redacted] chiaramente l'udito...

I brani della raccolta - composti in coppia con la moglie Paola Penzo - formano un poeti[redacted] florilegio che si chiama «Pomodori» sì, [redacted] che [redacted] sviluppa anche verso lirismi tra ironie disincantate e sentimenti delicati, al di là dell'affettuoso, gastronomico peana dedicato alla succosa solanacea, pensando a «che cosa sarebbe/ fare un piatto di pasta [redacted] pomodori»!

Seguendo le tracce di un consolidato cliché, nell'ultimo la[redacted] paoliano si narra anche di una fauna anomala, che - a considerare il bilancio dalle origini - ricorda un poco la gatta che c'era una volta in una vecchia soffitta stile bohémien dove abitava, a Boccadasse. Paoli canta come allora «anche se non abita più là», [redacted] all'interno del suo universo si sono aggiunti coccodrilli con le lacrime del noto detto. Ed un cane nero, infedele, saltato «in braccio a te, arrivata cantando».

Poi proseguendo, ma senza la compagnia di amici con cui voleva cambiare il mondo. Al posto dei quattro compagni del bar, appaiono [redacted] cacciatori [redacted] sogni, Babbo Natale, una donna dal peccato facile. Ed ancora navigando, Paoli risveglia i ricordi e i cieli in proprio. «Io *sono* il cielo», canta. Però [redacted] più stanze con il soffitto viola.

Giovanni Barberis

Oggi a Ponderano

Zulu-reggae [redacted]

Ras Dumisani [redacted] zulu [redacted] «made in Africa» suonerà questa sera al Babylonia [redacted] Ponderano

PONDERANO. Dopo la cyberfesta di ieri, stasera i riflettori del Babylonia tornano ad accendersi per il reggae d'autore. In pedana alle 22,30 sale Ras Dumisani [redacted] il [redacted] gruppo, gli «Afrikaya», per portare [redacted] music-hall biellese i suoni caldi [redacted] ritmati della Giamaica.

Lo zulu sudafricano trapiantato a Parigi, è un personaggio cult in Europa come in America grazie alla [redacted] personalità ribelle ed estroversa ed alla sua musica, [redacted] esplosione di suoni e colore. Figlio di un reale discendente della tribù dei Mtunzini, il cantante ha iniziato la sua carriera da giovanissimo come percussionista. **[g. co.]**

Domani al Beverly Hills di Santhià

[redacted] è Supersonic

La cantante Paola Dami

SANTHIA'. La Strana Idea muta organico, compie una fusione [redacted] i Block Notes ed [redacted] un nuovo cocktail sonoro, ottimo da ballare sulle torride piste di dancing e discoteche. Quando, ad esempio? Diciamo: domani, pomeriggio (ore 15) [redacted] (ore 21,30) al Beverly Hills.

Si chiama Supersonic Band, questo gruppo vercellese, pronto alla scalata di nuovi successi tra le orchestre da ballo che animano matinée e serate.

La voce femminile [redacted] quella di Paola Dami (già appartenente a La Strana Idea), valida [redacted] versatile interprete che è apparsa di recente, con questa nuova for[redacted] dei Supersonic, nella trasmissione televisiva «Piazza Grande» a Quarta Rete Nord, dopo le [redacted] d'esordio al Comedia Club di Limbiate ed a Le Arcate di Bardonecchia.

Presentazione della Supersonic Band. Paola Dami (voce), Eraldo Lorenzetti (sax), Enrico Lorenzetti (sax e voce), Sandro Tosi (ideatore de La Strana Idea, già componente dei Condor V2 negli Anni 60, ora al bas[redacted] e voce), Renzo Mirandola (ex Navajos, tastiere e voce), Valerio Lanza (batteria), Claudio Sarto (fisarmonica, tastiere [redacted] voce), Nando Garbi (chitarra e voce).

Il loro repertorio è ad ampio raggio. Battisti, Nomadi, revival dei Beatles come «Get Back», classici dei *sixties* [redacted] «Unchained Melody». Ed anche liscio d'autore: valzer, mazurche e polche da Bagutti [redacted] Casadei. Tra [redacted] prossimi exploit in programma: la partecipazione al Festival delle orchestre al Palladium di Acqui Terme [redacted]resentato da Dino Crocco in apri[redacted] e la registrazione di una cassetta. **[g. bar.]**

[redacted] STAGE

[redacted] Questa mattina all'Odeon la commedia in lingua originale

BIELLA. Cyrano, spadaccino coraggioso [redacted] poeta dal naso appariscente, ama la bella cugina Ros[redacted] che però gli preferisce il giovane ed aitante cadetto Cristiano, amante appassionato ma parlatore poco esperto. Questa mattina alle 9,15 [redacted] in scena «Cyrano de Bergerac» di Rostand, spettacolo [redacted] lingua originale proposto dalla compagnia de «Il palchetto Stage». La rappresentazione, con la regia di Nedeljko Grujic, [redacted] tesa [redacted] riprodurre l'atmosfera dell'epoca in cui è ambientata, con tanto [redacted] musica e coreografie a tema ed è rivolta in modo particolare, agli studenti delle medie superiori. La pièce è considerata un classico della letteratura francese e mondiale ed attraverso di essa gli spettatori potranno approfondire la conoscenza della lingua straniera. **[p. g.]**

GIORNO [redacted]

Vercelli

Kiokki da Tina

Cabaret alla Tina Pica, stasera dopo le 22,30. Ci [redacted] l'humour [redacted] Eugenio Chiocchi in arte Kiokki.

Vercelli

La rassegna del [redacted]

Stasera al Barbieri, per la rassegna «Il teatro del cuore» verrà [redacted] in [redacted] alle 21,15 «Io volevo essere sempre il comandante», drammaturgia [redacted] messinscena di Antonia Spaliviero.

[redacted]

Coscia & Trovesi

Per la rassegna organizzata dalla Provincia «Terre d'acqua» questa sera all'Auditorium delle medie (ore 21) terrà concerto il duo Gianni Coscia (fisarmonica) [redacted] Gianluigi Trovesi (clarinetti).

Biella

Micheli all'Odeon

Conto [redacted] rovescia per «Un mandarino per Teo», lo spettacolo che Maurizio Micheli porta in [redacted] all'Odeon martedì, nell'ambito della stagione teatrale promossa dalla Ciat e dall'assessorato alla Cultura. La commedia è firmata da Garinei e Giovannini [redacted] vedrà protagonisti anche Aurora Banfi, Vincenzo Crocitti, Corinne Bonuglia ed Enzo Garinei nella parte del notaio. La regia è di Gino Landi.

[redacted]

Cantautore alla Soms

Stasera nel salone di rappresentanza della Società operaia [redacted] mutuo soccorso, terrà concerto Sergio Ortega, cantautore e chitarrista della Galizia. Inizio del concerto alle [redacted] 21,15.

Ponderano

Corso di disegno

S'inizia oggi alle 14,30 un [redacted] gratuito di disegno coordinato da Edoardo Perolini al Garden bar Art café. Per informazioni 015-8696139.

Biella

Chiude Convergenze

Questa sera alle 21 il soprano Lalitha Bellino ed il pianista Roberto Forno si esibiranno [redacted] palazzo Ferrero. Il recital è organizzato nell'ambito della mostra «Convergenze» che si conclude domani alle 23 al Piazzo.

Beverly Hills

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO [redacted]

SABATO 30

Una grande cantante, una grande orchestra

EMILIO ZILIOLI

A mezzanotte spaghettata omaggio per [redacted]

Se si vuole cenare ore 21 [redacted], vini inclusi a sole £. 25.000 (solo per gruppi [redacted] prenotazione)

DOMENICA 31

pom. e sera orchestra

PAOLA DAMI' e LA STRANA IDEA

Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000. Solo [redacted] e consum. [redacted] 21 Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

GIOVEDI' 4

Una grande orchestra spettacolo

I PAPAIA

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO 6

Un grande orchestra, un grande cantante

[redacted] SAVINI

La Stampa - Abbonamento '99

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

[redacted]

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sala 1: Lost in space**, di S. Hopkins con G. Oldman, [redacted]. Hurt, [redacted]. Rogers. Lire 12.000; 10.000. **Sala 2: Elizabeth**, con C. Blanchett, [redacted]. Rush. L. 12.000; 10.000.

[redacted]. Inf. [redacted]. 015-22.736 - 31.312. **Vi presento Joe [redacted]**. Lire 12.000; 10.000.

[redacted]. [redacted]. tel. 015-22.736 - 31.312. **Z la formica** (cartoni animati), regia di E. Darnell e T. [redacted]. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Così è la vita.** Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **My name is Joe.** Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

[redacted]

[redacted] CHIUSO.

[redacted]

[redacted]. [redacted] Inf. tel. 015-925.620. **Mulan** cartone animato. Or.: 16; 20,30; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted] **Paparazzi** con D. Abatantuono. Or. 21 spett. unico. Lire 10.000; 5000.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. La spada magica alla ri[redacted] di Camelot (cartone animato). Or.: 21 spett. unico. [redacted].

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. **Così [redacted] la [redacted].** Or.: 21 spet. [redacted]. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted]. CHIUSO.

SANTHIA'

[redacted]. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Così [redacted].** Or.: 20; 22. Lire 10.000; 6000.

[redacted]

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. **Boogie nights.** Or.: 21,45 spet. unic. Lire 9000.

[redacted]

[redacted] Inf. tel. 0161-628.600. **Così [redacted] la vi[redacted].** [redacted]: 21,30 spett. unico. Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

[redacted] Inf. tel. 0163-54.265. **[redacted] principe d'Egitto** (cartoni animati). Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; [redacted].

[redacted]

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Lost in [redacted].** Or. ap.: [redacted]. [redacted] 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. [redacted]. 0161-69.633. **[redacted] pubblico.** Or.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

[redacted]. Inf. or. [redacted]. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Z la [redacted]** (cartoni animati). Or. ap.: 19,30. Lire 12.000; [redacted].

VIOTTI. Inf. or. [redacted]. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Vi presento [redacted] Black.** [redacted]: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

[redacted] **DOLBY.** Inf. or. tel. 0161-215.018. **Il principe d'Egitto** (cartone animato). [redacted]. ap.: 19,30. Lire 10.000; [redacted].

LUX. Inf. [redacted]. 0161-213.375. [redacted].

TEATRO [redacted] Via Parini 1, [redacted] ore 21,15 Il Teatro Studio presenta **Io volevo e[redacted] sempre il [redacted].** Drammaturgia e messinscena [redacted] A. Spaliviero. Lire 10.000.

TEATRO [redacted] Inf. or. [redacted]. 0161-255.544. Al[redacted] 21 **Gino Paoli** in concerto.

DUGENTESCO. Via. G. Ferraris 103. CHIUSO.

[redacted] IL CINEMA

[redacted] fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **Baci e abbracci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. [redacted]. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. [redacted], telefono 547.007. *Sala 1:* **Lost in space.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Amori e incantesimi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Così è la [redacted].** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.
CAPITOL via [redacted] Dalmazzo [redacted], tel. 540.605. **L'amico [redacted] cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] v. Carlo Alberto 27, [redacted]. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Panni sporchi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Idioti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. [redacted]. Cesare 105, [redacted] **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted].
[redacted] v. Goito 5, tel. [redacted]. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **I fobici.** Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22.35.
[redacted] **GIARDINI** - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [redacted]. 327.2214. [redacted] **goldmine.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, [redacted]. 327.2214. **Festen.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55. 21.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Baci e abbracci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.18.42. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **La maschera di Zorro.** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [redacted]. **Mulan.** Orario: 14,35; 16,35; [redacted] 20,35; 22,35.
[redacted]RO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Paparazzi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.
[redacted] Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Urban Legend.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de [redacted] (Un treno per vivere).** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Conflitto di interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Le formule.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale 31, tel. [redacted]. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]. *Sala 5:* **Il negoziatore.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted]ANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Baci e abbracci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Amori [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 1 Teatro Nuovo [redacted] d'Azeglio 17, [redacted]. 650.02.00. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. **I panni sporchi.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico.** Or.: 16,15; 19,45; [redacted].
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'Opera '98/99. Vendita biglietti per i seguenti titoli: **Le comte Ory, La bisbetica domata, Maria Stuarda, Crill Garden, La voix humaine, The medium** e **La [redacted].** Bigl. (ore 10,30-18). Telefono 011 8815.241/242.

FILI

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 015 7001

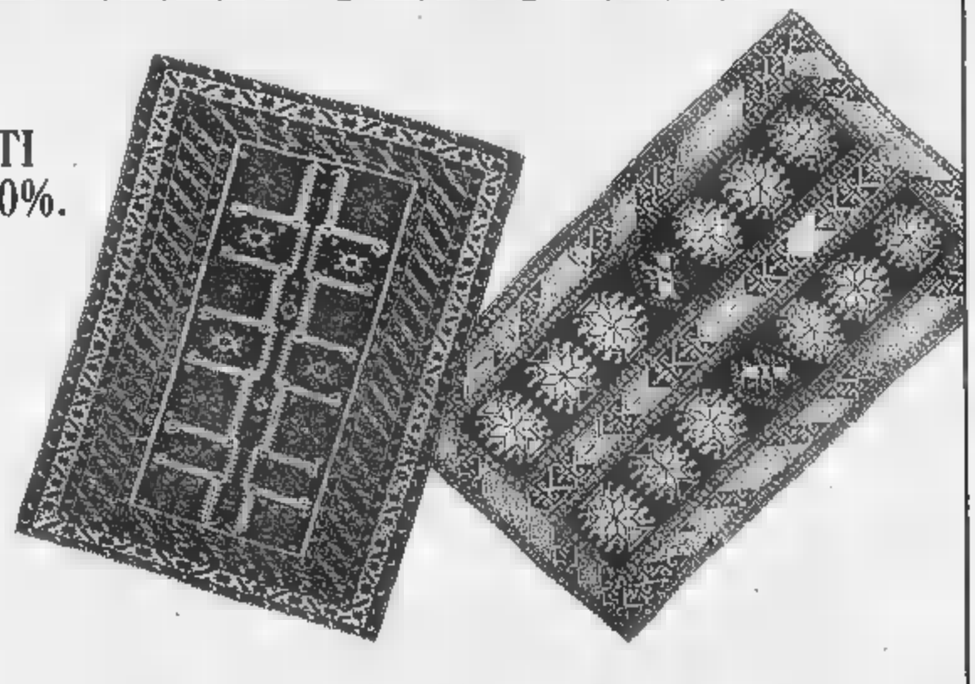
Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

GRANDI OCCASIONI
dal 26 gennaio al 6 marzo

ORARIO: 9,30-12,30 / 13,30-18,30
Giorno di chiusura: LUNEDI'

AD CHIUDERÀ
PER IMMINENTE SFRATTO
SVENDE TUTTO
PER FAR PIÙ BELLA VERCELLI*

TUTTI I TAPPETI SONO CEDUTI
CON SCONTI REALI FINO AL 70%.



* FINANZIANDO IL RESTAURO
DELLA FUTURA SEDE:
LA PALAZZINA EX MARELLI
IN CORSO LIBERTÀ CHE SARÀ
RIPORTATA ALL'ANTICO SPLENDORE.

AD VERCELLI - VIA F. CRISPI 8

Per informazioni: Tel. 0161/253003. ORARI: 10/12,30 - 15,30/19,30. Chiuso domenica e lunedì mattina.

BGS DM848

Mai dire gol perché se lo sanno Quelli che il calcio fanno un Pressing fino al 90° minuto.

Hai i programmi un po' confusi? Te li chiarisce "In Tivù".

IL GRANDE SUPPLEMENTO DEL PICCOLO SCHERMO OGNI SABATO IN REGALO CON LA STAMPA.

Non perdetevi "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare a colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali e per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare e piacevole da leggere, "In Tivù" è indispensabile come il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.

Chiuso il calcio mercato: il Borgosesia acquista Signorelli dal Marsala

Carlet nuovo bomber della Pro

De Martini e Vagliani i colpi della Biellese

Giancarlo Cavaliere ha lasciato la Pro Vercelli per approdare al Novara

VERCELLI. Come il Carnevale di Rio. L'ultimo giorno ■ mercato (ma in realtà ■ potrà comprare ancora nei prossimi giorni con il solito escamotage della risoluzione di contratto) ha regalato gli attesi fuochi d'artificio, tra colpi andati a segno ■ altri svaniti per un nonnulla.

■■ **ARRIVA** ■■ E' arrivato il tanto atteso attaccante. Dal cilindro del ds Enzo Barbero ■ uscito il nome della punta Alan Carlet. Grossetano, ventidue anni compiuti da pochi giorni, Carlet era in forza alla Maceratese, anche ■ il «cartellino» apparteneva al Cagliari, società con la quale la Pro ha raggiunto l'accordo economico.

Esordio in D ('95-'96) nella fila della Pievigina (29 presenze ■ 15 reti); quindi l'anno successivo una presenza in A con ■ Cagliari (Udinese-Cagliari 1-0 del 16 febbraio '97). L'anno scorso, dopo una parentesi alla Fermana, 21 presenze e due gol in C1 con il Baracca Lugo. Quindi il passaggio alla Maceratese dove, sinora, ha realizzato tre gol.

«Gioca preferibilmente da punta esterna - precisa il ds Enzo Barbero - ma può ■■■ impegnato, in caso ■ necessità, anche ■■■ primo attaccante». Inoltre è molto dotato fisicamente e forte nel gioco aereo. Carlet sarà già a disposizione di mister Motta per la trasferta di Mantova.

Dagli acquisti alle cessioni, con il trasferimento di Gian Carlo Ca■■■ dalla Pro al Novara. L'accordo, che a metà pomeriggio sembrava sfumato, è stato raggiunto solamente alla chiusura del mercato.

BIELLESE, SALTI CRETAZ, MA ARRIVANO ■ ■■ Un peccato, ■■ vero peccato. Quando tutto pareva fatto è saltato l'affare di «gennaio» della Biellese, il ritorno in prestito di Roberto Cretaz. Il ds Sandro Turotti aveva speso molte energie per riportare in bianconero, anche se solo per cinque mesi, il «puledrino» del Milan, attualmente in forza al Monza.

Cretaz (finito ■ Novara) avrebbe dato impulso al centrocampo laniero a cui manca, dopo il grave infortunio di Campese (il campionato per lui è terminato) un incontrista di corsa e peso specifico. Comunque per ammortizzare il mancato arrivo di Cretaz, la Biellese ha ingaggiato i centrocampisti Andrea De Martini e Andrea Vagliani. ■■ Martini, classe '77, arriva dall'Alessandria, men■■ Vagliani è ■■ promettente '78 delle giovanili della Sampdoria. In precedenza la società laniera si era assicurata il portiere Alessandro Lazzarini.

BORGOSESIA CON SIGNORELLI IN ■■■ NEL MOTORE. Dopo l'arrivo di Giannini, la società granata ha piazza■ ■■ altro colpo: Elio Signorelli, ventinovenne... centrocampista proveniente dal Marsala. La scorsa stagione aveva militato in C1 nel Savoia collezionando 23 pre■■■

SERVIZIO A CURA DI
Roberto Eynard E Piermario Ferraro

HOCKEY

Alle 21 sull'infuocata pista di Salerno per riprendere il primato

L'Amatori obbligato a vincere

Esordio di Innocenti sulla panchina gialloverde

Raed è in forse per stasera

VERCELLI. Tutte le partite so■■ uguali. Ma qualcuna lo è più delle altre. L'accostamento horwelliano s'addice alla trasferta che, questa sera alle 21, porterà l'Amatori sulla pista del Salerno. Un match che vale ■■■ stagione. O quasi.

Con Giovanni Innocenti sulla tolda di comando, la truppa gialloverde punta ■■■ mezzi termini all'intera posta. «Non importa la maniera ■■■ la quale riusciremo a vincere - ha più volte ribadito il neo tecnico -: per noi conterà solo il risultato». Già perchè «sbancare» il Pala Allende permetterebbe all'Amatori ■ tornare da solo al comando e preparare con rinnovato ottimismo la sfida derby con il Novara del 9 febbraio.

Indubbiamente espugnare Salerno sarà un'impresa indubbiamente non facile. Nonostante l'inopinata sconfitta di Modena (ma i granata erano privi di quattro titolari, presenti invece stasera) i campani restano un complesso valido, con alcune individualità (Amato, Mauricio Cairo e Ventra) in grado di fare la differenza.

«Ma noi dovremo avere qualcosa in più - spiega Innocenti -. Sicuramente il Salerno si troverà di fronte un'altra formazione rispetto a quella sconfitta in Coppa Italia». Con l'incognita Raed (l'argentino è sempre , l'Amatori dovrebbe presentarsi in pista agli ordini del toscano Bernardeschi, nella miglior formazione. Innocenti non ha lasciato trapelare quale sarà il quintetto-anti campano anche se ha dato alcune indicazioni: non devono esserci titolari o panchinari e Girardelli, impiegato sinora con il contagocce, sarà schierato con maggior continuità.

Almeno in difesa, ■■■■ que, l'Amatori non dovrebbe mutare assetto con Rigo e Bresciani (ultimamente anche in veste di goleador). In attacco, oltre che su Raed, il coach potrà contare ■■ una ■■■ ampia e valida: da Polverini-Perin (al momento forse la coppia più gettonata) ■ Costanzo ■ Francazio, sempre pronti a da■■ un contributo alla ■■■■ gialloverde. (p. m. f.)

VOLLEY

Questa sera non dovrebbero esserci difficoltà per le due grandi rivali

Giletti e Pink, ora è tutto facile?

Gattinara in casa, biellesi in trasferta ■ Pistoia

GATTINARA. Due turni tutto sommato non proibitivi per Giletti e Pink; proprio a voler cercare il pelo nell'uovo, qualche difficoltà in più potrebbero averla le biellesi ma per il solo fatto che l'ultima giornata del girone ■ andata le vede impegnate in trasferta mentre il Gattinara riceverà tra le mura amiche il San Marcello.

Qui Giletti. L'obiettivo è di arrivare al giro di boa con almeno cinque punti di vantaggio sull'unica squadra che sembra ancora in grado di combattere per la serie A, ■vero la Pink. Il gap ■ già di cinque lunghezze, dunque alle ragazze di Manavella «basterà» la vittoria per mantenere invariata la situazione. Stando alla classifica le toscane avranno davvero poche speranze di lasciare la bassa Valsesia con qualche punto in tasca: il San Marcello in dodici partite ha conquistato appena 8 punti (buona comunque la vittoria dell'ultimo turno con il Cuneo), mentre la società presieduta da Eusebio Fantini ne ha 33, frutto di undici successi e la sola sconfitta rimediata nel derby con il Biella. L'unica speranza che rimane alle prossime avversarie è trovare la Giletti in una serata storta.

Qui Pink. L'ultima giornata d'andata della B1 vede ■ biellesi impegnate stasera in Toscana, sul parquet dell'Agritec Pistoiese. Sulla carta è un impegno agevole, visto l'enorme divario in classifica: Pink seconda con 28 punti, Pistoiese quint'ultima a quota 14.

In realtà è un test molto importante per la Pink, che finora fuori casa (dove non vince dal 5 dicembre) è andata incontro a parecchie delusioni. Le biellesi hanno conquistato 21 punti fra le mura amiche (7 vittorie in altrettante gare) ■ solo 7 (in 5 match) lontano da Biella. Il rendimento esterno delle ragazze di Montemurro è insufficiente: le sconfitte ■ Donoratico e Cuneo (team di medio-bassa classifica) nelle due ultime due trasferte hanno permesso ■■ Giletti di allungare il passo in vetta. Quindi la sfida con la Pistoiese non è poi così facile come direbbe la classifica.

Inoltre coach Montemurro deve fare i conti con alcuni problemi di formazione: Marta Lanza ha appena ripreso la preparazione a ritmi ridotti (è aggregata alle compagne, ma difficilmente sarà utilizzata), Katia Martino non può avere ■■■ rendimento ottimale per i soliti problemi a un gomito ■ la palleggiatrice Simona Ferretti ■ reduce da un attacco influenzale.

A CURA DI Gabriele Cornelio
E Ivan ■■■■

B2 MASCHILE

Il Biella Scarpe ospita il fanalino Sant'Anna

Novara-Mokaor, in palio ■■■ fetta di promozione

VERCELLI. In palio c'è qualcosa ■ più che il platonico (ma sarà poi davvero tale?) titolo di campione d'inverno della B2. Inutile negarlo: la Libertas nella trasferta derby di questa ■■■ ■ Novara (fischio d'inizio alle 21) si gioca una grossa fetta di promozione in B1. «E' chiaro che siamo soltanto al "giro di boa" e c'è ancora tutto il ritorno per recuperare - puntualizza il ds Massimo Manachino - ma ■ chiaro che andare ■ "più sei" sui novaresi non sarebbe per niente una cattiva operazione».

Anche e soprattutto dal punto di vista psicologico. Infatti come reagirà il Bassi Novara di fronte alla terza sconfitta consecutiva?. E' vero che nella scia della Libertas resterebbe ancora il Pavic Romagnano (i sesiani, che inseguono ■ cinque lunghezze, stasera chiuderanno l'andata a Novi), ■■■ sarebbe ■■■ compagnia poco imbarazzante, dal momento che saranno due le squadre promosse.

Ma prima d'iniziare a mette■■ nel freezer lo champagne il Mokaor dovrà superare lo scoglio del Novara: «Prevedo un match tirato e combattuto - spiega Manachino - tra due formazioni che, ■■■ pure con opposte motivazioni, vogliono vincere. Un po' lo stesso clima che si respirava nel derby con il Biella. Speriamo che sia identi■■■ anche il risultato».

Se a Novara la lotta per la leadership sarà serrata alla Rivetti la serata dovrebbe trasco■■■ in assoluta scioltezza per il Biella Scarpe. Il team ■ coach Melato ospiterà il Sant'Anna, formazione che chiude maliconicamente la graduatoria con un solo punto. Tira aria di 3-0 rapido e indolore.

Più ostico il compito del Giletti sul parquet del Mondovì: incontro equilibrato tra due sestetti che veleggiano tranquilli ■ centro gruppo. [p. m. f.]

ECCEZIONALI PROPOSTE
LE GRANDI FIRME DELLA MODA

(Una proposta esclusiva abiti ■■■ ■ donna, cappotti, camicie, maglieria, intimo, jenseria, pelletteria, accessori, abbigliamento sportivo)

SU PER SALDI
a prezzi mai visti

CERRUTI 1881 · GUCCI · DIESEL · D&G · ITALIAN · Kappa · ALENTINO · Brooksfield · I MASCHI

TRENTATRE'
SANTHIA' - Via B. Ignazio, 33
VERCELLI - C.so Abbiate, 120 - Fronte Ospedale

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

ELBI MODE s.r.l.
FILATURA DI CROSA · Lana ■■■■■■
TESSUTI ■■ FILATI
Luigi ■■■■
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
ACCESSORI E ARTICOLI REGALO
Dall'11 gennaio
SALDI con sconti dal 30 al 50%
ORARIO: 9,00-12,30 • 14,30-19,00 - Chiuso il mercoledì
VALDENGO - Via Q. Sella, 9 - Tel. (015) 881976

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ ■■■■■■■■
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ANDREA da COSSATO moda uomo
SALDI TOTALI DI FINE STAGIONE
DAL 20% AL 50%
su Abiti - giacche - Pantaloni - Giacconi - Camicie - Maglie
Alcuni esempi:
ABITI 100% LANA a 190.000
PANTALONI 100% LANA a 39.000
GIACCHE 100% LANA a 90.000
SPACCIO A ■■■■ - viale ■■■■ 2/A - Tel. 015 8492909
AX1601

VOLVO

NESSUN'ALTRA TI RIDARA' I TUOI VENT'ANNI.

vent'anni. Ma a [illegible] ne giovani [illegible] C70 [illegible] motori
[illegible] a 240 CV, i più alti standard di sicurezza, equipaggia[illegible] ai massimi livelli. Da [illegible] anche [illegible] nuova
[illegible] 2000 [illegible] tare? Volvo [illegible]

VOLVO C70 COUPÉ
DA LIRE 66.803.000*.

AUTO

Notizia: la revisione è d'obbligo. [redacted] potete farla passando di qui.

Oggi, la revisione dell'automobile si può fare passando da una Concessionaria Volkswagen abilitata. La buona notizia è questa: eviterete lungaggini burocratiche, e affiderete la vostra auto, di qualsiasi marca, a un partner esperto e attento.

Secondo la [redacted] legge, che si allinea alle direttive dell'Unione Europea, la revisione diventa obbligatoria. Ciò comporta un numero elevatissimo di veicoli che dovranno superare l'ispezione. Farla presso una Concessionaria di fiducia vi farà sentire in mani sicure.

Insomma, di buona notizia in buona notizia.

Service

Notizia: la revisione è d'obbligo. Buona notizia: potete farla passando di qui.

Oggi, la revisione dell'automobile si può fare passando da una Concessionaria Audi abilitata.

La buona notizia è questa: eviterete lungaggini burocratiche, e affiderete la vostra auto, di qualsiasi marca, a un partner esperto e attento. Secondo la nuova legge, che si allinea alle direttive dell'Unione Europea, la revisione diventa obbligatoria. Ciò comporta un numero elevatissimo di veicoli che dovranno superare l'ispezione. Farla presso una Concessionaria di fiducia vi farà sentire in mani sicure. Insomma, la buona notizia in buona notizia.

Service Audi

La Vostra soddisfazione è il nostro successo più importante

autofontana

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

CERTIFICAZIONE DI QUALITA'
DIN EN ISO 9002: 1994
CERTIFICATO 121003177/2264
[redacted] 17-02-98

CENTRO REVISIONE VEICOLI
Concessione nr. 4/97
[redacted] 21/05/97
tel. 0171 7511251

OFFICINA E CARROZZERIA SPECIALIZZATA
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI E ANTIFURTI
AUTONOLEGGIO E VETTURE SOSTITUTIVA
AUTOCCASIONI GARANTITE

COMMERCIALE VENDITE NUOVO-USATO	0171-751111	CARROZZERIA	0171-7511239
SERVICE	0171-7511233	REVISIONI	0171-7511251
OFFICINA	0171-7511236	RICAMBI	0171-751122B/231

TUTTE LE NOSTRE PRESTAZIONI GODONO DI 12 MESI DI GARANZIA PRESSO TUTTA L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE VOLKSWAGEN-AUDI

BORGO S. DALMAZZO - Via Achille Fontana 6 - Tel. 0171 75.11.11 - Fax 0171 260246

OFFICINA AUTORIZZATA PER LA REVISIONE DEGLI AUTOVEICOLI DI TUTTE LE MARCHE

(Concessione Ministero dei Trasporti n. 4 del 21-05-97)

SCADENZE REVISIONI ANNO 1999

A) AUTOVETTURE [redacted] REVISIONATE 1° REVISIONE

[redacted] immatricolazione	[redacted] di rilascio [redacted] circolazione	Data scadenza revisione
[redacted] 1992 1993 [redacted] 1995	Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre	31 gennaio '99 28 febbraio '99 31 marzo '99 30 aprile '99 31 maggio '99 [redacted] giugno '99 31 luglio '99 31 agosto '99 30 settembre '99 31 ottobre '99 30 novembre '99

B) AUTOVETTURE GIÀ REVISIONATE

Anno Revisione precedente	[redacted] effettuazione revisione precedente	Data scadenza revisione
1994 1995	Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio [redacted] agosto [redacted] settembre Ottobre Novembre Dicembre	31 gennaio '99 28 [redacted] '99 31 marzo '99 30 aprile '99 31 maggio '99 30 giugno '99 31 luglio '99 [redacted] '99 [redacted] '99 [redacted] '99 30 novembre '99 31 dicembre '99

C) AUTOCARRI NON ANCORA REVISIONATI 1° [redacted]

[redacted]	Mese di rilascio carta circolazione	[redacted] scadenza revisione
1995	Criteri come per le autovetture punto A)	criteri come per le autovetture al punto A)

D) [redacted] GIÀ REVISIONATI [redacted]

[redacted] precedente	Mese [redacted] effettuazione revisione precedente	Data scadenza revisione
1995	Criteri come per le autovetture punto B)	criteri come per le autovetture al [redacted] B)

Prenotazioni 0171.75.11.251

costo Revisione 42.000 Iva compresa - Bollettino [redacted] MCTC11200 c/spese postali

PROGRAMMA REVISIONE

In queste Aziende tutte le informazioni e le agevolazioni per la revisione della vostra auto

ARTAUTO [redacted] ARDUSSO [redacted]. C. [redacted]
[redacted] - Via Togliatti, [redacted] (0172) 71 20 40 - 71 68 85

TALLONE G. & C. [redacted]
[redacted] - Corso L. Einaudi, [redacted] (0175) 421 56

AUTOSALONE PANERO
[redacted] - Via Marene, 19 (0172) 69 32 08

SALVADORI [redacted]
[redacted] - Loc. S. Martino - S.S. Laghi [redacted] Avigliana, (0171) 94 31 58

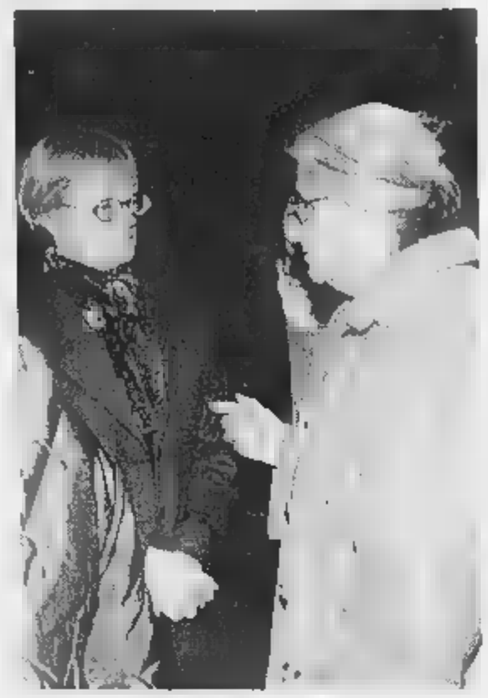
ROSSA G. & C. [redacted]
[redacted] - Via Prov.le Bagnolo, 17 (0175) 34 64 31

RAFFAELE G. & C. [redacted]
[redacted] - [redacted] G. Giorgis, 61/A (0171) 38 30 24

Duecentocinquanta delegate discutono per tre giorni, tema centrale le biotecnologie

«Oltre le nazioni, per contare di più»

A Torino il congresso delle donne del Mediterraneo



Un impegno comune, di esperienze ed intelligenze, per favorire lo sviluppo delle condizioni delle donne nell'area mediterranea, alla luce dei grandi interrogativi posti dal progresso scientifico e tecnologico.

Duecentocinquanta adesioni, 20 Paesi presenti, 16 del Mediterraneo. Il «Forum internazionale delle donne del Mediterraneo», presentato ieri a Palazzo civico e in programma fino a domani al centro Torino Incontra, è innanzitutto questo: un incontro fra donne di Paesi diversi, riunite per dibattere tematiche complesse. «Donne, scienze, biotecnologie: quale avvenire per il Mediterraneo?», si intitola il congresso, promosso dall'Unesco e alla terza edizione dopo quelle a Valencia e Tunisi.

Ieri mattina ne hanno parlato, fra gli altri, Laura Balbo, ministra delle Pari Opportunità, Silvia Costa, presidente della Commissione omonima, Gian Giacomo Migone, presidente della commissione Affari esteri del Senato, il filosofo Gianni Vattimo, Tullia Carettoni, presidente del Forum, il presidente della Provincia Mercedes Bresso. Assente Rita Levi Montalcini. Richiesta di intervenire al suo posto, Susanna Agnelli ha esordito sul filo dell'ironia: «Se dovessi sostituire Dulbecco sarei ancora più a disagio: non so nulla di musica leggera...». A tratti provocatorio l'intervento di Vattimo, che accennando al tema dell'esclusione è intervenuto sul sacerdozio femminile: «Che non ci siano state donne prete nella più antica tradizione cristiana è certo un fatto legato alla condizione sociale della donna. Eppure la Chiesa tende a considerarlo una espressione di una struttura naturale, identificandolo con la base di una specifica vocazione famigliaristica della donna».

Due i comuni denominatori: la condizione femminile e la consapevolezza di essere cittadine di una realtà geografica che trascende i singoli Stati. Il grande bacino del Mediterraneo, appunto, crocevia di scambi e culture nell'arco di una storia pluriscolare. Impatto delle biotecnologie sulla vita delle donne, politiche e sviluppi economici, istruzione e formazione: argomenti per loro natura impegnativi, quelli affrontati. Centro della discussione, la condizione femminile, alle prese con problematiche vecchie e nuove: queste ultime legate ai progressi della biotecnologia. Un percorso ricco di insidie ma anche di opportunità per le donne, esposte a questi processi ma non ancora coinvolte nel dibattito come soggetti autonomi.

Né lo status di «cittadino mediterraneo» semplifica le cose quando si tratta di affrontare tematiche di questo calibro partendo da realtà così diverse, di elaborare riflessioni e problemi che dal campo scientifico sconfinano molto spesso in quello etico, religioso e culturale. Una sfida da raccogliere in tre giorni: i risultati confluiranno in un documento che verrà presentato alla Conferenza mondiale Unesco di Budapest, a giugno.

Mondo

FORUM

LA CONDIZIONE FEMMINILE

Un momento dell'incontro che si è tenuto ieri a «La Stampa» tra il ministro **Laura Balbo**, alcune giornaliste e le rappresentanti di diverse categorie: dalle lavoratrici, alle casalinghe, alle operatrici sociali, alle studentessa. Sopra l'incontro tra il ministro e **Pia Covre**, rappresentante delle prostitute: il tema dello sfruttamento delle donne, in particolare quelle più deboli, è al centro della campagna di sensibilizzazione promossa dal Governo

«Per gli immigrati sono necessarie politiche del lavoro degli enti locali e non dallo Sato» «Servono anche nuovi strumenti dell'accoglienza»

«Considero giusta la rivendicazione di una pensione per le casalinghe» «Va inventato un meccanismo che possa rimettere in gioco le madri»

BASTA uno spot per dare battaglia alla prostituzione? Ci sono posti di lavoro per reinserire chi vuole lasciare la strada? Donne e lavoro, tempo pieno e part-time, immigrazione e prostituzione. A queste e altre domande ha risposto ieri, a «La Stampa», il ministro per le Pari Opportunità Laura Balbo, incontrando una rappresentanza delle donne torinesi: Ida Vana, imprenditrice; Edith Onwuka, mediatrice culturale nigeriana; Pia Covre, del Comitato diritti civili delle prostitute; Chiara Manfredotti, studentessa universitaria; Aurora Fetina, operaia; Carla Quaglino, impiegata; Giovanna Boschis Politano, presidente Apid; Alida Goitre, casalinga; Annamaria Petisso, Federcasalinghe. Ecco le loro domande, e le sue risposte.

IDA VANA. Non pensa che alla luce del recente patto sociale si sia persa un'occasione per portare gli assetti contrattuali più vicino all'impresa dove la donna avrebbe potuto contrattare meglio, non in termini di denaro, ma di tempo?

«Attualmente il testo del patto è ancora "per linee guida": i passaggi successivi dovranno tenere conto di queste indicazioni».

AURORA FETINA. Non crede che parte delle aziende, soprattutto quelle grosse, sia il caso di fare concessioni sul part-time: per dare alle donne la possibilità di scegliere di lavorare e pensare ai figli?

«In Italia la questione del part-time non è stata mai affrontata. Lo affronteremo in maniera più articolata: penso agli orari flessibili».

CARLA QUAGLINO. Il presidente di Confindustria ha detto che non vuole sentir parlare di congedi parentali. Cosa pensate di fare?

«Credo ci sia uno spazio di negoziazione, sotto l'"ombrello" europeo. I congedi parentali, in particolare, so- con formula su cui puntiamo: i congedi per maternità e gli altri tipi di congedi sono in fondo acquisiti. E la chiave europea è di grandissimo interesse, perché ci fa immaginare un istituto del lavoro che prefigura le carriere future, sia di donne che di uomini, che non vanno continue, rigide, ma dovranno prevedere periodi di formazione. Senza che ciò significhi l'interruzione definitiva del contratto».

LA STAMPA. Come è possibile aiutare le donne a «rimettersi in gioco» dopo una certa età?

«In anni meno duri di questi in Francia sono stati realizzati percorsi di reinserimento di donne adulte. Ma oggi molto è cambiato: possiamo immaginare donne non più giovanissime, però con un alto livello di istruzione già molto socializzate all'esperienza lavorativa e con forti aspettative di rientro: va inventato un meccanismo diverso».

ANNAMARIA PETISSO. Che cosa pensa del fondo pensione della casalinga?

«E' giusta la rivendicazione di una pensione. Di nuovo siamo però arrivati con queste richieste in una fase in cui le risorse sono scarsissime».

LAURA BALBO. Lei ha proposto una campagna di sensibilizzazione per i clienti delle prostitute, che ignorano di essere a che fare con ragazze schiave, picchiate, ... Quali altri interventi può fare lo Stato?

«Le proposte che abbiamo fatto la ministra Turco, la ministra Jervolino ed io siamo tutte dal fatto che la situazione si sta aggravando. Serviva una dichiarazione forte del governo: non possiamo convivere con una realtà come questa, con questo enorme scandalo. Ma è vero che non si sa che fare. Noi, come prima abbiamo voluto proporre qualche strumento di sostegno. Poi ci si muoverà anche sul piano normativo, forse con inasprimenti delle pene. Ma intanto si doveva fare qualcosa. Come il numero verde a disposizione delle prostitute. Ci sono ragazzine indifese che non parlano l'italiano, non sanno a chi rivolgersi, hanno paura. Io credo a quest'idea del numero verde, un messaggio concreto: "Vicino a voi ci sono istituzioni, luoghi a cui potete appoggiarvi... Il pronto soccorso e la polizia vi aiuteranno...". Poi è venuto lo "spot che convince i clienti". Detto così è risibile. In realtà è una campagna informativa che dice: "Se qualcuno di voi clienti vuole dare una mano a queste ragazze ma non sa cosa fare, rivolgetevi a...". Potrebbe indurre i clienti a passare dalla pietà a qualcosa di operativo».

PIA COVRE. Secondo la nuova legge avranno un permesso di soggiorno sia le prostitute che denunciano gli sfruttatori sia quelle che non lo faranno ma decideranno di seguire un percorso di recupero. Ma quale possibilità reale avranno queste donne? E ancora: nell'ultima legge sull'immigrazione è riconosciuto il diritto a regolarizzarsi anche agli ambulanti. Si potrà pensare ad una cittadinanza acquisita o riconoscimento del reddito anche per le prostitute?

«Qui il problema è duplice, e riguarda la possibile quantificazione di queste persone, e le agevolazioni. Le cifre che noi abbiamo su questo fenomeno sono sempre imprecise, ma ci dicono che queste ragazze giovani e particolarmente esposte sono qualche migliaio. Si può presumere che solo una parte entrerebbe in questo percorso. Numeri piccoli, quindi. Ma se cosa succederebbe? Che qualcuno ci direbbe: perché allora non trovate l'occasione di lavoro e altre agevolazioni per qualunque altra categoria di italiani o stranieri clandestini? La nostra idea prevede case di accoglienza dove le prostitute possano trascorrere un periodo di ripresa e anche di valutazione. Vogliono tornare al loro Paese? Vogliono fermarsi, e cosa si sentono di fare? Si possono immaginare inserimenti nella società, nel lavoro. Ma su questo non possiamo illuderci che sia facile. Invece sulla possibilità di fare riferimento al reddito per ottenere la cittadinanza, la difficoltà sta nella certificazione. Questo è il grosso problema del lavoro "nero" in generale».

C'è in discussione la revisione della legge Merlin. Alcuni - Di Pietro e Amato - chiedono «punire» il cliente, di arrestarlo (nel caso di rapporti con minorenni). Lei ha detto no. Perché? Eppure le strade sono piene di ragazzine che si prostituiscono.

«Per il momento sia io che Turco teniamo molto separate queste misure (che starebbero dentro alla legge sull'immigrazione) dall'aprire il fronte della revisione della Merlin. Secondo me di una legge uno deve vedere anche il contesto culturale in cui è stata proposta. E la Merlin è proposta in un contesto completamente diverso da quello odierno. Inoltre, quella di Di Pietro è una proposta appena venuta fuori, in una fase iniziale. Se dovesse trasformarsi in vero e proprio testo legislativo chissà quali modifiche subirebbe ancora. Però, proviamo ad immaginare in concreto questa "punizione" del cliente. Bisognerà coglierli sul fatto, e poi potranno sempre dire che ignoravano l'età della ragazza... Riempiremmo carceri già strapiene, e non è che poi questi si redimono o cambiano... Diciamo la verità: siamo di fronte alla pochezza dello strumento repressivo a tutti i livelli. Qualcuno forse verrebbe dissuaso, ma secondo me il carcere servirebbe a poco».

Molte nostre donne che vogliono lavorare non trovano possibilità e quindi sono condannate ad una scelta obbligata. Lo Stato può dare l'esempio, offrendo lavoro nei suoi uffici, per aiutare le ragazze che vogliono uscire dal giro del ricatto? Così altri cittadini imparerebbero a metterla da parte i pregiudizi. Se alcune fossero aiutate, altre, poi, sarebbero incentivate a seguirne l'esempio. Non basta andare a denunciare, se non c'è soluzione.

«Io credo che lo Stato farà poco di tutto questo: al di là delle volontà e della capacità di risolvere problemi così complessi anche sul piano dell'organizzazione, siamo nel solito clima di scarsità di occupazione e di grande pressione sul mercato del lavoro. Ogni volta che agevola una categoria fa sentire altri svantaggiati. Per specifiche fasce di immigrati io vedrei gli enti locali o le associazioni, non certo lo Stato centrale, sperimentare politiche del lavoro nuove. Ma posso immaginare le reazioni, soprattutto nelle grandi città: "I nostri figli non trovano lavoro..."».

Siccome la partenza di molti immigrati rappresenta per il loro Paese un impoverimento, come associazione di imprenditori ritengo che abbia aiutarli costruendogli professionalità da spendere nei luoghi d'origine. Su suggerimento del Comune di Torino, abbiamo fatto un accordo col governo del Vietnam: insegniamo un mestiere a otto persone che rientreranno e, a loro volta, potranno insegnare ad altri.

«E' un esempio interessante. L'immigrazione ha molta facce e necessita di varietà di risposte. E' evidente che c'è un certo numero di immigrati che una volta messi da parte un po' di soldi, o acquisita una professionalità, torna indietro. Sono percorsi che si possono incentivare. Ma resta il fatto che per molte persone l'emigrazione è una scelta libera, definitiva. Ad alcuni può piacere ad altri no. Da un lato occorre evitare vere e proprie fughe di giovani, competenze, determinati tipi. Dall'altro, però, bisogna immaginare varie forme di accoglienza e di inserimento. Servono molti strumenti. Voglio anche ricordare che in Italia abbiamo bisogno di immigrate per l'assistenza alla nostra popolazione anziana. Ma anche donne hanno bisogno di tutela perché tra le domestiche esistono situazioni di isolamento, sfruttamento: è una parte sommersa e molto silenziosa del mondo dell'immigrazione per la quale ci proponiamo di attuare meccanismi di vigilanza. Il mondo dell'immigrazione è fatto di pezzi molto diversi: cerchiamo di ridurre gli aspetti più negativi e di imparare dall'esperienza».

LA STAMPA. Lei ha detto che lo Stato non può impegnarsi a sostenere specifiche categorie, ma le donne che vogliono uscire dalla prostituzione, perché altre insorgerebbero. Lo Stato però potrebbe impegnarsi ad evitare situazioni come quella creata con il meccanismo della regolarizzazione in atto: presentata la domanda di sanatoria, le questure hanno fissato gli appuntamenti anche dopo mesi. E le ragazze nel frattempo continuano a lavorare in nero, esposte a qualsiasi ricatto, anche sessuale, pur poter andare all'appuntamento datore di lavoro e ottenere il permesso ogni giorno. Lei non crede che lo Stato sia colpevole per questa situazione?

«Molto le non a simulare la condizione che si realizzerà. Certo, avevamo avuto le precedenti sanatorie... In effetti, per me è stato stupefacente, quando si sono verificati gli assalti, che non si fossero previsti. Però non mi stupirei se succedesse ancora. Si è poi in parte rimediato con le prenotazioni, che in qualche modo garantiscono un percorso . Siccome c'era un limitato di posti si è detto: gli altri prenotano. E' stato un escamotage per rispondere ad un fenomeno che non previsto nelle sue dimensioni reali. Questa è la mia valutazione da cittadino, perché allora non facevo neppure parte del governo».

CARLA QUAGLINO. Vorrei parlare di un altro problema, quello dell'istruzione. Oggi una studentessa non è più discriminata, ma la discriminazione incomincia dopo la laurea, nella ricerca scientifica. Cosa si può fare?

«Ha detto bene: in Università le ragazze oggi sono più numerose che i maschi e quindi non c'è discriminazione. Il problema si ripropone subito dopo la laurea, perché già a livello di dottorato di ricerca e carriera universitaria la situazione si rovescia, le donne sono il 9 per cento del totale. E' un problema molto attuale a livello europeo. Il ministero pensa però di delegarlo al presidente della conferenza dei rettori».

LA STAMPA. Che ne dice della proposta Amato sul presidente della Repubblica donna?

«Riguardo ad Amato, ho notato una cosa interessante sugli uomini potere che hanno figlie che stanno diventando adulte in un mondo di cui loro percepiscono adesso, per la prima volta, le aspettative e le difficoltà per le donne. I padri sanno che sono bravissime, anzi la loro figlia è la più brava di tutte, ha avuto ottimi voti a scuola, eppure coetanei maschi meno brillanti hanno molte più occasioni... Avere una figlia giovane è un motore straordinario di cambiamento, molto più forte del confronto in una propria compagna. Tanto che con Mannheimer avevamo pensato di fare un sondaggio: introdurre la variabile - ha figlie adulte o no - e analizzare le risposte. Secondo me non è da sottovalutare questo tipo di lobby di uomini con figlie».

LA STAMPA. Avremo un Presidente della Repubblica donna?

«Potrebbe essere la volta buona... non faccio nomi. La scelta del Parlamento avverrà fra sei mesi, parlare adesso sarebbe bruciare qualunque candidatura. Un'altra donna non rinuncerà ad avario, consoliamoci col presidente...».

Il ministro: aumentano le schiave del sesso

«Ma per combattere il fenomeno non servono le manette»

L'OPERAIA

«Perché in molte aziende soprattutto le più grandi si fanno poche concessioni per il part-time? Non si può garantire la possibilità di scegliere sia fabbrica che figli?»

L'IMPRENDITRICE

«Nel recente patto sociale si è persa l'occasione di portare gli assetti contrattuali più vicino all'impresa dove la donna avrebbe potuto contrattare in termini di tempo»

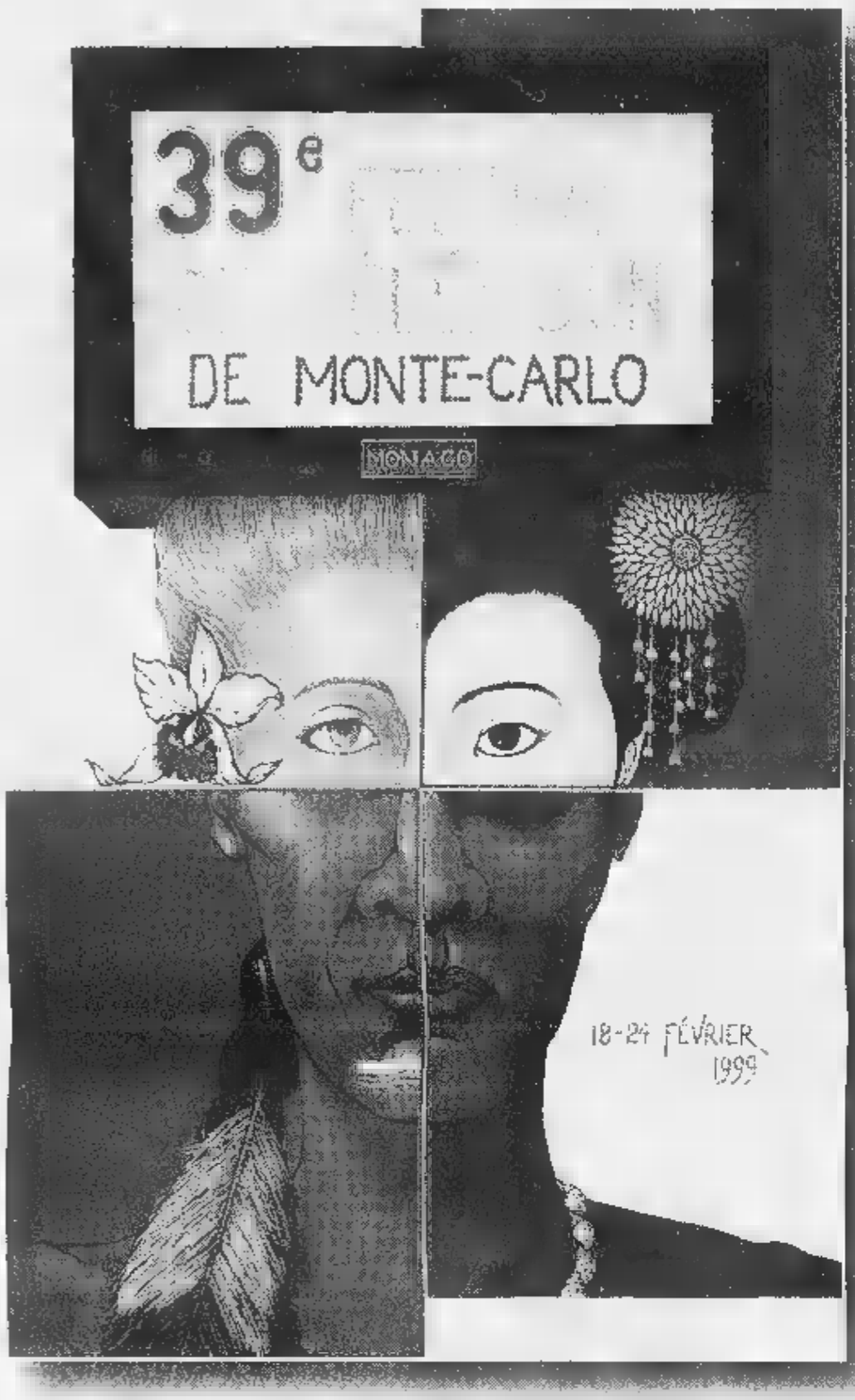
LA RICERCATRICE

«Oggi a scuola non esiste più la discriminazione tra ragazze e ragazzi I guai arrivano più tardi appena presa la laurea E in modo particolare nella ricerca scientifica»

A CURA DI
Marina Casal
Brunella Giovara
Maria Teresa Martinengo
Silipo, Mario Tortello

Principato di MONACO

Febbraio



Fino a Martedì 9, Atrio del Casino, ■ partire dalle ore 12: **Esposizione di sculture di Matéo Mornar.**

Fino a Giovedì 15 Aprile Museo Oceanografico: **Esposizione dedicata al Principe Alberto I di Monaco.**

Lunedì 1°, Sala delle Varietà, ore 18: **Conferenza** presentata dalla Fondazione Principe Pietro di Monaco **sul tema "Lenina"** da Hélène Carrere d'Encausse, dall'Academia francese. Informazioni: +377 93 15 85 15.

Mercoledì 3, Teatro Princesse Grace, ore 21: **Concerto dalla Glenn Miller Memorial Orchestra.**
Locazioni: +377 93 25 32 27.

Giovedì 4, Sala delle Varietà, ore 18.15 : **Conferenza** presentata dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti sul tema: **Il Museo Immaginario - L'arte degli messicani antichi** da Serge Gruzinski, Direttore di Ricerca al C.N.R.S. (Centro Nazionale della Ricerca Scientifica). Informazioni: +377 93 50 85 20.

Sabato 6, Sala Omnisports Gaston Médecin dello Stadio Louis II, ore 19: **Campionato di Francia di Pallamano, Nazionale 2 : Monaco - Rodez.**

Sabato 6 et Domenica 7, Baia di Monaco : **Vela, XV° Primo Cup Trophée Slam-Haribo** (1° week-end) organizzato dallo Yacht Club di Monaco.

Lunedì 8, Princess Grace Irish Library, ore 20.30 : **Conferenza dal giovane romanziere irlandese Carlo Gebler**, figlio di Edna O'Brien. Informazioni: +377 93 50 12 25.

Martedì 9, Sala delle Varietà, ore15 ■ 18: **Conferenze** organizzate dall'Associazione Conoscenza e Cultura.
Informazioni: +377 93 25 67 83.

Mercoledì 10, Sala delle Varietà, ore 20.30 : **Conferenza-concerto** con proiezione ■ diapositive sul tema « **Chopino nei suoi tempi... L'Europa romantica** », da Antoine Battaini e Marcelle Dedieu-Vidal, piano.
Informazioni: +377 93 50 85 20.

Giovedì 11, Sala Garnier, ore 19: **Conferenza sull'opera** «La Fidanzata Venduta» di Bedrich Smetana.

Giovedì 11, Sala Empire dell'Hôtel de Paris, ■■ 20.30 : **Cena del Anno Nuovo Cinese.**
Informazioni: +377 92 16 30 03.

Venerdì 12, Sabato 13, e Domenica 14: Museo dei Francobolli e delle Monete, dalle ■■ 10 alle 17: **Esposizione delle 1■■ lettere e documenti filatelici tra i più rari ■■ mondo.**
- Atrio della Collezione di Vetture Antiche di S.A.S. il Principe di Monaco: **Salone Mondiale della Filatelia classica.** Accesso libero e gratuito.
- Monte Carlo Grand Hôtel: **Tavola rotonda sul tema «Filatelia classica ■ moderna, complementarità presente e futura».**
- Hôtel Hermitage: **Vendita all'asta di grandissimo prestigio.**
Informazioni: +377 93 15 41 07.

Venerdì 12, Martedì 16, ore 20.30 e Domenica 14, ore 15, Sala Garnier:
Rappresentazioni di opera: «La Fidanzata Venduta» di Bedrich Smetana con Jaroslav Kosec, Antonie Denygrova, Oksana Krovytska, I Cori dell'Opera di Monte-Carlo, i ballerini del Balletto Nazionale di Brno ■ l'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo diretta da Zdenek Macal.
Locazioni Atrio del Casino o +377 92 16 22 99.

Sabato 13, Stadio Louis II, ore 20: **Campionato ■ Francia di Calcio, Prima Divisione: Monaco - Rennes.** Biglietteria sul posto o +377 92 05 37 54.

Sabato 13, Sala Omnisports Gaston Médecin dello Stadio Louis II, ■■ 20: **Campionato di Francia ■ Pallavolo, PRO B : Monaco - Castres.**

Sabato 13 et Domenica 14, Baia di Monaco : **Vela, XV° Primo Cup Trophée Slam-Haribo** organizzato dallo Yacht Club di Monaco.

Domenica 14, Il Cabaret del Casino, ore 21: **Notte della San Valentino.** Informazioni: +377 92 16 22 00.

Martedì 16, Chiesa del Sacro-Cuore: **Celebrazione ■■ 70° anniversario della consacrazione ■■ Chiesa**, concerto di musica sacra sotto l'Alto Patrocinio di S. Ecc. L'Arcivescovo di Monaco: **"Magnificat" di Carl Philipp Bach**, dall'Orchestra di Camara del Principato di Seborga. Ingresso libero.

Sabato 20, Sala Omnisports Gaston Médecin dello Stadio Louis II, ore 18.30 : **Campionato di Francia di Pallamano, Nazionale 2 : Monaco - Clermond.**

Sabato 20, Sala Omnisports Gaston Médecin dello Stadio Louis II, ■■ 21: **Campionato ■ Francia di Pallacanestro, Nazionale 3: Monaco - Frontignan.**

Domenica 21, Sala del Cantone, Espace Polyvalent, ore 18: **Concerto sinfonico dall'Orchestra Filarmonica ■ Monte-Carlo** diretta da Zdenek Macal, Tedi Papavrami, violino. In programma : Smetana, Glazounov e Tchaikovsky.
Locazioni: Atrio del Casino ■ +377 92 16 22 99.

Da Domenica 21 a Mercoledì 24, Monte-Carlo Grand Hôtel: **21° Mercato della Televisione ■ Monte-Carlo.**

Lunedì 22, Sala delle Varietà, ore 18: **Conferenza** presentata dalla Fondazione Principe Pietro di Monaco sul tema **"Regard d'un historien ■■ le siècle qui s'achève"** da René Rémond dall'Academia Francese.
Informazioni: +377 93 15 85 15.

Mercoledì 24, Sala delle Varietà, ore 18: **Conferenza presentata dalla Società Dante Alighieri di Monaco.**
Informazioni: +377 93 50 53 05.

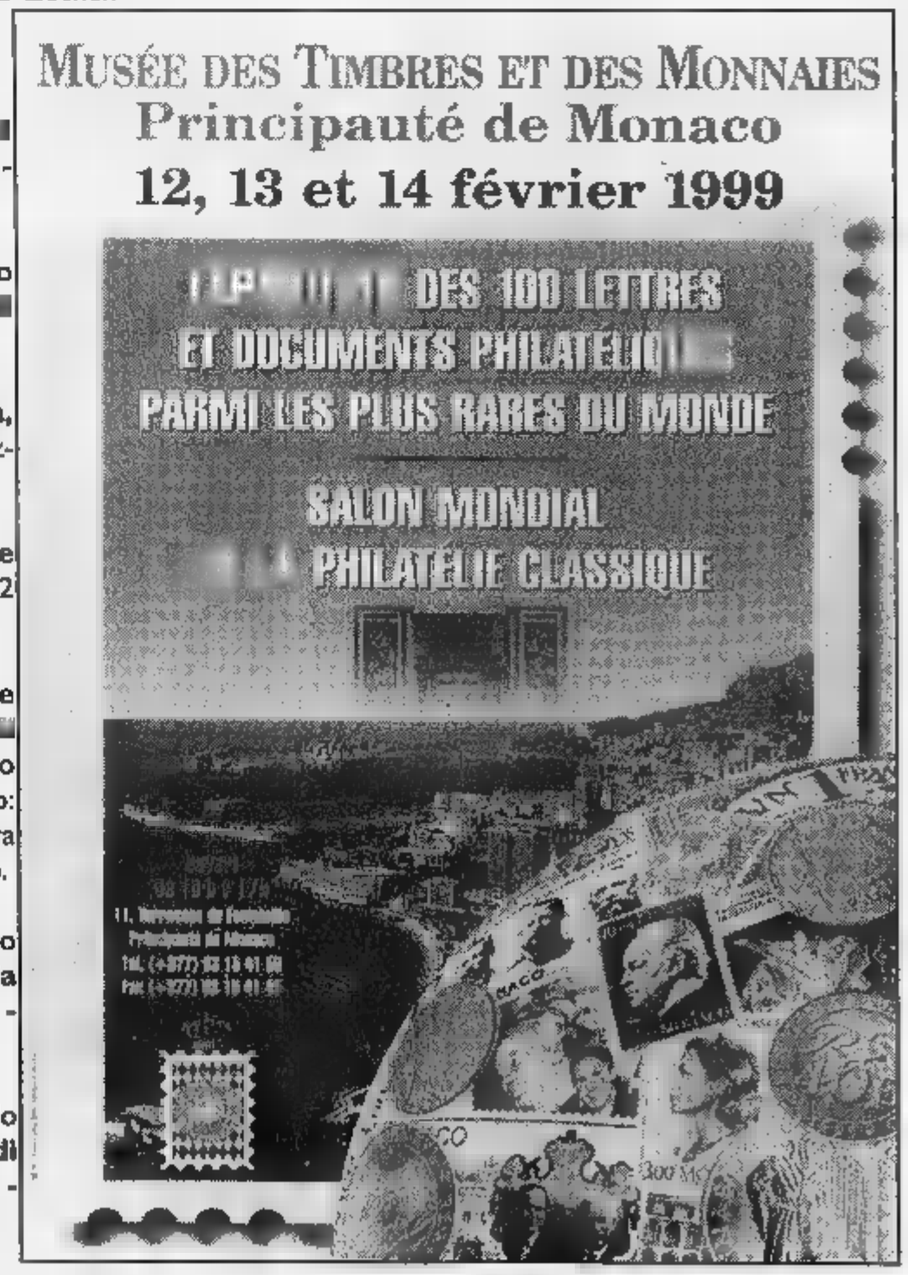
Giovedì 25, Sala delle Varietà, ■■ 18.15: **Conferenza** presentata dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti sul tema: **■ Museo immaginario - I Dei greci tramite testo ■ immagine** da Jean-Michel Galy, Professore all'Università di Nizza, specialista in Storia delle idee.
Informazioni: +377 93 50 85 20.

Giovedì 25, Venerdì 26, Sabato 27, ore 21 ■ Domenica 28, ore 15, Teatro Princesse Grace: **"La Cerisaie" di A.Tchekov** con Marina Vlady, Georges Wilson e Bernard-Pierre Donnadieu.
Locazioni sul posto ■ +377 93 25 32 27.

Venerdì 26, Sala delle Varietà, ■■ 20.30: **Recital di piano** organizzato dall'Associazione Ars Antonina.
Informazioni: +377 93 25 67 83.

Sabato 27, Sala Omnisports Gaston Médecin dello Stadio Louis II, ore 20: **Campionato ■ Francia di Pallavolo, PRO B : Monaco - Narbona.**

Sabato 27, Sala Empire dell'Hôtel de Paris, ■■ 21: **Notte del Carnevale di Venezia.** Informazioni: +377 92 16 30 03.



LA STAMPA

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

L'industriale tessile di Alba compie 75 anni e li celebra con un evento che coinvolge dipendenti e «vip»

Oggi il «Miroglio day» con Pavarotti

L'imprenditore cede il comando al figlio Edoardo

ALBA. Con il «Miroglio day», una festa privata che ha finito per coinvolgere tutta la città, la capitale delle Langhe vive l'evento mondano dell'anno. L'industriale tessile Franco Miroglio oggi compie 75 anni e li festeggia con un concerto del grande tenore Luciano Pavarotti al Teatro Sociale (ore 18,30), offerto a dipendenti e amici, tra cui molti «vip» del mondo imprenditoriale. Tra i 620 invitati, che prenderanno posto nella sala nuova del «Sociale», mancherà l'altro grande industriale albese e amico, Michele Ferrero, come pure il sindaco, Enzo Demaria. Sui nomi degli ospiti la Miroglio mantiene il riserbo, ma si sa che ci saranno Marzotto, Stefanel, la stilista Krizia e tanti altri.

Un gran finale in musica, che segna il passaggio delle consegne alla guida dell'azienda. Dopo 54 anni di lavoro il ragionier Miroglio lascerà la carica di amministratore delegato e la guida del gruppo tessile-abbigliamento passerà al figlio Edoardo. «Lascio un'azienda in forma e in ottime mani» ha scritto Franco Miroglio in un editoriale, dove annuncia la decisione di passare gli incarichi operativi. Ha confermato che continuerà a collaborare rimanendo nel consiglio di amministrazione, occupandosi di strategie aziendali. «Nonostante la forte concorrenza, il '98 ha fatto registrare un buon risultato economico per la Miroglio» ha continuato l'imprenditore, che ha annunciato 200 miliardi di investimenti del gruppo nei prossimi sette-dieci anni.

I buoni risultati del gruppo sono rappresentati da un fatturato di 1.450 miliardi (+6,3% rispetto al '97), investimenti per 120 miliardi (+20%), utile stimato 120 miliardi (+25%). Al concerto seguirà una cena per 300 ospiti, tra cui lo stesso Pavarotti: si terrà nel capannone, trasformato in elegante sala, della prima tessitura Miroglio. Il menù sarà rigorosamente langarolo, come voluto dal festeggiato: ravioli al plin, brasato al barolo e vini dell'azienda vinicola di famiglia (Tenuta Carretta).

Giuseppina Fiori

A destra il commendator **Giuseppe Miroglio** (fondatore dell'azienda) con il cappello da bersagliere. A lato, da sin., i figli **Carlo** (presidente) e **Franco** (amministratore delegato)

LA STORIA

Alla conquista del mondo

Dai primi telai a gruppo internazionale

L'INDUSTRIA tessile Miroglio, che oggi è un gruppo internazionale con venti stabilimenti, società commerciali e finanziarie in tutti i continenti, è nata nel 1947. Fu Giuseppe Miroglio, il padre degli attuali titolari, Franco e Carlo, ad acquistare i primi quattro telai sistemati nel magazzino in piazza del Duomo, dove la famiglia gestiva, fin dall'Ottocento, un negozio di tessuti. Era il palazzo che comprendeva alcune stanze della casa di Beppe Fenoglio, abbattuto nel '92, lasciando il posto all'ormai famoso «buco».

Erano gli anni in cui, dall'altra parte della città, nasceva la Ferrero. Nel centro i telai facevano rumore e lo spazio era limitato: i Miroglio acquistarono un terreno alla periferia, in regione Santa Margherita, dove costruirono il primo stabilimento di tessitura inaugurato nel 1950, anno in cui venne ceduto il negozio al dettaglio. Nel '55 fu realizzata la prima fabbrica per la produzione di abbigliamento femminile con il marchio «Vestebene», raffigurante una donna che indossa un abito lungo un po' strascico.

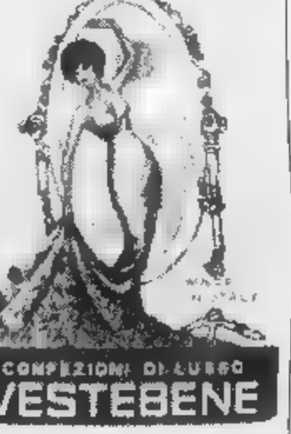
L'espansione continuò: due anni dopo, nel 1957, nacque la prima tintoria-stamperia a Vaccheria. All'inizio degli anni '70 iniziò lo sviluppo all'estero con consociate, reti di vendita e stabilimenti (il primo in Grecia, poi Tunisia ed Egitto). Giuseppe Miroglio, che morì nel 1979 a 81 anni, aveva combattuto la Grande Guerra nei bersaglieri ed era rimasto legato al glorioso corpo, partecipando sempre ai raduni. Si pose il problema della successione per i dipendenti: fece costruire oltre 400 alloggi in tre complessi residenziali.

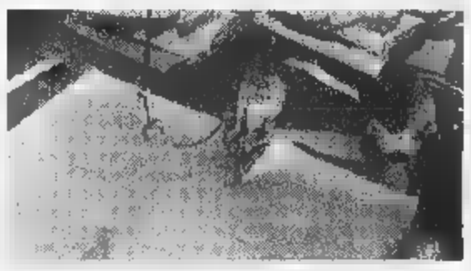
Il fondatore lasciò l'azienda con le due divisioni, tessuti e abbigliamento, in mano ai figli, Franco e Carlo, che fin dal dopoguerra avevano iniziato ad occuparsene. Franco scelse la gestione commerciale, diventando amministratore delegato; Carlo quella amministrativa, assumendo la carica di presidente.

Nella ditta sono inseriti due figli di Franco, Edoardo (che sta per diventare il nuovo amministratore delegato) e Nicoletta, nonché i tre figli di Carlo: Elisa, Elena e Giuseppe.

L'espansione in Italia e all'estero è continuata, suscitando, soprattutto quest'ultima, qualche timore per l'occupazione locale. La Miroglio, che alcuni anni fa ha incontrato difficoltà soprattutto nel settore tessile, poi superate, occupa 4000 dipendenti. **[g. f.]**

Venti stabilimenti società finanziarie e commerciali in tutti i continenti





A lato, la prima storica sede dell'azienda Miroglio in piazza Duomo ad Alba (l'edificio è stato abbattuto nel '92). A destra un'operaia al lavoro in Tessitura Sopra, logo della «Vestebene»

Il grande tenore è ad Alba

Arrivato ieri sera da Modena Prove stamani e nel pomeriggio

ALBA. Luciano Pavarotti è arrivato ieri sera, verso le 20, in auto da Modena ed è ospite in una suite all'hotel Savona. Contrariamente a quanto si prevedeva, la compagna Nicoletta Mantovani ha potuto accompagnare il tenore a causa di un'indisposizione: non si sa se sarà presente al concerto.

Pavarotti sarà al «Sociale» già stamane, verso le 11, per le prove e vi farà ritorno nel pomeriggio. Non è prevista nessuna visita e consumerà i pasti nella suite dell'albergo. Sarà quindi difficile per gli albesi vederlo in città.

Il tenore, che è per la prima volta ad Alba, questa sera si alternerà sul palco con il soprano americano Cynthia Lawrence. Saranno accompagnati dall'Orchestra Sinfonica italiana diretta da Leone Magiera.

Tra i brani che eseguirà Pavarotti, «Che gelida manina» da «La Bohème», «Ch'ella mi creda» da «La fanciulla del West», di Puccini; «Addio alla madre» dalla «Cavalleria Rusticana» di Mascagni, nonché «Mattinata» di Leoncavallo, «La Gioconda» di Tosti, «Non ti scordar di me» di De Curtis. Sarà impegnato in un duetto con la Lawrence in «O soave fanciulla» ancora da «La Bohème». Il tenore proporrà altri quattro brani, che sceglierà dal suo repertorio per il finale. L'orchestra eseguirà «Le Nozze di Figaro» di Mozart, mentre tra le arie che interpreterà la Lawrence ci saranno «Sì, mi chiamano Mimì», «Un bel vedremo» e «Ballata di Nedda».

Luciano Pavarotti

Il concerto, oltre che dal vivo al «Sociale», potrà essere seguito su maxischermi allestiti in tre sale cittadine: Ordet, palazzo dei Cinquecento e auditorium della Fondazione Ferrero. Si tratta di novecento posti per i quali sono stati distribuiti biglietti gratuiti, occupati quasi interamente da dipendenti Miroglio. **[g. f.]**

Il nuovo regolamento taglia la durata del prestito: prima i volumi si potevano tenere un mese

«Sono pochi 15 giorni per leggere un libro»

Lettera di protesta al direttore della Biblioteca civica di Fossano

FOSSANO. «Quindici giorni per leggere un libro sono pochi; non si può interrompere un romanzo a metà perché la biblioteca lo rivuole indietro».

Un gruppo di cittadini ha scritto al direttore della biblioteca civica, Gianni Menardi per chiedere di tornare al vecchio regolamento, che concedeva un mese di tempo per il «prestito libro». Il nuovo regolamento, entrato in vigore da gennaio, ha «tagliato» la durata della consegna: i volumi vanno restituiti entro due settimane.

«Abbiamo preso quest'iniziativa per consentire a un maggior numero di utenti di accedere alle ultime novità: con il prestito a quindici giorni gli interessati erano costretti ad attendere mesi prima di poter leggere il libro prenotato - spiega Menardi -. Ho ricevuto parecchie sollecitazioni in questo senso; ne ho parlato con i miei collaboratori e abbiamo deciso di avviare questa sperimentazione. Una trentina di lettori ora ci chiede di rivedere il provvedimento».

A giorni partirà una vera e propria consultazione, che coinvolgerà anche i bambini delle scuole, «clienti» abituali della biblioteca.

«Ho sempre cercato di interessare i lettori nella gestione della biblioteca - prosegue Menardi -; fin dall'inizio ho istituito un quaderno dei "desiderata" che raccoglie consigli, suggerimenti e richieste dei cittadini -; anche in questo caso voglio che siano i lettori a decidere. Chiunque potrà scrivere, su un'apposita scheda, se l'attuale regolamento va bene. Spero che in questa consultazione i lettori tengano conto delle esigenze di tutti: quando si fruisce di un servizio collettivo bisogna tener conto che la nostra libertà finisce dove comincia quella degli altri».

Il nuovo regolamento adottato a Fossano non si discosta molto da quelli delle altre biblioteche delle altre città del Cuneese.

«Abbiamo fatto una piccola indagine - dice Menardi -; la media del prestito è di quindici giorni e prevede il rinnovo, come da noi».

La biblioteca di Fossano presta annualmente oltre 20000 volumi; nel '98 sono stati acquistati nuovi 5150 libri, molti segnalati dagli stessi lettori. **[l. a.]**

Un interno della Biblioteca civica di Fossano frequentata soprattutto dagli studenti

Assessore provinciale contro sindaco

Revelli si dimette «Io sono corretto»

CUNEO. Parte [redacted] largo anticipo e una «fiammata polemica» [redacted] campagna elettorale in Provincia. «Bersaglio» di dichiarazioni fatte dal sindaco di Cuneo Elio Rostagno, l'assessore provinciale alle Grandi Infrastrutture Franco Revelli ha annunciato le proprie dimissioni: «Ogni qual volta viene messa in discussione la correttezza amministrativa, politica [redacted] morale della mia persona nel compimento delle funzioni che mi [redacted] state affidate secondo la legge dal presidente dell'Amministrazione provinciale, che trae la sua forza dall'ele[redacted] diretta, ritengo mio dovere informare il presidente della situazione che [redacted] viene [redacted] creare [redacted] chiedergli la riconferma della fiducia [redacted] la non conferma. E' questo [redacted] caso - spiega Revelli -, poiché [redacted] stato chiamato in causa da un'alta autorità istituzionale, alta per consenso ricevuto e per autoreferenzialtà».

«Non ho mai avuto per abitudine di incontrare chicchessia nei corridoi delle Casse di risparmio - aggiunge Revelli -. Il vicepresidente della Crt Giordano e il consigliere Lombardi sono stati sempre da me considerati fra gli avversari politici leali [redacted] passato e oggi esponenti di partiti che concorrono alla maggioranza in [redacted] collaboro. Tutte le decisioni delle Province di Cuneo, Asti e Alessandria, con il patto di intesa firmato un anno fa, [redacted] sempre state valutate con gli esponenti della giunta comunale di Cuneo».

L'assessore provinciale alle Grandi Infrastrutture Franco Revelli (Ds)

«Non ho mai fatto parte di consorterie, lobby di interessi, [redacted] lontano da vent'anni dalla politica attiva [redacted] non ho alcuna intenzione [redacted] ritornarci - conclude Revelli -. Sono stato chiamato dal mio partito, [redacted] richiesta del presidente Quaglia, a svolgere un lavoro amministrativo specifico, sulla Cuneo-Asti, il sistema aeroportuale e le iniziative progettuali per la grande viabilità. Debbo aggiungere che i ripetuti attacchi, le insinuazioni che mi hanno costretto più volte a querelare per difendere l'onorabilità della mia persona e della giunta alla quale appartengo, insieme a questi nuovi attacchi, stanno forse [redacted] testimoniare che il lavoro è stato compiuto, i risultati raggiunti, [redacted] che è difficilmente tollerato che i democratici di sinistra si possano [redacted] qualche merito oggettivo in [redacted] realtà dove lo scontro politico tende a considerarli una nobile ma minore ruota di scorta». [m. bo.]

Stefania Belmondo anche oggi si allena in Val Stura

Weekend tutto sciistico

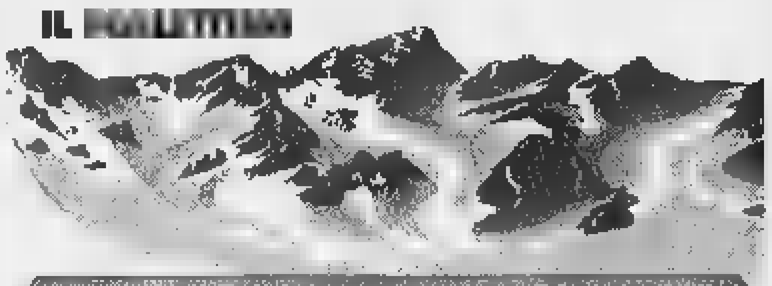
Piste aperte per discesa e fondo

LIMONE. Le stazioni invernali della «Granda» si preparano [redacted] un altro weekend all'insegna dello sci. Mentre si attende l'invasione dei francesi, che per metà febbraio hanno già prenotato [redacted] settimane bianche, nelle principali località del comprensorio sciistico «Cuneo neve» la situazione è confortante, con condizioni della neve ancora del tutto soddisfacenti. Negli ultimi due giorni la temperatura in quota si è leggermente alzata, ma le piste di discesa e fondo [redacted] conservano in buono stato.

Tra le altre manifestazioni, a Garessio 2000 oggi (ore 14,30) sulla pista «Brik» [redacted] in programma uno slalom gigante aperto a tutte le categorie e valido come seconda prova del Gran prix Trofeo [redacted] Club Garessio.

Oggi [redacted] domani gli appassionati [redacted] fondo troveranno tracciati ben battuti in tutto il Cuneese. Stefania Belmondo conclude il [redacted] periodo pre-mondiale in Valle Stura. In questi giorni ha sciato [redacted] Festiona, Aisone, Bagni [redacted] Vinadio; oggi è annunciata a Pietraporzio, ma non è escluso che possa di nuo[redacted] spingersi più a valle. Domani [redacted] partirà per l'ultima fase di preparazione [redacted] Madonna di Campiglio. Dal 18 febbraio cercherà di conquistare qualche medaglia d'oro ai Campionati mondiali di Ramsau, in Austria. «Ho un po' di mal di schiena - afferma Stefania -, ma nel complesso sto bene». [l. t.]

IL [redacted]



Stazioni	Altezza	Impianti aperti	km di Fondo
ENTRACQUE	140-160 cm	4	30
FRABOSA SOPRANA	100-180 cm	6	2,5
FESTIONA	40-80 cm	-	46
GARESSIO 2000	60-120 cm	3	-
LIMONE	80-120 cm	29	5
LURISIA	100-150 cm	8	1,5
ARTESINA	100-150 cm	13	2
PRATO [redacted]	80-130 cm	16	3
PAESANA PIAN [redacted]	20-55 cm	3	5
[redacted]	40-55 cm	2	9
RUCAS DI BAGNOLO	25-60 cm	6	-
SAMPEYRE	30-40 cm	1	20
SAN GIACOMO ROBURENT	80-140 cm	9	6
ORMEA	50-110 cm	2	10
CHIUSA PESIO	70-100 cm	-	17
VERNANTE	60-80 cm	-	[redacted]
AISONE	50-70 cm	-	[redacted]
[redacted] DI VINADIO	70-100 cm	-	[redacted]
PIETRAPORZIO	50-110 cm	-	[redacted]
[redacted]	70-80 cm	-	4
ACCEGLIO	45-50 cm	-	[redacted]
BELLINO	50-60 cm	-	[redacted]
CASTELDELFINO	40-45 cm	-	[redacted]
FRASSINO	30-40 cm	-	25
VALMALA	50-60 cm	-	35

TERRITORIO E RISORSE

Le regole per costruire centrali idroelettriche

Nella progettazione delle centraline idroelettriche va considerata con molta attenzione la salvaguardia del territorio. In genere si tratta [redacted] iniziative che prevedono la captazione delle acque con la restituzione a valle, senza [redacted] realizzazione di bacini [redacted] compenso, pregiudicando zone di delicato equilibrio ambientale. I tecnici che per decenni hanno difeso l'assetto idrogeologico ed umano della montagna, hanno sempre posto come condizione che la realizzazione di impianti idroelettrici fosse accompagnata dalla costruzione di bacini di compenso. Il problema pare ora ignorato; in alta quota ha importanza il salto, sui fondovalle la consistenza della portata: quello che conta è il risultato economico.

Talvolta le previsioni [redacted] impostate su dati di portate [redacted] certi. I rilasci programmati [redacted] quindi teorici e non tengono conto dello stato di dissesto dei corsi d'acqua con letti che [redacted] la reale presenza del «deflusso minimo vitale», elemento più teorico che pratico [redacted] molto discutibile. Il problema [redacted] poi [redacted] ancor più incerto dalla situazione geologica, che ha creato nel tempo dei letti alternativi sotterranei.

Occorre evitare nel modo più assoluto la collocazione di centraline in zone di dissesto idrogeologico o il passaggio [redacted] condotte attraverso pendici dissestate [redacted] in frana.

Per risolvere questi inconvenienti non [redacted] il ricorso alla tecnica delle «terre armate», perché Enrico Vidal, l'ingegnere francese ideatore [redacted] sistema brevettato in tutto [redacted] mondo lo ha messo a punto per interventi di altro tipo. Su assestamenti strutturalmente fragili occorre evitare l'impianto vegetazionale con piante di alto fusto, avendo comunque ben presenti i diversi orizzonti altimetrici. Ad esempio faggi [redacted] larici non vanno collocati assieme.

Molta attenzione va dedicata al miscuglio misto di graminacee e leguminose - certificato per essere sicuri della germinabilità - [redacted] il quale, usando il metodo dell'idrosemina potenziata, si ripristina il manto erboso. Un bell'esempio di intelligente riassetto ambientale è quello eseguito dall'Enel sulla condotta della Centrale di Andonno.

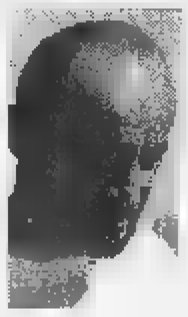
Alla base di tutto vi deve quindi [redacted] un'attenta considerazione della situazione geologica dei luoghi, delle portate effettive [redacted] non teoriche. Ogni tecnica di ripristino deve fare costante riferimento a opere elastiche, quali le gabbionate metalliche, evitando di abbinare le stesse con opere rigide, co[redacted] i muri in calcestruzzo. Fare questo [redacted] un imperdonabile er[redacted] tecnico.

Se si progetta bene, nei luoghi adatti, adottando tecniche razionali e avendo alle spalle un ripetuto controllo effettivo delle portate, [redacted] sono necessari interventi «politici» per l'approvazione dei progetti.

Giovanni Romolo Bignami

In Valle Varaita

Escursioni con racchette sulla neve


Erio Giordano [redacted] presidente della Compagnia [redacted] Buon Cammino

MARMORA. La «Compagnia del Buon Cammino», con sede a Marmora [redacted] presieduta da Erio Giordano, propone un fine settimana sulle racchette da neve in alta Valle Varaita. Oggi, alle 15, con partenza dall'azienda agrituristica «Pra Mourel», è prevista una prima escursione lungo il circuito [redacted] Chianale: al ritorno grande fiaccolata.

Domani, con partenza alle 9, sempre dall'azienda agrituristica, prenderà invece il via la gita al colle dell'Agnello. Per ulteriori informazioni e prenotazioni telefonare allo 0171/998114. [c. g.]

Nel Dronerese

Bilancio '98 di Protezione civile e Ana

DRONERO. Oltre tremila ore di servizio nell'arco di 12 mesi: è il bilancio dell'attività annuale del nucleo di Protezione Civile del gruppo Ana (Associazione nazionale Alpini). I dati sono stati illustrati dal responsabile, Silvio Bonfanti, che spiega: «Le attività operative sono state così suddivise: 1634 [redacted] per iniziative autonome del nucleo, 1551 ore eseguite in collabora[redacted] con il Comune di Dronero [redacted] 338 [redacted] spese per la scuola, gli istituti, le Opere Pie e parrocchiali [redacted] Dronero. Tra gli interventi più significativi: il completamento del Piano comunale di Protezione Civile, i servizi giornalieri di vigilanza all'uscita delle scuole, i servizi stradali in [redacted] delle manifestazio[redacted] cittadine, l'esercitazione di Protezione civile nel marzo scorso, la recinzione dell'area della cooperativa sociale "Il Laboratorio", [redacted] ripristino del sentiero alpino di Prazzo».

[redacted] nucleo di Protezione Civile del gruppo Ana di Dronero è stato costituito nel 1990 e attualmente conta 28 volontari. [c. g.]

Elette fino al 2001

Donne a capo dei negozianti di Peveragno

PEVERAGNO. Il Comitato commercianti e esercenti di Peveragno ha nominato nel corso dell'annuale assemblea dei soci, il consiglio direttivo per il triennio 1999-2001. Sono risultati eletti alla carica di presidente Paola Peirona, vice Lidia Borsarelli [redacted] segretario Monica Borsotto. I cinque consiglieri sono: Donato Garro, Fausto Campana, Elda Giuliano, Donatella Andreis e Aldo Dadone.

Durante la riunione è stata esaminata l'attività dello scorso anno che ha visto il [redacted] del concorso «Compramiss» abbinato [redacted] quello di «Miss Fragola» per il quale si è riscontrata [redacted] presenza [redacted] Peveragno di migliaia [redacted] persone.

E' stata quindi nuovamente decisa la realizzazione di ambedue la manifestazioni; la prima si svolgerà dal 28 marzo al 12 giugno, giorno nel quale, [redacted] serata, avverrà la seconda, cioè l'elezione di «Miss Fragola». Per informazioni telefonare nelle ore serali al 0171/339166 e, in quelle di negozio, allo 0171/383764. [b. s.]

Si cercano famiglie

Ospitalità ai bambini di Cernobyl

CUNEO. Dopo due anni di interruzione riparte a Cuneo il «Progetto Cernobyl», l'attività di accoglienza per bambini abitanti nei territori delle Repubbliche [redacted] sovietiche contaminati dalle radiazioni nucleari. L'iniziativa, che fa parte di un progetto di «Legambiente Solidarietà», prevede l'accoglienza [redacted] Cuneo, il prossimo luglio, di una ventina di ragazzi.

Al fine di programmare il soggiorno, venerdì 5 febbraio, alle 20,30, nella sala dei Tommasini, in via Bersezio 2, si terrà un incontr[redacted] le famiglie interessate a ospitare i bambini: nel corso della serata verranno quindi raccolte adesioni al «Progetto Cernobyl».

Filippo Manti, uno dei coordinatori dell'iniziativa, spiega: «Grazie alla disponibilità dell'Amministrazione comunale l'organizzazione del soggiorno prevede che i bambini stiano insieme tutto il giorno, con l'assistenza di 2 animatori. La disponibilità delle famiglie è quindi richiesta nei fine settimana e durante la sera-notte». [c. g.]

Edizione speciale

«To Almanach» si prepara al Duemila

Lo scrittore giornalista ed editore cuneese Costanzo Martini

BOVES. L'associazione «Primalpe-Costanzo Martini» ha bandito il concorso «L tò Almanach 2000», edizione eccezionale, con 365 pagine, tante come i giorni dell'anno; conterrà 200 opere selezionate fra quelle pervenute. Sono intanto comincia[redacted] le operazioni di spoglio delle cartoline, allegate all'edizione '99, inviate dai lettori per esprimere il loro giudizio. L'elenco dei vincitori [redacted] pubblicato [redacted]tro il [redacted] settembre. I ritardatari possono spedire le preferenze all'«Associazione Primalpe-Costanzo Martini», via XX Settembre 29, Cuneo. [b. s.]

GSC General System Cuneo & AS Alba Sistemi
Assume
[redacted]
In possesso di requisiti idonei [redacted] affidare il mantenimento e lo sviluppo del ns. installato
COPIATRICI-FAX e/o PRODOTTI INFORMATICI
nella [redacted] Alba e Bra
Telefonare al n. 0171.412.266

TECNICO CAPOFFICINA
CERCASI
per Azienda lavorazioni meccaniche.
Si richiede:
conoscenza programmazione CN, capacità tecnico organizzative, gestione risorse [redacted].
Inviare C.V. a:
STUDIO FORNARA
Fax 0173 [redacted]

[redacted] alimentare ricerca per propria sede [redacted] provincia di Cuneo
N. 5 ADDETTI ALLA PROMOZIONE
(NO VENDITA)
I candidati dovranno [redacted] superiore ai 20 [redacted] ed [redacted] buona attitudine ai contatti interpersonali. Si offre: retribuzione mensile (no provvigioni) [redacted] incentivi sulla promozione [redacted] completo spese auto. Rimborso dei pasti. Inviare curriculum vitae c/o azienda I Frantoi via Martiri Indipendenza, 6 - 12045 Fossano (CN) oppure telefonare allo 0172.633.609 in orario ufficio.

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] chi è il merito dello sconto-gasolio

La notizia che in 102 Comuni della provincia [redacted] Cuneo il gasolio verrebbe a costare 200 lire in meno meritava i caratteri cubitali e il grande spazio che La Stampa le ha dato. Migliaia di cittadini cuneesi ne avranno infatti un concreto beneficio.

Ma sono stato letteralmente sbalordito nel leggere che [redacted] merito di questo intervento del Governo sarebbe invece da ascrivere al senatore Brignone, il quale avrebbe strappato il provvedimento al Senato, «al termine di una dura battaglia parlamentare».

La verità è un'altra.

Nel testo della Finanziaria presentato [redacted] governo era già contenuto lo sconto sul gasolio. La Camera dei deputati, che ha votato il testo in prima lettura, ha esteso il provvedimento anche al Gpl da riscaldamento che in alcune regioni è molto usato, [redacted] ciò è avvenuto su proposta del relatore di maggioranza, on. Cherchi.

La Finanziaria approvata dalla Camera è poi passata in Senato che, su questa parte, non l'ha modificata.

Successivamente, la Camera, a ridosso di Natale, ha convertito in legge l'intero pacchetto. Come si sa, [redacted] Polo [redacted] la Lega hanno votato contro.

Questi i fatti.

Si tratta, come ognuno può capire, di un provvedeimento che vale per tutto il territorio nazionale e che restituisce ai cittadini delle zone montane qualche centinaio di miliardi. Pensare che una scelta di questo rilievo, di questo costo [redacted] di questa portata possa [redacted] introdotta da un solo parlamentare o anche da un solo gruppo di opposizione, è del tutto fuori luogo.

La verità è che la proposta era depositata da tempo, che nessun governo (neppure quello Bossi-Berlusconi) aveva avuto la disponibilità [redacted] la volontà di tradurla in legge e che, invece, il governo D'Alema ha voluto concretizzarla, come perno di una politica [redacted] riduzione fiscale e di ritorno [redacted] risorse ai cittadini, presente anche in altri capitoli della Finanziaria (riduzione costi del lavoro, restituzione dell'Eurotassa ecc.).

Se dunque si vuole fare una graduatoria dei meriti, primo viene il Governo; poi i parlamentari di maggioranza (tra cui il sottoscritto) che hanno discusso le linee della Finanziaria, scelto gli interventi di qualità e sostenuto il provvedimento. Altro [redacted] mi risulta.

On. Sergio Soave
sindaco [redacted] Savigliano

Crudeltà contro i cani è segno di inciviltà

Vorrei rivolgermi alla persona che giovedì 21 gennaio alle 7 del mattino ha avvelenato i miei due cani.

Tu che, insensibile [redacted] la natura e [redacted] viventi, tu che non hai nemmeno il coraggio delle tue azioni e sei giunto ad attirare a tradimento due cani affettuosi [redacted] intelligenti; tu sei il più incivile e intollerante degli esseri umani. A te, ignota e infima persona, dico che hai perso la dignità.

Silvia Giordano, Cuneo

**Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402**

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [redacted] 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA [redacted]

A Cuneo dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via G.B. Bongioanni 42, tel. 0171/63.43.93. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*
Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 38, tel. 0173/442.022
Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 2, tel. 0172/41.28.46.
Fossano: *Abrate*, via Roma [redacted]. 0172/60.058.
Mondovì: *Gasco*, [redacted] Quadrone 7, tel. 0174/42.426.
[redacted]luzzo: *Comunale*, [redacted] Vittime di Bologna 1, tel. 0175/24.91.46.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172/71.23.66

GUARDIA [redacted]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cu[redacted] 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl [redacted] **Savigliano** 147817817

[redacted] pronto intervento

[redacted]uneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44[redacted]85.333; **Saluzzo:** 46.444[redacted] 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

Abiti
Via Statuto, 3/D
Tel. 0171.692660
Bomboniere
Corso Nizza, 66
Tel. 0171.692924
Cuneo
ALCA SPOSE

Ieri in Provincia incontro con i contadini. La strada collegherebbe il Pinerolese alle vallate

«La tangenziale si mangerà i nostri campi»

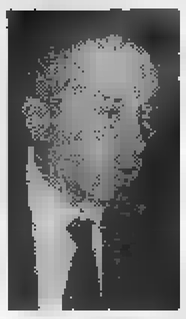
Saluzzo, il tracciato dell'arteria minaccia 30 aziende

SALUZZO. Della tangenziale Ovest si discute e si polemizza da almeno otto anni. L'opera, per la quale [redacted] prevista [redacted] spesa [redacted] 6 miliardi, è ritenuta indispensabile per collegare il Pinerolese alle vallate, lasciando fuori dal centro il traffico pesante.

Tutti dunque d'accordo sulla sua utilità? Sembra [redacted] no, perché un gruppo di coltivatori e allevatori [redacted] contesta la necessità di realizzare l'arteria, ma il [redacted] tracciato che danneggia, attraversandoli, fertili terreni, [redacted] mette in pericolo il futu[redacted] di una trentina [redacted] aziende.

Ieri mattina si [redacted] svolto un incontro in Provincia richiesto dalla Coldiretti di Saluzzo cui hanno partecipato il sindaco di Saluzzo, Giovanni Greco e l'assessore Sebastiano Racca, gli assessori provinciali Marco Botto (Lavori pubblici) e Giancarlo Laratore (Agricoltura), il consigliere provinciale Giovanni Cravero, il capo dell'ufficio tecnico ing. Andrea Gastaldi. La Coldiretti era rappresentata dal responsabile di zona, Gianmatteo Baralis e da Michelangelo Pellegrino [redacted] la Cia da Giancarla Morre. Al dibattito, animato ma sempre corretto, ha partecipato anche una folta delegazione di frutticoltori [redacted] allevatori, che sostengono di essere danneggiati dalla tracciato della tangenziale.

Un gruppo di agricoltori nei giorni [redacted] ha ricorso al Tar chiedendo la sospensiva del



A sinistra l'assessore provinciale [redacted]

A destra il sindaco **Giovanni Greco**

A sinistra **Gianmatteo Baralis** della Coldiretti

progetto approvato il 17 febbraio 1998 dalla giunta provinciale e il provvedimento regionale che l'8 ottobre '98 autorizzava l'occupazione d'urgenza dei terreni necessari alla realizzazione del primo lotto della tangenziale.

Giovanni Martin, frutticoltore, ha esordito dicendo: «Tutto è stato fatto [redacted] la nostra partecipazione. Se dopo tanti anni ancora non si [redacted] fatto quasi niente, si può aspettare altri sei mesi [redacted] presentare un progetto che raccolga il massimo delle adesioni».

Ha risposto il sindaco: «Nel novembre '94 [redacted] Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la tangenziale mentre ci sono state alcune astensioni solo sul tracciato».

Ha aggiunto Carlo Lingua, coltivatore: «E' un progetto vecchio perché non prevede nessun sovrappassaggio, ma solo passaggi a raso che tagliano in due le proprietà».

Nella discussione è poi intervenuto l'assessore Botto il quale ha detto: «L'opera [redacted] utile alla collettività saluzzese, ma se il Comune ce lo chiede, blocchia[redacted] tutto. Certo che poi non [redacted] ne parlerà per chissà quanti anni. La Provincia ha stanziato [redacted] miliardi 700 milioni per il primo lotto che Saluzzo, [redacted] non decide, rischia [redacted] perdere».

Il dibattito [redacted] andato avanti [redacted] lungo fra botta e risposta degli intervenuti. La conclusione apre comunque lo spiraglio a ulteriori approfondimenti. Ha detto Botto: «Porterò in giunta le osservazioni degli intervenuti. Abbiamo gli strumenti giuridici per andare avanti, ma non vogliamo forzare la mano».

Ha concluso il sindaco Greco: «Anch'io investirò la giunta comunale e quindi il Consiglio comunale per giungere a una decisione definitiva nell'interesse della collettività».

[redacted]

[redacted]

[redacted] «Modifi[redacted] quella rotonda, è pericolosa»

FOSSANO. Gli abitanti di [redacted] Orfanotrofio chiedono che si modifichi la sistemazione dell'incrocio con viale della Repubblica, dove da un anno è stata disegnata una rotonda provvisoria. «Non si sono passaggi pedonali per l'attraversamento - scrivono i residenti [redacted] una lettera di protesta -; i camion fanno fatica a girare, e di notte c'è chi si infila contromano. Prima o poi ci scappa un incidente grave». L'assessore ai Lavori Pubblici, Francesco Balocco spiega: «La rotonda è la soluzione più razionale per quell'incrocio, altrimenti bisogna dare precedenza a chi arriva da viale della Repubblica, che penalizzerebbe molto chi transita in via Orfanotrofio. Camion, tir e pullman articolati [redacted] a girare: abbiamo fatto diverse prove tecniche. E' in programma il restringimento del viale per rallentare la velocità delle auto, [redacted] la realizzazione di un marciapiede su via Orfanotrofio per i pedoni». [l. a.]

[redacted]

DALLA GRANDA

Mondovì

Garanzie per il [redacted] ospedale dal ministro Bindi

Il ministero della Sanità, Rosy Bindi [redacted] ricevuto il parlamentare Raffaele Costa e il direttore generale dell'Asl 16 Luigi Cavagliani, in relazione alle procedure e ai finanziamenti per la realizzazione del nuovo ospedale cittadino. Costa ha espresso soddisfazione sulle notizie fornite dal ministro, dichiarando che «si procede». [p. s.]

Cuneo

Oggi prove gratuite [redacted] la [redacted]ci californiana

Alle 15,30 di oggi s'inaugura l'Official Spinning Center in via Vittorio Amedeo. Interverrà il direttore amministrativo Isef, Antonio Postiglione. Per la prova gratuita della bicicletta californiana, telefonare allo 03356355737 o 0171609034. [r. s.]

Savigliano

E' [redacted] eletto delegato comunale di Forza Italia

Nel corso del primo congresso cittadino di Forza Italia, [redacted] stato eletto delegato comunale Fulvio D'Alessandro, già coordinatore del movimento. Nella segreteria sono stati eletti: Elisa Bertola, Roberto Busso, Enrico Brero, Maurizio de Lio, Fabio Mariani, Giovanni Scarrone e il consigliere comunale, Mauro Ferracin. [p. b.]

Saluzzo

«Veglia della vita» nella chiesa dell'Oratorio

Stasera, alle 21, nella chiesa dell'Oratorio Salesiano, [redacted] terrà la veglia della vita. Domani, alle 10,30, sarà celebrata la messa a [redacted] farà seguito la processione. Alle 15, ci sarà il ritrovo dei giovani. [g. ne.]

Saluzzo

Incontro letterario al Caffè Ferrero

Secondo appuntamento (oggi [redacted] 17) al Caffè Ferrero, con Il Segnalibro. Sarà presentata la pubblicazione di Piera Egidi «Incontri-Identità tra fede e ragione». Con l'autrice, interverrà Lea Carla Antonioletti. [g. ne.]

Garessio

Il sindaco parla con i ragazzi di tempo libero

Oggi, alle 17, il sindaco Fausto Sciandra incontrerà nel salone degli Affreschi i ragazzi nati tra il 1980 e il 1984, per discutere di problemi giovanili, socializzazione e tempo libero. [s. c.]

[redacted]

Incontri gastronomici con [redacted] tipici

Stasera, alle 20,30, e domani, alle 12,30, gli «Incontri gastronomici Brunello Raviola '99» approdano al ristorante «Giacobba». Menu tipico a 35 mila lire. Prenotazioni allo 0174563307 o 0174323141. [p. s.]

La Finanza ha denunciato i proprietari

Mondovì, bloccate 3 discariche abusive

MONDOVI'. Gli uomini del Nucleo regionale di Polizia tributaria della Guardia di Finanza di Torino, in collaborazione con il personale della Tenenza di Mondovì, hanno sequestrato, l'altra mattina, tre aree utilizzate come discariche a cielo aperto, non autorizzate.

Si tratta di tre appezzamenti in frazione Gratteria: due, all'altezza del numero civico 136, mi[redacted] in tutto 5 mila metri q., mentre la terza, al civico 142 (di un altro proprietario), [redacted] misurarne circa 1300.

Gli accertamenti delle Fiamme Gialle, già impegnate nel settore [redacted] precedenti sequestri in altri centri della provincia e del Torinese, hanno portato a individuare, nella prima zona, visibile dalla strada, un deposito di fusti metallici, carcasse di bici, due auto prive di targa ma ancora con olio e batteria, rottami di lavatrici, scaldabagno, estintori. Nell'altro sito, alle spalle di un caseggiato, si trovavano invece una cisterna per gasolio, bidoni e fusti, residui d'olio, ferraglia, cemento e batterie (che vengono considerate rifiuti pericolosi).

Dopo le verifiche, le Fiamme Gialle hanno appurato che la Provincia non aveva rilasciato alcuna autorizzazione per lo stoccaggio dei rifiuti in quelle zone, come prevede il decreto Ronchi. I militari hanno denunciato a piede libero i proprietari dei terreni, provvedendo a sequestrare gli appezzamenti. [p. s.]

Dalla Ferroviaria

All'Inail per vertenza sull'amianto

SAVIGLIANO. Le organizzazioni sindacali Fim, Fiom e Uilm provinciali e la Rsu della Fiat Ferroviaria hanno indetto per martedì 2 f[redacted] manifestazione davanti alla sede provinciale dell'Inail, per protestare contro il mancato rilascio delle dichiarazioni di avvenuta esposizione all'amianto, previste dalla legge 527, nello stabilimento saviglianese.

La manifestazione inizierà alle 9 davanti alla sede Inail in corso Dante 19, a Cuneo. L'istanza sindacale verrà presentata anche al sindaco Sergio Soave durante un incontro in programma in municipio a Savigliano, lunedì 1 febbraio alle 17,45. [p. b.]

Operazione a Ceva

[redacted]

CEVA. Tre liguri (di cui non sono state fornite [redacted] generalità perché l'operazione è in corso) sono stati denunciati dai carabinieri: d[redacted] per ricettazione, uno per simulazione di reato.

Quest'ultimo si è presentato l'altra sera, [redacted] apparente stato confusionale, all'ospedale di Ceva, raccontando di [redacted] stato abbandonato al casello autostradale di Ceva da malviventi che lo hanno aggredito [redacted] derubato del suo camion carico di lavatrici.

Sono scattate le indagini dei carabinieri di Ceva, Bagnasco, Mondovì e Imperia, che hanno intensificato i controlli, individuando, dopo poche ore, l'autocarro a Taggia, ancora carico di lavatrici. [p. s.]

COMUNE [redacted]

Progetto definitivo della variante N. 1 al Piano Regolatore Intercomunale

Il Responsabile [redacted] procedimento in esecuzione della del[redacted] del Consiglio Comunale n. 45 del 28 novembre 1998 di adozione del progetto definitivo della variante n. 1 al P.R.I.; Ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 5/12/1977, n. 56 e successivamente modifiche ed integrazioni;
Rende noto che copia della suddetta deliberazione, con i relativi elaborati tecnici amministrativi [redacted] pubblicata all'albo pretorio del Comune ed è depositata in libera visione al pubblico presso la segreteria comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi, decorrenti dal 30/1/1999 durante i quali chiunque può prenderne visione nell'orario di ufficio (dalle ore 8,00 [redacted] ore 12,00 dal lunedì al sabato).
Briga Alta, li 26/1/1999
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Vincenzo Belli

ASTA DEL MOBILE
CERCA
PER PUNTO VENDITA
IN CAVALLERMAGGIORE E FINALE LIGURE
COLLABORATRICE/ORE ALLA VENDITA.
DINAMICA, BUONA CULTURA, PRESENZA, PRATICA DISEGNO.
SI RICHIEDE MAX DISPONIBILITÀ, OTTIMO TRATTAMENTO.
TELEFONARE AL 0172 382760
dalle 10.00 alle 12.30 - dalle 15.00 alle 17.30

PRESTIGIOSA AZIENDA LEADER NEL SETTORE
CERCA
PER SEDE IN CAVALLERMAGGIORE (CN)
CONTABILE PER MANSIONI DI RESPONSABILITÀ.
BUONA CULTURA, PRESENZA, MAX SERIETÀ,
PRATICA COMPUTER, ETÀ COMPRESA FRA 25/40 ANNI.
TELEFONARE AL 0172 382760
dalle 10.00 alle 12.30

ESPERTO
qualità totale e certificazione esamina proposte di consulenza o altro.
Scrivere a
casella Publikompass 40 - 10100 Torino

ASSUME AGENTE
inquadramento Enasarco, per sviluppo portafogli [redacted]
Inviare cur[redacted]
B.P. Srl - V.le Virg. [redacted]

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO
Avviso pubblico
Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, dr. Fulvio Moirano, [redacted] sua qualità di custode dei cespiti immobiliari siti in Comune di Boves distinti in Catasto Terreni: Foglio n. 7, nn. 9, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 27, 28, 29, 31, 32, 33, [redacted], 40, 52, [redacted] (ora 72, 73, 74 e 75); Foglio n. 20 nn. 373, 376 sup. totale terreni Ha 58 pari a G.le Pal 156; attualmente destinati a Campo da golf in frazione Mellana, nominato dal G.I. del Tribunale di Cuneo dott. Petragnani Gelosi con ordinanza 19/01/1999, dovendo provvedere alla custodia e gestione temporanea dell'impianto sportivo (Campo da golf) mediante concessione-contratto annuale revocabile con possibilità di rinnovo, a soggetti qualificati per la gestione-utilizzazione e mantenimento dell'impianto suddetto avvisa enti pubblici e società private interessati a presentare richiesta scritta per essere invitati a partecipare ad un gara informale a trattativa privata indicando nella domanda la loro capacità tecnica ed economica per la gestione dell'impianto, esperienza e curriculum relativo all'esercizio di detta attività.
Il prezzo base del corrispettivo della concessione annuale revocabile verrà comunicato in sede di trattativa privata unitamente alle altre condizioni e garanzie fideiussorie richieste per l'aggiudicazione della concessione.
Le domande di partecipazione in carta legale dovranno pervenire in busta chiusa riportante la dicitura "Domanda di invito a gara per l'aggiudicazione della concessione riguardante la gestione-utilizzazione e mantenimento dell'impianto sportivo - Campo da golf frazione Mellana-Boves" entro le ore 16 di venerdì 26 febbraio 1999, all'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle - Ufficio Protocollo Via Michele Coppino n. 35 - 12100 C[redacted].
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Fulvio Moirano

Ditta di Cuneo operante nel settore della distribuzione automatica ricerca
AMBOSESSI
da assumere per la gestione dei propri clienti area di competenza - provincia di Cuneo
Per informazioni tel. 0171.412346

Climacontrol importante azienda nel settore climatizzazione seleziona urgentemente
VENDITORI/TRICI
diplomati elettronici/che elettrotecnici/che per ampliamento propria rete commerciale. Tel. per appuntamento al n° 0172.474468

Telefono 0171-214243
Fax 0171-21.49.09
Nel tempio del liscio questa sera
BRUNO D'ANDREA
prezzo d'ingresso:
CAVALIERI £. 15.000 - DAME £. 12.000
CRAZY-DANCE
Moderno con D.J. Pollicino - Poldo - Alberto e Vittorio
Musiche Revival con i Favolosi anni 60-70
Latino Americane
AL MARTEDÌ SCUOLA DI BALLO LISCIO

Concessionaria IVECO
CERCA
Venditori Veicoli Gamma "Leggeri"
Titolo preferenziale: residenza in Cuneo Capoluogo
Telefono 0174.561.889

Importante Azienda Commerciale zona Saluzzo, RICERCA
Impiegata per contabilità: clienti, fornitori, partita doppia, registri IVA e bilancio; pratica As400 e PC. Astenersi primo impiego.
Inviare C.V. a:
Casella Postale 52 SALUZZO

Sede locale di importante Azienda Trasporti Espresso ricerca
PADRONCINI
per distribuzione sulla provincia di Cuneo
Telefonare: 0172.689978

DAYANA
DISCO-CLUB-ALBA
SABATO 30 GENNAIO 99
FESTA A TEMA NOVITÀ '99
A cena con il Principe Azzurro
[redacted] Cenerentola diventa realtà alla
DISCOTECA DAYANA
Bellissimi ragazzi in smoking e martello gireranno in sala per misurare la famosa scarpetta.
Le fortunate signorine che la [redacted] ceneranno con i [redacted]
in un fiabesco castello allestito nel locale

12/21 MARZO 99 SAN GIUSEPPE
QUARTIERE FIERISTICO LA CITTADELLA
SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER LA VENDITA DEGLI STANDS A PREZZI PROMOZIONALI E SCONTATI SINO AL 6 FEBBRAIO!
PORTA LA TUA AZIENDA IN MOSTRA
PER INFORMAZIONI
ENTE MANIFESTAZIONI SPA
0142454757 . 0142452069

DOTTORI COMMERCIALISTI

MOBILITAZIONE NAZIONALE

Il 23 dicembre 1998 il Governo ha approvato la riforma dei Centri di Assistenza Fiscale. Il provvedimento esclude i Dottori Commercialisti dalla possibilità di compilare il 730, modello semplificato di dichiarazione dei redditi. Chi intende presentare il 730 dovrà quindi rivolgersi ai centri di assistenza di emanazione sindacale. A fronte di questo "favore" alle organizzazioni sindacali, si ha una duplice negazione di libertà: del professionista a svolgere una sua tipica funzione; del cittadino a scegliere da chi farsi assistere. Questo provvedimento, ultimo di una serie ininterrotta di iniziative che penalizzano il mondo delle libere professioni, ha determinato i Dottori Commercialisti a proclamare una giornata di mobilitazione nazionale e a rivolgere all'opinione pubblica il seguente comunicato.

I Dottori Commercialisti proclamano per oggi 30 gennaio 1999, una giornata di mobilitazione nazionale della categoria.

Ribadiscono il loro profondo dissenso sulla riforma delle libere professioni, che, in totale dispregio di ogni garanzia di qualità, attribuisce competenze professionali a soggetti non qualificati, in cambio dell'assenso a un patto sociale vuoto di contenuti e privo dei requisiti atti a creare sviluppo e occupazione.

Denunciano la negazione del diritto dei professionisti al pieno e libero esercizio della propria attività e l'obbligo per i contribuenti a rivolgersi a poche entità di emanazione delle forze sindacali dei dipendenti e degli imprenditori, con le quali il potere politico intende intrattenere rapporti privilegiati.

I Dottori Commercialisti impediranno con tutti i mezzi legali, nelle sedi e con le forme opportune, l'attuazione di questa riforma di stampo medioevale e al servizio di interessi di parte.

Affermano ancora una volta, con senso di responsabilità verso il Paese, di essere stati in passato, essere oggi e avere la volontà di continuare ad essere in futuro, una categoria professionale qualificata, libera e al servizio dei cittadini, nell'interesse pubblico.

Ribadiscono infine di non volere essere asserviti né oggi, né mai, ad entità politicamente condizionate.

Si riservano ogni azione a sostegno della loro legittima protesta, affinché l'opinione pubblica conosca la reale situazione, che vede penalizzati il pubblico interesse e la libera iniziativa.

Dottori Commercialisti
della Provincia di Cuneo

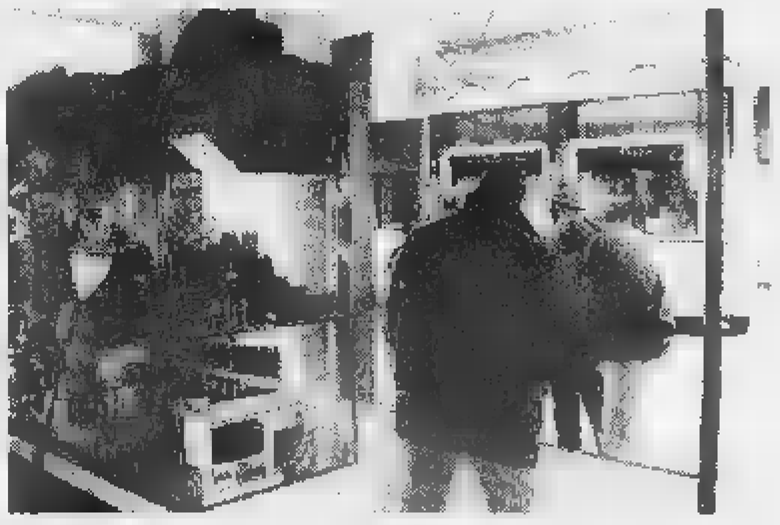
Presi di mira gli esercizi di articoli fotografici ad Alba

«Spaccate» nei 2 negozi Forse è la stessa banda

ALBA. Scalpore [redacted] preoccupazione in città per le due «spaccate» di questa settimana ad altrettanto negozi di articoli fotografici in borgo Piave. Nell'arco di quattro giorni (tra lunedì e giovedì) i ladri hanno preso di mira il negozio «Le Foto» di corso Piave 29 e «Langa Foto Ottica» di via Ferrero 1, nello stesso quartiere [redacted] non distanti l'uno dall'altro. Gli inquirenti ipotizzano che a compiere i furti siano state le stesse persone: in entrambi i [redacted] le vetrine [redacted] state distrutte a colpi di mazza (i due arnesi sono stati recuperati dai carabinieri, abbandonati sul marciapiede davanti ai negozi).

I malviventi hanno ripulito le vetrine passando [redacted] il buco praticato nel vetro. [redacted] sono [redacted] impossessati di telecamere e macchine fotografiche. Negozi di questo genere [redacted] presi [redacted] mira perché vendono articoli facilmente smerciabili. La scelta di borgo Piave forse non è casuale: sia dal corso omonimo, sia da via Ferrero, è facile [redacted]cire dalla città.

Il colpo [redacted] «Le Foto» è stato compiuto lunedì 25 [redacted] ha fruttato un bottino di 5 milioni; quello a «Langa Foto Ottica» [redacted] giovedì, merce per 10 milioni. [redacted] entrambi i casi [redacted] stati compiuti verso le 5, quando in città non circola quasi [redacted] Sui due episodi indagano i carabi[redacted] e [redacted] stati predisposti servizi per tenere sotto controllo la zona. [g. f.]



Il negozio Langa Foto Ottica preso d'assalto a colpi di [redacted] (MURIALDO)

IN [redacted]

Bra

Investito da un'auto [redacted] grave [redacted] Savigliano

Un anziano pedone è stato investito da un'auto ieri mattina all'angolo tra via Vittorio Veneto e piazza Roma, nei pressi del passaggio a livello della stazione. E' Serafino Scarzello, 77 anni, di Bra; a urtarlo mentre attraversava la strada è stata la «Renault» di Margherita Figus, 51 anni. Soccorso da una squadra del 118, l'uomo è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Savigliano. La [redacted] è riservata. [g. n.]

Dogliani

Esce dal supermercato [redacted] è travolta

Agnese Botto, 64 anni, di Mondovì, [redacted] ricoverata al «Santa Croce» di Cuneo [redacted] prognosi riservata. La donna è stata investita dall'auto condotta da Patrizia Revelli (24), di Farigliano, mentre attraversava via Savona, all'uscita [redacted] supermer[redacted]. Sull'incidente sono in corso gli accertamenti [redacted] carabinieri della stazione. [p. s.]

Alba

Oggi prende il [redacted] «Carlevé benéfich»

Prende il via oggi il «Carlevé benéfich» della Famija Albeisa con una sfilata [redacted] maschere per via Maestra (ore 15). Lasagnon [redacted] Ciuciabarlét faranno gli onori di casa [redacted] riceveranno Gianduja e Giacometta, le maschere di Asti, Savona, Moncalieri, Varallo Sesia, dei borghi di Alba e dei paesi del circondario. Sono in programma visite al Vescovado (ore 10) e in municipio (ore 15,30). Domani inizieranno le visite agli istituti assistenziali, partendo dal Cottolengo (ore 14,30). [g. f.]

Cherasco

Senza documenti Parte la denuncia

Sei donne di nazionalità nigeriana o albanese, che si prostituivano sulla Fondovalle Tanaro, sono state denunciate dai carabinieri perché sprovviste di documenti e di permesso di soggiorno. [g. n.]

Govone

Stazione carabinieri Nominato comandante

Il maresciallo capo Remigio Pepe è stato nominato comandante della stazione dei carabinieri. Comprende oltre al Comune di Govone, Priocca, Castagnito e Magliano Alfieri. [g. f.]

Belvedere Langhe

Gli amministratori incontrano i cittadini

Stasera, alle 21, il Comune incontrerà nel salone municipale i cittadini, per la riunione annuale utile a fare un bilancio dell'attività svolta. [p. s.]

Alba

Droga, trentaquattrenne condannato [redacted] tribunale

Il tribunale ha condannato Dino Giovenni Coraglia, 34 anni, residente a Cornellano, [redacted] un anno [redacted] quattro mesi, 6 milioni di multa. Era accusato di detenzione illecita di sostanze stupefacenti. Il fatto era stato scoperto nel maggio '97. [g. f.]

Per cani e gatti

Le indagini sui bocconi avvelenati

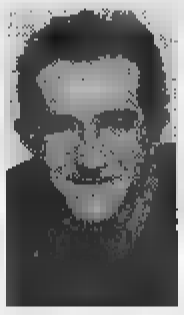
DOGLIANI. L'estate scorsa si erano registrati numerosi casi di avvelenamento di cani e gatti nella zona [redacted] Santa Lucia: secondo la protezione animali, addirittura una trentina. Durante alcuni accertamenti, l'altro giorno, carabinieri della stazione di Dogliani hanno recuperato in via Torino (poco lontano dalla palestra e dal centro cittadino) un boccone del tipo utilizzato per avvelenare gli animali.

Il «corpo del reato» è [redacted] prelevato e consegnato al Servizio veterinario dell'Asl 16, che l'ha trasmesso ai tecnici di Torino per analisi più approfondite, allo scopo di accertare se si tratti realmente [redacted] un boccone avvelenato.

Le indagini dei militari, anche a seguito [redacted] alcune denunce pervenute alla stazione, proseguiranno nelle prossime settimane. Ai cittadini [redacted] chiede di segnalare eventuali altri casi alla caserma doglianese, utili per acquisire ulteriori elementi per risalire al responsabile [redacted] responsabili degli avvelenamenti. [p. s.]

Corsi ad Alba

Da febbraio a lezione di tedesco



Il direttore di Turismo in Langa Daniele Manzone

ALBA. L'associazione «Turismo in Langa», di cui è direttore Daniele Manzone, ha attivato una scuola di tedesco denominata «Wie, Bitte?». I corsi, che prenderanno il via il 15 febbraio, saranno di vari livelli: standard, intensivi, [redacted] conversazione, individuali o per gruppi. I corsisti verranno inseriti a seconda delle conoscenze ed esigenze. Nell'Albese sono sempre più numerosi i tedeschi che frequentano negozi, ristoranti, osterie ed [redacted] sentita la necessità di conoscere la loro lingua. Informazioni a Turismo in Langa, via Cavour 16, tel. 0173364030. [g. f.]

Il sindaco di Bra

«Un tunnel anti-traffico sotto Roreto»

BRA. Traffico troppo intenso sulle strade che attraversano i centri abitati? «Seppelliamolo» costruendo un tunnel sotto Roreto. La proposta, [redacted] cui [redacted] era parlato anni fa, è stata rilanciata dal sindaco Franco Guida in [redacted] del dibattito sul bilancio preventivo per il '99. «Ci sono opere - ha premesso il primo cittadino - che non possono essere inserite in un bilancio comunale, perché [redacted] al di fuori della nostra portata e coinvolgono competenze a livello superiore. Ciò non esclude che ci si debba attivare per ottenerle. Il progetto di un collegamento in parte sotterraneo tra la provinciale per Pollenzo e la tangenziale Ovest, potrebbe essere compreso nel prossimo piano triennale dell'Anass.

Un tunnel sotto Roreto avrebbe il vantaggio di eliminare l'attraversamento di Bergoglio, riducendo il traffico nella frazione dell'Oltrestura cheraschese, dove cominceranno i lavori per un'area pedonale vicino all'incrocio tra la At-Cn e la statale per Savigliano. [g. n.]

CUBO
SABATO 30
H2O MUSICA COMMERCIALE CON: MARCO MARZI E TONY CAU DJ DI CIAO RADIO
[redacted]
B. DALMAZZO
TEL. 0171-269476

Piero Masera
1979-1999
Fotografo, medico, uomo
La mostra rimarrà aperta al pubblico dal 16 gennaio al 7 febbraio 1999 feriali 15-19 · sabato e festivi 9-19
FONDAZIONE FERRERO
Strada di Mezzo 44, Alba

CHRIST
LISCIO
MONDOVÌ Tel. 43.557
QUESTA SERA
LA GRANDE ORCHESTRA ROBERTINO
LA SALETTA MUSICA 60-70-80 CON D.J. MASSIMO
DOMANI SERA
LA GRANDE ORCHESTRA Mike e i Simpatici
Dalle ore 20.00 inizio
SCUOLA DI BALLO LISCIO standard - latino americano

AUTOPIU'
[redacted] - C.so Cortemilia, 36 - Tel. [redacted] Fax 0173 440840
ASSISTENZA DIRETTA USATO [redacted]
MITSUBISHI MOTORS
Grandi Occasioni
• PEUGEOT 806 2.1 TD MONOVOLUME, 7 posti, air bag, vetri elettrici, chiusura centralizzata 8/'96
• TOYOTA LJ70 2.5 TD Autocarro collaudato
• FORD [redacted] 1.8 TD SW verde scuro met., aria condizionata vetri elettrici, air bag, chiusura centralizzata
• MERCEDES [redacted] 250 D SW AVANTGARDE, blu met., interno in pelle, climatizzatore automatico, abs 1997
• OPEL ASTRA 1.6 [redacted] vetri elettrici, chiusura, antifurto 1994
• RENAULT CLIO 1.2 3 porte, 8.000 Km, blu, vetri elettrici, chiusura centralizzata, PARI AL NUOVO [redacted]
• FIAT MARENGO 1.9 D Autocarro, bianco, ottime condiz. 12/'94
• VOLVO 850 GLT 20V SW bianco, aria cond., abs, cer. lega 1994
• LANCIA DELTA 1.6 HPE rosso, vetri elettrici, chiusura centralizzata., climatizzatore [redacted]
• FIAT PUNTO [redacted] SX 3 porte, argento 1996

SIMBOL
QUESTA SERA
ORCHESTRA DEL CUORE
ASTI MARE
TEL. 01[redacted]

INAUGURAZIONE SABATO 30 GENNAIO
by Made in Italy
D.J. AXL
DISCO CLUB
INGRESSO GRATUITO
Via Marmora 18 - Cuneo - CONFRERIA 0171.611320

COMUNE [redacted]
PROVINCIA DI CUNEO
Asta pubblica per la vendita degli immobili dell'ex Asilo infantile di Envie - 3° esperimento
In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 152 del 22/12/1998 si rende noto che alle ore 10.00 del 10 febbraio 1999 presso la Sala Consiliare del Comune di [redacted] - piazza Municipio n. 2 - Envie (CN), innanzi al Responsabile dell'Ufficio tecnico, si addiverrà al 3° esperimento di asta pubblica per la vendita degli immobili dell'ex Asilo infantile siti in Envie - via Roma nn. 1, 2, 3 e 4 ai sensi dell'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e ss.mm.ii., con offerte segrete in aumento sul prezzo posto a base di gara di L. [redacted]. [redacted] ricezione offerte, ore 12.00 del 9 febbraio [redacted]. Si intendono richiamate tutte le altre condizioni dell'avviso integrale di asta in corso di pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Envie.
Envie, lì 22/12/1998
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO geom. Domenico Frau

"GRAZIE, NON BEVO."
SUZUKI SWIFT. 18,1 KM CON 1 LITRO*
[redacted] AUTOMOBILI
BORGO S. DALMAZZO - TEL. 0171/26.16.09 • MONDOVÌ • SALUZZO
Roll car
ALBA Tel. 0173/441123 Off. 0173/290596 • BRA Tel. 0172/423862

ULTIMI GIORNI DI LIQUIDAZIONE
"gigi" FASHION HOUSE
INGRESSO LIBERO
APERTO LA DOMENICA
APPROFITTATENE!
Ulteriori ribassi sui prezzi già scontati anche sull'abbigliamento primavera estate
TUTTO DA 9.900 A 99.000
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - JEANS
Levi's fendissime CLOSED SEVRES Ingram JOCKEY LUCK LUCK
S.S. 52 bis - Tel. 0172 478067 - CINZANO DI SANTA VITTORIA D'ALBA

PICCOLE DIMENSIONI e GRANDE SOSTANZA

Ka

- Airbag lato guida
- Airbag lato passeggero
- Antifurto elettronico immobilizer
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici

IDEAFORD UNIVERSITY
Lire 13.500
Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende per 2 anni anche:
•Assicurazione incendio e furto
•Estensione della garanzia •Tagliandi di manutenzione

L. 15.970.000

Fiesta

- Airbag lato guida
- Airbag lato passeggero
- Antifurto elettronico immobilizer
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici

IDEAFORD UNIVERSITY
al mese
Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende per 2 anni anche:
•Assicurazione incendio e furto
•Estensione della garanzia •Tagliandi di manutenzione

LIBERTÀ DI SCELTA

Ford
BELLEZZA E COSCIENZA

OFFERTA VALIDA PER VETTURE DISPONIBILI CON CONSEGNA IN 48 ORE. APKET ESCLUSA.

Nelle Concessionarie della Provincia di Cuneo

Azzurra

MONDOVÌ Via Tanaro 50 - Tel. 0174 42755
CUNEO Madonna dell'Olmo Via Valle Po 145 bis - Tel. 0171 412112
FOSSANO Via Torino 22 - Tel. 0172 691309
BORGO SAN DALMAZZO - CORAUTO C.so Barale 139 - Tel. 0171 266363

Unicar

GUARENE D'ALBA C.so Asti 1 - Tel. 0173 442144
[illegible] Via Cuneo 192/A - [illegible] 0172 431173
[illegible] Center [illegible] C.so Piave 106 - Tel. 0173 282881

Flesiadue

SAVIGLIANO Via Monte Bianco 4 - Tel. 0172 33994
[illegible] Via Cuneo 2/D - Tel. 0175 46866

QUESTA SERA ORE 23.30

Follie

*la*DISCOTECA

L'evento
Guest Star
JOE T. VANNELLI DJ
[illegible] percussioni: MAURIZIO animazione: SEX WOMAN

Striscia la notizia

Dario Ballantini è
VALENTINO
A.I. regia di: FABRIZIO TOSELLI & TONY B. animazione: FASHION STAFF

FOLLI FOLLIE - Via Villatalluccia, 13 - Madonna dell'Olmo (CN)
[illegible] e prenotazioni: 0347/3222756 0335/6736[illegible]

Acqui, convegno in videoconferenza con il Parlamento a Bruxelles

Vino, compromessi europei

Sullo zucchero prevale lo status quo

ACQUI Un ponte elettronico la città termale e la sede del Parlamento europeo a Bruxelles ha consentito di collegare in diretta una platea produttori vinicoli a due europarlamentari di ritorno dalle votazioni in aula sulla riforma dell'«Ocm vino», organizzazione del mercato unico europeo.

Un incontro svoltosi mercoledì ad Acqui, nell'aula magna del palazzo vescovile, dove il sindaco Bernardino Bosio, d'intesa con l'enoteca regionale, aveva invitato i rappresentanti delle organizzazioni agricole dei consorzi. A qualche centinaio di chilometri distanza gli eurodeputati Farassino (Lega) e Filippi (Popolari) e il portoghese Diego Santiago, in rappresentanza della cooperazione agricola dell'Unione.

Due mondi: ad Acqui le istanze concrete di chi si aspetta che favoriscano la viticoltura di qualità (le ha illustrate il direttore del consorzio dell'Asti, Ezio Pelissetti, nome dell'Assoenologi), dall'altra le battaglie e i riti della democrazia europea. «Abbiamo votato per sei ore oltre 500 emendamenti in commissione agricoltura - ha raccontato Filippi - il tutto dovrà andare in aula e poi passerà al vaglio del Consiglio dei ministri agricoli e poi della commissione per il varo definitivo del testo».

La questione vino sarà trattata assieme a quelle di latte, cereali, carni ed è probabile che sia oggetto di ulteriori patteggiamenti e aggiustamenti socio-politici.

E' dal che la Ue cerca di darsi una politica comune in questo settore. In Europa si produce il 60% dei 250 milioni di ettolitri che nascono ogni vendemmia nel mondo. E' stata favorita una forte riduzione degli ettari, con aiuti alle estirpazioni, e appare molto grave il rischio eccedenze. Il principio generale è che si produca solo il vino che poi si riuscirà a vendere. Quindi più aiuti per la eccedenze.

Il Piemonte non dovrebbe avere problemi, ma gli equilibri tra viticolture mediterranee e del Nord Europa impongono compromessi e bloccano richieste quella di avere regole uguali per tutti. Quindi sullo zuccheraggio si andrà avanti così: dove è vietato resta vietato (in Italia) e dove è lecito (Francia e Germania) si continuerà ad usarlo. **[a. mir.]**

LE NOVITÀ DELL'OCM

Nella riforma dell'Ocm Vino sono previsti:

- Divieto di importazione di mosti da Paesi terzi extracomunitari
- Sanatoria per vigneti abusivi messi a dimora prima dell'agosto 1998
- Nascita di un corpo di controllori europei del settore vitivinicolo
- Mantenimento dello status per l'arricchimento dei mosti, quindi zuccheraggio consentito, solo dove lo già
- Torna quota nazionale di distillazione obbligatoria per i vini da tavola

SCRIVE IL NOTAIO

«Ma perché Giancarlo Boggi non si rivolge a un giudice?»

Riceviamo e pubblichiamo la lettera del notaio romano Andrea Jemma, che interviene nella vicenda del misterioso di Trivero

Sono anni che Giancarlo Boggi dice di vagare in di un camion pieno d' che avrebbe ereditato dalla madre naturale. Questo desiderio lo ha spinto anche a farsi ospitare in una nota trasmissione televisiva, sempre promettendo faraoniche ricompense a chi lo aiuti. Ma Boggi afferma anche inesatte: dice che si trova un testamento da cui risulterebbe l'esistenza del lascito, e invece lui stesso ha fatto pubblicare il 25 maggio '93 da un notaio di (repertorio n. 52670) un testamento, in forma di lettera, nel quale la zia naturale, per rabbonirlo dopo un litigio, scriveva che a nome di lui esisteva un deposito d'oro in una banca svizzera; dice che non c'è chiarezza, allora c'è da chiedersi perché si è rivolto ai giudici; dice che i documenti non si trovano più dopo il trasferimento a Roma e la morte del notaio Jemma. Il notaio è: vivo, in buona salute e non ho cambiato indirizzo a Roma da oltre anni.

Notaio Andrea Jemma, Roma

Un commissario per la sicurezza

«Acna: Cengio come Bagnoli»

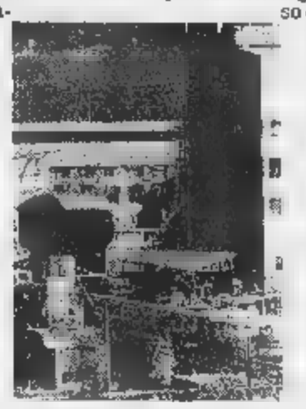
CENGIO. Caso Acna: il Governo propone un piano «Bagnoli». La Regione Liguria esprime parere positivo, mentre la Regione Piemonte e l'Enichem prendono tempo. Perplessità dei sindacati. Tensione fra i lavoratori.

Si è concluso in tarda serata il confronto sull'Acna in sede di presidenza Consiglio. Presenti, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Minniti, il sottosegretario al ministero dell'Industria, Minopoli, il ministro all'Ambiente, Ronchi, la Regione Liguria (con il presidente Mori e l'assessore all'Ambiente Alonzo), la Regione Piemonte (assessore all'Ambiente Cravera ed il consigliere provinciale Giacchino), l'Enichem, la Fulc le, i sindacati regionali e provinciali e l'Rsu.

L'assessore Alonzo spiega: «Il Governo ha predisposto un provvedimento il quale, entro 5/6 settimane nominerà un commissario straordinario che gestirà la messa in sicurezza e la bonifica del sito. All'interno di questo provvedimento - continua Alonzo - il Governo inserirà, sul modello di Bagnoli, azioni a sostegno del reddito dei lavoratori. Oltre a questo aspetto, il piano conterrà garanzie per l'occupazione, per l'attivazione di ammortizzatori sociali, ma anche finanziamenti per la reindustrializzazione e la realizzazione di un Centro di Eccellenza (Polo tecnologico)».

Un quadro, per la verità non tutto chiaro, almeno nel suo sviluppo concreto, che, comunque, ha spinto il Governo ad invitare l'Enichem affinchè, riapra il confronto per la messa in vendita del sito.

Ma è proprio questo passaggio che, a quanto sembra, si sono accese le perplessità dei rappresentanti piemontesi. Afferma, infatti, l'assessore regionale Ugo Cravera: «Abbiamo ribadito la nostra posizione storica priorità assoluta per quanto riguarda la bonifica. Su questo punto potrebbero esserci, quindi, convergenze sul percorso delineato dal ministro Ronchi che ha ipotizzato la bonifica utilizzando le maestranze attualmente occupate. Quello cui si dovrà ragionare, è la fase successiva. Pertanto, ci riserviamo fino a martedì per esprimere un giudizio».



Lo stabilimento dell'Acna di Cengio

Riserve espresse anche dall'Enichem. La Regione Liguria ha, infatti, chiesto all'Enichem sospendere il provvedimento di messa in liquidazione di Organic Chemicals. Richiesta, però respinta dall'azienda che ha sottolineato come la messa in sicurezza (quindi la fermata degli impianti) e la bonifica, pregiudicheranno eventuali ipotesi di vendita, aggiungendo, per quanto riguarda i lavoratori, che per due mesi non scatterebbe, comunque, alcun procedimento di «cassa». Posizione che non è stata condivisa dal sindacato.

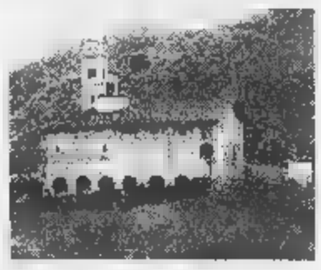
Mauro Carnoirano

UNA GITA A...

Borgosesia: Carnevale e giocattoli per l'Honduras

A Borgosesia il Carnevale è motivo di vanto. Domani si terrà la prima sfilata di carri allegorici, con bande musicali e gruppi folcloristici: un circuito nelle vie del centro, che muoverà le 14,30. La sfilata sarà ripetuta nelle domeniche 7 e 14 febbraio. Il Carnevale si chiuderà il mercoledì delle Ceneri (17 febbraio) con il «mercu scurot», all'insegna della baldoria. Ma quest'anno c'è una novità. Prendendo lo spunto da un reportage de «La Stampa», al Carnevale è legata l'iniziativa «Regala un giocattolo ai bimbi dell'Honduras», il paese colpito da catastrofi atmosferiche. Gli organizzatori allestiscono per le tre domeniche, in via Dottor Ferro. Informazioni: Pro loco, 0163.22285.

Che cosa vedere. Sulla piazza dei Martiri sorge la parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, che pitture di Gilardi, Peracino e Martinolio, ma soprattutto una tavola con predella (Madonna con il Bambino e Santi) di Bernardino Lanino e affreschi con Scene della vita di San Francesco di Tanzio da Varallo e una Sacra Famiglia attribuita a Gaudenzio Ferrari.



Il di Sant'Anna

Il Santuario della Vergine e di Sant'Anna, in frazione Montrigone, domina un ampio paesaggio. All'interno affreschi e gruppi statuari di Giacomo Ferro e Giovanni D'Errico (fratello Tanzio). All'esterno, le cappelle della Via Crucis; nella sono sca- 6 grotte sacre. In via Giorda- il Museo Folclore apre giovedì e sabato (9,30-11): oggetti della civiltà valsesiana (arredamento, abiti, artigianato, i puncett, costumi, religione); per visite in altri orari, telefonare (ore pasti) al custode: 0163.417052.

La zona ha molte fabbriche tessili, con spaccio nei giorni feriali; qualcuno apre anche domenica, fra cui due di alto prestigio: Loro Piana e Ouarona e Lanificio Colombo al casello autostradale Ghemme-Romagnano.

Dove mangiare. Tanti i locali, comprese trattorie, bar-pizzeria, ecc. Fra gli altri (pref. 0163): Campagnola 22676, Tre Re 22326, Ca- Galloni 23254, Agnona Tennis 21849, In Claudio 200338, Croce Bianca 23280, Belvedere 24095.

Leonardo

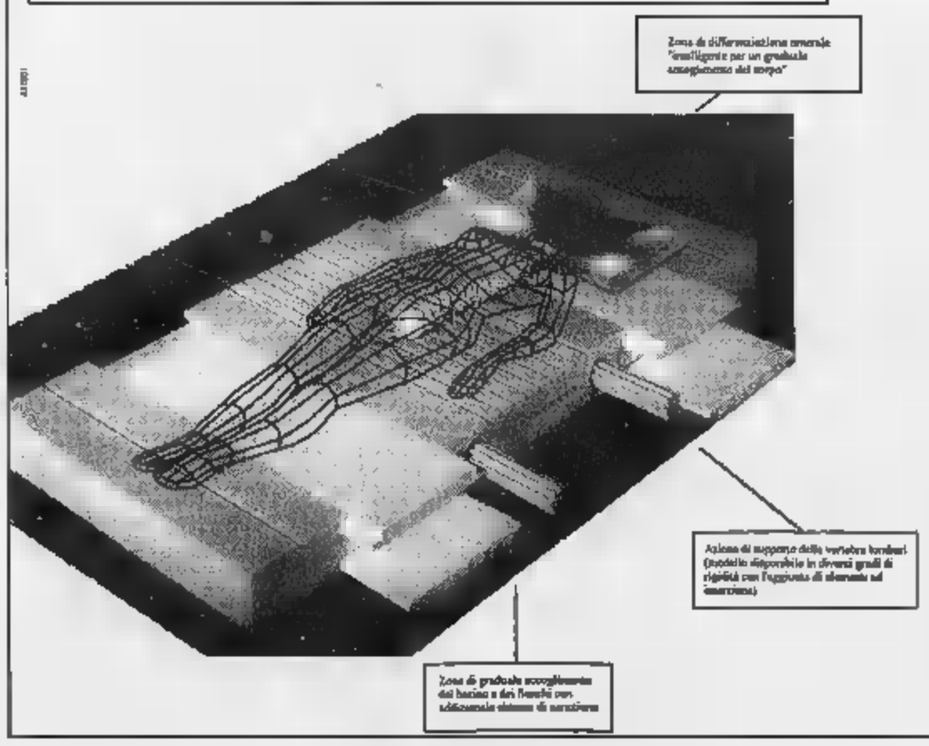
Organizzazione
pivate mobili ALTO ARREDAMENTO
ASTI Corso Alessandria, 546
A m 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141/27.22.37-27.22.38
Fax 0141/27.48.45

Collezione "The white " by DRIADE

NON SOLO MOBILI!!
Scegliere la nostra organizzazione significa rinnovare senza preoccupazioni!
Possiamo fornirvi lattoniere, elettricista, falegname, muratore decoratore, tutti seguiti garantiti dalla nostra esperienza.

Centro Cucine Dada Bellavista Arclinea
esclusiva Poltrona Frau
Artemide LETTI
flou LETTI
Knoll
GIORGETTI
Molteni&C
INTERFLEX
ITALIA
UNIFOR UFFICIO Tisettanta

KONFY' Store - Magliano Alfieri - S.S. Alba-Asti



I NOSTRI MATERASSI

A - Linea Biorest
materassi brevettati costruiti a rigidità differenziata
B - Linea Lattice
oltre venti modelli disponibili
C - Linea Cocco e Lattice
n. modelli disponibili
D - Linea Bultex
materassi con struttura a microcelle alveolari a base d'acqua con rigidità personalizzabile n. 4 modelli disponibili
E - Linea economica
Es.: rete doghe singola + materasso ortopedico: L. 235.000

Disponibili anche molte tipologie di reti (reti con alzatesta e alzapiedi elettriche manuali) cuscini accessori letto.

Presso il nostro Centro Notte specializzato potrai testare personalmente molti questi prodotti, e l'aiuto nostri operatori potrai individuare il modello più adeguato alle tue esigenze di riposo.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

COMODITÀ DI PAGAMENTO

Ritiri oggi
paghi in 10 rate a partire da
Marzo
ad INTERESSI 0

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, reti ed letto.
Le centinaia disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna peso, tappeti prezzi incredibili.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI

Interessanti preventivi per forniture tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

dp

Sono iniziati gli ECCEZIONALI AFFARI di FINE SERIE

APERTO anche la **DOMENICA POMERIGGIO** chiuso il Lunedì

SHOPPING AREA PANTHERA

PELLICCE
MONTONI
PELLE
ABBIGLIAMENTO
JEANSERIA
GIOIELLERIA

FINE SERIE
PELLICCE

VISONI 9/10 BLACK	~~4.900.000~~	2.900.000
VISONI DEMI-BUFF	~~5.900.000~~	3.900.000
VISONI 7/8 DEMI-BUFF	~~4.800.000~~	3.500.000
VISONI 9/10 DEMI-BUFF	~~7.200.000~~	6.000.000
VISONI RUSSI 9/10	~~2.450.000~~	1.900.000
VISONE GIACCONE	~~2.300.000~~	1.700.000
MARTORA CANADESE	~~6.000.000~~	3.900.000
VOLPE GROENLANDIA	~~3.290.000~~	1.990.000
CASTORO RASATO	~~2.980.000~~	2.000.000
PETIT GRIS	~~3.900.000~~	2.900.000
PERSIANI	~~2.400.000~~	1.200.000

FINE SERIE
PELLE MONTONI

GIUBBINI (tipo SCHOTT)	~~390.000~~	200.000
GIACCONI pelle uomo	~~500.000~~	390.000
GIACCHE scam. uomo	~~395.000~~	199.000
MONTONI uomo	~~1.100.000~~	650.000
MONTONI donna	~~1.380.000~~	900.000
GIACCHE camoscio d.	~~450.000~~	299.000
GIACCHE pelle d.	~~440.000~~	299.000
SOPRABITO daino d.	~~850.000~~	500.000
MONTONI donna	~~1.250.000~~	750.000

FINE SERIE
ABBIGLIAMENTO UOMO

CAPPOTTO cachemire	~~340.000~~	199.000
GIACCA cachemire	~~225.000~~	150.000
ABITO uomo	~~290.000~~	199.000
GIACCA pura lana	~~320.000~~	90.000
PANTALONI pura lana	~~70.000~~	25.000
JEANS LEVIS originali	~~95.000~~	50.000
JEANS AMERICAN	~~32.000~~	25.000
JEANS BEST COMPANY	~~29.000~~	20.000
CAMICIE uomo		13.500
CAMICIE		10.000
MAGLIE		15.000

FINE SERIE
ABBIGLIAMENTO DONNA

CAPPOTTI pura lana	~~395.000~~	199.000
GIACCONI pura lana	~~350.000~~	150.000
GIACCONI pellicola ecol.	~~340.000~~	199.000
TAILLEUR pura lana	~~340.000~~	150.000
GIACCHE pura lana	~~265.000~~	150.000

FINE SERIE
BIMBO

scoprite la vera convenienza

tutto a metà prezzo

Shopping
PANTHERA

SANFRE' - S.S. Bra-Carmagnola 0172-58458

La «Granda» offre un sabato di teatro, concerti, cabaret, party. Al «Folli Follie» atteso il sosia di Valentino

[redacted] s'inaugura «Twister»

Il nuovo Disco club apre i battenti stasera

ALBA. Al «Dayana disco club» na[redacted] da stasera le feste [redacted] tema. La prima «A cena c[redacted] il principe azzurro». Musica di Anne dj e revival per finire con Claudio One. All'«Atlantique» presentazione della nuova saletta revival Anni '70-80, con il dj Michel Rinaldi, [redacted] sala grande, commerciale con dj Anthony.

BAGNOLO. Al teatro «Silvio Pelli[redacted] stasera (ore 21) la compagnia «La funicolare» [redacted] Torino presenta, di Eduardo Scarpetta, «Miseria e nobiltà».

BARGE. In frazione [redacted] Martino, nel salone parrocchiale stasera (ore 21) la Compagnia teatrale lagnaschese presenta la commedia [redacted] Amendola e Corbucci, «Il gallo nel cortile».

BEINETTE. A «La parranda» stasera elettrizzanti atmosfere sudame[redacted]e con l'animazione dei ballerini Cano e Cinzia e il [redacted] Luca.

BORGO [redacted] DALMAZZO. Il Cabiria riapre a pieno ritmo con un «music show» di Sergio D'Angelo e le scatenate cocktail girl di Carlos. Ingresso gratuito.

Ritorna il cabaret stasera (ore 22) all'«Officina Bertello» con il «Duo di picche»: due attrici, Ussi e Debora, vincitrici del [redacted] nazionali «Vercelli città del riso» [redacted] volti televisivi [redacted] «Scatafascio», proporranno i loro sketch. Biglietto 15 mila, prevendite da Muzak, [redacted] Cuneo.

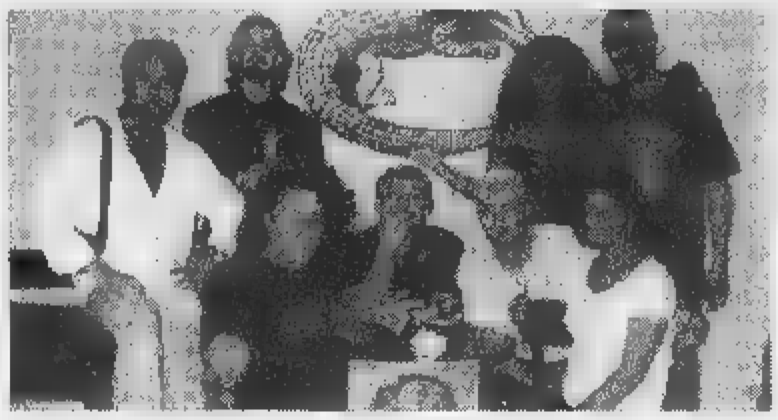
BRA. Stasera, [redacted] 20,45, nell'auditorium Arpino, spettacolo di musica, danza e cabaret a favore dell'Aido.

BUSCA. Stasera, alle 21, nella scuola media Carducci, [redacted] chitarra di Gianluca Barbero: eseguirà pagine di Mertz, Farkas, Villa-Lobos.

[redacted] Stasera, alle 21, nel Salone polivalente, la compagnia «J una tantum» di Saluzzo presenta la commedia di Enzo Tesi [redacted] fum a fa mal». Biglietto 10 mila.

[redacted]. Nella sede del circolo «Cinema vekkio», stasera, alle 22 «Ska party» con [redacted] partecipazione dei gruppi Skavalcavia, Lemon Yellow Sun, Cantina Ska Band, Ok Chiapp'Hallah.

CUNEO. Stasera [redacted] Confreria s'inaugura il nuovo disco club Twister (accanto alla birreria Feeling). Il gusto del locale è ispirato alla Pop art; la musica è selezionata dal dj Alessandro Schiffer che spazierà tra i ritmi più tendenziosi del momento.



Gli X Jam [redacted] in concerto [redacted] Mondovì; all'Officina Bertello [redacted] Borgo San Dalmazzo è cabaret con il [redacted] di picche

Travolgente ska al «Capolinea» di Entracque con i lombardi Rebel Des

Apertura il venerdì e sabato. In programma serate a tema e musica dal vivo. Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce happy music con Ciccio dj, giochi [redacted] sorprese. Il «Manao club», propone gli ultimi filmati di snowboard estremo. C'è Valentino al Folli Follie, di Madonna Dell'Olmo: direttamente da Striscia la notizia arri[redacted] Dario Ballantini, esperto di top model e di sfilate. In occasione della festa di San Giovanni Bosco, la compagnia dei ragazzi dell'oratorio salesiano «Le briciole» propone, al teatro Don Bo[redacted] spettacolo musicale «Il principe delle stelle» tratto da «il piccolo principe» [redacted] Saint-Exupery. L'ingresso è libero. Sempre stasera (ore 21) al «Toselli», va in scena «Sorelle Materassi». Biglietto da 40 mila a 14 mila lire. Alla Biblioteca dei ragazzi, oggi, alle 16, per la rassegna «Pompomdoro», la compagnia Il Gufobuffo presenta «Principe per un giorno». Ingresso [redacted] mila.

DOGLIA[redacted]. Per aiutare [redacted] nuovo oratorio parrocchiale, inaugura[redacted] da pochi mesi, stasera arriveranno «I Quattro Soldi». Il complesso monregalese presenterà, un «concerto per strumenti, voci e chiacchiere». Lo spettacolo, si terrà, alle 21, nel salone dell'oratorio.

ENTRACQUE. Al «Capolinea» stasera, ore 23, concerto dei Rebel Des, band lombarda formata [redacted] dieci elementi che propone [redacted] travolgente repertorio ska. Ingresso 10 mila.

FOSSANO. Stasera, alle 20, nella sede degli Amis ' d Fusan (via Santa Vittoria), tradizionale cena «delle befane». Preiscrizioni mille lire da Gemma Abbà (0172695234), Mapi Longo (017269316), Eli Longo (0172692815).

LIMONE. A «La lanterna» stasera festa dei turisti stranieri con estrazione di premi che saranno consegnati [redacted] Miss e Mister Inverno. Premi speciali per tutti nati in gennaio che presenteranno la carta d'identità. Ingre[redacted] libero con drink card.

[redacted] Al «Mirror» stasera musica proposta dal dj Pino che proporrà ritmi Anni Settanta, Ottanta [redacted] Novanta, [redacted] seguire happy music.

[redacted] Al «Caimano felice» notte live con una superformazione degli X-Jam. La «band» guidata dal formidabile Luca Giometti che accende il pubblico [redacted] funky [redacted] soul si presenta con due vocalist ed è annunciato il ritorno della travolgente Leese dopo una parentesi americana. L'appuntamento [redacted] ingresso gratuito e l'inizio del concerto è previsto per le 21,30.

MONTA'. Stasera, alle 21, nella parrocchiale, concerto della banda «La montatese», che proporrà brani classici [redacted] fantasie di autori contemporanei.

MONTANERA. Al pub «Les artistes» stasera (ore 22) i «Dixgusto» propongono celebri sigle di cartoni animati in versione rock.

[redacted] Al Target stasera «Top Twenty», in diretta telefo[redacted] musica più ballata in discoteca. Si festeggia [redacted] complean[redacted] Luca.

[redacted] Al «Capitan Fracassa» stasera festa in collaborazione con i ragazzi del sabato notte. All'Internodue (ore 22), [redacted] Joe. Domani, dalle 10 alle 19, centinaia di modellini di aeroplani, automobili, mezzi speciali, elicotteri [redacted] treni troveranno posto nell'area coperta del centro sportivo Body Center, in via Vittime di Bologna 11. Alle 21, nella chiesa di San Bernardino, tre concerti corali dedicati al gospel, s'inizia [redacted] la formazione torinese «Swing Low Gospel Choir», diretta dal maestro Alessandro Cora. In chiusura della rassegna, «I Polifonici del Marchesato», accompagnati dalla formazione dei «Musici del Marchesato», proporranno, l'esecuzione della Missa in Do k 167 di Mozart.

SANFRE'. All'«Alternativ», si anticipa la primavera [redacted] notte alternativa animata da Ivana special guest dalla voce androgena. In consolle dj Demond.

SAVIGLIANO. Per [redacted] rassegna folk, stasera (ore 21), al teatro Milanollo, musica e danze arabe con gli Aziza Zuhur. Biglietto 20 mila e 15 mila li[redacted].

[redacted] Al bar caffetteria «Da Lilly» [redacted] via Toselli, stasera musica disco.

A CENTALLO

[redacted] Torna il «Festival della magia»

CENTALLO. Stasera, al Nuovo Lux, ore 20,30, ritorna il «Festival della magia» con il Mago Smith, le «Dolci Magie» (al secolo Eleonora [redacted] Serena), Toni Binarelli (nella foto) ospite fisso di tante trasmissioni televisive, Maximillian & Lisa, William del Circolo Magico Cuneese e il mago Johnny, vicepresidente del club di cartomagia. Al festival parteciperanno anche giocolieri [redacted] acrobati. L'iniziativa, che è organizzata dal gruppo giovanile «Movi», sarà preceduta nel pomeriggio da giochi per ragazzi e, alle 18, da [redacted]a speciale per i giovani. Ingresso 10 mila lire per gli adulti, 7 mila per i bambini. [l. a.]

COSTA [redacted]

PEGOMAS

Festa della mimosa

Una brillante fioritura giallo dorata ricopre le pendici del monte Tanneron e tutta la regione vive un anticipo di primavera che sarà festeggiata domani [redacted] Pégomas con una sfilata dei carri fioriti in occasione della festa della mimosa. Gruppi folcloristici, fanfare e majorettes animeranno [redacted] partire dalle 14,30 il piccolo centro urbano.

NIZZA

C'è Pinocchio

Il Théatre de Nice propone un sentito omaggio a Collodi [redacted] la rappresentazione «Pinocchio», in scena fino [redacted] mercoledì. Un «Pinocchio», inedito, rivisto da Bruno Boeglin, [redacted] regista, che [redacted] vuole rinunciare ai suoi [redacted] gni infantili, alla [redacted] curiosità prorompente per [redacted] maturità ragionata, ma anche un po' noiosa (tel. 0033493805260).

[redacted]

Un [redacted] del comico

Martedì al Théatre cittadino, ore 20,30, appuntamento con Fellag, il grande comico di origine algerina, parigino di adozione. L'ultima creazione, «Djurdjurassique», ripropone scene e immagini della Kabilia natale, alla quale lo legano gli affetti e i ricordi di infanzia, rivista in chiave satirica, quasi surreale (tel. 0033493405300).

[redacted]

Un violino per Bach

Nell'ambito del programma del Festival di Arte Sacra, la cattedrale ospita stasera, alle 21, il concerto «Il violino di Jean-Sebastian Bach». Domani alle 15, esibizione dell'Orchestra regionale della Paca, diretta da Philippe Bender. Domenica 7 febbraio, alle 15, «Hommage à Alain Marion» [redacted] il Trio Euterpe dell'Orchestra di Parigi e il flautista Philippe Depetris (tel. 0033492905300).

[redacted]

Commedia «rosa»

Commedia brillante stasera alle 21, al Théatre Princesse Grace [redacted] un tema di sicuro effetto: Valentine, la protagonista femminile, una spumeggiante parigina, creatrice di profumi per il jet set, decide di cambiare vita e compagno dopo una vacanza in Corsica. Replica domani alle 15. (tel. 0037793253227).

Manuela Vico

[redacted]

[redacted]

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,30; 22.

CORSO. Tel. 0171-692.936. **Z la formica.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[redacted] Tel. 0171-692.951. **Lost in space.** Or.: 17; 19,30; 22.

MONVISO. Tel. 0171-631.771. **Baci e abbracci.** Orario feriale: 20; 22. Prefestivo e festivo 16; 18; [redacted]; 22.

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021. **C'è posta per te.** Or. feriale 20; 22.

MORETTA. Tel. 0173-364.936. **Z la formica.** Or. fer.: 16; 18; 20; 22; fest.: 18; 20; 22.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0175-346.901. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 21.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0171-262.211. **Ronin.**

[redacted]

[redacted]. Tel. 0172-412.317. **Ronin.** Or.: 19,30; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20; 22.

[redacted]

LUX. Tel. 0171-644.231. **C'è posta per te.** Or. fer. fest.: 20; 22.

[redacted]

NUOVO. **La gabbianella e il gatto.**

[redacted]

[redacted] Tel. 0171-619.131. [redacted] Fer.: 20; 22. Fest.: 15; 17; 20; 22.

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. 3[redacted]della magia. Or.: 20,30.

[redacted]

[redacted]. **La freccia azzurra.** Or. 16. **La maschera di Zorro.** Or.: 20; 22,30.

[redacted]

[redacted] Tel. 0172-488.324. **Il principe d'Egitto.** Fer.: 20; 22. Fest.: 15; 17; 20; 22.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0173-742.321. *S. Grande:* [redacted] **presento Joe Black.** Or.: 21,30. *S. Rossa:* **Lost in space.** Or.: 20; 22,20. *S. Blu:* **Baci e abbracci.** Or.: 20,20; 22,20.

[redacted]

[redacted] 0171-916.393. **C'è posta per te.** Or.: fer. 20,15; 22,15; fest. 17; 20,15; 22,15.

[redacted]

NUOVO [redacted] Tel. 0172-62.407. **Ronin.** Orario feriale: 20; 22. Festivo: 16; 18; 20; 22.

[redacted]

EXCELSIOR. **Il principe d'Egitto.** Ore 21.

[redacted]

[redacted] 0171-927.534. **C'è posta per te.**

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. [redacted]

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. **Kundun.**

[redacted]

ARISTON. Tel. 0174-391.311. **Nemico pubblico.**

[redacted]

COMUNALE. **Commedia [redacted] piemontese.**

[redacted]

ROXY. Tel. 0347-60.04.243. **Tango.** Or. feriale ore [redacted]. Sabato e festivi 20-22.

[redacted]

[redacted] Tel. 0175-43.756. **Vi presento Joe [redacted].** Or.: 19,45; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **La gabbianella e il gatto.** [redacted]: [redacted] 16; 17,30, fest. 14,30; 16; 17,30. **L'amico del cuore.** Or.: fer. e fest. 20; 22.

[redacted]

[redacted] **L'amico [redacted].** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

[redacted]UNA. Tel. 0172-712.957. **Amori & incantesimi.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 0172-712.477. **La gabbianella e il gatto.** Or.: fer. 20,30; 22; fest. 16; 17,30; 19; 20,[redacted] 22.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Baci e abbracci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. [redacted]. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]**OSIO MULTISALA** corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Amori e incantesimi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [redacted]. 581.71.90. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.

CAPITOL via San [redacted] 24, tel. 540.605. **L'amico del [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [redacted]. **Panni sporchi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CH[redacted] 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Idioti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Lost in spa[redacted].** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Ronin.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 54[redacted]. **I tobici.** Or.: 16,05; 18,05; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Velvet goldmine.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] - Sala Ombrerosse via Montal[redacted] 62, tel. 327.2214. [redacted]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; [redacted] 19,55, 21,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. [redacted]52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Baci e abbracci.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817[redacted]. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **La maschera di Zorro.** Or.: 19,30; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Orario: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Paparazzi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] c. Trapani 57, [redacted]. 385.2057. **Z la formica.** [redacted].: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è [redacted] vita.** [redacted]: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22.40.

[redacted]. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show.** Or.: 16,30; [redacted]30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Urban Legend.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[redacted].

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de [redacted] (Un [redacted] vivere).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.[redacted]. **Conflitto di interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted] **formula.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] 4: [redacted] **da** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] 5: **Il negoziatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Baci e abbracci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. [redacted] **e incantesimi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. **I panni sporchi.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico.** Or.: 16,15; 19,45; 22,50.

TEATRO REGIO. Ore [redacted] visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'Opera '98/99. Vendita biglietti per i seguenti titoli: **Le comte Ory, La bisbetica domata, Maria Stuarda, Covent Garden, La voix humaine, The medium e La Traviata.** Bigl. (ore 10,30-16). Telefono 011 [redacted].

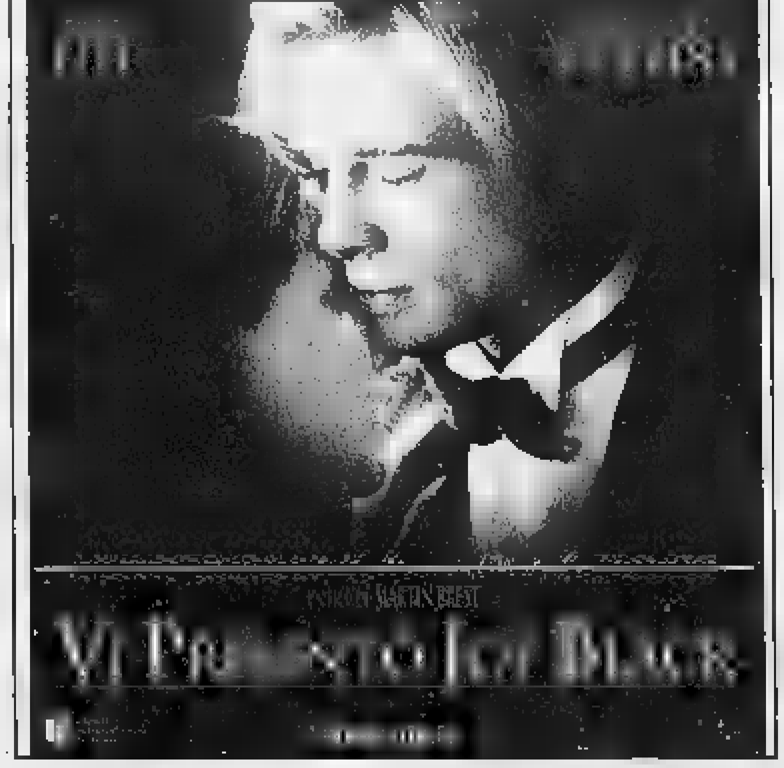
NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
[redacted]

ECONOMICI
[redacted] per occupazione d'ufficio part time in Cuneo. [redacted]. 0171.600.885
CUNEO centro portici cedo ristorante avviatissimo [redacted] coperti o possibilità facile trasformazione bar [redacted] calda Tel. 0348 610 6327

CINEMA CORSO - CUNEO

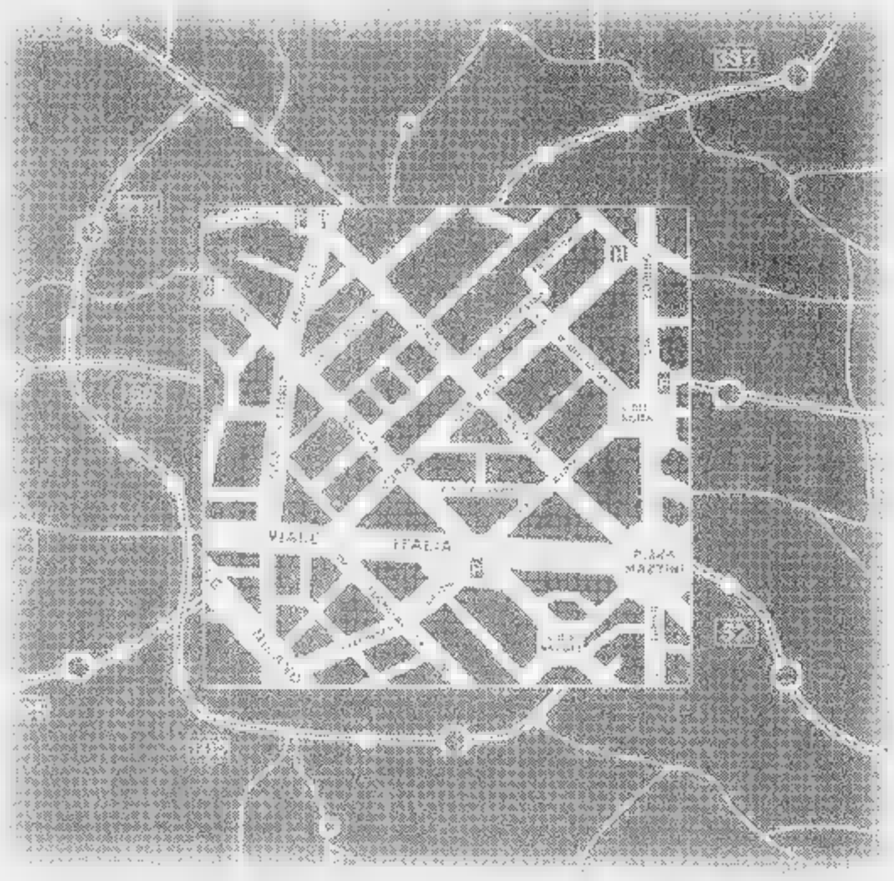
CINEMA FIAMMA - CUNEO
CINEMA POLITEAMA - SALUZZO
[redacted] MULTILANGHE - DOGLIANI

FASCINO. MISTERO. AMORE.



Area City Cuneo (prefissi 0171, 0172, 0173, 0174 e 0175):
Alba, Bra, Fossano, Mondovì ...

Tariffa locale solo 195 lire al minuto*



Scoprite il vantaggio di fare affari nella vostra città...

...scegliete CAM con tariffa locale.

CAM City Aziendale Mobile

Per le Aziende che lavorano in città è importante essere sempre reperibili. Ma è altrettanto importante il controllo totale dei costi.

Con CAM costano sempre **solo lire minuto***:

- tutte le chiamate locali, cioè tutte le chiamate originate all'interno dell'Area City prescelta e dirette i numeri di rete fissa aventi prefissi quelli associati alla propria Area City. Ad esempio se sceglierete l'Area City Cuneo potrete chiamare al costo di 195 lire al minuto* tutti i numeri di rete fissa aventi come prefisso 0171, 0172, 0173, 0174 e 0175;
- le chiamate il centralino della sua Azienda (o altro numero di rete fissa prescelto);
- le chiamate verso tutti i numeri Omnitel 0347 - 0348;
- le chiamate per ascoltare la segreteria telefonica Omnitel (2020).

Numero Verde

Chiamate il Numero Verde per maggiori informazioni.

omnitel

Persone in grado di cambiare il mondo.

* + 200 lire alla risposta + IVA, per chiamate interurbane. CAM è sottoscrivibile per un minimo di 3 attivazioni 0348. Attivazione: gratuita. Anticipo sulle chiamate: non richiesto per pagamento con Carta di Credito; lire 100.000 con addebito diretto in Banca; lire 200.000 per pagamento con Bollettino Postale. Canone mensile per ogni attivazione: lire 10.000 (+IVA). Tassa di concessione governativa mensile per ogni attivazione: lire 10.000 per uso familiare (non fiscalmente detraibile). lire 25.000 per attività economica (fiscalmente detraibile). Tutte le altre chiamate nazionali costano sempre 450 lire al minuto (+ 200 lire alla risposta + IVA). Per ulteriori informazioni anche sull'elenco delle Aree City, sui prefissi ad esse associati e sul percorso di ciascun'Area City potete consultare i materiali disponibili presso i Punti Vendita Omnitel. Per ciascuna attivazione può essere scelta un'Area City differente. La modifica dell'Area City prescelta comporta un costo di lire 10.000 (+ IVA).

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione; 83% del territorio.

Come pagare un senso di colpa.

VESSA DDB

Se non avete pagato interamente la nuova Polo è per il finanziamento fino a 12 milioni in 24 mesi a tasso zero.*

*Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 21.853.200 per Polo 1.0 X 3 porte, chiavi in mano, escluso I.P.T. Acconto Lit. 9.853.200. Commissione e bolli Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 12.000.000. Importo rata Lit. 500.00. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 1,64%. L'offerta è valida fino al 27/2/1999, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a norma di legge.

Polo.

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171/751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173/363.344

BOTTO MARCO
MONDOVÌ
Via Langhe, 13 - Tel. 0174/551.222

Alle 18,30 Bra riceve Albenga che nell'ultima giornata ha superato la squadra di Fiorito

Abet e Giornalino davanti ai loro tifosi

Basket: stasera gli albesi contro l'Olimpia Legnano

ALBA. Giornalino e Abet tornano oggi a esibirsi di fronte al pubblico di casa per la terza di ritorno della C1 di basket. Apriranno le ostilità alle 18,30 i braidesi dell'Abet che ospiteranno nel Palazzetto di viale Risorgimento l'Albenga; alle 21,15 sarà la volta del Giornalino che al Palalanghe riceverà l'Olimpia Legnano.

Il compito più difficile sulla carta spetta ai braidesi dell'Abet che dovranno vedersela con una squadra agguerrita che, nell'ultimo turno, ha interrotto la serie positiva del Giornalino, infliggendogli la seconda sconfitta stagionale.

I liguri, dopo un avvio incerto, sono risaliti fino al quarto posto e puntano ai play-off. Anche l'Abet, però, è stata protagonista di una grande rimonta: i ragazzi di Dario Giandrone si trovano nel gruppetto delle quinte, staccati di sole due lunghezze dall'Albenga. All'andata i braidesi riuscirono a espugnare il campo ligure, imponendosi per 65-60 e oggi puntano a ripetere quell'impresa. Sanino e compagni sono galvanizzati anche dalla prestazione di Gavirate nell'ultimo turno. «Abbiamo giocato molto bene in difesa - ha detto il coach Dario Giandrone - e in attacco abbiamo sempre trovato le soluzioni migliori. Siamo riusciti anche a gestire con intelligenza un difficile finale. Se riusciremo a giocare con la stessa intensità contro l'Albenga potremo ottenere un risultato positivo».

L'albese **Bogliatto** (a sinistra nella foto Beltrami contro Bra) è reduce dall'influenza e stasera (ore 21,15) col Giornalino sarà quindi in condizioni ottimali

L'incontro con Legnano, la forte delle legnanesi, dovrebbe consentire agli albesi di Aldo Fiorito di riprendere la marcia positiva in vista del fondamentale scontro della prossima settimana a Castelletto.

La sconfitta di Albenga non ha lasciato strascichi, anche perché il Giornalino ha mantenuto la «leadership» solitaria del girone. «La con il Legnano non dovrebbe risultare particolarmente difficile - ha detto il general manager Marco Sensibile -, ma andrà affrontata con attenzione, perché questo campionato è strano, con risultati sorprendenti e inaspettati. Dovremo giocare con concentrazione per cercare andare a Castelletto con gli attuali due punti di vantaggio».

Aldo Fiorito è però alle prese con una ridotta: Simoni sarà assente, mentre Bogliatto, reduce dall'influenza, non è in condizioni ottimali.

Per quanto riguarda la serie B femminile, la Pallacanestro Cuneo riposa in vista dell'inizio dei play-out previsto per la prossima settimana.

Scavino

A Dogliani il ritorno dell'ex

I protagonisti della C2 affrontano la Fibrac Fossano del coach Arese

CUNEO. Nella quinta giornata ritorno la capolista Dogliani, dopo Savigliano, sarà impegnata in un altro derby. Stasera alle 21 nel Palazzetto doglianese i ragazzi di Andrea Alfero dovranno vedersela con la Fibrac Fossano in un incontro dal pronostico scontato, ma dalle numerose insidie. La prima è rappresentata dalla panchina fossanese di Diego Arese, ex di turno, che torna a Dogliani da avversario con intenti bellicosi. La seconda dai molti infortuni di cui è rimasta vittima la formazione doglianese, per cui il coach Alfero avrà qualche problema ad allestire una formazione competitiva. La Fibrac è forse tagliata fuori dalla lotta promozione, ma non ha intenzione di arrendersi; per il Dogliani, invece, un gara stasera potrebbe significare matematicamente i play off.

Molto delicato anche il confronto della Cassa risparmio Saluzzo che alla 21 riceve l'Aosta, seconda. Per puntare al play-off la formazione di Angelo Bianco, che alterna prove magistrali ad altre deludenti, deve vincere.

La Cassa di risparmio Saluzzo del tecnico **Angelo Bianco** (Foto Mario) stasera riceve l'Aosta seconda in classifica

In trasferta le altre due cuneesi: l'Icap Cuneo andrà ad Asti con l'Eurovita, il Savigliano giocherà a Torino col Kolbe. L'impegno più difficile è quello dei cuneesi che sfidano uno degli squadroni del girone, un po' in crisi negli ultimi tempi. Più agevole la gara che vede i ragazzi di Giovanni Mondino anche nell'ultimo turno i torinesi hanno battuto Saluzzo.

B. Il Mangimi Ferrero Ceva gioca a Rivalta con l'Atlavir.

[a. s.]

C'è la gran fondo

Skimaraton sulla pista di Valmala

VALMALA. Domani lo Sci club Busca presieduto da Orazio Bruna, e la Valle Varaita organizzano la loro manifestazione di punta di tutta la stagione. E' in programma la «Mini Skimaraton», gran fondo internazionale maschile e femminile di 32 km (anello di 16 km da ripetere due volte) per tesserati Fisi.

L'importante rassegna è allestita in collaborazione con il Centro Ski Nordico Valmala e il patrocinio del Comune di Valmala. Ai primi 120 iscritti sarà data in omaggio la «valigetta porta scarpette» offerta dal Centro Ski Nordico Valmala e da «Cavallo sport» di Borgo San Dalmazzo. Ai primi classificati saranno distribuiti premi offerti da Cassa di risparmio Saluzzo, Valvaraita Mobili e Centro Ski Nordico per i primi cinque. Rimborsi spesa ai primi quindici ragazzi e alle prime cinque ragazze. Al termine della gara «Ravioles Party» offerto dall'organizzazione e curato dal Gruppo Ana di Busca.

Nell'ultima edizione, in campo maschile vittoria e pari merito per Daniela Fantino (Gs Carabinieri) e Paolo Girodengo (Festiona). Fra le Donne Elena Desderi (Forestale) inseguirà invece il terzo successo consecutivo.

Informazioni numero telefonico 0175978039 («Gian Giulio»). Sono in palio i Trofei «Cassa di risparmio Saluzzo», «Valvaraita Mobili» e Centro Ski Nordico Valmala». **[l. t.]**

LA STAMPA SPORT

Pallone elastico

Consiglio federale sulla nuova serie A

Si riunisce oggi il Consiglio federale per la definizione delle partecipanti ai tornei di serie A e B. Da chiarire la situazione di Pieve di Teco. **[p. b.]**

Tennistavolo

La capolista Verzuolo in trasferta a Torino

Oggi riprendono i tornei. In A2 maschile la capolista Tonoli Verzuolo è di scena a Torino con il Cus. In serie B1, Bergamo-Ital Verzuolo; in B2, Bra Oreficeria Valenzana-Bordighera e Top Cuneo-Sanremo. In A2 femminile, Credito Cooperativo Bene Vagienna-Torino; in B femminile Spedizioni Pavisa-Lariana e Angera-Credito Cooperativo Bene Vagienna. **[a. s.]**

Rallisti in festa stasera a Pianfei

Stasera (ore 20) alla «Ruota» di Pianfei di fine stagione del Rally Club Provincia Granda presieduto da Aldo Della Torre. Nel corso della serata, oltre alla consegna dell'«Oscar del rally», il bilancio della stagione appena trascorsa e le prospettive per il '99. **[r. s.]**

Calcio

L'Olmo '84 Donatello gioca al «Paschiero»

Alla ripresa del torneo di Promozione di calcio, fra le partite più interessanti di domani c'è Olmo '84 Donatello-Cavallermaggiore, in programma allo stadio «Paschiero» di Cuneo dalle 14,30. **[r. s.]**

Delicata sfida casalinga per la Bieffe Cuneo: la rivale è Pisa

Busca contro la capolista

In B1 stasera Coalvi riceve il Cus Torino

BUSCA. Incontro di cartello stasera (ore 21) al Palazzetto di via Monte Ollero. Il Coalvi Busca affronta la capolista della B1 di volley Cus Torino, guidata dall'ex Riccardo Gallia, che tanti bei ricordi ha lasciato nelle gare con i cuneesi. La squadra di Giorgio Salomone dovrebbe recuperare un Mantoan nelle migliori condizioni, un po' acciaccato Dalmasso, che dovrebbe però recuperare. Fra i torinesi, forte rischio Camponovo.

Trascinata dall'entusiasmo, la «Bre» Cuneo prosegue la sua avventura in B1 che, da un obiettivo minimo della salvezza invece trasformandosi in una caccia alle posizioni di vertice. Ora la formazione allenata da Mario Sasso, Spescha e Manassero in ottime condizioni (ma anche tutti gli altri suoi compagni stanno girando bene) punta al sesto posto. Oggi, nell'ultima giornata del girone d'andata, la «Bre» gioca fuori casa a Voltri, che chiude la graduatoria con 8 punti: I cuneesi hanno 20, la capolista Cus Torino 31, il Coalvi 14.

Riccardo ora al Cus Torino con un felice passato a Busca e **Giuliana Manera** presidentessa del Vbc Mondovì

Impegno casalingo per la Cuneo nell'ultima giornata d'andata del campionato serie B1 femminile di pallavolo.

Le cuneesi ospiteranno stasera alle 21 nella palestra del Scuola media 4 Dermacolor Pisa, formazione che le precede in classifica con sei punti di vantaggio. «In casa sempre a rendere al meglio - confidano i dirigenti cuneesi -: quindi miriamo senz'altro al risultato pieno».

Nella B2 maschile il Vbc Mondovì stasera sfida al Palazzetto (ore 21) la «matricola» Vallemosso Maurizio Carletti, con trascorsi nelle giovanili Alpitour e Busca. «Puntiamo al settimo successo, sesto interno altrettanti incontri casalinghi - dice la presidentessa Giuliana Manera -. Nel '99 cinque gare abbiamo vinte quattro. otterremo i 3 punti chiuderemo bene l'andata, e guarderemo al quarto posto».

Fra le Donne, il compito che attende la V2 Pack Service Racconigi è particolarmente difficile: stasera alle 21 nel Palasport racconigese, infatti, sarà di scena il Recco, formazione che con i suoi 27 punti naviga nelle posizioni a ridosso delle prime della classifica, mentre le padrone di casa sono ferme a quota sette. Perlo e compagne, comunque, cercheranno il massimo della concentrazione per dare la prima soddisfazione al nuovo coach Enrico Bonaspetti: «I progressi in termini di gioco si sono visti già sabato scorso - dicono i dirigenti racconigesi -: ora attendiamo anche il risultato».

In serie C maschile l'ultima d'andata vede il derby tra Europa Peveragno e Bressano Villanova, con questi ultimi alla rincorsa della capolista Palmar. L'Olmo '84 Donatello ospiterà l'Alessandria, mentre l'Atlante Savigliano se la vedrà con l'Arol Asti: giocherà in trasferta, invece, l'Annibale Racconigi contro il Parella.

Nel campionato femminile, è in programma compito impossibile per il Caraglio, impegnato sul parquet della Plastipol Ovada; difficile impegno in trasferta anche per l'Arabes Fossano contro la Security. Giocano in casa, invece, il Mary Chiusa Pesio contro la Vela Alessandria e il Bat Legno Villanova Mondovì contro il Carmagnola. **[p. b.]**

La voglia di riscatto della Tnt Alpitour

CUNEO. Pochi allenamenti, tante trasferte e un'amara sconfitta, domani (17,30) col Carifano la Tnt Alpitour non può permettersi distrazioni. Nikola Grbic ha smaltito l'influenza che per due giorni l'ha costretto a letto e che forse l'ha condizionato col Cannes; Alberto Bachi migliora, difficile vedere in campo Cosimo Gallotta. Il sestetto sarà lo stesso di Casale, Mastrangelo. Per la «Final Four» di Coppa Italia a Roma del prossimo weekend i biglietti vanno a esaurimento, i tifosi devono affrettarsi. **[l. f.]**

Gruppo Immobiliare
ricerca
8 PERSONE DIPLOMATE
maltesorti
Per potenziamento proprio organico

AFFILIATO LEADER SETTORE IMMOBILIARE
RICERCA
automuniti
al 0172 811108

UNIMETAL S.P.A.
per San Giorgio
ALLA PRODUZIONE
PROFI FALLICI
Si richiede esperienza nel settore e titolo di studio di geometra o perito meccanico. Inviare curriculum vitae via fax allo 0172.98.200

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO

Appuntamenti Primavera 99
- Domenica 31 Gennaio Mercatino dell'Antiquariato Mercantincraf
- Lunedì 22 Febbraio Deballage ore 10.30
- Domenica 28 Febbraio Apertura al Pubblico
- Sabato 17 Domenica 18 Aprile Mostra Auto e Moto d'EPOCA
- Lunedì 19 Aprile Deballage 10.30
- Domenica 25 Aprile Apertura al pubblico

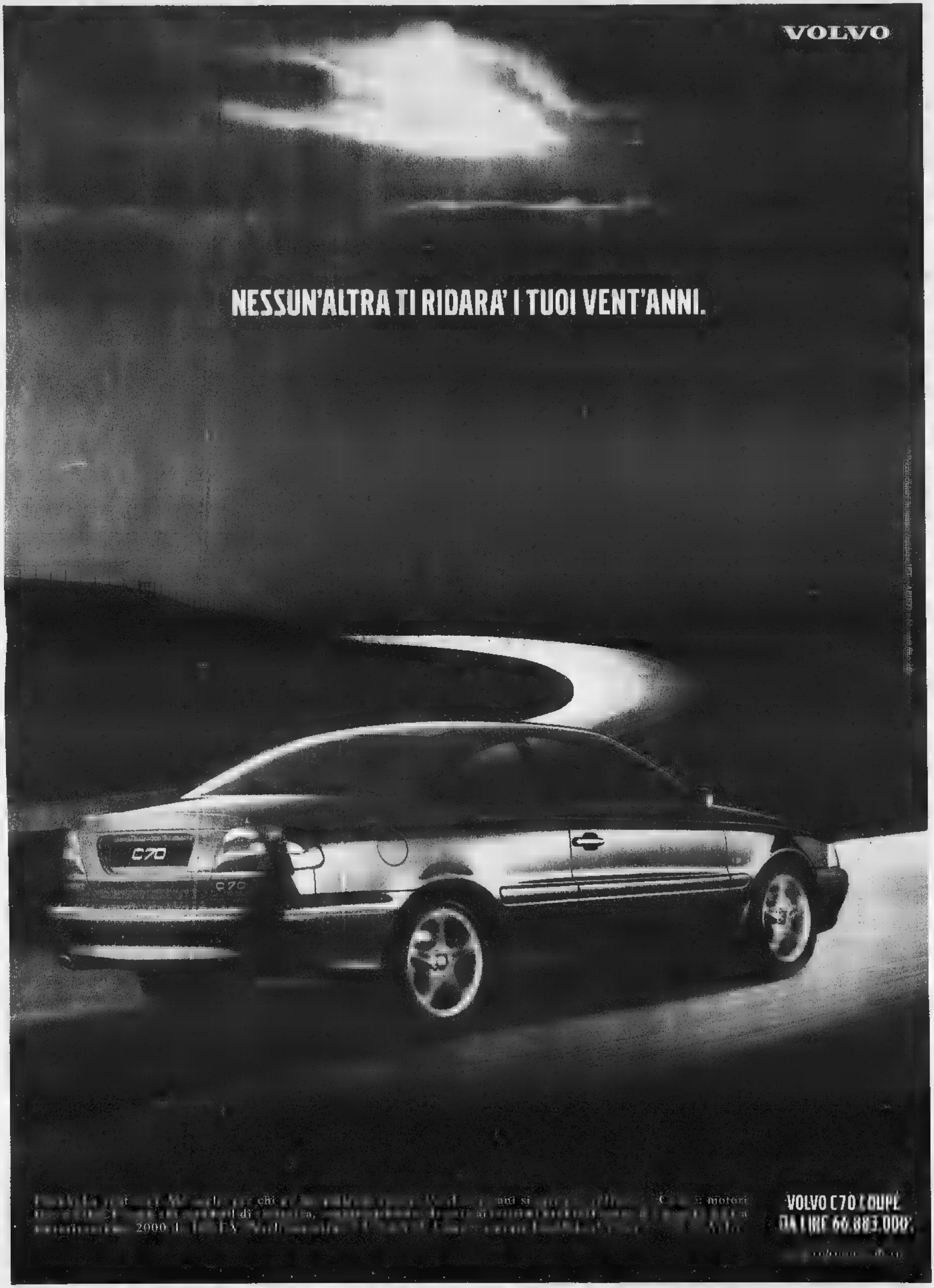
100.000 mq. di Superficie
30.000 mq. espositivi
Antiquari presenti

I giorni sigliati per visita proficua il Lunedì, Martedì, Sabato

CRAF
Via Crova di Vaglio 11/A
Fraz. Loreto
12045 FOSSANO (CN)
Tel/Fax 0172-650025

Il CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO, è la più grande concentrazione di negozi e magazzini di antichità d'Italia. Commercianti, architetti, arredatori, scenografi, restauratori, collezionisti e quant'altri operano nel settore dell'antiquariato e della decorazione troveranno UNA QUANTITA' ETEROGENEA PER QUALITA', GUSTO E PREZZO. DI MANUFATTI ANTICHI E VECCHI.
(Telefonare per informazioni)

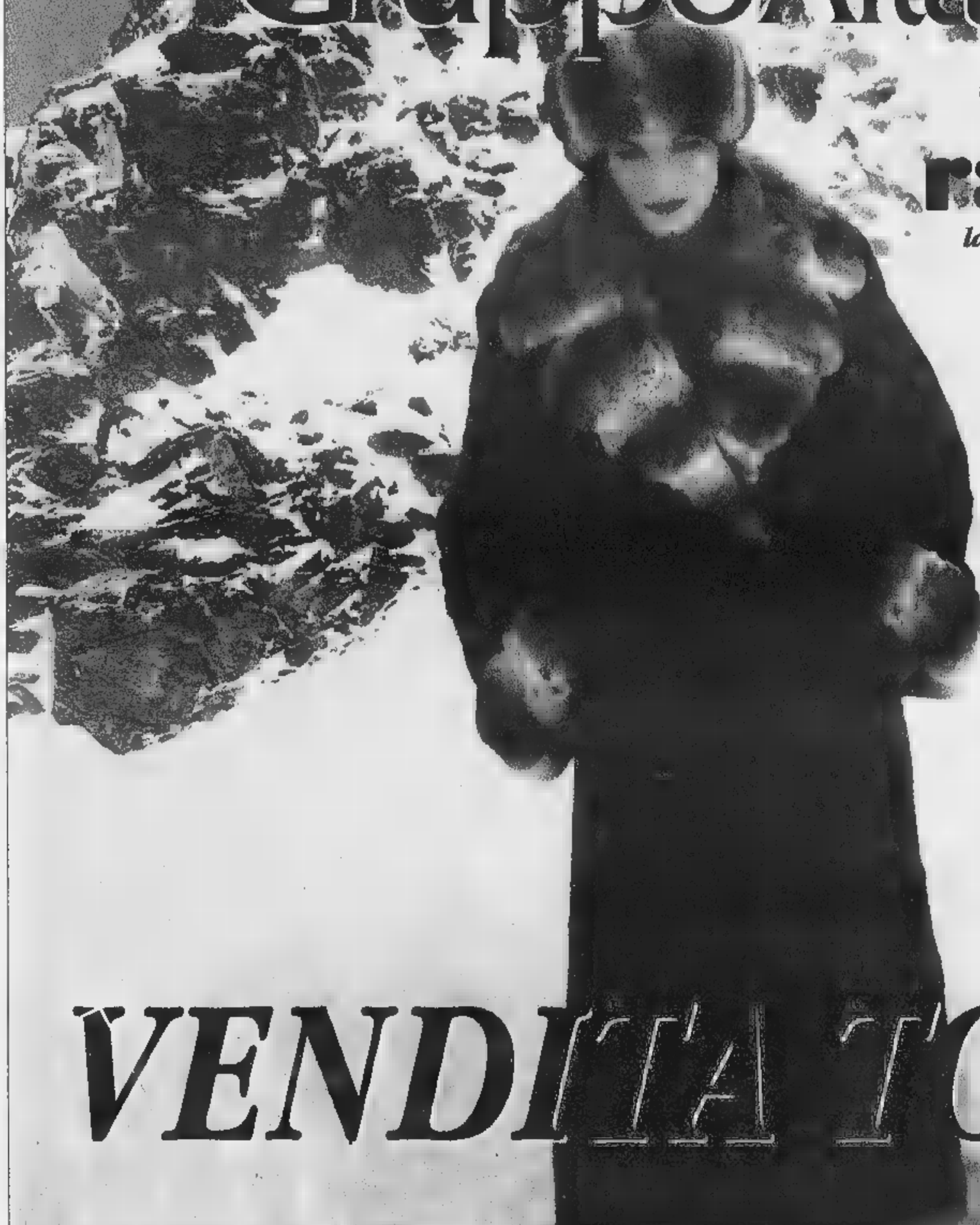
Città di Fossano
Fossano


VOLVO
NESSUN'ALTRA TI RIDARA' I TUOI VENT'ANNI.
C70
C70
VOLVO C70 COUPÉ
DA LIRE 66.883.000*.

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

al GruppoAlta Italia



by ramello

la firma in pelliccia

VENDITA TOTALE

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

ULTIMISSIME DALL'ASTA:

SESSANTA GIORNI DI AFFARI ESAGERATI !

Centinaia di mobili, camere e camerette, sale e salotti a prezzi... imbattibili!

OFFERTE VALIDE SINO A MERCOLEDI 31 MARZO

ASTA® del MOBILE

CAVALLERMAGGIORE (CN): © 0172.38.27.60
FINALE LIGURE (SV): © 019.68.10.43
www.astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI CHIUSO TUTTO IL GIORNO

Duecentocinquanta delegate discutono per tre giorni, tema centrale le biotecnologie

«Oltre le nazioni, per contare di più»

A Torino il congresso delle donne del Mediterraneo

Un impegno comune, di esperienze ed intelligenze, per favorire lo sviluppo delle condizioni delle donne nell'area mediterranea, alla luce dei grandi interrogativi posti dal progresso scientifico e tecnologico.

Duecentocinquanta adesioni, 20 Paesi presenti, 16 del Mediterraneo. Il «Forum internazionale delle donne del Mediterraneo», presentato ieri a Palazzo civico e in programma fino a domani al centro Torino Incontra, è innanzitutto questo: un incontro fra donne di Paesi diversi, riunite per dibattere tematiche complesse. «Donne, scienze, biotecnologie: quale avvenire per il Mediterraneo?», si intitola il congresso, promosso dall'Unesco e alla terza edizione dopo quelle a Valencia e Tunisi.

Ieri mattina ne hanno parlato, fra gli altri, Laura Balbo, ministra delle Pari Opportunità, Silvia Costa, presidente della Commissione omonima, Gian Giacomo Migone, presidente della commissione Affari esteri del Senato, il filosofo Gianni Vattimo, Tullia Carettoni, presidente del Forum, la presidente della Provincia Mercedes Bresso. Assente Rita Levi Montalcini. Richiesta di intervenire al suo posto, Susanna Agnelli ha esordito sul filo dell'ironia: «Se dovessi sostituire Dulbecco sarei ancora più a disagio: non so nulla di musica leggera...». A tratti provocatorio l'intervento di Vattimo, che accennando al tema dell'esclusione è intervenuto sul sacerdozio femminile: «Che ci siano state donne prete nella più antica tradizione cristiana è certo un fatto legato alla condizione sociale della donna. Eppure la Chiesa tende a considerarlo come espressione di una struttura naturale, identificandolo con la base di una specifica vocazione famigliaristica della donna».

Due i comuni denominatori: la condizione femminile e la consapevolezza di essere cittadine di una realtà geografica che trascende i singoli Stati. Il grande bacino del Mediterraneo, appunto, crocevia di scambi e culture nell'arco di una storia plurisecolare. Impatto delle biotecnologie sulla vita delle donne, politiche e sviluppi economici, istruzione e formazione: argomenti per loro natura impegnativi, quelli affrontati. Centro della discussione, la condizione femminile, alle prese con problematiche vecchie e nuove: queste ultime legate ai progressi della biotecnologia. Un percorso ricco di insidie ma anche di opportunità per le donne, esposte a questi processi ma non ancora coinvolte nel dibattito come soggetti autonomi.

Né lo status di «cittadino mediterraneo» semplifica le cose quando si tratta di affrontare tematiche di questo calibro partendo da realtà così diverse, di elaborare riflessioni su problemi che dal campo scientifico sconfinano molto spesso in quello etico, religioso e culturale. Una sfida da raccogliere in tre giorni: i risultati confluiranno in un documento che verrà presentato alla Conferenza mondiale Unesco di Budapest, a giugno.

Alessandro Mondo

FORUM

LA CONFERENZA FEMMINILE

Un momento dell'incontro che si è tenuto ieri a «La Stampa» tra il ministro Laura Balbo, alcune giornaliste e le rappresentanti di diverse categorie: dalle lavoratrici, alle casalinghe, alle operatrici sociali, alle studentesse. Sopra l'incontro tra il ministro e Pia Covre, rappresentante delle prostitute: il tema dello sfruttamento delle donne, in particolare quelle più deboli, è al centro della campagna di sensibilizzazione promossa dal Governo

«Per gli immigrati sono necessarie politiche del lavoro degli enti locali e non dallo Sato»

«Servono anche nuovi strumenti dell'accoglienza»

«Considero giusta la rivendicazione di una pensione per le casalinghe»

«Va inventato un meccanismo che possa rimettere in gioco le madri»

CHI E' **LAURA BALBO**

Laura Balbo, ministro delle Pari Opportunità, ha 65 anni ed è nata a Padova. E' sociologa, specializzata negli Stati Uniti alla fine degli Anni 50, è preside della facoltà di Lettere di Ferrara. Deputata fra l'83 e il '92 prima nelle liste del pci e poi della Sinistra Indipendente, è cofondatrice di «Italia Razzismo» e presidente del Griff, Gruppo Ricerca Famiglia e condizione femminile. Ha scritto tre libri insieme con il portavoce dei Verdi Luigi Manconi.

E' sposata con l'urbanista Paolo Ceccarelli e madre di tre figli: Tommaso, 39 anni, informatico, Nicolò, 36 anni, architetto, Giovanni, 30 anni, medievalista. Salutista, vieta il fumo in sua presenza e spesso arriva in ufficio con un cartoccio di mele destinato al staff. Nel lavoro, in particolare, ama le comunicazioni essenziali e detesta gli sprechi di tempo.

Il ministro: aumentano le schiave del sesso

«Ma per combattere il fenomeno non servono le manette»

L'OPERAIA

«Perché in molte aziende soprattutto le più grandi si fanno poche concessioni per il part-time? Non si può garantire la possibilità di scegliere sia fabbrica che figli?»

«Nel recente patto sociale si è persa l'occasione di portare gli assetti contrattuali più vicino all'impresa dove la donna avrebbe potuto contrattare in termini di tempo»

«Oggi a scuola non esiste più la discriminazione tra ragazze e ragazzi I guai arrivano più tardi appena presa la laurea E in modo particolare nella ricerca scientifica»

BASTA uno spot per dare battaglia alla prostituzione? Ci sono posti di lavoro per reinserire chi vuole lasciare la strada? Donne e lavoro, tempo pieno e part-time, immigrazione e prostituzione. A queste e altre domande ha risposto ieri, a «La Stampa», il ministro per le Pari Opportunità Laura Balbo, incontrando una rappresentanza delle donne torinesi: Ida Vana, imprenditrice; Edith Onwuka, mediatrice culturale nigeriana; Pia Covre, del Comitato diritti civili delle prostitute; Chiara Manfredotti, studentessa universitaria; Aurora Ferina, operaia; Carla Quaglino, impiegata; Giovanna Boschis Politano, presidente Apid; Alida Goitre, casalinga; Annamaria Petisso, della Federcasalinghe. Ecco le loro domande, e le sue risposte.

IDA VANA. Non pensa che alla luce del recente patto sociale si sia persa un'occasione per portare gli assetti contrattuali più vicino all'impresa dove la donna avrebbe potuto contrattare meglio, non in termini di denaro, ma di tempo?

«Attualmente il testo del patto è ancora "per linee guida": i passaggi successivi dovranno tenere conto di queste indicazioni».

AURORA FERINA. Non crede che parte delle aziende, soprattutto quelle grosse, sia il caso di fare concessioni sul part-time: per dare alle donne la possibilità di scegliere lavorare e pensare ai figli?

«In Italia la questione del part-time non è stata mai affrontata. La affronteremo in maniera più articolata: penso agli orari flessibili».

CARLA QUAGLINO. Il presidente di Confindustria ha detto che non vuole sentir parlare di congedi parentali. Cosa pensate di fare?

«Credo ci sia uno spazio di negoziazione, sotto l'"ombrello" europeo. I congedi parentali, in particolare, sono una formula su cui puntiamo: i congedi per maternità e gli altri tipi di congedi sono in fondo acquisiti. E la chiave europea è di grandissimo interesse, perché ci fa immaginare un istituto del mercato del lavoro che prefigura le carriere future, di donne che di uomini, che non saranno continue, rigide, ma dovranno prevedere dei periodi di formazione. Senza che ciò significhi l'interruzione definitiva del contratto».

LA Come è possibile aiutare le donne a «rimettersi in gioco» dopo una certa età?

«In anni meno duri di questi in Francia sono stati realizzati percorsi di reinserimento di donne adulte. Ma oggi molto è cambiato: possiamo immaginare donne non più giovanissime, però con un alto livello di istruzione già molto socializzate all'esperienza lavorativa e con forti aspettative di rientro: va inventato un meccanismo diverso».

Che cosa pensa del fondo pensione della casalinga?

«E' giusta la rivendicazione di una pensione. Di nuovo siamo però arrivati con queste richieste in una fase in cui le risorse sono scarsissime».

Lei ha proposto una campagna di sensibilizzazione per i clienti delle prostitute, che ignorano di avere a che fare con ragazze schiave, picchiate, violentate. Quali altri interventi può fare lo Stato?

«Le proposte che abbiamo fatto la ministra Turco, la ministra Jervolino ed io sono tutte dal fatto che la situazione si sta aggravando. Serviva una dichiarazione forte del governo: non possiamo convivere con una realtà come questa, con questo enorme scandalo. Ma è vero che non sappiamo che fare. Noi, come prima cosa abbiamo voluto proporre qualche misura di sostegno. Poi ci si muoverà anche sul piano normativo, forse con inasprimenti delle pene. Ma intanto si doveva fare qualcosa. Come il numero verde a disposizione delle prostitute. Ci sono ragazze indifese che non sanno l'italiano, non sanno a chi rivolgersi, hanno paura. Io credo a quest'idea del numero verde, un messaggio concreto: "Vicino a voi ci sono istituzioni, luoghi a cui potere appoggiarvi... Il pronto soccorso e la polizia vi aiuteranno...". Poi è venuto lo "spot che convince i clienti". Detto così è risibile. In realtà è una campagna informativa che dice: "Se qualcuno di voi clienti vuole dare una mano a queste ragazze non sa cosa fare, rivolgetevi a...". Potrebbe indurre i clienti a passare dalla pietà a qualcosa di operativo».

CARLA Secondo la nuova legge avranno un permesso di soggiorno sia le prostitute che denunciano gli sfruttatori sia quelle che non lo faranno ma decideranno di seguire un percorso di recupero. Ma quale possibilità reale avranno queste donne? nell'ultima legge sull'immigrazione riconosciuto il diritto di regolarizzarsi anche agli ambulanti. Si potrà pensare ad una cittadinanza acquisita attraverso il riconoscimento del reddito anche per le prostitute?

«Qui il problema è duplice, e riguarda la possibile quantificazione di queste persone, e le agevolazioni. Le cifre che noi abbiamo su questo fenomeno sono sempre imprecise, ma ci dicono che queste ragazze giovani e particolarmente esposte a qualche migliaio. Si può presumere che solo una parte entrerebbe in questo percorso. Numeri piccoli, quindi. Ma se succederebbe? Che qualcuno ci direbbe: perché allora non trovate l'occasione di lavoro e altre agevolazioni per qualunque altra categoria di italiani o stranieri clandestini? La nostra idea prevede case di accoglienza dove le prostitute possano trascorrere un periodo di ripresa e anche di valutazione. Vogliono tornare al loro Paese? Vogliono fermarsi, e cosa si sentono di fare? Si possono immaginare inserimenti nella società, nel lavoro. Ma su questo non possiamo illuderci che sia facile. Invece sulla possibilità di fare riferimento al reddito per ottenere la cittadinanza, la difficoltà sta nella certificazione. Questo è il grosso problema del lavoro "nero" in generale».

LA C'è in discussione la revisione della legge Merlin. Alcuni - Di Pietro e Amato - chiedono di «punire» il cliente, di arrestarlo (nei casi di rapporti con minorenni). Lei ha detto no. Perché? Eppure le strade sono piene di ragazzine che si prostituiscono.

«Per il momento sia io che Turco teniamo molto separate queste misure (che starebbero dentro alla legge sull'immigrazione) dall'aprire il fronte della revisione della Merlin. Secondo me di legge uno deve vedere anche il contesto culturale in cui è stata proposta. E la Merlin è stata proposta in un contesto completamente diverso da quello odierno. Inoltre, quella di Di Pietro è una proposta appena venuta fuori, in una fase iniziale. Se dovesse trasformarsi in vero e proprio testo legislativo chissà quali modifiche subirebbe ancora. Però, proviamo ad immaginare in concreto questa "punizione" al cliente. Bisognerà coglierli sul fatto, e poi potranno sempre dire che ignoravano l'età della ragazza... Riempiremmo carceri già stracolme, e non è che poi questi si redimono e cambiano... Diciamo la verità: siamo di fronte alla pochezza dello strumento repressivo a tutti i livelli. Qualcuno forse vorrebbe dissentire, ma secondo me il carcere servirebbe a poco».

CARLA QUAGLINO. Le nostre donne che vogliono lavorare non trovano possibilità e quindi sono condannate ad una scelta obbligata. Lo Stato non potrebbe dare l'esempio, offrendo un lavoro nei suoi uffici, per aiutare le ragazze che vogliono uscire dal giro del ricatto? Così altri cittadini imparerebbero a mettere da parte i pregiudizi. Se alcune fossero aiutate, altre, poi, sarebbero incentivate a seguirne l'esempio. Non basta dire vai a denunciare, non c'è soluzione.

«Io credo che lo Stato farà poco di tutto questo: al di là delle volontà e della capacità di risolvere problemi così complessi anche sul piano dell'organizzazione, siamo nel solito clima di scarsità di occupazione e di grande pressione sul mercato del lavoro. Ogni cosa che agevola una categoria fa sentire altri svantaggiati. Per specifiche fasce di immigrati io vedrei gli enti locali o le associazioni, non certo lo Stato centrale, sperimentare politiche del lavoro nuove. Ma posso immaginare le reazioni, soprattutto nelle grandi città: "I nostri figli non trovano lavoro..."».

Siccome la partenza di molti immigrati rappresenta per il loro Paese un impoverimento, come associazione di imprenditori ritengo abbia senso aiutarli costruendogli professionalità da spendere nei luoghi d'origine. Su suggerimento del Comune di Torino, abbiamo fatto un accordo col governo del Vietnam: insegniamo un mestiere a otto persone che rientreranno e, a loro volta, potranno insegnare ad altri.

«E' un esempio interessante. L'immigrazione ha molte facce e necessità di una varietà di risposte. E' evidente che c'è un certo numero di immigrati che una volta messi da parte un po' di soldi, e acquisita una professionalità, torna indietro. Sono percorsi che si possono incentivare. Ma resta il fatto che per molte persone l'emigrazione è una scelta libera, definitiva. Ad alcuni può piacere ad altri. Da un lato occorre evitare vere e proprie fughe di giovani, di competenze, da determinati Paesi. Dall'altro, però, bisogna immaginare varie forme di accoglienza e di inserimento. Servono molti strumenti. Voglio anche ricordare che in Italia abbiamo bisogno di immigrate per l'assistenza alla nostra popolazione anziana. Ma anche queste donne hanno bisogno di tutela perché tra le mura domestiche esistono situazioni di isolamento, di sfruttamento: è una parte sommersa e molto silenziosa del mondo dell'immigrazione per la quale ci proponiamo di attuare meccanismi di vigilanza. Il mondo dell'immigrazione è fatto di pezzi molto diversi: cerchiamo di ridurre gli aspetti più negativi e di imparare dall'esperienza».

LA Lei ha detto che lo Stato non può impegnarsi a sostenere specifiche categorie, le donne che vogliono uscire dalla prostituzione, perché altre insorgerebbero. Lo Stato però potrebbe impegnarsi ad evitare situazioni come quella creata il meccanismo della regolarizzazione in atto: presentata la domanda di sanatoria, le questure hanno fissato gli appuntamenti anche dopo mesi. E le ragazze nel frattempo continuano a lavorare nero, esposte a qualsiasi ricatto, anche sessuale, pur di poter andare all'appuntamento con un datore di lavoro e ottenere il permesso di soggiorno. Lei non crede che lo Stato sia colpevole per questa situazione?

«Molto spesso le norme non riescono a simulare la condizione che si realizzerà. Certo avevamo avuto le precedenti sanatorie... In effetti, per me è stato stupefacente, quando si sono verificati gli assalti, che non si fossero previsti. Però non stupirei se succedesse ancora. Si è poi in parte rimediato con le prenotazioni, che in qualche modo garantiscono percorso successivo. Siccome c'era un numero limitato di posti si è detto: gli altri prenotano. E' stato un escamotage per rispondere ad un fenomeno che non previsto nelle sue dimensioni reali. Questa è la mia valutazione da cittadino, perché allora non facevo neppure parte del governo».

MANFREDOTTI. Vorrei parlare di un altro problema, quello dell'istruzione. Oggi una studentessa non è più discriminata, ma la discriminazione incomincia dopo la laurea, nella ricerca scientifica. Cosa si può fare?

«Ha detto bene: in Università le ragazze oggi più numerose dei maschi e quindi non c'è discriminazione. Il problema si ripropone subito dopo la laurea, perché più a livello di dottorato di ricerca e carriera universitaria la situazione si rovescia, le donne sono il 9 per cento del totale. E' un problema molto studiato a livello europeo. Il ministero pensa però di delegarlo al presidente della conferenza dei rettori».

LA STAMPA. Che ne dice della proposta Amato sul presidente della Repubblica donna?

«Riguardo ad Amato ho notato una cosa interessante: quei uomini di potere che hanno figlie che stanno diventando adulte in un mondo di cui loro per esempio adesso, per la prima volta, le aspettative e le difficoltà per le donne. I padri sanno che sono bravissime, anzi la loro figlia è lo più brava di tutte, ha avuto ottimi voti a scuola, eppure coetanei maschi meno brillanti hanno molte più occasioni. Avere una figlia giovane è un motore straordinario di cambiamento, molto più forte del confronto con la propria compagna. Tanto che con Mandheimer avevamo pensato di fare un sondaggio: introdurre la variabile - ha figlie adulte o no - e analizzare le risposte. Secondo me non è da sottovalutare questo tipo di lobby di uomini con figlie».

LA Avremo un Presidente della Repubblica donna?

«Potrebbe essere la volta buona... Ma non faccio nomi. La scelta del Parlamento avverrà fra mesi, parlare adesso sarebbe bruciare qualunque candidatura. Un Papa donna non riusciremo ad averlo, consoliamoci col presidente...».

A CURA DI
Marina Cassi
Brunella Giovara
Maria Teresa Martinengo
Raffaella Silipo, Mario Tortello

BCS DM&B

Mai dire gol perché se lo sanno Quelli che il calcio fanno un Pressing fino al 90° minuto.

Hai i programmi un po' confusi?
Te li chiarisce "In Tivù".

IL GRANDE SUPPLEMENTO DEL PICCOLO SCHERMO OGNI SABATO IN REGALO CON LA STAMPA.

Non perdetevi "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare a colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali e per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare e piacevole da leggere, "In Tivù" è indispensabile come il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.

Gli abbonati riceveranno il supplemento ogni settimana direttamente a casa per posta.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14
Tel. 010.540.184

Sabato 30 Gennaio 1999 n. 31
Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.81 / Fax 010.59.08.58

Malati «parcheggiati» un po' dovunque: un infermiere chiama ancora il 112

S. Martino, tornano i carabinieri

Ieri mattina ventidue barelle in corridoio

GENOVA. Carabinieri in corridoio, al pronto soccorso dell'ospedale di San Martino, per la seconda volta dall'inizio dell'anno. Li ha chiamati, anche in questo caso, un infermiere, denunciando la presenza dei malati ammassati in barella. Questa volta erano ventidue i pazienti parcheggiati in attesa di destinazione: venti del pronto soccorso medico, due di quello chirurgico. Per tentare di evitare lo spettacolo delle lettighe in bella vista nei corridoi, è stata trovata una soluzione provvisoria per undici malati: tre erano stati piazzati in altrettante camere già al completo, in cui una un paziente moribondo, tre stipate nella camera d'isolamento per malati di Aids che dovrebbe ospitare un solo paziente, cinque parcheggiati in un locale laboratorio parzialmente ristrutturato.

L'emergenza sarebbe stata provocata dall'epidemia di influenza che ha colpito in forma grave le persone anziane o sofferenti di patologie croniche.

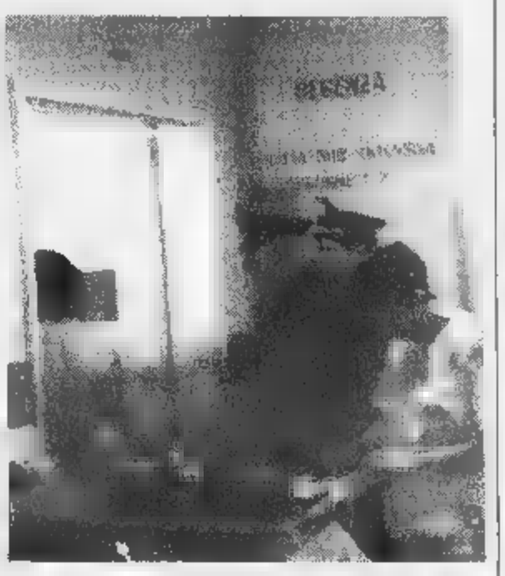
«Da tempo si ripetono situazioni di questo tipo, ed è giusto che la riorganizzazione sanitaria avvenga sulla pelle del paziente - ha dichiarato Pino Magli, l'operatore del reparto che ha dato l'allarme al 112 - Hanno ridotto i letti di ortopedia, di chirurgia generale e nei reparti di medicina e gli effetti si vedono al pronto soccorso che periodicamente scoppia. E se adesso ci fosse un'emergenza? Un grave incidente in autostrada?».

«Ieri mattina la direzione sanitaria mi aveva comunicato che in tutto l'ospedale non c'era un letto disponibile - ha spiegato il primario del Pronto soccorso Giustina Greco - quindi il sovraffollamento era inevitabile».

I carabinieri della stazione di San Martino hanno effettuato un'ispezione verso le 8 e redatto un verbale. Dopo i controlli dei carabinieri i pazienti sulle barelle sono stati sistemati in altri reparti.

Il problema della carenza di posti letto a San Martino aspetta una soluzione ormai da tempo. I carabinieri erano già intervenuti molte altre volte per situazioni simili, arrivando a trovare persino 35 persone sistemate sulle barelle nei corridoi del pronto soccorso. Proprio in quell'occasione era intervenuto anche l'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani, fissando incontri periodici con il direttore generale dell'ospedale Paola Pistone.

[a.p.]



Pazienti ricoverati nei corridoi del San Martino: un'immagine purtroppo «consueta» alla quale però non è giusto abituarsi: stamattina sono arrivati i carabinieri

La polizia sequestra 10 chili di marijuana, blitz antidroga anche dei carabinieri

Preso con l'hashish di «famiglia»

Un albanese vendeva droga coltivata dai parenti

GENOVA. I genitori, a Valona, hanno trasformato i loro campi in una coltivazione di cannabis e hashish, lui, a Genova, vendeva i prodotti della «fattoria» a giovani tossicodipendenti di San Fruttuoso, Staglieno, Marassi. Piazza Martinez e piazza Terralba erano due dei «mercati» rionali per l'approvvigionamento di hashish e marijuana. I giovani, in qualche caso, si trasformavano in spacciatori al dettaglio. I poliziotti della Narcotici della Mobile hanno arrestato giovedì mattina all'alba, sequestrandogli 10 chili di marijuana, Sokol Sulcaj, 23 anni, residente in via Donaver ma di fatto domiciliato presso uno zio materno in via Canevari. Il giovane, che già nel '97 era stato arrestato insieme con altri tre complici in una casa di via del Capriolo con 15 chili di droga, in attesa della sentenza definitiva per quella vicenda, aveva continuato tranquillamente il commercio dei suoi particolari prodotti della terra. L'albanese in auto, una Lancia Delta, guidata da un giovane italiano, Yuri Coscetti, 26 anni, di Bargagli. Sull'auto, fermata in via Merello, c'era un borsone con dieci pacchi da un chilo di marijuana.

Sokol Sulcaj, l'albanese arrestato

Sulcaj, che aveva un vecchio permesso di soggiorno e quindi risultava in regola in Italia, da qualche tempo aveva organizzato una rete di vendite appunto nei quartieri della Valbisagno e a San Fruttuoso, avendo come punto di contatto con i tossicodipendenti italiani persino il piazzale antistante il cimitero di Staglieno. Gli investigatori della Narcotici hanno iniziato una serie di appostamenti e pedinamenti, fino al blitz di giovedì.

Sempre nella stessa giornata, un'altra indagine, questa volta dei carabinieri della Compagnia di Portoria, ha permesso di scoprire un canale di rifornimento di eroina che, spacciata nel centro storico, per tradizione supermercato della droga, in realtà veniva preparata e conservata in un appartamento di Begato, a conferma che molti spacciatori hanno scelto il Ponente come zona di abitazione e coordinamento, lasciando nei vicoli soltanto i cosiddetti «cavalli». E proprio un «cavallo» hanno individuato i carabinieri nel corso di un servizio antidroga in via Prè. L'uomo, un marocchino, contattato da un tossicodipendente, si è fatto seguire da quest'ultimo sino alla passerella pedonale di accesso al metrò, prendendo denaro in cambio di un involucro che teneva in bocca. I carabinieri hanno bloccato entrambi, scoprendo che il marocchino aveva altri 4 involucri. Dal «cavallo», gli investigatori sono risaliti all'alloggio di Begato, arrestando altri due marocchini e trovando nel cassettone dell'avvolgibile 70 grammi di eroina pura e altri in dosi già tagliate.

Anche un cileno residente a Genova è stato arrestato in un'operazione antidroga dei carabinieri di Catania: Alejandro Omar Arriagada Romas, 45 anni, collegato con un'organizzazione internazionale mafiosa che dalla Liguria faceva arrivare eroina in tutta Italia. **[a. p.]**

FORUM

Battute di spirito e fairplay Ma nessuno prende impegni

GENOVA UNA partita a tennis con tanti palleggi, spiritose battute da teatro sul palco del Genovese, scarso punteggio e, semmai, un leggero vantaggio per i rappresentanti delle istituzioni. Forse è stata la mancanza del grande organizzatore Riccardo Garrone, trattenuto a casa dall'influenza, neppure la maliziosa regia di Bruno Vespa, personaggio di richiamo voluto dall'Associazione industriali per mettere pepe al dibattito organizzato ieri pomeriggio al Genovese, è riuscita a dare corpo al faccia faccia fra autorità politiche e rappresentanti delle categorie sul futuro della città. Il confronto fra il sindaco di Genova, i presidenti di Provincia e Regione e i tre rappresentanti delle 106 associazioni, che per sei mesi hanno lavorato alla preparazione del «Forum della società civile», si è concluso con qualche promessa. In discussione era il libro bianco dei rappresentanti delle categorie che contiene le proposte sul piano amministrativo, economico e culturale per il rilancio della città. All'inizio del dibattito Vespa credeva che le proposte del Forum fossero «una spilla nel sedere degli amministratori» e Pericu aveva replicato scherzosamente che «gli amministratori hanno anche parti più nobili, per esempio il cuore», ma dopo più un'ora di ping pong Vespa si è arreso: «In un'ora e 35 minuti non c'è una notizia. Mi sembra di assistere al palleggio di una partita da tennis». Pericu aveva appena replicato ad alcune delle proposte delle associazioni: «Il Comune è solo uno dei protagonisti della città e non l'unico ed è difficile pensare che sia il Comune a far nascere una università privata, al massimo può offrire dei locali e delle strutture». La glaciale risposta era diretta a Isabella De Martini che, accanto alla rivitalizzazione del centro storico attraverso il ripopolamento universitario della zona, auspicava la nascita di atenei privati.

Bruno Vespa

«Non vorrei che questo si concludesse solo come un piacevole pomeriggio ma, sulla base delle proposte, vorrei capire quali si possono portare avanti, chi le deve fare e come». Sul fronte istituzionale il presidente della Regione Giancarlo Mori ha frenato le aspettative di Claudio Mignone, che nel forum si è occupato degli aspetti istituzionali proponendo per la Liguria lo statuto speciale. «Il fallimento del tentativo di riforma costituzionale in senso federalista - ha detto Mori - sta ostacolando il ruolo delle regioni rispetto al rinnovamento statale dell'ordinamento statale. Siamo al punto che qualsiasi legge ordinaria, magari frutto dell'emendamento parlamentare dell'ultima ora, può riportare ai ministeri competenze già trasferite agli enti locali». E tocca a Marta Vincenzi diluire le richieste del Forum affinchè almeno una parte del gettito fiscale del porto (2 mila 500 miliardi all'anno) resti a Genova: «Prima di sostenere che per avere lo sviluppo si debba trattenere parte dei soldi a Genova, bisogna che i traffici dello scalo crescano. Il porto di Genova è ancora a livelli regionali» e richiama sempre gli imprenditori a «definire il livello di rischio cui sono disposti a impegnarsi per il recupero della città». Ma l'appello di Vespa alla fine sortisce l'effetto e Comune e Regione iniziano a snocciolare quanto le pubbliche amministrazioni stanno facendo o hanno in programma in alcuni dei settori sottolineati nel forum (infrastrutture e rivitalizzazione del centro storico: dalla viabilità ferroviaria (Regione) alla metropolitana, al recupero di Prè, piazza delle Erbe e Giustinioni (Comune). Paolo Odone chiede che anche l'animazione del centro storico «diventi una infrastruttura costante gestita almeno all'inizio dal Comune» ma Mori ricorda che i commercianti con turni e orari elastici non hanno ancora risposto alle istituzioni. Nel pressing di chiusura si mettono insieme alcune promesse: il Comune favorirà l'insegnamento dell'inglese negli asili e, insieme alla Regione, favorirà l'insediamento di studenti nel centro storico. «La notizia di questo forum - ha concluso il vicepresidente dell'Assindustria Stefano Zara - è che la società civile è passata dal mugugno alla proposta. Ed è già un risultato». **[m. c. c.]**

L'uomo, un quarantenne, l'avrebbe fatta salire in auto portandola in un luogo isolato e aggredendola

Quindicenne violentata, c'è un fermato

Interrogato per ore l'amico di famiglia accusato dalla ragazzina

GENOVA. E' stato sottoposto a fermo l'uomo di quarant'anni accusato di violenza sessuale da una ragazzina quindicenne di Savignone. Il magistrato che si occupa dell'inchiesta, Giuliana Tondina, non intende fare dichiarazioni in merito alla vicenda e anche i carabinieri, che per un giorno e mezzo hanno interrogato accusato e accusatrice, familiari e conoscenti di entrambi, si trincerano dietro il tradizionale riserbo.

L'inchiesta, infatti, è particolarmente delicata, e gli inquirenti intendono tutelare il più possibile la minorenne coinvolta, già turbata quanto le è accaduto.

La ricostruzione della violenza non è del tutto chiarita. L'unica certezza è che la ragazzina è stata condotta in auto in un luogo isolato e qui sottoposta alle brutali attenzioni dell'uomo, fino al limite dello stupro, impedito forse proprio dalla resistenza della quindicenne.

L'episodio è accaduto mercoledì sera. Secondo la prima versione dei fatti, trapelata la mattina successiva, la ragazzina sarebbe stata sola in casa quando un vicino, conosciuto sia da lei che dai suoi genitori, l'avrebbe costretta, o convinta, a seguirlo in auto. Poi, una volta in macchina, le intenzioni dell'uomo si sarebbero rivelate in tutta la loro brutalità.

Dopo la violenza, la ragazzina, in stato di comprensibile choc, si era rivolta ai carabinieri, denunciando l'accaduto. Accompagnata al pronto soccorso di San Martino, è stata medicata per contusioni ed escoriazioni guaribili in pochi giorni.

Ventiquattr'ore dopo, le notizie, ufficiose, si sono arricchite di altri particolari. L'uomo sarebbe un conoscente della famiglia, non un vicino, e abiterebbe a Mignanego. Avrebbe incontrato la quindicenne in strada, offrendole un passaggio fino a casa. La ragazzina, fiduciosa, avrebbe accettato, salendo in auto. Ma l'uomo si sarebbe fermato in una zona isolata. Dopo, avrebbe ricondotto la minorenne nei pressi di casa, intimandole di star zitta.

A quanto sembra, però, l'aggressione nei confronti della quindicenne non sarebbe un episodio isolato. Dopo aver interrogato parecchie persone, i carabinieri starebbero verificando la possibilità che l'uomo accusato dalla ragazzina sia coinvolto anche in altre vicende simili.

Alessandra Pieracci

LADRO PENTITO

Ritrovati i soldi del lotto

Raccoglie soldi tra gli amici per una giocata al Superenalotto, lo derubano, ma il ladro si pente e gli restituisce la metà della somma impegnandosi al saldo dopo lo stipendio. Un ventiseienne di Multedo aveva raccolto 473 mila lire dei compagni di squadra nello spogliatoio del Multedo Calcio. Poi era sceso in campo per una partita, lasciando la somma in un armadietto. I soldi erano spariti. Ricostruendo con gli altri i movimenti di chi era entrato e uscito, il giovane aveva cominciato a sospettare di un impiegato, padre di tre figli. Lo aveva affrontato prospettandogli di non sporgere denuncia se avesse restituito la somma. Il ladro aveva confessato, spiegando d'aver già speso metà dei soldi. Pochi giorni fa, al giovane è arrivata parte della somma con una lettera: «Il resto te lo darò quando prenderò lo stipendio. Una parte così non dovevo fartela, non so cosa mi sia preso. Vi chiedo ancora tante scuse». **[a.p.]**

VENTIQUATTR'ORE

FREDDO

Allerta in città per eventuali emergenze

Stato di allerta oggi e domani in previsione del calo della temperatura. Il Comune è pronto ad intervenire seguendo le indicazioni del «piano per la neve». L'Azienda di igiene urbana, per esempio, interverrà in caso di gelo sulle strade cospargendole di sale. I vigili saranno tenuti ad individuare i «senza tetto» e a condurli nelle strutture di accoglienza. «Si tratta di normali procedure di allertamento - spiegano all'Ufficio protezione civile della Prefettura - non c'è alcuna misura particolare in caso di freddo intenso».

I

Dati critici dalle centraline della Provincia

Concentrazione di sostanze inquinanti, monossido di carbonio e biossido di azoto, nell'ultima rilevazione delle centraline della Provincia. Il monossido di carbonio ha superato per cinque volte il limite di 15 milligrammi per metro cubo: 15,1 a Brignole, 19 in via XX Settembre e per ben tre volte in corso Gastaldi una punta, in mattinata, di 22 milligrammi per metro cubo. Nel Levante, a Quarto, la concentrazione è salita a 2,2 milligrammi per metro cubo, e nel Ponente, a Multedo, a 2,1. Alte concentrazioni di biossido di azoto (212 microgrammi per metro cubo contro i 200 del limite) in via XX Settembre; anche a Multedo (192) corso Sardegna (196) e corso Gastaldi (195) è stato sfiorato il limite.

I

Fiamme sul Monte Moro: il rogo alimentato dal vento

Fiamme ieri pomeriggio sul Monte Moro, sopra via del Commercio, nella zona di Nervi. L'allarme è stato dato alle 16. Le fiamme, alimentate dal vento, erano altissime e il fronte molto esteso. Per arginare l'incendio, che ha distrutto boschi e prati, sono intervenuti due squadre dei vigili del fuoco, uomini della forestale e volontari antincendio. Per la lotta agli incendi boschivi, prenderà servizio in Liguria da lunedì il terzo elicottero del Corpo forestale, con base nella nuova caserma di Borghetto Vara. **[a. p.]**

Paura in centro città

La banda del Rolex torna a colpire rapinati in tre

GENOVA. La «banda del Rolex» è tornata a colpire. Lo stesso rapinatore, un individuo intorno ai 25 anni, robusto, altro circa un metro e 65, carnagione olivastra, baffi neri, capelli all'indietro, ha derubato due donne, l'altro pomeriggio e ieri mattina, nella stessa zona, tra Corvetto e via Palestro. E probabilmente è l'autore di un terzo colpo, ieri alle 16 in via Fiodor, in Carignano. Giovedì alle 15 in via Palestro, Flora, quarantenne, stava posteggiando la macchina sotto casa quando uno sconosciuto è avvicinato frettolosamente a piedi e le ha strappato il Rolex, fuggendo poi su una Vespa bianca guidata da un complice. Ieri alle 11, in spianata Acquasola, Giovanna, sessantenne residente in via Pirandello, stava salire sull'auto quando è stata raggiunta da un giovane che l'ha colpita e ha strappato il Rolex. Nel pomeriggio un uomo di anni, a piedi, è stato rapinato da due giovani su uno scooter. **[a.p.]**

E' durata più di tre ore ieri in Assise la requisitoria del pubblico ministero

Delitto Bleve, chiesti 5 ergastoli

L'assalto mortale alla gioielleria di Ferrada

GENOVA. Cinque ergastoli per la rapina alla gioielleria di [redacted] De Gasperi a Ferrada di Moconesi, avvenuta il 31 gennaio '97, in cui morì il marito della titolare, il giovane vicebrigadiere della Finanza Mario Bleve che, all'ora di chiusura serale, stava sostituendo la moglie a casa con la figlia di nove anni e incinta di un'altra bambina.

Sono queste le durissime richieste di condanna del pubblico ministero Patrizia Petruzziello, ieri pomeriggio, al termine della sua requisitoria in assise durata più di tre ore. Il magistrato ha chiesto, inoltre, due condanne a pene inferiori per il pentito Salvatore Alercia e per un imputato accusato solo di concorso nella rapina.

Per il pm devono essere, dunque, condannati al carcere a vita: Giuseppe Fichera, 23 anni, (difeso dall'avvocato Daniele Minotti), Carlo Maccarone, 33 anni, (avvocato Franco Ruggieri), Domenico Maccarone, 27 anni, Salvatore Milici, 35 anni, (entrambi difesi dall'avvocato Giovanni Roffo), Vincenzo Adamo, 33 anni, (avvocato Massimo Consortini). Imputato solo [redacted] concorso nella rapina [redacted] invece Franco Boggiano, (avvocato Enzo Farolfi), per cui sono stati chiesti 10 anni di reclusione. Salvatore Alercia, 28 anni, (avvocati Maurizio Mascia e Nicoletta Peri), che ha contribuito [redacted] le sue dichiarazioni alla risoluzione del caso da parte dei carabinieri, dovrà invece essere condannato, ha sostenuto la Petruzziello, a sedici anni di reclusione.

Per la moglie della vittima, Annamaria Damico, che si è costituita parte civile con l'avvocato Claudio Cangelosi, la rappresentante dell'accusa ha indicato [redacted] risarcimento danni valutato in 150 milioni. Altri 150 milioni di risarcimento, ha detto la Petruzziello, dovrebbero andare alle due figlie di 11 anni e di 19 [redacted].

Secondo la ricostruzione del pm nell'oreficeria entrarono in tre: Fichera, lo stesso Alercia e Domenico Maccarone. Alercia sostiene che a sparare fu Fichera, [redacted] nell'udienza scorsa, è stato smentito e accusato da tre imputati e [redacted] sua volta indicato come l'omicida.

La gioielleria di Ferrada di Moconesi e nel riquadro la vittima, Mario Bleve

Vincenzo Adamo, Salvatore Milici, e Giuseppe Fichora avevano ammesso in aula di avere partecipato al colpo, fornendo però ai giudici una versione diversa. Secondo Adamo, [redacted] organizzare la rapina era stato proprio Alercia, [redacted] nel momento dell'irruzione nella gioelleria il primo [redacted] varcare la soglia era stato Giuseppe Fichera. Immediatamente alle spalle di Fichera c'era Alercia che, [redacted] spintone, lo aveva superato, intimando a Bleve che era dietro il bancone di non toccare la pistola. «Subito dopo - ha raccontato Adamo - sentii tre o quattro colpi [redacted] vidi Bleve cadere. Svelto, mi disse Alercia, prendi i gioielli che sono sul bancone.» Adamo ha anche scagionato i fratelli Carlo e Domenico Maccarone, dichiarando che non avevano preso parte alla rapina.

In sintonia con [redacted] confessione di Adamo era stata quella di Giuseppe Fichera. «Ho accettato di partecipare - aveva detto - perchè mi [redacted] stato assicurato che in negozio ci sarebbe stata solo una donna. Invece, quando arrivammo, c'erano un uomo dietro il banco [redacted] due donne. Per questo ci fu un momento di esitazione. Poi entrammo, [redacted] per primo, ma Alercia mi diede una spinta. Ho sentito gli spari. Subito dopo siamo scappati via».

Alla guida delll'auto - una Fiat Uno rubata 36 [redacted] prima [redacted] Chiavari - c'era Salvatore Milici. «Sapevo solo che era una rapina - ha sostenuto. Sono sempre rimnasto al volante. Quando gli altri [redacted] tornati, ho chiesto che [redacted] era successo e loro mi hanno risposto 'niente, niente'. A casa, mi hanno raccontato quello che [redacted] successo veramente». Lunedì le arringhe dei difensori.

[redacted] Lugli

Al processo [redacted] superteste della difesa

«La Haven? Una nave in piena efficienza»

L'ingegnere capo degli armatori greci smentisce gli ufficiali della petroliera

GENOVA. Al processo d'appello per l'affondamento della Haven è giunto ieri in aula il super testimone della difesa Vassilis Vichos, l'ingegnere capo della flotta degli armatori Ioannau, che ha sovrinteso alle riparazioni della petroliera cipriota eseguite nei cantieri di Singapore dopo un attacco missilistico da parte di una corvetta iraniana.

«La motocisterna Haven era perfettamente efficiente e a Singapore aveva recuperanto la [redacted] piena funzionalità», ha detto in sintesi Vichos e ha anche aggiunto che la nave era stata sottoposta a una revisione radicale.

A suo dire tutte le operazioni erano state coordinate da un gruppo di esperti che comprendeva anche tecnici delle compagnie di assicurazione, degli enti di certificazione na[redacted] [redacted] in cui vi erano specialisti delle case costruttrici dei diversi macchinari.

Le parti danneggiate [redacted] erano state sostituite con materiali di scarto o [redacted] seconda mano, come sostengono i testi dell'accusa, ma con ricambi nuovi, ha detto l'ingegnere. Era stata fatta, inoltre, una completa revisione delle pompe di carico. Per [redacted] rappresentanti dell'accusa, il viceprocuratore generale Mario Sossi [redacted] il sostituto Luigi Lenuzza, è stato [redacted] «sbiellamento» delle pompe a provocare quel «colpo d'ariete» che poi causò l'incendio.

La Haven era perfettamante efficiente tanto da ricevere da parte dell'Abs, l'autorità statunitense della navigazione, un apposito certificato di qualità che garantiva la sua piena affidabilità e sicurezza.

Tutto ciò ha sostenuto Vassilis Vichos in contrasto con quanto aveva raccontato ai giudici dell'appello Panagiotis Toumbaniaris, secondo di macchina della petroliera cipriota, che aveva sottolineato «l'alto numero di avarie alle pompe e alle tubazioni», i timori dell'equipaggio per la paura di esplosioni [redacted] quelle che sarebbero state le pressioni degli armatori sul comandante per eseguire le operazioni di travaso del greggio anche in condizioni «poco idonee».

[a. l.]

NUMERI UTILI

[redacted]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso B. Aires 15, *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Canobbio*, piano S. Andrea 15; *Pescetto*, via Balbi 185; *Mojon*, via Fossatello 12; *Lazzeri*, corso Magenta 15, *Genovese*, corso Torino 36; *Economica*, via Fieschi 17; *Cairoli*, via Cairoli 42; *Operaia Sommani*, piazza Raibetta 4; *Giusto*, via Buozzi 58; *Dell'Orto*, via Rimassa 112; *Del Gratecieli*, p. Dante 27; *Assaroth*, via Peschiera 1; *Vesuvio*, via Vesuvio 233/a, *Saltarelli*, corso Carbonara 20; *Sociale*, piazza Tommaseo [redacted]; *Reali*, via Interiano 3; *Burlando*, via Granello 3; *Casana*, vico Casana 22; *Calosi*, via P. della Cella 7/a; *Del Lido*, via Guerrazzi 52.

[redacted] **Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20:** *Piva*, via Bertuccioni 3/a, *Manca*, [redacted] Fereggiano [redacted]; *Orientale*, [redacted] Torti 128 **Orario 8,30-12,30:** *Imperiale*, [redacted] Donghi 12; *Martinelli*, piazza Giusti 28; *Unione Farmaceutica*, via Torti 25; *Cadevaro*, via Robino 182, *Del Chiappazzo*, via Bobbio 86; *Frisone*, piazzale Parenzo 11; *La Farmaceutica*, via Canevari [redacted]; *Ormea*, via Bonifacio 13; *Salus*, via Danco 224.

Orario 8,30-13/15-19,30: *S. Agata*, via Canevari [redacted]; *San Siro*, via Galeazzo 1/a.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20. [redacted], via dei Mille 37, [redacted], via Casotti 20, *S. Rocco*, [redacted] Borgoratti 123; *Centrale*, via V Maggio 97; *Campari*, via Oberdan 69. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Europa*, corso Europa 676.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, via Piacenza 161; *Canepa*, via Struppa 234

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Bisio*, via Buranello 240; *S. Gaetano*, via Rolando 54; *Operaia*, via Avio 23; [redacted], via Cassini 15.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Vanzara*, piazza Massena 11; *Moderna*, via Bianchen 77. Aperte tutte le altre fino alle 12,30.

[redacted] **Polcevera orario 8,30-21,30:** *Santarosa*, [redacted] Teglia [redacted] *Al Diamante di Begato*, via Sbarbaro 19 **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *Testori*, via Jori 23; *Moderna*, via Pastorino 32; *Molina*, via Poli 56

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Tea*, via don G. Verità 26; *Gamalero*, via Cordaniere 21; *Marini*, [redacted] Opisso 168; *Mola*, piazza Municipio 4; *S. Giovanni*, via 2 dicembre (8,30-12,30) **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Pescetto*, via Pizzo 44

SORI
Sori, via Carroli 18, tel [redacted]

RECCO
Bovin, p.le Europa 1, tel. 0185 84 015

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 0185.771 081.

[redacted]
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 0185.287 002.

RAPALLO
Internazionale, p.zza Pastene 1, tel. 0185.231.063

ZOAGLI
Valera, [redacted] XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

[redacted]
S. Stefano, [redacted] Roma 102 (Lavagna), tel 0185-393 628.

SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 0185-41.100.

MONEG[redacted]A
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

[redacted]

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; [redacted] **P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): [redacted] 56.361; **Borgo Fornari:** tel 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456

[redacted]

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri L.:** tel 41.384, 480.555, 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 51.306, 54.509.

[redacted]

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** [redacted] 322.422, 309.655, **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309 947; **Sestri Levante:** tel. 41 020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

[redacted]

Genova: tel 267.451
Santa Margherita: tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. [redacted] *Pediatra (a pagamento)* 542.776.

Recco, Camogli: tel. [redacted].

Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, Santa Margherita, Lavagna, Borzonasca, Santo Stefano, Cicagna e Varese Ligure** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. [redacted]
Recco: tel 74032
Camogli: tel. 771.143
Portofino: tel. 269.285
S. Margherita Ligure: tel. 286.508 - [redacted]
Rapallo: tel 55.858, 54.474, 50.048, [redacted] 55.969, [redacted] 317, 50.647
Zoagli: tel. 259[redacted]
Chiavari: tel 308.284, 305.522
Lavagna: tel. 392.096, 393.1[redacted]
Sestri Levante: tel. 41.277, 41.[redacted]
Sori: tel 700.398

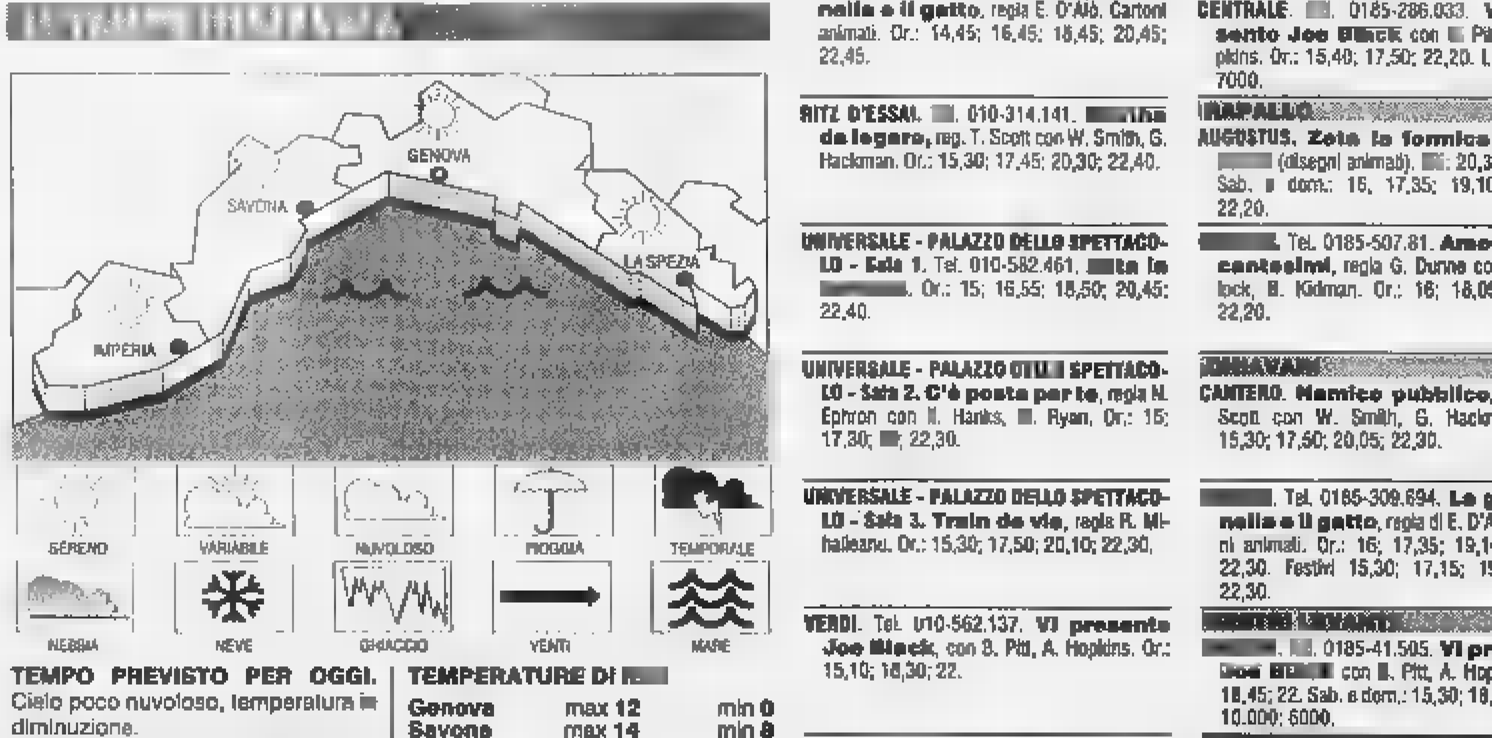
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel 286.630, **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358, **Chiavari:** tel. 324.369. **Sestri Levante:** tel. 41.050, **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831, [redacted]; **Casarza L.:** tel. 467.141; **Borz**[redacted] tel. 340.018; **Cicagna:** tel 92.036; **Rezzoaglio:** tel. 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** tel [redacted]

[redacted]



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, temperatura [redacted] diminuzione.

TEMPO [redacted] **DOMANI.** Condizioni di tempo soleggiato-secco, anche se molto ventoso.

[redacted] **DI IERI.** Temp. del mare 12,4° C; umid. rel. 15-20%; pioggia 0 mm; vento tra Nord-Ovest e Est-Nord-Est velocità 20-30 km/h. Cielo: sereno-poco nuvoloso; [redacted] mosso molto-mosso; press. barom. 1008 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI [redacted]

Genova	max **12**	min **0**
Savona	max **14**	min **8**
Imperia	max **16**	min **8**

[redacted] **A IMPERIA**
Max: **11**; min: **4**; temp. mare **12 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,47 e tramo[redacted] 17,35. La **Luna** cala alle 5,19 e si leva alle 17,49 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio me[redacted]ologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A [redacted]

AMERICA - Sala A. [redacted]. 010-595.91.46. **Amori & Incantesimi** regia G. Dunne con S. Bullock, N. Kidman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Urban legend**, regia J. Blanks con J. Leto, A. Witt. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. **Panni sporchi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,40.

[redacted] **2.** Tel. 010-247.35.49. [redacted] **maschera** [redacted] **Zorro**, regia M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000; [redacted].

AUGUSTUS. [redacted]. 010-566.810. **Nemico pubblico**, regia T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **PORTO ANTICO - Sala 1.** Tel. 010-254.18.20. [redacted] **Incantesimi**, regia G. Dunne con S. Bullock e N. Kidman. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45.

CINEPLEX [redacted] **- Sala** [redacted]. Tel. 010-254.18.20. **Così è la vita**, con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO [redacted] **- Sala** [redacted]. Tel. 010-254.18.20. **Nemico pubblico**, regia T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30; 0,55.

CINEPLEX PORTO [redacted] **-** [redacted]. Tel. 010-254.18.20. **Panni sporchi.** [redacted]: 15; 17,30, 20; 22,30; 0,45.

[redacted] **PORTO ANTICO - Sala 5.** Tel. 010-254. **Urban legend** regia J. Blanks con J. Leto, A. Witt. [redacted]: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30; 0,45.

[redacted] **PORTO** [redacted] **- Sala** [redacted]. Tel. 010-254.18.20. **Ronin**, con [redacted], J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Zeta la formica**, regia E. Darnell (cartoni animati). Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 010-275.89.30. **Vi presento Joe Black** con B. Pitt, A. Hopkins. Or.: 15; 18,30; 22. Sabato: 14,45; 18,15; 21,45; 0,1.

[redacted] **- Grecale.** Tel. 010-275.89.30. **Lost in space** [redacted] gia S. Hopkins con M. Rogers e H. Graham. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 0,45.

CORALLO 1. [redacted]. 010-586.419. **Central** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **Idioti**, regia di L. Von Trier. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. Tel. 010-377.95.35. **Così** [redacted] **la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. [redacted]: 20,30; 22,30. Mercoledì, sabato e domenica: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

LUX. [redacted]. 010-561.691. **Conflitto di in**[redacted]**si**, reg. R. Altman, con K. Branagh, E. Davidz. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. [redacted]. 010-362.82.98. **Ronin**, regia J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno.

[redacted]. Tel. 010-581.415. **Baci e** [redacted] **bracci**, regia P. Virzì con F. Paolantoni e [redacted]. Gabriellini. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.649. **La gabbianella e il gatto**, regia E. D'Alò. Cartoni animati. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

RITZ D'ESSAI. [redacted]. 010-314.141. [redacted] **da legare**, reg. T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 15,30; 17,45; 20,30; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. [redacted]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO [redacted] **SPETTACOLO - Sala 2. C'è posta per te**, regia N. Ephron con [redacted]. Hanks, [redacted]. Ryan. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Train de vie, regia R. Mihaileanu. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 010-562.137. **Vi presente Joe Black**, con B. Pitt, A. Hopkins. Or.: 15,10; 18,30; 22.

LUCI [redacted] **ARC** tel. 010-413.838; [redacted] tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010 580.360; **CHIABRERA** tel. 010 281.566; [redacted] tel. 010 299.867.

[redacted]

AMICI DEL CINEMA. My [redacted] **Joe**, regia K. Loach con P. Mulan, L. Goodall. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] **D'ESSAI.** Tel. 010-570.23.48. **La leggenda** [redacted]. Or.: 15,30; 17,30. **Omicidio in diretta.** Or.: 22,30.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. **Mulan**, regia B. Cook e T. Bancroft (disegni animati). Or.: 21,15.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. [redacted] **Joe**, regia K. Loach con P. Mulan, L. Goodall. Or.: 15; 17; 19,15, 21,15.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. **La cena** regia di E. Scola [redacted] V. Gasmann, D. Poggi. Or.: 21,15. Ven.: 16; 21,15. Dom.: 17; 21,15.

[redacted]
EDEN Tel. 010-698.12.00. **Il principe d'Egitto** prod. [redacted]. Spielberg (cartoni animati). Or.: 15,40; 17,50; 20, 22,10.

[redacted]
[redacted] **PARROCCHIALE.** Tel. 010-967.71.30. **Così è la vita** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 21,15.

[redacted]
S. [redacted] Tel. 010-320.25.64. **C'è posta per te**, regia [redacted]. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Or.: 20,15; 22,30. Sab. [redacted] dom.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted]
AMBROSIANO. C'è posta per te, regia N. Ephron con T. Hanks, [redacted]. Ryan. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
CENTRALE. [redacted]. 0185-286.033. **Vi** [redacted] **sento Joe Black** con [redacted] Pitt, A. Hopkins. Or.: 15,40; 17,50; 22,20. L. 10.000; 7000.

[redacted]
AUGUSTUS. Zeta la formica regia E. [redacted] (disegni animati). [redacted]: 20,30; 22,30. Sab. [redacted] dom.: 16, 17,35; 19,10; 20,40; 22,20.

[redacted]. Tel. 0185-507.81. **Amori & Incantesimi**, regia G. Dunne con S. Bullock, [redacted]. Kidman. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20.

[redacted]
CANTERO. Nemico pubblico, regia T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.

[redacted]. Tel. 0185-309.694. **La gabbianella e il gatto**, regia di E. D'Alò. Cartoni animati. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30. Festivi 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 0185-41.505. **Vi presento Joe** [redacted] con [redacted]. Pitt, A. Hopkins. Or.: 18,45; 22. Sab. e dom.: 15,30; 18,45; 22. L. 10.000; 6000.

[redacted]

TEATRO [redacted] Tel. 010-589.329 / 010-591.697. **Auditorium E.** [redacted]. Storia del melodramma. Conferenza di P. Rossini. Ore 16, ingresso libero.

[redacted] **GENOVESE.** E. Calindri e L. Feldmann in **Il borghese gentiluomo** di Molière. Ore 21.

[redacted] **STABILE - Teatro della Corte.** Tel. 010.534.22.00. **La donna del mare** di S. Sontag e H. Ibsen, con D. Sanda e P. Leroy. Or.: 20,30. Pren. per **Rumori fuori scena**, con Zuzzurro e Gaspare.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Newyorkesi di W. Allen con V. Toniolo, A. Di Nola, S. Oppedisano, A. Corsini. Or.: 20,30. Lire 43.000; [redacted]. Prenot. per **Romeo e** [redacted] W. Shakespeare.

[redacted] **DELLA TOSSE. Sala** [redacted] **Trieste.** Aperte pren. per **Piccoli omicidi** [redacted] di J. Hodge, L. Calancaro, M. Salaroli, P. Scherani, B. Cereseto, A. Romeo, C. Vassallo. In scena da lunedì 1 febbraio.

[redacted] **DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Cappuccetto Rosso**, di e [redacted] Daniela Debernardi. [redacted] 16. L. 12.000; 10.000; 8000.

[redacted] **TOSSE - Sala Agorà.** OGGI RIPOSO.

[redacted] **(Sampierdarena).** Tel. 010-412.135. [redacted] **donne a bordo**, di A. Rossi, E. Scaravelli. Ore 21. Posto unico 25.000.

[redacted] **- Sala** [redacted]. [redacted] RIPOSO.

A SAVONA

[redacted]
[redacted] Tel. 019-820.409. **Il ga**[redacted]**no.** Spettacolo [redacted] prosa con Valeria Moriconi e Corrado Pani. L. 48.000; 36.000.

ASTOR. Tel. 854.627. [redacted] **pubblico.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. [redacted] **ce.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **2.** Tel. 019-825.714. **Zeta la formica.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **3.** Tel. 019-825.714. [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,45; [redacted]; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted] [redacted] **presento Joe** [redacted]. Or.: 15,30; 18,45; 22. L. 12.000; 8000; [redacted].

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a** [redacted] **rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [redacted].

[redacted]**UDIO.** Tel. 019-838.63.22. [redacted] **co e per azzardo.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; [redacted].

SALESIANI. Spettacolo [redacted]. Ore 21. Lire 10.000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0182-540.263. **Svegliati Ned.** Or.: 20,30; 22,30 (nei [redacted] spettacoli anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-540.427. [redacted] **presento Joe Black.** Ore.: 19; 22,15 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli [redacted] 15,45). L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
[redacted] Tel. 0182-51419. **Lost in spa**[redacted] Or.: 20,30; 22,30. (Nei festivi [redacted] spettacoli alle 16,30; 18,30).

[redacted] Tel. 0182-50.997. **Paparazzi.** Or.: 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 5000; 5000.

A [redacted]

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Oggi e domani: Teatro: **Orestea Atridi**.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Vi presento Joe** [redacted]. Or.: 15,30; 18,45; 22. L. 10.000; 7000.

[redacted] [redacted]. 0183-293.620. **Conflitto** [redacted] **interessi.** Ore 16,30; 22,30. L. 12.000; 8000; anziani [redacted].

[redacted] Tel. 0183-292.745. **Panni sporchi.** Ore 16; 22,30. L. 12.000; 8000; anziani 7000.

DIANO MARINA
DIANESE. [redacted]. 0183-495.930. [redacted]. Or.: 20,20; 22,40. L. 10.000; 7000.

[redacted]
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **C'è posta per te.** Spett. unico ore 21,15.

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Il mio West.** [redacted]: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. **La** [redacted] **schera di Zorro.** Spett. unico ore 21,15. L. 7000; 5000.

[redacted]
[redacted] **di là dei sogni.** Spett. unico ore 21.

[redacted]
ARISTON. Tel. 0184-506.060. Chiuso per allestimento Festival.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Vi presento Joe Black.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8[redacted].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **I fobici.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000

[redacted] **ROOF - Sala 2.** Tel. 0184-506.060. [redacted]. Orari (indicativi) 15,30; ult. [redacted], [redacted] 12.000; [redacted]

Protestano gli automobilisti: lavori necessari, ma quel semaforo è un incubo

Via Parma, ormai siamo al quiz

Un rebus entrare e uscire da Chiavari

CHIAVARI. Entrare od uscire da Chiavari attraverso via Parma, la strada che porta a Cara[redacted] quindi alla Fontanabuona, da ormai due anni, è come affrontare [redacted] quiz: si sa quando si parte ma l'ora di arrivo a destinazione è incerta.

E' la strada che ha subito più trasformazioni, ma anche la più tormentata. Rispetto ad alcuni anni fa è irriconoscibile: è stata allargata, sono stati creati nuovi parcheggi, raddrizzate alcune curve. «Tutto bene - dicono gli abitanti di quella strada - [redacted] non [redacted] ne può più di buche, semafori semoventi che vengono spostati con i cantieri che oggi chiudono qui, domani aprono cinquanta metri più avanti».

Traffico difficoltoso in via Parma a causa del cantiere e del semaforo

Nelle ore di punta, al mattino dalle 7 alle 9 e la sera dalle 18 alle 19, le code che si formano al semaforo del cantiere raggiungono il chilometro, tanto in ingresso come in uscita dalla cittadina. Quando viene ricoperto lo scavo effettuato per la posa delle diverse condotte, l'asfalto viene steso rapidamente ed altrettanto rapidamente diventa un percorso di guerra con avvallamenti [redacted] buche che rendono difficile il transito a moto e motorini. Strano destino quello di [redacted] Parma. Per anni è rimasta abbandonata a [redacted] stessa ed era quindi difficile percorrerla per le buche e le strettoie. Adesso che l'amministrazione ha deciso [redacted] trasformarla, in meglio naturalmente, ci sono gli inconvenienti dei lavori che durano troppo [redacted] del semaforo ai cantieri che provoca code chilometriche.

Attualmente la strozzatura provocata dal cantiere è nei pressi delle scuole elementari. Gli abitanti non contestano i lavori, ci mancherebbe, considerato che tutta la strada viene risanata specialmente per quanto riguarda il sottosuolo: contestano la lentezza dei lavori, il ripetersi di cantieri che aprono e chiudono. «Ma quando finiranno questi lavori»?, è la domanda che si fa chi abita da piazza Sanfront al confine [redacted] Carasco. C'è poi un particolare che indispettisce chi è costretto [redacted] passare per via Parma, [redacted] tanti considerato che la strada porta fuori Comune verso la Fontanabuona: i blocchi al semaforo anche la domenica.

Non sempre gli scavi rimangono aperti anche nei giorni festivi, ma il semaforo sì, quello è in funzione notte e giorno, festivi [redacted] prefestivi. C'è chi giura che tante volte il semaforo è rimasto [redacted] funzione anche [redacted] come «cantiere» erano da considerarsi interventi ad un paio di tombini. La lastra sopra i tombini era regolarmente posata, ma il traffico veniva regolato a senso alternato per lasciare asciugare un palmo di cemento. In diverse occasioni, sempre di domenica, il semaforo era in funzione solo perchè metà strada era occupata da macchine e attrezzi da lavoro. Oggetti, macchine comprese, che potevano [redacted] spostate di qualche metro per lasciare la strada aperta. Chi abita in quella strada e chi la percorre per lavoro capisce che per avere una trasformazione radicale occorre sopportare. Ma la domenica...

Giuliano Vignolo

[redacted] POLEMICHE A RAPALLO [redacted]

La «sorpresa» dei lampioni

In qu[redacted] ultimi tempi nel Tigullio si parla, polemicamente, di lampio[redacted] della pubblica illuminazione. A Sestri Levante destano perplessità, almeno fino a quando il lavoro di ristrutturazione della piazza non sarà ultimato; a Rapallo c'è chi fa notare che i nuovi lampioni del lungomare sono quasi identici a quelli sostituiti, «quindi - dicono alcuni firmatari di una lettera ai quotidiani - [redacted] meglio riparare i vecchi e lasciarli, risparmiando così tanti soldi». Due cittadine dello stesso golfo, due punti di vista di chi le abita. A Rapallo dicono che dopo quattro anni di attese [redacted] incertezze, di ricerche e di esami, di selezioni [redacted] di scelte, finalmente sul lungomare compaiono i nuovi lampioni che «laboriosamente, faticosamente, prudentemente e alla luce del sole, settimana dopo settimana, prendono il posto di quelli vecchi». La differenza tra i vecchi e i nuovi, sempre secondo [redacted] gruppo di cittadini «mugugnoni», è veramente un quiz. Le differenze sostanziali consistono nella base rotonda, rispetto alla vecchia che era quadrata, su cui poggia uno stelo [redacted] la differenza [redacted] impercettibile decorazione negli attuali, fatto ininfluente nell'aspetto generale. Le due lanterne che illuminano sono identiche alle precedenti. E se l'amministrazione comunale li avesse ordinati uguali appositamente? [g. vi.]

DALLA RIVIERA

[redacted]

Torna in funzione [redacted] sportello per [redacted] imprese

Riprende il servizio dello sportello al quale si possono chiedere informazioni [redacted] finanziamenti pubblici a livello regionale, nazionale [redacted] comunitario. Il servizio, a cura del Comune, è per tutte le categorie economiche, commerciali, artigiani, operatori del turismo e servizi. Lo sportello è aperto, al piano terra del municipio, il primo e ultimo mercoledì del [redacted].

LAVAGNA

Nuova apparecchiature per il reparto di neurologia

Presso il reparto di neurologia dell'ospedale di Lavagna alle 11 viene presentata [redacted] nuova apparecchiatura. Si tratta di un ecocolor-doppler donato all'Asl da un gruppo di associazioni. Lo strumento permette uno studio non invasivo delle arterie afferenti al cervello e de vasi cerebrali, consentendo un'indagine fondamentale per pazienti affetti da patologie cerebrovascolari.

[redacted]

Un sito Internet per i Democratici di sinistra

I Democratici di sinistra hanno [redacted] loro «sito» su Internet. Per stimolare la partecipazione dei cittadini alla politica e per informare sull'attività del partito, sono stati attivati un «sito» e una casella [redacted] posta elettronica a disposizione di tutti. Sito Internet: http://utenti.tripod.it/dsrapallo: E-mail: dsrapallo@lycosmail.com

[redacted]

Si svolge domani il congresso di Forza Italia

Domani alle 10 presso la sede di corso Colombo a Chiavari si svolge il Congresso cittadino di Forza Italia. Verrà eletto il coordinato[redacted] di Comune e sei membri del consiglio direttivo. Le candidature devono essere consegnate in sede e sottoscritte da almeno [redacted] 15 per cento degli aventi diritto al voto.

[redacted]

Nuova illuminazione a monte di via Roma

E' stato ristrutturato l'impianto di illuminazione pubblica della parte a monte [redacted] via Roma. Sono state installate nuove lanterne che uniscono elementi in stile ad una maggiore potenza. Costo dell'intervento [redacted] milioni.

[redacted]

Le richieste rivolte dai bambini al sindaco

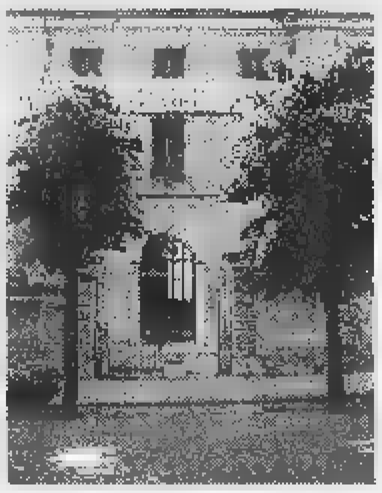
Ieri mattina al cinema Augustus i bambini hanno rivolto alcune richieste al sindaco Bagnasco leggendo alcune delle lettere che erano state inviate alla sezione di «Telefono azzurro». Alla manifestazione era presente il vescovo Alberto Maria Careggio. [g. vi.]

La replica dell'Assarotti dopo lo sfratto notificato all'Agesci

L'Ipab risponde agli scouts «Erano abusivi da 15 anni»

CHIAVARI. [redacted] gruppo scout Tigullio con i primi giorni di febbraio dovrà lasciare la sua sede, nei fondi del palazzo dell'Istituto Assarotti per sordomuti. Il consiglio di amministrazione dell'Ipab Assarotti ha deciso di non concedere più all'Agesci (associazione guide e scout) i locali che per circa 15 anni sono stati a disposizione degli scout, per assegnarli ad un'associazione i cui obbiettivi rientrino [redacted] fini statutari dell'Ipab, cioè il sostegno all'handicap.

L'Agesci dice che l'Ipab si è sempre dimostrata sorda ad ogni richiesta di dialogo e conclude affermando di «non [redacted] un serbatoio di voti per chissà quale consorteria politica».



L'Istituto Assarotti

Ieri è arrivata la risposta del consiglio di amministrazione dell'Assarotti «alle polemiche scatenate in modo immotivato dagli scout». Il presidente dell'Assarotti, Angelo Guastini, spiega che «il gruppo ha occupato abusivamente per oltre 15 anni i locali di proprietà dell'Ipab. La benevolenza con cui questo Consiglio ha trattato per oltre 18 mesi con gli scout, è stata ripagata con tutta questa campagna di disinformazione rivelatrice dell'arroganza degli attuali dirigenti del gruppo».

Guastini spiega che l'Istituto intende recuperare tutti gli spa[redacted] disponibili per due soli scopi: assistenza ai sordomuti e ai portatori di handicap in genere, oppure rendita da devolvere alle opere assistenziali.

«Il comodato d'uso gratuito concesso all'Associazione nazionale genitori soggetti autistici - dice Guastini - prevede la completa ristrutturazione dei locali a spese dell'associazione stessa. In questo Istituto [redacted] ospitati a titolo gratuito l'associazione dei sordomuti, l'Anfass [redacted] da ultima l'Angsa». Guastini dice anche che gli spazi utilizzabili sono attualmente tutti in uso [redacted] le attività amministrative dell'Ente si svolgono in un unico ufficio, per mancanza di ulteriori spazi. Il recupero dei fondi rimasti inutilizzati per tanti [redacted]ni, cioè quelli in cui gli scout avevano la sede, ha lo scopo [redacted] portare nuove entrate derivanti da patrimonio immobiliare, sempre da destinarsi ad opere proprie dell'Ente. «Per questi motivi [redacted] siamo disposti [redacted] dare ascolto a chi reclama diritti che non ha e trova comunque il modo di farsi vittima sulla pagine dei giornali». [g. vi.]

[redacted]

L'episodio in porto

Si getta in [illegible] in preda a una [illegible] ma viene salvata

CHIAVARI. Nella notte tra giovedì e venerdì nel porto di Chiavari si [redacted] vissuti momenti [redacted] paura per una donna finita in acqua. Verso le quattro una chiavarese di [redacted] anni si [redacted] lasciata cadere in mare tra il molo due e la banchina dove ormeggiano le piccole imbarcazioni. Ad accorrere in suo aiuto sono stati due dipendenti di Marina Chiavari, Marco Zolezzi e Giancarlo Viale, presenti in porto per il turno di notte.

Con una lancia i due hanno raggiunto il luogo dell'incidente e issato a bordo la donna che, sofferente [redacted] crisi depressive, avrebbe [redacted] il gesto dopo avere discusso [redacted] altre persone sul molo. Sono stati allertati, e sono arrivati in porto, anche i vigili del fuoco, la polizia e un mezzo inviato dal 118. La donna, che presentava un principio [redacted] assideramento, è stata trasportata all'ospedale di Sestri Levante. [g. vi.]

[redacted]

Rassegna gastronomica

[illegible]

SESTRI LEVANTE. La Regione ha aderito alla seconda edizione della «Paranza del cuore», la rassegna gastronomica benefica a favore dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova. La manifestazione, promossa dai pescatori professionisti del Tigullio, in collaborazione con il ristorante San Marco, si svolge domani nel porto di Sestri Levante. Alla cerimonia inaugurale della rassegna, in cui i pescatori cucineranno nelle cucine del San Marco il bottino delle loro reti dalle 12 alle 24, sarà presente anche l'assessore regionale all'Agricoltura e Pesca Egidio Banti.

Il pranzo a scopo benefico sarà servito, ininterrottamente da mezzogiorno alla mezzanotte, dietro versamento di un contributo di 30 mila lire. I pescatori offrono il pesce e la direzione del S. Marco mette a disposizione, sempre [redacted]ratuitamente, il locale. [g. vi.]

SESTRI L[redacted]

Una volta al mese

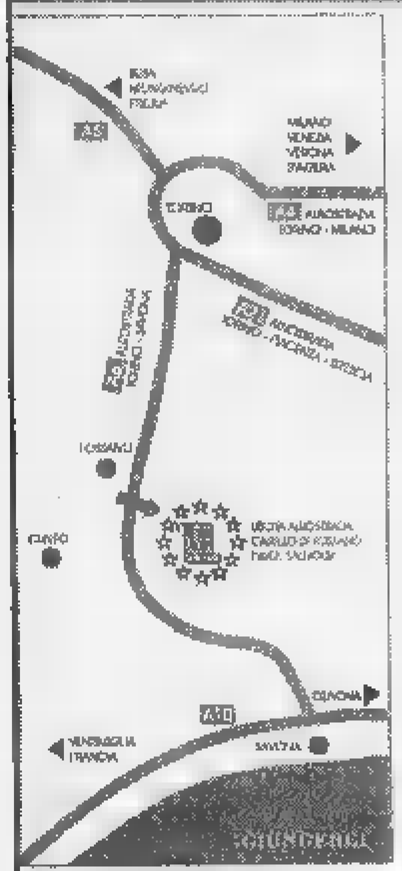
[illegible]

SESTRI LEVANTE. I Circoli della Val Petronio e il gruppo in Consiglio provinciale del Centro cristiano democratico, han[redacted] organizzato un «Forum del cittadino», incontri con la popolazione che si svolgeranno tutti i secondi giovedì d[redacted] mese alle 21 al «Punto d'incontro Coop» di Sestri Levante.

«L'iniziativa [redacted] dalla richiesta della popolazione che chiede di essere informata su quanto, all'interno della vita amministrativa - spiega il consigliere provinciale Fabio Broglia - ha particolare attinenza con il problemi della vita di ogni giorno».

I temi trattati negli incontri, condotti da tecnici [redacted] non da politici, vanno dalle rendite catastali, alla gestione della nuova [redacted] di riposo, agli incentivi allo sviluppo e all'occupazione. Verrà trattato anche lo sport e la qualità della vita cittadina. [g. vi.]

CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO



Appuntamenti Primavera 99

- Domenica 31 Gennaio Mercatino dell'Antiquariato Mercantineraf
- Lunedì 22 Febbraio Deballage ore 10.30
- Domenica 28 Febbraio Apertura al Pubblico
- Sabato 17 Domenica 18 Aprile Mostra Auto e Moto d'EPOCA
- Lunedì 19 Aprile Deballage ore 10.30
- Domenica 25 Aprile Apertura al pubblico

100.000 mq. di Superficie
30.000 mq. espositivi
100 Antiquari presenti

I giorni consigliati per una visita proficua sono il Lunedì, Martedì, Sabato

CRAF
Via Crova di Vaglio 11/A
Fraz. Loreto
12045 FOSSANO (CN)
Tel/Fax 0172-650025

Il CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO,
è la più grande concentrazione di negozi e magazzini di antichità d'Italia.
Commercianti, architetti, arredatori, scenografi, restauratori, collezionisti
e quant'altri operano nel settore dell'antiquariato e della decorazione troveranno
UNA QUANTITA' ETEROGENEA PER QUALITA', GUSTO E PREZZO,
DI MANUFATTI ANTICHI E VECCHI.
(Telefonare per informazioni)

Città di Fossano
Fossano

La Stampa - Al[redacted]ento '99

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

PATROCINADO:
IDEA SPOSA '99
TORINO ESPOSIZIONI
MOSTRA MERCATO
21 - 31 Gennaio 1999
ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00
SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45
TORINO ESPOSIZIONI - C.so Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011.60.44.970
Expo 2000 — KRONOS — collezioni

Con Elisa Di Padova altre sei ragazze. Dì per Dì e La Filanda sponsor della manifestazione

«Sportivo» vuol dire anche bellezza

Lunedì sul palco del Teatro Chiabrera

Da sinistra, [redacted] alto, la sanremese Tania Bernardi, che affiancherà Claudio Lauretta [redacted] Marco Dottore nella presentazione della serata di lunedì al Chiabrera, Morena Foco in compagnia del gruppo «Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls» e Stefania Viola. Sotto Roberta Vercesi, che è stata eletta di recente Miss Euro

SAVONA. Definito il «cast» dei premiati, la macchina organizzativo dello Sportivo dell'Anno (sponsor ufficiali sono «Dì per Dì» [redacted] «La Filanda») prosegue [redacted] suo lavoro sul fronte dello spettacolo, curato dall'agenzia Eccoci. Presenteranno come [redacted] Claudio Lauretta [redacted] Marco Dottore, ma accanto a loro ci sarà la presenza femminile di Tania Bernardi, 23 anni, sanremese.

Non solo. Il ruolo di vallette di lusso toccherà a Roberta Vercesi, 16 anni, da poco eletta Miss Euro, Stefania Viola, 22 anni, di Savona (Miss Internet), Morena Foco, 19 anni, di Torino (Miss Maglietta bagnata), Emilù Gallanti, 19 anni, di Savona (Miss delle miss Simpatia) [redacted] a Simona Casolari, 22 anni, di Savona (Miss Fascino). Per la bellezza l'ospite di riguardo sarà poi un'altra savonese, Elisa Di Padova, 18 anni, Miss dello Sport nell'ambito dei nostri referendum, che ha ereditato la fascia da Erika Zingaro.

Anche la puntata di questa settimana [redacted] Skipper, realizzata al Dau Baci di Vado, sarà interamente dedicata allo Sportivo dell'Anno, con una simpati[redacted] incursione di Marco Dottore a caccia delle «girls» del locale.

Skipper [redacted] in onda stamane alle 10,20 circa [redacted] Canale 7, questa [redacted] alle 19,45 su TN4 (anziché alle 19,25 [redacted] sempre) e infine domani alle 20 [redacted] Canale 7. [n. d. m.]

A sinistra Simona Casolari e a destra Stefania Viola. Entrambe hanno 22 anni e sono savonesi. Anche loro saranno tra le vallette di lusso per la [redacted] dello Sportivo dell'Anno

IL CASO

BUROCRAZIA E SPORT

Monito dei dirigenti biancorossi al Comune: troppo oneroso per la società giocare sempre in trasferta

«Senza piscina coperta, la Rari smobilita»

Progetto fermo, la squadra farà almeno un campionato a Imperia

La piscina di corso Colombo

SAVONA. Senza la piscina cope[redacted] la Rari Nantes smobiliterà la squadra. Più che una minaccia, una considerazione di fatto quella che i dirigenti della società [redacted] pallanuoto vincitrice di due scudetti [redacted] di una coppa Italia hanno esposto ieri mattina al sindaco Ruggeri e all'assessore allo Sport Zunino. Sinora la Rari ha ottenuto una deroga dalla Federnuoto per giocare le partite in corso Colombo ma già dal prossimo anno, se il Comune al[redacted] approverà il progetto di copertura, la Fin non concederà più sconti.

La Rari Nantes dovrà quindi giocare sempre in trasferta, perden[redacted] gli sponsor [redacted] dovendo so[redacted] spese maggiori. Un'eventualità che costringerebbe la società [redacted] vendere i giocatori migliori accettando la retrocessione in A2.

Il presidente della Rari Filippo Cuneo e il vice Mario Marino Badino hanno parlato chiaro: «Non [redacted] un ultimatum [redacted] abbia[redacted] bisogno di risposte certe. Con la precedente giunta comunale in quattro anni [redacted] colloqui non abbiamo concluso nulla. Sinora abbiamo giocato nella pi[redacted] di [redacted] Colombo solo grazie alle deroghe [redacted] già dal prossimo anno dovremo presentare una documentazione attendibile. Se entro giugno non avremo un progetto approvato e finanziato, saremo costretti [redacted] rivedere i programmi societari. Non [redacted] pensabile sostenere I costi del massimo campionato giocando sempre in trasferta».

I vertici della Rari [redacted] consapevoli comunque di dover giocare almeno un campionato a Imperia, ma accetterebbero il sacrificio solo nella prospettiva [redacted] poter rientrare a Savona con un impianto finalmente in regola: «Se entro giugno avremo il progetto, potremo sperare in una nuova deroga dalla Federazione per il prossimo anno. Nel frattempo contiamo che vengano avviati i lavori. [redacted] questo caso dovremmo giocare in trasferta per un anno, solo fino a quando il cantiere resterà aperto. Se invece il progetto di copertura non verrà avviato in tempi brevi, dovremo vendere i giocatori migliori e affrontare il campionato [redacted] i ragazzi sapendo già che finiremo in A2».

Il sindaco Ruggeri ha garantito l'impegno della giunta anche se i problemi non mancano: «Esiste la massima disponibilità a realizzare il progetto ma i tempi sono molto stretti. Abbiamo saputo solo questa mattina che esisteva un progetto di copertura. La precedente giunta non aveva nemmeno protocollato la pratica. Comunque la copertura della piscina è già stata inserita nel piano delle opere pubbliche per il 1999».

Nell'incontro di ieri mattina l'amministrazione comunale ha evidenziato anche le difficoltà tecniche da superare. Innanzitutto la piscina di corso Colombo si trova in una zona sottoposta a vincolo ambientale. Il progetto della Rari Nantes, che prevedeva oltre alla copertura la realizzazione di bar, ristorante, centro medico dovrà essere ridimensionato, almeno per quanto riguarda le volumetrie. L'altro ostacolo da superare è di carattere burocratico [redacted] riguarda la gestione dell'impianto. La Rari Nantes intende contribuire al progetto di copertura che costa 4 miliardi e mezzo versando cir[redacted] un miliardo. Ma la società chiede anche garanzie sulla gestione mentre il Comune dovrebbe bandire una gara d'appalto. Il tentativo di affidare la piscina alla Rari Nantes era già stato bocciato dal Tar lo scorso anno.

Ermanno Branca

I timori di Mistrangelo

«Senza certezze si scende in A2» Gervasio-Ruggeri, scambio d'accuse

Il tecnico Claudio Mistrangelo

SAVONA. «Senza certezze si scende in A2». L'allenatore Claudio Mistrangelo, veterano di tante battaglie, è consapevole dei rischi a [redacted] sta andando incontro la Rari Nantes: «I tempi sono strettissimi e tutti lo sanno. Senza la copertura della piscina, [redacted] la prospettiva di giocare a Imperia, potremmo resistere al massimo uno o due anni. Senza poter impostare una programmazione certa per il futuro, il ridimensionamento sarebbe inevitabile. E questo significherebbe la retrocessione [redacted] A2 e la cura del vivaio».

La consapevolezza di essere giunto a una svolta dopo tanti anni [redacted] battaglie [redacted] di vittorie [redacted] *i biancorossi non toglie serenità al mister della Rari Nantes*: «Vedo nella società molta chiarezza e molta serenità».

La vicenda ha assunto anche connotazioni politiche. L'ex sindaco Gervasio, accusato dalla Rari Nantes e da Ruggeri di non aver affrontato il problema della copertura della piscina, replica: «Il progetto non era a protocollo perché non era stato realizzato dal Comune. Se il sindaco cerca tutto all'ufficio protocollo sbaglia. Quanto all'esistenza del progetto, visto che era stato presentato all'Expo, pensavo che lo conoscessero tutti i savonesi. Piuttosto, nel programma elettorale di Ruggeri mi risulta che l'ipotesi della copertura della piscina fosse stata accantonata a favore della costruzione di un [redacted]vo impianto. Quanto [redacted] vertici della Rari Nantes, spero che non abbiano detto certe cose perché sanno benissimo che la copertura non è stata realizzata dal momento che non si è risolto il problema della gestione della piscina». [c. b.]

Savona, decreto-pilota in pretura per un senegalese fermato [redacted] Finale

Borse false, assalto «vu' cumprà»

Il gip: merce che non avrebbe ingannato nessuno

SAVONA. L'extracomunitario che vende all'angolo della strada, sulla spiaggia, borse e altri oggetti dalla «griffe» contraffatta [redacted] commette reato, perchè la [redacted] merce non può ingannare nessuno.

Lo ha stabilito il giudice per le indagini preliminari della pretura di Savona, Maura Macciò, che ha prosciolto un senegalese ventisseienne dall'accusa di aver detenuto [redacted] posto in commercio prodotti [redacted] segni falsi. Mbacke Diallo era stato fermato dai finanzieri sulla passeggiata [redacted] Finale Ligure. Aveva diverse borse con la «griffe» di una nota casa france[redacted] prodotti di lusso. Era stato denunciato, la merce gli era stata sequestrata. Ieri il [redacted] fascicolo è finito davanti al gip.

E' [redacted] bene per l'imputato, assistito dall'avvocato Luca Battaglieri di Final[redacted] Il gip h[redacted] disposto l'archiviazione del procedimento, su richiesta del pm. La motivazione, in sintesi: «Il marchio è tutelato non in quanto tale, ma in quanto segno distintivo della merce, rappresentando la garanzia per l'acquirente della genuinità del prodotto e della provenienza dello stesso... Il bene giuridico protetto dalla [redacted] involge necessariamente anche la buona fede dell'acquirente».

Ora, veniamo al caso della borsa che vendeva l'extracomunitario sulla passeggiata a [redacted] di Finale. «Nel caso oggetto del procedimento la provenienza dell'oggetto contraddistinto dal marchio contraffatto [redacted] è mai dubbia».

Conitnua il giudice: «Tali marchi sono notoriamente conosciuti come falsi, secondo comune esperienza. Anzi, va sottolineato come gli acquirenti siano pienamente consapevoli della contrafazione ed indotti all'acquisto propprio per tale ragione. E' infatti noto che chi acquista capi di abbigliamento o articoli di pelletteria da un extracomunitario, si rivolge a tale venditore ambulante, e non ad un negozio qualificato, proprio per acquistare un'imitazione del marchio vero, con tutti gli evidenti limiti che caratterizzano tale imitazione...».

Nel caso in questione, dunque, può essere applicata la categoria del «falso impossibile o innocuo». Ovvero che la borsa posta in vendita da Mbache Diallo, e da tanti altri come lui, non avrebbe potuto ingannare nessuno. «Le modalità della vendita, le caratteristiche del venditore, sono tali da far escludere la convinzione di qualunque acquirente ad acquistare merce originale e la possibilità di confusione con i prodotti originali». E [redacted] Mbacke Diallo non ha ingannato nessuno, vendendo oggetti pelesemente falsi, allora non ha commesso reato. [f. p.]

E' cuoco ad Alassio

Egiziano a giudizio avrebbe stuprato ragazzina olandese

SAVONA. Il gip Fiorenza Giorgi ha rinviato a giudizio ieri mattina un egiziano di 36 anni, cuoco ad Alassio, che è accusato di aver stuprato una turista olandese di 15 anni nell'agosto scorso a Ceriale.

Si chiama Ali Abou Abdelsalam, è in Italia con regolare permesso di soggiorno. Sarà processato il 7 giugno '99. Secondo l'accusa, il 13 agosto '98 avrebbe avvicinato la ragazzi[redacted] olandese, a Ceriale con i genitori ospite [redacted] campeggio, nei pressi di via Torino [redacted] l'avrebbe quindi portata in [redacted] località isolata, dove l'avrebbe violentata. L'uomo era stato arrestato dalla polizia circa una settimana dopo i fatti.

Ieri i suoi difensori, gli avvocati Aschero e Branca, hanno chiesto al gip la revoca della custodia cautelare in carcere e l'applicazione di [redacted] misura meno afflittiva. Il giudice ha respinto l'istanza. [f. p.]

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

COMUNICAZIONE E GRAFICA ARCHIVIO DAMIA

La ragazza colpita in testa mentre entrava a scuola da un ingresso «sicuro»

Cade una pietra, liceale ferita

Solo un bernoccolo, ma riesplode il caso

Una studentessa del liceo «Cassini» è stata ferita ieri da un pezzo di cornicione. Un bernoccolo, una prognosi di tre giorni, ed ecco riesplodere in un modo che nessuno si sarebbe mai augurato la polemica sulla latitanza di Palazzo Bellevue sul fronte degli interventi di manutenzione dell'istituto. E dopo i crolli della scorsa settimana, la chiusura dell'ingresso principale, la manifestazione di piazza con professori e genitori per la prima volta a fianco dei ragazzi, questa volta la «tegola sulla testa» è arrivata sul serio. Non tanto quella sfortunata studentessa, ma sulla giunta Bottini, l'amministrazione comunale che ha passato il testimone della gestione dell'istituto da Palazzo Bellevue alla Provincia. E' vero, la giunta del Polo ha fatto poco o niente per i licei, ma non hanno fatto niente neanche gli altri sindaci che per oltre quindici anni sono stati soltanto a guardare mentre la Provincia costruiva Centri Studi a Imperia e Ventimiglia.

Il caso esploso ieri, sul quale hanno aperto un'indagine anche i carabinieri, riguarda Sabrina De Bolla, 16 anni, sanremese che frequenta la prima liceo classico al «Cassini». Stava entrando a scuola, dall'ingresso sul retro come prescrive il cartello sistemato all'entrata principale, quando all'improvviso è stato colpita sulla testa da una pietra. Ha visto tutto nero, poi i compagni l'hanno presa sotto braccio e portata dentro la scuola. Sono stati i professori, preoccupati, a chiamare l'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso che l'ha trasportata all'ospedale. Sabrina è stata sottoposta ad un radiologico e a una visita neurologica. Quel bernoccolo, per fortuna, non si è rivelato essere nulla di grave. La prognosi, tre giorni, ha permesso alla ragazza di far ritorno a casa in mattinata.

Intanto, al liceo, un tecnico della Provincia ha cercato di recuperare la pietra e di individuare il punto pericolante. La ricerca si è rivelata inutile. Il sasso si è confuso insieme agli altri e alla spazzatura che si trovano sul retro della scuola. Il cornicione? I licei sono in uno stato pietoso visti di fronte, da corso Cavallotti, della parte nascosta è meglio non parlare. Sarebbe stato il vento, le forti raffiche soffiate ieri, a provocare il distaccamento del sasso. Sull'incidente c'è anche chi sostiene che la pietra possa essere stata scagliata dal parcheggio dei motorini, forse schizzata sull'asfalto dalla ruota di uno scooter in frenata. Ma sono soltanto congetture visto che Sabrina si trovava proprio sotto i cornicioni. Comunque sia, la sorte, quella che gli studenti chiamano «sfiga», ci ha messo la zampino ancora una volta.

E i lavori? La Provincia ha assicurato che la passatoia coperta in costruzione all'ingresso principale «Cassini» e «Sacchero» sarà pronta entro la fine della prossima settimana. Gli operai procederanno poi alla sostituzione di una grondaia e a qualche intervento urgente.

Sul fronte della sicurezza Palazzo Bellevue ha «proclamato» il nulla osta finale delle Belle Arti alla scala antincendio per il quarto piano della scuola. I soldi sono stanziati, non esistono più problemi burocratici. Ma il copogruppo Ds Marco Andracco è perentorio: «O si adottano procedure d'urgenza o i lavori non inizieranno prima dell'estate. Siamo nel '99 e i Vigili del fuoco avevano segnalato la necessità della scala nel novembre del '97. La giunta ha impiegato sei mesi per dare l'incarico di progettazione e altri sei per avere i permessi».

Intanto, nella scuola disastrata, si continua a fare lezione.

Giulio Gavino

Sabrina De Bolla la studentessa ferita leggermente alla testa da un calcinaccio mentre andava a scuola (FOTOGATTI)

Atto d'accusa

NON doveva succedere ma è successo, si doveva prevenire ma nessuno si è sforzato di pensarci per tempo. L'immagine di quella studentessa ferita in barella che potrebbe essere la figlia di chiunque, è l'atto di accusa più forte verso quel potere politico, indipendentemente dai colori e dagli schieramenti, che da decenni non ha fatto nulla per l'edilizia scolastica di Sanremo. Una scandalosa latitanza, quella del Comune, che colpisce generazioni di amministratori, spesso usciti proprio nei licei della città, pronti a sciacquarsi la bocca con qualche dotta citazione latino ma ammobili, insensibili, di fronte alla realtà di una scuola che cade a pezzi fin dagli anni Sessanta. La giornata di ieri è stata quella del «colpo annunciato», ha segnato la sconfitta di chi si è sempre difeso dietro alle promesse. E una Sanremo indignata guarda a Palazzo Bellevue troppo spesso pronto a spendere solo in canzonette. Gli studenti di oggi saranno gli amministratori di domani. Questa è una giornata triste ma è anche una lezione da ricordare.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

LAVORI

L'Aamaie approva i progetti per la nuova illuminazione

Progetti per l'illuminazione di strade cittadine per un importo di un miliardo e mezzo sono stati approvati dall'Aamaie. Riguardano il secondo tratto di strada Olandesi (147 milioni), via Lamarmora (154), strada Poggio Rondino (230), tratto rio Massè-mulattiera San Lorenzo-strada San Lorenzo (193), strada rio Masse secondo tratto (143), corso Imperatrice e giardini (432), via Manzoni (171), giardini Santa Tecla 199). **[m. c.]**

Allarme a Ospedaletti per coloranti nel Crosia

Allarme ieri pomeriggio ad Ospedaletti per lo scarico abusivo di coloranti utilizzati in floricoltura nel letto del Rio Crosia. La segnalazione alla Capitaneria di Porto di Sanremo è arrivata dallo stabilimento balneare «Beach» che ha denunciato come da diversi giorni siano presenti sostanze blu e bianche nell'acqua che arriva al mare. I controlli sono scattati per verificare l'entità dell'inquinamento ambientale e nel tentativo di risalire alla coltivazione responsabile. **[g. ga.]**

Artisti floreali in gara nelle sale di Villa Ormond

Centoventi concorrenti, provenienti da ogni parte d'Italia, ma anche dalla Germania e dal Giappone, si cimentano oggi e domani nel «Concorso d'arte floreale» organizzato dal Flos Club a Villa Ormond. Questo pomeriggio, alle 16, all'Ariston, ci sarà una dimostrazione di composizione. **[m. c.]**

Il Capodanno cinese per il «Peperoncino»

L'Accademia del peperoncino festeggia a suo modo il Capodanno cinese: a tavola. L'appuntamento è per il 17 e 18 febbraio al ristorante «Giardino di Ginda». La sera del 18 saranno anche consegnati i diplomi di «maestro accademico» a undici sanremesi. **[m. c.]**

I ragionieri commercialisti contro i nuovi centri fiscali

I ragionieri commercialisti di Sanremo le nuove norme tributarie che offrono maggiori possibilità ai Centri di assistenza fiscale. «Manifestiamo il nostro dissenso - osserva il presidente Antonio Gavino - a forme di assistenza fiscale prive di idonee garanzie di serietà e riservatezza. E' anche importante un rapporto basato sulla fiducia e sulle capacità tecniche e umane che da sempre caratterizza l'assistenza ai contribuenti». **[m. c.]**

Artisti del «riciclaggio» di Bussana all'ultimo giorno

Ultimi due giorni, oggi e domani nella sala espositiva di Badalucco per la mostra collettiva di opere realizzate con materiale usato. Espongono Francesco Mancini, Giancarlo Manco, Antonio Nepita e Raffaele Ciccone. Orario 16-19 **[m. c.]**

La Giunta vara la bozza di convenzione per la gestione dell'impianto di Valle Armea

Il mercato all'Uc.Flor per 5 anni

L'assessore: «O accettano o se ne occuperà il Comune»

La giunta comunale ha dettato le condizioni per la futura gestione del mercato dei fiori, ponendo fine al botta e risposta con l'Uc.Flor che minacciava di rinviare ad oltranza l'affidamento dell'imponente impianto di Valle Armea.

«Non è un ultimatum - afferma l'assessore alla Floricoltura Claudio Bagnoli - ma se l'Uc.Flor non accoglierà le nostre proposte, la estrometteremo dalla gestione provvisoria e ci occuperemo direttamente del mercato».

La bozza di convenzione dovrà essere esaminata dall'assemblea dell'Uic.Flor, poi affronterà il dibattito in Consiglio comunale per diventare esecutiva. «Non intendiamo apportare alcuna modifica. Nessun emendamento» aggiunge ancora Bagnoli deciso a chiudere definitivamente la pratica-mercato fiori.

L'Uc.Flor chiedeva una convenzione della durata di venti anni. Il Comune, in un primo tempo, aveva offerto la metà: dieci anni. Ieri in giunta ha dimezzato ulteriormente: «L'affidamento della gestione sarà di cinque anni con possibilità di rinnovo ed eventuale proroga, dopo tutte le valutazioni necessarie» fa notare ancora l'assessore alla Floricoltura.

Le altre prescrizioni riguardano il versamento al Comune del 50 per cento dell'eventuale avanzo di gestione e la restituzione dei 9 miliardi che il Comune ha anticipato e che potrebbero venire sbloccati da una sentenza del Tar. Resta sospesa la vecchia convenzione del 1981 subordinata alla vertenza giudiziaria che l'Uc.Flor ha con il ministero delle Risorse agricole che chiede la restituzione di 11 miliardi, diventati venti fra interessi e svalutazione.

Il Comune, dal canto suo, si impegna a continuare a pagare i mutui accesi per la costruzione del mercato fino alla loro totale estinzione.

La copertura delle spese di gestione sarà assicurata dalle tariffe che gli operatori floricoli pagheranno per poter usufruire del mercato. Il gestore dovrà assicurare la funzionalità continua della struttura che potrà essere utilizzata, nei periodi morti, per «scopi diversi» da quelli istituzionali. Leggi: concerti, manifestazioni sportive, convegni, mostre.

L'assessore Claudio Bagnoli

La convenzione prevede anche pesanti sanzioni in caso di inadempienza contrattuale. Sanzioni che potrebbero anche portare alla decadenza della gestione. Fra le inadempienze più gravi figurano «La tolleranza, da parte dell'Uc.Flor di abusi e violazioni commessi da terzi, siano essi fornitori, incaricati o utenti» e «L'applicazione di condizioni contrattuali e di tariffe gravemente discriminatorie e comunque lesive dei principi e delle regole in materia di tutela della libera concorrenza fra gli operatori».

La bozza di convenzione, ora dovrà essere esaminata dall'Assemblea dell'Uc.Flor. Sulla base della decisione dei soci della cooperativa il Comune deciderà se proseguire sulla strada dell'affidamento della gestione o se intervenire con una gestione diretta che taglierebbe fuori completamente l'Uc.Flor e i floricoltori.

Gian Piero Moretti

La denuncia sui maltrattamenti al «De Santis»

Bambino picchiato primi interrogatori

SANREMO. Primi interrogatori in procura per la denuncia dei maltrattamenti subiti da un bimbo di 12 anni affidato all'istituto «De Santis» di Verezzo. I carabinieri hanno ascoltato ieri mattina l'assistente sociale del Comune che si è occupata dell'adolescente sottratto alla famiglia dopo che i genitori erano stati protagonisti di una lite di fronte ai carabinieri.

La specialista è stata ascoltata in qualità di «persona informata dei fatti». I particolari della testimonianza sono coperti dal più stretto riserbo anche se l'assistente avrebbe confermato di non aver mai saputo di bimbi picchiati dagli educatori della struttura pubblica. La denuncia dei genitori del piccolo, comunque, indica chiaramente il loro bambino sia stato malmenato perchè si era rifiutato di leggere un libro. «Tra l'altro - spiega il padre - non si sarebbe trattato di un caso isolato». Dal «De Santis» hanno confermato che il bimbo, portato lunedì all'ospedale per un forte mal di testa, sta bene.

Il Tribunale dei Minori, intanto, non si è ancora pronunciato dopo la denuncia presentata dai genitori. Ieri la madre del ragazzino è andata a Genova per acquisire la documentazione necessaria per le istanze relative all'affidamento dei due figli attualmente affidati all'istituto di Verezzo.

«E' vero - spiega il padre - la mia compagna ed io abbiamo avuto dei problemi in passato ma ora siamo tornati insieme. Assistenti sociali e vigili urbani hanno visto anche la casa dove i bambini verrebbero a vivere. Siamo persone a posto, vogliamo solo dare loro il senso di una famiglia, qualcosa di dovuto». E l'uomo avrebbe anche avviato proprio in questi giorni le pratiche per il divorzio dalla prima moglie.

L'inchiesta dei carabinieri, intanto, continua. Nei prossimi giorni verranno ascoltati come testimoni alcuni operatori stenziali e suore che lavorano al «De Santis» e che avrebbero a che fare con i maltrattamenti subiti dal bambino. [g. ga.]

Verrà realizzato dal Comune al «Giro del Don»

Riva, altro parcheggio per l'area archeologica

RIVA LIGURE. Un parcheggio per rendere più accessibile l'area archeologica che comprende una chiesa, un battistero e una necropoli romana. Lo realizzerà il Comune, su un terreno sottostante la via Aurelia, al «Giro del Don».

«Abbiamo contattato la proprietà - afferma il sindaco Franco Montesano - e stiamo definendo l'acquisto di un appezzamento di circa 600 quadrati, a poco distante dall'insediamento archeologico. Su quel terreno intendiamo realizzare un parcheggio dove possano sostare pullman ed auto. Così facendo favoriremmo visite turistiche di ogni tipo, anche guidate, e scolastiche, oggi frenate dalle difficoltà a raggiungere la zona, a ridosso dell'Aurelia e per di più in un punto pericoloso».

Il terreno che il Comune intende assicurarsi sarà utilizzato anche per un altro scopo. «Ridisegneremo - annuncia Montesano - l'accesso alla via Aurelia dai "Prati" con uno svincolo che proseguirà parallelo alla ferrovia».

Per realizzare le opere previste occorrerà procedere a degli scavi. E, in questo caso, si lavorerà a stretto contatto con la Sovrintendenza. «Anche l'area circostante la chiesa e il cimitero romano - spiega il sindaco - riveste un notevole interesse archeologico poiché non è escluso che, interrati, vi siano nascosti altri importanti reperti. Per questo motivo ci rivolgeremo alla Soprintendenza per cercare la soluzione migliore».

Favorevole, ma con alcuni appunti, l'opposizione: «Tutto quanto viene fatto per valorizzare i beni archeologici ed artistici è bene accetto - dice il capogruppo Anselmo Avena - Soprattutto tenendo conto che Riva non ha mai investito nulla in questo campo». [m. c.]

BRIDGE E BENEFICENZA AL ROYAL

La duelma edizione di «Gioca per un sorriso»

La coppia composta da Nora Muggia e Mario Piazza si è aggiudicata la decima edizione del torneo di bridge «Gioca per un sorriso», competizione a sfondo benefico che si è svolta alla sala Palmo del Royal Hotel a favore della sezione imperiese della Lega Italiana della Lotta ai Tumori. Il torneo open, promosso dal Brudge Club Sanremo di corso Matuzia, ha visto alle piazze d'onore la coppia Maurizio Leoncino-Roberto Carli e Regina Minelli-Samsa Breda. Nelle foto di Gatti un momento della premiazione alla presenza del presidente della Lega Tumori Giovanni Lotti. Il pomeriggio di bridge, a sostegno del servizio di assistenza domiciliare ai malati oncologici in fase terminale, è stato possibile anche grazie al contributo della banca «Carige». [g. ga.]

Verrà utilizzato per attività culturali e ricreative

Santo Stefano, 200 milioni per il nuovo centro sociale

CASTELLARO. Definito l'acquisto per i locali che ospiteranno il nuovo centro sociale, l'Amministrazione ha ora avviato le pratiche per appaltarne la ristrutturazione. L'immobile è in piazza Ruffini, all'interno del vecchio Castello Arnaldi. In tutto due stanze per 169 metri quadrati.

«Dobbiamo però procedere alle necessarie ristrutturazioni - spiega il sindaco Gianfranco Anfossi -. Nei locali sarà ricavata una cucina, i servizi, un magazzino e un grande salone che sarà poi messo a disposizione di giovani ed anziani per una serie di attività culturali e ricreative che al più presto la giunta andrà ad individuare nei particolari».

Il progetto è firmato dall'architetto Cristina Roggeri di San Lorenzo. Per i finanziamenti saranno utilizzati fondi già accantonati mentre altri ne stanno arrivando.

La cifra è alta per ilbilancio di Castellaro: «Occorreranno non meno di duecento milioni» afferma il sindaco Anfossi.

Secondo le previsioni già entro la fine di febbraio l'opera sarà appaltata. Difficile sia disponibile già in estate ma, per l'autunno-inverno, Castellaro dovrebbe poter disporre di questa importante struttura.

Resta ancora da risolvere il problema della gestione. Dice ancora Anfossi: «Non abbiamo avuto contatti con nessuno. E' auspicabile che il centro venga poi gestito da una delle associazioni già presenti oggi a Castellaro».

Attualmente nel paese operano l'associazione «Fra de nuiâ», la stessa che organizza numerose feste soprattutto estive, la Pro Loco che si sofferma più su iniziative strettamente culturali, e la «Cria», ultimamente un po' in disarmo.

[m. c.]

Secondo weekend di Autostory alla Fiera, un'altra farsa dialettale al Teatro Modena

Martedì Antonacci salta, ecco Zucchero

Forfait al Genovese, show di beneficienza ad Aulla

Autostory al Palasport con tante bellezze d'epoca in sfilata, Zucchero, Nomadi e Mauro Pagani e altri artisti in concerto ad Aulla e tanti altri appuntamenti del sabato sera nella nostra guida.

Salta invece, per improvvisi e, a quanto pare, improrogabili impegni televisivi dell'artista, la tappa genovese del tour di Biagio Antonacci, atteso martedì prossimo al Politeama Genovese. I biglietti saranno rimborsati nei vari punti di prevendita dove erano stati acquistati.

Domani a Sestri Levante seconda edizione della «Paranza del Cuore», grande abbuffata benefica di pesce al ristorante San Marco a favore dell'Istituto Giannina Gaslini.

La «Paranza del cuore», con tanti piatti a base di pesce, avrà inizio al San Marco, nel porticciolo di Sestri Levante, alle 12 e andrà avanti fino alle 24. Il pranzo costa 30 mila lire. Torna Autostory, oggi alla Fiera di Genova, con tantissime auto e moto storiche che sfileranno al Palasport. La rassegna è aperta dalle 10 alle 20, l'ingresso costa 15 mila lire. Alla discoteca Makò, in Corso Italia, alle 22,30, nuova serata 70 Mania con i migliori dj genovesi e il collegamento diretto su Radio Babboleo.

Al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, alle 21, torna il teatro dialettale con la commedia di Enrico Scaravelli e Aldo Rossi «Ninte donne a bordo», con Arnaldo Rossi, Roberto Conila, Enrico Giordano, Alessio De Domenico, Giancarlo Ghilino, Lorena Luccatini, Gabriella Baglioni, Antonella Spallarossa, Neda Olivari e Cristina Occhi.

Zucchero è tra i «big» protagonisti del concerto benefico di stasera ad Aulla

La commedia prende a prestito un antico detto popolare e marinaresco che non vede di buon occhio le donne a bordo, per smentire decisamente la previsione. In questo caso saranno proprio le donne a risolvere una situazione critica dopo vari, drammatici momenti rappresentati nella commedia. La regia è di Aldo Rossi. L'ingresso costa 25 mila lire.

Al Teatro Garage, alle 21, «Woody Allen Jazz Band», show diretto da Lorenzo Costa tratto dai racconti di Woody Allen, con Roberto Tomaello, Enrico Aretusi, Silvia Scarpattini, Francesca Censi. Musicisti: Federico Basso, Danilo Parodi, Barbara Vulso. Ingresso lire 22 mila. Al Teatro Duse, alle 20, la Compagnia Attori & Tecnici ripropone «Newyorkesi», di Woody Allen, per la regia di Attilio Corsini.

Alla Corte sono intanto aperte le prenotazioni per «Rumori fuori scena», strepitosa macchina comica di Michael Frayn, per anni cavallo di battaglia della compagnia di Corsini, che martedì prossimo debutterà a Genova nell'interpretazione di Zuzzurro e Gaspare (Andrea Brambilla e Nino Formicola), con Marzia Ubaldi, per la regia di Marco Sciaccaluga.

AULLA. Maxiconcerto benefico con Zucchero, i Nomadi, Mauro Pagani e altri artisti, questa sera ad Aulla, in Lunigiana dove alle 21, nel quartiere fieristico all'uscita del casello autostradale è in programma la manifestazione «Un giorno per la vita» per raccogliere fondo per la ricerca contro il cancro. La serata sarà presentata da Petra Magoni e Rick Hutton. **[m. b.]**

Cinema, arriva Brad Pitt

Avventura e storia con «Joe Black» «Panni sporchi»: Muti e Morandi

GENOVA. Torna Filbuster, la fortunata rassegna cinematografica per ragazzi della Biblioteca Internazionale «Edmondo De Amicis» di Genova. Oggi alle 15,30 e alle 17,30, alla sala Carrignano, proiezione del film «La leggenda di un amore-Cinderella». Repliche domani alle 14,30 e alle 16,15 al Club Amici del Cinema di Sampierdarena.

Fra le novità del fine settimana è arrivato «Vi presento Joe Black, di Martin Brest, con Brad Pitt e Anthony Hopkins, avventurosa storia in cartellone al Cineplex e al Verdi.

Il filone della commedia all'italiana schiera oggi «Panni sporchi», di Mario Monicelli, saga familiare di industrialotti di provincia coinvolti dagli albanesi.

Il cast comprende, fra gli altri, Alessandro Haber, Benedetta Mazzini, Mariangela Melato, Ornella Muti, Gigi Proietti e con Gianni Morandi nella parte di se stesso.

E sempre sugli schermi genovesi di prima visione continua il successo di «La Gabbianella e il gatto», il film a disegni animati di E. D'Alò tratto dal bellissimo libro di Luis Sepulveda, con Antonio Albanese, Carlo Verdone, Melba Ruffo e altri personaggi che prestano la voce ai protagonisti.

«La gabbianella e il gatto» è in cartellone all'Orfeo, all'Instabile e al Mignon di Chiavari. Non finisce di stupire l'exploit di Aldo Giovanni e Giacomo e del loro film «Così è la vita».

Fra gli ultimi arrivi «Conflitto di interessi», di Robert Altman, con Kennath Branagh e Robert Duvall, «Baci e abbracci» di Paolo Virzì e i «Fobici» con Sabrina Ferilli.

Da segnalare, infine che al Lumière, dopo la prima visione di «Nerolio» di Aurelio Grimaldi, la stagione continua in questo weekend con «My name is Joe», di Ken Loach, con Petre Mullan, Louise Goodall e Gary Lewis. **[m. b.]**

Brad Pitt e la Muti sul grande schermo

GIORNO E NOTTE

«Genova e Liguria Dove & Chi»

Vernissage di presentazione della tredicesima edizione della guida «Genova Dove & Chi», oggi alle 16, nel Salone del Consiglio Provinciale di Palazzo Spinola, in Largo Eros Lanfranco. Al termine della presentazione del volume, edito dalle Edizioni Genova Dove, interverranno i Vanguard Voices dell'Accademia Discipline Musicali e Artistiche Siano. Seguirà un brindisi curato da Votre Chef.

PALAZZO DUCALE

I manifesti di Riccobaldi

Aperta nel Sottoporticato di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti, 9 , la mostra «Riccobaldi. La magia della visione nei manifesti e nelle illustrazioni di un maestro del Novecento». La mostra, curata dall'Archivio Storico della Pubblicità, è promossa dalla Regione Liguria- Promozione Culturale, in collaborazione con il Comune di Genova (Assessorato alla Cultura).

RAPALLO

Premio letterario

E' stato bandito la quindicesima edizione del Premio Letterario «Rapallo-Carige» per la donna scrittrice, riservato a opere di narrativa pubblicate per la prima volta tra il 1° marzo 1998 e il 1° marzo 1999. Le autrici - e le case editrici -dovranno far pervenire dodici copie del volume alla segreteria del Premio, presso il Comune di Rapallo.

MADELEINE CAFE'

Penne appassionate

«Penne appassionate» è il titolo del laboratorio pratico di narrativa e giornalismo culturale condotto da Francesca Mazzucato e Laura Guglielmi. Il corso inizierà a febbraio e La Madeleine Cafe, in via della Maddalena 103 r, nel centro storico genovese. Sempre nel locale, alla fine di febbraio, prenderà il via la prima rassegna di Teatrobar a cura della stessa Francesca Mazzucato e Aldo Vinci. Per informazioni e entrambe le iniziative telefonare al numero 010/25.12.072.

ARIE DEL TEMPO

Mostra «Figure»

Nella sede dell'Associazione Le arie del Tempo, in Corso Buenos Aires 16/15 vernissage è aperta la mostra «Figure» con le opere di Maria Pia Aversa, Virginia Cafiero, Alfredo Granato, Marina Guarnieri, Maria Piera Sanna. La mostra resterà aperta fino al 12 febbraio. **[m. b.]**

Bravi Philippe Leroy e Dominique Sanda in un lavoro del regista Bob Wilson disomogeneo e antiteatrale

Galleria di emozioni con «La donna del mare»

Applausi ma anche commenti perplessi dopo la prima alla Corte

GENOVA. Applausi, ma anche molti commenti perplessi, giovedì alla Corte, per il debutto genovese di «Donna del mare» di Susan Sontag da Ibsen, prodotto da «Emilia Romagna Teatro» e dal Comunale di Ferrara con la regia di Bob Wilson e l'interpretazione di Philippe Leroy e Dominique Sanda.

La Sontag si è accostata a Ibsen e al suo dramma del 1888 con spirito critico e innovatore, diminuendo il numero dei personaggi, accentuando il lato fantastico e onirico della storia, modificando il linguaggio e soprattutto il finale. Un'operazione di riscrittura sostanziale, insomma, condotta certamente con abilità e pensata, per riprendere le parole della stessa Sontag, «per la poetica sensibilità antirealistica e per il talento visionario di Robert Wilson».

Artista estroso, amico e stretto collaboratore di coreografi e musicisti, Wilson (lo ricordiamo autore di «Black rider» visto al Carlo Felice nella sua stagione inaugurale) ha tradotto il testo della «Donna del mare» in uno spettacolo volutamente disomogeneo e antiteatrale (in senso tradizionale, naturalmente). In una scena spoglia (un solo albero di un veliero immaginario) con un fondale azzurro, ha puntato su immagini forti e statiche, sorta di quadri che si allineano, uno dopo l'altro, in una ipotetica galleria di emozioni, nella quale le parole, così come i suoni scomposti provenienti da una base registrata di Michael Galasso diventano quasi un pretesto, divise, ripetute con effetti eco da altre voci, separate da pause innaturali, recitate con toni a tratti meccanici.

Philippe Leroy e Dominique Sanda protagonisti alla Corte di «Donna del mare»

Profondo conoscitore delle varie tecniche di comunicazione, Wilson sfrutta a fondo ogni risorsa espositiva: gli attori, spesso svuotati della loro umanità, camminano rigidi, assumono l'immobilità di altrettante statue, lasciano ad altoparlanti la diffusione della loro voce registrata, oppure si sovrappongono ad essa in un gioco polifonico che crea anche momenti affascinanti: è il caso dell'arrivo del Forestiero recitato con efficacia da Ellida (la splendida Sanda), la cui voce diretta si sovrappone alla voce in francese, amplificando il clima di tensione che il ritorno dell'uomo un tempo amato e mai dimenticato suscita in lei.

Il teatro di immagini di Wilson, tuttavia, si adatta, a nostro parere, ad un teatro della parola di cui necessita comunque il testo della Sontag. E' vero, c'è il sogno, c'è il fantastico, c'è l'irrazionalità; ma ci sono anche monologhi articolati che costituiscono l'autentica «anima» della tragedia, che rivelano i sentimenti autentici e magari controversi dei personaggi. E la parola nella lettura di Wilson occupa un posto secondario, schiacciata dall'attenzione per le forme, per la posizione dei corpi, per le luci, per la mimica intensa (e a volte dissacrante). E del resto a compromettere «la parola» contribuiscono i pur bravissimi e incolpevoli Philippe Leroy e Dominique Sanda, personalità autorevoli in scena, abili a disegnare due personaggi (il marito Hartwig e la moglie Ellida) di notevole spessore, ma condizionati da un accento francese che non sempre favorisce una appropriata intonazione della frase. Con loro Giovanna Bozzolo, Laura Torelli, Umberto Ceriani e Cristian Anzalone. Repliche fino a domani.

Roberto Iovino

Domani ad Arenzano

La premiazione del concorso sul Natale

ARENZANO. Domani pomeriggio, alle 14,30, nell'Auditorium del Santuario «Gesù Bambino di Praga» si svolgerà la premiazione dei vincitori della XXXII edizione del concorso internazionale «Piccoli artisti del Natale» dedicato alla memoria di Papa Paolo VI (che alla manifestazione aveva dato un personale e significativo incoraggiamento) e istituito nel 1966 con lo scopo di stimolare i ragazzi di scuola media ad un personale ripensamento del mistero natalizio.

La giuria, presieduta dal pittore-scultore Eliseo Salino era formata da Piergiorgio Ladone, Enrico Bonino, Petr Ettler, Giorgio Gnudi, Aurora Giandinoto e Lauro Magnani. Sono stati esaminati circa 650 disegni sugli oltre 7000 elaborati pervenuti ed è stata stilata la graduatoria che assegna il primo premio a Beatrice Pieretti di Montecatini Terme. Al secondo è posto si è piazzata Marianna Diaferio di Novara mentre il terzo premio è stato assegnato a Matteo Tocco di Casale. **[r. i.]**

I RETROSCENA DEL FESTIVAL

All'Ariston sfida gastronomica con i prodotti dell'Umbria. Banti: nessuna polemica, sarà un confronto interessante

«Caro Fabio ti scrivo, aiutaci a far conoscere la Liguria»

Lettera-appello dell'assessore regionale Profumo al conduttore di Sanremo

GENOVA. Sponsorizzazioni e olio extravergine di oliva avvicinano la Regione Liguria al 49° Festival di Sanremo. «Caro Fabio ti scrivo, al Festival di Sanremo dacci una mano a far conoscere la Liguria in tutto il mondo». E' questo il messaggio-appello contenuto in una lettera che l'assessore al Turismo e alla Cultura Maria Paola Profumo ha spedito ieri a Fabio Fazio, allegramente terrorizzato dal suo ruolo di conduttore, pare abbia già ricevuto. La Regione Liguria anche quest'anno si è candidata a diventare lo sponsor istituzionale della grande kermesse canora al Teatro Ariston. Uno stanziamento di 200 milioni di lire, un'offerta sulla quale, però, il Comune di Sanremo, cui spetta accettarla insieme alla Rai, non si è ancora espresso. «Se, come ci auguriamo, la proposta della Regione Liguria andrà a buon fine - scrive la Profumo a Fazio - spero si possa organizzare un incontro con i dirigenti della per far sì che questa nostra "griffe" non corra il rischio di confondersi con gli sponsor commerciali che hanno diversi obbiettivi di mercato».

Ma anche sul fronte agricolo, olivicolo, in particolare, il Festival di Sanremo non manca di offrire spunti ai vertici di Fieschi. L'annuncio che l'Umbria, con la Provincia di Perugia e con il sostegno di quella di Imperia, sarà presente al 49 Festival di Sanremo a decantare, dai microfoni di Radio Subasio di Assisi, le qualità dell'olio extravergine di oliva della terra di San Francesco, è stato accolto positivamente dalla Regione Liguria.

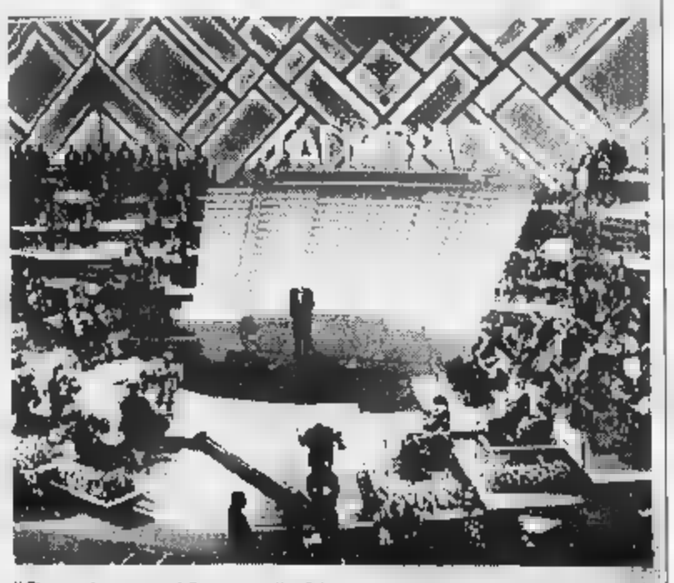
Sulla vicenda è intervenuto oggi l'assessore all'Agricoltura Egidio Banti che proprio nei giorni scorsi aveva tenuto a battesimo la prima Valle dell'olio biologico di Arnasco, pro-

Un appello alla «liguscità» di Fazio

duzione insieme a una cinquantina di aziende del Savonese, quasi tutte a condizione familiare, «Gli umbri saranno ospiti graditissimi, altro che polemiche» - assicura Banti dopo quelle dello scorso anno per la sponsorizzazione della Regione Calabria.

«Ho già parlato con il mio collega dell'Umbria con il quale ho concordato una sorta di sfida, di curiosa tenzone enogastronomica. Risponderemo all'olio extravergine, ai formaggi e ai vini umbri ad armi pari. Oltre alle canzoni, a Sanremo metteremo in gara anche i prodotti agro-alimentari. I dettagli li studieremo nei prossimi con gli umbri che sono d'accordo sulla sfida», ha spiegato l'assessore.

Ha aggiunto Banti: «Non ho dubbi sulla qualità dei prodotti dell'Umbria, ma neppure su quelli liguri, naturalmente. La Liguria manderà in campo a Sanremo l'olio Dop e quello biologico insieme ai formaggi della Val di Vara, i vini Doc, i prodotti caseari e quant'altro verrà richiesto. La scelta delle armi la lasciamo a loro. E vinca il migliore». **[m. b.]**



Il Teatro Ariston sarà il terreno di «sfida» tra le gastronomie ligure e umbra

GP
COCTAIL BAR
C.so Italia BORDIGHERA

ALGA SALATA
Zona molo Landini, Diano Mari

MUSIC BAR
Largo S. Francesco, 7 IMPERIA

Tre ALBERI
Bar & Beach

Planet Bar
dalle 22,30 alle 02,00
MUSIC CAFE'
Via Matteotti [redacted]

L'enfant terrible

SAILOR'S
MUSIC BAR
Marina di Porto Maurizio IMPERIA

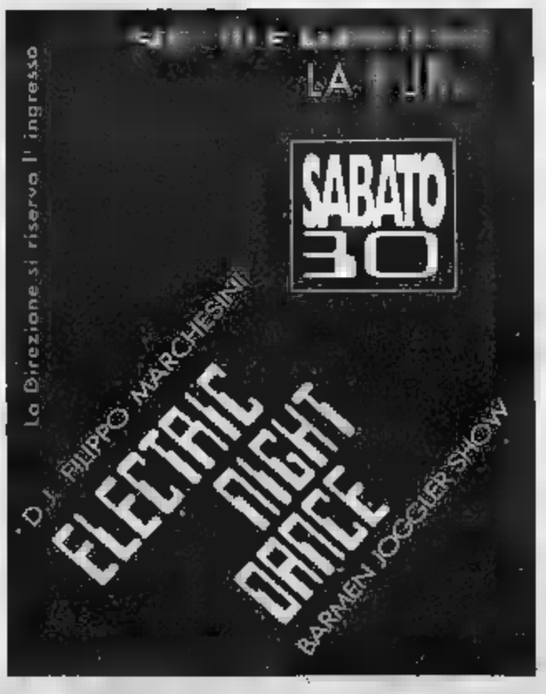
CALZEDONIA
CALZE DONNA | BODY UOMO | COSTUMI BAMBINO
Via Matteotti, 74 Tel.0184- 531615 SANREMO
Via Palazzo, [redacted] Tel.0184 - 543654 SANREMO
Via XX Settembre, 9 Tel. 0182 - 640532 ALASSIO (SV)
Via Garibaldi, 42 Tel. 019 - 676030 LOANO (SV)
Via Matteotti, 41 Tel. 019 - 629000 PIETRA LIGURE (SV)

Band pinerolese che propone un vasto [illegible] brani della disco-music anni '70 e '80. Gloria Gaynor, Rod Stewart e molti altri. Lo spettacolo è supportato da costumi [illegible] la moda seventies.

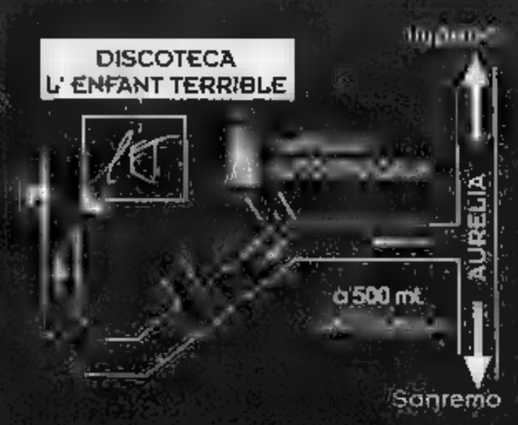
DISCOTECA
L' ENFANT TERRIBLE

APERTURA NELLE SERATE DI
GIOVEDI'
SABATO dalle ore 23,00

GIOVEDI' 28
FREAK PARTY '70
La Direzione si riserva il gradimento per l'ingresso
SPECIAL GUEST
DISCO INFERNO
FUNKY DANCE



L'ET
INGRESSO E CONSUMAZIONE £ 20.000
INFO LINE dalle 20.00 alle 22.00
[redacted] 1177 - 0183.782007
IMPERIA Via Littardi 75 - ex quartiere latino
[redacted] dal casello autostradale di Imperia Ovest



Comune di Savona

LA STAMPA

eccoci

presentano

Lo Sportivo dell'Anno '98

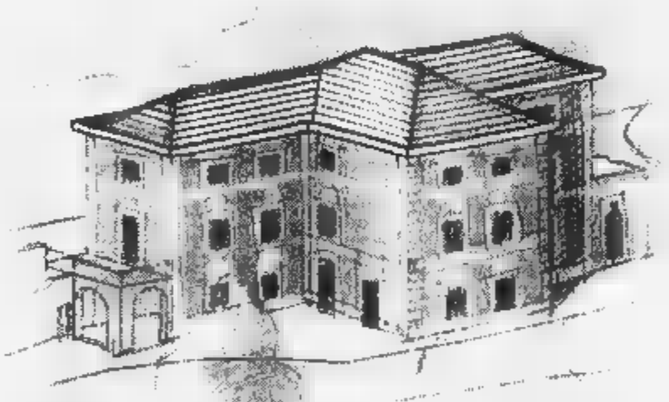
Teatro Comunale Chiabrera di Savona

Lunedì 1° febbraio 1999, ore 20.30

onda ligure · Video Vela · T4 Telenord · Canale 7 · Skipper

con il contributo di:

Kdí perdí il supermercato



La Filanda
Cultura e Sport

Si ringraziano: **Covi** *cooperativa di servizi* • **Condor service** • **Italtende** • **Fulvio Cerulli** *produzioni video* • **Elli** *carrozzeria Alfa Romeo* • **Rossotile** *concessionaria Alfa Romeo* • **Centro Calcio** • **Ceramiche San Giorgio** • **Studio d'Arte Boj** • **Hotel Miró** *Savona* • **Hotel Aida** *Alassio* • **Ferrarasa** *oreficeria* • **Delbono** *oreficeria* • **2M** *oreficeria* • **7SV Scultori orafi** • **Sottozero** • **Olmo** • **Daubaci** • **Saxa Rubra** *american bar*

Alberto Ghibellini, uno dei [illegible] oggi in vasca per il derby Recco-Savona

Padroni di casa in crisi, ospiti in ripresa per una sfida dal difficile pronostico

Recco-Savona, derby ma non solo La sfida ligure vale il quarto posto

Sarebbe bello poter sostenere che Recco-Savona di oggi pomeriggio ha l'onore della ribalta nel massimo campionato di pallanuoto. E' pur sempre il derby tra la società più blasonata d'Italia (18 titoli italiani, 1 Coppa Italia, [illegible] Coppe Campioni) [illegible] club ligure che più ha vinto negli Anni Novanta (2 scudetti, 3 Coppe Italia). Sarebbe bello ma non è vero.

Perchè alla «Antonio Ferro» di Recco si combatte nella migliore delle ipotesi per il quarto posto, [illegible] biglietto per la final four concesso alle squadre «umane» dalla onnipotenza della triade Roma, Posillipo, Pescara. Il risorgente Savona e il tentennante Pro Recco oltre un certo limite non possono andare, le ambizioni vanno tenute nel cassetto per tempi migliori, con coppe [illegible] scudetti che non passano da corso Colombo o da Punta S.Anna [illegible] che forse domani [illegible] dopodomani chissà...

Da qualche stagione a Ponente e a Levante si giura che la riscossa è imminente, che si tornerà a contare, poi arrivano puntuali le smentite della vasca. L'Athena Savona ha impostato un programma sicuramente coraggioso e probabilmente fruttifero ma non nel breve termine. Il ciclo è iniziato la scorsa stagione, i segnali sono confortanti, la stagione 1999-2000 potrebbe tingersi di biancorosso. A patto che la società trovi una risposta all'interrogativo della piscina: la spada di Damocle della interdizione delle vasche scoperte dal massimo campionato è sempre lì che penzola.

Temellini ostacolato da un avversario: Mistrangelo conta anche su lui per fare bella figura nella [illegible] del Recco

Il Recco odierno contraddice quello ideato solo 12 mesi fa. La squadra affidata per il terzo torneo consecutivo a Gu Baldineti è un compromesso tra voglia di rinnovamente e urgenza di saldare i debiti pregressi. Volendo forzare un po' il derby rappresenta una sfida tra gli affannati biancocelesti e i rampanti biancorossi. Non c'è dubbio che a rischiare grosso [illegible] la Pro Recco che mette in discussione la supremazia faticosamente conquistata lo scorso campionato dopo anni di pesanti sconfitte

Il Recco targato Pierluigi Formiconi riuscì a vincere a Punta S.Anna la prima finale scudetto 1992 (ma perse le due [illegible] corso Colombo), poi incassò solo delusioni. Nel 94-95 Recco-Savona finì 7-11 (9-11 il ritorno); nel 95-96 8-9 (9-12 [illegible] ritorno all'Olimpica di Savona); nel 96-97 un pochino meglio in casa (9-9), catastrofe a Savona (7-14). Nel 97-98 due succ[illegible] che ridiedero coraggio ai tifosi recchellini e che pesano nel ricordo degli ultras biancorossi: 9-6 a Punta S.Anna, 10-8 in corso Colombo.

I segnali inviati dalle prime sette giornate di torneo fanno stare sul chi vive la Levante Pro Recco: vittorie [illegible] Bologna (casa) [illegible] Canottieri Napoli (trasferta), pareggio con la Florentia (casa), attese sconfitte con Roma (trasferta) e Pescara (casa), umilianti scivoloni a Civitavecchia (trasferta) e soprattutto Palermo (casa). Senza uno dei centroboa, Simon Botto (due giornate per brutalità commessa nella partita [illegible] il Telimar), ma con un mancino in più (Janos Konrad che rientra dalla squalifica) Gu Baldineti va alla ricerca della squadra «perduta» con la Florentia e non più ritrovata. Dal portiere Ferrari al dotato ma poco carismatico Ghibellini tutti si dicono pronti a risorgere: «Comunque vada a finire, non ripeteremo la deludente prestazione contro i siciliani. Il Savona lo conosciamo benissimo, sarà un bel derby».

Il Savona viaggia in linea [illegible] la tabella di marcia per i play off: battute Lazio (trasferta), Florentia (casa), Catania (casa), bloccato Bologna (pareggio in trasferta), subite Posillipo (casa), Pescara e Roma (trasferta). Claudio Mistrangelo non parla di final four e teme [illegible] Recco: «Una prestazione negativa come quella di sabato scorso potrebbe funzionare da pungolo per una squadra che ha una buona caratura tecnica».

Sull'importanza relativa della gara l'ultima parola spetta a Mammo Rai che declassa Recco a campo collegato con la trasmissione radiofonica di Alfredo Provenzali [illegible] concede le telecamere a un'imperdibile Telimar Palermo-Catania.

Danilo Sanguineti

IL PROGRAMMA

RadioUno in tre vasche

Programma ottava giornata della serie A1 (17,30): Pro Recco - Savona (Antonio Ferro; arbitri Picchetto e Riccitelli); Civitavecchia-Roma (Largo Galli 14,30; Savarese e Carannante); Palermo-Catania (Delle Aquile 15,45; Aglialoro e Caputi); Lazio-Posillipo (Foro Italico; Tedeschi e Raffone); Canottieri Napoli-Pescara (Scandone; Paoletti [illegible] Dani); Florentia-Bologna (Nannini; Guerrato e Grilli). Classifica: Roma e Posillipo p. 21; Pescara 15; Bologna 11; Canottieri Napoli [illegible] Savona 10; Florentia 8; Pro Recco e Catania 7; Civitavecchia 6; Palermo 4; Lazio 1.

Radio e Tv. La trasmissione su RadioUno «Il Campionato di Pallanuoto» condotta da Alfredo Provenzali in onda dalle 18,30 alle 19 si collegherà con Recco, Roma e Napoli.

Telimar Palermo-Catania sarà trasmessa su Rai [illegible] in differita dalle 17 alle 17,30. **[d. s.]**

Secondo fine settimana dedicato alla nona edizione della rassegna genovese

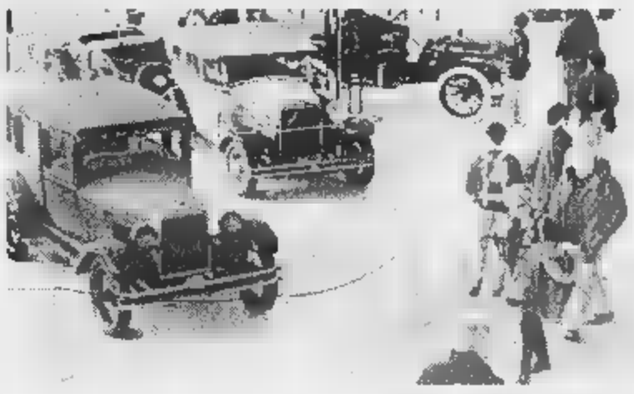
Al palasport scatta Autostory sprint

Gara nazionale di regolarità con tutti i più bei nomi

GENOVA. Secondo fine settimana dedicato alla nona edizione di Autostory. Dopo il successo ottenuto [illegible] il Master Kart, anche oggi e domani alla Fiera del Mare sono numerosi gli appuntamenti sportivi all'interno del contenitore, ad affiancare la parte espositiva relativa alla classica mostra di auto [illegible] moto d'epoca.

Per oggi è in programma, sulla pista creata appositamente al Palasport, il 1° Autostory sprint, manifestazione nazionale sperimentale di regolarità in circuito riservata alle auto storiche. Organizzazione del Comitato Alto Monferrato, [illegible] cinquantina gli equipaggi partecipanti. In mattinata le prove ufficiali, dalle 13,30 le batterie [illegible] dopo le 16 le finali.

Iscritti i nomi più noti della regolarità italiana, da Canè ad Agham, da Viaro a Raimondi, oltre [illegible] rallisti come Giacomelli, Pendini [illegible] Giovannone. In pista si alterneranno macchine prestigiose come Ferrari, Fiat, Alfa Romeo, Lancia. Nello stand Csai sarà in esposizione la Minardi che ha preso parte all'ultimo Mondiale di Formula 1.



Autostory alla Fiera di Genova continua ad essere visitata da migliaia di appassionati

Sempre oggi, alle 11 presso la sala stampa della Fiera, Mac Tour Promoter & Service presenta «Musei in Movimento '99», un insieme [illegible] manifestazioni turistiche [illegible] culturali di auto d'epoca.

Domani, giorno di chiusura di Autostory, la parte sportiva prevede l'esibizione [illegible] vetture da rally, presenti campioni del recente passato [illegible] Verini, Tognara, Ormezzano e Cerrato. Alle 16 finale della gara di regolarità di auto d' epoca, mentre per tutta [illegible] giornata si esibiranno le moto d' epoca. Come iniziative collaterali, un paio di primizie: l' esibizione dei sidecar da competizione organizzata dal Moto Club Genova (presenti big della specialità come Stanganini, Sala, Bonfanti, Lauciello [illegible] Galbiati) ed il Supermotard-1° Trofeo Auto-Motostory. Le motard, specialità nata in Francia, sono moto di categoria 50 cc da enduro ribassate con gomme da strada [illegible] cerchi in lega: sgommate e numeri spettacolari assicurati, al Palasport si ritroveranno i migliori specialisti italiani. Tutta la giornata di domani sarà animata pure dal Raduno delle Citroen [illegible] CV e derivate.

«Due cavalli» [illegible] ogni tipo, [illegible] seconda del particolarissimo gusto del meccanico [illegible] del proprietario: limousine, cabriolet ed anfibio le più gettonate. L'orario di apertura sia per oggi come per domani [illegible] quello tradizionale dalle 10 alle 20; come pure fisso il prezzo del biglietto in lire 15 mila (comprendente l'accesso alle gare ed alle esibizioni del Palasport), ridotti 10 mila. **[g. s.]**

In B2 femminile capolista in Riviera, Recco vuol tornare in corsa

Per il Latte Tigullio Rapallo arriva un cliente pericoloso

Tredicesima [illegible] ultima giornata del girone di andata dei campionati nazionali [illegible] volley. Come è tradizione il traguardo di metà stagione da spazio [illegible] una sosta di 15 giorni. La prima di ritorno verrà giocata sabato 13 febbraio.

In B1 maschile l'Olympia Voltri (p. [illegible] è impegnata ai Capannoni Ex Ansaldo alle 18 contro il Banca Europea Cuneo (p. 20). Per i bianconeri non c'è altro risultato utile che la vittoria, possibilmente da tre punti. Gli avversari s[illegible] una formazione dall'età media abbastanza bassa, che schiera parecchi giovani del vivaio Alpitour.

La formazione allenata da Enrico Dogliero confida nella chiamata in prima squadra di un paio di elementi meritevoli della Banca Europea Cuneo, con un conseguente indebolimento del team [illegible] B2. Dice Dogliero: «Che si abbia [illegible] fronte un Cuneo al meglio delle sue possibilità [illegible] meno bisogna comunque dare il massimo per arrivare a metà torneo con un bottino a due cifre. Nella seconda parte della stagione, risolti alcuni problemi tecnici e con il pieno organico a disposizione, potremmo recuperare velocemente».

Adriano Podestà del Volley Chiavari

In B2 femminile il Latte Tigullio Rapallo (21) ha un cliente assai pericoloso. Alla casa della Gioventù dalle 21 in poi si esibisce quella Sanmartinese (32) che nell'ultimo mese ha fatto piazza pulita di ogni avversaria. Le novaresi hanno prima riacciuffato [illegible] poi staccato Casale e Valenza. «Scendiamo in campo senza timori reverenziali - ribatte Eros Gai, coach della biancoblù - è evidente che il pronostico ci [illegible] sfavorevole però con la nostra incoscienza giovanile chissà che non [illegible] rende la vita molto dura alla Sanmartinese».

Il Termocentro Joannes Recco (26) è interessato alla sfida di Rapallo: conta di fare man bassa di punti sul parquet del debole Racconigi (7) e rilanciare il suo inseguimento ai posti promozione.

In B2 maschile l'Admo Lavagna (5) tenta di non andare alla deriva: il Cus Modena (19) potrebbe rivelarsi un padrone di casa accondiscendente, visto che non teme la retrocessione ed [illegible] staccato dalla zona promozione. Ad Albisola c'è grande attesa per lo scontro tra la capolista Vvf Marconi Reggio Emilia (32) [illegible] la Carisa (26). **[d. s.]**

Arriva la Pool Comense, il team più prestigioso

La Termocarispe si misura con rivali formidabili

Facile vittoria casalinga per la Termocarispe Spezia nel turno infrasettimanale della A1 femminile di basket: 70-42 al fanalino di coda Bari. Le spezzine [illegible] coach Mirko Diamanti, brillanti protagoniste pur nel ruolo di matricole, stasera alle 20,30 per la decima [illegible] ritorno ospitano la capolista Pool Comense. Compito impossibile per la Termocarispe, [illegible] il settimo posto attuale è già una grande vittoria. «L'occasione per festeggiare il nostro brillante campionato, contro la squadra italiana di basket femminile più prestigiosa», è il commento del coach spezzino.

Il programma completo: Termocarispe Spezia (20)-Comense (40), Caffè Barbera Messina (38)-Bari (6), Parma (24)-Reggio Emilia (8), Varese (22)-Vicenza (12), Priolo (26)-Pavia (20), Alcamo (16)-Chieti (20) [illegible] Schio (36)-Euro Hard Messina (20). Formula: le prime 12 ai playoff; le ultime [illegible] in A2.

Nella C1 maschile nazionale, delicato impegno casalingo per la Tarros Spezia, domani alle 17,30 contro il Derthona. Gli spezzini devono assolutamente [illegible] per operare l'aggancio in classifica e tornare in corsa per i playoff (ammesse le prime otto, Tarros al momento decima). Meno problemi per la Noberasco Albenga, che stasera alle 18,30 sul parquet [illegible] Bra punta a confermare la quarta posizione acquisita.

Il programma completo della terza di ritorno: Tarros Spezia (12)-Derthona (14), Bra (16)-Noberasco Albenga (18), Merlett Legnano (16)-Saronno (20), Rho (10)-Castelletto (24), Alba (26)-Olimpia Legnano (10), Voghera (16)-Novara (6) [illegible] Castellanza (6)-Gavirate (14). Formula: le prime otto ai playoff; dalla nona alla tredicesima ai playout; la quattordicesima scenderà in C2. **[g. s.]**

CATEGORIA

Nel girone C tengono banco il derby elettrizzante con numerose assenze al Macera, Corte in casa con lo Sciarborasca

Cicagna e Lavagnese, prove tecniche per la grande fuga

E nel girone B il Camogli spera di riprendersi subito lo scettro del comando

Seconda di ritorno in Prima categoria [illegible] Cicagna [illegible] Lavagnese che provano a fuggire, anche [illegible] gli impegni non sono proprio agevoli. Nel raggruppamento del sabato, Camogli che spera di riprendersi lo scettro del comando.

Girone B. Impegno casalingo ostico per il Camogli Golfo Paradiso (31), alle 14,30 al San Rocco contro il Little Club Genoa (27): i camoglini dovranno dimostrare di aver assorbito senza problemi la sconfitta di sabato scorso contro la Cosmos, con conseguente predita del primato. In trasferta il Rapallo (29), alle 14,30 [illegible] Bavari Taviani contro I Freschi Più (11), squadra genovese che non può certo incutere timore ai quotati ruentini.

Le altre: Borzoli (20)-Cep (4), Don Bosco GE (24)-Culmv (13), Praese (29)-San Fruttuoso (26), Goliardica (14)-Anni 50 (29), Sant'Olcese (24)-Sori (5) [illegible] Serra Riccò (28)-Cosmos (32).

IN PROMOZIONE

Oggi tre anticipi

Tre anticipi di Promozione oggi pomeriggio. Nel girone A Bolzanetese (p. 30)-Mignanego (20) a Begato alle 14,30 [illegible] Pietra Ligure (20)-Masone (21) al Comunale alle 20,30. Neo girone B il derby Villaggio (16)-Caperanese (27) al Centro Scuola S.Salvatore alle 14,30. All'andata finì 0-0, oggi chiavaresi e cogornesi non possono acconten[illegible] di un punto per differenti motivi: i biancorossi affidati [illegible] Sergio Vezzoso sono in zona retrocessione, debbono forzare il ritmo per togliersi dai guai; i verdeblù guidati come al solito da Zizzi Stagnaro hanno nel mirino il secondo posto e un probabilissima promozione in Eccellenza. Il Villaggio ha il problema del gol e quello di sostituire il giovane ma promettentissimo Letizia, classe 1981, squalificato. La Caperanese non tenterà [illegible] giocare di rimessa su un terreno [illegible] stretto dove [illegible] impossibile mettere in pratica una tattica attendistica. **[d. s.]**

Girone C. Derby e sfida elettrizzante, domani alle 14,30 al «Macera» fra Riviera Fazzini e Cicagna. Più che la differenza di punti in classifica, certo sensibile (rapallesi quint'ultimi a 17, valligiani in fuga a 36), a preoccupare il tecnico della capolista, Domenico Bertorino, sono le numerose assenze per squalifica (Calani, Musante, Tassano, Nemini e Stocchi). «Metà squadra, e sono proprio curioso di vedere come reagirà la squadra in simili condizioni di [illegible] emergenza», dice il tecnico del Cicagna rivelazione. Corte (30) che dopo l'inopinata sconfitta contro l'Anpi Casassa deve tornare a conquistare i tre punti nel match del «Broccardi» alle 14,30 contro il Sciarborasca (27); in trasferta le due levantine di coda: la Calvarese (17) alle 10,30 ai Piani [illegible] Ferretto conto il Cus Genova (23) e la Cogornese (16) alle 10,30 al «Multedo» contro la Crevarese (17).

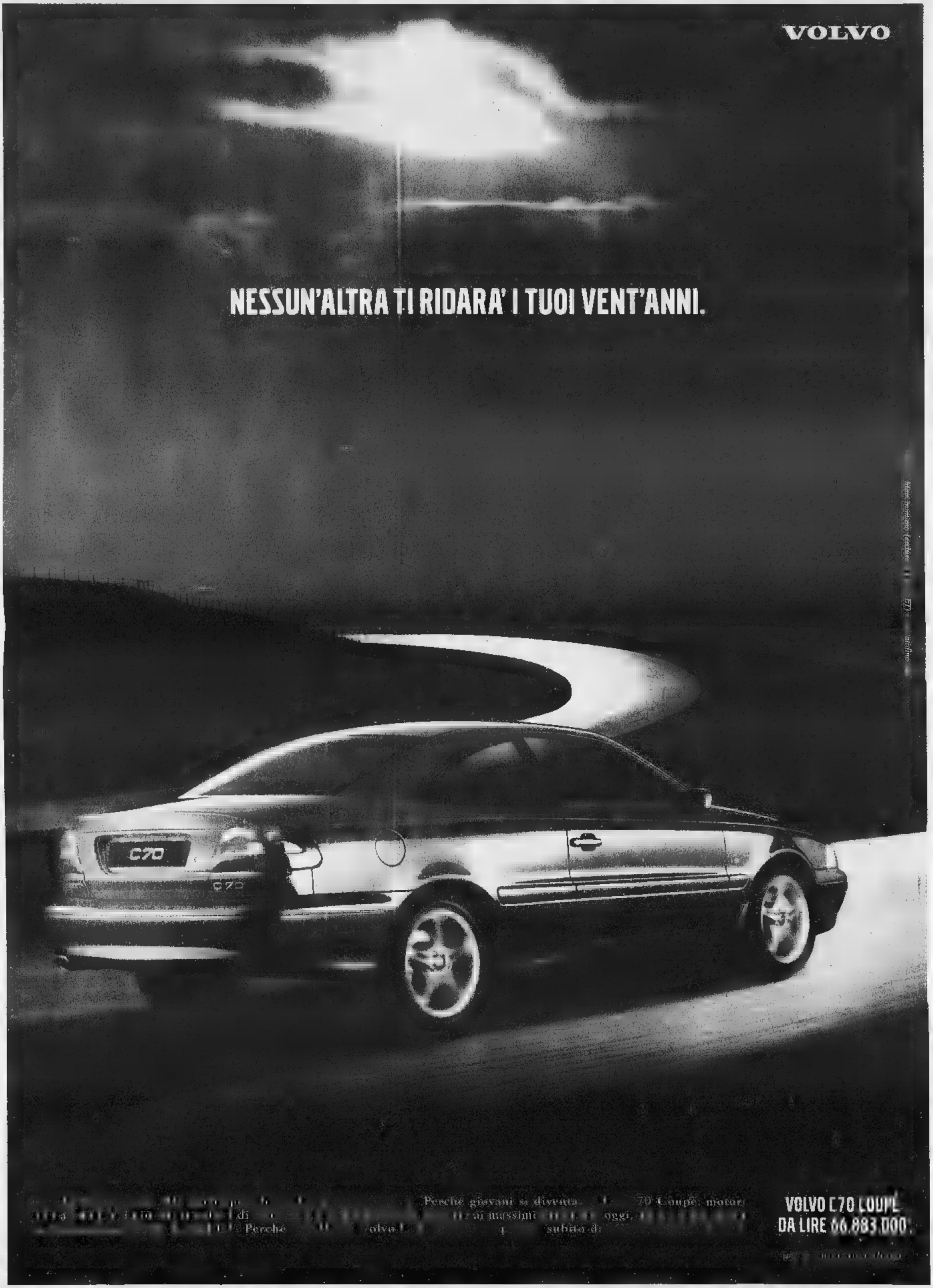
Le altre: Campese (11)-Casas[illegible] (24), Corniglianese (27)-San Michele (12), Ronchese (24)-Rossiglionese (20) [illegible] Solferino (14)-Fegino (30).

Prima [illegible] Un anticipo nel pomeriggio, ed anche la sfida più interessante di giornata, forse dell'intera stagione fra le squadre più valide del gruppo. Al «Riboli» alle 14,30 di fronte la capolista Lavagnese (33) e la terza forza Bolanese (31). «All'andata il match risultò molto rocambolesco, con il 2-2 finale e la mia squadra per due volte in rimonta, l' ultima proprio allo scadere. Speriamo che oggi il copione [illegible] diverso, anche se la Bolanese è un'ottima squadra», il commento dell'allenatore bianconero Wildon Torrini.

Le altre tre levantine scendono in campo domani, tutte fra le mura amiche: il Valle Sturla (29) alle 14,30 contro la Sanierenzina (20), il Cerasco (18) alle 10,30 contro la Nuova Beverino (12) ed il Casarza Ligure (15) alle 10,30 contro l'Arci Pitelli (32).

Le altre: Castelnuovo (16)-Marola (30), Don Bosco SP (16)-Borghetto (16), Romito (14)-Ponzanese (23) e S. Stefano (19)-Canaletto (24).

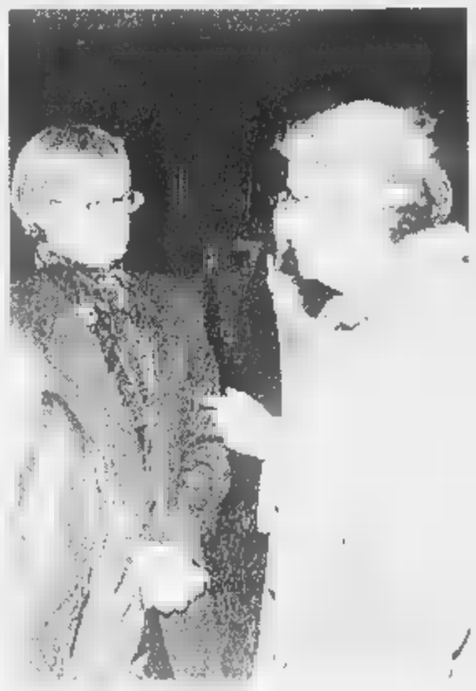
[illegible] Scartozzoni


VOLVO
NESSUN'ALTRA TI RIDARA' I TUOI VENT'ANNI.
C70
C70
Perché giovani si diventa
di
Perché
VOLVO C70 COUPÉ
DA LIRE 66.883.000*

Duecentocinquanta delegate discutono per tre giorni, tema centrale le biotecnologie

«Oltre le nazioni, per contare di più»

A Torino il congresso delle donne del Mediterraneo



Un impegno comune, di esperienze ed intelligenze, per favorire lo sviluppo delle condizioni delle donne nell'area mediterranea, alla luce dei grandi interrogativi posti dal progresso scientifico e tecnologico.

Duecentocinquanta adesioni, 20 Paesi presenti, 15 del Mediterraneo. Il «Forum internazionale delle donne del Mediterraneo», presentato ieri a Palazzo civico e in programma fino a domani al centro Torino Incontra, è innanzitutto questo: un incontro fra donne di Paesi diversi, riunite per dibattere tematiche complesse. «Donne, scienze, biotecnologie: quale avvenire per il Mediterraneo?», si intitola il congresso, promosso dall'Unesco e alla terza edizione dopo quelle di Valencia e Tunisi.

Ieri mattina ne hanno parlato, fra gli altri, Laura Balbo, ministra delle Pari Opportunità, Silvia Costa, presidente della Commissione omonima, Gian Giacomo Migone, presidente della commissione Affari esteri del Senato, il filosofo Gianni Vattimo, Tullia Carettoni, presidente del Forum, la presidente della Provincia Mercedes Bresso. Assente Rita Levi Montalcini. Richiesta di intervenire al suo posto, Susanna Agnelli ha esordito sul filo dell'ironia: «Se dovessi sostituire Dulbecco sarei ancora più a disagio: non so nulla di musica leggera...». A tratti provocatorio l'intervento di Vattimo, che accennando al tema dell'esclusione è intervenuto sul sacerdozio femminile: «Che non ci siano state donne prete nella più antica tradizione cristiana è certo un fatto legato alla condizione sociale della donna. Eppure la Chiesa tende a considerarlo come espressione di una struttura naturale, identificandolo con la base di una specifica vocazione famigliaristica della donna».

Due i comuni denominatori: la condizione femminile e la consapevolezza di essere cittadine di una realtà geografica che trascende i singoli Stati. Il grande bacino del Mediterraneo, appunto, crocevia di scambi e culture nell'arco di una storia plurisecolare. Impatto delle biotecnologie sulla vita delle donne, politiche e sviluppi economici, istruzione e formazione: argomenti per loro natura impegnativi, quelli affrontati. Centro della discussione, la condizione femminile, alle prese con problematiche vecchie e nuove: queste ultime legate ai progressi della biotecnologia. Un percorso ricco di insidie ma anche di opportunità per le donne, esposte a questi processi ma non ancora coinvolte nel dibattito come soggetti autonomi.

Né lo status di «cittadino mediterraneo» semplifica le cose quando si tratta di affrontare tematiche di questo calibro partendo da realtà così diverse, di elaborare riflessioni su problemi che dal campo scientifico sconfinano molto spesso in quello etico, religioso e culturale. Una sfida da raccogliere in tre giorni: i risultati confluiranno in un documento che verrà presentato alla Conferenza mondiale Unesco di Budapest, a giugno.

Alessandro Mondo

FORUM

LA COMMISSIONE FEMMINILE

Un momento dell'incontro che si è tenuto ieri a «La Stampa» tra il ministro **Laura Balbo**, alcune giornaliste e le rappresentanti di diverse categorie: dalle lavoratrici, alle casalinghe, alle operatrici sociali, alle studentesse. Sopra l'incontro tra il ministro e **Pia Covre**, rappresentante delle prostitute: il tema dello sfruttamento delle donne, in particolare quelle più deboli, è al centro della campagna di sensibilizzazione promossa dal Governo

«Per gli immigrati sono necessarie politiche del lavoro degli enti locali e non dallo Stato»
«Servono anche nuovi strumenti dell'accoglienza»

«Considero giusta la rivendicazione di una pensione per le casalinghe»
«Va inventato un meccanismo che possa rimettere in gioco le madri»

BASTA uno spot per dare battaglia alla prostituzione? Ci sono posti di lavoro per reinserire chi vuole lasciare la strada? Donne e lavoro, tempo pieno e part-time, immigrazione e prostituzione. A queste e altre domande ha risposto ieri, a «La Stampa», il ministro per le Pari Opportunità Laura Balbo, incontrando una rappresentanza delle donne torinesi: Ida Vana, imprenditrice; Edith Onwuka, mediatrice culturale nigeriana; Pia Covre, del Comitato diritti civili delle prostitute; Chiara Manfredotti, studentessa universitaria; Aurora Fetina, operaia; Carla Quaglino, impiegata; Giovanna Boschis Politano, presidente Apid; Alida Goitre, casalinga; Annamaria Petisso, della Federcasalinghe. Ecco le loro domande, e le sue risposte.

PIA VOVRE. Non pensa che alla luce del recente patto sociale sia persa un'occasione per portare gli assetti contrattuali più vicino all'impresa dove la donna avrebbe potuto contrattare meglio, non in termini di denaro, ma di tempo?

«Attualmente il testo del patto è ancora "per linee guida": i passaggi successivi dovranno tenere conto di queste indicazioni».

AURORA FETINA. Non crede che da parte delle aziende, soprattutto quelle grosse, sia il caso di fare concessioni sul part-time: per dare alle donne la possibilità di scegliere di lavorare e pensare ai figli?

«In Italia la questione del part-time è stata affrontata. La affronteremo in maniera più articolata: penso agli orari flessibili».

Il presidente di Confindustria ha detto che non vuole sentir parlare di congedi parentali. Cosa pensate di fare?

«Credo ci sia uno spazio di negoziazione, sotto l'"ombrello" europeo. I congedi parentali, in particolare, sono una formula su cui puntiamo: i congedi per maternità e gli altri tipi di congedi sono in fondo acquisiti. E la chiave europea è di grandissimo interesse, perché ci fa immaginare un istituto nel mercato del lavoro che prefigura le carriere future, sia di donne che di uomini, che non saranno continue, rigide, ma dovranno prevedere dei periodi di formazione. Senza che ciò significhi l'interruzione definitiva del contratto».

LA STAMPA. Come è possibile aiutare le donne a «rimettersi in gioco» dopo una carta

«In anni meno duri di questi in Francia sono stati realizzati percorsi di reinserimento di donne adulte. Ma oggi molto è cambiato: possiamo immaginare donne non più giovanissime, però con un alto livello di istruzione già molto socializzate all'esperienza lavorativa e con forti aspettative di rientro: va inventato un meccanismo diverso».

ANNAMARIA PETISSO. Che cosa pensa del fondo pensione della casalinga?

«E' giusta la rivendicazione di una pensione. Di nuovo siamo però arrivati con queste richieste in una fase in cui le risorse sono scarsissime».

LA STAMPA. Lei ha proposto una campagna di sensibilizzazione per i clienti delle prostitute, che ignorano di avere a che fare con ragazze schiave, picchiate, violentate. Quali altri interventi può fare lo Stato?

«Le proposte che abbiamo fatto la ministra Turco, la ministra Jervolino ed io muovono tutte dal fatto che la situazione si sta aggravando. Serviva una dichiarazione forte del governo: non possiamo convivere con una realtà come questa, con questo enorme scandalo. Ma è vero che non si sa che fare. Noi, come prima cosa abbiamo voluto proporre qualche misura di sostegno. Poi ci si muoverà anche sul piano normativo, forse con inasprimenti delle pene. Ma intanto si doveva fare qualcosa. Come il numero verde a disposizione delle prostitute. Ci sono ragazzine indifese che non sanno l'italiano, non sanno a chi rivolgersi, hanno paura. E credo a quest'idea del numero verde, un messaggio concreto: "Vicino a voi ci sono istituzioni, luoghi a cui potere appoggiarvi... Il pronto soccorso e la polizia vi aiuteranno...". Poi è venuto lo "spot che convince i clienti". Detto così è risibile. In realtà è una campagna informativa che dice: "Se qualcuno di voi clienti vuole dare una mano a queste ragazze ma non sa cosa fare, rivolgetevi a...". Potrebbe indurre i clienti a passare dalla pietà a qualcosa di operativo».

PIA COVRE. Secondo la nuova legge avranno un permesso di soggiorno sia le prostitute che denunciano gli sfruttatori sia quelle che non lo faranno ma decideranno di seguire un percorso di recupero. Qual quale possibilità reale hanno queste donne? E ancora: nell'ultima legge sull'immigrazione è riconosciuto il diritto di regolarizzarsi anche agli ambulanti. Si potrà pensare ad una cittadinanza acquisita attraverso il riconoscimento del reddito anche per le prostitute?

«Qui il problema è duplice, e riguarda la possibile quantificazione di queste persone, e le agevolazioni. Le cifre che noi abbiamo su questo fenomeno sono sempre imprecise, ma ci dicono che queste ragazze giovani e particolarmente esposte sono qualche migliaio. Si può presumere che solo una parte entrerebbe in questo percorso. Numeri piccoli, quindi. Ma sa cosa succederebbe? Che qualcuno ci direbbe: perché allora non trovate l'occasione di lavoro e altre agevolazioni per qualunque altra categoria di italiani o stranieri clandestini? La nostra idea prevede una di accoglienza dove le prostitute possano trascorrere un periodo di ripresa anche di valutazione. Vogliono tornare al loro Paese? Vogliono fermarsi, e cosa si sentono di fare? Si possono immaginare inserimenti nella società, nel lavoro. Ma su questo non possiamo illuderci che sia facile. Invece sulla possibilità di fare riferimento al reddito per ottenere la cittadinanza, la difficoltà sta nella certificazione. Questo è il grosso problema del lavoro "nero" in generale».

C'è in discussione la revisione della legge Merlin. Alcuni - Di Pietro e Amato - chiedono di «punire» il cliente, di arrestarlo (nel di rapporti con minorenni). Lei ha detto no. Perché? Eppure le strade sono piene di ragazzine che si prostituiscono.

«Per il momento sia io che Turco teniamo molto separate queste misure (che starebbero dentro alla legge sull'immigrazione) dall'aprire il fronte della revisione della Merlin. Secondo me di una legge deve vedere anche il contesto culturale in cui è stata proposta. E la Merlin è stata proposta in un contesto completamente diverso da quello odierno. Inoltre, quella di Di Pietro è una proposta appena venuta fuori, in una fase iniziale. Se dovesse trasformarsi in proprio testo legislativo chissà quali modifiche subirebbe ancora. Però, proviamo ad immaginare in concreto questa "punizione" del cliente. Bisognerà coglierli sul fatto, e poi potranno sempre dire che ignoravano l'età della ragazza... Riempiremmo carceri già stracolme, e non è che poi questi si redimono e cambiano... Diciamo la verità: siamo di fronte alla pochezza dello strumento repressivo a tutti i livelli. Qualcuno forse verrebbe dissuaso, ma secondo me il carcere servirebbe a poco».

EDITH ONWUKA. La nostra donne che vogliono lavorare non trovano possibilità e quindi sono condannate ad una scelta obbligata. Lo Stato non potrebbe dare l'esempio, offrendo un lavoro nei suoi uffici, per aiutare le ragazze che vogliono uscire dal giro del ricatto? Così altri cittadini imparerebbero a mettere da parte i pregiudizi. Se alcune fossero aiutate, altre, poi, sarebbero incentivato a seguirne l'esempio. Non basta dire vai a denunciare, non c'è soluzione.

«Io credo che lo Stato farà poco di tutto questo: al di là delle volontà e della capacità di risolvere problemi così complessi anche sul piano dell'organizzazione, siamo nel solito clima di scarsità di occupazione e di grande pressione sul mercato del lavoro. Ogni cosa che agevoli una categoria fa sentire altri svantaggiati. Per specifiche fasce di immigrati io vedrei gli enti locali o le associazioni, non certo lo Stato centrale, sperimentare politiche del lavoro nuove. Ma posso immaginare le reazioni, soprattutto nelle grandi città: "I nostri figli non trovano lavoro..."».

GIOVANNA Siccome la partenza di molti immigrati rappresenta per il loro Paese un impoverimento, come associazione di imprenditori ritengo abbia senso aiutarli costruendogli professionalità da spendere nei luoghi d'origine. Su suggerimento del Comune di Torino, abbiamo fatto un accordo col governo del Vietnam: insegniamo un mestiere a otto persone che rientreranno e, a loro volta, potranno insegnare ad altri.

«E' un esempio interessante. L'immigrazione ha molte facce e necessita di una varietà di risposte. E' evidente che c'è un certo numero di immigrati che una volta messi da parte un po' di soldi, o acquisita una professionalità, torna indietro. Sono percorsi che si possono incentivare. Ma resta il fatto che per molte persone l'emigrazione è una scelta libera, definitiva. Ad alcuni può piacere ad altri no. Da un lato occorre evitare vere e proprie fughe di giovani, di competenze, da determinati Paesi. Dall'altro, però, bisogna immaginare varie forme di accoglienza e di inserimento. Servono molti strumenti. Voglio anche ricordare che in Italia abbiamo bisogno di immigrate per l'assistenza alla nostra popolazione anziana. Ma anche queste donne hanno bisogno di tutela perché tra le mura domestiche esistono situazioni di isolamento, di sfruttamento: e una parte sommersa e molto silenziosa del mondo dell'immigrazione per la quale ci proponiamo di attuare meccanismi di vigilanza. Il mondo dell'immigrazione è fatto di pezzi molto diversi: cerchiamo di ridurre gli aspetti più negativi e di imparare dall'esperienza».

LA Lei ha detto che lo Stato non può impegnarsi a sostenere specifiche categorie, come le donne che vogliono uscire dalla prostituzione, perché altre insorgerebbero. Lo Stato però potrebbe impegnarsi ad evitare situazioni come quella creata con il meccanismo della regolarizzazione in atto: presentata la domanda di sanatoria, le questure hanno fissato gli appuntamenti anche dopo mesi. E le ragazze nel frattempo continuano a lavorare in nero, esposte a qualsiasi ricatto, anche sessuale, pur di poter andare all'appuntamento con un datore di lavoro e ottenere il permesso di soggiorno. Lei non crede che lo Stato sia colpevole per questa situazione?

«Molto spesso le norme non riescono a simulare condizione che si realizzerà. Certo, avevamo avuto le precedenti sanatorie. Incredibili, per me è stato stupefacente quando si sono verificati gli assalti che non si fossero previsti. Però non mi stupirei se succedesse ancora. Si è già in parte rimediato con le prenotazioni, che in qualche modo garantiscono un percorso successivo. Siccome c'era un numero limitato di posti si è detto: gli altri prenotano. E' stato un escamotage per rispondere ad un fenomeno che non previsto nelle sue dimensioni reali. Questa è la mia valutazione da cittadino, perché allora non facevo neppure parte del governo».

CHIARA MANFREDOTTI. Vorrei parlare di un altro problema, quello dell'istruzione. Oggi una studentessa è più discriminata, ma la discriminazione incomincia dopo la laurea, nella ricerca scientifica. Cosa si può fare?

«Ha detto bene: in Università le ragazze oggi sono più numerose che i maschi e quindi non c'è discriminazione. Il problema si ripropone subito dopo la laurea, perché già a livello di dottorato di ricerca e carriera universitaria la situazione si rovescia, le donne sono il 9 per cento del totale. E' un problema molto attuale a livello europeo. Il ministero pensa però di delegarlo al presidente della conferenza dei rettori».

LA STAMPA. Che ne dice della proposta Amato sul presidente della Repubblica donna?

«Riguardo al Amato, ho notato una cosa interessante sugli uomini al potere che hanno figlie che stanno diventando adulte in un mondo da cui loro percepiscono adesso per la prima volta le aspettative e le difficoltà per le donne. I padri sanno che sono bravissime, anzi la loro figlia è la più brava di tutte, ha avuto ottimi voti a scuola, eppure coetanei maschi meno brillanti hanno molte più occasioni. Avere una figlia giovane è un motore straordinario di cambiamento, molto più forte del confronto con la propria compagna. Tanto che con Mannheimer avevamo pensato di fare un sondaggio introducendo la variabile - ha figlie adulte o no - e analizzare le risposte. Secondo me non è da sottovalutare questo tipo di lobby di uomini con figlie».

LA STAMPA. Avremo un Presidente della Repubblica donna?

«Potrebbe essere una volta buona... Ma non faccio nomi. La scelta del Parlamento avverrà fra mesi, parlare adesso sarebbe bruciare qualunque candidatura. Un Papa donna non riusciremo ad averlo, consoliamoci col presidente...».

PAGINA A CURA DI
Marina Cassi
Graziella Giovara
Maria Teresa Martinengo
Raffaella Silipo, Mario Tortello

Il ministro: aumentano le schiave del sesso

«Ma per combattere il fenomeno non servono le manette»

L'OPERAIA

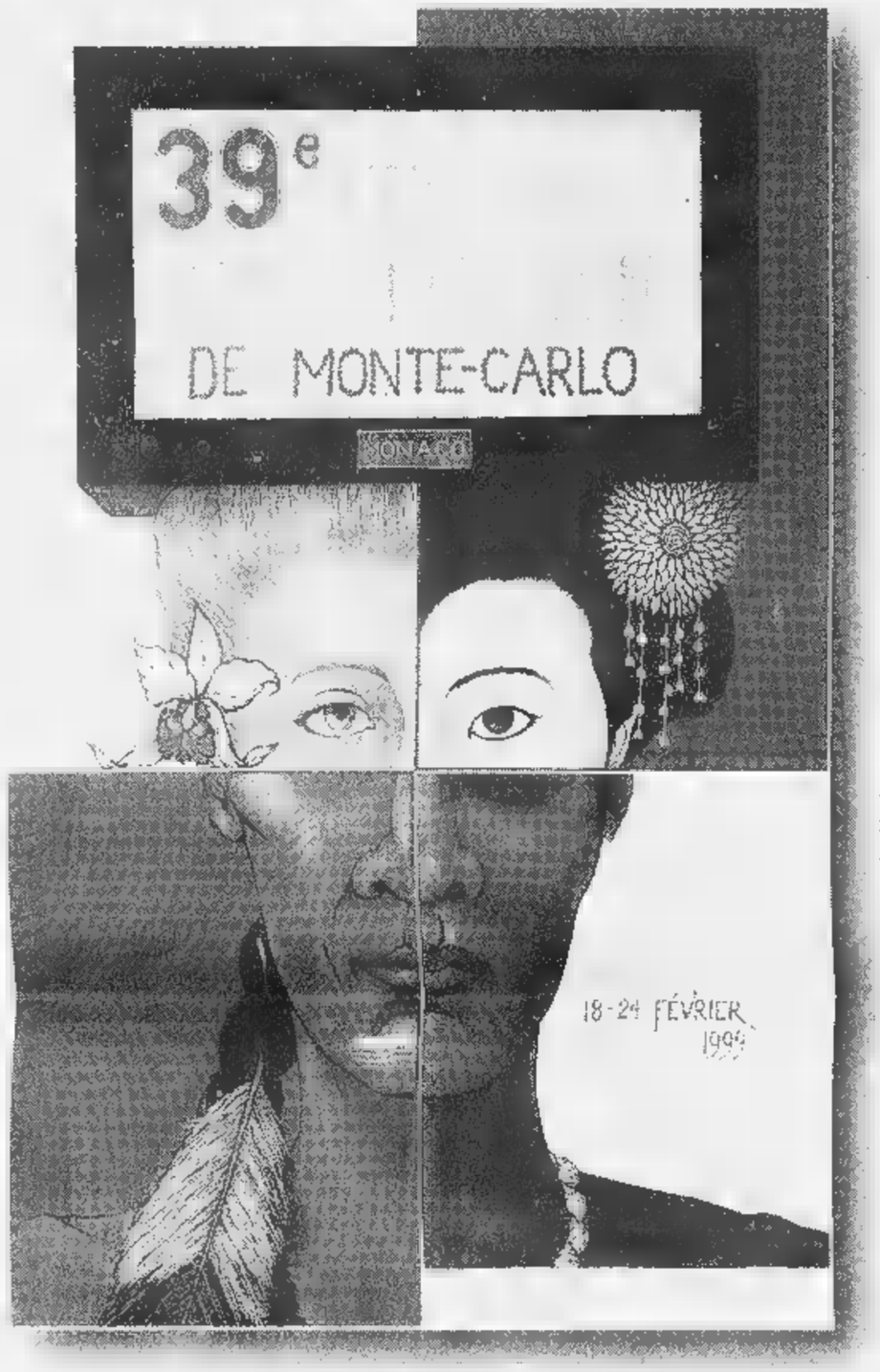
«Perché in molte aziende soprattutto le più grandi si fanno poche concessioni per il part-time? Non si può garantire la possibilità di scegliere sia fabbrica che figli?»

«Nel recente patto sociale si è persa l'occasione di portare gli assetti contrattuali più vicino all'impresa dove la donna avrebbe potuto contrattare in termini di tempo»

«Oggi a scuola non esiste più la discriminazione tra ragazze e ragazzi I guai arrivano più tardi appena presa la laurea E in modo particolare nella ricerca scientifica»

Principato di MONACO

Febbraio



Fino a Martedì 9, Atrio del Casino, a partire dalle ore 12: **Esposizione di sculture di Matèo Mornar.**

Fino a Giovedì 15 Aprile Museo Oceanografico: **Esposizione dedicata al Principe Alberto I di Monaco.**

Lunedì 1°, Sala delle Varietà, ore 18: **Conferenza** presentata dalla Fondazione Principe Pietro di Monaco **sul tema "Lenina"** da Hélène Carrere d'Encausse, dall'Academia francese. Informazioni: +377 93 15 85 15.

Mercoledì 3, Teatro Princesse Grace, ore 21: **Concerto dalla Glenn Miller Memorial Orchestra.**
Locazioni: +377 93 25 32 27.

Giovedì 4, Sala delle Varietà, ore 18.15 : **Conferenza** presentata dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti sul tema: **Il Museo Immaginario - L'arte degli messicani antichi** da Serge Gruzinski, Direttore di Ricerca al C.N.R.S. (Centro Nazionale della Ricerca Scientifica). Informazioni: +377 93 50 85 20.

Sabato 6, Sala Omnisports Gaston Médecin dello Stadio Louis II, ore 19: **Campionato di Francia di Pallamano, Nazionale 2 : Monaco - Rodez.**

Sabato 6 et Domenica 7, Baia di Monaco : **Vela, XV° Primo Cup Trophée Slam-Haribo** (1° week-end) organizzato dallo Yacht Club di Monaco.

Lunedì 8, Princess Grace Irish Library, ore 20.30 : **Conferenza dal giovane romanziere irlandese Carlo Gebler**, figlio di Edna O'Brien. Informazioni: +377 93 50 12 25.

Martedì 9, Sala delle Varietà, ore15 ■ 18: **Conferenze** organizzate dall'Associazione Conoscenza ■ Cultura.
Informazioni: +377 93 25 67 83.

Mercoledì 10, Sala delle Varietà, ore 20.30 : **Conferenza-concerto** con proiezione di diapositive sul tema **« Chopino nei suoi ■pi... L'Europa romantica »**, da Antoine Battaini e Marcelle Dedieu-Vidal, piano.
Informazioni: +377 93 50 85 20.

Giovedì 11, Sala Garnier, ore 19: **Conferenza sull'opera** «La Fidanzata Venduta» di Bedrich Smetana.

Giovedì 11, Sala Empire dell'Hôtel de Paris, ore 20.30 : **Cena del Anno Nuovo Cinese.** Informazioni: +377 92 16 30 03.

Venerdì 12, Sabato 13, e Domenica 14: Museo dei Francobolli ■ delle Monete, dalle ore 10 alle 17: **Esposizione delle 100 lettere e documenti filatelici tra i più rari del mondo.**
- Atrio della Collezione di Vetture Antiche di S.A.S. il Principe di Monaco: **Salone Mondiale della Filatelia classica.** Accesso libero e gratuito.
- Monte Carlo Grand Hôtel: **Tavola rotonda sul tema «Filatelia classica e moderna, complementarità presente ■ futura».**
- Hôtel Hermitage: **Vendita all'asta di grandissimo prestigio.**
Informazioni: +377 93 15 41 07.

Venerdì 12, Martedì 16, ore 20.30 e Domenica 14, ore 15, Sala Garnier:
Rappresentazioni di opera: «La Fidanzata Venduta» di Bedrich Smetana con Jaroslav Kosec, Antonie Denygrova, Oksana Krovytska, I Cori dell'Opera di Monte-Carlo, i ballerini del Balletto Nazionale di Brno e l'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo diretta da Zdenek Macal.
Locazioni Atrio del Casino ■ +377 92 16 22 99.

Sabato 13, Stadio Louis II, ore 20: **Campionato ■ Francia ■ Calcio, Prima Divisione: Monaco - Rennes.** Biglietteria sul posto o +377 92 05 37 54.

Sabato 13, Sala Omnisports Gaston Médecin dello Stadio Louis II, ore 20: **Campionato di Francia ■ Pallavolo, ■■ B : Monaco - Castres.**

Sabato 13 et Domenica 14, Baia di Monaco : **Vela, XV° Primo Cup Trophée Slam-Haribo** organizzato dallo Yacht Club di Monaco.

Domenica 14, Il Cabaret del Casino, ore 21: **Notte ■■■ San Valentino.** Informazioni: +377 92 16 22 00.

Martedì 16, Chiesa del Sacro-Cuore: **Celebrazione del 70° anniversario della consacrazione ■■ Chiesa**, concerto di musica sacra sotto l'Alto Patrocinio di S. Ecc. L'Arcivescovo di Monaco: **"Magnificat" di Carl Philipp Bach**, dall'Orchestra di Camara del Principato di Seborga. Ingresso libero.

Sabato 20, Sala Omnisports Gaston Médecin dello Stadio Louis II, ore 18.30 : **Campionato di Francia di Pallamano, Nazionale ■ : Monaco - Clermond.**

Sabato 20, Sala Omnisports Gaston Médecin dello Stadio Louis II, ore 21: **Campionato di Francia ■ Pallacanestro, Nazionale 3: Monaco - Frontignan.**

Domenica 21, Sala del Cantone, Espace Polyvalent, ■■ 18: **Concerto sinfonico dall'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo** diretta da Zdenek Macal, Tedi Papavrami, violino. In programma : Smetana, Glazounov e Tchaikovsky. Locazioni: Atrio del Casino o +377 92 16 22 99.

Da Domenica 21 a Mercoledì 24, Monte-Carlo Grand Hôtel: **21° Mercato della Televisione di Monte-Carlo.**

Lunedì 22, Sala delle Varietà, ore 18: **Conferenza** presentata dalla Fondazione Principe Pietro di Monaco sul tema **"Regard d'un historien sur le siècle qui s'achève"** da René Rémond dall'Academia Francese.
Informazioni: +377 93 15 85 15.

Mercoledì 24, Sala delle Varietà, ore 18: **Conferenza presen-■■ dalla Società Dante Alighieri di Monaco.**
Informazioni: +377 93 50 53 05.

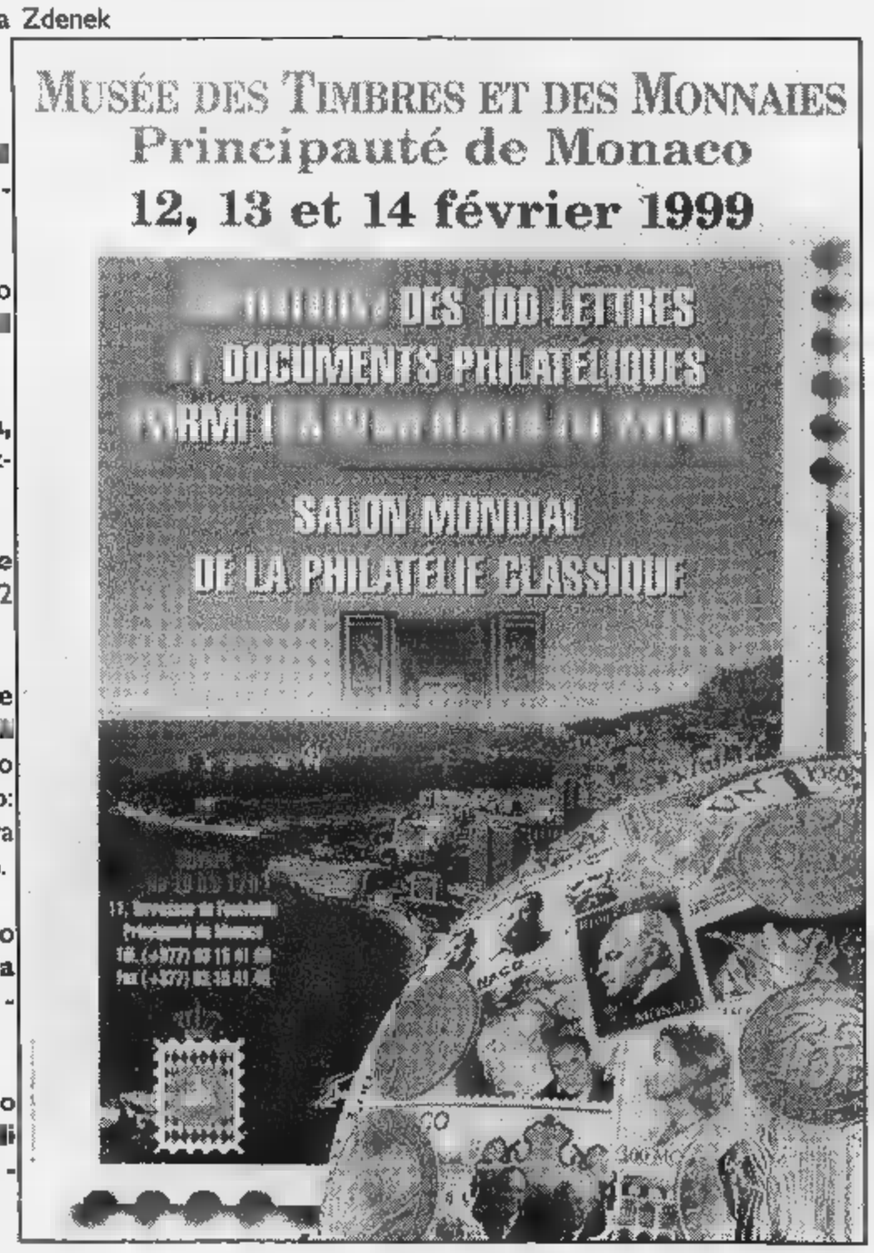
Giovedì 25, Sala delle Varietà, ore 18.15: **Conferenza** presentata dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti sul tema: **Il Museo immaginario - I Dei greci tramite testo e immagine** da Jean-Michel Galy, Professore all'Università di Nizza, specialista in Storia delle idee. Informazioni: +377 93 50 85 20.

Giovedì 25, Venerdì 26, Sabato 27, ore 21 ■ Domenica 28, ■■ 15, Teatro Princesse Grace: **"La Cerisaie" di A.Tchekov** con Marina Vlady, Georges Wilson e Bernard-Pierre Donnadieu. Locazioni sul posto ■ +377 93 25 32 27.

Venerdì 26, Sala delle Varietà, ore 20.30: **Recital di piano** organizzato dall'Associazione Ars Antonina.
Informazioni: +377 93 25 67 83.

Sabato 27, Sala Omnisports Gaston Médecin dello Stadio Louis II, ore 20: **Campionato di Francia di Pallavolo, PRO B : Monaco - Narbona.**

Sabato 27, Sala Empire dell'Hôtel de Paris, ore 21: **Notte del Carnevale di Venezia.** Informazioni: +377 92 16 30 03.



Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
18100 IMP[illegible]
Via Alfieri, [illegible]
Tel. 0183.273.373

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-8

Sabato 30 Gennaio 1999 n. 31
Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Bruciato un bidone davanti alle Medie Pastonchi, non c'è tregua per polizia e carabinieri

Riviera senza pace: altri tre attentati

Auto in fiamme a Vallecrosia, teppismo ad Arma

VENTIMIGLIA. Notti di fuoco. Ormai è un refrain in Riviera. Dopo l'incendio della Tecnogomma di Ventimiglia, l'auto andata in fiamme a Camporosso, il colpo di fucile contro la Expo-mobili, [illegible] attentati: sono state bruciate due auto a Vallecrosia, una terza ad Arma di Taggia, poi è stato appiccato il fuoco a [illegible] bidone davanti alle Medie Pastonchi, sempre ad Arma. Questo a pochi giorni dalla serie di vertici anticrimine che si sono tenuti in prefettura e a [illegible] avevano partecipato rappresentanti delle forze dell'ordine e amministratori. Il livello di attenzione è sempre concentrato verso la zona di Sanremo-Ventimiglia, quella più [illegible] rischio [illegible] detta degli esperti.

L'altra notte ancora sinistri bagliori dalle parti di Vallecrosia. In via Garibbe sono state attaccate dalle fiamme, appiccate da sconosciuti, la macchina del medico Renato Galante, 41 anni, e l'Audi Gt dell'imbianchino Giovanni Conte. Non sono state trovate tracce di combustibile nè taniche, ma tutto lascia pensare a un attentato [illegible] comunque a un gesto teppistico [illegible]. Un'altra vettura [illegible] [illegible] distrutta dal fuoco, ma questa volta ad Arma di Taggia, in un episodio che non presenta apparenti collegamenti con quello [illegible] Vallecrosia. In traversa Castelletti è stata attaccata dalle fiamme una vecchia Y10.

Ancora ad Arma, a dimostrazione che il fenomeno della microcriminalità si sta propagando [illegible] un morbo contagioso, e s[illegible] che nessuno abbia ancora trovato la cura adatta: ignoti, ma si pensa all'azione di alcuni ragazzi, forse studenti, hanno gettato l'altra sera un cerino [illegible] dentro un bidone riempito di carburante e resina [illegible] lasciato davanti alla scuola Media Pastonchi. Il rogo è stato spento dal custode, intervenuto non appena ha visto vampate di luce provenire dalla strada.

Gli episodi di questo tipo si stanno accavallando lasciando senza fiato polizia e carabinieri. Per fortuna non appaiono [illegible] connessioni ma lascin preoccupati la loro diffusione, il fatto che gli autori colpiscano con la sensazione di avere campo libero. Secondo i sindacati di polizia, il [illegible] declamato controllo del territorio mostrerebbe pecche notevoli soprattutto di notte. A Sanremo [illegible] Ventimiglia, quando vengono a mancare uomini per via dei malanni influenzali [illegible] degli imprevisti, può capitare che non si riesca [illegible] formare l'equipaggio della pattuglia. Lo [illegible] detto pochi giorni fa il segretario provinciale del Siulp Andrea Repetti, che [illegible] [illegible] lamentato anche per le carenze d'organico di cui soffre la Stradale. Le possibilità di incrociare una macchina della Polstrada lungo l'Aurelia sono scarse.

Dai vertici era emersa la necessità di mettere per strada più agenti e carabinieri. Non c'è da indugiare. L'ultima settimana è stata un susseguirsi di attentati come non accadeva da tempo: fucilata contro un mobilificio a Camporosso, l'incendio di un magazzino della Tecnogomma di Ventimiglia, e poi automobili che bruciano. E queste sono solo le cose che emergono. Perchè il crimine lavora costantemente anche quando non si manifesta.

Daniela Borghi

Nelle foto di Manrico Gatti: a sinistra le auto incendiate a Vallecrosia, in via Garibbe, di proprietà di un medico e un artigiano; [illegible] destra la [illegible] bruciata [illegible] Arma

Mozione al sindaco

«Si dimetta il Consiglio dell'Amat»

IMPERIA. Con una mozione «urgentissima» inviata al sindaco Berio dal Consigliere comunale di Rifondazione Comunista, Augusto Wolff, documento che sarà verosimilmente discusso [illegible] votato durante il prossimo Consiglio comunale, torna di grande attualità nel capoluogo la gestione dell'Amat e [illegible] suo ipotizzato accorpamento [illegible] la Riviera Trasporti.

Nel testo un vero e proprio elenco di pesanti accuse accompagnate da proposte che se accolte sconvolgerebbero la situazione gestionale dell'azienda. La mozione segue di poche ore la dichiarazione dello stato di agitazione da parte dei lavoratori dell'impresa di trasporto urbano aderenti al sindacato autonomo Cisas-Fisast, che non vorrebbero nel modo più assoluto l'accorpamento del ramo trasporti dell'Amat alla Rt.

Scrive Wolff tra l'altro: «Appurato il mal funzionamento, forse voluto o dovuto per incapacità, di detto settore, visto il crescente deficit, si chiede l'azzeramento immediato del Consiglio di Amministrazione dell'Amat, l'esonero dall'incarico dal settore trasporti del direttore, l'affidamento dell'incarico gestionale dello stesso settore trasporti a un tecnico laureato che si assuma la responsabilità della buona gestione, e che il Comune si impegni a realizzare un'unica Spa che gestisca acquedotto [illegible] trasporti».

Risponde il direttore, Alberto Vaccari: «*Non credo esista [illegible] azienda di trasporto pubblico che riesca a chiudere [illegible] proprio bilancio [illegible] pareggio. La situazione dell'Amat non è peraltro così drammatica. Sullo stato di agitazione e sulla volontà di azzerare gli organi di governo dell'Azienda speciale comunale, mi pare che si tenti di ignorare quelle che sono le disposizioni di legge. Tutti credo sappiano che per il 2001 i servizi di trasporto saranno affidati con gare di appalto. E' quindi un passaggio pressochè obbligato l'accorpamento dell'Amat trasporti alla Rt. Questa operazione consentirà di avere un'unica gestione a livello provinciale di tutti i servizi del settore*».

Sulle pesanti accuse rivolte da Wolff e attinenti al «mal funzionamento dovuto o voluto dell'azienda» non sono escludibili strascichi giudiziari.

Conclude Vaccari: «Vedremo in seguito [illegible] qualcuno dimostrerà il voluto mal funzionamento dell'azienda».

Angelo Basso

Solo lievi sconti di pena per Marco Rigo e Alfiero Anzoletti

Condanna anche in Appello per i pedofili di Sanremo

[illegible] La corte d'appello di Genova [illegible] confermato [illegible] verdetto di colpevolezza per Mar[illegible] Rigo e Alfiero Anzoletti, i pedofili [illegible] Sanremo al centro del più clamoroso scandalo di abusi sessuali su minori registrato negli anni Novanta in Riviera. I giudici hanno concesso solo lievissimi sconti [illegible] pena rispetto al verdetto di primo grado. Rigo è stato condannato [illegible] nove anni [illegible] undici mesi [illegible] reclusione (ne aveva rimediati dieci in tribunale [illegible] Sanremo), mentre Anzoletti ne dovrà scontare cinque (erano sei). Il [illegible] Abruzzi, al termine della requisitoria, aveva chiesto 15 anni per Rigo e la conferma della condanna di primo grado per Anzoletti. La corte d'appello ha inoltre confermato il risarcimento danni alle parti civili, [illegible] milioni equamente ripartiti ai due minorenni assistiti dagli avvocati Luigi Patrone di Sanremo e Giuseppe Viale di Imperia.

Anche in appello, come già avvenuto in primo grado, la difesa ha cercato di scardinare l'ipotesi accusatoria che si è basata principalmente sulle ricostruzioni dei fatti elaborate dalle giovani vittime delle violenze (tre delle quali portate [illegible] segno in [illegible] dalla coppia di imputati). E la sentenza, nonostante la sua severità, ha dato in parte ragione all'avvocato Bruno Di Giovani. Rigo è stato assolto dalle violenze sessuali sul bimbo di pochi mesi, figlio della convivente, il cui ricovero [illegible] ospedale aveva fatto scattare le indagini nella primavera del '97. No agli abusi, [illegible] condanna per i maltrattamenti. Assoluzione anche per le presunte violenze al cane della donna. La Corte, respingendo le proposte di tre anni di «casa di lavoro» e della dichiarazione di «delinquente di tendenza» chieste per Rigo dalla pubblica accusa, ha invece confermato la libertà vigilata [illegible] termine della carcerazione. La riduzione di pena per Anzoletti (accusato solo in relazioni agli abusi sessuali su tre minorenni), difeso dall'avvoca[illegible] Evelina Cristel, [illegible] invece dovuta al riconoscimento delle attenuanti generiche. I legali hanno confermato che il ricorso [illegible] Cassazione scatterà dopo la pubblicazione delle motivazioni della sentenza. **[g. ga.]**

Marco Rigo, condannato a 9 anni e 11 mesi

OGGI E DOMANI I[illegible]
[illegible] CANALE 7

Uno Skipper tutto dedicato allo Sportivo dell'Anno

Questa settimana Skipper è interamente dedicato allo Sportivo dell'Anno di lunedì a Savona, manifestazione della Stampa per premiare tra gli altri Christian Panucci, Eddie Irvine, Josefa Idem, Fabrizio Giovanardi. Madrina della serata sarà Simona Ventura (foto). Skipper va in onda stamane alle 10.20 circa su Canale 7, questa sera a un'ora inedita (19,45 anzichè 19,25) su TN4, e infine domani alle 20 circa su Canale 7.

RETROSCENA

LA POLITICA FRA BUSINESS E SPETTACOLO

Banti e la Profumo intervengono per sfruttare il richiamo della kermesse

Festival, si muove anche la Liguria Sfida sull'olio e un appello a Fazio

SANREMO. Una polemica all'acqua di rose, fra Liguria e Umbria sulla qualità dell'olio d'oliva e una lettera dell'assessore al Turismo della Regione, Maria Paola Profumo, al «ligure» Fabio Fazio perchè collabori a trasformare il Festival in [illegible] grande veicolo promozionale anche per la Liguria. Queste le ultime novità relative alla Kermesse quando ormai mancano poco più [illegible] venti giorni al via [illegible] ormai si conosce il cartellone dei big, dei debuttanti, dei superospiti stranieri e dei presentatori e resta soltanto l'incognita dei «grandi» della canzone italiana.

L'Umbria, attraverso Perugia, [illegible] delle sue province più rappresentative, sarà presente al 49° Festival per promuovere, attraverso i microfoni di Radio Subasio di Assisi, le qualità dell'olio extravergine di oliva e di altri prodotti tipici della [illegible] di San Francesco.

«Gli umbri [illegible] ospiti graditi» afferma l'assessore all'Agricoltura Egidio Banti, respingendo ogni polemica. [illegible] aggiunge: «Ho già parlato con il mio collega dell'Umbria ed abbiamo concordato [illegible] specie di sfida. Risponderemo all'olio extravergine, ai formaggi e ai vini umbri ad armi pari. Oltre alle canzoni, a Sanremo, mette[illegible] [illegible] in gara anche i prodotti agroalimentari. I dettagli li studieremo nei prossimi giorni».

«Non abbiamo dubbi circa la qualità dei prodotti dell'Umbria - dicono in Regione - ma neppure [illegible] quelli liguri». La Regione ha annunciato che manderà in campo [illegible] Sanremo l'Olio Dop, quello biologico, i vini Doc, i formaggi e quant'altro verrà richiesto. «La scelta delle armi la lasciamo agli ospiti - ribadisce [illegible] Banti - E vinca [illegible] migliore».

Sul fronte della promozione dell'immagine, invece, è scesa in campo Maria Paola Profumo con una lettera indirizzata al presentatore del Festival: Caro Fabio, dacci [illegible] mano a far conoscere la Liguria a tutto il mondo». Un messaggio-appello che l'assessore Regionale al Turismo ha voluto inviare al conduttore ligure, ricordandogli che l'Ente si è candidato, per il secondo anno consecutivo, a diventare lo sponsor istituzionale della manifestazione [illegible] che, per questo, ha già stanziato 200 milioni. Finora, però, la Regione non ha ricevuto nessuna conferma dal Comune di Sanremo.

«Se, come ci auguriamo, la proposta andrà [illegible] b[illegible] fine - scrive la Profumo - spero si possa fare un incontro anche con i dirigenti di Raiuno per far sì che la griffe-Regione Liguria non corra [illegible] rischio di confondersi con gli sponsor commerciali che hanno altri e differenti obbiettivi di mercato».

La Regione era scesa in campo nel 1998 dopo che, l'anno precedente, era stata la Calabria a utilizzare [illegible] Festival per far promozione, lasciando la Liguria al palo, con un palmo [illegible] naso. [illegible] scatenando polemiche vibrate per l'indebita presenza a Sanremo di una Regione che, se non altro, può vantare un ottimo ufficio marketing.

Gian Piero Moretti

Fabio Fazio, presenterà il Festival

Agenzia Immobiliare
IL SENSALE

PROPOSTE IMMOBILIARI

• PORTO MAURIZIO in palazzo signorile, appartamento con vista mare composto da ampio ingresso, salone-cucina, tre camere, servizi, balconi, termoautonomo. Trattative in sede.

• BORDIGHERA posizione centralissima, appartamento in ottimo stato, composto da due camere, soggiorno, cucina grande, servizi, balconi [illegible] grande ter[illegible] Possibilità di garage. L. 500 milioni.

• IMPERIA ONEGLIA centralissimo, [illegible] due passi dal mare appartamento nuovo su due livelli con ascensore, termoautonomo, composto da due camere, doppi servizi, salone, cucina, ripostiglio. Trattativa in sede.

• IMPERIA ONEGLIA appartamento nel grattacielo di mq. 150 circa, in ottimo stato, con vista meravigliosa, tre camere, sala, cucina, doppi servizi, ripostiglio.

• IMPERIA PORTO MAURIZIO appartamento nuovo con due camere, soggiorno, cucina, bagno, due terrazzi grandi, piccolo giardino, garage. L. 285 milioni trattabili.

Via Amendola [illegible] - Imperia - Info 0183 - [illegible] R.A. Fax 0183 - 297348
Chiuso il lunedì mattina.

Organici ridotti in Procura a Imperia, sfogo di Carli

L'allarme dai giudici «Ci tolgono il tribunale»

Il procuratore Luigi Carli torna alla carica per riproporre l'ipotesi del Tribunale provinciale unica soluzione ai problemi giudiziari

IMPERIA. Si va verso la soppressione del tribunale di Imperia? E' quanto ipotizza con pessimismo giustificato il procuratore d'Imperia Luigi Carli, che ha avuto notizia delle ultime decisioni prese dal Consiglio giudiziario, che di fatto [redacted] smantellando gli uffici inquirenti: due suoi collaboratori saranno destinati a Sanremo e Savona per tre settimane al mese. Cambia [redacted] formula che già sapeva di beffa (prima la disponibilità era [redacted] cinque giorni su sette), la sostanza resta immutata. Considerando che un terzo pm sostituirà una collega sanremese, ora in maternità, si può dire che sia stato intonato il «De profundis» della giustizia imperiese. Così l'ha definito in modo efficace e colorito Carli.

Ritorna attuale l'ipotesi di un unico tribunale che assembli Imperia e Sanremo. «La sola possibilità che abbiamo per dare dignità al nostro lavoro», sostiene ancora il magistrato. Mercoledì, nell'aula delle udienze [redacted] Sanremo, si terrà un vertice tra giudici promosso dall'Associazione nazionale magistrati. Argomento di discussione principe sarà l'accorpamento. Pare ci sia uniformità di opinioni.

La tesi di saldare le forze (con la fusione si avrebbe un organico con venti giudici e otto pm) è già stata sposata da diversi amministratori, segno che il dibattito, dalle sedi «tecniche», si [redacted] trasferendo a quelle politiche: il senatore Russo, l'onorevole di An paolo Armaroli, il consigliere regionale del pds Vassallo, lo stesso deputato [redacted] Forza Italia Claudio Scajola hanno speso parole e interrogazioni per suffragare la tesi di un'unica struttura. E i consensi, come si vede, abbracciano un ampio ventaglio di colorazioni politiche.

Se prevalessero tesi conservatrici, invece, lo sfondo giudiziario potrebbe diventare [redacted] come le nubi dei temporali estivi: «A Imperia le cause che si accumulerebbero perchè non si riesce a smaltire [redacted] lavoro raggiungerebbero quota ottomila - spiega Carli - Aggiungiamo le 20 mila pratiche tuttora ferme a Sanremo [redacted] otterrà la paralisi, vera. Diventeremo una "fabbrica" che produce arretrati. E [redacted] tribunale di Imperia sarebbe destinato [redacted] scomparire, aggregato a quello di Sanremo [redacted] addirittura [redacted] Savona». **[m. v.]**

DALLA CITTA'

POSTE

Bancoposta e telegrafo resteranno chiusi per lavori

Per consentire l'installazione di nuove apparecchiature telematiche gli sportelli adibiti al servizio di bancoposta [redacted] telegrafo degli uffici postali di Imperia Centro, venerdì [redacted] febbraio resteranno chiusi. Gli sportelli addetti all'accettazione dei pacchi e raccomandate, invece, rimarranno regolarmente aperti. **[a. b.]**

[illegible]

Dedicato alle chiese antiche l'«Armanaccu del '99»

E' dedicato alle chiese antiche delle Valli di Oneglia e Porto Maurizio «L'Armanaccu» '99 della Cumpagnia de l'Urivu. Le chiese sono illustrate da un bel disegno di Todiere [redacted] un breve testo sulla storia e caratteristiche. **[b. v.]**

VOLONTARIATO

Un corso di formazione per chi s'iscrive all'Avo

E' rivolto a coloro che abbiano desiderio di offrire due ore e mezza del loro tempo alla settimana alle persone sole. Il corso di formazione che [redacted] svolgerà in febbraio [redacted] cura dell'Avo. L'associazione volontari presta servizio presso l'ospedale [redacted] la Casa di Riposo Imperia. Per informa[redacted] telefonare allo 0183-296593. **[b. v.]**

[illegible]

Arrestato topo d'auto E' uno slavo di 39 anni

E' stato sorpreso dalla «Voltante» mentre con un pezzo di ferro tentava di aprire la portiera di un'auto probabilmente per rubare l'autoradio. Il fatto [redacted] avvenuto l'altra sera alle 21.30 in via Bonfante. L'uomo uno slavo di 39 anni, con precedenti per furto, [redacted] fuggito ma l'ispettore Giuseppe Mastrolillo, dopo un breve inseguimento, lo ha raggiunto [redacted] arrestato. Ieri doveva essere processato per direttissima, ma il rinvio dell'udienza ha costretto a mantenere in carcere l'imputato. **[a. b.]**

[redacted]

Sbanda con il motorino ferito giovane albanese

In un incidente stradale [redacted] albanese di 19 anni, abitante a Imperia, ha riportato ferite ad un piede [redacted] prognosi di un me[redacted]. Il fatto [redacted] avvenuto ieri in mattinata [redacted] strada Moltedo di Imperia. Il giovane albanese procedeva in sella al proprio motorino quando ha sfiorato un camion che procedeva in senso contrario. La manovra gli ha fatto perdere l'equilibrio ed è finito a terra. Immediatamente soccorso è stato trasportato e ricoverato all'ospedale di Imperia. **[a. b.]**

Accuse degli ambientalisti alla Regione nel convegno di ieri [redacted] Imperia

Piano dei rifiuti, Wwf critico

«No all'impianto per creare combustibile»

Stefano Lenzi (secondo da sinistra) al convegno di ieri del Wwf a Imperia

IMPERIA. «La Regione sta partendo [redacted] il piede sbagliato nell'impostare la gestione integrata del ciclo dei rifiuti prevista dal Decreto Ronchi e ci obbligherà a contestare apertamente l'impostazione del Piano, presentato di recente dall'assessore all'Ambiente, Alonzo»: è diventato un atto d'accusa degli ambientalisti liguri, [redacted] convegno che ieri pomeriggio il Wwf ha tenuto a Imperia, il giorno dopo la firma dell'accordo di programma per lo smaltimento nell'Imperiese, un evento definito «storico» dall'assessore provinciale Giovanni Delfino.

Il tema scelto per il dibattito, «La risorsa rifiuti», [redacted] quindi attualissimo e scottante. Molti gli interventi che si sono succeduti. Ma pollice verso contro la decisione di costruire nell'Imperiese un impianto di trasformazione dei rifiuti in combustibile, che dovrebbe assorbire l'intera produzione della provincia (116 mila tonnellate annue) e oltre, poichè stato dimensionato su 125 mila tonnellate. Perchè? Risponde Stefano Lenzi, il segretario regionale del Wwf: «E' la conferma che il Piano regionale [redacted] gestione dei rifiuti è impostato in modo sbagliato e sostanzialmente difforme dalla normativa in vigore».

Cioè? «Si pone come obbiettivo prioritario la valorizzazione dei rifiuti come risorsa in campo energetico che invece il ministro dell'Ambiente considera marginale rispetto all'obbiettivo minimale del 35% di raccolta differenziata al 2002 e alle iniziative finalizzate alla riduzione all'origine dei rifiuti, al riutilizzo, riciclaggio [redacted] recupero dei materiali». E' d'accordo anche Salvatore Grenci, il capogruppo comunale della Sinistra indipendente a Imperia: «Per questo, quando il Consiglio ha approvato l'accordo, sono uscito dall'aula. Che senso ha puntare alla raccolta differenziata, se poi tutto viene bruciato?».

Italia Nostra è critica, il Wwf promette di opporsi «con fermezza a ogni iniziativa che non rispetti le priorità e sia finalizzata a superare definitivamente la cultura dello smaltimento [redacted] rifiuti, per passare [redacted] decisione [redacted] una gestione economicamente ed ecologicamente ottimale degli scarti», come spiega Andrea Masullo, responsabile del settore per il Wwf Italia [redacted] consulente del Ministero per l'albo nazionale dei gestori dei rifiuti. [redacted] dove sarà utilizzato il materiale trasformato in combustibile? Si parla di Vado (centrale Enel): ma, se fosse più lontano, i costi di trasporto potrebbero incidere pesantemente.

Stefano Delfino

Fauna alpina

Il convegno in Provincia

IMPERIA. Caccia sì, ma [redacted] moderazione e intelligenza. Potrebbe essere questa la sintesi del convegno che si è svolto ieri nella [redacted] consiliare della Provincia. Organizzato dalla Federcaccia, l'incontro degli iscritti alle associazione venatorie ha visto la partecipazione di esponenti del mondo della caccia e di esperti di fauna [redacted]vatica. Il titolo del convegno «Gestione [redacted] tutela della tipica fauna delle Alpi Marittime», ha permesso di aprire il dibattito, o meglio le relazioni, sulla presenza dei grandi mammiferi che popolano le montagne del nostro entroterra, camosci in testa. [redacted] via ai lavori è stato dato da Elio Anzardi, presidente della Federazione di Imperia, affiancato dal presidente ligure Matteo Anfossi, seguito negli interventi dall'assessore provinciale Luigi Sappa, il tecnico faunistico Bepi Audino, lo zoologo Andrea Marsan, la dottoressa Ariane Bernard Lauret uno dei massimi esperti mondiali [redacted] coturnice (uno degli uccelli più rari delle Alpi). Moltissimi gli altri relatori ed è difficile elencarli tutti.

Il tecnico faunistico Audino ha parlato dello «Status del popolamento del camoscio» [redacted] ha auspicato [redacted] cooperazione tra Italia e Francia. I camosci sarebbero, secondo i censimenti, circa 600 in provincia di Imperia: in Francia e Piemonte può essere cacciato. Non lo si è detto chiaramente ma la volontà è quella di aprire la caccia anche da noi «in tempi e modalità da concertare». Luca Pedrotti, dell'Istituto nazionale per la Fauna selvatica, organismo statale al di sopra delle parti, ha detto: «Anche [redacted] alcuni camosci sono malati (cherocongiuntivite ndr) cacciarli per migliorare la specie è un optional: si tratta di scelte, sopravviverebbero comunque». Andrea Marsan, zoologo di lunga esperienza afferma che, «in molte zone dove l'esercizio della caccia è svolto con intelligenza, le specie sono notevolmente aumentate di numero». Manfredo Manfredi ha posto l'accento sul fatto che «l'ambiente delle Alpi Marittime è degradato dagli scarichi degli areei di linea e dall'effetto-Cernobyl». Marco Rosini dell'Ekoclub, ha parlato di «sviluppo sostenibile [redacted] della grande ricchezza del mondo naturale ben più consistente di quella prodotta dall'uomo». L'assessore Sappa: «Non soltanto cacciare ma gestire e tutelare la tipica fauna delle Alpi Marittime». Nel tardo pomeriggio ha concluso i lavori l'as[redacted] regionale alla caccia Egidio Banti. **[giu.gel.]**

Rubati cartellini

Nuovo colpo all'Anagrafe di Imperia

IMPERIA. Nuovo furto all'Ufficio anagrafe del Comune di Imperia. Sono state rubati alcuni cartellini (non si sa ancora quanti), sembra [redacted] bianco, che [redacted] utilizzati per rialsciare le carte d'identità. La polizia ha aperto un'inchiesta. Poco più di un mese fa era stato messo a segno un altro furto, sempre in Comune: in quell'occasione erano stati portati via ben 15 mila cartellini.

Non è ancora stato chiarito con certezza come i ladri abbiano potuto avere accesso all'ufficio. Di certo [redacted] ci sono segni [redacted] effrazione. Probabilmente sono state usate chiavi false e comunque compatibili [redacted] le serrature dell'Anagrafe. La polizia non esclude nemmeno che i ladri si siano confusi con i clienti e si siano fatti chiudere dentro [redacted] palazzo Comunale, riuscendo a dileguarsi dopo il furto.

Resta da scoprire a che [redacted] possano servire i cartellini in bianco. La polizia non esclude che la soluzione del giallo sia questione di ore **[giu. gel.]**

Ma il Siulp avverte: «Sono statistiche non sempre veritiere»

I furti d'auto in aumento

La provincia maglia nera [redacted] Liguria

Anche in Riviera più furti d'auto

IMPERIA. E' solo la provincia di Imperia, tra le quattro della Liguria, quella che ha fatto registrare un incremento nei furti d'auto. [redacted] Riviera le macchine che sono state rubate nel '98 sono ben 244, con un aumento pari al 9,8 per cento. Tutte le altre province sono in diminuzione. Da più parti si chiede un potenziamento del numero di pattuglie della Stradale per [redacted] controllo del territorio e delle vetture in circolazione. Qualche dubbio su questi risultati li nutre però Andrea Repetti, segretario provinciale del sindacato di polizia Siulp: «Credo che le statistiche facciano riferimento alle auto ritrovate. Lette in questo modo, le cifre sono positive, [redacted] non negative. C'è una forte attività da parte della polizia stradale [redacted] della polizia di frontiera. Ed è molto intensa soprattutto in ambito autostradale. Ciò non toglie che il fenomeno esista [redacted] che i servizi vadano rafforzati».

I dati. Nei primi dieci mesi del '98 sono state rubate in Liguria 3401 automobili. Nello stesso periodo del '97 furono 3572. Solo a Genova le auto sparite l'anno [redacted] ammontano a 2693, alla Spezia 179, ad Imperia 244 [redacted] a Savona 335. Escludendo Imperia, dove c'è stato un incremento percentuale [redacted] dei furti pari a 8,93, nelle altre tre province liguri si è registrata una sensibile diminuzione: Savona del 20,76; La Spezia -11,39 e Genova -2,78.

Le cifre, raccolte dal ministero dell'Interno, sono state rese pubbliche, oggi a Genova, da Viasat (una joint-venture Magneti Marelli-Fiat e Telespazio-Telecom Italia), in [redacted] della presentazione di un innovativo sistema d'antifurto, basato su una tecnologia Gps (Global position system). Tramite [redacted] segnale elettromagnetico, inviato da un trasmettore interno alla vettura, ad un gruppo di 24 satelliti in orbita attorno al pianeta, l'automobile sarà sempre rintracciabile, da [redacted] centro operativo, in ogni parte del mondo. Ad avvalorare la validità del sistema c'è che le compagnie [redacted] assicurazione sono disposte a fare uno sconto del 30 per cento a coloro che lo utilizzeranno. Inoltre, hanno spiegato gli uomini di Viasat, l'impianto può essere utilizzato anche per avere informazioni più generali, sul luogo dove ci si trova, sui bancomat, sulle farmacie e su tutti quei servizi definiti «utili». **[a. b.]**

Confcommercio

[redacted] Euro le [redacted] nel [redacted]

IMPERIA. La delicata fase di transizione che dovrà portare alla diffusione dell'Euro come valuta sovrannazionale non è esente da problemi. Ieri l'altro sera [redacted] Giunta provinciale della Confcommercio di Imperia ha varato una serie di azioni per respingere le decisioni delle banche che vogliono applicare particolari oneri per le operazioni di cambio in lira delle valute dell'area dell'Euro.

Dice il presidente dell'organizzazione sindacale di categoria, Enrico Lupi: «Numerosi nostri soci hanno segnalato l'applicazione da parte delle banche di commissioni di servizio per versare sul conto o cambiare in lire, le banconote facenti parte dell'area dell'Euro che non risultano motivate dal momento che, essendo stati stabiliti valori fissi delle singole monete nazionali, non esiste più il rischio di cambio». La Confcommercio ha indirizzato la protesta a tutte le autorità competenti Europee, nazionali [redacted] locali perchè intervengano e risolvano il problema. **[a. b.]**

LETTERE [redacted]

Camporosso, i docenti sul caso alla materna

Il Collegio docenti del Circolo Didattico di Camporosso manifesta profondo e forte dissenso nei confronti di chi, in modo scorretto e superficiale, ha riportato notizie, peraltro non corrispondenti al vero, riferite ad un fatto accaduto in una scuola materna del nostro circolo. Denigrare l'istituzione scolastica, pur essendo un atteggiamento oggi molto di moda, non giova [redacted] ed è anzi manifestazione di povertà culturale e morale.

Il nostro ruolo di insegnanti ci vede impegnati quotidianamente a tutelare quei diritti dell'infanzia che troppo spesso sono ignorati e calpestati dalla società in tutte le sue articolazioni. Il nostro modello educativo, tutt'altro che violento e anzi attento e rispettoso delle esigenze affettive dei bambini, ci impone una forte presa [redacted] posizione affinchè venga garantito rispetto della verità e maggiore serietà [redacted] attenzione nei confronti del nostro lavoro.

Per i motivi sopra esposti tutte le iniziative legali che il nostro Capo d'Istituto vorrà intraprendere saranno fatte proprie da questo Collegio Docenti che si sente, insieme all'istituzione scolastica, parte fortemente lesa. Ringraziando tutti quei genitori, che in modi diversi hanno voluto esprimere fiducia ed apprezzamento alla nostra scuola, manifestiamo alla collega profondi sentimenti di stima e solidarietà per tutto il lavoro svolto e il comportamento sempre irreprensibile tenuto in oltre vent'anni di servizio.

Giovanni Di Rosa
direttore didattico
[redacted] **Angela Zunino**
collaboratrice vicaria
Camporosso

C'è un [redacted]ltro Albavera «Quella lettera era mia»

Mi spiace che il signor Maurizio Albavera di Diano Marina abbia ritenuto di essere stato ingannato [redacted] da un anonimo sotto falso nome, che ha scritto al vostro giornale. Anch'io mi chiamo Maurizio Alb[redacted]: abito a Imperia, in via Cesare Battisti, e rivendico l'autenticità della lettera che ho sottoscritto e che è stata pubblicata. L'equivoco è nato ovviamente dall'omonimia e anche da fatto di ritenere che io fossi residente a Diano Marina. Ora spero che la situazione sia stata chiarita.

Maurizio Albavera, Imperia

S. Bartolomeo, [redacted] i [redacted] per creare [redacted] parking

Sono un fiore, [redacted] non posso parlare. Mi chiamo Cardiochinum Giganteum e mando a La Stampa il mio testamento di dolore nei confronti del Comune di San Bartolomeo al Mare.

Con quale coscienza mi ha rubato la vita? Ero bella, e fiorita. Tutti mi lodavano: con i miei fiori, gigli di Madonna, facevo bello il giardino.

Poi sei arrivato tu e con i tuoi addetti mi hai buttata via: oggi, al mio posto, c'è una striscia nera, perchè possano sostare quattro auto. Ne valeva la pena? Ci rivedremo in cielo, se mai [redacted] le sarai meritato.

Lettera firmata
San Bartolomeo al Mare

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, [redacted] di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[redacted]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.876. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve [redacted]:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505 050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSIST[redacted]

[redacted]: tel. 0183-290.450. Ore 16-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8.30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 0183-36.11.67; *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 0183-29.36.88
[redacted]: *[redacted]*, [redacted] Imperatrice 9, tel. 0184-57.81.74.
Le farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 29/a, tel. 0184-35.13.00.
[redacted] - Cervo - S. Bartolomeo: *Al Mare*, corso Garibaldi 16, tel. 0183-407.530; Notturno comprensorio: *Al Mare*, corso Garibaldi 16, tel. 0183-407.530.
Arma di Taggia: *Zagorao*, p.zza [redacted] Taggesi 6, tel. 0184-475.139 (Taggia).
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, tel. 0184-294.319
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.191.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, [redacted] Matteotti 106/108, tel. 0184-689.016.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184-485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.882.

OSPEDALI

EMERGENZA [redacted]ARIA: **Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e [redacted] per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.508.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 0183-710.221. **Sanremo:** 0184-505 358; **Ventimiglia:** 0184-357 473.

DA NON [redacted]

[redacted]

P[redacted] sul Gujarat

Giovedì [redacted] febbraio al Centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo, alle 21.15 [redacted] in programma una proiezione che riguada «Gujarat» in India. Le immagini sono di Annamaria Tripodi. L'iniziativa è promossa dall'ass[redacted] «Amico Mondo». **[a. b.]**

[redacted]

Incontro su salute mentale

Oggi dalle 9.30 alle 12, nell'aula magna del presidio ospedaliero di Imperia [redacted] prevista una conferenza sulla salute mentale e l'approccio psichiatrico. L'iniziativa rientra negli incontri di informazione e orientamento al volontariato per la salute mentale. **[a. b.]**

IMPERIA

Corso di bridge all'Unitrè

Lunedì alle 15.30, [redacted]lla sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi [redacted] Oneglia, Franca Inzaghi, terrà una lezione sul Futurismo. Alle 17 seguirà il corso di bridge [redacted] cura di Renzo Pullicani. **[a. b.]**

IMPERIA

Premio di narrativa e poesia

E' indetta la quattordicesima edizione del premio internaziona e di poesia [redacted] narrativa «Cinque terre» articolato in quattro sezioni: silloge inedita, poesia singola, volume edito di poesia e narrativa edita o inedita. Il termine per presentare le opere è fissato al 28 febbraio '99. Per altre informazioni telefonare allo 0187-733536. **[a. b.]**

S. BARTOLOMEO

Bancarelle a la Rovere

Martedì [redacted] mercoledì 3 febbraio si svolgerà al Santuario della Madonna della R[redacted] di San Bartolomeo al Mare, la tradizionale fiera. Saranno in esposizione capi di bestiame, articoli di artigianato e merci varie. **[a.b.]**

TAGGIA

Fiera di San Benedetto

Sabato 6 si svolgerà a Taggia la Fiera di San Benedetto. In [redacted]sizione capi di bestiame e altri prodotti. **[a. b.]**

Oggi sfilano le 17 bande musicali arrivate da tutta Europa e domani gran parata dei carri allegorici

Cascata di fiori a Sanremo

Sulla manifestazione l'incubo del maltempo

SANREMO. Si alza il sipario sulla «due giorni» del Corso fiorito, la grande manifestazione che, con venti giorni di anticipo, fa da apripista al Festival della canzone. Oggi sono di scena le bande; domani la sfilata dei carri addobbati con centinaia di migliaia di fiori. Madrina d'eccezione, Miss Italia '98, Gloria Bellicchi.

Una festa minacciata dalle pessimistiche previsioni metereologiche. Sono i «Giorni della Merla», i bollettini annunciano freddo siberiano. Pioggia, neve, vento, colonnina del termometro sotto lo zero. Una «Merla» che avrà la sua intensità maggiore proprio domenica, quando sui carri, sfileranno splendide ragazze con abiti intonati ai fiori, alla primavera. Se i monti che circondano Sanremo riusciranno a proteggerla dal freddo e la tv mostrerà una città soltanto sfiorata dalla morsa del gelo che - affermano i metereologi - investirà la penisola, allora sarà un successo promozionale senza pari. Ma se le telecamere inquadreranno fiori con i cristalli del ghiaccio sui petali e miss piene di brividi, allora il messaggio del Corso fiorito farà «flop». Almeno dal punto di vista dell'immagine. Giovenale Bottini dice di essere un uomo fortunato: oggi, ma soprattutto domani il sindaco di Sanremo si giocherà, in un colpo solo, la sua «buona stella».

Oggi le bande. Il via alle 14,30 nella zona del vecchio porto. E' la 1ª edizione di quello che ha preso il nome di Festival internazionale delle bande musicali. I gruppi sfileranno nuovamente domani durante il Corso fiorito. Sono 17, un numero fortunato per una città di casinò, e provengono da tutta Europa. Eccole: Guggenmusig Chiepf-Schitter (Svizzera); Le Toucan, trampolieri sugli struzzi (Francia); Chlumec, banda e majorettes (Repubblica Ceca); Trimitas, Banda di Stato, (Vilnius, Lituania); Los Moros D'Alquerja (Spagna); Jubal-Drums Corps (Olanda); Parade Korps (Belgio); Dziewczeca Orkiestra Deta (Polonia); Dinkelsbuhler Knabenkapelle (Germania); Rio (L'Aquila); Atessa 87 (Chieti); La Folkloristica (Siena); Sbandieratori dei rioni di Cori (Latina); Fanfara Bersaglieri in congedo (Brescia); Canta e Sciuscia (Sanremo); Banda Città di Sanremo e, infine, la Banda della 6ª Flotta della Marina militare Usa.

La sera, alle 21,15 la banda Usa terrà un concerto al cinema Centrale. Ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti.

Il corso fiorito. Il via è previsto domani alle ore 10. I carri percorreranno via Roma e via Nino Bixio, svoltando nella zona del Largo Novoloni e dello Zampillo. I carri erano 13 (altro numero buono sulla ruota di Sanremo) ma c'è stata la defezione di Alassio. Ed è saltato l'accoppiata 13-17. Undici località in gara, più Sanremo, fuori concorso. Ogni carro sarà abbinato ad un mestiere. Queste le città partecipanti e gli abbinamenti: Andora (Enologo), Bordighera (Giardiniere); Ceriale (Maestro d'ascia); Laigueglia (Apicultore); Ospedaletti (Vendemmiatore); Riva Ligure (Guardiano del faro); Santo Stefano Mare (Lavandaia); Seborga (Olivicoltore); Taggia (Pescatore); Ventimiglia (Maniscalco); Villanova d'Albenga (Fabbro); Sanremo (Floricoltore).

La storia. Non esistono documenti, nè date certe in merito alla nascita della manifestazione. La credenza popolare la fa risalire alla fine dell'Ottocento, in concomitanza con la nascita della floricoltura. E' nata come «Carrozze in fiore», poi si è trasformata cambiando più volte denominazione: «Europa in fiore», «Battaglia dei fiori», «Corso fiorito di Sanremo», «Sanremoinfiore». Questi eventi non hanno sempre avuto vita facile e la loro frequenza non è mai stata continuativa. Soltanto negli ultimi anni il «Corso fiorito» è diventato uno degli appuntamenti tradizionali dell'inverno fino ad assumere il ruolo ufficiale di anteprima del Festival.

Gian Piero

Una immagine della passata edizione: su una carrozza d'epoca trainata da cavalli sfilano tre delle miss elette durante la manifestazione (FOTOSERVIZIO MAURIZIO GATTI)

Le majorettes in costume costituiscono uno degli aspetti più caratteristici e ricchi di colore

Trussardi e Pozzetto tra i giurati

Parcheggi difficili, usare i mezzi pubblici Predisposto dalle Fs un convoglio speciale

PER CHI SCEGLIE IL TRENO

ANDATA (oltre ai normali treni da GENOVA, MILANO, TORINO e VENTIMIGLIA)			RITORNO (da SANREMO a: GENOVA, MILANO, TO e VENTIMIGLIA)		
Treno straord. n. 74014 rit. da SAVONA a SANREMO			Treni in partenza da Sanremo		
SAVONA	partenza	7.52	13.32	per	GE/MI
QUILIANO		7.58	14.10	per	LA SPEZIA
SPOTORNO		8.04	14.36	per	SV/TO
FINALE LG		8.11	14.36	per	VTM
BORGIO V.		8.15	15.10	per	VTM/TO
PIETRA L.		8.23	15.30	per	GE/MI
LOANO		8.29	15.52	per	SV/TO
BORGHETTO		8.32	15.53	per	VTM
CERIALE		8.35	16.40	per	SV/TO
ALBENGA		8.41	16.47	per	VTM
ALASSIO		8.48	17.15	per	VTM/TO
LAIGUEGLIA		8.53	17.28	per	GE/MI
ANDORA		9.02	17.45	per	VTM
CERVO LG		9.08	17.59	per	GE/BR
DIANO M.		9,12	18.17	per	VTM/TO
IMPERIA O.		9.18	18.44	per	SV/TO
IMPERIA PM.		9,22	18.45	per	NIZZA
S. LORENZO		9.28	19.34	per	VTM
S. STEFANO		9.40	19.58	per	GE/MI
TAGGIA		9.58	20.01	per	VTM
SANREMO		10.05	20.38	per	VTM
			20.39	per	GE/BR

SANREMO. Carri fioriti, è l'ora dei vip. Domani ci sono anche la stilista Nicola Trussardi e l'attore Renato Pozzetto nella giuria che sceglierà il vincitore di «Sanremo in Fiore» '99. Ma il parterre è arricchito anche da altre presenze come quelle del giornalista Francesco Gadda e di Ilaria Moscato che si occuperanno del collegamento Rai con lo speciale «Linea Verde» interamente dedicato al corso fiorito e in programma su Raiuno dalle 12,50 alle 13,30. Completa il quadro degli «addetti ai lavori» Jocelyn, dj e presentatore alle prese oggi con la regia di «In bocca al lupo» di Raiuno. Tra i nomi noti, infine, anche la bellissima Miss Italia '98, Gloria Bellicchi, che salirà sul carro di Sanremo, fuori concorso.

La giuria è composta, oltre che da Trussardi, Pozzetto e Jocelyn, dai giornalisti di Rcs Sport Carmelo Messina e Carmine Castellano, dal presidente della Provincia Gabriele Boscetto, dal sindaco Bottini, dal vice-sindaco Berrino, dagli assessori al Turismo e alla Floricoltura, Bissolotti e Bagnoli, dal tenente di vascello e comandante della Capitaneria di Porto, Bruno Perrone, dal consigliere Enzo Colantonio, presidente del Consorzio deleghe in agricoltura, e dal preside dell'istituto sperimentale per la floricoltura «Aicardi» di Sanremo, Gianni Calvi.

Importanti, al fine di non rovinarsi la giornata, le indicazioni su come raggiungere Sanremo. Per chi sceglie il treno, le Fs hanno predisposto un convoglio speciale in partenza da Savona alle 7,52 con arrivo a Sanremo alle 10,05 (le stazioni e gli orari di partenza sono riportati nella tabella a fianco). Per gli automobilisti il problema maggiore sarà il parcheggio. In centro sarà possibile rivolgersi all'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi (gratuito) o al silos di piazza Colombo (a pagamento). Le alternative sono le aree di sosta di piazza Eroi.

I mezzi pubblici, che faranno capolinea a rondò Garibaldi per la zona Levante e in piazza Battisti per la zona Ponente, assicureranno invece il collegamento con le periferie e sulle linee per Taggia, Ventimiglia e Imperia-Andora.

Ai sanremesi si consiglia di lasciare l'auto a casa e di spostarsi a piedi. Come alternativa a via Matteotti, che rimarrà comunque aperta al traffico, viene consigliata la «circonvallazione» sulla direttrice via Volta, galleria Francia, corso Inglesi, corso Mazzini.

Giulio Gavino

Guida per la «due giorni»

Orari, trasporti, itinerari alternativi

SANREMO. Due giorni di divieti. Con strade chiuse al traffico, posteggi aboliti, svolte proibite, l'intero corpo della polizia municipale precettato e dislocato nei punti nevralgici della viabilità (di quel poco rimasto) con i bollettari delle multe a portata di mano e i carri attrezzi pronti dietro l'angolo. Qualche disagio oggi, per la sfilata delle bande musicali; situazione da «allarme rosso» domani in occasione del Corso fiorito. Meglio evitare l'uso dell'auto. Chi vuole uscire da Sanremo può servirsi dell'Aurelia-bis (direzione Levante) e di corso degli Inglesi (Ponente). Per chi vuole raggiungere l'«anello» della sfilata si consiglia una bella passeggiata. Eviterà code, stress e possibili multe.

Divieti. Dalle 13 saranno chiuse al traffico corso Salvo D'Acquisto, corso Trento e Trieste, corso Nazario Sauro, via del Castillo, il sottopasso delle Poste, i giardini Vittorio Veneto, il lungomare delle Nazioni, Pian di Nave, largo Nuvoloni e via Nobel. Il divieto di sosta riguarderà tutte le strade già interessate dalla chiusura al traffico. A fine manifestazione (intorno alle 17) tutto rientrerà nella normalità.

CORSO FIORITO. Dalle 8 a fine manifestazione saranno chiuse al traffico via Roma, via Nino Bixio, via Volturno, via Gaudio, via Gioberti, corso Mombello, via Carli, via Helsinore, via Asquasciati, via Manzoni, via Verdi e piazza Cesare Battisti. Per i veicoli superiori ai 35 quintali sarà vietata la circolazione anche in corso degli Inglesi, via Cadutì del lavoro, via Francia, galleria Francia e via Volta (per lasciare libera al transito delle autovetture l'unica strada di attraversamento della città). I camion potranno attraversare la città servendosi dell'autostrada. Il pedaggio relativo al tratto Sanremo-Arma di Taggia sarà a carico del Comune.

Il divieto di sosta sarà esteso oltre alle strade succitate anche a via XX Settembre, largo Nuvoloni, Rondò Garibaldi, via Martiri della libertà, piazza Eroi (zona torre saracena); via Palazzo, corso degli Inglesi e via Caduti del lavoro.

I pullman turistici verranno parcheggiati in Valle Armea. I mezzi provenienti da Ventimiglia potranno attraversare la città per raggiunge la Valle Armea solo con la scorta della polizia municipale.

I capolinea dei mezzi pubblici, da inizio della manifestazione fino alle 20, saranno spostati: largo Nuvoloni per la linea Sanremo-Ventimiglia; in piazza Eroi (zona della torre saracena) per le linee per Imperia-Andora: Taggia- Cipressa-Arma di Taggia; Carpasio-Triora; Pompeiana-Castellaro; Solaro-Salve Regina-San Lorenzo; via De Amicis; Borgo-Baragallo; Borgo Tinasso; San Pietro-Via Pascoli; San Bartolomeo-San Giacomo; San Giacomo-San Romolo; Verezzo; Guardia-Poggio; Cimitero Armea-Bussana; Goethe-San Martino; Coldiroli. Il servizio di filobus verrà sospeso per ragioni tecniche inerenti la linea elettrica. Si potrà viaggiare soltanto a bordo delle corriere di linea. Verranno mantenuti gli orari tradizionali (g. p. m.)

Più severi i vigili attenzione ai divieti Sospeso il filobus viaggiano i pullman

Il carro di Seborga (sopra) durante l'ultima edizione del Corso fiorito; a lato, Gloria Bellicchi

GRANDE!
2600 mq di
PIASTRELLE
ARREDOBAGNO
IDRAULICA RISCALDAMENTO
VENTIMIGLIA
C.so Limone Piemonte, 12B
Parcheggio Privato
SANREMO
MENTONE
VENTIMIGLIA
IMPERIA
SAVONA
CAIRO M.
ALBISOLA
GENOVA
LA SPEZIA
BAGNI e CUCINE
PAVIMENTI e RIVESTIMENTI
CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO
IDRAULICA
gruppo
BOREA
Altri show-room in provincia di Imperia:
SANREMO Via Roma 126 Tel.
IMPERIA Via Argine Sinistro

La ragazza colpita in testa mentre entrava a scuola da un ingresso «sicuro»

Cade una pietra, liceale ferita

Solo un bernoccolo, ma riesplode il caso

SANREMO. Una studentessa del liceo «Cassini» è stata ferita ieri da un pezzo di cornicione. Un bernoccolo, una prognosi di tre giorni, ed ecco riesplodere in un modo che nessuno si sarebbe mai augurato la polemica sulla latitanza di Palazzo Bellevue sul fronte degli interventi di manutenzione dell'istituto. E dopo i crolli della settimana, la chiusura dell'ingresso principale, la manifestazione di piazza con professori e genitori per la prima volta a fianco dei ragazzi, questa volta la «tegola sulla testa» è arrivata sul serio. Non tanto su quella sfortunata studentessa, ma sulla giunta Bottini, l'amministrazione comunale che ha passato il testimone della gestione dell'istituto da Palazzo Bellevue alla Provincia. E' vero, la giunta del Polo ha fatto poco o niente per i licei, ma non hanno fatto niente neanche gli altri sindaci che per oltre quindici anni sono stati soltanto a guardare mentre la Provincia costruiva Centri Studi a Imperia e Ventimiglia.

Il caso esploso ieri, sul quale hanno aperto un'indagine anche i carabinieri, riguarda Sabrina De Bolla, 16 anni, sanremese che frequenta la prima liceo classico al «Cassini». Stava entrando a scuola, dall'ingresso sul retro come prescrive il cartello sistemato all'entrata principale, quando all'improvviso è stata colpita sulla testa da un pezzo di pietra. Ha visto tutto nero, poi i compagni l'hanno presa sotto braccio e portata dentro la scuola. Sono stati i professori, preoccupati, a chiamare l'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso che l'ha trasportata all'ospedale. Sabrina è stata sottoposta ad un esame radiologico e a una visita neurologica. Quel bernoccolo, per fortuna, non si è rivelato essere nulla di grave. La prognosi, tre giorni, ha permesso alla ragazza di far ritorno a casa in mattinata.

Intanto, al liceo, un tecnico della Provincia ha cercato di recuperare la pietra e di individuare il punto pericolante. La ricerca si è rivelata inutile. Il sasso si è confuso insieme agli altri e alla spazzatura che si trovano sul retro della scuola. Il cornicione? I licei sono in uno stato pietoso visti di fronte, da corso Cavallotti, della parte nascosta è meglio non parlare. Sarebbe stato il vento, le forti raffiche soffiate ieri, a provocare il distaccamento del sasso. Sull'incidente c'è anche chi sostiene che la pietra possa essere scagliata dal parcheggio dei motorini, forse schizzata sull'asfalto dalla ruota di uno scooter in frenata. Ma sono soltanto congetture visto che Sabrina si trovava proprio sotto i cornicioni. Comunque sia, la sorte, quella che gli studenti chiamano «sfiga», ci ha messo la zampino ancora una volta.

E i lavori? La Provincia ha assicurato che la passatoia coperta in costruzione all'ingresso principale «Cassini» e «Saccheri» sarà pronta entro la fine della prossima settimana. Gli operai procederanno poi alla sostituzione di una grondaia e a qualche intervento urgente.

Sul fronte della sicurezza Palazzo Bellevue ha «proclamato» il nulla osta finale delle Belle Arti alla scala antincendio per il quarto piano della scuola. I soldi sono stanziati, non esistono più problemi burocratici. Ma il capogruppo Ds Marco Andracco è perentorio: «O adottano procedure d'urgenza o i lavori inizieranno prima dell'estate. Siamo nel '99 e i Vigili del fuoco avevano segnalato la necessità della scala nel novembre del '97. La giunta ha impiegato sei mesi per dare l'incarico progettazione e altri per avere i permessi».

Intanto, nella scuola disastrata, si continua a fare lezione.

Giulio Gavino

Sabrina De Bolla la studentessa ferita leggermente alla testa da un calcinaccio mentre andava a scuola (FOTO GATTI)

Atto d'accusa

NON doveva succedere ma è successo, si doveva prevenire ma nessuno si è sforzato di pensarci per tempo. L'immagine di quella studentessa ferita in barella, che potrebbe essere la figlia di chiunque, è l'atto di accusa più forte verso quel potere politico, indipendentemente dai colori e dagli schieramenti, che da decenni non ha fatto nulla per l'edilizia scolastica di Sanremo. Una scandalosa latitanza, quella del Comune, che colpisce generazioni di amministratori, spesso cresciuti proprio nei licei della città, pronti a sciacquarsi la bocca con qualche dotta citazione in latino ma immobili, insensibili, di fronte alla realtà di una scuola che cade a pezzi fin dagli anni Settanta. La giornata di ieri è stata quella del «crollo annunciato», ha segnato la sconfitta di chi si è sempre difeso dietro alle promesse. E una Sanremo indignata guarda a Palazzo Bellevue troppo spesso pronto a spendere solo in canzonette. Gli studenti di oggi saranno gli amministratori di domani. Questa è una giornata triste ma è anche una lezione da ricordare. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

LAVORI

L'Aamaie approva i progetti per la nuova illuminazione

Progetti per l'illuminazione di strade cittadine e per un importo di un miliardo e stati approvati dall'Aamaie. Riguardano il secondo tratto di strada Olandesi (147 milioni), via Lamarmora (154), strada Poggio Rondino (230), tratto rio Massé-mulattiera San Lorenzo-strada San Lorenzo (193), strada Massé secondo tratto (143), corso Imperatrice e giardini (432), via Manzoni (171), giardini Santa Tecla (99). **[m. c.]**

ECOLOGIA

Allarme a Ospedaletti per coloranti nel Crosia

Allarme ieri pomeriggio ad Ospedaletti per lo scarico abusivo di coloranti utilizzati in floricoltura nel letto Rio Crosia. La segnalazione alla Capitaneria di Porto di Sanremo è arrivata dallo stabilimento balenare «Beach» che ha denunciato come da diversi giorni siano presenti sostanze blu e bianche nell'acqua che arriva al mare. I controlli sono scattati per verificare l'entità dell'inquinamento ambientale e nel tentativo di risalire alla coltivazione responsabile. **[g. ga.]**

Artisti floreali in gara nelle sale di Villa Ormond

Centoventi concorrenti provenienti da ogni parte d'Italia, ma anche dalla Germania e dal Giappone, si cimentano oggi e domani nel «Concorso d'arte floreale» organizzato dal Flos Club a Villa Ormond. Questo pomeriggio, alle 16, all'Ariston, ci sarà una dimostrazione di composizione. **[m. c.]**

INCONTRO

Il Capodanno cinese per il «Peperoncino»

L'Accademia del peperoncino festeggia a suo modo il Capodanno cinese: a tavola. L'appuntamento è per il 17 e 18 febbraio al ristorante «Giardino di Giada». La sera del 18 anche consegnati i diplomi di «maestro accademico» a undici sanremesi. **[m. c.]**

PROFESSIONI

I ragionieri commercialisti contro i nuovi centri fiscali

I ragionieri commercialisti di Sanremo le nuove norme tributarie che offrono maggiori possibilità ai Centri di assistenza fiscale. «Manifestiamo il nostro dissenso - osserva il presidente Antonio Gavino - a forme di assistenza fiscale prive di idonee garanzie di serietà e riservatezza. E' anche importante un rapporto basato sulla fiducia e sulle capacità tecniche e umane che da sempre caratterizza l'assistenza ai contribuenti». **[m. c.]**

Artisti del «riciclaggio» domani è l'ultimo giorno

Ultimi due giorni, oggi e domani nella sala espositiva di Badalucco per la mostra collettiva di opere realizzate con materiale usato. Espongono Francesco Mancini, Giancarlo Manco, Antonio Nepita e Raffaele Ciccone. Orario 16-19. **[m. c.]**

La Giunta vara la bozza di convenzione per la gestione dell'impianto di Valle Armea

Il mercato all'Uc.Flor per 5 anni

L'assessore: «O accettano o se ne occuperà il Comune»

SANREMO. La giunta comunale ha dettato le condizioni per la futura gestione del mercato dei fiori, ponendo fine al botta e risposta con l'Uc.Flor che minacciava di rinviare ad oltranza l'affidamento dell'imponente impianto di Valle Armea.

«Non è un ultimatum - afferma l'assessore alla Floricoltura Claudio Bagnoli - ma se l'Uc.Flor non accoglierà le nostre proposte, la estrometteremo dalla gestione provvisoria e ci occuperemo direttamente del mercato».

La bozza di convenzione ora dovrà essere esaminata dall'assemblea dell'Uc.Flor, poi affronterà il dibattito in Consiglio comunale per diventare esecutiva. «Non intendiamo apportare alcuna modifica. Nessun emendamento» aggiunge ancora Bagnoli deciso a chiudere definitivamente la pratica-mercato fiori.

L'Uc.Flor chiedeva una convenzione della durata di venti anni. Il Comune, in primo tempo, aveva offerto la metà: dieci anni. Ieri la giunta ha dimezzato ulteriormente: «L'affidamento della gestione sarà di cinque anni con possibilità di rinnovo ed eventuale proroga, dopo tutte le valutazioni necessarie» fa notare ancora l'assessore alla Floricoltura.

Le altre prescrizioni riguardano il versamento al Comune del 50 per cento dell'eventuale avanzo di gestione e la restituzione dei 9 miliardi che il Comune ha anticipato e che potrebbero venire sbloccati da una sentenza del Tar. Resta sospesa la vecchia convenzione del 1981 subordinata alla vertenza giudiziaria che l'Uc.Flor ha con il ministero delle Risorse agricole che chiede la restituzione di 11 miliardi, diventati venti fra interessi e svalutazione.

Il Comune, dal canto suo, si impegna a continuare a pagare i mutui accesi per la costruzione del mercato fino alla loro totale estinzione.

La copertura delle spese di gestione sarà assicurata dalle tariffe che gli operatori floricoli pagheranno per poter usufruire del mercato. Il gestore dovrà assicurare la funzionalità continua della struttura che potrà essere utilizzata, nei periodi morti, per «scopi diversi» da quelli istituzionali. Leggi: concerti, manifestazioni sportive, convegni, mostre.

L'assessore Claudio Bagnoli

La convenzione prevede anche pesanti sanzioni in caso di inadempienza contrattuale. Sanzioni che potrebbero anche portare alla decadenza della gestione. Fra le inadempienze più gravi figurano «La tolleranza, da parte dell'Uc.Flor di abusi e violazioni commessi da terzi, siano essi fornitori, incaricati o utenti» e «L'applicazione di condizioni contrattuali e di tariffe gravemente discriminatorie o comunque lesive dei principi e delle regole in materia di tutela della libera concorrenza fra gli operatori».

La bozza di convenzione, ora dovrà essere esaminata dall'Assemblea dell'Uc.Flor. Sulla base della decisione dei soci della cooperativa il Comune deciderà se proseguire sulla strada dell'affidamento della gestione o se intervenire con una gestione diretta che taglierebbe fuori completamente l'Uc.Flor e i floricoltori.

Gian Piero Moretti

La denuncia sui maltrattamenti al «De Santis»

Bambino picchiato primi interrogatori

SANREMO. Primi interrogatori in procura per la denuncia dei maltrattamenti subiti da un bimbo di 12 anni affidato all'istituto «De Santis» di Verezzo. I carabinieri hanno ascoltato ieri mattina l'assistente sociale del Comune che si è occupata dell'adolescente sottratto alla famiglia dopo che i genitori erano stati protagonisti di una lite di fronte ai carabinieri.

La specialista è stata ascoltata in qualità di «persona informata dei fatti». I particolari della testimonianza sono coperti dal più stretto riserbo anche se l'assistente avrebbe confermato di aver mai saputo di bimbi picchiati dagli educatori della struttura pubblica. La denuncia dei genitori del piccolo, comunque, indica chiaramente il loro bambino sia stato malmenato perché si era rifiutato di leggere un libro. «Tra l'altro - spiega il padre - non si sarebbe trattato di un caso isolato». Dal «De Santis» hanno confermato che il bimbo, portato lunedì all'ospedale per un forte mal di testa, sta bene.

Il Tribunale dei Minori, intanto, non si è ancora pronunciato dopo la denuncia presentata dai genitori. Ieri la madre del ragazzino è andata a Genova per acquisire la documentazione necessaria per le istanze relative all'affidamento dei due figli attualmente affidati all'istituto di Verezzo.

«E' vero - spiega il padre - la mia compagna ed io abbiamo avuto dei problemi in passato ma siamo tornati insieme. Assistenti sociali e vigili urbani hanno visto anche la casa dove i bambini verrebbero a vivere. Siamo persone a posto, vogliamo solo dare loro il senso di una famiglia, qualcosa di dovuto». E l'uomo avrebbe anche avviato proprio in questi giorni le pratiche per il divorzio dalla prima moglie.

L'inchiesta dei carabinieri, intanto, continua. Nei prossimi giorni verranno ascoltati come testimoni alcuni operatori assistenziali e suore che lavorano al «De Santis» e che avrebbero a che fare i maltrattamenti subiti dal bambino. **[g. ga.]**

Verrà realizzato dal Comune al «Giro del Don»

Riva, altro parcheggio per l'area archeologica

LIGURE. Un parcheggio per rendere più accessibile l'area archeologica che comprende una chiesa, un battistero e una necropoli romana. Lo realizzerà il Comune, su un terreno sottostante la via Aurelia, al «Giro del Don».

«Abbiamo contattato la proprietà - afferma il sindaco Franco Montesano - e stiamo definendo l'acquisto di un appezzamento di circa 600 metri quadrati, a poco distante dall'insediamento archeologico. Su quel terreno intendiamo realizzare un parcheggio dove possano sostare pullman ed auto. Così facendo favoriremmo visite turistiche di ogni tipo, anche guidate, e scolastiche, oggi frenate dalle difficoltà a raggiungere la zona, a ridosso dell'Aurelia e per di più in un punto pericoloso».

Il terreno che il Comune intende assicurarsi verrà utilizzato, anche per un altro scopo. «Ridisegneremo - annuncia Montesano - l'accesso alla via Aurelia dai "Prati" con uno svincolo che proseguirà parallelo alla ferrovia».

Per realizzare le opere previste occorrerà procedere a degli scavi. E, in questo caso, si lavorerà a stretto contatto con la Sovrintendenza. «Anche l'area circostante la chiesa e il cimitero romano - spiega il sindaco - riveste un notevole interesse archeologico poiché non è escluso che, interrati, vi siano nascosti altri importanti reperti. Per questo motivo ci rivolgeremo alla Soprintendenza per cercare la soluzione migliore».

Favorevole, con alcuni appunti, l'opposizione: «Tutto quanto viene fatto per valorizzare i beni archeologici ed artistici è bene accetto - dice il capogruppo Anselmo Avena - Soprattutto tenendo conto che Riva non ha mai investito nulla in questo campo». **[m. c.]**

BRIDGE E BENEFICENZA AL ROYAL

La decima edizione di «Gioca per un sorriso»

La coppia composta da Nora Muggia e Mario Piazza si è aggiudicata la decima edizione del torneo di bridge «Gioca per un sorriso», competizione a sfondo benefico che si è svolta alla sala Palma del Royal Hotel a favore della sezione imperiese della Lega Italiana della Lotta ai Tumori. Il torneo open, promosso dal Brudga Club Sanremo di corso Matuzia, ha visto alle piazze d'onore la coppia Maurizio Leoncino-Roberto Carli e Regina Minelli-Samsa Breda. Nelle foto di Gatti un momento della premiazione alla presenza del presidente della Lega Tumori Giovanni Lotti. Il pomeriggio di bridge, a sostegno del servizio di assistenza domiciliare ai malati oncologici in fase terminale, è stato possibile anche grazie al contributo della banca «Carige». **[g. ga.]**

Verrà utilizzato per attività culturali e ricreative

Santo Stefano, 200 milioni per il nuovo centro sociale

CASTELLARO. Definito l'acquisto per i locali che ospiteranno il nuovo centro sociale, l'Amministrazione ha ora avviato le pratiche per appaltarne la ristrutturazione. L'immobile è in piazza Ruffini, all'interno del vecchio Castello Arnaldi. In tutto due stanze per 169 metri quadrati.

«Dobbiamo però procedere alle necessarie ristrutturazioni - spiega il sindaco Gianfranco Anfossi -. Nei locali sarà ricavata una cucina, i servizi, un magazzino e un grande salone che sarà poi messo a disposizione di giovani ed anziani per una serie di attività culturali e ricreative che al più presto la giunta andrà ad individuare nei particolari».

Il progetto è firmato dall'architetto Cristina Roggeri di San Lorenzo. Per i finanziamenti saranno utilizzati fondi già accantonati mentre altri ne stanno arrivando.

La cifra è alta per il bilancio di Castellaro: «Occorreranno non meno di duecento milioni» afferma il sindaco Anfossi.

Secondo le previsioni già entro la fine di febbraio l'opera sarà appaltata. Difficile sia disponibile già in estate ma, per l'autunno-inverno, Castellaro dovrebbe poter disporre di questa importante struttura.

Resta da risolvere il problema della gestione. Dice ancora Anfossi: «Non abbiamo avuto contatti con nessuno. E' auspicabile che il centro venga poi gestito da una delle associazioni già presenti oggi a Castellaro».

Attualmente nel paese operano l'associazione «Fra de nui», la stessa che organizza numerose feste soprattutto estive, la Pro Loco che si sofferma più su iniziative strettamente culturali, e la «Cria», ultimamente un po' in disarmo. **[m. c.]**

CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO

Appuntamenti Primavera 99

- Domenica 31 Gennaio
  Mercatino dell'Antiquariato
  Mercantineraf
- Lunedì 22 Febbraio
  Deballage ore 10.30
- Domenica 28 Febbraio
  Apertura al Pubblico
- Sabato 17 Domenica 18 Aprile
  Mostra Auto e Moto d'EPOCA
- Lunedì 19 Aprile
  Deballage ore 10.30
- Domenica 25 Aprile
  Apertura al pubblico

100.000 mq. di Superficie
30.000 mq. espositivi
100 Antiquari presenti

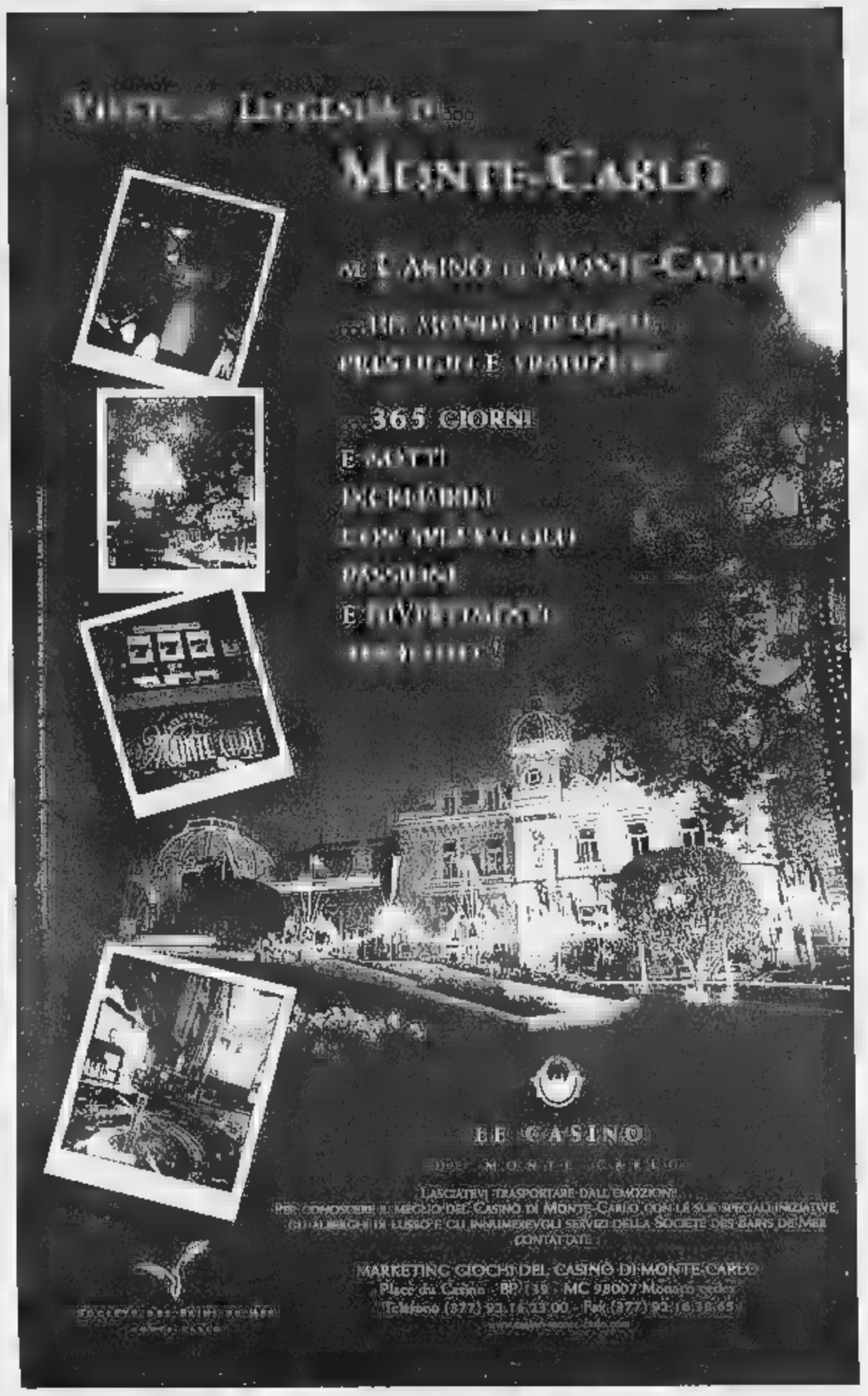
I giorni consigliati per una visita proficua sono ▮ Lunedì, Martedì, Sabato

CRAF
Via Cuneo ang. Via Torino ang. Via Lodi
12045 FOSSANO (CN)
Tel/Fax 0172-636025

IL CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO,
è la più grande concentrazione di negozi e magazzini di antichità d'Italia.
Commercianti, architetti, arredatori, scenografi, restauratori, collezionisti e quant'altri operano nel settore dell'antiquariato e della decorazione troveranno
UNA QUANTITA' ETEROGENEA PER QUALITA', GUSTO E PREZZO,
DI MANUFATTI ANTICHI E VECCHI.
(Telefonare per informazioni)

Città di Fossano

FOSSANO



Mai dire gol perché se lo sanno
Quelli che il calcio fanno
un Pressing fino al 90° minuto.

Hai i programmi un po' confusi? Te li chiarisce "In Tivù".

IL GRANDE SUPPLEMENTO DEL PICCOLO SCHERMO OGNI SABATO IN REGALO CON LA STAMPA.

Non perdetevi "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare a colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali e per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare e piacevole da leggere, "In Tivù" è indispensabile come il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.

Ventimiglia affida i lavori per la manutenzione delle strade

«Il Comune assuma operai»

I ds: «Meno appalti a ditte esterne»

VENTIMIGLIA. Meno appalti, più lavori fatti dalle squadre di operai del Comune. E' il messaggio lanciato dai consiglieri dell'opposizione al sindaco di Ventimiglia. Secondo il gruppo di consiglieri dei ds, Sergio Scibilia in testa, si starebbe smantellando le maestranze che operano [illegible] il Comune per privilegiare le ditte esterne. Questo riguarderebbe il servizio di manutenzione delle strade, ma è solo un esempio. L'orientamento è venuto da un incontro che gli amministratori hanno avuto [illegible] i sindacalisti.

Dice Scibilia: [illegible] tale indirizzo generale fosse attuato e approvato, ci troveremo davanti al progetto della prima [illegible] di procedere alla totale distruzione [illegible] delle squadre delle maestranze comunali, privilegiando appalti esterni. Le conseguenze sarebbero tragiche: immediato aumento dei costi, peggioramento del servizio [illegible] dimostrazione chiara della totale sfiducia verso i dipendenti che per anni si [illegible] adoperati con devozione [illegible] capacità al miglioramento della vivibilità [illegible] città».

E prosegue: «Il nostro gruppo esprime la totale contrarietà [illegible] tale progetto. Proponiamo che la [illegible] pianta organica preveda la sostituzione degli operai ormai in pensione, che vengano assunti nuovi giardinieri [illegible] muratori, che venga assunta l'attuale squadra che [illegible] occupa della manutenzione delle strade o che in alternativa venga costituita una cooperativa [illegible] affidamento diretto dei lavori. Credo che una buona squadra di operai comunali che siano gestiti con metodi manageriali possano cambiare in meglio [illegible] volto della città». **[d. bo.]**

La finestra da cui sono entrati i ladri

BORDIGHERA

Rubati cartellini d'identità

Furto di cartellini d'indentità all'Anagrafe di via Lamboglia. L'altra notte ignoti hanno forzato la porta-finestra nel retro dello stabile, e hanno preso di mira l'armadio metallico che contiene i dati dei residen- [illegible] della cittadina delle palme: le copie delle carte d'identità. Ne hanno portati via la metà: Bordighera conta più di undicimila abitanti. E' stato un furto mirato: i ladri non hanno cercato nè soldi, nè documenti d'identità in bianco. Avevano bisogno di [illegible] preziosi dati di nascita e residenza degli abitanti. Questo tipo di reato si è già verificato più volte in altre città, [illegible] mai nella zona. I dati anagrafici serviranno poi per compilare documenti falsificati in modo che, ad un primo controllo delle [illegible] dell'ordine, corrispondano a persone «in regola» con la giustizia e con il permesso di soggiorno o con la residenza. Di solito, infatti, i nomi, cognomi, date di nascita [illegible] indirizzi vengono «clonati»: significa che ci saranno due persone con la [illegible] identità. Quella in regola e il clandestino che [illegible] [illegible] impossessato dei suoi dati. **[d. bo.]**

Camporosso, sull'episodio un intervento di An: «Troppi rumori notturni»

Litiga per gli schiamazzi e muore

Anziano è stroncato da infarto sotto casa

CAMPOROSSO. Muore stroncato da un infarto, a 80 anni, nel cuore della notte, dopo aver litigato con un gruppo [illegible] ragazzi [illegible] che faceva rumore [illegible] non lo lasciava dormire. Michelino Sanino comunque era sofferente di cuore ed era da poco uscito dall'ospedale. Sarà impossibile stabilire se il malore sia stato dovuto al nervoso che s'era fatto litigando.

L'anziano abitava in piazza d'Armi, [illegible] zona dove, di notte, i residenti hanno più volte segnalato i rumori causati dal passaggio di moto di grossa cilindrata e alla presenza di [illegible] calcetto, sul marciapiedi, attorno al quale [illegible] riuniscono ragazzi che giocano fino alle ore piccole.

«Proprio a causa degli schiamazzi, dalla sua finestra l'uomo aveva protestato [illegible] dei giovani, che hanno cominciato a dire parolacce e ad inveire», riferisce Ercolina Milanesi, di An. [illegible] continua: «Il signore, provocato, ha buttato un catino d'acqua. La reazione [illegible] ragazzi è stata [illegible] lancio di pietre molto grosse contro la sua tapparella, che hanno provocato danni».

Una volta rientrato a [illegible], il cuore sofferente dell'anziano ha ceduto. A nulla è servita la corsa all'ospedale, dove è giunto già morto.

Prendendo questo episodio come esempio, la Milanesi, che abita a Camporosso ed è responsabile provinciale delle Pari opportunità, lancia un appello alle forze dell'ordine: «La quiete notturna è [illegible] diritto, fatela rispettare». **[d. bo.]**

IN BREVE FLASH

VENTIMIGLIA

Pensionato ferito [illegible] gru, interviene l'elicottero

E' intervenuto un elicottero dei Vigili del fuoco di Genova per soccorrere, ieri mattina, un pensionato che è rimasto vittima di un grave incidente mentre stava andando in bicicletta. Francesco Francescotti, [illegible] anni, residente in corso Limone Piemonte, a Ventimiglia, si trovava in via Tenda, davanti alla chiesa, quando [illegible] gancio di una gru [illegible] è schiantato sul suo viso. Ha riportato una profonda ferita, che è stata suturata [illegible] Pronto soccorso del St. Charles di Bordighera. L'uomo è stato poi trasportato al San Martino di Genova.

BORDI[illegible]

Piccioni trovati morti, forse sono stati avvelenati

Una quindicina di piccioni sono stati trovati morti, l'altro pomeriggio, nella pineta di Bordighera. E' stata a guardia zoofila Flavio Bongiorno a rinvenire i corpi dei volatili, probabilmente vittime di mangime avvelenato. Bongiorno ha subito avvertito i vigili urbani della cittadina.

[illegible]

Un incontro al Pasolini su «Sguardi d'Albania»

[illegible] circolo «Pier Paolo Pasolini», il «Mrap» di Mentone e la Cgil di Ventimiglia curano [illegible] incontro che si terrà oggi, alle 16,30, nei locali del circolo, in via Cavour 65, dal titolo «Sguardi d'Albania», in collaborazione con l'Ics, il Consorzio Italiano di Solidarietà. E' prevista anche una mostra, che resterà aperta fino al 14 febbraio.

[illegible]

Poesia senza confini domani al Polivalente

«Tra Sud [illegible] Nord, Poesia», è il titolo dell'incontro che [illegible] terrà domani, alle 15,30, al Centro culturale polivalente San Francesco di Ventimiglia. Poeti locali [illegible] gli autori del gruppo La Vallisa di Bari reciteranno le loro poesie. Presenterà il professor Antonio Capalbi dell'Università di Nizza.

[illegible]

Creata [illegible] sezione podistica per corse su strada

Il Gruppo Sportivo Barale di Bordighera, già attivo da sessant'anni nel settore ciclistico, ha costituito una sezione podistica amatoriale per corse [illegible] strada. L'esordio della sezione podistica è avvenuto a Ospedaletti, [illegible] occasione del campionato regionale individuale di corsa campestre. I podisti del Gs Barale hanno conquistato il 2° posto nella categoria assoluti, con Fausto Nicomedi, e due titoli di campione ligure in due distinte categorie Masters, con gli atleti Giovanni Crescente e Piero Arena.

VENTIMIGLIA

«Quale futuro per gli agenti della frontiera?»

I sindacati della polizia di frontiera chiedono di sapere il loro futuro. L'altro giorno in Questura si è svolto un incontro tra un dirigente dell'ispettorato di Liguria, Piemonte [illegible] Valle D'Aosta per conoscere le direttive ministeriali del delicato settore. «Sono già in atto trasferimenti - afferma il segretario provinciale Siap Domenico Badini - Quasi 150 uomini vivono sulle spine nell'ansia [illegible] futuri spostamenti che potrebbero scattare da [illegible] giorno all'altro».

A Dolceacqua

Barbadirame racconta la «michetta»

DOLCEACQUA. Chi conosce l'origine della «michetta»? Il tradizionale dolce di Dolceacqua è il simbolo di una storia che risale alla signoria dei Doria, legato al diritto dello «Jus Primae Noctis» che esercitavano i castellani dell'epoca. Oggi, alle 17, nel foyer del Palazzo del parco, l'artista Raimondo Barbadirame presenterà [illegible] racconto da lui scritto e illustrato, nel quale si spiega una storia vera, sconosciuta a molti, soprattutto ai giovani.

Ad illustrare l'iniziativa editoriale sarà l'assessore provinciale Massimiliano Iacobucci. E' una stima contraccambiata quella che lega l'artista al politico: «L'opera [illegible] Barbadirame, molto interessante, è un'ulteriore testimonianza della terra di provincia di cui tanti hanno scritto, [illegible] mai con la passione di Raimondo. Con la sua semplicità riesce a fermare sulla carta una parte della nostra storia», afferma Iacobucci.

Ma qual'è la storia della «michetta»? La leggenda che ci fa tornare al tempo oscuro del [illegible]edio Evo, narra di due giovani popolani innamorati che decidono di sposarsi. Com'era consuetudine dell'epoca, il signorotto pretendeva di passare la prima notte di nozze con la sposina. Ma in quel caso la giovane [illegible] rifiutò. Il principe la imprigiono ma dopo qualche giorno il popolo di Dolceacqua insorse. Il signorotto, di fronte a tanta rabbia, non potè fare a meno di ritirare per sempre l'odioso sopruso. Da allora, per festeggiare la vittoria del popolo, viene cotto una specie di pane, dolce, che è stato chiamato «michetta». La presentazione dell'opera di Barbadirame, cerimonia alla quale parteciperà anche il presidente della Provincia Boscetto, si concluderà con un rinfresco. **[d. bo.]**

sulle piste di promosport

SALDI

IMBATTIBILI

promosport

Pagamento in 10 rate ad interessi 0% spesa minima £ 1.000.000

Sanremo (IM) C.so Mombello 52/54 tel. 0184 50 72 68

Arma di Taggia (IM) Superstrada Rossat tel. 0184 44 47 22

Pontedassio (IM) Via Nazionale 38 tel. 0183 27 90 111 Aperto la Domenica

Albenga (SV) Aperto la Domenica

TUTTE LE GRANDI MARCHE DI ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORTIVI

COMUNICAZIONE EFFETTUATA SINDACI EFFETTUATA

Tante proposte per divertirsi stasera nell'Imperiese e in Costa Azzurra

Una Riviera con rock e liscio

Concerto a Imperia, dance a Bordighera

Ballo liscio, musica (tanti i concerti, e di vari generi) ma anche discoteca: il sabato [illegible] offre tante occasioni per uscire, sia in Riviera che sulla Costa Azzurra.

[illegible] Il dancing Il Timone propone ballo liscio con l'orchestra spettacolo Simpatia. Si balla anche al dancing Ciak: alle 21, serata di liscio con Beppe Bella

MARINA E' aperto il Solito Posto di via Milano, con musica di sottofondo, tanti drink e sfide a calciobalilla. Ritmi latini e dance al Tangò di Molo Landini. Musica di tendenza e animazione con il dj Robertino al Sortilegio disco club, in via Mortula.

IMPERIA Per la minirassegna Ardecore-48 ore, al Centro Sociale La Talpa e L'Orologio questa sera concerto degli Spam-a-billy, Borghetti e Crunch. All'Enfant Terrible di via Littardi, animazione e disco-dance con il dj Filippo Marchesini e Barmen acrobatici. Il Wall Street Café di via Rambaldi si propone come ritrovo del pre e dopo-cena, con una colonna sonora che predilige il rock'n'roll. Nel locale sono in vendita oggetti di modernariato, come telefoni degli Anni Trenta, statuette di Marilyn Monroe e gadget della Coca Cola. Animazione latina al Sailor's della Marina di Porto.

[illegible] Al ristorante Due Pozzi, come ogni sabato e domenica, musica [illegible] ballo e canzoni nazionali e internazionali con il duo femminile Maria Patti's Show.

Tante occasioni per ballare in Riviera

ARMA DI [illegible] Al St. James Irish Pub, concerto dei «Blues Express».

[illegible] Al pub Porto Maltese di via Nino Bixio, alle 23, concerto del gruppo sanremese Ratamacue. Alla discoteca rumeria Disco Loco, di fronte al casinò, Dance Festival, il meglio dei brani da ballare di tutti i tempi. Dalle 22,30 all'una e mezza musica e animazione Sudamericana [illegible] il dj maestro di danze latine Bischochito, dall'una e mezza in poi discoteca con Angelo Raimondo di Radio Onda Ligure. Si balla alla discoteca Ninfa Egeria con il dj Papa [illegible] le bellissime ballerine della Trend Agency di Milano.

[illegible] Gli ultimi successi della dance alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina con dj Shorty e Sancho. Al William's pub di piazza della Stazione, Dream World, repertorio contemporaneo con Luca e Mo[illegible].

VENTIMIGLIA Serata danzante al Roof Garden del Dopolavoro ferroviario di piazza Battisti: dalle 21, musica con l'animatore e «re del liscio» Renzo Devoto, che propone anche folk e moderno. Sottofondo musicale al Flying Dutchman di via Hanbury, vicino alla Croce Verde.

MONACO Il «tempio della notte» del Principato, il Jimmy'z, si è trasferito provvisoriamente dallo Sporting Club nell'altro locale notturno della Société des Bains de Mer, il Parady'z, distante poche decine di metri. Lo spostamento, per consentire i lavori di ristrutturazione del mitico locale, diretto da Frank Fiorito. Musica con dj al disco bar Bombay Frigo, in avenue Princesse Grace: il locale è ispirato al «cargo» più prestigioso della Compagnia delle Indie, l'unico dove erano ammesse le donne. [d. bo.]

Antiquariato ■ Ventimiglia

S. Bartolomeo, un libro sui pirati Le scuole del circo a Montecarlo

E' ricca la mappa per scoprire luoghi e assistere iniziative durante la giornata, da soli ■ in compagnia.

[illegible] **AL MARE** La rassegna «Arti&Sapori della Riviera» ha oggi un prologo culturale: alla Biblioteca Civica (ore 16,30), il professor Francesco Gallea, della Consulta ligure, presenta il libro «Corsari e pirati in Liguria» di Giorgio Fedozzi.

[illegible] All'Osservatorio, alle 20,30, osservazione guidata di Luna, Saturno e ammassi stellari. Ingresso a 8 mila lire.

VENTIMIGLIA Mercatino di antiquariato, dalle ■ alle 19, in via Hanbury. I giardini Hanbury [illegible] aperti, in località La Mortola, dalle 10 alle 16, con entrata a 8500 lire.

DOLCEACQUA Visite al Castello dei Doria, dalle 11 alle 16,30 Su richiesta [illegible] può assistere, al Visionarium, al video «Sentieri d'acqua», il nuovo spettacolare documentario di Eugenio Andrighetto, realizzato lungo il canyon della Alpi Marittime ■ liguri, dalla Valle Arroscia all'Esteron: 24 minuti di proiezione con effetti speciali.

[illegible] Al Castello della Lucertola si possono ammirare i quadri di Eugenio Corradi. L'ingresso è libero.

PIGNA Alle 11 e alle 16,30, nella Chiesa di San Bernardo, e al Museo etnografico si svolgono le visite guidate sul tema Canna[illegible] in San Bernardo e a Pigna.

[illegible] Alle 15,30, al Palais Carboles, concerto del Quartetto Darius Milhaud.

MONACO All'Espace Fontvieille: dopo il Festival Internazionale del Circo, alle 15,30, scatta l'11ª edizione [illegible] Première Rampe, il concorso internazionale delle Scuole di Circo. Il nuovo chef del ristorante La Coupole dell'Hotel Mirabeau, Michel De Matteis, presenta il week-end del tartufo: cena con sottofondo musicale ■ 530 franchi (per informazioni 0037792/165565).

NIZZA All'Acropolis, Salone del Matrimonio. [d. bo.]

LE PRIME DEL WEEKEND

«I fobici» con Sabrina Ferilli

Nei cinema della Riviera è il momento dei sex symbol. Alla sala 1 dell'Ariston Roof si può ammirare la bellezza statuaria di Sabrina Ferilli (nella foto), che recita il ruolo [illegible] una ninfomane in uno degli episodi del film «I fobici». Al Centrale di Imperia ■ al Ritz nella città dei fiori c'è invece un sirenetto del grande schermo, Brad Pitt, in «Vi presento Joe Black». L'Imperia e il Centrale di Sanremo propongono «Panni sporchi», commedia agrodolce con Michele Placido e Gigi Proietti. Al Tabarin, «Amori & incantesimi» ha per protagoniste le bellissime Nicole Kidman ■ Sandra Bullock. [e. f.]

Il tagliando sconto per la grande commedia dialettale «Memin Sc-ciapabricheti»

Si ride con l'avarizia dei liguri

Oggi e domani in scena la Compagnia di Bordighera

SABATO [illegible] GENNAIO [illegible] LA STAMPA

Compagnia [illegible] Città di Bordighera

Sabato 30 gennaio, ore 21,30
Domenica 31 gennaio, [illegible] 15,30

Due rappresentazioni per festeggiare i 25 [illegible] della Compagnia Stabile Città di Bordighera.

[illegible] atti brillanti di [illegible] Pignatta

[illegible] 10.000 lire

Presentando il tagliando de La Stampa si potrà avere uno sconto di lire [illegible] sul biglietto.
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

BORDIGHERA. In pieno clima di revival, la Compagnia stabile Città di Bordighera propone, questa sera con inizio alle 21,30 e domani pomeriggio (ore 15,30), uno dei suoi cavalli di battaglia.

«Memin Sc-ciapabricheti» ■ una commedia «storica» della compagnia, alla quale il «leader» del gruppo dialettale è particolarmente affezionato. ■ infatti la prima commedia che Antonio Pignatta ha ideato ■ scritto, con testo originale: è datata 1980, ■ prima l'autore e attore aveva soltanto tradotto in dialetto altre rappresentazioni.

«L'abbiamo ripresa nel '91, mettendola in scena due o tre volte, ma poi abbiamo dovuto smettere perchè sono venuti ■ mancare alcuni dei protagonisti - spiega Pignatta -. Il nostro affezionato pubblico, però, non ha mai [illegible] di chiedere di replicarla. Ecco perchè, in occasione dei venticinque anni della Compagnia, l'abbiamo rimessa in scena, adattandola ■ cambiando alcuni interpreti, mentre quelli principali sono gli stessi».

Oggi, alle 21,30 e domani, alle 15,30, nel teatro del Palazzo del Parco, quindi, scattano due occasioni quasi uniche per rivivere le emozioni ■ il divertimento di «Memin Sc-ciapabricheti»: chissà quando verrà rimesso in scena.

I tre atti brillanti firmati da Antonio Pignatta evidenziano l'avarizia proverbiale dei liguri, che riescono ad affrontare brillantemente ogni situazione senza spendere. «Perchè l'avaro è anche intelligente, ■ piuttosto di mettere mano al portafogli inventa la soluzione gratuita per ogni problema, riuscendo anche a fare bella figura», precisa Pignatta.

Con questo appuntamento inizia una collaborazione tra la Compagnia stabile Città di Bordighera e La Stampa: presentando ■ tagliando sconto si ottiene un ribasso di 2 mila lire sul biglietto, che costa 10 mila lire.

Daniela Borghi

Oggi a Imperia la Villoresi protagonista della tragedia greca

Cavour, la mafia in scena

Una versione moderna dell'«Orestea»

IMPERIA. Un fine settimana con la tragedia greca, trapiantata però ai giorni nostri, quello proposto dalla stagione del Cavour, al suo secondo appuntamento, dopo il buon avvio con la «Caterina de' Medici» di Paolo Poli. A Imperia, approda «Orestea-Atridi», che Michele Di Martino ha riletto in chiave moderna sulle orme degli Atridi di Eschilo. I protagonisti sono Pamela Villoresi, attrice di solida esperienza alla quale è stata affidato il personaggio [illegible] Clitemnestra, e Carlo Alighiero, quell'ambiguo monsignor Mario, che interpreta la parte negativa della Chiesa.

Prodotto dal Teatro Argot dopo l'«Antigone» di Anouilh ■ la «Fedra» di Racine a chiusura della trilogia classica realizzata dal regista Maurizio Panici, in scena anche come attore (è Agamennone), «Orestea» giunge a Imperia alla fine [illegible] tour costellato di applausi convinti e di critiche lusinghiere. Spiega Panici: «In questa riscrittura, la saga degli Atridi diventa la storia di una famiglia di potere e di mafia, che risolve i conflitti con l'uso sbrigativo di una giustizia privata e si scontra quindi con la società civile. Al tempo stesso è anche il viaggio di Oreste verso la maturità, che [illegible] parallelo a quello verso la democrazia, il riconoscimento della nor[illegible] e del diritto».

Molti elogi riscuote Pamela Villoresi: «E' uno spettacolo emozionante, il pubblico lo accoglie con gratitudine. Tra le idee più riuscite di questa versione ■ la traduzione del coro [illegible] due figure, che della famiglia non fanno parte ma che la famiglia possono influenzare: due sacerdoti, [illegible] - il monsignore - che è la voce della vendetta, l'altro - don Pino, ispirato ■ un vero prete [illegible] Sicilia, ucciso dalla mafia sul sagrato della parrocchia - che è la voce della coscienza». In scena, oltre ad Antonio Latella (don Pino), Antonella Attili (Elettra), Blas Roca-Rey (Oreste), Elisabetta Valgoi (Cassandra e Ifigenia), anche la flautista Laura Della Morra.Ç

Breve prologo nel pomeriggio, quando alle [illegible], al Cavour, Pamela Villoresi e il regista Panici incontreranno il pubblico. «Orestea-Atridi» sarà replicato domani in pomeridiana (ore 16). I biglietti in prevendita sono disponibili al botteghino del teatro, da Tutto Musica [illegible] Imperia e da Popoff di Sanremo. I prezzi: 35 mila lire in platea, [illegible] mila lire in galleria, 20 mila ■ 15 mila le riduzioni. Prossima data in locandina mercoledì, quando alle 21 esordirà la musica classica con il concerto dell'orchestra d'archi «La Classica» del Carlo Felice di Genova, impegnata in brasni di Vivaldi, Bach ed Elgar. Biglietto: 15 mila lire.

Pamela Villoresi questa sera al Cavour

Stefano [illegible]

[illegible]

IMPERIA. Teatro per ragazzi alla domenica pomeriggio, spettacoli di poesia al sabato sera (dal 6 febbraio) e un laboratorio teatrale, al via oggi alle 16,30: ■ l'intenso, allettante programma proposto dalla Maison des Hirondelles al Teatro Bajazzo, in collaborazione con il Circolo Amici del Bajazzo e le Edizioni Ennepilibri, articolato in tre eventi colturali, destinati alla città di Imperia.

Si comincia domani (ore 16), con «Elefantiasi», nuova produzione della compagnia che l'ha già felicemente presentata mercoledì scorso nelle scuole ■ Pieve di Teco in occasione della giornata mondiale per l'ambiente: rivolta ai bambini dai sei anni in su, ■ infatti un tentativo di riflessione sul difficile problema del rapporto tra l'uomo ■ il suo ambiente, attra[illegible] brani di Buzzati, Calvino, Paolo Levi ■ Benni. [s. d.]

«Puntila e il suo servo Matti» in scena lunedì

Dianese: Micol e Cederna in un Brecht da operetta

DIANO MARINA. E' un Brecht volutamente spogliato dalle incrostazioni ideologiche ■ con il piede schiacciato sull'acceleratore del divertissement, quello del «Puntila e il suo servo Matti», che approda lunedì sera (ore 21,15) al Politeama Dianese, secondo spettacolo del cartellone predisposto da Sandro Palmieri ■ Dianorama con il patrocinio del Comune di Diano Marina. Ne sono grandi e spassosi protagonisti Pino Micol, che cura anche la regia, e Giuseppe Cederna, un altro eccellente attore anche cinematografico.

Questo «Puntila» piace. Ha scritto Osvaldo Guerrieri, critico de La Stampa: «Tagliando, adattando ■ aggiornando, Micol ha ottenuto [illegible] copione che cor[illegible] [illegible] un siluro verso la fragorosità comica, [illegible] risparmiare sulle ombreggiature grottesche». ■ difatti, ben guidata da Micol (un nuovo successo, per lui, dopo il «Cyrano») la commedia vira spesso sul versante del vaudeville, in un contesto da operetta e con personaggi buffi, dove l'universalmente umano viene mostrato sotto forma di [illegible] e sbornia.

La storia ■ nota. Puntila ■ un capitalista al quale piace bere: quando è sotto l'effetto dell'alcool è generoso, nobile, disinteressato e umano, buon amico del [illegible] autista Matti. Ubriaco, si fidanza con quattro diverse ragazze di umili condizioni; ma tornato lucido, le ripudia e le caccia via. In preda all'alcool, dice sinceramente al borioso ■ vacuo corteggiatore della figlia, un addetto diplomatico, ciò che pensa di lui, lo insulta e offre la ragazza in moglie a Matti, «molto più adeguato [illegible] genero e simpatico». Smaltita la sbornia, però, è con lui duro, autoritario, calcolatore: Matti, tuttavia, sarà abbastanza lucido e dotato di buonsenso da abbandonare entrambi. [s. d.]

STASERA AL [illegible]

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Oggi e domani: Teatro **Orestea Atridi**.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15,30, 18,45, 22. L. 10.000; [illegible]

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Conflitto di interessi.** Ore 16,30; 22,30. L. 12.000, 8000; anziani 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Panni sporchi.** Ore 16; 22,30. L. 12.000; [illegible]; anziani 7000.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Ronin.** Or.: 20,20, 22,40. L. 10.000; 7000.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. [illegible] 0184-43.440. **C'è posta per te.** Spett. unico ore 21,15.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Il mio** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; [illegible].

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. **La** [illegible] **schera di Zorro.** Spett. unico ore 21,15. L. 7000; 5000.

VALLECROSIA
DON BOSCO. Al [illegible] **dei sogni.** Spett. unico ore 21.

[illegible]
ARISTON. [illegible] 0184-506.060. Chiuso per allestimento Festival.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. [illegible] **presenta Joe** [illegible]. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **I** [illegible]. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Ronin.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 3. [illegible] 0184-506.060. **Z la** [illegible]**a.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. Ore 21,30 concerto della **Alliance Bande Usa.** Ingresso gratuito.

[illegible]. Tel. 0184-597.820. **Panni sporchi.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. [illegible] **pubblico.** Orari (indicativi): 15,30; [illegible] 22,30. L. 12.000; 8000.

ORFEO. [illegible] 0184-662.333. **Lost in space.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

SAVONA

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Svegliati Ned.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; [illegible]; 5000.

ALBISOLA
ITIS. Tel. 0182-640.427. [illegible] **presento** [illegible] **Black.** Ore.: 19; 22,15 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,45). L. 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA
AMBRA. Tel. 0182-51419. **Lost in space.** [illegible]: 20,30; 22,30. (Nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30).

[illegible]. Tel. 0182-50.997. **Paparazzi.** [illegible]: 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). [illegible] 10.000; 6000; [illegible].

ALTARE
VALLECHIARA. [illegible] **gabbianella** ■ [illegible] **gatto.** Ore 16-21. Lire 10.000.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Paparazzi. Or.: 20; 22. Lire 10.000; [illegible]; 6000.

FINALE LIGURE
[illegible]. Tel. [illegible]. Or.: 15; 16,45; 18,30 **Il principe d'Egitto.** Or.: 20,30; 22,45. [illegible]. L. 10.000; [illegible].

GP
COCTAIL BAR
C.so Italia BORDIGHERA

DISCOBAR
Zona molo Landini, Diano Mari

MUSIC BAR
Largo S. Francesco, 7 IMPERIA

Tre ALBERI
Bar & Bench

PLANET BAR
dalle 22,30 alle 02,00
MUSIC CAFE'
Via Matteotti SANREMO

SAILOR'S
MUSIC
Marina di Porto Maurizio IMPERIA

L'enfant terrible

CALZEDONIA
CALZE DONNA | BODY UOMO | COSTUMI BAMBINO
Via Matteotti, 74 Tel.0184- 531615 SANREMO
Via XX Settembre, 9 Tel. 0182 - 640532 ALASSIO (SV)
Via Palazzo, 86 Tel.0184 - 543654 SANREMO
Via Garibaldi, 42 Tel. 019 - 676030 LOANO (SV)
Via Matteotti, 41 Tel. 019 - PIETRA LIGURE (SV)

Band pinerolese che propone un vasto repertorio di brani della disco-music anni '70 e '80. Da Gloria Gaynor, Rod Stewart a molti altri. Lo spettacolo è supportato da costumi che ricordano la moda seventies.

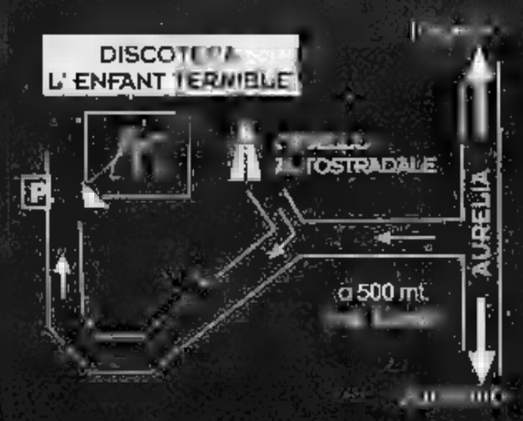
DISCOTECA
L' ENFANT TERRIBLE

APERTURA NELLE SERATE
GIOVEDI'
SABATO dalle ore 23,00

GIOVEDI' 28
FREAK PARTY '70
La Direzione si riserva il gradimento per l'ingresso
SPECIAL GUEST
DISCO INFERNO
FUNKY DANCE

SABATO 30
La Direzione si riserva l' ingresso
D.J. FILIPPO MARCHESINI
ELECTRIC NIGHT DANCE
BARMEN JOGGLER SHOW

L'ET
INGRESSO E CONSUMAZIONE £ 20.000
INFO LINE: dalle 20.00 alle 02.00
0184.41177 - 0183.782007
IMPERIA Via Littardi 75 - ex quartiere fiera
a 500 mt dal casello autostradale di Imperia Ovest



Comune di Savona

LA STAMPA

eccoci

presentano

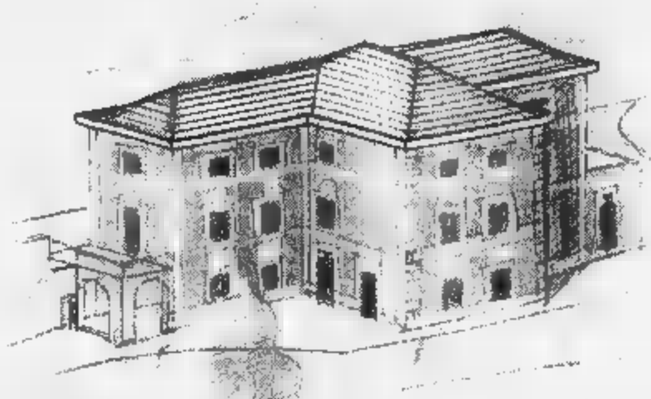
Lo Sportivo dell'Anno '98

Teatro Comunale Chiabrera di Savona

Lunedì 1° febbraio 1999, ore 20.30

onda ligure La Radio · Video Vela · T4 Telenord · Canale 7 · Skipper

con il contributo di:



La Filanda
Cultura e Sport

Si ringraziano: **Covi** *cooperativa di servizi* ▪ **Condor service** • **Italiende** ▪ **Fulvio Cerulli** *produzioni video* • **Elio** *carrozzeria Alfa Romeo* ▪ **Rossostile** *concessionaria Alfa Romeo* ▪ **Centro Calcio** ▪ **Ceramiche San Giorgio** ▪ **Studio d'Arte Boj** ▪ **Hotel Miró** *Savona* ▪ **Hotel Aida** *Alassio* • **Ferrarossa** *oreficeria* • **Delbono** *oreficeria* ▪ **2M** *oreficeria* • **7SV Scultori orafi** ▪ **Sottozero** ▪ **Olmo** ▪ **Daubuci** • **Saxa Rubra** *american bar*

Trasferta a Sampierdarena [redacted] caccia del primato

Per il Ventimiglia è l'ora del sorpasso

Inquadrato mentre è in azione solitaria, Mesiano, perno della difesa del Ventimiglia

Nella foto un'uscita del portiere Soncin, mentre è attorniato da [redacted]

VENTIMIGLIA. La sfida al vertice del campionato di Promozione tra Sampierdarenese [redacted] Ventimiglia, le due squadre che si dividono il primato nel girone con cinque punti di vantaggio sulla Bolzanetese, si giocherà domani [redacted] campo «Belvedere» [redacted] Sampierdarena. Terreno non proprio gradito al club g[redacted] che, da tempo, spera di poter giocare su un altro campo. Sembrava la volta buona perchè il comunicato ufficiale del Comitato Regionale [redacted] lasciato in sospeso la designazione del terreno di gioco. Ieri, invece, [redacted] decisione che ha confermato il match al «Belvedere». Un vantaggio [redacted] uno svantaggio per [redacted] Ventimiglia? «Non bisogna mai basarsi troppo su queste valutazioni - dice Francesco Lapa, allenatore del Ventimiglia - Certo è un campo più stretto, meno adatto forse ad una squadra di indiscusse qualità tecniche come la Sampierdarenese. [redacted] potremmo essere anche favoriti dalla situazione. Dovremo cercare di sfruttare anche questo piccolo vantaggio. Ma non sarà solo una questione [redacted] campo. Contro la Sampierdarenese dovremo giocare con intelligenza. Lo faremo con prudenza, ma senza fare barricate. Altrimenti la Sampierdarenese ci punirebbe subito». Match decisivo per la classifica? «No, comunque vada [redacted] finire, [redacted] sarà un match decisivo - aggiunge mister Lapa - Manca ancora troppo alla fine del torneo. Ma il risultato sarà importante per tutti, soprattutto sul piano psicologico. Far risultato [redacted] la Sampierdarenese, vorrebbe dire una grossa iniezione di fiducia per il futuro. Il Ventimiglia, tutto [redacted]mato, in questa partita, ha più da guadagnare che da perdere».

La sfida al vertice è, forse, una sfida inattesa. Almeno per come si erano messe le cose in campionato. La partenza lanciata della Bolzanetese, nello scorso ottobre, sembrava far presagire una fuga decisa, anche perchè la stessa Sampierdarenese - regina del mercato estivo, forte di giocatori di categoria superiore (Michi, Baldi, Bonadies e così via) - nella prima fase del campionato sembrava incapace [redacted] essere all'altezza della [redacted] fama. Lo stesso Ventimiglia aveva i suoi problemi. Appena retrocesso, non godeva dei favori del pronostico. Al massimo un ruolo di outsider. E, soprattutto, [redacted] due sconfitte casalinghe nella prin[redacted] parte del torneo (contro Arenzano [redacted] Nuova Audace Campomorone) erano sembrate [redacted] doccia fredda per le eventuali ambizioni giallorosse.

Invece, tra dicembre e gennaio, è successo tutto. La Bolzanetese è crollata infilandosi in [redacted] crisi che non accenna a finire, il Ventimiglia (che ha trovato un'accoppiata d'attacco, Gozzi-Ciuffodoro, efficacissima: in due hanno segnato 15 gol) ha recuperato ben sette punti di distacco sui genovesi e la Sampierdarenese ha cominciato a ricordarsi del [redacted] ruolo di favorita ed è venuta fuori prepotentemente. Aiutata anche da un «giallo» ineccepibile: la sostituzione di troppo effettuata dalla Bolzanmetese nello scontro diretto con la Sampierdarenese (vinto 1-0, sul campo, proprio dalla Bolzanetese) che ha ribaltato a tavolino la sconfitta e rivoluzionato la classifica nelle posizioni di vertice.

Adesso la supersfida. All'andata, nella città [redacted] confine, finì 0-0 con il Ventimiglia ridotto in dieci per tutto il secondo tempo. Ora, sul suo campo, la Sampierdarenese tenterà la fuga [redacted] il Ventimiglia tenterà di continuare il suo «magic moment». Soprattutto di conservare la sua imbattibilità esterna. Finora, lontani dal «Morel», i giallorossi sono stati irresistibili, non perdendo mai. Certo i problemi non mancano in casa giallorossa in vista della supersfida: Iezzi [redacted] squalificato, Mesiano e Cannizzaro sono infortunati, Simone Bacigaluppi incerto. Designato anche l'arbitro dell'incontro. Arriverà dal Piemonte: sarà il signor Perugini di Novara.

[redacted] Monticone

Un '99 con quattro prove mondiali

Maselli-rally l'ora del riscatto

Il pilota sanremese Andrea Maselli

SANREMO. Quattro prove di campionato del mondo e due di campionato europeo: è il nutrito programma 1999 di Andrea Maselli, ormai pilota di punta del rallismo sanremese. Un calendario fitto di impegni che Maselli, in coppia [redacted] Nicola Arena, affronterà quasi tutto su Clio Maxi gruppo A, tranne due gare in cui piloterà una Renault Megane, sempre di gruppo A).

Un programma fitto che Maselli, ancora una volta, si trova a dover affrontare senza una situazione di totale tranquillità alle spalle. Gli sponsor latitano, soprattutto in Riviera e penalizzano l'attività di un atleta che ha dimostrato di andar forte anche contro avversari prestigiosi. L'ultimo esempio proprio al recentissimo Rally di Montecarlo affrontato, con Arena come co-pilota, su una Renault Clio Williams, aggiornata con cambio sequenziale Megane e pneumatici dell'ultima generazione Pirelli, assistita dal team Balbosca. Una prestazione di tutto rispetto: Maselli diciannovesimo posto [redacted] soluto nella classifica finale del rally mondiale. «In ben quattro prove speciali - sottolineano alla Scuderia dei Fiori di Sanremo, il team che tuttora segue da vicino l'attività del pilota matuziano - Maselli ha preceduto piloti [redacted] fama mondiale. Una prestazione di tutto rilievo determinata anche dall'assistenza che ha ricevuto [redacted] gara [redacted] che dimostra le potenzialità del nostro pilota. La speranza è che, prima o poi, possa trovare un'auto ufficiale su cui gareggiare».

Ma, addirittura, dopo il Rally di Montecarlo, che ha aperto la stagione delle prove mondiali, Maselli si trova, di fatto, in testa alla classifica del campionato mondiale 2 litri. In effetti, nella gara del Principato, l'auto di Maselli, fra le 2 litri, è stata preceduta da una Seat a due ruote motrici, ma per la FIA, la Federazione Internazionale, ai fini della classifica iridata non conta perchè la casa spagnola non si era iscritta al mondiale marche. Così i punti mondiali sono andati a Maselli ad arricchire ancor più la [redacted] splendida performance monegasca. [b. m.]

[redacted]

Secondo fine settimana dedicato alla nona edizione della rassegna genovese

Al palasport scatta Autostory sprint

Gara nazionale di regolarità con tutti i più bei nomi

Autostory alla Fiera di Genova continua ad essere visitata da migliaia di appassionati

GENOVA. Secondo fine settimana dedicato alla nona edizione [redacted] Autostory. Dopo il successo ottenuto [redacted] il Master Kart, anche oggi e domani alla Fiera del Mare sono numerosi gli appuntamenti sportivi all'interno del contenitore, ad affiancare la parte espositiva relativa alla classica mostra di [redacted] moto d'epoca.

Per oggi [redacted] in programma, sulla pista creata appositamente al Palasport, il 1° Autostory sprint, manifestazione nazionale sperimentale di regolarità in circuito riservata alle auto storiche. Organizzazione del Comitato Alto Monferrato, una cinquantina gli equipaggi partecipanti. In mattinata [redacted] prove ufficiali, dalle 13,30 le batterie e dopo [redacted] 18 le finali.

Iscritti I nomi più noti della regolarità italiana, da Canè ad Aghem, da Viaro a Raimondi, oltre a rallisti [redacted] Giacomelli, Pendini e Giovannone. In pista si alterneranno macchine prestigiose come Ferrari, Fiat, Alfa Romeo, Lancia. Nello stand Csai sarà in esposizione la [redacted]nardi che ha preso parte all'ultimo Mondiale di Formula 1.

Sempre oggi, alle 11 presso la sala stampa della Fiera, Mac Tour Promoter & Service presenta «Musei in Movimento '99», [redacted] insieme di manifestazioni turistiche e culturali di auto d'epoca.

Domani, giorno di chiusura di Autostory, la parte sportiva prevede l'esibizione di vetture da rally, presenti campioni del recente passato come Verini, Tognara, Ormezzano e Cerrato. Alle 16 finale della gara di regolarità di auto d' epoca, mentre per tutta la giornata si esibiranno le moto d' epoca. Come iniziative collaterali, un paio di primizie: l' esibizione dei sidecar da competizione organizzata dal Moto Club Genova (presenti big della specialità come Stanganini, Sala, Bonfanti, Lauciello [redacted] Galbiati) [redacted] Supermotard-1° Trofeo Auto-Motostory. Le motard, specialità nata in Francia, sono moto di categoria [redacted] cc da enduro ribassate con gomme da strada e cerchi in lega: sgommate e nu[redacted] spettacolari assicurati, al Palasport si ritroveranno i migliori specialisti italiani. Tutta la giornata di domani sarà animata pure dal Raduno delle Citroen 2 CV [redacted] derivate.

«Due cavalli» di ogni tipo, [redacted] seconda del particolarissimo gusto del meccanico e del proprietario: limousine, cabriolet ed anfibio le più gettonate. L'orario di apertura sia per oggi [redacted] per domani è quello tradizionale dalle 10 alle 20; come pure fisso [redacted] prezzo del biglietto in lire 15 mila (comprendente l'accesso alle gare ed alle esibizioni del Palasport), ridotti 10 mila. [g. s.]

PALLAVOLO

Albisola ospita il Reggio Emilia: è la grande sfida di B maschile

La Carisa va in cerca di gloria A Sanremo derby femminile

La Carisa Albisola sfida la capolista nel campionato di [redacted] maschile. E' il clou del sabato pallavolistico che presenta interessanti appuntamenti anche nei tornei regionali. Ma ovviamen[redacted] la copertina [redacted] riservata alla truppa di Luciano Mondelli che attende stasera (20,45) il Reggio Emilia, squadra che finora ha accusato una sola sconfitta e che è considerata la favorita per la vittoria finale.

Afferma il tecnico Mondelli: «La battiamo, sicuro che la battiamo. Perchè dobbiamo entrare in campo con la mentalità degli sconfitti? La nostra squadra può giocarsela con tutti, [redacted] una realtà del campionato e vogliamo rimanere nelle posizioni di vertice fino alla conclusione della stagione». Mondelli analizza poi gli avversari: «Ultimamente faticano un po' a vincere. Ma questo non significa nulla. La stagione è lunga e non si può pretendere di rimanere al top per otto mesi. Noi possiamo contare su tutti i titolari, anche su Canepa che, complice [redacted] infortunio non potrà giocare tutta la partita. Quanto a Massardo e Garra hanno pienamente recuperato [redacted] quindi da loro c'è da attendersi una grande partita».

Nei campionati regionali la precedenza va questa settimana alla C femminile che propone il derby Matuzia-Casinò Sanremo, vale a dire due squadre che lottano per il vertice. Partita aperta [redacted] tutti i pronostici. Meno impegnativo appare il compito della Maurina che attende l'Amande Varazze, fanalino di coda. Ma [redacted] dirigente Aldo De Martin avverte: «Sono soprattutto queste le partite che si possono perdere. In ogni caso la squadra sta esprimendosi al meglio in un campionato che è molto impegnativo». Ma le emozioni maggiori arriveranno dalla supersfida nella C1 maschile tra Igo e Primavera Imperia, dominatrici del girone d'andata. Entrambe al primo posto a quota 32 hanno vinto undici confronti vincendo 33 set. Dieci in più i punti realizzati dai genovesi (558 contro 548) mentre gli imperiesi hanno subito [redacted] punti in più. [g. o.]

[redacted] basket

L'Ospedaletti per il vertice

Week-end ricco di appuntamenti per il basket anche se nel Savonese brucia ancora molto l'eliminazione nel torneo di B femminile della Kanguro Tedde Cestistica Savonese dalla Poule promozione: [redacted] traguardo che, visto il rendimento del girone di andata, sembrava davvero raggiungibile.

Nei campionati nazionali l'attenzione [redacted] sposta così sulla Noberasco Albenga impegnata oggi alle 18,30 nella difficile trasferta di Bra. Il dirigente Stefano Della Casa: «Un incontro difficile anche perchè brucia ancora la sconfitta dell'andata. Recuperiamo diversi titolari anche se è ancora difficile saper[redacted] utilizzeremo Botteghi».

Il presidente Noè Marco è soddisfatto: «Se pensiamo che eravamo partiti per evitare l'ultimo posto. E poi adesso i ragazzi hanno preso coscienza della loro forza: sabato scorso sono riusciti ad imporsi [redacted]stante alcuni titolari costretti a dare forfait».

Turno importante anche nella C2 maschile dove si gioca per il vertice Comark-Ospedaletti: un confronto davvero aperto [redacted] tutte le soluzioni con i genovesi primi in classifica [redacted] ospiti che occupano la piazza d'onore. Si gioca oggi alle 17 mentre alle 21 è [redacted] programma Imperia-Asso Savona con compagine ospite che rimane sempre [redacted] delle più belle realtà del torneo. [redacted]ggi è anche in programma Finale-Granarolo mentre domani alle 19,15 si gioca Cogoleto-Riviera Savona.

Nella C femminile oggi alle 21 è in programma Ospedaletti-Cairo con le padrone di casa favorite dal pronostico. Da seguire anche domenica Ludus-Alassio [redacted] Cogoleto-Athletic Genova. Nella D maschile infine ecco un interessante Casinò Sanremo-Pegli, due squadre che lottano per i playoff. Si gioca con inizio alle 21. Per entrambe le squadre vietato perdere. Il turno comprende anche Andora-Varazze (oggi alle 21); Rossiglione-Maremola Pietra (domani alle 11); Ceriale-Bordighera. [g. o.]

[redacted]

[redacted]

Aperte [redacted] iscrizioni ai corsi per bagnini della Fin

Si sono aperte le iscrizioni ai corsi per «assistenti bagnanti» della Federazione Italiana Nuoto-Sezione Salvamento di Sanremo diretta da Domenico De Salvo. Al termine del corso [redacted] potrà conseguire brevetto di assistente-bagnanti (M.I.P.) abilitato al servizio spiagge [redacted] piscine. Il corso, che si svolgerà nella piscina dell'hotel Miramare in corso Matuzia, sarà diretto dal maestro di salvamento Alberto [redacted] Grande con la partecipazione dell'Ufficio Circondariale Marittimo [redacted] Sanremo, del medico federale dott. Luca Cambiaso e del prof. Sandro Tieghi. Per informazioni telefonare [redacted] numeri 0184-667715 [redacted] 0335-6572944 o rivolgersi alla segreteria della piscina. [b. m.]

[redacted]

La «Rolex Cup» alla coppia Biondi-Barisani

Giulio Biondi [redacted] Patrizia Barisani, con 79 colpi, hanno vinto, al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo, la «Coppa Gioielleria Abate-Rolex Cup», gara a coppie a 36 buche 4 palle stableford. Al secondo p[redacted] Roberto ed Antonella Isaia. Miglior «lordo» per Fabrizio Pagliasso e Ivano Tonelli, Giovanni e Serenella Cavicchioli hanno vinto tra i seniores, Ernesto ed Anna Marisaldi si sono imposti nella speciale classifica per coppie miste, mentre Enzo Milan [redacted] Gian Carlo [redacted] hanno vinto [redacted] gara suppletiva a 18 buche. [b. m.]

[redacted]

[redacted] presidente provinciale della Federazione

[redacted] Comitato Provinciale della Federazione Ciclistica Italiana ha un nuovo presidente: [redacted] Giuseppe Roattino che ricopriva già la carica di vicepresidente del precedente Comitato. Succede a Bartolomeo Pellegrino. E' stato eletto all'unanimità dai rappresentanti delle 17 società imperiesi. Resterà in carica fino al 2000. [b. m.]

[redacted] CATEGORIA [redacted]

Sotto i riflettori anche Camporosso e Taggese, in un girone peraltro dominato dai club savonesi

Pietrabruna e Bordighera vogliono provarci

Sulla loro strada Altarese e Alassio, due delle «grandi» del girone

Mancano i confronti diretti nella seconda di ritorno della Prima categoria che si annuncia comunque interessante. I riflettori sono puntati sulla capolista Bragno (33) che, contro il Sassello (17) punta alla undicesima vittoria stagionale. Confronto facile, ma solo se si analizza distrattamente la classifica: in realtà la macchina da gol della capolista (37 già segnati) non avrà un compito facile con[redacted] una squadra che ha (disperatamente) bisogno di punti. Il Sassello, se vuole evitare danni, deve porre rimedi ad una difesa colabrodo che ha già incassato 25 gol e sette sconfitte. In un passo falso della capolista auspica il Quiliano (32), anch'esso [redacted] caccia della undicesima vittoria stagionale: l'impegno fuori casa con il [redacted] (21) non [redacted] agevole visto che la compagi[redacted] di Bovero è euforica dopo il bel successo [redacted] la Carcarese.

[redacted] Quiliano però [redacted] in serie positiva e del resto basta elencare i nove punti raccolti in [redacted] settimana per dimostrarne la sua potenzialità. L'Altarese (29) è ospite del Pietrabruna (13) che non può compiere passi falsi: sette sconfitte, due sole vittorie sono un andamento lento per mirare alla salvezza. Il test è importante per l'Altarese per vedere se ha ripreso al cento per cento la condizione dopo qualche prova non proprio da ricordare. E intanto avanza il Borgio, quarto in classifica a quota 26: la sfida interna [redacted] il Celle (25) [redacted] la più interessante della giornata come conferma, per i padroni di casa, [redacted] giocatore Pietro Buttu: «Stiamo recuperando posizioni [redacted] vogliamo continuare a provarci».

Borgio che nelle ultime domeniche ha limato la sua percentuale di gol (ne ha realizzati in totale 19): da notare che entrambe le squadre han vinto 7 partite a testa. L'Alassio (24) cerca di recuperare quotazioni col Bordighera (18) dopo ben tre sconfitte consecutive che hanno ridimensionato gli obiettivi del team di Nicolosi il quale resta una delle realtà del torneo. Il Legino (10) cerca tre punti col Camporosso (24) e la Taggese (19) prova a dar nuovi dispiaceri alla Carcarese (24) in [redacted] turno che si completa [redacted] S. Ampelio (15)-Laigueglia (21). [g. o.]

[redacted]

Pietra ok, e rigioca oggi

Sempre la Promozione protagonista degli anticipi. Per la verità il girone A si era [redacted] in moto anche mercoledì sera [redacted] la vittoria del Pietra (2-1) sull'Audace nel recupero della partita non giocata il [redacted] gennaio. Quel giorno la squadra savonese per un incidente sull'autostrada non riuscì a raggiungere Genova: documentata la giustificazione di forza maggiore, la partita è stata rinviata a mercoledì col Pietra che si è imposto grazie [redacted] una doppietta di Riolfo. E stasera (20,30) la compagine di Cusimano (che si è portata a quota 23, recuperando ben quattro posizioni, mentre l'Audace è penultima a 14) è nuovamente di scena, sul proprio campo col Masone (21) in una partita da non fallire. [redacted] la partita da seguire con più interesse è Bolzanetese (30)-Mignanego (20): occasionissima per i padroni di casa se vogliono mantenere chance di agganciare il tandem [redacted] testa Sampierdarenese-Ventimiglia, entrambe a 35. [g. o.]

VOLVO

NESSUN'ALTRA TI RIDARA' I TUOI VENT'ANNI.

C70

C70

. Ma ne in più.
V, stand di ie ai massimi livelli. gella
motorizz Concessionari Volvo

VOLVO C70 COUPÉ
DA LIRE 66 883.00]

DAL 25 GENNAIO AL 7 FEBBRAIO 1999

1.290

40 FETTE BISCOTTATE DORATE MULINO BIANCO
gr. 315 (al kg. L. 4.095)

SCONTO 40%

ACQUA NATURALE SAN BERNARDO lt. 1,5

SCONTO 30%

SOLE PIATTI LIQUIDO lt. 1,5

SCONTO 30%

1.390

SCONTO 40%

PASTA AGNESI kg. 1

1.620

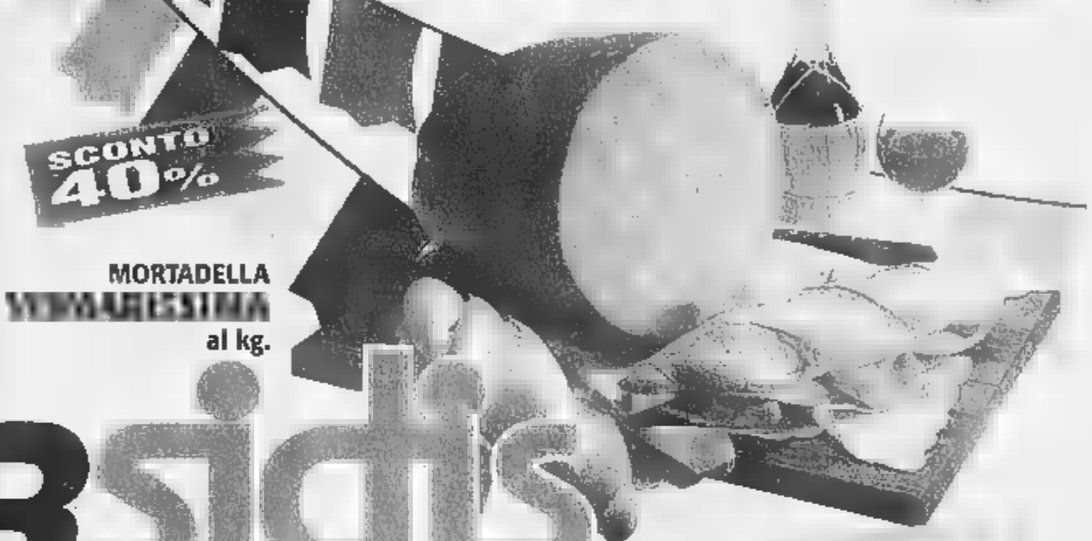
SCONTO 30%

1.500

PROVVISTA SUGO DE RICA
(al kg. L. 2.142)

SCONTO 40%

MORTADELLA [illegible] al kg.



IPERsidis

DIS GROS

SAVONA, via Nizza 43/R - CERIALE (SV), via Aurelia 274

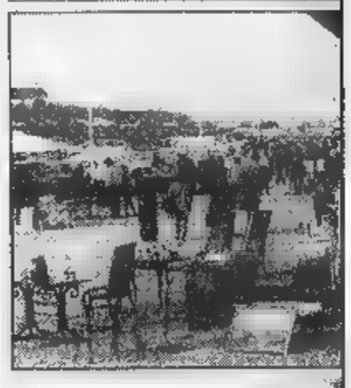
CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO

Appuntamenti Primavera 99

- Domenica 31 Gennaio
  Mercatino dell'Antiquariato
  Mercantineraf
- Lunedì 22 Febbraio
  Deballage ore 10.30
- Domenica 28 Febbraio
  Apertura al Pubblico
- Sabato 17 Domenica 18 Aprile
  Mostra Auto e Moto d'EPOCA
- Lunedì 19 Aprile
  Deballage ore 10.30
- Domenica 25 Aprile
  Apertura al pubblico

100.000 mq. di Superficie
30.000 mq. espositivi
100 Antiquari presenti

I giorni consigliati per una visita proficua sono il Lunedì, Martedì, Sabato



CRAF
Via Crova di Vaglio 11/A
Fraz. Loreto
12045 FOSSANO (CN)
Tel/Fax 0172-650025

IL CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITA' FOSSANO,
è la più grande concentrazione di negozi e magazzini di antichità d'Italia.
Commercianti, architetti, arredatori, scenografi, restauratori, collezionisti
e quant'altri operano nel settore dell'antiquariato e della decorazione troveranno
UNA QUANTITA' ETEROGENEA PER QUALITA', GUSTO E PREZZO,
DI MANUFATTI ANTICHI E VECCHI.
(Telefonare per informazioni)

Città di Fossano

FOSSANO

[illegible]r gli sposi
Sfilate di Moda

Oggi Sposi '99

ORARIO SFILATE:
Venerdì ore 21.45
Sabato ore 16.00-21.30
Domenica ore 16.00-18.30

abiti da sposa,
cerimonia uomo,
liste nozze,
bomboniere,
viaggi,
ristoranti
fotografie ■ video,
complementi
d'arredo,
oggettistica.

ORARIO MOSTRA:
Venerdì 21.00-24.00
Sabato ore 15.00-24.00
Domenica ore 15.00-21.00

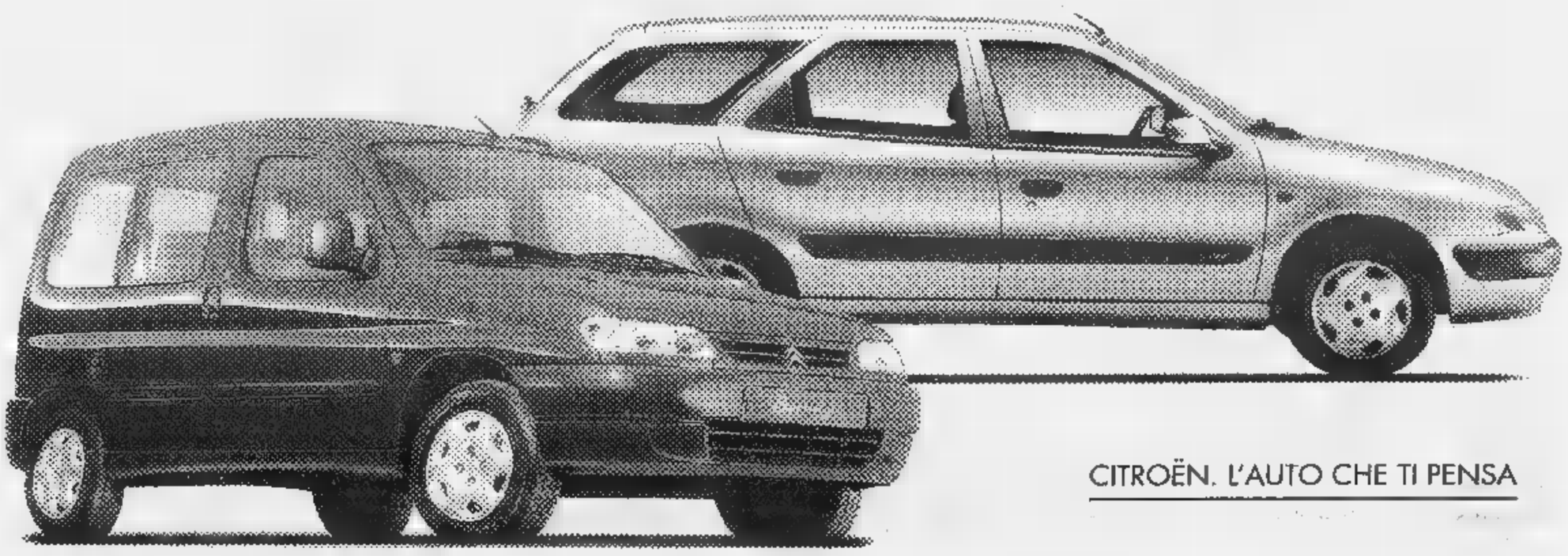
onda ligure

Lugano (SV) 29-30-31 Gennaio '99 - "Residence Lugano 2" Via degli Alpini, 6

EURO RSCG

CITROËN LIBERA IL PREZZO DEL GASOLIO

OGGI IL DIESEL COSTA COME IL BENZINA



CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

CITROËN BERLINGO MULTISPACE
1.4 Benzina - 1.9 Diesel
L. 25.620.000
▪ Servosterzo ▪ Antiavviamento elettronico ▪ Vetri atermici ▪ Alzacristalli elettrici anteriori ▪ Vernice metallizzata • Volante regolabile in altezza ▪ 3 appoggiatesta posteriori • Paraurti in tinta carrozzeria • Polizza Azzurro e furto-incendio per 1 anno comprese nel prezzo.

CITROËN XSARA BREAK
1.6 SX Benzina - 1.9 SX Diesel
L. 28.640.000
▪ Climatizzatore ▪ Servosterzo ▪ 4 airbag: conducente, passeggero e laterali ▪ Antiavviamento elettronico ▪ Sedile conducente regolabile in altezza ▪ Sedile posteriore sdoppiabile 1/3 2/3 ▪ Polizza Azzurro e furto-incendio per 1 anno comprese nel prezzo.
(Offerta valida anche sui modelli Berlina 1.6 SX Benzina e 1.9 SX Diesel).

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso e valide fino a fine mese per le vetture disponibili presso la Rete. Prezzi chiavi in mano escluse A.P.I.E.T.

Polizza Azzurro
Con Polizza Azzurro in caso di furto, sostituzione dell'auto con modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën • Auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën ▪ Marchiatura Identicar dell'auto ▪ Servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

DIESEL O BENZINA, CON CITROËN SEI LIBERO DI SCEGLIERE

È un'offerta dei concessionari della provincia di Savona

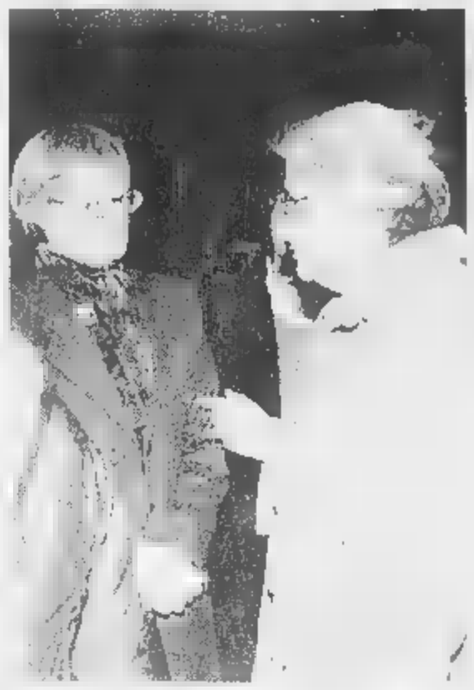
AUTOMARE sas di Tosetti Aldo
Palazzo Maura - Tel. 0182.540286
ALBENGA

VALLE ANDREA & C. snc
Via Bartoli 20-22r - Tel. 019.813716
SAVONA

Duecentocinquanta delegate discutono per tre giorni, tema centrale le biotecnologie

«Oltre le nazioni, per contare di più»

A Torino il congresso delle donne del Mediterraneo



Un impegno comune, di esperienze ed intelligenze, per favorire lo sviluppo delle condizioni delle donne nell'area mediterranea, alla luce dei grandi interrogativi posti dal progresso scientifico e tecnologico.

Duecentocinquanta adesioni, 20 Paesi presenti, 15 del Mediterraneo. Il «Forum internazionale delle donne del Mediterraneo», presentato ieri a Palazzo civico e in programma fino a domani al centro Torino Incontra, è innanzitutto questo: un incontro fra donne di Paesi diversi, riunite per dibattere tematiche complesse. «Donne, scienze, biotecnologie: quale avvenire per il Mediterraneo?», si intitola il congresso, promosso dall'Une- e alla terza edizione dopo quelle di Valencia e Tunisi.

Ieri mattina ne hanno parlato, fra gli altri, Laura Balbo, ministra delle Pari Opportunità, Silvia Costa, presidente della Commissione omonima, Gian Giacomo Migone, presidente della sione Affari esteri del Senato, il filosofo Gianni Vattimo, Tullia Carettoni, presidente del Forum, la presidente della Provincia Mercedes Bresso. Assente Rita Levi Montalcini. Richiesta di intervenire al suo posto, Susanna Agnelli ha esordito sul filo dell'ironia: «Se dovessi sostituire Dulbecco sarei ancora più a disagio: non so nulla di musica leggera...». A tratti provocatorio l'intervento di Vattimo, che accennando al tema dell'esclusione è intervenuto sul sacerdozio femminile: «Che non ci siano donne prete nella più antica tradizione cristiana è fatto legato alla condizione sociale della donna. Eppure la Chiesa tende a considerarlo come espressione di una struttura naturale, identificandolo con la base di specifica vocazione famigliaristica della donna».

Due i comuni denominatori: condizione femminile e la consapevolezza di essere cittadine di una realtà geografica che trascende i singoli Stati. Il grande bacino del Mediterraneo, appunto, crocevia di scambi e culture nell'arco di una storia plurisecolare. Impatto delle biotecnologie sulla vita delle donne, politiche e sviluppi economici, istruzione e formazione: argomenti per loro natura impegnativi, quelli affrontati. Centro della discussione, la condizione femminile, alle prese problematiche vecchie e nuove: queste ultime legate ai progressi della biotecnologia. Un percorso ricco di insidie anche di opportunità per le donne, esposte a questi processi ma non ancora coinvolte nel dibattito come soggetti autonomi.

Né lo status di «cittadino mediterraneo» semplifica le cose quando si tratta di affrontare tematiche di questo calibro partendo da realtà così diverse, di elaborare riflessioni su problemi che dal campo scientifico sconfinano molto spesso in quello etico, religioso e culturale. Una sfida da raccogliere in tre giorni: i risultati confluiranno in un documento che presentato alla Conferenza mondiale Unesco di Budapest, a giugno.

Alessandro

FORUM

LA CONDIZIONE FEMMINILE

Un momento dell'incontro che si è tenuto ieri a «La Stampa» tra il ministro **Laura Balbo**, alcune giornaliste e le rappresentanti di diverse categorie dalle lavoratrici, alle casalinghe, alle operatrici sociali, alle studentesse. Sopra l'incontro tra il ministro e **Pia Covre**, rappresentante delle prostitute: il tema dello sfruttamento delle donne, in particolare quelle più deboli, è il centro della campagna di sensibilizzazione promossa dal Governo

«Per gli immigrati sono necessarie politiche del lavoro degli enti locali e non dallo Sato»
«Servono anche nuovi strumenti dell'accoglienza»

«Considero giusta la rivendicazione di una pensione per le casalinghe»
«Va inventato un meccanismo che possa rimettere in gioco le madri»

CHI E'

Laura Balbo, ministro delle Pari Opportunità, ha 65 anni ed è nata a Padova. E' sociologa, specializzata negli Stati Uniti alla fine degli Anni , oggi preside della facoltà di Lettere di Ferrara. Deputata fra l'83 e il '92 prima nelle liste del pci e poi della Sinistra Indipendente, è cofondatrice di «Italia Razzismo» e presidente del Griff, Gruppo Ricerca Famiglia e condizione femminile. Ha scritto tre libri insieme con il portavoce dei Verdi Luigi Manconi.

E' sposata con l'urbanista Paolo Ceccarelli e madre di tre figli: Tommaso, 39 anni, informatico, Nicolò, 36 anni, architetto, Giovanni, 30 anni, medievalista. Salutista, vieta il fumo in presenza e spesso arriva in ufficio con un cartoccio di mele destinato al suo staff. Nel lavoro, in particolare, ama le comunicazioni essenziali e detesta gli sprechi di tempo.

Il ministro: aumentano le schiave del sesso

«Ma per combattere il fenomeno non servono le manette»

L'OPERAIA

«Perché in molte aziende soprattutto le più grandi si fanno poche concessioni per il part-time? Non si può garantire la possibilità di scegliere sia fabbrica che figli?»

L'IMPRENDITRICE

«Nel recente patto sociale si è persa l'occasione di portare gli assetti contrattuali più vicino all'impresa dove la donna avrebbe potuto contrattare in termini di tempo»

«Oggi a scuola non esiste più la discriminazione tra ragazze e ragazzi I guai arrivano più tardi appena presa la laurea E in modo particolare nella ricerca scientifica»

BASTA uno spot per dare battaglia alla prostituzione? Ci sono posti di lavoro per reinserire chi vuole lasciare la strada? Donne e lavoro, tempo pieno e part-time, immigrazione e prostituzione. A queste e altre domande ha risposto ieri, a «La Stampa», il ministro per le Pari Opportunità Laura Balbo, incontrando una rappresentanza delle donne torinesi: Ida Vana, imprenditrice; Edith Onwuka, mediatrice culturale nigeriana; Pia Covre, del Comitato diritti civili delle prostitute; Chiara Manfredotti, studentessa universitaria; Aurora Ferina, operaia; Carla Quaglino, impiegata; Giovanna Boschis Politano, presidente Apid; Alida Goitre, casalinga; Annamaria Petisso, della Federcasalinghe. Ecco le loro domande, e le sue risposte.

IDA VANA. Non pensa che alla luce del recente patto sociale sia persa un'occasione per portare gli assetti contrattuali più vicino all'impresa dove la donna potuto contrattare meglio, non in termini di denaro, di tempo?

«Attualmente il testo del patto è ancora "per linee guida": i passaggi successivi dovranno tenere conto di queste indicazioni».

Non crede che da parte delle aziende, soprattutto quelle grosse, sia il di fare concessioni sul part-time: per dare alle donne la possibilità di scegliere di lavorare e pensare ai figli?

«In Italia la questione del part-time non è stata mai affrontata. La affronteremo in maniera più articolata: penso agli orari flessibili».

: Il presidente di Confindustria ha detto che non vuole sentir parlare di congedi parentali. Cosa pensate fare?

«Credo ci sia uno spazio di negoziazione, sotto l'"ombrello" europeo. I congedi parentali, in particolare, sono una formula su cui puntiamo: i congedi per maternità e gli altri tipi di congedi sono in fondo acquisiti. E chiave europea è di grandissimo interesse, perché ci fa immaginare un istituto del mercato lavoro che prefigura le carriere future, sia di donne che di uomini, che non saranno continue, rigide, ma dovranno prevedere dei periodi di formazione. Senza che ciò significhi l'interruzione definitiva contratto».

. Come è possibile aiutare le donne a «rimettersi in gioco» dopo una certa età?

«In anni meno duri di questi in Francia sono stati realizzati percorsi di reinserimento di donne adulte. Ma oggi molto è cambiato: possiamo immaginare donne non più giovanissime, però con alto livello di istruzione già molto socializzate all'esperienza lavorativa e con forti aspettative di rientro: va inventato un meccanismo diverso».

ANNAMARIA PETISSO. Che cosa pensa del fondo pensione della casalinga?

«E' giusta la rivendicazione di una pensione. Di nuovo siamo però arrivati con queste richieste in una fase in cui le risorse sono scarsissime».

LA STAMPA. Lei ha proposto campagna di sensibilizzazione per i clienti delle prostitute, che ignorano di avere a che fare con ragazze schiave, picchiate, violentate. Quali altri interventi può fare lo Stato?

«Le proposte che abbiamo fatto la ministra Turco, la ministra Jervolino ed io muovono tutte dal fatto che la situazione si sta aggravando. Serviva una dichiarazione forte del governo: non possiamo convivere con una realtà come questa, con questo enorme scandalo. Ma è vero che non si sa che fare. Noi, come prima cosa abbiamo voluto proporre qualche misura di sostegno. Poi ci si muoverà anche sul piano normativo, forse con inasprimenti pene. Ma intanto si doveva fare qualcosa. Come il numero verde a disposizione delle prostitute. Ci sono ragazzi- indifese che sanno l'italiano, non sanno a chi rivolgersi, hanno paura. Io credo a quest'idea del numero verde, un messaggio : "Vicino a voi ci sono istituzioni, luoghi a cui potere appoggiarvi... Il pronto soccorso e la polizia vi aiuteranno...". Poi è venuto lo "spot che convince i clienti". Detto così è risibile. In realtà è una campagna informativa che dice: "Se qualcuno di voi clienti vuole una mano a queste ragazze ma non fare, rivolgetevi a...". Potrebbe indurre i clienti a passare dalla pietà a qualcosa di operativo».

PIA COVRE. Secondo la nuova legge avranno un permesso di soggiorno sia le prostitute che denunciano gli sfruttatori sia quelle non lo faranno ma decideranno di seguire un percorso di recupero. Ma quale possibilità reale avranno queste donne? E ra: nell'ultima legge sull'immigrazione è riconosciuto il diritto di regolarizzarsi anche agli ambulanti. Si potrà pensare ad una cittadinanza acquisita attraverso il riconoscimento del reddito anche per le prostitute?

«Qui il problema è duplice, e riguarda la possibile quantificazione di queste persone, e le agevolazioni. Le cifre che noi abbiamo su questo fenomeno sono sempre imprecise, ma ci dicono che queste ragazze giovani e particolarmente esposte sono qualche migliaio. Si può presumere che solo una parte entrerebbe in questo percorso. Numeri piccoli, quindi. Ma succederebbe? Che qualcuno ci direbbe: perché allora non trovate l'occasione di lavoro e altre agevolazioni per qualunque altra categoria di italiani e stranieri clandestini? La nostra idea prevede di accoglienza dove le prostitute possano trascorrere un periodo di ripresa e anche di valutazione. Vogliono tornare al loro Paese? Vogliono fermarsi, e si tono di fare? Si possono immaginare inserimenti nella società, nel lavoro. Ma su questo non possiamo illuderci che sia facile. Invece sulla possibilità di fare riferimento al reddito per ottenere la cittadinanza, la difficoltà sta nella certificazione. Questo è il grosso problema del lavoro "nero" in generale».

C'è discussione la revisione della legge Merlin. Alcuni - Di Pietro e Amato - spunirou il cliente, di arrestarlo (nel caso di rapporti con minorenni). Lei ha detto no. Perché? Eppure le strade sono piene ragazzine che si prostituiscono.

«Per il momento sia io che Turco teniamo molto separate questa misure (che starebbero dentro alla legge sull'immigrazione) dall'aprire il fronte della revisione della Merlin. Secondo me una legge uno deve vedere anche il contesto culturale in cui è stata proposta. La Merlin è proposta in un contesto completamente diverso da quello odierno. Inoltre, quella di Di Pietro è proposta appena venuta fuori, in una fase iniziale. Se dovesse trasformarsi in vero e proprio testo legislativo chissà quali modifiche subirebbe ancora. Però, proviamo ad immaginare in concreto questa "punizione" del cliente. Bisognerà coglierli sul fatto, e poi potranno sempre dire che ignoravano l'età della ragazza... Riempiremmo carceri già strapiene, e non è che poi questi redimono e cambiano... Diciamo la verità siamo di fronte alla pochezza dello strumento repressivo a tutti i livelli. Qualcuno forse verrebbe dissuaso, ma secondo me il carcere servirebbe a poco».

EDITH ONWUKA. Le nostre donne che vogliono lavorare trovano possibilità e quindi condannate ad scelta obbligata. Lo Stato potrebbe dare l'esempio, offrendo un lavoro nei suoi uffici, per aiutare le ragazze che vogliono uscire dal giro del ricatto? Così altri cittadini imparerebbero a mettere da parte i pregiudizi. Se alcune fossero aiutate, altre, poi, sarebbero incentivate a seguirne l'esempio. basta dire vai a denunciare, se c'è soluzione.

«Io credo che lo Stato farà poco di tutto questo: al di là delle volontà e della capacità di risolvere problemi così complessi anche sul piano dell'organizzazione, siamo nel solito clima di scarsità di occupazione e di grande pressione sul mercato del lavoro. Ogni cosa che agevola una categoria fa sentire altri svantaggiati. Per specifiche fasce di immigrati io vedrei gli enti locali o le associazioni, non certo lo Stato centrale, sperimentare politiche del lavoro nuove. Ma posso immaginare le reazioni, soprattutto nelle grandi città: "I nostri figli non trovano lavoro..."».

. Siccome la partenza di molti immigrati rappresenta per il loro Paese un impoverimento, come associazione di imprenditori ritengo abbia aiutarli struendogli professionalità da spendere nei luoghi d'origine. Su suggerimento del Comune di Torino, abbiamo fatto un accordo col governo del Vietnam: insegniamo un mestiere a otto persone che rientreranno e, a loro volta, potranno insegnare ad altri.

«E' un esempio interessante. L'immigrazione ha molte facce e necessita di una varietà di risposte. E' evidente che c'è un certo numero di immigrati che una volta messi da parte un po' di soldi, o acquisita una professionalità, torna indietro. Sono percorsi che si possono incentivare. Ma resta il fatto che per molte persone l'emigrazione è una scelta libera, definitiva. Ad alcuni può piacere ad altri . Da un lato occorre evitare vere e proprie fughe di giovani, di competenze, da determinati Paesi. Dall'altro, però, bisogna immaginare forme di accoglienza e di inserimento. Servono molti strumenti. Voglio anche ricordare che in Italia abbiamo bisogno immigrate per l'assistenza alla nostra popolazione anziana. Ma anche queste donne hanno bisogno di tutela perché tra le mura domestiche esistono situazioni di isolamento, sfruttamento: è una parte sommersa e molto silenziosa del mondo dell'immigrazione per la quale ci proponiamo di attuare meccanismi di vigilanza. mondo dell'immigrazione è fatto di pezzi molto diversi: cerchiamo di ridurre gli aspetti più negativi e imparare dall'esperienza».

. Lei ha detto che lo Stato non può impegnarsi a sostenere specifiche categorie, le do che vogliono uscire prostituzione, perché altre insorgerebbero. Lo Stato però potrebbe impegnarsi ad evitare situazioni come quella creata con meccanismo della regolarizzazione in atto: presentata la domanda di sanatoria, le questure hanno fissato gli appuntamenti anche dopo mesi. E le ragazze nel frattempo continuano a lavorare in nero, esposte a qualsiasi ricatto, anche sessuale, pur di poter andare all'appuntamento con un datore di lavoro e ottenere permesso di soggiorno. Lei non crede che lo Stato sia colpevole per questa situazione?

«Molto spesso le norme non riescono a simulare la condizione che si realizzerà. Certo, avevamo avuto le precedenti sanatorie... In effetti, per è stato stupefacente, quando verificati gli assalti che non si fossero previsti. Però non mi stupirei se succedesse ancora. Si è poi in parte rimediato con le prenotazioni, che in qualche modo garantiscono un percorso successivo. Siccome c'era un numero limitato di posti si è detto: gli altri prenotano. E' stato un escamotage per rispondere ad un fenomeno che non previsto nelle sue dimensioni reali. Questa è la mia valutazione da cittadino, perché allora facevo neppure parte del governo».

. Vorrei parlare di un altro problema, quello dell'istruzione. Oggi una studentessa è più discriminata, la discriminazione incomincia dopo la laurea, nella ricerca scientifica. Cosa può fare?

«Ha detto bene: in Università le ragazze oggi sono più numerose che i maschi e quindi non c'è discriminazione. Il problema si ripropone subito dopo la laurea, perché già a livello universitario la situazione si rovescia, le donne sono il % per cento del totale. E' un problema molto attuale a livello europeo. Il ministero pensa però di delegarlo al presidente della conferenza dei rettori».

LA STAMPA. Che ne dice della proposta Amato sul presidente della Repubblica donna?

«Riguardo ad Amato ho notato una cosa interessante negli uomini potere che hanno figlie che stanno diventando adulte in un mondo di cui loro percepiscono adesso, per la prima volta, le aspettative e le difficoltà per le donne. I padri sanno che sono bravissime, anzi la loro figlia è più brava di tutte, ha avuto ottimi voti a scuola, eppure maschi meno brillanti hanno molte più occasioni. Avere una figlia giovane è un motore straordinario cambiamento, molto più forte del confronto con la propria compagna. Tanto che con Mannheimer avevamo pensato di fare un sondaggio: introdurre la variabile - ha figlie adulte o no - e analizzare le risposte. Secondo da sottovalutare questo tipo lobby uomini figlie».

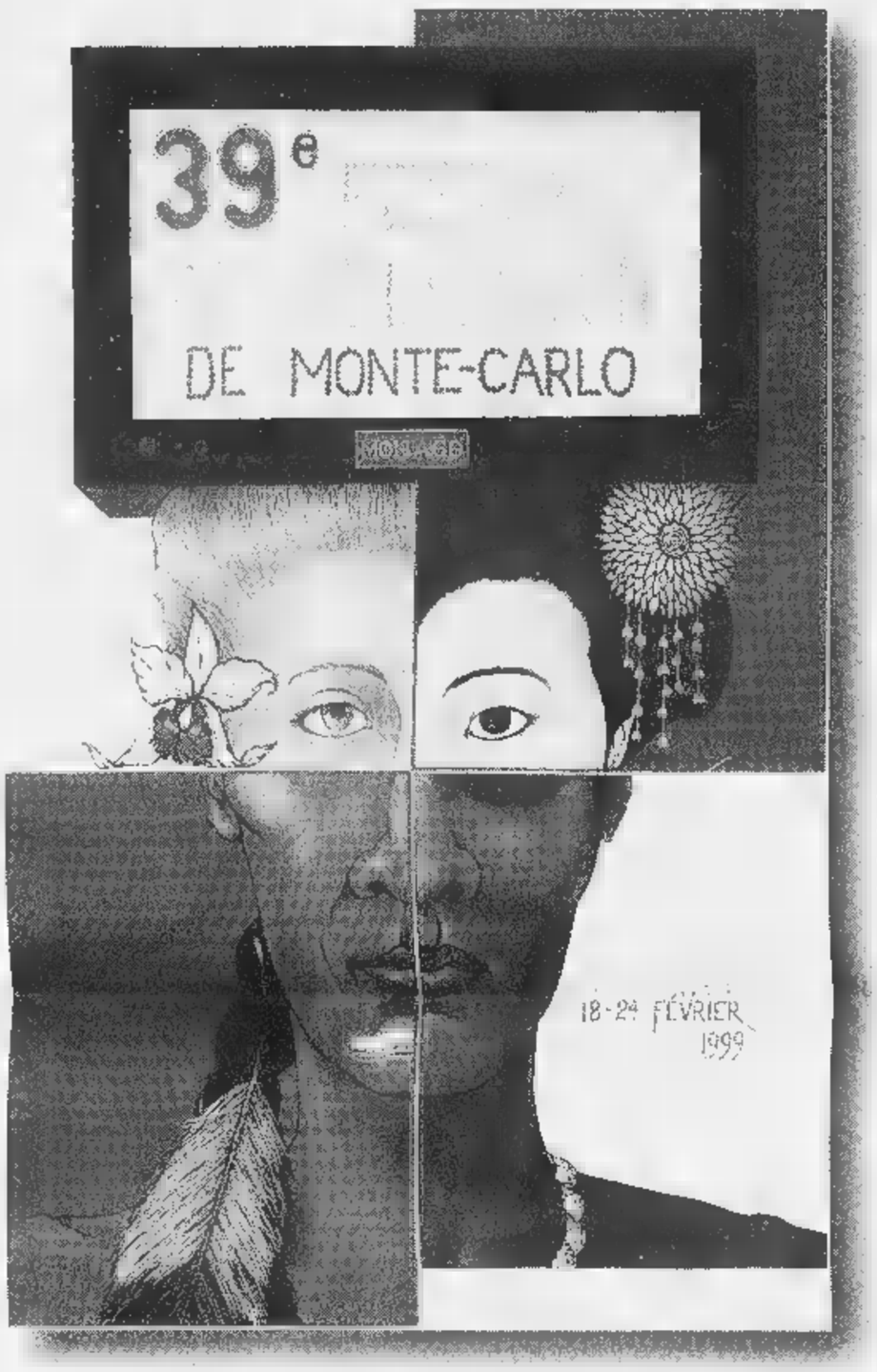
LA STAMPA. Avremo un Presidente della Repubblica donna?

«Potrebbe essere la volta buona... Ma non faccio nomi. La scelta Parlamento avverrà fra sei mesi, parlare adesso sarebbe bruciare qualunque candidatura. Un Papa donna non riusciremo ad averlo, consoliamoci col presidente...».

PAGINA A CURA DI
Marina Cassi
Brunella Giovara
Maria Teresa Martinengo
Raffaella Silipo, Mario Tortello

Principato di MONACO

Febbraio



Fino a Martedì 9, Atrio del Casino, a partire dalle ore 12: **Esposizione ■ sculture di Matéo Mornar**.

Fino a Giovedì 15 Aprile Museo Oceanografico: **Esposizione dedicata al Principe Alberto I di Monaco**.

Lunedì 1°, Sala delle Varietà, ore 18: **Conferenza** presentata dalla Fondazione Principe Pietro di Monaco **sul tema "Lenina"** da Hélène Carrere d'Encausse, dall'Academia francese. Informazioni: +377 93 15 85 15.

Mercoledì 3, Teatro Princesse Grace, ore 21: **Concerto dalla Glenn Miller Memorial Orchestra**.
Locazioni: +377 93 25 32 27.

Giovedì 4, Sala delle Varietà, ore 18.15 : **Conferenza** presentata dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti sul tema: ■ **Museo Immaginario - L'arte degli messicani antichi** da Serge Gruzinski, Direttore di Ricerca al C.N.R.S. (Centro Nazionale della Ricerca Scientifica). Informazioni: +377 93 50 85 20.

Sabato 6, Sala Omnisports Gaston Médecin dello Stadio Louis II, ore 19: **Campionato ■ Francia di Pallamano, Nazionale 2 : Monaco - Rodez.**

Sabato 6 et Domenica 7, Baia di Monaco : **Vela, XV° Primo Cup Trophée Sam-Haribo** (1° week-end) organizzato dallo Yacht Club di Monaco.

Lunedì 8, Princess Grace Irish Library, ore 20.30 : **Conferenza dal giovane romanziere irlandese Carlo Gebler**, figlio di Edna O'Brien. Informazioni: +377 93 50 12 25.

Martedì 9, Sala delle Varietà, ore15 e 18: **Conferenze** organizzate dall'Associazione Conoscenza ■ Cultura.
Informazioni: +377 93 25 67 83.

Mercoledì 10, Sala delle Varietà, ore 20.30 : **Conferenza-concerto** con proiezione di diapositive sul tema **« Chopino nei suoi tempi... L'Europa romantica »**, da Antoine Battaini e Marcelle Dedieu-Vidal, piano.
Informazioni: +377 93 50 85 20.

Giovedì 11, Sala Garnier, ore 19: **Conferenza sull'opera** «La Fidanzata Venduta» di Bedrich Smetana.

Giovedì 11, Sala Empire dell'Hôtel de Paris, ore 20.30 : **Cena del Anno Nuovo Cinese.**
Informazioni: +377 92 16 30 03.

Venerdì 12, Sabato 13, e Domenica 14: Museo dei Francobolli e delle Monete, dalle ore 10 alle 17: **Esposizione ■■■ 100 lettere ■ documenti filatelici tra i più rari ■■ mondo**.
- Atrio della Collezione di Vetture Antiche di S.A.S. il Principe di Monaco: **Salone Mondiale della Filatelia classica**. Accesso libero ■ gratuito.
- Monte Carlo Grand Hôtel: **Tavola rotonda sul tema «Filatelia classica e moderna, complementarità presente ■ futura»**.
- Hôtel Hermitage: **Vendita all'asta ■ grandissimo prestigio**.
Informazioni: +377 93 15 41 07.

Venerdì 12, Martedì 16, ore 20.30 e Domenica 14, ■■ 15, Sala Garnier:
Rappresentazioni ■ opera: «La Fidanzata Venduta» di Bedrich Smetana con Jaroslav Kosec, Antonie Denygrova, Oksana Krovytska, I Cori dell'Opera di Monte-Carlo, i ballerini del Balletto Nazionale di Brno ■ l'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo diretta da Zdenek Macal.
Locazioni Atrio del Casino ■ +377 92 16 22 99.

Sabato 13, Stadio Louis II, ore 20: **Campionato di Francia di Calcio, Prima Divisione: Monaco - Rennes**. Biglietteria sul posto ■ +377 92 05 37 54.

Sabato 13, Sala Omnisports Gaston Médecin dello Stadio Louis II, ore 20: **Campionato ■ Francia ■ Pallavolo, PRO ■ : Monaco - Castres.**

Sabato 13 et Domenica 14, Baia di Monaco : **Vela, XV° Primo Cup Trophée Sam-Haribo** organizzato dallo Yacht Club di Monaco.

Domenica 14, Il Cabaret del Casino, ore 21: **Notte della San Valentino**. Informazioni: +377 92 16 22 00.

Martedì 16, Chiesa del Sacro-Cuore: **Celebrazione del 70° anniversario della consacrazione della Chiesa**, concerto di musica sacra sotto l'Alto Patrocinio di S. Ecc. L'Arcivescovo di Monaco: **"Magnificat" ■ Carl Philipp Bach**, dall'Orchestra di Camara del Principato di Seborga. Ingresso libero.

Sabato 20, Sala Omnisports Gaston Médecin dello Stadio Louis II, ore 18.30 : **Campionato ■ Francia ■ Pallamano, Nazionale 2 : Monaco - Clermond**.

Sabato 20, Sala Omnisports Gaston Médecin dello Stadio Louis II, ore 21: **Campionato ■ Francia di Pallacanestro, Nazionale 3: Monaco - Frontignan**.

Domenica 21, Sala del Cantone, Espace Polyvalent, ■■ 18: **Concerto sinfonico dall'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo** diretta da Zdenek Macal, Tedi Papavrami, violino. In programma : Smetana, Glazounov ■ Tchaikovsky.
Locazioni: Atrio del Casino ■ +377 92 16 22 99.

Da Domenica 21 a Mercoledì 24, Monte-Carlo Grand Hôtel: **21° Mercato della Televisione di Monte-Carlo**.

Lunedì 22, Sala delle Varietà, ore 18: **Conferenza** presentata dalla Fondazione Principe Pietro di Monaco sul tema **"Regard d'un historien sur ■ siècle qui s'achève"** da René Rémond dall'Academia Francese.
Informazioni: +377 93 15 85 15.

Mercoledì 24, Sala delle Varietà, ore 18: **Conferenza presen-■■■ dalla Società Dante Alighieri di Monaco.**
Informazioni: +377 93 50 53 05.

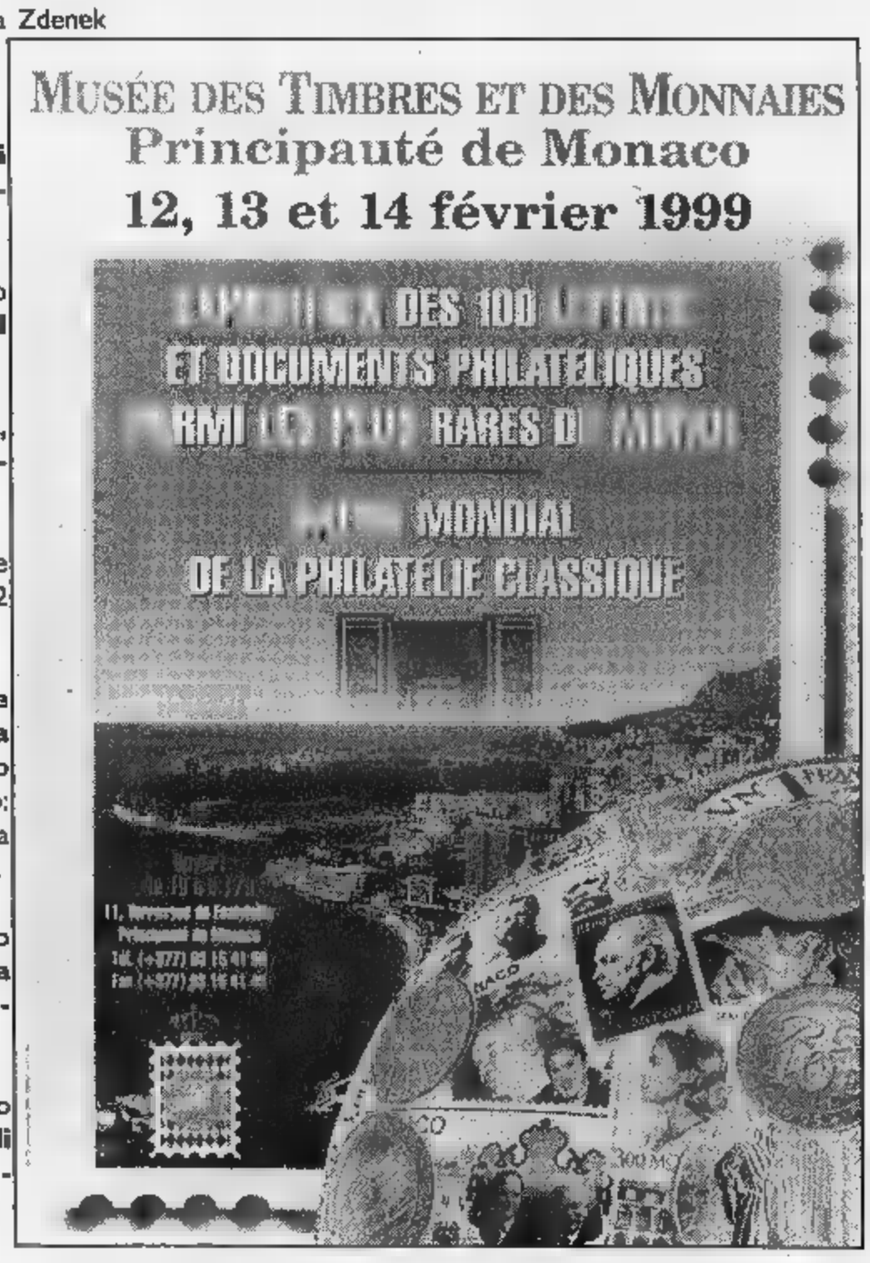
Giovedì 25, Sala delle Varietà, ore 18.15: **Conferenza** presentata dall'Associazione Monegasca per la Conoscenza delle Arti sul tema: **Il Museo immaginario - I Dei greci tramite testo e immagine** da Jean-Michel Galy, Professore all'Università di Nizza, specialista in Storia delle idee.
Informazioni: +377 93 50 85 20.

Giovedì 25, Venerdì 26, Sabato 27, ore 21 ■ Domenica 28, ore 15, Teatro Princesse Grace: **"La Cerisaie" ■ A.Tchekov** con Marina Vlady, Georges Wilson ■ Bernard-Pierre Donnadieu.
Locazioni sul posto o +377 93 25 32 27.

Venerdì 26, Sala delle Varietà, ore 20.30: **Recital di piano** organizzato dall'Associazione Ars Antonina.
Informazioni: +377 93 25 67 83.

Sabato 27, Sala Omnisports Gaston Médecin dello Stadio Louis II, ore 20: **Campionato di Francia di Pallavolo, ■■■ B : Monaco - Narbona.**

Sabato 27, Sala Empire dell'Hôtel de Paris, ■■■ 21: **Notte del Carnevale di Venezia**. Informazioni: +377 92 16 30 03.



il TRILLO
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
VARAZZE
Via [illegible] 31 • Tel. [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 30 Gennaio 1999 sv 31
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

il TRILLO
RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel
VARAZZE
Via [illegible] • Tel. [illegible]

Albenga: ad ascoltare il segretario della Lega c'erano pure molti extracomunitari

Bossi inveisce contro gli Usa

«Immigrati, la colpa è del capitalismo»

ALBENGA. Un Bossi quasi ecumenico che, dopo aver criticato comunismo e fascismo, se la prende [illegible] il modello capitalistico americano. Un po' fuori tema, se vogliamo, rispetto al tema della serata di Albenga. E' vero, al cinema Ambra c'è il pienone, ma la maggior parte erano leghisti arrivati da Savona e Imperia. Albenga, i suoi cittadini, quasi sembrano snobbare il problema «immigrazione», come se non vivessero l'emergenza ogni giorno. Non ci sono neppure camice verdi, al cinema di Vicolo del Teatro, al punto che un folto gruppo di al[illegible]i e algerini si può sedere nelle ultime file, e uno di loro traduce, in arabo, le frasi di Bossi e, prima di lui, quelle dello stato maggiore leghista.

Il senatur parla in «politiche[illegible]»: immigrazione no, aiuti sì. La delusione [illegible] forte tra il popolo del Carroccio. In molti lasciano la sala prima del tempo.

A seguire le parole del leader della Padania, contestato giovedì [illegible] Vercelli (dove ci sono stati anche piccoli scontri tra gruppi) c'erano, tra gli altri, gli esponenti della Lega Nord di Albenga, Rosi Guarnieri in primis, quelli delle sezioni locali del Ponente, il senatore [illegible] sindaco di Alassio, Avogadro, l'assessore Marco Melgrati per salire fino ai vertici provinciali (Bruzzone e Nicolich) e nazionali.

Quello del leader leghista [illegible] sembrato un discorso perfettamente calzante con la realtà di ogni giorno, anzi, di poche ore prima. Due giovani pregiudicati algerini, infatti, [illegible] stati arrestati ieri pomeriggio, per spaccio di droga, dagli agenti del commissariato di Alassio, che li hanno pedinati [illegible] sorpresi durante la trattativa per una ventina [illegible] dosi di hashish, iniziata proprio nei pressi del cinema Ambra, che [illegible] ospitato il comizio del senatore.

Bossi comincia il comizio

[illegible] giovane acquirente (segnalato poi alla Prefettura) ha preso contatti [illegible] il pregiudicato algerino Djamen Amara, 31 anni, che lo ha poi accompagnato dal rifornitore, Nobil Meridja, 23 anni, anch'egli pregiudicato. Alla vista degli agenti quest'ultimo ha tentato di far sparire circa 70 grammi di droga già suddivisa in dosi, recuperate prontamente dai poliziotti. I due extracomunitari [illegible] stati tratti [illegible] arresto [illegible] condotti nelle carceri di Sanremo. Le indagini ora proseguono alla ricerca [illegible] altri collegamenti esterni.

L'immigrazione clandestina rimane dunque tema «caldo» anche per le forze dell'ordine, quotidianamente a contatto con gli extracomunitari e la realtà microcriminale. Il nuovo dirigente del commissariato alassino, Anna Maria Gerosa, accogliendo l'allarme-sicurezza lanciato dai cittadini ha dato un segnale preciso alla microcriminalità locale. Si basa sull'intensificazione dell'opera [illegible] prevenzione [illegible] repressione sul territorio della delinquenza, puntando sull'impiego strategico degli agenti.

E' stata una giornata di arresti, comizio e anche polemica, quella che ha visto l'arrivo ad Albenga di Bossi. In un volantino distribuito nel pomeriggio il gruppo anarchico «Pinelli» ha protestato contro la Lega e a favore di [illegible] società multirazziale, vantando il vero federalismo, che è «quello libertario: per [illegible] mondo [illegible] frontiere, [illegible]nza camice rossi, verdi o nere. Per l'autogestione della vita, per l'anarchia». Una delle [illegible]otivazioni è che «noi, italiani, che siamo contro tutte le patrie, abbiamo esportato milioni di emigranti. E non venite a dirci che erano tutti brava gente».

La serata si è conclusa con Bossi e sostenitori al ristorante Pernambucco. Ci era già stato, il senatur, cinque anni fa in piena campagna elettorale.

Massimo Boero

Una veduta [illegible] nella quale ha parlato il segretario della Lega

La manifestazione che anticipa il Festival

A Sanremo ritorna Il «Corso fiorito»

SAVONA. Si alza il sipario sulla «due giorni» del Corso fiorito, la grande manifestazione che, con venti giorni di anticipo, fa da apripista al Festival della canzone. Oggi di scena le bande; domani la sfilata dei carri addobbati con centinaia di migliaia [illegible] fiori. Fra questi quattro rappresentano località del savonese: Andora, Villanova d'Albenga, Ceriale [illegible] Laigueglia.

Sulla festa pesa la minaccia delle pessimistiche previsioni metereologiche. Sono i Giorni della Merla, i bollettini annunciano freddo siberiano. Una «Merla» che avrà la sua intensità maggiore proprio domenica, quando sui carri, sfileranno splendide ragazze con abiti intonati ai fiori, alla primavera. Se i monti che circondano Sanremo riusciranno a proteggerla dal freddo [illegible] la televisione mostrerà una città soltanto sfiorata dalla morsa del gelo che - affermano i metereologi - investirà la penisola, allora sarà un successo promozionale senza pari. Ma se le telecamere inquadreranno fiori con i cristalli [illegible] ghiaccio sui petali e miss piene di brividi, [illegible] messaggio del Corso fiorito farà «flop», dal punto di vista dell'immagine.

Oggi (ore 14,30) sfileranno 17 bande musicali provenienti da tutta Europa. Domani (ore 10) il via alla sfilata del Corso fiorito. I carri percorreranno via Roma [illegible] via Nino Bixio, svoltando nella zona del Largo Novaloni [illegible] dello Zampillo. I carri erano 13 ma c'è stata la defezione di Alassio. Undici località [illegible] gara, più Sanremo, fuori concorso. Ogni carro sarà abbinato ad un mestiere. Queste le città partecipanti e gli abbinamenti: Andora (Enologo), Bordighera (Giardiniere); Ceriale (Maestro d'ascia); Laigueglia (Apicultore); Ospedaletti (Vendemmiatore); Riva Ligure (Guardiano del faro); Santo Stefano [illegible] (Lavandaia); Seborga (Olivicoltore); Taggia (Pescatore); Ventimiglia (Maniscalco); Villanova d'Albenga (Fabbro); Sanremo (Floricoltore). **[g. p. m.]**

I sospetti della Procura di Savona incentrati su vincite del '97 per circa un miliardo

Truffe al Lotto, sono tre gli indagati

Si tratta di 2 giocatori lombardi e di uno savonese

SAVONA. Sono tre, finora, gli indagati nell'inchiesta sulle presunte truffe al gioco del Lotto avviata dal procuratore capo Vincenzo Scolastico. Si tratta di due giocatori lombardi e di uno savonese.

L'attenzione della magistratura è posta su alcune vincite conseguite nel '97 che destano sospetti per le loro modalità, [illegible] ancora su alcuni successivi versamenti di denaro presso banche cittadine, per un importo complessivo che si avvicinerebbe al miliardo. Somme depositate su conti correnti che sarebbero stati aperti nel marzo dello stesso [illegible].

Le indagini, coodinate da Scolastico, vedono impegnati uomini della polizia di Stato e della Guardia di Finanza. Non è escluso che nei prossimi giorni possano sortire ulteriori, importanti sviluppi, soprattutto [illegible] seguito degli accertamenti tecnici [illegible] bancari disposti dal procuratore.

Lotto sotto inchiesta anche a Savona

L'inchiesta avrebbe preso le mosse da un esposto, giunto in procura un paio di giorni fa. La segnalazione riguarderebbe un sedicente imprenditore lombardo, che appunto nel '97 avrebbe messo a segno diverse vincite in alcune ricevitorie di Savona [illegible] di Albissola, puntando sempre sulla ruota di Milano, giocando all'ambo e, forse, al terno. «Diceva di essere ingegnere e di aver trovato il modo per vincere». Che ora interessa anche alla procura.

Fabio Pozzo

POSTE

Smascherato un truffatore

Il sostituto procuratore della pretura di Savona Emilio Gatti ha chiesto il rinvio a giudizio per un quarantacinquenne di Alassio, F.R., attualmente residente [illegible] Puglia. E' accusato assieme a complici [illegible] ancora identificati di truffa, tentata truffa ai danni di uffici postali, nonchè di concorso in ricettazione e nella dichiarazione di false generalità. Le indagini, condotte dalla polizia giudiziaria della pretura (nucleo carabinieri) e dalla polizia postale, hanno preso le mosse da una serie di truffe messe [illegible] segno in Liguria [illegible] in altre regioni con le stesse modalità: venivano effettuati vaglia postali coperti con assegni circolari rubati, una ragazza si presentava in [illegible] altro ufficio postale, solitamente di un'altra regione, per incassare, munita di documenti falsi, in nome della beneficiaria. La truffa è riuscita alle Poste di Albenga e Alassio, è stata sbloccata per una irregolarità nell'assegno all'ufficio di Pietra. **[f. p.]**

Sono scesi da 448 a 355

Diminuiscono i furti d'auto in provincia

SAVONA. *Nella corsa contro i furti di automobili Savona veste una prestigiosa «maglia rosa». Nel corso dell'anno passato nel capoluogo i furti di [illegible]cinine hanno subito infatti un calo del 20,76 [illegible] cento. Da 448 a 355 furti. Il dato è frutto di un'elaborazione di Viasat (joint-venture Magneti Marelli-/Fiat e Telespazio Telecom Italia) [illegible] dati del Ministero dell'Interno. La tendenza regionale è comunque verso la diminuzione (-4,79 per cento). Nel cor[illegible] dell'ultimo anno sono sparite 3.401 vetture rispetto alle 3.572 dello stesso periodo dell'anno precedente.*

La «maglia nera» di questa classifica regionale va alla provincia di Imperia, in cui - in piena controtendenza - nel cor[illegible] del 1998 c'è stato un incremento dei furti d'auto che ha sfiorato il 9 per cento. Ma ci si consola con [illegible] dato nazionale, secondo cui in Italia ogni 2 minuti un'automobile «cambia» proprietario. **[p. p.]**

Sciagura all'Avana. I giudici: responsabile la compagnia aerea cubana

Savonesi chiedono danni a Castro

Sono gli eredi di una parrucchiera della Villetta

SAVONA. Nella sciagura aerea all'Avana del settembre '89 persero dieci turisti liguri, cinque erano savonesi. I familiari di una delle vittime, tutelati dall'avvocato Gianfranco Nasuti, hanno trascinato in tribunale, anche [illegible] indirettamente, Fidel Castro. L'aereo era infatti un charter dell'«Empresa consolidata cubana», della compagnia di bandiera dell'isola dei Caraibi.

Ieri c'è stato un importante sviluppo della causa di risarcimento danni intentata dagli eredi di Iliana Barbero, che all'epoca dei fatti aveva 42 anni, era parrucchiera ed era contitolare di un salone del centro, in via dei Mille [illegible]. La corte d'appello di Milano ha respinto tutte le eccezioni sollevate dai Lloyds di Londra, che rappresentano la «Empresa consolidata cubana», [illegible] ha riconosciuto la responsabilità della compagnia aerea nella sciagura.

Di responsabilità della compagnia [illegible] già parlato il tribunale di Busto Arsizio (investito della competenza in relazione al luogo dove sono state sbarcate le salme provenienti da Cuba). I Lloyds avevano impugnato tale conclusione, ricorrendo alla corte d'appello. Quest'ultima ha respinto le eccezioni della compagnia di assicurazioni e ha rimesso la [illegible] al tribunale di Busto Arsizio, per la ripresa dell'istruttoria e la quantificazione del risarcimento dei danni morali e materiali. La prossima udienza si terrà [illegible] maggio. **[f. p.]**

Le vittime: Liviana Ravera e Luigi Parasso; sotto, Iliana Barbero e Gianni Ravera

Attacco di bronchite

Per Corrado Pani niente spettacolo pomeridiano

SAVONA. Corrado Pani ha la bronchite e dovrà rinunciare allo spettacolo in programma questo pomeriggio al Chiabrera. Il celebre attore che ha debuttato con successo giovedì sera insieme [illegible] Valeria Moriconi ne «Il gabbiano» di Cechov, non potrà sostenere il doppio impegno.

Oggi infatti [illegible] in programma [illegible] rappresentazione pomeridiana, alle 16, e una serale alle 21. Un tour de force che secondo i medici che hanno visitato Corrado Pani giovedì sera, l'attore non potrebbe sopportare. Pani è stato infatti colpito da [illegible] bronchite asmatica che all'inizio della settimana lo aveva costretto a dare forfait [illegible] Padova.

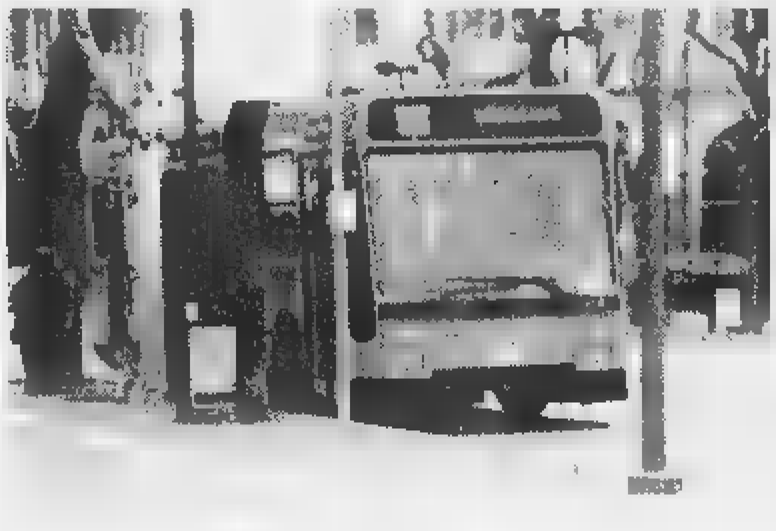
Gli spettatori che avevano acquistato il biglietto per lo spettacolo di questo pomeriggio avranno diritto [illegible] un posto nella rappresentazione di questa sera oppure in quella di domani sera. **[[illegible] b.]**

Fallimento SAVONA SPORT di Barbarotto
STRAORDINARIA VENDITA FALLIMENTARE DI ARTICOLI SPORTIVI
PREZZI DI FALLIMENTO
Via Paleocapa 22-24r - Savona
- Calcio - Atletica - Sci
- Sub - Piscina - Tempo libero
- Varia - Aerobica - Ciclismo
Orario 9.30-12.30 / 15.30-19.30

Nel piano di risanamento parcheggi a pagamento e centro città «blindato»

Acts, 6 miliardi di deficit nel 2000

Ma gli effetti ricadranno sugli automobilisti



L'azienda consortile dei trasporti ha preparato un piano di risanamento

SAVONA. Sei miliardi di deficit. E' la previsione del bilancio Acts per [redacted] 2000. [redacted] non verran[redacted] adottati drastici programmi di risanamento, il passivo dell'azienda di trasporto sarà destinato a crescere ulteriormente. Il guaio è che il contenimento dei costi dell'Acts comporterà pesanti conseguenze per gli automobilisti, come l'estensione dei parcheggi a pagamento [redacted] la progressiva chiusa del centro città al traffico privato. Questo il quadro elaborato dal Consorzio trasporti all'assemblea degli azionisti.

I conti dell'Acts sono pesantemente negativi. Quest'anno il passivo è stato di 4 miliardi e 700 [redacted] nel 2000 se non interverranno modifiche sostanziali, [redacted] arriverà [redacted] 6 miliardi e mezzo di scoperto. Un deficit a cui devono far fronte soprattutto il Comune [redacted] Savona e la Provincia che sono i maggiori azionisti.

La cura si preannuncia quasi peggiore della malattia. L'Acts ha elaborato una serie di strategie che comunque comporteranno sacrifici. La prima prevede l'utilizzo del parcheggio di piazza del Popolo come area a pagamento. Un desiderio che la giunta comunale ha già esaudito. Infatti da marzo tutta la piazza dell'ex stazione sarà a pagamento. Secondo l'Acts da piazza del Popolo si potrebbe ricavare circa un miliardo l'an[redacted]. Non è detto però che il Comune affidi [redacted] maxi-parcheggio all'Acts, visto che i contratti dei ferrotranvieri presentano costi assai elevati.

La seconda richiesta è ancora più preoccupante perchè l'Acts ha chiesto al Comune di interdire il traffico alle auto nel centro ottocentesco, riservando le strade al transito di corriere e bus navetta. Un'ipotesi che per il momento la giunta non ha ancora sottoscritto.

In alternativa, l'azienda dovrebbe tagliare tutte le linee marginali, quelle che non garantiscono nè adeguati flussi di traffico, nè incassi ragionevoli. Applicando [redacted] criterio puramente economico, tutte le corse fra le 20 [redacted] le 7 del mattino dovrebbero [redacted] abolite perchè poco frequentate. In questo modo l'Acts dovrebbe sospendere tutte i collegamenti con le frazioni e [redacted] centri minori. Più realisticamente, l'azienda dei trasporti potrebbe cedere ai privati la concessione di alcune linee poco frequentate. Servizi che dovrebbero essere garantiti dai taxi. Poco produttiva persino la cessione di alcune linee alla Sar, perchè sarebbe difficile riutilizzare in tempi brevi il personale in esubero. [e. b.]

Enel e Funivie in sciopero

La centrale rischia la vendita
Lunedì si fermano i vagonetti

SAVONA. Enel e Funivie in sciopero. L'assemblea dei dipendenti della centrale di Vado ha proclamato lo stato di agitazione contro il pericolo di un ridimensionamento degli organici mentre le Funivie saranno in sciopero lunedì.

[redacted] La relazione del delegato nazionale della Cgil Luigi Alberti ha messo in allarme i dipendenti Enel. «Il futuro delle centrali non è stato ancora definito - spiega Fabio Gasperini della Camera del lavoro -. Se l'impianto di Vado verrà venduto ai privati, resterebbero in funzio[redacted] solo i gruppi che [redacted] stati ristrutturati, con la conseguente decurtazione [redacted] personale». I dipendenti sono intenzionati a proclamare uno sciopero entro il 15 febbraio.

FUNIVIE. Ieri l'Italgas ha risposto all'ultimatum dell'Authority portuale chiedendo una dilazione di 15 giorni: «Abbiamo bisogno di tempo per verificare l'esito delle trattative con Coeclerici». L'Authority portuale non ha gradito il nuovo rinvio perchè sono in gioco i 70 miliardi di finanziamenti. Ieri pomeriggio anche in Comune si è discusso di Funivie davanti alla commissione [redacted]. Dopo una relazione introduttiva del presidente dell'Authority Giuseppe Sciutto, il consigliere comunale Carlo Cipollina ha difeso l'azienda: «Non [redacted] capisce [redacted] gli acquirenti siano interessati [redacted] si capisce perchè venga prospettata una soluzione che prevede un drastico taglio di organici. Del resto, [redacted] non ha mercato [redacted] trasferimento nella darsena Alti Fondali perchè avrebbe senso deviare i finanziamenti verso Vado? Non vorremmo che alla fine della storia, si perdessero i posti di lavoro e anche Funivie. Tutto questo [redacted] obbligare l'Italgas alle proprie responsabilità». I sindacati hanno ribadito che [redacted] 70 miliardi dovranno essere utilizzati per le Funivie mentre il sindaco Ruggeri ha attribuito tutte le responsabilità all'Italgas. [e. b.]

Anagrafe: sportelli chiusi al sabato

Uffici comunali cambia l'orario

SAVONA. Anagrafe chiusa al sabato. Dalla prossima settimana entrerà in vigore il nuovo orario di lavoro dei dipendenti comunali che prevede due rientri pomeridiani (martedì e giovedì) e la chiusura di molti uffici al sabato mattina. La maggior parte delle amministrazioni pubbliche si erano già adeguate alle nuova legge che di fatto conclude la settimana lavorativa al venerdì [redacted] lascia le città sguarnite, [redacted] quasi al sabato. La chiusura dell'anagrafe al sabato mattina, fra l'altro, costringerà tanti savonesi che erano abituati a sbrigare le commissioni nella giornata prefestivia [redacted] rivedere le proprie abitudini. [redacted] sabato [redacted] potranno solo presentare le denunce di morte. In compenso gli uffici comunali saranno aperti al martedì e giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 17.

Verrà modificato anche l'orario di apertura degli uffici. Anzichè dalle 7,30 alle 12,45, l'anagrafe sarà aperta dalle 8,30 alle 13. Il nuovo orario degli uffici, oggetto di una vivace contrattazione con le organizzazioni sindacali, è stato comunicato solo ieri nella tarda mattinata. I sindacati del Comune hanno sottolineato il ritardo: «Non è pensabile che venga modificato l'orario degli uffici senza informarne tempestivamente i cittadini che dovranno usufruire dei servizi. C'è il rischio che qualche savonese lunedì trovi la porta chiusa». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

PRETURA

Migliora benzinaio investito Un anno all'automobilista

Sono leggermente migliorate le condizioni di Giacomo Recagno, il benzinaio di 40 anni investito l'altra mattina in via Stalingrado, ricoverato in Rianimazione al [redacted]. Paolo. L'automobilista che lo ha travolto [redacted] che poi è fuggito, Roberto Inconis, 21 [redacted], di Savona, è stato condannato ieri in pretura ad Albenga a un anno di reclusione, con la condizionale. E' stato rimesso in libertà. [f. p.]

VIA MANZONI

Vandali danneggiano auto [redacted] vernice spray dorata

Aveva posteggiato in serata la sua «Brava» in via Manzoni, poco lontano dal Comune. Ieri mattina l'ha ritrovata verniciata [redacted] d'oro. Massimo A., [redacted] anni, savonese, ha presentato denuncia in Questura. [f. p.]

COMUNE

Chiusa V Circoscrizione per [redacted] di personale

La V Circoscrizione chiusa per mancanza di personale. Negli uffici [redacted] corso Mazzini è stato affisso questo cartello perchè il Comune non era in grado di garantire il funzionamento dei servizi. [e. b.]

VIA RATTI

Prima udienza in tribunale per i danni dell'esplosione

Prima udienza, ieri dinanzi al giudice Marcello Bruno, per la causa di risarcimento danni intentata dai condomini dello stabile di via Ratti danneggiato dall'esplosione dell'aprile '96, contro le assicurazioni, che hanno liquidato solo parte del danno. L'udienza [redacted] stata aggiornata al 20 maggio, dopo la dichiarazione di contumacia delle compagnie. [f. p.]

[redacted]

Ex comandante Distretto a giudizio per abusi

Sarà processato il 10 febbraio Carlo Sordi, 62 anni, ex comandante del Distretto militare di Savona. E' accusato [redacted] aver commesso due falsi e due abusi d'ufficio. In un caso, avrebbe attestato di aver premiato militari con denaro, che in realtà secondo il pm avrebbe utilizzato diversamente. [f. p.]

[redacted]

Circonvenzione d'incapace Giovane rinviato [redacted] giudizio

Il gip Giorgi ha rinviato a giudizio Giacinto Stefanelli, 36 anni, [redacted] Savona. E' accusato di circonvenzione d'incapace. Avrebbe abusato dell'infermità psichica di M.V., inducendolo [redacted] consegnargli 4 assegni in bianco. Ne avrebbe compilato uno, per 2 milioni, che avrebbe incassato. [f. p.]

Progetto da 3,8 miliardi fino [redacted] Capo Torre

Albisola Capo, lavori per la passeggiata

ALBISOLA S. Decolla anche per Albisola Capo [redacted] progetto passeggiata [redacted] mare. Pronto [redacted] finanziamento, assegnati i lavori. C'è ora tempo circa un anno e mezzo per portare [redacted] termine il progetto [redacted] evitare ogni rischio [redacted] veder sfumare l'ultima tranche di quattrini.

Le due Albissole unite in altrettante opere pubbliche, quindi. Da una parte la celebre passeggiata degli artisti che si appresta ad [redacted] ristrutturata con nuovi basamenti [redacted] materiali, ma mantenendo i disegni originali degli artisti che l'hanno resa famosa nel mondo.

Dall'altra il lungomare che arricchisce Albisola Capo [redacted] che si prepara all'ultima fase, quella che collegherà la zona della Stella Maris [redacted] la zona di Capo Torre.

Dice il sindaco, Giambattista Durante: «E' un progetto che seguivamo con attenzione da molto tempo e in particolare attraverso l'impegno dell'as[redacted] Lavori pubblici Pietro Corona. Il piano prevede la realizzazione di una passeggiata [redacted] mare che sostituirà la striscia [redacted] asfalto di fronte agli stabilimenti balneari e raggiungerà la galleria di Capo Torre».

Il Comune, già da qualche mese, ha iniziato a trattare con la società Metropolis, che gestisce [redacted] patrimonio immobiliare delle Fs per acquisire la proprietà della galleria. L'idea è quella che renderla fruibile con una serie di lavori per collegare pedonalmente anche Albisola Capo e Celle Ligure.

Sono previsti complessivamente lavori per 3 miliardi e 800 milioni. «Resta inteso che il nostro Comune avrà diritto [redacted] quattrini se verranno rispettati scrupolosamente i tempi per la consegna. Questi sono stati fissati nella data del 30 giugno 2000», spiega il sindaco Durante. Un programma ambizioso anche perché Comune e Associazione dei bagni marini dovranno collaborare. «Bisognerà trovare il modo di non far gravare il cantiere sull'attività balneare». L'apertura del cantiere è attesa a giorni. [p. p.]

Mentre i genitori si preoccupano, il preside assicura: «Non si ripeterà»

Se all'Itis il tecnico s'ammala i ragazzi non sono classificati

SAVONA. Singolare pagella del primo quadrimestre per i ragaz[redacted] della terza «Z» dell'Itis G Ferraris. Sono tutti «non classificati» per la materia di biologia chimica. Secondo i genitori [redacted] «colpa» di quella casella vuota andrebbe ascritta a carenze tecniche (mancherebbero i computer); secondo [redacted] preside, Pasquale Tuzzolino, nulla di più falso. I computer ci sono, è l'aiutante tecnico che manca. [redacted] per gli studenti nessun problema.

Nei documenti degli scrutini è spefificato che la sequenza dei «non-voto» è dovuta a problemi tecnici [redacted] non riguarda certo la preparazione [redacted] la volontà dei ragazzi.

I genitori sono preoccupati: «Non vorremmo che, tanto per usare il lunguaggio tv, che per "cause indipendenti dalla nostra volontà", i ragazzi fossero danneggiati alla fine dell'anno. E poi ci domandiamo: [redacted] non si poteva intervenire per tempo, evitando così questa brutta figura?».

Decisa la replica del preside: «La malattia dell'assistente tecnico non era una questione "risolvibile" da parte dell'istituto. Possiamo ora rassicurare i genitori che, entro brevissimo tempo, la situazione tornerà completamente alla normalità. E non si sarà alcuna conseguenza per la ventina di studenti della Terza Z. Non capisco perchè si sia voluto sollevare un caso. La scelta di [redacted] classificare gli studenti è stata assunta proprio perchè mancavano le prove di laboratorio che non hanno potuto eseguire. Ora le faranno, secondo programma». Insomma, il caso è chiuso. Sperando che l'assistente tecnico torni presto in servizio o venga presto sostituito. [m. nu.]

TRIBUNALE

Assolto il coordinatore

Il tribunale di Savona ha assolto, perchè il fatto [redacted] sussiste, [redacted] coordinatore amministrativo dell'Itis Giovanni Cigalino [redacted] due collaboratori tecnici, Francesco Palmiere e Marco Gaggero. Erano accusati di falso ideologico e materiale [redacted] di truffa a danno dello Stato. Un bidello li aveva denunciati, sostenendo che i due assistenti si sarebbero allontanati dalla scuola [redacted] autorizzazione durante l'orario e che Cigalino li avrebbe «coperti», apponendo la loro firma falsificata sul registro dei permessi. Ha spiegato il difensore del coordinatore, l'avvocato Paolo Foti: «Dal dibattimento è emerso che le contestazioni erano infondate. I due assistenti non erano usciti fuori orario dall'istituto, senza permesso [redacted] senza firmare, [redacted] il mio cliente non aveva falsificato la loro firma, ma aveva apposto sul registro la sua sigla, che nell'immediato non era risultata perfettamente riconoscibile». [f. p.]

La replica di Amodeo

Rsa Santuario un «caso» in Regione

SAVONA. Mancanza di personale, taglio dei posti letto. La situazione della Rsa di Santuario all'esame del Consiglio regionale per effetto di un'interrogazione presentata dal gruppo di An (Scosceria, Plinio, Chierico) alla quale ha risposto il direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo. I consiglieri regionali avevano denunciato una riduzione degli infermieri del [redacted] per cento, la chiusura di molti posti letto e ritardi nella Rsa di Finale. La risposta del manager: «Per una graduale sostituzione degli infermieri professionali assunti con incarico a scadenza stiamo ricorrendo alla mobilità interaziendale. Per quanto riguarda [redacted] posti letto della Rsa, ne sono disponibili 100 [redacted] 120. Al secondo piano abbiamo riscontrato situazioni strutturali che nonm garantivano tranquillità e incolumità a ospiti e personale. Sono comunque previsti lavori di ristrutturazione. Finora in tutto il territorio dell'Asl abbiamo provveduto a attivare ex novo 160 posti letto [redacted] gestione diretta». [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Forza [redacted] critica [redacted] manovra finanziaria

Premesso che la manovra finanziaria che il sindaco intende porre [redacted] atto per il 1999 continua a rimanere ignota [redacted] consiglieri ad eccezione di quelli che fanno parte della sua «ipotetica» maggioranza, continuano a preoccuparci le «pillole» che di detta operazione leggiamo sui giornali. E' di oggi la richiesta di Rifondazione di un incremento dell'Ici sulle case sfitte come se i proprietari [redacted] tali case traessero qualche illecito guadagno nel tenere le loro case prive di inquilini e non fossero invece vittime di una situazio[redacted] recessione che vede Savo[redacted] in forte calo demografico e che [redacted] costringe [redacted] sostenere costi non remunerati. Siamo quindi fortemente contrari ad una diversificazione dell'Ici che risulti penalizzante nei confronti di chi non può e non già [redacted] chi non vuole affittare. Rifondazione chiede che l'aggiunta Irpef venga ridotta dallo 0,6 allo 0,1. Noi richiediamo che non venga applicata l'addizionale Irpef perché sommamente iniqua poiché non si tratta di passare risorse dal centro alla periferia, come doveva essere nello spirito iniziale, bensì si [redacted] ridotta all'unica opportunità per questa giunta [redacted] aggiungere gabella a gabella.

E se Ruggeri si trova bene come gabelliere noi gli contestia[redacted] che questo non era il patto con gli elettori. Pretendiamo che rispetti quanto presente nel programma di non aumentare l'imposizione fiscale.

Se Ruggeri lo considera talmente obbligatorio fin dal primo anno al punto da «tradire gli impegni» ci chiediamo cosa ci aspetterà nei prossimi tre.

Noi temiamo che invece di razionalizzare le spese, riducendo quelle superflue ed eliminando gli sprechi, si finisca ancora [redacted] volta per colpire co[redacted] sempre i proprietari di case e con l'addizionale Irpef anche le categorie meno protette.

Ileana Romagnoli, capogruppo Forza Italia in Consiglio

Un appello dell'Avo [redacted] volontari

Esistono molti modi per aiutare chi si trova in difficoltà psicofisiche. Uno è fondamentale: essergli accanto. Negli ospedali ci sono sofferenti che non hanno bisogno solo di [redacted] mediche, ma anche e soprattutto di amici. Il loro grido di aiuto non viene purtroppo quasi mai sentito. L'Avo, da oltre 20 anni, ha accolto questo appello. Si [redacted] instaurato un rapporto di fraterna amicizia con questi cittadini assistiti, specialmente quelli anziani, colpevoli soltanto di [redacted] divenuti vecchi. Il rapporto instaurato con loro influisce positivamente sul loro stato psicologico, tanto da riu[redacted] a comunicare con maggior facilità fra di loro. Troppi richiami spingono l'Avo di Savo[redacted] a chiedere nuovi volontari e se altri si uniranno, molte sofferenze potranno [redacted] alleviate. Se qualcuno è interessato, può trovare tanti amici sia tra gli ammalati, sia tra gli altri volontari. Bastano tre ore settimanali del tuo tempo per rendere meno trista la degenza di un malato.

Aldo Pentenero, volontario [redacted] addetto stampa Avo.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

[redacted] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturne (dalle ore 20 alle [redacted] 8), prefestive e festive (dalle [redacted] 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
[redacted] **Savona:** tel. [redacted] v. 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.556.685 **(da [redacted] a Borghetto).**
Distretto [redacted] Albenga: tel. num. v. 167.556.689 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto [redacted] Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle ore 8,30 alle 19,30: *Fascie*, via Boselli 24, tel. 850.555; *Farina*, via Giuria, tel. 827.496. *San Francesco*, corso Tardy e Benech 106, tel. 800.402;
E in appoggio: *Alla Torretta*, via Paleocapa 3, tel. 851.659; *Delle Erbe*, via Corsi 69, tel. 813.120; *Di Legino*, via Bove 19, tel. 862.025.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, [redacted] 019 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio 3, tel. 640.606. [redacted]**BENGA:** *Vadino*, via Piave 24, tel. 555.599. **ALBISSOLA MARINA:** *Fontana*, via Bigliati 24, telef. 019 481.616. **ALBISOLA** [redacted] *Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910. **BORGHETTO S. SPIRITO:** *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038. **CAIRO** [redacted] *Rodino*, via Portici 31, tel. 506.454. **CERIALE:** *Comunale-Moreno*, via Aurelia 146, tel. 931.049. **CENGIO:** non pervenuta. **FINALE LIGURE:** *Comunale*, via Ghiglieri 8 (Marina), tel. 692.670. **LOANO:** *Superiore*, via Gazzi 12, tel. [redacted] Saroldi, piazza Italia 45, tel. 665[redacted]. **NOLI:** *Monte Ursino*, corso Italia 10, telef. 019 748.936. **PIETRA LIGURE:** *N.S. del Soccorso*, via Battisti 125. *Finadri*, piazza della [redacted]silica, tel. 626.035 (notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti). **QUILIANO:** *Bermano*, via Diaz 2, (Valleggia), tel. 880.209. **SPOTORNO:** *Citriniti*, piazza Colombo 1, telef. 019 745.342. [redacted] *Montenaro*, via Mameli 24, tel. 934.610.

STATO CIVILE

SAVONA 29 [redacted]

NATI. Caterina Massa. Serena Calzaghe.
MORTI. Concetto Artiano, 78 anni, Savona, via Chiavella. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa della Santissima Trinità in via Chiavella. Enrico Tissone, 78 anni, Savona, via Pirandello. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Lorenzo Narizzaro, 87 anni, Varazze, via XX Settembre. Trasporto diretto questa mattina alle 11.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Inpdap organizza vacanze climatiche in Italia e vacanze studio all'estero. Sulla Gazzetta ufficiale dell'8 gennaio, quarta serie speciale, è [redacted] pubblicato il bando per accedere a [redacted] posti nei centri climatici italiani per coloro che siano [redacted] fra il 1987 e il 1991. Altri 11 mila posti sono disponibili per coloro che siano nati fra il 1984 e il 1986 [redacted] intendano trascorrere periodi di vacanza all'estero. La data [redacted] scadenza per [redacted] presentazione delle domande sarà il 26 febbraio.

La Provincia [redacted] all'impresa Pozzi [redacted] Genova i lavori per [redacted] mozione della frana all'altezza della quinta cappelletta in località Santuario. L'intervento [redacted] a un miliardo e [redacted] milioni.

DA NON PERDERE

[redacted]

Master class [redacted] due palestre

Zenit Club e Centro dimensione corpo insieme per una Master class che si terrà domani nei locali della palestra Centro dimensione corpo di via Vittime di Brescia. Si tratta dell'inizio di [redacted] collaborazione che si protrarrà nel tempo. Domani ore 15,30 master class gratuita con step, aerobica, total body building e funk. [p. p.]

FINALE L.

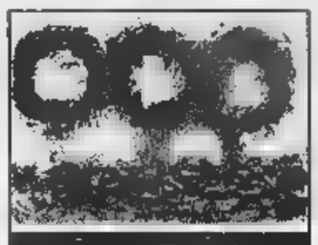
Festa per la Croce Bianca

La Croce Bianca di Finalmarina festeggia domani (a partire dalle 8), i suoi primi 87 anni di intensa attività. Saranno, fra l'altro, inaugurati due nuovi mezzi di primo [redacted]. [a. r.]

ALBENGA

La preistoria in Liguria

Conferenza [redacted] «Preistoria in Liguria: [redacted] rivoluzione neolitica come processo conseguente all'evoluzione climatica», relato[redacted] Andrea Lamberti. Appuntamento oggi alle 16 [redacted] palazzo Peloso Cepolla. [a. r.]



Con Elisa Di Padova altre sei ragazze. Dì per Dì e La Filanda sponsor della manifestazione

«Sportivo» vuol dire anche bellezza

Lunedì sul palco del Teatro Chiabrera

Da sinistra, in alto, la sanremese Tania Bernardi, che affiancherà Claudio Lauretta e Marco Dottore nella presentazione della serata di lunedì al Chiabrera. Morena Foco in compagnia del gruppo «Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls» e Stefania Viola. Sotto Roberta Vercesi, che è stata eletta di recente Miss Euro

A sinistra Simona Casolari e a destra Stefania Viola. Entrambe hanno 22 anni e sono savonesi. Anche loro saranno le vallette di lusso per la serata dello Sportivo dell'Anno

SAVONA. Definito il «cast» dei premiati, la macchina organizzativo dello Sportivo dell'Anno (sponsor ufficiali sono «Dì per Dì» e «La Filanda») prosegue il suo lavoro sul fronte dello spettacolo, curato dall'agenzia Ecoci. Presenteranno come si sa Claudio Lauretta e Marco Dottore, ma accanto a loro ci sarà la presenza femminile di Tania Bernardi, 23 anni, sanremese.

Non solo. Il ruolo di vallette di lusso toccherà a Roberta Vercesi, 16 anni, da poco eletta Miss Euro, Stefania Viola, anni, di Savona (Miss Internet), Morena Foco, 19 anni, di Torino (Miss Maglietta bagnata), Emilù Gallanti, 19 anni, di Sa- (Miss delle miss Simpatia) e Simona Casolari, 22 anni, Savona (Miss Fascino). Per la bellezza l'ospite di riguardo sarà poi un'altra savonese, Elisa Di Padova, 18 anni, Miss dello Sport nell'ambito dei nostri referendum, che ha ereditato la fascia da Erika Zingaro.

Anche la puntata di questa settimana di Skipper, realizzata al Dau Baci di Vado, sarà interamente dedicata allo Sportivo dell'Anno, con una simpatica incursione Marco Dottore a caccia delle «girls» del locale.

Skipper va in onda stamane alle 10,20 circa su Canale 7, questa sera alle 19,45 su TN4 (anzichè alle 19,25 come sempre) e infine domani alle 20 Canale 7. [n. d. m.]

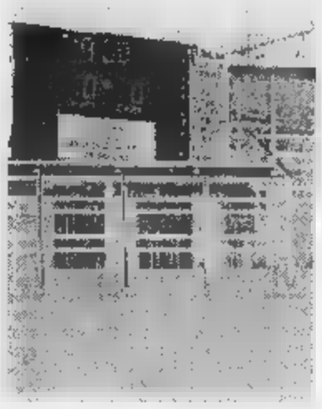
IL CASO

BUROCRAZIA E SPORT

Monito dei dirigenti biancorossi al Comune: troppo oneroso per la società giocare sempre in trasferta

«Senza piscina coperta, la Rari smobilita»

Progetto fermo, la squadra farà almeno un campionato a Imperia



La piscina Colombo

SAVONA. Senza la piscina coperta la Rari Nantes smobiliterà la squadra. Più che una minaccia, una considerazione di fatto quella che i dirigenti della società di pallanuoto vincitrice di due scudetti e di una coppa Italia hanno esposto ieri mattina al sindaco Ruggeri e all'assessore allo Sport Zunino. Sinora la Rari ha ottenuto una deroga dalla Federnuoto per giocare le partite in Colombo ma già dal prossimo anno, se il Comune almeno non approverà il progetto di copertura, la Fin non concederà più sconti.

La Rari Nantes dovrà quindi giocare sempre in trasferta, perdendo gli sponsor e dovendo sostenere spese maggiori. Un'eventualità che costringerebbe la società a vendere i giocatori migliori accettando la retrocessione in A2.

Il presidente della Rari Filippo Cuneo e il Mario Marino Badino hanno parlato chiaro: «Non è un ultimatum ma abbiamo bisogno di risposte certe. Con la precedente giunta nale in quattro anni di colloqui non abbiamo concluso nulla. Sinora abbiamo giocato nella piscina di corso Colombo solo grazie alle deroghe ma già dal prossimo anno dovremo presentare una documentazione attendibile. Se entro giugno avremo un progetto approvato e finanziato, saremo costretti a rivedere i programmi societari. Non è pensabile sostenere i costi del massimo campionato giocando sempre in trasferta».

I vertici della Rari sono consapevoli comunque di dover gio- almeno un campionato a Imperia, ma accetterebbero il sacrificio solo nella prospettiva di poter rientrare a Savona con un impianto finalmente in regola: «Se entro giugno avremo il progetto, potremo sperare in una nuova deroga dalla Federazione per il prossimo anno. Nel frattempo contiamo che vengano avviati i lavori. In questo caso dovremmo giocare in trasferta per un anno, solo fino a quando il cantiere resterà aperto. Se invece il progetto di copertura verrà avviato in tempi brevi, dovremo vendere i giocatori migliori e affrontare il campionato con i ragazzi sapendo già che finiremo in A2».

Il sindaco Ruggeri ha garantito l'impegno della giunta anche se i problemi non mancano: «Esiste la massima disponibilità a realizzare il progetto ma i tempi sono molto stretti. Abbiamo saputo solo questa mattina che esisteva un progetto di copertura. La precedente giunta non aveva nemmeno protocollato la pratica. Comunque la copertura della piscina è già stata inserita nel piano delle opere pubbliche per il 1999».

Nell'incontro di ieri mattina l'amministrazione comunale ha evidenziato anche le difficoltà tecniche da superare. Innanzitutto la piscina di corso Colombo si trova in una zona sottoposta a vincolo ambientale. Il progetto della Rari Nantes, che prevedeva oltre alla copertura la realizzazione di bar, ristorante, centro medico dovrà essere ridimensionato, almeno per quanto riguarda le volumetrie. L'altro ostacolo da superare è di carattere burocratico e riguarda la gestione dell'impianto. La Rari Nantes intende contribuire al progetto di copertura che costa 4 miliardi e mezzo versando circa un miliardo. Ma la società chiede anche garanzie sulla gestione mentre il Comune dovrebbe bandire gara d'appalto. Il tentativo di affidare la piscina alla Rari Nantes già stato bocciato dal Tar lo scorso anno.

Ermanno Branca

I timori di Mistrangelo

«Senza certezze si scende in A2» Gervasio-Ruggeri, scambio d'accuse

Il tecnico Claudio Mistrangelo

SAVONA. «Senza certezze si scende in A2». L'allenatore Claudio Mistrangelo, veterano di tante battaglie, è consapevole dei rischi a cui sta andando incontro la Rari Nantes: «I tempi sono strettissimi e tutti lo sanno. Senza la copertura della piscina, con la prospettiva di giocare a Imperia, potremmo resistere al massimo uno o due anni. Senza poter impostare una programmazione certa per il futuro, il ridimensionamento sarebbe inevitabile. E questo significherebbe la retrocessio- in A2 e la cura del vivaio».

La consapevolezza di essere giunto a una svolta dopo tanti anni di battaglie e di vittorie con i biancorossi non toglie serenità al mister della Rari Nantes: «Vedo nella società molta chiarezza e molta serenità».

La vicenda ha assunto anche connotazioni politiche. L'ex sindaco Gervasio, accusato dalla Rari Nantes e da Ruggeri di non aver affrontato il problema della copertura della piscina, replica: «Il progetto non era a protocollo perché non era stato realizzato dal Comune. Se il sindaco cerca tutto all'ufficio protocollo sbaglia. Quanto all'esistenza del progetto, visto che era stato presentato all'Expo, pensavo che lo conoscessero tutti i savonesi. Piuttosto, nel programma elettorale di Ruggeri mi risulta che l'ipotesi della copertura della piscina fosse stata accantonata a favore della costruzione di un nuovo impianto. Quanto ai vertici della Rari Nantes, spero che non abbiano detto certe cose perchè sanno benissimo che la copertura non è stata realizzata dal momento che non si è risolto il problema della gestione della piscina». [e. b.]

Savona, decreto-pilota in pretura per un senegalese fermato a Finale

Borse false, assolto «vu' cumprà»

Il gip: merce che non avrebbe ingannato nessuno

SAVONA. L'extracomunitario che vende all'angolo della strada, sulla spiaggia, borse e altri oggetti dalla «griffe» contraffatta non commette reato, perchè la sua merce non può ingannare nessuno.

Lo ha stabilito il giudice per le indagini preliminari della pretura di Savona, Maura Macciò, che ha prosciolto un senegalese ventiseienne dall'accusa di aver detenuto e posto in commercio prodotti con segni falsi. Mbacke Diallo era stato fermato dai finanzieri sulla passeggiata di Finale Ligure. Aveva diverse borse con la «griffe» di una nota casa francese di prodotti di lusso. Era stato denunciato, la merce gli era stata sequestrata. Ieri il suo fascicolo è finito davanti al gip.

E' andata bene per l'imputato, assistito dall'avvocato Luca Battaglieri di Finale. Il gip ha disposto l'archiviazione del procedimento, su richiesta del pm. La motivazione, in sintesi: «Il marchio è tutelato non in quanto tale, ma in quanto segno distintivo della merce, rappresentando la garanzia per l'acquirente della genuinità del prodotto e della provenienza dello stesso... Il bene giuridico protetto dalla norma involge necessariamente anche la buona fede dell'acquirente».

Ora, veniamo al caso della borsa che vendeva l'extracomunitario sulla passeggiata a mare di Finale. «Nel caso oggetto del procedimento la provenienza dell'oggetto contraddistinto dal marchio contraffatto non è mai dubbia».

Conitnua il giudice: «Tali marchi sono notoriamente conosciuti come falsi, secondo comune esperienza. Anzi, tolineato come gli acquirenti siano pienamente consapevoli della contrafazione ed indotti all'acquisto proprio per tale ragione. E' infatti noto che chi acquista capi di abbigliamento o articoli di pelletteria da un extracomunitario, si rivolge a tale venditore ambulante, e non ad un negozio qualificato, proprio per acquistare un'imitazione del marchio vero, con tutti gli evidenti limiti che caratterizzano tale imitazione...».

Nel caso in questione, dunque, può essere applicata la categoria del «falso impossibile o innocuo». Ovvero che la borsa posta in vendita da Mbacke Diallo, da tanti altri come lui, non avrebbe potuto ingannare nessuno. «Le modalità della vendita, le caratteristiche del venditore, tali da far escludere la convinzione di qualunque acquirente ad acquistare merce originale e la possibilità di confusione con i prodotti originali». Se Mbacke Diallo non ha ingannato nessuno, vendendo oggetti palesemente falsi, allora non ha commesso reato. [f. p.]

E' cuoco ad Alassio

Egiziano a giudizio avrebbe stuprato ragazzina olandese

SAVONA. Il gip Fiorenza Giorgi ha rinviato a giudizio ieri mattina un egiziano di 36 anni, cuoco ad Alassio, che è accusato di aver stuprato turista olandese di 15 anni nell'agosto scorso a Ceriale.

Si chiama Ali Abou Abdelsalam, è in Italia con regolare permesso di soggiorno. Sarà processato il 7 giugno '99. Secondo l'accusa, il 13 agosto '98 avrebbe avvicinato la ragazzina olandese, a Ceriale con i genitori ospite di un campeggio, nei pressi di via Torino e l'avrebbe quindi portata in una località isolata, dove l'avrebbe violentata. L'uomo era stato arrestato dalla polizia circa una settimana dopo i fatti.

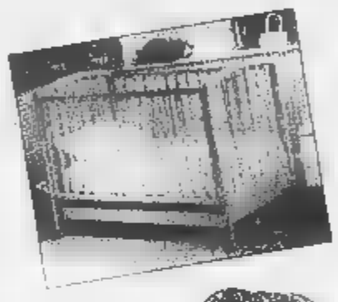
Ieri i suoi difensori, gli avvocati Aschero e Branca, hanno chiesto al gip la revoca della custodia cautelare in carcere e l'applicazione di una misura meno afflittiva. Il giudice ha respinto l'istanza. [f. p.]

Alcuni esempi:

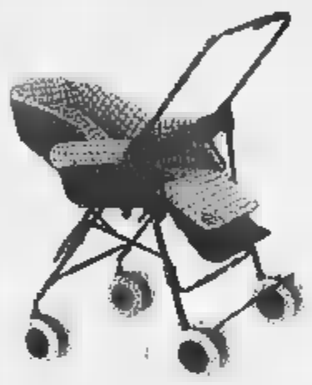
Liofilizzati Mellin 2 confezioni solo L. 10.690 ..... 2 x 1
Steril sistem Chicco ..... 3 x 2
Latte Bravo Mellin ..... paghi 1 prendi 2
Biscotto Mellin solo L. 8.990 3 confezioni..... 3 x 2
Granulato Mellin senza glutine 3 confezioni solo L. 12.560

Fasciatoio modello Gioia Foppa ..... solo L. 159.000
Passeggino Chicco 2001 ..... solo L. 179.000
Passeggino Jet Inglesina..... solo L. 159.000
Lettini Foppa modello Onlywood ..... da L. 199.000

OFFERTISSIMA DEI SEI 9

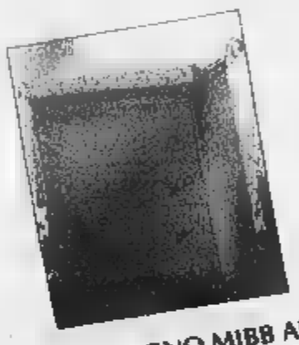


LETTINO MIB. MOD. CIOP
CON CASSETTO E RETE A DOGHE
• MATERASSO MEC ORTOPEDICO •
PIUMONE
• PARACOLPI • COPRILETTO
• FEDERA • CUSCINO ANTISOFFOCO



PASSEGGINO INGLESINA
PEG/CHICCO

CARROZZINA INGLESINA
PEG/CHICCO



BAGNETTO LEGNO MIBB ART. 167
CON CASSETTI E FASCIATOIO

SEGGIOLONE
LEGNO

SEGGIOLINO AUTO
FOPPAPEDRETTI 0/3

BOX 4 MANIGLIE

TUTTO
A
LIT. 999.999

BABYFARMA

IL PIU GRANDE CENTRO COMMERCIALE PER LA PRIMA INFANZIA IN LIGURIA

A 5 minuti casello GE-Bolzaneto

Genova Ceranesi
Via B. Parodi, 88
Tel. 010/785.73.05

Chiuso lunedì e domenica mattina

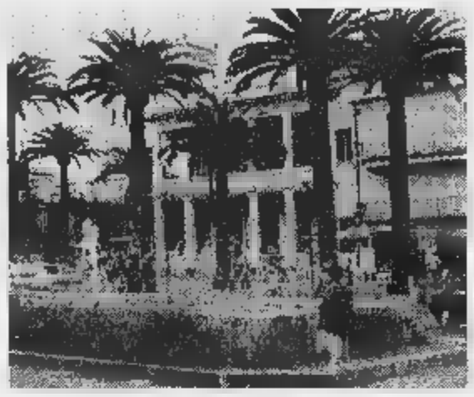
Ampio Parcheggio ▪ Aperto anche Domenica pomeriggio

Almeno due milioni di presenze estive nei 10 mila appartamenti «sfitti»

Meno alberghi ma tanti turisti

Borghetto, l'economia della seconda casa

BORGHETTO SS. Borghetto è sempre di più il «regno» delle seconde case. Negli ultimi dieci anni la capacità alberghiera, già di per se ridotta, è infatti diminuita in modo drastico. Alcuni alberghi hanno chiuso i battenti e sono stati trasformati in seconde case contribuendo a far calare gli arrivi turistici nelle strutture tradizionali (non esistono residences in città), da 10 mila e 777 del '90 a 6.418 dell'97. A fronte di questo dato resta il grande serbatoio di presenze che si registrano nelle seconde case: sino al 1980, malgrado l'alta evasione alla tassa di soggiorno, erano oltre un milione all'anno.



Il turismo a Borghetto si basa sulle presenze nelle seconde case sfitte

Borghetto ha fatto registrare una crescita costante di arrivi turistici sino a dieci anni fa. Erano stati 3701 nel 1973 (con 30 mila e 467 presenze), 4911 nel 1980 (50 mila e 574 presenze) e 10.777 nel '[illegible] (58 mila e 286 presenze). Poi il calo progressivo in questi [illegible] sino ai 6.418 arrivi, [illegible] mila 861 presenze, del '97. Due le cause di questa flessione. La principale è la chiusura di alcune strutture ricettive (Erica, Saint' Tropez ed altre). Qualcuna ha ridotto l'attività a pochi mesi all'anno. C'è poi il calo generale, non molto significativo a Borghetto, dei turisti in strutture ricettive liguri. Gli alberghi restano pochi: dieci quelli tradizionali, con un solo tre stelle. Da segnalare le oltre 20 mila presenze fatte registrare nel '97 nelle strutture extralberghiere: campeggi, Acli, case per vacanze e naturalmente affittacamere.

SECONDE CASE. Nel [illegible] era stato calcolato che [illegible] circa 2 milioni all'anno le presenze nelle 10 mila case non abitate da residenti. Ufficialmente ne risultavano la metà in base al pagamento della tassa di soggiorno, da tempo abolita. Resta il grande giro d'affari nelle seconde [illegible] malgrado molte restano sfitte e molte siano in precarie condizioni strutturali. Un mondo sommerso incontrollato.

[illegible] Malgrado la brutta immagine del passato e la carenza di molti servizi essenziali, Borghetto resta dunque meta di migliaia di turisti tutti gli anni, in inverno e in estate. Ci sono anche i prezzi concorrenziali, in albergo come nelle seconde c[illegible], rispetto alle altre cittadine rivierasche. [illegible] Borghetto, pur con i suoi limiti e difetti dovuti alla sconsiderata cementificazione del passato, sta lentamente cambiando. In calo vertiginoso i problemi di ordine pubblico. In crescita, negli ultimi anni, le manifestazioni e l'intrattenimento locale per «fidelizzare» i turisti anche delle seconde case. Molti i lavori pubblici in corso. Molto resta da fare.

Augusto Rembado

Vasco e Valentino nel Alassio

Rockstar e pilota al palasport per presentare l'Aprilia del '99

ALASSIO. Ci saranno Rossi e Rossi a lanciare l'«Aprilia Racing 1999» il [illegible] marzo al Palalassio. Se il programma della serata-spettacolo è ancora da chiarire nel dettaglio è certa la partecipazione del pilota Valentino Rossi e fianco della rockstar Vasco Rossi, patron dallo scorso anno [illegible] una delle squadre dell'azienda [illegible] Noale. [illegible] la presentazione di piloti (19), moto e team dell'Aprilia per Alassio è ormai diventata un'importante e fortunata consuetudine (quest'anno è la terza volta), la notizia della presenza del Vasco nazionale, che si esibirà in un mini concerto a base dei suoi successi, è di quelle che fanno «boom». Il «Vasco Rossi Racing» disputerà il Motomondiale nelle classi 125 e 250, rispettivamente con i piloti Locatelli e Rolfo.

La rockstar Vasco Rossi ad Alassio per presentare il suo team motociclistico e l'Aprilia

La conduzione dell'evento, che coniugherà sport, musica e spettacolo, sarà nelle mani, [illegible] meglio nella voce (radiofonica) e nella presenza scenica di Federica Panicucci, una delle più spigliate giovani emergenti della tv. Lo spettacolo del 2 marzo sarà gratuito ed aperto al pubblico. Tra i piloti che verranno presentati, oltre a Valentino Rossi, figureranno [illegible] giapponese Harada, quest'anno impegnato nella classe 500 e l'australiano Peter Goddard (Superbike). Sotto i riflettori, naturalmente le quattro moto di punta, la 250 Rsw 99 di Rossi, la 500 Rsw 99 di Harada, la 125 Rsw 99 di Locatelli e la Superbike di Goddard. **[m. br.]**

FI: «E' solo propaganda elettorale»

Spotorno diviso per il convegno

SPOTORNO. «Il centro-sinistra è solo oggi sensibile ai problemi delle strutture sportive ed organizza un convegno per parlarne. Ma chi ha governato la città in questi decenni e [illegible] ha fatto quasi nulla per lo sport?». Valter Magnone e Giorgio Ricci, [illegible] Forza Italia, polemizzano con l'organizzazione dell'incontro in programma oggi (dalle 15,340) al Royal di Spotorno. Interverranno, fra ospiti e responsabili di enti locali ed associazioni, Renato Zaccarelli, Riccardo Camia, Matteo Ravera, Lelio Speranza, Paola Profumo, Alessandro Garassini, Gian Carlo Garassino, Gian Paolo Calvi, Alberto Peluffo, Francesco Bedini. Le conclusioni saranno di Mauro Rienti, vice presidente nazionale del Coni. Ha scritto Camia, candidato a sindaco del centro-sinistra: «Occorre un impegno maggiore all'interesse fin qui mostrato nei confronti delle famiglie e dei giovani che praticano sport. Nei comuni del nostro comprensorio non possiamo certo dire che le attività sportive siano fra le più seguite dagli amministratori». Commentano gli esponenti di Forza Italia: «E' il centro-sinistra che ha governato in questi decenni. Il palazzetto dello sport è stato realizzato invece nell'unico periodo [illegible] governo di centro-destra quando Giancarlo Zunino, il nostro candidato a sindaco, era assessore». La campagna elettorale è già iniziata. **[a. r.]**

SPOTORNO FLASH

CHIUSA

Toccò gambe a [illegible] turista Patteggia un [illegible] e mezzo

Giovanni A., 47 anni, residente nel Cosentino, ha patteggiato dal gip un anno e mezzo di carcere, pena sospesa. Era accusato di violenza sessuale e danno di allora diciannovenne di Cherasco, che aveva accettato un passaggio in auto [illegible] ad una amica allora minorenne. L'uomo le avrebbe toccato le gambe. **[m. br.]**

ALASSIO

Indagine della Finanza sul residence [illegible]

La Guardia di finanza sta indagando sulla regolarità della situazione edilizia del residence Palace in relazione alla mancata cessione al Comune di due stradine (come da convenzione) e all'abitabilità. Un primo rapporto è stato inviato alla Procura della Repubblica. **[r. sr.]**

PIETRA L.

Attrezzature edili rubate al S. Corona

Attrezzature edili per una ventina di milioni sono state rubate da uno dei cantieri aperti all'interno [illegible] Santa Corona. Erano [illegible] proprietà di una ditta siciliana che ha vinto un appalto in ospedale. **[a. r.]**

Albenga, il vescovo non si sbilancia. Una fedele: «Ma io sono stata graziata»

«Miracoli» a Santa Maria in Fontibus

Casi inspiegabili durante le messe di guarigione

ALBENGA. Da qualche tempo alla messa celebrata ogni primo venerdì del mese in Santa Maria in fontibus da don Giuseppe Capra accadono eventi di tipo miracoloso. Almeno ad una prima analisi e secondo i racconti dei fedeli. Tre casi di persone malate che hanno ricevuto immediati ed insperabili benefici dalla predicazione e preghiera del sacerdote salesiano originario di Torino sono venuti alla luce nei giorni scorsi.

L'albenganese Nella Piccoli, 72 anni, è [illegible] delle «graziate» dalla fede in Santa Maria in Fontibus (dove già in passato San Benedetto aveva celebrato messe di guarigione). Ha spiegato di «aver riacquistato l'uso di gamba sinistra e mano destra dopo [illegible] anni di inutilizzo e di appoggio sulle stampelle e dopo aver consultato senza esito i medici». Dalla sera (quando si è recata alla messa di don Capra) alla mattina, la donna ha stupito chi la conosceva bene uscendo da sola, «completamente guarita».

Si tratti [illegible] miracolo o di inspiegabile guarigione l'episodio raccontato dalla diretta interessata merita un'analisi più approfondita perchè finora [illegible] sembra [illegible] una spiegazione razionale. Di certo ad accomunare l'esperienza di Nella Piccoli con quelle simili di altre persone c'è, alla base, una grande fede.

Altri due casi rimangono senza spiegazioni scientifiche. Quello di [illegible] bambina di dieci mesi di Alassio che nonostante una lesione al cervello ed uno sconfortante parere dei medici, ha avuto una crescita cerebrale regolare. E quello di una donna alla quale è stato diagnosticato un tumore al seno di tre centimetri e che all'esame successivo alla sua partecipazione alla messa officiata dal prete torinese ha avuto risultato negativo. Per ora la diocesi di Albenga-Imperia rimane «alla finestra» per valutare con maggiore calma e cautela l'eccezionalità delle dichiarazioni e dei fatti «miracolosi» riportati. Non può essere che così quando ci [illegible] trova di fronte a presunti «miracoli». Il vescovo, monsignor Mario Oliveri, a conoscenza del gruppo di preghiera «Gesù Redentore» e delle messe [illegible] don Capra, prete giudicato «persona degna, preparata e avveduta», preferisce per ora non dare un'interpretazione affrettata sui casi. Il «responsabile» delle presunte guarigioni, don Giuseppe Capra, è cono[illegible] dei benefici fisici riscontrati da più di una persona che ha partecipato alle sue celebrazioni, ha detto di occuparsi di «guarigioni spirituali». Nonostante tutto venerdì prossimo, alla messa di inizio febbraio, avrà ancora più fedeli. E curiosi. **[m. br.]**

[illegible]

Le apparizioni mariane

Tante apparizioni, [illegible] pochi presunti «miracoli», a Montecroce di Balestrino e a Verezzi. Negli ultimi 50 anni, in tempi diversi, nelle due località sarebbero avvenute guarigioni inspiegabili proprio nei luoghi delle apparizioni della Madonna. La chiesetta di Verezzi è stata un luogo di culto solo nel periodo in cui, nella prima metà degli anni '90, si verificavano certi «eventi celesti» per altro mai riconosciuti dalla Chiesa ufficiale. Cresce invece l'interesse dei fedeli, anche se da anni [illegible] clamori, verso Montecroce [illegible] Balestrino. Qui sorgerà un nuovo Santuario. La Madonna, dagli Anni '50, sarebbe apparsa decine di volte alla veggente Caterina Richeri, ex infermiera [illegible] Santa Corona. Si è sempre parlato di alcune guarigioni. A Montecroce di Balestrino, in quanto luogo di preghiera, è stato dato un riconoscimento da parte del [illegible] anche se [illegible] degli «eventi» è mai stato ammesso dalla Chiesa. **[a. r.]**

Una speculazione edilizia richiesta in modo illegittimo rischia di far chiudere un'antica ed avviata azienda

Sig.ri Lettori
sono il titolare da tanti anni di una piccola industria, la Fil Plastic srl che dal 1923 lavora il filo di ferro nel suo stabilimento di Cogoleto. Esportiamo il 60% della produzione, abbiamo paghe per quasi un miliardo e mezzo, le nostre lavorazioni sono ecologiche, abbiamo sempre chiuso i bilanci in buon attivo per cui anche personalmente pago imposte molto elevate. Eppure il Comune di Cogoleto per favorire una speculazione edilizia vuole provocare la chiusura del nostro stabilimento. Mi spiegherò meglio esponendovi i fatti. Nel marzo scorso il Comune approva definitivamente la lottizzazione (o S.U.A. come si chiama oggi) Donegaro, con l'approvazione del S.U.A. il Comune [illegible] autorizzato [illegible] privato, la SIIT srl, a costruire un intero quartiere sui terreni a ridosso della stazione ferroviaria. In totale circa 104.000 mc. di nuove costruzioni che dovrebbero sorgere su di un'area di effettivi 30.050 mq. visto il rapporto di [illegible] 3.5 per 1 mq. si può parlare di rappacificazione.
Il nostro stabilimento (mq. 4100) si trova compreso nella lottizzazione per cui se ne decreta la demolizione per far posto, come si è detto a palazzi di 6 piani.
Fin qui niente di speciale, si fa per dire, un piccolo industriale non può opporsi alle scelte urbanistiche le deve solo subire.
Senonché è tassativa disposizione di legge (art. [illegible] L.R. 24/1987) che il privato che domanda il S.U.A. (lottizzazione) deve essere proprietario del 75% del comprensorio dandogli la facoltà la legge, di richiedere l'esproprio per il restante 25%. La SIIT per il 75% del comprensorio ha presentato [illegible] titolo di proprietà due distinti "atti di fusione" rogati nel 1983 e nel 1984 ovviamente dal notaio Ridella. Li riassumo in termini non tecnici. "La SIIT dichiara (senza darne prova alcuna) di aver acquistato la totalità delle azioni delle società immobiliari proprietarie [illegible] aree Donegaro, delibera quindi di incorporare per fusione dette società nella SIIT, per [illegible] la stessa diventa proprietaria del loro patrimonio ed in particolare delle aree Donegaro".
Io spero che voi comprendiate che se la SIIT non esibisce i contratti con cui [illegible] comperato le azioni delle società incorporate l'atto di fusione non ha nessun valore infatti è come si sottoscrivesse un contratto di compravendita in cui si dichiara che il venditore è presente in forza di procura; la procura non viene allegata e ne si vuole esibirla.
La mia società in possesso di documento che meritava in forte dubbio l'asserito acquisto delle azioni iniziò subito atti giudiziari chiedendo l'esibizione delle prove d'acquisto e qualora ciò non fosse avvenuto chiedendo la revoca della lottizzazione.

Lettera dei dipendenti della Fil Plastic di Cogoleto

Stiamo per perdere il posto di lavoro perchè dove ora sorge lo stabilimento nel quale lavoriamo verrà fatta una grossa speculazione edilizia.
Ci siamo già rivolti ad autorità e magistratura affinchè venga fatta chiarezza sui titoli di proprietà dell'impresa costruttrice.
Noi non chiediamo particolari favori ma solo la possibilità di poter verificare la legittimità di questi documenti, cosa che a tutt'oggi ci è stata negata.
Segue la firma dei 24 dipendenti

In forza di dette azioni giudiziarie abbiamo ottenuto i sequestri decretati dal G.I.P. di Savona dott.ssa Giorgi e dal P.M. di Genova dott. Miniati.
Ma le nostre [illegible]e, e non gliene faccio colpa, ritengono che alla fine l'infallibile sindaco l.. Cola avrà ragione, per cui la chiusura del nostro stabilimento sarà ineluttabile. In queste condizioni alcuni nostro dipendenti vitali per l'azienda hanno già trovato altro e più sicuro posto di lavoro e stanno per presentare [illegible] dimissioni. Quando ciò avverrà e può essere imminente, la nostra società entrerebbe in crisi; per evitarla dovrò immediatamente provvedere alla [illegible] chiusura.
Non posso cioè attendere che l'iter giudiziario arrivi [illegible] suo termine, ci vorranno anni, ho pensato quindi per salvare la mia azienda di rivolgermi alla pubblica opinione, o meglio perchè non credo che ci sia solo il Gabibbo a raddrizzare i torti ho deciso di rivolgermi a voi lettori della stampa.
Posto che ben conosciuti articoli del codice vogliono che la qualità di "proprietario" deve essere comprovata dall'esibizione dei documenti che comprovino la regolarità dei passaggi di proprietà per il ventennio precedente ci si domanda: perché il comune non vuole esibire o richiedere questi documenti? E domando ancora: ammettiamo per denegata ipotesi che il comune aggrappandosi a cavilli trovi una scusa per sottrarsi alle richieste della nostra società e dei suoi dipendenti, non avrebbe il comune il dovere morale (lo chiamo così) di far vedere che il suo operato è trasparente?
Dal suo comportamento infatti potrebbero nascere tanti sospetti come quello di far arrivare l'anno 2001 in cui probabilmente scatterà la prescrizione ventennale e la SIIT non avrebbe più alcun obbligo di presentare i richiesti documenti.
Si legge sui giornali che quando sono minacciati licenziamenti le autorità (Comune, Prefettura, Regione, Ministeri) si muovono attivamente magari con provvedimenti il cui peso economico ricade sulla collettività. Per [illegible] che chiediamo solo l'esercizio di un nostro diritto tutti fanno da Ponzio Pilato: "Chiedi pure i lumenti" dicono "la fabbrichetta è la tua)".
Presa conoscenza di questa realtà indichiamo allora un motivo di interesse generale per cui le autorità costituite devono intervenire e subito.
Consta che quando la SIIT acquistò le aree Donegaro le stesse avevano all'epoca un valore di otto miliardi. Tutti gli atti conosciuti con cui la SIIT realizzò questo acquisto hanno, all'ufficio del registro, pagato complessivamente imposte per la ridicola cifra di due milioni.
Ebbene i casi sono due o gli atti hanno dato alla SIIT solo il comodato che non paga imposte come affermiamo noi, oppure il Comune che la sottoscritta con la SIIT un contratto che muove 150 miliardi ha il dovere di controllare e subito se non ci si trovi avanti ad una evasione totale e non si dica che sono fatti ormai coperti dalla prescrizione. Gli atti sospetti sono usati e utilizzati in oggi e quindi la prescrizione non può essere invocata.
Lo spazio non mi permette di darvi conto di altre e forse più gravi anomalie di questa lottizzazione, spero di farlo in un prossimo articolo.
Io e i miei dipendenti siamo soli, [illegible] sun partito nessuna organizzazione ci spalleggia. Chissà forse qualcuno di voi lettori ci potrà dare qualche aiuto o anche solo conforto scrivendo a Fil Plastic srl 16016 Cogoleto [illegible] fax 010.9184172.
Grazie per l'ascolto.

Dott. Pio Umberto Blanchi
Amministratore Unico
Fil Plastic srl

W GLI SPOSI DI PRIMAVERA

LE MOUSTACHE
LE MOUSTACHE
FINALE LIGURE

PRESENTA IN ESCLUSIVA:
CARLO PIGNATELLI CERIMONIA
GIORGIO ARMANI CERIMONIA E ACCOMPAGNAMENTO

il nostro sito internet sposi: www.lemoustache.com

La Stampa - Abbonamenti

Leggi 32 Pagine

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

La Lista Nozze da Trony?

lista nozze

Trony.
Da sposare,
se vi
sposate.

olivieri TRONY

Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031

Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, liste nozze

Verrà nominato un commissario per la messa in sicurezza della fabbrica

«Acna, Cengio come Bagnoli»

Il piano del Governo non convince i lavoratori

CENGIO. Caso Acna: il Governo propone un piano «Bagnoli». La Regione Liguria esprime parere positivo, mentre la Regione Piemonte e l'Enichem prendono tempo. Perplessità dei sindacati. Tensione fra i lavoratori.

Si è concluso in tarda serata il confronto sull'Acna in sede di presidenza del Consiglio. Presenti, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Minniti, il sottosegretario al ministero dell'Industria, Minopoli, il ministro all'Ambiente, Ronchi, la Regione Liguria (con il presidente Mori e l'assessore all'Ambiente Alonzo), la Regione Piemonte (assessore all'Ambiente Cravera ed il consigliere provinciale Giacchino), l'Enichem, la Fulc nazionale, i sindacati regionali e provinciali e l'Rsu.

L'assessore Alonzo spiega: «Il Governo ha predisposto un provvedimento il quale, entro 5/6 settimane nominerà un commissario straordinario che gestirà la messa in sicurezza e la bonifica del sito. All'interno di questo provvedimento - continua Alonzo - il Governo inserirà, sul modello di Bagnoli, azioni a sostegno del reddito dei lavoratori. Oltre a questo aspetto, il piano conterrà garanzie per l'occupazione, per l'attivazione di ammortizzatori sociali, anche finanziamenti per la reindustrializzazione e la realizzazione di un Centro di Eccellenza (Polo tecnologico)».

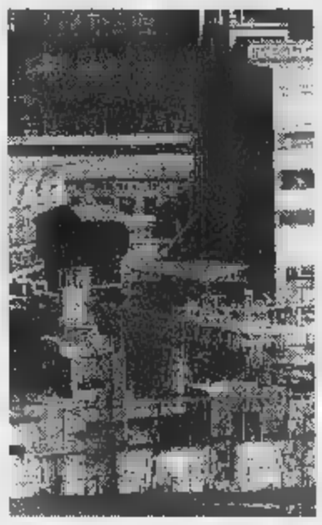
Un quadro, per la verità non ancora del tutto chiaro, almeno nel suo sviluppo concreto, ma che, comunque, ha spinto il Governo ad invitare l'Enichem affinchè, riapra il confronto per la vendita del sito.

Ma è proprio questo passaggio che, a quanto sembra, si accese le perplessità dei rappresentanti piemontesi. Afferma, infatti, l'assessore regionale Ugo Cravera: «Abbiamo ribadito la nostra posizione storica di priorità assoluta per quanto riguarda la bonifica. Su questo punto potrebbero esserci, quindi, convergenze sul percorso delineato dal ministro Ronchi che ha ipotizzato la bonifica utilizzando le maestranze attualmente occupate. Quello cui si dovrà ragionare, è la fase successiva. Pertanto, ci riserviamo fino a martedì per esprimere un giudizio».

Riserve espresse anche dall'Enichem. La Regione Liguria ha, infatti, chiesto all'Enichem di sospendere il provvedimento di messa in liquidazione di Organic Chemicals. Richiesta, però respinta dall'azienda che ha sottolineato come la messa in sicurezza - e quindi la fermata degli impianti - e la bonifica, non pregiudicheranno eventuali ipotesi di vendita, aggiungendo, per quanto riguarda i lavoratori, che per due mesi non scatterebbe, comunque, alcun procedimento di mobilità.

Posizione che non è condivisa dal sindacato.

Mauro Camoirano



Ancora incertezze per il futuro dell'Acna

CARCARE

Corsi per commercianti

«Corsi» di formazione per i titolari e gli addetti della varie attività commerciali he operano nel centro storico di Carcare. E' una delle tante iniziative previste dal programma elaborato dal consorzio «Il Negozio», cui sino a questo momento hanno aderito una cinquantina di operatori del settore. Tuttavia, il piano, prima di diventare operativo, dovrà venire illustrato e approvato nel corso dell'assemblea che si svolgerà martedì prossimo. Obiettivo del consorzio, costituitosi per poter dare avvio al progetto previsto dai Centri integrati di via, è quello di fornire ai commercianti «modelli di impresa dinamici ed operativi che facciano presa sul mercato, per permettere un rilancio del settore». Ma si tratta solamente di una delle tante proposte valutate da «Il Negozio», di cui è presidente Flavia Botta, per dare nuova linfa alle varie attività di via Garibaldi e di via Castellani, garantendo in tal modo anche e soprattutto un servizio più coordinato ai clienti. Ed è in questa direzione che sono previste anche una serie di iniziative volte alla rivalutazione del centro storico sotto il profilo turistico. Un progetto che, tuttavia, non verrà limitato a Carcare, ma, che secondo le indicazioni dei promotori, dovrebbe coinvolgere l'intera Val Bormida per far fronte alle esigenze dei clienti, senza dimenticare la riqualificazione del comprensorio alle prese con gravissimi problemi di carattere industriale e occupazionale. **[l. b.]**

CARCARE

Deteneva hashish e Lsd patteggia un anno di cella

D. B., 25 anni, di Cengio, ha patteggiato dal gip un anno e reclusione e 4 milioni di multa, pena sospesa.
Era accusato di aver detenuto 51 grammi d'hashish e 8 francobolli all'Lsd.

[m. ca.]

ALTARE

La minoranza insiste sul «caso parcheggi»

Nuova interrogazione della minoranza consigliare del Comune di Altare sul problema-parcheggi.

I promotori dell'iniziativa chiedono al sindaco, Idalda Brondi, l'elaborazione di un piano destinato a risolvere la situazione da parte di un'apposita commissione, costituita da amministratori comunali e tecnici. **[l. b.]**

Piana Crixia: dura presa di posizione dopo l'ennesima raccolta di firme

No alla comunità per ex drogati

Sindaco al prefetto: «Troppi pericoli per la gente»

PIANA CRIXIA. Il Comune dice «no» all'insediamento di una Comunità per il recupero di tossicodipendenti. L'amministrazione comunale aveva a lungo tergiversato prima di prendere una posizione ufficiale, il Consiglio comunale di Piana Crixia, sindaco Roberto Bracco in testa, ha immediatamente espresso formalmente la totale contrarietà a tale iniziativa, informandone il prefetto.

La comunità, che l'associazione cairese «La Loppa» intenderebbe aprire in una cascinale in località Pian Nasso, sottolinea il sindaco, sarebbe indirizzata, fra l'altro, «anche al recupero di tossicodipendenti in situazioni di limitazione della libertà personale per aver reati di varia natura: un motivo che aumenta le preoccupazioni del paese dove 3/4 dei residenti hanno firmato una petizione per dire no». Un rifiuto, «determinato soprattutto dall'impossibilità di garantire un controllo diretto ed incisivo, data la mancanza di servizi e strutture permanenti, quali forze dell'ordine e strutture sanitarie», in un paese «formato soprattutto da persone anziane, molte delle quali vivono isolate» e che, inoltre, «ha iniziato a valorizzare le proprie bellezze naturali in un ottica di possibile turismo che verrebbe gravemente penalizzato».

Roberto Bracco sindaco di Piana Crixia

E il ragionamento di Bracco si spinge oltre: «Anche se sono insediate sul nostro territorio, sono già tre le comunità di questo tipo realizzate in un raggio di poche decine di chilometri. E' ora di smetterla questa ottica dell'apertura "selvaggia" e si inizi un processo di pianificazione che, a ben vedere, ritornerebbe utile anche agli stessi operatori del settore». **[m. ca.]**

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari
nr. 90/91 R.G. E.S. Cron. 851

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione Immobiliare promossa da: Banca Popolare di Novara, avv. Fizzotti proseguita da: Banco di Roma - avv. Tomatis contro **RESCIGNO Sergio, SCIUTTO Rosa, RESCIGNO Arnaldo.**
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita a pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 9/3/99 alle ore 9.30 i seguenti immobili:
In Comune di Finale Ligure: Lotto primo: località S. Bernardino, in via Amerigo Vespucci civico 3, appartamento che si sviluppa su due piani fuori terra, unitamente ad appezzamento di giardino esclusivo. Agli immobili si accede pedonalmente attraverso cancello posto a lato valle sulla via Vespucci n. 3, da cui si diparte la scala esterna.
L'alloggio è composto da: al piano terreno: soggiorno-pranzo, cucinino, servizio igienico, bagno, due ripostigli; al primo piano, raggiungibile mediante scala a chiocciola: tre camere, un bagno, balcone su tre lati. L'area a giardino è evidenziata in colore verde nella planimetria allegata sub 1 alla relazione 6-9/12/1996 CTU arch. G Firpo Apprato. E' annesso all'appartamento un posto auto coperto avente accesso comune con altro box dalla via Vespucci, indicato a Catasto al F. 38 mapp. 1028 sub. 1.
Il tutto rappresentato nelle planimetrie allegate ai numeri 1 e 1 bis alla relazione 6-9/12/1996 dell'arch. G. Firpo Apprato.
Prezzo base d'asta L. 606.000.000; cauzione L. 60.600.000; spese L. 90.900.000. Offerte minime in aumento L. 10.000.000.
Lotto secondo: località S. Bernardino, via Amerigo Vespucci civico n. 3, appartamento che si sviluppa su due piani fuori terra, unitamente ad appezzamento di giardino esclusivo. Agli immobili si accede pedonalmente attraverso il cancello sulla via Vespucci n. 3, lato monte, e dalla scala esterna comune ad entrambi gli alloggi di cui ai lotti II e III. L'alloggio è composto da: al piano terreno: soggiorno-sala, cucina, bagno, ripostiglio, porticato; al piano primo, raggiungibile attraverso scala a chiocciola: tre camere, ingresso, bagno e due terrazzi.
L'area a giardino è costituita da una fascia frontistante l'alloggio e posta verso la via Vespucci e da una piccola area scoscesa posta a nord, il tutto evidenziato in colore verde nella planimetria allegata sub 2 alla relazione 6-9/12/1996 arch. G. Firpo Apprato.
E' annesso all'appartamento un posto auto coperto, avente accesso comune con altro box dalla via Vespucci ed indicato a Catasto come F.38 mapp. 1028 sub. 8. Il tutto rappresentato nelle planimetrie allegate ai nn. 2 e 2 bis alla relazione 6-9/12/1996 CTU arch. G. Firpo Apprato. Prezzo base d'asta L. 548.000.000; cauzione L. 54.800.000; spese L. 82.200.000; Offerte minime in aumento L. 10.000.000. Lotto Terzo: località S. Bernardino, unità abitativa posta in piano mansardato, avente accesso tramite scala esterna dipartentesi dalla via Vespucci civico n. 3 lato monte, con annessa fascia di giardinetto terrazzato posta ad Ovest. L'unità abitativa è formata da un grande vano con bagno. Il tutto rappresentato nella planimetria allegata sub. 1 alla relazione 6-9/12/1996 CTU arch. G. Firpo Apprato. Prezzo base d'asta L. 120.000.000; cauzione lire L. 12.000.000; spese L. 18.000.000; Offerte minime in aumento L. 5.000.000.
Riguardo allo stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica dei beni, si richiama espressamente quanto riferito nella suindicata relazione 6-9/12/1996 arch. G. Firpo Apprato.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, con libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale Monte Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, richiesta di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, li 30/1/1999.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R.

Corolla Clima.

Fino al 31 gennaio il climatizzatore è incluso nel prezzo.*

APERTI SABATO TUTTO IL GIORNO

*per vetture disponibili in concessionaria

Corolla Clima ha di serie:
- Motori 16 valvole • **Climatizzatore**
- **Servosterzo** • Airbag lato guida
- Barre di protezione • Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Retrovisori esterni elettrici riscaldabili
- Antifurto immobilizer

SOLO DA NOI COROLLA CLIMA 3 PORTE
A L. 21.900.000**

** Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa

SEACAR Aglietto, 25 • A • tel. 019/800544
Via Naz. Piemonte, 60 • CARCARE • tel. 019/518190

TOYOTAFIN TOYOTA

In Riviera ecco Cattaneo allo Ju Bamboo, i «Methamorphosy» al Dau Baci

Sabato notte tra live e dance

Fanny Cadeo al compleanno del Vertigo

Una notte all'insegna della dance e della musica dal vivo

Ivan Cattaneo in concerto allo Ju Bamboo di Savona, compleanno alla discoteca Vertigo di Noli con Fanny Cadeo, inaugurazione al dancing Ciak di Andora, «Pensieri Compressi» [redacted] concerto alla Piazzetta di Albenga, «Back Luck Blues» al Kursaal di Varazze, «Rommin Runnin Bird's» al Giuditta di Tovo, i «Methamorphosy» al Dau Baci, ritmi latini al Vip di Alassio. Questa la notte.

[redacted] «Black Luck Blues» in concerto al Kursaal Margherita. Discoteca commerciale al Gilda. Musica live degli «Sk Band» al Mister Pub. Orchestra alla balera Da Carlin. Birreria-ritrovo Gombo.

[redacted] S. Musica dal vivo con gli Am-Fm al Med Cafè. Musica con Enrico Cozzante al Portichetto.

OSIGLIA. Orchestra al dancing-ristorante La Posta.

[redacted] M. Ritrovo al bar Te[redacted] e al Biblo's Cafè.

CELLE L. Ritrovo al Charlie Max (Diego e Valeria live), al Bolero e all'Hurricane.

DEGO. Musica all'Airone Nero.

[redacted] Discoteca al Piccolo Ranch.

[redacted] M. Orchestra Carlo Santi al King. Discoteca Fantasque e al Chico Tres di Bragno.

CARCARE. Revival e liscio con orchestra alla Soms. Ritrovo al Green Pub.

MILLESIMO. Ritrovo [redacted] la musica e il cabaret di Luca al Gasoline Road Pub.

[redacted] Al The Killer's Inn live dei «Casino Casuale».

[redacted] Lo Ju Bamboo presenta Ivan Cattaneo in concerto alle 22. «Alternative cartoons very trash music» by Dj Bau't Batu al Negrita Music Club. Musiche e danze alla Fratellanza Zinolese. Musica dal vivo al Pirata. Liscio e revival [redacted] Le Chat e al Milleluci. Birra e musica al Senzanome di Calata Sbarbaro e alla Boutique della birra. Al dancing Aurora di Valleggia revival con orchestra.

VADO L. Musica dal vivo con i «Methamorphosy» e, successivamente, dj Candy al Dau Baci (dal 3 febbraio la rassegna degli «Amici del Jazz». Ritrovo al Crazy Bull.

[redacted] Ritrovo in musica al Sinte Galeshka.

[redacted] Ritrovo al Biblo's [redacted] alla messaggeria Cambusa.

[redacted] Discoteca su due piste al nuovo Gulliver di Voze con Viky e Human dj. Al Vertigo grande festa del primo compleanno discoteca con dj [redacted] Fanny Cadeo.

FINALE L. Dance progressive allo Scotch. Al Cuba Libre musica latino e genere discoteca. Serata revival e dance con Albertini dj al Patio. Discobar al Baquito.

[redacted] F. Musica dei «Scusate il disturbo» alla taverna del Cucciolo.

[redacted] Serata danzante, con orchestra, al Salone delle feste. Musica dal vivo dei «Rommin Runnin Bird's» al Giuditta Rockcafè, si balla sino alle 4 [redacted] dj.

[redacted] Revival e liscio al disco-dancing Malibù. «Lap dance» [redacted] La Sosta Pub. Piano bar con Enrico Bianchi all'Airone. Ritrovo al Barone Rosso.

[redacted]O. Musica al Movida di via Al Giardino. Orchestra revival, pomeriggio e sera al Suitta (orchestra Eurostar) [redacted] al Manhattan Inn (orchestra Massimo Favol).

[redacted] Alla maxidiscoteca Moghi Paolo Battistini dj. «Pensieri Compressi» music live alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi in musica alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè. Musica e giochi al Jammin'.

[redacted] «Tribù latina» ed Ulisses per la serata sud americana al dancing-discoteca Vip. Musica al Cabaret Music Pub, all'osteria Mezzaluna e al Fred Music Bar. Ritrovo al Boccaccio, al Manila, al Gallo George e da Spotti. Discoteca all'U'Brecche (Fabietto e Renè dj).

[redacted] Inaugurazione al Ciak con l'orchestra Beppe Bella (aperto tutti i giorni pomeriggio e sera). Dancing al Timone con orchestra. Dance al Bit Below Discopub. [a. r.]

La «Vita di Galileo» a Finale

Teatro alla Domus e a Imperia Bancarelle in mostra ad Alassio

«Vita di Galileo» al teatro Domus di Finale Ligure, «Orestea-Atridi» al teatro Cavour [redacted] Imperia, spettacolo dialettale ai Salesiani di Savona, bancarelle ad Alassio. Questi gli altri appuntamenti del sabato.

ALBISSOLA M. Opere [redacted] Rosanna La Spesa «Note in vetro argilla» al Flamenco. Mostra delle opere di Giuliana Marchesa al Circolo culturale Eleutberos [redacted] via Colombo. Personale di Margherita Piccardo al Circolo degli Artisti e di Milena Milani al Museo civico d'arte contemporanea. Collettiva di ceramica d'arte «raccolta nei vent'anni di attività del centro» da Balestri arte.

[redacted] S. «Devozione e poesia nell'opera di un ceramista albisolese dell'800» al museo della ceramica Manlio Trucco [redacted] Corso Ferrari.

SAVONA. Al Teatro dei Salesiani alle 21 la compagnia La Torretta mette in scena alle 21,30 (oggi e domani): «Gallina Vecchia» di Augusto Novelli. Sessanta opere di Edouard Pignon in mostra alla Piccola Galleria di Corso Italia. «Natale per l'arte» alla galleria Cona sino al 31 gennaio. «Artmetrò» nuova galleria d'arte [redacted] le sculture in legno di Claudio Maestro.

FINALE L. Per la «Riviera dei Teatri» alle 21,15 «Vita di Galileo» di Bertolt Brecht, con Mariano Rigillo (ultimi biglietti ai botteghini). E' stata prorogata la mostra di Enrico Bafico, dal titolo «Metafisico metropolitano», [redacted] Chiostri di Santa Caterina. Mostra d'arte con le opere di Filippo Avalle da Valente Arte.

LOANO. Coppa dei campioni di biliardi, dalle 21, alla sala Eddise Felson di via Vecchia Stazione.

[redacted] Mercatino dell'antiquariato e del collezionismo nel fine settimana (ore 10-20) in via Colombo.

[redacted] «Orestea-Atridi» con Pamela Villoresi alle 21 in scena al teatro Cavour (oggi e domani). [a. r.]

Ingresso ridotto con il tagliando

Con «Oggi sposi» sfilate a Loano

SABATO 30 GENNAIO 1999
INGRESSO RIDOTTO
LA STAMPA
Oggi Sposi® '99
UNA [redacted] PER [redacted] SPOSI
a Loano 29/30/31 gennaio nei favolosi saloni del Residence «LOANO 2»
tutti i giorni sfilate di moda
I principali espositori del settore:
abiti da sposa, sposo - fotografie - video - bomboniere
liste nozze - viaggi - ecc...
Ritaglio e porta questo annuncio con [redacted] chiedi alla cassa di scambiarlo con [redacted] biglietto d'ingresso S.I.A.E.
[redacted] 8000

LOANO. Doppia sfilata di moda [redacted] «Oggi Sposi '99» (ore 16 [redacted] ore 21,30), la tre giorni di esposizione specializzata al residences «Loano 2». Sono presenti sartorie di abiti da sposo e da sposa, ristoranti, fotografi, agenzie viaggi, arredamenti, liste nozze e bomboniere, fioristi, acconciature e altri servizi. L'ingresso, oggi dalle 19 alle 24, costa 8 mila lire. I lettori [redacted] La Stampa usufruiranno di uno sconto del [redacted] per cento grazie al tagliando pubblicato qui sopra. Domani madrina e padrino delle sfilate saranno Miss e Mister Euro, Roberta Vercesi [redacted] Alessandro Riboldi, eletti il [redacted] gennaio ad Alassio. [a. r.]

Nuova iniziativa del gruppo Redimaggio

Otto serate a Stella con teatro e cucina

STELLA. Prima lo spettacolo, poi quattro chiacchiere e uno spuntino con gli attori. Un menù che unisce lo svago al piacere del teatro, allo stare insieme. L'iniziativa è del Gruppo Redimaggio e del Circolo Anspi di Stella che propongono una rassegna teatrale particolare, [redacted] stretto contatto con la natura.

Cominciamo con il dire che la rassegna si terrà al «Casone» [redacted] Stella San Martino e prevede una serie di otto appuntamenti. Il titolo della rassegna è «Otto serate con noi» e sta a testimoniare il carattere dell'iniziativa del Gruppo Redimaggio. «Vogliamo realizzare un connubio tra l'avvenimento artistico e lo spirito di aggregazione che si realizza nel dopo spettacolo, quando attori e spettatori si incontrano sotto il palco gratificati da semplici sapori casalinghi e selezionati vini genuini», dicono gli organizzatori.

Il primo appuntamento è fissato per questa sera (ore 21) con gli attori della compagnia teatrale A Campanassa che presenterà lo spettacolo «I boxardi». Ingresso 10 mila lire e, come vuole il programma, dopo lo spettacolo spuntino con gli attori.

Queste le altre date che formano un calendario che prosegue fino al mese di maggio. Il 13 febbraio sarà la volta della Compagnia Letimbro di Savona con un classico del teatro dialettale goviano, vale a dire «Gildo Peragallo...ingegnere». Seguirà il 27 febbraio la compagnia «Arti classiche» di Savona con «Via delle favole numero 4».

Il 13 marzo musica celtica [redacted] lo spettacolo del gruppo «An Commun Mor». L'orchestra Max Gallo, con le musiche del noto Medical Mystery tour sarà protagonista della serata del 27 marzo mentre il 10 aprile salirà sul palco la compagnia Gli Zanni con «Qui ci scappa il morto».

Il 24 aprile teatrino dell'Erba Matta con «Cappuccetto rosso». Gran finale con il Circolo Gala di Cogoleto che presenterà lo spettacolo «Cercasi Govi disperatamente». [p. p.]

In programmazione il film di fantascienza «Lost [redacted] space»

Sugli schermi arriva Pitt

Nel Savonese «Vi presento Joe Black»

SAVONA. «Vi presento Joe Black» con Brad Pitt, Anthony Hopkins e Claire Forlani, è il film novità sul grande schermo di Savona e provincia. La pellicola viene proiettata al Verdi 1 di Varazze, all'Eldorado di Savona e al Ritz di Alassio. Altra novità in tre sale della provincia [redacted] la fantascenza di «Lost in Space».

In «Vi presento Joe Black» il «bellissimo» Brad Pitt interpreta la morte. Si tratta del remake di un celebre film di sessant'anni fa «La morte in vacanza». La morte nella vecchia, [redacted] nella nuova pellicola, scendeva sulla terra decisa a capire perchè mai gli uomini avessero paura di lei. Altra novità nelle [redacted] del Savonese «Lost in space», con Gary Oldman e William Hart. Il film è ispirato ad una serie tv degli Anni '60, la storia di una astronave [redacted] viaggio verso Alpha Prime, l'unico pianeta abitabile della nostra galassia. Il film è in visione oggi all'Ambra di Albenga, al Loanese di Loano e al Diana 1 di Savona.

Sabrina Ferilli protagonista de «I Fobici»

Un altro film d'animazione che si sta conquistando uno spazio nelle sale cinematografiche è «Z la formica» e Eric Darmell. Animazione stupefacente, storia edificante, Z è una formica individualista, non si sente parte di [redacted] sistema nè d'una colonia di lavoro, non vuole eseguire ordini ma pensare [redacted] la propria testa, [redacted] intende dire sempre di sì. Molto bello lo spettacolo delle formiche che ballano in massa in discoteca, con identici movimenti [redacted] gesti. Un film non solo per bambini ma anche per gli amanti dell'arte dell'animazione. In visioni ancora oggi al Diana 2 di Savona.

Fra gli altri film del fine settimana da segnalare «Nemico Pubblico» all'Astor di Savona, «Ronin» al Diana [redacted] di Savona e all'Ondina di Finale Ligure (solo [redacted] sera), «Per [redacted] per azzardo» al Filmstudio [redacted] Savona, «La maschera di ferro» al Lux di Millesimo, «Celebrity» al Salesiani di Varazze, «Svegliati Ned» al Colombo [redacted] Alassio, «Paparazzi» all'Astor di Albenga, «La Gabbianella [redacted] il gatto» al Vallechiara di di Altare, «Paparazzi» all'Abba di Cairo Montenotte, «Il Principe d'Egitto» all'Ondina di Finale (solo pomeriggio). Una sola sala infine per «I Fobici», con Sabrina Ferrilli, in programmazione al Verdi 2 di Varazze. [a. r.]

Stagione musicale

Trio Fontenay in concerto al Chiabrera

SAVONA. Il Trio Fontenay domani alle 16,30 al Chiabrera. La formazione musicale, che è composta da Wolf Harden (pianoforte), Michael Mucke (violino), Jean Peter Maintz (violoncello), è nata nel 1980 per iniziativa di tre diplomati dell'Accademia di Amburgo. Già negli Anni '80 il gruppo si segnalò in numerosi concorsi internazionali e nel 1987 siglò un contratto esclusivo di registrazione con la Teldec Classic. Il Trio si è esibito al Festival [redacted] Montpellier, al festival di Montreal [redacted] in numerose tournèe americane.

Il programma che verrà proposto domani al pubblico del Chiabrera prevede l'adagio in [redacted] bemolle maggiore «Notturno» di Schubert, il trio in la minore di Ravel [redacted] trio in la minore di Cajkovskij.

Il successivo appuntamento con la stagio [redacted] musicale del Chiabrera è molto ravvicinato: il 2 febbraio l'Orchestra del teatro Carlo Felice accompagnerà il recital del soprano Cecilia Gasdia e del mezzosoprano Gloria Scalchi. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409. **Il gabbiano.** Spettacolo di prosa [redacted] Valeria Moriconi [redacted] Corrado Pani. L. 48.000; 36.000.

[redacted] Tel. 854.627. **Nemico pubblico** Or.: 15,15; 17,30; 20; [redacted]. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Lost in space.** [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; [redacted]; 7000.

[redacted] 2. Tel. 019-825.714. [redacted] **la formica.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; [redacted].

[redacted] 3. [redacted]. 019-825.714. **Ronin.** Or.: 15,30; 17,45; [redacted]; 22,30. L. 12.000; [redacted] 7000.

ELDORADO. Vi presento Joe Black. Or.: 15,30; 18,45; 22. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. [redacted] **e luci rosse.** Or.: 15; 22,30. [redacted] 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.53.22. **Per caso o per azzardo.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. Spettacolo teatrale. Ore 21. Lire 10.000.

ALASSIO

[redacted]. Tel. [redacted]82-640.263. **Svegliati Ned.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli [redacted] anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Vi presento Joe Black.** Ore: 19; 22,15 (nei prefestivi e [redacted] anche spettacoli alle 15,45). L. 10.000; 6000; [redacted].

ALBENGA

[redacted] Tel. 0182-51419. **Lost in space.** [redacted]: 20,30; 22,30. (Nei [redacted] anche spettacoli alle 16,30; 18,30).

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Paparazzi.** Or.: 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ALTARE

[redacted] **La gabbianella e il gatto.** Ore 16-21. [redacted] 10.000.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Paparazzi. [redacted]: 20; 22. Lire 10.000; 8000; 6000.

FINALE LIGURE

[redacted] Tel. 019-692.910. Or.: 15; 16,45; 18,30 **Il principe d'Egitto.** Or.: 20,30; 22,45. [redacted]. L. 10.000; 8000.

LOANO

[redacted]. Tel. 019-669.961. **Lost in space.** Or.: 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). L. [redacted].000; 6000.

MILLESIMO

[redacted] **La maschera** [redacted] **ferro.** Lire 10.000; [redacted].

VARAZZE

[redacted] [redacted]. 019/97.505. **Celebrity.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,40. L. 10.000; 7000.

[redacted] 1. Tel. 019-97.249. [redacted] **presento** [redacted] **Black.** Or.: 15,15; 18,30; 22 L. 12.000; 8000.

[redacted] 2. Tel. 97.249. **I fobici.** Or.: 15,30; 17,30; 20,40; 22,40. L. 12.000; 8000.

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Oggi e domani: Teatro: **Orestea Atridi.**

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15,30; 18,45; 22. L. 10.000; 7000.

DANTE. [redacted]. 0183-293.620. [redacted] **di interessi.** Ore 16,30; 22,30. L. 12.000; 8000; anziani 7000.

[redacted] Tel. 0183-292.745. **Panni sporchi.** Ore 16; 22,30. L. 12.000; 8000; anziani 7000.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Ronin.** Or.: 20,20; 22,40. L. 10.000; 7000.

ARMA DI TAGGIA

[redacted]ITOL. Tel. 0184-43.440. **C'è posta per te.** Spett. unico ore 21,15.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Il mio West.** [redacted]: 20,30; 22,30. Lire 8000; [redacted].

[redacted]

TEATRI

Carlo Felice. Auditorium E. Montale. «Storia del melodramma». Conferenza di P. [redacted]. Ore 16, ingresso libero.

[redacted] Genovese (tel. 010-839.35.89). Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Il borghese gentiluomo** di Moliere. Ore 21.

Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 010-534.22.00). **La donna del mare** di S. Sontag e H. Ibsen, con D. Sanda e P. Leroy. Ore 20,30. Prenotazioni per **Rumori fuori scena** con Zuzzurro e Gaspare.

Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00). **Newyorkesi** di W. Allen con V. Toniolo, A. Di Nola, S. Oppedesano, A. Corsini. Ore 20,30. Prenotazioni per **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. Aperte prenotazioni per **Piccoli omicidi tra amici** di J. Hodge, L. Catanzaro, M. Salamli, P. Scherani, B. Ceresetto, A. Romeo, C. Vassallo. In scena [redacted] lunedì 1 febbraio.

Teatro [redacted] **Tosse -** [redacted] **Dino Campana. Cappuccetto rosso** di e con Daniela Debernardi. Ore 16.

Teatro della Tosse - Sala Agorà. RIPOSO.

Teatro Modena - Sampierdarena. Tel. 010-412.135. **Niente donne a bordo** di A. Rossi, E. Scarsella. Ore 21.

[redacted]. **America A:** Amori e [redacted]. **America B:** Urban legend. **Ariston 1:** Panni sporchi. **Ariston 2:** La maschera di Zorro. **Augustus:** Nemico pubblico. **Cineplex - Sala 1:** Amori & incantesimi. **Sala 2:** Così è la vita. **Sala 3:** Nemico pubblico. **Sala 4:** Panni sporchi. **Sala 5:** Urban legend. **Sala 6:** Ronin. **Sala 7:** Z la formica. **Maestrale:** Vi presento [redacted] Black. **Grecale:** Lost in space. [redacted] 1: Central do Brasil. **Corallo 2:** [redacted] **Europa:** Così è la vita. **Lux:** Conflitto di interessi. **Odeon:** Ronin. **Olimpia:** Baci e abbracci. **Orfeo:** La gabbianella e il gatto. **Ritz:** Martha da legare. **Universale 1:** Z la formica. **Universale 2:** C'è posta per te. **Universale 3:** Train de vie. **Verdi:** Vi presento Joe Black.

SAN GIUSEPPE DI CAIRO

Domani grande tombola al Cral

Tradizionale pranzo degli anziani, oggi, al Cral di S.Giuseppe. Un appuntamento annuale dedicato alle persone della terza età che risiedono nella frazione cairese, che ha [redacted] obiettivo quello di far trascorrere loro una giornata un pò diversa dal solito e, soprattutto, all'insegna del divertimento. E, come consuetudine, il pranzo preparato dai responsabili del Cral sarà gratuito. Domani inve[redacted] appuntamento con la tombola. In palio per i vincitori, [redacted], vi saranno prodotti alimentari. I fondi raccolti [redacted] poi destinati e utilizzati per il Circolo ricreativo [redacted] per il servizio di ambulatorio medico che, per la prima volta in dieci anni [redacted] attività, registra un bilancio in rosso. [l. b.]

GP
COCTAIL BAR
C.so Italia BORDIGHERA

ALOA SALATA
DISCOBAR
Zona molo Landini, Diano Mari

LAS PAS
MUSIC BAR
Largo S. Francesco, 7 IMPERIA

Tre ALBERI
Bar & Beach

PEARL BAR
dalle 22,30 alle 02,00
MUSIC CAFE'
Via Matteotti SANREMO

SAILOR'S
MUSIC BAR
Marina di Porto Maurizio IMPERIA

CALZEDONIA
CALZE DONNA | BODY UOMO | COSTUMI BAMBINO
Via Matteotti, 74 Tel.0184- 531615 SANREMO
Via Palazzo, Tel.0184 - 543654 SANREMO
Via XX Settembre, 9 Tel. 0182 - 640532 ALASSIO (SV)
Via Garibaldi, 42 Tel. 019 - 676030 LOANO (SV)
Via Matteotti, 41 Tel. 019 - 629000 PIETRA LIGURE (SV)

DISCO INFERNO
Band pinerolese che propone un vasto repertorio di brani della disco-music anni '70 e '80: Gloria Gaynor, Rod Stewart e molti altri. Lo spettacolo è supportato da costumi che richiamano la moda seventies.

DISCOTECA
L' ENFANT TERRIBLE
APERTURA NELLE SERATE DI
GIOVEDI'
SABATO dalle ore 23,00
GIOVEDI' 28
FREAK PARTY '70
La Direzione si riserva il gradimento per l' ingresso
SPECIAL GUEST
DISCO INFERNO
FUNKY DANCE
SABATO 30
D.J. FILIPPO MARCHESINI
ELECTRIC NIGHT DANCE
BARMEN JOGGLER SHOW
La Direzione si riserva l' ingresso
L'ET
INGRESSO E CONSUMAZIONE £ 20.000
INFO LINE: dalle 20.00 alle 22.00
0184.41177 - 0183.782007
IMPERIA Via Littardi 75 - ex quartiere latino
a 300 mt. dal casello autostradale di Imperia Ovest
DISCOTECA
L' ENFANT TERRIBLE
AURELIA

Comune di Savona

LA STAMPA eccoci

presentano

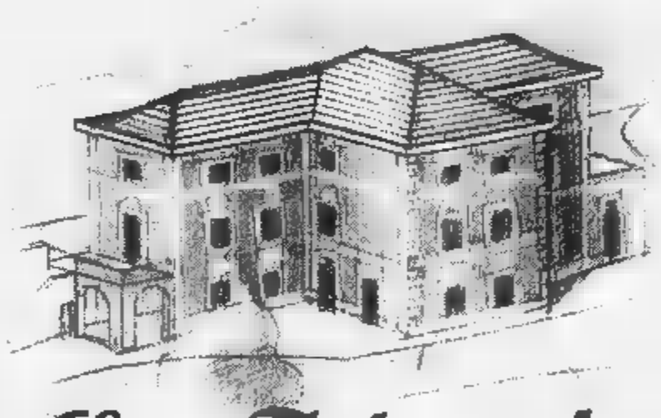
Lo Sportivo dell'Anno '98

Teatro Comunale Chiabrera di Savona

Lunedì 1° febbraio 1999, ore 20.30

onda ligure · Video Vela · TELENORD · CANALE 7 · Skipper

con il contributo di:



La Filanda
Cultura e Sport

Si ringraziano: **Covi** *cooperativa di servizi* ▪ **Condor service** • **Italtende** • **Fulvio Cerulli** *produzioni video* ▪ **Elio** *carrozzeria Alfa Romeo* • **Rossostile** *concessionaria Alfa Romeo* • **Centro Calcio** ▪ **Ceramiche San Giorgio** • **Studio d'Arte Boj** ▪ **Hotel Miró** *Savona* ▪ **Hotel Aida** *Alassio* ▪ **Ferrarassa** *oreficeria* • **Delbono** *oreficeria* ▪ **2M** *oreficeria* ▪ **7SV Scultori orali** ▪ **Sottozero** ▪ **Olivio** • **Daubacl** • **Saxa Rubra** *american bar*

Alberto Ghibellini, uno dei tanti ex oggi in vasca per il derby Recco-Savona

Padroni di [redacted] in crisi, ospiti in ripresa per una sfida dal difficile pronostico

Recco-Savona, derby ma non solo La sfida ligure vale il quarto posto

Sarebbe bello poter sostenere che Recco-Savona [redacted] oggi pomeriggio ha l'onore della ribalta nel massimo campionato di pallanuoto. E' pur sempre il derby tra la società più blasonata d'Italia (18 titoli italiani, 1 Coppa Italia, 2 Coppe Campioni) e il club ligure che più ha vinto negli Anni Novanta (2 scudetti, [redacted] Coppe Italia). Sarebbe bello ma [redacted] è [redacted].

Perchè alla «Antonio Ferro» di Recco si combatte nella migliore delle ipotesi per il quarto posto, unico biglietto per la final four [redacted] alle squadre «umane» dalla onnipotenza della triade Roma, Posillipo, Pescara. Il risorgente Savona e il tentennante Pro Recco oltre un certo limite non possono andare, [redacted] ambizioni vanno tenute nel cassetto per tempi migliori, con coppe e scudetti che non passano da [redacted] Colombo o da Punta S.Anna e che forse domani o dopodomani chissà...

[redacted] qualche stagione a Ponente e a Levante si giura che la riscossa è imminente, che si tornerà a contare, poi arrivano puntuali le smentite della vasca. L'Athena Savona ha impostato un programma sicuramente coraggioso [redacted] probabilmente fruttifero ma non nel breve termine. Il ciclo è iniziato la scorsa stagione, i segnali sono confortanti, la stagione 1999-2000 potrebbe tingersi [redacted] biancorosso. A patto che la società trovi una risposta all'interrogativo della piscina: la spada [redacted] Damocle della interdizione delle vasche scoperte dal massimo campionato è sempre lì che penzola.

Temellini ostacolato da un avversario: Mistrangelo conta anche su di lui per fare bella figura nella tana del Recco

Il Recco odierno contraddice quello ideato solo 12 mesi fa. La squadra affidata per il terzo torneo consecutivo a Gu Baldineti è un compromesso tra voglia di rinnovamento e urgenza di saldare i debiti pregressi. Volendo forzare [redacted] po' il derby rappresenta una sfida tra gli affannati biancocelesti e i rampanti biancorossi. Non c'è dubbio che a rischiare grosso sia la Pro Recco che mette in discussione la supremazia faticosamente conquistata lo [redacted] campionato dopo anni di pesanti sconfitte.

Il Recco targato Pierluigi Formiconi riuscì [redacted] vincere a Punta S.Anna la prima finale scudetto 1992 (ma perse le due in corso Colombo), poi incassò solo delusioni. Nel 94-95 Recco-Savona finì 7-11 (9-11 il ritorno); nel 95-96 8-9 (9-12 il ritorno all'Olimpica di Savona); nel 96-97 un pochino meglio in casa (9-9), catastrofe a Savona (7-14). Nel 97-98 due successi che ridiedero coraggio ai tifosi recchellini e che pesano nel ricordo degli ultras biancorossi: 9-6 a Punta S.Anna, 10-8 [redacted] Colombo.

I segnali inviati dalle prime sette giornate di torneo fanno stare sul chi vive la Levante Pro Recco: vittorie con Bologna (casa) e Canottieri Napoli (trasferta), pareggio con la Florentia (casa), attese sconfitte con Roma (trasferta) e Pescara (casa), umilianti scivoloni a Civitavecchia (trasferta) e soprattutto Palermo (casa). Senza uno dei centroboa, Simon Botto (due giornate per brutalità commes[redacted] nella partita con il Telimar), ma con un mancino in più (Ja[redacted] Konrad che rientra dalla squalifica) Gu Baldineti va alla ricerca della squadra «perduta» con la Florentia e non più ritrovata. Dal portiere Ferrari al dotato [redacted] poco carismatico Ghibellini tutti si dicono pronti [redacted] risorgere: «Comunque vada [redacted] finire, non ripeteremo la deludente prestazione contro i siciliani. Il Savona lo conosciamo benissimo, sarà [redacted] bel derby».

Il Savona viaggia in linea con la tabella di marcia per i play off: battute Lazio (trasferta), Florentia (casa), Catania (casa), bloccato Bologna (pareggio [redacted] trasferta), subite Posillipo ([redacted]sa), Pescara e Roma (trasferta). Claudio Mistrangelo non parla di final four e teme il Recco: «Una prestazione negativa come quella [redacted] sabato scorso potrebbe funzionare da pungolo per una squadra che ha una buona caratura tecnica».

Sull'importanza relativa della gara l'ultima parola spetta [redacted] Mamma Rai che declassa Recco a campo collegato con la tra[redacted]issione radiofonica di Alfredo Provenzali e concede le telecamere [redacted] un'imperdibile Telimar Palermo-Catania.

Danilo Sanguineti

[redacted]

RadioUno in tre vasche

Programma ottava giornata della serie A1 (17,30): Pro Recco - Savona (Antonio Ferro; arbitri Picchetto e Riccitelli); Civitavecchia-Roma (Largo Galli 14,30; Savarese [redacted] Carannante); Palermo-Catania (Delle Aquile 15,45; Aglialoro e Caputi); Lazio-Posillipo (Foro Italico; Tedeschi [redacted] Raffone); Canottieri Napoli-Pescara (Scandone; Paoletti e Dani); Florentia-Bologna (Nannini; Guerrato e Grilli). Classifica: Roma e Posillipo p. 21; Pescara 15; Bologna 11; Canottieri Napoli [redacted] Savona 10; Florentia 8; Pro Recco e Catania 7; Civitavecchia 6; Palermo 4; Lazio 1.

Radio e Tv. La trasmissione [redacted] RadioUno «Il Campionato di Pallanuoto» condotta da Alfredo Provenzali in onda dalle 18,30 alle 19 si collegherà con Recco, Roma e Napoli.

Telimar Palermo-Catania sarà trasmessa su Rai 3 in differita dalle 17 alle 17,30. [d. s.]

[redacted]

Secondo fine settimana dedicato alla nona edizione della rassegna genovese

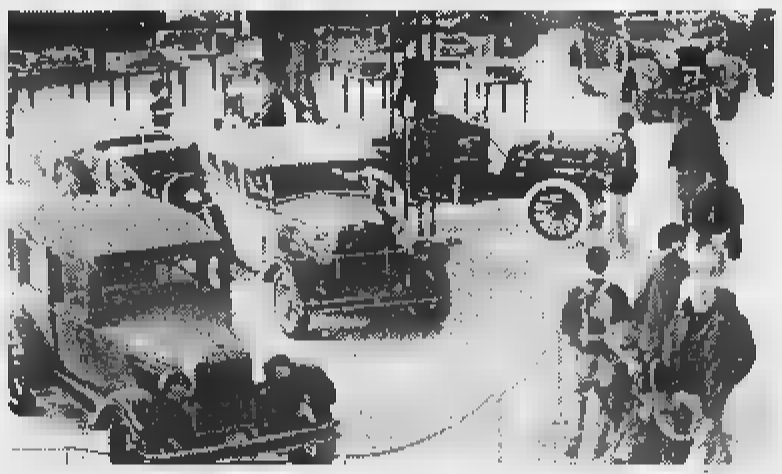
Al palasport [redacted] Autostory sprint

Gara nazionale di regolarità con tutti i più bei nomi

GENOVA. Secondo fine settimana dedicato alla nona edizione di Autostory. Dopo il [redacted] ottenuto con il Master Kart, anche oggi [redacted] domani alla Fiera del Mare sono numerosi g[redacted] appuntamenti sportivi all'interno del contenitore, ad affiancare la parte espositiva [redacted]lativa alla classica mostra di auto e moto d'epoca.

Per [redacted] in programma, sulla pista creata appositamente al Palasport, il 1° Autostory sprint, manifestazione nazionale sperimentale di regolarità in circuito riservata alle auto storiche. Organizzazione del Comitato Alto Monferrato, una cinquantina gli equipaggi partecipanti. In mattinata le prove ufficiali, dalle 13,30 le batterie e dopo le 18 le finali.

Iscritti i nomi più noti della regolarità italiana, da Canè ad Aghem, da Viaro a Raimondi, oltre a rallisti come Giacomelli, Pendini e Giovannone. In pista si alterneranno macchine prestigiose come Ferrari, Fiat, Alfa Romeo, Lancia. Nello stand Csai sarà in esposizione la Minardi che ha preso parte all'ultimo Mondiale di Formula 1.


Autostory alla Fiera di Genova continua ad essere visitata da migliaia di appassionati

Sempre oggi, alle 11 presso la sala stampa della Fiera, Mac Tour Promoter & Service presenta «Musei in Movimento '99», un insieme di manifestazioni turistiche e culturali [redacted] auto d'epoca.

Domani, giorno di chiusura [redacted] Autostory, la parte sportiva prevede l'esibizioe di vetture da rally, presenti campioni del recente passato come Verini, Tognara, Ormezzano e Cerrato. Alle 16 finale della gara di regolarità di auto d' epoca, mentre per tutta la giornata si esibiranno le moto d' epoca. Come iniziative collaterali, un paio di primizie: l' esibizione dei sidecar da competizione organizzata dal Moto Club Genova (presenti big della specialità come Stanganini, Sala, Bonfanti, Lauciello e Galbiati) ed il Supermotard-1° Trofeo Auto-Motostory. Le motard, specialità nata in Francia, sono moto di categoria [redacted] cc da enduro ribassate [redacted] gomme da strada e cerchi in lega: sgommate [redacted] numeri spettacolari assicurati, al Palasport si ritroveranno i [redacted]gliori specialisti italiani. Tutta la giornata di domani sarà animata pure dal Raduno delle Citroen 2 CV [redacted] derivate.

«Due cavalli» di ogni tipo, [redacted] seconda del particolarissimo gusto del meccanico e del proprietario: limousine, cabriolet ed anfibio [redacted] più gettonate. L'orario di apertura sia per oggi come per domani è quello tradizionale dalle 10 alle 20; [redacted] pure fisso il prezzo del biglietto in lire 15 mila (comprendente l'accesso alle gare ed alle esibizioni del Palasport), ridotti 10 mila. [g. s.]

HOCKEY [redacted]

A Zinola di scena tre formazioni: sono favorite le savonesi

Allievi, domani il palasport ospiterà la Coppa Liguria

E' [redacted] programma per domani al Palazzetto dello sport di Zinola la Coppa Liguria Allievi di hockey indoor. Alla manifestazione, organizzata dal Comitato regionale in collaborazione con la delegazione provinciale di Savona, partecipano tre formazioni: Hc Savona, Liguria e «Bad Lake» Genova.

Il torneo, che rimpiazza il campionato Alievi non disputato per [redacted] numero troppo limitato di squadre iscritte, prevede incontri di andata e ritorno, con l'assegnazione già domani sera della coppa. Il via è previsto per le 9,30.

Partono con i favori del pronostico il Savona e il Liguria. Il Savona, dopo la vittoria nel campionato Ragazzi, punta a fare [redacted] bis. Ma a proposito del campionato Ragazzi: domani [redacted] domenica la squadra campione regionale di categoria del Savona parteciperà alle finali nazionali in programma a Bologna.

Hockey «in line». Prenderà il via domenica 7 febbraio il campionato di serie A di hockey «in line». Lo Skating club Savona del presidente Gianni Guelfi è stato inserito nel raggruppamento piemontese (sette squadre, suddivise in due gironi) as[redacted] - inizialmento - ad Alessandria e Novi Ligure. Le gare di andata si svolgeranno nel concentramento di Alessandria, mentre il «ritorno» è previsto per il 14 febbraio a Novi Ligure. Il 21 febbraio a Savona, le partite di finale.

Il calendario prevede in questo caso il match fra la prima del girone A contro la seconda del «B», mentre la prima del «B» [redacted] la vedrà contro la seconda del gruppo A. Le prime classificate accederanno infine alla fase finale. [r. p.]

[redacted]

Assi all'Eddie «Felson»

LOANO. E'un momento d'oro per gli appassionati. Dopo il torneo «Pianeta Biliardo» svoltosi un paio di settimane fa ad Alassio tocca oggi all'interessante appuntamento in programma all'Eddie Felson (vicino alla stazione vecchia). Al via anche il campione del mondo Martinelli e Cifalà, uno degli «artisti» della stecca. Chiaro che questi due sono gli indiziati per una finale [redacted]nizio delle partite nel pomeriggio) che sarebbe [redacted] alto contenuto tecnico. Oggi e domani importante appuntamento anche per la Lega Biliardo Uisp. Alla «24 Aprile» di via Verdi [redacted] Savona si svolge il Campionato d'inverno [redacted] le prime otto squadre del torneo. Finali domani pomeriggio. Questi i risultati dell'ultima di andata: Mercato Coperto-Polisportiva 2-2; Arci Varazze-Celle B 3-1; Boselli A-Giardino 2-2; Artisi-Bar Sport 3-1; Sciarborasca-24 Aprile A 2-2; 24 Aprile B-Boselli B 0-4. In classifica guida la 24 Aprile A con [redacted] punti. [g. o.]

3ª TAPPA SABATO 30 GENNAIO 1999
SAVONA GOAL '99
G.P. [redacted]
domenica 31 g[redacted] '99

1	[redacted]	
[redacted]	[redacted]	
[redacted]	[redacted]	
4	[redacted]BENGA	
5	[redacted]A-CAIRESE	
[redacted]	PORTOVADO-QUILIANO	

[redacted] "Centro Calcio"
1 - Atletica ....
2 - Basket ....
3 - Nuoto ....
4 - Pattinaggio ....
5 - Volley ....
6 - Altri sport ....
LA MISS DELLO SPORT E': ....
Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....

PRIMA [redacted]

Riflettori anche su Altarese, Borgio Verezzi, Alassio e Carcarese: è in arrivo una giornata senza grandi scontri al vertice

Occasione per il Bragno, Quiliano rischia col Portovado

Le prime sono attese da impegni di diversa difficoltà: la capolista ospita il Sassello

Mancano i confronti diretti nella seconda di ritorno della Prima categoria che [redacted] annuncia comunque interessante. I riflettori sono puntati sulla capolista Bragno (33) che, contro il Sassello (17) punta alla undicesima vittoria stagionale. Confronto facile, [redacted] solo [redacted] si analizza distrattamente la classifica: in realtà la macchina [redacted] gol della capolista (37 già segnati) non avrà un compito facile contro una squadra che ha (disperatamente) bisogno di punti. Il Sassello, se vuole evitare danni, deve porre rimedi ad una difesa colabrodo che ha già incassato 25 gol e sette sconfitte. In un passo falso della capolista auspica il Quiliano (32), anch'esso in caccia della undicesima vittoria stagionale: l'impegno fuori casa con il Portovado (21) non è agevole visto che la compagine di Bovero è euforica dopo il bel successo con la Carcarese.

Il Quiliano però è in serie positiva [redacted] del resto basta elencare i nove punti raccolti in una settimana per dimostrarne la sua potenzialità. L'Altarese (29) [redacted] ospite del Pietrabruna (13) che [redacted] può compiere passi falsi: sette sconfitte, due sole vittorie sono [redacted] andamento lento per mirare alla salvezza. Il test [redacted] importante per l'Altarese per vedere se ha ripreso al cento per cento la condizione dopo qualche prova [redacted] proprio da ricordare. E intanto avanza il Borgio, quarto in classifica [redacted] quota 26: la sfida interna con [redacted] Celle (25) [redacted] la più interessante della giornata come conferma, per i padroni di [redacted], il giocatore Pietro Buttu: «Stiamo recuperando posizioni su posizioni. Dopo la vittoria di Sassello vogliamo continuare a provarci: [redacted] non sarà una passeggiata».

Borgio che nelle ultime domeniche ha limato la [redacted] percentuale [redacted] gol (ne ha realizzati in totale 19): da notare che entrambe le squadre hanno vinto sette partite, altro elemento per rendere spettacolare la sfida. L'Alassio (24) cerca di recupe[redacted] quotazioni col Bordighera (18) dopo ben tre sconfitte [redacted]secutive che hanno ridimensionato gli obiettivi del team di Nicolosi il quale resta una delle belle realtà del torneo (non fosse altro perchè i gialloneri [redacted] neopromossi). Il Legino (10) cerca tre punti col Camporosso (24) mentre la Taggese (19) pro[redacted] a dare [redacted] nuovo dispiacere alla Carcarese (24) [redacted] un turno che si completa con S. Ampelio (15)-Laigueglia (21). [g. o.]

[redacted]

Pietra ok, e rigioca oggi

Sempre la Promozione protagonista degli anticipi. Per la verità il girone A si era messo in moto anche mercoledì sera con la vittoria del Pietra (2-1) sull'Audace nel recupero della partita non giocata il 10 gennaio. Quel giorno la squadra [redacted] per un incidente sull'autostrada [redacted] riuscì a raggiungere Genova: documentata la giustificazione di forza maggiore, la partita è stata rinviata a mercoledì col Pietra che si è imposto grazie [redacted] una doppietta di Riolfo. E stasera (20,30) la compagine di Cusimano (che si è portata a quota 23, recuperando ben quattro posizioni, mentre l'Audace è penultima a 14) è nuovamente di scena, sul proprio campo col Masone (21) in una partita da non fallire. Ma la partita da seguire con più interesse è Bolzanetese (30)-Mignanego (20): occasionissima per i padroni di casa se vogliono mantenere chance di agganciare il tandem di testa Sampierdarenese-Ventimiglia, entrambe a 35. [g. o.]

Biffi della Carcarese: cerca il rilancio

VOLVO

NESSUN'ALTRA TI RIDARA' I TUOI VENT'ANNI.

C70

fino ... i più ... di ... di ... te ai ... uc ha ... più ... si ...

VOLVO C70 COUPÉ
DA LIRE 66.083.000.

Ora è il momento di approfittare
dei più importanti **saldi** di pellicceria

Alla pellicceria La Rosa Nera
con un assortimento senza uguali,

favolose occasioni

La Rosa Nera
PELLICCERIA

PRESSO **CONFEZIONI BIELLESI**
a **BUROLO** ■■ **IVREA** (TO) S.S. Lago di Viverone
a **MASSERANO** (BI) Centro Acquisti
aperti anche la domenica ore 15-19

BGS DMBBB

Mai dire gol perché se lo sanno
Quelli che il calcio fanno
un Pressing fino al 90° minuto.

Hai i programmi un po' confusi? Te li chiarisce "In Tivù".

IL ■■■■■ SUPPLEMENTO DEL PICCOLO SCHERMO OGNI SABATO IN REGALO CON LA STAMPA.

Non perdetevi "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare a colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali e per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare e piacevole da leggere, "In Tivù" è indispensabile come il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.

DOTTORI COMMERCIALISTI

MOBILITAZIONE NAZIONALE

Il 23 dicembre il Governo ha approvato la riforma dei Centri Assistenza Fiscale. Il provvedimento esclude i Dottori Commercialisti dalla possibilità di compilare il 730, modello semplificato di dichiarazione dei redditi. Chi intende presentare il 730 dovrà quindi obbligatoriamente rivolgersi ai centri di assistenza di emanazione sindacale. A fronte di questo "favore" alle organizzazioni sindacali, si ha una duplice negazione di libertà: del professionista a svolgere una sua tipica funzione e del cittadino a scegliere da chi farsi assistere. Questo provvedimento, ultimo di una serie ininterrotta di iniziative che penalizzano il mondo delle libere professioni, ha determinato i Dottori Commercialisti a proclamare una giornata di mobilitazione nazionale e a rivolgere all'opinione pubblica il seguente comunicato.

I Dottori Commercialisti proclamano per oggi, 30 gennaio 1999, una giornata di mobilitazione nazionale della categoria.

Con questa manifestazione di civile protesta i Dottori Commercialisti intendono ribadire il profondo dissenso alla riforma dell'assistenza fiscale che, in virtù di una malintesa libertà di mercato, affida ai C.A.F. delle organizzazioni sindacali e di categoria competenze che soltanto professionisti qualificati possono garantire.

Contro questa riforma che vede i contribuenti esposti allo strapotere dei "forti", i Dottori Commercialisti intendono sensibilizzare la pubblica opinione.

Fuori da qualsiasi logica corporativa, i Dottori Commercialisti intendono oggi difendere la qualità delle prestazioni professionali, l'indipendenza della categoria, la trasparenza e il diritto alla riservatezza dei dati dei contribuenti, garantita anche dall'obbligo del segreto professionale.

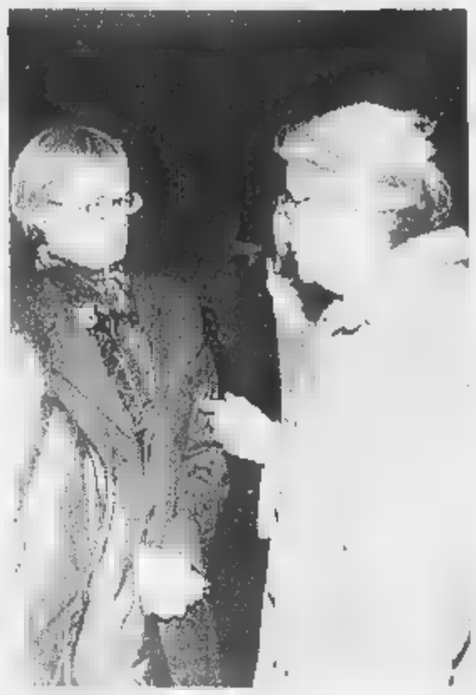
Forti della loro formazione culturale e professionale i Dottori Commercialisti annunciano che si batteranno con tutti i mezzi a loro disposizione contro qualsiasi disegno che miri a svuotare gli Ordini professionali, penalizzando il pubblico interesse e la libera iniziativa.

Dottori Commercialisti
della Provincia di Verbania

Duecentocinquanta delegate discutono per tre giorni, tema centrale le biotecnologie

«Oltre le nazioni, per contare di più»

A Torino il congresso delle donne del Mediterraneo



Un impegno comune, di esperienze ed intelligenze, per favorire lo sviluppo delle condizioni delle donne nell'area mediterranea, alla luce dei grandi interrogativi posti dal progresso scientifico e tecnologico.

Duecentocinquanta adesioni, 20 Paesi presenti, 16 del Mediterraneo. Il «Forum internazionale delle donne del Mediterraneo», presentato ieri a Palazzo civico e in programma fino a domani al centro Torino Incontra, è innanzitutto questo: un incontro fra donne di Paesi diversi, riunite per dibattere tematiche complesse. «Donne, scienze, biotecnologie: quale avvenire per il Mediterraneo?», si intitola il congresso, promosso dall'Unesco e alla terza edizione dopo quelle di Valencia e Tunisi.

Ieri mattina ne hanno parlato, fra gli altri, Laura Balbo, ministra delle Pari Opportunità, Silvia Costa, presidente della Commissione omonima, Gian Giacomo Migone, presidente della commissione Affari esteri del Senato, il filosofo Gianni Vattimo, Tullia Carettoni, presidente del Forum, la presidente della Provincia Mercedes Bresso. Assente Rita Levi Montalcini. Richiesta di intervenire al suo posto, Susanna Agnelli ha esordito sul filo dell'ironia: «Se dovessi sostituire Dulbecco sarei ancora più a disagio: non so nulla di musica leggera...». A tratti provocatorio l'intervento di Vattimo, che accennando al tema dell'esclusione è intervenuto sul sacerdozio femminile: «Che non ci siano state donne prete nella più antica tradizione cristiana è certo un fatto legato alla condizione sociale della donna. Eppure la Chiesa tende a considerarlo come espressione di una struttura naturale, identificandolo la base di una specifica famigliaristica della donna».

Due i comuni denominatori: la condizione femminile e la consapevolezza di essere cittadine di una realtà geografica che trascende i singoli Stati. Il grande bacino del Mediterraneo, appunto, crocevia di scambi e culture nell'arco di una storia plurisecolare. Impatto delle biotecnologie sulla vita delle donne, politiche e sviluppi economici, istruzione e formazione: argomenti per loro natura impegnativi, quelli affrontati. Centro della discussione, la condizione femminile, alle prese con problematiche vecchie e nuove: queste ultime legate ai progressi della biotecnologia. Un percorso ricco di insidie ma anche di opportunità per le donne, esposte a questi processi ma non ancora coinvolte nel dibattito come soggetti autonomi.

Lo status di «cittadino mediterraneo» semplifica le cose quando si tratta di affrontare tematiche di questo calibro partendo da realtà molto diverse, di elaborare riflessioni su problemi che dal campo scientifico sconfinano molto spesso in quello etico, religioso e culturale. Una sfida da raccogliere in tre giorni: i risultati confluiranno in un documento che verrà presentato alla Conferenza mondiale Unesco di Budapest, a giugno.

Alessandro Mondo

FORUM

LA CONFERENZA TERMINALE

Un momento dell'incontro che si è tenuto ieri a «La Stampa» tra il ministro **Laura Balbo**, alcune giornaliste e le rappresentanti di diverse categorie: dalle lavoratrici, alle casalinghe, alle operatrici sociali, alle studentesse. Sopra l'incontro tra il ministro e **Pia Covre**, rappresentante delle prostitute: il tema dello sfruttamento delle donne, in particolare quelle più deboli, è al centro della campagna di sensibilizzazione promossa dal Governo

CHI E' LAURA BALBO

Laura Balbo, ministro delle Pari Opportunità, ha 65 anni ed è nata a Padova. E' sociologa, specializzata negli Stati Uniti alla fine degli Anni 50, oggi preside della facoltà di Lettere di Ferrara. Deputata fra l'83 e il '92 prima nelle liste del pci e poi della Sinistra Indipendente, è cofondatrice di «Italia Razzismo» e presidente del Griff, Gruppo Ricerca Famiglia e condizione femminile. Ha scritto tre libri insieme con il portavoce dei Verdi Luigi Manconi.

E' sposata con l'urbanista Paolo Ceccarelli e madre di tre figli: Tommaso, 39 anni, informatico, Nicolò, anni, architetto, Giovanni, 30 anni, medievalista. Salutista, vieta il fumo in sua presenza e spesso arriva in ufficio un cartoccio di mele destinato al suo staff. Nel lavoro, in particolare, ama le comunicazioni essenziali e detesta gli sprechi di tempo.

«Per gli immigrati sono necessarie politiche del lavoro degli enti locali e non dallo Sato»
«Servono anche nuovi strumenti dell'accoglienza»

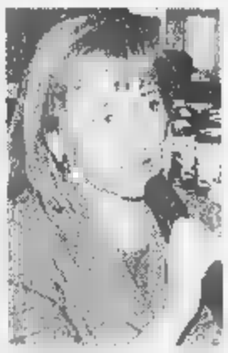
«Considero giusta la rivendicazione di una pensione per le casalinghe»
«Va inventato un meccanismo che possa rimettere in gioco le madri»

Il ministro: aumentano le schiave del sesso

«Ma per combattere il fenomeno non servono le manette»

L'IMMIGRAZIONE

«Perché in molte aziende soprattutto le più grandi si fanno poche concessioni per il part-time? Non si può garantire la possibilità di scegliere sia fabbrica che figli?»



L'OCCUPAZIONE

«Nel recente patto sociale si è persa l'occasione di portare gli assetti contrattuali più vicino all'impresa dove la donna avrebbe potuto contrattare in termini di tempo»

LA RICERCA SCIENTIFICA

«Oggi a scuola non esiste più la discriminazione tra ragazze e ragazzi I guai arrivano più tardi appena presa la laurea E in modo particolare nella ricerca scientifica»

BASTA uno spot per dare battaglia alla prostituzione? Ci sono posti di lavoro per chi vuole lasciare la strada? Donne e lavoro, tempo pieno e part-time, immigrazione e prostituzione. A queste e altre domande ha risposto ieri, a «La Stampa», il ministro per le Pari Opportunità Laura Balbo, incontrando una rappresentanza delle donne torinesi: Ida Vana, imprenditrice; Edith Onwuka, mediatrice culturale nigeriana; Pia Covre, del Comitato diritti civili delle prostitute; Chiara Manfredotti, studentessa universitaria; Aurora Ferina, operaia; Carla Quaglino, impiegata; Giovanna Boschis Politano, presidente Apid; Alida Goitre, casalinga; Annamaria Petisso, della Federcasalinghe. Ecco le loro domande, e le risposte.

IDA VANA. Non pensa che alla luce del recente patto sociale si sia persa un'occasione per portare gli assetti contrattuali più vicino all'impresa dove la donna avrebbe potuto contrattare meglio, in termini di denaro, ma di tempo?

«Attualmente il testo del patto è ancora "per linee guida": i passaggi dovranno tenere conto di queste indicazioni».

AURORA FERINA. Non crede che da parte delle aziende, soprattutto quelle grosse, sia il caso di fare concessioni sul part-time; per dare alle donne la possibilità di scegliere di lavorare e pensare ai figli?

«In Italia la questione part-time non è stata mai affrontata. La affronteremo in maniera più articolata: penso agli orari flessibili».

Il presidente di Confindustria ha detto che non vuole sentir parlare di congedi parentali. Cosa pensate di fare?

«Credo ci sia spazio di negoziazione, sotto l'"ombrello" europeo. I congedi parentali, in particolare, sono una formula su cui puntiamo: i congedi per maternità e gli altri tipi di congedi sono in fondo acquisiti. E la chiave europea è di grandissimo interesse, perché si fa immaginare un istituto del mercato del lavoro che prefigura le carriere future, sia di donne che di uomini, che non sarà continue, rigide, ma dovranno prevedere dei periodi di formazione. Senza che ciò significhi l'interruzione definitiva del contratto».

Come è possibile aiutare le donne a «rimettersi in gioco» dopo una età?

«In anni meno duri di questi in Francia sono stati realizzati percorsi di reinserimento di donne adulte. Ma oggi molto è cambiato: possiamo immaginare donne non più giovanissime, però con un alto livello di istruzione già molto socializzate all'esperienza lavorativa e con forti aspettative di rientro: va inventato un meccanismo diverso».

Che cosa pensa del fondo pensione casalinga?

«E' giusta la rivendicazione di una pensione. Di nuovo siamo però arrivati con queste richieste in una fase in cui le risorse sono scarsissime».

Lei ha proposto una campagna di sensibilizzazione per i clienti delle prostitute, che ignorano che fare con ragazze schiave, picchiate, violentate. Quali altri interventi può fare lo Stato?

«Le proposte che abbiamo fatto la ministra Turco, la ministra Jervolino ed io muovono tutte dal fatto che la situazione si sta aggravando. Serviva una dichiarazione forte del governo: non possiamo convivere con una realtà come questa, con questo enorme scandalo. Ma è vero che non si sa che fare. Noi, come prima cosa abbiamo voluto proporre qualche misura di sostegno. Poi ci si muoverà anche sul piano normativo, forse con inasprimenti delle pene. Ma intanto si doveva fare qualcosa. Come il numero verde a disposizione delle prostitute. Ci sono ragazzine indifese che non sanno l'italiano, non sanno a chi rivolgersi, hanno paura. Io credo a quest'idea del numero verde, un messaggio concreto: "Vicino a voi ci sono istituzioni, luoghi a cui potere appoggiarvi... Il pronto soccorso e la polizia vi aiuteranno...". Poi è venuto lo "spot che convince i clienti". Detto così è risibile. In realtà è una campagna informativa che dice: "Se qualcuno di voi clienti vuole dare una a queste ragazze ma non sa cosa fare, rivolgetevi a...". Potrebbe indurre i clienti a passare dalla pietà a qualcosa di operativo».

Secondo la nuova legge avranno un permesso di soggiorno sia le prostitute che denunciano gli sfruttatori sia quelle che non lo faranno ma decideranno di seguire un percorso di recupero. Ma quale possibilità reale avranno queste donne? E ancora: nell'ultima legge sull'immigrazione è riconosciuto il diritto di regolarizzarsi anche agli ambulanti. Si potrà pensare ad una cittadinanza acquisita attraverso il riconoscimento del reddito anche per le prostitute?

«Qui il problema è duplice, e riguarda la possibile quantificazione di queste persone, e le agevolazioni. Le cifre che noi abbiamo su questo fenomeno sono sempre imprecise, ma ci dicono che queste ragazze giovani e particolarmente esposte sono qualche migliaio. Si può presumere che solo una parte entrerebbe in questo percorso. Numeri piccoli, quindi. Ma sa cosa succederebbe? Che qualcuno ci direbbe: perché allora trovate l'occasione di lavoro e altre agevolazioni per qualunque altra categoria di italiani e stranieri clandestini? La nostra idea prevede case di accoglienza dove le prostitute possano trascorrere un periodo di ripresa e anche di valutazione. Vogliono tornare al loro Paese? Vogliono fermarsi, e cosa si sentono di fare? Si possono immaginare inserimenti nella società, nel lavoro. Ma su questo non possiamo illuderci che sia facile. Invece sulla possibilità di fare riferimento al reddito per ottenere la cittadinanza, la difficoltà sta nella certificazione. Questo è il grosso problema del lavoro "nero" in generale».

C'è in discussione la revisione della legge Merlin. Alcuni - Di Pietro e Amato - chiedono di «punire» il cliente, di arrestarlo (nel caso di rapporti con minorenni). Lei ha detto no. Perché? Eppure le strade sono piene di ragazzine che si prostituiscono.

«Per il momento sia io che Turco teniamo molto separate queste misure (che starebbero dentro alla legge sull'immigrazione) dall'aprire il fronte della revisione della Merlin. Secondo me di una legge uno deve vedere anche il contesto culturale in cui è stata proposta. E la Merlin è stata proposta in un contesto completamente diverso da quello odierno. Inoltre, quella di Di Pietro è una proposta appena venuta fuori, in una fase iniziale. Se dovesse trasformarsi in vero e proprio testo legislativo chissà quali modifiche subirebbe ancora. Però, proviamo ad immaginare in concreto questa "punizione" del cliente. Bisognerà coglierli sul fatto, e poi potranno sempre dire che ignoravano l'età della ragazza... Riempiremmo carceri già stracolme, e non è che poi questi si redimono o cambiano... Diciamo la verità: di fronte alla pochezza dello strumento repressivo a tutti i livelli. Qualcuno forse verrebbe dissuaso, ma secondo me il carcere servirebbe a poco».

Le nostre donne che vogliono lavorare non trovano possibilità e quindi sono condannate ad una scelta obbligata. Lo Stato non potrebbe dare l'esempio, offrendo un lavoro nei suoi uffici, per aiutare le ragazze che vogliono uscire dal giro ricatto? Così altri cittadini imparerebbero a mettere da parte i pregiudizi. Se alcuni fossero aiutate, altro, poi, sarebbero incentivate a seguirne l'esempio. Non basta dire vai a denunciare, c'è soluzione.

«Io credo che lo Stato farà poco di tutto questo: di là dalle volontà e della capacità di risolvere problemi così complessi anche sul piano dell'organizzazione, siamo nel solito clima di scarsità di occupazione e di grande pressione sul mercato del lavoro. Ogni cosa che agevola una categoria fa sentire altri svantaggiati. Per specifiche fasce di immigrati vedrei gli enti locali o associazioni, lo Stato centrale, sperimentare politiche del lavoro nuove. posso immaginare le reazioni, soprattutto nelle grandi città: "I nostri figli trovano lavoro..."».

Siccome la partenza di molti immigrati rappresenta per il loro Paese un impoverimento, creazione di imprenditori ritengo abbia senso aiutarli costruendogli professionalità da spendere nei luoghi d'origine. Su suggerimento del Comune di Torino, abbiamo fatto un accordo col governo del Vietnam: insegniamo un mestiere a otto persone che rientreranno e, a loro volta, potranno insegnare ad altri.

«E' un esempio interessante. L'immigrazione ha molte facce e necessita di una varietà di risposte. E' evidente che c'è un certo numero di immigrati che una volta messi da parte po' di soldi, o acquisita una professionalità, torna indietro. Sono percorsi che possono incentivare. Ma il fatto che per molte persone l'emigrazione è una scelta libera, definitiva. Ad alcuni può piacere ad altri. Da un lato occorre evitare vere e proprie fughe di giovani, di competenze, da determinati Paesi. Dall'altro, però, bisogna immaginare varie forme di accoglienza e di inserimento. Servono molti strumenti. Voglio anche ricordare che in Italia abbiamo bisogno di immigrate per l'assistenza alla nostra popolazione anziana. Ma anche queste donne hanno bisogno di tutela perché tra le mura domestiche esistono situazioni di isolamento, sfruttamento: è una parte sommersa e molto silenziosa del mondo dell'immigrazione per la quale ci proponiamo di attuare meccanismi di vigilanza. Il mondo dell'immigrazione è fatto di pezzi molto diversi: cerchiamo di ridurre gli aspetti più negativi e di imparare dall'esperienza».

Lei ha detto che lo Stato non può impegnarsi a sostenere specifiche categorie, come le donne che vogliono uscire dalla prostituzione, perché altre insorgerebbero. Lo Stato però potrebbe impegnarsi ad evitare situazioni come quella creata con il meccanismo della regolarizzazione in atto: presentata la domanda di sanatoria, le questure hanno fissato gli appuntamenti anche dopo mesi. E le ragazze nel frattempo continuano a lavorare in nero, esposte a qualsiasi ricatto, anche sessuale, pur di poter andare all'appuntamento con un datore di lavoro e ottenere il permesso di soggiorno. Lei crede che lo Stato sia colpevole per questa situazione?

«Molto spesso le norme non riescono a simulare la condizione che si realizzerà. Certo, avevamo avuto le precedenti sanatorie... In effetti, per me è stato stupefacente, quando si sono verificati gli assalti, che non si fossero previsti. Però non mi stupirei se succedesse ancora. Si è poi in parte rimediato con le prenotazioni, che in qualche modo garantiscono un percorso successivo. Siccome c'era un numero limitato di posti si è detto: gli altri prenotano. E' stato un escamotage per rispondere ad un fenomeno che non previsto nelle sue dimensioni reali. Questa è la mia valutazione da cittadino, perché allora non facevo neppure parte del governo».

MANFREDOTTI. Vorrei parlare di un altro problema, quello dell'istruzione. Oggi una studentessa non è più discriminata, la discriminazione incomincia dopo la laurea, nella ricerca scientifica. Cosa si può fare?

«Ha detto bene: in Università le ragazze ci sono più numerose che i maschi e quindi non c'è discriminazione. Il problema si ripropone subito dopo la laurea, perché già a livello di dottorato di ricerca e carriera universitaria la situazione si rovescia, le donne sono il 9 per cento del totale. E' un problema molto attuale e livello europeo. Il ministero pensa però di delegarlo al presidente della conferenza dei rettori».

Che ne dice della proposta Amato sul presidente della Repubblica donna?

«Riguardo ad Amato, ho notato una cosa interessante sugli uomini di potere che hanno figlie che stanno diventando adulte in un mondo di cui loro percepiscono adesso, per la prima volta, le aspettative e le difficoltà per le donne. I padri sanno che bravissime, anzi il loro figlio è la più brava di tutte, ha avuto ottimi voti a scuola, eppure coetanei maschi meno brillanti hanno molte più occasioni .. Avere una figlia giovane è un motore straordinario di cambiamento, molto più forte del confronto con la propria compagna. Tanto che con Mannheimer avevamo pensato di fare un sondaggio: introdurre la variabile - ha figlie adulte o no - e analizzare le risposte. Secondo me non è da sottovalutare questo tipo di lobby di uomini con figlie».

LA STAMPA. Avremo un Presidente Repubblica donna?

«Potrebbe essere la volta buona... Ma faccio nomi. La scelta del Parlamento avverrà fra sei mesi, parlare adesso sarebbe bruciare qualunque candidatura. Un Papa donna non riusciremo a averlo, consoliamoci col presidente...».

PAGINA A CURA DI
Marina Cassi
Brunella Giovara
Maria Teresa Martinengo
Mario Tortello

DOTTORI COMMERCIALISTI

MOBILITAZIONE NAZIONALE

Il 23 dicembre il Governo ha approvato la riforma dei Centri Assistenza Fiscale. Il provvedimento esclude i Dottori Commercialisti dalla possibilità di compilare il 730, modello semplificato di dichiarazione dei redditi. Chi intende presentare il 730 dovrà quindi obbligatoriamente rivolgersi ai centri di assistenza di emanazione sindacale. A fronte di questo "favore" alle organizzazioni sindacali, si ha una duplice negazione di libertà: del professionista a svolgere una sua tipica funzione e del cittadino a scegliere da chi farsi assistere. Questo provvedimento, ultimo di una serie ininterrotta di iniziative che penalizzano il mondo delle libere professioni, ha determinato i Dottori Commercialisti a proclamare una giornata di mobilitazione nazionale e ■ rivolgere all'opinione pubblica il seguente comunicato.

I Dottori Commercialisti proclamano per il giorno 30 gennaio 1999, una giornata di mobilitazione nazionale della categoria.

Con questa manifestazione di civile protesta i Dottori Commercialisti intendono ribadire il profondo dissenso alla riforma dell'assistenza fiscale che, in virtù di una malintesa libertà di mercato, affida ai C.A.F. delle organizzazioni sindacali e di categoria competenze che soltanto professionisti qualificati possono garantire.

Contro questa riforma che vede i contribuenti esposti allo strapotere dei "forti", i Dottori Commercialisti intendono sensibilizzare la pubblica opinione.

Fuori da qualsiasi logica corporativa, i Dottori Commercialisti intendono oggi difendere la qualità delle prestazioni professionali, l'indipendenza della categoria, la trasparenza e il diritto alla riservatezza dei dati dei contribuenti, garantita anche dall'obbligo del segreto professionale.

Forti della loro formazione culturale e professionale i Dottori Commercialisti annunciano che si batteranno con tutti i mezzi a loro disposizione contro qualsiasi disegno che miri a svuotare gli Ordini professionali, penalizzando il pubblico interesse e la libera iniziativa.

Dottori Commercialisti
della Provincia di Novara

PRIVATO VENDE
in Bassa Valsesia - PRATO SESIA (No)
APPARTAMENTI termoautonomi
vicinanza impianti sportivi, varie metrature,
liberi subito.
Prezzo molto interessante.
Tel. 0347.2326742

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

INDAGINI - ACCERTAMENTI
PROVE DOCUMENTATE LEGALMENTE VALIDE
TUTTI I SERVIZI INVESTIGATIVI ITALIA - ESTERO
GRANDI INVESTIGAZIONI
Dir. LUIGI GRANDI
Garibaldi, 17
Tel. Fax. 0322/8

Sabato 30 Gennaio 1999
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35
NO 31

Novara, ieri il debutto per il progettista del piano regolatore

«Così nasce la nuova città»

L'architetto: «Dialogherò con tutti»

NOVARA. «Il piano regolatore non si cala dall'alto. Deve nascere da un vero dialogo con la città affinchè sia un'occasione per accrescere la cultura e l'identità locale e per ascoltare voci che spesso non si sentono. Come quelle dei bambini». Debutto ufficiale a Novara per l'architetto Gianfranco Pagliettini, incaricato della redazione del piano regolatore: ieri mattina il progettista ha conosciuto il sindaco Gianni Correnti e l'assessore all'Urbanistica Mario Agnesina nell'ambito del convegno sul Broletto a cui l'assessorato alla Cultura Dorino Tuniz l'aveva invitato a partecipare.

Dalla settimana prossima l'architetto avvierà il lavoro di raccolta e consultazione del materiale già esistente e i primi colloqui con l'amministrazione. Non solo quella municipale. «Innanzitutto voglio capire a che punto sia la città: non è stata mai ferma - dice Pagliettini -. Ho conosciuto personalmente il suo Programma di riqualificazione (Pru) che anni fa indicai per una biennale di urbanistica. Poi vorrei parlare con la Provincia (e il suo piano territoriale) e con i centri vicini che hanno un riscontro diretto sul capoluogo: così si può lavorare soltanto all'interno dei confini comunali. Novara deve capire qual è il suo ruolo rispetto al sistema delle grandi infrastrutture oppure lo faranno gli altri».

Come punto di partenza per lo studio del piano, Pagliettini indica una comunicazione costante con la città: «In assemblee e consigli circoscrizionali soprattutto in colloqui diretti con i gruppi e le categorie che esistono a Novara. Dai sacerdoti ai carabinieri, ai vigili urbani, alle associazioni» illustra Pagliettini che vuole poi lanciare al Comune la proposta di quella che definisce un'«avventura»: discutere il piano regolatore con i bambini.

«Penso a un campione di ottocento, mille ragazzini delle scuole elementari - commenta l'architetto -. Sto portando avanti la stessa idea vicino a Parma: è divertentissima e utile. I bambini capiscono al volo e in poco tempo riescono a mettere insieme un pacchetto di progetti che in effetti sono quasi tutti assumibili».

I tempi per completare il progetto: tre o quattro anni. Si parte ad aprile. Nella primavera del 2001 dovrebbe essere pronto il preliminare. «Il passaggio al piano definitivo è una fase delicata. Molto dipenderà anche dall'amministrazione che verrà dopo questa» commenta.

Alla redazione partecipano otto persone: lo studio parmense di Pagliettini e altri professionisti a cui l'architetto, che chiederà uno spazio in municipio, si appoggerà per aspetti particolari del lavoro. Ieri mattina nel suo intervento, Pagliettini ha sottolineato: «L'Arengo è un monumento eccezionale e uno spazio dal fortissimo significato simbolico. Deve porsi quindi con una funzione eccellente verso l'esterno ma anche come luogo di identificazione per i novaresi. Inoltre, la discussione che lo concerne rappresenta un banco di prova per definire i metodi e i comportamenti cui si disegnerà la città futura: un progetto partecipato. Il Broletto, insomma, sarà il simbolo del nuovo piano regolatore e un modo nuovo di lavorare».

Barbara Cottavoz

L'architetto **Gianfranco Pagliettini** il progettista incaricato del nuovo piano regolatore ieri al convegno sul Broletto

L'idea: consultare i bimbi delle scuole

Da due extracomunitari nella zona di Romentino

Un taxista rapinato e chiuso nel bagagliaio

MORTARA. Immobilizzato con un coltello puntato alla gola e una sciarpa stretta intorno al collo da due immigrati, picchiato, rapinato del portafogli e del cellulare, legato mani e piedi, rinchiuso nel bagagliaio della Alfa 164 e poi abbandonato in aperta campagna, nei pressi di Romentino. E' stata una mattinata da incubo, ieri, per un taxista di Mortara, Francesco Bianchi, di 64 anni, residente in via Gorizia 6. Tutto si è iniziato verso le 8 quando l'uomo, che era fermo davanti alla stazione ferroviaria di Mortara, è stato avvicinato da due ragazzi di colore, entrambi sui 25 anni e alti circa un metro e 70. Uno parlava bene l'italiano, l'altro invece non ha mai aperto bocca.

«Mi hanno chiesto di portarli alla stazione di Novara - ricorda, ancora scosso per l'accaduto - e prima di partire si sono anche informati sul prezzo, 60 mila lire. Sembravano persone a posto. Arrivati a Garbagna, mi hanno chiesto di svoltare verso la stazione e poi mi hanno indicato una cascina in aperta campagna, a circa 500 metri di distanza, che sembrava disabitata. «Dobbiamo fermarci a prendere un collega che viene con noi a Novara», hanno detto. Poi, all'improvviso, quello che era seduto dietro di me mi ha stretto una sciarpa intorno al collo e l'altro mi ha puntato un coltellino alla gola, dicendo: «Se stai bravo vogliamo solo i soldi». Il taxista è stato costretto a consegnare due portafogli, quello personale e quello che usava per custodire gli incassi della sua attività, contenenti complessivamente un milione e 200 mila lire in contanti e una carta di credito. Poi i rapinatori si sono impadroniti anche del suo telefono cellulare e, per costringerlo a rivelare il codice «pin», non hanno esitato a colpirlo un pugno ad un occhio. Per Francesco Bianchi, comunque, il peggio doveva ancora venire. «Mi hanno fatto togliere la cintura dei pantaloni e mi hanno legato strettamente le mani dietro la schiena - dice, mostrando i polsi ancora segnati - poi con la sciarpa che avevano utilizzato in precedenza mi hanno legato i piedi. Infine mi hanno fatto entrare nel bagagliaio, l'hanno chiuso e l'auto è ripartita. Dopo un viaggio di una decina di minuti ci siamo fermati e non ho sentito più nulla. Per slegarmi ci ho messo una buona mezz'ora, poi con le unghie sono riuscito a far scattare dall'interno la serratura del bagagliaio». La Alfa 164 era ferma in campagna, senza chiavi: i banditi si erano portati via anche quelle, compreso il portachiavi d'oro. Francesco Bianchi ha percorso 500 metri a piedi e si è trovato sotto il cartello di Romentino. «C'era un cantiere, ho chiamato un operaio e gli ho chiesto di usare il suo cellulare, con il quale ho telefonato a caso. Quando sono arrivati mia moglie, mia figlia e il genero abbiamo chiamato il 112. In 35 anni di attività non mi era mai capitato nulla del genere». Sul posto in pochi minuti è giunta una gazzella dei carabinieri e l'uomo è stato condotto alla caserma di Galliate, dove ha formalizzato la denuncia.

Claudio Bressani

L'auto del taxista di Mortara. **Francesco Bianchi** è stato aggredito con un coltello e costretto a consegnare tutto il denaro

Il futuro del Broletto

Ieri al convegno internazionale

NOVARA. Ieri è cominciato il futuro del Broletto. E' partito da «Il cuore antico della città», il convegno internazionale organizzato dal Comune. Una giornata di studio per fare il punto sui beni artistici e sulla situazione dell'Arengo e delle sue collezioni.

In mattinata gli interventi più generali con Giovanni Pinna, presidente del Comitato Icoms, i docenti universitari Fredi Drugman e Guido Guerzoni, l'architetto Gianfranco Pagliettini e Michael Hutter, presidente dell'Association cultural economics international. Nel pomeriggio il discorso si è ristretto all'Arengo.

L'assessore alla Cultura Dorino Tuniz ne ha tracciato il lungo percorso storico mentre la direttrice dei musei civici Maria Laura Tomea ha ricordato le vicende che hanno portato alla creazione e poi alla chiusura della galleria Giannoni: l'esposizione di 950 dipinti donati dal collezionista fu inaugurata nel '30 ma è chiusa da 13 anni per problemi strutturali. Ma Tomea ha sottolineato: «Bisogna sfatare il luogo comune di una città insensibile. Quando offriamo un servizio di beni culturali, la risposta del pubblico è alta. Piuttosto cambiamo metodo di lavoro: creiamo un cabinet de programmation».

La sua proposta è stata ripresa dal professor Marco Dezzi Bardeschi durante la tavola rotonda: «Sino ad ora è mancato un quadro organico di previsione: troppe occasioni perdute e appalti a singhiozzo. Bisogna fare i lavori minimi per riaprire questi spazi e definire il riuso».

Una bella sferzata di ottimismo e orgoglio è arrivata dal docente napoletano Arturo Fittipaldi: «La collezione Giannoni è stata vista espressione di personalismo del donatore. Invece è una raccolta straordinaria, forse non ci si rende conto di quello che potrebbe rappresentare per Novara. Ma è da escludere una presentazione globale: bisogna selezionare 500 opere da ordinare secondo un filone storico di Scuole. Le altre si lascino in depositi visitabili si rendano note al pubblico con mostre a tema. Ad esempio: sulla pittura vigezzina». E poi ha aggiunto: «Ma il recupero del Broletto non si farà voi, novaresi, non lo vorrete: è un problema di tutta la città, non del sindaco. Se però sarà realizzato, la redditività culturale e turistica ci sarà».

Carlenrica Spantigati ha incalzato: «L'operazione Broletto sarà riuscita se i novaresi andranno nei musei e poi si torneranno». Tuniz ha sottolineato l'importanza di passare da una concezione statica a una dinamica dei beni artistici: «Ma servono risorse: mezzi e uomini».

Ha aperto il dibattito il professor Marco Rosci: «Negli Anni '30 portare il bimbo al museo era normale. Addirittura, poco dopo l'apertura della collezione riordinata, i parrucchieri protestarono sul giornale perchè volevano visitarla di lunedì, giorno di chiusura». [b. c.]

Pubblico di addetti ai lavori e comuni cittadini alla giornata di studio sull'Arengo

Evaso da Novara

Giulio Ghiringhelli catturato in Svizzera

Marcello Ghiringhelli, 56 anni. Il duplice omicidio fu commesso nell'82 a Torino

NOVARA. Marcello Ghiringhelli, l'ergastolano militante br evaso da Novara il 27 dicembre '98, è stato arrestato in Svizzera. Era in un albergo a La Chaux de Fonds. Digos di Milano e Novara hanno collaborato alla cattura. Al momento dell'evasione Ghiringhelli aveva approfittato di un permesso-premio. Era stato condannato all'ergastolo nell'84 per aver partecipato a una rapina durante la quale erano state uccise due guardie giurate.

SERVIZI NELLE CRONACHE

VOLO DIRETTO NOVARA - MALPENSA 2000
È operativa la linea Novara-Malpensa 2000 che collega il nuovo aeroporto internazionale alla città di Novara. Per qualsiasi ulteriore ragguaglio i nostri uffici sono a Vostra completa disposizione.
SOCIETÀ TRASPORTI NOVARESI s.r.l.
28100 NOVARA Via Gibellini, 40
Tel 0321-472647/8 - Fax 0321-471331
MALPENSA

PARTENZE				ORARIO FERMATE	ARRIVI			
06,30	11,10	13,30	16,00	Novara - Autostazione	10,10	13,05	15,25	20,35
06,35	11,15	13,35	16,05	Novara - Stazione F.S.	10,05	13,00	15,20	20,30
06,55	11,35	13,55	16,25	Bellinzago - Bar Serenella	09,45	12,40	15,00	20,10
07,00	11,40	14,00	16,30	Oleggio - Staz.one F.S.	09,40	12,35	14,55	20,05
07,20	12,00	14,20	16,50	Aeroporto Malpensa2000	09,20	12,15	14,35	19,45
07,25	12,05	14,25	16,55	Aeroporto Malpensa	09,15	12,10	14,30	19,40

TENDACOLOR FERCOLOR
TENDE DA SOLE
Produzione:
TENDE DA SOLE
TENDE VERTICALI
TENDE PLISSE'
TENDE A RULLO
PORTE A SOFFIETTO
TENDE
TENDE VENEZIANE 25
TENDE VENEZIANE mm. 15
IN KIT
ZANZARIERE SU MISURA
PROFILI PER INTENI
TANTISSIME NOVITA' PER IL 1999 INTERPELLATECI!!!
MEHLER FRAMA
PREVENTIVI GRATUITI - GARANZIA 5 ANNI
SEDE E VENDITA: via Libertà, 64 BELLINZAGO Tel.

Bufera nello stabilimento di Novara, continua lo sciopero alla Meritor

«Violato il contratto alla Pavesi»

Cgil contro l'accordo firmato da Cisl e Uil

NOVARA. La Cgil intende denunciare il contratto stipulato alla Pavesi per il lavoro femminile mentre all'ex Rockwell proseguono gli scioperi riguardanti il premio di risultato.

La bufera è in vista sull'accordo siglato alla Pavesi lo sette gennaio; in quell'occasione la Cisl e la Uil avevano sottoscritto con l'azienda un'intesa che prevedeva l'assunzione nello stabilimento di corso Vercelli di trenta lavoratori con contratto interinale per tre mesi; dopo questo periodo gli addetti sarebbero passati organico con un contratto di formazione lavoro.

La Cgil non ha aderito all'intesa preannuncia che la impugnerà, ricorrendo alle vie legali per violazione del contratto di lavoro. «Una prima ragione per cui non abbiamo firmato e per la quale faremo ricorso - dice Edgardo Montanelli, della segreteria alimentari della Camera del Lavoro - riguarda la deroga ad un diritto contrattuale, la mezz'ora per la sempre attribuito alle lavoratrici. L'accordo risolve il problema in modo unilaterale, rimuovendolo e indennizzandolo. La seconda questione riguarda le modalità di accesso al lavoro da parte delle trenta persone da assumere: c'è una commistione tra ricorso al lavoro interinale e ricorso ai contratti di formazione lavoro che va quanto meno chiarito».

La Cgil ricorda inoltre che

Nello stabilimento della Pavesi (foto) è in discussione il contenuto dell'intesa sottoscritta a gennaio da Cisl e Uil lavoro interinale e contratti formazione

margine di questa vicenda vi sono 18 impiegati in cassa integrazione, per i quali si sta prospettando il licenziamento e la collocazione in mobilità: chiedere di esaminare esistono possibili soluzioni per questi lavoratori - aggiunge Montanelli - ci sembra una cosa che non è lecito trascurare».

Proseguono intanto gli scioperi a Cameri, nello stabilimento della Meritor, ex Rockwell, dove dall'inizio di gennaio sono state già effettuate complessivamente, da parte dei dipendenti, ventotto ore di astensione dal lavoro.

Al centro della vertenza è la questione del premio di risultato, i cui indici sono stati modificati a partire dal primo gennaio. La Meritor, che è una multinazionale, ha in sostanza legato l'erogazione del premio a dei parametri condizionati in buona parte a risultati acquisiti in campo internazionale dalle altre aziende del gruppo.

«I nuovi indici sono determinati per il 50 per cento dai risultati acquisiti dagli stabilimenti Meritor nel mondo - dice Franco Milanesi della Fiom - il 25% ai risultati a livello europeo e soltanto per il restante 25% ai risultati conseguiti nello stabilimento di Cameri».

L'anno scorso il premio di risultato riconosciuto aveva consentito ai 629 dipendenti di ottenere circa due milioni di lire ciascuno: «Una cifra che quest'anno rischia di azzerarsi per questa ragione i lavoratori proseguiranno gli scioperi - dice Milanesi - fino a quando non ci sarà un ripensamento da parte dell'azienda con la ripresa di un confronto preciso su questo problema che non è assolutamente trascurabile».

Marcello Giordani

IN BREVE

Novara

Fiere, il quartiere chiede bus navetta

Il quartiere Centro approva lo spostamento delle fiere stagionali nel cuore della città ma lancia una proposta: istituire un servizio di bus-navetta gratuito che colleghi l'area delle bancarelle con i parcheggi esterni. L'idea è nel parere reso all'assessore al Commercio Domenico Ierace. **[b. c.]**

Pella

Oggi pomeriggio i funerali del fabbro

Si svolgono oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale i funerali di Vittorio Protti, il fabbro di 54 anni morto cadendo da un ponteggio sul piazzale dello rubinetteria Giacomini di San Maurizio d'Opaglio. Ieri è stata eseguita l'autopsia all'obitorio di Borgomanero. **[m. g.]**

Borgo Ticino

Le strappa la catenina e fugge in auto

Un uomo di una quarantina d'anni, a bordo di una Bmw, si è avvicinato ieri pomeriggio ad una donna che si trovava nei pressi dello stabilimento Mattei e le ha strappato un catenina d'oro. L'auto è poi diretta verso Borgomanero. **[m. g.]**

Cavaglio d'Agogna

Un Tir s'incastra fra due case

Un autoarticolato spagnolo si è incastrato in via Roma tra due case. Il camion ha lesionato un balcone. I vigili del fuoco di Borgomanero hanno lavorato quattro ore per liberare l'automezzo. **[m. g.]**

AGRICOLTURA 2000

Franz Fischler: subito la riforma del riso

QUINDICIMILA tonnellate: riso lavorato verso la Russia, 140 miliardi già messi a bilancio nel rispetto della Convenzione di Londra, a favore del Terzo Mondo. Nella grave situazione di crisi qualcosa si muove e s'intravedono spiragli per il roso. Gli aiuti alimentari, che rappresentano una boccata d'ossigeno per tutto il settore, si sono rimessi in moto. «Il mercato - dice Piero Garrione, presidente dell'Ente nazionale Risi - potrebbe riprendersi, evitando così di accedere un'altra volta al meccanismo dell'intervento previsto per aprile». La bufera causata dalla concorrenza nell'area comunitaria, del crollo prezzi delle prospettive, si è parlato ieri in un incontro organizzato dall'Unione agricoltori, presente il presidente Giuseppe Ferraris, il direttore dell'Ente Risi, Roberto Magnaghi e Mario Francese (amministratore delegato Euricom). Ed è stato proprio Francese, rispondendo a domanda sul consumo e la distribuzione, a mettere sotto accusa il sistema commerciale: «Il prezzo sullo scaffale lo determina il distributore. In Italia l'industria non ha la forza di imporsi. Il distributore del riso guadagna più soldi che sulal pasta. Insomma, in questo senso la nostra forza contrattuale è uguale a poco più di zero».

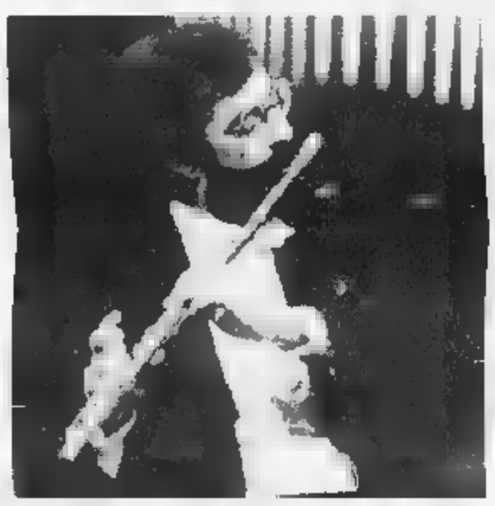
E da Bruxelles, intanto, Franz Fischler, commissario europeo per l'agricoltura, fa sapere che una riforma rapida dell'organizzazione mercato riso è necessaria in quanto l'Ue rischia di accumulare alla fine dell'anno tra le 250.000 e le 300.000 tonnellate di scorte invendute. Secondo Fischler la riforma deve varata in concomitanza con l'accordo sui futuri prezzi agricoli 1999-2000, la cui proposta sarà esaminata dalla Commissione europea mercoledì prossimo a Bruxelles». Si punta a raggiungere due obiettivi: sistema di improtazione' che funzioni, condizioni di produzione accettabili per i risicoltori europei, una soluzione vendibile nel quadro della Wto. «Sulla base di questi tre criteri - ha aggiunto il commissario - stiamo analizzando tutte le opzioni e le possibilità che ci sono state presentate da Italia, Spagna e da altri Paesi. Stiamo lavorando intensamente in quanto è chiaro che c'è un enorme squilibrio nel mercato che ha come origine due fattori: produzione più elevata rispetto al passato un regime d'importazione nell'Ue che funziona bene».

Si discute, nel frattempo, sui tempi, alla vigilia della proposta sui prezzi agricoli 1999-2000. Dice Fischler: «Non si può un mese prima della riforma Agenda 2000 decidere di fare dei cambiamenti nel quadro dela pacchetto prezzi». E lo stesso governo italiano preferisce che la proposta di riforma del mercato del riso sia presentata alla Commissione dopo l'accordo politico sull'Agenda 2000 perevitare il rischio di ricatti nei confronti dell'Italia.

Quaglia

L'EVENTO

DIECI ANNI AL SERVIZIO DELLA MUSICA



Oltre mille allievi hanno seguito i corsi di alto perfezionamento

Novara festeggia l'Accademia «fucina» di talenti mondiali

Bruno Cavallo, primo flauto della Scala e docente alla Icons, lunedì sera terrà concerto con Andrea Dindo. Qui a destra, il grande pianista **Lazar Berman** durante una masterclass all'Accademia di Novara

NOVARA si sta trasformando in città universitaria e questa istituzione svolge un ruolo fondamentale per il post diploma nel campo della musica», afferma Franca Guglianetti Allegra, assessore provinciale alla Cultura.

Il commento riguarda l'Accademia internazionale di musica, che festeggia il decennale dell'istituzione dei corsi Icons di alto perfezionamento musicale. E' una riflessione condivisa da Dorino Tuniz, comunale alla Cultura, che allo stesso tempo auspica però «una maggior evidenza di questa realtà, ancora poco conosciuta dalla cittadinanza, che va integrare a livello più elevato il percorso formativo di chi si diploma al Conservatorio».

Le dichiarazioni, rese nella conferenza stampa tenuta a Palazzo cabrino, seguono di pochi giorni il rinnovo della convenzione tra Comune, Civico Istituto Musicale Brera e l'associazione Icons (International Center of new musical Sources) per la riconferma dei corsi. E da quest'anno, a testimonianza della sua importanza, all'iniziativa ha appunto aderito anche la Provincia.

«Sono atti formali che già da soli rappresentano il modo migliore per celebrare il nostro decennio di attività» commenta il maestro Maurizio Valentini, flautista e direttore della Icons a Novara, ricordando che la ricorrenza avrà comunque momenti pubblici di festa.

Il primo, di assoluto prestigio, è già per la sera di lunedì prossimo, quando alle 21 l'auditorium Fratelli Olivieri del Conservatorio Guido Cantelli ospiterà il concerto di Bruno Cavallo, primo flauto dell'Orchestra del Teatro alla Scala, con Andrea Dindo al pianoforte. Eseguiranno musiche di Beethoven, Doppler, Saint-Saens, Poulenc e Borne-Bizet. La serata è ad ingresso libero.

Cavallo, fra l'altro, figura tra i docenti che in questi anni hanno tenuto lezioni all'Accademia di Novara, la cui sede logistica è all'Istituto Brera di viale Verdi. Aule che hanno visto avvicendarsi esponenti del concertismo e della didattica mondiale: i compositori Gyorgi Ligeti e Goffredo Petrassi, grandi solisti del pianoforte come Lazar Berman e altri strumenti, dagli archi al flauto, fra cui Franco Gulli, Gerard Grisey, Alain Marion, Raymond Guiot, Alain Meunier, Michael Flaksman, Halina Czerny-Stefanska, e ancora: Glauco Cambursano, Marian Mika, Maja Jokanovic e tanti altri.

A seguire lezioni regolari e masterclasses in questi dieci anni si sono registrate più mille presenze, con allievi provenienti dall'Italia e da ogni angolo del mondo: dall'ex Urss alla Corea, dall'Argentina al Giappone.

Presenze che non soltanto hanno dato benefici economici alla città, ma ne hanno portato ovunque il nome come fucina giovani talenti.

Promozioni indirette sono giunte anche dai successi conseguiti dagli ex allievi: come Davide Formisano, vincitore dei concorsi internazionali di Budapest, Monaco e di primo flauto per le orchestre di Amsterdam e della Scala. Ha inoltre frequentato le masterclass di Novara anche Francesco Manara, vincitore a Gineva, attuale primo violino di spalla dell'Orchestra della Scala.

Benacchio

Presidente ciechi

Baviera ospite di Giurato e Unomattina

Gaetano Baviera racconta agli spettatori di RaiUno la sua vita

NOVARA. Gaetano Baviera sarà protagonista della puntata di «Uno mattina», in onda lunedì alle 9 su Rai Uno.

Nel programma condotto da Luca Giurato ed Antonella Clerici, il presidente novarese dell'Unione Italiana Ciechi, racconterà l'avventura della sua vita, l'intervento chirurgico del professor Falcinelli che gli ha restituito la vista e le iniziative ed i progetti a favore di chi è ha handicap visivi. Con Baviera ci saranno la moglie Maria e la dottoressa Arnaldi, che si è laureata in psicologia con una tesi proprio su Baviera. **[m.g.]**

Era Novara

Arrestato per un omicidio in Sicilia

NOVARA. Un giovane agrigentino, Claudio Lantini, di 26 anni, è stato arrestato a Novara dai carabinieri, con l'accusa di omicidio.

E' sospettato di avere ucciso lo sei novembre a Villaseta, un paese alla periferia di Agrigento, Claudio Lombardo, un disoccupato di 31 anni.

L'uomo venne ucciso con quattro colpi di pistola ed il suo cadavere è stato ritrovato all'interno di un canneto, dopo che la famiglia ha presentato la denuncia di scomparsa.

Il delitto, secondo gli investigatori, sarebbe stato originato da motivi decisamente futili: gli sguardi eccessivamente insistenti che Lombardo aveva riservato ad un'amica dell'uomo che è stato tratto ieri in arresto a Novara.

Le indagini, che sono state condotte in collaborazione con gli agenti della squadra mobile di Agrigento, hanno permesso di localizzare in Piemonte il ricercato, che in un primo momento pare si fosse rifugiato in Germania. **[m. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

Kosovo, Pax alza la voce!

Alcuni giorni fa la televisione ha rovesciato nei nostri piatti all'ora di pranzo, il dramma del popolo Kosovaro, ed in particolare di un ragazzino di quindici anni cui i serbi hanno ucciso i genitori, testimone eccidi gravissimi come il taglio della testa da parte dei soldati di Milosevic. Ricordo che poco prima di Natale i rappresentanti locali di Pax Christi e i Beati costruttori di pace, avevano fatto giungere ai veri Consigli Comunali della zona una dichiarazione di solidarietà al popolo del Kosovo, affinché venisse sottoscritta dai Consiglieri comunali. Io come capogruppo di minoranza feci verbalizzare che ero pronta a sottoscrivere quel documento solo insieme ad esso fosse stata sottoscritta una mozione di condanna al regime nazional-comunista di Milosevic. Per contro nel Consiglio comunale successivo del documento di Pax Christi non si è più parlato. Forse che i comunisti italiani si vergognano ad ammettere che il «grande» Milosevic, comunista come loro è un assassino tagliatore di teste? Forse per loro è duro ammettere che il comunismo non produce altro che miseria e guerra? Pax Christi e i Beati costruttori di pace a cosa servono se non alzano la voce contro tutto ciò?

Alberta Forni, Nonio

serata nell'elettrosmog

Poche sere fa, la Televisione della Svizzera Italiana ha permesso anche a «al di quà della frontiera» di passare un'intera serata «full immersion» nell'elettrosmog. Non sono mancate le sperimentazioni in diretta, dai cellulari, alle linee elettriche di forte potenza, dagli aspirapolvere a tante cose, inutile elencarle tutte. A dire il vero è esagerato il termine di preoccupazione. Si dovranno migliorare molti apparecchi ma, infallibilmente, col tempo, il globo sarà immerso in un immane nuvolone di onde elettromagnetiche... nel frattempo non cambierà la tecnologia.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.61; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Galliate:** tel 0321 86.22 22; **Oleggio:** tel. 0321 Omegna: 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce** tel. 0323 84.85.59 - Stresa: tel. 0323 ; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Varallo:** tel. 0323 405.000 - 556.000 - 55.61.61 / squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80 705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321 82 05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A **NOVARA**: *Comago*, c.so Italia, 22/a tel. 0321 62.60.60 (8,45-20,15 continuato; 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto di L. 3.000) a *San Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 0321 62.01.84 (notturno 8,45-8, giorno seguente; 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su , dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, 1 tel. 0321 83.42.27.

Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 tel. 0321 51.84.88.

Comignago: *Venco*, via Principale, 20 tel. 0322 50.055.

Bellinzago Novarese: *Patro*, via Libertà, 87 tel. 98.410.

Borgomanero: *Comunale 2 (Colombaro)*, via IV Novembre, 26 tel. 0322 84.60.71.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 tel.: 0321 99.64.07.

Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. 0323 55.74.27.

Gignese: *Cammarani*, p. Colla, tel. 0323 20.508.

Ghiffa: *Norata*, c.so Belvedere, 195 tel. 0323 59.108.

Armeno: *Negri*, vl. Cadorna, 22 tel. 0322 90.01.08.

Valstrona: *Rossi*, via Roma, 64 tel. 87.010.

Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà, tel. 0324 88.200.

Craveggia: *Omodei Zorini (exSalvagno)*, p. Umberto, tel. 0324 98.013.

Preglia di Cravoladossola: *Camisani*, via Sempione, 45 tel. 0324 33.117 - 33.89.75.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 51.61; **Borgomanero:** tel. 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

DA NON PERDERE

Associazioni

Alimentaristi in festa

I festeggiamenti per Sant'Antonio Abate, patrono degli agricoltori, sono in programma dalle 10 di domani nella chiesa della Madonna del Rosario di piazza Gramsci a Novara. **[r. l.]**

Corsi

Gregoriano a Mortara

Un corso teorico-pratico di canto gregoriano: è la proposta dell'abbazia di Santa Croce di Mortara, con patrocinio del Comune e del Pontificio Istituto di musica sacra di Roma. Le lezioni saranno undici, da 20 febbraio al 29 giugno, al sabato pomeriggio. Iscrizioni entro il 31 gennaio. Informazioni: 0384-92664, 0384-98161 oppure 0381-88217. **[c. br.]**

Dibattito

Europa più vicina

Domani dalle 10 al castello di Galliate si parla di «Costituzione e cittadinanza: nuove sfide per gli europei». Introducono Liliana Rosa Battaglia, del Movimento federalista europeo, Paolo Cattaneo, presidente della Provincia, Nadia Melli, sindaco e Anna Cardano, assessore provinciale. Quindi le relazioni di Sergio Pistone, Dante Mena, Domenico Airoldi e Giuseppe Frego. **[b. c.]**

Teatro

Con «I nuovi falchi»

La rassegna «Itinerando» propone stasera al centro sociale di Pombia lo spettacolo «Cambia testa che ti sposo», in scena la compagnia «I nuovi falchi». Dalle 21. **[m. p. a.]**

Quartiere

Musica e danze afro

Musica e danze afro stasera alle 20,30 al quartiere Nord di Novara, via Fara. Musica con il dj Moussh N'Diaye e la N'Diambour orchestra. L'entrata è libera. **[b. c.]**

Politica

In piazza la Fiamma

La Federazione di Novara del Movimento Sociale Fiamma Tricolore organizza tra le 14,30 e le 18,30 di oggi in largo Puccini angolo via Fratelli Rosselli un banchetto con volantinaggio sul problema degli extracomunitari clandestini. **[r. l.]**

Conferenze

L'essenza del teatro

Curata da Liliana Vavassori è in programma alle 15 di oggi al Villaggio Verde di Cavallirio la conferenza: «Il teatro come finzione che spiega e accende la vita». **[r. l.]**

Incontro

I problemi del Concilio

«Una difficile transizione» è il libro dello studioso Maurn Velati sul Concilio Vaticano . Ne parla alle 16 a Borgomanero, alla libreria «Terzo Millennio». **[m. g.]**

Gastronomia

«Polentoni» a Novara

Seconda «festa dei polentoni» sabato sera e domenica, mezzogiorno e sera, al ristorante La Famiglia via Rizzottaglia 34 a Novara. Prenotazioni: 0321/454742. **[c. m.]**

Lega e sindaci contro le prostitute, il prete di Genova e Pia Covre replicano

«Con la rabbia non risolvete nulla»

Immigrati, richiamo di don Gallo ai novaresi

NOVARA. «Certi sindaci hanno un approccio isterico sul tema della prostituzione. Le donne, le amministratrici, agiscono con più equilibrio e responsabilità». Ne è convinta Laura Coci, responsabile del coordinamento ds a Lodi. Sembra rispondere ai sindaci novaresi che chiedono al prefetto «interventi definitivi», non meglio specificati, contro le prostitute. L'altra sera all'Istituto magistrale oltre cento persone hanno ascoltato Coci, Ornella Veglio consigliera di parità a Lodi, e don Andrea Gallo, sacerdote di Genova. Per l'impegno sociale a 360 gradi è costantemente, parole sue, «sfiorato dalla scomunica».

È concluso la serata, promossa da Fondazione Faraggiana e Provincia, Pia Covre che coordina il progetto Tampep (unità di strada) e ha fondato con Carla Corso il comitato per i diritti civili delle prostitute.

Se è una parte si discute di interventi sociali, rispetto umano e solidarietà, dall'altra tornano le proteste di amministratori e Lega Nord. Oggi il sindaco di Borgo Ticino Roberto Celesia incontra il collega di Marano, Franco Merli, per concordare il sollecito al prefetto contro le prostitute. Giovedì a Novara la Lega manifesta dalle 22 in corso della Vittoria.

L'altra sera per due ore la platea non ha perso una parola degli oratori. Li hanno presentati Silvana Bartoli per la Fondazione e l'assessore provinciale Ugo Boggero. Don Gallo ha dispensato battute al fulmicotone su quanti affrontano il tema della prostituzione, e dell'immigrazione in generale, paventando «risoluzioni isteriche. In Italia - ha detto testualmente - si consumano milioni di confezioni di ansiolitici in un anno e queste persone andassero a scopare, magari sarebbero più tranquille e ragionevoli».

Ancora il sacerdote, che gestisce comunità d'accoglienza in Italia e in Brasile: «L'unità di strada è per una delle poche soluzioni efficaci». «Quando sento dire 'via le prostitute', io mi arrabbio: via i delinquenti, via lo sfruttamento!». Messaggio per cattolici che esercitano la fede a singhiozzo: «Io seguo sempre il Vangelo, così non si può sbagliare». E poi: «Ricordate il prete di Como ucciso da un extracomunitario? I giornalisti mi han chiesto commenti. Non capivo bene il perchè. Pochi giorni fa le suore mi invitano a parlare a Monleone, 500 anime. Mi dicono: don Gallo, abbiamo avvisato i carabinieri. Che deve mai succedere? E le suore: Abbiam paura per lei. Non capisco proprio. Paura? Ma di che?». Infine Pia Covre: «Fra altri programmi ministeriali c'è l'albo ufficiale delle associazioni che operano in questo settore. Anche l'unità di strada di Novara ha i requisiti per avere fondi e sostegno».

Maria Emilia Arbeia

Pia Covre

> Il sacerdote «L'unità di strada è per ora una delle poche soluzioni efficaci»

Fontaneto, la protesta continua

«L'inceneritore non inquinerà»

FONTANETO. «Cari fontanetesi, voglio rassicurarvi e lo dico con convinzione e fermezza: dal camino della centrale termoelettrica non usciranno fumi che inquineranno i nostri orti o che faranno aumentare i tumori». Il sindaco Luigi Pelosini ha scritto una lettera aperta ai suoi cittadini. Compito duro: tranquillizzarli sulle conseguenze che potrebbero derivare dalla costruzione e messa in funzione del discusso termodistruttore. La convenzione tra Comune e ditta Doria Servizi Ambientali è già stata firmata. Sull'opera è atteso il «verdetto» della conferenza dei servizi che si riunirà il 12 febbraio in Provincia. Nel frattempo è sorto un Comitato contro l'inceneritore, e stanno mobilitando le Amministrazioni.

Il sindaco di Fontaneto Luigi Pelosini

Lunedì il Consiglio comunale di Suno ha espresso il primo ordine del giorno contro il progetto della Doria. E' stato votato anche un documento che considera illegittima la conferenza dei servizi in quanto non sarebbe competente a pronunciarsi per impianti che trattano oltre 100 tonnellate di materiale.

L'altra sera si è aggiunta Cressa. Anche in questo caso è stato dato mandato al sindaco di portare in Provincia il «no» del paese.

Questa mattina alle 10,30 si pronuncerà il Consiglio di Cavallirio.

Intanto il Comitato contro il termodistruttore ha organizzato mercoledì sera un'assemblea a Cavaglietto il 5 febbraio a Cressa. «Saranno occasioni - dice Vito Cannillo, vicepresidente del Comitato - per raccogliere altre adesioni (finora sono oltre 500) dagli abitanti di questi comuni. Le schede sono in distribuzione anche in molti negozi».

E il sindaco di Fontaneto? Contrattacca con la lettera aperta: «E' normale il comportamento di tanti che a fronte di iniziative assunte o di progetti approvati manifestano insoddisfazione o contrarietà. Oggi, invece, su questa iniziativa leggo e sento dire cose che vanno ben oltre il contraddittorio democratico: insieme agli insulti e alle menzogne viene diffuso l'allarmismo sanitario per tentare di carpire la buona fede della gente. Non posso più tacere e sopportare simili insinuazioni».

Continua Pelosini: «L'impianto oggetto della convenzione con la ditta Doria, costruito dalla società Marcegaglia con licenza americana, è uno dei più sicuri e affidabili al mondo, e grado di rispettare le prescrizioni più restrittive in fatto di emissioni inquinanti, come stabilito dal decreto Ronchi. A Ravenna ottobre entrerà in funzione un impianto identico a quello proposto a Fontaneto. La società municipalizzata Area e a disposizione per ogni informazione. E copia del progetto della centrale alimentata con combustibile derivato dai rifiuti è consultabile da chiunque anche nel nostro Comune».

Carlo Bologna

Borgomanero, i testimoni sostengono che non c'erano altri ragazzi nei dintorni

«Al cimitero nel pomeriggio del delitto»

«Bottini entrò, mi parve strano: non lo faceva mai»

L'imputato Marco Bottini

BORGOMANERO. I testimoni smentiscono la tesi difensiva dell'imputato Marco Bottini: il pomeriggio del 29 dicembre non c'era nessun altro giovane in motorino nella zona dove si è consumato l'omicidio. E' uno dei dati emersi dalle testimonianze rese in Corte d'Assise da chi era al cimitero il pomeriggio dell'uccisione di Maria Luigia Poletti. Sono venuto fuori anche i timori espressi dalla gente sull'atteggiamento bizzarro del giovane. Solitario, immancabile il sabato e la domenica pomeriggio davanti al cimitero dove non entrava mai: il 29 dicembre, alle 16,30, Renata Antonini, di Briga, si è stupita nel vederlo entrare. «Da un anno si fermava sulla panchina all'esterno. Ci chiedevamo cosa si stesse a fare lì. Perciò quando quel pomeriggio l'ho visto all'ingresso mi sono incuriosita: stavo uscendo e mi sono fermata a vedere dove andasse».

«Sono uscita dal cimitero, ero in bicicletta - racconta Giuseppina Mora di Borgomanero - e ho visto Bottini che stava arrivando, all'altezza del muro di cinta: mi ha colpito il suo giaccone giallo sgargiante, e gli ho detto 'Oh, che look che hai oggi!' ma non mi ha risposto».

Il giaccone di un giallo vistoso indossato da Bottini è stato notato anche da Lidia Moroso, Nella Creola, Gian Battista Panizza e Gian Luigi Tarabbia, l'uomo che trovò la povera pensionata riversa nella Y10. Tutti hanno detto di non avere visto giovane in motorino.

L'atteggiamento di Bottini aveva suscitato curiosità ma anche timore. Mara Vicario ha ricordato che nel luglio '97 era stata seguita nel cimitero: «Camminava parallelo a me, e quando mi sono fermata alla tomba di famiglia si è avvicinato sino alla tomba adiacente: ho avuto paura e non ho neppure sistemato i fiori. Me ne sono andata e lui dietro, finchè, vicino all'uscita, ho trovato signora e mi sono fatta accompagnare da lei fino all'auto».

Anche Mauro Facchin, un insegnante, ha ricordato che il giorno prima del delitto era al cimitero con la moglie e la figlia: «All'uscita Bottini ci ha seguito sino al piazzale del posteggio e ci ha dato un'impressione di stranezza».

Qualcuno temeva che Bottini potesse danneggiare le auto in sosta o rubare e ne aveva parlato col custode del cimitero, Eraldo Tantardini: «Una volta ho avvertito i carabinieri che l'hanno richiamato. Per un pò non è più venuto. Sono convinto che non c'entrasse niente coi furti perchè se no stava seduto, tranquillo». **[m. g.]**

Borgomanero, oggi lezione di legalità e Mani Pulite all'istituto europeo

Il giudice Colombo torna al liceo

Anche Borrelli e Caselli invitati dagli studenti

BORGOMANERO. Gherardo Colombo, il sostituto procuratore del pool di Mani Pulite, incontra stamattina gli studenti del liceo europeo del Collegio Salesiano. S'inizierà alle nove all'auditorium dell'istituto. L'iniziativa rappresenta il culmine delle iniziative per la festa di don Bosco. Il magistrato parlerà del tema «Mani pulite e Palermo sette anni dopo: cosa è rimasto e c'è da fare». Ad organizzare l'incontro sono stati gli stessi giovani della scuola, insieme al direttore don Giuliano Palizzi, al preside don Marco Arborino, all'insegnante di diritto ed economia, il professor Giovanni Campagnoli. «Dal primo anno del liceo - dicono i rappresentanti degli studenti, Alessandro Perucchini ed Alberto Cerutti - abbiamo iniziato un percorso educazione alla legalità. Questo ha significato per noi conoscere, per rispettarle, regole ed istituzioni dello Stato. Abbiamo avuto accesso alla Pretura, alla caserma della Polizia Stradale, al Comando Operativo dei Carabinieri di Arona, al Municipio di Borgomanero e all'Istituto Storico della Resistenza di Novara. Abbiamo poi invitato in aula il giudice Erasmo Lombardi e due avvocati». L'incontro di oggi sarà seguito il 13 marzo da una conferenza tenuta dal procuratore di Palermo, Giancarlo Caselli, e dal procuratore capo del pool di Mani Pulite, Francesco Saverio Borrelli. **[m.g.]**

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 54/93 R.G.E.

... di vendita di immobile all'incanto

Promossa dalla Banca Popolare di Intra, ... l'avv. Sergio Napoletano contro **QUARETTA Severina e MARZOLI Luigi**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 14/12/98 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Marzoli Luigi: in Comune di Antrona terreni facenti parte ... Regione Agrona n. 6 - Valle Strona e Lago d'Orta

NCT: ... 9 mapp. 419, prato ... di are 30, cl. 2, RD L. 13.380, RA L. 14.495

fg. 9 ... 420, ... arboi di are 11.10, cl. 2, RD L. 6.660, RD L. 7.215; fg. 9 mapp. 433, ... ceduo di are 11.90, cl. 1, RD L. 1.547, RA L. ..., fg. 9 mapp. ... di are 10.90, cl. 2, RD L. 6.540, RA L. 8.720

Valore ... L. 42 ... 000.

L'... è fissato per il giorno 4/3/199... ore 13 ... nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) Prezzo base L. 34.000.000;
2) Offerta in aumento ... inferiore a L. 2.000.000;
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del succitato prezzo ...;
4) Le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono ... deposito in Cancelleria entro le ore 12 ... giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Civile ... Tribunale di Verbania ... ... indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni ... aggiudicazione.

Si fa presente che gli ... posti in vendita a corpo e non a misura, ... stato di ... e di diritto in cui si ..., con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni ... tuali servitù attive e passive.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni ...

Verbania, 15 dicembre 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE ... VERBANIA

Procedura Esecutiva N. 61/84 + 124/87 R.G.E.

Promossa da: ... Monte ... Paschi ... Siena S.p.A. ... Giuseppe Marbroli contro **SALVINI Ferdinando**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 30 Novembre 1998 ... disposto la vendita all'incanto dei seg... beni immobili ... proprietà di Salvini Ferdinando: in Comune di Arona: Appartamento censito nel NCEU al Foglio 15, mappale 58 ..., ... posto al piano primo del complesso condominiale ... Condomino "Stadio", con annessa cantina al piano ...; ... meglio descritto nella perizia in atti del geom. ... Biasi.

È stata fissata per l'incanto l'udienza del 4/3/1999 ore 9,40 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ... disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1). Prezzo base: L. 114.000.000;
2. Offerta in aumento ... inferiore a L. 1.000.000;
3. Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo ..., salvo conguaglio;
4. Le modalità ... versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria ... ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno ... are intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania ... somma indicata al precedente n. 3;
5. Saldo prezzo entro 40 ... aggiudicazione.

Si fa presente che gli ... posti in vendita a corpo e non a misura, nello ... di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed ..., eventuali servitù attive e passive.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 18 gennaio 1999

IL ... DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 112/89

Avviso di vendita di immobile all'incanto

Promossa da Condemi Gianpiero contro **GRECO Angiola (Angela)**

Il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Pomponio ... ordinanza ... 14/12/98 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Greco Angiola (Angela)

In Pieve Vergonte, Fraz. Loro n. 20:

Casa unifamiliare ... annesso terreno della superficie complessiva ... 590 di cui mq. 110 coperti, ... il NCEU alla partita 1000162, fg. 35, mapp. 212 sub. 2 e 3, e nel NCT alla partita 1, fg. 35, mapp. 216 di ... 5,90, Iva le coer..., riferite al NCT, strada provinciale, mapp. 27, 217, 24.

L'incanto è fissato per il giorno ... alle ore 11,40 ed avrà luogo ... Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) prezzo base L. 141.000.000;
2) offerta in aumento ... inferiore a L. 5.000.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del succitato prezzo base;
4) le modalità del versamento per ... e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Civile ... Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) ... prezzo ... 40 giorni ... l'aggiudicazione.

Si fa presente che gli immobili vengo... posti in vendita a corpo e ... a misura, nello stato ... fatto e ... diritto in ... trovano, ... tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni eventuali servitù attive e passive.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, 16 dicembre 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di ...

TRIBUNALE ... VERBANIA

Procedura Esecutiva Immobiliare n. 110/90 R.G.E.

Avviso di vendita immobili all'incanto

Promossa da Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.A. con l'avv. G. Frattini contro **BARBERI Giorgio**

Si rende noto che il G.E. dott.ssa Lidia Pomponio con ordinanza 13/11/1998 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 11/2/1999 ore 13 dei seguenti beni immobili:

In Comune di Crevoladossola: Alloggio al 3° piano dell'edificio condominiale Isalla, con cantina e autorimessa, censito nel NCEU al Foglio 55, mappali 410 sub 10 e 409 sub 1, tutto come meglio descritto nella relazione peritale depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata

Prezzo base L. 145.500.000

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive

Offerta in aumento non inferiori a L. 4.000.000

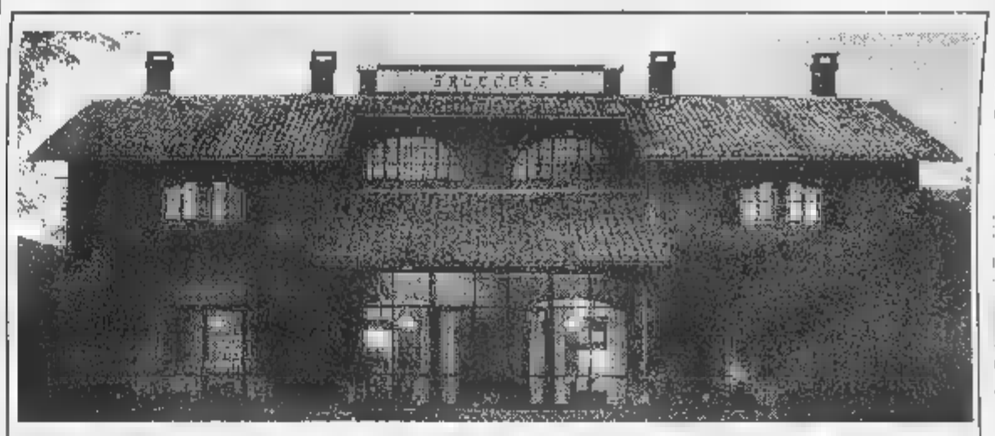
Ai sensi dell'art. 41, commi 4° e 5° della normativa sul Credito Fondiario (D.L. n. 385/93) di recente rinnovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dallo ..., dovranno pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese, con l'avvertimento che se non provvederanno al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti a sensi ... 587 CPC; sempreché essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 14/1/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino



Ristorante Agriturismo

Oasi delle Cicogne

«Nel cuore della Lomellina, dove la natura è ancora incontaminata e offre rifugio a molte specie di uccelli tra cui la cicogna. All'interno di una cascina seicentesca, l'«Oasi delle Cicogne» offre la possibilità di organizzare banchetti per cerimonie, colazioni di lavoro e convegni, ... a lume di candela e simpatiche tavolate tra amici.

La cucina curata e fantasiosa, le camere ed i locali con aria condizionata, il parco circostante che si presta a realizzare caratteristici servizi fotografici fanno dell'«Oasi» una meta ideale per chi apprezza la tranquillità e la cura dei particolari».

Robbio ... Tenuta ... - Tel. 0384/672673

MAGLIFICIO DI BORGOMANERO

L'intimo di classe per Uomo - Donna

Body Sotto Gucci - Confezioni Maxi

Maglieria della Salute

Camicie Notte e Pigiami in Pura Lana

... Seta - Lana/Seta - Filo di Scozia

TUTTO A PREZZI COMPETITIVI

SPACCIO VIA G.B. CI... BORGOMANERO

ORARIO: ... dal Martedì al Venerdì 9,00 - ...
Sabato: 9,00 - ...

CENTRO MODA ABBIGLIAMENTO

UOMO DONNA BAMBINO

NOVARA

IL CENTRO PIÙ GRANDE DEL PIEMONTE

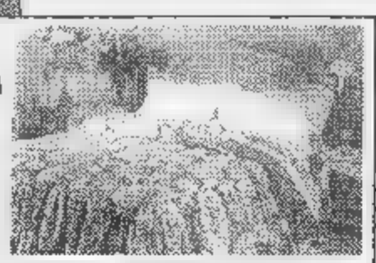
GRANDE SVENDITA DI 150.000 CAPI D'ABBIGLIAMENTO DELLE MIGLIORI FIRME

STRAGE DEI PREZZI

- Soprabiti autunno/inverno da ~~£. 295.000~~ £. 125.000
- Soprabiti in piumino da ~~£. 245.000~~ £. 65.000/£.75.000
- Offerta Levi's originali ~~£. 80.000~~

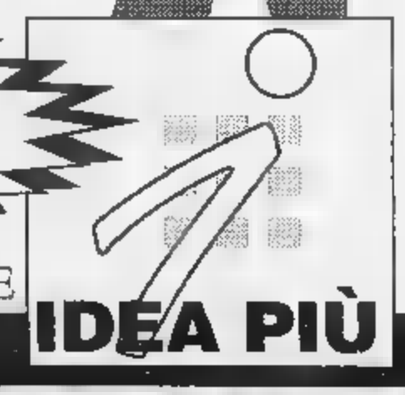
più numerosissime altre offerte

FIERA DEL BIANCO



Prima dei vostri acquisti venite a confrontare i nostri prezzi SONO DI ASSOLUTO REALIZZO!!!

I NOSTRI ABITI SONO GARANTITI ANCHE IN PERIODO DI PROMOZIONE



IDEA PIÙ

Str. Stat. per VERCELLI - NEL CENTRO COMMERCIALE NOVARA

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amare la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

Aut. min. n.d.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Convegno organizzato dal Gal sulla qualità dei prodotti di montagna

«Salviamo le delizie dell'Ossola»

Ridimensionato l'allarme per gli alpeggi

DOMODOSSOLA. Non sarà l'Europa ad uccidere le produzioni tipiche di montagna, [redacted] cominciare dal formaggio d'alpe. E' questo il messaggio che arriva dal convegno sul progetto di qualità totale organizzato [redacted] dal Gal, il Gruppo azione Ossola presieduto da [redacted]er Leonardo Zaccheo. L'iniziativa ha avuto il grosso merito di chiarire aspetti nebulosi [redacted] alcune norme comunitarie in materia di igiene che avevano creato forti apprensioni sul futuro delle produzioni tipiche. Si temeva in sostanza che molti alpigiani, spaventati dall'onerosità degli adeguamenti alle norme Europee, gettassero la spugna, abbandonando le loro attività. L'allarme è stato notevolmente ridimensionato. «Non spaventatevi- ha detto il professor Carlo Cantoni, docente dell' Università di Milano- l'Unione Europea non ha introdotto norme più restrittive, chiede solo un autocontrollo delle produzioni che può essere fatto [redacted] oneri eccessivi. Per gli interventi strutturali, sono previste deroghe per chi produce meno di cinquecentomila litri di latte all'anno, in questo limite rientrano quasi tutti gli agricoltori di montagna».

Durante i lavori pomeridiani, il dottor Mario Valpreda, direttore della sanità pubblica della Regione Piemonte, è stato ancora più esplicito: «la direttiva Europea, recepita dal [redacted] paese solo lo scorso anno, è ancora in fase di rodaggio applicativo. Basterebbe questo per far capire che sono infondate le accuse alla sanità pubblica. Non sarà l'igiene a strozzare [redacted] produzioni locali dei formaggi di pregio che la Regione intende [redacted] valorizzare. Lavorare i[redacted] ambienti puliti non guasta, anzi migliora la qualità del prodotto. Per gli alpeggi, le norme prevedono semplicemente che il formaggio si faccia in un locale, anche di dimensioni ridottissime, un metro per 180 centimetri d'altezza, diverso dalla stalla, il latte, come già si fa, deve essere contenuto in recipienti idonei, la refrigerazione si può ottenere anche con l'acqua corrente dei torrenti. Non mi sembrano prescrizioni fuori dal mondo». Il dottor Valpreda ha anche precisato che gli alpigiani possono vendere direttamente i loro prodotti, [redacted] particolari controlli, ai «consumatori finali, cioè turisti [redacted] anche ristoranti, ma non ai grossisti».

Pubblico numeroso al convegno sulla qualità totale dei prodotti ossolani. A fianco Pier **Leonardo Zaccheo**, presidente del Gal, con Edoardo Raspelli

«La normativa europea in materia di igiene non farà chiudere stalle e caseifici»

«Il [redacted] problema è che la gente non è invogliata a stare in montagna- ha detto Edoardo Raspelli, giornalista [redacted] critico enogastronomico de «La Stampa»- per salvare le delizie dell'Ossola e scongiurare una desolante omologazione dei cibi dobbiamo cambiare mentalità. Le istituzioni devono intervenire con aiuti mirati, deroghe, campagne promozionali. [redacted] noi consumatori dobbiamo accettare di pagare [redacted] pò [redacted] più I prodotti genuini per valorizzare le gemme del nostro territorio».

Adriano [redacted]lli

TRIBUNALE DI VERBANIA
Procedura Esecutiva [redacted]. 128/90 R.G.E.
Avviso vendita immobili all'incanto

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. avv. C. Brocca contro **MONTUSCHI Emma** e [redacted] **Nino**

Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 14/12/1998 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 4/3/1999 ore 12,20 dei seguenti beni immobili:In Comune di Verbania - Fraz. Biganzolo.

[redacted]a c[redacted] vista lago, sviluppantesi in [redacted] piani abitabili e parco circostante, censito nel NCEU [redacted] Foglio 30, mappali 34 sub. 1

Condizioni di vendita:
1) Prezzo base L. 1.040.000.000;
[redacted] offerte in aumento non inferiori a L. 10.000.000 del prezzo base;
3) cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante due assegni intestati alla medesima entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;
4) versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante deposito in Cancelleria.

L'aggiudicatario entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (gg. 30 dalla vendita), dovrà [redacted] all'istituto mutuante, Cariplo - Cassa [redacted] Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A., in forza dell'art. 41 commi 4° e 5° del T.U. sul Credito Fondiario (n. 385/93), quella parte del [redacted] che corrisponda al cre[redacted] dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese, sempreché non preferisca accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale [redacted] mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

In tal caso, in ottemperanza del predetto T.U., egli dovrà: a) pagare all'istituto mutuante, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, [redacted] semestralità scaduto, gli accessori e le spese, nonché dichiarare di voler profittare del mutuo stesso; b) depositare in Cancelleria, entro il termine [redacted] giorni trenta dalla vendita, il prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, detratti da esso la cauzione (se prestata in denaro), l'imp[redacted] versamento effettuato all'istituto mutuante nonché l'ammontare del residuo capitale accollato.

Maggiori informazioni in Cancelleria, Esec. Imm.re.
Verbania, 18 gennaio 1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE [redacted] VERBANIA
Procedura esecutiva n. 102/90 R.G.E.

Promossa da: Cariplo - Cassa di Risparmio delle PPLL. S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli contro **PRATINI Wanda**
Il Giudice dell'Esecuzione con [redacted] ordinanza del 30 Novembre 1998 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Pratini Wanda:
In Comune di Ornavasso: Lotto A): Alloggio al primo piano, con annes[redacted] cantine al piano seminterrato, comprensiva di millesimi 34,765 sulle parti comuni, censito [redacted] NCEU al Foglio 2/B, mappale 640 sub. 21. Valore: L. 159.900.000.
Lotto B): Autorimessa ubicata al piano seminterrato, comprensiva di millesimi 3,590 sulle parti comuni, censito al Foglio 28, mappale 640 sub. 36. Valore: L. 12.180.000.
In Comune di Villadossola: [redacted] C): Alloggio al secondo piano, con annessa cantina al piano seminterrato, comprensiva [redacted] millesimi 103,10 sulle parti comuni, censito al NCEU al Foglio [redacted], mappale 5[redacted] sub. 22. Valore: L. 168.800.000
Lotto D): Autorimessa ubicata al piano seminterrato, comprensiva [redacted] millesimi 10,30 sulle parti comuni, censito [redacted] Foglio [redacted], mappale 53 sub. [redacted]. Valore: L. 13.200.000.
È stata fissata per l'incanto l'udienza del 4 marzo 1999 ore 9,30 che [redacted] luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale [redacted] Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1. Prezzo base: L. 127.900.000 per Lotto A), L. 9.750.000 per Lotto B), L. 135.000.000 per Lotto C) e L. 10.560.000 per Lotto D);
2. Offerta in aumento non inferiore [redacted] L. 2.000.000 per i Lotti A) e C) [redacted] L. 500.000 per i Lotti B) e D);
3. Cauzione e fondo spese [redacted] misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base, salvo conguaglio;
4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le [redacted] 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato a[redacted] Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
[redacted]. Ai sensi dell'art.41, commi 4° [redacted] 5° della normativa sul credito fondia[redacted] (T.U. n. 385/93) [redacted] recente innovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde [redacted] credito dell'istituto stesso in capitale, [redacted] spese; con l'avvertimento che se [redacted] provvedono al versamento nel termine stabilito [redacted] considerati inadempienti ai sen[redacted] dell'art.587 c.p.c., sempreché es[redacted] non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo [redacted] mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
V[redacted]a, lì 18 gennaio 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena [redacted] Martino

Consorzio Bassa Valsesia
Fara Novarese

Vendesi
POLIAMBULATORIO
con attrezzature ed impianti a norma CEE
Zona Lago Maggiore
Tel. 0337.243.955

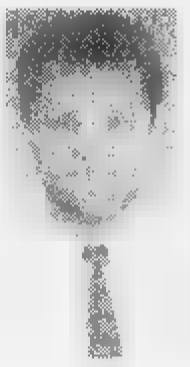
OCCASIONE
privato VENDE
GOLF 1.6 GT 101 cv
full optionals [redacted] porte
L. 23.000.000
Tel. 0322.846654

La Stam a-Abb
LA [redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011 56 381

Da Bannio Anzino: «Bel modo di aiutare i paesi di montagna»

Tassati per attraversare i rii il sindaco ha scritto al ministro

BANNIO ANZINO. «Sono amareggiato. Credo proprio che smetterò: fare [redacted] sindaco oggi è combattere contro la burocrazia, contro chi parla di aiutare la gente di montagna e poi la penalizza con assurdi balzelli». Enzo Bacchetta, sindaco di Bannio Anzino dal '93, è sfiduciato. Non si ripresenterà più alle elezioni. Si sente disarmato contro le innumerevoli difficoltà incontrare nell'amministrare. L'ultima goccia che ha fato traboccare la pazienza del sindaco anzaschino è il «canone annuo» che dovrà pagare per aver attraversato dei beni demaniali. Il Comune [redacted] Bannio Anzino sta sistemando il [redacted]tiero che collega case Rovazzi, in valle Olocchia, con l'alpe Mondà. Il sentiero attraversa quattro rii: Gabietto, Orialetto, Scolatore e Crotto. Piccoli rigagnoli per buona parte dell'anno asciutti. Guadi che spesso si superano saltando sui sassi.



Il sindaco di **Bannio Anzino** Enzo Bacchetta: «Non mi candido più. Ormai è impossibile amministrare e salvare i paesi»

«Con quest'intervento - dice Bacchetta - [redacted] andava a migliorare un sentiero già esistente, agendo nell'ottica [redacted] una miglior conservazione dell'ambiente». Una cosa normale che rientra tra i compiti di [redacted] Comune di montagna. Ma per «attraversare» questi rii, lo Stato ha pensato bene di far pagare un canone. La sezione di Novara del ministero delle Finanze ha autorizzato gli interventi ma preteso [redacted] pagamento di un canone annuo di 240 mila lire per ogni rio attraversato. In tutto 960 mila lire da inviare alle casse dell'erario più una cauzione di un milione e 920 mila lire da depositare alla Direzione provinciale del Tesoro.

«Una vicenda paradossale - commenta Bacchetta-. L'ennesimo balzello contro lo sviluppo della montagna. Non bastano i 'Galassini' e i veti sul nostro piano regolatore dove ci vengono tolti terreni che avevano buone possibilità di sviluppo turistico. Non se [redacted] può più. Eppoi si parla di deleghe alle amministrazioni locali, di maggior autonomia. Parole. Nei fatti non è così. Allora perchè continuare a lottare? I nostri bilanci sono all'osso e lo Stato continua a penalizzarci».

Il sindaco montanaro ha allora preso carta [redacted] penna [redacted] scritto ai parlamentari per esternare le sua disperazione. La lettera è giunta sul tavolo del deputato di An, Marco Zacchera, che ha subito interrogato il ministro delle Finanze, Visco: «Ci spieghi, signor ministro, [redacted] norme logiche e perchè si tassa in modo vessatorio un Comune che dovrebbe venir elogiato per quanto fa» scrive Zacchera.

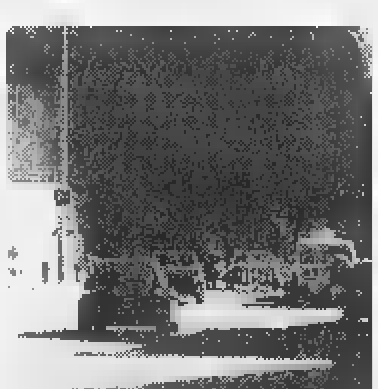
Renato Balducci

Polizia vallesana utilizza il radar, multe salate

Controlli anti-velocità sulla strada del Sempione

GONDO. Automobilisti attenzione, sulla strada del Sempione non si corre. E' la polizia cantonale [redacted] Vallese che [redacted] in guardia quanti, soprattutto nei fine settimana, scelgono le località oltre il confine di Iselle-Gondo. Il deterrente è il solito, implacabile, radar.

«In [redacted] di segnale - dicono al Comando di polizia - si ricorda che sulla strada del passo la velocità massima consentita è di 80 chilometri all'ora. A scopo preventivo rinforzeremo nelle prossime settimane i controlli, in particolare nei weekend. Raccomandiamo a tutti di rispettare i limiti». Anche perchè le multe sono salate. Nei centri abitati chi [redacted] troppo forte si trova a dover sborsare dai 40 ai 250 franchi. Al cambio delle attuali [redacted] lire (circa) significano contestazioni che da 48 mila lire (fino [redacted] 5 km/h in più del consentito) possono arrivare a 300 mila lire (fino a 15 chilometri in più).



Gondo (foto), primo paese del Vallese

Anche nelle strade extraurbane si rischia di incappare nel radar. Se il tachimetro segna [redacted] chilometri di troppo la multa è di 288 mila lire.

Lo «spillo» qui [redacted] fianco è un estratto delle ammende in vigore nel Cantone Vallese e spiega meglio di qualsiasi parola ciò che si rischia. Qualche automobilista, in questi giorni, ha già fatto la conoscenza di radar e agenti. E anche in questo caso le parole non sono servite a molto. [c. bo.]

[redacted]

[redacted] ABITATI	FRANCHI
Da 1 a 5 km/h	40
Da 6 a 10 km/h	120
Da 11 [redacted] 15 km/h	250
FUORI DAI CENTRI ABITATI	
Da 1 a 5 km/h	[redacted]
Da 6 a 10 km/h	100
Da 11 a 15 km/h	160
Da 16 a 20 km/h	240
IN AUTOSTRADA	
Da 1 a 5 km/h	[redacted]
Da 6 a 10 km/h	[redacted]
Da 11 a 15 km/h	120
Da 16 a 20 km/h	[redacted]
Da 21 a 25 km/h	[redacted]

1 Franco Svizzero = L. 1200 (circa)

A NOVARA C'E' CHI TI DA' QUALCOSA IN PIU'.

A Novara, in Corso Vercelli,
c'è chi sceglie per te con cura i prodotti migliori,
per rendere migliore la qualità della tua spesa.
Sempre, e al prezzo giusto.
Perché farne a meno?

LA BOTTEGA delle COSE BUONE
COSTA ALIMENTARI

in Corso Vercelli, 3
NOVARA
Tel. 0321450861

Il presidente dell'Unione del Vco ha illustrato i dati dell'indagine trimestrale

Produzione e ordini in aumento

Industriali critici sulle battaglie ambientali

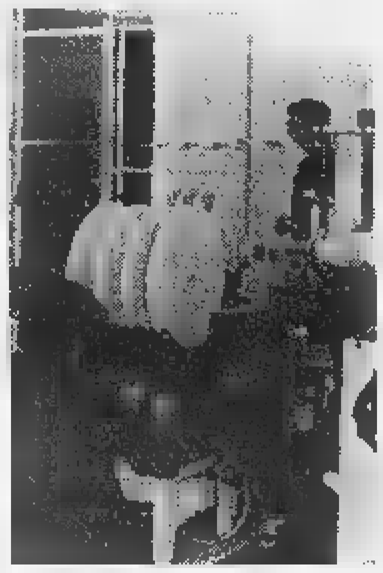
STRESA. I [redacted] primi ottant'anni li festeggia all'insegna dell'ottimismo. L'Unione Industriale Vco si [redacted] costituita nel 1899. Nei prossimi [redacted] celebra la ricorrenza con adeguate iniziative. Oggi registra una situazione produttiva di assestata positività, probabilmente frutto di un sistema che ha individuato sul territorio processi virtuosi [redacted] competitività, rapporto con l'estero e tendenza agli investimenti.

I dati dell'indagine trimestrale congiunturale, con previsioni sul' 99, sono stati illustrati ieri all'hotel Regina Palace di Stresa. Il presidente dell'Unione, Carlo Grezio, con il direttore Gian Franco Di Natale e il docente di Economia Politica all'Università di Torino Roberto De Battistini, ha sottolineato [redacted] nel Vco si registri un positivo rilancio dell'industria chimica grazie ad una decina di aziende tra le quali Acetati, Tessenderlo e Vinavil: occupa[redacted] circa 1000 dipendenti.

Analogo bilancio positivo per [redacted] casalingo che dà lavoro a 2000 persone delle quali tre quarti occupate nelle 25 aziende associate all'Unione. Chimi[redacted] e casalingo hanno complessivamente investito per oltre 400 miliardi. Grezio ha inoltre sottolineato come l'Unione ritenga «allarmistiche, in gran parte immotivate [redacted] politicamente etichettate le recenti battaglie ambientaliste che soprattutto nel Verbano creano confusione [redacted] la popolazione e disagio agli operatori dell'industria. La prevedibile conclusione della vicenda Thermoselect - ha aggiunto - dimostra l'incapacità gestionale della classe dirigente della provincia».

L'occupazione sembra tenere [redacted] fronte di una prevista diminuzione al 3,7 per cento del ricorso alla cassa integrazione. Prevista in aumento la produzione totale (29,6% delle imprese intervistate) così come gli ordini complessivi c[redacted] una leggera flessione dall'estero. Buona la competitività sul mercato interno. Il 57,1% delle aziende ha difficoltà nel reperire manodopera specializzata.

[redacted]



[redacted]

Arrivano le decisioni

Settimana decisiva per il futuro della Girmi. Nell'incontro dell'altra [redacted] il Comitato di Difesa della Girmi ha espresso preoccupazioni [redacted] merito al trasferimento dell'azienda presso il Tecnoparco. [redacted] un lungo comunicato si chiede alle forze economiche e sociali della provincia del Vco di attivarsi affinchè l'ipotesi di mantenimento della Girmi sul territorio si concretizzi con [redacted] possibilità di trasferimento al parco Tecnologico. Inoltre il Comitato chiede che [redacted] trovino alternative di occupazione per i sessanta esuberi con assunzioni incentivate [redacted] opportunità di riqualificazione. Il Comitato ha affrontato altri due temi: ha chiesto alla Girmi di riconsiderare la scelta di delocalizzare il magazzino spedizioni e gli uffici e al Comune di Omegna di prendere opportuni provvedimenti urbanistici affinchè l'area dove oggi sorge lo stabilimento possa restare una zona con comprovate opportunità occupazionali. [v. a.]

Per i risarcimenti

[redacted] le pratiche post-alluvione

VERBANIA. Nel corso di un'assemblea svoltasi a palazzo Flaim, l'assessore regionale Ettore Racchelli ha parlato del risarcimento dei danni dell'alluvione del 4 e 5 settembre. Racchelli ha segnalato che l'iter [redacted] procedendo regolarmente. Le domande sono 300. Eventuali ritardatari possono ancora avanzare le loro richieste nelle modalità previste dalla normativa presso le sedi comunali e che nessuno verrà trascurato nella ripartizione dei fondi. Per enti pubblici (che hanno già avuto assegnati 15 miliardi) [redacted] privati [redacted] disponibili al momento circa 20 miliardi: il danno subito e ammesso a contributo verrà rimborsato nella misura del cento per cento fino [redacted] 80 milioni se relativo ad edifici principali, al 75 per cento per le pertinenze, mentre la franchigia è [redacted] 5 milioni. I fondi ver[redacted] assegnati [redacted] due fasi successive. Per le imprese (30 sono le domande di rimborso) la procedura è diversa. I danni [redacted] liquidati [redacted] un diverso capitolo di spesa. [s. r.]

Mergozzo

Interrog[redacted] sull'inceneritore

VERBANIA. I problemi connessi al funzionamento del forno inceneritore di Mergozzo [redacted] alla costruzione della [redacted] linea, prevista dal piano provinciale dei rifiuti, sono argomento di un'interrogazione inoltrata al ministro dell'Ambiente dal senatore Luigi Manfredi. In particolare il parlamentare di Forza Italia chiede di verificare se l'impianto sia compatibile con le norme [redacted] materia di rispetto delle fasce fluviali e di impatto ambientale e [redacted] siano stati effettuati i controlli che la legge impone. Manfredi sollecita anche un intervento presso l'amministrazione provinciale affinché si attivino tutti i sistemi di verifica dell'inquinamento atmosferico e ambientale, ora assolutamente inesistenti. Sempre a proposito dell'inceneritore, anche il senatore leghista Marco Preioni ha presentato al ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, una interrogazione per chiedere quale risposta abbia dato ad una lettera del sindaco di Gravellona sull'operato del Con.Ser.Vco. [s. r.]

Sistemone a Domo

«[redacted] non gioca al lotto»

DOMODOSSOLA. Che cosa c'entra l'assessorato allo sport del Comune di Domodossola con il «sistemone» che dovrebbe far vincere miliardi al Superenalotto in quattro ricevitorie che [redacted] sono messe insieme per tentare la fortuna? Nulla secondo l'assessore Vicenzo Ronca che ha chiarito «che [redacted] Comune è estraneo a queste iniziative diffidando gli organizzatori dall'utilizzare impropriamente la denominazione del Comune».

Per pubblicizzare la vincita di 151 milioni avvenuta mercoledì al Buffet, in città [redacted] circolato un volantino che ricordava che un consorzio di ricevitori domesi, «in collaborazione con l'assessorato allo sport» proponeva per oggi un «sistemone» da 50 milioni (500 quote in tutto). L'assessorato ha smentito con un comunicato.

«Si pensava che una vincita avrebbe giovato alla città e il coinvolgimento dell'assessorato, da noi proposto, ci sembrava accettato. Peccato che abbia preso del distanze» dicono in una ricevitoria. [re. ba.]

[redacted]

IN BREVE

Domodossola

Ruba un'auto, preso dalla polizia stradale

La polizia stradale di Romagnano Sesia ha identificato e denunciato L.W., 38 anni, di Domodossola, che l'altra sera alle [redacted] ha rubato l'Alfa [redacted] di L.B., parcheggiata a Domodossola davanti ad un bar. Gli agenti hanno sorpreso il ladro sulla Voltri-Sempione, [redacted] l'hanno inseguito da Nebbiuno alla Barriera del Lago Maggiore. Fermato, l'uomo ha confessato [redacted] furto. [m.g.]

Cannobio

Le tradizioni della valle raccontate su RaiUno

La storia e le tradizioni di Cannobio [redacted] della Valle Cannobina sono protagoniste della trasmissione «La vecchia fattoria», in onda su Rai Uno lunedì alle 11.30. Vengono illustrati tra l'altro i costumi, l'artigianato, le specialità gastronomiche della zona. [s. r.]

Omegna

Si cercano due operai per i cantieri utili

«Disoccupati cercasi per lavori socialmente utili». L'appello parte dalla Comunità Montana Cusio Mottarone che ricerca due lavoratori con la qualifica di operai generici. Gli interessati devono presentarsi martedì dalle [redacted] alle 12 presso gli Uffici del Lavoro di Omegna e Verbania. [v. a.]

Omegna

Travaglini segretario regionale [redacted] ds

Marco Travaglini, consigliere comunale omegnese [redacted] segretario dei democratici di Sinistra del Vco, è il nuovo segretario organizzativo dei Ds piemontesi. L'incarico è accompagnato dal ruolo di coordinatore della segretria regionale. [v. a.]

Omegna

Arrestato per hashish giovane [redacted] 19 anni

I carabinieri hanno arrestato l'altra sera in località Gattugno, S.R., 19 anni, [redacted] Casale Corte Cerro trovato in possesso di 29 grammi di hashish. Denunciato per detenzione e spaccio di stupefacenti è stato tradotto nelle carceri di Verbania a disposizione dell'autorità giudizia-ri[redacted]. [a. r.]

Verbania

Troppi assenti, rinviato [redacted] Consiglio provinciale

La seduta del consiglio provinciale in programma ieri alle 9.30 a Villa San Remigio [redacted] ha avuto luogo per mancato raggiungimento del numero legale. Il presidente Elio Vincler ha riconvocato i consiglieri per giovedì prossimo. [s. r.]

[redacted]

Procedura esecutiva n. 55/90 REG. ES.

Promossa da: S.p.A. IFIP Immobiliare sostituito dal Fallimento Stinziani M. & Lazzari G. & C., in persona [redacted] Curato[redacted]. Ivan Cantisani, con l'avv. Giovanni Giacovelli contro [redacted] Matteo e [redacted] Rina.

Il [redacted] dell'esecuzione con Sua ordinanza del 3/12/1998 ha disposto [redacted] vendita all'incanto dei seguenti beni immobili pignorati di pertinenza di Stinziani Matteo quanto alla nuda proprietà e di Immucci Rina quanto all'usufrutto generale: "In Comune di Arona, via Giovanni Verga n. 7, appartamento di 3 vani e servizi [redacted] piano secondo (terzo fuori terra) con annessa piccola cantina, censito [redacted] NCEU alla partita 2559, fg. 13, mapp. 206, sub. 14, cat. A/3, cl. 2, vani 4,5 R.C. L. 607.000, confini: [redacted] scala, [redacted] Limosa, [redacted] per tre lati; autorimessa censita alla partita 2559, fg. 13, mapp. 206, sub. 8, piano terra, categoria C/6, cl. 4, mq. 14, R.C. L. 131.000, confini: proprietà Alfeo, area comune, proprietà Bosetti, corridoio comune".

[redacted] stata fissata per l'incanto l'udienza [redacted] 4/3/1999 alle [redacted] 10,30 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale [redacted] Verbania davanti a questo Giudice, [redacted] l'osservanza delle seguenti condizioni:
1. prezzo base d'asta L. 97.000.000;
[redacted]. offerte [redacted] non inferiori [redacted] L. 3.000.000;
[redacted]. deposito in Cancelleria, entro le [redacted] 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegni circolari intestati alla Cancelleria del Tribunale di Verbania, del 10% del prezzo base a titolo di cauzione [redacted] del 15% del medesimo prezzo base a [redacted] presumibili spese;
4. deposito [redacted] prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, [redacted] Cancelle[redacted], [redacted] le forme dei depositi giudiziari, entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Si dà atto che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed [redacted], eventuali servitù attive e passive.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile - Esecuzioni Imm.li

Verbania, lì 3/12/1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lo[redacted] Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura Esecutiva N. 138/87 R.G.E.

Promossa da: BAnca Mediocredito S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli contro **DITTA TOROTOTELA** s.n.c. [redacted] Barberi Giuseppe [redacted]

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 12/12/1998 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Ditta Torototela s.n.c. di Barberi Giuseppe G [redacted] C.:

Lotto A): Unità Immobiliare in Comune [redacted] Domodossola - Piazza Mercato angolo Piazza Mellerio, formata da [redacted] piano interrato, parte [redacted] piano terreno (consistente in due locali adibiti a bar e un locale laboratorio), parte del primo piano (consistente in due locali ed un bagno con due W.C.), [redacted] da [redacted] ente comune a piano terreno costituito [redacted] locale caldaia e da un disimpegno con ingresso dal [redacted] comune esterno. Censito al [redacted] del Comune di Domodossola, Foglio 15, parte del mapp. 195/2. P. Mellerio I (P.I.-1-2), cat. C/2, classe 7, mq. 181, R.C. L. 3.620; parte del mappale 195/3, P. Mellerio 1 (S.1-P.1), cat. A/3, classe 1, vani 6, R.C. L. 1.608.

Lotto [redacted]: Unità immobiliare in Comune di Domodossola, con accesso da Piazza Mercato, formata da parte del piano terra (adibito ad agenzie immobiliare) da parte del primo piano (adibito ad abitazione), dal piano secondo (adibito ad abitazione), dal piano sottotetto (adibito ad abitazione) e da un ente comune a piano terreno costituito dal locale caldaia e da un disimpegno con ingresso dal cortile comune esterno. Censito al NCEU del Comune di Domodossola, Foglio 15, mappale 195/1, Piazza Mercato 47, Piano T, Cat. C/1, classe 11, mq. 53, R.C. L. 4.664; parte del mappale 195/2, P. Mellerio 1 (P.T.-1-2), cat. C/2, classe 7, mq. 181, R.C. L. 3.620; parte del mappale 195/3, P. Mellerio [redacted] (S.1.-P.1.), cat. A/3, classe 1, vani 6, R.C. L. 1.608; mappale 195/4, P. Mellerio 1, Piano 2, [redacted]. A/3, classe 1, vani 5,5, R.C. L. 1.474; mappale 195/5, P. Mellerio 1, Piano 2, Cat. A/3, classe 1, vani 2, R.C. L. 536.

Il tutto come meglio descritto nelle perizie e planimetrie del C.T.U. arch. Giuseppe Raffiotta. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

È stata fissata per l'incanto l'udienza del 4/3/1999 ore 11,30 che avrà luogo nella sala delle Pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1. Prezzo base: Lotto a) L. 301.500.000, Lotto B) L. 593.000.000;
2. Offerta in aumento non inferiore [redacted] L. 3.000.000 per il Lotto A e L. 5.000.000 per il Lotto B);
3. Cauzione [redacted] fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base, salvo conguaglio;
4. Le modalità di versamento per [redacted] e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato al cassiere provinciale PPTT. di Novara col concorso del controllore, della somma indicata al precedente n. [redacted];
[redacted]. Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione, dedotta la cauzione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

Verbania, lì 18 gennaio 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

Azienda [redacted] escavazione [redacted]

OPERAIO

25-35 anni patente C. Si richiede uso macchine movimento terra. È gradita esperienza minima di manutenzione meccanica. Si prega inserire autorizzazione trattamento dati personali ai sensi art. 11 L. 675/96. Inviare curriculum a **Agenzia Publitime S.r.l. C.so Cavour 13 - 28100 Novara Citando rif. - Prj O.e.**

TRIBUNALE [redacted]

Procedura Esecutiva Immobiliare [redacted]. 55/91 R.G.E.

Avviso di vendita immobili all'incanto

Promossa da: Credito Italiano S.p.A. con l'avv. G. Frattini contro **FALCIONI Dario**

Si rende noto che il G.E. dott. L. Pomponio con ordinanza 14/12/1998 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 4/3/1999 ore 12.50 dei seguenti beni immobili: in Comune di Vogogna: Area con sovrastante edificio bifamiliare censito al NCT al Fg. 2 mapp. 156,334, 338, 339 e NCEU Fg. 1 mapp. 58/1.

Lotto 1) - Locale cantina e laboratorio al piano seminterrato, appartamento al primo piano e quota parte dell'area scoperta di andito e pertinenze. Valore L. 68.000.000.

Lotto 2) - Locale magazzino nel piano seminterrato e appartamento al piano rialzato con quota parte dell'area scoperta di andito e pertinenze. Valore L. 92.000.000.

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

Offerte [redacted] aumento non inferiori a L. 1.000.[redacted].

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegni circolari intestati alla Cancelleria del Tribunale, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio, domanda in carta legale con generalità e codice fiscale.

L'aggiudicatario dovrà depositare [redacted] Cancelleria, nel termine [redacted] giorni quaranta dalla aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di [redacted]udicazione [redacted] zione

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 11 gennaio 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

[redacted]

Procedura esecutiva n. 63/90 R.G.E.

Promossa da: Cariplo - Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.A. [redacted]. Giuseppe Martinoli contro **PADOVANI Vito e CANATO Irene**

Il Giudice dell'Esecuzione [redacted] sua ordinanza del [redacted] Novembre 1998 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Padovani Vito e Canato Irene:

In Comune di Toceno: Partita 327 NCEU - Porzione di fabbricato ad uso residenziale [redacted] località "La Riva" composta [redacted] appartamento al II Piano contraddistinto con il n° 22 composta da tre vani + servizi oltre [redacted] altri due locali + servizio al III Piano sottotetto e cantina [redacted] Piano interrato, individuato al NCEU al Foglio n. 17 mapp. 117 sub. 22, [redacted] "La Riva" - P. II e III - S1, quota millesimale 46,076/1000.

Autorimessa al piano interrato individuata al Foglio 17 mapp. [redacted] sub. 2, Località "La Riva" - [redacted]. S1, quota millesimale 3,163/1000.

L'intero immobile è individuato al NCT al Foglio n. 17 mapp. 115, 116, 117 e 164.

Coerenze: al II P[redacted]: area comune [redacted] mapp. 94, proprietà terzi, parti comuni.

Al III Piano: area comune verso mapp. 94, mapp. 118, mapp. 141 e 165 (NCT).

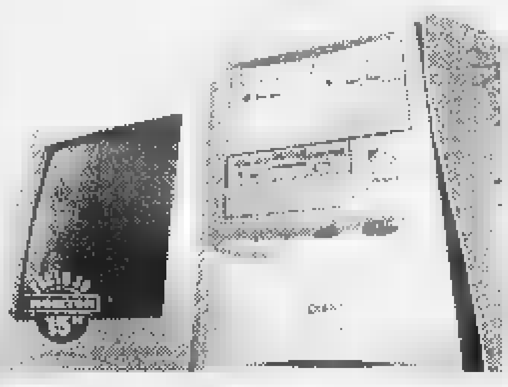
È stata fissata per l'incanto l'udienza del 4 marzo 1999 ore 9,20 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1. Prezzo base: L. 122.900.000
2. Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000
3. Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base, salvo conguaglio;
4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 [redacted] giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania [redacted] somma indicata al precedente n. 3;
5. Ai sensi dell'art.41, commi 4° e 5° della normativa sul credito fondiario (T.U. n. 385/93) di recente innovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso [redacted] capitale, accessori e spese; con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art.587 c.p.c., sempreché essi non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale [redacted] mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, lì 18 gennaio 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino



ST[redacted]ABILIA

[redacted]

INTEL® PENTIUM® II 350 MHz

¿2 Sotto milioni? DA STRABILIA c'è!

1.999.000 COMPRA ADESSO PAGHI A LUGLIO

[redacted]

[redacted] MHz

4.3 GB Hard Disk, 32 MB RAM SDRAM, [redacted] 98 Sistema Operativo.

Monitor 15", 8MB Scheda Video AGP, 32x CD - ROM

Processore Intel Pentium II [redacted]
Mother Board: AT 100 [redacted] (Upgr.450 MHz
Chacha: 512 KB
Memoria Ram: 32 [redacted] SDRAM
Hard Disk: 4.3 GB
Scheda Video AGP: SVGA [redacted]
Audio: Integrata 16 bit
CD-ROM: 32x
Sistema Operativo: Windows 98
Monitor: 15" Digitale
Casse 80 Watt - Tastiera - Mouse [redacted] Cuffie con Microfono
Domicilia: Assistenza gratuita 12 mesi.

INCLUSA NEL PREZZO
una collezione completa [redacted] Software per tutta la famiglia

MICROSOFT [redacted]
Per utilizzare il computer a casa in modo facile, veloce e senza alcun problema con le versioni complete ed aggiornate di: Word 97, World Atlas, Money 98, Works 4.5, Greetings Workshop, Entertainment Pack, Internet Explorer 3.02, Il sito di Home Essential.

6 TITOLI [redacted] Come vincere [redacted] Lotto, l'albero genealogico, Storia [redacted] Mondiali di Calcio, Budget casa, 80 giochi da tavolo, Amore dintorni e contorni.

SIX [redacted] SYMANTEC: Norton Utilities 3.0 (full), Antivirus 4.0 (full), Crash Guard 2.0 (full), PC Anywhere 8.0 (30gg.), Win Fax Pro 8.0 (30gg.), Act! 4.0 (30 gg.)

Per ulteriori informazioni sui punti vendita e s[redacted] prodotti Strabilia:

Numero Verde 167-234.298

http://www.strabilia.it
E-Mail: strabilia@tecnodiffusione.it

TELEMATICA SYSTEM
Via Canna, 6 - [redacted] (VB) - Tel. [redacted] / 403585

[redacted]

Procedura civile n. 1759/90 R. Gen.

Avviso vendita immobili all'incanto

Promossa da Bonini Erminia, surrogata dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. con l'avv. Giovanni Frattini contro **CAMPI Carlo Pietro**

Si rende noto che il Giudice Istruttore dott.ssa Maria Serena Riccobono con ordinanza di vendita in data 4/11/1998 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del [redacted] 1999 ore 12, dei seguenti beni, in Comune di Gravellona Toce - Via Valguerra: fabbricato ad uso abitazione con annesso terreno di pertinenza, distinto [redacted] N.C.E.U. a Partita 497 Fg. 2 mapp. 350, Cat. A/5 cl. 2, vani 5, R.C. L. 560, corrispondente nel N.C.T. al mapp. 725 fg. 13 di are 10, fg. 13, mapp. 722 sem. 2° ett. 00.00.72 R.D. L. 432 e R.A. L. 540 mapp. 723 are 7.20 R.D. 1224 e R.A. 720, unitamente ad autorimessa [redacted] N.C.E.U. Part. 2480, Fg. 13 mapp. 668 P.T. Cat. C/6 R.C. 243 corrispondente al N.C.T. Part. 448, fg. 13 mapp. 668 are 0.00.35 R.D. 350, R.A. 350.

Condizioni di vendita: prezzo base L. 145.000.000 (di [redacted] L. 130.000.000 per fabbricato con annesso terreno e L. 15.000.000 per autorimessa).

Offerta in aumento non inferiore [redacted] L. 2.000.000

Gli immobili vengono posti in vendita [redacted] corpo e [redacted] misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte [redacted] pertinenze, [redacted], ragioni e azioni, eventuali servitù [redacted] passive.

L'acquirente dell'immobile subastando verserà al creditore ipotecario per mutuo fondiario Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A., la somma ad esso spettante per capitale, interessi [redacted] spese ed onorari di procedura del giudizio al momento dell'aggiudicazione.

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegni circolari intestati alla Cancelleria del Tribunale [redacted] Verbania [redacted] 10% del prezzo base per cauzione ed [redacted] 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo [redacted]guaglio. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria [redacted] termine di giorni quaranta dall'aggiudicazione, [redacted] prezzo [redacted] aggiudicazione, dedotta la cauzione.

Maggiori informazioni [redacted] Cancelleria

Verbania, 10 dicembre [redacted]

IL COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE [redacted]

Procedura Esecutiva N. 95/86 R.G.E.

Promossa da: B.N.L. - Banca Nazionale [redacted] Lavoro S.p.A. con [redacted]. Giuseppe Martinoli contro **CASTANO Giancarlo e CASTANO [redacted]**

Il Giudice dell'Esecuzione [redacted] sua ordinanza del 7/10/1998 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Castano Giancarlo e Maurizio:

In Comune di Montecrestese (VB):
Lotto 1) terreno censito nel NCT al Foglio 30, mappale 315. Valore. L. 1.260.000;
Lotto 2) terreno censito nel NCT [redacted] Foglio [redacted], mappale 3. Valore: L. 3.000.000;
Lotto 3) terreno censito nel NCT al Foglio [redacted], mappale 273. Valore: L. 50.000;
Lotto 5) porzione di fabbricato rurale censito nel NCT al Foglio 32, mappale 359 sub. [redacted] Valore. L. 15.000.000;
Lotto 6) terreno censito nel NCT al Foglio 32, mappale 479. Valore L. 1.400.000;
Lotto 7) terreno censito nel NCT al Foglio 32, mappale [redacted]. Valore: L. 1.100.000;
Lotto 7bis) terreno censito nel NCT al Foglio 37, mappale 478. Valore. L. 1.110.000;
Lotto 8) terreno censito nel NCT al Foglio 37, mappale 489. Valore: L. 400.000;
Lotto 9) porzione di fabbricato rurale censito nel NCT al Foglio 40, mappale 29 sub. 3. V[redacted]. L. 1.000.000;
Lotto 10) terreno censito nel NCT al Foglio 49, mappale 3. Valore: L. 1.500.000;
Lotto 11) terreno censito nel NCT al foglio 49, mappale 20. Valore. L. 1.000.000;
Lotto 12) terreno censito nel NCT al Foglio 49, mappale 46. Valore: L. 450.[redacted].

Il tutto come meglio descritto nella relazione peritale depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.

È stata fissata per l'incanto l'udienza del 4/3/1999 ore 11,10 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1. Prezzo base: L. 1.000.000 per lotto 1), L. 2.400.000 per lotto 2), L. 40.000 per lotto 3), L. 12.000.000 per lotto 5), L. 1.150.000 per lotto 6), L. 900.000 per lotto 7), L. 900.000 per lotto 7bis), L. 320.000 per lotto 8), L. 800.000 per lotto 9), L. 1.200.000 per lotto 10), L. 800.000 per lotto 11) e L. 350.000 per lotto 12);
[redacted] Offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000 per il lotto 5, L. 200.000 [redacted] i lotti 1), 2), 6), 7), 7bis), 9), 10) e 11) e L. 50.000 per i residui;
3. Cauzione e fondo spese nella [redacted], rispettivamente, del 10 [redacted] 15% [redacted] tato prezzo base, salvo conguaglio;
4. Le modalità di versamento [redacted] cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le [redacted] 12 del giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale [redacted] Verbania della [redacted] indicata al precedente n. 3;
5. Saldo prezzo [redacted] 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, lì 30/12/1998

IL COLLABORATORE DI [redacted]
Lorena Di Martino

Acqui, convegno in videoconferenza con il Parlamento a Bruxelles

Vino, compromessi europei

Sullo zucchero prevale lo status quo

ACQUI TERME. Un ponte elettronico tra la città termale e la sede del Parlamento europeo a Bruxelles ha consentito di collegare in diretta una numerosa platea di produttori vinicoli a due europarlamentari di ritorno dalle votazioni in aula sulla contrasta riforma dell'«Ocm vino», organizzazione del mercato unico europeo.

Un incontro svoltosi mercoledì ad Acqui, nell'aula magna del palazzo vescovile, dove il sindaco Bernardino Bosio, d'intesa con l'enoteca regionale, aveva invitato i rappresentanti delle organizzazioni agricole e dei consorzi. A qualche centinaio di chilometri di distanza gli eurodeputati Farassino (Lega) e Filippi (Popolari) e il portoghese Diego Santiago, in rappresentanza della cooperazione agricola dell'Unione.

Due mondi: ad Acqui le istanze concrete di chi si aspetta norme che favoriscano la viticoltura di qualità (le ha illustrate il direttore del consorzio dell'Asti, Ezio Pelissetti, e nome dell'Assoenologi), dall'altra le battaglie e i riti della democrazia europea. «Abbiamo votato per sei ore oltre emendamenti in commissione agricoltura - ha raccontato Filippi - ora il tutto dovrà andare in aula e poi passerà al vaglio del Consiglio dei ministri agricoli e poi della commissione per il varo definitivo del testo».

La questione vino sarà trattata assieme a quelle di latte, cereali, carni ed è probabile che sia oggetto di ulteriori patteggiamenti e aggiustamenti socio-politici.

E' dal 1995 che la Ue cerca darsi una politica comune in questo settore. In Europa produce il 60% dei 250 milioni di ettolitri che nascono ad ogni vendemmia nel mondo. E' stata favorita una forte riduzione degli ettari, aiuti alle estirpazioni, e ora appare meno grave il rischio eccedenze. Il principio generale e che si produca solo il vino che poi si riuscirà a vendere. Quindi niente più aiuti per le eccedenze.

Il Piemonte non dovrebbe avere problemi, ma gli equilibri tra viticolture mediterranee e del Nord Europa impongono compromessi e bloccano richieste come quella di avere regole uguali per tutti. Quindi sullo zuccheraggio si andrà avanti dove è vietato resta vietato (in Italia) e dove è lecito (Francia e Germania) si continuerà ad usarlo. **(s. mir.)**

LE NOVITÀ DA BRUXELLES

Nella riforma dell'Ocm Vino previsti:

- Divieto di importazione di mosti da Paesi terzi extracomunitari
- Sanatoria per vigneti abusivi messi a dimora prima dell'agosto 1998
- Nascita di un corpo di controllori europei nel settore vitivinicolo
- Mantenimento dello status quo per l'arricchimento dei mosti, quindi zuccheraggio consentito, solo dove lo già
- Torna la quota nazionale di distillazione obbligatoria solo per i vini da tavola

CAMION D'ORO, SCRIVE IL NOTAIO

«Ma perché Giancarlo Boggi non si rivolge a un giudice?»

Riceviamo e pubblichiamo la lettera del notaio romano Andrea Jemma, che interviene nella vicenda del misterioso tesoro di Trivero

Sono anni che Giancarlo Boggi dice di vagare in cerca di un camion pieno d'oro che avrebbe ereditato dalla madre naturale. Questo desiderio lo ha spinto anche a farsi ospitare in una nota trasmissione televisiva, sempre promettendo faraoniche ricompense a chi lo aiuti. Ma Boggi afferma anche cose inesatte: dice che non si trova un testamento da cui risulterebbe l'esistenza del lascito, è invece lui stesso ha fatto pubblicare il 25 maggio '93 da notaio di Biella (repertorio n. 52670) un testamento, in forma di lettera, nel quale la madre naturale, per rabbonirlo dopo un litigio, scriveva che il nome di lui esisteva deposito d'oro in una banca svizzera; dice che non c'è chiarezza, ma allora c'è da chiedersi perché si sia rivolto ai giudici; dice che i documenti non si trovano più dopo il trasferimento a Roma e la morte del notaio Jemma. Il notaio sono io: vivo, in buona salute e non ho cambiato indirizzo a Roma da oltre 20 anni.

Notaio Andrea Jemma, Roma

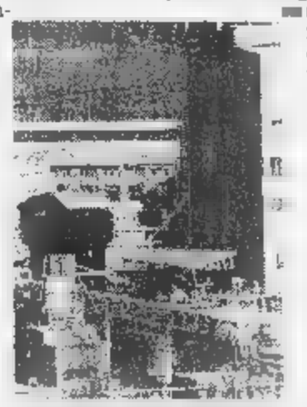
Un commissario per la sicurezza

«Acna: Cengio come Bagnoli»

CENGIO. Caso Acna: il Governo propone un piano «Bagnoli». La Regione Liguria esprime parere positivo, mentre la Regione Piemonte e l'Enichem prendono tempo. Perplessità dei sindacati. Tensione fra i lavoratori.

Si è concluso in tarda serata il confronto sull'Acna in sede di presidenza del Consiglio. Presenti, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Minniti, il sottosegretario al ministero dell'Industria, Minopoli, il ministro all'Ambiente, Ronchi, la Regione Liguria (con il presidente Mori e l'assessore all'Ambiente Alonzo), la Regione Piemonte (assessore all'Ambiente Cravera ed il consigliere provinciale Giacchino), l'Enichem, la Fulc nazionale, i sindacati regionali e provinciali e l'Rsu.

L'assessore Alonzo spiega: «Il Governo ha predisposto un provvedimento il quale, entro 5/6 settimane nominerà un commissario straordinario che gestirà la messa in sicurezza e bonifica del sito. All'interno di questo provvedimento - continua Alonzo - il Governo inserirà, sul modello di Bagnoli, azioni a sostegno del reddito dei lavoratori. Oltre a questo aspetto, il piano conterrà garanzie per l'occupazione, per l'attivazione ammortizzatori sociali, ma anche finanziamenti per la reindustrializzazione e la realizzazione di un Centro di Eccellenza (Polo tecnologico)».


Lo stabilimento dell'Acna di Cengio

Un quadro, per la verità non del tutto chiaro, almeno nel suo sviluppo concreto, ma che, comunque, ha spinto il Governo ad invitare l'Enichem affinchè, riapra il confronto per in vendita del sito.

Ma è proprio su questo passaggio che, a quanto sembra, si sono manifestate le perplessità dei rappresentanti piemontesi. Afferma, infatti, l'assessore regionale Ugo Cravera: «Abbiamo ribadito la nostra posizione storica di priorità assoluta per quanto riguarda la bonifica. Su questo punto potrebbero esserci, quindi, convergenze sul percorso delineato dal ministro Ronchi che ha ipotizzato la bonifica utilizzando le maestranze attualmente occupate. Quello su cui si dovrà ragionare, è la fase successiva. Pertanto, ci riserviamo fino a martedì per esprimere un giudizio».

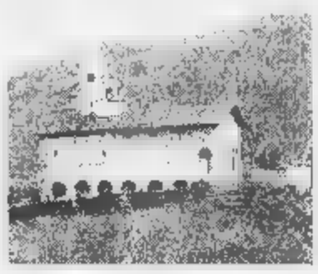
Riserve espresse anche dall'Enichem. La Regione Liguria ha, infatti, chiesto all'Enichem di sospendere il provvedimento di in liquidazione di Organic Chemicals. Richiesta, però respinta dall'azienda che ha sottolineato come la in sicurezza (quindi fermata degli impianti) e la bonifica, non pregiudicheranno eventuali ipotesi di vendita, aggiungendo, per quanto riguarda i lavoratori, che per due mesi non scatterebbe, comunque, alcun procedimento di «cassa». Posizione che non è stata condivisa dal sindacato.

Mauro Camoirano

UNA GITA A...

Borgosesia: Carnevale e giocattoli per l'Honduras

A Borgosesia il Carnevale è motivo di vanto. Domani si terrà la prima sfilata di carri allegorici, bande musicali e gruppi folcloristici: un circuito nelle vie del centro, che muoverà verso le 14,30. La sfilata sarà ripetuta nelle domeniche 7 e 14 febbraio. Il Carnevale si chiuderà il mercoledì delle Ceneri (17 febbraio) con il «mercu scurot», all'insegna della baldoria. Ma quest'anno c'è una novità. Prendendo lo spunto da un reportage de «La Stampa», al Carnevale è stata legata l'iniziativa «Regala un giocattolo ai bimbi dell'Honduras», il paese colpito da catastrofi atmosferiche. Gli organizzatori allestiscono per le tre domeniche, in piazza Mazzini, un centro di raccolta dei giocattoli; nei giorni feriali è possibile recapitarli alla macelleria Luigi Trivero, in via Dottor Ferro. Informazioni: Pro loco, 0163.22285.


Il santuario di Sant'Anna

Che cosa vedere. Sulla piazza dei Martiri sorge parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, che conserva pitture di Gilardi, Peracino e Martinollo, ma soprattutto una tavola con predella (Madonna con il Bambino e Santi) di Bernardino Lanino e affreschi con Scene della vita di San Francesco Tanzio da Varallo e Sacra Famiglia attribuita a Gaudenzio Ferrari.

Santuario della Beata Vergine di Sant'Anna, in frazione Montrigone, domina un ampio paesaggio. All'interno affreschi e gruppi statuari di Giacomo Ferro e Giovanni D'Errico (fratello di Tonzio). All'esterno, le cappelle della Via Crucis; nella roccia sono scavate 6 grotte sacre. In via Giordani il Museo del Folclore apre giovedì e sabato (9,30-11); oggetti della civiltà valsesiana (arredamento, abiti, artigianato, i puncett, costumi, religione); per visite in altri orari, telefonare (ore pasti) al custode: 0163.47052.

La zona ha molte fabbriche tessili, spaccio nei giorni feriali; qualcuno apre anche la domenica, fra cui due di alto prestigio: Loro Piana a Quarona e Lanificio Colombo al casello autostradale Ghemme-Romagnano.

Dove mangiare. Tanti i locali, comprese trattorie, bar-pizzeria, ecc. Fra gli altri (pref. 0163): Campagnola 22676, Tre Re 22326, Casa Galloni 23254, Agnona Tennis 21849, In Claudio 200338, Croce Bianca 23280, Belvedere 24095.

Leonardo Osella

Nuova BMW Serie 3. Tutto il resto è già passato.

L'indirizzo BMW su internet è http://www.bmw.it

Nasce la 316i, per ampliare già straordinariamente ricca e innovativa. Equipaggiata un 4 cilindri da 105 CV, con una coppia di ben 165 Nm a soli 2500 giri, dotata di tutte le qualità che hanno nettamente superato l'esistente, la 316i vi propone un'infinità di motivi d'interesse. Tra i quali sei airbag, ASC+T integrato da CBC, controlli di manutenzione estesi a 25.000 chilometri e un prezzo d'acquisto di **lire*.**

* chiavi in mano, escluse le imposte di iscrizione e PRA

Modello **316i berlina**	cilindri/valvole **4/8**	cilindrata cc **1895**	potenza CV/kW **105/77**	velocità max km/h **200**

Sabato 30 e domenica 31 gennaio presso la Concessionaria BMW Camar
Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321 620217 - NOVARA
Via Novara, 131 - Tel. 0322 845512 - BORGOMANERO (NO)
Via Renco, 73/bis - Tel. 0323 553112 - TROBASO - VERBANIA

Piacere di guidare

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagare in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

IDS INFORMATICA DATA SYSTEM

Soluzioni per EURO e per ANNO2000

ORION 2000
- Pacchetto Gestionale Avanzato
- Tecnologia ad Oggetti
- Gestione ERP
- Rete Client / Server
- Da 1 a 100 utenti

TORINO
Corso Vinzaglio, 16
Tel. 011.56.21.551

BORGOSESIA
Viale Varallo, 157
Tel. 0163.25.327

Stasera al teatro Coccia debutta lo spettacolo che fa rivivere in musica la Vecchia America

«Rosemarie», [redacted] West nell'operetta

In scena Nadia Furlon e Olmi con un numeroso cast

Nadia Furlon con le altre protagoniste in una spumeggiante scena di «Rosemarie», operetta western di Friml e Stothart

NOVARA. Indiani e cow boys, verdi vallate tra i canyon e la frontiera con [redacted] Canada. E soprattutto il saloon, [redacted] la bella cantante e le procaci ballerine. Stasera al teatro Coccia si respiranno [redacted] atmosfere della Vecchia America. Alle 21 debutta infatti «Rosemarie», l'operetta composta da Friml e Stothart [redacted] libretto di Harbach e Hammerstein che fa rivere il far West in musica. A portarla in [redacted]no è La Nuova Operetta, la compagnia diretta da Nadia Furlon, regista e autrice dell'adattamento che la vede anche nei panni della cantante Rosemarie, la protagonista. Dirige l'orchestra Simone Sarno, che ha curato anche gli arrangiamenti musicali. Le coreografie sono di Franca Pagliassotto, i costumi di Lacroix e le scenografie di Damiani.

Sul palco con Nadia Furlon [redacted] sa[redacted] Corrado Olmi, Gianni Versino, Montserrat Sanromà, Antonio De Lucia, Floriana Sicari, Paolo Menegolli e un nutrito cast di interpreti con il corpo di ballo «Il gabbiano».

Saranno loro ad animare, come in un vecchio film in technicolor, la leggendaria storia di Rosemarie e di Jim, cacciatore ribelle e innamorato. Attorno a loro, fra romanze, ballate, feste, feste, drammi e cambi di scena a vista si muovono Herman il terribile, [redacted]pistolero sbruffone; Wanda, l'indiana gelosa; il sergente Malone della cavalleria e Jane, l'energica proprietaria del saloon. «La musica di questa operetta - assicura Nadia Furlon - è quanto di più prezioso io abbia mai ascoltato in questo genere di spettacoli».

«Rosemarie», inserita nel cartellone di danza, operetta e musical allestito dal Comune con Arteatro, verrà replicata anche domani alle 16. [p. ben.]

[redacted]

A [redacted]

L'oratorio in musical

TRECATE. La stagione di prosa del teatro Silvio Pellico lascia spazio al musical. Alla ribalta stasera salirà «La nostra storia» ovvero venti anni di attività dell'oratorio trecatese. «E' un appuntamento - dice Gianmario Cavallaro - legato alla vita di tutti coloro che in tanti anni si sono adoperati per animare la struttura». Numerosi i personaggi che reciteranno il ruolo dei protagonisti. Dal gruppo rock Dyapason a Giancarlo Stellin, che racconterà le vicende tra battute e aneddoti. Saranno inoltre in scena Antonella Custer, Bianca Biolcati, Davide Guaglio, Valentina Pomaro, Sandro Garavaglia. I biglietti sono in vendita a 15 mila lire alla cartoleria Paride di via Cassano oppure alla [redacted] del teatro. [r. l.]

MOSTRE E [redacted]

Pittori a confronto fra Italia e Oriente

Erica Borghi, artista novarese

RIPARTE con nuove proposte la stagione espositiva. A **Omegna** la galleria Spriano di via Cattaneo 16 inaugura oggi alle 18 «Poker d'assi d'Oriente», collettiva che presenta alcune tra le più significative opere di quattro maestri contemporanei dell'informale tutti presenti alla Fondazione Calderara di Vacciago: Kengiro Azuma, scultore giapponese che vive tra Gattico e Milano; i cinesi Ho-Kan, Hsiao Chin e Li Yuen-Chia, da poco scomparso. Sarà visitabile fino al [redacted] marzo, tranne festivi e lunedì, dalle 16,30 alle 19.

«Espressioni pittoriche a confronto: gli oggetti, il paesaggio [redacted] la figura» è la mostra si apre oggi alle 17 nella sala ottocentesca del castello di **Galliate**. Con il patrocinio del Comune e della Pro loco espongono tre artisti locali apprezzati in Italia e all'estero: Giuliano Crivelli, Mauro Moulini ed Ugo Sanguineti. La rassegna, aperta sino al 14 febbraio, osserva questi orari: venerdì [redacted] sabato dalle 16 alle 19, domenica 10-12 [redacted] 16-19. In contemporanea [redacted] possono ammirare anche le opere del [redacted] Angelo Bozzola, che offre un servizio di visite guidate. E mentre nel salone Arengario del Broletto [redacted] **Novara** oggi [redacted] domani (9-12 e 15-19) è ancora esposta la mostra sociale del centro La Canonica, si segnalano importanti iniziative di artisti novaresi: Erica Borghi presenta al castello di Rivoli La Regina, installazione per bambini al castello di **Rivoli** [redacted] Antonio Spanedda con il laboratorio Argilla oggi si cimenterà nella perfomance «Umbrella» al teatro di **Borgosesia** per la festa [redacted] apertura del Carnevale. [p. ben.]

Con Linda Campanella, Stefano Secco e la Compagnia Italiana

«Arie d'opera» [redacted] palasport [redacted]

Il maestro **Antonello Gotta**, torinese dirigerà i sessanta orchestrali e altrettanti [redacted] della Compagnia d'opera Italiana

VERBANIA. La predilezione dell' Associazione «Verbania Musica» per i generi più svariati è una costante che regge tutto l'impianto del cartellone. Così dopo i gospel, il jazz ecco approdare nella stagione sinfonica verbanese l'opera lirica. Ed è un debutto assoluto, per la prima volta gli organizzatori affrontano il tema operistico. Gli appassionati non mancano ed è facile prevedere un successo di pubblico. Sul podio, stasera al Palasport di Intra la «Compagnia d'opera Italiana». Con un organico di sessanta orchestrali ed altrettanti coristi la forma[redacted] consta una pluridecennale attività svolta sia nel campo concertistico e sinfonico che in quello operistico, partecipando a concerti ed allestimenti in Italia ed all'estero e fornendo elementi d'appoggio ad Enti Lirici e Sinfonici italiani e stranieri.

Diretta da Antonello Gotta, la Compagnia propone una serata dal titolo «Arie d'opera». Si tratta infatti di una lunga esposlazione tra le composizioni [redacted] i motivi più celebri e amati della lirica. La scaletta. Si parte con l'«Ouverture» da la «Norma» di Vincenzo Bellini, seguono due composizioni di Gaetano Donizetti: dalla [redacted] Lucia di Lammermoor» verrà eseguito «Regnava nel silenzio» e sempre tratto dalla medesima opera anche il brano «Verrano a te sull'aure», poi la celebre «Una furtiva lagrima» tratta da «L'elisir d'amore». In successione due anche le composizioni di Giuseppe Verdi: «O Signor che dal tetto natio» de «I Lombardi» e per la gioia dei melomani l'opera simbolo dell'Ottocento verdiano «La traviata» con il fascino discreto del brano «E' strano .. Ah forse è lui .. Follie!». E' poi la volta di «Brindisi» dalla «Cavalleria Rusticana» di Pietro Mascagni e ancora di Verdi l'« Ouverture» dal « Nabucco». Gioacchino Rossini è celebrato con l'esecuzione de «Dal tuo stellato soglio» del «Mosè», mentre la conclusione del concerto è affidata all' «Atto 1 - Duetto e Finale» della « Traviata» di Verdi. Voci soliste, Linda Campanella, specializzata nel repertorio del «soprano di coloritura» alla scuola di Renata Scotto e il tenore Stefano Secco, che ha cantato in numerose opere e tenuto recenti tournèes in Giappone, Taiwan [redacted] Malesia. Si inizia alle 21,15. Il concerto è in abbonamento. Il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire, la tessera sociale (valida per l'intera stagione) 2 mila lire. [p. cr.]

Guida agli eventi live di questa notte nei locali delle due province e dell'hinterland

Approdo, danze e sapori d'Oriente

E Prato Sesia ospita Paola, stella italiana degli spot

Paola Toeschi fotografata da Barbey

[redacted] Inaugurazione della stagione '99 con le stelle della pubblicità, stasera alla «Pepita»: ospiti Paola Toeschi, testimonial Nutella e ragazze Settembre sull'ultimo calendario Lavazza, ed i quattro modelli più belli di Milano. Animazione: Egyptian girl; vocalist: Aldo; cartomante: Andrea; dj resident: Fabio.
[redacted] Serata dedicata al pre-disco con il dj Robber Hawk al Soda Cafè di via Circonvallazione.
VICOLUNGO. Cover italiane ed internazionali al bar Fantasy con il musicista Vincenzo Cuzzocrea.
STRESA. Dalle 22 inizierà la [redacted]rata musicale proposta dagli Ingranaggi Selvaggi all'Idrovolante Caffè.
[redacted] Al Lago delle Fate stasera è di [redacted] «Al Noiret Trio» [redacted]on tante cover di pop internazionale. Dalle 22.
VOGOGNA. Esibizione dal vivo degli Ex-Ex al Velvet Underground.
OMEGNA. Live dance d'alta quota con gli Everest al Big Bull. Appuntamento fissato alle 22.
SILLAVENGO. Musica dal vivo con Marzio al Castello. Al primo e secondo piano discobar con l'animazione di Dani e Ale.
[redacted] La straordinaria voce di Sabrina Biolcati sarà di scena dalle 22 al Derrymane Village.
[redacted] Cover dei Nomadi [redacted] la Barabai band dalle 22,30 alla Casa sul Fiume.
NOVARA. Il Battisti Music Club ospita la musica del Trio Lukrezia. Dalle 22.
PETTENASCO. Dalle 21 all'Approdo Caffè atmosfera magica dell'India con la ballerina Angela Delle Piane. Al ristorante menù orientale curato dallo chef giapponese Ryuicho Toyosako.
VOGOGNA. Al New Rolling Stones Pub dalle 22 show musicale [redacted] «Zizi ed io».
[redacted] Appuntamento rinnovato con la Table Dance all'American Beba. Dalle 22.
LESA. Saranno gli Xilema i protagonisti musicali della serata al Waco's. Sonorità punk-dark dalle 22.
VERBANIA. Concerto rock al circolo «Perchè No?» di viale Azari. Dalle 22 i piacentini Liquid Germs presenta un'originale rilettura della surf music.
[redacted] La musica dei novaresi Fuori Fase inizierà a risuonare dalle 22 al Kimberly.
SESTO [redacted] Rock dagli States in sala consiliare: a Sesto Calende stasera è di scena Jason Reed & the Redneck Truckers.
[redacted] Successi italiani e internazionali in live con i fratelli Gallo, chitarra e tastiere, al Lido di Gozzano. Dalle 22.
[redacted] Musica dal vivo [redacted] le cover italiane e internazionali eseguite dagli Avanguardia allo Strange World di via Torino 57 a Cureggio. Dalle 22.
VERGHERA [redacted] **SAMARATE.** Risate a ruota libera al caffè Teatro con il duo Bove e Limardi.
[redacted] All'Astoria Remake sarà tempo di Saturday Night Party. L'appuntamento è fissato dalle 22.

A CURA DI **Roberto Lodigiani** [redacted] **Marco** [redacted]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

[redacted] Tel. 0321-625.688. **Lost in space**, con William Hurt. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30. L. 12.000; rid. [redacted], sabato pomeriggio e mercoledì feriale L. 8000.

ARALDO Tel. 0321-474.625. **Z la formica.** [redacted] Or.: 20,30; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000; rid. 8000; lunedì feriale L. 8000.

[redacted]. Tel. 0321-627.676. [redacted]**moni**, con Diego Abatantuono. Or.: 20,20; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000. [redacted]: martedì feriali e sabato pomeriggio L. [redacted]

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. [redacted] **presento Joe Black**, con Brad Pitt [redacted]: 15,30; [redacted]. Feriali, festivi e pref. 12.000; 8000; martedì feriali e sabato pomeriggio L. 8000.

VITTORIA [redacted]. 0321-623.395. [redacted] **pubblico**, con [redacted] Smith. Or.: 19,55; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000; [redacted]; lunedì feriali L. 8000.

S. CUORE. Tel. 0321-46.54.84. **Celebrity**, con L. DiCaprio. Ore 20; 22,30. L. 10.000; rid. [redacted] mart. fer. 8000.

[redacted]

S. [redacted]. **Il principe d'Egitto**. Or.: 20,15; 22. L. 9000. rid. 6000.

ARONA

SAN CARLO. Tel. 0322-240.566. [redacted] **po**[redacted] **per te**, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 20; 22. L. 10.000, rid. [redacted]; lunedì feriali 8000; rid. [redacted].

[redacted]

VANDONI. Mulan. Or.: 20; [redacted]. L. 9000, rid. 6000.

BORGOMANERO

MODERNO Tel. 0322-82.151. **Amori e incantesimi.** Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, rid. 80[redacted]; mercoledì feriali 8000.

NUOVO SALA 1 Tel. 0322-81.741. **Vi presento Joe Black.** Or.: 18,45; 22. L. 11.000, rid. 8000, mercoledì feriali [redacted].

[redacted] [redacted]. 0322-81.741. **Z la formica.** L. 11.000, [redacted]. 8000; mercoledì feriali 8000. Or.: 20,15; 22,15.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. [redacted]. Or.: 20; 22,15. L. 11.000, rid. 8000; mercoledì feriali 8000.

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23. **La leggenda del pianista dell'oceano.** Or.: 21. L. [redacted].

[redacted]

CORSO - Sala Corso Info. su [redacted]. tel. 0324.24.08.53. [redacted] **presento Joe Black**. [redacted]: 19; 22,30. L. 10.000; rid. 6000.

CORSO - Sala Corsino. Tel. 0324-240.853. [redacted] **gabbianella e il gatto**. [redacted]: 20,30; 22,30. L. 10.000; rid. 6000.

CINE 1 - Sala 1. Info. su segr. tel. 0324-242.046. **Baci e abbracci.** Or.: [redacted]; 22,30. L. 10.000; [redacted]. 6000.

[redacted] **1 - Sala 2.** Info. [redacted] segr. tel. 0324-242.046. **Lost in space**, con W. Hurt. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; [redacted]. 6000.

[redacted]

ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. **La spada di Zorro.** Or.: [redacted]; 22,15. L. 10.000, rid. [redacted].

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. **C'è posta per te.** [redacted] Meg Ryan, [redacted] Hanks. Or.: 20; 22,15. L. 11.000, [redacted]. 8000.

OMEGNA

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. **Il fantasma dell'Opera.** [redacted]. 20; 22

ORATORIO. La gabbianella e il gatto. Or.: 20,15; 22,15. L. 6000.

TRECATE

S. PELLICO. Info. e prezzi spett. al numero di segr. [redacted]. 0321-777.122. **Spettacolo** [redacted].

[redacted]

ARISTON. Info. e prezzi spettacoli al numero [redacted] segr. [redacted]. 0323-401.940. **Festen - Festa in famiglia**. Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero [redacted] segr. tel. 0323-40.19.40. **Lost in space**. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted] **(INTRA).** Info. [redacted] prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Svegliati Ned**. Or.: 20,30; [redacted].

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Inf. or. e prezzi 0323-501.964. **Amori e incantesimi**.

[redacted] **(PALLANZA) - Sala 2.** Info. orari e prezzi spett. al numero di segr. tel. [redacted]-501.964. **Vi presento Joe** [redacted].

NELLE SALE DI [redacted]

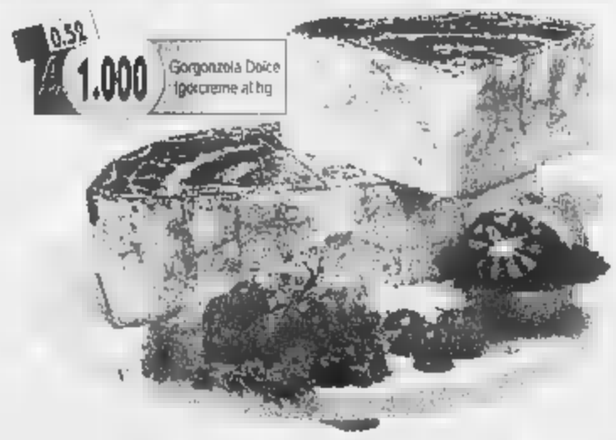
ADUA 200 corso Giulio Cesare [redacted]. [redacted]. 856.521. [redacted]**ci e abbracci**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 [redacted]. [redacted]. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,30; 17,15; [redacted]; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1*: **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2*: **Amori e incantesimi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3*: **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10.
CAPITOL [redacted] San Dalmazzo 24, [redacted] **L'amico del cuore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
[redacted] v. [redacted] Alberto 27, [redacted]. 540.110. **Svegliati** [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. tel. 436.07.23. **Panni sporchi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted]/e, tel. 436.07.23. **Idioti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, [redacted]. 650.71.00. [redacted]. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9, [redacted] 542.422. **I fobici**. Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22,35
DUE [redacted] I Sala Nirvana via Monfalcone [redacted], tel. 327.2214. **Velvet goldmine**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [redacted] Monfalcone [redacted] 62, tel. 327.2214. **Festen**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELI[redacted] **GRANDE** p. Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted].
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Baci e abbracci**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Monca[redacted] 241, telefono 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. [redacted]: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **La maschera di Zorro**. Or.: 19,30; 22,30.
[redacted] [redacted] 6. [redacted] [redacted]. via [redacted], tel. 530.353. **Mulan**. Orario: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Paparazzi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted]. **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Urban Legend**. Or.. 16, 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. [redacted]ontebello 8, tel. 817.10.46. **Train de vie (Un treno per vivere)**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Conflitto di interessi**. [redacted].: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [redacted]. 812.4173. [redacted] **formula**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted]**A 1** via Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1*: **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2*: **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3*: **Ronin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4*: **Ca**[redacted] [redacted] [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5*: [redacted] **negoziatore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO[redacted] Subalpina, tel. 562.01.45. [redacted] [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. [redacted] **e incantesimi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **I panni sporchi**. Or.: 16,15; 17,45; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico**. Or.: 16,15; 19,45; 22,30.

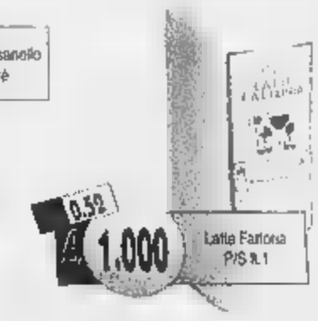
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'Opera '98/99. Vendita biglietti per i seguenti titoli: **Le comte Ory**, **La bisbetica domata**, [redacted], **Cruel Garden**, **La voix humaine**, **The medium** [redacted] **La Traviata**. Bigl. (ore 10,30-16). Telefono 011 8815.241/242.

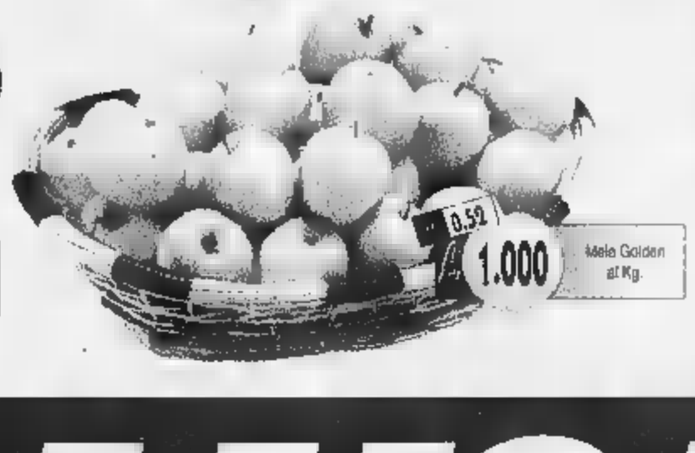
LE TRAME DEI FILM

BACI E [redacted] Commedia. Virzì racconta di tre ex operai toscani disoccupati che mettono su un'allevamento di struzzi e che scambiano, [redacted] Gogol, [redacted] ristoratore fallito per [redacted] [redacted] del Comune che dovrebbe [redacted]. Debiti, equivoci e risate.
LOST IN SPACE. Fantascienza. La famiglia Robinson lascia [redacted] terra per andare a vivere [redacted] un pianeta abitabile [redacted] galassia. A bordo c'è [redacted] intruso.
AMORI E INCANTESIMI. Commedia fantasy. Dal libro «Pratical magic», la storia di due sorelle (Bullock e Kidman) avvenenti streghe.
[redacted]. Commedia. Uomini [redacted] donne [redacted] prese con le [redacted]gami matrimoniali [redacted] [redacted] per il nuovo film di Cristina Comencini.
ARANCIA MECCANICA. Drammatico. [redacted]sa [redacted] «Eyes Wide Shut», viene riproposto [redacted] classico di Stanley Kubrick tratto [redacted] romanzo di Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di [redacted] banda [redacted] violenti coetanei.
[redacted] [redacted] **PIANISTA** [redacted] Drammatico. La storia di Novecento (Roth) nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non [redacted] mai sceso. Di mestiere fa il pianista: [redacted] imparato [redacted] solo, suona senza leggere le note, ma si dice che [redacted] il più bravo del mondo...Tornatore [redacted] monologo di Baricco.
[redacted] **PUBBLICO.** Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia di Si[redacted] Nazionale.
Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce [redacted] bella principessa e, per conquistarla, chiede [redacted] al [redacted] migliore amico.
RONIN. Thriller. [redacted] Niro in [redacted] storia di spie [redacted] rimaste senza «padrone» [redacted] senza ideologie, incaricate [redacted] un misterioso mandante del recupero di una va[redacted]ligetta.
COSI' E' LA [redacted] Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: un detenuto evaso, un poliziotto con il sogno [redacted] diventare scrittore, un meticoloso inventore di giocattoli.
[redacted] Commedia. Un abitante [redacted] un villaggio irlandese vince un'enorme somma al lotto: due suoi concittadini lo scoprono.
PAPARAZZI. Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuono, Ro[redacted] Faunetti e Nino D'Angelo sono i cacciatori di scoop fotografici per il [redacted] di Neri Parenti.
IL PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio [redacted] cartoon la Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, piccolo ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto con il figlio del faraone.
MULAN. Cartoni. La principessa [redacted] Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni.
LA MASCHERA DI ZORRO. Avventuroso. [redacted] torna sugli schermi il celeberrimo personaggio di Zorro: l'eroe mascherato è, in questo caso, Antonio Banderas.
C'E' POSTA PER TE. Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan si riuniscono per un nuovo girotondo sentimentale: [redacted] navigatori telematici lavorano uno accanto all'altra [redacted] detestano, [redacted] che «in rete» si amano virtualmente.
LA GABBIANELLA E IL GATTO. Cartoni animati. La risposta italiana a Disney e Spielberg è la tenerissima favola di Sepùlveda [redacted] da [redacted] e prodotta da Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana che viene [redacted] [redacted] gatto Zorba è una storia-simbolo, parla della tolleranza tra diversi e sostiene la necessità della cultura.
FESTEN. Drammatico. Premiato a Cannes, racconta di un pranzo di famiglia in cui il primogenito [redacted] [redacted] rendere noti i [redacted] dei presenti.
CELEBRITY. Commedia. Il nuovo [redacted] di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di [redacted].

la Carica dei £.1.000







dal 25 GENNAIO

uni

gruppo supermercati

al 6 FEBBRAIO

tanti prodotti a: £.1.000 2.000 3.000

NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO
GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA

PUBBLICITÀ ILLUSTRATIVO

SALVO ERRORI TIPOGRAFICI E DI STAMPA. LE FOTOGRAFIE HANNO VALORE PUBBLICITARIO. IN CASO DI ERRORI DI STAMPA O VARIAZIONI DI PREZZO SUBITE DURANTE LA CAMPAGNA PROMOZIONALE, I PREZZI POSSONO ESSERE LEGGERMENTE DIVERSI DA QUELLI PUBBLICATI. I PRODOTTI POTREBBERO NON ESSERE DISPONIBILI PER ESAURIMENTO SCORTE. LE QUANTITÀ DI ALCUNI PRODOTTI SONO LIMITATE. LE IMMAGINI DEI PRODOTTI SONO RIPRODOTTE A TITOLO INDICATIVO

Avete scelto il meglio delle auto. Scegliete il meglio dell'assistenza.

AutoCentauro. Assistenza e ricambi originali, garantiti Mercedes-Benz.
Servizio carrozzeria. Service 24 ore su 24.

Organizzazione Mercedes-Benz

autoCentauro

NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Hockey, oggi primo incontro di semifinale dell'Euroleague

Cristina, debutto «soft»

Al palasport sfida all'Herne Bay

NOVARA. Debutto «soft» per la Cristina Novara nel girone di semifinale di Champions League. Stasera al palasport di viale Kennedy gli azzurri incrociano le stecche con gli inglesi dell'Herne Bay. E delle tre rivali da dover affrontare in questo primo turno è certamente la più abbordabile. Molto più del Vic e del Barcellona che invece se la vedono, contemporaneamente, a qualche migliaio di chilometri.

E con la sfida europea di stasera, prende il via un vero e proprio tour de force per la Cristina, costretta a giocare venti gare in tre mesi, tra anticipi di campionato e gare di Euroleague. Ma torniamo alla sfida di stasera (per la quale saranno venduti biglietti al prezzo unico di 10 mila lire): gli inglesi sono approdati al girone di semifinale battendo i francesi del La Vendenne nel turno preliminare. Tra azzurri e Herne, l'ultimo confronto risale al '95 e in entrambe le partite fu una vera «passeggiata di salute» per il Novara che s'impose in terra d'Albione per 29-2 e al palasport 20-3. E anche oggi il punteggio non dovrebbe discostarsi molto dalle gare di quattro anni fa. Anche perchè, in un girone che prevedibilmente farà registrare arrivo a volata, conterà la differenza reti.

Alessandro Michielon avrà il compito di scardinare la difesa degli inglesi dell'Herne Bay stasera nella prima partita del girone di semifinale di Euroleague

Al di là del confronto sportivo, va segnalata una simpatica iniziativa che coinvolgerà a fine partita gli stessi giocatori inglesi, che saranno accompagnati dagli azzurri a far bisboccia al Carnevale di Borgosesia.

Apriamo una finestra sulla A2, dove l'Eurocasa Rotellistica torna al palasport (oggi alle 18) per affontare l'Amatori Reggio Emilia.

La squadra di Tommy Colamaria è reduce dalla grande occasione sciupata sulla pista di Sandrigo, dove si è fatta scappare due punti importanti. E oggi, contro gli emiliani che in Coppa hanno costretto due volte al pareggio i novaresi, ci si aspetta un immediato ritorno al successo. **[m. p.]**

IN BREVE

Calcio

Torneo delle Regioni gli juniores convocati

Prima convocazione per i giovani più bravi dell'Eccellenza in vista del Torneo delle Regioni riservato agli juniores. Delle squadre di Novara e del VCO sono stati prescelti: Davide Paiato e Igor Grosso (Borgomanero), Marco Dugnani e Marco Ongaro (Cannobiese), Simone Iossi e Denis Barbieri (Crevolamasera), Claudio Formentini, Luca Ceccarelli, Gabriele Ceccon e Simone Mazza (Gravellona), Bernardino Fumarolo (Oleggio), Gianfranco Castellitti, Andrea Giustino e Matteo Ferrario (Omegna), Emanuele Arini, Pablo Jacomuzzi, Samuele Trovò e Simone Zurlo (Sparta), Alberto Rossi e Paolo Avonda (Sunese). **[s.b.]**

Cross

I giovani della Caddese s'impongono a Fondotoce

Si è svolta a Fondotoce la terza prova del Trofeo provinciale di cross. Ancora sugli scudi i giovani della Caddese, mattatori del meeting. Questi i vincitori di categoria: esordienti, Luigi Zara (Caddese); ragazzi, Alberto Gramegna (Caddese); ragazze, Elisa Argano (Caddese); cadetti, Alan Agostino (Caddese); cadette, Vanessa Valloggia (Borgomanero); allievi, Emanuele Neve (Borgomanero); allieve, Micaela Battocchio (Borgomanero). Nella classifica per società ha vinto la Caddese. **[s.b.]**

JUDO

E' in pieno svolgimento il campionato giovanile

E' in corso la prima edizione del campionato provinciale giovanile di judo. Partecipano un'ottantina di atleti del Judo Libertas Valle Ossola, Judo Crodo-Preglia, Judo Mergozzo, Full Center Verbania, Kodokan Domodossola e Villadossola. **[s.r.]**

Dal calcio mercato chiuso ieri sera esce una squadra rinnovata

Novara, una mezza rivoluzione arrivano anche Cavaliere e Cretaz

NOVARA. Gli ultimi arrivi in casa azzurra, proprio dell'ultimissima ora, quelli di Cavaliere e Cretaz. Si tratta due centrocampisti dalle caratteristiche diverse: più fantasista e mezza punta il primo, trent'anni un passato in serie A, che viene dalla Pro Vercelli; più atletico e dotato fisicamente il secondo, ventunenne proveniente dal Monza è di proprietà del Milan dove viene considerato una grande promessa. Ha disputato due stagioni nella Biellese contribuendo in maniera decisiva alla promozione dei lanieri.

Da sinistra, **Moreno Zocchi** e **Renato Marchesi** due nuovi difensori per il Novara

Ieri al calciomercato, il Novara era presente al gran completo con il presidente Baraggioli, il vice Croso, l'amministratore delegato Palopoli, i dirigenti La Rocca e Fortina e il ds Gibellini. Presidente, avete fatto una mezza rivoluzione... «A volte, al mercato ti lasci prendere la mano. Scherzi a parte mi pare che la società abbia dato dimostrazione di voler intervenire per migliorare già in questa stagione ma con occhio anche al futuro. Così si spiegano investimenti su giocatori giovani Cretaz e molto accreditati come Cavaliere e gli stessi Marchesi e Zocchi». Si diceva che questa squadra fosse carente nel gioco aereo d'attacco «Cercavamo una punta di peso e l'avevamo anche individuata (Zampagna della Triestina finito all'Arezzo n.d.r.) ma sorte della complicazioni. Non eravamo pienamente convinti. Per questo abbiamo pensato che non fosse il caso di andare all'avventura preferendo tenerci i nostri giocatori che sappiamo quel che valgono».

La palla adesso passa a Tedi che si trova a disposizione una rosa di 23 giocatori (con qualche doppione) e dovrà giocoforza operare delle scelte. Per la partita di domani con la Pro Patria, dei nuovi il tecnico sembra intenzionato ad utilizzare solamente Zocchi che esordirà proprio con la sua ex squadra. Mancherà Garofalo, squalificato e multato dall'amministratore delegato Palopoli. **[r.amb.]**

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura Esecutiva Immobiliare N. 56/90 R.G.E.

Avviso di vendita di immobili

Promossa da: Fiscamby Money S.p.A., con avv.ti Massimo Brando e Raffaello Ottolini, contro **IERITI Giovanni e MARTONI Carmela.**

Si rende noto che il G.E. dott.ssa Rosanna Calzolari, con ordinanza 14/12/1998, ha disposto la vendita all'incanto, a prezzo ulteriormente ribassato, per la udienza del 4/3/1999, ore 12,10, ferme restando le altre condizioni della ordinanza 22/4/1994, dei seguenti beni immobili rimasti invenduti alla udienza del 14/12/1998: in Comune di Domodossola: immobile a due piani fuori terra, più piano cantinato con terreno di pertinenza, Via Filippo Turati n. 15, censito al N.C.E.U., Foglio 5, mappali 47/3 e 50, P.T., 1, 1 S, Cat. A/3.

Coerenze riferite alla mappa di N.C.E.U.: a nord, proprietà di terzi e mappale 58, ad est, Via Filippo Turati; a sud, proprietà di terzi e mappale 60, ad ovest, mappali 145 - 144 e 143.

Valore stimato: L. 192.220.000.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base ribassato: L. 84.000.000;
2) offerte in aumento: non inferiori a L. 2.000.000;
3) cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base, da depositarsi in Cancelleria con domanda in carta legale, a mezzo assegni circolari intestati alla medesima, entro ore 12 del giorno 3/3/1999 precedente la vendita;
4) versamento del prezzo, dedotta cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 20 gennaio 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Sergio Arpaia

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

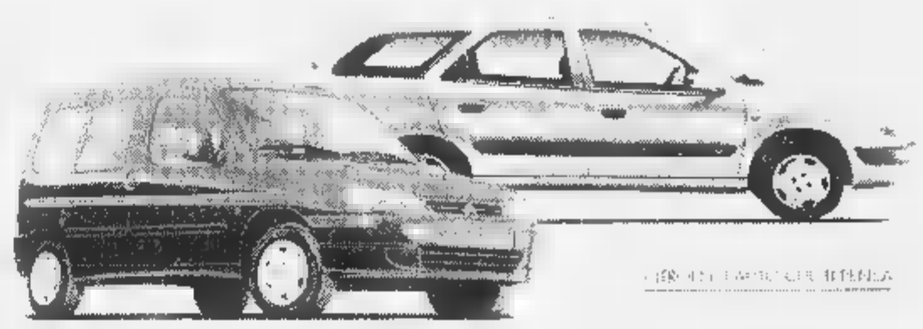
CINEMA ELDORADO - NOVARA
CINEMA SOCIALE - PALLANZA
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO
CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA

CINEMA ARALDO - NOVARA
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO

EURO RISCO

CITROËN LIBERA IL PREZZO DEL GASOLIO

OGGI IL DIESEL COSTA COME IL BENZINA



CITROËN BERLINGO MULTISPACE
1.4 Benzina - 1.9
L. 25.620.000
• Servosterzo • Antiavviamento elettronico • Vetri atermici • Alzacristalli elettrici anteriori • Vernice metallizzata • Volante regolabile in altezza • 3 appoggiatesta posteriori • Paraurti in tinta carrozzeria • Polizza Azzurro e furto-incendio per 1 anno compresi nel prezzo.

CITROËN BREAK
1.6 Benzina - 1.9 Diesel
L. 28.640.000
• Climatizzatore • Servosterzo • 4 airbag: conducente, passeggero e laterali • Antiavviamento elettronico • Sedile conducente regolabile in altezza • Sedile posteriore sdoppiabile 1/3 2/3 • Polizza Azzurro e furto-incendio per 1 anno compresi nel prezzo.
(Offerta anche sui modelli Berlingo 1.6 SX Benzina e 1.9 SX Diesel.

Polizza Azzurro
Con Polizza Azzurro in caso di furto, sostituzione dell'auto modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroen • Auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën • Marchiatura identica dell'auto • Servizi Banco Dati e Rinnovamento Patente.

DIESEL O BENZINA, CON CITROËN SEI LIBERO DI SCEGLIERE

IN VISIONE E PROVA PRESSO LA CONCESSIONARIA
AUTOSPRINT
Via Papa Giovanni XXIII, - DOMODOSSOLA - Viale Baracca, 54 - ARONA

E GLI ORGANIZZATI DI ZONA

ARONA - Eurogarage snc - Tel. (0322) 241873
BAVENO - Di Nunzio Ovidio - Tel. (0323) 925144
CANNOBIO - Paola Carlo Sergio - Tel. (0323) 71238
OMEGNA - Top Auto snc Piana - Tel. (0323) 62586
ORTA SAN GIULIO - Tecnocar garage snc - Tel. (0322) 911909
S. MARIA MAGGIORE - F.lli Barbieri - Tel. (0324) 94359
VARZO - Brusco Dario - Tel. (0324) 7149
VERBANIA INTRA - Corsetti Walter - Tel. (0323) 401122/404949

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura Esecutiva
N. 81/85 R.G.E.

Avviso vendita immobili all'incanto

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle provincie Lombarde S.p.A. avv. C. Brocca contro **RIDDER Arnaldo e CIOCCA Gina**

Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 14/12/1998 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 4/3/1999 ore 12,30 dei seguenti beni immobili:

2) Appezzamenti di terreni in Comune di Domodossola (Loc. Siberia)
mappale 64, prato, mq. 2250;
mappale 65, prato, mq. 1750;

Condizioni di vendita

1) prezzo base L. 42.000.000;
2) offerte in aumento non inferiori a L. 1.500.000 del prezzo base;
3) cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante due assegni intestati alla medesima entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;
4) versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro 40 giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante deposito in Cancelleria.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 30/12/1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

VOLVO

NESSUN'ALTRA TI RIDARA' I TUOI VENT'ANNI.

C70

C70

VOLVO C70 COUPÉ
DA LIRE 64.863.000*.

Duecentocinquanta delegate discutono per tre giorni, tema centrale le biotecnologie

«Oltre le nazioni, per contare di più»

A Torino il congresso delle donne del Mediterraneo

Un impegno comune, di esperienze ed intelligenze, per favorire lo sviluppo delle condizioni delle donne nell'area mediterranea, alla luce dei grandi interrogativi posti dal progresso scientifico e tecnologico.

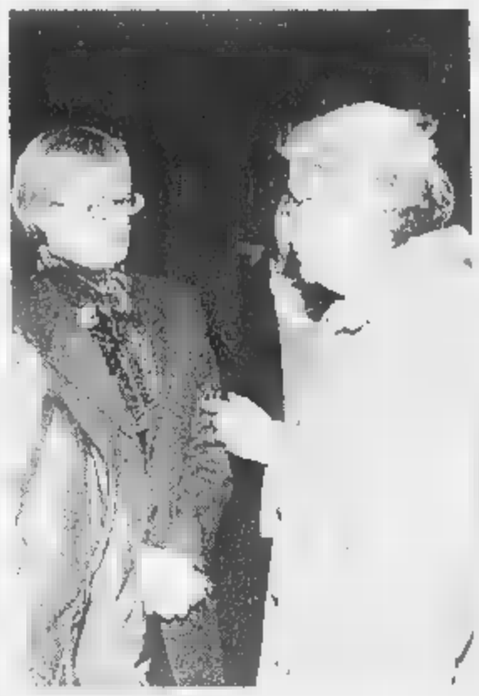
Duecentocinquanta adesioni, 16 Paesi presenti, Mediterraneo. Il «Forum internazionale delle donne del Mediterraneo», presentato ieri a Palazzo civico in programma fino a domani al centro Torino Incontra, è innanzitutto questo: un incontro fra donne di Paesi diversi, riunite per dibattere tematiche complesse. «Donne, scienze, biotecnologie: quale avvenire per il Mediterraneo?», si intitola il congresso, promosso dall'Unesco e alla terza edizione dopo quelle di Valencia e Tunisi.

Ieri mattina ne hanno parlato, fra gli altri, Laura Balbo, ministra delle Pari Opportunità, Silvia Costa, presidente della Commissione omonima, Gian Giacomo Migone, presidente della commissione Affari esteri del Senato, il filosofo Gianni Vattimo, Tullia Carettoni, presidente del Forum, la presidente della Provincia Mercedes Bresso. Assente Rita Levi Montalcini. Richiesta di intervenire al posto, Susanna Agnelli ha esordito sul filo dell'ironia: «Se dovessi sostituire Dulbecsarei più a disagio: so nulla di musica leggera...». A tratti provocatorio l'intervento di Vattimo, che accennando al tema dell'esclusione è intervenuto sul sacerdozio femminile: «Che non ci siano state donne prete nella più antica tradizione cristiana è certo un fatto legato alla condizione sociale della donna. Eppure la Chiesa tende a considerarlo come espressione di una struttura naturale, identificandolo con la base di specifica vocazione famigliaristica della donna».

Due i comuni denominatori: la condizione femminile e la consapevolezza di essere cittadine di realtà geografica che trascende i singoli Stati. Il grande bacino Mediterraneo, appunto, crocevia di scambi culture nell'arco di una storia pluriscolare. Impatto delle biotecnologie sulla vita delle donne, politiche sviluppi economici, istruzione formazione: argomenti per loro natura impegnativi, quelli affrontati. Centro della discussione, la condizione femminile, alle prese con problematiche vecchie e nuove: queste ultime legate ai progressi della biotecnologia. Un percorso ricco di insidie ma anche di opportunità per le donne, esposte a questi processi ma ancora coinvolte nel dibattito come soggetti autonomi.

Né lo status di «cittadino mediterraneo» semplifica le cose quando si tratta di affrontare tematiche di questo calibro partendo realtà così diverse, di elaborare riflessioni su problemi che dal campo scientifico sconfinano molto spesso in quello etico, religioso e culturale. Una sfida da raccogliere in tre giorni: i risultati confluiranno in un documento che verrà presentato alla Conferenza mondiale Unesco di Budapest, a giugno.

Alessandro Mondo



FORUM

LA CONDIZIONE FEMMINILE

Un momento dell'incontro che è tenuto ieri a «La Stampa» tra il ministro **Laura Balbo**, alcune giornaliste e le rappresentanti di diverse categorie: dalle lavoratrici, alle casalinghe, alle operatrici sociali, alle studentesse. Sopra l'incontro tra il ministro e **Pia Covre**, rappresentante delle prostitute: il tema dello sfruttamento delle donne, in particolare quelle più deboli, è al centro della campagna di sensibilizzazione promossa dal Governo

«Per gli immigrati sono necessarie politiche del lavoro degli enti locali e non dallo Sato»
«Servono anche nuovi strumenti dell'accoglienza»

«Considero giusta la rivendicazione di una pensione per le casalinghe»
«Va inventato un meccanismo che possa rimettere in gioco le madri»

Il ministro: aumentano le schiave del sesso

«Ma per combattere il fenomeno non servono le manette»

L'OPERAIA

«Perché in molte aziende soprattutto le più grandi si fanno poche concessioni per il part-time? Non si può garantire la possibilità di scegliere sia fabbrica che figli?»

L'IMPRENDITRICE

«Nel recente patto sociale si è persa l'occasione di portare gli assetti contrattuali più vicino all'impresa dove la donna avrebbe potuto contrattare in termini di tempo»

LA STUDENTESSA

«Oggi a scuola non esiste più la discriminazione tra ragazze e ragazzi I guai arrivano più tardi appena presa la laurea E in modo particolare nella ricerca scientifica»

BASTA uno spot per dare battaglia alla prostituzione? Ci sono posti di lavoro per reinserire chi vuole lasciare la strada? Donne e lavoro, tempo pieno e part-time, immigrazione e prostituzione. A queste e altre domande ha risposto ieri, a «La Stampa», il ministro per le Pari Opportunità Laura Balbo, incontrando una rappresentanza delle donne torinesi: Ida Vana, imprenditrice; Edith Onwuka, mediatrice culturale nigeriana; Pia Covre, del Comitato diritti civili prostitute; Chiara Manfredotti, studentessa universitaria; Aurora Ferina, operaia; Carla Quaglino, impiegata; Giovanna Boschis Politano, presidente Apid; Alida Goitre, casalinga; Annamaria Petisso, della Federcasalinghe. Ecco le loro domande, e le sue risposte.

Non pensa che luce del recente patto sociale si sia persa un'occasione per portare gli assetti contrattuali più vicino all'impresa dove la donna avrebbe potuto contrattare meglio, non in termini di denaro, ma di tempo?

«Attualmente testo del patto è ancora "per linee guida": i passaggi successivi dovranno tenere conto di queste indicazioni».

Non crede che da parte delle aziende, soprattutto quelle grosse, sia il caso di fare concessioni sul part-time: per dare donne la possibilità di scegliere di lavorare e pensare ai figli?

«In Italia la questione part-time è stata mai affrontata. La affronteremo in maniera più articolata: penso agli orari flessibili».

CARLA QUAGLINO. Il presidente Confindustria ha detto che non vuole sentir parlare di congedi parentali. Cosa pensate di fare?

«Credo ci sia uno spazio di negoziazione, sotto l'"ombrello" europeo. I congedi parentali, in particolare, sono una formula su cui puntiamo: i congedi per maternità e gli altri tipi di congedi sono in fondo acquisiti. E la chiave europea è di grandissimo interesse, perché ci fa immaginare istituto del mercato del lavoro che prefigura le carriere future, sia di donne che di uomini, che non sacontinue, rigide, dovranno prevedere dei periodi di formazione. Senza che ciò significhi l'interruzione definitiva del contratto.

LA Come possibile aiutare le donne a «rimettersi in gioco» dopo una certa età?

«In anni duri di questi in Francia sono stati realizzati percorsi di reinserimento di donne adulte. Ma oggi molto è cambiato: possiaimmaginare donne non più giovanissime, però con alto livello di istruzione già molto socializzate all'esperienza lavorativa e forti aspettative di rientro: inventato un meccanismo diverso».

ANNAMARIA PETISSO. Che cosa pensa del fondo pensione della casalinga?

«E' giusta la rivendicazione di una pensione. Di nuovo siamo però arrivati con queste richieste in una fase in cui le risorse sono scarsissime».

Lei ha proposto una campagna di sensibilizzazione per i clienti prostituta, che ignorano avere a che fare ragazze schiave, picchiate, violentate. altri interventi può fare lo Stato?

«Le proposte che abbiamo fatto la ministra Turco, la ministra Jervolio io tutte dal fatto che situazione si sta aggravando. Servivo una dichiarazione forte del governo: non possiamo convivere una realtà come questa, questo enorme scandalo. Ma è vero che si sa che fare. Noi, come prima abbiamo voluto proporre qualche misura di sostegno. Poi ci si muoverà anche sul piano normativo, forse con inasprimenti pene. Ma intanto si doveva fare qualcosa. Come il numero verde disposizione delle prostitute. Ci sono ragazziindifese che sanno l'italiano, sanno chi rivolgersi, hanno paura. Io credo a quest'idea del numero verde, un messaggio concreto: "Vicino a voi ci sono istituzioni, luoghi a cui potere appoggiarvi... Il pronto soccorso e la polizia vi aiuteranno...". Poi è venuto lo "spot che convince i clienti". Detto è risibile. In realtà è una campagna informativa che dice: "Se qualcuno di voi clienti vuole dare una mano a queste ragazze ma non cosa fare, rivolgetevi a...". Potrebbe indurre i clienti a passare dalla pietà a qualcosa di operativo».

PIA COVRE. Secondo la legge avranno un permesso soggiorno sia le prostitute che denunciano sfruttatori sia quelle che lo faranno ma decideranno seguire un percorso di recupero. Ma quale possibilità reale avranno queste donne? E ancora: nell'ultima legge sull'immigrazione è riconosciuto il diritto di regolarizzarsi anche agli ambulanti. Si potrà pensare ad cittadinanza acquisita attraverso il riconoscimento del reddito anche per le prostitute?

«Qui il problema è duplice, riguarda la possibile quantificazione queste persone, e le agevolazioni. Le cifre che noi abbiamo questo fenomeno sono sempre imprecise, ma ci dicono che queste ragazze giovani particolarmente esposte sono qualche migliaio. Si può presumere che solo parte entrerebbe in questo percorso. Numeri piccoli, quindi. Ma cosa succederebbe? Che qualcuno ci direbbe: perché allora trovate l'occasione di lavoro e altre agevolazioni per qualunque altra categoria di italiani stranieri clandestini? La nostra idea prevede case di accoglienza dove le prostitute possano trascorrere un periodo ripresa anche di valutazione. Vogliono tornare al loro Paese? Vogliono fermarsi, cosa si sentono di fare? Si pimmaginare inserimenti nella società, nel lavoro. Ma su questo possiamo illuderci che sia facile. Invece sulla possibilità di fare riferimento al reddito per ottenere la cittadinanza, la difficoltà sta nella certificazione. Questo il grosso problema del lavoro "nero" in generale».

C'è in discussione la revisione della legge Merlin. Alcuni - Di Pietro e Amato - chiedono di «punire» il cliente, di arrestarlo (nel caso di rapporti con minorenni). Lei ha detto Perché? Eppure le strade sono piene di ragazzine che si prostituiscono.

«Per il momento sia io che Turco teniamo molto separate queste misu(che starebbero dentro alla legge sull'immigrazione) dall'aprire fronte della revisione della Merlin. Secondo me di una legge uno deve vedere anche il contesto culturale in cui è stata proposta. la Merlin è stata proposta in un contesto pletamente diverso da quello odierno. Inoltre, quella di Di Pietro è una proposta appena venuta fuori, in fase iniziale. Se dovesse trasformarsi in vero e proprio testo legislativo chissà quali modifiche subirebbe ancora. Però, proviamo ad immaginare in concreto questa "punizione" del cliente. Bisognerà coglierli sul fatto, e poi potranno sempre dire che ignoravano l'età della ragazza... Riempiremmo carceri già strapiene, non è che poi questi si redimono o cambiano... Diciamo la verità: siamo fronte alla pochezza dello strumento repressivo a tutti i livelli. Qualcuno forse verrebbe dissuaso, ma secondo me il carcere servirebbe a poco».

Le nostre donne che vogliono lavorare non trovano possibilità e quindi sono condannate ad una scelta obbligata. Lo Stato potrebbe dare l'esempio, offrendo un lavoro nei suoi uffici, per aiutare le ragazze che vogliono uscire dal giro del ricatto? Così altri cittadini imparerebbero a mettere da parte i pregiudizi. Se alcune fossero aiutate, altre, poi, sarebbero incentivate a seguirne l'esempio. Non basta dire vai a denunciare, se non c'è luzione.

«Io credo che lo Stato farà poco di tutto questo: al di là delle volontà e della capacità di risolvere problemi così complessi anche sul piano dell'organizzazione, siamo nel solito clima di scarsità di occupazione di grande pressione sul mercato del lavoro. Ogni cosa che agevola categoria fa sentire altri svantaggiati. Per specifiche fasce immigrati io vedrei gli enti locali o le associazioni, non certo lo Stato centrale, sperimentare politiche del lavoro nuove. Ma posso immaginare le reazioni, soprattutto nelle grandi città: "I nostri figli trovano lavoro..."».

SOCCORSI. Siccome la partenza di molti immigrati rappresenta per il loro Paese un impoverimento, ciazione di imprenditori ritenabbia senso aiutarli costruendogli professionalità da spendere nei luoghi d'origine. Su suggerimento del Comune di Torino, abbiamo fatto un accordo col governo del Vietnam: insegniamo un mestiere a otto persone che rientreranno e, a loro volta, potranno insegnare ad altri.

«E' un esempio interessante. L'immigrazione ha molte facce e necessita di una varietà di risposte. E' evidente che c'è un certo di immigrati che una volta messi da parte un po' di soldi, o acquisita una professionalità, torna indietro. Sono percorsi che si possono incentivare. Ma resta il fatto che per molte persona l'emigrazione è una scelta libera, definitiva. Ad alcuni può piacere ad altri no. Da un lato occorre evitare vere e proprie fughe giovani, di competenze, da determinati Paesi. Dall'altro, però, bisogna immaginare forme di accoglienza e di inserimento. Servono molti strumenti. Voglio anche ricordare che in Italia abbiamo bisogno di immigrate per l'assistenza alla nostra popolazione anziana. Ma anche queste donne hanno bisogno di tutela perché tra le mura domestiche esistono situazioni di isolamento, di sfruttamento: è una parte sommersa e molto silenziosa del mondo dell'immigrazione per la quale ci poniamo di attuare meccanismi di vigilanza. Il mondo dell'immigrafatto di pezzi molto diversi: cerchiamo di ridurre gli aspetti più negativi di imparare dall'esperienza».

LA Lei ha detto che lo Stato non può impegnarsi a sostenere specifiche categorie, come le donne che vogliono uscire dalla prostituzione, perché altre insorgerebbero. Lo Stato però potrebbe impegnarsi ad evitare situazioni coquella creata con il meccanismo della regolarizzazione in atto: presentata la domanda sanatoria, le questure hanno fissato gli appuntamenti anche dopo mesi. le ragazze nel frattempo continuano a lavorare nero, esposte a qualsiasi ricatto, anche sessuale, pur poter andare all'appuntamento con un datore di lavoro e ottenere il permesso di soggiorno. Lei non crede che lo Stato sia colpevole per questa situazione?

«Molto spesso norme non riescono a simulare la condizione che si realizzerà. Certo, avevamo avuto le precedenti sanatorie... In effetti, per me è stato stupefacente, quando si sono verificati gli assalti, che non fossero previsti. Però non stupirei se succedesse ancora. Si è poi in parte rimediato con le prenotazioni, che in qualche modo garantiscono un percorso successivo. Siccome c'era numero limitato di posti si è detto: gli altri prenotano. E' stato un escamotage per rispondere ad un fenomeno che previsto nelle sue dimensioni reali. Questa la mia valutazione da cittadino, perché allora non facevo neppure parte del governo».

Vorrei parlare di un altro problema, quello dell'istruzione. Oggi una studentessa non è più discriminata, la discriminazione incomincia dopo la laurea, nella ricerca scientifica. Cosa si può fare?

«Ha detto bene: in Università le ragazze oggi più numerose che i maschi quindi non c'è discriminazione. Il problema si ripropone subito dopo la laurea, perché già a livello di dottorato ricerca e carriera universitaria la situazione si rovescia, le donne sono il 9 per cento del totale. E' un problema molto attuale a livello europeo. Il ministero pensa però di delegarlo presidente della conferenza dei rettori».

Che ne dice della proposta Amato sul presidente della Repubblica donna?

«Riguardo ad Amato, ho notato cosa interessante sugli di potere che hanno figlie che stanno diventando adulte in un mondo di loro percepiscono adesso, per la prima volta, le aspettative e le difficoltà per le donne. I padri sanno che sono bravissime, anzi la loro figlia più brava di tutte, ha avuto ottimi voti a scuola, eppure coetanei maschi meno brillanti hanno molte più occasioni... Avere una figlia giovane è un motore straordinario di cambiamento, molto più forte confronto con propria compagna. Tanto che Mannheimer avevamo pensato di fare un sondaggio: introdurre la variabile - ha figlie adulte o no - e analizzare risposte. Secondo me è da sottovalutare questo tipo di lobby di uomini con figlie».

Avremo un Presidente della Repubblica donna?

«Potrebbe essere la volta buona... Ma non faccio nomi. La scelta del Parlamento avverrà fra sei mesi, parlare adesso sarebbe bruciare qualunque candidatura. Un Papa donna non riusciremo ad averlo, consoliamoci col presidente...».

PAGINA A CURA DI
Marina Cassi
Brunella Giovara
Maria Teresa Martinengo
Raffaella Silipo, Mario Tortello

GIORNATA DI MOBILITAZIONE NAZIONALE

I Dottori Commercialisti proclamano per il giorno 30 gennaio 1999, una giornata di mobilitazione nazionale della categoria.

Ribadiscono il loro profondo dissenso sull'assurda riforma della normativa dei Centri di Servizio Fiscale, che svilisce la qualità di un servizio professionale a danno dei cittadini e della stessa Amministrazione Finanziaria. Ciò avviene attraverso il divieto ai Dottori Commercialisti, Ragionieri ed altri Professionisti qualificati, di presentare le dichiarazioni dei redditi modello 730, abilitando in esclusiva, a questo compito, le Organizzazioni sindacali e di categoria, e nel contempo assegnando loro anche la presentazione delle dichiarazioni della società di capitale, con facoltà di apporvi anche il visto di conformità.

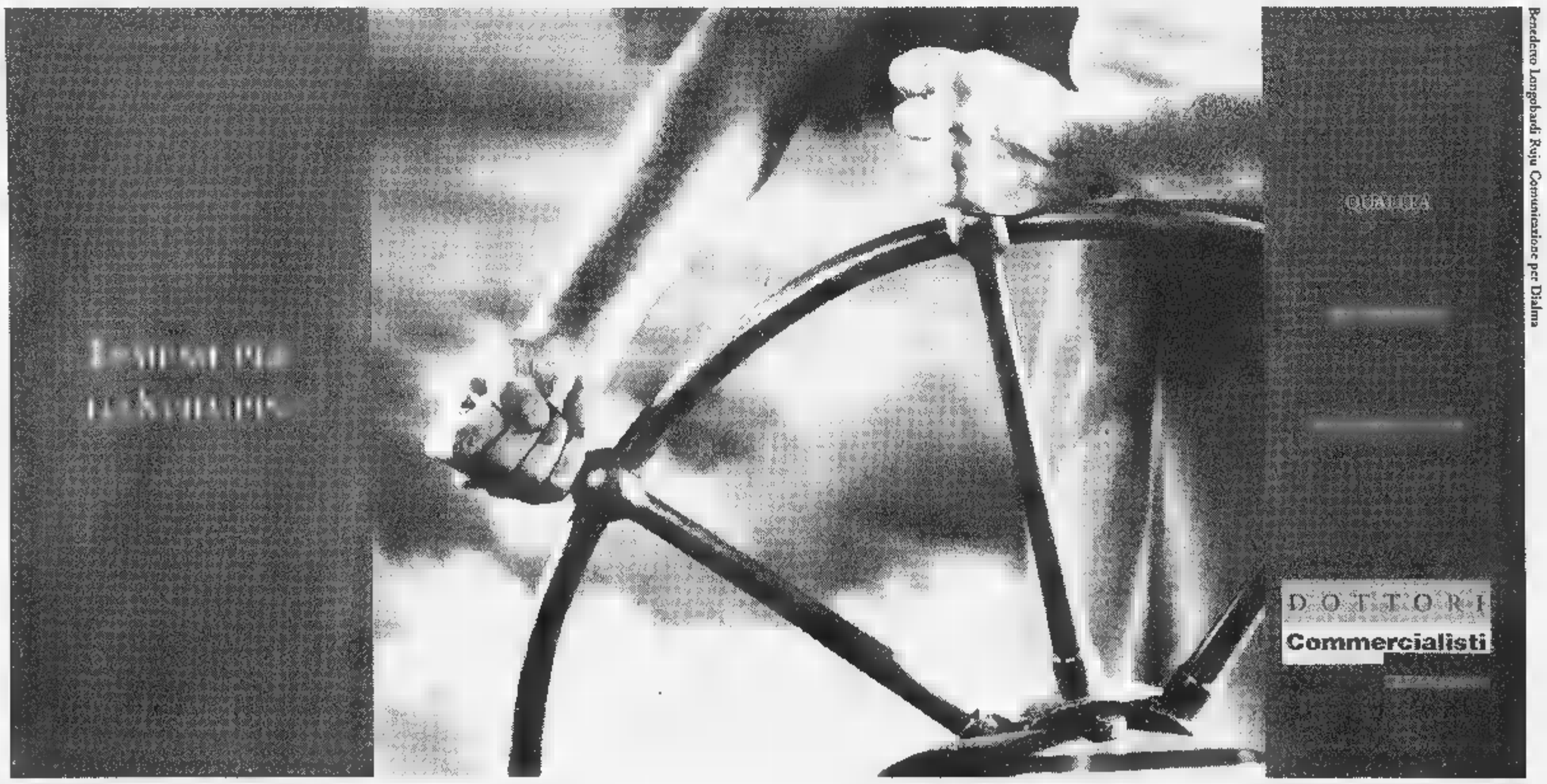
I Dottori Commercialisti con il lungo corso di studi, il tirocinio professionale triennale e l'Esame di Stato, possono assolutamente garantire una elevata preparazione professionale a tutela dell'Interesse Pubblico, nonché l'indipendenza, la trasparenza ed il diritto alla riservatezza dei dati dei contribuenti attraverso l'obbligo del segreto professionale.

Denunciano i rischi di una consulenza canalizzata per legge, che vede i contribuenti costretti a rivolgersi, anche per obblighi elementari, a poche entità, di emanazione delle forze sindacali e di categoria, violando così il principio di libera scelta all'assistenza fiscale da parte del cittadino.

Fanno rilevare che la ragione di tale esclusione appare misteriosa venendo giustificata come intervento di liberazione che tale non è perché crea esclusivi privilegi a favore solo di certi soggetti: i Centri di Assistenza Fiscale. Se veramente si voleva liberalizzare si doveva consentire anche ai Dottori Commercialisti, Ragionieri e altri Professionisti qualificati di redigere le dichiarazioni modello 730.

Affermano ancora una volta, con senso di responsabilità verso il Paese, di essere stati in passato, essere oggi e avere la volontà di continuare ad essere in futuro una categoria professionale qualificata, libera e al servizio dei cittadini, *nell'interesse pubblico.*

Si riservano, contro tale discriminazione, ogni azione a sostegno della loro legittima protesta, affinché l'opinione pubblica conosca la reale situazione, che vede penalizzati il pubblico interesse e la libera iniziativa.



ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI DI BIELLA
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI DI VERCELLI

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.82

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

L'istituto non sarà accorpato ad Asti

«L'Agrario di Vercelli rimane autonomo»

Ieri il secondo sì della Regione alla rete scolastica provinciale

L'assessore alla Scuola della Provincia Giorgio Orsolano

VERCELLI. Valeri, Raimondo e Orsolano, nell'ordine, presidente della Provincia, provveditore e assessore alla Cultura, si sono portati a casa ieri il secondo «sì» dalla Regione sul piano di dimensionamento delle scuole vercellesi e valsesiane. Il summit che ha messo a confronto, attorno ad un tavolo allargato, i provveditori e le Province di tutto il Piemonte con i tecnici della Regione ha quindi dato l'imprimatur di idoneità al progetto vercellese, votato l'8 gennaio all'Itis dalla Conferenza provinciale sul riordino delle scuole.

Materne, elementari e medie resteranno accorpate così come era stato indicato, seppur con il voto contrario del sindaco di Vercelli e di quello di Santhià. L'Agrario invece ha vinto la battaglia: con una deroga, fortemente voluta anche da Valeri e dal provveditore Raimondo, resterà autonomo, pur non raggiungendo la soglia fatidica dei 500 iscritti.

Lunedì il «pacchetto» sarà votato dalla giunta di Palazzo Lascaris, e tra la fine di febbraio e gli inizi di marzo passerà al vaglio del Consiglio regionale. Commenta Gilberto Valeri: «Esprimiamo piena soddisfazione perchè le nostre proposte sono state accolte, a conferma del lavoro corretto e rispettoso della legge, svolto dalla conferenza».

Ci sono state resistenze? Continua il presidente: «Nessuna discussione sul riordino di Vercelli e della Valsesia. Qualche parola in più l'abbiamo dovuta spendere per garantire l'autonomia dell'Agrario di Vercelli, del Itc Calamandrei e Crescentino e dello Sraffa di Santhià».

Ma se in Regione sono rose e fiori, in città si splacano malumori e paure, legate alle sei dirigenze (quattro verticali e due orizzontali). L'ultima contestazione arriva dai maestri in servizio nel contenitore più piccolo, che raggruppa sola elementare, la Regina Pacis, e 4 materne, Mora, Concordia, Isola e Korczak, per un totale di 513 allievi.

Scrivono le insegnanti della Regina Pacis: «Il sesto polo è anomalo perchè è verticalizzato (non è unito alle medie, *ndr*) e raggruppa materne distribuite in quartieri distanti tra loro». Quindi rivendicano le esigenze didattiche «basate sul confronto tra colleghe di scuole elementari diverse, appartenenti allo stesso circolo». Infine temono per il loro posto di lavoro. «Non si è tenuto conto - accusano - dei bacini d'utenza nè di garantire alle scuole neonate una vita autonomia e duratura». Quindi, a conti fatti e rifatti, le maestre annunciano che il sesto polo già è a norma, visto che raggruppa 492 bambini, e non 513 come è stato detto. Ma Valeri getta acqua sul fuoco, «Verificheremo i flussi, e questo per le scuole sarà solo un anno di messa a norma».

Elena Belossi

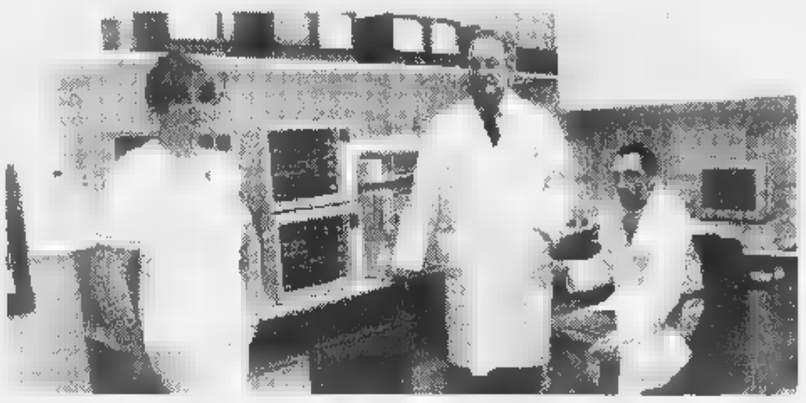
Bezzan: importante passo avanti per il S. Andrea. E presto la Tac spirale

Prime angioplastiche a Vercelli

Già 3 gli interventi nella nuova Cardiologia

Anche all'ospedale «Sant'Andrea» si fanno gli interventi di angioplastica coronarica. Lo ha comunicato il primario di Cardiologia, il dottor Maurizio Gronda, al direttore generale dell'Asl 11, Luigi Bezzan, annunciandogli che giovedì sono stati fatti nella nuova Emodinamica dell'ospedale già tre interventi di questo tipo. «E l'ultimo - spiega l'avvocato Bezzan - è stato di natura particolarmente complesse perchè si è trattato di riaprire l'arteria discendente anteriore, completamente occlusa, di una persona».

Il manager dell'Asl è particolarmente soddisfatto. «Anche per quanto riguarda l'angioplastica - commenta - i vercellesi dovranno più andare altrove: grazie alla nuova Emodinamica impiantata in Cardiologia, l'intervento si può fare qui, senza problemi, con un'équipe di prim'ordine. Un altro passo concreto per la rivalorizzazione del nostro ospedale».



Il dottor Maurizio Gronda (al centro) nella nuova Emodinamica della Cardiologia di Vercelli (FOTO GIUPPI)

Ricordiamo che l'angioplastica è una dilatazione meccanica delle arterie coronariche: il cosiddetto «palloncino» che viene utilizzato per risolvere i casi di angine protratte oppure di infarti del miocardio.

Prima di poter arrivare praticamente all'angioplastica, l'Emodinamica, diretta dal primario della divisione cardiologica, si è specializzata con un accurato periodo di addestramento tecnico, culturale, svolto dai medici Giuseppe Cossa e Antonio Pogliarani; quindi è stato raggiunto un accordo con la Cardiochirugia dell'ospedale di Novara: in caso di necessità al «Sant'Andrea», un chirurgo è pronto nella città vicina per ogni emergenza.

TAC. In radiologia si sta montano la nuova Tac spirale dell'ultima generazione; quando sarà operativa, funzionerà totalmente al posto della vecchia, che verrà tolta dal bunker per fare posto all'acceleratore lineare. «E a Borgosesia - aggiunge Bezzan - è già attiva, per i degenti, la nuova Tac acquistata grazie alla sottoscrizione lanciata dalla Lega per la lotta contro i tumori».

ANESTESISTI. Problema molto sentito al «Sant'Andrea» che, all'improvviso, si era trovato gravemente sotto-organico, al punto che il primario di Traumatologia, considerato tra i più bravi per l'operazione all'anca, poteva garantire interventi solo con prenotazioni di almeno un anno. «Da marzo - assicura Bezzan - avremo tre anestesisti in più: un ritorno e due nuove assunzioni. E saranno a disposizione di tutte le sale operatorie», compresa la Traumatologia.

[e. d. m.]

Fra gli animali anche cavalle gravide. Furto di professionisti su commissione?

Palazzolo, spariti 5 purosangue

Nella cascina di Pino Nervi: indagini a tappeto

PALAZZOLO. Più che per il danno, ingentissimo, Pino Nervi si dispera per la sorte dei suoi 5 splendidi purosangue cui è molto affezionato, e che gli sono stati rubati, l'altra notte, dalla stalla di Cascina Caluzzano. Così affezionato ai suoi cavalli da lanciare sui giornali locali un appello per ritrovarli sani e salvi, anche al prezzo di una lauta mancia.

Il furto dei purosangue, tra cui 4 cavalle gravide, è avvenuto in piena notte. I malviventi hanno segato la sbarra che segna il divieto di accesso nella stradina privata dei Nervi, sono entrati con il camion e hanno fatto razzia degli animali. Approfittando forse del fatto che le puledre non erano chiuse nei box, che potevano uscire nel prato proprio grazie al loro stato di avanzata gravidanza, i ladri hanno avuto vita facile. Nè il custode si è accorto dell'azione delittuosa in corso.

Per un allevatore perdere tutte le fattrici è un colpo basso, e il danno si calcola in centinaia di milioni. Sul posto sono intervenuti sia i carabinieri della stazione di Trino, sia in un secondo tempo i carabinieri di Vercelli. Per ora le indagini non lasciano intravedere una soluzione del caso, e l'ipotesi che i ladri possano chiedere un riscatto diminuisce con il passare dei giorni.

Le indagini dei carabinieri sono indirizzate anche verso il mondo delle gare ippiche clandestine con giri miliardari

Secondo le forze dell'ordine è più probabile che i cavalli, dopo il furto, eseguito con destrezza da professionisti, siano già all'estero, nella mani di chi gestisce le corse ippiche clandestine. Un giro d'affari internazionale e miliardario.

Pino Nervi, che è il proprietario della riseria Pigino, non solo non ha voluto commentare con i giornalisti, ma è stato laconico anche in casa. Tanto che la moglie è venuta a conoscenza del furto solo per caso. «Non ha voluto rattristarmi - dice - perchè sa che tutti noi, figlie comprese, eravamo molto legati alle cavalle, e che aspettavamo con ansia la nascita, ormai imminente, dei puledrini». **[d. b.]**

Le fiamme ieri in via Valotti a Vercelli

Incendio domato da 4 vigili urbani

VERCELLI. Paura ieri mattina per un incendio scoppiato nell'alloggio di Santi Corsaro, ex commissario del Comune e presidente della Casa di riposo, in via Vallotti 26. Il bilancio tutto sommato è lieve soprattutto grazie al tempestivo ed efficace intervento di alcuni vigili urbani che hanno circoscritto le fiamme con gli estintori in dotazione al Comando: uno degli agenti è rimasto leggermente intossicato e i medici gli hanno assegnato 5 giorni di riposo.

Erano le 9,30 quando nel ripostiglio dell'alloggio (un balcone chiuso da una vetrata) si sono levate le fiamme. Il fumo è stato visto da alcuni vigili urbani che si trovavano nell'ufficio al primo piano del Comando, pochi metri lontano.

Senza perdere tempo gli agenti Fulvio Cavanna (tra l'altro un ex vigile del fuoco), Davide Malinverni e Pierferdinando Palma hanno afferrato gli estintori e sono corsi in strada seguiti dal maresciallo Piergiuseppe Di Grandi che ha dato l'allarme ai vigili del fuoco.

Palma è riuscito subito a salire nell'appartamento mentre Cavanna, non riuscendo a sfondare una porta secondaria perchè murata, si è avventurato lungo la cornicione: con l'estintore ha rotto i vetri ed ha inaffiato l'interno del locale con la polvere ignifuga mentre il collega dall'interno dell'appartamento ormai invaso dal fumo (Palma poi dovrà andare al pronto soccorso dal quale è stato subito dimesso) faceva altrettanto per evitare che le fiamme si estendessero alla biblioteca. I vigili urbani inoltre sono riusciti a chiudere la manopola della caldaia interrompendo l'afflusso del gas prima che il fuoco si avvicinasse.

L'intervento dei quattro agenti è stato determinante per circoscrivere il rogo in attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco. Via Valotti è stata chiusa al traffico per quasi un'ora per consentire ai pompieri di concludere l'opera di spegnimento. Difficile per ora capire la causa del rogo, originatosi forse per un corto circuito. **[r. v.]**

L'Inter lancia un campioncino italo-brasiliano

«Sono un nipote di Piola» ma la famiglia è scettica

VERCELLI. La notizia è ghiotta, ma potrebbe essere vera. Domenica a Piacenza dovrebbe esordire in serie A Aloisio Piola, che l'Inter presenta come brasiliano di nascita, ma italiano di passaporto grazie al bisnonno Antonio, nato a Robbio Lomellina nel 1882, uno zio di Silvio Piola emigrato agli inizi del secolo in Brasile.

E' dalla scorsa estate, da quando cioè il club nerazzurro ha ingaggiato il giovane talento, che gli accostamenti con il «bomber» per antonomasia si sprecano anche perchè il ragazzo sembra davvero saperci fare. Ma in casa Piola la notizia di questo «cugino» è giunta del tutto inattesa. Anzi l'avvocato Dario, figlio di Silvio, è piuttosto scettico: «Tendenzialmente propenderei per escludere una parentela. Ho voluto fare una piccola indagine in famiglia e non ho trovato traccia di qualcuno che, a fine secolo, sia emigrato in Sudamerica anche se dopo un secolo magari siamo noi ad averne perse le tracce. Però mi pare strano che il ragazzo in sei mesi non si sia mai messo in contatto con noi».

Silvio Piola è del più grandi attaccanti del calcio mondiale di tutti i tempi

Nonostante questo, ad Aloisio arriva l'augurio per una lunga carriera: «Dovrà costruirsela con il suo talento, non basta chiamarsi Piola per essere un campione. Io - ironizza Dario - ne sono l'esempio lampante». **[p. m. f.]**

BRIKOL
CASTELNUOVO - Corso Garibaldi, 146 - Tel. 0163/835768 - Fax 0163/820350
UTENSILERIA ... - ... - RIV. AUTORIZZATO ...
TUTTO IL LEGNO CHE VUOI taglio gratuito
TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E ARREDO
FIORI SECCHI E ARTIFICIALI
ARTICOLI PER LA SCUOLA
STUFE A LEGNA E GAS
CUCINE E MOBILI COMPONIBILI
... VERNICI - AUTOACCESSORI - MATERIALE ELETTRICO - ...
ACQUARI - TUTTO PER IL TUO CANE E IL TUO GATTO (prodotti EUKANUBA)

BANCO METALLI BIELLA
INVESTIMENTI
Acquistiamo
-Oro di recupero: catename, monili, orologi
-Lingotti e monete di corso legale in oro e platino
Via Gustavo Valdengo 1 -BIELLA Tel. 015 / 22919 - 23532

I delegati degli «azzurri» si ritrovano al Dugentesco affollato, giovedì sera, dai simpatizzanti del Carroccio

Forza Italia a convegno

Oggi si elegge il segretario cittadino

VERCELLI. Oggi si radunano al Salone Dugentesco i delegati dei 360 iscritti vercellesi a Forza Italia per eleggere il nuovo segretario e il nuovo Comitato cittadino. Il coordinatore regionale degli «azzurri», Roberto Rosso ha invitato al congresso degli «azzurri» di Berlusconi il senatore Jas Gawronski e l'eurodeputato e sindaco di Asti Gigi Florio.

L'appuntamento di oggi è considerato molto importante perchè gli iscritti al primo partito di Vercelli (secondo i dati delle ultime politiche) dovranno eleggere i vertici della città che saranno poi chiamati a gestire in prima persona le [illegible]inistrative del 13 giugno. E proprio per questo motivo, oggi [illegible] congresso di Forza Italia darà anche spazio al candidato a sindaco, l'imprenditore [illegible] presidente dell'Hockey Amatori Lo[illegible] Piccioni.

La storia della segreteria cittadina degli «azzurri» è abbastanza travagliata. Segretario era Carlo Robutti, ex assessore Dc allo Sport molto conosciuto. Ma Robutti ha lasciato Forza Italia per confluire nell'Udr di Cossiha (di [illegible] è subito diventato segretario provinciale) e allora la segreteria cittadina è stata commissariata nelle mani di Fabrizio Finocchi, assistente in Regione dell'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo.

E' stato propro Finocchi a gestire il partito in questi ultimi mesi e toccherà a lui, oggi, presentare la relazione che, di solito, [illegible] di competenza del segreta[illegible] uscente. La nomina di Fabrizio Finocchi (che può essere quindi considerata una riconferma) è pressochè scontata.

Oggi, al congresso, gli «azzurri» metteranno a fuoco le «strategie» organizzative (sono imminenti congressi in parecchi altri Comuni della provincia) ma, soprattutto, si parlerà dell'atteso appuntamento di giugno. Forza Italia è andata vicinissima al [illegible] addirittura al primo turno, sia nel Comune capoluogo sia in Provincia, nel '95, ma [illegible] poi stata sconfitta al ballottaggio. Stavolta Rosso vuole assolutamente [illegible] sta stringendo i tempi con Alleanza Nazionale per arrivare subito ad un accordo sia sul nome di Piccioni sia, soprattutto, sul candidato unico alla Provincia: proprio qui è l'ultimo scoglio da superare. Dopodichè, [illegible] Polo unito [illegible] resterà immobile [illegible] cercherà, comprensibilmente, altri alleati nell'area di centro, cercando di sottrarre consensi all'area dell'Ulivo.

Può darsi che, stamane, Rosso anticipi alcuni di questi temi alla platea che si riunirà al Dugentesco. Il congresso cittadino di Forza Italia avrà inizio alle 9,30. **[e. d. m.]**

A sinistra Roberto Rosso e Lorenzo Piccioni. Sotto Jas Gawronski A destra la folla al comizio di Umberto Bossi (FOTO GIUPPI)

Effetto Bossi per Borasio

Primo comizio elettorale della Lega

VERCELLI. L'effetto Bossi come traino per il candidato sindaco Borasio. Il Dugentesco l'altra sera era stracolmo per ascoltare le parole del Senatur chiamato a lanciare la raccolta [illegible] firme per il referendum con cui il Carroccio cercherà [illegible] cancellare la legge Turco-Napolitano sull'immigrazione. Di fatto però si è trattato del primo comizio elettorale del candidato su cui la Lega Nord punta per il dopo Bagnasco.

Borasio ha preso la parola dopo il segretario provinciale Ercole Fossale. Pochi minuti [illegible] discorso, con toni pacati ben diversi da quelli bollenti che saranno usati più tardi da Borghezio e Comino.

«In città - ha esordito il candidato del Carroccio - c'è chi tenta di accreditare la tesi secondo cui Borasio e Lega sarebbero due espressioni politiche diverse: a queste persone rispondo che Borasio è e *sarà* sempre fedele agli ideali della Lega. Sbaglia chi pensa [illegible] contrario ed è un errore che alla resa dei conti qualcuno potrebbe pagare molto [illegible].

Tre i capisaldi della campagna elettorale - autogoverno, trasparenza e privatizzazioni - [illegible] due le priorità per Vercelli, l'occupazione e gli anziani. «La nostra - ha detto - è una città dall'età media elevata quindi il problema della terza età deve essere affrontato con tutta l'attenzione che merita. Parlare di anziani significa parlare di sanità e allora vi prometto che [illegible] sempre in prima linea nelle battaglie per la difesa dell'ospedale Sant'Andrea». **[f. co.]**

Libri e vini

«Osterie d'Italia» e Dialoghi

VERCELLI. Riprendono gli appuntamenti «dotti» nella libreria Dialoghi di via Galileo Ferraris. Oggi alle 18, Claretta Jacassi farà gli onori di casa a tutti i buongustai vercellesi, presentando due nuovi volumi dell'editrice Slow Food [illegible] Arcigola: «Osterie d'Italia 1999» e «Vini d'Italia 1999».

Entrambi sono il frutto [illegible] una ricerca sistematica [illegible]ei sapori migliori [illegible] più antichi, [illegible] in campo culinario sia in quello enologico. L'autore, Piero Sardo, che sarà in libreria a parlare delle sue «fatiche» e [illegible] firmare autografi, è il Governatore nazionale di Arcigola. Sarà accompagnato da Gabriele Varalda, fiduciario della condotta di Vercelli. «Osterie d'Italia» è l'elenco, accompagnato da [illegible] dovizia particolari, dei locali popolari in [illegible] è possibile assaporare piatti tipici, dimenticati forse dalla grande cucina. In modo analogo «Vini d'Italia» racconta dei migliori rossi e bianchi che nascono sul suolo patrio. Al termine della presentazione Claretta Jacassi offrirà a tutti un aperitivo, all'altezza delle prelibatezze narrate [illegible] due volumi. L'entrata, ovviamente, è libera. Quindi il 20 febbraio, ancora alle 18 [illegible] sempre nella libreria Dialoghi, il giornalista Enrico De Maria presenterà «Il Grido» di Angelo Caroli, il primo thriller edito dalla Limina, conosciuta fino adesso per i suoi bei volumi sullo sport. **[d. b.]**

Nella graduatoria dei «740» precede il compagno di partito Filice e Berruto (Ppi)

Provincia, è Valeri il più «ricco»

Il presidente in testa con un reddito di 122 milioni

VERCELLI. Anche per il '97 il «Paperon de' Paperoni» del Palais national è stato il presidente Gilberto Valeri: figura infatti in testa alla graduatoria dei redditi con 122 milioni abbondanti, per l'esattezza 122 milioni [illegible] 137 mila lire.

In seconda posizione il capogruppo Ds in Consiglio, il medi[illegible] condotto e sindaco di Borgovercelli Francesco Filice [illegible] 108 milioni e 201 mila; segue [illegible] distanza con circa 86 milioni e mezzo l'assessore ai lavori pubblici Franco Berruto, dei Popolari, titolare [illegible] Vercelli di u[illegible] importante studio di architettura.

I due consiglieri provinciali più «poveri» in assoluto, invece, [illegible] Renzo Lazzarotto con poco meno di 6 milioni [illegible] Christian Bellingeri con 12 milioni e [illegible] mila lire.

Segue Luigino Barberis, candidato alla presidenza per Rifondazione comunista, [illegible] attualmente dei Comunisti rivoluzionari con poco più di 14 milioni.

Il totale dei redditi conseguiti nel '97 dai componenti della giunta e del Consiglio provinciale darebbe [illegible] media di 48 milioni e 380 mila lire a testa.

Oltre [illegible] Valeri, Filice e Berruto, superano questa media Bruno Baltaro (52 milioni e 867 mila lire); Franco Daniele (61 e 517), Gianfranco Falchetti (72 e 596); Mario Mantovani (55 e 189); Savino Ordine (51 e 037); Francesco Zanotti (67 e 568); Raimonda Bresciani (assessore al lavoro, 72 e 100); Roberto Giuliano (assessore all'ambiente, 51 [illegible] 006); Norberto Julini (Popolari, vice presidente, assessore all'agricoltura, 59 e 761); Giorgio Orsolano (assessore alla cultura, 50 [illegible] 388).

Al di sotto della media ideale, oltre a Lazzarotto, Bellingeri e Barberis, figurano Ivano Brunetta (39 e 153); Gianluca Buonanno (28 [illegible] 001); Silvano Caccia (31 [illegible] 712); Antonella Carizzano (candidata alla presidenza per la Lega Nord, 37 e 624); Gino Corradini (27 e 836); l'assessore Claudio Fecchio (39 e 391); Marisa Gianotti (27 e 652); Ermanno Maffei (37 e 139); il capogruppo di An Renzo Masoero (38 [illegible] 800); Ignazio Pasquino (47 e 732); Massimo Pissinis (38 e 796); Ottavino Ruzza (29 e 936); Sandro Serasso (46 e 680; Alessandro Serra (Popolare, presidente del Consiglio provinciale e sindaco [illegible] Trino, 45 e 876) e Anna Talpo (41 [illegible] 808).

Walter Camurati

Da sinistra Gilberto Valeri Francesco Filice e Franco Berruto

Lunedì alla Caritas

Una tavola rotonda sulla sanità

VERCELLI. «Il dialogo interpersonale in sanità». E' il tema di una tavola rotonda che, organizzata dalla sezione di Vercelli dell'Associazione medici cattolici italiani (Amci), si svolgerà lunedì sera, alle 21, nella sede della Caritas, [illegible] via Foa.

Interverranno il professor Paolo Monformoso, ordinario di Psicologia; il direttore generale dell'Asl 11, avvocato Luigi Bozzan; il professor Francesco Carcò, primario infettivologo [illegible] presidente dell'Ordine dei medici, e il teologo moralista e assistente dell'Associazione medici cattolici, don Massimo Bracchi. La tavola rotonda sarà moderata dal presidente della sezione vercellese dell'Amci, [illegible] dottor Franco Balzaretti.

Un tema molto sentito e quanto mai attuale, quello del dialogo «interpersonale», che l'Amci mette a fuoco, [illegible] come ha già fatto in passato, anche di recente, [illegible] altri problemi molto importanti, primi fra tutti quelli della bioetica. E anche stavolta la tavola rotonda è di sicuro richiamo. **[d. b.]**

Primaria azienda manifatturiera (area Vercellese), certificata ISO 9002, operante nel campo delle produzioni meccaniche, per potenziamento [illegible] vendite,

ricerca

pos. A) **N. 2 TECNICI COMMERCIALI**

Requisiti richiesti:
- Età [illegible] 24 anni
- Buon livello di cultura generale ed eventuale formazione tecnica
- Spiccata attitudine alla vendita e predisposizione [illegible] operare in autonomia

I candidati prescelti, dopo un periodo di formazione, avranno il [illegible]pito [illegible] seguire e sviluppare la clientela del Nord Italia.

pos. B) **N. 1 EXPORT MANAGER**

Requisiti richiesti:
- Buona conoscenza delle lingue: tedesco, inglese
- Età [illegible] 35 anni e buon livello di cultura generale
- Massima serietà e discrezione
- Comprovata esperienza nel ruolo [illegible] predisposizione ai rapporti interpersonali
- Dinamismo e attitudine allo sviluppo commerciale, [illegible] pianificazione degli interventi e all'ottimizzazione delle risorse umane.
- Attraverso opportune analisi di mercato, saprà individuare le [illegible]legia più idonee per rafforzare la presenza dell'azienda sui [illegible] [illegible] di lingua tedesca.

Per tutte le candidature:
L'azienda offre un rapporto di lavoro dipendente [illegible] inquadramento e retribuzione [illegible] sicuro interesse, commisurati al livello [illegible] professionalità acquisito e comunque in grado [illegible] soddisfare [illegible] candidature più qualificate. Rispondere solo se seriamente motivati, inviando dettagliato curriculum manoscritto, con fototessera non restituibile, [illegible] Publikompass 44 - 10100 Torino.
Data l'estrema importanza, i colloqui di selezione verranno condotti direttamente presso [illegible] sede dell'Azienda interessata.
[illegible] garantisce la massima riservatezza sui [illegible] personali.

La Stampa - Al[illegible] '99

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

LETTERE AL GIORNALE

Olcenengo, la [illegible] e [illegible] sindaco

Cari amici mi hanno sollecitato a dir qualcosa sul triste fatto dell'abbattimento della fontana «della sgorgia e della rana» di Olcenengo.

Ne [illegible] molto afflitto perché l'ho eretta io quando ero sindaco del Comune.

Devo pregare di alcune rettifiche. Essa è un secondo originale - costruito dallo stesso autore, che io ho rintracciato circa 30 anni fa - di quella identica che si trova non nei giardini delle terme di [illegible]nsummano (nei pressi di Montecatini) ma dinanzi allo Stabilimento «Regina» che sorge nel vasto complesso del «Tettuccio» il più grande impianto termale sito in fondo al gran Viale Verdi di Montecatini Terme.

La fontana abbattuta non venne dunque realizzata dal fabbro Nino Parigi di Olcenengo, una bravissima persona ma non scultore né fonditore. Essa è bellissima ed attira l'attenzione specialmente dei forestieri, che non si stancano di guardarla e di fotografarla. La «sgorgia» è il grande uccello che caratterizza le nostre risaie; più ancora che non a Montecatini delle cui bellezze richiama però il ricordo.

Molti anni fa le successe il primo guaio; dei giovanotti forestieri, di notte, ne strapparono la rana, e se la portarono sulla riviera ligure con delle ragazze di Olcenengo. Le ragazze li scongiurarono di consegnarla a loro che in qualche modo l'avrebbero fatta ritrovare in paese senza complicazioni. I giovanotti invece la buttarono in mare. Ne commissionai un'altro alla fonderia di oggetti artistici che sorge nei pressi di Montecatini.

Me la mandarono, ma un poco più piccola di quella originale.

Le grandi bellezze eccitano i brutti istinti dei farabutti.

Dott. Guido Demarchi
Olcenengo

Scrivete a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20 (Fax: 0161/257009) indicando nome, cognome, indirizzo e recapito telefo[illegible]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** [illegible]. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** [illegible]. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** [illegible]. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. [illegible]. (0161) 217.000; **Gattinara:** [illegible]. (0163) 822.245; **San[illegible]** tel. (0161) 929.211. **Servizio emo[illegible] sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi [illegible] di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, [illegible] Libertà 176, tel. (0161) 250.572.
Prarolo: *Dr. Pier Luigi Rava*, via Palestro 14, tel. (0161) 216.184.
Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso [illegible] Italia 143, tel. (0161) 94.389.
Quinto: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso [illegible] landi 91, tel. (0163) 430.141.
Portula: *Dr. Sandro* [illegible] *Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. (015) 75.179.
Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. (0163) 833.417.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **San[illegible]:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; [illegible] telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; [illegible] telefono (0163) 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible]: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** [illegible] (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Mostra in biblioteca

Canzoni & Resistenza

Alla biblioteca civica Ferinone Centa di Varallo prosegue fino a domenica 7 febbraio la mostra «Canzoni [illegible] Resistenza, documenti per [illegible] storia dell'immaginario partigiano nella canzone». Orari di apertura. Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì [illegible] venerdì dalle 14,30 alle 18,30, martedì e sabato dalle 9 alle12.

Studio Dieci

La stanza di Mazzei

Prosegue fino [illegible] domani a Studio Dieci in via Galileo Ferraris a Vercelli la mostra di Andrea Maz[illegible] dal titolo «The black [illegible]. Orari di apertura. Oggi dalle 16 alle 19. Domani dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16, alle 19,30.

In piazza Tizzoni

La pittura di Balliano

Nello studio d'arte di piazza Tizzoni a Vercelli, espone il pittore Ezio Balliano. Orario di apertura per il pubblico: dalle 17 alle 19,30. E' chiuso alla domenica ed al lunedì. **[g. bar.]**

ANTIFUMO CENTER

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?

Grazie al metodo elettronico brevettato

ELEKTROMERIDIAN

(Approvato "Associazione Italiana Antifumo"

puoi farcela!!!

Con un'unica seduta di venti minuti avrai un risultato garantito.

[illegible] SODDISFATTI O [illegible]

SANTHIÀ (VC) - Via [illegible] 0161 [illegible]

Domani Biciulan e Béla Majin ospiti del Carnevale versiliese. Gli appuntamenti in città

Vercelli va alla conquista di Viareggio

Borgosesia, attesa per la prima sfilata dei carri

VERCELLI. Domani due pullman carichi di carnevalanti bicciolani, all'alba o quasi, partiranno dalla città ed andranno alla conquista ■ Viareggio, partecipando alle fantasmagorie di uno dei più grandi Carnevali d'Italia. Le maschere rionali, con i portacolori d'Varsei (Biciulan e Bèla Majin) in testa, faranno così corteo col Comitato Manifestazioni Vercellesi: se ci sarà nei loro confronti l'entusiasmo dimostrato gli anni scorsi, il successo ■ assicurato.

Intanto oggi la fiesta caliente entra le pieno delle attività. Alle 10,15 il comitato Nuova Vercelli distribuirà ■ freiceu, alle 10,45 nel municipio di Caresanablot verranno presentate le maschere Bacanot e Bacanota. E sempre il Comitato Nuova Vercelli per le 15,30 organizzerà il tradizionale ballo dei bambini alle Acacie. Dalle 17 invece, il rendez vous è in piazza dei Pesci, dove le maschere del rione Porta Milano, Conte ■ Contessa di Santa Chiara verranno presentate sotto le arcate del Broletto. Seguirà la distribuzione dei torcetti; poi canteranno Beppe ed Alceo dei Celti.

Questa sera, con inizio alle 21,30 Pinin Sandro ed i suoi fidi del Cervetto proclameranno Lavandè e Lavandera durante la veglia a Le Acacie. Suona la Erre City Folk. A Trino, sempre stasera c'è grande attesa per il primo veglione carnevalesco durante il quale ▬ incoronati Capitan Cecolo Borglia ■ la Bella Castellana.

E ora qualche informazione sulle sfilate vercellesi. L'appuntamento è previsto per domenica 7 e domenica 14 febbraio con inizio alle 14,30. Ritrovo in piazza Cesare Battisti, via Giovane Italia, largo D'Azzo, Viale Garibaldi, piazza Roma, ritorno ▬ viale Garibaldi ■ finale in piazza Pajetta.

Il «Carvé a Varsei» proporrà un doppio elenco di carri. Alla prima categoria appartengono Brut Font (Re Carnevale), Porta Torino (C'è chi ▬ ■ c'è chi viene... dallo spazio), Canadà (I sette vizi capitali), Porta Milano (L'impero del sole), Cappuccini (Tentazione... del cavolo), Cervetto (E'inutile provare, ▬ si ciona il Carnevale). Alla seconda categoria: Asigliano (Totò sei), Caresanablot (Tremate, le streghe son tornate), Concordia (Cenerentola... Concordia?), Ippica Vola (La mia Africa), Ciaferu (La colpa è del buco) e Comitato Nuova Vercelli (Giamaica dream). Il Canadà ed il carro Ceccomunquemusica sfileranno fuori concorso.

Intanto sono in distribuzione i biglietti della Lotteria del Carnevale Vercellese. Costano 2000 lire. Ai vincitori: collier in oro (primo premio), telefono cellulare Gsm (secondo premio), apparecchio telefonico con segreteria (terzo premio).

■ ▬ L'appuntamento più atteso è quello di domani con la prima sfilata dei carri allegorici e delle mascherate ■ piedi nel centro di Borgosesia, ma anche in altre località valsesiane il Carnevale presenta i suoi appuntamenti all'insegna della fantasia ■ dell'allegria.

A Borgosesia dunque la manifestazione entra nel vivo: questa sera, al Centro pro loco di via Sesone, veglione d'apertura «Tirati'n nero» che vedrà la partecipazione del disc jockey-cantante Ronnie Jones ■ del gruppo di animazione delle «Crazy girls». Domani, esordio per il corso mascherato che tocca il 113° anno: cinque carri allestiti dai rioni cittadini, più uno da Cossato, quattro mascherate a piedi, bande musicali e gruppi folcloristici, formeranno il degno accompagnamento per ■ re del Carnevale borgosesiano Peru Magunella. Al termine della sfilata, inaugurazione in viale Varallo del «Palamagunella»: per dieci giorni offrirà spettacoli musicali, danze e gastronomia.

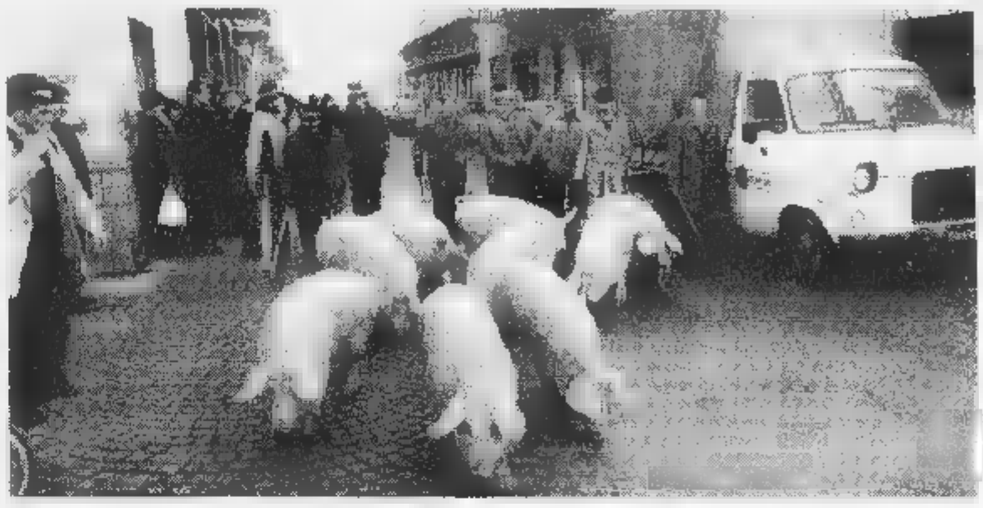
Fra gli altri appuntamenti in città, oggi alle 12 distribuzione della «busecca dal Mun» alla Fornace, vicino all'asilo nido, domani fagiolata in piazza ■ Lovario ■ partire da mezzogiorno: i festeggiamenti si chiuderanno alla sera con il rogo della maschera in frazione Pisacan.

Domani è Carnevale anche ▬ frazione Lebbia di Valduggia, regno del Gat e della Gata: nel pomeriggio sfilata per il paese con la banda Santo Cecilia di Piello e le majorettes «Esperance» di Valduggia. A Quarona, questa ▬ al salone Sterna si svolge il raduno delle maschere valsesiane ■ biellesi. A Serravalle oggi pomeriggio è in programma ▬ la «catula», la tradizionale raccolta di fondi presso le abitazione del paese. A Scopello si parte domani alle 20.30 ▬ la cena della frittura. A Rimella, domani a mezzogiorno, distribuzione della paniccia.

A CURA DI Giovanni Barberis E Paolo Quadretti

Il Comitato Manifestazioni Vercellesi guidato ■ Biciulan e Bela Majin domani ■ trasferisce in blocco a Viareggio ▬ la giornata allegorica vivrà a Vercelli ▬ lunga serie di appuntamenti

QUANDO A SANTHIA' «SFILAVANO» I MAIALI



SANTHIA'. Anche se la loro presenza sarà ormai soltanto virtuale, ■ pomeriggio di oggi avrà come protagonisti i maiali le cui carni serviranno per confezionare i salami della fagiolata. Un tempo, fino ■ non molti anni fa, prima che gli animalisti insorgessero minacciando sfracelli, i maiali erano invece fatti sfilare ordinatamente per la via centrale del paese (nella foto: l'ultima sfilata autentica), sotto stretto controllo dei carnevalanti.

Arrivavano ▬ furgone nel piazzale del Porta Aosta, e la loro destinazione era il macello pubblico: la sfilata doveva servire alla popolazione per controllare «de visu» la loro floridezza e consentire calcoli empirici ma sufficientemente precisi sul numero dei salami che da ciascun animale sarebbe stato possibile ottenere. La sfilata ▬ un avvenimento atteso, ▬ d'altronde tutti gli episodi che ■ Santhià caratterizano il Carnevale: ■ codino di ciascun maiale era adorno di un frivolo ma elegante nastrino rosso annodato.

Per evitare proteste oggi la sfilata sarà soltanto virtuale: i maiali ▬ addirittura già stati macellati ■ la loro carne insaccata e pronta per una rapida stagionatura. [w. ca.]

Mai, in 20 anni, era accaduto che le piste fossero chiuse ■ gennaio

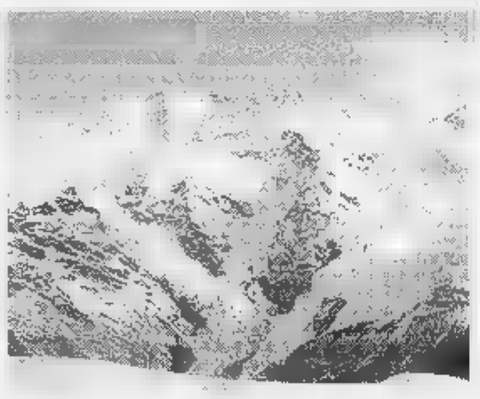
Indren, è record negativo

Il bollettino della neve in Valsesia

ALAGNA. Prosegue la stagione dei record negativi per la sta▬ sciistica ■ Punta Indren. Mai, negli ultimi due decenni, era accaduto che le piste sul ghiacciaio restassero chiuse per tutto il mese di gennaio. ■ le prospettive non indicano nulla di buono almeno sino alla fine di febbraio. Giovedì in alta valle c'è stata una perturbazione ma la nevicata ha interessato la fascia dagli ottocento ■ duemila metri. In alto invece, solo tormenta (proseguita anche ieri) che non ha portato evidenti miglioramenti.

Ad Alagna sono caduti circa venti centimetri, mentre alla Bocchetta delle Pisse la coltre ha raggiunto i trenta. L'offerta agli appassionati ■ sci è dunque invariata.

Gli impianti della Monrosa (aperti la Bocchetta e, in fuori pista con accompagnatori esperti, il tracciato ▬ Gressoney) ▬ sfruttati soprattutto da giovani svedesi che trascorrono le settimane bianche divertendosi ad andare a cerca▬ i tracciati più difficili e ▬ possibile poco battuti.



Nonostante la nevicata dell'altro pomeriggio non è cambiata l'offerta dello sci in Valsesia

In basso l'attività è ■ pieno regime al Wold e a Mera (l'imbiancata di due giorni fa ha anche migliorato la situazione) ■ nei fine settimana pure a Rimasco e Carcoforo. Sul bollettino diffuso a livello regionale dall'Azienda turistica locale continuano però ■ mancare i dati del Wold, la ▬ direzione evidentemente non comunica variazioni ■ aggiornamenti.

Anche per quanto riguarda lo sci di fondo gli impianti sono tutti in servizio con condizioni di neve a ottimi livelli. L'attività è possibile ■ Riva Valdobbia, Scopello, Scopa (unica pista gratuita) e Carcoforo; l'impianto scopellese continua a proporre, per i fine settimana, l'apertura serale con illuminazione artificiale. [i. fo.]

Il piano dei lavori

A Borgosesia ci restituiranno tre chiesette

BORGOSESIA. Il restauro di tre chiesette ■ l'impegno che si è assunta per quest'anno la parrocchia di Borgosesia. L'obiettivo si è concentrato sul recupero delle chiese di San Giovanni a Cravo, di San Martino a Valbusaga e di San Bernardo in Verzura all'inizio di viale Rimembranze.

Lo sforzo principale si rivolge all'edificio di Cravo che presenta seri danni strutturali: saranno necessari un centinaio di milioni per sistemare ■ muri, la sacrestia e il tetto dell'oratorio; i lavori dovrebbero iniziare ▬ tro la primavera.

A Valbusaga, l'intervento è quello di ritinteggiare la facciata dove vi sono fra l'altro importanti affreschi. Lo stesso tipo di opera è programmato per San Bernardo in Verzura, chiesetta che sorge all'incrocio fra viale Rimembranze ■ via XXV Aprile che da tempo

Accanto ■ questi recuperi, continueranno gli interventi di restauro già avviati per ■ chiese cittadine di Sant'Antonio ■ Santa Marta. [p. q.]

NOTIZIE FLASH

▬

Fatta brillare ▬ bomba trovata in ▬ canale

E' stata fatta brillare la bomba a mano che un pescatore aveva rinvenuto l'altra settimana nel letto del canale Depetris in località frazione Moleto di Bianzè. Il residuato bellico, in buon stato di conservazione era sommerso da pochi centimetri d'acqua essendo ■ canale irrigatore pressoché in secca. Dal giorno ▬ rinvenimen▬ l'ordigno bellico era stato piantonato dai carabinieri di Livorno Ferraris ininterrottamente, fino all'arrivo degli artificieri che hanno fatto scoppiare la bomba. [p. a. r.]

Varallo

Inizia lunedì il nuovo corso ▬ puncetto

Inizia lunedì il corso di puncetto valsesiano promosso dalla Società di mutuo soccorso. Le lezioni si terranno nella sede della Comunità montana, in corso Roma a Varallo, con doppia opportunità: ▬ pomeridiano dalle 15.30 alle 17.30 o serale dalle 20.30 alle 22.30. [p. q.]

Ghislarengo

Il ■ febbraio ▬ i lavori sul ponte

Il 2 febbraio, alle 16,30, ■ darà il via ufficiale ai lavori di costruzione dell'impalcato sul fiume Sesia, lungo la provinciale ■ Ghislarengo, che segna il confine con Novara. Saranno presenti il presidente della Provincia Valeri, l'assessore ■ Lavori pubblici Fran▬ Berruto, e i sindaci ■ Ghislarengo e di Carpignano. [d. b.]

Vercelli

Oggi ■ Novara congresso del Consorzio Est Sesia

Oggi, alle 9,30, nella sala del Consorzio di irrigazione «Est Sesia», ▬ via Negroni 7, ■ Novara, ■ terrà il congresso interprovinciale della confederazione italiana agricoltori di Vercelli, Novara e del Vco. L'appuntamento costituisce un'importante occasione di confronto sui problemi e sulle prospettive dell'agricoltura delle tre province. In questo periodo infatti sono in discussione, ■ livello comunitario, proposte fondamentali per il futuro assetto del settore, ▬ l'Agenda ▬ ■ l'apertura dei negoziati Wto. [e. s.]

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

SALDI GRANDIOSI

SALDI INCREDIBILI

Scuola SCI DI FONDO
Riva Valdobbia (Valsesia)
NOLEGGIO ATTREZZATURA SCI FONDO
Maestre di sci FRANCA e GISELLA
Vendita biglietti PISTA da FONDO
CAMPO SCUOLA AL SOLE
Ampio parcheggio

EFF. COM. L.80 SALDI DAL 7/1 al 7/3/99

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Erano stati messi in un pacco, visto da un passante che ha dato l'allarme

Occhieppo in tilt per 3 bombe

Gli ordigni rinvenuti ieri da un operaio

OCCHIEPPO INFERIORE. Paese «blindato» ieri, nel primo pomeriggio per un'allarme-bomba scattato in via Papa Giovanni XXIII, al confine con Biella, nei pressi di ▬ ditta di edilizia.

Due ore di tensione causate da uno scatolone su cui c'era un messaggio inquietante: «Attenzione, qui dentro ci ▬ tre bombe, di cui una è attiva». ▮ biglietto è stato letto da un passante che, giustamente preoccupato, ha chiesto l'intervento dei carabinieri del Comando compagnia di Biella. ▮ in pochi minuti tutta la zona è stata isolata e sottoposta ad uno stretto controllo.

In ▬ primo momento la presenza dello scatolone in quel punto era stata spiegata con il gesto sconsiderato di qualcuno che avesse voluto liberarsi dello scomodo carico (proiettili da 75 millimetri per cannoncino), abbandonandolo in un posto di passaggio dove senza dubbio sarebbe stato notato. Invece la situazione si è poi rivelata ben diversa.

Ecco che cosa ▬ accaduto. Un operaio stava lavorando in uno scavo quando dalla terra sono affiorati i tre proiettili. L'uomo li ha presi e messi nello scatolone. Poi, per avvertire i colleghi del pericoloso contenuto, ha scritto il messaggio e lo ha posto in bella vista sul contenitore. Quindi ▮ corso ad avvisare i carabinieri.

Fatalità ha voluto che il messaggio sia stato letto non dai compagni di lavoro dell'uomo, bensì da ▬ passante, che ha informato i militari, facendo così scattare l'allarme nella zona.

Per quasi due ore in via Papa Giovanni XXIII il traffico è stato difficile ▪ la situazione è tornata normale solo verso le 17, quando i tre ordigni sono stati presi in consegna dai carabinieri e portati in un luogo sicuro, per essere successivamente consegnati agli artificieri.

Franco Piras

Molti curiosi ieri a Occhieppo vicino al luogo dove sono state trovato le bombe

Da Biella un Sos: «Il Comune ampli il depuratore»

Autolavaggi «proibiti»
E' rivolta fra i benzinai

BIELLA. Sono in rivolta i gestori degli autolavaggi annessi ai distributori di benzina. Gli impianti non possono scaricare nelle fognature, perché non sono in regola coi parametri della legge Merli. Alcuni gestori, per protesta, hanno già chiuso gli autolavaggi; altri lo faranno nelle prossime settimane, a meno che una proroga non consenta di scaricare nelle fognature.

Sotto accusa sono finiti il Comune, ▮ Cordar e le compagnie petrolifere, accusati di aver trascurato la categoria. I benzinai attendono che ▮ Comune aumenti la portata del suo impianto di depurazione: ciò gli consentirebbe di allargare la tanto discussa «tabella C» della legge Merli, ▬ ha fatto il Cordar. Dice Elver Ponchione, del distributore Shell ■ viale Macallè: «Stiamo rinunciando alla nostra maggiore fonte ■ guadagno, considerato che la sola vendita del carburante non ■ consente di vivere».

Gli interessati, 28 in tutto il Biellese, ▪ sono affidati all'avvocato Giorgio Triban. L'unica via ■ uscita, per loro, sarebbe dotarsi di un depuratore: «Che vuol dire spendere 25-30 milioni», spiega Corrado Martorana, della segreteria ▬ sindacato Faib. Hanno già chiuso anche l'autolavaggio Shell di Andrea Tocco (corso Europa) e l'Agip di piazza Adua. ■ Maurizio Coppa. Dice quest'ultimo: «Le vasche ■ decantazione e l'impianto disoleatore, purtroppo, non sono sufficienti».

Benzinai in rivolta per gli autolavaggi

Più fortunati i gestori degli impianti collegati al depuratore del Cordar ■ regione Spolina di Cossato. Dice Walter Giovannini, direttore del Consorzio: «Grazie alla potenzialità dei nostri impianti, noi siamo stati in grado di modificare la tabella Merli, rendendola più elastica».

I gestori biellesi avevano anche chiesto aiuto alle compagnie petrolifere. Ma solo una, a settembre, ▪ disse pronta ad accollarsi le spese per adeguare gli impianti non a norma.

«E' una situazione insostenibile - conclude Ponchione -. Bisogna trovare subito una soluzione, altrimenti chiuderemo. Ci serve ▬ proroga di almeno un ▬: il tempo necessario per ampliare la capacità del depuratore pubblico». **[f. p.]**

Presentato ▮ programma delle iniziative '99

La fagiolata non-stop con la Pro loco di Pray

PRAY. La Pro loco presenta le attività del '99. L'avvio del programma ▮ in tema con il periodo carnevalesco: una fagiolata non-stop in programma il 21 febbraio al Centro convegni. Il nucleo delle iniziative è rappresentato dai corsi, dalla ginnastica allo yoga, dal decoupage al taglio e cucito. Ecco le date.

Il 23 febbraio, alle 21, presentazione del ▬ di ginnastica dolce, con 20 lezioni al martedì e venerdì dalle 15 alle 16. Il ▮ marzo iniziano i corsi di yoga, con 10 lezioni il martedì dalle 19 alle 20, ▪ di decoupage, in ▮ lezioni il martedì dalle 21 alle 23. Dal 3 marzo prende il via il corso di ricamo, 10 lezioni il mercoledì dalle 21 alle 23, mentre il giorno successivo parte il corso di gastronomia, 17 lezioni il giovedì dalle 21 alle 24.

Una parentesi istituzionale il 24 febbraio, con l'assemblea soci e il programma ricomincia ▬ un «cenone al femminile» per la Festa della donna. Poi tre appuntamenti di prosa, al Centro convegni: il 27 marzo, alle 21, teatro dialettale; 1 aprile, alle 21, teatro dei burattini» 10 aprile, alle 21, ancora teatro dialettale».

Il 23 maggio è in programma l' «Esposizione degli Hobbisti» della Valsessera. Pausa sino al ▬ luglio, quando alle 21 è in programma un concerto di chitarra e mandolini». ▬ agosto e l'11, 12 ▪ 13 settembre ecco «Pray in vetrina» giunta alla 10ª edizione; ▮ ottobre, «Corso di ginnastica dolce». Il 6 ottobre riprendono il corso di taglio e cucito. Il 27 novembre e l'11 dicembre serate di teatro dialettale al centro convegni Pro Loco. Si entra in atmosfera ▬ talizia ▮ 17, 18 e 19 dicembre, con «Tour Babbi Natale»; ▮ 24 dicembre, Vigili in piazza con i Babbi Natale e il 31 Cenone di Capodanno. **[f. p.]**

E presto distribuirà volantini e materiale divulgativo anche in Valsesia

Contro la droga ora c'è l'Infobus

Il camper di A.Gio. nelle piazze della Valsessera

PRAY. Partirà da Serravalle, poi ▪ sposterà a Coggiola, Pray, Guardabosone ed infine Borgosesia. Si chiama «Infobus» ed è un camper che ha il compito di portare sulle piazze della Valsessera e della Valsesia, materiale informativo sulle droghe leggere ▪ su quelle chimiche, definite «nuove droghe».

Il progetto è stato elaborato da A.Gio., l'agenzia per i giovani creata da Giulio Salivotti per prevenire il disagio fra le fasce più ▪ rischio. Domani mattina, dalle 8 in poi e per circa un'ora e mezza ad ogni tappa, ▮ mezzo, si sposterà ai confini di Biellese ▪ Valsesia per fare «promozione». Ma presto sarà presente «on the road» nelle ore notturne e nei punti strategici della zona per fare opera di prevenzione.

«Quest'intervento ci è stato richiesto dalla Comunità ▬ tana della Valsessera - spiega la sociologa Manuela Conte che fa parte dello staff di Infobus -. Il progetto ▮ stato realizzato in collaborazione con il comune di Serravalle e ▬ gestito da un animatore, Mattia Ravetti, da ▬ coordinatore, Enrico Maron Pot e da me. Grazie ad un gruppo di ragazzi residenti nel territorio prepareremo una mappa dei locali più frequentati dai giovani e li sposteremo di volta in volta ▮ nostro camper».

Giulio Salivotti, fondatore di A.Gio.

L'«unità mobile» oltre ▪ fornire informazioni ▪ materiale illustrativo avrà anche lo scopo ▮ raccogliere dati (che saranno elaborati dalla sociologa) ed instaurare rapporti con i ragazzi che vivono nella zona.

Conclude Manuela Conte: «Il problema più grande da affrontare nella realizzazione del progetto è stato il fatto che l'operazione è stata finanziata p▬ un importo inferiore a quello previsto. Ci siamo così trovati ▬ il camper ▬ senza fondi per stampare depliant e volantini. Fortunatamente abbiamo trovato grande collaborazione fra i Giovani Imprenditori di Borgosesia che ci ha dato il loro appoggio e ▬ solo in termini economici. Stefano Inzaghi, il segretario del Gruppo, si è dimostrato subito sensibile al problema». **[p. g.]**

Domani per S. Giulio

La Società operaia compie 120 anni Festa a Torrazzo

TORRAZZO. Ricorrono i 120 anni dalla costituzione della «Società degli operai muratori» di Torrazzo e per l'occasione la tradizionale festa ■ San Giulio, domani avrà una solennità particolare. Invece di un «presidente» e due priori, ci saranno tre «presidenti» scelti tra quanti hanno già ricoperto la ▬ Sono loro infatti che nel pomeriggio offriranno in casa loro una festa a tutti i presenti: un appuntamento impegnativo ▬ si moltiplica per quattro, contando il pranzo che si svolgerà invece al ristorante «Roma».

I «registi» della giornata sono Salvatore Dellagatta, Sandro Anselmino Acotto e Venanzio Menaldo, con la collaborazione delle «donne ■ casa» che da giorni preparano leccornie. Tutti gli spostamenti ed ▮ giro del paese ▬ corteo, sono accompagnati dalla banda musicale di Zimone. **[d. sa.]**

Inizio alle 15,30

Show sulla neve oggi a Bielmonte Organizza la Pro

BIELLA. La neve diventa «magica» oggi ▪ Bielmonte grazie all'iniziativa della Pietro Mic▬. Alle 15,30, tre aerei dell'Aeroclub Biella apriranno la manifestazione ▬ evoluzioni in quota e, subito dopo, scenderanno ▬ pista «I ragazzi di Peter», ▬ gruppo di spericolati snowboarder, che daranno vita ▪ spettacolari discese. E' solo l'inizio di uno show che proseguirà ▬ le coreografie create dalla discesa in Telemark di una decina ■ sciatori in costu▬ e dai «Giochi sulla neve». Sarà poi la volta del gruppo di sciatori che scenderà con gli aquiloni illuminati ed il gran finale con le 150 fiaccole destina▬ ad illuminare a giorno Bielmonte ▪ chiamate a trascinare il pubblico verso i fuochi d'artificio che chiuderanno la giornata. La manifestazione sarà accompagnata dalla Fanfara di Pralungo ▪ dal vin brulè offerto dagli Alpini. **[w. d. b.]**

A Lessolo ▪ 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO

TAPPETI e ANTIQUARIATO

Il più grande centro specializzato in tappeti orientali del Piemonte

PRATICHIAMO I VERI SALDI ... I PREZZI SONO DIMINUITI !

ALCUNI ESEMPI

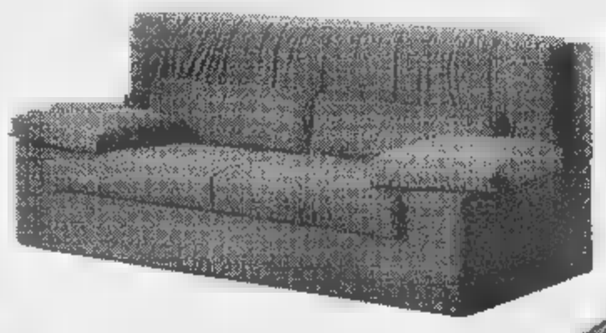
PERSIANO ARDEBIL FINE ROSA 243x160	£. 1.400.000
PERSIANO ▬ 300x200	£. 750.000
BUCANO KASMIR 270x190	£. 600.000
PERSIANO SHIRAZ 257x158	£. 550.000
PERSIANO NAIN ROSSO 300x200	£. 1.800.000

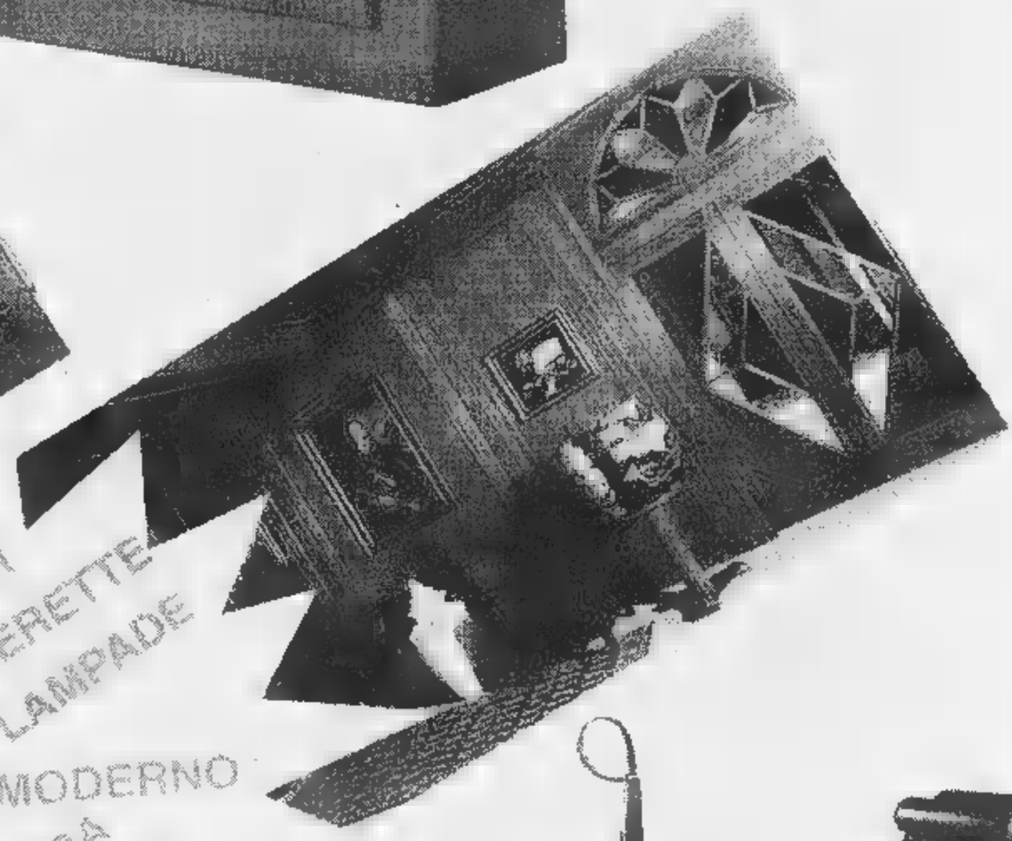
ALCUNI ESEMPI

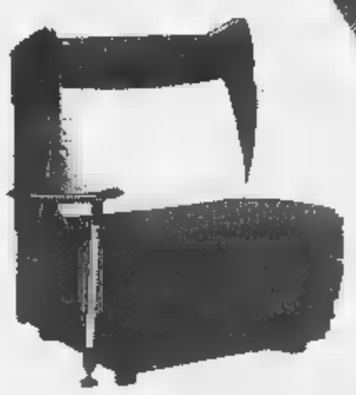
PERSIANO SABZEVAN 330x250	£. 1.600.000
PERSIANO VERAMIN 300x200	£. 1.400.000
PERSIANO VECCHIO HAMADAN 200x130	£. 450.000
RUBINO QUADRATO ROSA 200x200	£. 400.000
PARURE 3 pz. RUBINO ROSA 200x100	£. 300.000

Venite a visitarci, troverete oltre 20.000 tappeti di ogni formato, disegno e colore ... al prezzo giusto e non gonfiato!

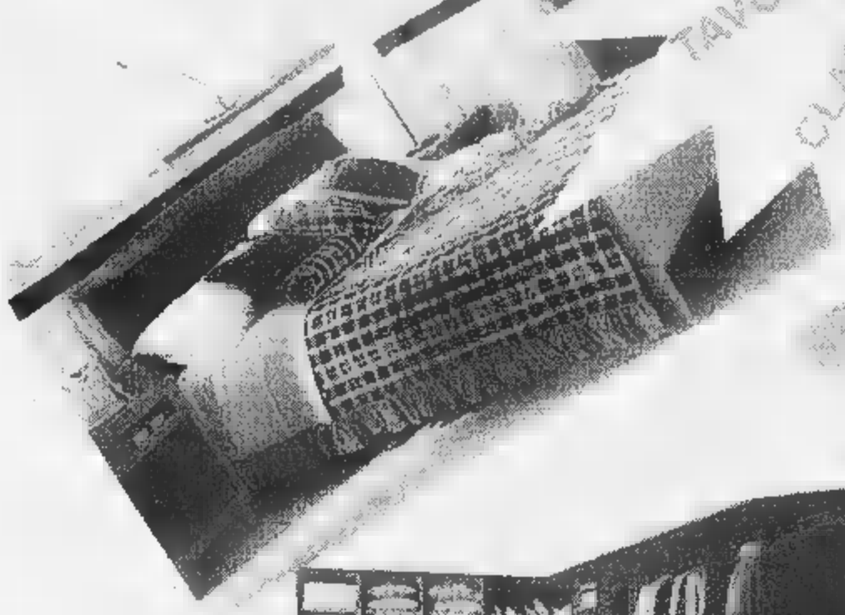
ARREDATORI
A VOSTRA DISPOSIZIONE
PER CONSIGLI E PREVENTIVI
SENZA IMPEGNO

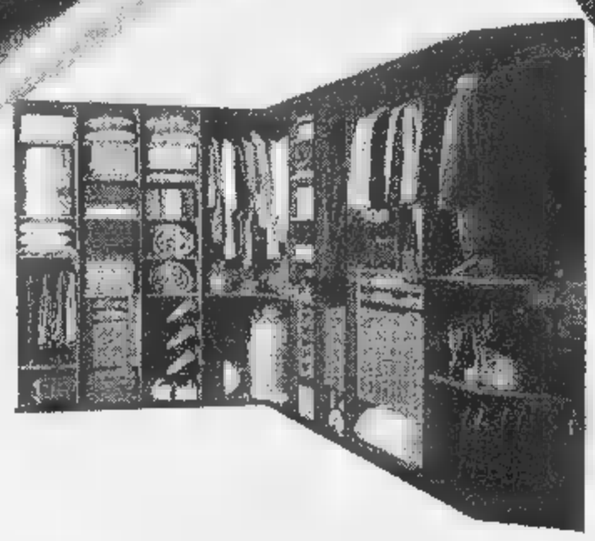






CUCINE
SOGGIORNI
CAMERE
TAVOLINI
CLASSICO
SALOTTI
CAMERETTE
LAMPADE
MODERNO
ARTE POVERA
ARMADI A MISURA
COMPLEMENTI





PAGAMENTI PERSONALIZZATI

SPECIALE SPOSI

Favolose offerte
sulle ambientazioni esposte

casalarredi

Strada Valenza, 7 - Casale - Tel. 0142/456452

(Zona Industriale - Uscita autostrada Casale Sud)

... i mobili per la tua casa

Acqui, convegno in videoconferenza con il Parlamento a Bru[illegible]

Vino, compromessi europei

Sullo zucchero prevale lo status quo

ACQUI TERME. Un ponte elettronico tra la città termale e la sede del Parlamento europeo a Bruxelles ha consentito di collegare in diretta una numerosa platea di produttori vinicoli a due europarlamentari di ritorno dalle votazioni in aula sulla contrasta riforma dell'«Ocm vino», organizzazione del mercato unico europeo.

Un incontro svoltosi mercoledì ad Acqui, nell'aula magna [illegible] palazzo vescovile, dove il sindaco Bernardino Bosio, d'intesa con l'enoteca regionale, aveva invitato i rappresentanti delle organizzazioni agricole e dei consorzi. A qualche centinaio di chilometri di distanza gli eurodeputati Farassino (Lega) e Filippi (Popolari) e il portoghese Diego Santiago, in rappresentanza della cooperazione agricola dell'Unione.

Due mondi: ad Acqui le istanze concrete di chi si aspetta norme che favoriscano la viticoltura di qualità (le ha illustrate il direttore [illegible] consorzio dell'Asti, Ezio Pelissetti, a nome dell'Assoenologi), dall'altra le battaglie e i riti della democrazia europea. «Abbiamo votato per sei ore oltre [illegible] emendamenti in commissione agricoltura - ha raccontato Filippi - [illegible] il tutto dovrà andare in aula [illegible] poi passerà al vaglio [illegible] Consiglio dei ministri agricoli e poi della commissione per il varo definitivo del testo».

La questione vino sarà trattata [illegible] [illegible] quelle di latte, cereali, carni ed è probabile che sia oggetto di ulteriori patteggiamenti e aggiustamenti socio-politici.

E' dal 1995 che la Ue cerca di darsi una politica comune in questo settore. In Europa si produce il 60% dei 250 milioni di ettolitri che nascono ad ogni vendemmia nel mondo. E' stata favorita [illegible] forte riduzione degli ettari, con aiuti alle estirpazioni, e ora appare meno grave il rischio eccedenze. [illegible] principio generale è che si produca solo [illegible] vino che poi si [illegible]irà a vendere[illegible]. Quindi niente più aiuti per le eccedenze.

[illegible] Piemonte non dovrebbe avere problemi, ma gli equilibri tra viticolture mediterranee e del Nord Europa impongono compromessi [illegible] bloccano richieste [illegible] quella di avere regole uguali per tutti. Quindi sullo zuccheraggio [illegible] andrà avanti così: dove è vietato resta vietato (in Italia) e dove è lecito (Francia e Germania) si continuerà ad usarlo. **[s. mir.]**

LE [illegible] [illegible]

Nella riforma dell'Ocm Vino sono previsti:

- [illegible] di importazione [illegible] mosti da Paesi terzi extracomunitari
- Sanatoria per vigneti abusivi messi a dimora prima dell'agosto 1998
- Nascita di u[illegible] corpo di controllori europei nel settore vitivinicolo
- Mantenimento dello status quo per l'arricchimento dei mosti, quindi zuccheraggio consentito, ma solo dove lo era g[illegible]
- Torna la quota nazionale di distillazione obbligatoria [illegible] per i vini da tavola

[illegible] SCRIVE IL NOTAIO

«Ma perché Giancarlo Boggi non si rivolge a [illegible] giudice?»

Riceviamo e pubblichiamo la lettera del notaio romano Andrea Jemma, che interviene nella vicenda del misterioso tesoro di Trivero

Sono anni che Giancarlo Boggi dice di vagare in cerca di un camion pieno d'oro che avrebbe ereditato dalla madre naturale. Questo desiderio lo ha spinto anche [illegible] farsi ospitare in una nota trasmissione televisiva, sempre promettendo faraoniche ricompense a chi [illegible] aiuti. [illegible] Boggi afferma anche [illegible] inesatte: di[illegible] che [illegible] si trova un testamento da cui risulterebbe l'esistenza del lascito, [illegible] invece lui stes[illegible] ha fatto pubblicare il 25 maggio '93 da un notaio di Biella (repertorio n. 52670) [illegible] testamento, in forma di lettera, nel quale la zia naturale, per rabbonirlo dopo un litigio, scriveva che a nome di lui esisteva [illegible] deposito d'oro in una banca svizzera; dice che non c'è chiarezza, ma allora c'è da chiedersi perché non [illegible] sia rivolto ai giudici; dice che i documenti non si trovano più dopo il trasferimento a Roma e la morte del notaio Jemma. Il notaio sono [illegible]: vivo, in buona salute e non ho cambiato indirizzo a Roma da oltre 20 anni.

Notaio Andrea Jemma, Roma

Un commissario per la sicurezza

«Acna: Cengio come Bagnoli»

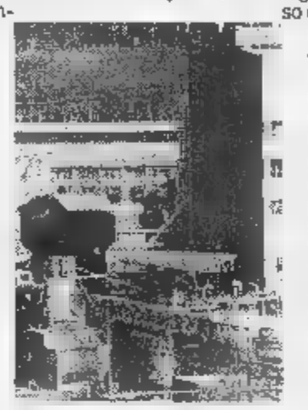
CENGIO. Caso Acna: il Governo propone un piano «Bagnoli». La Regione Liguria esprime parere positivo, mentre la Regione Piemonte e l'Enichem prendono tempo. Perplessità [illegible] sindacati. Tensione fra i lavoratori.

Si è concluso in tarda serata il confronto sull'Acna in [illegible] di presidenza [illegible] Consiglio. Presenti, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Minniti, [illegible] sottosegretario al ministero dell'Industria, Minopoli, il ministro all'Ambiente, Ronchi, la Regione Liguria (con il presidente Mori [illegible] l'assessore all'Ambiente Alonzo), la Regione Piemonte (assessore all'Ambiente Cravera ed il consigliere provinciale Giacchino), l'Enichem, la Fulc nazionale, i sindacati regionali e provinciali [illegible] l'Rsu.

L'assessore Alonzo spiega: «Il Governo ha predisposto un provvedimento con il quale, entro 5/6 settimane nominerà un commissario straordinario che gestirà la messa in sicurezza e la bonifica del sito. All'interno di questo provvedimento - continua Alonzo - il Governo inserirà, sul modello di Bagnoli, azioni a sostegno del reddito dei lavoratori. Oltre a questo aspetto, il piano conterrà garanzie per l'occupazione, per l'attivazione di ammortizzatori sociali, ma anche finanziamenti per la reindustrializzazione e la realizzazione di un Centro di Eccellenza (Polo tecnologico)».

Un quadro, per la verità non ancora del tutto chiaro, almeno nel suo sviluppo concreto, [illegible] che, comunque, ha spinto il Governo ad invitare l'Enichem affinchè, riapra il confronto per [illegible] messo in vendita del sito.

Ma [illegible] proprio su questo passaggio che, a quanto sembra, si sono accese [illegible] perplessità dei rappresentanti piemontesi. Afferma, infatti, l'assessore regionale Ugo Cravera: «Abbiamo ribadito la nostra posizione storica [illegible] priorità assoluta per quanto riguarda la bonifica. Su questo punto potrebbero esserci, quindi, convergenze sul percorso delineato dal ministro Ronchi che ha ipotizzato la bonifica utilizzando [illegible] maestranze attualmente occupate. Quello su cui si dovrà ragionare, è la fase successiva. Pertanto, ci riserviamo fino [illegible] martedì per esprimere un giudizio».



Lo stabilimento dell'Acna di Cengio

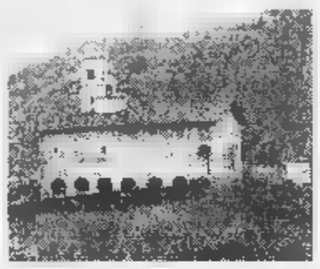
Riserve espresse anche dall'Enichem. La Regione Liguria ha, infatti, chiesto all'Enichem di sospendere il provvedimento di messa in liquidazione di Organic Chemicals. Richiesta, però respinta dall'azienda che ha sottolineato come la messa in sicurezza (quindi la fermata degli impianti) e [illegible] bonifica, non pregiudicheranno eventuali ipotesi di vendita, aggiungendo, per quanto riguarda i lavoratori, che per due mesi [illegible] scatterebbe, comunque, alcun procedimento di «cassa». Posizione che non [illegible] stata condivisa dal sindacato.

Mauro Camoirano

UNA GITA A...

Borgosesia: Carnevale e giocattoli per l'Honduras

A Borgosesia [illegible] Carnevale è motivo di vanto. Domani si terrà la prima sfilata di carri allegorici, con bande musicali e gruppi folcloristici: un circuito nelle vie del centro, che muoverà verso le 14,30. La sfilata sarà ripetuta nelle domeniche 7 e 14 febbraio. Il Carnevale [illegible] chiuderà il mercoledì delle Ceneri (17 febbraio) con [illegible] «mercu scurot», all'insegna della baldoria. Ma quest'anno c'è una novità. Prendendo lo spunto da un reportage de «La Stampa», al Carnevale è stata legata l'iniziativa «Regala un giocattolo ai bimbi dell'Honduras», [illegible] paese colpito da catastrofi atmosferiche. Gli [illegible] ganizzatori allestiscono per [illegible] tre domeniche, in piazza Mazzini, un centro di raccolta dei giocattoli; nei giorni feriali [illegible] possibile recapitarli alla macelleria di Luigi Trivero, in [illegible] Dottor Ferro. Informazioni: Pro loco, 0163.22285.



Il santuario di Sant'Anna

Che cosa vedere. Sulla piazza dei Martiri sorge la parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, che conserva pitture di Gilardi, Peracino e Martinotto, [illegible] soprattutto [illegible] tavola con predella (Madonna con [illegible] Bambino [illegible] Santi) di Bernardino Lanino e affreschi con Scene della vita [illegible] San Francesco di Tanzio da Varallo [illegible] una Sacra Famiglia attribuita a Gaudenzio Ferrari.

Il Santuario della Beata Vergine e di Sant'Anna, in frazione Montrigone, domina un ampio paesaggio. All'interno affreschi e gruppi statuari di Giacomo Ferro [illegible] Giovanni D'Errico (fratello di Tanzio). All'esterno, le cappelle della Via Crucis; nella roccia [illegible] sca[illegible] 6 grotte sacre. In [illegible] Giordano [illegible] Museo del Folclore apre giovedì e sabato (9,30-11): oggetti della civiltà valsesiana (arredamento, abiti, artigianato, i puncett, costumi, religione); per visite in altri orari, telefonare (ore pasti) al custode: 0163.417052.

La zona ha molte fabbriche tessili, con spaccio nei giorni feriali; qualcuno apre anche la domenica, fra [illegible] due di alto prestigio: Loro Piana [illegible] Quarona e Lanificio Colombo al casello autostradale Ghemme-Romagnano.

Dove mangiare. Tanti i locali, comprese trattorie, bar-pizzeria, ecc. Fra gli altri (pref. 0163): Campagnola 22676, Tre Re 22326, Casa Galloni 23254, Agnona Tennis 21849, In Claudio 200338, Croce Bianca 23280, Belvedere 24095.

Leonardo Osella

Ora è il momento di approfittare

dei più importanti **saldi** di pellicceria

Alla pellicceria La Rosa Nera
con un assortimento senza uguali,

favolose occasioni

La Rosa Nera
PELLICCERIA

PRESSO **CONFEZIONI BIELLESI**
a **BUROLO DI IVREA** (TO) S.S. Lago di Viverone
a **MASSERANO** (BI) Centro Acquisti
aperti anche la domenica ore 15-19

DA SABATO 30 GENNAIO

GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK

SVUOTA TUTTO

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894

GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK

OGNI GIORNO UN GRANDE AFFARE !

fino al 28 febbraio 1999

Griffe House

bimbo

Giacconi
Pantaloni
Gonne
Maglie
Camicie
Tutine

£. 20.000

£. 10.000

Griffe House

Abiti uomo pura lana

£. 99.000

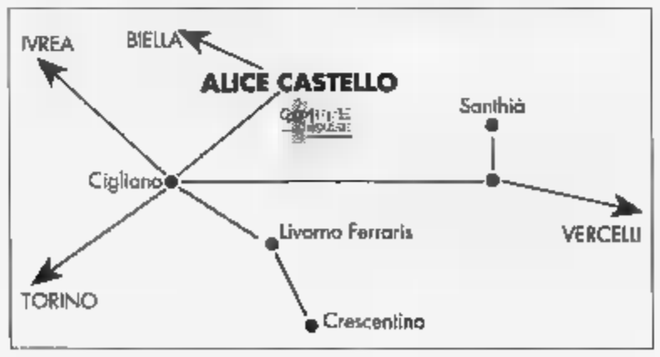
Cappotti uomo
pura lana
£. 99.000

GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK

Orario di apertura
tutti i giorni dalle 9 alle 12
e dalle 15,30 alle 19,30
chiuso il lunedì
domenica pomeriggio
dalle 15,30 alle 19,30

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894

5.000 mq. di parcheggio



Facilissimo da trovare

Griffe House

Giubbotti
da £. 50.000
a £. 139.000

Griffe House

Capi invernali
fino ad
esaurimento

Maglie GAS
Pantaloni GAS
Camicie GAS

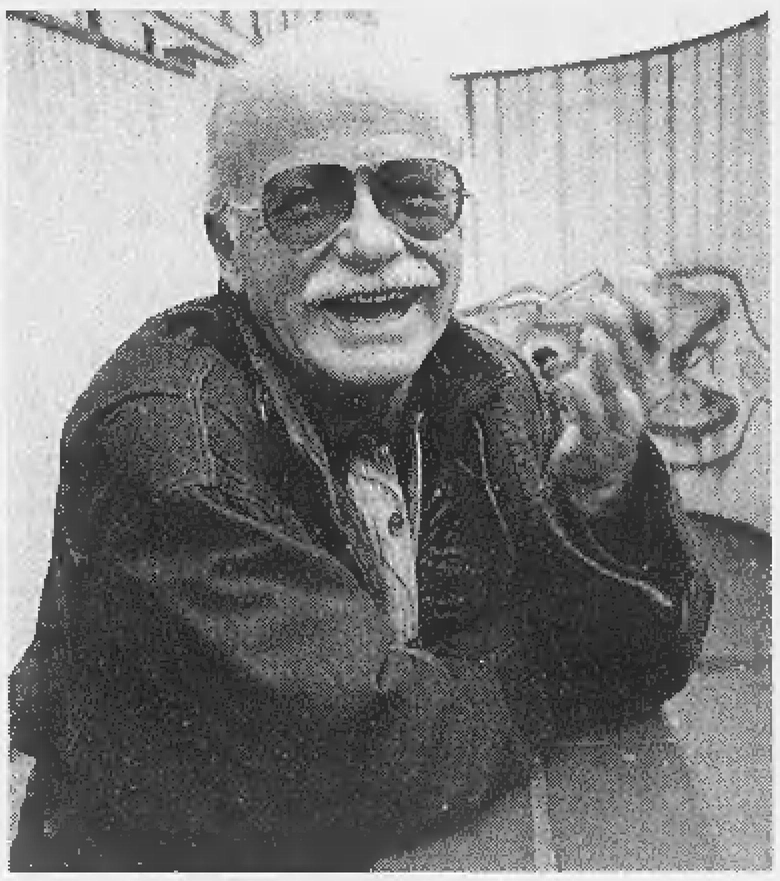
£. 39.000

Abiti - giacconi - Giacche
Pantaloni - Gonne
£. 30.000

Inizia alle 21 l'atteso concerto della rassegna «Sono solo canzonette?!»

C'era una gatta... e i coccodrilli

Stasera Gino Paoli al «Civico» di Vercelli


I tantissimi fans di Paoli potranno ascoltarlo questa sera al teatro Civico

VERCELLI. Paoli canta e ricanta l'amore, da vecchio ragazzo qual è, «ventenne da almeno quarant'anni» come dice più o meno nel titolo del tour iniziato da poco e che stasera, (sipario aperto alle 21) sbarcherà al Teatro Civico, nell'ambito della stagione comunale che si etichetta «Sono solo canzonette!?».

Per il cantante, nel nuovo giro teatrale, questa è una delle due date in Piemonte. L'altra è al Colosseo di Torino, lunedì prossimo.

Così va questo concerto che si chiama «Sono 40 anni che ho 20 anni», che si snoda attraverso i successi *senza fine* del cantautore. E che aggiunge il contenuto dell'ultimo album le cui ispirazioni provengono da *sensi* quasi mai sfruttati nelle canzoni: il gusto (quello dei sapori semplici) e forse l'olfatto (dei profumi perduti, della campagna, del cielo, del mare). Tutto ciò in un mondo musicale reale che solitamente privilegia la vista e chiaramente l'udito...

I brani della raccolta - composti in coppia con la moglie Paola Penzo - formano un poetico florilegio che si chiama «Pomodori» sì, ma che si sviluppa anche verso lirismi tra ironie disincantate e sentimenti delicati, al di là dell'affettuoso, gastronomico peana dedicato alla succosa solanacea, pensando a «che cosa sarebbe/ fare un piatto di pasta senza pomodori»!

Seguendo le tracce di un consolidato cliché, nell'ultimo lavoro paoliano si narra anche di una fauna anomala, che - a considerare il bilancio dalle origini - ricorda un poco la gatta che c'era una volta in una vecchia soffitta stile bohémien dove abitava, a Boccadasse. Paoli canta come allora «anche se non abita più là», ma all'interno del suo universo si sono aggiunti coccodrilli con le lacrime del noto detto. Ed un cane nero, infedele, saltato «in braccio a te, arrivata cantando».

Poi proseguendo, ma senza la compagnia di amici con cui voleva cambiare il mondo. Al posto dei quattro compagni del bar, appaiono invece cacciatori di sogni, Babbo Natale, una donna dal peccato facile. Ed ancora navigando, Paoli risveglia i ricordi e i cieli in proprio. «Io *sono* il cielo», canta. Però senza più stanze con il soffitto viola.

Giovanni Barberis

Oggi a Ponderano

Zulu-reggae di Dumisani al Babylonia

Ras Dumisani lo zulu del reggae «made in Africa» suonerà questa sera al Babylonia di Ponderano

PONDERANO. Dopo la cyberfesta di ieri, stasera i riflettori del Babylonia tornano ad accendersi per il reggae d'autore. In pedana alle 22,30 sale Ras Dumisani con il suo gruppo, gli «Afrikaya», per portare nella music-hall biellese i suoni caldi e ritmati della Giamaica.

Lo zulu sudafricano trapiantato a Parigi, è un personaggio cult in Europa come in America grazie alla sua personalità ribelle ed estroversa ed alla sua musica, vera esplosione di suoni e colore. Figlio di un reale discendente della tribù dei Mtunzini, il cantante ha iniziato la sua carriera da giovanissimo come percussionista. **[g. co.]**

Domani al Beverly Hills di Santhià

La nuova band è Supersonic

La cantante Paola Damì

SANTHIA'. La Strana Idea muta organico, compie una fusione con i Block Notes ed ecco un nuovo cocktail sonoro, ottimo da ballare sulle torride piste di dancing e discoteche. Quando, ad esempio? Diciamo: domani, pomeriggio (ore 15) e sera (ore 21,30) al **Beverly Hills**.

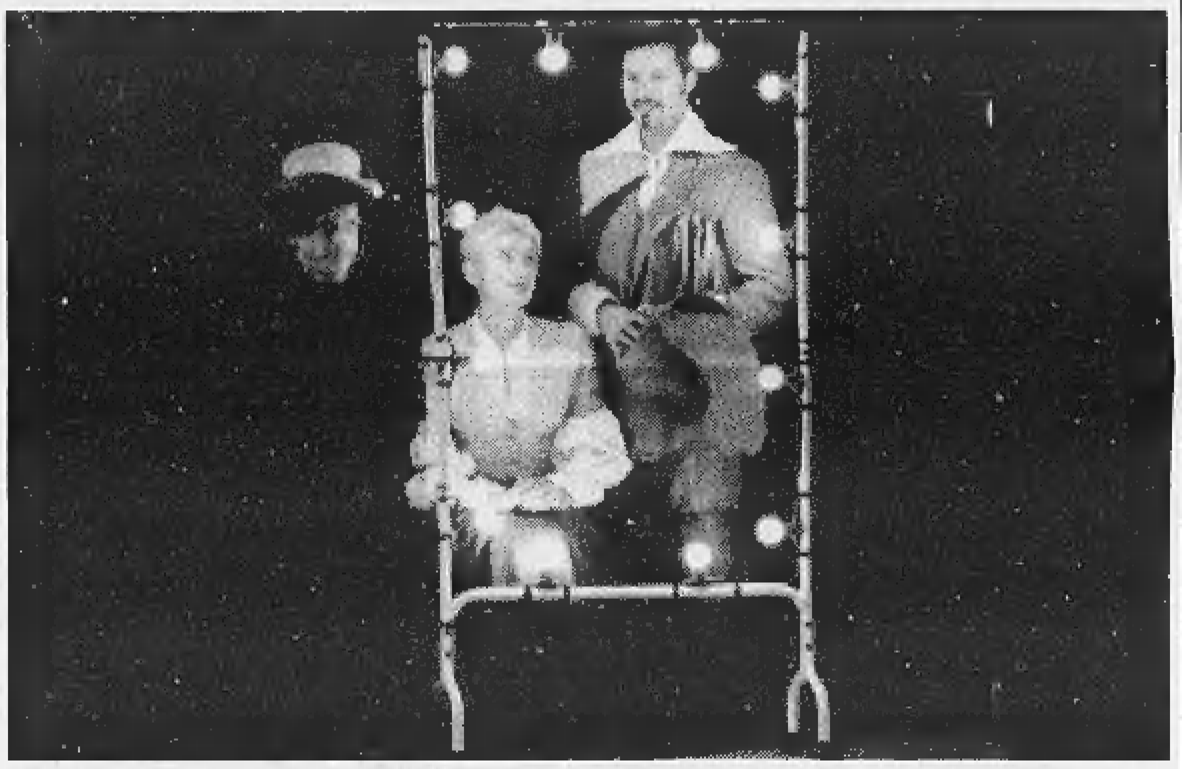
Si chiama Supersonic Band, questo gruppo vercellese, pronto alla scalata di nuovi successi tra le orchestre da ballo che animano matinée e serate.

La voce femminile è quella di Paola Damì (già appartenente a La Strana Idea), valida e versatile interprete che è apparsa di recente, con questa nuova formazione dei Supersonic, nella trasmissione televisiva «Piazza Grande» a Quarta Rete Nord, dopo le serate d'esordio al Comedia Club di Limbiate ed a Le Arcate di Bardonecchia.

Presentazione della Supersonic Band. Paola Damì (voce), Eraldo Lorenzetti (sax), Enrico Lorenzetti (sax e voce), Sandro Tosi (ideatore de La Strana Idea, già componente dei Condor V2 negli Anni 60, ora al basso e voce), Renzo Mirandola (ex Navajos, tastiere e voce), Valerio Lanza (batteria), Claudio Sarto (fisarmonica, tastiere e voce), Nando Garbi (chitarra e voce).

Il loro repertorio è ad ampio raggio. Battisti, Nomadi, revival dei Beatles come «Get Back», classici dei *sixties* come «Unchained Melody». Ed anche liscio d'autore: valzer, mazurche e polche da Bagutti a Casadei. Tra i prossimi exploit in programma: la partecipazione al Festival delle orchestre al Palladium di Acqui Terme presentato da Dino Crocco in aprile e la registrazione di una cassetta. **[g. bar.]**

IL «CYRANO» DEL PALCHETTO STAGE



Questa mattina all'Odeon la commedia in lingua originale

BIELLA. Cyrano, spadaccino coraggioso e poeta dal naso appariscente, ama la bella cugina Rossana che però gli preferisce il giovane ed aitante cadetto Cristiano, amante appassionato ma parlatore poco esperto. Questa mattina alle 9,15 va in scena «Cyrano de Bergerac» di Rostand, spettacolo in lingua originale proposto dalla compagnia de «Il palchetto Stage». La rappresentazione, con la regia di Nedeljko Grujic, è tesa a riprodurre l'atmosfera dell'epoca in cui è ambientata, con tanto di musica e coreografie a tema ed è rivolta in modo particolare, agli studenti delle medie superiori. La pièce è considerata un classico della letteratura francese e mondiale ed attraverso di essa gli spettatori potranno approfondire la conoscenza della lingua straniera. **[p. g.]**

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Kiokki da Tina

Cabaret alla Tina Pica, stasera dopo le 22,30. Ci sarà l'humour di Eugenio Chiocchi in arte Kiokki.

Vercelli

La rassegna del cuore

Stasera al Barbieri, per la rassegna *«Il teatro del cuore»* verrà messa in scena alle 21,15 «Io volevo essere sempre il comandante», drammaturgia e messinscena di Antonia Spaliviero.

Crescentino

Coscia & Trovesi

Per la rassegna organizzata dalla Provincia «Terre d'acqua» questa sera all'Auditorium delle medie (ore 21) terrà concerto il duo Gianni Coscia (fisarmonica) e Gianluigi Trovesi (clarinetti).

Biella

Micheli all'Odeon

Conto alla rovescia per «Un mandarino per Teo», lo spettacolo che Maurizio Micheli porta in scena all'Odeon martedì, nell'ambito della stagione teatrale promossa dalla Ciat e dall'assesorato alla Cultura. La commedia è firmata da Garinei e Giovanninni e vedrà protagonisti anche Aurora Banfi, Vincenzo Crocitti, Corinne Bonuglia ed Enzo Garinei nella parte del notaio. La regia è di Gino Landi.

Villata

Cantautore alla Soms

Stasera nel salone di rappresentanza della Società operaia di mutuo soccorso, terrà concerto Sergio Ortega, cantautore e chitarrista della Galizia. Inizio del concerto alle ore 21,15.

Ponderano

Corso di disegno

S'inizia oggi alle 14,30 un corso gratuito di disegno coordinato da Edoardo Perolini al Garden bar Art cafè. Per informazioni 015-8696139.

Biella

Chiude Convergenze

Questa sera alle 21 il soprano Lalitha Bellino ed il pianista Roberto Forno si esibiranno a palazzo Ferrero. Il recital è organizzato nell'ambito della mostra «Convergenze» che si conclude domani alle 23 al Piazzo.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 30
Una grande cantante, una grande orchestra
EMILIO ZILIOLI.
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
Se si vuole cenare ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000 (solo per gruppi e su prenotazione)

DOMENICA 31
pom. e sera orchestra
PAOLA DAMI' e LA STRANA IDEA
Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000. Solo ballo e consum. ore 21 Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

GIOVEDI' 4
Una grande orchestra spettacolo
I PAPAIA
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO 6
Un grande orchestra, un grande cantante
ARMANDO SAVINI

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sala 1: Lost in space**, di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Lire 12.000; 10.000. **Sala 2: Elizabeth**, con C. Blanchett, G. Rush. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Vi presento Joe Black.** Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Z la formica** (cartoni animati), regia di E. Darnell e T. Johnson. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Così è la vita.** Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **My name is Joe.** Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. **Mulan** cartone animato. Or.: 16; 20,30; 22,15. Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. Paparazzi con D. Abatantuono. Or. 21 spett. unico. Lire 10.000; 5000.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. La spada magica alla ricerca di Camelot (cartone animato). Or.: 21 spett. unico. Lire 7000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. **Così è la vita.** Or.: 21 spet. cont. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Così è la vita.** Or.: 20; 22. Lire 10.000; 6000.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.16. **Boogie nights.** Or.: 21,45 spet. unic. Lire 9000.

TRINO

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. **Così è la vita.** Or.: 21,30 spett. unico. Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. **Il principe d'Egitto** (cartoni animati). Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Lost in space.** Or. ap.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Nemico pubblico.** Or.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Z la formica** (cartoni animati). Or. ap.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Vi presento Joe Black.** Or.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. **Il principe d'Egitto** (cartone animato). Or. ap.: 19,30. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Alle ore 21,15 il Teatro Studio presenta **Io volevo essere sempre il comandante.** Drammaturgia e messinscena di A. Spaliviero. Lire 10.000.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. Alle ore 21 **Gino Paoli** in concerto.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

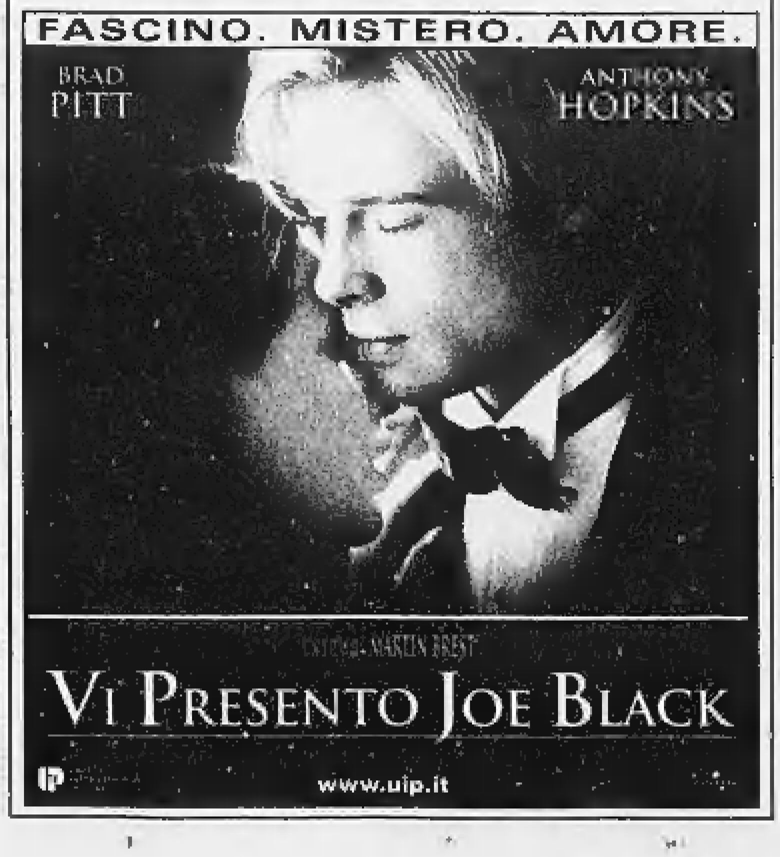
SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Baci e abbracci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Amori e incantesimi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'amico del cuore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Panni sporchi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Idioti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 8, tel. 650.71.00. **Ronin.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **I fiabici.** Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Velvet goldmine.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Fosken.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55, 21,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Baci e abbracci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **La maschera di Zorro.** Or.: 19,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Orario: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Paparazzi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Urban Legend.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Conflitto di interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La formula.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Baci e abbracci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Amori e incantesimi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **I panni sporchi.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico.** Or.: 16,15; 19,45; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Stagione d'Opera '98/99. Vendita biglietti per i seguenti titoli: **Le comte Ory, La bisbetica domata, Maria Stuarda, Cruel Garden, La voix humaine, The medium e La Traviata.** Bigl. (ore 10,30-16). Telefono 011 8815.241/242.

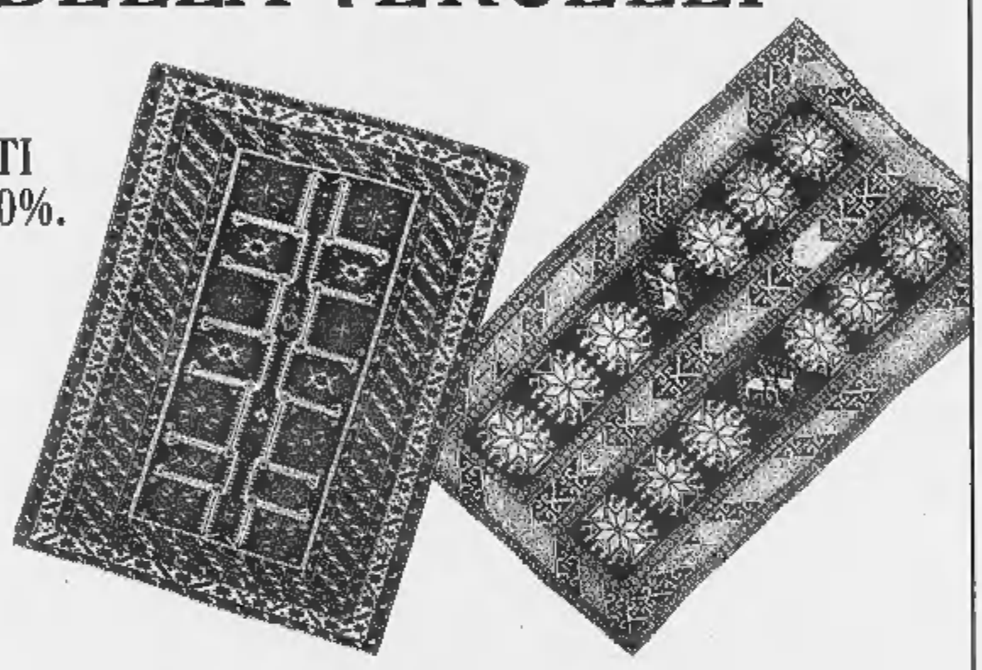
CINEMA VIOTTI - VERCELLI



Comunicazione di Cessione di Vendita del 19/12/98. Vendita Promozionale dal 16/1 al 6/2/99. Sconti dal 20% al 70%.

AD CHIUDERÀ
PER IMMINENTE SFRATTO
SVENDE TUTTO
PER FAR PIÙ BELLA VERCELLI*

TUTTI I TAPPETI SONO CEDUTI
CON SCONTI REALI FINO AL 70%.



* FINANZIANDO IL RESTAURO
DELLA FUTURA SEDE:
LA PALAZZINA EX MARELLI
IN CORSO LIBERTÀ CHE SARÀ
RIPORTATA ALL'ANTICO SPLENDORE.

AD VERCELLI - VIA F. CRISPI 8
Per informazioni: Tel. 0161/253003. ORARI: 10/12,30 - 15,30/19,30. Chiuso domenica e lunedì mattina.

BGS DM88B

Mai dire gol perché se lo sanno
Quelli che il calcio fanno
un Pressing fino al 90° minuto.

Hai i programmi un po' confusi? Te li chiarisce "In Tivù".

IL GRANDE SUPPLEMENTO DEL PICCOLO SCHERMO OGNI SABATO IN REGALO CON LA STAMPA.

Non perdetevi "In Tivù": 64 pagine dedicate ai programmi delle emittenti radiofoniche e televisive, comprese pay TV e televisioni satellitari. Una guida facile e comoda per trovare a colpo d'occhio, grazie alla sua straordinaria chiarezza, il programma preferito. Su "In Tivù" troverete tutti i palinsesti divisi per canali e per temi e, in più, una comoda sezione dedicata alla fascia di massimo ascolto - dalle 19 alle 23 - che indica minuto per minuto tutti i programmi di tutte le emittenti che iniziano allo stesso orario. Facile da consultare e piacevole da leggere, "In Tivù" è indispensabile come il telecomando.

"In Tivù". Adesso telecomandi tu.

Chiuso il calcio mercato: il Borgosesia acquista Signorelli dal Marsala

Carlet nuovo bomber della Pro

De Martini e Vagliani i colpi della Biellese

Giancarlo Cavaliere ha lasciato la Pro Vercelli per approdare al Novara

VERCELLI. Come il Carnevale di Rio. L'ultimo giorno di mercato (ma in realtà si potrà comprare ancora nei prossimi giorni con il solito escamotage della risoluzione di contratto) ha regalato gli attesi fuochi d'artificio, tra colpi andati a segno e altri svaniti per un nonnulla.

PRO: ARRIVA CARLET. E' arrivato il tanto atteso attaccante. Dal cilindro del ds Enzo Barbero è uscito il nome della punta Alan Carlet. Grossetano, ventidue anni compiuti da pochi giorni, Carlet era in forza alla Maceratese, anche se il «cartellino» apparteneva al Cagliari, società con la quale la Pro ha raggiunto l'accordo economico.

Esordio in D ('95-'96) nella fila della Pievigina (29 presenze e 15 reti); quindi l'anno successivo una presenza in A con il Cagliari (Udinese-Cagliari 1-0 del 16 febbraio '97). L'anno scorso, dopo una parentesi alla Fermana, 21 presenze e due gol in C1 con il Baracca Lugo. Quindi il passaggio alla Maceratese dove, sinora, ha realizzato tre gol.

«Gioca preferibilmente da punta esterna - precisa il ds Enzo Barbero - ma può essere impiegato, in caso di necessità, anche come primo attaccante». Inoltre è molto dotato fisicamente e forte nel gioco aereo. Carlet sarà già a disposizione di mister Motta per la trasferta di Mantova.

Dagli acquisti alle cessioni, con il trasferimento di Gian Carlo Cavaliere dalla Pro al Novara. L'accordo, che a metà pomeriggio sembrava sfumato, è stato raggiunto solamente alla chiusura del mercato.

BIELLESE, SALTA CRETAZ, MA ARRIVANO IN DUE. Un peccato, un vero peccato. Quando tutto pareva fatto è saltato l'affare di «gennaio» della Biellese, il ritorno in prestito di Roberto Cretaz. Il ds Sandro Turotti aveva speso molte energie per riportare in bianconero, anche se solo per cinque mesi, il «puledrino» del Milan, attualmente in forza al Monza.

Cretaz (finito al Novara) avrebbe dato impulso al centrocampo laniero a cui manca, dopo il grave infortunio di Campese (il campionato per lui è terminato) un incontrista di corsa e peso specifico. Comunque per ammortizzare il mancato arrivo di Cretaz, la Biellese ha ingaggiato i centrocampisti Andrea De Martini e Andrea Vagliani. De Martini, classe '77, arriva dall'Alessandria, mentre Vagliani è un promettente '78 delle giovanili della Sampdoria. In precedenza la società laniera si era assicurata il portiere Alessandro Lazzarini.

BORGOSESIA CON SIGNORELLI IN PIU' NEL MOTORE. Dopo l'arrivo di Giannini, la società granata ha piazzato un altro colpo: Elio Signorelli, ventinovenne centrocampista proveniente dal Marsala. La scorsa stagione aveva militato in C1 nel Savoia collezionando 23 presenze.

SERVIZIO A CURA DI
Roberto Eynard E Piermario Ferraro

HOCKEY

Alle 21 sull'infuocata pista di Salerno per riprendere il primato

L'Amatori obbligato a vincere

Esordio di Innocenti sulla panchina gialloverde

Raed è in forse per stasera

VERCELLI. Tutte le partite sono uguali. Ma qualcuna lo è più delle altre. L'accostamento horwelliano s'addice alla trasferta che, questa sera alle 21, porterà l'Amatori sulla pista del Salerno. Un match che vale una stagione. O quasi.

Con Giovanni Innocenti sulla tolda di comando, la truppa gialloverde punta senza mezzi termini all'intera posta. «Non importa la maniera con la quale riusciremo a vincere - ha più volte ribadito il neo tecnico -: per noi conterà solo il risultato». Già perchè «sbancare» il Pala Allende permetterebbe all'Amatori di tornare da solo al comando e preparare con rinnovato ottimismo la sfida derby con il Novara del 9 febbraio.

Indubbiamente espugnare Salerno sarà un'impresa indubbiamente non facile. Nonostante l'inopinata sconfitta di Modena (ma i granata erano privi di quattro titolari, presenti invece stasera) i campani restano un complesso valido, con alcune individualità (Amato, Mauricio Cairo e Ventra) in grado di fare la differenza.

«Ma noi dovremo avere qualcosa in più - spiega Innocenti -. Sicuramente il Salerno si troverà di fronte un'altra formazione rispetto a quella sconfitta in Coppa Italia». Con l'incognita Raed (l'argentino è sempre , l'Amatori dovrebbe presentarsi in pista agli ordini del toscano Bernardeschi, nella miglior formazione. Innocenti non ha lasciato trapelare quale sarà il quintetto-anti campano anche se ha dato alcune indicazioni: non devono esserci titolari o panchinari e Girardelli, impiegato sinora con il contagocce, sarà schierato con maggior continuità.

Almeno in difesa, comunque, l'Amatori non dovrebbe mutare assetto con Rigo e Bresciani (ultimamente anche in veste di goleador). In attacco, oltre che su Raed, il coach potrà contare su una rosa ampia e valida: da Polverini-Perin (al momento forse la coppia più gettonata) a Costanzo e Francazio, sempre pronti a dare un contributo alla causa gialloverde. [p. m. f.]

VOLLEY

Questa sera non dovrebbero esserci difficoltà per le due grandi rivali

Giletti e Pink, ora è tutto facile?

Gattinara in casa, biellesi in trasferta a Pistoia

GATTINARA. Due turni tutto sommato non proibitivi per Giletti e Pink; proprio a voler cercare il pelo nell'uovo, qualche difficoltà in più potrebbero averla le biellesi ma per il solo fatto che l'ultima giornata del girone di andata le vede impegnate in trasferta mentre il Gattinara riceverà tra le mura amiche il San Marcello.

Qui Giletti. L'obiettivo è di arrivare al giro di boa con almeno cinque punti di vantaggio sull'unica squadra che sembra ancora in grado di combattere per la serie A, ovvero la Pink. Il gap è già di cinque lunghezze, dunque alle ragazze di Manavella «basterà» la vittoria per mantenere invariata la situazione. Stando alla classifica le toscane avranno davvero poche speranze di lasciare la bassa Valsesia con qualche punto in tasca: il San Marcello in dodici partite ha conquistato appena 8 punti (buona comunque la vittoria dell'ultimo turno con il Cuneo), mentre la società presieduta da Eusebio Fantini ne ha 33, frutto di undici successi e la sola sconfitta rimediata nel derby con il Biella. L'unica speranza che rimane alle prossime avversarie è trovare la Giletti in una serata storta.

Qui Pink. L'ultima giornata d'andata della B1 vede le biellesi impegnate stasera in Toscana, sul parquet dell'Agritec Pistoiese. Sulla carta è un impegno agevole, visto l'enorme divario in classifica: Pink seconda con 28 punti, Pistoiese quint'ultima a quota 14.

In realtà è un test molto importante per la Pink, che finora fuori casa (dove non vince dal 5 dicembre) è andata incontro a parecchie delusioni. Le biellesi hanno conquistato 21 punti fra le mura amiche (7 vittorie in altrettante gare) e solo 7 (in 5 match) lontano da Biella. Il rendimento esterno delle ragazze di Montemurro è insufficiente: le sconfitte di Donoratico e Cuneo (team di medio-bassa classifica) nelle due ultime due trasferte hanno permesso alla Giletti di allungare il passo in vetta. Quindi la sfida con la Pistoiese non è poi così facile come direbbe la classifica.

Inoltre coach Montemurro deve fare i conti con alcuni problemi di formazione: Marta Lanza ha appena ripreso la preparazione a ritmi ridotti (è aggregata alle compagne, ma difficilmente sarà utilizzata), Katia Martino non può avere un rendimento ottimale per i soliti problemi a un gomito e la palleggiatrice Simona Ferretti è reduce da un attacco influenzale.

A CURA DI **Gabriele Cornelio**
E **Ivan Fossati**

B2 MASCHILE

Il Biella Scarpe ospita il fanalino Sant'Anna

Novara-Mokaor, in palio una fetta di promozione

VERCELLI. In palio c'è qualcosa di più che il platonico (ma sarà poi davvero tale?) titolo di campione d'inverno della B2. Inutile negarlo: la Libertas nella trasferta derby di questa sera a Novara (fischio d'inizio alle 21) si gioca una grossa fetta di promozione in B1. «E' chiaro che siamo soltanto al "giro di boa" e c'è ancora tutto il ritorno per recuperare - puntualizza il ds Massimo Manachino - ma è chiaro che andare a "più sei" sui novaresi non sarebbe per niente una cattiva operazione».

Anche e soprattutto dal punto di vista psicologico. Infatti come reagirà il Bassi Novara di fronte alla terza sconfitta consecutiva?. E' vero che nella scia della Libertas resterebbe ancora il Pavic Romagnano (i sessiani, che inseguono a cinque lunghezze, stasera chiuderanno l'andata a Novi), ma sarebbe una compagnia poco imbarazzante, dal momento che saranno due le squadre promosse.

Ma prima d'iniziare a mettere nel freezer lo champagne il Mokaor dovrà superare lo scoglio del Novara: «Prevedo un match tirato e combattuto - spiega Manachino - tra due formazioni che, sia pure con opposte motivazioni, vogliono vincere. Un po' lo stesso clima che si respirava nel derby con il Biella. Speriamo che sia identico anche il risultato».

Se a Novara la lotta per la leadership sarà serrata alla Rivetti la serata dovrebbe trascorre in assoluta scioltezza per il Biella Scarpe. Il team di coach Melato ospiterà il Sant'Anna, formazione che chiude maliconicamente la graduatoria con un solo punto. Tira aria di 3-0 rapido e indolore.

Più ostico il compito del Giletti sul parquet del Mondovì: incontro equilibrato tra due sestetti che veleggiano tranquilli a centro gruppo. [p. m. f.]

ECCEZIONALI PROPOSTE

LE GRANDI FIRME DELLA MODA

(Una proposta esclusiva abiti uomo e donna, cappotti, camicie, maglieria, intimo, jenseria, pelletteria, accessori, abbigliamento sportivo)

SU PER SALDI a prezzi mai visti

TRENTATRE'

SANTHIÀ - Via B. Ignazio, 33
VERCELLI - C.so Abbiate, 120 - Fronte Ospedale

CERRUTI 1881 · Calvin Klein Jeans · GUCCI · DIESEL · D&G · UOMINI ITALIANI · kappa · VALENTINO JEANS · Brooksfield · i MASCHI

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.561

Nuova BMW Serie 3. Tutto il resto è già passato.

Nasce la 316i, per ampliare una gamma già straordinariamente ricca e innovativa. Equipaggiata con un 4 cilindri da 105 CV, con una coppia di ben 165 Nm a soli 2500 giri, dotata di tutte le qualità che hanno nettamente superato l'esistente, la 316i vi propone un'infinità di motivi d'interesse. Tra i quali sei airbag, ASC+T integrato da CBC, controlli di manutenzione estesi a 25.000 chilometri e un prezzo d'acquisto di **48.300.000 lire***.

* chiavi in mano, esclusa la imposta di iscrizione al PRA

Modello **316i berlina**	cilindri/valvole **4/8**	cilindrata cc **1895**	potenza CV/kW **105/77**	velocità max km/h **200**

Sabato 30 e domenica 31 gennaio presso la Concessionaria BMW Camar
Via Ettore Ara, 2 - Tel. 0161.392282 - VERCELLI

Piacere di guidare

VOLVO

NESSUN'ALTRA TI RIDARA' I TUOI VENT'ANNI.

C70

Per chi ha vent'anni. Ma anche per chi ne ha qualcuno in più. Perché giovani si diventa. Volvo C70 Coupé: motori fino a 240 CV, i più alti standard di sicurezza, equipaggiamento di serie ai massimi livelli. Da oggi, anche nella nuova motorizzazione 2000 da 163 CV. Perché aspettare? Volvo C70 Coupé: scoprila subito dai Concessionari Volvo.

VOLVO C70 COUPÉ
DA LIRE 66.883.000*.

www.volvocars.volvo.it